GRAZIE AGLI ABBONATI RAI.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 14 · DOMENICA 15 GENNAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1400 (*) ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655309. REDAZIONE DI ROMA: VIA DARDANELLI 50, TEL. 06/8472901. FAX 06/8479181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76340571. FAX 02/26100443. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.304/335; 011/535804. FAX 011/0627956. TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 648.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 880 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.900. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 2.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA O.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/80470, FAX 02/8047045. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6591500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4827904, FAX 06/4880950. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6251100, FAX 091/6170663. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI PREFESTIVI O DATA DI SCORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TARIFFE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'EMOZIONE CONTINUA. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

Il premier forse crea un superdicastero economico. L'ex pm di Mani Pulite: «Non vado in politica»

Dini sceglie i nomi, Di Pietro dice no

Governo entro martedì, taglio dei ministeri: da 28 a 20

A CHE COSA SERVE LA TREGUA

L'ITALIA era stanca e annoiata di vederli e sentirli discutere. Il 1994 è stato, dopo il 1948, l'anno più politicamente verboso e litigioso nella storia della Repubblica. Non passava giorno senza che i protagonisti della vita politica rilasciassero interviste o si lanciassero repliche o insulti. Per un anno intero, dalla caduta del governo Ciampi allo scioglimento della crisi provocata dalle dimissioni di Berlusconi, ogni questione è stata incandescente materia di battaglie politiche. Forse il merito maggiore del Presidente della Repubblica è stato quello di cogliere al volo il momento in cui ogni protagonista, e in particolare Berlusconi, ha compreso che la durezza della polemica poteva ritorcersi contro di lui e nuocere alla sua immagine di fronte al Paese.

L'idea del «governo di nessuno», che avevamo auspicato su questo giornale all'inizio della crisi, è nata quando i politici si sono accorti che stavano perdendo il contatto con la realtà nazionale, che stavano parlando a telespettatori stanchi o sconcertati. Vi è un momento al di là del quale la maggioranza della pubblica opinione respinge il linguaggio e la logica del diverbio politico, rifiuta di comprendere e volta le spalle. Il primo a farne le spese sarebbe stato Berlusconi, vale a dire un leader che ha dietro di sé un partito fragile, fatto di etere, di antenne televisive e di sondaggi. Ma anche gli altri uomini politici hanno corso lo stesso rischio. La televisione si trasforma, a un certo punto, in un boomerang.

Dopo avere garantito al

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

SE IL TECNICO DIVENTA LEADER

LA straordinaria ascesa di Edouard Balladur può incuriosire il presidente del Consiglio Lamberto Dini, perché è una storia piena di imprevisti, e ricca di insegnamenti, e non solo politica ma anche psicologica. E' una storia che narra di passioni, e di ambizioni. Di amicizie politiche che sembravano forti, e invece a poco a poco si allentano. E' una storia che ruota attorno a una passione fondamentale dell'uomo, nonché del legislatore: la passione della fedeltà, e la passione del servizio. A chi conviene esser fedele? Chi si vuol servire? I due interrogativi sono diventati cruciali, nella campagna per le presidenziali francesi. Potrebbero diventar cruciali anche per il governo di tecnici guidato da Dini, e per i rapporti tra quest'ultimo e Berlusconi nonché il Polo.

Anche Balladur, in principio, non era che un *tecnico*, ministro del Tesoro gollista nel primo governo di coabitazione fra l'86 e l'88. Mitterrand aveva dovuto prender atto che le destre moderate avevano la maggioranza in Parlamento, e aveva nominato Jacques Chirac, il suo vecchio rivale gollista, a dirigere il governo. Poi vi fu la seconda coabitazione, dopo la sconfitta socialista del '93, e Balladur divenne primo ministro ma restò pur sempre il tecnico che era stato tutta la vita. Anzi l'*intendant*, come dicono i francesi, l'intendente che esegue gli ordini del capo politico, e non inarca i sopraccigli, e anche quando s'incaponisce non scalpita. D'altronde proprio per questo Chirac aveva scommesso su di lui: il tecnico Balladur avrebbe governato esemplarmente per due anni, e poi si sarebbe fatto da parte per

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Il presidente incaricato, Dini

ROMA. Lamberto Dini sta scegliendo i nomi della sua squadra ma deve incassare il rifiuto di Antonio Di Pietro. L'ex pm di Mani Pulite ha infatti spiegato: «Con riferimento alle notizie su eventuali incarichi ministeriali che potrei essere chiamato a ricoprire, pur onorato per l'accostamento del mio nome ad altissime cariche, ribadisco che non intendo assumere alcun impegno politico». Dunque per il Viminale o per l'incarico di Guardasigilli Dini pensa ad altri nomi. In queste ore, invece, starebbe affrontando il nodo dei dicasteri economici. Il presidente del Consiglio incaricato sarebbe intenzionato a creare un super-dicastero economico. Se ne parla da anni, forse è la volta buona. Quasi sicuro, invece, il taglio del numero dei ministeri che dovrebbero scendere da ventotto a venti. La lista con i nomi dei ministri potrebbe essere presentata a Scalfaro già martedì.

Amabile, Cerruti, Ceccarelli Meli, Rapisarda, Sillpo e Zeni

ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5, 6 E 7

D'ALEMA

«E adesso voglio l'Assemblea Costituente»

di Paolo Guzzanti A PAGINA 6

FERRARA

«I nostri errori: tollerare Bossi e sfidare il pds»

di Pierluigi Battista A PAGINA 6

PALAZZO KOCH

Da Bankitalia la nidiata dei primi ministri

di Alberto Statera A PAGINA 3

AUSCHWITZ 50 ANNI DOPO

HA VINTO LA MEMORIA DI PRIMO LEVI

IL 27 gennaio 1945 i soldati dell'Armata Rossa, stupefatti e increduli prima ancora che percossi da ciò che si rivelava ai loro occhi, entravano nel campo di sterminio di Auschwitz e ne liberavano i settemila superstiti. Per la prima volta le macchine fotografiche ripresero quegli scheletri viventi, fissarono nella storia i volti dei bambini su cui Mengele aveva compiuto i suoi esperimenti. Circa un milione e mezzo di persone, ebrei, polacchi, prigionieri politici, omosessuali, zingari, erano stati qui sterminati sistematicamente dalle SS fin dall'aprile 1940, quando Heinrich Himmler aveva inaugurato il Campo. Trecentomila erano ebrei polacchi; 438 mila ebrei ungheresi. Fra i circa novemila ebrei italiani venne internato anche Primo Levi che scrivendo «Se questo è un uomo» ci consegnava l'unica possibile etica dell'Olocausto, ovvero quella degli infiniti punti interrogativi che Auschwitz poneva all'umanità, su Dio, sull'Uomo, e sulla possibilità di comunicare l'ineffabile e renderlo patrimonio comune.

Auschwitz poteva, può essere trasmessa, seguito sempre a chiedersi Primo Levi, la sua memoria e la sua esperienza possono diventare patrimonio dell'umanità? Oppure è realistico l'incubo del reduce che parla frasi incomprensibili a un orecchio insensibile?

Oggi a cinquant'anni dalla liberazione di Auschwitz, con la cautela a cui una così grande domanda e una così terribile vicenda inducono, possiamo tuttavia rispondere che Primo Levi ha vinto. Ha vinto il suo incitamento a non dimenticare, e in fondo anche quello a ben ricordare. Non solo oggi la democrazia, il confronto delle idee, con la scolarizzazione di massa e la diffusione massiccia della tv, dei film, dei libri, degli articoli di giornale, ha fatto sì che, in sé e per sé la storia dello sterminio degli ebrei non sia più del tutto ignota quasi a nessuno e che sia la pietra di paragone e di svolta del ventesimo secolo; ma anche che le molteplici interpretazioni fallaci, i misfatti storici e ideologici volontari o involontari che si sono avvicen-

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 8 TERZA COLONNA

L'assassinio a ottobre, fermati tre ex collaboratori (uno era ancora a libro paga)

Banda di pentiti uccide un agente

Sorpresi mentre preparavano una rapina a Verona

VERONA. Pentiti assassini. Ci sono anche tre collaboratori di giustizia tra i 7 uomini finiti in cella con l'accusa di aver ucciso un poliziotto. Quasi sicuramente dalla pistola di uno di loro è partito il colpo che la sera del 19 ottobre ha ucciso a Fumane l'agente Massimiliano Turazza: aveva mandato a monte il piano di assalto a una banca. Alceo Bartalucci era un «collaboratore di giustizia» a tutti gli effetti, aveva offerto la sua disponibilità alla magistratura nel gennaio '92, dopo essere stato arrestato per rapina. Un collaboratore fidato: le sue confessioni avevano permesso di individuare gli autori di cento rapine compiute nel Nord, aiutando gli investigatori impegnati contro la «mafia del Brenta». E dalla fine del '92 era sottoposto a un programma di protezione: stipendio, documenti di copertura e carabinieri a vigilare il suo domicilio. Ne ha approfittato al meglio.

F. Ruffo A PAG. 15

Il Papa: attenti ai falsi maestri

A Manila con un milione di giovani «No a chi dichiara morto ogni ideale»

di Marco Tosatti A PAGINA 11

Grozny, cade il palazzo di Dudaev

Spari, si lotta stanza per stanza Il leader ceceno: bombarderò Mosca

di Anna Zafesova e Georgi Arbatov A PAGINA 8

Il Sud nella morsa del freddo

Bloccati treni e auto, scuole chiuse E' nevicato anche a Pantelleria

SERVIZI A PAGINA 16

VITTORIO ZUCCONI

Baby Malcolm X l'incubo si ripete

WASHINGTON. La figlia di Malcolm X (foto) che assoldò un killer per uccidere Louis Farrakhan riporta a galla lo «guerra per razze» negli Usa e l'incubo della donna schiava del ricordo del padre ucciso. A PAG. 10

Riccardo Muti: sbagliato sostituire Mameli, il Nabucco canta un popolo senza patria

«Va' pensiero è l'inno dei perdenti»

ECCOLO, Roberto Baggio, desolato e affranto, proprio come un coniglietto intirizzito. E più in là Paolo Maldini, lo sguardo triste e il capo chino. E così tutti gli altri moschettieri della Nazionale, depressi, svuotati, attoniti e immalinconiti. E' lo spettacolo di disfatta psicologica e di tracollo emotivo che secondo il maestro Riccardo Muti affliranno gli Azzurri se l'Italia dovesse cambiare il suo inno, sostituendo quello di Mameli con *Va' pensiero*: «E' l'inno disperato di un popolo perdente, senza Patria. Ve l'immaginate la nazionale di calcio ascoltare un inno da perdenti prima della partita?».

Ecco così servito chi voleva eliminare l'orecchiabile marcetta (un brano peraltro «bellissimo», a giudizio di Muti) cui siamo soliti affidare i ritmi e gli umori della nostra riconoscibilità nazionale con la solennità struggente, la gravità drammatica trasmessa dal coro del Nabucco. Ed è servito anche chi sosteneva che convenisse poco all'identità italiana esprimere attraverso il suo inno con quel tanto di lieve giocosità, di scoppiettante leggerezza che trasuda dalle note dell'inno di Mameli. Ritenendo invece che proprio il pathos dell'esilio, il dolore della lontananza dalla Patria «sì bella e perduta» fosse in grado di inoculare nel nostro esangue spirito nazionale quel senso di incitamento, quel desiderio di realizzare un'opera ancora largamente incompiuta senza il quale, per usare un'espressione coniata da Gian Enrico Rusconi, si rischia davvero che noi italiani, prima o poi, «cessiamo di essere una nazione».

No, non è questione di predilezioni musicali o di stabilire se «l'elmo di Scipio» abbia un effetto incoraggiante maggiore o minore delle «ali dorate» su cui corre il pensiero. E' il nodo della sconfitta che s'affaccia come uno spettro nelle preoccupazioni di Muti e che affiora come un incubo permanente nella nostra storia nazionale e nella storia della democrazia post-fascista in particolare. Un difetto di elaborazione su ciò che l'Italia è e sul cemento che la tiene assieme: un difetto che le vicende legate all'esito della Seconda guerra mondiale contribuiscono a rendere più acuto e foriero di disagi esistenziali profondi. Un misto di vergogna che si stende sulla nostra storia e di voga percezione dei significati ambigui che avrebbero accompagnato una «vittoria» italiana che inevitabilmente sovraccarica di sottintesi psico-culturali il tema cruciale dell'Italia «perdente».

Come se la sconfitta consumatasi cinquant'anni fa e mai accettata e rielaborata come tale avesse generato un timore panico per la prospettiva di un'Italia destinata a perdere ancora. Anche se la sconfitta - la rassegnazione alla sconfitta simboleggiata dai giocatori scoraggiati dopo aver ascoltato *Va' pensiero* - dovesse aver luogo non nella realtà tragica di un conflitto bellico o di un collasso economico ma in uno dei luoghi metaforico-spettacolari della nostra identità, a cominciare dalla Nazionale. Il trauma della sconfitta, anche un inno sbagliato potrebbe risvegliarlo.

Pierluigi Battista

OGGI

di Guido Ceronetti

Che cosa vogliono dire quelli che proclamano: «Non ho paura di Dio perché so che è buono»? Non sono mai stati da un dentista?

Clive Staples Lewis, *Diario di un dolore*, 1961

La violenza nell'ovile di un allevatore: denunciato dalla polizia con due amici

«Servo, bevi l'acqua del cane»

Cagliari, il pastore senegalese rifiuta: picchiato

CAGLIARI. Gli hanno intimato di bere l'acqua contenuta nella scodella del cane e, al suo rifiuto, lo hanno malmenato a sangue. La vittima è ancora una volta un immigrato, un senegalese, servo-pastore in un ovile nelle campagne di Sestu, a una decina di chilometri da Cagliari. Gli autori del gesto sono il datore di lavoro e due amici. Ndiaye Daouda, 25 anni, di Dakar, che da qualche tempo lavorava nell'ovile di Sestu, ha raccontato alla polizia l'assurda vicenda dopo essere riuscito a sfuggire ai suoi aggressori. Dopo le prime cure in ospedale (sette giorni di prognosi per contusioni e trauma toracico), gli agenti del posto di polizia hanno raccolto la denuncia. Il giovane senegalese ha detto di essere stato picchiato selvaggiamente con pugni e calci, di aver temuto di non riuscire a scappare da quel luogo di terrore.

M. Aresu A PAG. 15

Scognamiglio e Pivetti: non è stata fissata una scadenza

Governo a termine, forse no

Buttiglione: ora guiderò il centro

ROMA. Dini, presidente del Consiglio incaricato, se ne sta chiuso nel suo studio umbertino al ministero del Tesoro a distillare la lista dei ministri del futuro governo. E ne avrà anche per oggi e, probabilmente, per domani. Lavoro delicato dal quale dipenderà l'atteggiamento dei partiti in Parlamento. E' già archiviato il sollievo delle opposizioni per l'uscita di scena di Berlusconi. Con Dini comincia una nuova fase e bisogna capire di che segno è. E se, malgrado i tecnici, somigliasse troppo al governo precedente?

E' questa la domanda che il pds comincia a porsi. Ed ecco un D'Alema assai guardingo che chiede a Dini una lista di ministri inattaccabile nel giorno in cui riceve il sottosegretario di Berlusconi, Gianni Letta, di cui si dice che potrebbe essere recuperato come ministro per i Rapporti con il Parlamento. Altrimenti il pds non voterà la fiducia perché non ha paura delle elezioni. Patti chiari da subito, chiede il pds. E come pegno di sincerità chiede che Dini si impegni a non porre la fiducia su un eventuale disegno di legge anti-trust televisivo che stesse per ottenere la maggioranza in Parlamento.

D'Alema parla a Dini perché Rocco Buttiglione intenda. E' rivolta a lui la minaccia di andare ad elezioni anticipate presto. E, in fondo, Buttiglione se lo doveva aspettare. La soluzione della crisi l'ha fatto emergere dalla terza fila a primo attore al centro della scena. L'indebolimento dell'immagine di Berlusconi, ora che è fuori da Palazzo Chigi, lo spinge ad assumere il ruolo di regista. «Dopo aver detto 'no' al ribaltone e fermato la deriva plebiscitaria (Berlusconi, ndr), abbiamo titolo per guidare l'area moderata» annuncia Buttiglione alle smarrite truppe di Forza Italia.

Ma Buttiglione ha bisogno di tempo («più di tre mesi ma meno di tre anni» chiede per questo governo) per convincere tutta Forza Italia ai vantaggi di scegliere posizioni di centro e non la destra di Fini. Nel frattempo, confessa, userà la minaccia della alleanza elettorale col pds se non avesse la certezza che non esista più un blocco di destra pericoloso per la democrazia». La userà, cioè, se non potrà essere lui a «riaggregare quest'area moderata».

In questo canovaccio di Buttiglione alla sinistra rimane il poco gratificante ruolo di «spalla» che, quando non servirà più, sarà sportivamente esortata al ruolo di antagonista nella sfida elettorale dell'alternanza. Per questo si pone a D'Alema il problema del che fare per non essere utilizzato solo come sponda del gioco degli ex dc che intravvedono la rinascita di un «grande centro» dietro lo sperato tramonto di Berlusconi. Per il pds sarà il problema centrale del prossimo congresso. Per il governo Dini sarà un problema insidioso di cui dovrà tener conto, se vuole durare. Ma vuole veramente durare?

«Non è stato fissato alcun termine» garantisce un autorevole testimone, come il presidente del Senato, Scognamiglio. Più cauto il presidente della Camera, Pivetti: «Dal dibattito (sulla fiducia) che si terrà alla Camera si capirà se si tratta di un governo a termine oppure no». E fa capire che lei interpreta il programma in quattro punti illustrato da Dini solo come «una traccia, una bozza». Insomma, questo governo può fare di più e durare di più.

Il dimissionario Ferrara è certo: «Una piccola tregua e poi andiamo alle elezioni». Urbani non ha trovato accenno alla futura legge Finanziaria (che si prepara tra maggio e settembre) nel programma di Dini e ne deduce che vorrà avere vita breve. E poi, c'è quel rifiuto di Antonio Di Pietro ad entrare nel governo che fa pensare ad una squadra senza grande avvenire. Di fronte a questi timori il presidente incaricato dovrà dare qualche assicurazione in più a chi le elezioni non le vuole prima dell'estate.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

TOTOCANDIDATI NEL PALAZZO

Superministro per l'economia

Per l'Industria in corsa anche Cipoletta

ROMA

SE ne parla da anni, ma questa potrebbe essere la volta buona, la volta del superministero economico. Il presidente del Consiglio incaricato, Lamberto Dini, ci sta pensando seriamente. Vorrebbe tenere per sé l'interim del Tesoro - o al limite affidare il ministero al suo attuale direttore generale **Francesco Giavazzi** - e accorpare invece il Bilancio e le Finanze in un unico ministero da affidare a **Romano Prodi**, ad esempio, l'ex presidente dell'Iri. O a **Rainer Masera**, direttore generale dell'Imi, e fedelissimo di Dini. Il presidente incaricato lo aveva già candidato alla direzione generale della Banca d'Italia dopo la sua nomina a ministro del Tesoro.

Nel caso in cui, invece, il superministero non dovesse essere creato, alle Finanze dovrebbe rimanere **Giulio Tremonti** o **Piero Barucci** e per il Bilancio si fa il nome di **Guido Salerno**, ex funzionario del Senato e ex collaboratore di Guido Carli quando questi era ministro del Tesoro e attualmente vicesegretario generale di Palazzo Chigi e segretario generale del ministero delle Poste. Si fanno, però, anche i nomi di **Angelo Finocchiaro**, segretario generale della Banca d'Italia, e di **Antonio Marzano**, economista, molto vicino a Forza Italia. E anche di **Vittorio Uckmar** e **Luigi Spaventa**.

Come ministro dell'Industria, il presidente incaricato vorrebbe **Innocenzo Cipolletta**, direttore generale della Confindustria, ed è molto probabile che la sua offerta verrà accolta con un sì. L'offerta potrebbe comprendere anche il ministero del Commercio Estero. In seconda battuta per L'Industria c'è **Clodi Bologna** e pare che per tenersi il Commercio Estero **Giorgio Bernini** sia pronto a dimettersi da parlamentare.

Nel governo Dini non ci sarà, invece, **Antonio Di Pietro**. Il giudice più popolare d'Italia ha rifiutato l'invito del presidente del Consiglio incaricato di partecipare al suo governo di tecnici come ministro dell'Interno. Caduta l'ipotesi Di Pietro, il presidente incaricato Dini sta pensando di mandare al Viminale **Achille Serra**, nominato vicecapo vicario della Polizia quando Masone fu chiamato dal ministro dell'Interno Roberto Maroni a guidare la Polizia al posto di Parisi. Oppure, il prefetto **Umberto Pierantoni**.

Un altro Parisi, Stefano, in queste ore viene indicato come la soluzione a una delle caselle più difficili da riempire, quella di ministro delle Poste. **Stefano Parisi** ha ricoperto durante il governo Berlusconi il ruolo di consigliere della presidenza del Consiglio con delega ai rapporti con la Rai ed è stato uno dei candidati alla direzione generale della Rai. Secondo alcune indiscrezioni, potrebbe essere lui dunque il successore di Tatarella. Ma si fa anche il nome del garante per l'Editoria **Giuseppe Santaniello**.

Per la Sanità si fanno i nomi di **Carlo Rubbia**, **Rita Levi Montalcini** e **Umberto Veronesi**.

Sembra molto probabile che **Gianni Letta** lasci Palazzo Chigi per trasferirsi a Montecitorio come nuovo ministro per i Rapporti con il Parlamento.

Verrebbero accorpati Trasporti e Lavori Pubblici e, anche se il nome più speso in queste ore è quello del presidente delle Ferrovie **Lorenzo Necci**, il presidente Dini potrebbe preferirgli **Luigi Zanda**, ex capo di gabinetto di Francesco Cossiga e attuale presidente del Consorzio Venezia Nuova.

Per il ministero del Lavoro, infine, sembrano prevalere i rifiuti. Avrebbero detto di no già il presidente del Cnel **Giuseppe De Rita**, il segretario generale della Cisl **Sergio D'Antoni** e l'ex segretario generale della Cgil **Bruno Trentin**. Nella lista del presidente incaricato Dini come futuri titolari del dicastero di via Flavia restano l'economista **Tiziano Treu**, l'ex presidente della Confindustria **Vittorio Merloni**, o **Giuliano Urbani** in caso di accorpamento con il ministero della Funzione Pubblica. Ma si parla anche di **Tremonti**. Per quanto riguarda il ministero della Giustizia l'incarico dovrebbe essere affidato al giudice **Filippo Mancuso**, ma si fanno anche i nomi di **Giovanni Conso** o di **Giovanni Maria Flick**.

Flavia Amabile

In alto, il vicecapo della polizia il questore Achille Serra
Sotto, Innocenzo Cipolletta direttore generale Confindustria

Ecco il «pool»

I fedelissimi di Bankitalia

Da Palazzo Koch a Palazzo Chigi. La squadra di fedelissimi che Lamberto Dini porterà con se alla presidenza del Consiglio arriva tutta dalla «scuola di Bankitalia». In comune hanno tre cose: competenza tecnica e senso dello Stato. Così il gruppo di collaboratori ha già seguito il «fiorentino di ferro» nel trasloco dalla banca d'Italia al ministero del Tesoro.

In queste ore non lo hanno mai lasciato solo. Qualcuno lo ha accompagnato anche al Quirinale nel giorno dell'investitura, come Lamberto Cardia, attualmente il capo dell'ufficio legislativo del Tesoro. Anche Mauro Masi, portavoce e braccio destro del ministro, lo seguirà nell'avventura da primo ministro. Certo anche lui arriva da Bankitalia, ma è l'unico che può vantarsi di «conoscere» palazzo Chigi. In quelle stanze, infatti, c'era già stato una volta sotto la presidenza di Ciriaco De Mita. Allora aveva ottenuto il distacco presso l'ufficio stampa della presidenza con il compito di seguire le questioni economiche. Poi, con la caduta di De Mita, il ritorno in via Nazionale. Il «pool» è completato da Carmine Lamanda, attuale capogabinetto del Tesoro. Approderà a Palazzo Chigi anche Grilli, dell'ufficio studi del Tesoro. E nel «pool» Dini ci sono anche due donne. Olga Volpi, la sua segretaria particolare da quindici anni e la figlia Paola, vent'anni. [r. i.]

PANE AL PANE

Il crepuscolare capolavoro di Bossi

ADESSO sono in tanti a dire di avere vinto. Nell'impasse che si era creata - impossibile il «ribaltone», impossibile il ricorso immediato alle elezioni - fa comodo a tutti, all'ombra burbanzosa e tecnocratica di Dini, prendere fiato, sperimentare nuove fratture e alleanze, affilare i coltelli per uno scontro elettorale che nessuno, seriamente, prevede remoto. In realtà, uno solo ha vinto davvero ed è Umberto Bossi che chiude da protagonista, benefico o malefico che sia, il singultante avvio della seconda Repubblica.

Diciamo che, da un punto di vista meramente estetico, la prima parte in commedia gli spettava tutta. Se teniamo conto che era stato lui con la sua Lega a dare la spallata decisiva al vecchio potere politico, erodendo la base popolare ai leaders prima ancora che fossero inquisiti e processati dai giudici. Ma il Cavaliere aveva finito per rubargli la scena, forte di una ben più vasta capacità di aggregazione (quel lancio di dadi al varco del Po), di uno stile più levigato e appariscente, del possesso delle televisioni che, con tutte le asserite virtualità, costituiscono al momento il più potente strumento di incantesimo, di soporifero inganno. Non si limitava a rubargli la scena, ma lo vampirizzava, gli sottraeva a poco a poco il sangue che Forza Italia gli aveva incautamente fornito, con robuste flebo clisi, alle elezioni di marzo. Dunque, l'arruffato Bossi contro il massaggiato Berlusconi, l'inveterato giocatore di biliardo contro il cabarettista promosso a miliardario, lo sboccato e idiomatico «celodurista» contro l'editore amatoriale di Machiavelli e Tommaso Moro, risoluto a non «desistere» davanti alle difficoltà di un «prodromico» esperimento di governo. Ma anche il capopopolo che non si rassegna a un destino di anemia fisica e ideologica, ad abbassare le orgogliose e millantate bandiere del federalismo.

Soltanto lui, esponente di una inedita opposizione all'interno di una maggioranza, era in grado di battere il Cavaliere: non l'opposizione vera, raccogliticcia e rassegnata, che avrebbe preferito prendere tempo, aspettare che l'avversario si svigorisse da solo mentre si trova fra le mani un inatteso, e magari velenoso regalo. Ha combattuto come un rodomontesco paladino, sciabolando a destra e a manca: la puzza degli alleati, l'attendismo dell'opposizione, il disorientamento degli elettori e della stessa Lega, che ha preso gusto alle poltrone e mal sopporta i voltafaccia del capo. Con tutte le sue furiose incornate, non gli è venuta meno l'astuzia. Per ricompattare sia pure provvisoriamente le sue armate, ha saputo fare leva sul timore delle elezioni che metterebbero in castigo tutti i leghisti. Anche i «traditori», che sono troppi per essere garantiti dai collegi promessi da Berlusconi. E ha inferto così un duro colpo al rivale, tutt'altro che fuori gioco, ma costretto a una battuta d'arresto dopo essersi vantato di non aver mai perso una mano nella sua vita.

Certo si tratta di una vittoria tattica: come già alle origini del suo movimento è una vittoria «contro» e non «per» qualche cosa, intaccata dalla necessità primaria di durare, cementata dalla paura di un voto che arriverà comunque troppo presto e potrebbe dissolvere i suoi manipoli in Forza Italia o in un ipotetico grande centro. Ma bisogna riconoscergli, diversamente da troppi suoi luogotenenti, in primo luogo il molliccio Maroni, la forza del temperamento, lo spirito anarchico di indipendenza e perfino l'attaccamento sacrificale ai suoi vizi e ai suoi sogni, al suo canto del cigno o anitra di passo. Ovviamente è un personaggio che soltanto i tempi di decadenza, di smarrimento politico e civile, possono stanare dalla nativa provincia: una provincia di frustrazioni e mattane, di ingegnose sregolatezze. Resta quel suo aggrapparsi, come un demone incubo, al «fenomeno» Berlusconi per tirarlo a fondo. Se ci riuscirà, sarà stato - per il bene e per il male - il suo ineguagliabile capolavoro.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL TECNICO DIVENTA LEADER

far posto al capo, cui era riservata la carica dell'Eliseo. Come in guerra, l'intendente avrebbe assicurato i rifornimenti alle unità impegnate attorno a Chirac nella vera zona delle operazioni. D'altronde il padre spirituale di ambedue gli uomini politici era stato chiaro in proposito: «L'intendance suivra» - l'intendenza seguirà - usava dire il generale De Gaulle, non senza una punta di sprezzo perché gli intendenti gli apparivano flebili corpi, animule pallide e rigide. Lo stesso Balladur in principio non sembrava smentire questa opinione: in pubblico e in televisione appariva scostante, come annoiato dalle domande troppo indiscrete o pollitiche, piene di supponenze mal dissimulate, ed eccessivamente pudico. Le vignette lo ritraevano come un aristocratico agghindato pomposamente che non sa parlare il linguaggio della Gente.

Ma ecco che piano piano, col passare dei giorni e dei mesi, il personaggio si è come trasformato, si è dischiuso come una crisalide, e dal guscio è venuto fuori un altro Balladur: un Balladur che ha scoperto in sé una grande ambizione politica, e che i francesi nei sondaggi hanno cominciato, innumerevoli, ad acclamare e preferire. Quelli che sembravano difetti sono improvvisamente divenuti virtù ammirate, che danno sicurezza: precisamente il suo pudore, la sua discrezione, il suo parlare un po' arcaico e non infiammato fanno di lui il presidenziabile più sicuro di vincere nelle elezioni di aprile e maggio. E' a questo punto che Balladur ha pensato di dover rompere con Chirac, che ormai era divenuto concorrente e non più capo. Che ha dovuto ripensare da principio tutta la questione fondamentale della fedeltà. Fedeltà al gollismo, per cominciare: a quello primigenio e a quello derivato, perché non c'è solo De Gaulle, tra i padri di Chirac e Balladur. C'è anche Pompidou, che ambedue hanno servito e da cui hanno imparato. Soprattutto Balladur ha appreso da Pompidou, il quale continuò l'opera del Generale ma dandole un colore diverso, più prudente, tecnocratico, basato sulla concertazione sociale con sindacati e Confindustria. Pompidou non avrebbe mai detto: «L'intendenza seguirà». O come si direbbe oggi in Italia: le oligarchie, i poteri forti seguiranno. Ha cercato invece di rivalutare e di ridare uno statuto agli intendenti e alle aristocrazie tecniche disdegnate dal Generale.

Tutto questo potrebbe accadere a Dini, una volta che sarà insediato a Palazzo Chigi e comincerà a governare. Potrebbe scoprire anche lui dentro la passione del tecnico un'altra passione, che è quella politica. Potrebbe anche lui, che è un *homo novus* simile a Ciampi o a Balladur, prestato dalla tecnocrazia alla politica per risanarla dopo tanti sregolamenti, smettere l'abito dell'intendente di Berlusconi e mettersi in proprio, aprendo una sua autonoma conversazione con le forze in Parlamento e con gli elettori nel Paese. Formalmente, per altro, la questione della fedeltà è sia pure in parte risolta: le regole costituzionali impongono a Dini la responsabilità nei confronti del presidente Scalfaro che lo ha nominato, e dal Parlamento che gli darà o non darà la fiducia. Così come Balladur doveva una speciale fedeltà a Chirac, ma era formalmente responsabile anche nei confronti di Mitterrand che l'aveva nominato premier.

Ma a parte queste regole formali, resta la questione della fedeltà e del servizio, e anche qui conviene guardare alla Francia. Conviene capire com'è nata l'ambizione dell'*homo novus* riconvertito alla politica che è Balladur. Mitterrand, che è il più grande esperto in materia, dice che non è stata solo la necessità formale della coabitazione con l'Eliseo a provocare la metamorfosi di Balladur: al fondo ci sarebbe «il formidabile fascino esercitato dal potere» sul primo ministro. Ma c'è qualcosa di più, che forse può risultare interessante per Dini. Non solo il potere in sé, ma anche la carica che un legislatore si trova a ricoprire può cambiare un'ambizione, regolare in altro modo le fedeltà. E qui il dramma è antico, e eterno. E' il dramma di Thomas Becket, nel XII secolo, che fu fedele alla corona fintantoché restò cancelliere di Enrico II, e che entrò in un contrasto insanabile con l'amico regale il giorno in cui fu investito della carica di Arcivescovo di Canterbury e divenne servitore della Chiesa.

Alla fedeltà non accade solo di rompersi. Può succedergli anche di disporsi in maniera diversa, perché gli incarichi o le convinzioni lo richiedono. *Amicus Plato, sed magis amica veritas*. Platone è mio amico, ma mi è più amica ancora la verità. Quando Berlusconi e gli alleati parlano di fedeltà, e trattano Dini alla stregua di un intendente trascurabile, varrebbe forse la pena di tenere a mente questo detto antico, che non è del tutto sconsiderato.

Ha detto Lamberto Dini: «Non sono candidato a nulla: sono solo un servitore delle istituzioni», come se fra le due cose ci dovesse per forza essere contraddizione, e non esistesse l'esempio di Ciampi, a dimostrare il contrario. Frasi simili a quelle di Dini disse Balladur, in principio. E anche lui insisteva sul governo delle capacità, che è un'ambizione francese che risale al secolo scorso, quando urgeva fronteggiare le spinte giacobine. Ora Balladur è candidato alla presidenza, facendo leva proprio sulla sua attitudine a esser servitore delle istituzioni più che dei partiti, dello Stato più che delle famiglie ideologiche.

La legittimità governativa è la sua principale forza, ed è con un bilancio più che con un programma che cercherà adesso la legittimità delle urne. In una democrazia di capaci, di onesti, non si vede perché debbano esser inconciliabili i due mestieri: quello di puro servitore dello Stato, e quello di candidato a far politica.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franca Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI: Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletta
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 4251/1894
Certificato n. 2768 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 14 Gennaio 1995 è stata di 566.812 copie

Prime consultazioni del presidente incaricato: governo entro martedì, taglio dei ministeri

Dini, prove «tecniche» da premier

Letta e Ferrara soddisfatti: di lui ci si può fidare

ROMA. Sono le nove meno cinque quando Lamberto Dini, intabarrato in un cappotto blu, con una lunga sciarpa celeste per difendersi dal freddo, esce di casa. Ad attenderlo, a piazza Fontanella Borghese, oltre alla scorta, giornalisti e fotografi. Il presidente del Consiglio incaricato sembra non vedere nessuno, lo sguardo oltrepassa i cronisti e si perde chissà dove. Si infila nella 164 che lo porterà al ministero del Tesoro. Ma prima di allontanarsi, mentre risponde al cellulare che squilla, fa un breve cenno di saluto con la mano. Dietro quell'aria volutamente distratta, l'ex direttore generale di Bankitalia pensa già al da farsi.

I problemi sul tappeto sono tanti. Il giorno prima, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio lo hanno invitato a scegliere i sottosegretari tra i parlamentari. Lui ha accettato, a patto che ogni ministro abbia un solo vice. E le forze del Polo sono d'accordo. A condizione che in quei posti vengano messi solo i rappresentanti dei partiti «laici», e dei popolari. Sarà dura, da trangugiare, per il pds. Che potrebbe ingoiare anche un altro rospo, appoggiando un esecutivo in cui dovrebbe rimanere - come sottosegretario o come ministro per i rapporti con il Parlamento - Gianni Letta. Chissà se alla fine, Dini non ripeterà l'esperienza dell'amico Giulio Andreotti, che, ai tempi della solidarietà nazionale, trascinò il pci sull'uscio del governo e si fermò lì. Corsi e ricorsi della cronaca politica italiana.

La giornata di Dini si snoda tra ministero e casa, tra colloqui, incontri e riunioni. Vuole procedere in fretta: intende presentarsi da Scalfaro già martedì. Nel suo ufficio a via XX Settembre, il presidente del Consiglio incaricato scorre le notizie d'agenzia sul computer. I telefoni squillano in continuazione. Sulla scrivania gli occhiali, i giornali e i primi appunti del programma di governo. Il presidente del Consiglio incaricato chiama l'amico Rainer Maria Masera, direttore generale dell'Imi e Guido Salerno, vice direttore generale di palazzo Chigi. A quest'ultimo offre il Bilancio. Poi una telefonata al vecchio amico Filippo Mancuso, ex procuratore generale di Roma, ora in pensione, che Dini vorrebbe portare alla Giustizia.

La mattinata sta per finire. Dini, per mettere a punto il programma, ha riunito i collaboratori. Tra di loro, il direttore generale del ministero, Francesco Giavazzi. Toccherà a lui il Tesoro, se il presidente del Consiglio incaricato non prenderà l'interim. Quindi, i colloqui più politici: Dini chiama Letta e Giuliano Ferrara per fissare un appuntamento per il pomeriggio. Si è fatta ora di pranzo, e anche se è una giornata particolare, il presidente del Consiglio incaricato torna a casa. Ma pure lì i telefoni squillano in continuazione: non c'è tempo per il riposo. Né per le amate letture. Quelle, adesso, sembrano ricordi d'altri tempi, come le partite a ramino e a gin rummy con Andreotti e Pazzi. A Fontanella Borghese va a trovarlo Giuseppe Guarino. Lui e Dini si conoscono bene: il professore era avvocato di Bankitalia.

La pausa - se di pausa si può parlare - non dura molto. Nel pomeriggio il presidente del Consiglio incaricato torna in via XX Settembre. Lì incontra Letta e Ferrara. Si discute del governo. L'ex portavoce di Palazzo Chigi gli spiega che «i ministri devono essere assolutamente tecnici». «Su questo punto - dice - non devi transigere». Dini concorda: Tremonti può restare alle Finanze, ma dovrà dimettersi da parlamentare. Con Letta, invece, si parla anche della possibilità che il sottosegretario di Berlusconi faccia parte del nuovo governo. Sarebbe un segno di continuità che al Cavaliere non dispiacerebbe. Come non gli dispiacerebbe se rimanesse, nello stesso ruolo che ricopriva con lui, Jas Gawronski. Gli uomini di Berlusconi escono sorridenti. Sulle elezioni - pensano - il presidente del Consiglio incaricato non giocherà brutti scherzi. E poi, se in corso d'opera si formasse una nuova maggioranza, con il ppi dentro, la legislatura potrebbe proseguire ancora un po'. Insomma, di Dini si fidano. Del resto, lui, la settimana scorsa, confidava ad alcuni amici: «Potrei accettare di guidare un esecutivo solo se c'è il sì di Silvio. D'altra parte, comunque vada a finire, se ci saranno le elezioni, penso di presentarmi come indipendente con Forza Italia». Già, Dini e Berlusconi si conoscono da anni. Con il capo dello Stato, invece, i rapporti non sempre sono stati idilliaci, da quando Scalfaro impose al governo di scorporare la riforma delle pensioni dalla Finanziaria. Quella decisione, all'allora ministro del Tesoro non andò giù.

Cala la sera, e nel suo studio, Dini continua le sue consultazioni informali. Ufficialmente non sente i partiti. Ma in realtà lo chiamano esponenti di tutte le forze politiche. Anche perché tra i tecnici ce ne saranno alcuni d'area. E in qualche modo, bisognerà inserire anche qualcuno che proviene dalla sinistra. Possibilmente non gli amici di quel Ciampi di cui il presidente del Consiglio incaricato disse: «A lui si deve il peggioramento dei conti pubblici rispetto ad Amato». Nemmeno Luigi Spaventa, quindi, il cui nome era circolato l'altro ieri. Spaventa no, soprattutto per un altro motivo: era l'avversario diretto di Berlusconi nelle elezioni del 27 marzo. E allora? Venerdì, con i suoi più stretti collaboratori, Dini ha accennato a Gustavo Minervini. Le consultazioni, comunque, proseguono anche oggi. Il tempo stringe e qualche «no», il presidente del Consiglio lo ha già ricevuto: non tutti accettano il rischio di entrare in un governo che potrebbe durare solo qualche mese.

Mario Teresa Meli

Agnelli

«Speriamo faccia bene»

TORINO. «Lamberto Dini è stato un ottimo direttore generale della Banca d'Italia, un eccellente ministro del Tesoro. Speriamo che faccia bene il presidente del Consiglio». L'affermazione è del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, che ha così risposto alle domande dei giornalisti in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario a Torino.

Al termine della cerimonia, che si è svolta ieri mattina nell'aula magna della Scuola superiore di applicazione d'arma, è stato ancora chiesto al presidente della Fiat se fosse d'accordo sul «governo di tecnici». «Tecnici - ha ribattuto Giovanni Agnelli - è una parola insufficiente, perché ogni tecnico ha anche una valenza politica».

Accanto ad Agnelli c'era Cesare Romiti. Ma l'amministratore delegato della Fiat non ha voluto fare alcun commento sulla situazione politica italiana all'indomani dell'incarico a Dini di formare il governo. [Ansa]

RETROSCENA

L'AURA MAGICA DI PALAZZO KOCH

Sopra: Lamberto Dini
A sinistra: il palazzo della Banca d'Italia
A destra: Guido Carli e Paolo Baffi

L'inconfondibile «imprinting» della scuola di Bankitalia

ROMA

COM'E' riduttiva e sostanzialmente fuorviante la definizione di «Ciampi di destra» che più d'uno ha voluto attribuire al presidente del Consiglio incaricato. Non che Lamberto Dini sia di sinistra - non bestemmiamo -, ma intanto chi ha detto che Ciampi lo è? E chi può catalogare a destra o a sinistra Menichella, Carli, Baffi? E dove batterà mai il cuore di Fazio? Chissà. Il fatto è che l'*imprinting* della Banca d'Italia, la scuola di Palazzo Koch, nutrito insieme di competenza, tecnica e senso dello Stato - merci purtroppo rare nel nostro Paese - sfugge a classificazioni troppo strette. D'altra parte, è forse classificabile di destra o di sinistra la tentazione che tutti i potenti della storia hanno avuto - come diceva Carli - di finanziare le proprie guerre e i propri fasti stampando cartamoneta?

Dini, è vero, non nasce alla scuola di Palazzo Koch, vi si è iscritto soltanto tre lustri fa, proveniente dal Fondo Monetario Internazionale, altra università non da poco, e forse non vi è stato mai cooptato totalmente, come dimostra anche la diatriba sulla nomina del suo successore alla direzione generale. Ma il tipo antropologico - il rampante e il parlare geometrico, l'*aplomb*, persino le movenze - non si discosta molto da quello coltivato in Via Nazionale, dove si contempla persino che i banchieri centrali abbiano un'anima. Per difendersi dall'accusa di aver fatto una politica lassista nei primi Anni Settanta, favorendo lo scialacquamento democristiano, Guido Carli diceva che l'io cartesiano, solipsistico, del puro monetarista vive in un vuoto di storia e materia, ma al tempo stesso pretende che il banchiere centrale assuma comportamenti ernici: se il suo grafico gl'impone di bloccare la crescita della moneta, egli deve farlo, anche se ciò provoca un milione di disoccupati e se le Brigate rosse sparano per le strade. Ma come non lo sono stati Menichella - che pure metteva a posto i politici con la formula: «Cheste so' e ccarte» - né Carli, e non lo è Fazio, cattolico e assai sensibile ai temi sociali, anche Dini è tutt'altro che un monetarista duro e puro, se non negli incubi tardo comunisti di Fausto Bertinotti. Quando da ministro del Tesoro presentò la sua riforma delle pensioni, ci disse di essere addolorato - e non mentiva - perché le vignette lo rappresentavano come un aguzzino e il *leader* della Cgil Cofferati lo definiva un ministro disumano: «Cofferati deve sapere - ci confidò col suo tono pacato e civile - che la mia umanità non è inferiore alla sua e il rispetto delle persone anziane neanche. Non sono un disumano aguzzino, ma con il debito pubblico che abbiamo non possiamo più finanziare patti sociali di sorta attraverso il disavanzo. Ciò non significa che non mi stiano a cuore, e molto, i doveri di solidarietà».

Dicono che Dini trescasse con Andreotti e col Caf morente, cosa che a Palazzo Koch non era considerata tra le più commendevoli. Lui risponde - e non fa una grinza - che se lo avesse fatto sarebbe stato nominato governatore. E poi Guido Carli, l'uomo che ha fatto della Banca la più autorevole tecnostruttura del Paese, non è stato forse, nell'ultima parte della sua vita, ministro del Tesoro di Andreotti?

Tema ostico quello dei rapporti tra Via Nazionale e la politica, che costò quasi la galera a un gentiluomo come Paolo Baffi, il governatore forse meno dialogante. «Lui era timidissimo - ha raccontato Carli -, temeva il contatto con i politici. Io, invece, quando mi scontravo con loro, avevo sempre salutari alterchi liberatori. Baffi introiettava le offese, le pressioni indebite, le minacce». Dini giudicava pignucoloni, incompetenti e provinciali i politici della Prima Repubblica, ma non è che mitizzi adesso quelli della Seconda e lo si vedrà di certo nella scelta dei ministri: «La battaglia politica c'è in tutti i Paesi - mi disse alla fine dell'estate scorsa, quando il governo già arrancava e i rapporti riservati della Banca d'affari internazionale *Warburg* preconizzavano che sarebbe stato lui il prossimo *premier* di un governo di tecnici -, ma certo da noi se ne fanno talmente tante di cose che non stanno né in cielo né in terra!» Ce l'aveva, per esempio, con le bagnarole sui poteri forti, i complotti, i perfidi gnomi della finanza, tanto che, in stile Bankitalia, fece una lezioncina ai suoi colleghi di governo, spiegando che sui mercati ci stavano rovinando le parole al vento. A Berlusconi attribuisce grandi qualità, ma anche tanti errori, perdonabili - diceva già nei primi mesi di governo - soltanto perché sta imparando un nuovo mestiere e lui stesso si è reso conto che fare il capo dell'Esecutivo è molto più difficile che fondare e dirigere una grande impresa.

E' forse più facile governare, invece, per chi sia transitato a Palazzo Koch, assorbendo gli umori culturali un po' calvinisti, nel senso del lavoro ben fatto, che vi si respirano? Si direbbe di sì, se sempre più spesso quel Palazzo diventa vivaio di statisti. Dini, si sa, non apprezza tutto quello che fece il governo Ciampi, pur osservando che dovette confrontarsi con un'economia in recessione, ma, nonostante i fatti personali che sono intercorsi tra loro, giudica eccessiva e sbagliata la criminalizzazione del suo predecessore che hanno tentato berlusconiani e postfascisti. Sarà perché, comunque, chi esce dalla Banca d'Italia - come gli ex studenti di Yale o di Oxford - mantiene forte il senso d'appartenenza a un'istituzione salda, prestigiosa, effetto di un'istituzione lungimirante, che portò a capire presto la necessità di selezionare il una nuova classe dirigente. Cosa che la classe politica oggi scomparsa, invece, non capì mai, avviandosi al suicidio. Carli raccontava che la sua idea era proprio l'opposto di quella di Montague Norman, un grande governatore della Banca d'Inghilterra, il quale diceva: «Prima prendo una decisione, poi chiamo il capo del mio *Research Department* e gli chiedo di giustificare la mia scelta con raffinate analisi». Al contrario, in Banca d'Italia, il mitico Servizio Studi è diventato sempre più importante per le scelte operative da compiere. Ed è per questo che produce un materiale umano di primissima qualità, rispettato in tutto il mondo.

Non soltanto Carli, ma anche Ciampi e Dini hanno molti meriti su questo terreno. Nel '79, con Ciampi governatore e Dini direttore generale, fu introdotta, ad esempio, una piccola rivoluzione culturale, la famosa riunione delle 18, che, insieme all'*understatement* e al *senso of humor*, è diventata parte integrante dello stile e del mito di Palazzo Koch. Ogni sera hanno accesso allo studio del governatore, tappezzato di seta rossa, i responsabili di tutti i servizi. Se uno di loro è assente, lo sostituisce il vice, e poi il vice del vice, fino al più giovane funzionario. E tutti possono esprimere la propria opinione.

Ecco allora la questione: poco importa quanto Dini sia di destra, perché quel che prevale è di sicuro l'*imprinting* della scuola di Palazzo Koch - civiltà e rigore -, che è proprio l'opposto rispetto alla destra un po' confusionaria e soprattutto al berlusconismo. C'è perfino, se ci è permesso, un fatto fisiognomico: paragonate la faccia da impertinente sgobbone di Dini - anche se non disdegna una moderata mondanità - a quella incerata di Berlusconi, agli occhiali *Ray Ban* di Previti - un Califano un po' incanutito, di cui pure Dini è amico - ai sobri abiti da banchiere del presidente incaricato. A riprova dell'esistenza di un fattore - come dire? - antropologico c'è, del resto, l'indiscrezione sui dubbi dello stesso Berlusconi circa l'effetto televisivo della faccia di Dini, considerata un po' lugubre. Ma chissà che, dopo tanti sorrisi a 32 denti, riflettori e cerone, non ci voglia adesso proprio una faccia un po' da famiglia Addams. E, lasciando da parte destra e sinistra, lo stile, oltreché la scienza, della scuola di Palazzo Koch.

Alberto Statera

IL CASO

SATIRA E POLITICA

Cesare Previti
A destra: un'immagine di «Champagne»

«Champagne» di crisi con Previti e D'Onofrio

IN platea Michelini, D'Onofrio, Pilo, Sgarbi, quelli veri, ospite d'onore Previti, coordinatore di Forza Italia. Sul palco i politici della Seconda Repubblica, i sosia. E' un grande equivoco: Berlusconi continuamente chiamato «presidente», e Dini nominato soltanto in chiusura, quando Valeria Marini gli ha offerto un'ideale coppa di champagne.

Pingitore e compagni della Rai sono passati alla Fininvest, ma la musica non cambia. Il debutto al Salone Margherita di «Champagne» - show di satira politica erede di «Biberon», «Crème caramela, «Saluti e baci» e «Bucce di banana» - è sempre un inno al governo, non importa se in carica o dimissionario. Solo che ora non sono gli Andreotti, gli Altissimo, gli Intini a battere le mani ai loro sosia sul palco, ma gli uomini di Forza Italia, in grande spiegamento, con il cortese Fininvest a dar man forte.

Si è capita subito, l'atmosfera, a cominciare dal Tg5. Il direttore Mentana ha dedicato allo show un servizio ridanciano, ricordando il compleanno di Andreotti a Oreste Lionello, suo famoso alter ego: una volta ne avrebbero parlato tutti, ora nessuno ci pensa più. Come dire: il nuovo è avanzato.

Eppure quelli del Bagaglino (Lionello, Franco, Gullotta, gli autori Pingitore, Castellacci e Vistarini) devono aver avuto dei problemi ieri sera, con il programma in diretta. La nomina di Dini ha invecchiato buona parte delle battute pensate nei giorni scorsi per lo show. Ma intanto Pippo Franco insiste a chiamare Berlusconi «presidente», come a sottintendere che nulla è davvero cambiato, che il *deus ex machina* dell'Italia è sempre lui...

Sul palco sono sfilati «il Bossi», «che s'incassa», «il Maroni» con un vistoso occhio nero («c'è stata una discussione in Lega, ma non litighiamo noi: parliamo, democraticamente, poi alla fine decide il Bossi»). Non sono mancati Ferrara, Pilo, D'Alema, Buttiglione, e Berlusconi, presenza rigorosamente sorridente e muta. E ancora Irene Pivetti e Rosa Russo Jervolino, in uno sketch dedicato al loro *odi et amo* con Sgarbi. «E' la mia ossessione, Satana», tremava la finta Pivetti; «Ha aperto l'accappatoio e mi ha fatto vedere la schifezza», ribatteva l'ex ministro ppi. Sgarbi, evocato, compariva, pure lui. E poi Cossiga, piccone alla mano, Fede, Orlando, il Presidente Scalfaro. A lui Valeria Marini raccontava le previsioni dei tarocchi: «La crisi nel giro di poco si risolverà: è uscito il matto (Bossi?) tre volte», snocciolava, tanta e bionda. Ma la crisi, quella vera, non s'era già risolta?

Cristina Caccia

il DIZIONARIO

di F. & L.

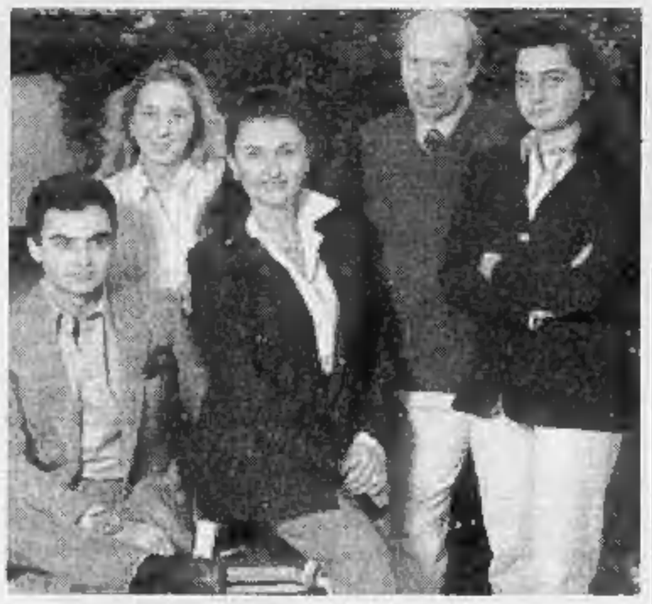
RIBALTONE [s.m.]. Nome popolare di un grosso cavallo nordico da tiro, un tempo utilizzato in agricoltura per lo scavo di canali d'irrigazione. «Con due ribaltoni prestatigli dalla marchesa, Nicola si portò quarto quarto l'acqua al suo mulino» (Verga). Il robusto quadrupede veniva impiegato anche nei circhi equestri per far precipitare spassosamente nella segatura i cavalierizzi che, durante gli intermezzi comici, si fingevano maldestri pagliacci. Nel suo romanzo «I miserabili», V. Hugo avanza l'ipotesi che la battaglia di Waterloo sia stata perduta da Napoleone perché uno degli squadroni di cavalleria pesante del maresciallo Ney era formato da ribaltoni. Nella Francia settentrionale e nei Paesi Bassi lo spezzatino di ribaltone è considerato una ghiottoneria.

PERSONAGGIO

LE IDEE E I SEGRETI DEL PREMIER

Per difendere le sue idee è pronto allo scontro. I litigi con la stampa estera

La stabilità e il rigore Ecco il Dini-pensiero



Da ministro ha criticato anche i suoi alleati «La litigiosità nella maggioranza di governo provoca l'incertezza nei mercati finanziari»

L'ETERNO secondo questa volta è il numero uno. Lamberto Dini, Lambertow per gli amici americani, ha consumato di venerdì 13 la vendetta su Bankitalia, che non lo ha voluto nominare Governatore nel 1993, benché da anni fosse il vice di Ciampi. Preparatissimo, gran lavoratore, dall'aplomb impenetrabile. Dini gioca al biliardo, ama cucinare gustose pietanzine e possiede un'inusuale dose di eroismo, come quella volta con Bokassa...

PESCI. Lamberto Dini nasce il 1° marzo 1931, sotto il segno dei Pesci. La mappa astrologica, dicono gli esperti, evidenzia un bellissimo aspetto di Giove in Cancro, propizio per la bilancia commerciale, e un Urano in Ariete congiunto con il Nodo lunare, foriero di fortuna. Pare inoltre che l'opposizione di Nettuno in Vergine con il suo Mercurio e con l'Acquario preannunci un rilancio a livello europeo.

FIRENZE. Il neo-premier è nato a Firenze, nel quartiere di San Jacopino, e qui ha studiato fino alla laurea. Oggi naturalmente vive a Roma. «Ma quando abbiamo tempo corriamo a Firenze per trascorrere qualche giorno nella villa - racconta la moglie -. Ci occupiamo di vino e olio e non manca mai una capatina nei ristoranti toscani».

LAMBERTOW. La formazione economica di Dini è di scuola monetarista, appresa nelle università di Minnesota e Michigan, dove è stato allievo di Walter Heller e Gardner Ackley, entrambi consiglieri economici di presidenti Usa. «Sono ancora molto legato ai colleghi statunitensi - racconta lui - mi chiamano "Lambertow"».

BOKASSA. All'estero, è rimasto famoso il no di Dini a Bokassa: giovane dirigente del Fmi, fu mandato nella Repubblica Centroafricana con l'ingrato compito di comunicare al dittatore che non sarebbe stato finanziato: tenne duro anche di fronte alle minacce di morte.

RAMETTELLA. Il 1979 è l'anno dell'ingresso a Bankitalia come «numero due» al posto di Sarcinelli: Dini resta direttore generale per 15 anni ma non diventa mai Governatore, anzi è scavalcato da Fazio nel 1993. Ma Dini incassa la sconfitta e il giorno dopo è al suo posto al lavoro come sempre.

NOZZE. Nel 1985 Dini si sposa in seconde nozze con Donatella Zincone, vedova di Renzo Zincone, da cui ha ereditato il «Gruppo Zeta», un vero impero industriale situato in Costarica. Fra l'altro, il marito ha fondato una cittadina industriale nel Bergamasco, Zingonia.

CIBO. «Di tanto in tanto il ministro fa una rapidissima puntata a casa per pranzo, pochi minuti. Così poco che non riusciamo a capire se riesce a mangiare davvero», dicono i vicini curiosi. «Eppure proprio con un piatto prelibato che mi ha conquistato» dice la moglie: trattasi del raffinato *canard au poivre vert*, di cui si segnala una speciale qualità di cipollino.

STAMPA ESTERA. Dini ha avuto rapporti burrascosi con la stampa estera a Roma, in particolare col corrispondente del *Financial Times* Robert Graham. Quest'ultimo racconta: «Dini mi disse: prima lascia questo Paese, meglio è».

LIRA. «L'Italia punta a far rientrare la lira nello Sme in tempi brevi, ma compatibilmente con una maggiore stabilità della situazione economica e politica - dice nel 1992 Dini direttore di Bankitalia -; se si chiarisce il quadro politico, la lira non può che migliorare». «Il cambio è ingiustificato dal punto di vista economico, non politico - ripete oggi il Dini ministro -: questa maggioranza litigiosa dà incertezza ai mercati».

TASSI DI INTERESSE. A Bankitalia, Dini è sempre stato scettico sull'abbassamento dei tassi di interesse, per diminuire il debito pubblico con la diminuzione degli interessi da pagare sui Bot. «Prima deve venire la stabilità politica». Da ministro, Dini lancia un appello a Bankitalia: «Se riusciremo a far passare la Finanziaria, aiutateci: abbassate i tassi».

QUIRINALE. L'intervento di Scalfaro «non modifica nulla», minimizza Dini all'indomani della presentazione della Finanziaria e del discorso del Capo dello Stato. Ieri ha ringraziato il Presidente «per l'onore e per la fiducia».

BILIARDO. Dini è un buon giocatore di biliardo. Gioca anche a tennis, con la figlia Paola.

ET. «I tratti del volto cadenti, a partire dal labbro inferiore o delle guance», ricordano al vignettista Emilio Giannelli l'Et di Spielberg.

PISCINA. Sul tetto di casa Dini ha fatto costruire, dicono i maligni, una piscina senza permesso. Lui si difende: «E' solo una Jacuzzi per mia moglie».

PENSIONI. E' Dini l'artefice della tanto discussa riforma pensionistica: «Se si vuole evitare il collasso - afferma alla Camera il 7 settembre - è necessario ridurre le aliquote di rendimento dal 2 all'1,5%». Oggi insiste: «Per garantire l'efficacia alla manovra economica bisogna tradurre gli accordi sulle pensioni in legge».

ANTIQUARIATO. Dini ama collezionare pezzi d'antiquariato, di cui è piena la sua casa. Cultore della pittura moderna e contemporanea, colleziona libri d'arte e gli piace visitare musei e mostre. Ascolta Mozart e Beethoven, dei quali ha molti dischi e legge Flaubert, Manzoni e Thomas Mann, in particolare «I Buddenbrook».

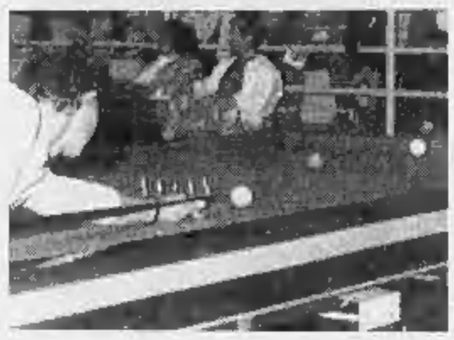
FOTOGRAFIA. Da 40 anni Dini è un fotoamatore: «Durante i miei continui viaggi per il mondo, mi porto sempre dietro la macchina».

ANDREOTTI. Molto criticato il presunto rapporto tra Dini e Andreotti. Lui si difende: «Fosse vero, a quest'ora sarei Governatore di Bankitalia». I due si conoscono nel 1976, quando Andreotti era premier e Dini direttore del Fmi: «Negoziammo un prestito *stand by* per l'Italia di 500 milioni di dollari».

FOOTBALL AMERICANO. Dini è un appassionato: fa il tifo per i Red Skins, la squadra di Washington. «Aspetta con ansia il 29 gennaio - assicurano gli amici - giorno in cui al Rose Bowl di Pasadena si giocherà il Superbowl». E naturalmente vince il migliore.

Raffaello Silipo

A destra un'azione di football americano, lo sport preferito
In alto E. T., il personaggio creato da Steven Spielberg



In alto a destra Mozart uno degli autori preferiti
Sopra, Lamberto Dini in famiglia
A fianco, il gioco del biliardo

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi e i lussuriosi. E per pochi beati.

Finalmente un'auto di cui potete andare orgogliosi: Toyota Carina Limited Edition 1600. Il suo motore 16 valvole con 115 cavalli soddisfera i vostri bollenti spiriti con tutta la potenza che avete sempre desiderato. L'ABS di serie, i 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e i 3 anni della copertura Eurocare vi daranno tutta quella sicurezza che finora vi è mancata. Carina Limited Edition, oltre a una completa dotazione di serie, è dotata anche di cerchi in lega leggera e di sintolettore Clarion. Il tutto, a un prezzo esaltante. Se già la desiderate, andate subito dalle Concessionarie Toyota, che vi assicurano il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono dannatamente poche.

Modello	Potenza	Velocità	Prezzo*
1.6 Sedan SE	115 cv	195 km/h	25.570.000
1.6 Sedan Liftback SE	115 cv	195 km/h	26.330.000
1.6 Sedan Limited Ed	115 cv	195 km/h	29.470.000
1.6 Liftback Limited Ed	115 cv	195 km/h	30.230.000
1.6 Sedan GTi	115 cv	195 km/h	29.470.000
1.6 Liftback GTi	115 cv	195 km/h	30.230.000
2.0 Sedan GTi	133 cv	205 km/h	31.930.000
2.0 Liftback GTi	133 cv	205 km/h	31.670.000
2.0 Sedan GTi 16 valvole	178 cv	225 km/h	42.630.000

*Prezzo chiavi in mano IVA e IPT

TOYOTA
Idee guida.

INTERVISTA

IL LEADER DEL PDS

«Non vedrei male in futuro l'elezione diretta del premier»

«Non bastano due mesi per la manovra e la riforma delle pensioni A giugno non si andrà a votare»

Il segretario del pds Massimo D'Alema (foto grande) Qui accanto: il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti e l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

«Con Dini nasca una Costituente»

D'Alema: lui governi e intanto scriviamo le regole

ROMA

Il nostro atteggiamento nei confronti del governo Dini lo decideremo dopo averlo visto: lo giudicheremo dai fatti, dalla sua qualità e dai suoi comportamenti. Certo, nasce come il governo del "cessate il fuoco", prima della tregua, quando gli eserciti sono stanchi e si recuperano i feriti. Io credo che starà proprio a Lamberto Dini sperimentare se avrà o no l'ambizione di fare. Noi siamo pronti ad appoggiare un governo che sia super partes, ma speriamo per il Paese che sia un governo che faccia qualcosa di più e, tanto per cominciare, che abbia il tempo minimo per fare almeno le cose minime che ha annunciato di voler fare e per cui è nato».

Così dice Massimo D'Alema nella sua stanza al secondo piano di Botteghe Oscure, cravatta rossa e una giacca grigia compassatissima. Insiste sulla necessità di riscrivere le regole, lanciando una proposta.

Quale?

«Quella di una Assemblea Costituente che riscriva la Costituzione, ma soltanto nella sua seconda parte e che cioè non tocchi i principi. Questo sarebbe il percorso ideale: che Dini e questo Parlamento provvedano alle cose urgenti e che una Assemblea Costituente fissi le nuove norme».

Una curiosità: è vero che lei aveva dato parere favorevole a un governo Cossiga?

«E' vero. Ho dovuto dare una risposta sul tamburo, senza poter consultare il mio partito e l'ho fatto a titolo personale».

E con che animo, avendo a suo tempo il pci chiesto la sua incriminazione per reati da ergastolo?

«Chiedemmo l'incriminazione di Cossiga perché, a nostro parere, allora come Presidente forzava la Costituzione. Oggi gli riconosco un ruolo di equilibrio».

Ma lei non ha nello stesso modo, senza consultare il suo partito, dato un precipitoso segnale di via libera a Dini?

«Questo poi non è affatto vero: c'è stata una approfondita riunione e una decisione collegiale».

Appoggerete apertamente questo governo?

«Prima vedremo come si presenterà, ma penso di sì. Se sarà sopra le parti e farà quel che va fatto per l'economia, lo voteremo».

E la rottura con Bertinotti? Il vecchio principio era: nessun nemico a sinistra...

«Ma chi l'ha detto? E poi, *malheureusement* la rottura c'è stata, ma mi sembra che ci sia stata più che altro quella tra lui e una parte considerevole del suo partito».

Non gli perdona di avervi lasciato soli a difendere un governo di destra?

«Direi che è il contrario: lo Fausto lo conosco bene e credo che il suo sgomento, il suo trauma, quello che gli smonterebbe l'intera visione del mondo, consista nella sola idea blasfema di non essere più all'opposizione».

Bertinotti sostiene che questo governo non dovrebbe fare la manovra economica.

«Ma è una follia: un governo, oggi, *deve* fare la manovra economica, e che cos'altro? E *deve* fare la riforma delle pensioni. Per non parlare del resto. Si tratta semmai di vedere come intende farla, ma un no preventivo è privo di logica. In questo modo Bertinotti si è trovato in una posizione singolarmente coincidente con quella di Berlusconi, favorevole alle elezioni subito e comunque».

Addirittura un asse Bertinotti-Berlusconi?

«Il comportamento di Bertinotti è stato molto ben visto da Berlusconi, secondo il quale i comunisti, e quindi i cattivi, siamo noi, evidentemente perché si sente minacciato da noi e Berlusconi dà del comunista a chiunque lui senta come una minaccia per sé».

Non le pare che su Berlusconi la sinistra abbia peccato per eccesso di emotività, di rifiuto umorale, qualcosa che accade in politica?

«Non mi pare affatto. Nei suoi confronti abbiamo semmai peccato di snobismo».

Snobismo?

«Sì. Quando Berlusconi scese in campo, come dice lui, noi lo sottovalutammo, ci sentivamo sicuri di vincere e ci illudemmo di vincere. Ci siamo così trovati di fronte alla nostra disillusione, al nostro errore di valutazione, ma nulla più».

Che oroscopo fa a questo governo?

«Nessuno è in grado di farlo. Io dico questo: se, come dice Ferrara, si dovesse votare l'11 giugno, considerati i tempi di scioglimento, uno straccio di crisi per arrivare a giustificare le elezioni e tutto il resto, bisognerebbe fermare ogni attività del governo ai primi di aprile. E poiché non comincerà a funzionare, penso, prima della fine del mese, dovrebbe durare due mesi soltanto. E in due mesi non potrebbe fare né la manovra economica né la riforma delle pensioni. Per fare questo due cose, come minimo si arriverebbe ad elezioni a ottobre. Ma io spero in un lavoro più utile».

Perché le piace Dini?

«Perché appartiene a quell'area di destra rispettabile che non puntava, come altri, a metterci in ginocchio. E' uno che fa quel che fa *sine ira et studio*: non è della nostra area, ma d'altra parte noi non abbiamo vinto le elezioni e non possiamo volere un governo di sinistra. E quello di Dini ha i numeri per essere il migliore possibile».

Tutto qui?

«C'è anche il fatto che la destra nel nostro Paese è diventata una realtà profonda e complessa che va conosciuta e non provocata. Il governo deve essere a misura del voto del 27 marzo perché altrimenti si rischia la *jacquerie* di destra, che è da evitare assolutamente».

A chi riconosce oggi l'identità di destra buona, di sicura base democratica?

«Certamente all'ala più liberale di Forza Italia, a persone come Urbani, Dotti, Della Valle... Vede, il guaio è che in Italia la destra non ha una cultura democratica alle spalle».

Le si potrebbe rispondere che il comunismo non è il miglior pedigree liberale...

«Ma infatti noi abbiamo compiuto passi decisivi e progressivi fino ad approdare alla cultura delle socialdemocrazie europee. E come comunisti vantavamo una antica tradizione di senso dello Stato».

Che in genere è un cavallo di battaglia della destra.

«Non direi: a nessuno di noi sarebbe venuto mai in mente di proporre le dimissioni dal Parlamento per destabilizzarlo. Invece è la minaccia che abbiamo sentito da destra».

Siamo o non siamo nella seconda Repubblica?

«No, finché non saranno riscritte le regole. E' stato un grave errore pensare che la sola legge elettorale ci avrebbe traghettato dalla prima alla seconda. E' per questo che appoggiò la proposta, non mia, di far eleggere una Assemblea Costituente che lavori un anno, cambi le regole, ridefinisca i ruoli del Presidente della Repubblica, rifaccia la legge elettorale e poi si torni a votare».

In questo modo si garantirebbe al governo Dini almeno due anni di vita.

«In questo modo si garantirebbe al Paese una democrazia funzionante che oggi non c'è».

Che ne pensa di Buttiglione, con cui ormai ha un feeling dai tempi di Gallipoli?

«E' un uomo simpatico e intelligente, e profondamente moderato. Lui è convinto di condividere con noi la missione di difendere e consolidare la democrazia. Poi è convinto di comandare lui e confluire nel mondo, consista nella sola idea blasfema di non essere più all'opposizione».

Bertinotti sostiene che questo governo non dovrebbe fare la manovra economica.

«Ma è una follia: un governo, oggi, *deve* fare la manovra economica, e che cos'altro? E *deve* fare la riforma delle pensioni. Per non parlare del resto. Si tratta semmai di vedere come intende farla, ma un no preventivo è privo di logica. In questo modo Bertinotti si è trovato in una posizione singolarmente coincidente con quella di Berlusconi, favorevole alle elezioni subito e comunque».

Addirittura un asse Bertinotti-Berlusconi?

«Il comportamento di Bertinotti è stato molto ben visto da Berlusconi, secondo il quale i comunisti, e quindi i cattivi, siamo noi, evidentemente perché si sente minacciato da noi e Berlusconi dà del comunista a chiunque lui senta come una minaccia per sé».

Non le pare che su Berlusconi la sinistra abbia peccato per eccesso di emotività, di rifiuto umorale, qualcosa che accade in politica?

«Non mi pare affatto. Nei suoi confronti abbiamo semmai peccato di snobismo».

Snobismo?

«Sì. Quando Berlusconi scese in campo, come dice lui, noi lo sottovalutammo, ci sentivamo sicuri di vincere e ci illudemmo di vincere. Ci siamo così trovati di fronte alla nostra disillusione, al nostro errore di valutazione, ma nulla più».

Che oroscopo fa a questo governo?

«Nessuno è in grado di farlo. Io dico questo: se, come dice Ferrara, si dovesse votare l'11 giugno, considerati i tempi di scioglimento, uno straccio di crisi per arrivare a giustificare le elezioni e tutto il resto, bisognerebbe fermare ogni attività del governo ai primi di aprile. E poiché non comincerà a funzionare, penso, prima della fine del mese, dovrebbe durare due mesi soltanto. E in due mesi non potrebbe fare né la manovra economica né la riforma delle pensioni. Per fare questo due cose, come minimo si arriverebbe ad elezioni a ottobre. Ma io spero in un lavoro più utile».

Perché le piace Dini?

«Perché appartiene a quell'area di destra rispettabile che non puntava, come altri, a metterci in ginocchio. E' uno che fa quel che fa *sine ira et studio*: non è della nostra area, ma d'altra parte noi non abbiamo vinto le elezioni e non possiamo volere un governo di sinistra. E quello di Dini ha i numeri per essere il migliore possibile».

Tutto qui?

«C'è anche il fatto che la destra nel nostro Paese è diventata una realtà profonda e complessa che va conosciuta e non provocata. Il governo deve essere a misura del voto del 27 marzo perché altrimenti si rischia la *jacquerie* di destra, che è da evitare assolutamente».

A chi riconosce oggi l'identità di destra buona, di sicura base democratica?

«Certamente all'ala più liberale di Forza Italia, a persone come Urbani, Dotti, Della Valle... Vede, il guaio è che in Italia la destra non ha una cultura democratica alle spalle».

Le si potrebbe rispondere che il comunismo non è il miglior pedigree liberale...

«Ma infatti noi abbiamo compiuto passi decisivi e progressivi fino ad approdare alla cultura delle socialdemocrazie europee. E come comunisti vantavamo una antica tradizione di senso dello Stato».

Che in genere è un cavallo di battaglia della destra.

«Non direi: a nessuno di noi sarebbe venuto mai in mente di proporre le dimissioni dal Parlamento per destabilizzarlo. Invece è la minaccia che abbiamo sentito da destra».

Siamo o non siamo nella seconda Repubblica?

«No, finché non saranno riscritte le regole. E' stato un grave errore pensare che la sola legge elettorale ci avrebbe traghettato dalla prima alla seconda. E' per questo che appoggiò la proposta, non mia, di far eleggere una Assemblea Costituente che lavori un anno, cambi le regole, ridefinisca i ruoli del Presidente della Repubblica, rifaccia la legge elettorale e poi si torni a votare».

In questo modo si garantirebbe al governo Dini almeno due anni di vita.

«In questo modo si garantirebbe al Paese una democrazia funzionante che oggi non c'è».

Che ne pensa di Buttiglione, con cui ormai ha un feeling dai tempi di Gallipoli?

«E' un uomo simpatico e intelligente, e profondamente moderato. Lui è convinto di condividere con noi la missione di difendere e consolidare la democrazia. Poi è convinto di comandare lui e confluire all'opposizione. A prescindere dal fatto che sbaglia sull'epilogo, si illude sulla brevità del percorso».

In che senso?

«E' convinto di compiere il suo miracolo nell'arco di vita di questo governo, convinto cioè che la destra italiana sia una parentesi storica trascurabile, come diceva Croce del fascismo, e che sia lì, in momentanea libera uscita dalla vecchia dc, matura per essere riassorbita».

E che prevede per il Partito popolare?

«Prevedo e temo che cada sotto l'egemonia della destra diventandone subalterno».

Secondo l'opinione pubblica Buttiglione si è però molto compromesso con voi, alienandosi l'elettorato moderato.

«Compromesso! Abbiamo fatto fare noi un sondaggio sul ppi e ho qui i risultati freschi: il 69,5 per cento dei suoi elettori vede con favore un'alleanza con noi in un governo di centro-sinistra. Poi c'è un 15 per cento che vuole un'alleanza di destra e una identica percentuale di indecisi».

Che altro dicono i vostri sondaggi?

«Che quelli che gridavano al tradimento e volevano elezioni subito sono scesi dal 51 al 44 per cento».

Quindi voi contate su un effetto raffreddamento fino a liquidare la minaccia Berlusconi?

«Noi puntiamo a fare in modo che questo Paese abbia finalmente un governo che corrisponda alle necessità immediate o anche al voto degli italiani: tutto ci si potrà rimproverare, meno lo scarso senso di responsabilità e di servizio».

Che cosa pensa che farà Berlusconi?

«Berlusconi è molto poco sensibile ai miei appelli ma è molto sensibile ai sondaggi. Tant'è che ha dato il via a Dini nel momento in cui ha visto la discesa della propria popolarità».

Vorrebbe una Repubblica presidenziale?

«No. Ma non vedrei male, e lo dico a puro titolo personale, l'elezione diretta del presidente del Consiglio, forti dell'eccellente risultato dell'elezione diretta dei sindaci. Per questo, ripeto, bisogna rifare una parte della Costituzione che stabilisca se dobbiamo avere forme di governo parlamentari classiche o di altro genere. Dire che esiste una Costituzione materiale oltre quella scritta, non può essere accettato, però il problema esiste e dunque va affrontato».

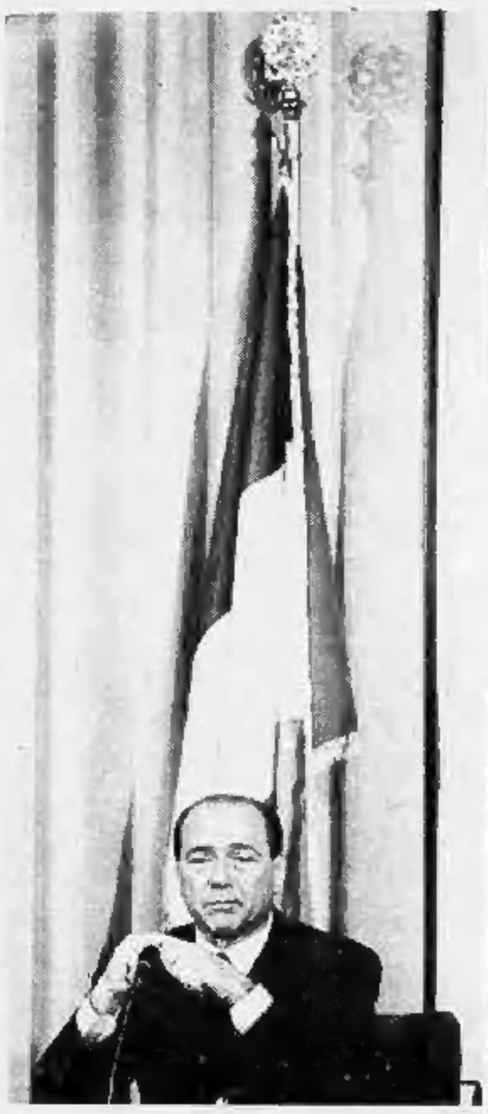
Vede soltanto la Costituente, come soluzione?

«Mi sembra la migliore perché sarebbe eletta con la proporzionale e darebbe garanzie a tutti, con un mandato affidatole da una precisa legge costituzionale. Ma non è l'unica. Anche il Parlamento attuale potrebbe assumere un ruolo costituente».

Per le pensioni riproporrete il vostro disegno di legge?

«Per forza. E' sempre lì e Dini ha già detto che lo considera serio. Noi non sfuggiamo ai nodi».

Paolo Guzzanti



Silvio Berlusconi In basso: Fiorello e Perón

IL CASO

SILVIO L'EX INCUBO

Addio alla «grande paura»

Ma non era Bokassa né Napoleone

C'era chi voleva lasciare il Paese ma «lui» è durato soltanto 8 mesi

ROMA

Ma allora non era un mostro... Perché colpisce e mette anche anche un po' di ordinaria e umana malinconia, Berlusconi dopo la caduta. Quell'auto-consolarsi in solitudine con la vacanza imminente, i più scontati propositi di silenzio, il regolamentare «mi butterò nella campagna elettorale», il consueto «abbiamo vinto», l'«arrivederci» di rito. Eh, già: arrivederci.

Dicono tutti così. Chiedere a Craxi, a De Mita e a tutti gli altri che, più o meno cortesemente, sono stati invitati a mollare Palazzo Chigi. Lo dice anche Berlusconi, adesso, che nelle migliori previsioni avrebbe dovuto governare vent'anni, e invece è restato neanche otto mesi, meno del povero Goria. Per cui, riportato a una dimensione di assoluta quotidianità, mentre fa buon viso a cattivo gioco davanti alle telecamere, pare non solo impossibile, ma anche ingiusto che Occhetto l'avesse chiamato «criminale», Martinazzoli «megalomane» o Bossi l'avesse accusato di «fare il lavaggio del cervello alla gente».

Così come fa un po' ridere - piccola perla della stagione del Mundial - il sintomatico esposto-denuncia dell'architetto Salvatore Giuseppe Ciraci alla procura di Brindisi: «Il signor Berlusconi Silvio, denominando Forza Italia il suo movimento, ha attentato alla libertà d'espressione di ogni cittadino italiano. Avendo in questi giorni assistito ai successi degli atleti italiani - spiegava Ciraci - sono più volte stato tentato di levare il grido Forza Italia ed ho con rammarico dovuto resistere per non fare un'involontaria pubblicità ad un movimento politico...». Peccato perché, come saggiamente suggerito da Carlo Azeglio Ciampi, si poteva sempre gridare «Italia, Italia!».

Eppure mezza Italia s'è spaventata sul serio. Ha vissuto la figura di Berlusconi in modo ansiogeno, subendone la personalità ben oltre alle motivazioni politiche, in una sarabanda emotiva che contro mali estremi esigeva non solo estremi rimedi, ma anche sentimenti estremi. La vergogna e l'esilio, per dire. Umberto Eco, d'altra parte, unica uno dei 25 attivisti Bo.Bi. che hanno chiesto asilo politico in Usa, s'è vergognato della propria italianità e ha detto di preferire Sarajevo. Oppure il professor Modigliani: «La sola cosa che mi consola è di essermene andato. Mi auguro che voi non abbiate da pentirvi di esserci restati».

Berlusconi, certo, ha giocato le sue carte in modo pesante, su un terreno che era sempre rimasto fuori dalla contesa, là dove la realtà s'incrocia con l'illusione, l'arcaico con il moderno, il primario con il superfluo. In questo modo ha assommato su di sé qualcosa di spaventosamente, e reciprocamente definitivo. Ha incontrato scolaresche, cioè, ha lasciato organizzare «clubbini di Forza Italia per bimbi, col risultato che in una scuola di Bologna crearono filastrocche contro di lui: «Tommasone, drago buono, che non è un biscione». Morale: più che violare fantomatiche regole, infatti, a difendere i propri interessi, più che riciclare i craxiani o legittimare i fascisti, per un bel pezzo d'Italia il padrone della Fininvest, l'inventore della televisione commerciale è stato colui che ha cercato di entrare nell'anima e nei cervelli della gente. Non un avversario politico, un corruttore.

La grande paura, adesso, si dissolve nei tran tran di antiche procedure che bene o male hanno rispedito a casa generazioni, ormai, di politici. Sia pure breve, si chiude un ciclo di timori mai provati. Viene da chiedersi se saranno più tranquilli quelli dei comitati «per la difesa della Costituzione». Se, destatosi dal lungo silenzio, continuerà il monaco Dossetti con le suggestioni bibliche: «Sentinella, quanto resta della notte?». Se e quando smetterà Paolo Rossi, dal ridotto di Raitre, di cantare quella sorta di inno della disperazione secondo cui «era meglio morire da piccoli che vedere 'sto schifo da grandi».

Ammesso che lo sia, forse lo «schifo» che prova Rossi non è anche lessicalmente eccessivo. Il mesto e normalissimo trasloco da Palazzo Chigi, oltretutto, sembra svolgersi in un'Italia non esattamente sotto il tallone di ferro di una dittatura. L'incubo orwelliano», il «colpo di Stato mediatico», il «tele-fascismo» e il «peronismo elettronico» appaiono ridotti alla fatuità dell'ennesima videocassetta con i presunti successi del governo dimissionario. Per come sta andando a finire, con un minimo di disincanto, forse si possono rileggere con un altro occhio espressioni enfatiche come «l'era del karaoke». Fiorello, in fondo, rimane una specie di cantante-presentatore. Fiorellino è andato a romenzo. E l'aver organizzato, per l'otto marzo, una manifestazione contro Ambra resta una questione molto difficile sia da spiegare che da comprendere.

Anche a costo di sbilanciarsi, la caduta del governo Berlusconi spinge a chiedersi se non fosse decisamente esagerata, questa grande paura. Se, con il senno di poi, lo stesso personaggio non sia stato sopravvalutato, o contraffatto da immaginosi e terribili fantasmi. Illi stessi che indussero un certo numero di giovani registi a dedicargli spot di palese «mostrificazione» o il giornale *Avvenimenti* a distribuire una cassetta in cui un finto Berlusconi proponeva di tatuare gli immigrati. La stessa sconfortante irrazionalità che ha spinto certi sindacalisti di Vigevano a organizzare club jettatori o l'onorevole Nardone, pds, a intervenire a Montecitorio con la brillante idea che il governo portava jella. Meglio i Bo.Bi, allora, che «remavano contro» nelle fontane.

D'accordo, la politica-spettacolo. Sta di fatto che nessun altro uomo politico ha mai ricevuto tanti illustri e spaventosi paragoni storici: Mussolini, Perón, Giulio Cesare, Napoleone, Napoleone III, Gengis Khan, Catilina, Tapio, Bokassa. Da cui, per l'appunto, il «Bokassa rap» di Benni: «E i giudici si alzino in piedi prima di giudicare/ e se la mafia mi vota cosa ci posso fare/ e il milione di posti l'avevo detto per scherzare/ e voglio tremila guardie che mi vogliono guardare/ e un ritratto di sei metri vestito da imperatore...».

Perché, come per fortuna può accadere in Italia, la paura s'è alleata con tutto il resto. E non è detto, la prossima volta, che prima di spaventarsi non sia il caso di cercar di scoprire dove sta il trucco.

Filippo Ceccarelli

Dal Bo. Bi. ai Club degli Jettatori Gli avversari sovraeccitati

Il leghista, che spera nel reincarico, incontra Di Pietro e precisa: nessuno scambio di consegne

«Serve un politico al Viminale»

Maroni: ci vuole un federalista convinto

MILANO. Si sono incontrati venerdì pomeriggio, dalle parti dell'aeroporto di Malpensa. Roberto Maroni che atterra da Roma e Antonio Di Pietro che arriva da Curno. Un'ora. Passaggio di consegne avvenuto, Maroni che lascia il Viminale a Di Pietro? Interrogativo che dura una sola notte. Nessun passaggio di consegne. E non è affatto scontato, al contrario, che Umberto Maroni lasci il ministero dell'Interno. Di Pietro, ieri mattina, dichiara il suo no: «Onorato per l'accostamento del mio nome ad altissime cariche, ribadisco che non intendo assumere alcun impegno politico».

Maroni è vago sull'incontro: «L'avevo sollecitato io da un paio di giorni, prima di concludere la mia esperienza al Viminale volevo conoscerlo». Al Palazzo di Giustizia, per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, c'erano tutt'e due. Di Pietro si libera in fretta delle domande, Maroni no. Ogni risposta è preceduta dal doveroso «chiunque sia a sostituirmi». Poi la frase chiave, secca: «Il ministro dell'Interno non è un ministro tecnico, è un ministro politico. Io mi auguro che, comunque vada, sia un federalista convinto. Altrimenti avremmo fatto un passo indietro».

Anche Maroni sta cercando di capire come sarà il prossimo governo, quanto durerà. «Nessun governo è eterno, tutti sono a termine. Bisognerà vedere se si tratta di tre mesi o tre anni». Ma è il come che lo incuriosisce. «Capisco i ministri tecnici e svincolati dai partiti. Ma una delle riforme più importanti è quella del federalismo fiscale, e dato che si tratta di una riforma politica è difficile che possa essere affrontata da un ministro che sia un puro tecnico». Argomento che vale anche per il Viminale, «dove ci vuole un ministro che spinga sul versante della riforma dello Stato».

In attesa di conoscere le decisioni di Dini, e magari di una telefonata da Dini, Maroni riassume la crisi. «A Berlusconi avevo proposto un Polo bis, ma non è andata così. Adesso la Lega che esce dal governo torna ad essere Lega di lotta. Io che sono un leghista di governo mi auguro che ci torni, perché sono convinto che il federalismo arriva prima stando al governo che standone fuori». Appunto, c'è da capire quanto tempo resterà fuori, o se mai tornerà e quanto durerà Dini. Irene Pivetti, anche lei a Palazzo di Giustizia, non si sbilancia: «Lo si potrà capire solo più avanti».

La Lega di Governo e delle Istituzioni a Milano, Rossi a caccia. Tutto il sabato tra letto e figli dopo un'assemblea notturna con trecento leghisti dell'Alessandrino. Bossi euforico, come avesse lo scalpo di Berlusconi in mano. «Da presidente del Consiglio è stato un dramma, e se non c'è più il merito è della Lega, è nostro». E fino alle cinque del mattino i segreti della crisi sono stati raccontati ai leghisti riuniti all'hotel San Martino. «Anche noi abbiamo rischiato un po', ma Roberto Maroni ha smascherato i venduti e ora possiamo dirgli bravo e grazie».

Ma non è detto che basti un bravo e grazie. Attorno a Maroni si è ormai concentrato tutto il combattivo dissenso anti-Bossi. Ieri Maroni ha lasciato perdere l'argomento, e allora sono stati i «dissidenti» a farsi sentire. Luigi Negri, il segretario della Lega Lombarda decapitato in una notte, fa (ri)sapere «che il gruppo di 20 deputati leghisti di Roberto Maroni rivendica il risultato politico di aver evitato il cosiddetto Governo del Ribaltone». «Ci aspettiamo ritorsioni, Bossi è un vendicativo», avverte Emanuele Basile. E Marcello Lazzati: «Al congresso ne vedremo delle belle!».

Già, il congresso, Bologna, 11 febbraio. Ma da qui ad allora il «dissenso» continuerà a produrre effetti, e non solo a Roma (lunedì altra riunione con Maroni). A Milano, i funzionari che stanno con Negri (e si definiscono «maroniani») sono stati messi in ferie. Ed è scontro tra il sindaco Formentini e la presidente del consiglio comunale Elena Gazzola, moglie di Negri. Bossi su questo tace: «Vedremo...». E per restare al futuro esclude le elezioni a giugno: «E' Ferrara, che non è uno stupido, a voler mettere questa data nella testa della gente. A luglio c'è la finanziaria, e sarà dura...».

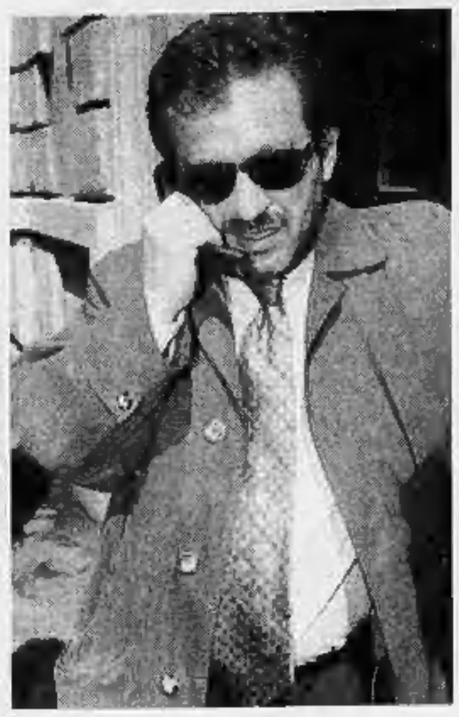
Giovanni Cerruti

POLEMICA

Il segretario super partes

ROMA. Mauro Zampini, segretario generale della Camera, ci scrive: «Circa le affermazioni attribuite al ministro Tatarella nell'articolo di Augusto Minzolini di sabato, preciso che non ho mai partecipato ad alcuno degli incontri politici che il presidente della Camera abbia avuto con esponenti di qualsiasi parte politica; il segretario generale della Camera non è «il suo segretario generale», ma è il segretario generale dell'intera Assemblea, in posizione di assoluta equidistanza da tutte le parti politiche». Gli risponde il ministro Tatarella: «Il ruolo super partes invocato da Zampini si esercita contribuendo ad evitare l'utilizzo degli uffici della presidenza della Camera come luoghi di incontro per soluzioni politiche non collegate all'attività dell'assemblea. Tutto ciò che accade ai vertici degli uffici politici della Camera appartiene alla responsabilità comune del presidente e del segretario generale». [Ansa]

Irene Pivetti
A destra: il ministro Roberto Maroni



LA CRISI IN TV

Politica alla Clouseau nel testamento di Silvio

LA ripetizione meccanica, fino all'assurdo, di gesti e parole. Silvio Berlusconi, dopo aver coniato le battute dell'anno («mi consenta» e «lasciatemi lavorare», mutuate da «mi faccia il piacere» e «che pensi mi»), si congeda da palazzo Chigi scagliando al pubblico l'ultima cassetta con il riassunto dei suoi esilaranti mesi di governo. Il «meglio di». Trenta minuti di divertimento puro destinati a entrare nei classici del genere, fra «Totò a colori» e la serie dell'Ispettor Clouseau. Si tratta di un vero e proprio testamento artistico del Cavaliere, con tutti gli slogan, gli spot, le battute migliori delle precedenti performances, dalle reclame in Parlamento e alle tournée all'estero. Soprattutto queste, un catalogo completo da Five viaggi (Corfù, Mosca , Budapest, Aix-en-Provence: tutto gratis) e i gran galà mondiali della chiacchiera detti «vertici internazionali», durante i quali Berlusconi dà il meglio del repertorio: barzellette, citazioni a vanvera, ceroni e doppipetti, sorrisi e baci. Con quegli occhi allegri da italiano in gita che comunicano la perfetta identità di vedute con l'uomo medio, convinto che la politica estera sia un succedersi di lucciconti parate di vip, eleganti buffet, belle signore ingioiellate e laute libagioni in sale settecentesche prima d'andare a letto con chi capita. Ma la peculiarità del governo Berlusconi, rispetto ai precedenti, sta nel combinare la scontata assenza di politica estera con una visione eminentemente turistica dei problemi interni ed economici. E qui s'inserisce l'Italia vista dall'elicottero, con le sue belle magioni e chiese e cupole. E i poveri, i pensionati, i disoccupati: formichine.

La Gente, quella vera, sta con lui e applaude davanti alla tv ogni «miracolo». Raro è lo spettacolo di un popolo intero, o quasi, che si finge pazzo pur di non pagare il dazio. Ma come sempre in questi casi non si può descrivere tutto, bisogna vedere. Anche nelle scuole. «The best of Silvio» fornisce infatti la miglior lettura storica del governo più inconcludente del secolo: una puntata di Blob diluita in sette mesi.

Per ragioni legate ai tempi di produzione la Berlusconi Communication non ha potuto, o voluto?, inserire nel racconto la recente e indimenticabile crisi di governo. Peccato. Sarebbe stato un saggio completo sul senso della Politica Spettacolo. Che consiste nell'usare la Televisione per distrarre il popolo e farsi meglio gli affaracci propri. Durante la crisi hanno fatto vedere alla Gente un altro film. Ricco di colpi di scena: il ribaltone, il golpe bianco o nero, se Berlusconi o elezioni», arrivano i comunisti», il via vai di uomini e donne della Provvidenza (Di Pietro for president, l'ascesa di santa Irene), la «rosa finale dei candidati», Pannella e la Consulta, e poi «accendete le candele», «smorzate i fari», scendete in piazza o salite in montagna, fatevi sentire che siete voi i padroni. E la Gente a insultarsi nei bar e nelle case fra ribaltonisti e «dealisti», giocando alla guerra civile. Intanto dietro le quinte, nei retrobottega del Palazzo, impazzava la compravendita di deputati, i traffici di correnti e sottocorrenti, i ricatti incrociati. Finché, consultati il Fondo monetario, l'Opus Dei, le banche e quelle tre o quattro lobby e logge che contano, è stato fatto: Lamberto Dini. Lo voteranno tutti, «golpisti» di qua e «golpisti» di là. E la Gente-che-solo-conta, il popolo sovrano? Può sempre cambiare canale. In attesa del prossimo show elettorale.

Curzio Maltese

A sinistra: Giuliano Ferrara
Sopra: il coordinatore del Ccd Pierferdinando Casini e il coordinatore di An Gianfranco Fini

INTERVISTA

SETTE MESI DI GOVERNO

«Anche noi abbiamo sbagliato»

Ferrara: ma l'avventura è solo interrotta

ROMA

Qualche rimpianto, ministro Ferrara?

«Rimpianti?».

Sì, insomma, un po' di magone da trasloco anticipato, prima di lasciare queste stanze di Palazzo Chigi?

«Magone? La fuga da queste stanze, con questa tappezzeria, questi mobili falsi e bruttini, è la prima cosa che qualunque gentiluomo auspicherebbe. La conduzione di un ministero non è esattamente il coronamento delle mie ambizioni. Preferisco di gran lunga una laurea ad honorem a Oxford».

Intanto l'avventura del governo Berlusconi è finita.

«Correggo: si è interrotta».

Si è interrotta dopo soltanto sette mesi. Perché?

«Perché c'era un pazzo dinamitardo, il suo nome era Umberto Bossi, che sotto la giacca era imbottito di bombe e non vedeva l'ora di dar fuoco alle micce per far esplodere tutto. E' esploso tutto. E il dinamitardo è morto».

Ferendo gravemente Berlusconi. Nessuna colpa, da parte vostra?

«Abbiamo commesso errori marchiani. Cerco di elencarli, con la garanzia che poi posso parlare di tre indiscutibili meriti del governo Berlusconi».

Prego.

«Non abbiamo saputo perseguire un accordo sulle regole con l'opposizione che conta, cioè con quella di sinistra. Quando D'Alema è diventato segretario del pds, Berlusconi ha chiesto subito un incontro con lui. Poi con il "decreto Biondi" è saltato tutto e noi non abbiamo saputo insistere con convinzione. Errore. Eccone un altro: non abbiamo avuto la forza di sfidare in tempo Bossi nel momento in cui la sua volontà di potenza poteva essere colpita con efficacia ristabilendo una leadership chiara nella coalizione».

E non è stato forse un vostro errore quello di aver inconsapevolmente adottato il motto «molti nemici, molto onore»? Non è stata una vostra colpa aver aperto contemporaneamente contenziosi con la magistratura, i sindacati, Bankitalia, la Confindustria...

«Alt sulla Confindustria. La politica del maggioritario è fondata sui principi del fair-play: gioco duro ma corretto».

E la Confindustria che c'entra?

«Anche la Confindustria, se vuole giocare, deve farlo in modo duro ma corretto. E invece è semplicemente grottesco che la Confindustria abbia giocato su 85 tavoli senza che Abete sentisse l'urgenza di dire chi rappresenta, in nome di quali programmi e valori, per quale politica economica e per conto di quale blocco sociale. Ma come, i sindacati portano un milione di persone in piazza con le insegne della Quercia o per impedire il risanamento del debito pubblico, e la Confindustria afferma che non si schiera né di qua né di là? Non è possibile che l'Italia continui a essere il regno delle lobbies senza principi. Sì, abbiamo commesso un altro errore: non aver aperto un fronte con la Confindustria. Vuol dire che lo faremo dopo le prossime elezioni».

E i meriti del governo?

«E' stato il governo che ha affermato con forza il principio del maggioritario. Per il modo in cui è nato ma anche per come è morto. Se ci fossimo scompaginati, se Casini fosse tornato a fare il democristiano e Fini l'estremista, sarebbe stato un disastro. Invece abbiamo fatto quadrato, serrato le file senza tradire l'essenza del principio maggioritario. Secondo: questo governo ha dato un contributo decisivo al riequilibrio tra i poteri costituzionali. La battaglia contro l'abuso della giustizia penale e il superpotere dei procuratori della Repubblica in un Paese che da due anni e mezzo vive di manette rappresenta una battaglia gloriosa da mettere in bella evidenza nel medagliere politico di questo governo. Terzo: sulla questione delle pensioni che verrà magistralmente portata a compimento da Dini, questo governo ha aperto uno spiraglio nella tragedia del debito pubblico. Mica male, come navigazione, con un dinamitardo nella cambusa».

Franco Modigliani
premio Nobel per l'Economia

«Quel pazzo di Bossi ha fatto esplodere tutto. Ma lui adesso è morto»

Ma poi avete fatto marcia indietro.

«Adesso, in un altro clima, si riuscirà a ottenere un risultato con quel consenso che i sindacati non potevano dare a Berlusconi ma possono concedere a un governo tecnico di tregua che lavorerà sul sistema pensionistico nel solco tracciato dal governo Berlusconi. Questo è un Paese strano».

Strano?

«Beh, come definire un Paese in cui un gruppo di illustri economisti stila un appello a favore della politica del governo solo quando il governo è stato costretto a cedere?».

Si riferisce all'appello il cui primo firmatario è Franco Modigliani?

«Sì, e ho l'impressione che i premi Nobel, se vogliono serbare intatta la loro autorevolezza, non dovrebbero entrare nei consigli d'amministrazione. Altrimenti non si capisce chi parla. Quando dice che non bisogna scioperare contro i propri figli, è il Modigliani premio Nobel che parla. Ma quando chiacchiera malignamente di Berlusconi, qual è il Modigliani che parla, forse il consigliere d'amministrazione della Cir?».

Ma Modigliani ha avuto parole di lode per Dini?

«E' Dini, che lui stima tanto, è arrivato al Tesoro nel governo Berlusconi per intercessione dello Spirito Santo? Non vogliono capire bene che Dini non è Ciampi. Che il tecnico Dini, per la sua formazione, per i collaboratori che si è scelto, per l'ambito politico e culturale in cui è collocato, è una figura diversa da quella, per carità rispettabilissima, del tecnico Ciampi. Bertinotti l'ha capito bene».

Maroni dice invece che nel governo del tecnico Dini il ministero dell'Interno deve restare nelle mani di un politico.

«Maroni? Continuo a non capire se fa parte dei *blues brothers* della politica bossiana, nel qual caso è una persona degnissima con cui continuare il dialogo, oppure se è un venditore di tappeti falsi. Sette mesi di convivenza non mi sono bastati a penetrare nell'enigma della sua personalità».

Ed è vero che state preparando la campagna elettorale?

«Si vis pacem, para bellum. Si tratta pur sempre di rafforzare un soggetto politico che dia una casa a quel 65 per cento di italiani moderati che non vogliono essere governati dalla sinistra, anche se si mette la bombetta per presentarsi alla City e diventa, come Veltroni, il chierichetto di Scalfaro. La piantino di lamentarsi perché Berlusconi li chiama "comunisti". Abbiano il coraggio della loro storia e capiranno anche loro che non si può impedire a nessuno di essere anticomunista».

Proprio lei, con la sua storia, dice questo?

«Non ho rinnegato quel che sono stato proprio perché ne sono uscito fino in fondo. La differenza è tutta qui».

Pierluigi Battista

«Dini è un bravo tecnico»

I giornali esteri approvano ma sul futuro tanta cautela

ROMA. La notizia dell'incarico a Lamberto Dini trova ampio spazio in quasi tutti i maggiori quotidiani del mondo. Persino in Cina: il *Quotidiano del Popolo* pubblica in prima pagina una biografia e, cosa alquanto rara, una foto di Dini, illustrando la sua figura di tecnico.

I giornali americani ricordano che Dini è stato un «dirigente esecutivo» del Fondo Monetario Internazionale. Secondo il *Washington Post*, la scelta del «taciturno banchiere» è stata accolta con sollievo dai mercati, anche se non è chiaro se il governo di Dini riuscirà ad avere la cooperazione necessaria per il suo programma da parte dei «litigiosi partiti italiani». Uguali i dubbi del *New York Times*: A Dini, «un banchiere apolitico con solide credenziali internazionali nel campo della finanza», si contrappone «la mutevolezza della politica italiana».

Per il quotidiano britannico *Times*, la scelta di Dini è un «compromesso fra sostenitori e detrattori di Berlusconi». Il *Financial Times* scrive che Dini è «personalità ambiziosa» e «potrebbe non considerare di breve durata» il suo governo. L'*Indipendent* considera i nodi da affrontare elencati da Dini (in particolare i controlli sui mass media) come indicazioni che «vanno direttamente contro gli interessi di Berlusconi».

Per il francese *Le Figaro*, Dini è «un campione del rigore: l'Italia non poteva scegliere meglio». «L'Italia esce dalla crisi politica», titola *Le Monde*: «Lo stile severo di questo ex direttore della Banca d'Italia, in netto contrasto con la personalità di Silvio Berlusconi, sembra rassicurare i mercati finanziari».

Il tedesco *Frankfurter Allgemeine* afferma che ora «Dini deve risolvere la crisi italiana», ricordando quanto dannosa sia l'instabilità politica per l'economia nazionale. *General Anzeiger* scrive che «è finalmente finito il pietoso spettacolo». [Ansa-Agi]

L'ex pm all'inaugurazione dell'anno giudiziario a Milano. Una voce: guiderà un team anti-evasori?

Di Pietro: il ministro non lo faccio

Un biglietto gela le speranze di chi lo voleva al Viminale

MILANO. Riecco lo Antonio Di Pietro nel suo ex palazzo di giustizia. Arriva quindici minuti dopo le undici accompagnato dalla domanda di tutti: sarà lui il nuovo ministro degli Interni? E se no va, due ore dopo, lasciando un bigliettino dal significato inequivocabile: «Con riferimento alle notizie su eventuali incarichi ministeriali che potrei essere chiamato a ricoprire - si legge - pur onorato per l'accostamento del mio nome ad altissime cariche, ribadisco che non intendo assumere alcun impegno politico».

Ringrazia ma dice no a qualsiasi investitura ministeriale, Di Pietro. «Avrà le sue buone ragioni», tenta di spiegare Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo felicissimo - e lo dice - di questo no del suo ex pm di punta. Qualcuno, sotto voce lascia intendere che il governo Dini è governo di transizione, destinato a non lunga vita e che, insomma, per uno come l'ex pm di Mani pulite, personaggio da tutti visto come predestinato a grandi cose, è meglio restarne fuori. Meglio non bruciarsi. E' così? Lui, Di Pietro, sorridente e disteso, non dice una parola: il bigliettino di spiegazioni basta e avanza, non una virgola in più, non che meno davanti alle telecamere. Tanta la domanda una cronista del Tg5: «Perché no, dottor Di Pietro?». E qui si arrabbia, si alza, cambia posto e a un certo punto se ne va, pochi minuti prima che Giulio Catelani, il procuratore generale con l'ermellino sulle spalle, concluda il rito dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

E pensare che era tornato più allegro che mai, Di Pietro, nel suo ex palazzo. Partenza la mattina presto da casa, dalla villetta di Curno, arrivo a Milano in tempo per cappuccino e brioche al bar Taveggia, due passi dal tribunale. Il palazzo aspetta, tutto addobbato: le bandiere, i fiori, i carabinieri in alta uniforme pronti al presentatarm. Tutti illustri gli ospiti previsti, il cardinale, il sindaco, tre ex ministri, Maroni, Pagliarini, Speroni, il presidente del Senato Scognamiglio, il presidente della Camera Pivetti. Ma inutile nasconderlo, è lui che tutti aspettano: «Verrà Di Pietro?», chiede una delle tante segretarie della procura. La risposta la fa felice: «E' qui».

Alla porta principale, in cima allo scalone immortalato da ore e ore di ripresa tv, Di Pietro appare alle undici e un quarto. A riceverlo ci sono i suoi ex colleghi di Mani pulite. Gherardo Colombo, giacca blu e pantaloni grigi, per una volta niente jeans. Davigo, anche lui impeccabile in blu. Francesco Greco, stessi colori, medesimo look. Di Pietro arriva e sorprende: sportivo, vestito casual, giacca knickerboker, pantaloni di velluto verde. Passa una signora, elegante, e a bruciapelo gli chiede: «Ministro?». Gran risata e gran agitare di mano con il palmo che s'alza dal basso in alto, quasi a dire: più su, molto più su.

Arriva, Di Pietro, ed è subito pool. Quasi un'istantanea dei vecchi tempi: saluti, abbracci, Colombo a sinistra, Davigo sotto braccio a destra, un po' più in là Greco. E tutti a passo spedito verso la sala della cerimonia tra i poliziotti che scattano sull'attenti, le segretarie che impazziscono o quasi («E' in forma, guardalo, guardalo com'è bello»), gli avvocati che salutano.

Ed è lì, lungo il corridoio d'onore, che Di Pietro avverte i suoi ex colleghi della decisione presa, del no che sta per dire. Lo sussurra nell'orecchio a Davigo che si fa serio, ascolta, annuisce. Poi a Colombo. Quando arriva in sala, tocca a D'Ambrosio: un abbraccio lungo un minuto e un sorriso liberatorio: «Certo - spiega D'Ambrosio - ho sorriso perché abbracciandomi Antonio mi ha rivelato che non avrebbe fatto il ministro».

Si siedono in fondo alla sala, quasi defilati, gli uomini del pool. Lontani dai magistrati in toga rossa e dall'ermellino di Catelani che per un'ora tiene banco. Chiacchierano. Si fermano per un attimo quando viene annunciato l'arrivo del presidente Pivetti: «Dov'è?», chiede Di Pietro curioso, alzandosi in punta di piedi. Si rifermano, più che irritati, stupiti - con una mano che si agita e rifà il famoso gesto del «che c'azzecca?» - quando il procuratore generale, garbato ma pungente, snocciola un paio di critiche a certi atteggiamenti di alcuni pm dove quei pm e quegli atteggiamenti assomigliano tanto al pool. Poi ecco comparire il bigliettino del gran rifiuto, la fotocopia di un appello per la giustizia civile sottoscritto da altre mille giudici che Di Pietro legge di corsa e poi usa come foglio d'appunti.

Comincia a scrivere: «COMUNICATO», proprio così, tutto maiuscolo, ma poi Davigo gli sussurra qualcosa e il «COMUNICATO» viene cancellato. Meglio puntare al sodo: «Con riferimento..., ribadisco che non intendo assumere alcun impegno politico». Firmato: «Di Pietro». Passa di mano in mano, il bigliettino. Legge Colombo, lo legge Davigo: entrambi consigliano qualche ritocco. Di Pietro rilegge, cancella, riscrive. Alla fine è Padalino, il gip che per un anno si è occupato di fiamme gialle e che ora è tornato alla procura di Monza, a passare il foglio del gran rifiuto alle agenzie stampa. E' l'una e qualche minuto: adesso il no è ufficiale, il tempo per l'ingresso in politica di Di Pietro non è ancora arrivato. A meno che non si avveri un'altra ipotesi circolata nelle ultime ore: l'ex pm di Mani Pulite capo di una task-force per la caccia ai grandi evasori.

Armando Zeni

3 aprile 1994
MINISTRO? NO GRAZIE
Si parla di un suo possibile ingresso nel governo Berlusconi. Di Pietro rifiuta: «Non posso e non voglio far parte di un governo. Ho ricevuto un incarico che sto assolvendo, e se accettassi non potrei completare questo lavoro...».

16 giugno 1994
LE LEGGI LE FACCIANO GLI ALTRI
Prime indiscrezioni su un decreto legge in tema di giustizia. «Io sono un magistrato, gli altri facciano leggi e io le rispetterò. Ma se le leggi non mi andassero più bene, me ne andrei».

14 luglio 1994
DECRETO BIONDI
Emanato il decreto Biondi, Di Pietro annuncia le dimissioni [poi rientrate] davanti alle telecamere. «C'è un contrasto tra ciò che la coscienza avverte e ciò che la coscienza impone».

3 settembre 1994
LA SOLUZIONE POLITICA
Parlando al convegno degli imprenditori a Cernobbio, Di Pietro propone una via d'uscita a Tangentopoli: «Unificazione dei reati di corruzione e concussione, pene più severe, patteggiamento "allargato" e non punibilità per i partiti». Nascono polemiche.

22 novembre 1994
AVVISO A BERLUSCONI
Nell'ambito dell'inchiesta sulla Guardia di Finanza, Di Pietro manda un avviso di garanzia per corruzione a Berlusconi.

6 dicembre 1994
DIMISSIONI
Di Pietro abbandona la magistratura: «Lascio perché sento il dovere di fare qualcosa per ridare serenità e fiducia alle istituzioni».

11 gennaio 1995
GLI INCONTRI DI ROMA
L'ex magistrato incontra a Roma alcuni esponenti della politica: Cossiga, Casini, la Fumagalli Carulli, si parla anche di Fini. Nessun commento: «Visite di pura cortesia».

14 gennaio 1995
NUOVO NO ALLA POLITICA
Di Pietro fronca le voci su un possibile ingresso nel governo Dini: «Pur onorato, ribadisco che non intendo assumere alcun impegno politico».

IL CASO

PARLA IL PROCURATORE

Da Catelani applauso a metà

«Il pool doveva evitare le telecamere»

MILANO

BRAVI bravi, ma...». Certo non dice proprio così, certo usa formule più forbite il procuratore generale Giulio Catelani. Però il succo è proprio questo: quelli del pool «Mani Pulite» hanno lavorato bene, non può mancare loro un pubblico encomio... Ma poi quante critiche: sulle pubbliche dichiarazioni e le apparizioni tv, sul tentativo di elaborare un progetto di legge per la soluzione di Tangentopoli, sulle «ribellione» alle ispezioni ministeriali. Erano in fondo alla sala, quelli del pool, ma erano idealmente in prima fila nella relazione del procuratore.

Certo ha parlato anche d'altro, Catelani. Cominciando con i saluti di rito e gli omaggi alle «personalità» che affollano l'inaugurazione dell'anno giudiziario milanese, per il terzo anno consecutivo (e grazie proprio a Mani Pulite) diventato appuntamento d'obbligo politico-mondano. Ci sono i presidenti di Senato e Camera, Carlo Scognamiglio e Irene Pivetti; tre (ex) ministri tutti della Lega (mica per niente siamo a Milano): Roberto Maroni, Francesco Speroni e Giancarlo Pagliarini; il cardinale Martini; più, ovviamente, tutte le autorità cittadine.

Tutti ricercati da giornalisti e fotografi. Ma mai quanto quel signore in abbigliamento casual che abbraccia gli (ex) colleghi e proprio nell'occasione annuncia che «non» farà il ministro.

Antonio Di Pietro, appunto. E' l'unico nome, il suo, che Catelani pronuncia per esteso. Quando si rammarica del fatto che si sia «allontanato» dall'inchiesta di cui era stato «il perno» e che per questo ha subito «qualche problema» poi «rapidamente superato». D'altronde Catelani aveva commentato l'abbandono di Di Pietro con un lapidario: «Nessuno è indispensabile». Citato qui per esteso, Di Pietro ritorna anonimo ma ben individuabile - ossione agli altri colleghi del pool - in altre parti della relazione. Al momento degli elogi, quando Catelani dice: «Alla stregua di tali elementi oggettivi (oltre duemila indagati di cui quasi novecento già rinviati a giudizio, ndr) deve riconoscersi l'immenso lavoro compiuto con alta professionalità ed evidente impegno dai magistrati della procura di Milano per pervenire ad un risultato di giustizia in tempi brevi».

Poi al momento delle critiche. «Non può trascurarsi - dice Catelani - il particolare che quando un soggetto è, per la natura dell'attività svolta, sovraesposto ha l'obbligo naturale di meditare sempre ogni suo atteggiamento. Il magistrato del pm deve mantenere una particolare riservatezza, soprattutto con riferimento a dichiarazioni che possano riguardare procedimenti o indagini, ma anche quando si percepisca che le proprie dichiarazioni o il proprio comportamento possano essere oggetto di strumentalizzazione». Legge e poi aggiunge, a braccio: «Certi atteggiamenti, anche di carattere televisivo, sarebbe meglio siano evitati».

Poi ancora un chiaro riferimento al progetto di legge elaborato dal pool. Catelani non è d'accordo né nel merito («Non vi può essere altra soluzione per Tangentopoli che non sia quella giudiziaria»), né nel metodo: «Dobbiamo essere consci dei limiti che la Costituzione pone alle nostre iniziative per rispettare il principio della separazione dei poteri».

Infine le ispezioni: «Non sembro che vi sia ragione di scandalizzarsi per un accertamento, soprattutto nei confronti di persona la cui opera deve svolgersi all'insegna della legalità, della trasparenza e della controllabilità». E se ci sono stati «equivoci», dice (con chiaro riferimento alle polemiche col procuratore capo Borrelli», si potranno evitare in futuro con «frequenti consultazioni».

Finisce Catelani, tra gli applausi di rito. Pochi interventi dopo di lui. Tra questi l'(ex) sottosegretario Domenico Contestabile. Che difende l'operato del ministero omettendo di citare - guarda caso - quel decreto, universalmente noto come «salvaladri».

Susanna Marzolla

NELLE ALTRE **CITTA'**

Alfredo Biondi

IL MINISTRO. «La giustizia, invece di essere momento coagulante tra le varie forze e gli organi istituzionali a vario titolo interessati, è diventata causa di divisioni e polemiche che si ripercuotono inevitabilmente sui momenti decisionali». Con questa considerazione il ministro Biondi ha aperto la sua relazione a Genova.

PALERMO, L'ANTIMAFIA. «C'è un clima difficile per tutti, non solo per i magistrati. Fortunatamente questo non influisce sulle indagini, che stanno marciando in tutta Italia in maniera soddisfacente». Lo ha detto a Palermo il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari.

Bruno Siclari

ROMA, LA POLITICA. «La gente, il popolo, in nome del quale si pronunziano sentenze, vuole il magistrato assolutamente apolitico e lo critica con asprezza e giustamente quando solo sorge il sospetto di affinità politiche, che ne offuscano la immagine». Lo ha detto a Roma l'avvocato generale Franco Scorza.

GENOVA, I MASSONI. «Per i magistrati è un illecito disciplinare iscriversi alla massoneria». Lo sostiene una pronuncia della sezione disciplinare del Csm in relazione a un procedimento a carico di un magistrato del Sud, punito con la censura. Lo ha detto, sempre a Genova, Carlo Federico Grosso, membro del Csm e professore di diritto penale.

Simboli massonici

NAPOLI, IL CARDINALE. Giudizi allarmanti sull'«esplosione della criminalità organizzata e l'assuefazione alla piccola criminalità» sono stati espressi dall'arcivescovo di Napoli Michele Giordano durante la messa celebrata dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. Secondo il cardinale, lo Stato è colpito da «una eclissi della legalità». Sempre a Napoli, polemica tra la Camera penale e il procuratore Cordova, che secondo gli avvocati sarebbe «indeciso se prendere il posto del sovrano o di Dio». [r. i.]

Il card. Giordano

IL CASO

TOTOCALCIO E SOCIETA' SPORTIVE

Tangenti nere al «Fiamma»: il grande accusatore non guarda in faccia nessuno

«Soldi ai partiti? No, in tasca»

«Ai deputati An Servello, Gasparri, Maceratini»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Lo scandalo dei finanziamenti concessi dal Coni al Centro Sportivo «Fiamma» fa alzare ancora i toni della polemica tra vecchi e nuovi dirigenti dell'Associazione. Una polemica, tutta interna ad Alleanza Nazionale, che ieri ha coinvolto tre «big» del partito: Maceratini, Gasparri e Servello.

A tirarli in ballo è stato Francesco Lo Giudice (autore dell'esposto alla magistratura che ha dato il via all'inchiesta), durante un incontro coi giornalisti. «Non ho mai detto - ha precisato il presidente del "Fiamma" - che i finanziamenti finivano al partito, penso che i soldi siano finiti nelle tasche di alcuni deputati che erano sempre tra i piedi ad interferire: Franco Servello, Maurizio Gasparri e Giulio Maceratini». Superfluo aggiungere che tutti i personaggi citati dall'«accusatore» hanno già fatto sapere che «Lo Giudice Lo Giudice risponderà in tribunale delle sue affermazioni assolutamente false».

A queste dichiarazioni, inoltre, bisogna aggiungere quelle di Sandro Giorgi, l'ex presidente del Centro Sportivo in questione, che - nel corso di un'altra conferenza stampa - definisce «insinuazioni» quelle di Lo Giudice Lo Giudice. «I soldi del "Fiamma" -giura l'ex dirigente- sono stati spesi per il "Fiamma", anzi sono stati spesi più di quelli che c'erano, fino a determinare una esposizione debitoria». Nello stesso tempo Giorgi nega che i soldi del Coni siano serviti per finanziare esponenti del msi-dn e nega di aver mai falsificato la firma del presidente del Coni Pescante.

Ma, secondo Lo Giudice Lo Giudice, le cose stanno in modo diverso. «In tutta questa vicenda - insiste - il segretario di An Gianfranco Fini ha avuto il ruolo di copertura dei suoi colonnelli». Ma per quale motivo Fini avrebbe dovuto comportarsi così? «Non lo so - risponde -, chiedetelo a lui».

L'incontro coi giornalisti, presente il legale Giuseppe Miuccio, è servito a Lo Giudice Lo Giudice per raccontare la «sua» verità sulla gestione del Centro Sportivo vicino al msi, dalla presidenza affidata a Sandro Giorgi (1986-90) al commissariamento gestito da Carlo Alberto Guida, dalla nomina dello stesso Lo Giudice Lo Giudice a presidente del «Fiamma» alla costituzione del cosiddetto «Fiamma bis», fino alla nascita di «Alleanza Sport Italia» (Asi), la società che raggruppa ex componenti del «Fiamma».

Secondo l'ex dirigente, tutta la storia ruoterebbe intorno alla scelta del partito di aver «un presidente di fiducia che gestisse i soldi». Una «guerra», dunque, tra il gruppo capeggiato da Guida e Giorgi e quello che faceva capo a Lo Giudice Lo Giudice. In questo scontro Fini avrebbe parteggiato per il duo Guida-Giorgi.

Il presidente del «Fiamma» ha citato alcuni incontri avuti, tra gli altri, con l'attuale presidente del Coni, Mario Pescante, e con Gasparri. Pescante, in particolare, gli avrebbe detto che «Fini e Servello nel 1993 gli proposero la fusione tra il "Fiamma" e il Movimento Sportivo Popolare». «Era un modo per dire - ha spiegato Lo Giudice Lo Giudice - che se non me ne andavo, il "Fiamma" non avrebbe avuto finanziamenti da parte del Coni».

Maurizio Gasparri

Chi voleva limitare l'autonomia del «Fiamma»? Questa la risposta di Lo Giudice Lo Giudice: «Maceratini, componente del consiglio nazionale dal 1986 al 1989; Gasparri, la cui moglie Amina Fiorillo è stata addetta stampa nel periodo Giorgi; Servello, che teneva i contatti tra il Coni e il "Fiamma"».

Proposta al congresso

«An respinge qualsiasi forma d'antisemitismo»

ROMA. Un emendamento alle tesi congressuali del msi che condanna l'antisemitismo e le leggi razziali, è stato presentato al congresso provinciale di Caserta: «An formula una condanna esplicita, definitiva e senza appello verso ogni forma di antisemitismo e di antiebraismo, anche qualora siano camuffati con la patina propagandistica dell'antisionismo e della polemica antisraeliana. Sia altresì bandito ogni pregiudizio che è l'anticamera dell'intolleranza antisemita e che è stato il terreno di coltura di pogrom e della Shoah».

Il testo dell'emendamento prosegue: «An si riconosce in pieno nella dichiarazione del Concilio Vaticano II, *Nostra Aetate*, e nelle prese di posizione di Giovanni Paolo II nei confronti degli ebrei, nostri "fratelli maggiori". La vergogna incommensurabile delle leggi razziali brucerà per sempre nella nostra coscienza» [Agi]

«E' la svolta liberale»

Biondi entra nella presidenza di Forza Italia

ROMA. Alfredo Biondi è entrato a far parte del comitato di presidenza di Forza Italia. Ne dà notizia un comunicato diffuso dal ministero della Giustizia nel quale si afferma che Biondi fa parte anche della commissione elettorale preposta alla composizione delle liste per le prossime scadenze elettorali. «Forza Italia - ha dichiarato Biondi - costituisce il più importante tentativo di costruire un grande contenitore politico liberale che porti ad una svolta nel Paese: quella svolta per la quale, come liberale, mi sono sempre battuto in tanti anni di vita politica». Biondi ha aggiunto di «partecipare con entusiasmo a un'iniziativa politica che ha già dimostrato di godere di un consenso molto ampio nel Paese» e di essere certo che gli elettori «confermeranno questo consenso a Forza Italia e a Berlusconi in occasione delle prossime scadenze elettorali». [Ansa]

L'amministratore delegato della società Iri preferito a Materia, uomo dell'azienda

Rai, un direttore dal Telespazio

E' Minicucci, candidato esterno

Il nuovo direttore generale Raffaele Minicucci e, a destra, il vice Aldo Materia

ROMA. Sulla poltrona di direttore generale della Rai siederà Raffaele Minicucci, amministratore delegato di Telespazio. Da giorni era il favorito per la successione a Gianni Billia, tornato all'Inps come presidente, contando sul gradimento dell'Iri, azionista di riferimento della Rai. Ha vinto dunque l'ipotesi di una candidatura esterna «ma non troppo», visto che Telespazio è una società Iri e nella quale è presente anche la Rai per una quota considerevole. Il più accreditato candidato dell'azienda, Aldo Materia, attuale direttore commerciale Rai, si è dovuto accontentare della vice direzione.

Il nome di Materia avrebbe maggiormente tranquillizzato chi da tempo chiede le dimissioni del consiglio di amministrazione e della sua presidente. Un direttore generale interno avrebbe meno traumi potuto traghettare la Rai da un cda a un altro. La scelta di Minicucci, invece, indica che Letizia Moratti e soci non intendono abbandonare il posto. Credono che il periodo della loro reggenza sia ancora lungo e che dunque occorreva una nomina forte. E quella di Minicucci sicuramente lo è. Ha fama di essere un manager duro e determinato. La sua esperienza televisiva conta 11 anni passati a Telespazio, società che gestisce i satelliti, come amministratore delegato. La sua competenza di tecnologie e di riorganizzazione aziendale fa riapparire all'orizzonte la tanto temuta vendita degli impianti televisivi della Rai, progetto che esiste dai tempi di Biagio Agnes e che ultimamente è giunto a un passo dalla realizzazione. Potrebbe essere la strada per il risanamento dell'azienda secondo alcuni. Ma l'opposizione di chi vede nelle vendita degli impianti un inaccettabile impoverimento del servizio pubblico ha sempre fatto da freno. Fino ad ora.

L'Usigrai ha digerito questa nomina, nell'attesa di veder andar via il cda. «Ora che è venuto meno il problema della vacatio del direttore generale è necessario arrivare alla sostituzione del consiglio di amministrazione dell'azienda che ha dimostrato inaffidabilità manageriale», commenta il sindacato. E i rapporti possimi tra Usigrai e cda non sono certo migliorati dopo la sfiducia della redazione del Tg1 al direttore Carlo Rossella. Ieri mattina Letizia Moratti e i consiglieri hanno riconfermato la fiducia a Rossella esprimendo «meraviglia per la presa di posizione del cdr del Tg1 nel momento in cui la testata ha raggiunto livelli di ascolto mai toccati prima». Una risposta «affrettata e superficiale - secondo il sindacato - alle richieste di rispetto dell'imparzialità dell'informazione e degli impegni assunti nel piano editoriale fatto dalla redazione del Tg1».

Diversi i commenti dei politici alla nomina di Minicucci sicuramente gradita a Ccd, An e Forza Italia. Secondo Fabrizio Del Noce, Forza Italia, «era giusto procedere in tempi brevi alla successione di Billia perché l'azienda non poteva rimanere ferma». Contento anche Alfredo Meocci, portavoce del Ccd, per le scelte del cda che «danno un taglio manageriale all'azienda». Di parere opposto Rosi Bindi del partito popolare che protesta contro «un cda che ha ignorato l'invito di molti esponenti della commissione vigilanza a non procedere alle nomine senza aver illustrato all'organismo bicamerale i criteri che avrebbero portato alla scelta del successore di Billia». Sul nome di Minicucci la Bindi glissa: «Dico solo che avevamo espresso la richiesta di un direttore generale che non avesse legami, anche nel passato, con la concorrenza». Un riferimento, forse, a quando come amministratore delegato di Telespazio Minicucci ha più volte concesso alla Fininvest l'uso del satellite?

Preoccupazione che tocca anche Alfredo Vita, responsabile per l'informazione del pds: «Telespazio ebbe un certo peso nel consentire alla Fininvest di espandersi a metà degli Anni 80, forzando lo stesso assetto legislativo».

Maria Corbi

Caselli: «Il segreto? L'imparzialità»

Ansa, da cinquant'anni a «caccia» di notizie

Cuttica: «Il futuro? Un'informazione più accessibile a costi decrescenti»

In Italia un notiziario giornaliero di 215 mila parole più venti edizioni regionali locali. All'estero un «giornale» quotidiano di 140 mila parole. Ecco i numeri dell'Ansa, la quinta agenzia d'informazione del mondo, che oggi festeggia i cinquant'anni di attività. Era il 15 gennaio del 1945, infatti, quando in un'Italia ancora divisa in due dalla guerra l'agenzia cominciò a trasmettere le prime notizie libere dopo vent'anni di fascismo. L'agenzia nacque per iniziativa degli editori di dodici quotidiani dell'Italia liberata dagli alleati di collocazione politica differente. Adesso alle soglie del Duemila l'agenzia mantiene ancora questa caratteristica di cooperativa. «Ora, come allora - spiega il presidente, Umberto Cuttica - è la garanzia della nostra imparzialità. Nessuno prova a fare pressioni: sanno che non possono ottenere nulla».

Umberto Cuttica

Da quel lontano gennaio di guerra ai nostri giorni è stata una continua evoluzione sia tecnologica - dalla trasmissione di fotografie in forma digitale con il servizio telematico sulla rete Isdn al servizio di infografica - sia di «copertura» giornalistica: oltre alla sede centrale di Roma ci sono infatti 18 sedi regionali e 92 tra uffici e sedi di corrispondenza in tutto il mondo (trenta in Europa, 15 in Africa, 19 in Asia, quattro in America del Nord e 23 in quella del Sud, uno in Australia). Attualmente le notizie vengono diffuse in sei lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco) e raggiungono via satellite il Polo Sud e le navi in alto mare.

Insomma, avanti tutta. E il presidente dell'Ansa illustra gli obiettivi futuri: «Più che accrescere il notiziario, che offre già un numero consistente di parole, pensiamo si debba puntare ad allargare la possibilità di accesso alle notizie con un decremento dei costi». Un obiettivo che potrà essere raggiunto nei prossimi anni con l'utilizzo del satellite. «Grazie al satellite - spiega il direttore, Bruno Caselli - potremmo fornire notizie in modo più capillare e veloce rispettando però la nostra regola generale: informazione imparziale, stretta verifica delle fonti». Anche Caselli, come Cuttica, è orgoglioso di questa imparzialità: «Pressioni? Assolutamente no, nemmeno con il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica. Semmai il lavoro è aumentato perché, con la nascita di nuovi movimenti politici, sono cresciute le fonti di informazione».

Nel corso degli anni l'Ansa ha cercato anche di soddisfare le richieste di un mercato - quello dei giornali - sempre più alla caccia delle curiosità, del retroscena, delle «sfiziosità». Così è aumentata l'offerta di servizi: dai precedenti storico-politici su determinati argomenti d'attualità alla realizzazione di dossier. «Sicuramente - dice il direttore - abbiamo ampliato i servizi, ma anche in questi casi siamo molto attenti alla verifica delle notizie».

E il direttore dell'Ansa lancia un allarme: «Io sono preoccupato - spiega - per l'informazione in Italia: bisogna stare attenti alla diffusione delle notizie. A volte circolano voci che diventano notizie, ma che invece non lo sono, ma che hanno subito una vasta eco su giornali e tv. Ecco, forse servirebbe un maggiore autocontrollo. Il mio timore è che se i giornalisti non si autoregolano prima o poi qualcuno lo farà d'autorità e, allora, saranno dolori». **[m. tr.]**

IL CASO

LA SORPRESA DELL'ASSESSORE

Nozze religiose per il cerimoniere laico delle estati romane

Nicolini, «sì» in Chiesa

Il re dell'effimero sceglie la tradizione

Un'immagine delle nozze di Renato Nicolini

ROMA. E alla fine anche quel gran peccatore laico di Renato Nicolini si è convertito: ieri mattina, in una celeste e gelida mattinata romana, l'inventore dell'«effimero» si è sposato nella chiesa di Santa Maria in Trastevere con la sua compagna Cinzia Piccioni, critica d'arte. 52 anni lui, 37 lei, gli due bambini sulle spalle, gli sposi si sono uniti in matrimonio in una chiesa per cerimonia ricercatissima da macellai e divi, ma con una vaga aura di «sinistra» per via della vicinanza con Sant'Egidio, comunità sensibilissima alle sorti degli «ultimi». E così, in questo mezzogiorno romano, ecco la sorpresa: Renato Nicolini - ambitissimo cerimoniere laico dei matrimoni in Campidoglio della borghesia rossa di Roma - si è sposato secondo le regole di Santa romana Chiesa. Nel passato unito con l'architetto Wanda Fraticelli e negli anni dell'Estate romana con l'attrice Patrizia Sacchi, Nicolini non aveva parlato in giro del suo progetto di sposarsi davanti a un prete: si era confidato soltanto con pochissimi amici.

Ma Nicolini è fatto così: con la sua verve geniale, «Renatino» non ha mai amato la tranquilla deriva del conformismo. Prima dell'ultimo colpo di scena, la sua vita è stata tutta controcorrente. E così, dopo avere trascorso tanti anni a polemizzare contro tutte le verità rivelate della cultura del pci, dopo aver anticipato il post-comunismo col suo *look* e il suo linguaggio, cosa fa Nicolini quando Occhetto propone la svolta? Nella sorpresa generale l'inventore dell'effimero si oppone, si fa venire il «mal di pancia», si ritrova a fianco dei «sovietisti» a tre narici, quegli stessi compagni che per anni lo avevano considerato come un «pervertito» del comunismo. E finita la sfavillante stagione dell'assessorato alla Cultura in Campidoglio, per molti anni «Renatino» ha vivacchiato, è passato a Rifondazione, fino a quando 2 mesi fa il suo grande amico Antonio Bassolino lo ha chiamato a Napoli come assessore alla Cultura.

Ieri il matrimonio in chiesa e poi tutti al ristorante e anche in questo caso una scelta tradizionalista, in linea con la giornata: per il «ricevimento» Nicolini ha scelto uno dei tanti locali del centro, «l'Antica Pesa», con menù da nozze: riso rosa, gamberetti, filetti di rombo al forno e persino le immancabili pennette alla vodka. **[f. mar.]**

DALLA PRIMA PAGINA

A CHE COSA SERVE LA TREGUA

protagonista il massimo di «audience» può anche garantirgli, in alcune circostanze, il massimo di indifferenza o disprezzo. Dopo avere subito per tre settimane una «overdose» di duelli televisivi e un crescendo di insulti polemici, l'Italia, metaforicamente, ha spento il televisore. Lo ha riacceso per ascoltare la voce grigia e imbronciata del presidente incaricato. Era la voce della tregua o, se preferite, il colpo di campana che rimanda i pugilatori agli angoli del ring. La fase «tecnica» che potrebbe cominciare con Lamberto Dini nei prossimi giorni è per l'appunto un intervallo in cui i politici abbassano la voce e si traggono in disparte. In questo senso la tecnicità di Dini è probabilmente il «tranquillante» di cui aveva bisogno, in questo momento, una società politica sovreccitata e ipertesa.

Prima o dopo, tuttavia, occorre che la parola torni ai politici e che il Paese ricominci a discutere del proprio futuro. Gli eccessi di cui siamo stati testimoni, soprattutto nel corso delle ultime settimane, non debbono farci dimenticare che l'Italia è al bivio fra due concetti diametralmente opposti di democrazia.

Vi sono ormai nel Paese due grandi schieramenti politici. Il primo propone una democrazia maggioritaria e presidenzialista in cui un esecutivo forte ricerca un'investitura popolare, rivendica il diritto di realizzare i propri programmi, assegna al Parlamento un semplice ruolo di vigilanza e controllo. Il secondo crede nella centralità del Parlamento e dei partiti che concorrono a formarlo, vuole che esso conservi il diritto di dare e togliere la delega che permette all'esecutivo di esercitare le sue funzioni.

Non sempre questi due schieramenti hanno usato negli scorsi mesi, per battere l'avversario, gli argomenti più convincenti, e il primo in particolare si è spesso comportato come se il suo modello fosse una caricatura plebiscitaria e populista della democrazia maggioritaria. Ma dietro gli errori di Berlusconi, il partito preso dei suoi avversari e gli eccessi del linguaggio politico si nascondono scelte istituzionali che non possono essere evitate o rinviate a tempo indeterminato.

La tregua di Lamberto Dini può servire a calmare gli animi, a prendere decisioni indilazionabili, a evitare che nel calore del dibattito l'Italia perda di vista il giudizio dell'opinione internazionale e alcune grandi scadenze europee. Ma il problema fondamentale - quale democrazia per la prossima generazione - resta all'ordine del giorno e continuerà a dominare la vita politica nazionale.

L'Italia ha bisogno di una tregua, ma anche e soprattutto di una fase costituente. La pausa sarà utile se consentirà di preparare il momento in cui gli italiani potranno decidere quale fra le due democrazie, o quale combinazione fra di esse, risponda maggiormente ai loro gusti e alle loro necessità.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

LA MEMORIA DI PRIMO LEVI

dati a coprire l'Olocausto, si siano via via rarefatti. E del resto Primo Levi stesso, nel modo in cui ci ha raccontato Auschwitz ne aveva messo in luce le ambiguità, i nodi morbosi, la confusione tra vittima e oppressore, tra Bene e Male, la possibile reciproca ferocia fra vittima e vittima, le infinite sfaccettature che sono servite a far ruotare la giostra delle colpe, delle indebite appropriazioni, delle strumentalizzazioni, delle menzogne.

Negli Anni Cinquanta ai reduci dai campi si parò di fronte, prima di tutto, l'ostilità di chi non voleva simili vicini, così carichi di sofferenza, così consapevoli di inconfessabili segreti sulla cattiveria e la perversione umana. Su tale negazione, si posò l'ideologizzazione che collocò il male tutto da una sola parte, quella del nazismo, santificando le forze opposte, dimenticando che né gli Alleati avevano voluto (anche se sapevano) capire che cosa accadeva nei campi di sterminio; né la parte comunista, certo, poteva dirsi monda da crimini contro l'umanità, e lavarsi le mani nella storia della seconda guerra mondiale.

Si creò un alibi sacrale, il tabù dell'unicità dell'Olocausto, che aveva scelto una sua base nelle dimensioni della strage e nella macchina tecnologica-organizzativa messa in piedi da Hitler per realizzarla, ma che servì poi, agli occhi dell'umanità tutta, a mettere in un ghetto il tema degli ebrei nell'epoca nostra rispetto alle grandi tragedie contemporanee. L'Unione Sovietica, la Cambogia, la Bosnia, il Ruanda...

Ognuna delle questioni summenzionate ha figliato altre controversie, nei loro anfratti si sono prodotte male piante. Perché, certo è giusto discernere e scevrare (non è forse stato mandato assolto Demjaniuk, poiché aveva compiuto crimini in un campo di sterminio piuttosto che in un altro?), ma se la polemica attuale sul numero dei morti ad Auschwitz diventa un'insinuazione; se l'ossessiva rivendicazione cattolica del diritto a pregare sul luogo più sacro agli ebrei si fa invadente ripicca; questo certo non aiuta una già tragica e lunghissima elaborazione. Ad essa fanno da zeppa le controversie revisioniste che, benché cerchino un innesto nel cinismo, nell'ignoranza, nel desiderio di scandalizzare, appaiono oggi tuttavia tendenze minoritarie.

Piuttosto, ciò che è avvenuto negli anni è stata una graduale desacralizzazione dell'Olocausto, un suo graduale trasferimento concettuale dalla categoria della guerra fra il Bene e il Male a quella della storia: storia degli Stati, storia delle ragioni dei popoli e delle lotte delle democrazie contro le dittature, storia dei diritti umani, delle guerre di religione, della lotta fra razzismo e antirazzismo, della crisi europea.

Ultimamente poi la pace in Medio Oriente ha portato a Israele, lo Stato degli ebrei, una visione finalmente depurata dalla paura, e in definitiva dall'identificazione di ogni nemico (degli arabi, quindi) con i nazisti.

La memoria dell'Olocausto è passata dall'essere parte integrante dell'identità ebraica ad essere parte integrante dell'identità di qualsiasi democrazia che si rispetti, dell'uomo democratico stesso. Per questo aveva vissuto Primo Levi. Per questo possiamo celebrare con lacrime sereni il cinquantesimo anniversario di Auschwitz.

Fiamma Nirenstein

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE DAL 7 GENNAIO 1995

Torino Via Roma, 108
Firenze Via dei Tornabuoni, 2
Milano Via Montenapoleone, 3-20/5
Roma Via Condotti, 73/74-66
Napoli Piazza dei Martiri, 56-60
Genova Via Roma, 19/21R
Bari Via Sparano, 123

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 24/11/94
n.4784 Roma, n.4785 Genova, n.4786 Napoli, n.4787 Torino, n.4788 Bari, n.4789 Firenze, n.4790 Milano

Il segretario Usa Christopher: a Mosca un passo indietro nella democrazia

Si combatte nel palazzo di Dudaev

I russi ormai vicini alla conquista di Grozny

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il conto alla rovescia per Grozny è cominciato. Ieri le truppe russe sono riuscite finalmente a entrare nel palazzo presidenziale. E i leader dell'opposizione cecena stanno già pregustando la loro entrata nella capitale.

Non sarà facile. I ribelli si difendono con ostinazione. Dentro al palazzo di Dudaev si combatte stanza per stanza, corridoio per corridoio. Per impadronirsi dell'ex residenza del presidente ceceno, ormai ridotta in rovine, i russi dovranno uccidere, uno per uno, i 500 uomini che la difendono. E ogni scalino, disceso dai soldati verso le profondità del bunker, viene conquistato con il sangue.

Per i russi comunque la presa dell'edificio è una questione essenziale. Una volta imponente e austero, tipico esempio dell'architettura del regime sovietico, oggi è un tizzone annerito dal fuoco. I piani superiori sono stati distrutti dalle bombe, quelli inferiori sono stati sventrati dalle granate. Non ha più valore come obiettivo strategico. Ma è il simbolo più importante della resistenza cecena. E qualcuno a Mosca probabilmente pensa che la sua caduta segnerà anche la fine della guerra.

Ma non sarà così. La battaglia di Grozny non è ancora finita. Il presidente Dudaev, che si è fatto intervistare per telefono da un giornale tedesco, ha smentito l'affermazione di Mosca che le truppe russe controllerebbero ormai il centro della città. «Combattiamo casa per casa, via per via», ha detto. Per poi minacciare di portare la guerra a Mosca: «Possiamo fare quello che fece un giovane pilota tedesco - Matthias Rust, ndr - alcuni anni fa: atterrare sulla Piazza Rossa. Noi conosciamo meglio il terreno. Possiamo anche lanciare delle bombe».

Anche fonti russe ammettono che l'avanzata procede tra mille difficoltà. Sotto il martellante cannoneggiamento dei russi, gli indipendentisti conservano il controllo su diverse zone della città. E il tentativo dei russi di espugnare la sede del Parlamento, proprio di fronte al palazzo presidenziale, è stato respinto.

Nei sotterranei di Grozny rimangono ancora prigionieri russi. Dudaev si è vantato di aver catturato perfino dei generali. «Ma li tratteremo bene», ha promesso.

I combattimenti infuriano anche fuori Grozny. Le truppe russe stanno cercando di bloccare la città di Argun, già quasi distrutta dai bombardamenti nelle settimane scorse. L'aviazione ieri ha sganciato bombe sui villaggi di montagna, dove si stanno ritirando gli uomini di Dudaev per scatenare da lì una guerra partigiana. Ma altri combattenti continuano ad arrivare nella capitale e molti guerriglieri hanno deciso di non abbandonarla se non da morti.

Il Cremlino intanto sembra intravedere, con un sospiro di sollievo, la fine della crisi. Ieri il segretario del Consiglio di Sicurezza Oleg Lobov ha annunciato l'apparizione di «segnali di conclusione» dei combattimenti. «Stiamo vivendo la fase più acuta del conflitto», ha detto Lobov, uno degli ideologi della guerra, ma ha fatto capire che sarebbe una questione di pochi giorni.

Al punto che ormai al Cremlino si pensa a un governo che rimpiazzi Dudaev e che venga accettato dai ceceni. Il problema non è dei più facili: imporre un potere da Mosca sembra un'impresa quasi impossibile. Nei giorni scorsi Boris Eltsin ha abbandonato l'idea di portare a Grozny un governo marionetta composto da uomini dell'opposizione a Dudaev. Il presidente russo ha proposto invece di affidare la gestione della transizione, fino a nuove elezioni, all'ultimo potere formalmente legittimo della Cecenia: il vecchio Soviet Supremo sciolto dal generale Dudaev tre anni fa.

Ma anche questa idea sembra essere stata accantonata. E ora il Cremlino sta cercando qualcuno più adatto a governare i ribelli ceceni. Le condizioni, rivelate da Lobov, sono estremamente vantaggiose: possibilità di disporre liberamente del patrimonio della repubblica autonoma e esentazione dalle tasse federali.

Ma è troppo presto per parlarne. «Durerà più dell'Afghanistan», ha promesso Dudaev e forse ha ragione. E anche il barometro internazionale del Cremlino segna maltempo. Pochi giorni prima di incontrare a Ginevra il ministro degli Esteri russo Kozyrev, il segretario di Stato degli Usa Warren Christopher, intervistato dalla Cnn, ha detto che «Mosca ha fatto un passo indietro nella marcia verso la democrazia».

Anna Zafesova

INTERVENTO

L'UOMO DEL DIALOGO CON L'OCCIDENTE

Arbatov: America, sveglia E' ora di mollare Eltsin

Georgi Arbatov, direttore a Mosca dell'Istituto per gli Usa e il Canada, è stato uno dei principali consiglieri di politica estera di Gorbaciov ai tempi dell'apertura all'Occidente.

Qui accanto Georgi Arbatov in alto a destra una profuga cecena (Foto Reuter)

«Al governo c'è una cricca di inetti che affonda il Paese»

MOSCA

PROVO pena per Boris Eltsin. Sembra che quest'uomo, che fondamentalmente è una brava persona, non sappia più che cosa fare. Dall'assalto di Grozny credo che questa sia anche l'impressione di gran parte della comunità internazionale.

Già prima della crisi cecena il presidente russo aveva parlato di una «pace fredda», lasciando stupefatti gli occidentali già preoccupati dalle molte e crescenti divergenze su Bosnia, Nato e Iraq.

L'origine del problema sta nella svolta negativa della situazione interna russa negli ultimi tre anni. Dotato di scarsissime conoscenze economiche, e sotto la pressione dei leader e delle istituzioni finanziarie occidentali, Eltsin ha gettato il Paese nella rischiosissima avventura della «terapia choc». Risultato disastroso di questa politica voluta dall'Occidente è la rinascita dell'anti-americanismo e dell'anti-occidentalismo, che erano praticamente scomparsi dopo il 1991. La povertà e l'umiliazione provocate dalla terapia choc hanno generato il nazionalismo e il neo-imperialismo russi. Naturalmente la responsabilità della triste condizione del Paese non è tutta dell'Occidente, ma ad esso va attribuita una parte del biasimo.

Nella caotica situazione degli anni recenti, l'Occidente ha scelto la politica della ricerca della stabilità a ogni costo anziché puntare a sviluppare democrazia e diritti umani. Eltsin è stato visto come il pilastro di tale politica, e questo ha spinto l'Occidente a sostenerlo con tutti i mezzi, incluse ingerenze indebite nelle questioni russe.

Nell'autobiografia, Eltsin racconta come, uscendo una sera dalla sauna, sia venuto a sapere della benedizione del cancelliere Helmut Kohl (che lui aveva sollecitato) riguardo alla violazione della Costituzione russa e alla dissoluzione del Parlamento, cose che condusse al sanguinoso attacco della Casa Bianca di Mosca. E se ha chiesto il permesso a Kohl, è chiaro che ha fatto lo stesso con il presidente Clinton e gli altri principali leader occidentali.

Mi è stato detto da fonti attendibili che lo stesso schema si è ripetuto prima dell'attacco alla Cecenia. Eltsin ha ricevuto dagli occidentali la luce verde a una delle guerre più sanguinose degli ultimi dieci anni. E' superfluo rilevare che tale atteggiamento da parte dell'Occidente ha incoraggiato il presidente russo a commettere errori a cuor leggero e a minare, anziché rafforzare, la stabilità.

E' tempo che l'Occidente cambi strategia e cominci a sostenere la democrazia anziché Eltsin. Più il nostro presidente si stacca dalla via democratica, più diventa imprevedibile, più si fa autocrate, meno può essere considerato come un pilastro della stabilità. Anzi diventa una minaccia ad essa.

Fra l'altro si è circondato di consiglieri di dubbie qualità se non irresponsabili. La bassa qualità della nuova élite politica è impressionante. Avendo lavorato per sei governi sovietici e uno post-sovietico, non ho mai provato una grande ammirazione per i nostri burocrati. Ma quel che si vede ora lascia stupefatti. L'attuale élite politica è incompetente da ogni punto di vista la si giudichi: competenza professionale, livello di istruzione e standard etici.

La conseguenza di questa incompetenza senza precedenti è che Eltsin è finito nella trappola della Cecenia. Se l'Occidente vuole stabilità e sicurezza in questa parte del mondo dovrà prendere le distanze da Eltsin.

Conosco Boris Eltsin da molti anni. Può essere un leader ragionevole. Ma non lo si può lasciare solo con i suoi accoliti, che gli danno ragione in tutto, libero di agire senza freni. Può essere un valido presidente della Russia, per quel che resta del suo mandato, solo se si crea un efficace sistema controlli e contrappesi: un forte Parlamento, una Corte Costituzionale che funzioni davvero, e dei mass media realmente indipendenti.

La salvezza di Eltsin - e della Russia - dipende da una franca politica occidentale, una politica che non esiti a dire sì alle proposte ragionevoli ma dica un deciso no alle avventure come quella cecena, che sono pericolose per la Russia come per il mondo.

Georgi Arbatov

Copyright «NPG-Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

RIVELAZIONI

UN DOCUMENTO ACCUSA LA NIGERIA

Il Guardian: 1800 morti per stroncare l'opposizione alla Shell

Un pozzo di petrolio e il Nobel per la letteratura Wole Soyinka oppositore del regime militare

Genocidio per il petrolio

Decimata l'etnia che non voleva i pozzi

SANGUE e petrolio, bustarelle e repressione, multinazionali senza scrupoli e generali spietati: nel teatro degli orrori nigeriano, Paese di potenziali miliardari finiti in bolletta, si recita l'ultimo atto di una tragedia che ha già copioni liberiani o ruandesi. Gli Ogon sono una delle 250 etnie che, a malincuore, vivono affastellate sotto il bastone della giunta militare al potere. Il destino ha concesso loro, allo stesso tempo, una grande fortuna e una grande disgrazia. Il terreno che calpestano ogni giorno infatti trasuda petrolio, la maggior quota di quei due milioni di barili che fanno della Nigeria un gigante del greggio.

Ma l'oro nero non significa la felicità: come dimostra una brutale repressione fatta di torture, villaggi bruciati, assassinii politici che ha il sapore di una pulizia etnica e un bilancio già di 1800 morti. Il guaio è che il petrolio degli Ogon è come una cannella di ossigeno per la giunta ora diretta dal generale Abacha, che ha sperperato in progetti faraonici e normale corruzione qualcosa come 13 miliardi di dollari. Senza il greggio infatti l'inflazione, che sfreccia allegramente al 100 per cento e un debito di 28 miliardi di dollari che nessuno fa nemmeno finta di pagare, si trasformerebbe immediatamente nella bancarotta.

Così il paradiso degli Ogon è stato in pratica svenduto alla Shell, diventando una terra di nessuno in cui estrarre, fare prospezioni, inquinare, il tutto sotto lo sguardo benevolo e al riparo dai fucili dei generali. In Africa sarebbe un'operazione normale, se non ci fosse un guastafeste di nome Ken Saro-Wiwa, uno scrittore, un pericoloso idealista per di più con venature ecologiste che si ostina a portare la gente in piazza contro il saccheggio della sua terra, i villaggi bruciati, i fiumi e le sorgenti ridotte a pozze mefitiche e inutilizzabili.

La contromossa dei generali, contenuta in un rapporto top-secret, è finita sulle pagine del *Guardian* e ora rischia di far saltare il coperchio del vulcano nigeriano. Il generale Okuntimo, responsabile dei servizi segreti nei territori degli Ogon, è un autentico ingegnere della guerra sporca. Nel suo foglio d'ordine, infatti, prescrive di affiancare alla normale repressione un subdolo e nutrito programma di attentati alle installazioni petrolifere, da attribuire poi agli oppositori.

E infatti Saro-Wiwa, con altri leaders Ogon, sta per essere giudicato per omicidio e rischia la pena di morte, in un processo a cui invano il Parlamento europeo e organismi per i diritti umani hanno chiesto potessero presenziare anche osservatori internazionali.

Ma da buon generale nigeriano Okuntimo nel suo rapporto non dimentica neppure la pagina delle bustarelle. Ordina infatti di fare pressioni sulla Shell perché paghi profumatamente l'operazione «di pulizia», di cui è in fondo la principale beneficiata.

La multinazionale smentisce, ma il figlio del leader Ogon da Londra l'accusa senza mezzi termini di complicità con la giunta. Un ruolo in cui peraltro è in buona compagnia: con le potenze occidentali, ad esempio, che hanno decretato sanzioni contro i militari ma non hanno mai toccato le loro fortune accumulate nelle banche europee e hanno confermato i contratti di forniture militari per 100 milioni di sterline. Business is business non solo a Lagos.

Lo scandalo Ogon comunque rischia di essere fatale al generale Abacha e ai suoi pretoriani, autocrati con velleità modernisteggiate soprattutto con le mani bucate. Per andare incontro alla «moda» che impone anche in Africa la democrazia hanno emesso un decreto creando dalla sera alla mattina due partiti, ordinando ad uno di essere «leggermente a destra» e all'altro «un poco a sinistra». Per completare la sceneggiata hanno ingiunto anche di votare. Ma quando si sono accorti che la gente ci credeva e stava per scegliere il candidato a loro meno simpatico hanno chiuso le urne in magazzino e spedito il leader in galera. Per la democrazia tutto rinviato, ha promesso Abacha, al '97. Adesso bisognerà inventare per decreto anche una ecologia a misura di generali.

Domenico Quirico

RETROSCENA

LA FAIDA DEI BLACK MUSLIM

L'arresto della figlia del leader ucciso riapre una vecchia ferita nella Nazione Nera

Malcolm X con le figlie e con M. Luther King; in alto Farrakhan

Secondo la polizia la giovane voleva fare uccidere il mandante nero dell'omicidio del padre

Malcolm X, vendetta in cerca d'autore

WASHINGTON QUBILAH Shabazz aveva 4 anni, anzi «quattro e mezzo» come puntualizzano orgogliosi i bambini a quell'età, la sera del 21 febbraio 1965, quando la madre Betty la fece sedere sulla vecchia panca di legno del teatro Audobon di Harlem, il ghetto nero di Manhattan, per ascoltare un discorso del padre, El-Hajj Malik El-Shabazz. L'uomo che il mondo conosceva come Malcolm X non avrebbe voluto la famiglia in teatro, quella sera di 30 anni fa, ma non aveva molta scelta. La loro casa di Brooklyn era stata ridotta in cenere sei sere prima, da tre bottiglie molotov lanciate dentro una finestra e in fondo quel teatro, con tutta la polizia, le guardie del corpo, i seguaci e i brothers, i fratelli di pelle e di fede, presenti, sembrava più sicuro di qualsiasi albergo.

Qubilah aveva 4 anni - e mezzo - e forse non è vero che lei ricordi davvero tutto quel che accadde, la sera del 21 febbraio. Come spesso accade nelle memorie infantili, è più verosimile che i suoi ricordi si siano fusi con i racconti della madre, schegge ricomposte solo dopo in una sequenza compiuta. Ma poco importa, perché Qubilah, la seconda figlia di Malcolm X, è convinta di ricordare tutto benissimo, gli spari, le 16, pensate 16, pallottole che entrarono nel corpo del padre, il caos, la fuga degli assassini, i colpi della polizia che ne abbatterono uno, l'accorrere della gente verso il corpo di Malcolm, le mani ruvide, virili che cercavano di spingere lei e le sue sorelle sotto le panche del teatro, e il grido lunghissimo della madre, un'altra voce che si unì a quell'interminabile «urlo nella notte», come lo chiamava lo scrittore James Baldwin, l'urlo della disperazione nera. Quel che importa è che in quell'immagine, incancrenita dentro di lei in 30 anni di rancore, Qubilah avrebbe trovato la rabbia per arruolare i killer e progettare di uccidere colui che tutta la famiglia Shabbaz, la moglie e le figlie di Malcolm sono convinte sia il mandante dell'omicidio, il capo della Nazione nero dell'Islam, Louis Farrakhan e forse il più importante leader nero di oggi, insieme con Jesse Jackson.

Almeno così pensano l'Fbi e il procuratore di Minneapolis dove ora vive Qubilah, che ne hanno ordinato l'arresto ier l'altro, sotto l'accusa di «complotto per omicidio», un reato da 90 anni di reclusione. Se complotto c'è, hanno subito risposto i 100 mila Black Muslim di Farrakhan, è del «potere bianco», che ha adoperato un losco, corrotto informatore dell'Fbi per offrire i suoi servizi alla donna e organizzare così l'ennesima provocazione contro le comunità e i leaders di colore, appunto come il sessantenne Louis Farrakhan. Reazione scontata, questa, ma non per questo necessariamente infondata: nulla è mai quello che sembra da lontano nell'universo tragico e pirandelliano della «guerra per razza» americana.

Ma se l'America è ormai abituata, quasi rassegnata, alla stridente «rapsodia in bianco e nero» che si scatena per ogni caso giudiziario che coinvolga un afro-americano, come O.J. Simpson, come Mike Tyson, come Rodney King che nacque la sommossa di Los Angeles, l'arresto della seconda figlia di Malcolm X è una cacofonia tutta in «nero su nero». E' una storia che porta a galla un capitolo quasi segreto, un tabù raramente violato della «guerra per razze»: il capitolo degli odi, delle rivalità, della violenza non dei bianchi sui neri, ma dei neri sui neri.

Qualunque cosa abbia fatto Qubilah Shabbaz, per chi ricordi l'odio, il rancore che separavano Malcolm da Farrakhan, i dissidenti dagli ortodossi dentro la Nazione dell'Islam, i falchi della violenza dalle colombe della non violenza predicata da Luther King, nessun sospetto appare davvero troppo estremo. Come in tutti i movimenti di liberazione, come in tutte le battaglie rivoluzionarie, ci sono scheletri nascosti nell'armadio della facciata pubblica. E nessuno scheletro è più sinistro di quello che la denuncia di Minneapolis ha riesumato in questi giorni, lo scheletro della lotta fra Malcolm X e Louis Farrakhan all'interno dell'Islam nero americano.

Negli Anni 50, quando Malcolm era un piccolo malvivente comune incarcerato per furto e Farrakhan, allora Louis Alcott, suonava il violino nei night club, cantava con il nome d'arte di Calypso Gene, l'Eugenio del Calipso, pezzi intitolati «Il paradiso dell'uomo bianco è l'inferno dell'uomo nero» per la gioia degli avventori che si sentivano molto progressisti, i due erano grandi amici. Anzi, erano maestro e discepolo, tutore e pupillo, perché fu Malcolm, convertitosi alla nazione dell'Islam fondata e guidata da Elijah Mohammed, a portare l'«Eugenio del Calipso», «The Charmer», l'incantatore, come lo chiamavano le sue molte donne, verso la vera fede.

Erano gli Halcyon Years, gli anni felici e sognanti dei Musulmani Neri, quando si convertivano i grandi dello sport, i Cassius Clay (divenuto Mohammed Ali) e i Lew Alcindor (ribattezzato Karim Abdul-Jabbar) e il Corano sembrava indicare la strada di una religione diversa da quella imposta dagli schiavisti cristiani e dunque di una identità propria. Secondo Betty, la vedova, Malcolm si rivoltò contro la Nazione dell'Islam quando scoprì che Elijah Mohammed, il suo profeta, «viveva come un pascià, circondato da sei principeschi e da ragazzine minorenni che lui metteva incinte per poi scaricarle come scarpe vecchie». Secondo altri, furono differenze religiose - Malcolm prima di morire era divenuto un moderato Sunnita - o rivalità personali, o gelosie, per la crescita dell'ex allievo Farrakhan, un fantastico oratore ancor oggi, e un seduttore di folle straordinario, nel segno di un furibondo razzismo alla rovescia che gli fa dire frasi come queste: «... Non ci sarà liberazione per i neri fino a quando non si toglieranno di dosso la sanguisuga ebrea...».

Malcolm lasciò la Nazione dell'Islam, denunciò la corruzione del suo leader Mohammed, la cultura del separatismo nero, il crescente estremismo di Farrakhan che andava organizzando strutture paramilitari. E, secondo la famiglia, firmò la sua condanna a morte. Farrakhan, ansioso di crescere in prestigio agli occhi del «profeta» al quale era rimasto fedele, organizzò l'esecuzione di Malcolm, nel teatro di Harlem, ufficialmente attribuita dalla polizia soltanto a un gruppo di tre musulmani neri. Farrakhan, che oggi vive proprio nella lussuosa villa di Elijah Mohammed a Chicago, fra mobili e tappezzerie rigorosamente bianchi, ammette soltanto di «sentirsi colpevole del clima di violenza e di intimidazione che regnava in quegli anni». «Non ho dubbi, e lo sanno tutti nella comunità nera - ripete Betty Shabbaz -: fu Farrakhan a uccidere mio marito».

Ed è qui che i ricordi e i rancori della madre si fondono evidentemente con quelli della figlia Qubilah, cresciuta nel culto di un padre che non aveva davvero mai avuto, schiacciata da un nome troppo grosso, di un santo, o di un demonio, secondo le ideologie. E in più «brutto anatroccolo» in una nidiata di ragazze, le sorelle, tutte di successo, brillanti, e belle. Nelle foto della prima di «Malcolm X», nel 1993, si vede Qubilah bruttina, in disparte, che guarda ammirata e triste, di traverso, le magnifiche sorelle brillare sotto i flash della mondanità nera. Se l'accusa ha ragione, Qubilah la «vendicatrice» sarebbe stata finalmente degna di lui e della sua eredità. E la gente avrebbe conosciuto il suo nome, il nome di quella bambina che 30 anni fa sorreggeva i passanti sui marciapiedi di Brooklyn, come ricordano ora i vicini, chiedendo a tutti: «Ma tu lo sai di chi sono figlia, io?».

Vittorio Zucconi

LIBERA SU CAUZIONE

Qubilah: mai pagato killer

MINNEAPOLIS. La figlia di Malcolm X ha negato in tribunale di aver mai complottato per uccidere il leader nero nemico giurato di suo padre, Louis Farrakhan. Dopo l'interrogatorio, è stata rimessa in libertà su pagamento di una cauzione di 10 mila dollari. Qubilah Shabazz, 34 anni, era stata due giorni fa incriminata di aver ingaggiato un killer per assassinare l'uomo che la sua famiglia ha sempre ritenuto coinvolto nell'omicidio di Malcom Little detto Malcolm X, ucciso nel 1965 a 40 anni. Frattanto si è appreso che l'informatore del governo coinvolto nell'arresto della figlia del leader nero, Louis Farrakhan, è stato in passato incriminato per reati connessi al narcotraffico. Paradossalmente, anche la presunta vittima del complotto, Farrakhan, ha preso posizione al fianco dell'imputata: una sua portavoce ha accusato il governo Usa di volere fomentare un conflitto fratricida in seno alla comunità nera. [Agi-Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 GENNAIO 1995

Manfredi Luca, **Manfredi** Andrea, **Di Vasio** Emanuela, **Serra** Angelo, **Delfanta** Sara, **Cesenza** Valentina, **Mao** Zhong Qiang, **Andreotto** Gerardo, **Reina** Antonino, **Corbo** Vanessa, **Basso** Gianluca, **Ferraris** Elisabetta, **Zarino** Simone, **Sacco** Daniele, **Perrotta** Giovanni, **Dotta** Nadia, **Loiano** Giorgia, **Fortis** Andrea, **Fortis** Cristina, **Caramellino** Giulia, **Criscoli** Riccardo, **Sciaino** Andrea, **Leonardi** Andrea, **Rago** Erika, **Sartori** Silvia, **Vesi** Gabriel, **Morena** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 13 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti religiosi: **Fantauzzi** Stefania ved. Sotti, a 84, Città di Cura Crocetta; **Cortini** Francesco, a 92, Casa di Cura S. Rita; **Fossati** Angela ved. Gallo, a 82, Casa di Cura Collina.

Presso Ospedali: **Aiello** Carmela, a 69, S. Giovanni Antica Sede Oncologico; **Gorgellino** Carla, a 74, Centro Traumatologico Ortopedico; **Zambon** Ferruccio, a 71, Giovanni Bosco; **Meina** Giorgio, a 70, Molinette; **Gallo** Biagio, a 63, Maria Vittoria; **Chiarlo** Francesco, a 82, Molinette; **Ballada** Teresio, a 67, Molinette; **Fassone** Edoardo Luciano, a 62, Giovanni Bosco; **Solargianone** Antonio, a 91, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Amorio** Francesco, a 76, Maurizio Umberto I; **Mignano** Francesca ved. Vitti, a 65, S. Giovanni Antica Sede Oncologico; **Donatti** Renata, a 46, Giovanni Bosco; **Ruggiano** Giovanni, a 66, Molinette; **Filippa** Francesca ved. Battistini, a 84, Martini; **Casotta** Maria ved. Asta, a 73, Giovanni Bosco; **Converso** Franco, a 35, Giovanni Bosco; **Pellegrini** Lodi, a 61, Molinette; **Goglio** Battista Guglielmo, a 60, Molinette; **Scalerandi** Michele, a 85, Centro Traumatologico Ortopedico; **Viola** Rita ved. Ferraro, a 80, Gradenigo; **Romano** Maria, a 73, Martini; **Lo Giudice** Giuseppe, a 74, Centro Rieducazione Funzionale; **Monachello** Enza, a 6, Centro Traumatologico Ortopedico; **Canto** Biundo Giuseppe, a 61, Molinette; **Cortese** Patrizia, a 34, Amedeo di Savoia; **Morone** Bianca, a 84, Maurizio Umberto I.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Penna** Melvina ved. Colino, a 89, via Gaetano Medici 54.

Presso Residenze: **Torasso** Emilia Maria, a 82, via G. Pisacane 2, **Miselo** Angelo ved. Guariglietto, a 97, via Don G. Grioli 12, **Ruscitano** Antonietta ved. Albano, a 76, via C. Negarville 20/A, **Zama** Nicolina, a 86, via Tommaso Grossi 8, **Balangione** Chiaffredo, a 88, via S. Luca 147, **Balzola** Vincenza, a 86, corso Grosseto 209, **Castellazzo** Maria Annunziata ved. Comuti, a 83, via Pastrengo 26, **Pugliese** Antonio, a 89, via Crescentino 26.

Nati 27 — Morti 33

È mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Fenocchio Leonardi
L'annunciano il marito **Marcello**, il figlio **Mario** con **Alessandra**.
— **Torino**, 13 gennaio 1995

Michele e **Roberta Matassi L'Orsa** con **Barbara** sono affettuosamente vicini a Mario e Alessandra e a Marcello Leonardi.

Nonna **Ernesta** con **Nico** e **Mirella** affettuosamente partecipa.

La famiglia **Matassi L'Orsa, Pagliano** piangendo unita al dolore di Mario e Alessandra.

Serenamente ci ha lasciati mentre
Adolfo Scarrone
A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Piero** con **Marcella, Eligio** con **Teresa**, le nipoti **Cristina, Rosella** e **Silvia**. A Laura la nostra grande riconoscenza. Il presente è partecipazione e ringraziamento. La Messa verrà officiata giovedì 19 gennaio ore 18,30 nella chiesa Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 5 gennaio 1995

I **Dipendenti Cites** si uniscono al dolore dei titolari Piero ed Eligio Scarrone per la scomparsa del **PAPA'**.

I **Dipendenti Thermofinestra Cites** partecipano al dolore dei titolari per la perdita del papà.

Adolfo Scarrone
— **Torino**, 5 gennaio 1995

Dido e **Laura** partecipano commossi.

Benedetto e **Maria Teresa** sono fraternamente vicini ad Eligio e Piero per la perdita del **PADRE**.

Partecipano commossi gli amici:
Claudia Motto
Carla e **Tino Mazzocchi**
Piero e **Aurelia Cravori**
Giuliana e **Pierflavio Gallina**
Sandra e **Bruno Rossaco.**

Gli **Amici del lunedì** sono vicini a Piero e famiglia per la perdita dell'amatissimo **PAPA'**.

Gli **Amici** del Club **I 4 Santi** sono vicini a Piero e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Affettuosamente vicini a Piero gli **Amici dei mercati**:
Silvio Alberto
Enzo Basano
Bruno Cenova
Gianfranco D'Alberto
Virgilio Michelotto
Gottardo Molina
Livio Raito
Diego Rovatti.

Wanda Anselmetti Carpani, stretta al figlio **Anna Maria** ed **Alberto**, annuncia la scomparsa di
Augusto Carpani
AUGUSTO, tu sarai sempre con noi. Ti abbiamo amato tanto e siamo orgogliosi di te. I funerali si terranno lunedì a Milano alle 9 presso la parrocchia di S. Elena e alle 14.30 presso la Chiesa parrocchiale di Palazzo Canavese (TO).
— **Milano**, 13 gennaio 1995

Noi ricordo carissimo e buono come sempre ci ha amati, i figli **Alberico, Ada** e **Adriana** abbracciano **AUGUSTO** con infinito rimpianto. Sono con loro il cognato **Sandro** ed i nipoti **Antonella** e **Alessandra Carpani; Stefania, Giorgio** e **Andrea Catellano; Augusto, Annalisa** e **Alberto Carena.** Esprimono il loro cordoglio cugini **Liliana, Giovanni** e **Franchetti Fasola.**
Milano, 13 gennaio 1995

AUGUSTO Ti sei sei andato troppo presto, ma non ci hai lasciato. **Elsa** e **Luciano** abbracciano Wanda, Anna Maria e Alberto.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Cucco
Profondamente addolorati lo annunciano fratelli, sorelle, cognate e nipoti tutti. Funerali martedì 17 ore 10 Parrocchia Ascensione di N. Signore Corso Cristo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1995

Non siamo divisi e lontani.
«Ci separa un muro d'ombra».
(Ungaretti)
Nel rimpianto e nella preghiera ricordano la
N. D.
Luisa Acquaviva Forte
il marito **Antonio**, i figli **Giuseppe** e **Olga**, le sorelle **Licia, Maria** con il marito **Raimondo Alloni, Mercedes** con il marito **Luciano Fontana**, la cognata Antonia **Maria Forte**, cognate, nipoti, parenti tutti e la fedele **Ida**. Un ringraziamento al prof. Vermo ed alla sua équipe, ai prof. Mazzi e Vitelli ed al dott. Vasario, e quanti le furono amorevolmente vicino. I funerali avranno luogo lunedì 16 ore 10 nella chiesa Gesù Nazareno partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 13 gennaio 1995

I nipoti **Gianni** e **Marcella Alloni** ricorderanno sempre la dolce cara **QUINETTA**.

Maria Giovanna Ezio Vasario partecipano al dolore della famiglia.

Sentitamente vicini e partecipi nel dolore **Luca Sra** e famiglia.

La famiglia **Durando** partecipa al dolore.

Presidente, Medici e **Personale civile** della **Commissione Medica Pensioni Guerra**, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ex Presidente Generale Medico Antonio Forte.

Partecipano al lutto del Generale Medico Antonio Forte, con le famiglie, i colleghi: **Bonino, Carbone, Cascoschi, De Simone, Massari, Pellerito, Rolla, Tamponi.**

I nipoti **Guido, Dario, Federico** sono affettuosamente vicini allo zio Tonino, Olga, Beppo.

Carlotta e famiglia sentitamente partecipano.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Orazio Privitera
artigiano vetraio
Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Renato** con **Lorella**, sorella, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 ore 11,45 alla parrocchia San Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 14 gennaio 1995

È mancata ai suoi cari
Costanza Quirico ved. Badà
Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti: i figli **Mariateresa** con **Severino, Michele** con **Anna**. Consapevoli di non poter dimenticare la serenità del suo animo e la mitezza dei suoi gesti, i nipoti **Anna, Pino, Antonella, Alessandra** ricordano la loro carissima nonna.
Caselle 15 gennaio 1995.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Antenisca Pavese ved. Vanetti
Ne danno l'annuncio il figlio **Guido** con **Elena**, le nipoti **Laura** e **Fiammetta** con **Alberto.**
— **Torino**, 14 gennaio 1995

Ricorderanno sempre con affetto, la cognata **Renata** con **Anna, Guido** e **Maurizio.**

I **Condomini** di **via Tonco 18** partecipano al dolore della famiglia Vanetti

A funerali avvenuti la moglie **Margherita**, la figlia **Mariapia** con **Claudio** e l'adorato **Fabrizio** annunciano con infinito dolore la scomparsa del
N. H.
rag. dott. Giuseppe Maria Ferrerati
— **Torino**, 11 gennaio 1995

Cognati e nipoti **Narther D'Adda** partecipano affettuosamente.

La famiglie **Solfietti** e **Gallida** partecipano al lutto di Margherita, Mariapia e famiglia.

Carlo, Claudia e **Elisa** annunciano la perdita del caro zio
N. N.
dr. Paolo De Stefanis
Funerali lunedì 16 gennaio, parrocchia della Crocetta.
Torino, 13 gennaio 1995

Ci ha lasciato
Antonino Fiori
anni 81
Lo annunciano: moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Mario e Libeyda.
Torino, 14 gennaio 1995.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Luigi Beltramo
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Elsa**, la figlia **Patrizia** e parenti tutti. Funerali martedì 17 gennaio ore 10 parrocchia S. Anna.
Torino, 14 gennaio 1995.

Dopo un'intensa vita di lavoro è cristianamente mancato
Pierino Griffa
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna (Nini)**, i figli: **Sergio** con **Ghisi, Sonia, Valeria, Fabrizio**; a **Guido** con **Lauretta** e **Fulvio**; fratelli, sorelle, cognate, nipoti, pronipoti, cugini. Un particolare ringraziamento ai dott. [illegible] e Mara Morello. Funerali martedì 17 in Exilles con partenza dall'ospedale Maria Vittoria (per orario telef. 521 14.78).
Torino, 14 gennaio 1995

Caro **NONNO** spero tu riveda il mio angioletto. **Fulvio.**

Renata e **Maurilio** ricorderanno sempre zio **PIERO.**

Lodovico, Laura, Riccardo e **Barbara** sono vicini a Giovanna e figli partecipando affettuosamente al loro dolore.

Gina e **Giulio Gazzano** partecipano.

Nel cimitero di Torino riposano accanto a quelle della moglie **Rina** le ceneri di
Andrea Brunero
Addolorati **Anna** e **Tullio** ne comunicano la scomparsa a funerali avvenuti per sua espressa volontà.
Torino, 11 gennaio 1995.

È mancato
Emilio Re Fiorentin
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio **Rita**, l'adorata **Maria Celeste** e familiari tutti. Un sentito grazie a coloro che ci sono stati vicini.
— **Nole**, 13 gennaio 1995

La dolcezza e l'affetto di
Maria Rosa Nicolosi
resteranno sempre nel cuore del marito **Mario** e figli **Daniela** e **Andrea** e di tutti quanti hanno saputo apprezzarne la bontà. I funerali avranno luogo lunedì 16 gennaio ore 10 parrocchia S. Benedetto.
— **Torino**, 12 gennaio 1995.

Tus Hermanos Tito, Guillermo, Miguel y **Sabrinea** unidos a la familia Moncalvo

Matuca Herfilska, Ilaria e **Clara Aranguren, Mario** e **Ines Cavaliere** profondamente colpiti dalla scomparsa di **MARIA ROSA**, partecipano con affetto al grande dolore di Mario, Daniela e Andrea.

Ciao **AMICA** carissima. **Ursula.**

È improvvisamente mancata
Maria Elisabetta Trappolin ved. Trapolin
Ne danno il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie e gli adorati nipoti **Daniela** e **Alberto**. Funerali lunedì 16 corr. ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1995

I suoceri con figlia generi nipoti partecipano al lutto di Bianca.

È mancata
Giuditta Spinardi ved. Chiarabaglio (Ginia)
di anni 80
Lo annunciano: **Angelo, Pierdomenico, Bruna, Valeria** ed il nipotino **Matteo.** Funerali in Torino, parrocchia Maria Ausiliatrice lunedì 16 ore 8,15 e successiva tumulazione presso il cimitero di Favria.
— **Torino**, 13 gennaio 1995.

Cgil, Cisl, Uil Università di Torino ricordano con affetto il dirigente Cisna
Antonio Dietinger
— **Torino**, 14 gennaio 1995.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Valenti
Addolorati lo annunciano: **Aurelia** e **Gianni**. Funerali martedì 17 ore 9,45 chiesa Giovanni Bosco.
— **Torino**, 14 gennaio 1995.

È mancato ai suoi cari
Piermario Solero (Mariolino)
Addolorati lo annunciano: moglie, figli, e parenti tutti. I funerali lunedì 16 ore 8,15 parrocchia S. Giorgio partendo dall'ospedale Molinette ore 7,45. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 14 gennaio 1995

Cristianamente è mancata
Luigina Migliore ved. Aghem
Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Rosanna** e **Riccardo**, il genero, la nuora, gli adorati nipoti: **Alessandro, Luca, Stefano**, e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 gennaio 1995.

Ti ricorderemo sempre: **Germana, Paola** e **Laura; Giovanna** e **Umberto; Mariuccia** e **Stefano.**

Cristianamente è mancato
Giovanni Demarie (Genesio)
Addolorati lo annunciano: la moglie **Annamaria**, i figli: **Marco, Silvia** con **Giocarlo** e i piccoli **Edoardo** e **Federico.** Funerali domani, lunedì, ore 15 parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese**, 15 gennaio 1995

Tino e **Grazia Almo** con **Antonella, Luisella** e **Paola** si uniscono al dolore di Anna Maria, Marco e Silvia per la perdita dell'amico **GEN** che ricordano con commozione ed affetto.

E' mancato
Mario Gallina (Cit) Gilera
L'annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Emilio**, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 10 parrocchia Gesù Maestro di Fornaci (Rivarolo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Fornaci**, 14 gennaio 1995.

Angioletta e **Tilli** profondamente addolorati sono vicini a Mariuccia e Emi.

Il **V.C.C.T.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio **«GILERA».**

ANNIVERSARI

1894 1985
Attilio De Ferrari
Per tutto il male che hai subito, per la tua dolcezza e bontà, sicuramente ora vivi nella meravigliosa Luce Infinita. Ciao tesoro. **Ines, Laura** e **Bamby.**

1930 1995
Paolo Arrighi
Con infinito affetto. **Marisa** e figli.

1970 1988
prof. Sergio Lupi
A 25 anni dalla tua scomparsa vivi sempre nel cuore della tua **Maria.**
— **Torino**, 15 gennaio 1995.

1934 1985
Cesare Ceolan
maestro
Ciao papà. Ti vogliamo bene.

1934 1985
Mariella Sanson Delvecchio
Con immutato amore vivi nel nostro cuore.

1905 1995
COMMENDATORE
Ermenegildo Maggiora
Sono dieci anni che ci protegge da lassù. Sono dieci anni che continuiamo a vivere con lui. I suoi cari e quanti lo conobbero e lo stimarono.

1986 1995
Michele Gay
Tenero ricordo di sempre.

1908 1995
Ettore Zanello
Affettuosamente.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Da Manila no agli «intellettuali che dichiarano morto ogni ideale»

Il Papa: attenti ai falsi maestri

Messa davanti a un milione di filippini

MANILA
DAL INVIATO

E il terzo giorno Papa Wojtyla conquista Manila: si è riposato (si fa per dire) due giorni, e ha sfoggiato tutto il suo charme, in diretta televisiva e davanti a una marea - c'è chi parla di un milione - di ragazzi nella festa conclusiva della Giornata Mondiale della Gioventù, fra tredicimila italiani.

«Guardatevi dai falsi maestri del nostro tempo», è stato il messaggio, «una élite intellettuale nel mondo della scienza, della cultura e dei mezzi della comunicazione sociale» che propaganda anti-Vangelo che dichiara morto ogni ideale». Questi falsi maestri, ha detto il Papa, hanno contribuito a una crisi che ha aperto la via all'esaltazione di forma di comportamento che la coscienza morale e il senso comune una volta aborrivano. Quando chiedete loro "che dobbiamo fare", la loro unica certezza è che non esiste una verità definita».

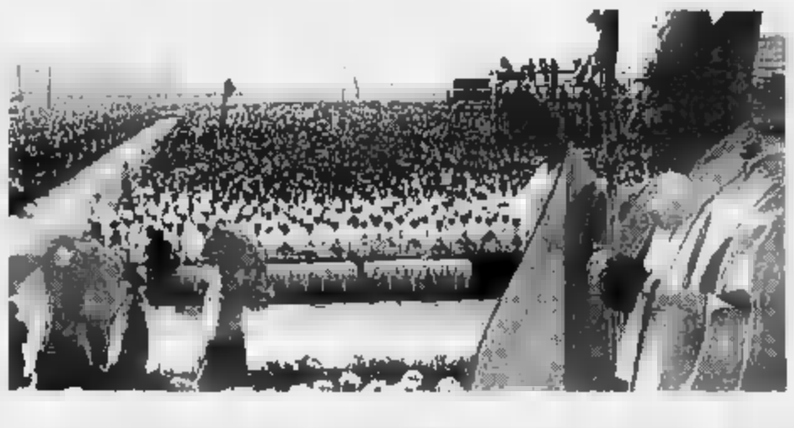
Ai «falsi maestri» per il Pontefice, hanno aggiunti anche certi interessi economici. Nell'incontro coi vescovi delle Filippine, Wojtyla aveva ammonito che «quando grandi interessi promuovono politiche che sono contro la legge morale iscritta nel cuore umano, essi offendono la dignità dell'uomo fatto a immagine e somiglianza di Dio. Poiché la Chiesa attribuisce un alto valore ai doni divini della vita e alla sua inalienabile dignità, essa non può che opporsi con forza a tutte quelle misure che, in qualsiasi modo, tendono a promuovere l'aborto, la sterilizzazione e anche la contraccezione».

Dimenticati stanchezza e acciacchi, sembrava tornato il «super Wojtyla» idolatrato dai media; o quasi. Una forma smagliante, appariva il Pontefice, che a qualcuno è parsa verosimile una «sortita» segreta verso uno dei luoghi più tremendi di questa città, la «Smokey Mountain». E' un grande deposito di immondizia, quello dove vengono scaricati i rifiuti dei tredici milioni di abitanti. E' abitato: venti-venticinquamila persone, la cifra esatta non si conosce, vivono in bidonville sulla spazzatura, senza acqua, elettricità né fogne, dove la mortalità infantile è del 6%, e le malattie endemiche. Nel pomeriggio un'agenzia ha lanciato la notizia: il Papa è andato per pochi minuti a «Smokey Mountain». Così almeno hanno creduto gli abitanti del luogo, vedendo arrivare un corteo di limousine, e un uomo in abito talare bianco scendere e osservare le tristi strade fra i rifiuti. Ma si trattava solo di uno dei tredici vescovi giunti a Manila per la visita del Papa; non è d'uso nei Paesi tropicali e di missione, ha sostituito la veste nera con una bianca. Dettagli curiali, giustamente ignoti ai poveri abitanti delle baracche.

La giornata più lunga di Papa Wojtyla è cominciata con la messa, in cui il parossismo della «sicurezza» filippina è arrivato al punto di perquisire i cardinali rivestiti dei paramenti sacri. Nessuno escluso; anche il cardinale di Stato si è sottoposto di buon grado al «metal detector», mentre qualche presule è stato perquisito manualmente. Dopo un breve riposo in Nunziatura, Giovanni Paolo e il presidente delle Filippine, Fidel Ramos hanno assistito alla festa per i 25 di «Radio Veritas», l'emittente cattolica che ha svolto un ruolo eminente e coraggioso nella battaglia civile contro i Marcos, e che copre tutta questa parte dell'Asia, Cina comunista compresa, dove svolge il ruolo delle «radio libere» in Europa durante la guerra fredda. E qui si è capito che il Papa era di buon umore. Ha visto danze, ascoltato canzoni, pronunciato un discorso. Poi ha improvvisato: «A Radio Veritas potrei cantare anch'io, insieme ai cantanti - ha detto - so a memoria una vecchia canzone». Il titolo sembrava «Kalucha Kuka». E ha cominciato a canticchiare nel microfono, facendo capire che non gli sarebbe dispiaciuto se la platea lo avesse seguito. Così è stato: e mentre la gente cantava, il Pontefice accompagnava la musica modulando ad alta voce, strofa per strofa, un «lallallala» ben udibile. «Era convinto che fosse popolare in Polonia - ha concluso una vedova che lo è anche in Asia, nelle Filippine». Ed è uscito dalla sala in un tripudio di entusiasmo agitando il bastone in segno di saluto.

All'ultimo appuntamento, la Veglia di Preghiera con i giovani, Papa Wojtyla ha dato il meglio della sua verve. E' giunto rotando il bastone, ha dialogato con i presenti, ha baciato e abbracciato ragazzi, vittime-testimoni della persecuzione in Sudan e della guerra in Bosnia. Infine, impugnando un grosso coro, il Pontefice ha marcato il tempo delle canzoni, ed è stato anello di una catena di ragazzi danzanti il canto finale, canticchiando e muovendosi in maniera cadenzata come loro. Quando monsignore ha cercato di staccarlo, gli ha indicato la folla entusiasta nel parco, e ha ripreso la mani dei suoi compagni di catena. Poi, agitando il bastone, si è congedato.

Marco Tosatti



Due immagini della visita del Papa a Manila (FOTOGRAMMI)

Tregua violata

Altre bombe su Bihac 4 morti

SARAJEVO. Ancora sangue a Bihac, a dispetto della tregua sottoscritta dai serbi di Radovan Karadzic e dal governo bosniaco. Ieri almeno quattro civili sono rimasti uccisi e numerosi altri gravemente feriti a causa di un bombardamento d'artiglieria che ha colpito verso mezzogiorno la città. I morti sono stati provocati da un obice.

Il portavoce dell'Onu Paul Risley non è stato in grado di indicare se il proiettile sia partito dalle posizioni delle milizie serbo-bosniache o da quelle dei serbo-croati della Krajina. Questi ultimi e i musulmani dissidenti di Fikret Abdic non hanno aderito all'accordo di tregua entrato in vigore il 24 dicembre scorso.

Secondo Radio Sarajevo, Bihac sarebbe stata bombardata (si parla in particolare di «sei colpi di grosso calibro») altre due volte, sia durante la notte sia nelle prime ore della mattinata.

La guerra è continuata anche in altri tre centri della secca di Bihac, nella Bosnia nordoccidentale, è combattuto a Velika Kladusa, Bosanska Krupa e Bosanska Otoka. La situazione rimane tesa anche a Tuzla, nel Nord. Qui le forze governative hanno bloccato l'accesso alla caserma dell'Unprofor e tagliato tutte le linee del telefono, paralizzando praticamente l'attività dei caschi blu per molte ore.

Intanto a Sarajevo gli esperti del Gruppo di Contatto hanno nuovamente incontrato gli esponenti del governo bosniaco per discutere l'attuazione del piano di pace.

In mattinata i rappresentanti di Usa, Russia, Francia, Gran Bretagna e Francia hanno visto anche il comandante dell'Unprofor, generale Michael Rose. Due giorni fa la missione aveva conferito a Pale, a una quindicina di chilometri dalla capitale, con Karadzic. Al termine dei colloqui, il capo dei serbo-bosniaci aveva manifestato la sua disponibilità a continuare le discussioni. (Agi-Ansa)

CHI SONO I FALSI MAESTRI

Alberto Asor Rosa

«Tutti quei presuntuosi che hanno la verità»

«Chi sono i falsi maestri? Sono due le caratteristiche fondamentali dei falsi maestri laici e religiosi: quella di accusare altri di essere falsi maestri e l'infinita presunzione che hanno di sé. La posizione del Pontefice mi sembra molto chiara: considera colpevole la presenza di una mentalità critica che lui confonde con una mentalità cinica. Due cose invece completamente diverse, almeno ai miei occhi. Il massimo del dubbio ed il esercizio della critica non portano assolutamente ad un atteggiamento etico di tipo cinico o neppure semplicemente scettico. Si può essere profondamente morali mettendo in causa criticamente tutte le forme del proprio agire e delle proprie convinzioni. La mentalità di Papa Wojtyla è una mentalità tipicamente dogmatica e totalitaria: termini che fanno uso in modo necessariamente dispregiativo. Il portato più autentico della cultura moderna, laica e forse anche religiosa - di una religiosità diversa da quella di Papa Wojtyla, che è l'esigenza di dubitare di qualsiasi certezza - gli appare addirittura una colpa sul piano morale».

Vittorio Messori

«Non più gli stessi dalla caduta del Muro»

«Di fronte a queste parole del Papa si rimane forse perplessi. In altre occasioni Wojtyla ha messo in guardia i giovani dal pericolo che comporta il seguire chi aveva convinzioni troppo forti, i falsi maestri di un tempo, i marxisti ad esempio. Qui Giovanni Paolo II sembra spostarsi su un piano opposto: quello dell'assenza di ideologie fino al cinismo. Una «contraddizione» determinata dal fatto che il Papa è un «mistico che legge i giornali»: un uomo che vive nel soprannaturale, ma anche uno degli uomini più informati che io abbia conosciuto. Questa sua attenzione a ciò che succede può spiegare l'apparente contraddizione. Wojtyla si è reso conto che con la caduta dei muri i giovani rischiano di cadere nella trappola opposta: il non credere più in nulla. Ha preso atto ed è assolutamente preoccupato dallo caduto dei valori. Ho l'impressione che questo Papa, sul cui anticomunismo non si discute, sia rimasto gravemente deluso dalle conseguenze della caduta del comunismo. Forse tra la Varsavia di Jaruzelski e la Varsavia bordello di oggi, avrebbe scelto la prima».

In borghese è stata scambiata per una criminale: ho rivissuto il dramma di quel poveraccio a Los Angeles

Pestata come Rodney King, ma era un'agente

Proteste dei neri a Philadelphia per un nuovo caso di polizia violenta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' stato esattamente come Rodney King, ma con una differenza: io ero poliziotta». Adrienne Cureton, 26 anni, da 7 nel corpo di Polizia di Philadelphia, è stata picchiata ripetutamente dai suoi colleghi bianchi che l'hanno scambiata per una malvivente in quanto nera. E adesso, naturalmente, Adrienne è scesa sul piede di guerra, spalleggiata da ben due associazioni sindacali di poliziotti di colore. Nella città «dell'amore fraterno», le autorità sono in grande imbarazzo, anche perché è emerso con cifre incontestabili che i poliziotti neri in borghese sono sempre più frequente bersaglio di pestaggi da parte dei colleghi bianchi. Una testimonianza più definitiva di questa sulle brutte maniere dei poliziotti americani verso la gente di colore non la si potrebbe trovare.

Intanto i fatti. La sera del 2 gennaio, l'agente Cureton assieme a un collega si presenta in casa per verificare un rapporto sulla sparizione di una bambina di 2 anni. Mentre i due poliziotti sono sul posto, la bambina arriva, accompagnata dalla madre. Scoppia una rissa: il padre vuole l'incriminazione della donna. I due vengono separati e Adrienne Cureton sale in casa con la bambina e la madre. Mentre è nell'appartamento, sente che l'uomo, all'esterno, ricomincia a dare in escandescenze. E sente il suo collega che chiama la centrale per rinforzi. I rinforzi arrivano. Una ventina di agenti salgono nell'appartamento e la prima persona che incontrano è Adrienne, che è in borghese. L'afferrano da dietro per il collo e cominciano a colpirla senza ragione con i pugni e le torce a pila. Adrienne urla: «Sono un agente di polizia, lasciatemi, sono in servizio anch'io». Niente sembra poter fermare gli agenti, che continuano a picchiare fino a che un poliziotto nero, resosi conto della situazione, non li ferma.

«Ero esattamente come Rodney King - ha ripetuto Adrienne, riferendosi al pestaggio dell'automobilista di colore da parte della polizia di Los Angeles, da cui presero il via i gravi disordini del '92 -. E anche se non fossi stata poliziotta, loro non avevano il diritto di picchiare in quel modo. Non sulla strada. Tu colpisci nei posti dove ti hanno insegnato a colpire».

Al Dipartimento di Polizia di Philadelphia, la portavoce Stephanie McNeil rifiuta di commentare l'incidente, per la semplice ragione - spiega - che «c'è già un'indagine in corso». Ma i rappresentanti di due sindacati dei poliziotti di colore hanno confermato che il caso si sta allargando, proprio perché l'incidente occorso a Adrienne non è stato per nulla un fatto isolato. Soltanto nello scorso mese sono stati riportati tre casi simili. E non si può dimenticare che, nel mese di novembre, un poliziotto bianco sparò per errore a un suo collega di colore, ferendolo gravemente, dopo averlo scambiato per un malvivente nella metropolitana di Manhattan.

William Blackman, presidente della Guardian Civil League of Philadelphia, la prima delle due associazioni sindacali, ha annunciato un incontro con il capo della polizia della città. «Come membri della comunità e come poliziotti - ha detto - siamo oltraggiati per la crescente violenza contro i poliziotti di colore».

Leslie Seymour, presidente della National Black Police Association, conferma che «poliziotti neri in uniforme sono soggetti a attacchi molto più facilmente dei colleghi bianchi». La ragione, purtroppo, sembra essere piuttosto semplice: «Il criminale "proverbiale" - dice la Seymour, anche lei agente di polizia - è nero. Così, quando vedi qualcuno che è nero e ha un'arma, tu concludi immediatamente che si tratta di un criminale».

Il fenomeno è già piuttosto preoccupante considerato sotto questo aspetto. Ma quanto è accaduto a Adrienne Cureton ha confermato clamorosamente che quelli che vengono presentati come atti deprecabili ma isolati da parte della polizia sono in realtà piuttosto diffusi. Non solo i poliziotti giungono troppo in fretta alla conclusione sbagliata a causa di un pregiudizio. Ma, soprattutto, agiscono poi con una violenza sproporzionata alla situazione e del tutto al di fuori delle regole.

Paolo Passarini

USA

Bimbi tra i 2 e i 10 anni

Incendio uccide una famiglia ed i sei figli

WASHINGTON. Tre incendi in abitazioni del Minnesota, dell'Illinois e dell'Ohio hanno provocato nelle ultime 24 ore la morte di 17 persone, quasi tutti bambini. Nel Minnesota, nel piccolo centro rurale di Moorehead, una madre e i suoi sei figli (in età tra i due e i dieci anni) sono stati soffocati dalle esalazioni di fumo provocate da un divano in fiamme nel loro appartamento. I vigili del fuoco hanno spento l'incendio in pochi minuti, ma quando sono entrati nell'appartamento hanno trovato i cadaveri di Terry Ann Carrillo, una donna di 31 anni, e dei suoi sei bambini.

Altrettanto pesante il bilancio di altri incendi: in un appartamento di Burbank, vicino Chicago. Le fiamme hanno ucciso un adulto e sei ragazzi (in età tra i tre ed i diciotto anni). (Ansa)

MEDIO ORIENTE

Truppe schierate

Yemen in guerra alla frontiera Arabia-Yemen

ABU DHABI. Le forze armate saudite avrebbero ammassato grossi contingenti di truppe e materiale bellico - tra cui caccia da combattimento F-16 e unità lanciamissili - alla frontiera con lo Yemen, secondo quando affermano diplomatici arabi nel Golfo.

Le truppe, secondo le fonti, sarebbero state concentrate ai confini già da alcuni giorni, in particolare a ridosso delle province nel Nord-Est e del Nord-Ovest dello Yemen, provocando notevole tensione tra la popolazione locale. Le forze armate yemenite - sostengono le fonti, avrebbero inviato nella zona diverse unità militari.

Nelle scorse settimane alla frontiera tra i due Paesi sono registrati diversi scontri armati più volte confermati e poi smentiti da fonti ufficiali di Sanaa. (Ansa)

Vicenza: sgozza il fratello, la donna simula una rapina

«Sei come Caino, ma ti salvo»

La madre dà un alibi al figlio killer

La casa in cui si è consumata la tragedia familiare

VICENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un figlio morto, lì davanti a lei in un lago di sangue; l'altro figlio assassino, il coltello ancora in mano. Maria Chiarello ha dovuto decidere. E ha scelto di salvare dalla galera quello che le era rimasto, inventando un omicidio per rapina. Un tentativo disperato e maldestro, crollato stamattina alle 6. Così Walter Chiarello, 22 anni, alla fine ha confessato quella coltellata mortale inferta al fratello Renato di 18 anni, nato da una delle tante liti tra i due. Ed è stato arrestato per omicidio volontario e simulazione di reato.

Lei, Maria Chiarello, 45 anni, è stata denunciata a piede libero. Per lei vale solo la simulazione di reato. E' mezzogiorno passato da poco in casa Chiarello, una palazzina in un quartiere alle porte di Vicenza. Ci sono Walter, magazziniere in una ditta, Renato, imbianchino da poco disoccupato, e la madre. Il padre è morto da 5 anni, folgorato da un'infezione virale in pochi giorni. Da qualche tempo hanno scoperto che il più giovane beve. Un guaio doppio, perché oltre ad avere problemi comportamentali, Renato soffre di una disfunzione epatica che fa diventare l'alcol un veleno per il suo fisico.

I due fratelli spesso litigano anche di più. Come venerdì pomeriggio: «Domani mi servono soldi» chiede Renato. Walter si arrabbia: «No, non puoi, e basta così...». Sono in cucina, si mettono le mani addosso, forse Walter sta tagliando il pane, forse il coltello lo prende appena. Comunque colpisce Renato alla gola e gli recide la carotide. Maria Chiarello tenta di tamponare il sangue con degli asciugamani ma in pochi secondi si trova il figlio morto tra le braccia.

Lacrime, disperazione: «E' adesso cosa fare?», mormora? chiede il fratello assassino. Così la decisione: «Inventiamo la rapina». Walter lega le mani del fratello dietro la schiena, fa un po' di disordine. Poi, verso le 12,45 va al lavoro. Resta la madre che cerca di sistemare le cose. Ma forse non ha mai letto Agatha Christie e di errori ne commette tanti.

Per inventare la rapina toglie l'anello al figlio, lava le macchie di sangue e mette gli asciugamani in lavatrice. Ma dimentica il detersivo. Lavato e fa sparire il coltello, rompe la bottiglia e mette i cocci vicino al cadavere. Ma non li sporca di sangue. Poi verso le due del pomeriggio va da sua madre, in un paese vicino. Spera di essere lei alla sera a ritrovare il figlio ucciso e dare l'allarme. Ma alle 14,40 un amico di famiglia, Sergio Santin, 54 anni, busserà alla porta dei Chiarello. Trova la porta aperta, entra e un attimo dopo telefona al pronto soccorso. Quando il medico dell'ambulanza vede la scena chiama la polizia. Cercano la madre, le dicono di Renato, la donna viene colta da malore e la ricoverano all'ospedale.

Intanto magistrato e criminalisti cercano di capire cosa è successo. Ma non è facile, anche perché il medico legale subito commette un errore, dice che l'omicidio è avvenuto alle 14,30. Madre e figlio così hanno un alibi sicuro. Ma i pezzi non s'incastrano: perché non ci sono spruzzi di sangue nel bagno? Come mai ci sono degli asciugamani sporchi di sangue in lavatrice? E quei vetri puliti? Renato poi non ha precedenti, non ci sono rischezze, perché commettere un omicidio così brutale? Arriva anche l'altro figlio, sembra frastornato, poi scoppia a piangere. Intanto il medico corregge l'errore: morte verso le 12,30. E il sostituto procuratore Tarino de Silvestri comincia a mettere sotto pressione madre e figlio. Viene ricostruito persino il ciclo della lavatrice, si stabilisce che per accenderla non poteva essere stata che Maria Chiarello. E' una notte lunga. Troppo anche per una madre che cerca l'impossibile. E' lui a cedere per prima. Ma solo quando non c'è più niente da salvare.

Alessandro Mognon

REGGIO CALABRIA

Strozza la figlia di 5 anni

REGGIO CALABRIA. Uccide la figlia di 5 anni, poi tenta il suicidio tagliandosi le vene. Protagonista della raccapricciante vicenda avvenuta a Reggio Calabria, Domenica Spinella, 35 anni, soccorsa dai vigili del fuoco, i quali hanno trovato la madre abbracciata alla bambina, entrambe esanimi sul letto pregno di sangue. Prontamente trasportate al pronto soccorso dei locali ospedali riuniti, i sanitari hanno constatato l'avvenuto decesso della piccola Futura, che presentava numerose lesioni alla zona del collo. La donna, incensurata, è stata arrestata per il reato di omicidio, ma sostiene che la piccola è morta per una crisi d'asma, e che i segni sul collo sarebbero dovuti ai suoi disperati tentativi di farla respirare. Sono in corso indagini volte ad accertare il movente e la dinamica dei fatti. **(d. m.)**

A sinistra, il fratello assassino; Walter Chiarello. A destra la vittima, Renato, 18 anni

Il delitto dopo una lite scoppiata per una bottiglia di gin negata

La resa dei conti, ultimo disperato tentativo di salvare la famiglia

Sacrificio in nome del bene

VEDO la faccia dell'assassinato, così ostile, chiusa a ogni contatto, occhi gonfi per l'alcol, come quelli di Robert Mitchum: ed è come se l'avessi vista mille volte. Ho incontrati tanti come lui, in questa parte d'Italia, stesso biografie, stessa casa.

Qui la vita della famiglia si fonde con la casa, la impregna. Il piccolo spazio tra cucina e salotto, dove si mangia e si discute, dove si guarda la televisione, è pieno di segreti, di sopportazioni, di orgasmi che nessuno, al di fuori della famiglia, saprà mai. Stavolta siamo arrivati a sapere, perché è scoppiata la tragedia. Fratello maggiore uccide il fratello minore squarciandogli la gola con un colpo secco, con un coltello lungo, dalla lama ondulata, di quelli per tagliare il pane.

La madre controlla tutto in queste case, e mantiene l'atteggiamento che è suo da sempre: quello di proteggere tutto quel che può. Qui da tempo cercava di salvare la famiglia, lei rimasta vedova così presto, cinque anni fa (ne ha 45 adesso): di tenerla unita, di non perdere nessuno. Specialmente il figlio minore, che beveva pur avendo il fegato spappolato. Adesso, dopo il delitto, ha cercato di salvare l'assassino, il figlio maggiore, coprendolo. Il figlio maggiore era rientrato a pranzo e aveva scoperto che la bottiglia di gin era vuota.

In queste case, in questa famiglie, le conosco, nelle famiglie ex contadine rette da una vedova, si controlla tutto: il denaro nelle tasche, il vino nelle bottiglie, l'alito, perfino, dove c'è un figlio sospetto di drogarsi, gli avambracci e le piante dei piedi, perché i drogati son furbi, e i buchi se li fanno lì. Qui, a Vicenza, scoperta la bottiglia di superalcolico vuota, è scoppiata la resa dei conti tra i fratelli: la madre avrà aspettato in disparte, chiunque vincesse per lei era una perdita, poi quando ha sentito che la lotta finiva è accorsa, in tempo per ricevere il figlio minore, 18 anni, che le si afflosciava tra le braccia, immediatamente, con l'istinto che è proprio delle donne disperate, ha cercato di salvare quel poco che ancora le restava: l'assassino. Lo ha aiutato a scappare, gli ha creato degli alibi, ha finto che gli assassini fossero dei ladri. Ma la notizia è scappata, ed è la notizia di una famiglia snaturata.

Dietro questa snaturatezza c'è l'impossibilità di ordino. è una di quelle famiglie fatte per l'obbedienza, il bene è così importante che a colui che lo rifiuta bisogna infliggerlo. E' il più forte che lo infligge, il padre. In di lui, tocca al fratello maggiore. Sarebbe un delitto banale, privo di grandezza, se colui che beve fosse tornato a casa ubriaco e avesse ucciso, correndo per le camere col coltello in mano.

Ma è successo esattamente il contrario: eran gli altri che lo aspettavano col coltello (li immagino insieme, mentre prendono l'accordo, lei disperata, lui feroce), e lo hanno sacrificato, in nome del bene. Rassegnato a obbedire «perinde ac cadavere», sono anche pronti a esigere obbedienza, finché non ci scappi il cadavere. Qui c'è scappato davvero, e il dramma di questa famiglia sale alla luce delle cronache.

Ma in tante altre famiglie in difficoltà, dove il dialogo non parte o non funziona (un figlio si droga, il padre non c'è o non c'è mai stato, il lavoro sparisce), il dramma si ferma un attimo prima, nella repressione: non è detto che sia meno doloroso, solo perché noi non lo conosciamo.

Ferdinando Camon

SU VIDEOTEL A PAG. 226

Grimaldi

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE [illegible] Tel. 011 50 59 17

BARCA [illegible] Tel. 011 50 59 17

BARRIERA DI MILANO Via Cavaglià, Adiacenze [illegible] Tel. 011 50 59 17

BARRIERA DI MILANO/AURORA [illegible] Tel. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA [illegible] Tel. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA [illegible] Tel. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA [illegible] Tel. 011 226 78 56

BORGATA VITTORIA [illegible] Tel. 011 226 78 56

CAMPIDOGLIO [illegible] Tel. 011 50 59 17

CENTRO OVEST [illegible] Tel. 011 50 59 17

CENTRO OVEST [illegible] Tel. 011 50 59 17

CENTRO OVEST [illegible] Tel. 011 50 59 17

CENTRO OVEST [illegible] Tel. 011 50 59 17

C.SO BRUNELLESCHI/VIA MARSIGLI Piano alto [illegible] Tel. 011 50 59 17

C.SO COSENZA [illegible] Tel. 011 324 18 41

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO Adiacenze via abitabile [illegible] Tel. 011 50 [illegible] 17

C.SO MONTE CUCCO Adiacenze locale 2 [illegible] Tel. 011 [illegible] 59 17

C.SO REGIO PARCO A [illegible] Tel. 011 226 78 56

CROCETTA [illegible] Tel. 011 50 59 17

CROCETTA Via Nogaro Adiacenze C.so Duca degli Abruzzi ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio [illegible] Tel. 011 50 59 17

CROCETTA Via Lagrange [illegible] Tel. 011 53 81 62

LUCENTO [illegible] Tel. 011 226 78 [illegible]

LUCENTO [illegible] Tel. 011 226 78 56

PARELLA [illegible] Tel. 011 50 59 17

PARELLA [illegible] Tel. 011 50 59 17

POZZO STRADA
RICERCHIAMO URGENTEMENTE PER NOSTRA CLIENTELA QUALITÀ APPARTAMENTI DI 1/2 3 LOCALI ZONA BARRIERA DI MILANO
Tel. 011 50 59 17

PARELLA Adiacenze C.so [illegible] Tel. 011 50 59 17

P.ZZA ADRIANO [illegible] Tel. 011 50 59 17

P.ZZA OMERO [illegible] Tel. 011 53 81 62

P.ZZA [illegible] RITA [illegible] Tel. 011 324 18 41

SAN PAOLO Adiacenze C.so Polonia [illegible] Tel. 011 324 18 41

VANCHIGLIA Via Vanchiglia adiacenze C.so S.Maurizio in stabile d'epoca ristrutturato [illegible] Tel. 011 50 59 17

VIA BALTIMORA [illegible] Tel. 011 324 18 41

VIA DE SANCTIS Adiacenze [illegible] Tel. 011 50 59 17

VIA ONORATO [illegible] Tel. 011 50 59 17

VIA PETITTI [illegible] Tel. 011 50 59 17

VIA PINELLI [illegible] Tel. 011 53 81 62

VIA REVELLO [illegible] Tel. 011 53 81 62

APPARTAMENTI FUORI TORINO

CASCINE VICA [illegible] Tel. 011 956 13 33

COLLEGNO Turbecchia [illegible] Tel. 011 50 59 17

GRUGLIASCO Via Michelangelo [illegible] Tel. 011 226 78 56

GRUGLIASCO Cumiana [illegible] Tel. 011 53 81 62

MONCALIERI [illegible] Tel. 011 50 59 17

ORBASSANO [illegible] Tel. 011 901 27 19

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA [illegible] Tel. 011 53 81 62

SAUZE D'ULZIO [illegible] Tel. 011 53 81 62

VAL DI SUSA GRAVERE Angolo mansardato [illegible] Tel. 011 226 78 68

MARE

[illegible] Tel. 011 53 81 62

VILLA
MARINA DI ANDORA Su 2 livelli di circa 100 mq cadauno giardino pertinenziale di 100 mq. Recentemente di alcune signorile del 1975 in ottimo stato di conservazione e completamente arredata con mobili d'epoca e di prestigio. Libera subito con possibilità privata di quella corrente alla quale già risiede
Tel. 011 50 59 17

PECETTO [illegible] Tel. 011 640 83 26

RIVOLI [illegible] Tel. 011 956 13 33

RIVOLI [illegible] Tel. 011 956 13 33

ROCCA CANAVESE In piccola semindipendente ampia metri in ingresso soggiorno cucinotto camera bagno giardinetto box auto [illegible] Tel. 011 226 78 68

SAN MAURO Via Torino [illegible] in stabile recente ampio ingresso 2 camere cucinotto bagno ripostiglio piccolo "a box luminoso
[illegible] Tel. 011 50 59 17

VENARIA Via Amati Adiacenze libero in stabile recente appartamento al piano rialzato con piccolo giardino composto da ingresso living su soggiorno 2 camere cucinotto tinello cantina e box auto [illegible] Tel. 011 226 78 56

VENARIA Centro Commerciale [illegible] Tel. 011 226 78 56

VOLPIANO Casa disposta su 3 ove appartamento libero di circa 130 mq posto auto privato box Ampio giardino. Condominiale. Recente costruzione [illegible] Tel. 011 226 78 56

BEAUSOLEIL In piccola immobile nuova costruzione splendida vista mare proponiamo luminosi soggiorni con terrazzi. Climatizzazione. Posti auto e garage Tel. 011 562 54 15

CANNES A pochi passi dalla Croisette nuova costruzione grande consegna ultimi appartamenti con prestazioni lussuose Cucine e bagni interamente accessoriati. Posti auto Tel. 011 562 54 15

CAP D'AIL In palazzina recente costruzione magnifico bilocale luminosissimi mq 60 circa arredato con grande terrazzo splendida vista mare Cucina attrezzata Cantina e garage Tel. 011 562 54 15

MENTONE A 350 mt dal mare all'interno prestigiosa immobiliare in via di realizzazione consegna 1996. Appartamenti vista spettacolare ultimi finiture anche viste mare Garages Pagamento a stato avanzamento lavori Da FF 400 000
Tel. 011 562 54 15

NIZZA In posizione privilegiata a pochi passi dalla Promenade in costruzione lussuosi appartamenti e ville splendide panoramiche ultimi con balconi e terrazze Posti auto e garages Da FF 530 000
Tel. 011 562 54 15

PRINCIPATO DI MONACO Adiacenze grazioso ottavo piano alto superbe vista panoramica Cucina attrezzata. Cantina Posti auto
Tel. 011 562 54 15

ROQUEBRUNE CAP MARTIN Colle Bleu in villa ottocentesca splendido con ampie terrazze come condominiale Ingressi indipendenti Giardini mq 500 recentissima costruzione Cucine Posti auto
Tel. 011 562 54 15

VILLE, CASETTE, RUSTICI

PARELLA Villetta a schiera di nuova costruzione di varia metratura disponibile di pregio con box e giardino privato.
[Rif. 0430941066] Tel. 011 226 78 56

BALDISSERO Immersi nel verde villa di complessivi recentissima con portichetto di ingresso 3 camere doppi servizi mansarda terrazzo box per 2 box
[Rif. 0473941072] Tel. 011 50 59 17

BOSCONERO Completamente ristrutturato [illegible] Tel. 011 226 78 56

BRUINO Casa unifamiliare P.Terreno composta [illegible] Tel. 011 901 27 19

BRUINO Porzione di bifamiliare recentissima composta da: P.T. ingresso salone cucina 2 camere servizi. P.1°: 3 camere servizi [illegible] Tel. 011 53 81 62

CAMBIANO [illegible] Tel. 011 640 83 26

[illegible] Tel. 011 226 78 68

GIAVENO Zona Cumiana villa d'epoca recente ristrutturazione 250 mq piedini vendesi box auto giardino 600 mq
[Rif. 0316941260] Tel. 011 53 81 62

MONCALIERI Collina panoramica villa indipendente mq 320 cucina salone 5 camere servizi ampio giardino d'inverno terrazze giardino mq 2.000
Tel. 011 640 83 26

PINO T.SE Palazzina di villa bifamiliare del 1965 panoramica di mq 350 commerciale box doppio e 500 mq. circa di giardino [illegible] Tel. 011 53 81 62

PRESSI VIVERONE Vista lago recentissima del 2000 con rifiniture di [illegible] fino a 3.000 mq di terreno con piante secolari
[Rif. 0015941164] Tel. 011 50 59 17

ROCCA [illegible] Tel. 011 226 78 56

S.GILLIO A pochi passi dal Santuario posizione di villa signorile del 1994 con 5400 mq di terreno su 4 livelli di vari mq per servizi. 535 000 000
Tel. 011 956 13 33

TRANA [illegible] Tel. 011 901 27 19

VALDELLATORRE Fabbricato [illegible] Tel. 011 956 13 33

VILLAROBBA Villa bifamiliare recente composta da 2 appartamenti indipendenti di 110 mq cadauno porzione interrato giardino 700 mq [illegible] Tel. 011 53 81 62

VILLARFOCCHIARDO Via Imbo villa panoramica sulle colline di circa mq indipendente su 3 livelli [illegible] Tel. 011 956 13 33

APPARTAMENTI IN AFFITTO

CROCETTA [illegible] Tel. 011 50 59 17

CROCETTA [illegible] Tel. 011 50 59 17

VIA [illegible] Tel. 011 50 59 17

[illegible] Tel. 011 50 59 17

IMMOBILI COMMERCIALI

C.SO MONTEVECCHIO Affittasi ufficio [illegible] Tel. 011 568 31 65

C.SO PRINCIPE ODDONE Affittasi locale commerciale 250 mq. su 3 livelli
[Rif. 0001942072] Tel. 011 568 31 65

C.SO [illegible] Affittasi ufficio 250/320 mq circa in nuovo prestigioso stabilmente con parti vuoti
[Rif. 0001942073] Tel. 011 568 31 65

C.SO [illegible] Adiacenze vendesi negozio 70 mq 2 vetrine ristrutturato
[Rif. 0001941057] Tel. 011 568 31 65

C.SO [illegible] Adiacenze vendesi locale commerciale 90 mq. 1 vetrina ristrutturato
[Rif. 0001941095] Tel. 011 568 31 65

C.SO ORBASSANO Vendesi negozio 80 mq. 2 vetrine completamente arredato con cortile
[Rif. 0001941158] Tel. 011 568 31 65

C.SO SIRACUSA Vendesi negozio 100 mq. su 2 livelli 2 vetrine. Disponibile fine gennaio '95.
[Rif. 0001941157] Tel. 011 568 31 [illegible]

VIA TRIPOLI Adiacenze vendesi negozio 30 mq [illegible] Tel. 011 568 31 65

VIA S.FRANCESCO DA PAOLA Adiacenze C.so Vittorio vendesi piano cortile box auto doppi. Accesso [illegible] Tel. 011 50 59 17

BRUINO-SANGANO Vendesi fabbricato ad uso commerciale abitativo composto [illegible] negozio 350 mq magazzini 350 mq 2 appartamenti 300 mq su lotto di terreno di 5.000 mq Tel. 011 901 27 19

IMMOBILI INDUSTRIALI

BARRIERA MILANO Affittasi bassa fabbricato [illegible] mq ingresso su strada e retro cortile per carico/scarico
[Rif. 0001942067] Tel. 011 568 31 65

C.SO SVIZZERA Adiacenze affittasi capannone [illegible] mq + semminterrato 150 mq indipendente autonomo.
[Rif. 0001942019] Tel. 011 568 31 65

STR. DEL FRANCESE Affittasi [illegible] 1.150 mq + uffici 240 mq + cortile
[Rif. 0001942058] Tel. 011 568 31 65

CASELETTE Affittasi capannone 750 mq [illegible] ufficio e servizi. Cortile 1.000 mq
[Rif. 0001942087] Tel. 011 568 31 65

VENARIA Affittasi capannone 200 mq. + ufficio 150 mq. cortile recentissimo leggero
[Rif. 0001942068] Tel. 011 568 31 65

BARRIERA MILANO Vendesi capannone [illegible] mq + cortile 300 mq ristrutturato buone condizioni.
[Rif. 0001941155] Tel. 011 568 31 65

BORGATA VITTORIA Vendesi bassa fabbricato ad uso deposito ristrutturato 370 mq + seminterrato 90 mq.
[Rif. 0001941149] Tel. 011 568 31 65

AVIGLIANA Vendesi capannone 3.000 mq con palazzina uffici e palazzina servizi recentissima 6.000 mq
[Rif. 0001941153] Tel. 011 568 31 65

ogni annuncio è [illegible] ad un appartamento

Longarone, ieri il perito ha ottenuto ancora due mesi

Due immagini della distruzione provocata dall'enorme d'acqua che fuoriuscì dalla diga Vajont nella del 9 ottobre 1963 I morti furono circa

Vajont, dopo 32 anni un'altra ferita

Decisa una nuova proroga per la stima dei danni

STORIA INFINITA PER LA SFIDA DELLA MORTE

DAL NOSTRO

Non bastano 32 anni. Ci vogliono ancora almeno due mesi per una perizia in grado di stimare i danni patiti dal Comune di Longarone sgualsato dalle frane e dall'acqua del Vajont. L'esperto nominato dal tribunale, Alborigo De Bortol, avrebbe dovuto consegnare ieri i risultati del suo lavoro ha dovuto chiedere altro tempo. Fino al 21 marzo. Deve completare una serie verifiche indispensabili per legge. Proprio lui è più mortificato per quest'ultimo ritardo che si aggiunge a un rosario di rinvii e di lentezze giudiziarie.

«Purtroppo - spiega e si giustifica - nell'esaminare le oltre duemila delibere del municipio ne ho trovate parecchie non supportate dalla documentazione idonea». Almeno duecento. «Ogni atto - aggiunge - deve essere controllato tutte le spese da spulciare con pazienza e attenzione. Sono obbligato a chiedere le pezze giustificative agli uffici del Comune che si sono impegnati a farmi avere il materiale entro la fine gennaio».

Il sindaco, Gioachino Bratti, le sta già raccogliendo tutte, quelle scartoffie, per ordinarle in faldoni in modo da facilitarne la lettura anche da un punto di vista cronologico. Ma servirà? «Il magistrato - sostiene primo cittadino - sembrerebbe intenzionato a sveltire la pratica. In estate - tanta di azzardare - e forse nell'autunno prossimo potrebbe esserci la decisione». Non si sa quanto utile perché la sentenza sarebbe di primo grado: seguirebbe poi l'Appello a Venezia e, infine, il probabile giudizio in Cassazione. Sì il passo della giustizia civile marcerà con questo ritmo, quando finirà? «Io - ammette sfiduciato sindaco - non li vedrò quei soldi. E forse nemmeno i miei figli... Chissà i nipoti...».

Quando venne chiesto il risarcimento, il conto dei danni arrivava a 28 miliardi. Adesso, con gli interessi maturati negli anni, i miliardi sarebbero diventati 40. Una cifra importante, certo, ma senza la consistenza che giustifichi un contenzioso ultradecennale.

Era ragazzino il sindaco quando è successa il disastro. Studiava all'università per laurearsi aveva già ottenuto un incarico di supplente come insegnante nella scuola del paese. E' dei sopravvissuti: scampato al disastro soltanto perché la sua casa era stata costruita su una gobba di terreno che ha deviato l'ondata di acqua e di fango. Aveva 24 anni. Ha visto Longarone distrutta e maciullata. Ha vangato per un intero e per tutta la primavera successive per liberare la sua terra da quei milioni di metri cubi di detriti del monte Toc. Ha visto la ricostruzione. quartiere risparmiato dall'onda precipitata dalla diga lo si perché i muri sono costruiti con sassi ingialliti dal tempo. Le case nuove sono 750 le facciate in tinta pastello le tegole dei tetti opache. La chiesa di cemento, la piazza, gli svincoli delle strade, il monumento per non dimenticare.

Il Presidente Segni sui luoghi del disastro

LE CIFRE DELLA SCIAGURA

LA TRAGEDIA. Avvenne la notte del 9 ottobre 1963. Erano 22,42 quando una massa d'acqua di 50 milioni di metri cubi d'acqua tracimò dal bacino artificiale del Vajont.

LE La sciagura fu provocata da una frana nel Monte Toc: una valanga di terra e roccia penetrò nel bacino idroelettrico e sollevò un'onda di metri che rovinò a valle.

LE VITTIME. La massa d'acqua percorse 1600 metri in 7 minuti e sommerse alcuni paesi: i morti furono 1910, i feriti diverse migliaia.

LA DIGA. Era stata costruita nel 1960. Una delle più alte al mondo (261,60 metri), ovava il serbatoio del Vajont della capacità utile di 150 milioni di metri cubi.

L'IN Dopo il processo di primo grado del 1969 e l'appello del '70, l'ultima parola arrivò con la sentenza della Cassazione del 25 marzo 1971: Nino Biadene (della società costruttrice) fu condannato a 2 anni, Francesco Sensidoni (del Genio civile) 6 mesi.

Il paese era stato soltanto distrutto. Lo avevano anche fisicamente ucciso. Fra i 1910 morti, 1450 erano di qui ma Longarone non è stato abbandonato. C'erano 4800 abitanti prima del 9 ottobre 1963 e sono 4300 adesso, più di trent'anni dopo quella data. La maggior parte lavora nelle aziende di occhiali che sono state impiantate proprio negli anni della ricostruzione.

Lui, Gioachino Bratti, è impegnato in Comune. Conta sulle dita: «E' la terza legislatura da sindaco, un'altra da vice e un'altra ancora da consigliere semplice». Riflette: «Sarebbe quasi di ritirarsi per la pensione». Senza aver risolto quella questione di giustizia. Come una vecchia ferita che non si rimargina più e che al cambio delle stagioni si fa sentire con dolore.

Prima ci sono stati i capitoli della giustizia penale, culminati (dopo il primo grado celebrato nel 1969 e l'appello del '70) nella sentenza della Cassazione del 25 marzo 1971. i giudici condannarono due anni Nino Biadene della società che costruì diga e mesi a Francesco Sensidoni, funzionario del Genio civile.

Per i danni civili la burocrazia si è mossa senza fretta. Il Comune chiedeva di essere risarcito per una serie di proprietà che erano state distrutte nella piena: due caserme - quella dei pompieri e della forestale - una scuola, un ponte e alcune strade di pertinenza municipale. Ma ci sono voluti vent'anni scarsi per capire chi era la controparte del municipio. Lo Stato? L'Enel? La Montedison? La Montedison!

E, nel 1989, stabiliti i ruoli dei contendenti, il processo ha potuto prendere avvio. Si fa per dire. Solo il quattro gennaio del 1993 è stato nominato Alberigo De Bortol con l'incarico di perito il quale, in due anni, ha dovuto chiedere proroghe al suo lavoro per sei volte. Dicono tutti che questa è l'ultima.

Lorenzo Boca

Vicino Nuoro

Pensionata muore per lo stupro

NUORO
NOSTRO SERVIZIO

E' morta dopo interminabili minuti di sevizie culminati con la violenza carnale. La tragica fine di un'anziana, portatrice di handicap, è stata ricostruita dai carabinieri, che ieri hanno disegnato lo scenario di un'aggressione brutale.

La vittima si chiamava Francesca Loi: era una pensionata sordomuta di 75 anni che abitava a Genoni, in provincia di Nuoro. La donna era stata trovata uccisa nella propria abitazione il 20 dicembre. E ieri, una volta depositate le perizie dei medici, la causa del decesso è stata chiarita. Francesca Loi è stata seviziata e stuprata e proprio le botte e la violenza carnale avrebbero provocato la morte. I terribili particolari sono stati forniti ieri, durante una conferenza stampa, dal comandante provinciale dei carabinieri di Nuoro, Francesco Angì, il quale ha annunciato che tre persone sono state sottoposte a fermo di polizia giudiziaria: la decisione è stata presa dal pubblico ministero Guido Pani, che ha formulato per i tre un'ipotesi di accusa per concorso in omicidio pluriaggravato. Le persone fermate dai carabinieri sono Ignazio Giovanni Zucca, 22 anni, allevatore, che ha già precedenti per rapina, Roberto Vinci, 24, celibe, manovale, anche lui, secondo i carabinieri, con precedenti penali, e Roberto Sedda, 23, operaio, celibe.

I tre sono stati rinchiusi nel «Buoncammino» di Cagliari a disposizione del giudice delle indagini preliminari che dovrà convalidare o meno i fermi. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, Francesca Loi sarebbe stata aggredita nella abitazione da malviventi che volevano rapinarla. La reazione della vittima avrebbe scatenato la violenza dei bruti, che dopo aver percosso l'anziana donna l'avrebbero anche violentata. La circostanza è stata accertata in maniera incontrovertibile dalla perizia medico legale. (m. a.)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maccheno 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442542-442544; **AOSTA**, località Amérique 99 Charvensod, t. 765825; **ASTI**, via Antica Zecca 1, t. 10222; **BARI**, via Trieste 9, t. [illegible]; **BIELLA**, via Roma 5, t. 24491; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. [illegible]; **BRA**, via Vittorio 7, t. 41003; **CAGLIARI**, via [illegible] 67, t. 492291; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 45211; **CATANIA**, [illegible] 37, t. 327111; **CATANZARO**, via M. Grimaldi 79, t. 77444; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. [illegible]; **CUNEO**, via Roma 15, t. 6306; **FIRENZE**, via Valfonda 54, t. 561[illegible]; **GENOVA**, via [illegible] Cairoli 14/4, t. 540784-593560; **GOZZANO**, via Gemelli 13, t. 943805; **IMPERIA**, [illegible] 1, t. [illegible]; **LECCE**, piazzetta Carlo Monaco 6, t. 594024; **MESSINA**, via U. Rattazzi 47, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cristoforo Colombo 15, t. 656142-656567; **NOVARA**, via Cavour 14, t. [illegible]; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. [illegible]; **PALERMO**, via Libertà 19, t. 6123430; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 344731-44116; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4743447-4825604-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501995; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/4, t. 311182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 30, t. 53754-62592, dilnendo presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [illegible] inoltrare la loro richiesta [illegible] presso la sede di **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**, il prezzo del [illegible] sarà pagato presso corrispondente anticipatamente per l'ottenuto vaglia. Tale modalità del pagamento [illegible] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] importi non [illegible].

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA E SCLUSA)

I	Affari e Capitali	L. [illegible]
II	Attività Commerciali	L. 34.000
III	Lavoro Offerto	[illegible]
IV	Lavoro Domanda	[illegible]
	Impiegati/e, operai/e, fattorini, impiegate/i domestico/a, baby sitter, lavori vari, a part-time	L. 7.700
	Tecnici	L. 13.000
	Altre Domande	L. 22.000
V	Immobiliare Vendita	L. 34.000
VI	Immobiliare Acquisti	L. 34.000
VII	Affitti Offerti	L. 22.000
VIII	Affitti Domanda	L. 22.000
IX	Autoveicoli	L. 22.000
X	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
XI	Matrimoniali	L. 22.000
XII	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: (alla testa o nomine il doppio [illegible] urgenza), data fissa o urgentissima il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A progettisti e/o lavoratori/ci in forza Cessione V° stipendio Mutui Consolida spese anticipate. Da 20 anni con serietà Società iscritta Uff. Campione [illegible] **"PRESTIT"** 011 581 7521 (4 linee). Corso Emilia 3

A.A.A. A qualsiasi cliniqona finanziamenti velocissimi L. 10/400 milioni. Tel 0429 473.904 424 186

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a forma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568 1810 r.a.

A. RICOTEX via [illegible] Ufficio Italia no Centro [illegible] 50/1 [illegible] immediato anche a forma singola Mutui su immobili anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 14, Torino. Tel 011 43 44 23 - 434 184

[illegible] [illegible] avviene [illegible] cerca associati in partecipazione [illegible] di investimento [illegible] L. 100 milioni garantito + 3 trimestrale (9/12 annuo) nel corso preciso in base alla propria capacità e collaborazione. Per colloquio telefonare tel. 011 437 1581

15.000.000 lirma singola velocissimi. Finanziamo dipendenti protestati, liquidità subito Chiamateci Tel 011 771 0996

ATTIVITA' [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A chi vuole acquistare bar o ristorante nel [illegible] delle vetrate di Torino Tel 011 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO [illegible] vendesi bar di 80 mq [illegible] vendesi. Tel 436 4803

ACTIVA 042 758 cede abbigliamento ed [illegible] a Venaria 65 mq arredo [illegible] Ottimo affare

ACTIVA [illegible] cedesi bella via [illegible] Rendita [illegible] 140 milioni Tel 4556

ACTIVA 642 758 cede Bassa Val Susa abbigliamento occasione intimo 71 mq arredo [illegible] 37 milioni Rif. 6002

ACTIVA 642 758 cede [illegible] scadenze corsi professionali [illegible] quote 100 mq arredi [illegible] Occasione Tel 4556

ACTIVA [illegible] cede [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tel 4511

ACTIVA 642 758 cede [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Uno dei collaboratori di giustizia riceveva lo stipendio e godeva della protezione dei militari

Tre pentiti i killer del poliziotto

Verona, sorpresi mentre preparavano una rapina

VERONA. Pentiti, assassini. Ci sono anche tre collaboratori di giustizia tra i sette uomini finiti in manette con l'accusa di aver ucciso un poliziotto. Quasi sicuramente dalla pistola di [illegible] di loro è partito il colpo che la sera del 19 ottobre scorso ha ucciso [illegible] Fumane, a pochi passi da Verona, l'agente Massimiliano Turazza. Ucciso perché aveva mandato a monte il loro piano di assalto [illegible] una banca. Sì, perché la loro specialità, erano le rapine in banca. Anche per Alceo Bartalucci, quello che, [illegible] dicono gli investigatori con qualche imbarazzo, era un «collaboratore di giustizia» a tutti gli effetti: aveva offerto la sua disponibilità alla magistratura già dal gennaio '92, dopo essere stato arrestato a Prato per [illegible] rapine. Un collaboratore fidato: le sue confessioni avevano permesso di individuare gli autori di oltre cento rapine compiute nel Nord Italia, aiutando anche gli investigatori impegnati contro la «mafia del Brenta», fino a deporre nel recente maxiprocesso.

Ma c'è di più. Dalla fine del '92 era anche sottoposto ad un regolare programma di protezione. Alceo Bartalucci: quindi stipendio, documenti di copertura [illegible] carabinieri [illegible] vigilare [illegible] suo domicilio. E lui ha approfittato al meglio di questa situazione.

Gli altri ex «collaboratori di giustizia» finiti in manetta, Camillo Romano e Roberto Bragato, non erano sottoposti ad un programma di protezione, avevano però collaborato nel passato con i magistrati confessando le proprie responsabilità [illegible] indicando i coautori in alcune rapine e di ciò si era tenuto conto in sede processuale.

Le indagini. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, illustrata in questura a Verona dal responsabile del servizio centrale operativo, Monaco, Turazza è stato ucciso dopo che aveva tentato di identificare una per- [illegible] sospetta trovata nei pressi della filiale della Banca Popolare di Verona, a pochi metri dall'abitazione dell'agente. Secondo gli inquirenti, il poliziotto, mentre inseguiva l'individuo sospetto, è stato sorpreso alle spalle da alcuni complici di quello. Contro l'agente sono stati sparati sei colpi di una pistola [illegible] tamburo calibro 38, quattro [illegible] quali lo hanno raggiunto alla schiena, uccidendolo. Gli investigatori [illegible] dicono convinti che a sparare sia stata una sola persona. Ma all'omicidio hanno assistito più persone, forse tutti e sette i componenti di questa banda di pregiudicati veneti e lombardi ritenuti responsabili di un centinaio di rapine nel Nord Italia. Una banda che usava sempre la medesima tecnica e agiva sempre di notte: entravano armati all'interno di istituti bancari ed attendevano gli impiegati, la mattina, per sequestrarli e costringerli ad aprir- [illegible] [illegible] cassaforte e consegnare [illegible] denaro. La stessa cosa si apprestavano a fare la notte del 19 ottobre quando il giovane poliziotto li aveva però notati.

Delle sette persone individuate, quattro sono state arrestate la mattina dell'11 gennaio su ordine del gip Sandro Sperandio. Si tratta di Camillo Romano, di 34 anni di Meda (Milano), già collaboratore di giustizia; Andrea Lazzari (29), di Merano (Bolzano); Roberto Bragato (38) di Cermenate (Como), anche lui [illegible] collaboratore di giustizia; Antonio Paladino (34) di Seveso (Milano). Nella tarda serata dell'11 gennaio il pm ha disposto il fermo di Ciro Romano (41) di Meda, fratello di Camillo; Alceo Bartalucci (36), collaboratore di giustizia, che è stato bloccato nel suo «domicilio protetto» in provincia di Verona; Riccardo Guglielmi (28) di Arona (Novara). Tutti sono indiziati a vario titolo di omicidio e rapina.

Le indagini dovranno stabilire ora chi ha sparato: del gruppo di fuoco [illegible] quella sera facevano parte in tre: i due fratelli Romano e Alceo Bartalucci, il pentito con licenza di uccidere.

[f. ru.]

L'omicidio [illegible] ottobre
Cento colpi all'attivo

Massimiliano Turazza. A sinistra, Alceo Bartalucci e Camillo Romano

CASO

REDENZIONE MANCATA

Giustizia beffata dai delatori

Dalla vendetta d'amore alla fuga dal rifugio

PENTITI, ma non sempre redenti. Ci si potrebbe scrivere un libro sui peccati degli ex boss, dei «picciotti» o, più semplicemente, dei delinquenti passati al servizio dello Stato. L'ultimo capitolo è storia di ieri, arriva da Cosenza. Dario Mastrogiacomo, che da due anni collabora con i magistrati, ha confessato [illegible] aver ucciso il 12 marzo 1983 [illegible] direttore del carcere di Cosenza, Sergio Cosmai. Dall'accusa [illegible] quell'omicidio, dopo la condanna all'ergastolo in primo grado, Mastrogiacomo fu assolto - [illegible] il fratello Nicola - in Appello. E la sentenza venne confermata in Cassazione. Ieri il pentito ha deciso di [illegible] gliersi quel peso dallo stomaco. Un gesto che non gli costerà nulla: per la legge non è più punibile perché, per quell'accusa, è già stato assolto in via definitiva.

Pentiti, ma [illegible] sempre redenti. Per esempio Salvatore Coniglio che, nell'aprile del 1992, nonostante [illegible] trovasse già da due anni sotto scorta, organizzò [illegible] attentato ai danni della sua convivente, che non voleva più saperne [illegible] lui. Solo per un caso non ci scappò il morto. Oppure [illegible] giovanissimo Sebastiano Mazzeo, figlio di un boss catanese, che scappò agli uomini dell'allora alto commissario antimafia Domenico Sica per tornare a Catania, e lì farsi ammazzare. Mazzeo, a Roma, lontano dalla famiglia, conduceva una vita quasi monastica. Una [illegible] chiese di andare in discoteca. Un'eccezione: [illegible] poteva non concedergliela? devono aver pensato i suoi «angeli custodi». E infatti gliela concessero. E lui fuggì, approfittando della confusione. Come [illegible] un film, si calò dalla finestra del bagno. Non ne poteva proprio più. E, come era prevedibile, andò a morire.

Ma la storia che forse più si avvicina [illegible] quella di Verona, è stata scritta sulle colline delle Langhe un giorno di novembre di quattro anni fa. Pentito la vittima, pentiti gli assassini. Pietro Rondelli, ex boss del clan dei catanesi e sua moglie, Nunziu Strano, vennero uccisi davanti a un caffè, nella cucina della loro casa, a Serralunga d'Alba, dove avevano cercato riparo alla vendetta della mafia. Infatti non furono gli uomini delle cosche a freddarli, ma due pentiti. Due «picciotti» che come Randolli avevano deciso «di saltare [illegible] fosso» e arruolarsi nell'esercito dei «collaboratori di giustizia». Erano amici, Randolli e i suoi assassini. Ma poi quella notte, qualcosa andò di traverso. Una lite, e spuntarono le armi: il testimone cardine del maxi-processo al clan dei catanesi, sbarcato a Torino, finì stecchito sotto i colpi degli ex amici e non collaboratori di giustizia. Pentiti, appunto, ma non redenti.

[r. cri.]

Napoli, nuovo caso

«Rischia di morire in cella»

NAPOLI. Infartuato, quattro bypass, tre dita di un piede amputate per la cancrena. Sta scontando dieci anni di galera, ma i famigliari ne parlano come di un condannato a morte. Un epilogo inevitabile - assicurano - se i giudici si ostineranno a disporre la detenzione a Poggioreale [illegible] tener conto del responso dei medici che parlano di assoluta incompatibilità delle condizioni di salute con il regime carcerario. Per Giuseppe Botta, di 53 anni, condannato per una storia di droga, è scesa ieri in campo il Comitato di difesa dei detenuti. «Chiederemo ai famigliari di mostrare in tivù, come è stato fatto per De Lorenzo, le immagini di quel che resta di quest'uomo», annuncia Franco Corbelli, presidente del comitato. Botta fa parte di quella categoria di detenuti che va sotto il nome di «definitivi». Non rientra cioè nella folta schiera delle persone in attesa di giudizio per le quali è stata sollevata da tempo la questione sulla custodia cautelare ritornata prepotentemente alla ribalta proprio a Napoli con [illegible] vicenda di Rosa Iacuzio, morta nel carcere di Pozzuoli per un «intoppo» burocratico. Per lui una condanna con [illegible] riconoscimento delle responsabilità c'è infatti già stata: dieci mesi di reclusione per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. E buona parte della pena, sette [illegible], l'ho già scontata. «Potrebbe usufruire della legge Gozzini, che consente la scarcerazione per buona condotta dopo aver scontato un terzo della pena», dice la moglie Maria che da giorni [illegible] percorrendo la [illegible] via Crucis tra redazioni di giornali e studi di avvocati. Se la prende con il Tribunale di sorveglianza che avrebbe disatteso le conclusioni del perito di parte, prof. Pannain, e con i responsabili del penitenziario che avrebbero negato [illegible] morire persino il ricovero.

[e. l. p.]

Cagliari, sotto accusa anche il datore di lavoro del giovane che faceva il pastore in un ovile

«Bevi l'acqua del cane», e lo picchiano

Tre denunciati per l'aggressione a un senegalese

CAGLIARI. Gli hanno intimato di bere l'acqua contenuta nel recipiente utilizzato [illegible] cane, e al suo rifiuto lo hanno malmenato a sangue. La vittima è ancora [illegible] senegalese, servo-pastore in un ovile situato nelle campagne di Sestu, un centro di 12 mila abitanti, ad una decina di chilometri da Cagliari. Gli autori del grave gesto sono il datore di lavoro e due amici.

Ndiaye Daouda, 25 anni, di Dakar, che da qualche tempo lavorava nell'ovile di Sestu, ha raccontato alla polizia l'assurda vicenda dopo [illegible] riuscito a sfuggire ai suoi aggressori. Le prime cure gli sono state prestate dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale «San Giovanni [illegible] Dio» di Cagliari che gli hanno assegnato sette giorni per contusioni, escoriazioni in varie parti del corpo e un trauma toracico. Gli agenti del posto di polizia del nosocomio hanno, quindi, raccolto [illegible] [illegible] denuncia. Il senegalese ha raccontato di essere stato picchiato selvaggiamente con pugni e calci, di aver temuto di [illegible] riuscire [illegible] scappare da quel luogo di terrore. Istanti durati un'eternità, mentre i suoi tre carnefici infierivano.

L'extracomunitario ha riferito di essere stato malmenato prima dal suo datore di lavoro, il pastore Fabiano Baldussi, di 34 anni, e poi da altre due persone che, arrivate nell'ovile ubriache, hanno aiutato l'amico. Al termine della prima fase delle indagini, gli agenti della squadra mobile hanno identificato e denunciato all'autorità giudiziaria, per lesioni volontarie, due dei tre presunti protagonisti della grave vicenda: oltre a Baldussi, l'operaio Antonello Deiana, di 21 anni, di Orune, mentre ulteriori accertamenti sono in corso per individuare la terza persona che ha partecipato al pestaggio.

La vicenda è avvenuta a metà dicembre, ma [illegible] s'è avuta notizia solo ora, dopo che la polizia ha ricostruito l'assurdo episodio. Secondo le indagini, il senegalese sarebbe stato raggiunto nell'ovile [illegible] dal suo datore [illegible] lavoro, quest'ultimo accompagnato da due suoi amici in stato di ubriachezza. I tre avrebbero cominciato a prenderlo in giro e a spintonarlo per costringerlo a bere l'acqua dei cani. Il suo «no» ha scatenato, però, la furia degli aggressori. Daouda ha quindi urlato di non voler continuare a star lì, in quelle condizioni, e di volere la liquidazione: le 750 mila lire dello stipendio mensile, per lasciare subito il suo lavoro. Ma sarebbe stato percosso nuovamente con furia.

Ndiaye Daouda è uno dei circa mille senegalesi [illegible] comunità [illegible] numerosa assieme a quella dei marocchini) che [illegible] in provincia di Cagliari e che, più tollerati che accettati, sono talvolta vittime di episodi di violenza purtroppo sempre più frequenti.

Marco Aresu

Contro gli stranieri anche in Sardegna crescono intolleranza e violenza

E sulle rivelazioni dei pentiti: «Mai avuto rapporti di lavoro con Berlusconi»

«Camorra, primo nemico del Napoli»

L'ex presidente Ferlaino: nessun campionato venduto

NAPOLI. «Io Berlusconi lo conosco bene, ma non ho mai parlato nella maniera più assoluta di lavoro con lui, né con il suo gruppo. Non ho mai chiesto come andassero l'edilizia o l'economia a Milano. Non so chi abbia detto queste cose, sono solo grandissime balle».

Una smentita decisa, quella data in un'intervista alla Rai dall'ex presidente del Napoli, Corrado Ferlaino, dopo le presunte rivelazioni di un pentito su un «accordo» tra Napoli e Milan per lo scudetto 87-88. «Pur di vincere [illegible] secondo scudetto - [illegible] detto Ferlaino - mi sarei rovinato. Per me uno scudetto valeva la luna. Casomai l'avrei comprato, non l'avrei mai venduto».

Riferendosi alle presunte infiltrazioni [illegible]ristiche in ambienti della società, Ferlaino ha sottolineato: «La camorra è stata sempre fuori dalla porta, non è mai entrata nella società. Io [illegible] avuto delle minacce, la camorra voleva impossessarsi del Napoli».

L'ex presidente del Napoli Corrado Ferlaino

L'ex presidente alludeva alle dichiarazioni rese nei mesi scorsi dal pentito Carmine Alfieri, per una vicenda risalente al 1990. E ha aggiunto: «Forse la camorra voleva entrare per riciclare denaro, invece è sempre rimasta estranea alla società».

Ferlaino si è poi riferito - in altre dichiarazioni televisive - alle partecipazioni dei calciatori del Napoli a feste organizzate da esponenti camorristici.

«Si tratta di pochi episodi - ha detto - in un arco di diversi anni, ai quali si sta dando troppo clamore. E' accaduto sempre che capi-tifosi abbiano portato i giocatori a feste e manifestazioni, e tra questi poteva accadere che ce ne fossero anche di quelle organizzate da personaggi legati a certi ambienti. Ma i giocatori non erano di Napoli, non sapevano dove andavano. Tutte le volte che [illegible] venivamo a conoscenza, li avvertivamo e li invitavamo a [illegible] andarci. Ma una società non può interferire nella vita privata dei giocatori».

Sull'ipotesi che il campionato 87-88 sia stato perduto dal Napoli per l'interesse del Totonero a non farglielo vincere, Ferlaino ha osservato che l'anno precedente il Napoli aveva vinto scudetto e Coppa Italia, partiva favorito e quindi le scommesse sulla squadra erano a quota bassa.

[r. cri.]

"troppi"

amano qualificarsi
o vengono
disinvoltamente definiti
"commercialisti"

altri sono i

"DOTTORI COMMERCIALISTI"

I Dottori Commercialisti
sono professionisti iscritti all'Albo professionale
istituito per legge [illegible] sottoposto [illegible] vigilanza
del Ministero di Grazia e Giustizia

A CURA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DOTTORI COMMERCIALISTI

Istituto Virgilio Torino

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1995/96

Ginnasio - Liceo classico con Inglese e Francese per 5 anni
Liceo linguistico e Liceo linguistico europeo
Liceo scientifico rinnovato secondo gli ultimi orientamenti

LEGALMENTE RICONOSCIUTI *(PUBBLICITÀ, ESORDI IN SEDE)*

Preparazione al P.E.T., First Certificate, D.E.L.F., Alliance Française - Stages - Soggiorni di perfezionamento in Europa e negli U.S.A. - Corsi di Informatica e di Diritto-Economia - Borse di studio

Via Ellia, 5 - Tel. 3248.431 / 3248.580 - Fax 3241211

Calabria e Abruzzo le regioni più colpite, spruzzata di neve a Roma

Il gelo manda ko il Sud

Auto e treni in tilt, scuole chiuse

ROMA. L'Italia capovolta dal maltempo: mentre al Sud imperversano neve e pioggia - con raffiche di vento a 100 l'ora, strade bloccate dal ghiaccio e intimi in tempesta - al Nord il cielo resta sereno ed è allarme per la perdurante siccità, soprattutto per il rischio di incendi. Ma ecco il quadro del Sud ostaggio del maltempo

ABRUZZO. Per le bufere di neve è stata chiusa, su 60 km, l'A25 nel tratto tra Avezzano e Pratarola. La polizia è intervenuta per soccorrere automobilisti rimasti bloccati. A L'Aquila sono caduti più di 40 cm di neve, nevica anche nel Chietino e nel Teramano. Chiusa per alcune ore la carreggiata Est della Roma-Pescara, interrotta la linea ferroviaria per un treno bloccato dal ghiaccio.

MOLISE. Le zone montane sono sotto una tormenta di neve e si sono registrate temperature polari: meno 10. Chiuse le scuole in provincia di Campobasso.

LAZIO. Nessuna difficoltà a Roma per la leggera spruzzata di neve che ieri all'alba imbiancava la città. Ma in tutto il resto della regione neve e gelo stanno creando problemi. Nel Reatino sono state chiuse le scuole; il fondo stradale ghiacciato, da Rieti verso Roma, ha creato difficoltà per gli automobilisti e i mezzi pubblici.

UMBRIA. Nevica in tutta la regione da diverse ore. La provincia di Perugia è la più colpita. Difficoltà per la circolazione a Assisi e Foligno. A Colfiorito è chiuso al traffico il valico appenninico della Val Chienti. La circolazione è difficile anche con le catene.

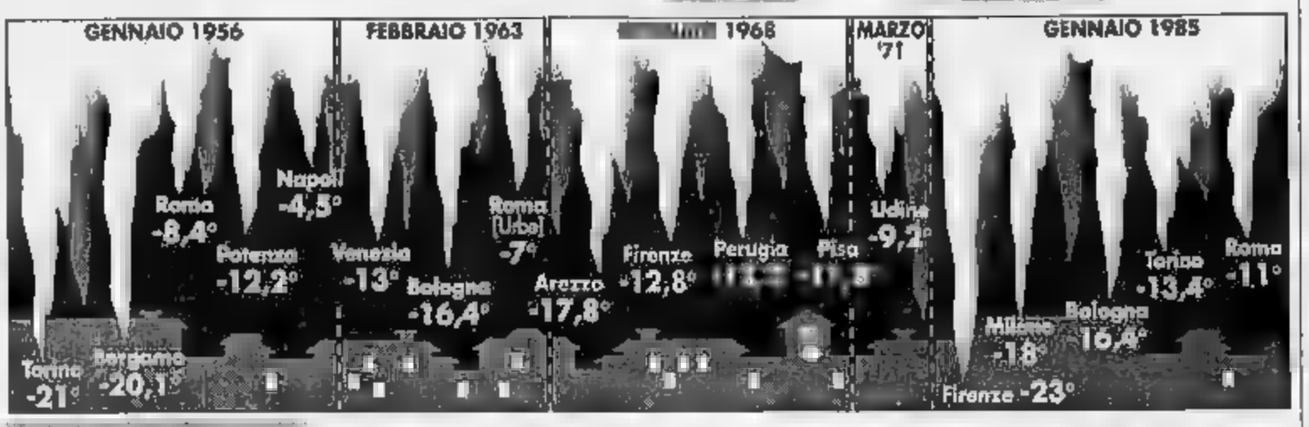
CAMPANIA. Neve e raffiche di tramontana in tutta la regione: le province più colpite sono Avellino e Benevento dove la neve ha creato difficoltà alla circolazione. Situazione critica tra San Giorgio e Montefalcone, dove continua a nevicare senza interruzione. Nel Casertano gli spazzaneve non sono ancora riusciti a liberare molte strade, è isolata dalla neve Agerola.

CALABRIA. Sette strade statali e l'autostrada Salerno-Reggio Calabria sono state interrotte a lungo. Ribaltati alcuni automezzi a causa del forte vento. Obbligo di catene per percorrere in automobile tutte le strade degli altipiani della Sila e dell'Aspromonte dove si sono formate lastre di ghiaccio. Situazione difficile anche nel Potentino: isolate alcune frazioni e San Paolo Albanese, alle pendici del massiccio Pollino, dove la neve ha superato il metro di altezza.

PUGLIA. Forti le raffiche di grecale, con punte di 100 chilometri sulle alture del Gargano. L'Adriatico meridionale e lo Jonio sono interessati da una burrasca forza 9: in dubbio molte partenze dei traghetti per la Grecia e l'Albania, sospeso il collegamento tra Otranto e Valona.

SICILIA. Nevica abbondantemente nella zona di Enna e nell'Agrigentino, tra Commerata e Mussomeli, con conseguenti disagi sulla viabilità: sono chiusi al traffico tratti della Palermo-Catania. Di nuovo sospesi i collegamenti marittimi con tutte le isole minori. Isolate da tre giorni, a causa del mare forza 8, Lampedusa, Linosa, Alicudi e Filicudi. Neve anche a Pantelleria: non accadeva dal gennaio '81. E' imbiancata la Montagna Grande da quota 600. [r. cri.]

Il Sud continua a essere ostaggio del maltempo: nella foto automobilisti in panne all'Aquila (Foto Ansa)



IL GUASTO CLIMATICO

«Inverni sempre più freddi»

L'esperto: colpa dell'inquinamento

INVERNI rigidi con nevicate e alluvioni, estati torride. Questo lo scenario futuro dell'Italia, come resto di tutta la Terra, se non si modificherà l'attuale situazione di rischio per l'ambiente dovuta al crescente inquinamento. In un futuro che si annuncia sempre più «caldo», saranno questi altri fenomeni meteorologici «estremi» a verificarsi costantemente sul pianeta. Lo ha detto Vincenzo Ferrara, responsabile del settore clima del Centro Enea della Casaccia, che ha illustrato la teoria di una autorevole scuola di pensiero «climatica»: «Il freddo di questi giorni in Italia - ha spiegato Ferrara - è certamente di carattere eccezionale. Pur non bastando per sè a costituire una tendenza, potrebbe essere sintomo del progressivo riscaldamento provocato dalle attività umane, che secondo una nota teoria si manifesta proprio con fenomeni meteorologici di rilievo».

Per Ferrara, in particolare, ese la popolazione mondiale, l'inquinamento e le attività industriali continueranno ad aumentare l'effetto serra aumenterà sempre più. Il risultato - ha precisato - potrebbe essere stagioni gelide-o afose, oppure alluvioni ed altri eventi meteorologici eccezionali».

A questo proposito Ferrara si è soffermato sulle rigide temperature registrate in Italia in questi giorni. «Le temperature più basse, fino a meno dieci gradi sul livello del mare - ha detto -, non si registravano dagli inverni '85-'86 e '86-'87. A determinare l'abbassamento della temperatura è stato l'effetto combinato di due anti-cicloni: quello della Siberia e quello dell'Oceano Atlantico. L'aria calda dell'Atlantico è stata deviata verso il Nord Europa dall'anti-ciclone dell'Atlantico, mentre l'aria fredda polare è stata deviata sul Mediterraneo dall'anti-ciclone russo-siberiano. Quest'ultimo ha trasportato l'aria fredda in Europa, e quindi anche in Italia, dove ha interessato prevalentemente le zone dell'Adriatico e dello Jonio. Qui si è «scontrata» con l'aria, relativamente calda, del Mediterraneo, e ha dato origine a una perturbazione dove è prevalsa l'aria fredda». Il risultato è stato, nel Sud Italia, precipitazioni nevose in alta quota e invece pioggia o nubifragi a livello del mare. [r. cri.]

A Sassari

Rissa tra frati I carabinieri in convento

SASSARI. Botte in convento. No, non è un tiro mancino di qualche giornale satirico. Neppure la trama dell'ultimo film western con Bud Spencer e Terence Hill. E' invece fatto realmente accaduto ieri a Sorso, in provincia di Sassari, dove tutto il paese commenta incredulo la vicenda. Addirittura sono dovuti intervenire i carabinieri della compagnia di Porto Torres per sedare la violenta lite scoppiata nel convento dei frati cappuccini tra il frate guardiano e un confratello.

Botte e minacce in convento, ma anche detenzione abusiva di armi in cella.

A sollecitare l'intervento dei militari è stato frate Agostino, uno dei due protagonisti della lite, preoccupato dalla piega che stava prendendo la divergenza di idee.

Il religioso ha affermato di essere stato minacciato di morte dal frate guardiano, padre Leonardo, al secolo Antonio Sirigu, di 60 anni, di Orroli, e deve aver preso molto sul serio la minaccia, conoscendo il confratello. Che è stato denunciato a piede libero per porto abusivo di arma da fuoco.

Il frate ha la passione per le armi, infatti, secondo l'accusa, teneva nella sua cella in convento un fucile calibro 12 e una pistola calibro 22, quest'ultima regolarmente denunciata.

I carabinieri a quanto pare hanno compiuto la perquisizione nel convento subito dopo la denuncia di frate Agostino, con il quale fra Leonardo si sarebbe scontrato per futili motivi, e non certo per controversie di ordine morale religioso, come stenta a credere l'esito della discussione. [r. cri.]

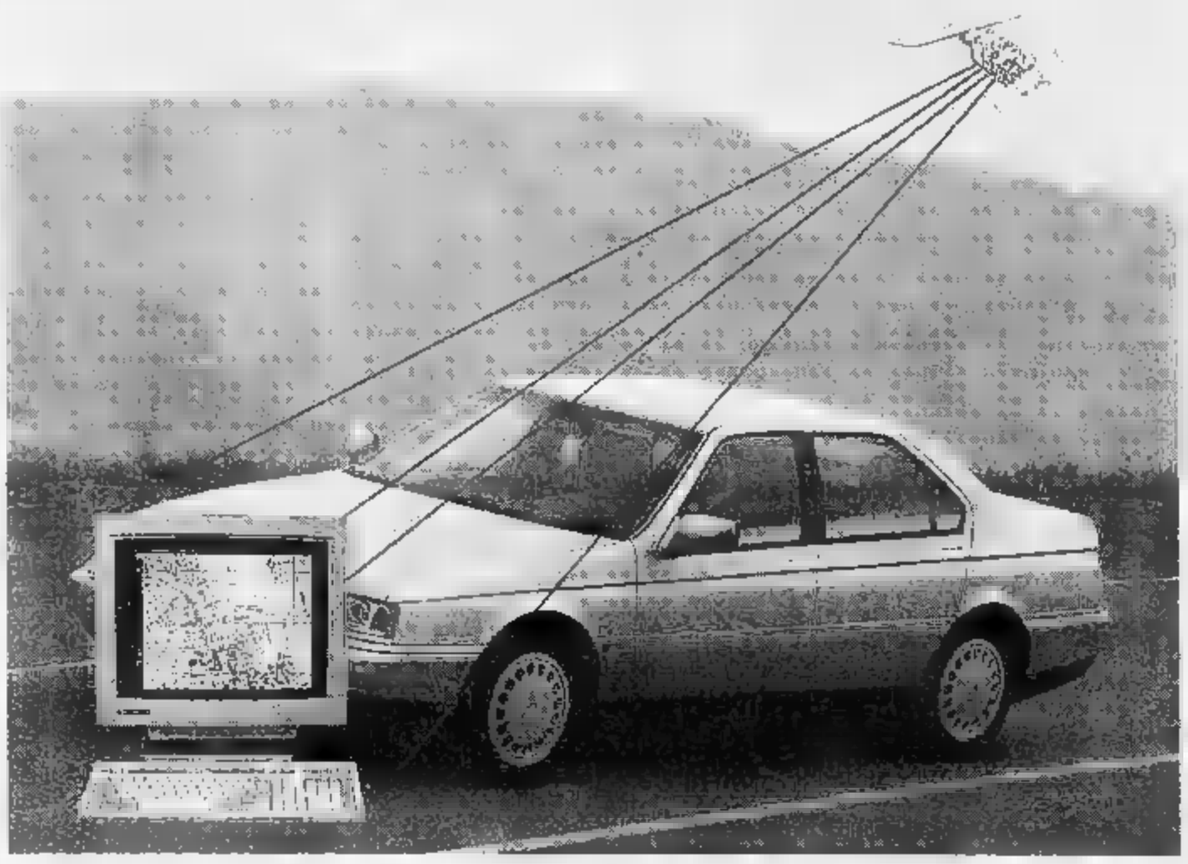
SICUREZZA IN MOVIMENTO

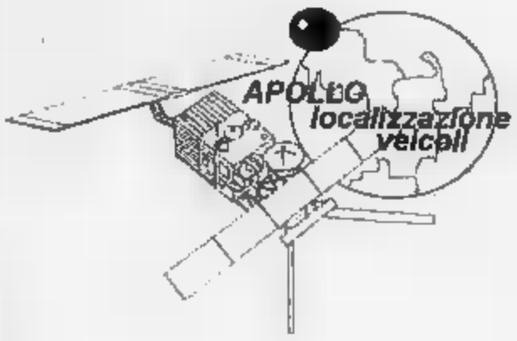
Apollo non è solo un antifurto.
È un servizio di vigilanza prestato da A.M.I.E.S e diretto alla protezione contro il furto di autoveicoli civili e di uso commerciale, attivo 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno.
Apollo è un passo avanti sulla strada della sicurezza, perché si avvale della più moderna tecnologia per la localizzazione satellitare dei veicoli in movimento e delle più evolute metodologie di trasmissione e gestione dei segnali d'allarme, coordinate in un sistema complesso che si articola in differenti fasi progressive:

- *una ricezione tempestiva delle segnalazioni in arrivo, abbinate ad un archivio completo e costantemente delle informazioni necessarie all'intervento;*
- *un inseguimento del veicolo in allarme durante i suoi spostamenti sul territorio, visualizzandolo sui terminali di controllo attraverso supporti cartografici automatizzati e georeferenziati;*
- *un tempestivo inoltro delle informazioni ai Nuclei di pronto intervento di Pubblica Sicurezza, per indirizzare le operazioni di soccorso o di intervento nel modo più circostanziato ed efficace;*
- *una scelta opera di filtro sulle segnalazioni acquisite, contattando direttamente ed in viva voce l'occupante del veicolo, verificando le cause dell'evento segnalato con procedure personali e riservate.*

Apollo è anche utile strumento anche per chi deve ottimizzare gli spostamenti di flotte di veicoli, perché consente di conoscere, attraverso una semplice telefonata alla Centrale di controllo, l'esatta posizione dei mezzi e la coincidenza con i percorsi stabiliti, garantendo in ogni momento un contatto immediato con i conducenti per l'inoltro di comunicazioni d'emergenza.

Ecco perché Apollo non è solo un antifurto, ma un compagno di viaggio presente e discreto alla guida della vostra sicurezza.





A.M.I.E.S. è una Centrale di Televigilanza elettronica nata a Torino nel 1962, che ha sviluppato ed applicato nel corso degli anni tutte le più avanzate tecnologie di concentrazione remota della messaggistica d'allarme da impianti antintrusione e di rilevazione eventi.

È stata la prima Centrale di vigilanza privata in Italia, autorizzata dalla Prefettura di Torino secondo il parere positivo del Ministero degli Interni, a sperimentare con successo fin dalla sua nascita una dinamica di funzionamento snella ed efficiente, ponendo le sue capacità tecniche e tecnologiche esclusivamente al servizio degli Enti di Pubblica Sicurezza dello Stato quale filtro attivo e selettore delle segnalazioni acquisite.

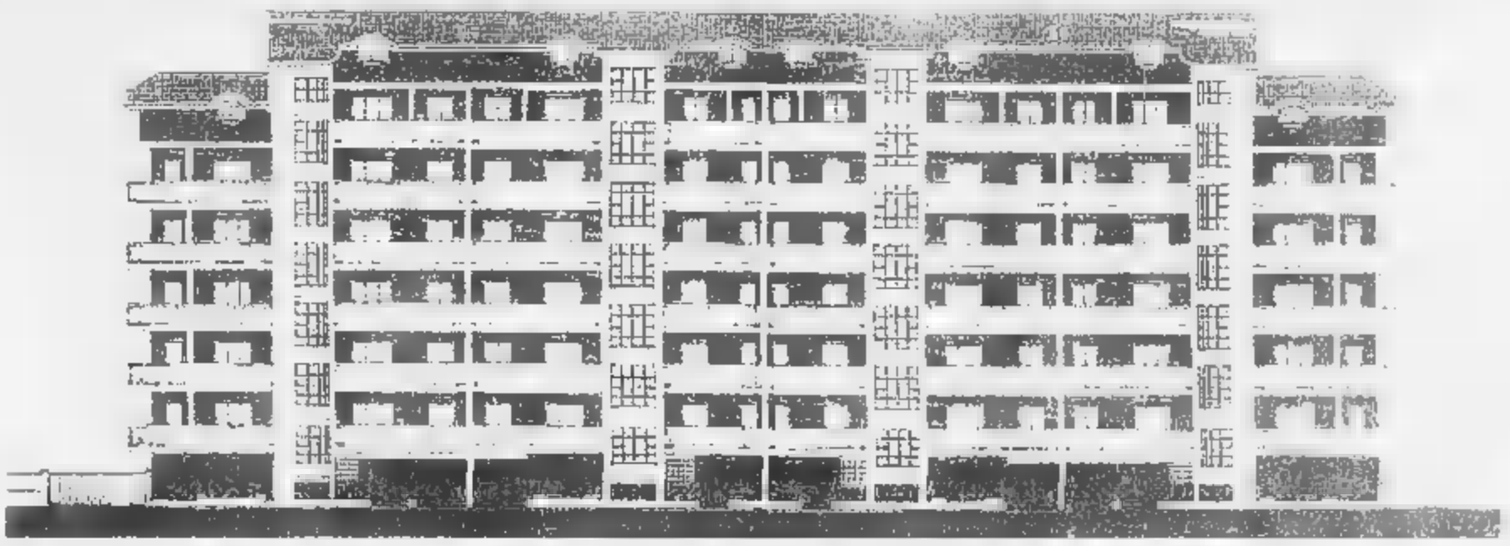
Oggi, anni di esperienza nella sicurezza professionale su obiettivi ad alto rischio, hanno generato **Apollo**, un servizio regolarmente autorizzato secondo la vigente legislazione interna di vigilanza ed in grado di trasferire nel campo della sicurezza dei trasporti e dei mezzi in movimento, tutte le procedure e la preparazione professionale di un'azienda all'avanguardia da oltre trent'anni.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
Corso Peschiera 188 - 10139 Torino - Tel (011) 4340031-4345422-4344875

Franco Costruzioni S.r.l.

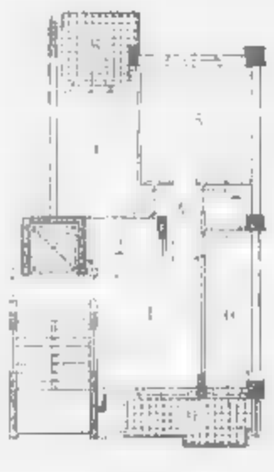
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.



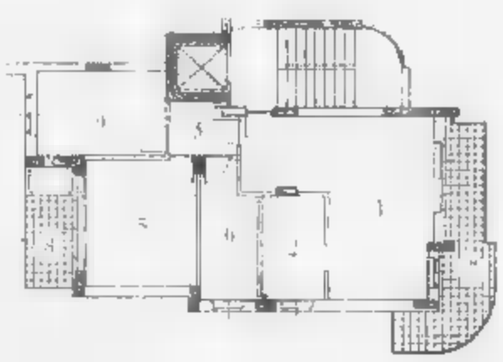
Alloggio Tipo A
A partire da L. 188 milioni

1. Soggiorno
2. Cucinotto
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B
A partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

Franco Costruzioni ...
VIVERE LA NATURA

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Mobili «vip» con caratteristiche artigianali e prezzi competitivi

Stile e fantasia nell'armadio

Su misura per ogni esigenza di spazio

L'armadio diventa su misura e si trasforma in un pezzo d'arredamento personalizzato che soddisfa le esigenze più diverse. E' questa la filosofia che ispira «La Casa Moderna», una dinamica azienda in Corso Vittorio Emanuele II 74 angolo corso Re Umberto 14, che vanta un sessantennio di esperienza nel progettare e realizzare i sogni dei torinesi.

Sessant'anni che significano moltissimo e che si possono toccare con mano: «La Casa Moderna» offre la possibilità pressoché unica di creare l'armadio dei propri desideri, curato e rifinito in tutti i dettagli, a un prezzo comunque competitivo e allettante.

In effetti, la domanda per l'armadio personalizzato è in continua crescita ed è un settore di grandi promesse per il prossimo futuro. «Oggi - spiegano i responsabili dell'azienda torinese - capita spesso che molti giovani e molte coppie in procinto di sposarsi arrivino da noi accompagnati dai genitori, che li consigliano molto preciso. Sono padri e madri a sollecitarci: "Per favore, date ai nostri figli un armadio come quello che avevate fatto per noi tanti anni fa". E richiesta del genere rappresenta per noi un motivo immenso orgoglio. Ma non soltanto. In realtà, questo attaccamento ai nostri prodotti è il miglior della pubblicità possibile».

«La Casa Moderna» è un marchio notissimo e i «tentativi d'imitazione» sono numerosi, ma nessuno - sottolineano in azienda - è riuscito a eguagliare la professionalità necessaria «per quanto riguarda gli aspetti della modulistica, della tecnica e della tipologia», vale a dire la possibilità di dar vita a mobili singoli, a comporre pareti, a formare angoli, a ospitare impianti per la musica, la televisione, il computer. La fiducia che la ditta di Corso Vittorio è riuscita a conquistarsi per l'abilità di realizzare questo «gioco a incastri» è dovuta alla cura con cui vengono realizzati sia il prodotto che la in opera. Si tratta di una serie di particolari piccoli e grandi, ma tutti importanti, a cominciare da un aspetto troppo spesso trascurato: la misurazione degli spazi. Sono sempre i tecnici de «La Casa Moderna» a prendere le misure, in modo da garantire la riuscita perfetta dell'armadio. Loro forniscono garanzia davunica: se al momento del montaggio insorgesse qualche problema, ogni responsabilità ricadrà esclusivamente «La Casa Moderna».

E' un motivo in più per non perdersi una visita nell'elegante «showroom» di Corso Vittorio Emanuele II. Si potrà così scoprire la vastissima gamma di mobili in legno, adatti a qualunque esigenza e a tutti i gusti. Misure, forme, caratteristiche non sono più problema: a tutti è garantita la migliore soluzione d'arredo, anche se nelle pareti ci sono sporgenze o colonne e anche se i muri quelli da tre metri e mezzo d'altezza di una casa d'epoca. E, poi, è possibile anche soddisfare le idee più originali, come quella delle ante che riprendono il colore della moquette oppure della tappezzeria.

Le proposte disponibili in gamma di colori che ben pochi in Italia possono eguagliare. «Sono infatti 960 le tonalità a disposizione del cliente - spiegano nella falegnameria dell'azienda -. Si dalle tinte più accese e d'avanguardia a quelle pastello e più tradizionali». Un vero e proprio «cocktail» di opportunità ulteriormente valorizzato dal fatto che tutti i prodotti realizzati dagli artigiani de «La Casa Moderna» rispondono sempre al requisito fondamentale della capienza: così, ci deve essere posto per gli abiti, per i cassetti, per i cestelli scorrevoli, per i ripiani, per le scarpe, per le valigie. Tante combinazioni per poter riporre davvero di tutto e alcuni tocchi di classe: per esempio, è possibile scegliere di proteggere camicie, maglioni o i capi delicati un'elegante antina di vetro.

Ma non bisogna dimenticare che lo «showroom» «La Casa Moderna» presenta soluzioni d'arredo per tutti gli ambienti della . Dai divani alle poltrone, fino alle cucine componibili, le opportunità sono numerosissime. Anche le cucine, infatti, vengono prodotte nel laboratorio aziendale, rispettando un'antica filosofia di professionalità che ha tre punti di forza: stile sobrio elegante, prodotto di qualità a prezzo equo.

Per rinnovare lo showroom sconti reali dal 10 al 40%

Ora o mai più

Armadi, cucine, salotti delle migliori marche prezzi irripetibili

Ora o mai più puoi avere, a prezzi irripetibili, gli armadi che ci hanno resi famosi da oltre 50 anni; le cucine più belle e i salotti più confortevoli con la consulenza dei nostri architetti e la consegna gratuita.

COM. LEGGE 80

LA CASA MODERNA

L' Arredo bello e intelligente a Torino da oltre 50 anni

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 74 - CORSO RE UMBERTO, 14 TORINO - TEL. 547779

VENDITE SENZA PRECEDENTI IN VIA GORIZIA, 58

SALDI SERI AFFARI VERI

ENTUSIASMANO TORINO

SCANDALIZZANO LA CONCORRENZA

QUESTA PAGINA NON RIPORTA FOTO E PREZZI, A CAUSA DEL DIVIETO IMPOSTOCI DA ALCUNE GRANDI MARCHE, DI PUBBLICARE OGGI GLI INCREDIBILI PREZZI IN SALDO VIDEURO DEI PRODOTTI DA ESSE COMMERCIALIZZATI. SU TV COLOR VIDEOREGISTRATORI - VIDEOCAMERE - FOTOGRAFIA - TELEFONIA - HI-FI - AUDIO - AUTORADIO SISTEMI SAT - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI...

I SALDI CONTINUANO

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015354

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL SABATO DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 16.

EFF. COM. LEGGE 80.

1 VIDEURO TORINO
VIA GORIZIA, ■ -Zona Santa Rita -TEL. (011) 36.31.63 (10 linee r.a.)
Entrata e parcheggio ■■■■ via Mombasiglio, 79

2 VIDEURO DUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 3 - TEL. (0125) 57.555

3 VIDEURO RIVALTA
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

6000 MQ DI SALDI SU TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE

VIDEURO

Firenze applaude Valentino che ritorna con i suoi abiti nella città toscana dopo 33 anni

L'uomo riscopre la vanità

Narcisismo nuova parola d'ordine

Una sciarpa annodata al posto della cravatta Golf dentro i calzoni

A sinistra Valentino con la top model Nadya Auerman

DAL NOSTRO INVIATO

E' vanesio fino all'inverosimile. Passa ore allo specchio compiacendosi della sua ebalità. Il narciso mutuato da Valentino è un concentrato vivente di quello che gli americani chiamano in gergo «Femmen-inity». Una definizione che non ha nulla a che vedere con la confusione dei ruoli, ma che rappresenta la nuova schiera dei maschi capaci di razionalizzare, senza troppi sensi di colpa, la loro parte femminile. Ieri sera, all'ex stazione Leopolda, il bene e il male si sono incontrati sotto la regia di Valentino, ospite della rassegna Pitti Immagine Uomo.

Angeli e diavoli, positivo e negativo, bianco e nero. Su questi estremi il sarto ha puntato il suo megashow. Filmati e comparse poste ai lati della passerella hanno fatto da contorno allo spettacolare défilé che ha segnato il ritorno del sarto, dopo 33 anni, nella città in cui debuttò. Un ritorno in grande stile, illuminato dall'insolita presenza di una top model, Nadya Auerman. Nel sapiente gioco di equilibrare gli opposti vecchia vestita da sciatore per la linea Oliver. Accanto a lei un ragazzo incappucciato. Solo quando il levano il berretto si vede la differenza.

Le musiche nostalgiche accompagnano impeccabili smoking elasticizzati da esibire sulle nevi. Una trovata azzeccata che si abbina a pelosi maglioncini colorati. «Gli abiti si restringono e si accorciano sul corpo», spiega lo stilista che ha eliminato la cravatta in favore di sciarpa annodata. Mentre i pullover sono infilati nei calzoni sorretti da fettuccia colorata, oppure da una reginmental che diventa fuseaneca. La camicia si porta incrociata, come i golfetti delle ballerine.

Il nero è un ritornello. Capelli corti impomatati, da dandy, e mare di occhiali da sole alla Onassis. Tante le pesanti montature da vista che ricordano quella esibita da Saint Laurent nella famosa foto degli Anni 70, dove posava nudo. Sembrano nerds, secchioni fissati i ragazzi in abito Wall Street con tanto di bocchino in mano e camminata impostata. Sì, l'uomo di fine secolo ipotizzato è più femminile, ma non stucchevole.

Un boato di applausi accoglie i narcisi di Valentino jeans - capitanati dalla Auerman - proiettati sullo sfondo virtuale dei poli opposti che regolano la vita: male e bene, appunto. Concetti rappresentati da ballerini rap e danzatrici classiche, motociclisti e ragazze in altalena. E via di questo passo. In sala, più di cinquecento persone ondeggiano in un vorticoso giro di teste. Ora annullate dalla bomba al platino Nadya Auerman, gambe chilometriche e occhi da cerbiatta (che rappresenta la preda del vanesio). Ora rapite dagli indossatori della nuova generazione, vere campionature di uomini scelti per tracciare le regole estetiche dell'inverno '95-96.

Si chiamano Marcus, Berthil, Greg, André. Sono americani, danesi, italo-brasiliani, da 22 a 27 anni. Niente a che vedere con i vecchi macho. Normalmente belli, anzi un pochetto di più, con la faccia dell'incarnato sano di chi vive all'aria aperta. Ma allora perché chiamarli narcisi? «Come sempre la moda arriva dalla strada, oggi i ragazzi non sono più straccioni, studiano a tavolino la loro immagine. L'abbigliamento deve fare i conti con la realtà. E tutto quel che vedete in giro non è casuale, ma frutto di lunghe prove. Così i teen-agers inventano nuovi trends, racconta Valentino che in serata ha festeggiato il ritorno a Firenze con un ricevimento a Palazzo Corsini. Una cena con 200 invitati, attesi Giovanni Agnelli jr, Bona Ferscobaldi, Roberto De Agostino, Franco Zeffirelli. A Nadya è toccato l'onore di chiudere il défilé maschile: avvolta in una sottoveste di charmouse grigia e un lungo mantello punteggiato di ruches rinascimentali.

Antonella Amapane

A sinistra la copertina di «Stern» che presenta il nuovo look pensato da Versace per Madonna. Sotto, un momento della sfilata dei modelli Valentino a «Pitti Immagine»

Madonna, tuffo nel passato

Versace disegna per la cantante un sofisticato look da Anni 40

BONN. Madonna, la trasformista, ha cambiato look. Addio volgarità e provocazione: nelle mani di Gianni Versace, l'ambiziosa bionda italoamericana è diventata una signora. Una vamp bionda stile Hollywood degli Anni Quaranta, piena di grazia, eleganza, decisamente bella. Le fotografie della campagna primavera-estate di Versace pubblicate in anteprima dalla rivista tedesca «Stern» sono soprattutto lusso, eleganza con pizzico di dolcezza. Madonna con gli occhi azzurri sognanti, vera artista della propria immagine, è lontana anni luce dai roggiseni a punta e dalle fantasie erotiche con bellissimi esemplari umani di entrambi i sessi.

A Palm Beach in Florida indossa per Versace vestiti di seta color pastello che sottolineano la vita e poi ricadono con una morbida gonna, simili alla Betty Grable, abiti di chiffon e corsetti neri con gonna lunga di seta. Gioca a backgammon insieme con un grosso cane nero che ricorda una statua egizia. Si fa fotografare con barboncino bianco che le porge la zampa e persino in un tailleur bianco attillato accanto ad una carrozzina, mentre due bebè nudi giocano ai suoi piedi.

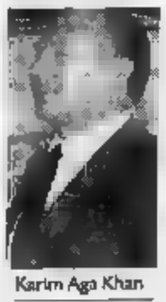
Una modella perfetta e un rilancio di immagine ben calibrato, dopo che l'ultimo libro «Sex» aveva incominciato ad annoiare il suo pubblico. Madonna incontra Versace, ma solo per questa collezione, tiene a precisare lo stilista. Anzi, l'idea delle fotografie è nata da una chiacchierata di amici, Madonna, Gianni e Donatella Versace. Dopo tutto Madonna e lo stilista sono vicini di casa a Miami nel quartiere art-déco, dove entrambi possiedono un palazzo.

L'immagine della donna elegante e sofisticata è destinata a durare, o è solo una prova di grande bravura di un'artista che sa il marketing di sé stessa è riuscita a mettere insieme l'incredibile patrimonio di miliboni di dollari? Per il momento Madonna sembra seriamente intenzionata a seguire il filone romantico. «Desidero una famiglia con tre bambini, il più velocemente possibile», ha annunciato recentemente, pensando forse ai suoi 37 anni.

[f. p.]

Karim Aga Khan

Rinuncia a un milione di dollari



Karim Aga Khan

VANCOUVER. Il principe Karim Aga Khan, uno dei nomi che figurano puntualmente nella lista dei plurimiliardari curata ogni anno dalla rivista *Forbes*, ha deciso di rinunciare al milione di dollari (circa 1.6 miliardi di lire) sequestratogli al confine con gli Stati Uniti nel 1989.

La decisione è stata annunciata a sorpresa dal legale, Leonard Doust, in apertura del procedimento presso una sezione della corte suprema di Vancouver: «Il mio cliente - ha spiegato - continua a rivendicare la paternità della somma, ma rinuncia a condurre la battaglia legale avviata nel 1993». E così - spiegano gli analisti del *Toronto globe and mail* - sfuma anche la possibilità di conoscere pubblicamente l'origine del denaro, oggetto di un'inchiesta avviata nel 1989 dalla Royal Canadian Mounted Police, la giubbe rosse canadesi, dopo che su alcune delle banconote vennero rinvenute tracce di cocaina.

La somma venne trovata dai funzionari della dogana al confine con lo Stato di Washington il 9 gennaio 1989. Era nel bagagliaio di una Mercedes Benz, nascosta nel vano della ruota di scorta. Alla guida dell'auto era Sadrudin Kabani, un uomo di affari di Seattle. Nel corso del procedimento legale a carico, emerse che l'uomo era un ufficiale religioso ismailita, e che il denaro - frutto della riscossione delle decime tra i fedeli canadesi - era destinato ad un conto in banca dell'Aga Khan, in cui la setta islamica sciita presente in 25 Paesi riconosce il proprio leader spirituale, discendente diretto del profeta Maometto.

Per questo Kabani non aveva voluto rivelare al momento del fermo l'origine del denaro: la religione, infatti, gli imponeva il silenzio.

«E ora - sostiene Nizar Kanji, portavoce della comunità ismailita di Thornhill, vicino Toronto - rintracciare le prove che chiarirebbero rapidamente l'intera vicenda risulterebbe molto complesso, soprattutto in seguito al decesso dell'uomo all'epoca responsabile della raccolta del denaro e del suo trasferimento. Che segue ora una procedura completamente diversa. Anche per questo, la comunità ismailita del Canada - ha spiegato il legale dell'Aga Khan - ha indotto quest'ultimo a rinunciare alla battaglia legale sull'episodio risalente a 6 anni fa. Il denaro sequestrato andrà a rimpinguare il fondo con cui il governo della British Columbia finanzia l'amministrazione della giustizia criminale e le operazioni per il rispetto della legge.

[AdnKronos]

I PIÙ TESSUTI VIA VERDI

Casella in tv: panico nelle case, edizione straordinaria del tg per sciogliere l'«incantesimo»

Giucas paralizza i tedeschi

In migliaia con le dita intrecciate

Giucas Casella

I tedeschi erano persino scettici, all'inizio. Pensavano che fosse impossibile ipnotizzare qualcuno usando una lingua straniera e avvalendosi della mediazione di un traduttore. E io a dire: "guardate che l'ipnosi non è una questione di fonemi ma di fluido...".

Poi, i tedeschi hanno dovuto ricredersi, anche perché in migliaia sono rimasti lì, le dita intrecciate dopo aver seguito alla televisione l'esperimento di Giucas Casella, durante il varietà «Late Nights» condotto da Thomas Gottschalk, il locale pippobaudo. In prima pagina, «Bild» e «Express» raccontano con toni apocalittici una notte di paura che ha richiesto la mobilitazione delle forze dell'ordine e un'edizione straordinaria del telegiornale per consentire a Casella di sciogliere l'incantesimo e liberare le «vittime». Una ragazza sarebbe tuttavia rimasta nella scomoda posizione per tredici ore, fino all'intervento risolutivo di un mago di madrelingua. Casella, ovviamente, è raggiante.

Cosa ha combinato?

«Un bel pasticcio, effettivamente. E dire che ero lì per partecipare a una trasmissione di ambientalisti, avrei dovuto fare degli esperimenti sugli animali; un contadino mi ha portato il suo gallo, volevano sapere se ero in grado di addormentarlo».

E com'è andata, col gallo?

«Addormentato in un attimo, naturalmente parlandogli in italiano».

Il fluido?

«Il fluido. E così quelli della tv tedesca sono rimasti tanto sorpresi che mi hanno chiesto di prendere parte a un varietà in diretta che stava per iniziare. Ve bene, ho detto io, purché mi paghiate il doppio cachet. Quando ho proposto l'esperimento di ipnosi, tuttavia, non erano convinti: pensavano che la barriera della lingua avrebbe impedito qualunque risultato. A un certo punto ho cominciato a preoccuparmi io stesso, e invece... I cinquanta per cento di persone si è ritrovato con le dita delle mani intrecciate, sia in studio che nelle case».

Ma lei si è reso conto di quello che stava succedendo?

«Quando sono arrivate le prime telefonate di spettatori in preda al panico i produttori pensavano a uno scherzo. Poi sono intervenute le forze dell'ordine, allora ci siamo resi conto di quanto fosse riuscito l'esperimento».

Sarà anche riuscito, ma non del tutto se migliaia di persone non sono più riuscite a separare le due mani. Cos'è accaduto Casella, non è più riuscito a sciogliere l'ipnosi?

«Io il comando l'ho dato, ma alla fine del programma, quando ormai molti spettatori erano così agitati da non seguire più la tv. Così sono venuti a chiamarmi, ho dovuto rivestirmi e ho ripetuto l'ordine durante un'edizione straordinaria del telegiornale. Dopodiché è andato tutto a posto».

Già, tutto è bene quel che finisce bene. Ma i giornali tedeschi hanno criticato l'esperimento trovandolo eccessivo. Ha letto?

«Eccessivo? E perché mai. Mi hanno già telefonato, quelli della televisione, per chiedermi di tornare».

[st. m.]

MILANO

Cani in corteo dal sindaco

MILANO. Circa 200 cani al guinzaglio e i loro padroni hanno «manifestato» davanti palazzo Marino per protestare contro un regolamento comunale che ha vietato, tra l'altro, l'uso delle aree verdi agli animali. L'iniziativa è stata promossa da numerose associazioni ambientaliste. I promotori della manifestazione hanno poi tentato di organizzare una marcia di protesta lungo la piazza, ma è stato impossibile convincere i cani a stare in fila. **[Ansa]**

LOTTO CONCORSO N. 2

SABATO 14 GENNAIO 1995

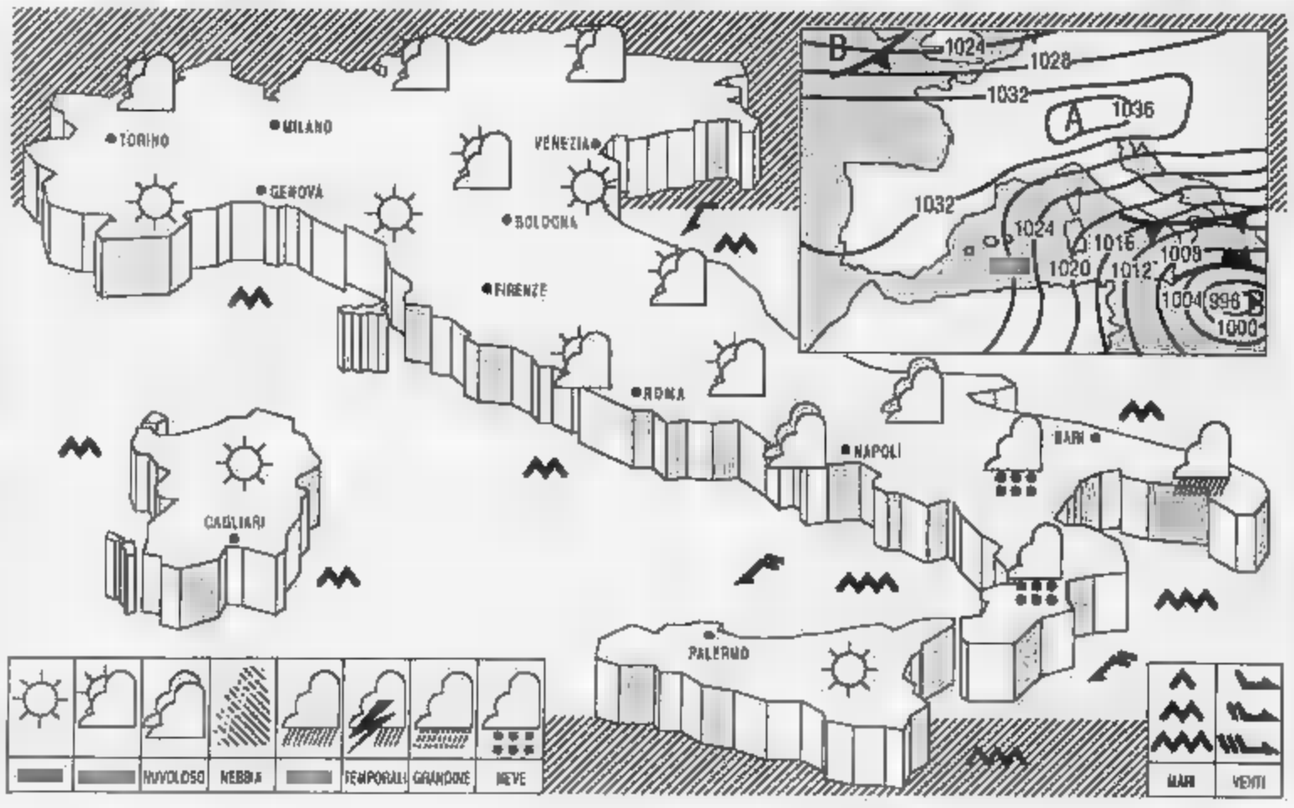
Bari	42	52			
Cagliari	80	88	48	28	
Firenze	39	42	51	87	30
Genova	75	23	74	77	
Milano	37	14	47		
Napoli	47	87	23	21	40
Palermo	77	83	69	21	38
Roma	89	59	85	4	31
Torino	32	64	76	53	78
Venezia	70	82	29	5	66

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	59.230.000
Agli	11	2.307.000
Ai	10	210.000

Montepremi
1.184.619.901

VINCENTE
x 2 x 2 x x 2 2 x 2 2 x



SITUAZIONE: l'Italia continua ad interessata da una fredda, proveniente dalla Russia, mentre la circolazione depressionaria, presente al Meridione, tende a spostarsi verso Levante.
TEMPO PREVISTO: sulle zone joniche, sulla Puglia e sul Molise nuvolosità variabile con precipitazioni, anche nevose sui rilievi. Sul resto dell'Italia cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sulle zone appenniniche. Gelate notturne sulle zone interne del Sud e sui rilievi alpini.
TEMPERATURA: in lieve aumento, nei valori massimi, sulle regioni di Ponente. da Grecale: moderati al Nord e al Centro, forti al Sud.
MARI: mossi i bacini settentrionali, localmente agitati quelli centro-meridionali.
PREVISIONI PER su tutte le regioni cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, salvi residui addensamenti al Sud. Foschie dense e nebbia in banchi, durante la notte, sulle pianure del Centro e del

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	−7	7	Firenze	2	5	Bari	−4	8
Verona	−4	7	Pisa	1	9	Napoli	3	8
Trieste	2	5	Ancona	5	9	Potenza	−4	−1
Venezia	−4	5	Perugia	−1	2	S.M. Leuca	8	8
Milano	−6	6	Pescara	3	6	R. Calabria	7	10
Torino	−5	5	L'Aquila	−5	0	Palermo	4	10
Cuneo	−3	4	Roma Fiumi.	1	8	Catania	−1	11
Genova	2	10	Roma Ciamp.	−1	8	Alghero	2	10
Bologna	−5	7	Campobasso	−4	−1	Cagliari	2	9

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	5	nuvoloso	Lisbona	9	15	sereno
Atene	3	8	pioggia	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	14	17	pioggia
Berlino	0	2	nuvoloso	Madrid	4	14	sereno
Bruxelles	0	6	nuvoloso	Montreal	−3	−1	
Bucarest	−12	−1	nuvoloso	Mosca	−5	−3	nuvoloso
Budapest	−5	0		New York	0	18	pioggia
Buenos Aires	21	29		Parigi	3	7	nuvoloso
Copenaghen	−2	0		Pechino	−5	4	sereno
Dublino		10	nuvoloso	Praga	−5	−2	nuvoloso
Francoforte	−3	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	31	variabile
Gerusalemme	6		nuvoloso	Sofia	−5	−4	
Ginevra	−4	0	nuvoloso	Sydney	18	26	
Helsinki	−18	−8	nuvoloso	Tokyo	−9	−8	sereno
Johannesburg	17	23		Varsavia	−4	−1	nuvoloso
Il Cairo	9	19	nuvoloso	Vienna	−4	2	sereno

Resiste ai secoli e accompagna tutte le rivoluzioni: da Zapata a Lenin, dai politici ai filosofi

Camicia bianca la TRIONFERA'

I «picciotti» di Dolce & Gabbana
A sinistra: Bernard-Henri Lévy
A destra: Lenin in camicia bianca

Simbolo di destra? Lévy: l'adoro Dorfles: la odio

Si era divertito Domenico Rea, nell'estate del '93, quando aveva saputo che B. H. L. alias Bernard-Henri Lévy, il principe dei «nouveaux philosophes» francesi tanto lontano da lui, aveva lanciato in grande stile da Parigi affinché il mondo lo seguisse, la campagna «camicia bianca», un must per intellettuali (transfughi da sinistra verso destra). Scriveva l'autore di *Ninfa plebea*: «La camicia bianca ha una virtù... sta bene sotto qualsiasi giacca». Ma voleva dire anche altro, pensava a Dustin Hoffman-Ben del *Laureato* che, quando esce dalla piscina, si avvia in camicia immacolata verso la celebre maratona di sesso con Anne Bancroft-Mrs. Robinson, lei in abito tigrato, innocenza contro seduzione, mentre è che poi Dustin indossa per conquistare Elaine, la figlia dell'amante, è nera il peccato». Pensava, Rea, al bianco come al colore del tanto mondo classico, al bianco e nero colori della politica, e, secondo lui, anche del gioco sessuale.

Certo gli piacerebbe constatare che il revival funziona candido lino su guizzante torace lievemente abbronzato, una ruvida tela su un seno appena intravisto, i latin lover degli Anni 50-60 e Marilyn: dicono ciò che vogliono i fautori della Lacoste, ma chi potrà mai farli tramontare?). Funziona, però senza suscitare qualche disagio: l'Europa dei colletti bianchi pare sempre più un'Europa in camicia bianca, va bene sino a che si tratta di Lévy che porta questa aperta sul petto, alla Cavaradossi, o dal Baricco-Holden di *Pickwick* e altrove dalla manica rimboccata postmoderna, o dei due Dolce & Gabbana che compariranno a marzo in milioni di fotografie con i pantaloni neri e la camicia candida dei picciotti siculi pur fare testimonial alla loro collezione ispirata al grande pentito Buscetta. Ma questo «candore» non può far anche temere una futura Europa sempre più «funzionaria», sempre più «terziaria», in «divisa»? «La camicia bianca io la odio, rivela un atteggiamento reazionario - dice Gillo Dorfles aggiungendo un giudizio piuttosto sorprendente -: Non per nulla l'amico Lévy è un "rosso assegnato", un marxista che si è sbiadito...». Così.

La via della «restaurazione» passerebbe quindi attraverso il bianco, il colore della verginità, e si combina più pericolosa sarebbe, al momento, proprio quella del bianco la camicia, l'indumento più d'ogni altro usato nei secoli e più trasformato, più rappresentativo di una filosofia di vita e perciò più contestato? A conclusione addirittura opposta è arrivato il giornalista tedesco Paul Metal al termine di un'ampia inchiesta pubblicata dal magazine della *Sud Deutsche Zeitung*. Metal tende a dimostrare che il colore «politico» del momento per la camicia «di destra» sarebbe piuttosto l'azzurro. Un color cielo televisivo quale incappa, e in Germania particolare non è sfuggito, anche il nostro ex presidente del Consiglio, camicia quale è per di più apparsa, in uno sfortunato dotata di spalline. Quanto sarebbe bastato per far inorridire anche il dandy meno anarchico purché degno di questo nome: il D'Annunzio delle celebri camicie di (al tempo della Capponcina, Vate si salvò con fuga anche dalla caccia dei camiciai, i più crudeli tra i suoi creditori) o il Drieu La Rochelle che, come ricorda Giuseppe Scaraffia nel suo *Dizionario del dandy*, del bianco aveva fatto il colore di tutte le sue case, mentre è addirittura difficile immaginare la reazione del Beau-Brummel di Des Esseintes: il protagonista di *A rebours*, al bianco dei suoi costumi di velluto era solito abbinare, a mo' di «cache col» sulla camicia seta, un bouquet di violette di Parma...

Comunque, oggi, esiti un giorno di festa, che un'azione criminale, o in una faccenda sesso, non fatevi mai mancare la camicia bianca...»: così raccomanda lo spregiudicato reportage germanico. E, oltre a ribadire l'attualità del tradizionalissimo indumento come e snobbatissimo oggetto di desiderio, ripercorre i più recenti

Sono: Baricco
A lato:
Dolce & Gabbana
fotografati
da Michel Comte

Addossarla non si pensa più nessuno. Anzi. Dopo di incertezze la camicia bianca torna a essere il simbolo dell'eleganza anche sulle passerelle. Si ripescano convinti molti stilisti, investendola di svariati significati. Nel suo défilé maschile fiorentino - in calendario ieri - Valentino raccontava: «Nella mia collezione questo capo abbonda. Lo scelgo perché "regala" a chi la indossa un tocco di grande allure, di freschezza. Ho un debole per i modelli con il collo alla francese, squadrato, da portare con belle cravatte bianche e nere. Mi piacciono anche le blusa pittore in charmeuse. Si possono indossare in qualsiasi ora del giorno». Ma perché improvvisamente tornano prepotenti alla ribalta? Secondo Laura Biagiotti, grande sostenitrice del bianco, il revival è collegato a un vezzo estetico che i maschi hanno scippato, di recente, alle loro compagne: «Si sono accorti che più mi tinta vicino al volto è chiara e più risalta l'incarnato. Il bianco è una sorta di make up indiretto: cattura la luce e fa apparire il viso più abbronzato. Fra i giovani oggi è molto in voga la versione con il colletto alla Mao. Lo scelgono soprattutto quei ragazzi che temono l'effetto "commendatore", ma non rinunciano a un'immagine pulita e ordinata», dice stilista. E aggiunge che, comunque, l'attuale camicia bianca ha perso l'antico aspetto rigido, ammorbidendosi nel collo, snobbando spesso la cravatta. «Di contro ricompare fazzoletto, grande e candido, nel taschino su spruzzare la colonia. Proprio come un tempo usavano i gentiluomini». L'aureola di luce emanata da questo indumento che, secondo gli esperti, trasmette fiducia agli interlocutori, continua a essere miglior biglietto da visita maschile. Anche la versione ironica. Lo testimoniano i trasgressivi Dolce & Gabbana: «Noi ci ispiriamo da sempre all'uomo del Sud. Quello che di domenica mette camicia immacolata della festa per incontrare gli amici in piazza. Il nostro picciotto non potrebbe farne a meno. Al massimo la sostituisce qualche volta con una T-shirt una canotta del medesimo colore, ma la blusa buona resta punto focale delle nostre collezioni», spiega Stefano Gabbana confidando che lui possiede più di venti camicie bianche tutte uguali con collo floscio e polsini a gemello: «Questo capo rappresenta la pulizia, ricordo il profumo di bucato fatto con il sapone di Marsiglia. Impossibile resistergli».

Antonella Amapane

MEGLIO SENZA CRAVATTA

Dai colli francesi di Valentino ai picciotti di Dolce & Gabbana

grandi tappe della sua storia (la camicia bianca vera e propria è nata alla fine del '700), ritrovandolo, assai più di quanto non si possa credere, compagno di strada delle rivoluzioni. Dopo Robespierre e Zapata, per sostenere la sua tesi, Paul Metal cita il caso Vladimir Tatlin, stilista famoso nella Mosca dei primi Anni 20 il quale, dovendo lo stile dell'uomo sovietico, si trovò di fronte al dilemma della camicia bianca, totem del mondo borghese-capitalista quanto del mondo contadino, indossata sia da Lenin che da Trockij: fu deciso che ogni cittadino dell'Urss dovesse almeno una. Ci sono poi Kandinsky, Gropius e poi che a tutti quelli della Bauhaus impongono camicia bianca e cravatta e non si può dire che il gruppo fosse dei più conformisti; «d'altronde - continua Metal - umanisti e ribelli non ebbero mai problemi con la camicia, al massimo nell'ultima fase dallo *Sturm und Drang*, Schiller dimenticava di chiuderla: il petto «aperto» l'immagine della libertà, anche Rousseau e naturalmente Byron nonché Werther portano la camicia al vento...».

Carica di storia e di significati opposti, la camicia bianca è la riprova di quanto Eco va, semiologicamente, affermando da sempre: «Io parlo attraverso i miei vestiti». Talvolta questo «parlare-mostrarsi» porta un tocco inefflabile alla creazione di piccoli miti: ecco, (grazie stavolta all'oro dell'immagine), i fratelli Kennedy perennemente vivi e giovani in maniche di camicia: lo scontroso e Simenon in camicia severamente abbottonato con il cravattino, sigla addirittura; ecco il tragico Andreas Baader che in camicia bianca e jeans passeggia per Schwabing; ed Fassbinder che in camicia bianca gira i suoi primi film.

Ed ecco, con minor appeal purtroppo, gli hit del momento, politici, manager, teste d'uovo, nelle loro fotografie sui quotidiani: una al giorno e ieri gli unici due camicie bianca addosso erano Bossi e Solzenicyn... «Logico. Fatti i dovuti distinguo, i due sono entrambi abbastanza allergici alle seduzioni della moda benché fortemente narcisisti - commenta Stefano Zecchi, il filosofo dall'eterna "muse" nera per il palcoscenico di Costanzo -. Checché se ne dica camicia bianca e cravatta sono più che mai il segno di quel perbenismo che ci pervade, si allarga sempre più a macchia d'olio, dall'America all'Europa ed è tanto più nascostamente violento quanto più le svolte politiche si giocano attraverso l'immagine. E chi gioca male l'immagine, è destinato irrimediabilmente a soccombere, così è accaduto, a me pare, alla sinistra italiana che ha perso anche per il modo in cui sciattamente i suoi. Occhetto in testa, si presentavano. Lo stile della sinistra chic oggi è interpretato soltanto da Bertinotti, sempre con la camicia, bianca (eccetto per le salite al Colle...».

A questo punto il tedesco Metal avrebbe di che ribattere, indirettamente, a Zecchi. La camicia bianca che indossata da McCarthy e da Adenauer, da Ulbricht e da Stalin rappresentava ancora nel secondo dopoguerra diverse tutte forti espressioni del potere e delle sue normalizzazioni», è stata anche capace, secondo l'autore dell'inchiesta, di anticipare i tempi del più grande movimento politico-sociale del secondo dopoguerra prima della caduta del Muro: la camicia bianca di Elvis Presley e di James Dean, primi simboli della rivolta giovanile, quella camicia che ha prodotto poi il nero borchiato degli Hell Angels d'altre oceano come il vordegrigio per l'eskimo studentesco di tutto il mondo. Perché sì, il bianco è un segno rivoluzionario. «Infatti i provos olandesi avevano biciclette bianche, i fucilati di Goya hanno le camicie bianche - ricorda Ugo Nespolo che 25 anni fa a nessun prezzo avrebbe indossato una camicia bianca e che ora va, come l'Avvocato, sulla Madison a comperare le Brooks Brothers «in alternativa con lo Ellis di Bloomingdale per il loro *bottom down* a *poussoir*...». Nespolo, anch'solo per finta, sembra soprattutto d'accordo con il giornale tedesco quando esso sottrae alla camicia bianca qualsiasi valenza «morale» come la Melville, il regista noir nei cui film «tutti gli vestono la camicia bianca, indifferentemente assassini e giudici, senza che la camicia sia mai un segno di riconoscimento». Tutti uguali, ossia tutti colpevoli? Tutti stretti in un sudario che non promette salvezza?

Mirella Appiotti

Scampato ai giorni di Vichy. Oggi, con un nuovo romanzo, racconta quant'è difficile narrare l'Olocausto

Raymond Federman, sorridendo con le spalle al lager

«Gli Stati Uniti hanno offerto agli ebrei i migliori anni di tutta la loro esistenza»

MILANO

PARIGI, 16 luglio 1942, *le jour de la Grand Rafle*. Raymond aveva 14 anni, padre, una madre, due sorelle. Erano loro appartamento quando furono arrestati insieme agli altri 12 mila ebrei dichiarati apolidi dal governo di Vichy e deportati quel giorno in Germania. Ma non Raymond, che sua madre riuscì a nascondere in un armadio. Vi rimase chiuso dentro, con i crampi alla pancia, finché non scese la notte. Poi passò due giorni senza dormire, cercando i parenti nel Marais. Erano tutti rassegnati, le valigie pronte. Raymond riuscì a scappare nella Francia libera su un treno merci carico di patate.

Tutto ciò che Raymond Federman ha scritto nella sua vita porta il marchio di quel giorno e grida, per assurdo, l'impossibilità di raccontarlo. «Ripensando alle lunghe ore che ho passato in quell'armadio, seduto su una pila di vecchi giornali, più che terrore ricordo che provavo un senso di incomprensione. Credevo che ciò che stava accadendo fosse temporaneo, che i miei genitori sarebbero ritornati presto e che tutto sarebbe stato come prima. E ho vissuto questa sensazione, questa speranza deludente, per i successivi tre anni fino alla fine della guerra...». Cioè fino quando a Parigi Raymond incontrò Sarah, la cuginetta che come lui era scampata alle camere a gas per caso. La loro storia è la storia di *A tutti gli interessati*, il romanzo di Federman che esce in questi giorni da Marsilio. Ne abbiamo parlato ieri a Milano.

Diciamolo subito: romanzo è una parola impropria. Perché Federman scrive con la tecnica del collage insistendo sulle parti non finite, sugli elementi mancanti: ci sono due cugini che hanno condiviso l'orrore, e si rivedono dopo anni per dirsi chi sono diventati dopo quel luglio 1942; c'è un narratore che chiama in causa lettore: «Stai a sentire... supponi che la storia debba cominciare con il cugino di Sarah in ritardo di qualche ora a metà viaggio...»; c'è uno scrittore seduto al tavolo che lotta con le parole per raccontare una storia impossibile. «Io non scrivo dell'Olocausto, scrivo della difficoltà di scrivere dell'Olocausto. I frammenti, le interruzioni, i buchi sono che la prova della difficoltà di trattare questo che Edmond Jabes ha chiamato inesprimibile e dell'assoluta necessità, per me che l'ho vissuto, di farlo».

Ecco il senso di queste interruzioni, di questi spazi vuoti che chiama «armadi e precipizi»: «Sono l'i buco nero che ci portiamo dentro», dice Raymond Federman, a Milano poco prima di raggiungere Roma, dove martedì 17 terrà una conferenza all'Enciclopedia Italiana. «E' il tema fondamentale di tutto ciò che scrivo: l'assenza. L'idea di continuare a vivere privati qualcosa di essenziale, come famiglia. A volte mi chiedo cosa sarei diventato se tutto questo non fosse accaduto. Sarei rimasto in Francia e oggi probabilmente farei sarto, come la maggior parte dei miei zii, oppure l'istitutore...».

Ride Raymond Federman, con la sua faccia spesso da caratterista francese che starebbe bene in un film con Lino Ventura. Ride perché il destino ne ha fatto invece un eminente professore della State University of New York a Buffalo, dopo brillantissimi studi alla Columbia, Phi Beta Kappa, Ph. D. alla Ucla in letteratura francese con tesi Samuel Beckett, con il quale ha in comune molto più che l'essere bilingue.

Federman ha scritto infatti sette romanzi sperimentali: «Ma non mi piace quest'etichetta, come non mi piace quando dicono che sono uno scrittore postmoderno, solo perché i miei libri appaiono discontinui, antirealisti, e offrono resistenza a risolversi in una trama con un finale. Sono convinto che rappresentino invece l'America molto più di quelli che ruotano intorno al realismo. Rappresentano il caos, l'energia, la vitalità dell'America».

America che, dice, ha offerto agli ebrei nell'ultimo mezzo secolo i migliori anni della loro storia. «Io ho vissuto» attraversandone tutti i livelli sociali. Quando arrivai nel '47 a Detroit, avevo 19 anni. Di notte lavoravo in una fabbrica e di giorno frequentavo un liceo di neri. Divenni subito un musicista jazz. Poi andato a New York, dove ho fatto il cameriere e la fame. E infine sono entrato nell'esercito e ho combattuto in Corea. Ho imparato l'inglese a tutti questi livelli. E solo quando ho lasciato l'esercito a 26 anni sono entrato all'università. Ha mai patito l'antisemitismo, in America? «Quand'ero nell'esercito, ma altrove. In Francia invece è diverso. Ogni volta che ci torno lo sento ancora ogni momento».

Livia Manera

POLEMICA. Scandali bollenti al Comitato nazionale

La «mafia» in Aula Magna

Illustri bocciati e traffico di cattedre

«Ognuno cerca per successore un allievo più cretino di lui»

E' Medicina in cima alla piramide dei trucchi

A lato i «baroni» dell'università. Sopra: il ministro Stefano Podestà e (a destra) Gianni Puglisi. A un concorso per diventare professore di Storia slava sono stati segnalati errori clamorosi: «Luigi XIV mangiava in vetrovaglie di finissimo argento».

Sarà rotto il fronte dell'omertà? L'operazione «cattedre pulite» sta entrando nel vivo? Spuntano come funghi le denunce. Concorsi truccati - come sempre, almeno nei racconti dei «trombati» - finiranno, dopo mille rimbalzi, sui tavoli dei giudici. Che sia finita l'epoca delle sabbie mobili? Al Cun (comitato universitario nazionale) sono sommersi da impossibili». Fitta è la corrispondenza con il ministro uscente Stefano Podestà. Nel polverone si annullano e si annullano gli annullamenti di concorsi per professori ordinari, straordinari e tutto quanto abbia a che fare con l'esercizio del potere.

In questi giorni è caso che ha fatto clamore: Umberto Galimberti, autore di un monumentale dizionario di psicologia, e Franco Volpi, teorico del nichilismo, chiamato a tenere corsi a Monaco, sono stati «trombati» a vantaggio del professor Giuseppe Acocella, autore di testi sulle élite culturali del Sannio e sul Vico Equense. La prossima settimana il Cun dovrà pronunciarsi sulla richiesta presentata dal preside della facoltà di Magistero di Lecce di annullare il concorso per la cattedra di Storia della Filosofia. Al ricorso è allegata copia di una lettera-denuncia che spiega i metodi e i luoghi in cui sono stati presi gli «accordi pre-concorsuali». Per quel concorso, l'accademico dei Lincei Enrico Berti si era dimesso da coordinatore del Comitato dei dottorati di ricerca in Filosofia esponendosi - caso rarissimo - con una denuncia scritta: «Un candidato meritava di vincere e tutti i commissari in privato me ne avevano dato atto... Chiedevo giustizia, ma chi poteva ascoltarmi ha curato solo il proprio interesse particolare».

Casi simili si ripetono spesso: ogni volta che viene messo in bando anche un solo posto in Università. «Perché - spiega il professor Gianni Puglisi, membro del Cun - quello universitario è ancora un mondo ispirato al meccanismo di perpetuazione attraverso la cooptazione dei propri discepoli». La battuta più in voga tra i docenti è che ogni professore cerca di farsi succedere da un allievo «più cretino» di lui; il meccanismo non si inceppa mai perché, a un certo punto, il potere passa a «uno tanto cretino» da scoglersi un intelligente.

Il Cun - racconta Puglisi - sono approdati casi inverosimili che sembrano tratti da un bestiario. Come quello dei due posti di professore di Storia Slava. Per uno dei prescelti, la minoranza della commissione ha stilato 40 cartelle di citazioni «alla Frassica» dai suoi testi: «Luigi XIV mangiava in vetrovaglie di finissima argento», oppure «Le colline intorno a Macerata facevano da corollario all'Adriatico». Il Cun riconvoca la commissione, la quale ribadisce il giudizio. Allora la patata bollente passa al ministro. E tutto si perde nelle nebbie. Oppure il caso dei 23 posti per cattedre di Pediatria. Una storia infinita iniziata sei anni fa. Il Cun ne approva 22 ma, non tornando i conti su un candidato, rispedisce in commissione. Dopo varie andata-e-ritorno in cui le decisioni vengono sempre confermate, la commissione, sollecitata a rivedere la scelta sul candidato «discusso», presenta al Cun i nuovi risultati: sono scomparsi due vincitori «approvati» ma resta quello «della casa». Il cinque novembre scorso il ministro decide di azzerare tutto e commissione. Ma i «vincitori» fanno ricorso perché, nel frattempo, è deceduto il presidente della commissione (ritenuto protettore di candidato «discusso»). Il problema, insomma, era stato risolto dal Creatore. Ma troppo tardi. Conclusione: tra Cun e ministro si è innescato il solito scambio di lettere per stabilire a chi spettasse la responsabilità morale della decisione. Si sono verificati addirittura casi in cui i segretari di commissione, all'ultimo minuto, vedendo bocciati i propri amici, si sono rifiutati di firmare gli atti: dando quindi il via alle solite «sabbie mobili».

Viene allora da pensare a quanto siano poco appropriate alcune formule: governo dei professori come sinonimo di una gestione «tecnica» e di «competenza». Errore. Perché, a quanto pare, le Università sono la prima grande palestra del potere «scellerato». Di stile bizantino. Del resto, De Lorenzo nasceva proprio lì. E che dire dell'Antonio Gava professore ordinario di Contabilità di Stato? Il finisce addirittura per rimpiangere il passato. Marta Fattori, ordinario di Storia della Filosofia all'Università di Cassino, spiega che, tutto sommato, si viveva meglio all'epoca dei grandi baroni». Ora, al tempo di baronetti, vassalli e valvassori il finisce per perdere di vista il ruolo dell'Università, la professionalità dei professori e, soprattutto, il diritto degli studenti. L'attuale sistema di concorsi porta a una quasi naturale lottizzazione selvaggia: quanto pare, il commissario se il numero dei posti lo consente e, quindi, l'asta degli eventuali posti in sovrannumero. I meriti sono un'altra cosa. Il tutto a danno degli studenti: è come se i gradini che riguardano la carriera universitaria procedessero in modo autonomo e separato rispetto alle esigenze scientifiche e didattiche. Gli studenti si possono trovare due, le cattedre della stessa disciplina e privi di una cattedra fondamentale.

Tutto per la necessità di «mettere dura», di mettere un proprio allievo, amico o chissacché in cattedra? Non propriamente. «Non esiste mai il potere puro - spiega Puglisi -. E sono sempre meno gli interessi di scuola o di pensiero. In molti casi ci sono grossi interessi economici alle spalle». E' possibile stilare una graduatoria dei potentati economici: «In cima alla piramide c'è Medicina. Poi seguono le facoltà giuridiche, quelle economiche e quelle tecnologiche. Su un piano completamente diverso si situano le Facoltà legate alla ricerca, ma con una distinzione: quelle applicate (biologia, scienze naturali ecc.) e quelle pure, attorno alle quali ruotano pochi interessi (matematica, logica, studi umanistici in genere). Da queste ultime stanno emergendo alcuni filoni di studio: psicologia, sociologia e della comunicazione, sempre più attratte dai grandi poteri». Le polemiche sui meccanismi di concorso infuriano, ma forse il problema è anche altrove: controllati e controllori, sono le stesse persone. «Al Cun, che dovrebbe vigilare sul corretto svolgimento dei - ammette Puglisi -, alla fine siamo sempre noi, con le nostre miserie e i nostri interessi. A volte meraviglia che nelle Università italiane ci siano tanti docenti di fama mondiale».

Pier Luigi Vercesi

Insolito manuale

La vera arte è un fischio

BONN

LA fenomenologia della fischiatina è il tema di un manuale che illustra agli amanti di questo modo spontaneo di esprimere la propria musicalità, la storia, l'evoluzione e i mille tipi di fischi. Dalla fischiatina nella vasca da bagno al fischio nella musica pop e barocca, al fischio letterario.

Quanti conoscono per esempio la strana storia dell'Opera fischiata di Debussy, che purtroppo andò persa, dove i personaggi fischiavano piuttosto che cantare? *Il diavolo e la campana* si intitolava l'incompiuta del compositore francese. Non a caso. Il diavolo, spiega il manuale dell'editore Valerian Maly di Colonia alla «fischio e superstizione», ha un vecchio debole per le note fischiate, soprattutto dopo il tramonto. Un antico detto tedesco avverte di «fischiare la sera» perché attira il diavolo, a cui «piace danzare tutti quando sente un motivo fischiettato al buio». Per la stessa ragione probabilmente gli angeli piangono quando fischiare nelle tenebre.

Musicologi, ornitologi, etologi e persino ingegneri hanno dato il loro contributo per illustrare la nobile arte del fischio. David Hindley ricostruisce il linguaggio fischiato di specie di uccelli estinta, mentre gli antropologi parlano del linguaggio umano fischiato di Gomera e di quello dei nostromi, da una barca all'altra. Ma basta. Delfini, ratti e pipistrelli fischiano, fischia la locomotive e persino la Bmw. Il glossario del fischio, alla lettera B si può leggere della 502, prodotta negli Anni 50 e 60, la cui carrozzeria produceva «fischio molto tipico superata una certa velocità». Per quanto riguarda invece la classica fischiatina sotto la doccia, è l'espressione di una melodia interna. Purtroppo «non è che un frammento perché la melodia per intero rimane nella testa del fischiatore». A Londra e a Berlino ci sono già stati due Festival di Fischio premi, mostre e competizioni, nonché i primi Campionati europei di fischio, trasmessi dalla Bbc. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Omosessuali, i «relitti» del Duce; Italia a mezze tinte

Mussolini più crudele di Hitler

Il 6 gennaio ho letto nella rubrica «Flash» da voi pubblicata periodicamente, le dichiarazioni fatte dalla simpaticissima on. Alessandra Mussolini sulle divergenze tra il suo nonno Benito e il suo Hitler e come combattere il dilagante fenomeno dello omosessualità che dilagava sia in Germania così pure in Italia.

La Germania decise di sterminare questi e l'Italia cosa decise? Sono figlio di un agente penitenziario (oggi deceduto) che durante gli Anni 30 e l'inizio degli Anni 40 fece servizio in alcune isole del basso Tirreno e medio Tirreno, proprio per vigilare centinaia di omosessuali che venivano colà confinati per da ogni parte d'Italia perché sorpresi a battere il marciapiede. Credo comunque che dallo sterminio praticato in Germania al confino praticato in Italia c'era una semplice differenza: colui che veniva ucciso in Germania finiva cremato, colui che veniva confinato in Italia dopo anni era un vero relitto non più utile a se stesso e nemmeno alla collettività. Dunque come condanna verso costoro era più crudele quello del «duce» che quella inflitta dal «duce» tedesco.

Mario Appeddu, Cagliari

Economia rosa e

La Stampa del 10 gennaio titola «Occupazione, all'Italia la maglia nera»; nel frattempo l'economia reale leggiamo che va bene tanto che nel 1994 la crescita dell'Italia (oltre il 2%) è tra le più elevate in Europa ed è evidente che le due tendenze (maglia rosa nella produzione e maglia nera nell'occupazione) sono in contraddizione.

Intanto è difficile, in Italia più che altrove, fare indagini sul mercato del lavoro dato che prevale statisticamente la piccola impresa che tradizionalmente opera in maniera un po' in secondo luogo l'Italia è il Paese del «secondo lavoro» e, più in generale, dell'arte di arrangiarsi; ancora, quando l'economia comincia a girare può succedere che chi cerca lavoro lo fa in maniera più convinta e quindi... finisce nelle statistiche dei disoccupati.

Tutto questo per dire che tra il rosa e il ci sono anche le tinte di mezzo che, come dice un vecchio proverbio, quasi sempre rappresentano meglio la verità. Penso quindi, in conclusione, che sia meglio avere qualche cautela.

dr. Enzo Lombardo, Genova

Piena fiducia nei professori

In una lettera apparsa su *La Stampa* del 13 gennaio il prof. Luigi Adriani sostiene, insieme ad altri 163 firmatari, che il mio disegno di legge sullo stato giuridico ed il reclutamento dei professori universitari porterebbe ad una promozione generalizzata, *ope legis*, del corpo docente. Si tratta di un'affermazione del tutto infondata. Va precisato infatti che il passaggio degli attuali associati e ricercatori più «anziani» ai livelli superiori è subordinato ad uno specifico giudizio da parte di una Commissione composta dagli stessi professori ordinari. Sostenere - come fanno i firmatari - che tali giudizi potranno che essere «manica larga», equivale a negare ai docenti universitari la capacità di effettuare valutazioni trasparenti e attendibili. Ma firmatari hanno questa opinione dei loro colleghi farebbero meglio a criticare la categoria cui fanno parte piuttosto che il ministro.

Poiché tuttavia, a differenza del prof. Adriani e degli altri docenti che hanno sottoscritto quella lettera, ho piena fiducia i professori, sono convinto che essi saranno in grado di valutare con grande rigore e severità le qualità didattiche e scientifiche dei candidati, negando il passaggio livello a chi non se lo merita.

Ho il fondato sospetto, per dire la certezza, che dietro questa polemica si nasconda la volontà di alcuni professori di mantenere lo *status quo* nel mondo accademico ed i molti privilegi ad esso associati. Ai settori più conservatori dell'Università ho però contrapposto una proposta di riordino della docenza e dei concorsi universitari, da molti anni oggetto di aspre critiche per il loro efficacia e trasparenza, profondamente innovativa, per non dire «rivoluzionaria». Ritengo di avere operato nella giusta direzione, come dimostrano le duemila adesioni al contenuto del mio provvedimento che ho ricevuto fino ad oggi da parte di professori universitari.

Stefano Podestà, Roma
Ministro dell'Università e Ricerca scientifica

LA LETTERA DI OGGI

50 anni da ricordare con dignità

Caro signor Del Buono, mi piacerebbe sapere cosa pensa lei di questi giorni (con oggi, per fortuna, più 360) di celebrazioni, commemorazioni e cinquantenarie che ci aspettano, lo che 50 anni fa c'ero (con un bambino di 2 anni e un marito congedato dopo 7 anni, sette, di servizio militare, senza lavoro), non ci vedo altro se non un invito a constatare come, decollando da immense rovine materiali, si sia atterrati ad incommensurabili rovine morali. Per 50 anni abbiamo vissuto e sciaguattato a credito...

Antonietta Seravalli, Alassio

CARA signora Seravalli, la ringrazio per aver prevenuto qualcosa che meditavo di scrivere su questa serie di ricorrenze che ci incombe. Mi associo, dunque, a quanto lei scrive con la consueta, ferma chiarezza che mi ha consolato in questi anni di servizio postale: «Vissuto bene, certo, visto che il trend di tutto il mondo occidentale era verso un generale miglioramento delle condizioni di vita, ma, *mai*, a credito. E inesorabilmente arriva il tempo di pagare, non crede? Se sapesse quanto è difficile per noi pensionati! Signor Del Buono, non ho proprio voglia di sentire tutte le celebrazioni, commemorazioni e rievocazioni che ci promettono i mass-media, soprattutto quelle ad opera dei 40-50enni d'assalto che sanno tutto e degli ultraottantenni voltagabbana strapagati e strapremiati che ci raccontano solo quel che loro conviene. Possibile che una volta tanto non si riesca a dar prova di dignità, rinunciando a fomentare spiriti di odio e di revanscismo, e semplicemente ricordare chi non è più tornato e chi è tornato ferito nel fisico e nello spirito? A noi che bene o male sopravvissuti, basterebbero l'affetto e la memore gratitudine per chi ci tanto caro e non c'è più. Grazie per la sua paziente attenzione che continua, anche dopo anni, a stupirmi. Tanti cari saluti...».

Cara signora Seravalli, secondo l'andazzo giornalistico di considerare uno scoop la rivisitazione del passato, molte testate hanno cominciato a ricordare i fatti del 1945 già dal 1994 e persino dal 1993, l'ingenua presunzione di battere così la concorrenza. E nella fretta, è facile sbagliare in buona o mala fede, ed aggiustare la propria partecipazione al passato nel modo più favorevole o meno sfavorevole per la propria reputazione. Invece, dato che non si può essere esonerati dal ricordare, sarebbe bene cercare di più sinceri, di assumersi un poco più di corresponsabilità rispetto a quanto avvenuto. Se non altro per un minimo di rispetto di chi c'è più.

Oreste del Buono

Boicottiamo Casa Ricordi

Domenica la Rai ha la prima puntata dello sceneggiato storico-musicale «Casa Ricordi» ambientato nell'Ottocento. Durante alcune è stato spacciato per Teatro S. Carlo di Napoli uno squallido teatro, presumibilmente ricostruito in studio, chiaramente di una piccola città di provincia. Volendo invece dare una visione splendida e della Scala di Milano è stata mostrata quella del grande teatro napoletano: forse stati in grado di trovare a Milano o altrove teatri più degni del nostro (primo del mondo e tutte dei Borboni) ed hanno dovuto rubarne le immagini.

Poiché sono da escludere errori tanto clamorosi, ne deduciamo che è stata fatta l'ennesima offesa a Napoli, tanto più grave se si pensa che milioni di spettatori sono adesso convinti che all'epoca Milano aveva un grandissimo teatro e Napoli (capitale del Regno delle Due Sicilie e seconda solo a Parigi) uno assai modesto, quando esattamente il contrario.

I Neoborbonici invitano pertanto coloro che hanno a cuore Napoli e la sua grande storia a vedere le prossime puntate dello sceneggiato in segno di protesta questa ulteriore dimostrazione di volontà di distruzione verso quello che di buono e prestigioso ha il Sud mediante menzogne che trovano facile presa nell'ignoranza diffusa sul nostro passato.

Gennaro De Crescenzo, Napoli
Pres. Movimento Neoborbonico

Il gusto della faida

Dispiace che la riserva un contemporaneo provochi solo il gusto faida. Che il termine «coscia», usato rozzamente da degli intervistati da Mirella Serri, diventare persino titolazione dell'articolo, è fatto grave, di cui il giornalismo stesso deve sentirsi responsabile: interessato, purtroppo, a far scadere il dibattito culturale in schocchezzaio inutile per tutti.

Arnaldo Colasanti, Roma

Castoldi sempre Elemond

Proprio la mattina 12 gennaio ho avuto il piacere di leggere sulla *Stampa* l'articolo di Mirella Serri sulla stroncatura di massa, Tamaro compresa, pubblicata da *Nuovi Argomenti* a firma Arnaldo Colasanti entro neppure nel merito delle valutazioni del suddetto Colasanti, ognuno procura il suo quarto d'ora di gloria può. Sono fatti suoi e non nostri o di Susanna Tamaro, che peraltro vedo in folta e rispettabile compagnia.

Teneva però a precisare un'inesattezza contenuta nell'articolo: la Serri dichiara infatti che Mondadori «di recente ha acquisito nel gruppo Elemond anche l'editore della Tamaro, Baldini & Castoldi». Baldini & Castoldi fa parte fin dalla fondazione del gruppo Elemond, e solo al gruppo Elemond ha sempre fatto riferimento.

In ogni caso sono in via di risoluzione e dovrebbero avere sanzione a breve, accordi per una nuova definizione degli assetti societari della casa editrice, che garantiranno e confermeranno piena autonomia.

Alessandro Dalai, Milano

Il «canone» di mamma

Dove vada, la Rai, a pescare gli slogans che usa per attirare nuovi abbonati, solo Iddio lo sa. Due anni fa informò urbi et orbi che «il canone costa meno del canò». Pierino si sarà magari entusiasmato a tante notizie, ma non credo che padre sia corso a pagare se prima non faceva.

L'anno dopo incoraggiò addirittura gli indecisi a procrastinare il pagamento, dicendo loro che «non è mai troppo tardi per diventare un nuovo abbonato».

Quest'anno afferma che «grazie agli abbonati Rai l'emozione continua». Siccome un'emozione che continua danneggia la salute e io non voglio far del male a nessuno, cosa faccio: pago?

A proposito: quanto spende ogni la Rai di Stato in pubblicità?

Mino Fapri, Torino

I nuovi «odi» politici in Italia

Non si cena con il nemico

UNA massima del giornalismo americano valuta così la bontà di un reportage: «Dieci giorni o dieci anni». Questo significa che le conclusioni formulate dopo dieci anni di profonda familiarità con una persona o un Paese - familiarità riempita di incertezze, indicibili impossibilità, dibattiti contraddittori - collimano spesso con le conclusioni abbozzate all'inizio, dopo appena dieci giorni di impressioni sullo stesso tema, affrontato secondo le apparenze. Nell'intervallo, dall'undicesimo giorno all'ultimo di questi dieci anni, gli elementi di giudizio non hanno cessato di sottrarsi al giornalista preso dallo scrupolo storico.

Ho trascorso dieci anni in Italia, tra il 1964 e il 1975, come corrispondente del quotidiano *Le Monde*. Ci sono ritornato per dieci giorni alla fine di dicembre, dopo parecchi anni di distacco, durante i quali però non ho perso l'onore e la gioia di restare, sulle pagine de *La Stampa*, uno di quegli «stranieri in Italia» ai quali un tempo Giovanni Giovannini aveva aperto una porta che i suoi successori non hanno mai chiuso. Il cato e rimpianto Peter Nichols, corrispondente del *Times*, condivideva con me questo privilegio.

Gattopardi e giochi di carte

In Italia avevo lasciato delle amicizie intellettuali e umane, e le ho ritrovate. Ma nel corso degli anni la familiarità aveva perso i suoi colori e la sua forza, l'interesse si era logorato sotto l'impressione di non sapermi mai discostare lo stesso, eterno commento sugli stessi personaggi, le stesse combinazioni. Restavano i riflessi del contatto quotidiano che tendono a ridurre l'evento a episodio - e generano lo scetticismo. Viste da lontano, le dimensioni dello sfascio delle grandi strutture politiche e statali nel corso degli anni disegnavano invece un fenomeno massiccio e non analizzabile, che alla fine non si poteva ridurre alla concatenazione di piccole storie di affari politici. Le grandi strutture portatrici della tragedia non si intravedevano, gli sconvolgimenti delle questioni di fondo erano nascosti dall'assuefazione dei decenni.

«Tragedia?». Prima di questo riabbraccio con l'Italia, esitai indietreggiato di fronte a una parola così forte, evocando due delle obiezioni di cui che, davanti a qualunque tentativo di drammatizzare, vengono pronunciate nei ristoranti della Roma politica, intorno al Pantheon. Quella ripresa dal Gattopardo: «Bisogna che tutto cambi perché tutto resti identico». E le parole di Mussolini, secondo il quale era inutile cercare di governare gli italiani. Per cinquant'anni battute di questo genere hanno potuto essere spacciate per buon senso politico, mentre erano che facevano disperare.

Ho capito l'urgenza di una ridistribuzione delle carte in mano a ciascuno per progetti e idee vedendo l'ampiezza e la diversità delle riflessioni sui riferimenti ideologici e politici in funzione dei quali, dalla fine della guerra in poi, si era modellata giorno per giorno, pro o contro, la costruzione di una democrazia. Gli ideali, e le immagini che li rendevano concreti, ricchi di fede e di passione, e certo anche di generosità, sono diventati gusci vuoti, etichette.

Che cosa porteranno domani il «comunismo», il «socialismo», la «democrazia cristiana», il «liberalismo» e il «fascismo»? In misura diversa, sono tutti datati e il dibattito si è aperto su quello che sono stati, non su quanto possano ancora far sognare. Tutti sono d'accordo sul fatto che si tratta di parole e movimenti anacronistici. Il dibattito è rottura e continuità nella Storia immediata e fornisce più spiegazioni né regole di comportamento.

Ma ho percepito anche qualcos'altro, che mi è sembrato andare più in profondità. Qualcosa in travagliata elaborazione, che tocca l'essenza dell'identità del Paese. Non è in causa l'«italianità», che nessun imperialismo straniero minaccia, né l'architettura che la struttura. Il punto su cui i leghisti hanno costruito il loro successo elettorale aveva, in un primo tempo, sollevato l'indignazione del patriottismo votato al culto dell'unità. Poi si è visto che questo culto poteva derivare da una professione di fede più che dalla natura del legame che tiene insieme gli italiani. Quanti sono morti per questa unità, nelle prove che, a partire dal 1915, si sono fatte in nome suo? Ho preso spesso come esempio le lapidi con i nomi dei reggimenti meridionali che si trovano nell'ossario di Redipuglia, sotto l'Isonzo. Per quale idea di Italia sono caduti questi uomini?

E' la stessa posta che hanno rilanciato gli elettori che, allo strappo delle forze, hanno scelto di proclamare la resurrezione dell'idea federale. Pongono una domanda sbagliata? Eccola comunque ripresa dai commentatori e dai politici, ai quali impone profondi mutamenti della cultura laica, finora sostenuta dal volontarismo dell'unità. L'attuazione della Comunità Europea porta con sé, per l'Italia come per tutti gli altri Stati membri, l'apertura di una via nuova al federalismo nazionale.

Quanto alle ragioni del successo di Forza Italia, sospendo i giudizi sbrigativi spesso pronunciati dagli stranieri. Sarebbe prudente liquidarlo troppo in fretta come una ripetizione del «qualunquismo» o una manifestazione di quel «populismo» invocato senza essere rigorosamente definito. Cambina la collera per il disinganno cresciuta sui cadaveri delle antiche denominazioni, con il richiamo dell'affarismo. Il cemento l'ha fornito l'opportunismo. Ma il mutamento del trasformismo è passato ancora una volta lemme lemme, facendo salire parecchi viaggiatori - «bisogna pur vivere, no?» - la sua locomotiva ha il fiato corto. Per finire, il richiamo alla demagogia soddisfa quegli eterni manipolatori che, da cinquant'anni, non si sono mai tirati indietro.

Il rigore intellettuale

C'è ancora un aspetto che mi ha colpito, un grande cambiamento di atteggiamento: a prima vista, molti legami personali si sono rotti tra gli avversari di oggi. Molto spesso in passato ho visto a Roma i nemici più feroci ritrovarsi sorridenti fuori dell'arena - cosa che non succede tra i francesi, inclini a urtarsi con gli avversari politici. Questa volta, in più di una occasione, ho visto che non si parlavano più. Non è mai lodevole veder nascere l'odio. Ma se si tratta di un segno di ritorno del rigore intellettuale, di una prova che non si può dire o ascoltare qualunque cosa, dell'intenzione di occupare le nuove posizioni prima di cercare la conciliazione, allora questo atteggiamento annuncia la volontà di cambiare perché niente sia più come prima. E finalmente mettere fine alla tolleranza dettata dalla non-convinzione.

«Cambiare» significa imbarcarsi nel ritorno di un progetto politico, qualunque esso sia. La elaborazione è la vocazione di una classe intellettuale ricca di cervelli, a prezzo senza dubbio di dolorosi ritorni autocritici, ispirati dall'ambizione di fornire alla classe politica l'ambizione di governare gli italiani perché è quello che, più che mai, serve a qualcosa, e non solo a far funzionare le piccole imprese.

Jacques Nobécourt

Parla il «re degli esperti», al Lingotto per la Biennale dell'antiquariato

Il Lingotto prepara la grande mostra dell'arte antica. Nella foto a destra: il critico Federico Zeri

«I furbi cercano di comprare a strozzo dalla contessa decaduta. Dopo l'imbroglio piangono: gli sta bene»

Zeri, occhi d'aquila sui bidoni dell'arte

«Non sono infallibile, sennò farei il Papa: a casa ho una cartella piena di misteri»

TORINO

ANCHE oggi Federico Zeri dice di stare male, anche oggi il suo occhio vede benissimo. Il professore è al Lingotto, dove presiede il comitato scientifico per la Biennale di arte antica che si aprirà il 24 febbraio. Dodici luminari venuti anche dall'estero sono chiusi là, in una stanzetta riservata, dove guardano, fotografia per fotografia, i pezzi proposti da una settantina di antiquari europei, già selezionati nel turno precedente. Nessun quadro, mobile, argento, porcellana deve essere esposto se la commissione non ha certificato, controllando l'attribuzione, la qualità per apparire in rassegna. E lui è il più luminare di tutti, il suo sguardo è entrato in proverbio. «Lo ha detto Zeri», è la frase che ricorre nel mondo dell'arte italiane, il suo giudizio è il più sperato e insieme il più temuto.

Per snidarlo bisogna attendere l'intervallo, garantirgli che, in altra stanza, c'è la seggiola alta, la rigida, da lui richiesta. Zeri si aggira con il bastone, il passo un po' strascicato, la battuta scardinatrice sempre pronta. Solo il maglione rosso e la cravatta di Valentino ricordano le tradizioni eccentriche del personaggio, oggi in corretto abito scuro, come l'ambiente suggerisce. Due anni fa, alla prima edizione di «Arte antica», i visitatori furono quarantamila, quest'anno potrebbero essere di più. Il mercato si allarga, arrivano nuovi clienti.

Professor Zeri, perché tanto interesse all'arte, in un Paese che non ha troppo i consumi culturali, agli ultimi posti in Europa per gli indici di lettura? E' tutto positivo, o il fenomeno nasconde qualche pericolo?

«L'interesse è dovuto all'ampliarsi della classe media, che in Italia è stata finora esigua. Oggi è alimentata dal proletariato e dagli agricoltori, che passano dalla fame secolare alla doccia, al frigo, e arrivano alla forchetta argentata. Siccome quando uno entra in un ambiente ne adotta i simboli, la classe media sceglie il pezzo di antiquariato come status symbol. Tutti vogliono l'oggettino, il mobiletto, essendo persone impreparate, subiscono i giochi del mercato: e questo ha fatto prosperare un commercio disonesto».

Allora, è un bene o un male? E' un bene, perché ha allargato la base sociale. E' un male perché ha portato al saccheggio dell'Italia. I furti di opere d'arte in questi ultimi anni sono precedenti, non fanno nemmeno più notizia»

E' molto cambiata, in questi anni, la figura del collezionista?

«Negli ultimi quarant'anni li ho visti sempre uguali. Il collezionista italiano è balordo. Prima compera, poi chiede il parere dell'esperto. Dovevano chiederlo prima. Poi si disperano, perché stati imbrogliati».

Perché dice il collezionista italiano? E' diverso da quello straniero?

«Sì, molto diverso. In Svizzera, in Francia, in Germania, nei Paesi che ho conosciuto, il parere dell'esperto viene chiesto sempre prima. Ma siccome da noi c'è il furbo che vuole comperare a strozzo, dalla contessa decaduta, cercando l'affare, si trova il bidone. Gli sta bene. Mi fa un gran piacere se perdono i soldi, così la prossima volta impareranno».

Ma i collezionisti veri non sono cresciuti, in questo allargarsi del mercato?

«Il numero di quelli importanti è diminuito. Io parlo di quelli che comperano quadri di un miliardo, come un tempo erano gli Angelo Costa, i Vittorio Cini, i Luigi Magnani. Oggi in Italia n'è morto di quinto rispetto a una volta. In certe città come Roma e Napoli sono spariti. I quadri importanti chi li compera, oggi? Nessuno, tanto che scappano all'estero. Qui comperano solo l'affaraccio».

Però lei è qui, presiede una mostra destinata al grande pubblico. Perché lo fa?

«Di fronte al proliferare delle bidonate, alle expertises di comodo, agli oggetti che paiono e sono, il Lingotto organizza una mostra sottoposta a un vaglio implacabile, per non destare contestazioni e offrire agli acquirenti una garanzia che altre non danno. Siamo riuniti per discutere insieme le attribuzioni e impedire che si siano riflati quadri ricotti».

Quali sono le trappole più pericolose, nel vostro lavoro?

«Sono molti quadri di scuola attribuiti al maestro, o nature morte di serie C promosse con attribuzioni false alla serie A; o mobili rimanipolati, rifatti. E' un lavoro impegnativo, anche spiacevole, perché ci si espone alla ritorsione degli antiquari».

Dovete respingere molti pezzi?

«No. Le opere rifiutate sono poche, qualche decina su varie centinaia fin qui esaminate».

E potrebbe portare degli esempi?

«Non posso. Ci sono dei bidoni, e ci sono anche quadri buoni, ma insignificanti. Quindi li respingiamo e chiediamo che siano sostituiti».

Non avete, anche voi, il timore di errori? Il migliore esperto, in buona fede, non ha qualche volta sbagliato?

«Tutti sbagliamo. E poi c'è il progresso delle conoscenze, che fa sembrare inesatto quello che prima sembrava definitivo».

Federico Zeri si è mai sbagliato?

«Certo. Più di una volta. Se fossi infallibile farei il Papa».

Ricorda in particolare qualche suo errore?

«Ci sono quadri che non ho mai capito. Per esempio qui alla mostra c'è una Madonna, molto bella, che io non so attribuire. Non so dire neanche la scuola. Molti quadri non si sa che cosa siano. Io a casa ho una cartella di misteri. E' una cartella gonfia, con tante fotografie, per me sono tutti punti interrogativi. Non si sa da dove vengano, da quale mano, non si sa nemmeno la nazionalità, non parliamo dell'autore».

Lei ha passato ha protestato più volte contro il sistema delle expertises in Italia. Oggi la situazione è migliorata?

«No. Protestavo perché nel nostro Paese manca un albo degli esperti. E non c'è nemmeno oggi. Forze potentissime si oppongono».

Chi sono?

«Gli ignoranti che scrivono le perizie, e con un albo non potrebbero più farlo senza incorrere in multe o sanzioni. Oggi chiunque può dare l'attribuzione a un quadro. Non c'è tutela legale per le perizie fasulle».

Ma quanti possono essere questi personaggi in Italia? Cinquanta? Conto? E' possibile che rappresentino una forza?

«E' che non gliene importa niente a nessuno. Il nostro è un Paese primitivo. I parlamentari non sanno che cosa sia un quadro, vengono fuori dalla schiuma del Paese. C'è un ministro che non conosce nemmeno l'uso del congiuntivo».

In settimana dovremmo sapere chi sarà il nuovo ministro per i Beni culturali. Ha qualche consiglio da dargli?

«Fare un albo degli esperti, rendendo l'autore della perizia responsabile del 50 per cento del quadro periziato. Automaticamente l'atmosfera si moralizzerebbe».

E se questo ministro si chiamasse Federico Zeri?

«Non accadrà mai!».

Due anni fa stava per accadere, almeno, secondo le voci romane».

«Sono posti dove o ci si adatta al compromesso o si va incontro a troppe arrabbiature, come è accaduto con Ronchey. Pensi a me è stato trattato, per avere cercato di difendere il nostro patrimonio. Credo che nemmeno lui sarebbe così folle da accettare un'altra volta».

E ai visitatori della mostra, quale consiglio darebbe?

«Di godersi gli oggetti, senza pensare ad altro».

Giorgio Calcagno

in collaborazione con ALITALIA

ORGANIZZA IL CONSUETO ED ANNUALE PELLEGRINAGGIO a:

LOURDES

Venerdì 10 e Domenica 12 Febbraio 1995

Lire 530.000

VOLO SPECIALE DIRETTO DA/PER TORINO
PARTENZA ORE 22.00 DI VENERDI' 10.2.95
RITORNO ORE 20.00 DI DOMENICA 12.2.95
SISTEMAZIONE IN HOTEL IN CAMERE DOPPIE
PENSIONE COMPLETA - TRASFERIMENTI IN LOCO
ASSISTENZA SPIRITUALE

PRENOTAZIONI: SIGNORE TIZIANA DAFARA e CARLA FERRERO - TEL. 011 - 566 216/0558
SIGNA LUCIA MANIEZZO TEL. 011 - 502166

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

D	A	O	L	R	C	I	S	P	
I	O	T	N	E	R	R	O	E	
R	T	A	F	E	S	T	R	A	
E	D	N	A	R	E	O	G	M	
O	A	T	I	L	F	T	V	O	
G	R	O	P	D	!	I	E	S	
L	I	■	E	■	H	C	■	R	
V	N	I	R	P	A	U	E	L	
A	U	L	T	U	I	S	N	P	
□	□	□	□	□	□	□	□	□	□

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» ■ Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga. POLARI = 6) e il totale nella casella in basso ■ destra. Noi abbiamo ottenuto 145 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	R	A	Z	I
2	A	G	A	D
3	M	T	S	I
4	E	N	T	E

	a	b	c	d
1	I	A	T	O
2	S	I	O	N
3	N	O	I	R
4	O	T	R	I

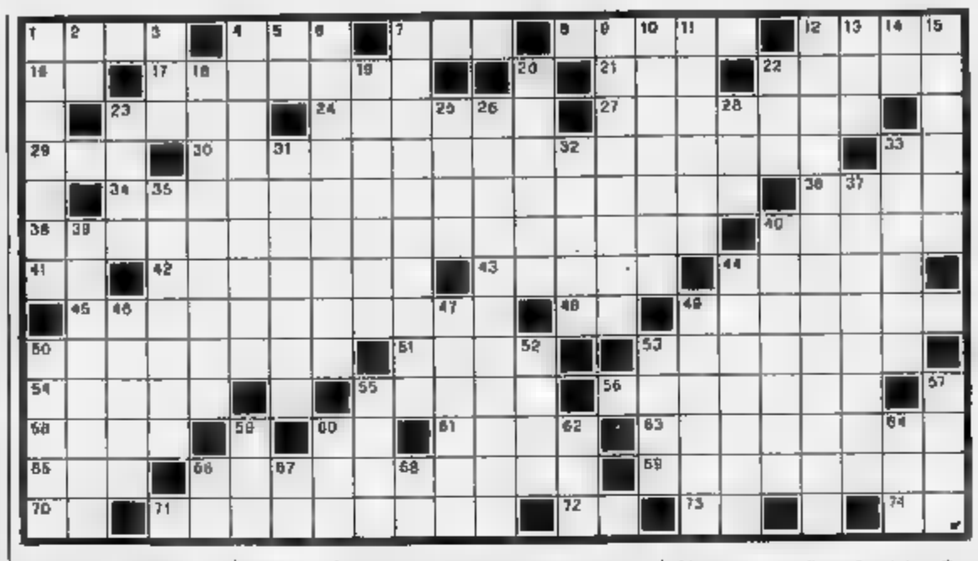
Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile ■ parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia ■ sinistra, partendo dalla casella D-2, si legge una parola ■ 16 lettere: DISGRAZIATAMENTE. ■lla griglia ■ destra si possono leggere molte parole di almeno 5 ■■■■. Noi ne abbiamo trovate 59 (9 lettere ■ più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Quando ero bucaniere, cap■ nell'isola degli Alcesti, un popolo con usi molto particolari. Al mercato della frutta ■■■■ ■■ Van Ancoren, uno dei venditori «Vedi - esordì - il prezzo delle banane ■ imposto ed è 80 pyraos al chilo d'estate e 120 d'inverno. Questo regola pure il prezzo di altri frutti: se la papaya costa meno delle banane, allora il mango costa 100 pyraos; se la papaya costa più delle banane, allora il mango costa quanto la papaya; se la papaya co■■ ■■■■ le banane, allora il mango costa 20 più di queste. Secondo te, il minimo per il mango è 100 pyraos? Inoltre, il mango può essere il più economico ■■ tre?». Cosa dovevo rispondere a Van Ancoren?

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» ■ Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga. POLARI = 6) e il totale nella casella in basso ■ destra. Noi abbiamo ottenuto 145 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Diventeranno piante - **4.** Meridione - **7.** Il seg■■ tra gli addendi - **8.** Se è buono si... rifiuta - **12.** Disordine primordiale - **16.** Il Pio del Sillabo - **17.** La catena montuosa greca detta anche Pentadattilo - **21.** Giorni del calendario romano - **22.** L'attore e regista ■ «Fumo di Londra» - **23.** Fattoria americana - **24.** Scrisse «La ■■■■■ - **27.** ■ mollusco lamellibranco - **29.** Il nome della Massari - **30.** Opera di Meyerbeer - **33.** La prima del cinema - **34.** Scrisse «Il giorno della civetta» - **36.** Ha molti tifosi a Ferrara - **38.** Famo■ designer italiano - ■■ Si ■■■■ per superarlo - **41.** Iniz. di Montale - **42.** Una parte ■■ giorno - **43.** Più che beate - ■■ Chine in avanti - ■■ Ha un fusto ■■■le - **48.** Mitica giovanca - **49.** L'imperatrice ■ Bisanzio moglie di Giustiniano - **50.** Brunita - **51.** Il poeta di «Al fuoco della controversia» - **53.** Dare sapore ai cibi - **54.** Ruminante nordico - **55.** Il suo simbolo è «Na» - **56.** Somiglia al colombo - **58.** Comprende anche il Lago - **60.** Nel ■■■ che - **61.** Hugo autore del poema sinfonico «Penthesilea» - **63.** Alghe di colore ■■ giallo al verde - **65.** Logore gli oggetti - **66.** Distanza tra le righe ■■■■■■le - **69.** Legato insieme - **70.** Si dice rifiutando - **71.** Danni o inconvenienti - ■■ Termine ■ paragone - **73.** Un tipo di farina - **74.** Sigla di Ancona.

VERTICALI: 1. Florilegio - **2.** Non più ■ carica - ■. Andata via - **4.** Cioco che fu segretario ■ Francesco Sforza - **5.** Il centro di Lugo - ■. Anagramma di «sedatrice» - **7.** Lo Stato di Coimbra - **9.** Stabilito... all'antica - **10.** Depose Romolo Augustolo - **11.** Lo effettua il portiere - **12.** Gigantesca opera di Carale di Lindo - **13.** Variopinto pappagallo - **14.** L'inizio dell'Odissea - **15.** Quasi uguale - **18.** L'insolenza del presuntuoso - **19.** Anagramma di «drenato» - ■■ Sorgo - **22.** La quinta nota musicale - **23.** Fuoco per festeggiare - **25.** Arturo pittore lombardo - **26.** Rituli... di giudici - **28.** La regio■■ indiana ■ Panaji - ■■■ Rumore cardiaco - **32.** Somigliano ai cervi - **33.** In albergo sono numerate - **35.** Nome di donna - **37.** Vedula generale - **39.** Stampato - **40.** Storico di Alicarnasso - **44.** Un idrocarburo - **46.** Il mare di Cefalonia - **47.** Film di Luchino Visconti - **49.** Vi nacque Giobert■ - ■■ Vinse il celebre Pre■■■ Nobel nel ■■■ con Marconi - **52.** Una barca adatta per regate - **53.** La fila allo sportello - **55.** Cala ogni giorno - **57.** Un gas nobile - **59.** La prima ora - **60.** Una partita a tennis - **62.** Ammiratore della diva - **64.** Crescendo diventa bella - **66.** Un modo di scrivere quarto - **67.** La sigla di Trento per l'Automobile Club d'Italia - **68.** Le iniziali ■ Galvani.

MASTERMIND [Gigi]

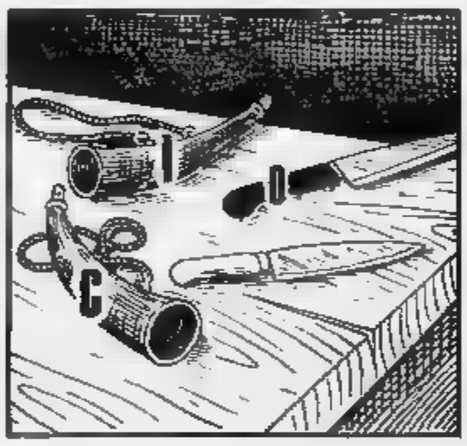
Proposte		Risposte
R V N A	●○	
A N R R	○	
R B A R	●	
G N R V	●●○	
N B R V	●●○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto ■ posto giusto, bianco = colore giusto al posto sbagliato
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura ■ **Roberto Morosetti**
Le soluzioni ■■■■ pubblicate
■■ LA STAMPA
martedì 17 Gennaio ■■■

■■■■■ [frase: 10, 8]



DAMA [Fatter]

Primo appuntamento ■■ nuovo anno: domenica prossima si gioca a Riva del Garda per il Trofeo Lutteri, gara biennale nota soprattutto per le «mangiate» al ■ fuori ■■■ damiera. Non mancate dunque all'appuntamento; ■■ dettagli tel. 0471/970032. In campo dovrebbero ■■■■■ tutti o quasi i migliori e probabilmente anche Gasparotti, il campione romano tornato ■■■ ribalta dopo un certo periodo di assenza dalle competizioni. Gasparetti ha vinto a fine 1994 il torneo di Venezia (164 giocatori in campo) precedendo De Grandis e Portoghese (il nipote del noto campione). Il successo di partecipazione dovrebbe permettere lo svolgimento ■■ torneo veneziano anche quest'anno, arrivando così all'edizione numer■ venti, un traguardo di ■■■ rispetto, che la bella città lagunare ampiamente merita.

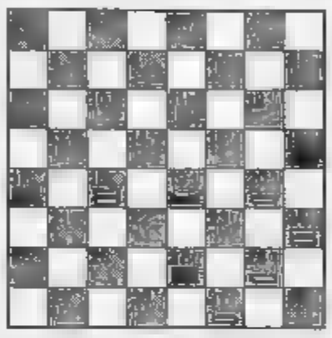


Diagramma: miniatura di R. Camaiò; il Bianco vince in 4 ■■■■.

SCACCHI [Ala]

Simpatica iniziativa editoriale delle Messaggerie Scacchistiche di Brescia, con ■ pubblicazione di ■■■ serie di volumetti tascabili i «Corti di scacchi»; ■ collana è diretta da Pezzullo. Piccoli libri, in formato tascabile. ■■ leggere rapidamente per scoprire che gli scacchi ■■■■ anche cultura e non solo partite (nei volumetti infatti non ce ne sono). I primi tre titoli: «La partita di Duchamp» di Pezzullo; «Buckle: ritratto inedito di un dilettante» di Venanzio Laudi; «Philidor: Il musicista che giocava a scacchi» di Corrado Rollin. Restiamo in tema di novità editoriali per annunciare l'interessante «Finding Bobby Fischer» (in inglese, editore New in Chess) una serie di interviste ai maggiori personaggi del mondo scacchistico a cura di Ten Geuzendam. Se vi interessano ma non li trovate in libreria, scriveteci.

Diagramma: Djzdar - Cvorovic, 1984; il Bianco muove ■ vince.

S P ■■ I O A F ■■ R I

■MMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

EUROFID 581 8777 A corso Matteotti in corte d'epoca prestigiosa ■■■■ alto 2 salon 4 camere cucina esterni

EUROFID 581 8777 A Collina villa epoca ristrutturata prestigiosa signorile mq 390 ■ 3 posti auto box doppio giardino

EUROFID 581 8777 A Precollina Cavoretto villa indipendente pluri-signorile panoramica mq 360 su 2 piani oltre taverna cucina accessori giardino 1500 mq

EUROFID 581 8777 corso Giulio Cesare occupata vera ■■■■ ingresso camera ■ nello cucinone bagno L. 75 milioni

EUROFID 581 8777 corso Regio Parco (ex Portogallo) panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni

EUROFID 581 8777 corso Lucio Silvio ca ■■■■ corso Trattativa libero ingresso camera tinello cucinino abitabile

EUROFID 581 8777 Balbis (ex Cardinal Massaia) cucinino abitabile 3 camere cucina ripostiglio box auto

EUROFID 581 8777 piazza Bengasi prestigiosa signorile ingresso 3 camere cucina bagni 3 ■■■ L. 430 milioni

EUROFID 581 8777 piazza Benadduce in corte ristrutturata soggiorno 3 camere cucinotto bagni L. 165 milioni

■■■■ 581 8777 via Bolticino recente panoramico signorile camera tinello cucinino bagni ripostiglio L. 195 milioni

EUROFID 581 8777 via Cossa (ex Piazza Zara) nuovo ampio soggiorno 2 camere cucinino bagni box auto L. 260 ■■■■

EZIO BERRA 544 330 Lanzo (ex piazza Castello 15) mq pluri-confortevole soggiorno 3 camere cucinotto cantina box privato

EZIO BERRA 544 330 precollina panoramica in 120 mq pluri-confortevole soggiorno 3 camere cucinotto cantina box privato

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 viale Regina adiacenze ventilatissimi alloggi completamente nuovi in palazzina comple■■■ ristrutturata con ultimi materiali prestigiosi L. 248 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 libero corso Cairoli (adiacenze corso Galileo) ristrutturato con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 240 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 libero corso Francia-piazza Rivoli terrazzatissimo mq camera cucina bagni L. 95 milioni

■■■■■ & ■■■■■ 741 2974 ■■■ corso Tassoni (adiacenze) piano alto ascensore ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 ■■■■

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 libero recente corso Brunelleschi soggiorno 2 camere cucina bagno L. 267 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2974 libero ■ Saluzzo (via Cervino) signorile spazioso ingresso ■■■■ 3 ■■■■■■ cucina doppi servizi L. 640 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 ■■■ libero ■■ Borgaro terreno ulteriore 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni, da cupato con stabile di corso

FAILLA & ■■■■■■■■ 741 2974 ■■■■ via Borgomanero costruzione appena ultimata salone 2 camere cucina doppi servizi L. 325 ■■■■■ vendibile box

FAILLA & ■■■■■■■■ 741 2974 libero via Lo Chiuso ottimo stato ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni

FAILLA & ■■■■■■■■ 741 2974 libero via Medici (piazza Bernini) signorile in stesso salone 4 camere cucina doppi servizi box L. 540 milioni

FAILLA & ■■■■■■■■ 741 2974 libero ■■ ■■■■■■■■■■ ■■■■■ salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 260 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 attico 20 ma Cittadella via De Sonnaz ampio salone 3 camere camerella cucina 3 bagni su vivibilissima terrazza solarium box auto

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Montevecchio 150 mq piano nobile adatto abitazione studio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 650 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio Emanuele Parco Valentino 2 grandi appartamenti alloggi mansardati ristrutturati con terrazzi soleggiati L. 650 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Vittorio lotto ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 ■■■■■ bagno ■■■■■ finiture L. 285 milioni

■■■■■ ■■■■■ 517.0021 via ■ schiera strada Verna sole ■ camere cucina 3 bagni mansarda taverna giardino privato box 7 auto L. 520 milioni

FURBATTO 540.909 corso Matteotti prestigioso piano alto salone bivani cucina vendibile anche affittasi

FURBATTO 540.909 corso Sommeiller angolo via S. Secondo signorile 1° piano mq 210, ■ uso abitazione e/o ufficio

FURBATTO 540.909 via Mongrenero (Nuovo Meiling) attico panoramico ascensore cucinone ampi balconi L. 150 milioni

FURBATTO 544.686 via Bolgeri/Amedeo casa d'epoca piano 1° alloggia mq ■■■ da ristrutturare uso abitazione/ufficio

GABETTI VENDE

Aeronautica via Ademollo libero piano alto ben tenuto 6 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Emilia libero panoramico ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 160 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

presso corso Francia libero ■■ rifinito camere cucina bagno ■■■ arie L. 90 milioni. Tel. 57.67.

■■■■TTI VENDE

S. Rita libero panoramico piano alto ■■■ 3 camere cucina doppi bagni (ravanderia. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Rita panoramico piano alto libero soggiorno 2 camere cucina L. 235 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

■■■ Richelmy libero ampio panorama■■■■ ingresso 4 camere cucina bagno posti auto. Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Monte Rosa attico ingres■ salone studio tinello cucinino 2 camere doppi servizi e terrazzo L. 560.000

G.E.A. vende libero via Vandalino 2 camere tinello con cucinino bagno e cantina Tel 562 9929

G.E.A. vende via Tanaro in nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2 camere cucina bagno e garage. Tel 562 9939

GEDIM 562.7566 Borgo Vittoria ■■■■ recente spazioso soggiorno 2 camere cucinotta bagno balcon in ottimo stato

GEDIM 562.7566 corso Francia/corso Montegrappa libero piano ■■■ ■■■■ 2 camere cucina bagno ristrutturato

GEDIM 562.7566 corso Svizzera stabile signorile con portierna, libero salone 2 camere cucina bisanvani box auto

■■■■ 562.7566 Crocetta libero in casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio

GEDIM 562.7566 via Servais nuova ■■■ costruzione soffitti 2/3 camere cucina bagni ■■■■■ box giardino condominiale

GRAN MADRE (piazza Ironito Po) esclusivo appartamento di mq. 130 Trattative riservate, Premiere 346 716

GRAN MADRE prima libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino condominiale. C.S.I. ■■■ 1615

GRAN MADRE in Palladio prestigioso stabile portone cucina 4 camere 3 bagni giardino privato box. Tel 538 800 - 561 2083

G.S.I. 397.1767 Centro Europa via Bardas te ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio volendo box

G.S.I. 397.1767 Lucento via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 105 milioni

G.S.I. 397.1767 Miralfiori Sud recente piano alto ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno box L. 150 milioni

G.S.I. 397.1767 Rebaudengo ■■ Carlo Capelli ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni

HASTON & ASTON

corso Matteotti signorile recente 330 mq 2° piano uso abitazione/ufficio anche divisibile. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON Crocetta Re ■■■■ bella casa epoca ■ piano soggiorno ■ camere cucina 110 mq Tel 562 2525.

HASTON ■ ASTON ■■ Massena Giardini Colombo bella casa ■■■■ 90 mq da ristrutturare L. 160 milioni Tel 562.2525

■■■■■■■■■ **SABATINO** corso Brunelleschi signorile salone 2 camere cucina ■ servizi box Tel ■■■ 1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Francia angolo corso Telesio signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO corso Francia ■■ ristrutturatissimo vendiamo alloggi stesso stabile camere cucina servizi. 2 camere cucina ■■■■, salone 2 camere ■■■■■ doppi servizi, 4 camere cucina 2 ■ 3 bagni. Tel 385 1313.

■■■■■■■■■ **SABATINO** corso Turati stabile ■■■■■■■ piano intermedio 2 ■ mere cucina servizi. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO piazza Adriano signorile salone 2 camere cucina bagni ■■■ mq 130 Tel 385 1313.

■■■■■■■■■ S. Paolo via Orsiera camera tinello servizi mq 57 ■■ no alto con ascensore Tel 385 1313

IMPRESA vende via ■■ Venaria/Lo ■ Nizza nuova costruzione ultimo alloggio signorile 1° piano ■■ 140 mutuo 6. Paolo a tasso fisso 10.75%. Visite su appuntamento Tel 610 359

IMPRESA vende zona piazza Omero palazzina composta maggio salone/2 camere cucina servizi box Tel 562 5835

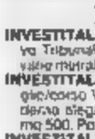
INTERCASE Oma Maggiore in stabile signorile finiture collina salone 3 camere cucina bisanvani box. Tel 568 2866

INTERCASE piazza Carlina presso stabile d'epoca alloggi di 300 mq circa ristrutturati o da ristrutturare Tel 568.2866

INTERCASE via Rosolino Pilo ultimo piano con ascensore soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Tel 568 2866

INTERCASE via S. Chiara stabile d'epoca bilocali mansardato signorilmente ristrutturato arredato Tel ■■■ ■■■

INTERCASE via Villa della Regina ■ villa d'epoca suggestivo ristrutturato ■■ cm3 mansarda giardino Tel 568 2866.



INVESTITALIA A Bric ■. Brigida panoramica villa umbertina moderna ■ ■■■ mq al piano dall'ampio giardino. Ideale anche per ufici esclusiva di grande prestigio. Locali interrati più mq 600. Box Tel 568 3870.

INVESTITALIA corso Ferrucci presso Nuova Tribunale appartamenti ed uffici nuovi, vasta ristrutture box auto. Tel 568 3870

INVESTITALIA ■■■ Massimo d'Azeglio/corso Vittorio in signorile palazzo moderno eleganti appartamenti da mq 240 a mq 500. Posti auto Tel 568 3870

INVESTITALIA corso Svizzera presso via Cuneo in palazzo d'epoca eleganti appartamenti mq 180, piano 2° buone ripartizioni Tel 24 ore su 24 al 568 1984

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in palazzo d'epoca eleganti appartamenti al primo nobile di mq 278 anche divisibile Tel 568 3870

INVESTITALIA Precollina, strada Torino signorile condominio ■■■■■■■■ mq 185 terrazzi posti auto Tel ■■■■■■■

INVESTITALIA S. Vito prestigiosi alloggi mq 330 in villa d'epoca pluslussuosamente ristrutturata giardino privato Tel 568 3870

INVESTITALIA via ■■ Mille fronte giardini ■■■■ in palazzo d'epoca■■ elegante appartamento mq 270 da ristrutturare ■■ ■■■ box e posto auto Tel. 568 3870

INVESTITALIA via Genova/Angelo in palazzo moderno alloggio con mansarda collegata mq 230 totali piano 7°, vista panorama. Tel 568 3870.

INVESTITALIA via Po presso piazza Castello in palazzo ristrutturato signorile alloggio mq 170 con mansarda collegata mq 501. 570 milioni Tel 568 3870

ITALIA '81 ■■■■■■■■ Oreo Maggiore ■■ nuovissimo appartamento angolare di 2 in■ ■■■■ salone cucina 2 camere camerella 2 servizi box auto Gaudo 011 945.8317

ITALIA '81 piano alto luminoso panoramico salonc■■ 2 camere cucina ingresso bagno Dacorna 319.9010.

LARGO Giulio Cesare stessa casa libera e occupata sparisce 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Ottime condizioni interne termoautonomo. Affaire 581.3040.

LARGO Toscana via Gaeta libero alloggio 2 camere tinello piano 1° da ristrutturare L. 130 milioni Tel 273 5361

L.B.A. 748.396 vendo in via Cernaia alloggio libero di 90 mq da ristrutturare casa d'epoca con pertinenza

LIBERO A corso Siracusa 2 camere cucina bagno terrazzo 90 mq 2° piano L. 140 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Siracusa ■ Rita salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 70 mq 1° piano. TC 473.0666

LIBERO adiacenze via S. Antonino (Porta Susa) 3 camere cucina tinello bagno Italmobiliare 011 771 1580.

LIBERO A piazza Sabotino camera cucina ■■■■ da ristrutturare 6° piano ascensore L. 45 milioni mutuo. TC 473.0666

■■■■ A ■■ ■■■■ Bossi 6 Docato 2 camere cucina ingresso bagno ampio L. 40 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Frejus corso Racconigi 3 camere cucina ampio ingresso autorimessa L. 100 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Pinelli S. Donato camera cucina bagno 2° piano ristrutturato L. 10 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO Largo Francia camera cucina bagno istantanea ristrutturato L. 85 milioni dilazionabili Tel 433 3223 Centrale casa

LIBERO Parella via Carreta 2 camere cucina territo bagno L. 130 milioni dilazionabili Tel 433 1787 - 433 3223 Centrale casa

LUCENTO
VIA VALDELLATORRE 115

casa signorile
appena ultimata
ultimi alloggi composti da
soggiorno cucina 1/2 camere
doppi servizi box auto

PREZZI DA L. 205.000.000
BOX AUTO COMPRESO

Ufficio vendite in cantiere
mercoledì dalle 15 ■■ 17,30
sabato dalle 10 alle 12

G.S.I. 397.1767

LUCIANA ■■■■■ ■■■■ ■■ Assatorii in bella casa luminoso appartamento volendo da ristrutturare mq 220 parzialmente da ristrutturare terrazzino box

LUCIANA VOLA 436.1395 zona largo Firenze in casa signorile piano alto mq 120 ventilato box

LUCIANA VOLA 436 1555 centralissimo via Arsenale luminoso appartamento mq 150 volendo abitazione e/o studio.

LUNGO DORA in casa recente ampio luminoso camera tinello cucinino bagni L. 75 milioni. I.T.I. 319.2332

LUNGO DORA NAPOLI vendesi piano mansarda per intero o singoli. Elle Casa 319 9956.

LUNGO DORA VOGHERA 82 libero nuovo signorile panoramico alloggio 200 mq su 2 piani terrazzo. Ad Casa 958 9469.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero ultimo piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Fim 812 7288.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze ■ piano libero ingresso soggiorno cucinotto camera bagno Fim 812 7288

LUNGO PO CADORNA signorile sala ■ camere cucina servizi ampio terrazzo verandato L. 430 milioni Fima 501 690.

LUNGO PO MACHIAVELLI adiacente giardini vero affare alloggio 4 vani servizi mq 110 locale studio medico addobbato 10% Saim 568 3263

L. 62.000.000

mq 30, 3° piano privato vende libero zona Centro. Scrivere: Publikompass 7648 - 10100 Torino.

MADONNA DEL PILONE via Po alloggio mq 40 completamente ristrutturato vendesi a L. 120 milioni Rors 885.317.

■■■■■ vende corso d'Azeglio prestigioso attico mq ■■ più terrazzo in palazzo con portierato Tel 812 1394

MARE' vende ■■■■ Matteotti (presso) in palazzo d'epoca appartamento mq 125 da ristrutturare posto auto Tel 546 065

■■■■■ vende corso Monte Cucco signorile appartamento mq ■■■ piano alto Tel ■■■■■■■

MARE' vende Cuneo in prestigioso palazzetto d'epoca appartamento mq 120 parzialmente da ristrutturare. ■■■ 812 1394

MARE' vende in Crocetta su corso appartamenti mq 90/100 in palazzo d'epoca Tel. 546 065

MARE' vende piazza Cattaneo prestigiosa mansarda mq 50 semiarredata Tel 812.1294

MARE' vende presso ■■■■ tribunale in prestigioso palazzo d'epoca ■■■■■ mento mq ■■0 più box. Tel. 812.1294.

■■■■■■■■ adiacenze corso Traiano libero signorile soggiorno 2 camere cucina bi■ servizi volendo box Tel. 517 6944

MIRAFIORI Nord (via Bonfanti) in complesso signorile ■ in vendita appartamento ■■■■ il salone 3 camere cucina doppi servizi o posto auto. Edicasa 561 3535

■■■■■■■■ via Foa ■■■■ ampio salone 4 camere cucina ingr■ servizi box prestigioso recente. Bignamini 434 2377

MONOLOCALE attico libero adiacente corso Vittorio nuovo allarmato rifinito immobiliare Associati 318 6866

PARCO EUROPA prestigiosa villa 1700 posizione vista eccezionale mq ■■■ giardino fruibile A&C 011 534 162.

PARCO RUFFINI presso ■■■■ ■■. 3 camere beanvisi veranda dominando panorama. Colonna 562.8577.

PARELLA libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno mq 76 ristrutturato Rossoimmobili 561.6106.

PARELLA libero piano rialzato ■■■■ stabile camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni Torino Immobili 568 3885.

PARELLA (via Capolli) libero in ■■■■ stato soggiorno, cucina, 2 camere servizi cinque nuovo ottimo. Tel. 562.3746

PARELLA via Exilles ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano ristrutturato giardino mq 3000 Tel 011 434.6905.

■■■■■■■■ corso Moncalieri posizione di prestigio mq 180 su 4 ■■■■. Giardino privato. Studio IC 521.3400.

PRECOLLINA Cimea prestigioso appartamento ultimo piano in recente palazzina mq 245 panoramici terrazzi box e 2 posti auto Tel 562.9877 Studio Pizzi.

PRECOLLINA in piccolo stabile esclusivo nel verde 165 mq box auto tel 011 817 7087

PRECOLLINA

■■■■ Comunale ■ Cavoretto porzione di casa indipendente pluriliv■ libera composta di 2 camere tinello cucinino bagno ampio soleggiato box doppio ■ giardino ■■■■ mq 500 Edicasa 56■■■■■

PRECOLLINA via Boccaccio ■ palazzina ■■■■ ultimo camera tinello cucin■ bagno terrno. Saim 568 3283

PRESTIGIOSO Crocetta presso isola pedonale su corso libero piano alto mq 290, 2 box ascensore. Saim 568.3283

■■■■■■■■ **IMMOBILIARE** corso ■■■■ pattuzzi Cristallo mq 1■■ abitazione/ufficio più box. Tel 562.2252.

RIALTO ■■■■■■■■■ corso ■■■■ Cuneo adiacente recente mq 140 posto auto Tel ■■■■■■■

RIALTO IMMOBILIARE corso Monte Vecchio palazzo abitazione/ufficio mq 140 recente. Tel 562 2252

PERSONALCASE 329.0061 corso Siracusa libero ampio camera cucina bagno abitabile signorile L. 98 milioni

■■■■■■■■■ 329.0194 S. Salvario via Bulfalora libero ristrutturato camera cucina bagno L. 88 milioni

■■■■■■■■■ 329.0194 via Carlo Capelli libero camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 80 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0194 via Veniminia panoramico libero camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore

PIAZZA Arbarello ■■■■ signorile ampio ingresso ■■■■■■■■ 2 camere cucina bagno pertinenza. S.I.A. 561 7832

PIAZZA BENEFICA

piano alto appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi e box Possibili permuta. Edicasa 561 3535

PIAZZA Benny presi Mora palazzina indipendente su 3 ■■■ mq ■■■ terrazzo scenografico box. ■ S.I. 568 3542

■■■■■ CARDUCCI

■■■■ **Spazi■ 22 vendiamo appartamenti liberi ■ 2/3 camere tinello servizi. Gabetti. Tel. 57.67.**

PIAZZA Carlina originale duplex veramente bello mq 140 posto auto. Studio Enrici 660 1685.

PIAZZA CARLO FELICE

adiacenze (via Volta) ■ in vendita appartamento da ristrutturare di mq 180 oltre locale magazzino mq 90 e box auto. Facilitazioni e permute Edicasa 561 3535

PIAZZA Doria panoramico 2 camere cucina servizi mq 88 più mansarda mq 70 casa nuova signorile Tel. 433.4170.

PIAZZA Doria via Pesaro libero sala 2 camere cucina doppi servizi box casa nuova signorile. Bignamini 434.2377

PIAZZA Pitagora ■■■■ piano alto spazioso 2 camere tinello cucinotto bagno. Interno 011 771 1560

PIAZZA Pitagora ■■■■ salone doppio 2 camere bagno tinello cucinino L. 295 milioni Intorinmobili tel 011 3063

PIAZZA Respighi 9° piano in stabile recente ampio camera tinello cucinino servizi I.T.I. 319 2332

PIAZZA S. Rita adiacenza libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo box auto Saim 568 3283

PRECOLLINA Cavoretto splendida posizione villa indipendente mq 250 su 2 piani con terreno. G. & V. 568.4445.

PRECOLLINA ■■■■ Casale deliziosa villa panoramica accuratamente ristrutturata giardino mq 3000 Tel 011 434.6905.

■■■■■■■■ corso Moncalieri posizione di prestigio mq 180 su 4 ■■■■. Giardino privato. Studio IC 521.3400.

PRECOLLINA Cimea prestigioso appartamento ultimo piano in recente palazzina mq 245 panoramici terrazzi box e 2 posti auto Tel 562.9877 Studio Pizzi.

PRECOLLINA in piccolo stabile esclusivo nel verde 165 mq box auto tel 011 817 7087

PRECOLLINA

■■■■ Comunale ■ Cavoretto porzione di casa indipendente pluriliv■ libera composta di 2 camere tinello cucinino bagno ampio soleggiato box doppio ■ giardino ■■■■ mq 500 Edicasa 56■■■■■

PRECOLLINA via Boccaccio ■ palazzina ■■■■ ultimo camera tinello cucin■ bagno terrno. Saim 568 3283

PRESTIGIOSO Crocetta presso isola pedonale su corso libero piano alto mq 290, 2 box ascensore. Saim 568.3283

■■■■■■■■ **IMMOBILIARE** corso ■■■■ pattuzzi Cristallo mq 1■■ abitazione/ufficio più box. Tel 562.2252.

RIALTO ■■■■■■■■■ corso ■■■■ Cuneo adiacente recente mq 140 posto auto Tel ■■■■■■■

RIALTO IMMOBILIARE corso Monte Vecchio palazzo abitazione/ufficio mq 140 recente. Tel 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE Crocetta corso De Nicola ■■■ ■■ da ristrutturare parco condominiale Tel 562.2252

■■■■■■■■■ **IMMOBILIARE** prestigioso ultimo ■■■■ corso Vittorio fronte Valentino mq 280 e più Tel 562 2252

RIALTO ■■■■■■■■ sotto la ■■■ nel cortile parte di casetta ristrutturata con posto auto Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE via Carlo Alberto ultimo piano mq 100 con terrazzo ristrutturato panoramico Tel 562 2252

RIALTO IMMOBILIARE via Po piano alto ristrutturato ■■■■■ ■■■■■■gna primaverile mq ■■■ Tel 562.2252

RIALTO ■■■■■■■■ vita presso ■■■■ Casale panoramica lussuosamente ristrutturata ■■ ■■■■■

RIALTO IMMOBILIARE vita presso Sossi mq 200 più mansarda taverna e giardino Tel 562.2252

S. DONATO libero splendido 3 ■■■■■ tinello cucinino bagni ascensore posto auto tel. 339 milioni. La Ginevra 447.5651

S. PAOLO libero corso ■■■■■ 2 ■■■■ cucina ■■■■ L. 145 milioni ristrutturati Immobiliari Associati 318 ■■■■

S. RITA affittato con stralcio palazzo ■■■■ 2 camere cucina tinello bagno L. 765 milioni Intermmobili tel 311 3363

S. RITA libero ■ camere cucinino ■■■■ bagno balcone L. 255 milioni Intermmobili tel 311 3363

S. RITA occupato con stralcio 2 camere cucinino tinello bagno L. 155 milioni Intermmobili tel 311 3363

S. RITA

via Boston ristrutturati 2 camere tinello cucinino bagno da L. 174 milioni reddito L. 700 mila mensili Edicasa 561 3535.

S. RITA via Elba signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi terrno accantonato box Saim 568 3283

S. SALVARIO via Pellico signorile mq 2■■ doppi ingressi ■■■■ 4 camere cucina 2 bagni cantina. Tel. 319.7773

S. SALVARIO (via Saluzzo) ■ in vendita alloggio locale 2 camere cucina bagno L. 100 milioni Edicasa 561 3535

STRADA della Magia alloggio 3 camere salone cucinino doppi servizi ■■■ L. 290 milioni Tel 273 5361

STRADA del Lauro prestigioso appartamento mq 200 su 3 livelli terrazzo mq 90 box 3 auto Fim 812 7288

STRADA ■ Mauro casetta ■■■■■■■■■ nuova costruzione ■■ 2 piani mq 190 posti auto L. ■■■■■■ ■■■ 545 368

STRADA Valsalice prestigioso appartamento salone ■ camere cucina biservizi box auto finiture pregiate I.T.I. 334.1921.

TAIT 562.3931 centralissima (via Carlo Alberto) libero mansarda ■■■ servizi ascensore L. 8 milioni ■■■■■

TAIT ■■■■■■■■ libero fronte collina (via Ventimiglia) signorile ■■■■■ 3 camere soggiorno cucina biservizi box

■■■■ 562.3931 libero presso corso Stati Uniti salonc■■ 2 camere soggiorno cucina bagno ascensore L. 215 milioni

TAIT 562.3931 libero presso piazza Adriano camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie L. 118 milioni

TAIT 562.3931 libero presso ■■■ Nizza ■

Ecco l'Annual report: tutti gli interventi ■ sostegno delle imprese della provincia e le previsioni per il '95

Ventisette miliardi per promuovere il Torinese

La Camera di commercio presenta i conti

La Camera di commercio tra bilanci e previsioni: ecco il rapporto annuale. Cominciamo dal futuro, dall'anno appena cominciato. Al ■ là delle disposizioni ministeriali, le linee guida cui ci si è ispirati per il '95 ricalcano quelle del passato. L'obiettivo resta sempre lo stesso: svolgere e promuovere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, ■ vantaggio dell'economia provinciale. Ma ricordiamo prima da dove l'ente camerale attinge le sue risorse finanziarie: ■ fetta più consistente (77%) arriva dal diritto annuale versato dalle imprese. Un'altra percentuale delle entrate è data dai diritti ■ segreteria (8%) mentre ■■ voce rilevante (14%) comprende, per esempio, i diritti fissi per la pubblicazione degli atti nel Busarl, la vendita di pubblicazioni, quote di corsi e seminari, interessi attivi, redditi patrimoniali. E solo l'1% corrisponde ai «trasferimenti» dallo Stato.

■■■ uscite si è cercato di contenere al massimo le spese di amministrazione, di promuovere interventi a favore dei ■■■ settori produttivi per sostenere uno sviluppo armonico e globale dell'economia provinciale e di favorire gli investimenti per rendere sempre più competitive le imprese. Semplificando, il 44% è impiegato in azioni promozionali, il ■■ nello sviluppo dell'automazione all'interno dell'ente: un impegno, quest'ultimo, che mira a ■■■ sempre miglior gestione delle informazioni sulle imprese attraverso la rete informatica delle Ccias.

Il totale degli interventi promozionali previsti per il '95 è di più di 27 miliardi, così ripartiti: azioni in favore della produttività delle imprese; interventi in favore della commercializzazione dei prodotti delle imprese in Italia e all'estero anche attraverso fiere e rassegne internazionali; studi, ricerche e documentazione sui fenomeni economici legati al Torinese; azioni di formazione per i commercianti ■ per i neo-imprenditori e assistenza tecnica alle imprese, puntando sulla realizzazione di ■■■ari specialistici per aggiornare imprenditori e quadri sulle continue evoluzioni tecnico-normative nell'export e per formarli in campi nuovi, quali la certificazione, ■ normazione, la qualità, il supporto tecnologico, la tutela ambientale. E ancora: azioni promozionali attraverso le manifestazioni fieristiche.

Diamo allora un'occhiata ai principali interventi per la valorizzazione delle risorse produttive e culturali della città finanziati dalla Ccias nel '94. Essi spaziano dall'organizzazione della Settimana internazionale dell'industria automobilistica - appuntamento di novembre che ha fatto di Torino la vetrina mondiale dell'industria dell'auto e della subfornitura - al finanziamento del progetto «Immagine di Torino tecnologica all'estero»; dai sostanziosi contributi al Salone del Libro e della Banca ■ quelli per il Festival internazionale Cinema Giovani.

E poi ancora due contributi per ristrutturazioni che hanno come fine la valorizzazione di Torino centro ■ formazione: il primo è per il restauro di Villa Gualino dove si insedierà la Fondazione europea per la formazione, ■ secondo per la sistemazione del Real Collegio Carlo Alberto, che ospiterà un corso della Scuola di ■■■ministrazione aziendale.

Grande impulso ha avuto, grazie ai contributi camerali e all'attività di Torino Incontra, l'attività convegnistica di alto livello nei settori economico, scientifico e culturale in genere. La Camera di commercio ha concentrato i suoi sforzi anche sulla formazione imprenditoriale, con particolare attenzione al controllo e alla garanzia della qualità. Sempre rivolte alle Pmi le iniziative di potenziamento di Subfor Service, la banca dati della subfornitura piemontese, e della Borsa rifiuti industriali.

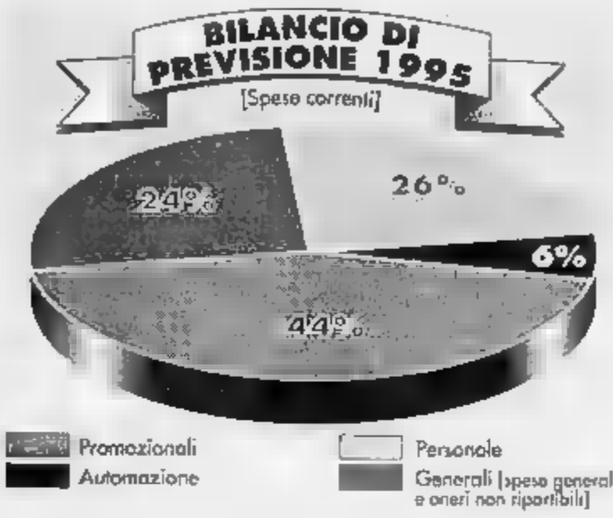
Ma forse gli sforzi maggiori sono rivolti alla diffusione dell'innovazione nel tessuto produttivo torinese: di importanza strategica risulta il rafforzamento della partecipazione del mondo accademico e imprenditoriale all'attività internazionale per l'elaborazione degli standard ■■■ settore dell'automazione industriale (progetto Uninfo). La collaborazione della Camera di commercio con centri di ricerca, anche universitari, è poi un'altra ■■■ per assistere le imprese nel loro processo produttivo, ■■■ pure fornire loro le aggiornatissime banche dati economico-statistiche disponibili nella biblioteca della Camera di commercio. L'attenzione all'innovazione si concretizza anche nel settore agricolo, dove lo sviluppo delle biotecnologie agrarie è stato al centro di ■■■ progetto promosso dall'ente ■■■merale insieme all'Università, per realizzare un laboratorio di micropropagazione.

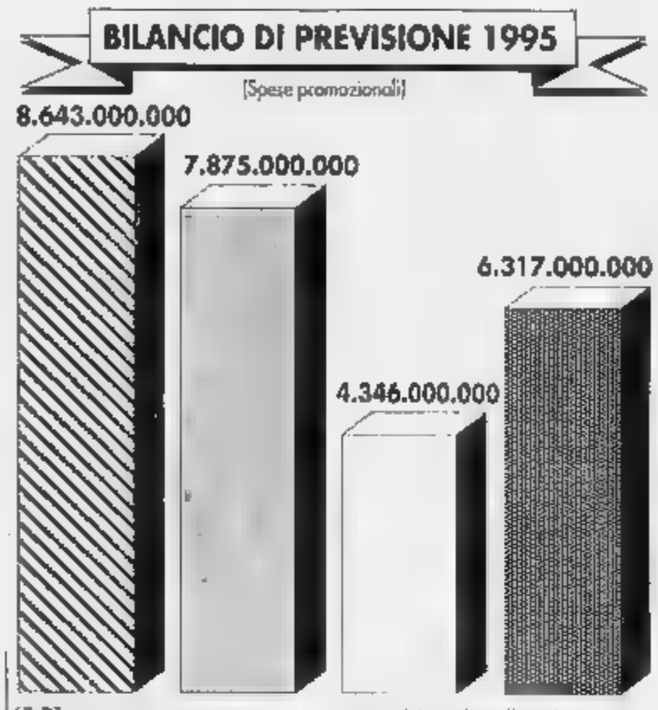
La Camera di commercio si è impegnata anche sul fronte dell'usura stanziando, tra l'altro, 400 milioni per creare un fondo per finanziamenti alle piccole e medie imprese del terziario provinciale.

Il territorio della provincia ■ Torino è stato al centro di altre numerose iniziative camerali: significativo lo stanziamento di 500 milioni per aiutare le imprese turistiche e commerciali delle valli di Susa, Chisone e Germanasca in vista dei Mondiali di sci del 1997.

Nell'ambito della valorizzazione delle zone montane, delle loro tradizioni e dei loro prodotti tipici, ■■ segnalato il progetto per il riconoscimento del marchio di origine della Toma di Lanzo, ■■ collaborazione con ■ Comunità montana. La Camera di commercio di Torino ha dunque giocato anche nel '94 un ruolo ■ primo piano nell'offrire ■■ servizi di promozione e ■■■istenza alle imprese torinesi, ma anche interpretando al meglio lo spirito della riforma degli enti camerali, il cui primo visibile effetto è stata ■ rapida attuazione del Registro delle imprese.

Ma ■ Camera ■ commercio torinese ■■ altre è, seguendo una politica di interventi nelle società di gestione pubblica, con la partecipazione societaria nella Sagat, in Expo 2000 e nel Centro agroalimentare, si impegna con crescente sforzo ad offrire alle imprese sul territorio servizi di natura infrastrutturale, necessari per il mercato. L'aeroporto di Caselle, completamente rinnovato, rappresenta per lo sviluppo dell'intera regione ■■ ■■■■■ di fondamentale importanza, mentre con Expo 2000 la struttura fieristica è stata potenziata e resa competitiva a livello internazionale.





TACCUINO **GENNAIO**

LE CIFRE DELL'ALLUVIONE

PROVINCIA DI TORINO			■■■■ (MIGLIAIA DI LIRE)		
SETTORI	N. SCHEDE INPUTATE	■■■ ASSICURATE	TOTALE	DI CUI ASSICURATO	(IMPIANTI)
INDUSTRIA	239	39	95.089.084	26.683.935	37.363.091
COMMERCIO	350	11	32.461.656	515.228	5.567.387
ARTIGIANATO	292	11	15.518.245	346.300	5.754.662
AGRICOLTURA	203	—	5.455.040	—	733.518
ALTRO	86	10	9.350.853	366.254	4.401.264
TOTALE	1170	71	157.874.778	27.912.717	56.819.922

EMERGENZA
■■■■ aziende ko, 157 miliardi ■ ■■■■

TORINO. Sono passati due mesi ■ quel tragico primo weekend di novembre, quando l'alluvione colpì il Piemonte, causando vittime e danni ingenti. E ■■ giorni dopo è possibile tracciare un bilancio preciso dell'entità dei danni subiti nella provincia di Torino. Sono quelli riportati nella tabella qui sopra.

Li riassumiamo brevemente: le aziende colpite sono state 1170 (71 quelle assicurate); l'ammontare complessivo dei danni è di 157 miliardi, 874 milioni.

TORINO INCONTRA
■■■■ appuntamento il 19 gennaio

TORINO. Per Torino Incontra l'anno nuovo ■ apre con un taccuino ricco di appuntamenti. Ecco gli incontri organizzati dagli enti camerali: il 19 gennaio si terrà una giornata di trasferimento ■ di tecnologia dedicata ai Risultati della ricerca europea nelle tecnologie industriali e dei materiali (Brite-Euram) organizzata dal Relay Centre Value recnova e il Centro estero Camere di commercio piemontesi, nell'ambito del programma europeo Value. L'incontro è rivolto principalmente all'industria automobilistica ■ al ■■■ indotto e ha ■■■■ obiettivo principale l'incontro tra detentori dei risultati della ricerca e imprese potenzialmente utilizzatrici della ■■■■ tecnologie. Informazioni al Centro Estero (ing. Bonfiglio, tel. 6960096). Un anticipo degli appuntamenti di febbraio: l'1, alle ore 11, viene presentata la convenzione stipulata tra Torino Incontra e l'Università di Torino per l'uso, a particolari condizioni, delle sale e delle attrezzature del Centro congressi camerale, con l'obiettivo di promuovere in città l'attività convegnistica di elevato livello scientifico: saranno presenti il rettore prof. Umberto Dianzani, ■ presidente di Torino Incontra Enrico Salza ■ il presidente della Camera di commercio Giuseppe Pichetto.

Nei giorni 8-9-10 febbraio si terrà il convegno conclusivo del progetto Cee denominato Quartet: le città ■i Atene, Birmingham, Stoccarda e Torino hanno cooperato per tre anni a questa ricerca. A Torino Atm e Aem insieme ad aziende private (Fiat, Italtel, Olivetti, Solari Udine, Mizari hanno dato vita al consorzio ST per lo sviluppo e l'integrazione di dieci sottoinsiemi telematici nell'area torinese, assumendo il ruolo guida di tutto Quartet.

CERIMONIA
■■■■ Premi alla Fedeltà, ■■■■ domande

TORINO. Il 31 gennaio scade il termine per presentare domanda ■ ■■■■■■■ per l'assegnazione del premio Fedeltà al lavoro relativo all'anno 1994 ■■■ alcune importanti novità. Cat. I: 360 premi per i lavoratori dipendenti che abbiano prestato ininterrotto servizio nella stessa azienda, in provincia di Torino, per almeno 35 anni. Se■■■■ di questi premi saranno riservati ai lavoratori collocati in quiescenza.

Cat. II: ■■ premi per aziende individuali e familiari gestite dal fondatore o dagli eredi nonché società di persone alle ■■■ attività partecipi il fondatore o gli eredi, che abbiano un'ininterrotta attività rispettivamente di almeno 35 e 50 anni. Cat. III: tre premi per piccole imprese industriali, commerciali, agricole e artigiane che abbiano apportato al loro interno notevoli miglioramenti tecnici, di carattere sociale o nei servizi al pubblico.

Cat. IV: due premi a chi abbia conseguito un brevetto per invenzione industriale di particolare valore sociale. I moduli di partecipazione sono a disposizione nell'Ufficio Affari legali nella sede della Camera di commercio di Torino (tel. 5716.611) e negli uffici decentrati ■ Ivrea, Pinerolo e Moncalieri. Ricordiamo che vanno consegnati ■■■■ il 31 gennaio.

L'indagine trimestrale tra le aziende della provincia: luci e ombre nel commercio, ma l'ingrosso «tira»

L'industria ritrova il sorriso dopo due anni bui

La ripresa si sta consolidando, ma non porterà nuovi posti

Come stanno il commercio e l'industria torinese? Una risposta arriva dal check-up della Camera di commercio attraverso l'indagine trimestrale ■■ ■■ campione di 218 ditte. Eccone i risultati.

Commercio. Il trimestre luglio-settembre 94 evidenzia una diminuzione delle vendite del 14 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale risultato, seppure negativo, è migliore di quelli realizzati nei primi due trimestri del '94: -26% nel primo e -21% nel secondo. Disaggregando a livello di comparti produttivi, il commercio all'ingrosso evidenzia un saldo ottimisti-pessimisti positivo (+24%) mentre ■ commercio al minuto negativo (-28%). Nel settore all'ingrosso sono i comparti non alimentari che realizzano la performance migliore (saldo +26%); in quello al minuto, i settori alimentari sono quelli maggiormente in difficoltà, ■■■ una differenza del -45%. Ma il risultato negativo può essere giustificato dal fatto che il trimestre in esame corrisponde al periodo delle ferie estive, caratterizzato sempre da una riduzione dei consumi. I prezzi: il 62% ■ei commercianti intervistati ha dichiarato che si è verificato un aumento, il 12% sostiene ■ contrario. E' nei comparti alimentari che vengono evidenziati i rincari relativamente maggiori. Dal fronte dell'occupazione le cose non vanno molto bene: il 20% degli intervistati ha dichiarato un calo rispetto allo stesso periodo del '93. La situazione è particolarmente critica per il commercio al minuto: i giudizi negativi superano del 15% quelli positivi. E, ancora una volta, i segnali più sconfortanti arrivano dal settore alimentare. I commercianti all'ingrosso risultano quelli ■■■ hanno fatto investimenti in ■■■sura relativamente maggiore. ■■■ le previsioni ■■■■ improntate a un discreto ottimismo: la crisi economica che ha colpito le famiglie nell'ultimo anno, frenando gli acquisti, dovrebbe ■■■sere superata.

Industria. Confermata la ripresa della produzione industriale nella provincia torinese: la variazione rispetto allo stesso trimestre del '93 indica un +37%. Un risultato propiziato dalla forte ripresa del comparto automobilistico, soprattutto quello della dimensione superiore. Se si elimina questa componente, l'indice stimato della produzione ■■ attesta sul +10,4%.

Con l'auto, «tirano bene» i comparti del legno e mobilio (+17%), della metallurgia (+16,2%), della meccanica (+10%) e dell'alimentare (+8%). I prezzi di vendita dei prodotti industriali fanno registrare un incremento del 2,3% rispetto al medesimo periodo del '93, confermando ancora una volta il rallentamento dell'inflazione.

L'occupazione della provincia di Torino continua il suo trend negativo -1,74 la variazione rispetto ■ trimestre precedente. Il comparto automobilistico risulta quello che ha registrato la riduzione più drastica (-2,44% sul 2° trimestre dell'anno). In forte calo risultano pure i materiali da costruzione (-2,35%) e la chimica (-2,22%). In controtendenza l'alimentare: +1,4% (spiegabile con l'assunzione degli stagionali).

Le previsioni sull'andamento della produzione per il semestre ottobre '94-marzo '95 sono improntate all'ottimismo: il 51% degli intervistati (campione di 150 aziende) prevede ■■ incremento: dunque, secondo gli imprenditori, la ripresa ■ sta consolidando e avremo nuovamente un ciclo economico ■■ ascesa. Ma senza troppi risultati per l'occupazione.

Il decreto riguarda le ditte di autoriparazioni, impiantistica e commercio

Nuove imprese, adesso si fa così

Riscritte le procedure per l'avvio di un'attività

TORINO. La «rivoluzione» è scattata un ■■■ fa. Le procedure per le imprese che intendono esercitare l'attività di autoriparazione, di impiantistica o entrare nel commercio sono modificate radicalmente. Vediamo, allora, nei dettagli ■ riforma, sancita con un decreto ■■■ presidente della Repubblica entato in vigore il 15 dicembre cominciando proprio dalle imprese di autoriparazione. Da quella data, le ditte che intendono intraprendere questa attività devono presentare al Registro delle imprese degli esercenti attività di autoriparazione (Ria, la sigla) denuncia ■ inizio attività, dichiarandosi in possesso dei requisiti di legge (con relativa documentazione per svellire l'istruttoria della pratica). La Camera di commercio provvede all'iscrizione immediata nel Ria e alla verifica della sussistenza dei requisiti da parte del responsabile tecnico mentre gli uffici periferici del Ministero dei Trasporti dovranno provvedere, su richiesta dell'ente camerale, alle verifiche a carico dell'impresa (locali e attrezzature). Se manca uno dei requisiti, l'impresa verrà cancellata dal Registro e dovrà cessare l'attività. E' prevista un'ultima chance: un breve periodo entro ■ quale regolarizzare la propria posizione.

Novità per le ditte di autoriparazioni

■■■ l'impresa non riceve alcuna comunicazione entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, quest'ultima si ritiene accolta■. La stessa procedura viene seguita per le imprese che intendono svolgere l'attività impiantistica e chiedono, dunque, l'iscrizione nel Registro delle Ditte. Le imprese artigiane, invece, devono presentare la denuncia alla Commissione provinciale per l'artigianato.

Il decreto ■■■ presidente della Repubblica ha soppresso la Commissione per la tenuta del Registro degli esercenti il commercio. Da un mese, dunque, l'iscrizione in questo registro è disposta dal presidente della Camera di Commercio, previa verifica del pos■■■ dei requisiti professionali e morali. Qualora il presidente della ■ Camera non si pronunci entro ■■■ giorni, la domanda si intende accolta.

■■■■■ DI ■■■■■■■■ ■■■■■■■■
■■■■■■■■ E AGRICOLTURA DI ■■■■■

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45
venerdì: 9,00-12,15

UFFICI ■■■■■■■■

■■■ di apertura al pubblico
dal lunedì ■ venerdì: 9,00-12,30
il martedì e ■ giovedì: 14,30-15,45

■■■■

Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro ■ assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

MONCALIERI

■■ Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

■■■■■

Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Centro Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa ■ - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel (011) 696.5454 - Fax (011) ■■■■■

■■■ **- Sicurezza Energia Ambiente.** Tel. (011) 5716.350/1/2 - Fax (011) 5716.519

Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 696.0096; 696.1061 - Fax (011) 696.5456

Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Pellicce

Visone canadese mantello	~~L. 5.900.000~~	L. 3.900.000
Visone canadese mantello	~~L. 7.100.000~~	L. [illegible]
Visone canadese mantello	~~L. 9.900.000~~	L. 6.200.000
Visone canadese mantello	~~L. 13.600.000~~	L. 9.900.000
Visone canadese 7/8	~~L. 8.300.000~~	L. 6.200.000
Visone canadese 7/8	~~L. 7.900.000~~	L. 5.700.000
Visone canadese giacca	~~L. 4.900.000~~	L. 3.100.000
Visone canadese giacca	~~L. 3.900.000~~	L. 2.600.000
Visone russo murmel 9/10	~~L. 3.100.000~~	L. [illegible]
Visone russo mermel. mant.	~~L. 3.900.000~~	L. 2.600.000
Castorino rasato	~~L. 3.600.000~~	L. 2.100.000
Castorino rasato	~~L. 2.700.000~~	L. 1.200.000
Persiano mantello	~~L. 3.600.000~~	L. 2.300.000
Persiano 9/10	~~L. 2.900.000~~	L. 1.200.000
Volpe argentata	~~L. 4.900.000~~	L. 2.900.000
Volpe groenlandia	~~L. 3.100.000~~	L. 1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo-donna

Gilet uomo-donna	L.	40.000
Montoni uomo-donna	~~L. 1.350.000~~ L.	[illegible]
Montoni uomo-donna	~~L. 950.000~~ L.	490.000
Montoni bimbo	~~L. 480.000~~ L.	[illegible]
Nabuk uomo-donna	~~L. 880.000~~ L.	490.000
Pecari uomo-donna	~~L. 650.000~~ L.	[illegible]
Schott inglese	~~L. 450.000~~ L.	290.000
Giubbini Schott - Levi's - Charro - Best Company		
Giacconi pelle uomo	~~L. 390.000~~ L.	200.00
Giacconi pelle donna	~~L. 480.000~~ L.	250.000
Cappotti uomo-donna e impermeabili		
Abiti uomo-donna		
Giacconi uomo-donna		
Maglieria e camicerie		
Pantaloni e gonne		
Pellicce ecologiche		
Giacche a vento uomo-donna		
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company		

ShoppAREA

SALDI? NO!!!

PANTHERA

FINE SERIE!!

Abbigliamento ragazzi e bimbi

Pigiamoni baby 8 colori	L. 15.000		
Pelliccia ecologica	da 3 mesi a 3 anni	~~L. 65.000~~	L. [illegible]
Giaccone ragazzo	da 2 anni a 6 anni	~~L. 71.900~~	L. 50.000
Montoncino ragazzo	da 3 anni a 8 anni	~~L. 105.000~~	L. 60.000
Mantella con gilet	da 7 anni a 16 anni	~~L. 143.000~~	L. [illegible]
Pelliccia ecologica	da 7 anni a 16 anni	~~L. 123.000~~	L. [illegible]
Pantalone ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 45.900~~	L. 20.000
Pantalone ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 34.000~~	L. 18.000
Pantalone elasticizzato	da 7 anni a 16 [illegible]	~~L. 44.000~~	L. 20.000
Giaccone ragazzo maniche staccabili	da 7 anni a 16 anni	~~L. 122.000~~	L. 80.000
Bomber ragazzo	da 7 anni a 16 anni		L. 50.000
Giaccone double	da 7 anni a 16 [illegible]	~~L. 118.000~~	L. 80.000
Felpa ragazzo	da 7 anni a 16 anni	~~L. 51.900~~	L. 30.000
Gonna pantalone	da 7 [illegible] 16 [illegible]	~~L. 23.900~~	L. 15.000
Gilet alcantara	da 7 anni a 16 anni	~~L. 43.000~~	L. 30.000
Maglia ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 49.500~~	L. [illegible]
Pile ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 55.300~~	L. 35.000
Pigiami bimbo	L. 15.000		

OFFERTISSIMA su tutte le camice da notte Linclalor SCONTI [illegible] 20%

Esempio: ~~L. 48.000~~ L. 38.400

Fino ad esaurimento scorte

Calzature

Melluso		~~L. 175.000~~ L.	125.000
Valle Verde		~~L. 219.000.000~~ L.	169.000
Linea Comoda Donna		~~L. 80.000~~ L.	49.000
Stivali donna		~~L. 92.000~~ L.	[illegible]
Scarponcini donna		~~L. 54.000~~ L.	39.000
Antonini		~~L. 99.000~~ L.	[illegible]
Scarpa donna		~~L. 79.000~~ L.	49.000
Stivali uomo		~~L. 179.000~~ L.	110.000
Scarpe donna	a	L.	25.000
Scarpe uomo	a partire da	L.	30.000
Scarpe bimbi	a	L.	20.000

SCONTO 20% SULLE BORSE

EFF. COM. LEGGE 80

ORARIO: 8,30-12,30 • 15,00-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO IL LUNEDI'
SANFRE' - VIA TORINO, 12
TEL. 0172/58.458-58.158
STATALE BRA-CARMAGNOLA

Sting sordo come Beethoven

Sting (foto) sta perdendo l'udito, ma non se ne preoccupa. Anzi, ritiene che la sordità migliorerà le sue doti di cantante. L'artista inglese ne ha parlato in un'intervista alla rivista Moyo, ipotizzando che potrebbe essere stato il tono forte della musica a danneggiargli l'udito. «Non c'è nulla di che preoccuparsi - sostiene - può darsi che questo finisca col migliorare la qualità della mia voce». Sì, un modo per consolarsi c'è: qualcuno sostiene che anche Enrico Caruso avesse un problema serio ed è per questo che la sua voce era unica. Sting scherza, ma intanto si sta facendo curare da uno specialista francese. Il cantante, sostiene di avere difficoltà a captare le parole dai suoi interlocutori, ironizza: «Ho delle conversazioni molto interessanti quando credo che la gente dica una cosa ed invece ne sta dicendo un'altra. Molta gente che fa la mia professione è un po' sorda. Capita a chi lavora con livelli di rumore a livello industriale».

Dunaway, niente musical

Due miliardi e mezzo di lire: è la somma che Faye Dunaway dovrebbe ricevere come indennizzo perché il compositore inglese Andrew Lloyd Webber l'ha brutalmente estromessa dal suo musical «Sunset Boulevard» non giudicandola vocalmente idonea. Secondo il tabloid londinese Sun, l'attrice americana ha raggiunto con Webber un accordo extragiudiziario e in cambio del milione di sterline ha rinunciato a fargli causa in tribunale. L'attrice si è in apparenza messa il cuore in pace e non insiste per riavere il ruolo nel musical, per il quale aveva preso per mesi lezioni di canto riuscendo a battere, fra le altre, la cantante Diana Ross. Inoltre si impegnerà a non rilasciare più alcuna dichiarazione sulla vicenda, evitando così di danneggiare l'immagine di Sir Andrew. Il compositore avrebbe optato per il risarcimento immediato proprio per evitare i rischi di impopolarità in cui poteva incorrere ingaggiando una guerra legale con la Dunaway.

LA STAMPA
SPETTACOLI

Giovanna Gagliardo ha preparato un programma «storico» per Minoli

l'Italia è una canzone

ROMA. Milva ha un lungo impermeabile nero da Gestapo e canta «Lili Marlen», in tedesco come ha imparato da Strehler. Il «Terzo Stato» di Pelizza da Volpedo perde la sua immobilità iconografica per diventare una vera massa di uomini, donne e bambini in marcia verso il socialismo dei sogni. Il re Vittorio Emanuele III è raffigurato con una serie di disegnini a fumetti, in crociera nel Mediterraneo, nell'atto di ricevere la notizia che l'anarchico Bresci ha ucciso suo padre Umberto I. Mussolini dal famoso balcone di Palazzo Venezia invoca una folla davvero oceanica al grido di: «Dobbiamo vincere». Cent'anni di storia italiana, un respiro, sfilano così in novanta minuti di immagini, filmati del Luce, documenti dell'archivio Rai, ricostruzioni in studio, pezzettini di discorsi e soprattutto canzoni di popolo, tante canzoni, suonate, cantate, ballate, come nel «boogie woogie» scatenato che segna per noi l'arrivo della ricchezza portata dagli americani. S'intitola «Viva l'Italia», dalla canzone di De Gregori, questo programma, bellissimo da vedere, pensato, scritto e diretto dalla regista di cinema Giovanna Gagliardo e scelto per inaugurare, mercoledì 18, a Nizza, il Festival international de production audiovisuelle che Pierre-Henry Deleau organizza per regalare spazio privilegiato a quella che Arbore chiama «la piccola tv d'artista». E' nato, quest'estate, negli studi di Milano, dalla collaborazione con Giovanni Minoli come uno speciale in due puntate di «Mixer cultura». Adesso che Minoli è diventato capo della nuova macro-struttura Rai chiamata con termine americano «format», si è portato via «Viva l'Italia». Farà parte di una programmazione ancora da definire, proprio perché, a modo suo, è un programma sperimentale, che fa uso di molti linguaggi mischiandoli l'uno nell'altro: il documento, il giornalismo, lo sceneggiato, il varietà. Ad amalgamare il tutto, poi, c'è la musica, quella musica che è stata la colonna sonora della nostra vita, della vita dei nostri padri e dei nostri nonni, quella che abbiamo cantato tutti, mettendo insieme, senza pregiudizi ideologici, «Faccetta nera» e «Bella ciao», «La ballata del Pinelli». Quella musica che il duo Franca Rame-Dario Fo ha portato in giro nell'Italia incazzata e sbalordita del dopo Piazza Fontana, e «Le mani nere», che E. A. Mario scrisse per ricordare con la retorica dell'epoca le centinaia di fanti morti nella prima guerra mondiale per fare l'Italia tutta intera.

Giovanna Gagliardo, regista di «Maternale» ma anche di «Caldo soffocante», elenca tre o quattro ragioni per cui ha voluto farlo. Perché le piacciono le canzoni, anche bruttine. Perché le piacciono le sintesi rapide e fulminanti. Perché trovare i soldi per un film è sempre più difficile. Perché le piace, quando c'è molta confusione nel presente, rivolgersi al passato e giocare a metterlo in fila, ordinarlo, farne una specie di inventario o di catalogo. E cosa le hanno detto questi cent'anni di storia patria raccontati in quaranta canzoni? «L'insensatezza della politica italiana, forse. L'uso spregiudicato della povera gente. Partiamo per la guerra d'Africa a conquistare colonie quando gli altri le lasciavano. Scendiamo in piazza nel '68 per allargare i nostri diritti e cominciano a scoppiare le bombe. Non lo so, a vedere tante facce di italiani comuni in fila, a sentire tante canzoni, ho provato principalmente una forte emozione. Ma anche le emozioni vanno per ricostruire un sentimento popolare che mi pare smarrito». La tv però è un mezzo freddo. «Sarà. Io credo che ormai, giunti alla fine di questo secolo, avendo bruciato molte illusioni, dovremmo ricominciare da capo. Anche con le considerazioni sui mezzi di comunicazione di massa». Vuol dire che per lei non c'è differenza tra cinema e tv? «Io la tv l'ho fatta pochissimo. Ma so che il cinema si fa per passione, per esprimere emozione. La tv avrebbe bisogno di più o meno indici d'ascolto. E di silenzio. Le parole, i litigi, gli insulti, stanno uccidendo le immagini. E la tv è anche comunicazione visiva».

Simonetta Robiony

Modugno: rompe lo schema melodico della canzone italiana e s'inventa «Volare», un grido di libertà che si porta in tutto il mondo

Da Bava Beccaris a De Gregori

Il nostro secolo rivive in musica

A interpretare questa piccola storia d'Italia attraverso le canzoni di protesta, quelle pacifiste, quelle di regime, di minaccia, oppure d'amore e di denuncia; ma anche attraverso le sole canzonette, o la musica classica, Giovanna Gagliardo ha chiamato e ha «usato» numerosi personaggi: Milva, Maria Monti, Lina Sastri, Arturo Testa, un coro di vocalisti con l'orchestra di Ezio Monti, Pietrangeli, Luciana Dollivet, Domenico Modugno, Francesco Gregori, Anna Nogara, Nilla Pizzi, Luigi Nono.

Sotto, Bava Beccaris e De Gregori, l'inizio e la fine di questa storia d'Italia attraverso la canzone. Accanto, Milva

A Milano si spara sulla folla scesa in piazza per protestare contro la «tassa sul macinato»: l'ordine di reprimere nel sangue la protesta del generale Bava Beccaris. Nasce il feroce monarchico Bava» che fa così: grida straziato e dolenti di una folla che pan domandava, il feroce Bava gli affamati col piombo sfamò».

1915. La prima guerra mondiale fu per l'Italia anche l'ultima guerra di indipendenza: si combatté soprattutto sulle Alpi orientali, nel Veneto, nel Trentino, in Friuli. I morti furono infiniti. E così le canzoni. «Ta-pum, ta-pum» è una di queste. «Ho lasciato la mamma mia, l'ho lasciata per fare il soldà, ta-pum, ta-pum, ta-pum».

1922. Ottobre. Mussolini e suoi marciano su Roma per costringere il re Vittorio Emanuele III ad affidare ai fascisti la costituzione di un nuovo governo. Il loro inno è «Giovinezza». «Salve o popolo d'eroi, salve o patria immortale/ son tornati i figli tuoi, vien la fede e l'ideale. Giovinezza, giovinezza nella fede, nell'ebrezza/ giovinezza, giovinezza il tuo canto squillerà. E per Benito Mussolini eia, eia, alalà».

1935. Gli italiani partono per l'Africa alla conquista dell'Etiopia che verrà poi annessa a quello che pomposamente si chiamava l'Impero. Le truppe cantano: «Faccetta nera, bella Abissina, aspetta e spera che già l'ora si avvicina/ quando saremo vicino a te, noi ti daremo un altro duce e un altro re».

Il fascismo crea in Italia un clima di speranza e di sogni: la piccola borghesia s'illude che il Paese sia diventato davvero una potenza mondiale. Le ragazze sospirano: «Illusione, dolce chimera sei tu, che fai sognare sperare ed amare tutta la vita».

La seconda guerra mondiale vede la nascita del movimento partigiano che collabora attivamente al fianco degli Alleati contro i tedeschi occupanti. In montagna i partigiani cantano «O bella ciao». «Una mattina, mi svegliato, o bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao, ciao, una invasor mi son svegliato, e ho trovato l'invasore».

1951. L'Italia pacificata inventa il festival di Sanremo e marcia in Lambretta verso il boom degli Anni Sessanta. Nilla Pizzi canta: «Vola colomba bianca vola, digliclo che tornerò/ dille che non sarà più sola e che mai più la lascerò».

Qualche anno più tardi Domenico Modugno rompe lo schema melodico della canzone italiana e s'inventa «Volare», un grido di libertà che lo porta in tutto il mondo, Stati Uniti compresi. «Nel blu dipinto di blu, felice di stare lassù. E volavo, volavo, volavo, più in alto sole, e ancora più sù, mentre il mondo, pian piano, spariva negli occhi tuoi blu».

1968. Il governo Tambroni, governo di centro destra prima di una lunghissima serie di governi dopo, nel '60 spara sulla folla scesa in piazza. Ci sono dei morti. Ne nasce una canzone. «Morti di Reggio Emilia, uscite dalla fossa, vogliam cantar con voi bandiera rossa».

Tutta l'Europa è attraversata da movimenti di protesta giovanile come quelli che scuotono gli Stati Uniti in guerra contro il Vietnam. Sfilando in corteo gli studenti cantano «Contessa». «Compagni dai campi e dalle officine/ prendete la falce portate il martello/ scendiamo giù in piazza/ picchiamo duro/ scendiamo giù in piazza, affossiamo il sistema».

1978. Alla fine degli Anni Settanta la lotta armata chiude con decine di inutili morti ogni spazio di rivendicazione e di cambiamento. L'assassinio di Moro nel '78 è il momento più drammatico. Per commentarlo le note di «Sofferte onde serene» di Luigi Nono.

Gli Anni Ottanta sono quelli del craxismo trionfante, dell'Italia quinta potenza del mondo, del rampante sfrenato, del lusso, del divertimento, dei soldi che corrono via a fiumi. Ma sono anche gli anni della grande corruzione. De Gregori scrive «Viva l'Italia». «Viva l'Italia, l'Italia liberata. L'Italia del valzer, e l'Italia del caffè. L'Italia derubata e colpita al cuore. Viva l'Italia. L'Italia che muore».

L'omaggio di Milano alla grande danzatrice: una serata trionfale

Scala, la Savignano ritrovata

Le ha reso onore anche Béjart, finale con «Bolero»

MILANO. Luciana Savignano a furor di popolo. L'omaggio che la Scala ha reso ad una delle sue più gloriose ballerine, l'altra sera a teatro esauritissimo e in clima trionfale, è stato in un certo senso imposto da una petizione di migliaia di loggionisti mortificati dalla scarsa attenzione riservata ad un'artista unica ed ammirata in tutto il mondo. E, in palcoscenico, anche il coreografo e ammiratore numero uno Maurice Béjart che le ha reso onore con una breve azione mimica di lode e con entusiastica testimonianza di parole.

Lo spettacolo è intitolava con geniale espressione di Cocteau: «Il faut beaucoup de temps pour devenir jeune», che allude alla splendida maturità della grande ballerina. In programma quattro coreografie, di cui tre firmate dallo Béjart e una da Micha Van Hoecke, che personalmente ha eseguito accanto a lei la novità «Sequenza». Molto attesa la prima esecuzione in Italia de «La Voce», sempre Béjart, desunto da «La voix humaine» di Cocteau. Da ricordare che Savignano aveva già interpretato un altro balletto, allora con coreografia di Roland Petit, tratto dal celebre monologo, alla Piccola Scala nel 1983 accanto a Mariangela Melato.

Pagina inizíale programma «Leda e il cigno» di Béjart su musica di Saint-Saëns a temi giapponesi, un intenso passo a due che Luciana ha eseguito con uno dei suoi partners prediletti, Marco Pierin. Con costumi di Gianni Versace, il duetto ha riproposto momento magico che stato pensato dapprima per Maja Plisseteskaja e che è esaltato in particolare dalle eloquenti braccia della nostra ballerina.

In tutt'altro clima «Sequenza» pagina spiritosa che conduce una graffiante ironia delle frustrazioni di casalinga indaffarata e suo marito che la osserva indifferente leggendo il giornale invece di aiutarla nelle faccende domestiche. Lo stesso Van Hoecke interpretava brillantemente il ruolo del «macho» ignavo sulla musica efficace di Luciano Berio.

«La voce», creata lo scorso anno nel Nederlans Danse Theatre di Amsterdam, è condotta da Béjart su tanghi argentini di Raul Garello che erano stati composti per l'immaturamente scomparso Jorge Denn, amico e partner di Luciana in molte occasioni. La difficile translitterazione in danza del testo letterario è apparsa convincente, con momenti di intenso lirismo sia nel versante danzato che nei frammenti recitati dalla stessa ballerina. Accanto a lei apparizione muta e inquietante quella del mimo Gérard Lemaitre.

Finale in gloria con «Bolero» di Béjart in una singolare riproposta, non più i danzatori assatanati attorno al grande tavolo rosso ove la Savignano danza come fiamma di erotismo e di passione, ma con gli stessi orchestrali riuniti ai fianchi. Quasi a dire che la danzatrice è interamente avvolta dalle spire musicali di Ravel. L'orchestra della Scala diretta da Marko Letonja ha condiviso l'apoteosi finale, con interminabili acclamazioni e lancio di fiori per la grande, straordinaria ballerina.

Luigi Rossi

Luciana Savignano

Luciana ha ballato «La voce»; con lei anche un mimo

Parla il «principe dei sondaggi», stasera al «Laureato»

Piepoli, per vocazione

«Io in tv mantengo l'audience»

«Seguace del costruttivismo addomestico la realtà»

Nicola Piepoli (a destra) (a sinistra) Chiambretti

MILANO. E' stato definito «più veloce dei suoi numeri» e Nicola Piepoli principe dei sondaggi, non si smentisce.

Con quella faccia da «Braccio di ferro» che si ritrova in tv, ti immagini di incontrare una sorta di fumetto divertito e divertente e invece Piepoli, come pretende la sua professione di ricercatore, è molto serissimo.

Nei sondaggi fin da piccolo?

«Alla tenera età di 7 anni che frequentavo a Tornaghia meravigliose costruzioni europee da contrapporre a quella italiana. Il mio amore per i test risale a quei tempi. Poi trent'anni fa ho fondato il Cirm (Centro Internazionale Ricerche Mercato n.d.r.) e»

Un minitest la pone fra i cinquantenni, ha ragione?

«Ne ho sessanta. Sono sposato con due figli, maschio e femmina e sono bisnonno, nel senso che mia figlia ha due gemelle».

La sua prima volta?

«In tv con Enzo Biagi per "I dieci Comandamenti"».

E si è scoperto che il suo volto buca il teleschermo e la sua risata lo frantuma?

«Cerco sempre di essere me stesso. Non è possibile cambiarsi: se uno si cambia altera la comunicazione. E' importante possedere una buona comunicazione, lo quando appio mantengo l'audience, non mi faccio ammaturare ma non diminuisco. Se una cosa non fa diminuire le vendite, si può fare, e l'audience è una vendita»

Perché ride tanto in tv?

«Intanto non sempre. E poi la mia risata è comunicativa. E' in fondo una maniera di porsi di fronte alla realtà. Le ricordo la classica storiella del bicchiere a metà, chi dice che è mezzo vuoto perde, chi afferma che è mezzo pieno vince. Bisogna creare la realtà come il personaggio di Popeye al quale lei dice che assomiglio. Appartengo ai seguaci della scuola psicologica di costruttivismo di Palo Alto di Paul Watzlawick: non accettare la realtà ma addomesticarla. Realizzare grandi sogni».

Chissà il denaro che realizza.

«Non più ricco e nemmeno più povero di 5 anni fa. Guadagno 150 milioni l'anno».

Che cosa dice sua moglie di lei?

«Che le faccio vivere un'avventura senza fine. Mia moglie è l'imprenditore del Cirm».

Un'avventura che sta andando benissimo?

«La mia avventura in tv è un fenomeno che passa».

Ma i sondaggi restano?

«Le richieste sono molte».

Di uomini politici che vogliono rilevamenti sulla loro immagine?

«In Italia non c'è richiesta da parte di uomini politici in questo senso. In Francia sì. A noi si rivolgono i partiti».

Chiambretti dice che lei ama più le donne dei sondaggi, è vero?

«Chiambretti può dire ciò che vuole essendo lui mio cliente. Ma io so gestire bene il mio cervello e devo essere assolutamente disciplinato. Come un monaco che possiede una passione, una disciplina. Ecco, io sono un monaco che compulsa felicità».

Si fa influenzare qualche volta dai pareri raccolti?

«No, sono solo un notaio dell'opinione pubblica».

Allora i sondaggi non hanno sempre ragione?

«Diceva Shakespeare: "Solo talvolta gli uomini hanno ragione". Il classico "furor di popolo" dimostra che la gente può perdere la ragione».

Non pensa che i risultati dei test possano influenzare le opinioni del giorno dopo?

«Il giorno dopo, qualche ora dopo, i sì e i no finiscono per bilanciarsi di nuovo. Guardi, in tempo reale abbiamo testato Dini che ha raccolto il 42 per cento, ieri ora a più di 50, ma domani? L'informazione è un'onda in eterno movimento».

Ha compiuto rilevamenti per conto suo?

«Sì. Ho compiuto un sondaggio per sapere se la gente si ritiene culturalmente cresciuta. Ebbene secondo la gente, sì. Tra italiani su quattro spiegano di sentirsi cresciuti per merito prima della tv poi delle riviste, quindi dei libri. La fascia intellettuale, i laureati per intendersi, invece al primo posto i libri, poi le riviste e la tv».

Piepoli, lei è una persona che trasgredisce?

«Non trasgredisco mai alle regole, semmai posso crearne di nuove».

Ha realizzato un sondaggio sul suo futuro?

«Del futuro mi aspetto tutto: amore, felicità, bellezza, amicizia e di lavorare per il mio Paese».

Nevio Boni

Pippo sorpassa Mike nelle ore preserali

«Luna Park» sale al trono che sfortuna per la Ruota

Venerdì Raiuno ha battuto Canale 5 «Merito della squadra», dice Baudo

ROMA. E' SuperPippo spodestò Re Mike. Dopo una lunga rincorsa «Luna Park», il programma preserale di Raiuno, ha battuto venerdì, nella puntata condotta da Pippo Baudo, «La ruota della fortuna», il gioco di Mike Bongiorno che va in onda nella stessa fascia oraria su Canale 5. I numeri? «Luna Park» è stato seguito da 4.768.000 spettatori (22,93 per cento di share) una punta di 7.300.000 nella parte finale, mentre il varietà concorrente ha ottenuto un ascolto medio di 4.744.000 spettatori, con uno share del 21,87%.

Un risultato che soddisfa Raiuno, da tempo alla ricerca di un programma «forte» nella fascia preserale. «Con "Luna Park", il Tg1 delle ha trovato un rivale pari alla "Ruota della Fortuna" di Bongiorno», diceva qualche giorno fa in un'intervista il direttore del Tg5 Enrico Mentana: Cassandra. Ma le sue previsioni sono state superate dalla realtà, che ha regalato alla rete di Brando Giordani il sorpasso sulla «nemica» Fininvest.

Pippo Baudo sempre in

Baudo, ovviamente, gongola. «Sono particolarmente soddisfatto per questo risultato - dice - perché partiti handicappati nei confronti di un concorrente agguerrito che da lungo tempo manteneva il primato dell'ascolto nella fascia preserale». Il merito, secondo lo show-man, è nella «squadra» di «Luna Park»: «Una squadra a cinque stelle: gli altri conduttori che si alternano nel corso della settimana Mara Venier, Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci e Rosanna Lambertucci. Un gruppo che ha ottenuto il risultato che merita».

Una parte del successo, probabilmente, si deve alla «scornice» della trasmissione, ricca di coreografica, che ricorda - in balletti e scene - più uno show della che un programma del pomeriggio. Piacciono al pubblico anche i semplici giochi a coppie che ricordano appunto quelli del Luna Park: tre palle e un soldo, tiro a segno, tarocchi la zingara. E gli indovinelli sulle facce dei vip deformate.

Ma il Pippo dei mille progetti si accontenta della vittoria. «Questo successo ci fa ben sperare per i quattro special serali che andranno in onda a partire da giovedì prossimo, cui parteciperà anche Heater Parisi. Il 1994 si è concluso positivamente per la Rai in generale e per Raiuno in particolare. Mi sembra che anche questo sorpasso - dice Baudo - ci consenta di guardare al 1995 con ottimismo».

[cr. c.]

Il segreto del successo? «Aver qualcosa da dire»

Patty Pravo, eterna diva di un'Italia senza star

FIRENZE. «Io l'ultima diva? No grazie. Se così fosse dovrei regalare i miei... semi». Patty Pravo rifiuta quest'etichetta. Salvo poi rimangiarsi tutto. Perché il tempo passa, i 50 anni si avvicinano, ma le mode passano e lei . Se n'è accorta anche qualche giorno fa, quando le trasparenze in tv da Pippo Baudo («Numero uno») hanno scioccato i benpensanti. «Davvero ho fatto scandalo? Ma con questo mio corpicino, come posso sedurre?». Per lei, comunque, la trasgressione è pane quotidiano. «A patto che la si faccia l'istinto, che è una cosa meravigliosa».

Sfilano tante modelle accanto a lei, compresa Martina Colombari, fidanzata di Alberto Tomba. Ma è Patty l'eterna ad attirare i riflettori a Pitti Uomo di cui è l'ospite d'onore. «Dicono che le star di oggi siano le modelle. Vanno bene perché rispecchiano i gusti di questa società consumistica. Ma per fare quel mestiere mica serve un carattere particolare». Per essere una diva e durare a lungo sì. «E' vero, oggi ci sono sempre meno fuoriclasse. Per esserlo bisogna saper portare avanti qualcosa. Solo Jovanotti, fra le nuove leve, sa distinguersi. Il resto è piattume». Patty Pravo è pronta ad affrontare l'ennesima sfida: Sanremo. «Mi piace quella passerella. Porterò una canzone ambiziosa, "Romanza", fa parte di una trilogia. Gli autori sono Monti e Vullo, l'ho nel cassetto dal 1985».

[b. c.]

TIVU' A TIVU'

Nessuno sconfigge le papere e il video si mangia il circo

LARGO alla papera di qualità. Non c'è avversario che tenga. Ancora un grande successo popolare (quasi nove milioni di telespettatori) per il programma condotto da Lorella Cuccarini e Marco Columbro su Canale 5, un ascolto senza possibilità di replica che probabilmente mette insieme diversi tipi di pubblico. Anche chi guarda «Tempo reale», per esempio, disdegna le gaffe e le stonature illustri o sconosciute, che si possono assumere, in un solo programma, in piccole o in grandi dosi, a scelta, metodo che aiuta la diffusione. In diretta concorrenza, andava in onda «I fatti vostri. Piazza Italia di sera» con Magalli su Raidue (4 milioni 409 spettatori) e la serata «Regalo di Natale», un insieme di circo e beneficenza (3 milioni 706 mila). Raitre non ha trasmesso, in prima serata per «Un giorno di pretura», il processo a Chiatti, e ha fatto bene. E' vero che i giornali ne avevano parlato a lungo dovizia di particolari, ma è vero pure che le immagini hanno un'altra forza. Forza in questo caso moltiplicata dalla realtà della vicenda: quella non è finzione, è tutto accaduto davvero. Inoltre, i processi di «Un giorno in pretura» non vengono mai trasmessi così come si svolgono realmente (sarebbero molto più noiosi), i tempi sono lunghi, le prospettive procedurali si modificano. Sarebbe sempre meglio che le decisioni fossero prese al momento giusto, quando si definiscono i programmi; e non in extremis, a trasmissione quasi partita. Questa serie «all'ultimo minuto» è deleteria e dimostra ancora una volta quanto alla tv si stia veramente lavorando alla giornata.

Raiuno invece era edificante, con quel binomio circo-beneficenza. Durante «Regalo di Natale», programma organizzato in collaborazione con la Croce Rossa, si potevano inviare offerte a favore degli alluvionati del Piemonte. Come mai tanto circo in televisione? Perché il circo è lì, bell'e pronto, basta riprenderlo. Serve soltanto qualche piccolo contorno e il programma è organizzato, fatto, scodellato. L'altra sera conduceva, oltre alla titolare Liana Orfei, Michele Mirabella, partecipavano Lino Banfi (che ha perso la barba davanti a tutti), Nino Frassica, Giucas Casella. Ormai quello di Casella è diventato uno genere, oggetto di imitazione (vedi Gabriella Carlucci che oggi a «Buona domenica» dovrebbe battere il record di cammino sulle braci ardenti) e parodia. Frassica imitava lui, imitava i prestigiatori, che erano comunque presenti in corpo e spirito allo spettacolo. Ma la televisione fa bene o circo? Fa bene ai circhi grandi, che hanno trovato con le apparizioni in video una nuova linfa. Ma fa sicuramente male ai circhi piccoli, a quelli un po' tristi che battevano le piazze periferiche e la provincia. Chi mai uscirà a caso, la sera, al freddo e al gelo, per andare sotto un tendone dove si vedranno numeri inevitabilmente lussuosi e spettacolari di quelli offerti dal piccolo schermo? E così la poetica del circo è triste nella sua allegria viene alimentata dalla Grande Sorella tv. Che mangia, riproduce e distrugge.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'America di Al Pacino

Simone Signoret in «La ronde» in cui si narra l'amore di dieci coppie su Raitre

AMERICANI
1992, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Dramma teatrale di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin, Ed Harris, Alan Arkin, Jonathan Pryce, Kevin Spavey applaudito alla mostra di Venezia dove il cast fu premiato in blocco. Il film vive soprattutto del confronto tra due generazioni d'attori, Al Pacino e Jack Lemmon, sullo sfondo della competizione selvaggia per mantenere un posto di lavoro. Nella filiale di un'agenzia immobiliare il vertice stabilisce una nuova soglia di produttività, sotto la quale si è licenziati immediatamente. Panico fra gli impiegati che con qualche differenza di carisma personale sono tutti dei poveracci. Tragedia trasposta ai nostri giorni, claustrofobica e convulsa. Il film è tratto da una pièce di David Mamet che qui è anche sceneggiatore, racconta l'altra faccia del successo americano e tutti i compromessi (e i fallimenti) che si consumano nel suo nome. La regia di Foley ha il merito di assecondare una scrittura momenti di pausa.

LA RONDE
1950, Raitre alle 0,20; dur. 102'

Ossia il «Piacere e l'amore» di Max Ophüls. Grazie a attori come Simone Signoret, Gérard Philipe e Serge Reggiani, Danielle Darrieux, Daniel Gélin, Isa Miranda, è il film più noto di questo grande regista. All'origine c'è «Il girotondo» di Schnitzler ma Ophüls reinventa amori e tradimenti come un grande poeta. E' la storia di dieci coppie delle quali si racconta il «prima» e il «dopo» di un amplesso, scelte tutte fra diversi ceti sociali. Il film si chiude il racconto di un conte (Philipe) e la prostituta Signoret. Rispetto alla pièce, Ophüls aggiunge il personaggio pirandelliano del narratore.

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
1965, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Di R. Wise. Julie Andrews nel suo ruolo più celebre dopo «Mary Poppins». Tra le montagne austriache e i giorni dell'avvento del nazismo, una commedia musicale che resta nella storia un'attrice che presto rivedremo in teatro in «Victor Victoria».

SCUOLA DI LADRI
1986, Canale 5 alle 20,30; dur. 100'

Farsa di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno, Barbara Scoppa. Tre goffi cugini vengono addestrati dallo zio ladro in pensione (Salerno) ma la polizia li arresta e il parente li bidona. Gag grossolane e stiracchiate su sceneggiatura di Castellano e Pipolo.

UN MAGGIOLINO TUTTO MATTO
1969, Raidue alle 17,10; dur. '

Commedia di Robert Stevenson con Dean Jones, Michele Lee, David Tomlinson. Un corridore automobilistico diventa proprietario di una Volkswagen che è quasi umana e prende decisioni da sola. Vince tutte le corse, nonostante un altro pilota cerchi di sconfiggere la singolare coppia. Un Disney fortunato che ha avuto tre seguiti.

ANTENNA

OGGI

La seconda puntata di *La famiglia Ricordi* (Raiuno 20,40) offre Giovanni Ricordi che, aiutato dal figlio Tito, ingrandisce la ditta aprendo una succursale a Londra, dove si svolge anche l'ultimo incontro fra Bellini e Maria Malibran. Antonella Boralevi, regina di *Uomini* (Raidue 22,40) intervista il disegnatore erotico Milo Manara che si definisce «totalmente libertino, ma solo la fantasia», e Speroni che ha scoperto le donne «guardando la Monroe al cinema dall'oratorio». A *Mediterraneo* e *confronto* (Retequattro, ore 12) Daniela Rosati ospita Angela, Damato, Cocciante e Lea Massari.

RICORDI
Tra le reazioni a *Famiglia Ricordi*, quella di Raina Kabaivanska: «E' curioso vedere quei personaggi immensi con facce da presentatori tv». La Kabaivanska è molto amica di Bolognini (hanno fatto insieme «Tosca» e «Madama Butterfly») e ha trovato nell'ultima fatica del regista minore precisione del sollo. «Certe ambientazioni erano . Forse non gli hanno dato abbastanza soldi».

Bello anche la polemica tra nipote di Puccini e Bolognini. Simonetta Puccini ha querelato l'Ente Radiotelevisivo, ritenendo diffamatoria e falsa la ricostruzione della vita del musicista (che gli spettatori vedranno nell'ultima puntata), «presentato come il più volgare donnaiolo, un vero e proprio puttaniere, un racconto dove il termine "puttano" è adoperato oltre ogni limite di tollerabilità». Bolognini ha risposto meravigliandosi: «Strano che la nipote scandalizzi della parola puttana quando sua nonna, e documentato dalle lettere di famiglia, gridava per strada alla cameriera, "brutta troia, ti ammazzo, ti affogo". La fine '800 era un periodo vivace, andare a puttane scandalizzava nessuno e Donizetti morì persino di sifilide. Puccini starà sicuramente ridendo delle uscite della nipote». Simonetta Puccini elenca parecchie (a suo dire) imprecisioni: il musicista non fumava il sigaro, le sigarette, ecc. Bolognini ha detto di aver seguito la biografia di Mosco Carner, il più grande studioso di Puccini.

Maurizio Mosca conduce otto programmi su sei emittenti: Italiauno, Telepiù, Telenova, Telepadova, Canale 7 (Genova), Radio Deejay.

MILITARI

Impressionante quantità di uomini dello spettacolo che hanno per genitore un militare. Rita Dalla Chiesa, le Carlucci, anche Vianello, il cui padre era ufficiale di marina e che ha un fratello, Lanfranco, generale in pensione. Con questo fratello di 76 anni, Raimondo si allena ogni mattina al calcio su un campetto di Milano Due, ruolo mediano mottista. In base a quello che racconta, parecchi attori erano potiti di calcio lui a giocavano partite. Per esempio Dapporto, portiere. E naturalmente Tognazzi, tifosissimo del Milan. Vianello giocò centravanti nella squadra dell'Italcable e quando fu troppo in là con gli anni fondò la Samo (Sandra Mondaini) con la quale si garantì una maglia fino a 68 anni. Sandra i, tuttavia se ne impipa del calcio e guarda mai *Pressing*.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Masaat, Vianello

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (1776); 18 (39134), (405); (741460); 0,05 (3158852)
6 — **Euronews**, attualità (8570134)
6,45 **Il mondo Quark**, documenti Piero Angela: *Viaggio alla scoperta dell'America del Nord - Nelle paludi della Florida* (1584689)
7,30 **Aspetta la banda!**
— — **Le avventure piccolo**, cartoni (9592)
8 — **L'albero azzurro** (9991)
8,30 **La banda dello Zecchino**
— — Pulì, cartoni
— — **Il quinto moschettiere**, cartoni (7344931)
10 — **Linea verde - Orizzonti**, attualità (2510776)
10,55 **Santa Messa**. Dalla chiesa di Sant'Ippolito a Gioia Tauro (Reggio Calabria). Regia di Ciro Sanalaro (5156757)
11,55 **Parola e vita: la notizia**, attualità (1241409)
12,15 **Linea**, attualità con Sandro Vannucci (7403196)
14 — **Domenica in**, varietà (8563028)
15,20 **Cambio sempo**, sport (1630592)

16,20 **Solo per i finali**, sport (815370)
16,10 **90° minuto**, sport Gian Pietro Galeazzi (77950)
18,40 **Domenica in**, (8067844)
20,30 **Tg1 - Sport** (47592)
La famiglia Ricordi, film tv grafico di Mauro Bolognini (Italia, '93), con Luca Barbareschi, Francesco Barilli, Alessandro Gassman, Kim Rossi Stuart (2ª puntata) (8742210)
domenica sportiva, sport con Gianfranco Laurentis (6314047)
0,15 **Tgr - Mediterraneo**, attualità (45719)
0, **Doc Music Club** (2009429)
1,20 **L'amante dell'Orsa Maggiore**, sceneggiato con Ray Lovelock, Ida Di Benedetto (7ª e ultima puntata) (6859719)
2,40 **Tg** (52247284)
2,45 **Tu pur tu con l'opera d'arte**, documenti (7746516)
3,15 **Il coppello sulle ventitré**, varietà (5178158)
4 — **Tg** (1005535)
04,05 **Doc Music** (6667177)
4,35 **Diplomi universitari a distanza**. *Reti di telecomunicazioni - Basi di dati* (6518516)
6 — **Euronews**, attualità (18405061)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (4047); 7,30 (7134); 8 (6853); 8,30 (9188); 9 (7775); 9,30 (3912); (15767); 13 (98641); 19,45 (494660); 23,20 (27779212)
8,30 **Videocomic**, varietà (9360221)
9,25 **In famiglia**, varietà (1ª parte). Con Paola Perego. (37939641)
10,05 **Domenica Disney**
— — Rythm, cartoni
— — **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni (39765009)
10,40 **Che fine ha fatto Sandiego?**, quiz
— — **Paperino collezionista d'insoliti**, cartoni (7806912)
11,25 **Disney News**, attualità (6653979)
11,30 **Blossom**: l'amore è una fregatura, con Mayim Bialik (3776)
12 — **In famiglia**, varietà (2ª parte) (40221)
13,40 **Non sparare baciami!**, film musicale di David Butler (Usa, '53), con Day, Howard Keel, Allyn Mc Lorie. (9884047)
15,25 **Le comiche** (144689)

16 — **Domenica Disney** (25931)
16,10 **Bonkers**, cartoni (2866221)
16,50 **Ducktales**, cartoni: *Paperino e la mummia vivente* (4085399)
17,10 **Un maggiolino tutto matto**, film commedia di Robert Stevenson(Usa, '69), con Dean Jones, Michele Lee, David Tomlinson. (3659405)
19 — **Calcio: anteasi di una partita serie A** (21399)
20 — **Domenica sprint**, sport (3554)
— — **Crimini** Burr, Raymond Burr, Tim Ryan (8437931)
22,40 **Uomini**, attualità con Antonella Boralevi (9504863)
23,40 **Protestantesimo**, attualità (3042315)
0,10 **Videosapere**, attualità (8723239)
1,05 **Soko 5113**, telefilm (2841513)
1,55 **Tg2** - (7871764)
2,10 **Passerella musicale** (1117784)
2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti: *Calcolatori elettronici - Elettronica - Disegno tecnico industriale - Elementi di informatica* (56031790)
5,30 **Le comiche** (60348158)

RAITRE

Telegiornale: 14 (18202); (689); 19,30 (53115); 22,30 (20880); 24 (48822)
6,45 **Fuori orario**, varietà (5598950)
9 — **Schegge**, documenti (77216)
9,25 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom speciale femminile 1ª manche. Garmisch (Germ.) (3440663)
10,20 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom speciale maschile, 1ª manche. Da Kitzbuehel (Austria). (5089026)
11,30 **Atletica leggera** (2229644)
12,35 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom speciale femminile. 2ª manche. Da Garmisch (Germ.). (809979)
13,15 **Sci. Coppa mondo**. Slalom speciale maschile. 2ª manche. Kitzbuehel (Austria). (7254047)
14,25 **Quelli che il calcio**, sport. Regia di Paolo Beldi. (57108221)
15,30 **Circo**, varietà

CANALE 5

Tg5: 13 (8478); 20 (6202); 24 (17264)
6,35 **Tg5 - Prima pagina** (7184202)
9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (3352641)
9,45 **5 continenti**, attualità (3865689)
10,30 **La compagnia del viaggiatori**, rubrica con Licia Colò (4189831)
12 — **I Simpson**, cartoni. *Quando Flanders fallì* (5026)
12,20 **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi (9885)
13,00 **Gommapiuma**, varietà (29844)
13,45 **Buona domenica**, varietà con Gerry Scotti, Gabriella Carlucci. Regia di Beppe Recchia (5046-0365)
16,15 **Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri, regia di Giancarlo Nicotra, *Televendiamoci* (42776)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (7385592); 14 (2776); 19,30 (6831)
5,30 , cartoni (4254-9660)
10,25 **Hazzard**, telefilm. *La sola nurse* (9166592)
11,25 **Hooker**, telefilm. *Robocop è... una bomba* (4380405)
12,30 **Adam 12**, telefilm (1301)
13 — **Guida al campionato**, sport (84564)
14 — **Studio aperto**
14,30 **Big Man**, telefilm Bud Spencer, Ursula Andress. *Diva* (85844)
16,30 e, telefilm con Lee Horsley, Sigrid Thornton (73047)

RETE 4

Tg4: 11,55 (6309486); 13,30 (4465); (94080); 23,45 (7910912)
8 — **Abbasso la ricchezza**, film commedia di Gennaro Righelli. (Italia, '46). Con Anna Magnani (6548399)
7,35 **La ragazza con la pistola**, film commedia di Mario Monicelli. (Italia, '68). Con Monica Vitti (3840689)
9,15 **Tatto**, televendita (5321824)
10 — **Domenica in concerto**, musicale (91879)
11 — **C'era tanto amali story**, varietà con Lucia Barbareschi (4443392)
12 — **Medicine a confronto. «I quesiti della scienza»**, attualità (5926157)
14 — **Grease (Brillantina)**: film commedia Randall Kleiser (Usa, '78). Con John Travolta, Olivia Newton-John (7962221)
16 — **Due** , commedia di John Herzfeld (Usa, '83). Con John Travolta, Olivia Newton-John (7217979)

17,30 **Ti presento un'amico**, film commedia Francesco Massaro. (Italia, '87). Con Giuliana Sio, Michele Placido (5989-37)
20 — **Benny Hill Show**, varietà (3844)
20,30 **Highlander**, telefilm. *Doppia personalità*. Con Adrian Paul, Stan Kirsch (58399)
22,30 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello e Antonella Elia. (4058-080)
23,45 **Mai dire gol - Pillole** (1674399)
24 — **Mai 1 sport** (1167626)
1,10 **L'insegnante**, film commedia (Italia '75), con Edwige Fenech (55244413)
3,30 **Il lungo, il corto, il gatto**, film commedia di Luca Fulci, (Italia, '67). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (7240451)
5,30 **Hazzard**, telefilm (59542446)

17,45 **La febbre del sabato** , film musicale John Badham. (Usa, '77). Con John Travolta (3268015)
20,30 **Tutti insieme appassionatamente**, di Robert Wise. Con Julie Andrews, C. Plummer (8587-3738)
0,50 **Rassegna stampa** (9870018)
1 — **L'alba**, film drammatico Franco Masolli. (Italia, '90). Con Nastassja Kinski (2733968)
2,25 **I Jeffersons**, telefilm (5194784)
2,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm (65-70993)
3,15 **Mai dire sì**, telefilm (2904177)
4,05 **L'alba**, film (9019887)
6,15 **I Samurai**, telefilm (62652603)

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,40; 22,30
7 — **Euronews** (7089844)
8,30 **Ghoober/Pow Wow**, toni (8115)
9 — **Agente Speciale 86: un disastro in licenza**, t. (77089)
Sci. Coppa del Mondo, slalom femminile (1ª). Commento Andrea Prandi (3962315)
10,15 **Sci. Coppa del Mondo**, slalom maschile (1ª che) (9164134)
11,15 **Biliardo show** (6935660)
11,45 **Isaac** (8727641)
12 — **Angelus**, benedizione S.S. Papa Giovanni Paolo II (18316)
12,15 **Verde Fazzuoli** (9665405)
12,40 **Sci. Coppa Mondo**, slalom femminile. (15-0115)
13,20 **Sci. Coppa Mondo** (6943156)
14,10 **La tragedia Bounty** (4789370)
16,40 **Autostop per il cielo** (14-15221)
17,40 **Speciale sport: Festa dell'Atletica** (7449825)
19,15 **Ai confini dell'Arizona** (6689389)
20,15 **TMC Speed** (583844)
20,45 **Galagol** (855844)

TELE +1

16,40 **Codice d'onore**, film
19,00 **Snapper**, film
21 — **notte d'estate**, (323844)
23 — **Chi non salta bianco è**, film (303060)

TELE +3

17 — **+3 News**, notiziario
23 — **Il d'acciaio** (41-383844)

TELE +2

7 — **Sportcenter**
8 — **Fitness** (2280912)
10 — **Fondo**. Coppa del Mondo da Nove Mesto km femminile 4x10 km schile (8862478)
19,30 **NFL**: semifinali di Conference (55456757)
17,30 **Volley**. Campionato (351363)
18,30 **Tennis**, speciale Australian Open (843842)
20 — **Telesport** preparità (937015)
20,30 **Calcio serie A: Bari-Milan** (324573)
22,30 **Basket**. Campionato italiano (79469991)

VIDEOMUSIC

18,30 **Take that** (3159191)
19 — **Guns'n'Roses** (1652216)
19,30 **The mix** (7072502)
22 — **Jazz X** (7468844)
22,30 **Indies** (8224057)
23,30 **I video della** (9911950)

Tg: 19,30; 21,30
20,30 **Guerre nel mondo** (7283)
21 — **Shopping Club** (34134)
22 — **Shopping** (35917973)

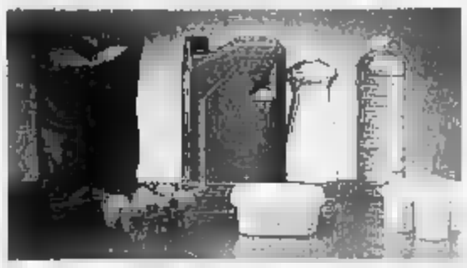
GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma e volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70.**
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 ; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19,10; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6,56 verde; 7,30 evangelico; 7,56 Onda verde; 8,30 Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 12,50 Uomini e camion; 12,55 Onda verde; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,20 Tuttobasket; 19,05 Onda verde; 19,30 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Bari-Milan, posticipo campionato di serie A.
RADIODUE: Gr: 6,35; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,30.
6 Il buongiorno, 6,25 Onda verde; 7,26 verde; 8,05 Oggi è domenica; Onda verde; La Bibbia; 9,20 Onda verde; 9,30 Radicchio; 10,05 Cicci Schicchi, 10,30 Giovannini story; 11,45 verde; 11,50 Angelus; 12,10 Gr Regione; 12,26 Onda verde; 12,50 Corso Italia, voci e suoni della provincia, 14 Chiacchiere e sia, frammenti di ; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Domenica sport; 17,30 Tornando a casa; 18,40 Pallavolando; 19,25 Onda verde; 20,15 Pallavolando.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30.
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9,15 Musica 7; 9,30 Sogno prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; Uomini e profeti; 12,45 Sanremo: una leggenda; 13,45 Scaffale; 14,15 Musica d'altri tempi; 14,45 Suk, d'Oriente; 17,15 Club d'ascolto; 17,45 Grandi interpreti; 19,15 12 capolavori dell'800; 20,15 Radiotresuite; 20,45 Concerto sinfonico. Al termine: Oltre il sipario.

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA di più.

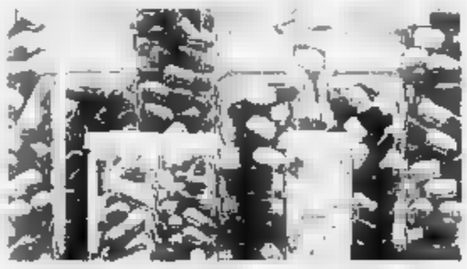


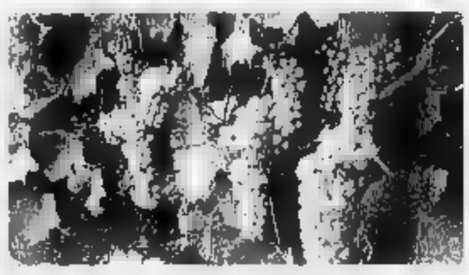
Il nostro futuro ci guarda

Elf Atochem contribuisce a migliorare le condizioni dell'uomo. Ovunque. In tutto. Giorno dopo giorno, minuto dopo minuto, i suoi 35.000 addetti si adoperano per soddisfare al meglio le esigenze della nostra

Creano materiali utili per il confezionamento di prodotti perché questi siano debitamente protetti.
Portano il loro contributo e savoir-faire al mondo delle costruzioni, dell'habitat e della casa.

Costruiscono autoveicoli più leggeri e cercano di anticipare le esigenze dei trasporti del futuro.
Purificano l'acqua, proteggono i farmaci e rendono l'igiene e la salute accessibile a tutti.





disporre di mezzi per superarsi in ogni tipo di sport, offrono ai ragazzi nuove generazioni di giocattoli, trasformano il terreno, proteggono i raccolti perché la natura dia a tutti il meglio di sè stessa.
Sui mercati dell'imballaggio, dell'edilizia, dei trasporti, della salute, del tempo libero, dell'agricoltura e di altri ancora, Elf Atochem accetta la sfida costante del rinnovamento: è una delle grandi sfide del mondo. Per Elf Atochem è un impegno.

elf atochem

ATO

LA CHIMICA DELLE GRANDI SFIDE

Elf Atochem Italia - via G. Murat 17 - 20159 Milano
Tel. (2) 668 11.1 - Fax (2) 66 80 36 07

LA BORSA

La Borsa recupera in finale

MILANO Comit	634,65	- 165,67
N. YORK Dow Jones	3908,46	+ 246,9
LONDRA F. Times	3048,30	- 83,39
TOKYO Nikkei D.	19331,17	- 833,45

La fiammata dei mercati seguita al conferimento dell'incarico a Dini ha limitato i danni di una settimana negativa per la Borsa. Solo allora gli acquisti sono esplosi facendo salire quotazioni e volumi (mille miliardi ■ controvalore). Il titolo che ha recuperato meglio, riuscendo anche a migliorare la quotazione rispetto alla settimana precedente, ■ il più trattato del listino: le Fiat (188 miliardi di controvalore degli scambi nella seduta di venerdì) hanno concluso ■ settimana segnando un prezzo ufficiale di 6167 lire, l'1% più del 5 gennaio. Particolarmente penalizzato il comparto dei titoli telefonici che hanno risentito ■ vendite provenienti dall'estero (ma non solo) soprattutto in seguito alla ■ decisione dell'autorità antitrust sfavorevole alla Telecom. Ancora movimentato il comparto dei bancari, con l'attesa pri- ■ e la reazione poi al rilancio dell'Opa sul Rolo da parte del Credit.

LE MONETE

Per la lira è finito l'incubo

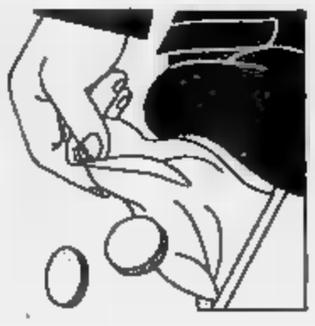
DOLLARO in Italia	1622,44	+ 1,26
MARCO in Italia	1057,81	+ 15,25
MARCO/DOLLARO	1,534	+ 0,02
YEN/DOLLARO	98,65	+ 2,35

La ■ ha vissuto la settimana peggiore della sua storia fino a quando l'incarico a formare il nuovo governo, conferito ■ Capo dello Stato a Lamberto Dini, non ha posto fine al susseguirsi di record negativi dei cambi. Il corso della nostra divisa si era avvitato in una spirale negativa, fin dall'inizio ■ settimana, in parallelo ■ l'acuirsi delle tensioni politiche e istituzionali: lunedì sera, la lira era caduta al di sotto della quota delle 1050 lire per marco e la ■ successiva era stata infranta, per la prima volta, la barriera delle 1060 lire. Il picco è stato registrato giovedì sera, ■ un livello ■ 1065 lire, quando è sembrato svanire l'ultimo tentativo di giungere a ■ soluzione di compromesso, imperniata proprio sul nome del ministro del Tesoro. Infine, nella tarda mattinata di venerdì, la notizia della convocazione di Dini al Quirinale, ha fatto uscire ■ mercato da un incubo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 15 Gennaio 1995 27



Il presidente incaricato punta sull'effetto fiducia dei mercati. Più difficile un rialzo dei tassi

Un mese di tempo per la manovra bis

Dini spingerà sulle privatizzazioni

ROMA. Primo: capitalizzare l'effetto fiducia sui mercati internazionali, valutandone gli effetti positivi su lira e tassi. Secondo: preparare (forse già entro un mese) una manovra di bilancio aggiuntiva ■ accelerare le privatizzazioni. Le linee generali per il programma ■ nomico del governo di Lamberto Dini sono già ■ nelle stanze del Tesoro dove c'è il suo quartier generale. Ma già in queste prime ore si avvertono pressioni politiche contrastanti: ■ codice di riconoscimento di chi vuole elezioni presto è «■ d'emergenza», quello degli altri è «manovra ■ ampio respiro».

La prima carta di Dini, già all'opera sui mercati, si chiama *fiscal conservatism*. ■ presidente del Consiglio incaricato piace ai mercati finanziari perché (a differenza di altri tecnici della stessa area) è in linea con l'ortodossia finanziaria del Fmi dove Dini si è formato: rigore nella politica di bilancio e nella lotta all'inflazione. E non ha mai fatto promesse in ■ sua dottrina economica gli impedisse di credere. Da questo e dall'appoggio parlamentare più o meno largo che riceverà dipende ■ tendenza che prenderanno i tassi. In ogni caso con la nomina di Dini diventa del tutto improbabile che nei prossimi giorni la ■ d'Italia decida di aumentare il tasso ■ sconto.

Dai tassi dipenderà molto l'entità della manovra. Uno dei punti fermi di Dini è infatti che la necessità di nuovi interventi sul bilancio dello Stato dipende essenzialmente dalla maggior spesa per interessi sul debito pubblico rispetto alle previsioni ■ settembre; ■ che non dipende invece, ■ ritengono altri economisti, da altre debolezze della legge finanziaria '95 da lui concepita. In tempi normali, il momento per definire la manovra aggiuntiva sarebbe il mese di marzo, sulla base delle stime contenute nella «relazione di cassa del Tesoro» che la Ragioneria deve approntare entro febbraio.

Ma ■ quasi certo che, data la situazione, si accelereranno i tempi. L'importo di una possibile manovra correttiva oscilla nelle valutazioni di questi giorni tra un minimo ■ 15.000 miliardi e un massimo di 30.000. Il consuntivo del '94 non è, contrariamente a quanto molti (ma ■ Dini) avevano temuto prima di Natale, troppo pesante: il deficit di 156.500 miliardi circa supera di poco l'obiettivo (ritoccato) di 154.000.

Sui conti del '95, di contro all'aumento della spesa per interessi, giocheranno a favore i pagamenti fiscali rinviati nelle zone dell'alluvione (4500 miliardi) e maggiori entrate per crescita del reddito superiore ■ previsto (3% anziché 2,7%). C'è ancora incertezza sul successo del condono-concordato fiscale (oltre 10.000 miliardi); tra gli esperti i più sono convinti che andrà bene.

Una volta stabilito l'importo, proprio la tesi di un intervento ■ sola emergenza» porterebbe paradossalmente a ricorrere soprattutto alle entrate fiscali a pronta cassa. Al contrario per tagliare le spese servirebbero interventi di ampio respiro, fino a una parziale anticipazione della legge finanziaria '95 (che dovrà essere di almeno 70.000 miliardi). In ogni caso sarà difficile evitare aumenti dell'Iva e delle imposte sui petroli. Dell'Iva si possono ritoccare le due aliquote più basse o accrescere dal 19% al 20% quella normale. Contrariamente all'apparenza, la scelta meno inflazionistica sarebbe la seconda.

La questione delle pensioni sarà particolarmente ardua; tanto più che Dini tenterà ■ risolverla ben prima del termine ultimo del 30 giugno. Il presidente incaricato ritiene che il vero nodo sia uno solo, i requisiti per ■ pensioni di anzianità. Vede da parte dei sindacati una eccessiva resistenza sui 35 anni ■ contributi, condotta nell'interesse non di tutti i lavoratori ma di una fascia ristretta particolarmente ben rappresentata nella militanza sindacale.

Molto utili per l'immagine internazionale sarebbero rapide privatizzazioni. ■ potrebbero accelerare le procedure già in corso per la Stet: c'è la seconda tranche dell'Imi, che è in ritardo, e la seconda dell'Ina, in calendario per aprile; più difficile è sbloccare in fretta l'Enel, ■ partire con l'Eni. Nel programma comparirà poi senz'altro l'impegno a utilizzare i fondi esistenti per il Mezzogiorno e per l'occupazione.

Stefano Lepri

DATI IN MILIARDI DI LIRE

I NUMERI DEL PAZIENTE ITALIA

DEBITO PUBBLICO	L. 2.080.000
TITOLI DI STATO DA RINNOVARE NEL '95	L. 890.000
DEFICIT DI BILANCIO PREVISTO PER ■ '95	L. ■
INTERESSI DA PAGARE NEL '95 SECONDO LA FINANZIARIA	L. 176.250
INTERESSI DA PAGARE NEL '95 IN BASE AI TASSI ATTUALI	L. 200.000

LE ■ ■ ■

■	QUANDO
ILVA	ENTRO IL 28/2
■ (2ª TRANCHE)	INIZIO '95
■ (2ª TRANCHE)	DOPO MARZO
ENEL E STET	GIUGNO

INTERVISTA

IL GIUDIZIO DEL SINDACATO

Il leader della Cisl Sergio D'Antoni

«Speriamo di vedere la sua faccia migliore»

D'Antoni: «Pensioni, trattiamo subito e questa volta attenzione all'equità»

ROMA

Adesso che Dini punta deciso verso Palazzo Chigi? Di fronte alla controparte inflessibile nella trattativa sulle pensioni, ■ anche all'uomo al quale riconoscono un'invidiabile coerenza, i sindacati scelgono la strada della prudenza. «Valuteremo sul merito il comportamento di tutto ■ nuovo governo se riceverà la fiducia in Parlamento - dice il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati - ma spero che Dini non dimentichi le esperienze degli ultimi tre mesi e non operi scelte che possano riaprire le tensioni sociali». E anche Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, per il quale nelle ultime ore si ■ parlato di un posto nel nuovo esecutivo, aspetta: «I giudizi ■ dalle scelte del nuovo governo».

Allora D'Antoni, la vogliono ministro?

«Sono molto lusingato del fatto che circoli il mio nome, ■ in questo momento non lascio il sindacato: ha appuntamenti troppo importanti, come l'unità confederale e il referendum».

Ma lo hanno fatto proposte concrete?

«Questo non importa. Lo ripeto, circolano solo delle voci».

Allora, se resta dall'altra parte, come giudica Dini presidente. Sarà più dura per voi sindacalisti?

«Io ho conosciuto due Dini: quello che mostrava un rigore a senso unico, solo per i lavoratori e i pensionati, e poi quello che poi ha firmato l'accordo sulle pensioni. Ecco, spero di rivedere all'opera il secondo».

■ certo Dini non l'ha firmata ■ piacere, quell'intesa...

«Spero solo che lo abbia fatto ■ convinzione. E poi, il fatto che l'abbia ■ subito dopo l'incarico è un segnale positivo».

L'accordo sulle pensioni però è una scatola vuota, ora bisognerà trovarne i contenuti?

«No, i contenuti già ci sono e ■ chiamano appunto pensioni, Fisco, occupazione, Mezzogiorno. Sono nodi che vanno affrontati subito e se le scelte del governo saranno coerenti con i principi di quell'intesa, ■ capiranno che non si può andare avanti senza l'accordo con i sindacati confederali, allora ■ potrà trattare».

■ quanto durerà questo governo?

«Non faccio né il mago né ■ politologo. Durerà fino a quando non si faranno le quattro cose che lo stesso Dini ha citato come obiettivi del governo che sta nascendo».

Qual è oggi il problema principale: il rischio di una crisi economica alimentata dalla sfiducia dei mercati, le pensioni o l'occupazione?

«Sono tutti importanti e collegati, ma certo oggi l'emergenza più grave, ■ affrontare subito, è quella dell'occupazione. Se non si attua ■ politica di lungo respiro e rischia di vanificare la ripresa economica in atto, ad esempio allargando il divario tra il Mezzogiorno e il ■ del Paese. Ma so bene che per risolvere questo problema ci vuole anche una situazione generale favorevole, con bassa inflazione e tassi di interesse in calo. Gli accordi del luglio '92 hanno dimostrato che si può innescare un ciclo virtuoso e la tregua del governo Dini può essere un'altra ■ in questo senso».

E il sindacato è disposto ad accettare sacrifici per contribuire a questa «tregua»?

«I sacrifici li accettiamo, ma a patto che ci sia anche equità. Se vengono distribuiti in base al principio - forse banale, ma valido - che chi più ha più paga. Non come il governo Berlusconi, che ■ posizione inaccettabile voleva far pagare solo la parte povera del Paese. E anche sul Fisco ■ precedente governo ha avuto contraddizioni molto forti. Condivido la posizione di Tremonti per cui l'evasione si combatte con la riforma del sistema fiscale, ma chiedo allora che nella manovra bis questa riforma parta davvero, non ■ più solo un libro sul quale si discute».

Francesco Manacorda

L'erario gratta il barile

Da oggetti fuori uso 15 miliardi e 6 milioni dai tratturi pugliesi

ROMA. Tempo di ■. A dirla con un Celentano datato Anni 70: «C'è un buco nello Stato dove i soldi van giù» e per tappare questo buco (che nel frattempo è diventato un abisso) tutto serve, anche rivolgersi al rigattiere. E infatti quest'anno, vendendo «oggetti fuori ■ della pubblica ■ istrazione», lo Stato conta di in- ■ dai robivecchi 15 miliardi, neanche poco. Ma non ci stupiamo, la prassi del grattare il fondo del barile non è cosa nuova, già l'anno scorso, infatti, svuotando dai rottami uffici e caserme, si erano raggranellati 16 miliardi. Ma siamo in ribasso rispetto ai 30 miliardi e mezzo del 1993, forse si ■ rispolverata la politica della lesina.

Passiamo ad altro articolo, sempre seguendo le indicazioni sul bilancio previsionale '95 riportate dalla Gazzetta Ufficiale, e passiamo alle patrie galere. Anche i detenuti danno una mano all'erario: 7 miliardi e 379 milioni che sono il frutto di manufatti, prodotti industriali e lavorazioni varie eseguiti negli stabilimenti penali.

Ma queste sono grandi cifre. Se vogliamo toccare con mano quanto precisa ■ la colonna ■ nel bilancio di previsione dobbiamo arrivare alla lettera E, ■ «escavazioni», ■ cui l'erario si attende 40 milioni, oppure alla voce «cacciatore (di frodo), i cui fucili sequestrati dovrebbero rendere 31 milioni.

Per non parlare dei 20 milioni circa frutto delle multe per punire infrazioni alle «disciplie ■ farina, cereali, pane e pasta». E i «tratturi del Tavoliere»? Avreste mai detto che danno proventi per 6 milioni e trecentomila lire l'anno (cifra invariata da innumerevoli anni). Fino ad arrivare a Strò, provincia di Venezia, dove dall'Officine meccanica di precisione per i servizi idrografici arriverà al ministero delle Finanze un assegno di 3 milioni, frutto dei lavori da certosino colà eseguiti.

Ma anche sul versante delle ■ l'attenzione è vigile. Credete che sulla valanga di miliardi ■ libera uscita dalle casse statali non ci si accorga delle 500 mila lire spese per il trasporto dei «preparati chinati» (leggi chininol? Ebbene vi sbagliate.

[v. cor.]

Il ministro delle Finanze Tremonti

Fabbisogno

L'Isco fa i conti: 156 mila miliardi

ROMA. Il tetto di deficit stabilito per il 1994 è stato quasi rispettato, con un fabbisogno del settore statale di 156 mila miliardi di lire contro i 154 mila indicati dal governo. Ad avanzare questa stima ■ l'Isco nell'analisi mensile diffusa ieri. L'Isco esamina anche le prospettive per il 1995, anno che dovrebbe culminare nel raggiungimento della lungamente perseguita stabilizzazione del rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo (Pil). L'istituto sottolinea però ■ problema posto, tra l'altro, dall'aumento della ■ per interessi sul debito pubblico dovuto ai tassi ■ interesse portatisi ben sopra i livelli stimati nei documenti governativi. Nel 1994, rileva l'analisi, l'incidenza del fabbisogno sul Pil si dovrebbe essere ridotto al 9,5% contro il 9,8% del 1993 e il 10,6% ■ 1992. Il saldo attivo primario (cioè al netto degli interessi) dovrebbe essersi attestato a circa 17 mila miliardi contro i 28 mila del 1993.

FINANZA PUBBLICA

Per il governo dei tecnici tante scelte politiche

SONO essenzialmente motivi tecnici, appartenenti alla categoria dei riflessi condizionati, quelli che hanno portato la lira, i titoli di Stato, le azioni a salutare positivamente il conferimento a Dini dell'incarico di formare un nuovo governo. Questi motivi tecnici vanno richiamati ad evitare ogni equivoco che potrebbe sorgere nel ritenere che l'atteggiamento dei mercati possa avere espresso ■ valutazione di merito sulle prospettive di governo dell'economia e della finanza pubblica. Queste prospettive incerte erano e incerte rimangano, per cui i consigli di cautela e di circospezione che potevano essere elargiti a chiunque dovesse prendere decisioni in materia economica e finanziaria non possono essere che confermati.

L'esigenza di cautela nella valutazione delle prospettive prescinde, ben inteso, dalla persona ■ presidente incaricato e dalla ■ doti di professionalità e ■ esperienza riconosciute (non guasta) anche all'estero. Nasce, invece, dalla ristrettezza degli spazi politici che si apriranno - se si apriranno - all'azione sua e dei suoi ministri e, quindi, dalle capacità politiche che l'uno e gli altri sapranno dimostrare nell'aprirseli e nell'utilizzarli. Perché, comunque la si rigiri, i compiti ai quali ogni governo - e questo ■ Dini massimamente - deve adempiere sono compiti politici e postulano in primo luogo capacità ed esperienza politica. Altrimenti, rimarrebbe incomprensibile il motivo per cui tutte le grandi democrazie industriali dell'Occidente si ostinano a farsi governare da politici giustosto che da economisti, medici, giudici o ingegneri.

Prendiamo il governo della situazione economica che richiede gli interventi più urgenti. Anche se in ritardo, è venuto il momento di fronteggiare l'impatto inflazionista implicito nella svalutazione della lira; se dovesse scappare di mano, nel giro ■ pochi mesi l'Italia verrebbe risucchiata nel vortice attorno al quale l'inflazione da ■ e quella da domanda si rincorrono a vicenda. Per evitare questo avvitamento occorre tenere a freno la domanda interna, ma chiunque può comprendere che questo freno non dovrà venire dalla politica monetaria ■ ■ aumento dei tassi, bensì dalla politica di bilancio ■ un aumento del prelievo fiscale. Ecco, allora, un primo punto: la manovra-bis, che deve pilotare in questo senso l'economia oltreché arginare il disavanzo dello Stato, è ■ compito tecnico o politico? E' più difficile ipotizzare i singoli provvedimenti che possano rispondere allo scopo, oppure dotarli, assortirli e presentarli in modo che poi il Parlamento possa votarli? E ancora: quale sostegno può essere t■ to a manovre di questo tipo con partiti che le circostanze impegneranno prevalentemente nell'affilare le armi in vista del durissimo e comunque prossimo confronto elettorale?

Senza una maggioranza precostituita e in un Parlamento formato da minoranze non assimilabili tra loro, il teorema di Dini e del governo che si accinge a formare, dunque, può quadrare solo in corrispondenza di azioni e di provvedimenti che nel loro complesso siano riconosciuti come neutrali ai fini degli interessi elettorali dei diversi partiti. E' un compito assai più difficile di quello al quale fu chiamato Ciampi non solo perché allora era ancora da venire il clima ■ maggioritario e non era neppure ipotizzata la versione infuocata che avrebbe poi assunto nel nostro Paese, ■ soprattutto perché i partiti ■ no in disfacimento e scarso (conseguentemente era il loro peso. Oggi invece ■ nuovi, e rigenerati, e intendono dire la loro, anche con la baldanza della gio- ■ e spesso, con l'arroganza di chi vuol farsi strada a tutti i costi. Conosciuto per il suo carattere spigoloso e per quella concretezza pragmatica e diretta che ha assimilato nei molti anni trascorsi negli Stati Uniti, Dini dovrà dunque sfoderare doti di pazienza, di flessibilità, di tolleranza, di considerazione anche per le idee che può non condividere e per gli interessi che può sentire lontani. Insomma, quanto più sarà capace di convertirsi alle logiche della politica, tanto più troverà il modo di destreggiarsi nei ristretti spazi di manovra che le circostanze gli offrono. Il futuro prossimo della lira, dei tassi d'interesse, dell'inflazione sta tutto qui.

Alfredo Recanatesi

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 1000 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA IL PROPRIO TECNOCASA ED E' AUTONOMA

TORINO - Nizza Millefonti
Via Nizza 343/D, tel. 696.3915 - 667.2139

Via Ventimiglia affittasi appartamenti ampia metratura a partire da L. 950
Via Ventimiglia ingresso tinello ang. cottura camera bagno L. 113.000.000
P. Carducci monolocale con ang. cottura bagno e ampio balcone. L. 50.000.000
Via P. Buole ingresso cucina due camere ottimo. L. 116.000.000
Via Spoleto ingresso due camere bagno p. auto. L. 137.000.000
Via ingresso cucina due camere bagno ampio. L.
Via Nizza ingresso tinello cuc. due camere bagno ampio. L. 210.000.000
Via Genova ingresso cucina tre camere bagno p. auto ottimo. L. 170.000.000

TORINO - Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

Zona c.so Monte Cucco, libero camera, cucina e servizi. L. 85.000.000
Via S.S. Michele, libero, camera, tinello, cucina L. 106.000.000
Via Cironalca, libero: ingresso, camera, cucina e servizi. L.
Via M. Cimone, libero: camere, tinello, cucinino e servizi. L. 128.000.000
Via Monginevro, libero: 2 camere, cucina, servizi o posto auto. L. 165.000.000
Via Monginevro, libero, ampio, 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 210.000.000
Zona c.so M. Cucco, libero: 2 camere, sala, cucina e servizi L.
Via Meraigli libero: 2 camere, saloncino, cucina, 2 bagni. PANORAMICO L. 335.000.000

TORINO -
Via Cigna 57/b, tel. 011/24.81.467

Ad. c.so Vercelli ingr. tinello cucinino camera bagno ASCENSORE L. 75.000.000
Ad. Via Bologna ingresso cucina 2 camere servizi. Risc. autonomo L. 95.000.000
Ad. c.so Vercelli ingresso cucina 2 camere servizi. Risc. autonomo L. 99.000.000
Ad. c.so G. Cesare ingr. cucina 3 camere bagno cantina. Da ristrutt. L. 125.000.000

TORINO - Regio Parco
C.so Palermo 48, tel. 011/28.13.75

Via Mantova ingresso camino camera servizi. L. 52.000.000
Via Parma locale ingr. salotto cucina ab. due camere bagno. Risc. aut. L.
Via Pisa ingr. salone 2 camere cucina servizi cantina. Risc. L. 156.000.000
Via Aosta ingresso salone tinello cucin. due camere bagno. L. 216.000.000

TORINO -
C.so Trajano 13/a, tel. 610.317

Via Cossila libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. L. 110.000.000
Via P. Buole libero ingresso camere cameretta cucina abit. bagno. Ristrutturato L. 142.000.000
Ad. c.so Trajano libero ingresso due camere cucina abit. servizi cantina. RISTRUTTURATO. L. 185.000.000
Via Guala libero ingresso salone tinello cucinino box servizi cantina. L. 272.000.000

TORINO - 2
C.so U. Sovietica 445/B, tel. 011 348.82.65

C.so U. Sovietica libero ingresso tinello cucinino servizi cantina. L. 107.000.000
Via Pavia libero ingresso due camere tinello cucinino servizi cantina. L.
Via Pavia libero ingresso salone due camere cucina abit. bagno cantina L. 142.000.000
Via Pavia libero ingresso cucina abitabile quattro camere servizi cantina Box auto L. 187.000.000

TORINO - Studio S. Rita
Via Barletta 140/B - Tel. 329.34.00 - 329.31.77

Via Novara occupato di 8 locali, servizi e cantina. L. 197.000.000
Via Guglielmini libero di 2 locali, servizi, rip. cantina. L. 131.000.000
Via Membercaro libero di 4 locali, servizi ripost. e balconi, cantina. L. 175.000.000
S. Rita libero di 2 locali servizi interni, cantina L. 101.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C - Tel. 011/318.84.01 - 318.84.96

Via P. Paoli occupato cucina camere bagno ripostiglio cantina. BUONO STATO. L. 90.000.000
Via Tunisi libero tinello cucinino due camere bagno cantina. TERMOASCENSORE L. 147.000.000
Via Filadelfia libero cucinotto due camere bagno cantina terrazzo. L. 155.000.000
Ad. via Albenga libero di cucina tre camere bagno ripostiglio. RISTRUTTURATO. L. 275.000.000

TORINO - Mirafiori Nord
C.so Orbassano 295/A, tel. 311.22.12

TORINO - Ad.ze via G. Reni libero ingresso tinello cucinino camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. RISTRUTTURATO. L. 138.000.000
TORINO - Ad.ze Centro Europa libero ingresso cucina abit 3 camere bagno balcone cantina. RISTRUTTURATO. L. 170.000.000
TORINO - C.so Grosseto libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. RISTRUTTURATO L. 210.000.000
TORINO - Centro Europa libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio balcone cantina. BOX L. 255.000.000
TORINO - Via Gozzano libero ingresso cucina abitabile salone 2 camere bagno cantina auto. Gard. condom. L. 268.000.000
TORINO - Ad.ze c.so Cosenza libero ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. BOX AUTO. L. 310.000.000
TORINO - Città ingresso cucina abitabile 3 camere servizi ripostiglio 2 balconi cantina. BOX AUTO L. 270.000.000
TORINO - Centro Europa libero: ingresso salone tinello cucinino 2 camere 2 bagni 3 balconi MANSARDA di 40 mq BOX AUTO L. 430.000.000

TORINO - San Donato
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6263

C.so Umbria libero ingresso cucina abitabile camere bagno ascensore. L. 75.000.000
Via Don Bosco libero ingresso tinello cucinotto camera bagno. L. 119.000.000
S. Donato libero ingresso soggiorno con ang. cottura 2 camere bagno. L. 95.000.
Via Ascoli libero ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 115.000.000
CIT - TURIN (Via Groppello) ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. L. 163.000.000
C.so Umbria ingresso cucina 3 camere doppi servizi STABILE D'EPOCA. L. 190.000.000
Via Paravia libero ingresso cucina ampia 3 camere doppi servizi. OTTIMO. L. 274.000.000

TORINO - Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

Zona c.so Monte Cucco, libero: camera, cucina e servizi. L. 85.000.000
Via S.S. Michele, libero, camera, tinello, cucinino e servizi. L. 106.000.000
Via Cironalca, libero: ingresso, camera, cucina e servizi. L.
Via M. Cimone, libero: camere, tinello, cucinino e servizi. L. 128.000.000
Via Monginevro, libero: 2 camere, cucina, servizi o posto auto. L. 165.000.000
Via Monginevro, libero, ampio, 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 210.000.000
Zona c.so M. Cucco, libero: 2 camere, sala, cucina e servizi L.
Via Meraigli libero: 2 camere, saloncino, cucina, 2 bagni. PANORAMICO L. 335.000.000

TORINO - San Salvario
Via M. Cristina 129, tel. 663.3545 - 663.3340

Via Nizza: libero ingresso cucina con impianto cottura e bagno interno. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA L. 45.000.000
Residenza Ormea: libero ingresso camera cucinetta bagno ascensore BUONO STATO INTERNO L. 90.000.000
Via Ormea ad.ze Nizza: libero ingresso due camere cucina bagno. OTTIMO. L. 130.000.000
Via Monti: libero ingresso due camere cameretta cucina abitabile bagno cantina. RISTRUTTURATO L. 155.000.000
Via M. Cristina: libero ingresso due camere cucina abitabile con ang. cottura LUMINOSO L. 170.000.000
C.so Raffaello ad.ze: libero ampio ingresso soggiorno due camere tinello cucinino bagno L. 350.000.000
C.so Marconi ad.ze: libero ingresso salone tre camere tinello cuc. doppi servizi. Ideale ristrutturare L. 400.000.000
Via Foscolo: libero ingresso tinello cucinino studio no doppi servizi RECENTE COSTRUZIONE. L. 400.000.000

TORINO - Vanchiglia
Via G. di Barolo 29/C, tel. 011 812.79.65

Via Bava libero di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. L. 135.000.000
Via Napione libero ingresso, 2 camere, cucina, bagno. L. 170.000.000
C.so Regina libero di ingresso, cucina, 2 camere, bagno. L. 250.000.000
Via Cavezzale libero di 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 270.000.000
C.so Regina libero di cucina, soggiorno, 2 camere, servizi. L. 235.000.000
C.so S. Maurizio vuoto di ingresso, 4 camere, cucina, servizi. L.
V.le Gradenigo vuoto di 4 camere, cucina, doppi servizi. L. 435.000.000
Via Si di 4 camere, cucina, doppi servizi. L. 468.000.000

TORINO - San Paolo
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

Via San Paolo libero: ingresso cucina camera bagno 2 balconi L. 70.000.000
Via Caraglio libero: ingresso cucina camera bagno 2 cantina L. 90.000.000
Via Stellone libero: ingresso living soggiorno, cucina abitabile, bagno 2 balconi. Posto auto. L. 110.000.000
Via Caraglio libero: ingresso, tinello cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. ASCENSORE. L. 135.000.000

TORINO - Parella
Via N. Bianchi 56c, tel. 011 779.28.60

Via Passo del Bracchetto, libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, cantina L. 49.000.000
Via Pietracervallo, libero ingresso, cucinino, camera, bagno, 2 balconi, cantina. L. 80.000.000
Via Sallustriano, libero ingresso, tinello, cucinino, 2 bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina L. 110.000.000
C.so Potenza, VILLE A SCHIERA NUOVA COSTRUZIONE con box e giardino a partire da L. 365.000.000

TORINO Vanchiglietta
C.so Chieti 2/D, tel. 011/683.060 - 864.130

Via Cardinera libero di ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. Buono stato. L. 130.000.000
Via Pallanza libero di ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 200.000.000
Via Monginevro libero di ingresso cucina 2 camere salone bagno cantina. Ottimo. L. 228.000.000

Si ricordano in zona immobili di varie metrature per nostra selezionata clientela.

TORINO - Barriera di Milano
C.so Giulio Cesare 68, tel. 24.84.503

Raza Crispi libero ingresso cucina camera servizi cantina. Zona ben servita L. 70.000.000
Via Pont libero alto ingresso cucina camere bagno terrazzo cantina box auto. L. 190.000.000
Venaria via Sauze alloggio mansardato di salone cucina camera bagno. L. 208.000.000
Druento in quadr. cielo cucina 3 camere bagno mansarda 4 posti auto. L.
Venaria salone cucina 2 camere bagno 3 balconi cantina box auto. L. 239.000.000
Venaria ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi. L. 179.000.000
Druento ingresso cucina salone 2 camere 2 bagni box. RECENTE. L. 299.000.000
Venaria ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi box. L. 265.000.000
S. Gillio villa a schiera angolare su 3 livelli con 600 mq giardino L. 480.000.000

TORINO - Campidoglio
Via N. Fabrizi 53, tel. 757.285

Via Nairo: libero ingresso cucina camera bagno. Buono stato. L. 64.000.000
Via Cibrario: libero ingresso cucina camera bagno. Buono stato L. 95.000.000
Via G. Medici: libero ingresso cucina camera bagno 2 balconi. L. 1
Vic. c.so Svizzera: alloggio su 2 livelli ingresso soggiorno living cucinino bagno. SCALA INTERNA, 2 camere, 2 balconi. L. 130.000.000
Vic. c.so Lecce: ingresso tinello cucinino 3 camere bagno 2 balconi cantina. L. 208.000.000
C.so Lecce: ingresso salone tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi soffita cantina. Ultimo piano. Ottimo. L. 395.000.000
C.so Taranto: ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina. Ottimo stato. L. 450.000.000

TORINO - Borgo Vittoria 1
Via Chiesa della Salute 84, tel. 259.166

C. Cosenza ingresso cucina camera bagno ripostiglio due balconi, cantina. Ristrutturato. L. 99.000.000
V. Chiesa ingresso cucina abitabile due camere bagno due balconi cantina L. 140.000.000
V. Cappino in stabile signorile ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio. Ottimo L. 227.000.000

TORINO - Borgo 2
L.go Giachino 16/E, tel. 290.385

V. Vittorio libero ingresso in cucinib camera bagno 2 cantine. Posto auto. L. 75.000.000
L.go Giachino libero di ingresso tinello cucinino due camere bagno cantina. Ascensore. L. 155.000.000
V. Stradella ingresso tinello cucinino salone due camere bagno ripostiglio due balconi cantina. Primo alto con ascensore L. 354.000.000

TORINO - Cenisia
Via Frejus 95/A, tel. 335.26.37

Bardonecchia libero ingresso, tinello, cucinino camera, bagno, balcone, cantina L. 105.000.000
Via Di Nanni libero: ingresso, camera, bagno. Risc. autonomo L.
Via Genlachia ingresso, camere, bagno, 2 balconi, cantina. Risc. aut. L.
Via Verzuolo libero ingresso, cucina abit., 2 camere, bagno, 2 balconi L. 115.000.000
Via Revello occupato ingr. cucina, 2 camere bagno, 2 balconi, RISC. AUT. L. 80.000.000
Via Frejus libero ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, 4 balconi. L. 204.000.000
C.so Vittorio libero signorile, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina Panoramico. L. 434.000.000
C.so Trapani liberi BOX AUTO singoli di 13 mq doppio di 22,5 mq con cancello automatico prezzi a partire da L. 45.000.000

TORINO - Crocetta
Via C. Colombo 57/D, tel. 011 595.203

Via S. Secondo alloggio al 3° piano di cucina, camera e bagno. L. 70.000.000
Via Torricelli alloggio cucina, due camere, ristrutturato L. 90.000.000
Via S. Secondo alloggio di cucina, due camere e cameretta, bagno e balcone, riscaldamento autonomo. L. 166.000.000
C.so De Gasperi alloggio di cucina, 3 camere, bagno risc. autonomo. L.
Via S. Secondo alloggio di cucina, 2 camere ristrutturato. L. 211.000.000
Via Bove prestigioso alloggio di cucina salone, 3 camere, bagno, soffitto.
Negozio - V. Colombo affittiamo negozio uso commerciale con bagno. L. 900.000
Negozio - V. Verazzano locale commerciale con retro. Una vetrina L. 95.000.000

TORINO - Aeronautica
Via Vandalino 112/B, tel. 411.21.18

Via Vandalino: camera, tinello, cucinino e servizi. L. 105.000.000
Zona Lanza, libero: ingresso, tinello, cucinino e servizi. L.
Zona Parco Ruffini libero: camera, tinello cucinino e servizi. L. 135.000.000
Via Aslago, libero: 2 camere, tinello, cucinino e servizi L. 130.000.000
Via Rieti, libero: ingresso, 2 camere, tinello e servizi L. 169.000.000
Via Don Murialdo, libero attico 3 camere cucina, terrazzo e servizi. L. 245.000.000
C.so Francia, libero: 3 camere tinello cucinino e servizi L. ,000
C.so Francia libero casa indipendente su 2 livelli, giardino e box. L. 700.000.000
CHIAMATE IL N. 011/41.12.110: ABBIAMO ALTRE SOLUZIONI ABITATIVE DA PROPORVI.

VENARIA
Corso Garibaldi 48, tel. 452.54.34

Venaria cucina 3 camere 2 bagni 2 balc. mansar. di 50 mq. box. L. 335.000.000
Venaria salone cucina 2 camere bagno terrazzo cantina box auto. L. 190.000.000
Venaria via Sauze alloggio mansardato di salone cucina camera bagno. L. 208.000.000
Druento in quadr. cielo cucina 3 camere bagno mansarda 4 posti auto. L.
Venaria salone cucina 2 camere bagno 3 balconi cantina box auto. L. 239.000.000
Venaria ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi. L. 179.000.000
Druento ingresso cucina salone 2 camere 2 bagni box. RECENTE. L. 299.000.000
Venaria ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi box L. 265.000.000
S. Gillio villa a schiera angolare su 3 livelli con 600 mq giardino L. 480.000.000

COLLEGNO
V.le XXIV Maggio 6, tel. 406.2835

Collegno ingresso sala cucina 2 camere bagno rip. Ottimo stato L. 229.000.000
Terracorta ingresso salone cucina abit. 2 camere 2 bagni 2 balconi. L.
Terracorta salone soggiorno cucina camera bagno rip. Mansarda con bagno 2 box.
Terracorta app. in villa bifamiliare con mansarda terrazzo giardino e box.

[illegible]
Via C. , tel. 781.131

Grugliasco ingresso tinello cucinino camere bagno rip. Restrut. L. 140.000.000
G. cucina ab. 2 bagni cantina. Buono stato. L. 175.000.000
Grugliasco ingresso living soggiorno cucina 2 camere bagno L. 203.000.000
Grugliasco ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. box. L. 212.000.000

LEINI'
Via Carlo Alberto 70, tel. 998.5133

Lombardore libero alloggio in casetta disposta su tre livelli p.t. ingresso p. 1° tinello camera bagno p. m. locale da ristrutturare indipendente autonomo L. 85.000.000
Lombardore libero alloggio in casetta disposta su due livelli così composta p. t. sala cucina bagno p. 2. 2 camere mob. autonomo L. 120.000.000
Leini libero alloggio di ingresso tinello cucinino 3 camere bagno 2 ripostigli. Possibilità box zona centrale L. 730.000.000
Leini libero alloggio di ingr. living in soggiorno tinello cucinino 2 camere doppi servizi 2 cantinbox posti di cui 2 mini alloggi L. 270.000.000
Lombardore libera ultima villa a schiera di nuova costruzione con rifiniture di pregio L. 345.000.000
Leini rustico casa di 4 vani con terrazzo bellissima e caseggiato da ristrutturare o tutto perduto L. 365.000.000

RIVOLI
Corso Susa 44, tel. 956.1801

Rivoli ottima villetta disposta su quattro piani con 320 mq di giardino e terrazza. L. 580.000.000
Rivoli - via F.lli Piol. Ottima casa del '700 completamente ristrutturata semindipendente disposta su quattro livelli L. 418.000.000
Rivoli porzione di villa bifamiliare disposta su due livelli con giardino. Recente L. 385.000.000
Rivoli casetta completamente ristrutturata disposta su quattro livelli. L. 315.000.000
Rivoli alloggio di palazzina di ingresso living in soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Possibilità box auto. L. 240.000.000
ultimo alloggio di ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina, posto auto. L. 190.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14/A, tel. 901.4822

Zona centrale, camera, cucina, bagno, completamente ristrutturato L. 85.000.000
Strada Volvera, recente, risanolocale con bagno, cantina e box auto. L. 117.000.000
Via Cavour, in palazzina, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box auto. L. 180.000.000
Str. Piossasco, ingresso, tinello con cucinino, 2 , bagno, cantina, box auto. L. 260.000.000
Via Grampel, adi camere, ingresso, cucina, , 2 camere, bagno, due ripostigli. Posto auto privato. Ampio giardino condominiale. L. 320.000.000
Via Amendola, nuovo, living in salone, cucinotto 2 camere, doppi servizi, box. Termoautonomo. L. 255.000.000
Strada Volvera, nuovo, living in soggiorno cucinotto, 3 camere, doppi servizi, box auto. Ampia metratura. Termoautonomo. L. 268.000.000
Telti, Valle, casa indipendente su 3 livelli di 120 mq da completamente ristrutturare. box auto doppio e giardino di 300 mq ca. L. 385.000.000

LA LOGGIA
Via E. Belli 7/a, tel. 962.7475

La Loggia in piccola palazzina app.ti di ingresso cucina abitabile salotto camere bagno lavanderia balconi e cantina. L. 195.000.000
La Loggia villa a schiera di recente costruzione in zona centrale disposta su due livelli più mansarda, sottotetto e giardino. L. 410.000.000
Cafasso app.to signorile composto da ingresso soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio. Box doppio giardino cond. RISCALDAMENTO AUTONOMO. L. 230.000.000

VINOVO
Via Cottolengo 3, tel. 965.3671

Vinovo - Garibaldi appartamento di ing. Tinello cucinino camere bagno ripostiglio 2 balconi L. 110.000.000
Vinovo in quadrifamiliare ingresso living abit. cucinotto 2 camere bagno rip. cant. box L. 255.000.000
Piobesi T. centro paese in stabile d'epoca finemente ristrutturato proponiamo particolare appartamento di ampia soggiorno con larg. cottura due camere bagno cant. termoautonomo ed ogni tipo di confort. L. 190.000.000

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. 965.2666 - 966.34.71

Alpignano appartamento libero di soggiorno living cucinino 2 camere studio doppi servizi. Cantina box auto, posto auto L. 185.000.000
Alpignano appartamento disposto su due livelli di soggiorno cucina abit 3 camere 2 bagni. Box auto L. 265.000.000
Alpignano appartamento di soggiorno living cucina abit. 3 camere 2 bagni. Box auto giardino uso esclusivo. L. 365.000.000
Alpignano appartamento zona residenziale di ingresso salone cucina abit. 2 camere 2 bagni. Box auto L. 305.000.000

PIANEZZA
Via M. Gastaldi 5, tel. 966.37.03 - 966.34.71

Pianezza alloggio libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio L. 155.000.000
Pianezza alloggio libero di ingresso cucinotto 2 camere 2 bagni. Cantina box auto. L. 250.000.000
Pianezza alloggio recente costruzione di ingresso cucina abit. 2 camere bagno. Mansarda, cantina, box auto. Risc. autonomo L. 300.000.000
Pianezza villa composta di p.t. ingresso salone cucina abit bagno. 1° p. 3 camere bagni. Mansarda, cantina, box auto Garzaro L. 470

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3248

Chieri centro alloggio di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 195.000.000
Chieri villa indip. su quattro lati, p.t. 120 mq c.a. p.t. 115 mq p.a. sottotetto uso rip. giardino priv.
Chieri st. Rosaschia gest. villa bifamil. in costruzione, con giardino privato consegna inizio 1996.

SANTENA
Via Cavour 51/b, tel. 945.6150

Santena affittasi ottimo uso ufficio di p.t. con 3 vetrine, in zona centralissima L. 1.200.000/mese
Santena alloggio condominio PROPPETO al 3° ed ultimo piano di ingr. cucina, 2 camere, bagno, CANTINA, BOX. L. 242.000.000
Santena alloggi di ingresso, tinello/cucinino, 2 camere, bagno, CANTINA, BOX AUTO, in paese, a partire da L. 160.000.000

RIVALTA
Via Bianca della Valle 3, tel. 904.6711

Rivalta via Gorizia vicinissima panoramica centrale in villino con ampio giardino L. 475.000.000
Rivalta grazie prestigiosa villa ristrutturare recenti cinti giardino. Rifiniture di pregio
Rivalta fr. Pasta in costruzione prestigiosa villa con giardino. Rifiniture di pregio
Rivalta signorile 2 camere cucinotto bagno in stupendo ristrutturato. L. 139.000.000
Inserzioni pubblicitarie per La Stampa. Ufficio di Bruino via Roma 23. Tel. 011/90.48.177
Trana alloggio di cucina, camere, bagno e 2 balconi. Tranquillissimo. Zona centrale L. 70.000.000
Sangano alloggio in palazzina di tinello, cucinino, 2 camere, privati e box L. 185.000.000
Bruino villi alloggi o porzioni di bifamiliare in costruzione con giardino da L. 485.000.000
Bruino villa unifamiliare con ampio giardino di 700 mq. Pari infiammabile totalmente ai attuale

NICHELINO
Via Juvarra 34/c, tel. 680.1132 - 680.9613

Nichelino v.le Crocera ampia trentacinque con terrazzino verandato L. 75.000.000
Nichelino v.le v. XXV Aprile app.to occupato di ingresso tinello cucinino camera bagno balconi L. 83.000.000
Nichelino v.le v. Superga app.to di ingresso a nello cucinino camera bagno rip. balcone L. 102.000.000
Nichelino app.to occupato di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. balconi. Volendo box. L. 105.000.000
Nichelino v.le Carino app.to di ingresso cucina 3 camere bagno rip. terrazzo. L. 150.000.000
Nichelino v.le Kennedy app.to di recente costruz. ingr. living su sogg. cucina 2 camere doppi servizi terrazzo. L. 318.000.000
Nichelino disponiamo di case indip. di varie metrature prezzi a partire da L. 210.000.000
Nichelino residenza "S. RICO" splendida villa uni-bifamiliari di nuova costruzione con finiture di pregio. Da L.

GIAVENO
Via Roma 22, tel. 936.4242

Giaveno porzioni di villa bifamiliare con giardino privato. Da L. 440.000.000
Giaveno alloggio di , ingresso, cucina, camera, bagno. CENTRALE L. 140.000.000
Giaveno rustico di ampia metratura con progetto approvato L. 255.000.000
Giaveno composto ai servizi villa indip. con giardino privato. L. 450.000.000

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 931.3162

Avigliana centro alloggio camera, tinello cucinino, bagno. OTTIMO.
S. Ambrogio ottima villetta a schiera con giardino a partire da L. 265.000.000
Buttigliera collinare porzione di bifam. recente con giardino L. 580.000.000
Avigliana centro alloggio 2 camere, cucina ab. bagno. Box auto. OTTIMO. L. 175.000.000

TROFARELLO
Via Torino 56, tel. 64.99.202

Trofarello in , ampio alloggio di ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio e cantina. L. 161.000.000
Trofarello centro, ottimo alloggio di cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, balcone e box auto. L. 239.000.000
Trofarello villa a schiera in zona ben servita. Ottimamente rifinita con box doppio e giardino privato. L. 520.000.000
Cambiano villa unifamiliare composta da 300 mq di appartamento su due piani, semiarredata box cantina auto e 1000 mq circa di giardino.

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1468

Piossasco centro alloggi di nuova costruzione di cinque livello con cucinino servizi TERMOAUTONOMO L. 125.000.000
Cumiana centro alloggio di ingresso, cucina abitabile, 2 camere e servizi L. 155.000.000
Cumiana rustico di 120 mq completamente ristrutturato con finiture di pregio. TETTOIA. 7000 mq di TERRENO L. 270.000.000

CASCINE VICA
Corso Francia 49, tel. 957.1918

Cascine Vica v. Sestriere alloggio di ingresso cucina abit. 2 camere ampie bagno balcone verandato cantina L. 160.000.000
Cascine Vica libero alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 alle AMPIA METRATURA OTTIMO. L. 185.000.000
Corso Grosseto recentissimo alloggio di ingresso living in soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio. METANOAUTONOMO. L. 280.000.000
Vic.ze c.so Francia alloggio di ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi box auto ato auto RISTRUTTURATO OTTIMO. L. 315.000.000
Cascine Vica zona Severo rustico posto su 2 livelli con bene magazzino adiacenti mq 1000 di terreno part. distrutturato L. 420.000.000
C.so Kennedy VILLA indipendente disposta su due livelli, box giardino OTTIME RIFINITURE NUOVA COSTRUZIONE.
Cascine Vica c. so Francia negozio occupato con retro e bagno interno, buona vendita L. 175.000.000

SAN MAURO T.SE
Via Martiri della Libertà 128, tel. 89.658.71

San Mauro in piccola palazzina app.to di ingresso cucina soggiorno camera bagno e cantina TERMOAUT. L. 97.000.000
S. Mauro centro alcune in piccole palazzine app.ti ingresso 2 balconi cucina abit. 2 camere bagno 2 balconi VISTA PO. TERMOAUT. L. 158.000.000
S. Mauro Via Torino app.to di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio camere e box auto. L. 228.000.000
S. Mauro in piccola palazzina signorile con giardino app.to di ingresso living su salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi L. 293.000.000
S. Mauro v. Settimo villa indip. su 4 lati di 200 mq con autonomissa portagate e giardino di 800 mq. POSSIBILITA' BIFAMILIARE E AMPLIAMENTO CUBATURA PREZZO INTERESSANTE
S. Mauro v. Cavalli in palazzina di nuova costruzione app.to di 4 vani più servizi e box sono TERMOAUTONOMI. OTTIME FINITURE L. 394.000.000
Torino zona Rebaudengo villa a schiera (porzione di testa) di recente costruzione libera su 3 lati disposta su 3 livelli più mansarda. Box auto e giardino. L. 697.000.000
S. Mauro corte con app.to in villa libera di ingresso living su salone cucina 3 camere doppi servizi rip. box auto. OTTIMO STATO. L. 470.000.000

[illegible]
Via Mazzini 5, tel. 991.2601

Casalle locali - alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio box auto L. 179.000.000
Casalle VILLA INDIPENDENTE in ottima posizione con giardino privato. TRATTATIVE IN UFFICIO.
Borgaro 4 locali - alloggio di ingresso living in sala cucina 2 camere doppi servizi cantina. L. 348.000.000

CIRIE'
Lanzo 24, tel. 921.2323

Ciriè 4 zona parco alloggio di ingresso living in sala cucina camere bagno cantina box auto. L. 240.000.000
Nole CASA SEMINDIP. di 110 mq con giardino privato e ampio magazzino L. 180.000.000
Vauda C.se porzione di VILLA BIF di nuova costruzione con invernetta e giardino privato L. 455.000.000

SETTIMO TORINESE
Via Italia 53/b, tel. 897.1394-800.4432

Via Leini ingresso tinello cucinino camere bagno cucina BUONO STATO. L. 102.000.000
Via Col di Nava ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina BUONO STATO. L. 168.000.000
Via Solferino ingresso tinello cucinino 3 camere bagno ripostiglio cantina PICCOLA PALAZZINA BUONO STATO L. 230.000.000
Via R. Pa recente costruzione ingresso soggiorno cucinetta 2 camere bagno ripostiglio cantina GIARDINO CONDOMINIALE L. 260.000.000
Via Guardinondo ingresso living in sala cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio box auto giardino condominio le RECENTE COSTRUZIONE L. 235.000.000
Marzo Po ristrutturato libero su 4 lati ca. PT 3 camere tinello, 1° P ingresso cucina abitata 2 camere bagno TERRENO 5000 MQ C A DA RISTRUTTURARE. L. 300.000.000
Via Gaeta indipendente su 4 lati disposto su tre vani con ingresso cortile e 3 box auto POSSIBILITA' BIFAMILIARE DA RISTRUTTURARE L. 277.000.000
Via Col di Nava porzione di bifamiliare di recente costruzione disposta su tre livelli con box per 4 auto giardino privato L. 550.000.000

MONCALIERI 1
Via Sestriere 46/f, tel. 6054345 - 6005952

Moncalieri disponiamo di app.ti di ingresso tinello cucinino camere e bagno a partire da L. 58.000.000
Moncalieri disponiamo di app.ti di ingresso tinello cucinino 3 camere bagno a partire da L. 138.000.000
Moncalieri in villa bifam. app.to ristrutturato di ingresso living su salone cucina 2 camere bagno RECENTE L. 350.000.000
Moncalieri disponiamo di case indip. di varie metrature con box e giardino a partire da L. 420.000.000

MONCALIERI
Via Cavour 4/Bis, tel. 64.48.22

Moncalieri c.so Moncalieri in palazzina app.to di ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. Posto auto e ingresso AFFARE L. 102.000
Moncalieri S. Ga Alto app.to di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO L. 214.000.000
Moncalieri in complesso le Piazze app.to di ingresso cucina 3 camere bagno, ripostiglio cantina. OTTIMO. L. 272.000.000
p. p.zza Monga tutto ristrutturato composto su 2 livelli con giardino e ingressi in 110 mq L. 750.000.000

BRA
V. Vitt. Emanuele II 154, tel. 0172 412.330 - 872.21.24

Bra libero di ingresso cucina 2 camere bagno balcone cantina box auto. Buone condizioni L. 110.000.000
Bra vista Risorgimento libero di ingresso cucina salone 2 camere bagno ripostiglio balcone cantina box auto OTTIMO. L. 190.000.000
Bra zona especiale alloggio signorile di ingresso salone con camino e angolo bar cucina camera disimpegno bagno balcone box auto doppio FINITURE DI PREGIO L. 235.000.000
Bra ultima villa singola composta su P. T. da taverna, lavanderia, cantina, autorimessa sopra P. 1° soggiorno con angolo cottura salone 2 camere bagno locale lavanderia Terra Ampio terreno a giardino L. 280.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO
via Cavour 5, tel. 0172/55670

Sommariva Bosco v. Casalgrasso ingresso 3 camere cucina bagno box auto L. 134.000.000
Sommariva Bosco casetta vista mq 250 un'intervento box e giardino L. 318.000.000
Sommariva Bosco fr. Arduini rustico ristrutturato terreno mq 800 L. 67.000.000
Sommariva Bosco v. Vigone tinello cucinino camera bagno box L. 158.000.000

SAVIGLIANO
Corso Roma 25, tel. 0172/712388

Savigliano libero di ingresso cucina soggiorno 3 camere bagno cantina box auto, L. 457.000.000
Marene casa bifamiliare con entrata indipendente e ampio giardino privato. L. 230.000.000
Savigliano v. Novello appartamento di ingresso cucina abit camere bagno ristrutt. L. 150.000.000
Cavallermaggiore libero appartamento in casa bifamiliare con giardino e garage L. 180.000.000

FOSSANO
Via Cavour 55, tel. 0172/635.318

Fossano appartamento di ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio solaio. L. 135.000.000
Fossano portiera casa bifamiliare indipendente su 4 lati con terreno e box doppi. L. 410.000.000
Cervera fr. Crivano casa ind. ingresso cucina camere bagno box ottima 2° casa: L. 45
S. Albano casa di 60 mq indipendente due lati elevata su due piani L.

CARMAGNOLA
Via S. Francesco di Sales 7, tel. 972.2124

Via Torino Nuovo ingresso tinello cucinino mansarda bagno rip. cantina. L. 85.000.000
Via Giolitti libero ingresso cucina salone camera bagno terrazzi cantina. L. 140.000.000
Via Petrarca casetta indip. di ingresso cucina 3 camere bagno giardino. L. 220.000.000
Due province casa indip. elevata su due piani con dependance e giardino. L.

I Comuni rivedono le aliquote, aumentano alcune agevolazioni

Ici, il '95 non sarà più caro

Sconti a Venezia, Genova è record

ROMA. I Comuni rifanno i conti, assestano il tiro e tendono a «stabilizzare» l'imposta sugli immobili (più nota come Ici) dopo i primi due anni di applicazione. Poche le novità: scende l'aliquota di Venezia, mentre si mantengono stazionarie tutte le grandi città; a Genova con il 6,2 per mille va il primato dell'aliquota più alta tra i capoluoghi di regione. E limitate anche le modifiche alla detrazione per la prima casa, dovute nella maggior parte dei casi a interventi per meglio definire la normativa.

Questo quadro emerge da un'analisi condotta dall'Adnkronos sulle scelte fatte per il 1995 dai capoluoghi di regione, dalla quale risulta anche che nelle casse dei Comuni l'imposta ha già portato nel '94 circa 14.500 miliardi (il dato è provvisorio, mancando ancora quello relativo ai alluvionati). In ogni caso il gettito è in linea con le previsioni e lievemente superiore ai 14.350 miliardi del '93.

A guidare la classifica dei Comuni capoluoghi di regione più esosi nella scelta dell'aliquota quest'anno troviamo Genova con la stessa aliquota dell'anno scorso: è infatti l'unico capoluogo che ha superato il 6 per mille, facoltà concessa solo a chi ha il bilancio in condizioni di dissesto. Scende dal 6 al 5,6 Venezia, mentre tutti gli altri capoluoghi confermano la stessa aliquota del '94: col 6 per mille ritroviamo Potenza, Torino, Napoli e Perugia, seguono Reggio Calabria (5,6), Firenze e Ancona (5,3), Roma (5,2), Milano e Palermo (5), Bologna (4,7), Bari, Pescara, Cagliari e Campobasso (4,5), Aosta, Trieste e Trento (4 per mille).

Lievi modifiche si registrano anche alle detrazioni per la prima casa. Venezia ha confermato la maggiore detrazione di 300 mila lire per i pensionati sociali, gli handicappati al 100% o chi nel corso dell'anno sia stato ricoverato per più di 6 mesi (180.000 lire per tutti gli altri); Genova ha elevato la detrazione a 250.000 lire per tutti e 300.000 lire per i pensionati sociali con una sola casa; Ancona ha elevato la detrazione a 300.000 lire per i nuclei familiari disagiati; Cagliari a 250.000 lire per i nuclei familiari con un reddito inferiore a 28 milioni.

Hanno sostanzialmente confermato le scelte dell'anno scorso Firenze, con una detrazione prima casa di 250.000 lire per chi ha più di 65 anni e possiede una sola casa; Torino 230.000 lire per tutti; Milano con 300.000 lire per famiglie con reddito inferiore a 21 milioni; Roma con 300.000 lire per i pensionati sociali, gli invalidi (almeno 70%) e i cassintegrati reddito non superiore a 15,7 milioni; Perugia 300.000 lire per pensionati con valore della casa inferiore a 150 milioni; Bologna con 300.000 lire per famiglie e pensionati con più di 60 anni; Bari con 300.000 lire per tutti; Campobasso con 250.000 lire per pensionati con reddito inferiore a 14,4 milioni. Confermano la detrazione 180.000 lire per tutti Aosta, Trieste, Trento, Palermo, Potenza, Reggio Calabria e Napoli.

LA MAPPA CITTA' PER CITTA'

CITTA'	ALIQUOTA '93	ALIQUOTA '94	ALIQUOTA '95
GENOVA	6,0	6,2	6,2
TORINO	6	6	6
NAPOLI	6	6	6
VENEZIA	6	6	5,6
FIRENZE	6	5,6	5,1
ANCONA	4,5	5,3	5,3
ROMA	5,6	5,2	5,2

CITTA'	ALIQUOTA '93	ALIQUOTA '94	ALIQUOTA '95
MILANO	5	5	5
PALERMO	5	5	5
BOLOGNA	4	4,7	4,7
BARI	4,5	4,5	4,5
CAGLIARI	4	4,5	4,5
[illegible]	4	4	4
TRIESTE	4	4	4
TRENTO	4	4	4

Firmati accordi per quasi 400 mila miliardi

Un mare di acquisizioni nel villaggio globale

ROMA. Cifre da record per le fusioni, le acquisizioni e le joint venture tra aziende di diversi Paesi nel 1994. Il loro valore, afferma rapporto della Kpmg Peat Marwick, ha superato i 239 miliardi di dollari Usa (circa mila miliardi di lire al cambio attuale) con un incremento del 47% sul 1993. tendenza all'aumento che secondo gli esperti della società di revisione sarà confermata anche nel 1995.

I dati provengono dalla divisione Corporate Finance di Kpmg che ha compiuto monitoraggio del mercato internazionale delle acquisizioni, delle joint venture e degli investimenti minoranza effettuati da società estere.

«Nel 1994 - osserva Franco Carlo Papa, partner responsabile per l'Italia delle attività di Corporate Finance della Kpmg - si è assistito ad un aumento nel volume che nei valori delle operazioni di acquisizione cross border e il superamento della recessione da parte di un numero di Paesi sempre maggiore: questo consente di ottimisti sull'incremento di attività atteso quest'anno».

Gli investimenti nei mercati emergenti hanno costituito una parte sostanziale della crescita del numero operazioni cross-border. La più rilevante per il 1994 è stata la nascita in Indonesia della joint venture di Exxon con Natura Gas Field per un valore pari a 40 miliardi di dollari Usa.

A guidare la classifica per settore il comparto energetico (petrolio e gas) con operazioni superiori ai 67 miliardi di dollari Usa. Al secondo posto si colloca il settore chimico e farmaceutico (23 miliardi di dollari) dove si segnalano gli acquisti di Smith Kline Beecham di Sterling Health (3 miliardi dollari) e di Diversified Pharmaceuticals (2,3 miliardi di dollari). Segue settore alimentare-tabacchi con 15 miliardi di dollari e quello delle costruzioni con 13 miliardi di dollari statunitensi.

Dal Tesoro

Per i contratti degli statali 25.000 miliardi

ROMA. Il ministero del Tesoro ha disponibili mila 750 miliardi che serviranno a far fronte ai rinnovi contrattuali previsti dalla finanziaria. Saranno spesi negli anni '95, '96 e '97, e consentiranno aumenti salariali in linea con l'inflazione programmata. Le disponibilità finanziarie sono così suddivise: nel '95, per il settore statale, sono previsti 2230 miliardi per i lavoratori contrattualizzati (3800 nel '96 e nel '97) e 920 (1540 nei due anni successivi) per quelli contrattualizzati (forze di polizia, militari), per un totale di 3150 miliardi. Per settore pubblico, invece, sono stati stanziati 2520 miliardi (4200 nel '96 e nel '97). La spesa totale ammonta a 5670 miliardi. A questa cifra si aggiungono le somme già stanziate dal precedente esecutivo.

Non sono ancora stati rinnovati i contratti del comparto della scuola (oltre un milione addetti), quello della sanità (700 mila), del parastato mila), dell'università e ricerca (71 mila), delle rimanenti aziende pubbliche e dell'area dei dirigenti. È più difficile da chiudere sarà quello della sanità in cui si dovrà tener conto di qualifiche e stabilire incentivazioni che riconoscano le varie professionalità.

Delicato il discorso per l'area dei dirigenti: deve introdurre anche nella pubblica amministrazione - afferma Tiziano Treu, direttore generale dell'Aran, l'agenzia che negozia i contratti del pubblico impiego - il modello di dirigente privato. Maggiori compensi economici, ma anche maggiori responsabilità».

Meno complicato appare il rinnovo contratto degli insegnanti, anche i docenti dovranno modificare alcuni comportamenti legati ai vecchi contratti. «C'è da rivedere il discorso legato alle ferie - spiega Treu - e sicuramente aboliremo gli scatti anzianità sostituendoli qualcosa che premi la produttività. Certo è un discorso da sviluppare assieme ai sindacati, visto che non è facile misurare la produttività di un insegnante».

Intanto dovrebbe avviarsi a conclusione il contratto del parastato. Gli aumenti sono previsti per gli altri comparti: il 3,50 sulla retribuzione media 1993 a decorrere dal primo gennaio '95 e un incremento del 2,5% a decorrere dal dicembre dello stesso anno.

ECONOMIA**FLASH**

banche adeguano i tassi

Si estende la mappa dei rincari del costo del denaro Italia: altre banche, infatti, hanno pubblicato Gazzetta Ufficiale gli avvisi di aumento dei propri tassi interesse. E' il caso del Credito romagnolo, della Cassa di risparmio di Rimini e della Cassa di risparmio San Miniato, che hanno disposto un aumento dello 0,50 per cento sui tassi.

De Longhi nuovi posti

Alla De Longhi, che produce sistemi riscaldamento e refrigerazione, sono previste 100 assunzioni e si sperimenta un orario di lavoro innovativo: infatti occorre utilizzare gli impianti nelle 24 ore per sei giorni consecutivi per far fronte alle molte esigenze di mercato da tutto il mondo.

Chiusa l'operazione Koipe-Elosua

Si è conclusa l'integrazione delle due società olearie spagnole, Koipe e Elosua, controllate dal gruppo Ferruzzi attraverso Eridania Beghin Say. Il consiglio d'amministrazione di Koipe è stato ristrutturato, dando luogo ai rappresentanti degli azionisti di minoranza di Elosua. L'azionariato della nuova Koipe è il seguente: Eridania 62,05 per cento; Alycesa 7,9; Banco Bilbao Vizcaya 6,69; Tabacalera 4,63; Food premier 9,86. Il resto è in Borsa e nel portafoglio della società.

Denaro fresco per Cofiri

Potenziamento per la Cofiri Sim, la società di intermediazione mobiliare del gruppo Iri che fa capo alla Cofiri. L'assemblea degli azionisti è stata infatti convocata per i giorni febbraio e 15 marzo per deliberare un raddoppio del capitale sociale da a miliardi di lire.

Prende il la «Silver Wind»

Si è svolto a Civitavecchia il battesimo della «Silver Wind», ultima nata della flotta «Silver Sea Cruises». Francesco Lefebvre, armatore della Silver Sea Cruises, società di crociere controllata dallo Finoper, in occasione del varo della Silver Wind (investimento di 170 miliardi e costruita dai cantieri Mariotti) ha parlato mercato internazionale del turismo e ha confermato l'interesse per la sione del Casinò di Vincent, dove Finoper è in lizza con la Sitav.

Al centro dell'attenzione le monete europee

Finanze, domani i ministri si incontrano a Bruxelles

BRUXELLES. Con la riunione dei ministri europei dell'Economia, lunedì a Bruxelles, si apre la serie dei Consigli ministeriali sotto la presidenza francese. Un ordine del giorno ridottissimo lascia ipotizzare un Consiglio brevissimo che dovrebbe concludersi poco dopo l'illustrazione programma della presidenza e il dibattito «aperto» corso del quale verranno accolti maniera solenne i ministri dei tre nuovi Paesi che dal primo gennaio sono entrati a far parte dell'Ue.

Ma, al di là dei programmi ufficiali, l'incontro potrebbe offrire un importante momento di discussione esaminare lo stato delle valute europee, specialmente quelle del Sud dell'Europa.

Il momento per questo scambio di vedute potrebbe la colazione, hanno detto fonti della commissione, nel corso della quale il programma prevede un dibattito sui limiti degli aiuti macroeconomici dell'Ue agli Stati terzi. Ma la situazione tesa venutasi nuovamente a creare nei giorni scorsi nell'ambito del Sistema monetario europeo sarà certamente argomento che i ministri vorranno esaminare anche se in seduta ristretta.

Al centro dell'attenzione dovrebbe esserci situazione di peseta ed escudo, crollati martedì scorso al livello più basso della storia sui mercati dei cambi. Per lo Sme è stata la giornata peggiore da quella fatidica fine di luglio 1993 quando le notizie sull'improvviso decesso del re belga Baldovino si accavallarono con quelle del decesso, dato per imminente, del sistema di cambi europeo. Oltre alle monete iberiche, i 15 ministri dell'Economia potrebbero esaminare anche l'andamento irrequieto registrato in questi ultimi tempi da lira e franco.

LIDL

Affermata Azienda di Distribuzione **in compravendita** **in locazione** per la realizzazione di punti vendita in

VALLE D'AOSTA - PIEMONTE

- Terreni edificabili di circa 3000 mq.
- Locali commerciali piano terra da 800/1000 mq. con circa 80/100 posti auto già esistenti o da realizzare.

Per informazioni:

LIDL ITALIA S.r.l. - Direzione Regionale
Via Rivarolo, 49 - 10070 MAPPANO (TO)
Tel. 011/2622140 - Fax 011/2620333

Nel rispetto del Collezionista

Giancarlo Gallino abbina ad ogni dipinto o scultura

la garanzia di riacquisto immediato dell'opera qualora esprimano parere difforme circa l'autore almeno due tra i seguenti storici dell'arte:

A. Arslan, A. Balzaris, R. Barilani, L. Bellosi, D. Benati, F. Boroassa, M. Boskovits, E. Castelnuovo, A. Coliasuni Perreti, A. De Marchi, F. Faiv, M. Ferretti, A. Galli, G. Gnoli, M. Gregori, A. Griseri, M. Lucco, J. Montagu, M. Natale, A. Natali, A. Ottani Cavina, G. Pavanello, G. Romano, M. Rosci, U. Schlegel, G.C. Sciolla, C. Sisi, M. Tanzi, E. Zeri.

Giancarlo Gallino
IMPORTANTI DIPINTI E SCULTURE
MOSTRA
VIA SANDRO BOTTICELLI 21 A, 10129 TORINO
TEL. 011/5175987 FAX 011/5175773

ANTICHI MAESTRI PITTORI

Azienda settore informatico, Agente IBM, ricerca:

(Rif. a) **ANALISTI E PROGRAMMATORI**
solida formazione di base, esperienze gestionali, conoscenza AS/400

(Rif. b) **CONSULENTI FREE-LANCE**
produzione, qualità, amministrazione, di provata esperienza Aziendale.

Inviare dettagliato c.v., comprensivo attuale retribuzione a: **Publikompass 429 - 10100 Torino.**

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

DIFESA
COMANDO MILITARE MERIDIONALE
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO

Sezione Contratti e Contenzioso

Avviso di gara
(procedura ristretta accelerata)

Il Comando dei Servizi di Commissariato Militare di Napoli (Via Nuova Marina n. 114 - c.a.p. 80133 - tel. 081/200431 - 5543430 - 260657) esperirà gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri C.E.E. (o C.E.E./GATT), con sconto base segreto per assicurare durante l'anno 1995 la fornitura nel seguente giorno:

- 22 Febbraio 1995 - Combustibili liquidi e gassosi:
  - Gasolio lt. 7.741.281 - Lotto n. 19
  - Gas liquido (GPL) Kg. 810.350 - Lotto n. 18

come meglio specificato nella lettera d'invito.

La gara verrà effettuata le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14.6.1993.

Le domande di partecipazione alla gara sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D. che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 28 gennaio 1995 e dovranno essere complete disposto dal bando di gara inviato in data 11 gennaio 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della Comunità Economica Europea.

Ulteriori informazioni possono richieste a questo Comando - Ufficio Contratti (tel. 081/260657).

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO
Col. com. t. SQ Vincenzo Gentile

Primaria azienda IBM AS/400 mod. E50 e di 250 PC, ricerca tecnici con una più delle seguenti competenze:

1. **Gestore** reti pc (Ethernet - Token Ring - Novell) - trasmissione dati
2. **Responsabile** addestramento, Sviluppo applicazioni e Assistenza utenti su Excel (macro), Word, Lotus Notes
3. **Analista** programmatore Senior Visual Basic, Access, SQL Windows - Sistemi operativi: Windows, OS/2, Unix

La sede di lavoro in Torino, Gran Madre.

Scrivere a: **Pubblidata via F. del Militari 35 - Torino - Fax 011 8190296**

Primario Gruppo Nazionale, settore forniture per ufficio utente finale, seleziona

AGENTI
per: Torino - Al - At - Cn - Vc - No

Si richiede: età intorno ai 25/35 anni, esperienza di vendita, disponibilità immediata

Si offre: training di 5 con rimborso spese mensile fisso, ottimo sistema provvigionale, portafoglio di oltre 4000 prodotti.

Gli interessati possono contattare l'ufficio del personale ai numeri verdi: 167/868011 - 167/868036.

Corso di Porta Nuova 18
20121 MILANO
Tel. 02 65.52.121
fact

Primaria Azienda esclusivista sul territorio nazionale di prodotti tecnologicamente innovativi, ricerca

VENDITORI DIRETTI/AGENTI DI COMMERCIO
per: CN - AL - AT - NO - AO

Il candidato ideale, di circa 25-40 anni, automunito, preferibilmente di sesso maschile, dinamico con predisposizione tecnici e desiderio di inserirsi negli obiettivi pro-sviluppo.

Si offre: inserimento garantito per il periodo di prova (6 mesi) con impegno ad affiancare l'azienda, successivamente a premi in aggiungendo degli obiettivi assegnati. Il prodotto (un impianto di un contatto elettronico ed un paio di occhiali) consente di ottenere [illegible] marketing e vendita.

Si richiede la residenza nella provincia e la disponibilità a partire da Febbraio/Marzo. Telefonare venerdì 13, sabato 14 e lunedì 16 dalle Tecnos Systems Italia presso Srl - dalle alle 20.00.

RASPINI

Nell'ambito del potenziamento della propria rete vendita:

RICERCA **AGENTI**
Zone Piemonte Nord Torino

età 25-45 anni; esperienza pluriennale di vendita nei beni di largo consumo, preferibilmente maturata nel settore specifico od affine; iscrizione alla CCIAA; auto propria; residenza in zone:

Offre: portafoglio clienti, provvigioni incentivi di sicuro interesse; supporto promo-pubblicitario; inserimento in una Azienda in costante crescita con reali opportunità di sviluppo professionale.

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti sono inviare un dettagliato curriculum professionale a:

RASPINI S.p.A. - Via Piscina 73 - 10060 SCALENGHE (To).

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Giovanni Jervis Giulio Cesare 41 appartamento 2 camere cucina bagno ristrutturato pari a 1/3 milioni Tel 50[illegible]

VIA Orvieto nuovo residence soleggiato appartamento panoramico ottimo investimento 300 C 51 568 1611 - 568 3082

VIA Fabriano doppi 3° locale soggiorno 2 camere cucina bagni ristrutturato 2 balconi no ascensore L 1 324.1331

VIA Cibrario corso Palermo locale ufficio/negozio camera cucina bagno completamente ristrutturato L 115 milioni [illegible] 771 6055

VIA Madama Cristina ultimo piano mansardato ristrutturato camera cucina bagno parzialmente arredato L 1 [illegible] - 1 [illegible] Tel 669 [illegible]

VIA Principi d'Acaja attico ristrutturato mq 100 [illegible] Tel 561 [illegible]

VIA Cibrario 4 camere 2 bagni ristrutturato 2 balconi no ascensore L 1 [illegible] 1331

Negativo il bilancio '94: il valore aggiunto dell'agricoltura si riduce a 40 mila miliardi

Cala ancora la produzione «verde»

E anche i posti di lavoro diminuiscono

ROMA. La produzione industriale aumenta e i consumi crescono, tutto ciò non tocca l'agricoltura. No, per le imprese verdi la ripresa non è arrivata e i dati consuntivi del 1994 non fanno che confermare tristemente il trend negativo del '93. A fare un primo bilancio dell'anno appena concluso è la Confagricoltura, che annuncia un calo produttivo del 3 per cento sull'annata precedente.

«Tra le cause dell'ulteriore declino - fanno presente i tecnici di Palazzo della Valle - c'è certamente la grande alluvione di novembre, che ha colpito alcune delle zone più produttive d'Italia», ma questo è solo un aspetto del problema. Valutando infatti la situazione settore per settore i risultati si presentano alquanto differenziati, non solo in conseguenza delle condizioni meteorologiche, ma anche delle scelte produttive degli imprenditori agricoli.

«Il costante declino del peso economico agricolo - commenta il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini - è imputabile principalmente ad una dinamica di crescita del valore aggiunto nettamente inferiore a quella registrata dagli altri settori produttivi, accompagnata da una continua diminuzione della manodopera». E i dati sull'occupazione '94 confermano appieno quest'affermazione: il numero di occupati in agricoltura è dell'1,6 per cento circa, ed ha interessato tanto i lavoratori autonomi (diminuiti dell'1,6 per cento) quanto quelli dipendenti (scesi dell'1,7 per cento).

settori	miliardi di lire ai prezzi 1993	variazioni in percentuale sul '93
CEREALI [1]	5080	-5,5
PATATE	640	-10,1
PROD. BIETICOLE SACC.	1010	+4,0
SEMI OLEOSI	380	+10,0
ORTAGGI FRESCHI	8540	-1,0
FRUTTA	3990	+2,3
AGRUMI	1640	-6,0
OLIO DI OLIVA	2100	-24,0
VINO E PROD.VITIVIN.	4260	-9,7
ALTRI VEGETALI [2]	6190	-5,0
COLTURE VEG.		-5.1

I CONTI DEL 1994

Note a margine:
[1] Riso escluso
[2] Fiori, tabacco, leguminose da granella, riso, foraggere etc.

settori	miliardi di lire ai prezzi 1993	variazioni in percentuale sul '93
CARNE BOVINA	5960	+1,4
CARNE SUINA	4030	-1,0
CARNI AVICOLE	3600	+2,1
CARNI OVICAPRINE	430	+1,0
LATTE	6680	-1,2
UOVA	1480	-
ALTRI PROD. ZOOT.	1490	+2,1
TOTALE PROD. ZOOT.	23.670	+0,3
TOTALE PROD. AGR.	57.500	

Il grosso problema è che, a prezzi costanti '93, il valore aggiunto agricolo, ovvero la differenza tra il totale della produzione ed i consumi intermedi, è oggi sui 40 mila miliardi lire, il che significa una flessione di circa 8 punti percentuali rispetto al 1993. E, confrontando questo dato la relazione previsionale a programmatica del governo che metteva in conto un aumento dell'1,6 per cento, ci troviamo di fronte ad una inversione di tendenza, che rende ancora più penalizzata l'agricoltura italiana, in un raffronto con il sistema economico, sul piano della distribuzione del reddito. Nel '94, infatti, il peso del settore agricolo sul prodotto interno lordo risulta ridotto a poco più del 3 per cento, ovvero la metà di quanto incideva nel 1980.

Vista settore per settore la contrazione produttiva evidenzia un calo del 5,5 per cento per i cereali (riso escluso), del 10 per cento per le patate, pari a quello del settore vitivinicolo. Gli agrumi sono diminuiti del 2,3 per cento, mentre un crollo, 24 per cento, ha interessato l'olio d'oliva; meno grave la perdita per gli ortaggi, limitata all'1 per cento. Stazionaria la situazione della zootecnia.

In controtendenza, invece, la frutta, che ha fatto segnare un miglioramento del 2,3 per cento. Tra le colture industriali buone performances dei semi oleosi (+30 per cento) e del settore bieticolo saccarifero, migliorato del 4 per cento.

Infine i consumi che, dopo la flessione del '93, dovrebbero essere rimasti stazionari, con un lieve incremento per carburanti energia e fertilizzanti.

Per il trascorso '94 non ci resta che attendere la conferma delle stime della Confagricoltura. Intanto, guardando avanti, c'è da registrare che la Commissione europea ha deciso di svalutare i tassi «verdi» della lira e della peseta, due monete con forte tendenza al ribasso. Il nuovo cambio è di 2395,55 lire per Ecu «verde» (contro le precedenti 2383,42) e 193,683 pesetas (contro 195,195). Queste parità comportano un aumento dei prezzi agricoli garantiti dello 0,78 per cento in Spagna e dello 0,51 per cento in Italia.

Vanni Cornero

Augusto Bocchini presidente degli imprenditori agricoli

A causa della lira sotto pressione l'Unione Europea rivede i cambi delle monete agricole e per l'Italia i prezzi garantiti aumenteranno dello 0,51 per cento

FLASH

Maggiori garanzie per gli «Pac»

Più certezze per gli agricoltori sui pagamenti degli aiuti previsti dalle misure di accompagnamento alla Pac. E' stata, infatti, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la legge 737 dello scorso 17 dicembre che prevede uno stanziamento di 100 miliardi di lire, da utilizzare per il cofinanziamento nazionale delle erogazioni effettuate nel 1994 a favore dei tre regolamenti comunitari per l'agricoltura ecocompatibile, per il prepensionamento e per la forestazione.

Latte: «Dimenticati 1000 piemontesi»

Ancora polemiche sul bollettino quote latte emanato dal ministero delle risorse agricole. L'on. Sebastiano Fogliato (Lega Nord) ha presentato un'interrogazione al ministro Poli Bortone per sapere se sia a conoscenza che non risultano nel bollettino i nominativi di circa 1000 produttori piemontesi per l'equivalente di 50 mila tonnellate di latte. «Queste "distrazioni" - aggiunge Fogliato - provocheranno un mare di contenziosi e ci faranno fare una figuraccia in sede europea».

Nuovo volume «Agrofood Italia»

E' pronta la seconda edizione di «Agrofood Italia», repertorio agroalimentare nazionale realizzato con il patrocinio del ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali ed in collaborazione con l'Ismea. Il volume, di circa 900 pagine, elenca oltre 20 mila aziende con indicati indirizzo, numeri telefonici e fiere a cui partecipano.

Il Fisco facilita regime speciale Iva

Per applicare il «regime speciale» dell'Iva riconosciuto in favore degli allevatori è sufficiente che venga praticato l'ingrasso degli animali e vi sia una «congrua permanenza» dei capi nell'allevamento ai fini di un aumento del loro valore. Lo ha stabilito la commissione tributaria centrale esaminando il ricorso presentato dall'Ufficio provinciale Iva di Alessandria nei confronti di una società.

Il vino italiano migliora l'export

Il vino italiano «tira» sui mercati esteri. Secondo i dati Istat elaborati dall'Ismea, i primi otto mesi dello scorso anno hanno fatto registrare un attivo di 1449 miliardi di lire, il 27 per cento in più dello stesso periodo dell'anno precedente. In volume, le vendite oltrefrontiera hanno registrato una crescita del 28 per cento, mentre si sono drasticamente ridimensionate le importazioni.

Concessa la doc all'olio Lametia

Sarà calabrese il secondo olio d'oliva extravergine a fregiarsi il traguardo della denominazione di origine controllata: il ministero delle risorse agricole ha infatti messo a punto la proposta di disciplinare la produzione dell'olio d'oliva doc «Lametia», il secondo dopo quello «Salino».

Aumenti anche per la frutta, ne approfitta l'import straniero

Il grande gelo falcia gli ortaggi e sui mercati scattano i rincari

ROMA. L'espandersi del commercio mondiale si rivela sempre più un vero toccasana per i consumatori (un po' meno, purtroppo, per i nostri produttori agricoli, ma questo è un altro discorso). Infatti in occasione delle recenti nevicate e dell'ondata di maltempo nel Centro-Sud, gli arrivi di prodotti ortofrutticoli sui grandi mercati dell'Italia settentrionale sono molto diminuiti da parte delle fonti di approvvigionamento meridionali.

I prezzi, però, ne hanno risentito relativamente, perché subito intervenuti i francesi, gli olandesi, gli inglesi con carote, lattughe, sedani e soprattutto gli spagnoli (con peperoni, pomodori, melanzane ed altro), che hanno sostituito la merce del nostro Meridione. Questa, del resto, è l'ennesima conferma del fenomeno, che più volte abbiamo descritto.

Vediamo comunque, in un confronto con i prezzi precedenti alle festività natalizie e di fine anno, che pochi sono gli ortaggi che segnano un aumento, comunque contenuto (le quotazioni al dettaglio sono state rilevate in supermercati e mercati rionali): le carote salgono da 1200 a circa 1500-1600 lire il chilo, i carciofi da 800 a 900 lire l'uno, i pomodori da 2800-3200 lire il chilo a 3600-4100, la verza da 900 a 1200-1300, le melanzane da 2900 a 3400 lire, il radicchio rosso di Treviso da 6000-7000 a 7500-8000 lire. Peperoni, spinaci, patate e cipolle bionde stabili rispettivamente a meno di 4000 lire, a meno di 2000, a 1300, a 1400 lire.

In leggero ribasso, invece, la lattuga, a meno di 4000 lire, i finocchi a invece che 1900, le rape. Naturalmente i prezzi salgono, e non ci confronti, se si parla di insalatine sfiziose: le valerianella costa sulle 10 mila lire il chilo, il riccetto 7000.

Anche nel comparto della frutta si registrano aumenti per mele e pere: le Golden da 220 a 3200 lire, le Smith da a le Stark da 1200 a 1400, le renette da 3000 a 3200. Pere: Decana da 3000 a 3200, Abate da 2900 a 3100, Kaiser da 2700 a 2900 lire.

Ma altra frutto stagione, soprattutto gli agrumi, sono ribassati: si trovano arance a 600-700 lire il chilo, Clementine a 1300, mandarini a 1600. Anche i kiwi si comprano bene, essendo sceso il prezzo da 3500 a 2000 lire il chilo.

Come abbiamo detto, i prezzi non soddisfano i nostri produttori, soprattutto gli agrumicoltori. Ed è stata l'importazione dalla Spagna a far esplodere una situazione già da tempo precaria.

Anche per le mele prezzi contenuti, sempre restando sui mercati all'ingrosso (registrati sull'ortomercato Milano e di altre città): Golden 900 lire; pere Abate 1100, Decana 1300, Kaiser 1400. Un altro frutto che non è andato bene per i produttori è l'uva da tavola. Anche le feste natalizie (è un frutto tradizionale, non manca da mensa) all'ingrosso non ha mai superato le 2000 lire il chilo, mentre solo anno fa quotava almeno 3000.

Per i produttori di uva da tavola è il terzo anno negativo: ci hanno stracciato la concorrenza spagnola, greca e anche quella dei Paesi dell'altro emisfero come Cile e Sud Africa. Evidentemente non sappiamo stare al passo - per lo meno sul terreno dei costi di produzione - con Paesi che fino a qualche anno fa sapevano a malapena che cos'era un vitigno.

Gianni Stornello

DOVE SALE LA SPESA*

POMODORI	Lire il kg	3600-4100	(2800-3200)
CAROTE	" " "	1500-1600	(1200)
VERZE	" " "	1200-1300	(900)
RADICCHIO	" " "	7500-8000	(6000-7000)
VALERIANA	" " "	10.000	-
GOLDEN	" " "	3200	(2200)
RENETTE	" " "	3200	(3000)
PERE KAISER	" " "	2900	(2700)
PERE ABATE	" " "	3100	(2900)

*Tra parentesi le quotazioni precedenti; prezzi rilevati in supermercati e mercati rionali

Prezzi all'origine

Impennata dei listini a dicembre

ROMA. Nuova impennata in dicembre per i prezzi all'origine delle produzioni agricole: dopo un novembre in discesa l'indice Ismea ha segnato, su base mensile, una crescita del 3,2 per cento. La fiammata delle quotazioni è esclusivamente imputabile alla forte espansione dei listini dei prodotti vegetali (+6,6 per cento). Quanto alle produzioni zootecniche si è registrata una flessione dei prezzi all'origine di oltre due punti percentuali. In lieve recupero le quotazioni del settore bovino grazie alle positive performances di vitelli e vitelloni, i cui effetti sull'intero aggregato sono stati smorzati dal negativo andamento della commercializzazione delle vacche da macello. Le festività natalizie hanno poi impresso ai listini delle produzioni ovicaprine una netta rivalutazione. Su base mensile si registra per l'intero comparto una crescita del 3,4 per cento. Riguardo alle coltivazioni vegetali, l'impennata è principalmente legata ai prezzi delle produzioni floricole.

Vertice a tre in Regione per il piano di ricostruzione dell'agricoltura del Piemonte

Sul tavolo Ue disponibili 500 miliardi

L'assessore Riba: «Ma Roma deve insistere a Bruxelles»

TORINO. Bruxelles, Roma, Torino. Il «piano di Ricostruzione e sviluppo dell'Agricoltura e delle zone rurali» colpite dall'alluvione passa per queste tre città. In settimana, infatti, il piano è stato presentato ai rappresentanti della Regione Piemonte, del governo di Roma e della Commissione Unione Europea.

Il piano - presentato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba - è una vera e propria fotografia della situazione post-alluvionale: danni per ventitré miliardi e alle colture, per 163 miliardi a strutture e scorte, per 268 miliardi alle infrastrutture, per 190 miliardi all'agro-industria.

L'agricoltura che ha maggiormente bisogno di aiuti per riprendersi dai danni provocati dall'alluvione è quella della provincia di Cuneo: necessita, infatti, di interventi per 1021 miliardi sul di fabbisogno finanziario complessivo per tutte le colpite in Piemonte. Di questi: seicentosessanta miliardi sono necessari per la copertura dei danni alle aziende e alle infrastrutture, i restanti 1719 miliardi servono per misure di protezione e prevenzione (protezione degli argini, sistemazione della rete irrigua e viaria, opere di drenaggio); 711 miliardi andranno infine a compensare i minori redditi futuri.

Nel corso dell'incontro sono state analizzate le possibilità di applicazione della normativa vigente nazionale e comunitaria per risolvere il «caso Piemonte». E' emersa l'esigenza di disporre di nuovo spazio all'interno della normativa europea, che consenta al Piemonte di usufruire di nuovi fondi ad hoc. «Sarà fondamentale - secondo l'assessore Riba - l'intervento del ministero per le risorse Agricole volto ad una sollecita definizione del problema in sede legislativa. La quota comunitaria necessaria alle esigenze del Piemonte è quantificabile in una somma non inferiore ai 500 miliardi di lire, che unitamente allo stanziamento governativo quattrocento miliardi, sarebbe giungere l'importo a circa la metà del fabbisogno necessario».

Insomma, un primo passo è stato fatto: il piano sarà sottoposto all'attenzione della Commissione dell'Unione Europea e successivamente sarà al centro di un nuovo confronto politico.

[m. tr.]

A sinistra, il ministro Adriana Poli Bortone. A destra, l'assessore Riba

In sede comunitaria servono nuove disposizioni di legge

Il premio Grinzane vuol rilanciare le tradizioni di Langhe, Monferrato e Roero

«Scrittori a fianco dei contadini»

La cultura in soccorso delle zone alluvionate

TORINO. «La conservazione dei territori, soprattutto dopo i disastri dell'alluvione, passa attraverso una più attenta valorizzazione dei luoghi, dei paesaggi che si caratterizzano per la somma di diversi fattori dall'agricoltura agli insediamenti antropici, dgli aspetti naturalistici alla letteratura». Parola di Giuliano Soria, segretario del premio Grinzane Cavour. Dopo la raccolta di fondi pro-alluvionati, il Premio ha deciso di accelerare l'attività del Parco Culturale e Letterario che si estende tra le Langhe, il Monferrato e il Roero. «A giorni - spiega Soria - partiranno gli inviti agli scrittori stranieri per visitare e soggiornare in queste magnifiche terre. La loro presenza, e poi le loro opere, serviranno a produrre memoria scritta e quindi a favorire il turismo culturale che sicuramente contribuirà al rilancio della zona». E nel giro di pochi mesi partiranno anche i lavori di restauro del Castello di Costigliole d'Asti che diventerà la sede ufficiale del parco.

Il territorio, insomma è un grande contenitore di cultura». Ecco allora che in un momento in cui il territorio è stato duramente colpito la cultura può servire il rilanciarlo. Così nel lavoro di costruzione del Parco si intrecciano la ricerca del patrimonio letterario e linguistico - si parte naturalmente da Pavese e Fenoglio ma si cerca anche la riscoperta e la valorizzazione di autori minori o di leggende, detti e proverbi -; il recupero delle tradizioni rurali e della cultura materiale (riti, feste, ricorrenze contadine); la riqualificazione dei prodotti tipici della zona (dall'individuazione delle antiche trattorie alla proposta di tappe in cascine e aziende agrituristiche, alla ricerca delle tradizioni del gusto).

«Dopo un primo inventario - spiega Soria - si passerà alla creazione di una vera banca-dati onde meglio conoscere, utilizzare e visitare il Parco Culturale. I vari itinerari potranno essere pubblicati in appositi volumetti di carattere divulgativo. A breve ne usciranno due: i luoghi di Pavese e quelli di Fenoglio pubblicati d'intesa con la Regione Piemonte, sponsor del Parco. Saranno creati poi dei centri di documentazione, degli eco-musei che introdurranno ai luoghi, al paesaggio e alla storia del territorio».

E il rapporto tra letteratura e ambiente agricolo non si esaurisce qui. Il Premio Grinzane e l'assessorato regionale all'Agricoltura infatti collaborano alla realizzazione del «distretto del vino». Il Grinzane si occupa, naturalmente, della diffusione degli aspetti letterari legati alla cultura del vino.

[m. tr.]

CANDIOLO VIA ROMA
FRONTE CENTRO SPORTIVO

STA PER NASCERE
IL NUOVO CENTRO RESIDENZIALE
PARISI

IL VOSTRO MIGLIORE INVESTIMENTO PER IL NUOVO ANNO

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI PRESSO UFFICIO VENDITE
VIA DEI MARTIRI 34
NICHELINO
TEL. 62.68.67-680.06.65

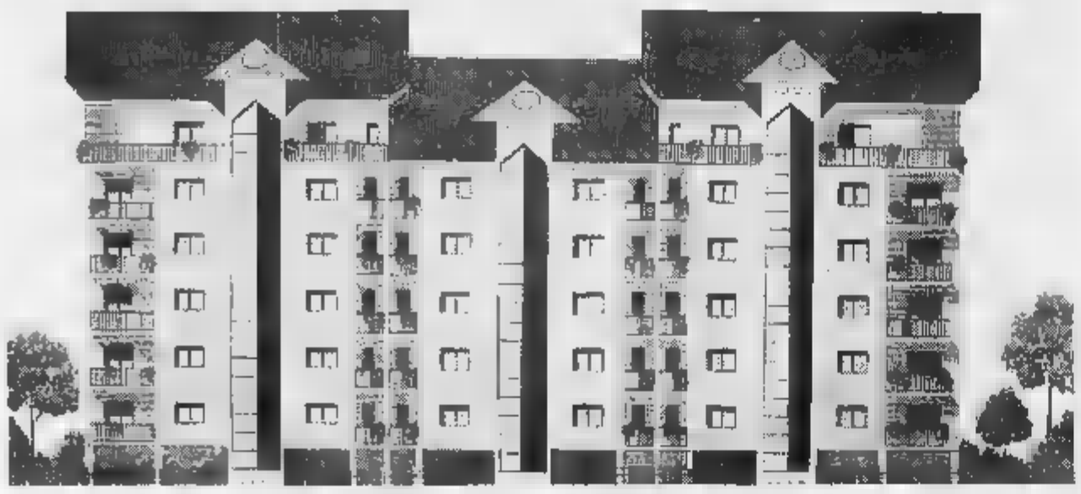
NICHELINO, via Superga
Impresa PARISI s.p.A.
Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina ■ 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni ■■■■ interessi.

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665

Residenza GROSSETO



TORINO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna mq 76 - 95 ■ L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

VILLAGGIO I CASALI

TORINO

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature
a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

TORINO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna L. 2.100.000 al mq

***Box auto L. 25.000.000* - Mutuo e dilazioni**

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

SANGANO

Impresa PARISI vende direttamente ville di altissimo pregio, ultimate
a L. 390.000.000 con mutuo e dilazioni

Visite in cantiere su appuntamento

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

FUTRE ANCORA KO RESTA A REGGIO

REGGIO EMILIA. Futre (foto) resterà alla Reggiana fino al termine della stagione. E' sfumato il trasferimento a Benfica, Barcellona o Arsenal che lo hanno trattato. Il portoghese non sarà recuperabile prima di un mese e nessuno se l'è sentita di prenderlo senza poterlo utilizzare in coppa.

BATTUTI I GRIGI IL BOLOGNA VOLA

PIACENZA. Battendo 3-0 l'Alessandria (nel recupero del match rinviato per l'alluvione e giocato a Piacenza per la perdurante impraticabilità del Moccagatta), il Bologna è rimasto solo al comando del girone A di C1 con 43 punti, 3 più della Spal. Marcatori: Doni 2' e 17' del I t., Morello 45' del II t.

OGGI IN TV

7,00 Sportsaenter, notiziario Espn da New York	Tele +2
9,20 **Sci.** Da Garmisch: Coppa del Mondo, speciale femm. (1ª m.)	Raitre-Tmc
9,55 **Sci.** Da Nove Mesto: Coppa del Mondo fondo, 4 x 5 km femminile tc	Tele +2
10,20 Da Kitzbuehel. Coppa del Mondo, speciale m. (1ª m.)	Raitre-Tmc
11,00 Tennis, Australian Open (r.)	Tele +2
11,30 **Atletica.** Da Ferrara: Cross degli Estensi	Raitre
11,40 **Sci.** Da Nove Mesto: Coppa del Mondo fondo, 4 x 10 km maschile tc	Tele +2
12,40 **Sci.** Garmisch: Coppa del Mondo, speciale femm. (2ª m.)	Raitre-Tmc
13,00 al campionato	Italia 1
13,20 **Sci.** Da Kitzbuehel: Coppa del Mondo, speciale m. (2ª m.)	Raitre-Tmc
14,25 Quelli che il calcio	Raitre
15,20 Cambio di campo	Raiuno
16,20 Solo per i finali	Raiuno
16,30 **Pugilato.** Da Atlantic City: Duran-Pazienza (replica)	Tele +2
17,10 **Atletica.** Festa dell'atletica	Tmc
17,30 **Pallavolo.** Serie A1: Gabeca Montichiari-Tally Milano	Tele +2
18,10 90° Minuto	Raiuno
18,45 Domenica gol	Raitre
19,00 **Calcio.** Partita serie A	Raidue
19,45 Tg R Sport	Raitre
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,00 Telesport, tg sportivo	Tele +2
20,10 **Calcio.** Preparita	Tele +2
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 **Calcio.** Serie A: Bari-Milan	Tele +2
20,45 Galagol	Tmc
22,20 La domenica sportiva	Raiuno
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 **Basket.** Cagiva Va-Buckler Bo	Tele +2
23,45 Mai dire gol pillole	Italia 1
24,00 Italia 1 sport	Italia 1
1,00 **Tennis.** Meltdismo. Australian Open	Tele +2

LA STAMPA
SPORT

Domenica 16 Gennaio 1995 33

Si riaccende la sfida tra le due grandi che negli Anni 80 sono state a lungo protagoniste del campionato

JUVE-ROMA
Ritorno al futuro

TORINO. Sette giorni dopo Parma, la madre di tutte le partite juventine, si replica al Delle Alpi, con gran pubblico, anche se non si arriverà all'esaurito. Rimangono ancora 10 mila biglietti. Di scena la Roma. Ancora un match decisivo. Così si dice, senza scomodare i confronti degli Anni 80, Platini e Falcao, Trap e Liedholm, Boniperti e Viola: un'epoca che si è totalmente chiusa, assegnata alle pagine della storia. O quasi. Una frase del presidente della Roma, Sensi, nell'intervista a «La Stampa», ci fa pensare infatti che certe scaglie del passato si siano proiettate fin qui: la sua ammissione di invidiare alla Juve «il potere, esclusivamente quello» puzza di violeso quanto la vecchia battuta sui centimetri. E cosa significa richiamarsi al «potere in senso buono»? Il potere è potere e ha una sola direzione, chi lo detiene lo esercita per sè.

Forse Sensi si riferiva a Sousa e a Ferrara, soffiati alla Roma come fece l'Avvocato con Boniek, anni fa. Allora perchè parlare di potere buono? Mah. L'impressione è che Juve e Roma le nuove ambizioni di scudetto non abbiano più bisogno dei ricordi, nè delle vecchie contrapposizioni e il loro sia invece un ritorno al futuro partendo dal presente, cioè dal confronto tra una Signora completamente trasformata da Lippi nel ritmo e nella mentalità e la Roma che con Mazzone è la più trapattoniana delle squadre al vertice.

Dei giallorossi l'aspetto che stupisce è l'impenetrabilità: 8 gol in 15 partite abbondantemente il minimo tra le squadre di A. Un piccolo miracolo romano. La difesa appariva come il reparto zoppo di un gruppo robusto dalla cintola in su, si preannunciavano le troppe distrazioni, le molte licenze soprattutto nel suo settore di maggior classe, Aldair. Invece il campionato ha sconfessato le previsioni. Semmai è in attacco che la Roma produce un po' meno delle rivali. E fuori casa perde smalto: tre vittorie (una però nel derby), ma anche due pareggi e due sconfitte.

Il rendimento esterno ha scavato il solco con la Juve, che ha preso fuori casa 16 punti su 21. Cinque punti di ritardo sono pochi, gli otto che potrebbero esserci stasera sarebbero invece la misura di una differenza sensibile, tanto più che i Lupanti hanno una partita da recuperare. Insomma la Roma imboccherebbe lo scivolo, il volo bianconero ne riceverebbe una nuova consistenza.

«Come a Parma l'aspetto più importante della vittoria è nella fiducia che ne trarremmo - dice Lippi -, perchè quando si supera bene un ostacolo si guadagna la sicurezza di poter scavalcare anche quello successivo». La Juve infatti appare più serena di una settimana fa e non soltanto perchè ha vissuto la vigilia senza lo choc dell'infortunio a Vialli. Il rischio è di cedere alla deconcentrazione o imbastire un'altra partita moscia come quella con il Genoa prima della sosta. «Gli scudetti si vincono se non si perdono per strada i punti facili», ha ricordato ieri Bettega. La Roma però non appartiene al gruppo delle avversarie che non danno stimoli. L'esperienza in Coppa Italia, la qualificazione della Juve grazie al golletto dell'Olimpico, dimostra che i valori sono molto vicini. Lippi sostiene che le Coppe non misurano niente e che le vere partite sono quelle del campionato. Mai tanto sembra intenzionato a mantenere la stessa formazione, benchè la Roma proponga problemi diversi dal Parma, non avendo le tre punte (e Totti è rimasto a casa). Ma squadra che vince non si cambia: non si dice così?.

Marco Ansaldo

GIALLOROSSI E BIANCONERI, CHE SCALATA DAL '94

ROMA	'93-'94	'94-'95
Punti	15	20
Punti in trasferta	7	8
Gol fatti	14	21
Gol subiti	14	8
Cannoniere	Balbo 4	Balbo 9
Giocatori espulsi	4	1

JUVENTUS	'93-'94	'94-'95
Punti	19	23
Punti in trasferta	4	11
Gol fatti	26	25
Gol subiti	17	13
Cannoniere	R. Baggio 9	Vialli 6
Giocatori espulsi	1	—

Il conteggio è stato fatto dando 2 punti alle vittorie Juve e Toro 1 gara in meno

Roma e Juve hanno 5 e 4 punti in più dell'anno scorso. Vialli e Balbo (sopra) i bomber

Dopo lunga attesa le due formazioni ora sono tornate a lottare al vertice e non devono più vivere di ricordi

La Roma di Mazzone è «trapattoniana» con la difesa-record La Juve di Lippi ha una mentalità vincente anche fuori

Mazzone non cerca alibi «Uniti possiamo farcela»

Carlo Mazzone, 58 anni a marzo è l'allenatore più esperto della serie A dopo la partenza di Trapattoni: «La Juve è una squadra provinciale con i piedi che contano ma oggi anche i non romanisti piferanno per noi Lippi? Più bello e giovane è uno scemo. Datemi retta: saranno in molti, oggi, a tifare Roma».

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il potere degli Agnelli? Gli arbitri? Alibi puerili. Scuse preventive. Fidatevi: io, "quella" Juve, l'ho affrontata spesso, e posso garantirvi che, al di là di certi trilli, ora pro ora contro, vinceva perché era la più forte». Questo sì è parlar chiaro. Carletto Mazzone si affaccia alla partitissima con il garbo e la fermezza dell'ammiraglio che, omaggio alla flotta avversaria, ripone nella sua speranze meno concrete degli elogi profusi ai rivali. Lascia al presidente Sensi i sofismi di ordine diatrologico (dal peso della Fiat alla leggerezza, presunta, della Roma società) e spiega come e perché non si sente di escludere quel ribaltone che, in barba agli slanci filo-juventini di Galliani, mezza Italia sogna a occhi aperti.

Cominciamo dai segni. Ro- non nevicava da dieci anni: e dal momento che la Lupa non batte Juve e Torino (in campionato) dal 1° novembre 1981 (1-0, gol di Falcao), quali presagi trarre dalla spruzzata di venerdì notte? Mazzone si limita a una sgrullatina di capa. Pensa a Lanna, squalificato, e a Totti, cancellato dalla trasferta per una contrattura. Totti, proprio lui: la risposta borgatara alle rime baciate di Del Piero. Niente formazione. Tre candidati (Statuto, Piacentini, Cappioli) per due maglie. Statuto non gioca dal 25 settembre quando, a Reggio, si fratturò perone. L'allenatore è tentato. Statuto più Piacentini uguale centrocampo più coperto e Giannini un po' più avanti. Cappioli più Statuto o Piacentini uguale centro campo in versione standard. Decido oggi, brontola il mister.

ecco al lungo e articolato discorso sullo stato dell'unione. «Ci siamo preparati meglio non avremmo potuto - spiega Mazzone -. L'attesa è tutt'altro che logorante. La stoffa degli assi coinvolti garantisce una partita bellissima, aperta, emozionante. Mi auguro che Roma possa e sappia esprimersi al massimo: solo in questo caso, potremo vincere. A compio 58 anni. Vero, è la prima volta che mi avventuro così in alto, così vicino alla zona scudetto, posso che il giocare per l'alta classifica è decisamente meno stressante che accapigliarsi nei bassifondi».

Gli evocano il fantasma della Coppa Italia, Juve avanti, Roma fuori: «Non fa testo» risponde, brusco. E ribadisce: concentrati, reggeremo il confronto. Poi è il turno di Lippi. «Tanto per cominciare - sorride -, è più giovane e più bello di me. Ciò premesso, trovo che sia un "ragazzo" squisito e un eccellente tecnico. Non proclami, non pontifica: lo applaudo di cuore». Come nasce, gli chiediamo, la difesa più blindata del campionato? «Dalla qualità dei singoli. Dall'organizzazione dell'impianto. Cervone è, oggi, il portiere numero uno piazza; Aldair, un campione dal mondo; Petruzzi, una grande promessa; Carboni, un esterno al quale la Nazionale ha restituito forza e morale. Credetemi, è stato difficile».

La Juve dei senza Baggio, adesso. Mazzone la adora non per calcolo e neppure per piaggeria, sentitelo: «Prima cosa: Baggio non sarà mai un problema. Seconda: mi ha meravigliato lo spirito di corpo. Come Vialli, Ravanelli e Del Piero, ne cito tre ma dovrei citarli tutti, aggrediscono l'avversario. Di solito, il campione si sublima nel giocare la palla. Quelli della Juve si realizzano nel conquistarla. E' qui il nocciolo. La Juve è una squadra provinciale con piedi che contano». E la Roma? «Un buon collettivo». Lo provochiamo: Galliani ha dichiarato alla Gazzetta dello Sport che lo scudetto della Juve sarebbe un bene per tutto il calcio. «Sbaglia. Sarebbe un bene esclusivamente per la Juve. Se ci batte, l'interesse scema. Datemi retta: saranno in molti, oggi, a tifare Roma».

Mazzone non vende fumo. Sacchi ha definito la sua squadra una delle poche novità tattiche emerse dal piattume generale. Carletto il tradizionalista gonfia il petto: «Già a Cagliari facevo la zona, pura e mista che importanza ha? Lo stesso dicasi di Lippi: a Bergamo, a Napoli. L'essenziale è aggiornarsi. Come nessuno nasce imparato, e nessuno deve morire schiavo di un dogma. Certe etichette danno fastidio. Peggio per chi le usa. Superficialoni».

La parola scudetto. Sensi la scansa, Carletto la accarezza: «Non ho paura a pronunciarla, ci mancherebbe, è patto che l'ambiente non ne resti condizionato. Il rischio è questo». Quando allenava il Catanzaro poteva permettersi di dire «magara». Adesso che allena una Roma quasi capoccia, è costretto a dire «magari». Sprona Balbo e Fonseca, stimola Giannini. Che pena, escludere un professionista come Thern. Ma oggi c'è Juve-Roma: «la» partita. Musica, maestro.

Roberto Beccantini

Ferrara: gioco per non soffrire

TORINO. E' imbarazzante parlare con Ferrara della partita con la Roma evitando domande indelicate che sa che gli si vorrebbero fare perché il mondo è questo e c'è più curiosità di conoscere cosa succedeva in quei festini al Napoli, che non cosa accadrà oggi tra la Juve e la Roma. Le cronache dal Palazzo di giustizia sono sui giornali: Pietro Pugliese, il pentito della camorra che ha scatenato l'inchiesta sugli anni di Maradona e della droga, non l'ha inserito tra i giocatori amici di Maradona che avrebbero sniffato cocaina, ma quello è il suo Napoli, erano i suoi compagni, il suo mondo.

Quanto basta perché un'ombra d'amarezza oscuri i giorni felici di Ferrara, che a Torino si è inserito come un pesce nell'acqua perché è una città in sintonia con gli umori di un napoletano riflessivo e poco ciarliero. I personaggi e le storie che escono dai verbali della questura lo turbano. «Sono felice che sia arrivata la domenica - dice Ferrara, quasi mi liberasse dall'incubo -. Certo, esiste anche tutto il resto, che è parte della nostra vita, però la domenica puoi sfogarti e quando è finita chi ha la coscienza a posto, come me, può continuare a vivere tranquillo. Ho vissuto momenti di grande amarezza, non sono i primi che mi procura questa storia. Come reagirò? L'anno scorso, in una situazione del genere, riuscii a pensare ugualmente al calcio, ebbi una bella reazione. In questi casi si sente anche più caricato del solito».

Vorrebbe non parlare. Dimenticare tutto. Del Napoli ricorda soltanto Fonseca, che è una presenza per nulla compromettente. Quando l'uruguayano arrivò erano già finiti i tempi delle feste. «Con i suoi gol ci permise di superare i momenti più difficili - racconta - quelli del campo, intendo, perché le difficoltà della dirigenza ci perseguitarono per tutto l'anno. Se inventare la giocata straordinaria, sarebbe potuto venire qui, come io sarei dovuto andare a Roma, secondo i dirigenti del Napoli ai quali non piaceva l'offerta della Juventus: loro avevano già firmato un contratto con la Roma, ma fu un equivoco, sapevano che non avrebbero mai accettato altro che questa soluzione». [m. a.]

Il regista arretrato vuole superare l'esame di laurea nella sua Reggio Emilia

Scienza guida un Toro provinciale

«Cremona, lezione capìta»

Scienza, 4 anni a Reggio Emilia e poi [illegible] Toro

TORINO. Nella città che l'ha consacrato alla Serie A, Beppe Scienza dà oggi l'esame di laurea assieme al Torino. Lo pretende Nedo Sonetti che vuole festeggiare la conferma sulla panchina torinista con una grande prestazione della sua squadra, possibilmente confortato da un risultato positivo.

Il tecnico no è sicuro: «Nessuno si è montato la testa per gli elogi seguiti alla vittoria sulla Fiorentina e per la buona posizione in classifica, alla faccia di quei giudizi prematuri che, all'inizio, indicavano il Toro come una banda di ubriachi. La Toscana, visto come stanno andando Lippi [illegible] la Juve e il sottoscritto sulla sponda granata, porta bene alle torinesi. Ma non siamo ancora a metà del guado, non abbiamo conquistato niente. E, in questo trittico di partite che chiude il girone di andata, contro Reggiana, Genoa e Juve, al di là dei nove punti in palio, debbo capire se i miei giocatori hanno la capacità di tenere un comportamento mentale medio-alto, [illegible] cali di tensione».

Scienza è fra i più continui per concentrazione e rendimento. Oggi il regista gioca anche contro il suo passato, [illegible] Andrea Silenzi che è ancora innamorato di Reggio Emilia dove trascorse due anni bellissimi (per questo «Pennellone» si è imposto di non fare dichiarazioni alla vigilia) precedendo di poco Scienza.

DELLE ALPI

Calleri attacca Pubbligest

TORINO. Il campo del Delle Alpi domenica era ghiacciato. Il Toro attacca la Pubbligest, che si giustifica: «Abbiamo provveduto al riscaldamento». Ma il club granata replica che anche gli spogliatoi erano gelati: caso che Toro e Juve (decisa [illegible] giocare fuori Torino i match Uefa) non sopportano visto che il [illegible] d'affitto è salato. Ed [illegible] partita l'azione legale del club torinista, un protocollo in cui si fa notare che «all'inefficienza dei sistemi di protezione, nei casi di gelo, l'unica valida alternativa (mai adottata) consiste nella stesura di un manto di mm 6 di polietilene espanso con pellicola antigraffio, ricoperto da normale telone», e aggiunge che «il piano [illegible] emergenza antigelo finora adottato [illegible] la posa preventiva di teloni [illegible] sembra idonea ed efficace» e che «gli ambienti dello stadio, box per il servizio di cassa, spogliatoi e sala stampa, sono rimasti al gelo». [r. s.]

L'ex ragazzo del Piladelfia approdò alla Reggiana nel '90, dopo aver girovagato nel profondo Sud, prima al Campania, poi [illegible] Foggia e al Catania, sempre in C1. In tre campionati di B contribuì alla storica scalata nella massima divisione, dove [illegible] debuttato a San Siro contro l'Inter [illegible] agosto '93 perdendo 2-1.

Ma il sogno del centrocampista di Domodossola era il Torino, anche se faticosamente uscito [illegible] una crisi che l'aveva portato sull'orlo [illegible] fallimento. Il fascino irresistibile di una società che l'ha acquistato due volte: nell'83 dall'Omegna (in C2 per 115 milioni e l'estate scorsa dalla Reggiana per due miliardi più lo stopper Gregucci. Ha firmato un contratto triennale con Calleri, Reggio Emilia gli è però rimasta nel cuore. Dice: «Ha rappresentato tutto. [illegible] trovato la mia identità di calciatore professionista e ho messo su casa. Mi sommerge un'ondata di ricordi. Là ho lasciato tanti [illegible]ici, che ritroverò [illegible] piacere».

Non ritroverà Pippo Marchioro, l'uomo che fece la sua fortuna plasmandolo giovanissimo a Foggia e valorizzandolo poi nella Reggiana. Beppe continua: «Insieme abbiamo raggiunto un grande traguardo, la Reggiana si identificava in Marchioro. Ho vissuto da lontano il distacco. E il destino vuole che tra una settimana [illegible] Marchioro, sulla panchina del Genoa, sarà avversario [illegible] Toro».

Oggi Scienza vuole essere profeta nella patria d'adozione. Conosce bene la Reggiana e dice che va affrontata con un agonismo esasperato, alla provinciale, come fosse la gara dell'anno: «La sua classifica è bugiarda. Ha subito parecchie sconfitte in extremis. In casa è un'antagonista temibilissima, specie in attacco dove ha aggiunto il [illegible] Simutenkov. Come si può espugnare Reggio Emilia? Scienza sorride e fa: «Non lo so. E' la prima volta che ci gioco [illegible] avversario».

Alcuni mesi fa, Scienza sosteneva che il Torino avrebbe potuto diventare la squadra-rivelazione [illegible] patto di mettere il silenzi in condizione di sfruttare al meglio le sue qualità di bomber. Silenzi di gol ne ha realizzato solo uno in campionato ma si sacrifica [illegible] grande profitto per il collettivo [illegible] ora c'è chi sogna il gran balzo verso la «zona Uefa», come Abodi Pelé che sta aspettando dal presidente della Federazione ghanese il permesso di saltare [illegible] partita con il Congo e di giocare con il Genoa per poi affrontare il derby senza le tossine del faticoso viaggio in Africa.

Anche Scienza è d'accordo con Sonetti nel ritenere importanti le prossime tre gare: «Una prova del nove per vedere se abbiamo la testa giusta sia con squadre di bassa classifica che con [illegible] big. Cagliari [illegible] Cremona hanno insegnato che non si può sottovalutare nessuno. Lezione capita». Ma lui sa che il calcio non è una... scienza esatta.

Bruno Bernardi

Gabriel stakanovista: 4 gare in 8 giorni

Batistuta alla ricerca del gol che gli manca

Vola da Riad a Firenze in dieci ore «Mai segnato al Parma: provvederò»

FIRENZE. Per aiutare la Juventus si scomoda addirittura Superman. L'eroe dei cartoon non veste però gli abiti [illegible] sopravvissuto al disastro del pianeta Krypton, ma quelli dell'argentino Batistuta. Cambiano i connotati, non i superpoteri. Il bomber della Fiorentina quest'anno sembra abbonato ai record. Prima quello dei gol segnati in gare consecutive, ora quello dello stakanovismo del calcio. Il tutto per giocare contro il Parma. Gabriel, infatti, oggi sosterrà la quarta gara ufficiale [illegible] otto giorni. Il tutto con l'aggravante di un viaggio di ritorno (da Riad) a dir poco allucinante: 10 ore di volo, due scali, due ore in auto. Ma lui non solo ha deciso di scendere in campo contro la squadra di Scala, ma ieri [illegible] è voluto regolarmente allenare, nonostante non chiudesse occhio da 36 ore.

«Lo sapete, io sono... speciale - ha scherzato sorridendosi pure una conferenza stampa -; ho un fisico bestiale. Il calcio mi piace troppo e poi devo qualche cosa alla Fiorentina che per favorirmi in questa convocazione [illegible] Nazionale mi ha concesso [illegible] giorni di vacanza».

Al di là delle battute e delle promesse roboanti, i segni della stanchezza apparivano evidenti. Occhi cerchiati, spalle a gruccia, mascella abbandonata. «Lasciate perdere il mio aspetto, mi conosco bene, [illegible] dormo 12 [illegible] e contro il Parma mi scatena». Poi però precisava: «Darò una mano alla Juve che corre verso lo scudetto? Io lo faccio per la Fiorentina che contro il Torino ha perso. Dobbiamo uscire subito da questa crisetta se vogliamo restare ai vertici. E [illegible] Juve non ha bisogno del nostro aiuto, quelli corrono da soli. Se si confermano ai livelli della gara di Parma lo scudetto è già aggiudicato». Considera la squadra [illegible] Scala in crisi? «Questo no. Gli mancano sette titolari, eppure sono così attrezzati che anche contro di noi giocheranno con i [illegible] terzini della nazionale italiana, con Dino Baggio e Sensini a centrocampo [illegible] con [illegible] Branca all'attacco. Dovremo stare attenti. E io [illegible] [illegible] il salvatore della patria. A Torino, senza di me, [illegible] Fiorentina per la prima volta non ha segnato ma se [illegible] mi [illegible] i palloni giusti neppure io faccio gol». E' mancato per 30 giorni e di [illegible] ne sono successe. La riconferma di Ranieri, le voci di mercato [illegible] di lui. [illegible] Ranieri ha firmato ha capito [illegible] si può costruire una Fiorentina competitiva». E subito dopo, legando le due cose: «Mi hanno cercato club importanti, (Barcellona, Inter, Milan, Real Madrid? n.d.r.), ma preferisco restare alla Fiorentina, sempre che costruisca, come credo, una squadra da primissimi posti. Firmerei anche fino al Duemila. Ma ora pensiamo al Parma. Lo sapete? Questa è la mia 100ª partita in campionato, ed è contro una delle poche squadre alle quali non ho ancora segnato...».

[illegible]

AMARCORD FOLKLORE

Il portiere doriano sarà in campo da avversario contro la società che non ha mai smesso di amare

«L'Inter? Una candela che si sta spegnendo»

Zenga: ma resterò sempre nerazzurro

Zenga (foto) non risparmia battute «Via Bagnoli, cominciò il disastro»

BOGLIASCO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è chi l'amore lo nasconde nel cuore e chi l'ostenta su una gamba. E' il caso di Zenga: il polpaccio destro è istoriato dal tatuaggio di un biscione, l'emblema dell'Inter che il portiere, dopo aver servito per 11 anni, ritrova oggi per la prima volta da avversario. Il tatuaggio, più di qualunque parola, testimonia la passione nerazzurra di Walter ma, con [illegible] tutte le passioni non più ricambiate, anche questa si nutre di fiele e, alla vigilia del ritorno a S. Siro nei panni del nemico, il proposito dell'ex («Non mi sento certo di aprire la porta al rancore») rimane, per l'appunto, solo intenzione.

Nel sole freddo di Bogliasco, alla fine dell'allenamento, Zenga ricorda [illegible] rabbia dolce, quasi sempre sorridente, e dipinge l'Inter odierna come l'universo della confusione, della contraddittorietà, dell'oggi faccio una cosa e domani il suo esatto contrario. «Con l'esonero di Bagnoli è cominciato il declino. Povero Osvaldo, gli comprarono Sammer ma lui non sapeva che farsene; chiedeva la conferma di De Agostini e glielo vendettero subito. Là funziona così».

Via Bagnoli, ecco il disastroso interregno del presuntuoso Marini, poi la supervisione del gelido Bianchi. Periodo dal portiere descritto come fumettistico: «Ad Appiano, per tre [illegible]si, da marzo a maggio, vedemmo aggirarsi silenzioso, inafferrabile questo signore che non sapevi quale ruolo avesse, se comandava o no; [illegible] chissà [illegible] potevi salutare. Tutto un cartoon». Il gesticolare colorito di [illegible]ità il circospetto e misterioso aggirarsi di Bianchi nel santuario nerazzurro.

Ovvio che Walter sia sarcastico con l'Ottavio. [illegible] in estate hanno deciso di spedirlo nel Ligure dorato esilio (ma pur sempre esilio è per il nostro ex) deve ringraziare non solo Pellegrini ma anche l'allora supervisore. Altrettanto ovvio che gli strali maggiori siano per il presidente, che nell'amarcord del portiere impersonifica il padre di tutti i disastri malgrado i 110 miliardi spesi con stolica pervicacia in dieci anni, inseguendo campioni che poi, una volta con il nerazzurro indosso, hanno regolarmente deluso. Così ecco l'uomo con il biscione sul polpaccio invitare Pellegrini [illegible] togliersi [illegible] mezzo: «L'Inter [illegible] una candela che [illegible] [illegible] spegnendo a poco [illegible] poco, perché continui a dar luce occorre una ventata d'entusiasmo. Giungerà se qualcuno capirà che è il momento dell'autoesclusione. Sì, conosco Moratti, urge una scossa, un cambio».

Il Presidente [illegible] Bianchi hanno cacciato lei e Ferri per, diciamo così, mortalizzare lo spogliatoio, per mettere fine [illegible] clan. «Bella roba: adesso leggo che all'Inter rimpiangono che [illegible] ci sia più [illegible] [illegible] come il sottoscritto, hanno nostalgia dei clan».

Naturalmente, l'amore non più corrisposto induce il portiere [illegible] vedere tutto rosa [illegible] mondo doriano [illegible] tutto grigio grigio quello ancora governato dall'orco Pellegrini: «Bergkamp non è un coniglio, venisse qui segnerebbe 175 gol... qui esistono solo educazione e serenità». Però Walter ha il buon gusto di non cadere nell'ipocrisia: «Non potrò mai essere sampdoriano, [illegible] sono e sarò sempre dell'Inter, in nerazzurro ho [illegible] la vita, cancellerei solo gli ultimi quattro mesi in cui venni trattato non da uomo ma da bambino». Il rituale elogio [illegible] successore («Pagliuca, l'uomo giusto al posto giusto nel momento sbagliato: gli invidio unicamente il contratto»), poi il [illegible] cede spazio all'immutabile, negativo conservatorismo del vecchio: «Il calcio moderno [illegible] roba per corridori scemi». Insomma, nulla di nuovo. Se è un'impresa zittire la voce dell'amore che si ritiene tradito è forse ancora più improba apprezzare [illegible] le innovazioni quando s'è vissuto uno splendido passato.

Claudio Giacchino

PELLEGRINI A QUOTA 500 [illegible] STA A [illegible]

MILANO. Spaventato dal «ritiro» [illegible] Moratti, per la prima volta Ernesto Pellegrini ammette le lo fa con un comunicato) che [illegible] sua intenzione avviare trattative serie. Perciò chiedo di essere lasciato tranquillo per non compromettere l'operazione. Basta con le minacce e con istigazioni alla contestazione violenta». Per evitare un'altra protesta, oggi non andrà a [illegible] Siro per Inter-Samp. Ieri un'avvisaglia: [illegible] tifosi hanno obbligato i giocatori a lasciare le auto nel parcheggio esterno della Pinetina [illegible] ad entrare a piedi.

Pellegrini ha rilevato la società da Ivanoe Fraizzoli il 12 marzo '84, ha vinto uno scudetto [illegible] una Supercoppa di Lega nel 1989, l'Uefa nel '91 [illegible] '94. Nelle 347 partite disputate in campionato, la sua Inter ne ha vinte 157, perdendone 79 [illegible] pareggiandone 111. In totale (campionato e Coppe), l'Ernesto ha «giocato» 499 gare ottenendo 240 vittorie, 147 pareggi e subendo 112 sconfitte.

SPORT FLASH

Pallavolo, [illegible] Bologna l'anticipo con [illegible]

Anticipo di A1: Fochi Bo-Edilcuoghi Re 3-0 (15-10, 16-14, 15-5). Programma (ore 17,30): Wüber Schio-Daytona Mo; Gabeca Montichiari-Tally Mi; Alpitour Cn-Gioia del Colle; Bancasassari Ca-Sisley Tv; CariParma-Ignis Pd. *Classifica:* Sisley 24; Daytona 22; Alpitour 20; Gabeca, Edilcuoghi 14; Tally 12; CariParma, Fochi 10; Wüber 8; Gioia 6; Ignis 4; Bancasassari 2. A2: Volantas At-Catania; Trico Ct-Mantova; Lube Mc-Falconara; Lamas Castellana-Lecce Pen To; Bipop Bs-Venturi Spoleto; Moka Rico Fo-Les Copains Fe; CariFano-ComCavi Na; Samia Vi-Uliveto Li. *Classifica:* ComCavi 24; Lube, Copains 22; Moka, Bipop 18; Mantova, Lamas [illegible]; Uliveto 12; Trico, Lecce Pen 10; Falconara, Samia 8; CariFano, Venturi 6; Volantas, Catania 0.

Pallanuoto, fermata la fuga del Savona

Risultati (6° turno): Florida Bs-American Volturno 8-11; Rossi Mo-Eubea Ct 17-12; Siricem Ortigia-Dival Co 15-9; Paguros Ct-Pescara 8-14; Original Posillipo-Athena Sv 10-8; Ansaldo Recco-Can. Na 11-7; Ina Roma-Florentia 17-13. Classifica: Ina, Original, Posillipo, Athena p. 13; Florentia 11.

OGGI 14,30

[illegible]	[illegible]		
FIORENTINA A	1	ROSSI S	
MONTANARI	2	PANUCCI	
BARGIGGIA	3	MALDINI	
G.MORO	4	ALBERTINI	
AMORUSO	5	COSTACURTA	
RICCI	6	BARESI	
GIUNTINI	7	DUNGA	
PERRONE	8	DESAILLY	
ROMALDINI	9	MASSARO	
MANNINI	10	SAVICEVIC	
GUERRERO	11	SIMONE	
Allenatore		BRASCHI	
ALBERGA	12	[illegible]	
ANDRONI P.	13	TASSOTTI	
BRUGGINK	14	EVANIO	
BARONE	15	DI CANIO	
PIOTTI	16	MELLI	

CREMONESE		
TURCI	1	BALLOTTA
GARZIA	2	ALIANI
PEDRONI	3	[illegible]
DE AGOSTINI S	4	CORINI
DALL'IGNA	5	BARONCHELLI
VERDELLI	6	BATTISTINI
CRISTIANI	7	NAPPI
NICOLINI	8	SABAU
CHIESA	9	CADENE
PIRRO A.	10	GALLO
TENTONI A.	11	LUPU
Allenato		[illegible]
RAZZETTI	12	GAMBERINI
GUALCO	13	PRIVARELLI
GANDE BIAGGI	14	[illegible]
FERRARONI	16	BONOMETTI
FLORJANCIC	16	[illegible]

[illegible]		
TOLDO	1	DALLA
CANNAVIGLIA	2	[illegible]
PIOLI	3	BENARRIVO
COIS	4	CASTELLINI
MARCIO SANTOS	5	[illegible]
[illegible]	6	SUSIC
[illegible]	7	[illegible]
DI MAURO	8	BAGGIO D
BATISTUTA	9	PIN
RUI COSTA	10	ZOLA
RANIERI	11	BRANCA
Allenato		BAZZOLI
SCALABRELLI	12	BACCHINI
[illegible]	13	FRANCHINI
LUPPI	14	FIORE
CATTORINE A.	15	FALSINI
ITACHI	15	CARUSO

GENOA	[illegible]	
MICELLI	1	BORGHITI
TORRENTE	2	BALLERO
CARICOLA	[illegible]	GABRIELLI
MANICONE	[illegible]	ZAFFARONI
GALANTE	[illegible]	ROSA
FRANCESCONI	6	LALAS
RUOTOLO	7	KREEK
BORTOLAZZI	[illegible]	MUNZIATA
ONORATI	9	VLAOVIC
SKUHRAVY	10	LUNGHI
MIURA	11	MANFREO
Allenato		MESSINA
SPAGNULO	12	DAL BIANCO
SIGNORINI	[illegible]	SERVIDEI
DELLI CARRI	14	[illegible]
SIGNORELLI	15	[illegible]
VANT SCHIP	[illegible]	GALDERISI

[illegible]		SAMPDORIA
PAGLIUCA	1	ZENGA
PAGANIN A	[illegible]	MANNINI
ORLANDO AL	3	FERRI
SENO	4	GULLIT
FESTA	[illegible]	VIERCHOWOD
PAGANIN M.	6	[illegible]
BERTI N.	7	LOMBARDO
[illegible]	8	[illegible]
DELVECCHIO	9	PLATT
BERGKAMP	10	BELLUCCI C.
FONTOLAN	[illegible]	EVANI
[illegible]		QUARTUCCIO
MONDINI	12	NUCIARI
CONTE M.	13	ROSSI M.
ZANCHETTA	14	MASPERO
[illegible]	15	SALSANO
PANGEV	16	SALA

SERIE B

18ª T[illegible]	
Arezzo - Perugia	Arena
Ancona - Cesena	De Prisco
Atalanta - Cosenza	Dinelli
Como - Palermo	Rosica
Lucchese - Salernitana	Bondrisco
Pescara - Lecce	2-T
Udinese - Ascoli	Fanna
Venezia - F. Andria	Tombolini
Verona - Piacenza	Cinciripini
Vicenza - Chievo	Racalbuto

CLASSIFICA

Piacenza 32, F. Andria 28, Ancona 26, Salern e Perugia 25, Udinese, Cesena, Vicenza, Verona e Venezia 24, Palermo e Lucchese 22, Pescara 20, Chievo e Arezzo 18, Atalanta e Ascoli 16; Como 14, Cosenza e Lecce 13, Cosenza 9 punti di penal.

[illegible]RIE C2A

T[illegible]	
Brescello-Tempio	Bizzotto
Legnano-Aosta	Ciccolanni
Lumezzane-Cen[illegible]	Cossaro
Novara-Saronno	Paparesta
Olbia-Lecco	Genovese
Pavia-Pro Vercelli	Castellani
Sassari-Solbiatese	[illegible]
Valdagno-Trento	D'Agostini
Varese-Cremapergo	Borelli

CLASSIFICA

Lecco 35, Brescello 33, Novara 31, Solbiatese 29, Saronno 26, Cremapergo 25; Tempio e Lumezzane 24, Pro Vercelli 23; Valdagno 22; Legnano e Varese 21, Centese 20; Sassari 19, Olbia 15; Pavia 13, Aosta 12, Trento [illegible]

SERIE C2B

[illegible]	
C. Sangro-Baracca	riv.
Cecina-Formana	Carraio
Fano-Montevarchi	Pascarello
Forlì-Teramo	Miotto
Giulianova-Cittadella	Gregorini
Livorno-Sandonà	Patrone
Poggibonsi-V. [illegible]	Mariani
Pontassco-Maceratese	[illegible]
Rimini-Giorgione	Buccheri

CLASSIFICA

Montevarchi 32, Sandonà, Rimini e Giulianova 28, V. Pesaro 26, C. Sangro 24, Livorno, Cecina, Baracca e F[illegible] 23; Forlì, Cittadella e Teramo [illegible], Formana e Giorgione 19, Maceratese 16, Pontassco 13, Poggibonsi 9.

SERIE C2C

[illegible] TURNO	
Avezzano-Benevento	Calvi
Castrovil.-Battipaglia	Arcuricio
Catanzaro-Biscaglia	Zaffiron
Fasano-Frosinone	Mulonia
Molfetta-Albanova	Baglioni
Nocerina-Trani	Pensamiglio
Sangiuseppe.-Formia	Pellegalta
Savoia-Astrea	Calcagno
Vastese-Matera	Gambino

CLASSIFICA

Nocerina 39, Matera 38, Albanova 35; Benevento 32, Avezzano 27, Savoia e Frosinone 24; Fasano 23; Catanzaro 21; Vastese [illegible], Castrovil 17; Astrea, Battipaglia e Sangiusepp. 16; Formia 15; Biscaglia 13, Trani e Molfetta 11.

[illegible]			
JUVENTUS	1	PERUZZI	
FERRARA	2	ANDRONE	
TORRICELLI	3	ALDAIR	
FUSER	4	STATUTO	
CARRERA	5	PETRUZZI	
PAULO SOUSA	6	CARBONI	
TACCHINARDI	7	MONTERO	
CONTE A.	8	PIACENTINI	
VIALLI	9	BALBO	
DEL PIERO	10	[illegible]	
RAVANELLI	11	FONSECA	
Allenato		STAROGGIA	
RAMPULLA	12	TORMEN	
ORLANDO AL	13	BENEDETTI	
JARNI	14	COLONNESE	
DI LIVIO	[illegible]	CAPPIOLI	
MAROCCHI	16	MAUO	

ROMA			
CERVONE	1	MANCINI F	
ANDRONE E	2	PAGLIUCA	
ALDAIR	3	RUGGIERO	
STATUTO	4	NICOLI	
PETRUZZI	5	DI BIAGIO	
CARBONI	6	CAMI	
MONTERO	7	BRESCIANI P	
PIACENTINI	8	[illegible]	
BALBO	[illegible]	CAPPELLINI	
[illegible]	10	DE VINCENZO	
FONSECA	11	MANDELLI	
Allenato		[illegible]	
[illegible]	12	BRUNNER	
BERGODI	13	SCIACCA	
[illegible]	14	D. BARI	
DE SIO	15	PARISI	
[illegible]	16	BIAGIONI	

[illegible]			
JUVENTUS	33	[illegible]	19
PARMA	31	INTER	18
ROMA	27	CAGLIARI	16
FIORENTINA	26	NAPOLI	17
LAZIO	25	CREMONESE	15
SAMPDORIA	24	PADOVA	14
MILAN	22	GENOA	13
BARI	22	REGGIANA	[illegible]
FOGGIA	21	BRESCIA	8
17ª GI [illegible]	22	GENNARO - ORE 14.30	
BRESCIA		LAZIO	
CAGLIARI		JUVENTUS	
FOGGIA		REGGIANA	
MILAN		FIORENTINA	
PADOVA		INTER	
PARMA		[illegible]	20.30
ROMA		CREMONESE	
SAMPDORIA		[illegible]	
TORINO		GENOA	

NAPOLI		[illegible]	
TAGLIALATELA	1	FIORI	
MAFREDANO	2	HERRERA	
TARANTINO	3	PUSCEDDU	
[illegible]	4	VILLA	
CANNAVARO	5	NAPOLI	
CRUZ	[illegible]	FIRICANO	
BUSO	7	BISOLI	
[illegible]	8	SAL[illegible]	
AGOSTINI	9	DELY VALDES	
[illegible]	[illegible]	ALLEGRI	
PECCHIA	11	MUZZI	
Allenato		PELLEGRINO	
DI [illegible]	12	DI BUONITO	
[illegible]	13	BELLUCCI F.	
POLICANO	14	PASCARO	
RINCON	15	BIRETTI	
LERDA	16	BERRETTA	

REGGIANA		[illegible]	
[illegible]	1	PASTINE	
GAMBARO	2	ANGLONA	
ZANUETA	3	PESSOTTO G.	
DE NAPOLI	4	FALCONE	
PARLATO	5	TORRISI	
DE AGOSTINI L.	[illegible]	MALTAGLIATI	
SIMUTENKOV	[illegible]	RIZZITELLI	
OLISEH	8	SCIENZA	
PADOVANO	[illegible]	SILENZI	
BRAMBILLA	[illegible]	PELE'	
ESPOSITO	11	CRISTALLINI	
Allenato		[illegible]	
SARDINI	12	SIMONI	
MOZZINI	[illegible]	PELLEGRINI L.	
MAZZOLA	14	SIROGLIA	
FALCO	15	[illegible]	
RUI AGUAS	[illegible]	MARCAO	

Oggi clou a Varese

Tutto [illegible] per la Stefanel con la Birex

Netto successo della Stefanel, ancora con un solo straniero, sulla Birex; oggi big match a Varese: [illegible] Cagiva cerca di fermare [illegible] capolista Buckler. A1 (h. 17,30): Cagiva-Buckler (h. 20), Pfizer-Illy, Scavolini-Penapesca, Madigan-Teorema, Filodoro-Metasystem, Benetton-Comerson, Stefanel-Birex 94-63. Classifica: Buckler, Stefa[illegible] 28; Cagiva, Filodoro, Birex, Scavolini 26; Benetton, Teorema 20; Comerson 18; Madigan, Pfizer 14; Illy 12; Penapesca 6; Metasystem 4. A2: Francorosso-S. Benedetto, Menestrello-Olitalia, Caserta-Banco, Polti-Jcoplastic 84-73, Auriga-Turboair, Brescialat-Pavia, Teamsystem-Arese, Floor-Udine. Classifica: Teamsystem 26; Olitalia, Arese, Polti 24; Jcoplastic, Turboair, Caserta 22; Banco 20; Menestrello, Francorosso 18; Brescialat, Floor 16; S. Benedetto 14; Auriga 12; Udine 10; Pavia 2.

Ottimi terzi posti nelle due mezze libere di Kitzbuehel vinte da Alphand; oggi lo slalom

Ghedina e Perathoner lanciano Tomba

Pauroso volo di Vitalini: illeso

Da sinistra, [redacted] fasi del terribile volo di Vitalini: supera la barriera laterale sfiorando il [redacted] d'acciaio, rotola per circa 60 metri nella neve e, infine, riesce a tirarsi in piedi da solo. E sarà 5° nell'altra libera!

KITZBUEHEL
DAL NOSTRO INVIATO

Che botti! Altro che Capodanno. Chi guarda le discese [redacted] tv nell'attesa di clamorosi capitomboli è stato accontentato dalla terribi- [redacted] pista della Streif, anche se privata della sua parte più impegnativa, con la partenza spostata in basso di circa 500 metri. Sono [redacted] duti in tredici, nelle due libere disputate ieri. Per fortuna senza danni. [redacted] è stato un miracolo. E, fra i scassatoris che hanno dato spettacolo, [redacted] protagonista assoluto è stato [redacted] italiano, Pietro Vitalini, il discesista 26enne che assomiglia vagamente all'attore Terence Hill, [redacted] compagno d'avventure di Bud Spencer. La sua - se vogliamo essere un po' cinici - è [redacted] una uscita da antologia.

Un volo da brividi che poteva avere gravi conseguenze. Non aveva sciato molto bene, Vitalini, sino a quel punto. E' arrivato nella parte finale del tracciato dopo l'Hausbergkante e prima dello schuss d'arrivo già sbilanciato all'indietro. Ha piantato una mezza spigolata, ha cercato di rimanere in pista, non c'è riuscito. Ha colpito, [redacted] circa 100 km orari, un telone-matorassino che copre sulla destra [redacted] lunga palizzata.

Poi Pietro è volato in aria ed è rimbalzato [redacted] un fantoccio dall'altra parte, rotolando per una sessantina [redacted] metri lungo [redacted] canalone, per fortuna nella neve fresca. Non [redacted] pensare [redacted] sarebbe successo [redacted] nei giorni scorsi [redacted] fosse nevicato così copiosamente. Il ragazzo [redacted] Santa Caterina ha fatto subito segno che non era nulla di grave. E' passato a circa tre metri da un palo che sostiene le protezioni e ha saltato [redacted] barriera a pochi centimetri dal cavo d'acciaio che la sostiene lungo tutta la sua lunghezza. «Ho avuto paura - ha raccontato - anche perché [redacted] riuscivo a respirare. Avevo la trachea piena [redacted] neve. La prima frase che ho pronunciato era infarcita di parolacce. Ma mi [redacted] subito accorto che non avevo un graffio, solo dolorini qua a là».

[redacted] anche riuscito a scherzare: [redacted] chi gli [redacted] fatto notare che con la nuova norma dello scarico delle responsabilità gli toccherà forse [redacted] pagare le protezioni sfondate, ha risposto: «Non è vero, non le ho rotte». La tremarella gli è venuta più tardi, rivedendo le immagini tv: «Non credevo di avere fatto un simile volo. Quando [redacted] mi sono rialzato [redacted] tornato [redacted] in pista, ho visto passare Trinkl. Come andiamo forte!».

Tre ore dopo disputava la seconda prova e si piazzava al quinto posto. Che coraggio. Vitalini può essere considerato il vincitore morale. Anche se il trionfatore [redacted] della giornata è stato [redacted] altro, uno che sinora non aveva mai vinto nulla. Che era considerato lo sciatore più sfortunato del Circo Bianco. Grande talento, bloccato da una [redacted] di gravi incidenti, l'ultimo nel '93, rottura dei legamenti di un ginocchio, dopo il quale aveva pensato di ritirarsi. [redacted] la passione per [redacted] sport e per la discesa è stata più forte. Così Luc Alphand, francese, quasi trent'anni, in un colpo solo ha potuto prendersi tutte le rivincite del mondo. Si è aggiudicato, da dominatore, le due discese, quella di recupero di St. Anton e quella valida, la seconda, per la combinata.

Non è stato comunque solo il francese a fare festa. Anche gli italiani sono usciti dalla «Streif» con gli onori delle armi. Anzi [redacted] risultato complessivo notevole. Ghedina [redacted] segnato il terzo posto nella prima libera alle spalle del vincitore e di Ortlieb, [redacted] un ottimo piazzamento (ottavo) di Luigi Colturi. E nella seconda prova gli azzurri hanno fatto scintille. Dopo il bravo Luc e Assinger, gli atleti di Mauro Cornaz hanno eretto un muro davanti agli avversari di Coppa di Alberto Tomba togliendo loro punti preziosi per la Coppa: terzo Perathoner (anche lui dopo una brutta caduta nella prima discesa), quarto il giovane Alex Fattori (pettorale 60), quinto Vitalini, 11° Ghedina, [redacted] Runggaldier, 20° Colturi. Tre atleti nei primi cinque, sei nei primi venti.

Oggi Tomba sarà l'atteso protagonista dello slalom fore 10,30 e 13,30 valido anche per la combinata. Scenderà col n. 5. Spera che la pista [redacted] ben ghiacciata. E sta pensando a una parola che faccia rima con «otto». Cioè quello [redacted] che potrebbe essere [redacted] suo [redacted] vo numero di vittorie stagionali.

Cristiano Chiavegato

A GARMISCH

Deborah male in superG

GARMISCH. Mentre il francese Alphand trionfava due volte in libera a Kitzbuehel, la sua connazionale Florence Masnada vinceva [redacted] superG di Garmisch. Un tuffo senza errori, lasciando correre bene gli sci, su un percorso male interpretato invece dalle azzurre: la migliore è stata Bibi Perez (12ª), male Deborah Compagnoni (solo 18ª), più indietro le altre. La Compagnoni [redacted] è molto rammaricata per l'occasione persa: «Non ho sciato male, non ho fatto errori, però non [redacted] riuscita [redacted] far [redacted] gli [redacted]. Tutte le atlete, soprattutto quelle di spicco, hanno sottolineato che la gara avrebbe dovuto essere annullata per rispetto [redacted] famigliari di Ulrike Maier, morta l'anno scorso sulla stessa pista. Gli organizzatori l'hanno ricordata esponendo una gigantografia e con 1' di raccoglimento. Troppo poco.

FATTO QUARTO

Prima discesa: 1. Alphand (Fra) 1'40"97; 2. Ortlieb (Aut) a 31/100; 3. Ghedina (Ita) a 32; 4. Pudivinski (Can) a 38; 5. Trinkl (Aut) a 83; 6. Moe (Usa) a 95; 7. Franz (Aut) a 98; 8. Colturi (Ita) a 1"10; 9. Skaardal (Nor) a 1"34; 10. Hermann (Svi) a 1"46; 12. Mader (Aut) a 1"68; 19. Girardelli (Lux) a 1"86; [redacted]. Fattori a 2"17; 38. Runggaldier a 2"84; 38. Aamodt (Nor) a 2"87; 52. Cattaneo a 3"89.
Seconda discesa: 1. Alphand (Fra) 1'40"33; 2. Assinger (Aut) a 25/100; 3. Perathoner (Ita) a 1"10; [redacted]. Fattori (Ita) [redacted] 1"17; 5. Vitalini (Ita) a 1"23; 6. Mader (Aut) a 1"34; 7. Ortlieb (Aut) a 1"35; 11. Ghedina (Ita) 1"565; 12. Runggaldier (Ita) 1"59; 13. Aamodt (Nor) a 1"62; 20. Colturi a 1"92; 43. Cattaneo a 2"98; 45. Girardelli (Lux) a 3"01. 63. Serra a 4"93.
Coppa del Mondo: 1. Tomba (Ita) punti 750, 2. Alphand (Fra) 376; 3. Kosir (Slo) 350; 4. Ortlieb 340; [redacted]. Aamodt 344; 6. Mader e Von Grunsingen 316; [redacted]. Tritscher (Aut) 300; 9. Reiter (Aut) 235; 10. Girardelli 234
SuperG donne: 1. Masnada (Fra) 1'25"92; 2. Street (Usa) a 6 centesimi; 3. Nobis (Usa) a 7; 4. Fleming (Nor) [redacted] 18; 5. Seizinger (Ger) a 19; 6. Goetschl (Aut) [redacted] 24; 7. Schneider (Svi) a 39; 8. Zurbriggen (Svi) a 41; 12. Perez a 59, 18. Compagnoni [redacted] 68; 20. Merlin 96.
Coppa del Mondo: 1. Zeller-Barbler punti 659; [redacted]. Seizinger 643; 3. Schneider 582; 4. Ertl (Ger) 390; 5. Wiberg (Svi) 379; 6. Lindh (Usa) 334; 7. Wachter (Aut) 333; 8. Street [redacted].

SPORT **FLASH**

Salto: Cecon vince in Coppa [redacted]

ENGELBERG. Grande vittoria nella Coppa del Mondo di salto dell'azzurro Roberto Cecon sul trampolino k120 a Engelberg in Svizzera. Il friulano è stato protagonista di un prodigioso secondo salto (123,5 m) grazie al quale è risalito dal 4° al 1° posto. Con 219,2 punti Cecon precede i finlandesi Ahonen (216,3) e Soininen (210,4).

Fondo: Fauner terzo nella 15 km di Coppa

NOVE MESTO. L'azzurro Silvio Fauner si è classificato terzo nella 15 km a tecnica classica di Coppa del Mondo maschile, vinta dal finlandese Harri Kirvesniemi. Per soli due decimi Fauner è stato preceduto al secondo posto dall'altro finnico Jari Isometsa. Ottavo posto per Marco Albarello

Cross, [redacted] Ferrara campionati italiani

FERRARA. L'atletica italiana [redacted] dal Teatro Comunale di Ferrara, dove ha celebrato i [redacted] campioni di ieri e di oggi, e torna alle sue più consonali, che nella stagione invernale sono quelle dei prati, del fango [redacted] del freddo. Stamane al Parco Urbano oltre 800 atleti [redacted] 100 club daranno vita alla finale del campionato di società di corsa campestre che assegnerà i primi scudetti della stagione.

Tennis: Pat McEnroe vincitore [redacted] Sydney

SYDNEY. Patrick McEnroe ha vinto il torneo del Nuovo Galles del Sud disputatosi a Sydney. In finale ha battuto l'australiano Fromberg con il punteggio di 6/2, 7/6 (7/4). Nel torneo-esibizione di Melbourne, Sampras si è arreso in due set (7/6, 6/3) [redacted] Chang. Terzo Edberg, quarto Masur.

Rugby, rinviata Aquila-Benetton

Nell'anticipo della 2ª giornata di ritorno del torneo di rugby, Simod Pd-Deltalat [redacted] 16-13. Rinviata per neve Aquila-Benetton Tv.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA
LOCALI UFFICI [redacted]

Baldini & C. Srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
Filiale Liguria: apertura 1995
fabbricato mq 1000 circa
(zona piazza Crispi-corso Novara)
area deposito produzione
unità abitative ai piani superiori
cortile con passo carraio
RICHIESTA L. 950 MILIONI

Baldini & C. Srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
Filiale Liguria: apertura 1995
Collegno [redacted] Savonera
vendesi immobile mq 450
con cortile mq 700
seminterrato mq 67
laboratorio mq 165 (più box auto)
1° piano: appartamento mq 185

BASSO fabbricato libero mq 770 uso laboratorio/magazzino cortile mq 160 in corso Vercelli vendo. Scrivo 562.8801.
BASSO fabbricato mq 450 su 2 pia[redacted] Ne vaa magazzino trasformabile in box [redacted] na corso Potenza. Tel. 548 065
CAPANNONE industriale libero mq 2900 coperti superficie terreno mq 6000 zona [redacted] Alfamono (TO) [redacted] prezzo interessante. Scrivere: Publikompass 2181 - 10100 Torino
CAPA[redacted] luminosissimo, magazzino uffici accessorio 3 piani ponte impianto elettrico e pneumatico, zona Pininfarina. Fax 706 555. Tel. 700.988.

CORSO DANTE
PRESSI PO V[redacted]
uffici 250 mq con ipotesi magazzino 1200 mq passi carrai uso commerciale deposito ottime condizioni
Haston & Aston 562.2525

CORSO Galileo Ferraris (via Pastrengo) locale commerciale mq 350 circa passo carraio box. Varisilli & C. 562.8613.
CORSO Trapani locali mq 1000 circa adatti ad autosalone ed officina vendesi multi ed ampia piazza molto impressionante. Corso Casa 562.3868.
CROCETTA via Lamarmora 28 piano rialzato con ingresso autonomo dall'androne locali ufficio /studio di mq 140 in vendi- [redacted] 350 milioni. Edilcasa 561.0535
CROCETTA (via Vespucci) ufficio mq 120 circa piano rialzato 5 vani servizi buono stato Vianelli & C. 562.8613
EZIO BERRA 549.330 capannone 3500/4800 mq presso tangenziale ne[redacted] vende libero indipendente ampio cortile

GABETTI [redacted]VENDE
Centro prossi via Po negozio libero di 110 mq con 2 vetrine e magazzino. Settore Impresa. Tel. 57.67.

HASTON & ASTON corso Stati Uniti signorile 1° piano [redacted] mq ufficio/abitazione box auto da ristrutturare. Tel. 562.2525.
INVESTITALIA via [redacted] Quattro angolo via Cimarosa in palazzo signorile con portineria ufficio e vani a servizio. Piano rialzato L. 3[redacted] milioni. Tel [redacted]

L.B.A. 746.396 verde in corso Regina bellissimo locale commerciale libero di 900 mq alto 4,20 volendo frazionato.
LIBERO corso Montegrappa spaziosi ai 5° piano 2 camere cucina ripo bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.256
LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio e attività lavorative vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 533.338.
S. RITA corso Orbassano 258 negozi liberi e ufficiali varie metrature da L. 147 milioni trattabili. [redacted]mobili 341.3363

UFFICI
in complesso ex industriale 1000 mt [redacted] piazza Castello varie metrature ottimo investimento Tel 568.3885.

VENDESI [redacted] Torino via Monginevro 51 bis, mq [redacted] con camino, richiesta Lire 190 milioni Tel. dr. Basso 436 94[redacted]

VENDO UFFICIO
Centro prossi piazza Arbarello di mq 270 signorile adatto anche uso misto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA BOLOGNA
complesso industriale di: [redacted] mq capannone, 800 mq uffici con passo carrai e cortili. Tel. 562.2925.

VIA Botticelli adiacente proponiamo eleganti laboratori uffici magazzini da mq 80/500 da L. 1.160.000 al mq. Tel. 545.388.

VIA CEVA
locale commerciale artigianale o uso minimarket mq 300 vendo libero luminoso h 4,5 due ingressi. Tel. 946.8282 - 0338.266.204.

BOX auto nuovi liberi o già allittuati via Canonchia 13 angolo via Frejus. Affare 434.1261.
BOX grandi [redacted] vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi Tel. 593.338
IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera box mq 40, 4 posti [redacted] od uso magazzino e box singolo. Tel [redacted].1313
LOCALI vendonsi box [redacted] magazzino (mq 27xh 3,5) liberi [redacted] già affittati piano terra via Ascoli (corso Regina) L. 60 milioni. Maiora 434 1340
[redacted] vendesi mq 20 in via Nizza vicinanze piazza Carducci, occupati (ottima rendita). Tel. 011 663.8115.

TERRENI

ASTI (Castell'Alfero) terreno edificabile mq 12 [redacted] zona centrale adiacente stabilo. Bertelli 011 568 3392
COCCONATO (monte) panoramico, progetto approvato 3 ville a schiera vendo Simoncini 543.870.
L.B.A. 746.396 vendo a Malanghero (entrata Castello 2 lotti di te[redacted] di 1000 mq cadauno [redacted] progetto appr[redacted]
PARCO della Mandria "I Rovere" ultimi lotti di terreno da mq 3500 a mq 15 mila cinta perimetr. [redacted] Sanlo 544 477.
RIVALTA zona Claudiano lotti [redacted] terreno [redacted] edificabile con al[redacted] [redacted] unifabbricato oneri assolti. Fax 012 7288
RIVALTA zona industriale vendesi terreni con progetto approvato per capannoni mq 600/800/1500 Tel. 900.2373.
SANREMO terreno di mq 29 mila con progetto approvato per costruzione villa piscina vista mare. Gaudo 011 945.6317.

IMMOBILIARE ACQUISTO
[redacted] CITTA'

A. [redacted] cerca preferibilmente Molinette Italia '61 alloggio 150/[redacted] mq circa [redacted] Booth 748.283

A. RICERCHIAMO terreni [redacted] purché edificabili anche se coperte da vecchi fabbricati da abbattere Torino cintura pagamento contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.
A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto alloggi mai 160 mq. Definizione rapida e per contanti. Edilmarket 434.1318.
[redacted] Crocetta e Torino Nord (escluso zona parlamento) [redacted] prima casa appartamento di 100/150/180 mq definizione immediata Signor Covotta Esim 460.135
ACQUISTO 2/3 vani e servizi uso [redacted] mento anche da ristrutturare qualsiasi zona Torino Tel Gugliemi Esim 460 139
CERCASI zona Precollina/Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi, trattativa riservata Eurodis 681 8777
CERCHIAMO appartamenti anche da ristrutturare tutte le metrature o ville panoramiche dintorni rapidissima Bimar 434 5760
DOCENTE universitario acquista prestigioso appartamento (anche previo affitto) signorile 3/4 camere comodo Università Molle Esim 460.135.

PENSATE DI VENDERE CASA?
Il consiglio di Edilcasa non Vi costa nulla!
AVETE DECISO DI VENDERE CASA?
Edilcasa probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il Vostro immobile
Telefonateci al 561.3535

RICERCASI 2 camere cucina o tinello zona Torino Questi max L. 210 milioni vendita conta Personalcase 562 7877.
RICERCO alloggio libero 2/3 vani e servizi non pordenni palazzoni perdiempo TC 473.3527
RICERCO appartamento Torino senza impegno Rimar 434 5758
SOCIETA' immobiliare acquista appartamento libero mq 80/140 pagamento in contanti Saluzzoli 011 650.5988.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti vere cascine rustici con giardino Torino provincia causa forte richiesta Edilmarket 434.1316.
RICERCASI casa bifamiliare già abitabile con giardino a 30 km Torino spesa max L. 320 milioni "La Borsa" 388.482

[redacted] UFFICI

EZIO [redacted] 549.330 ricerca [redacted] industriale 1000/2000 mq vicinanze tangenziale recenti con area di manovra.
GRIMALDI 566.3186 cerchiamo per conto nostri clienti acquisto/affitto capannoni / bassi fabbricati / uffici / negozi

AFFITTI OFFERTE
IN [redacted] CITTA'

[redacted] **CORSO** Galileo Ferraris in stabile recente alloggi vuoti e arredati diverse metrature. Tel. 011 501.3723. S.A.
A. CORSO Monte Cucco (echezarreta) arredato alloggio signorile camera finello cucinino bagno. Ellebi 746 541
A.D.P. centrale stessa casa bilocali signorili anche arredati tommaseo/cairoli bagno e angolo cottura altezzato. Tel 776 4040.
A. VIA Sospello (ang. Vincenza piano 6° in casa signorile 2 camere finello cucinino bagno L. 700 mila. Ellebi 746 541
ABITAZIONI arredate varie piccole medie grande metratura stessa casa Centro Precollina [redacted]558
ADIACENZE Moncalieri privato affitta vuoto L. 730.000 due camere, tinello cucinino bagno ripostiglio 2 aere [redacted] 318.0440.
AFFITTASI alloggio signorile stile Liberty zona corso Dogonia su [redacted] piani mq 200 proposta interessante. Tel 317.0919.
AFFITTASI zona [redacted] industriale alloggi mq 150. Tel 437 1479 ore pomeridiane.
CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 via Cibrario vuoto ingresso 4 camere cucina balconi L. 900 mila patti in deroga
CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 via Napione presso piazza Vittorio casa epoca vuoto ingresso 3 saloni 3 camere cucine pistacci patti deroga L. 1.800.000
[redacted] Agnelli angolo via Fabdania affittasi mansarda spaziosa 2 camere cucina bagno ingresso. Tel. 562.5635
CORSO [redacted] Cesare/Corso Novara affittasi uso transitorio a non residenti referenziati alloggio arredato: camera soggiorno cucinino servizi. Tel. ore pasti 247 3551
CORSO Matteotti in palazzo moderno signorile alloggio mq 220 piano 6° vuoto patti in deroga. Investitalia 568.3870
CROCETTA corso Galileo Ferraris [redacted] signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina zoni pronto 3 servizi. G.S.I. 397 1707.
[redacted] Turati/Maurizio vuoto signorile 4 [redacted] bilello cucinino biservizi mq 130. B.C.S. 566.3462

E' LIBERO IL VOSTRO IMMOBILE?
Attendete tempi migliori per vendarlo?
AFFITTATELO
temporaneamente a referenziati! Edilcasa 561.[redacted] lo collocherà soddisfacendovi

EZIO BERRA 549.330 lorenteria 120 mq corso Marconi signore 2 camere cucina servizio parcamento arredato.
GEDIM 562.7566 collina torine[redacted] signorile appartamento in villa arredato mq 120 giardino 2 posti auto.
GEDIM 562.7566 [redacted] Massimo d'Azeglio signorile piano alto panoramico soggiorno angolo cottura camera bagno
INA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI Torino affitta appartamenti abitazioni liberi stesso stabile Tel 546.775.
LUCIANA VOLA 436.1595 solo pedonale casa prestigiosa mq 190/210 giardino privato e posti auto
LUCIANA VOLA 436.1595 Lungo Po Diaz in bella casa d'epoca piano alto panoramicissimo mq 140/160/300
MEC CASE 533.925 Precollina (corso Gabetti) prestigioso ottimamente arredato salone camera cucina servizi
[redacted] Quala affittasi vuoto [redacted] salone 2 camere cucina biservizi piano alto L. 1 milione. Tel 434.6021
PRESSI via Botticelli privato affitta locale ristrutturato mq 500 con uffici uso commerciale, industriale, artigianale. Telefonare 566 740
VIA Maria Vittoria prestigioso appartamento in ben arredato salone 4 camere cucina servizi terrazzo box. Tel. 812 4144
VIA Torino libero signorile salone 3 camere cucina, servizi eventualmente box Elle Case 310.9968
VUOTO piazza Rivoli ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto L. 1.100.000 Strino Case 533.434
ZONA Franca Maiè affitta appartamento mq 50 ristrutturato + arredato Tel. 812.1284

TORINO PROVINCIA

CASTIGLIONE alla splendida posizione panoramica signorile appartamento 250 mq terrazzo. Studio Crasso 834 382
GEDIM 562.7566 [redacted] appartamento [redacted] 3 camere cucina biservizi taverniole lavanderia box giardino.
GEDIM 562.7566 corso Massimo d'Azeglio signorile piano alto panoramico soggiorno angolo cottura camera bagno
PINO TORINESE nel verde decorosa 4 camere cucina doppi servizi box giardino affittasi Studio Previdi 860.8037.
S. MAURO n[redacted] [redacted]ione alloggio salone cucina 2 camere doppi servizi box L. 950 mila più spese Tel 273 5361

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Castello affitto negozio mq 100 adatto ad attività commerciale. [redacted] Srl. Tel 597 049

ADIACENZE Moncalieri Generali basso [redacted] bricato con celle frigorifere 1550 oppure 2100 mq. Studio Rocchietti 569.080
AFFITTASI locale piazza Bengasi 500 mq open space 1° piano h 4 mt adatto varie attività. Tel. 473 3522
AFFI[redacted] locali industriali artigianali uffici anche frazionabili vicinanze Corso Francia 6 Benevento 318.6566
AFFITTASI negozi mq [redacted] mq 130 [redacted] Turati Telefonare ai 385 0765 orario ufficio
AFFITTASI uno ufficio [redacted] 85 piano nuovo largo Bardonecchia Telefonare al 385 8765 orario ufficio
AFFITTASI via Nizza zona forte passaggio negozio libero di mq 80 Tel 613.353
BORGARO [redacted] provvisorio affittasi ufficio mq 150, 4 vani più uomini immediatamente S. Georgio tel 921 0275
CAPANNONE industriale [redacted]lima Torinese comodo autostrada libero mq 6000 ufficio mq 800 unità circostanze 12.000 mq altri lotti. Gianni 568 3283 - 568.3652
CORSO Monceniori piazza Vitt[redacted] negozio 2 vetrine forno bagno buona uscita Di Salvatore 561 7183 - 566.3457
CORSO Monte [redacted] prestigioso locale mq 120 piano rialzato uso ufficio/studio professionale Tel 770.8251 [redacted]

CORSO SVIZZERA
complesso Pan della Francesca affittasi magnifici prestigiosi locali uso studio/ufficio vario metrature Edilcasa 561.3535

BORGO Traiano affittasi ufficio mq 65 con soppalco mq 35 Tel 613 353

CORSO TURATI
Garden Palace affittasi signorile appartamento 2° piano mq 213 uso studio/ufficio Edilcasa 561.3535

ELIO CODONI IMMOBILI 800.2264 [redacted] Allamano (Cascine Vica) adiacenze laboratorio mq 1000, 1° piano ottimi parcheggi
EZIO BERRA 549.330 centro ufficio signorile 300 mq possibilità posto auto all'aperto disponibile subito

GABETTI AFFITTA
prossi corso Turati locale laboratorio magazzino 630 mq con 6 vetrine. Settore Impresa. Tel. 57.67.

INA AMMINISTRAZIONE [redacted] Torino affitta locali negozi [redacted] vicino [redacted] Tel [redacted]
INA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI Torino affitta locali negozi [redacted] vicino [redacted] Tel 546.775
NEGOZIO prossi via Lagrange [redacted]mo 3 vetrine mq 600 affittasi/vendesi [redacted] buon avviamento. Fabiano 544.566.
NICHELINO ce[redacted] affittasi [redacted] posizione commerciale negozi uffici m[redacted] e [redacted] Tel 621 660
PIAZZA Castello prestigioso ufficio salone 8 vetrine ingresso bonno piano 1° vasta Palazzo Madama Tel 812 4133

Robassomero (TO) affitto
locale mq 500 più uffici
cortile mq 1100 circa
adatto ad attività produttiva oppure deposito magazzino
richiesta L. 2.500.000 mensili
BALDINI SRL 1670 13.492

Torino centrale posizione
affitto prestigioso
immobile mq [redacted] circa
con cortile indipendente mq 200
uffici mq 700 circa
locali deposito trasformazione mq 600
RICHIESTA L. [redacted]
Baldini s.r.l. Tel. 1670 13.492

PIAZZA Solferino angolo via S. Donato già signorile locali commerciali di 400 mq su 2 piani. Fimit 812 7209
PIAZZA Statuto (portici) affittasi prestigiosi locali mq 500 adatti banca, assicurazio ni attività finanziarie. Tel 0337 217 507
UFFICI adatti tutte le attività affittasi al centro commerciale zona piazza Bengasi Tel 597 757
UFFICI open space luminosi in contesto ufficio già sede primaria società nazionale e internazionale tipi da mq 130 Tel 512 1013

VIA AVOGADRO
affittasi prestigiosa palazzina liberty uffici mq 500, 2 piani e seminterrato. S.I.A. tel 011 561.7832

ZONA Leoncino ufficio mq 45 collegato a polifunzionale magazzino mq 140 o box ingresso indipendente affittasi [redacted] 1.300.000 Tel 317 0101

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso laboratorio e posti in comune alloggi vuoti o arredati senza vuoti e spese relazione
A. INGEGNERE per trasferimento cerca 80/100 mq in Torino non 1° piano casa decorosa Tel [redacted] 540.479 S.A.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti tranferiti Tel 331 840
ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per ricorrenza clientela straniera/italiana varie [redacted] stanza vostre spese. Orlelli tel 595 737
BANCARIO [redacted] alloggio vuoto/arredato massimo dimensioni in Torino o limitrofe referenziato Tre 205 2187 pasti
PENSIONATA pianoforte [redacted] mezza età ricerca con urgenza alloggetto anche fuori città. Scrivere lettera posta C.I. n. 12156961 via Alfieri Torino
PIERSANTI [redacted] alloggi vuoti arredati uso transitorio fatti in deroga clientela referenziata Tel 011 447 4086
RICERCHIAMO in affitto arredati o vuoti varie dimensioni per selezionata clientela in Elle Case 319 8734

TAYLOR'S PER FUNZIONARI CEE
ricerca per appartamenti prestigiosi e affitto da 80 a 140 mq in Centro e zone collina. Durata del contratto anni 3. Telefonare al 771 6262

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fino a rottamo ipercar strada Torino 27 Bennasco Tel 397 1281
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fino rottamo ipercar Strada Torino 27 Bennasco Tel 397 1281
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti Via S. Ottavio 35 - Torino Tel 011 817 7242 zona Mole
[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mortegliano 70 Tel 011 776 1800 Torino
AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione sciolta Corso Tortona 91 tel 817 1643 - [redacted]
[redacted] **RS** Concessionaria Peschiera [redacted] Buonarroti 14 Torino [redacted] 011 318 4684 vende in garanzia [redacted] Roadster [redacted] originale interno [redacted] 944 turbo cabrio '85 grigio metallizzato, 911 Carrera 3.2 [redacted] '89 nero full optionals, 911 Speedster '89 nero 911 turbo coupé 2° grigio metallizzato full optionals 911 Carrera 2 coupé tip Tronic bordeaux metallizzato climatizzatore sedili specchi, 911 Carrera 2 coupé [redacted] blu metallizzato climatizzatore autobloccante. [redacted] 911 Carrera 2 coupé 3/94 verde metallizzato autobloccante assetto climatizzatore 911 Carrera 2 cabrio '91 nero climatizzatore autobloccante. 911 Carrera 2 [redacted] [redacted] bianco sedili sportivi autobloccante. 911 Carrera 2 [redacted] [redacted] nero full optionals.
BMW Z1 rosso 90 Concessionaria RS vende corso Bramante 14 Torino Tel 318.4684.
GOLF GTI 90 [redacted] mot vendo in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino Tel 318-[redacted]
MERCEDES [redacted] SL del dicembre 1992 full optional nero metallizzato vendo privatamente Tel 011 447 2827
[redacted] Uno SF turbo [redacted] porte 5 mesi [redacted] metallizzata 2 airbag climatizzatore tetto elettrico specchi sportivi L. 13 milioni Possibilità subentro leasing Tel 011 568 3222

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Hotel Mara *** camere servizi telefono Tv color cambiare 250 mt dal mare Gennaio aprile L. 60 mila pensione completa sconto many Riduzione per lunghi periodi. Tel 0182 940 207

ALBERGA
talevi regalare dai vostri figli due settimane al
RESIDENCE [redacted] MICHELE
vicino [redacted] e con [redacted] simpatici [redacted] in Italia relax e tranquillità [redacted] nella splendida cornice della pedemontana [redacted] Tel [redacted] 946 via Valle d'Aosta?

CASA Alpina [redacted] affittasi appartamenti a Limone Piemonte completamente arredati e ristrutturati, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno, giardino, ampio terrazzo. Possibilità pensione completa da L. 55 mila al giorno Tel (0172) 930 674
DIANO MARINA Hotel Riviera (0183) 495.374 vicino passeggiata mare con ascensori, parcheggio, menù a scelta, vicino mercato. Prezzi speciali
LOANO Pensione Solemare tv menù a scelta vicino mare giardino febbraio (mezza) 45 mila Tel 0182 669 677
SOGGIORNI promozione in un residence di qualità vicino mare sino gennaio 15 giorni L. 1.000.000 30 giorni L. 1.200.000 (garantito ogni tipo di assistenza per ospiti non autosufficienti. Telefonare 0141 401 167

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE [redacted]A[redacted] ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La soluzione [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Ambasciata matrimoniale Via Giuseppe Garibaldi 3 angolo corso Vittorio Torino. Telefonateci allo 011 561.1656.
DISTINTA coetanea colta piacevole alta 1,70 longilinea sportiva amante montagna natura campeggio conoscerebbe serio no 60enne separato/a più interessi in comune, [redacted] matrimonio. Scrivere Pubblicità casella 5417 - 10100 Torino

INCONTRI
Studio matrimoniale Via Verdacci [redacted] bis Telefono 011 588.2242 a

TU sei bella/o non ai fatti da ogni parte del mondo matrimoni! Senza impegno in ambiente riservato. La Margherita Agenzia Matrimoniale corso Re Umberto 12/a Torino Tel 519.6444.

VARIE

[redacted] **GIOIELLERIA** M.C. 334 632 382 0555 acquista oro argentaria monete gioielli massima prezzi corso Peschiera 183
A. OREFICERIA Ce Me acquista oro argentaria monete preziosi alla valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650 [redacted]
SGOMBERO vile alloggi cantine acquisto mobili 900, 1° 900 quadri soprammobili vecchie rame Tel 011 964.4850 Parma

Ford

BEATI i PRIMI !

Ai primi 120 clienti le ultime 120 ESCORT S.W. 1994.

Risparmio fino a L. 4.500.000

ALCUNI ESEMPI

MODELLO	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
EXPLORER 1600 cc. 16V	Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata - Sintolettore	L. 30.300.000	**L. 25.870.000**
EXPLORER 1600 cc. 16V	Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata	L. 29.615.000	**L. 25.570.000**
EXPLORER 1600 cc. 16V	Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata - Predisp. impianto radio	L. 29.875.000	**L. 25.670.000**
EXPLORER 1800 cc. 16V	Doppio Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata - Sintolettore - ABS	L. 32.580.000	**L. 27.980.000**
EXPLORER 1600 cc. 16V	Doppio Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata - ABS	L. 31.895.000	**L. 27.670.000**
GHIA 1800 cc. 16V	Airbag - Vernice metallizzata - Sintolettore	L. 27.045.000	**L. 23.690.000**

E' UNA ESCLUSIVA

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, [illegible] - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, [illegible] -TO-TEL. 661 31 23-2962

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, [illegible] - TORINO - TEL. 7395393
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI
TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

OFFERTA [illegible] CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE [illegible] CORSO [illegible] VALIDA FINO AL 31/01/1995

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MAGLIA · SPORTMAX · WEEK END
MARLBORO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAKS BLUE · DANIELA JASCONI · ESPRIT
CHURCH'S · LIP SERVICE · HAY
COLE HAAN · GREENSPORT · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 23 di via madama cristina

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 15 Gennaio 1995 PAGG. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MAGLIA · SPORTMAX · WEEK END
MARLBORO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAKS BLUE · DANIELA JASCONI · ESPRIT
CHURCH'S · LIP SERVICE · HAY
COLE HAAN · GREENSPORT · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 73 di via dante di

Per il canone tv non pagato duecento «avvisi» alla caserma di corso IV Novembre

«Finanzieri fuorilegge», gaffe della Rai

Pioggia di lettere alle Fiamme Gialle

Finanzieri torinesi grandi evasori del canone televisivo? Sembrerebbe di sì, e si prende per buona la gaffe dei responsabili Rai di stanza a Roma in viale Mazzini 14. Da lì, in questi giorni, sono state infatti imbucate migliaia di lettere, ultima destinazione Torino, che corredano la consueta indagine di fine anno contro gli evasori. Che cosa è successo? Che molte di queste lettere hanno come destinatari gli appartenenti alle Fiamme Gialle che sono di stanza nella caserma della Guardia di Finanza, in corso IV Novembre 40. Una pioggia di lettere indirizzate ai finanzieri. Fiocco cento e duecento, mentre altre ancora continuano ad arrivarne. Con un invito molto chiaro: dovete mettervi in regola, il canone tv va pagato: 158 mila lire per il '95, i trasgressori saranno puniti.

«Constatare che siamo davanti a un fatto assurdo e ridicolo è il meno che si può dire», osserva visibilmente contrariato il sottufficiale Salvatore Trinx, esponente del Cocer (l'organo di rappresentanza dei militari), che fa parte della seconda Compagnia le cui competenze - guarda caso - non anche quella di accertare i mancati pagamenti del canone radiotelevisivo.

Spiega Trinx: «Per inviare queste lettere la Rai si dev'essere basata in gran parte sulle dichiarazioni dei redditi». Si legge infatti sul foglio di sollecito: «Egregio signore, dai controlli eseguiti, il suo nominativo non appare fra gli abbonati alla televisione; inoltre dagli incroci effettuati con l'Anagrafe Tributaria, risulta che nella dichiarazione dei redditi da lei presentata nell'anno 1993 non sono stati indicati i dati relativi all'abbonamento radiotelevisivo».

E ancora: «Se tale circostanza dipende dal fatto che l'abbonamento è stato pagato per un indirizzo diverso da quello sopraindicato oppure è intestato ad un familiare convivente, la invitiamo a comunicare gli estremi dell'abbonamento servendosi dell'unita cartolina».

E poi la «perla» finale: «Le ricordiamo che l'evasione del canone accertata dagli organi di controllo - e qui la lettera si riferisce esplicitamente al ruolo di controllori dei finanzieri -comporta l'applicazione di una sopratassa pari a due volte l'importo dovuto all'abbonamento».

Insomma, i finanzieri vengono invitati ad «auto-multarsi» per non avere pagato il canone. Dice il sottufficiale Trinx: «Perplessità a parte, diciamo almeno che con i criteri di controllo scelti la Rai c'è davvero la possibilità di un gran caos: per esempio che migliaia di altre lettere come questa con l'invito a mettersi in regola siano arrivate a persone dello stesso nucleo familiare, solo perché hanno adottato il regime di separazione dei beni».

Più che legittima a questo punto la curiosità economica: quanto verrà a costare ai contribuenti un'operazione come questa, con le lettere distribuite a pioggia e quale criterio? Un'operazione avviata per snidare gli evasori, che rischia di creare solo proteste?

«Con questo comportamento - osserva il finanziere - la Rai sembra partire dalla presunzione che uno debba avere per forza il televisore in casa e non sia in regola con l'abbonamento. Il nostro caso, poi, è clamoroso: da Roma hanno spedito le lettere di controllo proprio a noi, che viviamo in caserma, non abbiamo il televisore in casa e dobbiamo anche i controllori dei televisori altrui».

Ivano

«Una svista clamorosa: viale Mazzini ha scambiato per fuorilegge noi, che dobbiamo colpire gli evasori»

In alto: il sottufficiale **Salvatore Trinx**
A sinistra, finanzieri schierati durante la festa delle Fiamme Gialle

IN PRIMO PIANO

Il pg: la gente ci ama meno

«La luna di miele tra magistratura e opinione pubblica, conseguente a Tangentopoli, si sta lentamente deteriorando». E l'opinione del procuratore generale Silvio Pieri che ieri ha letto la relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario. Ma Tangentopoli non è finita e rischia di coinvolgere anche gli uomini nuovi della «seconda Repubblica». Pieri ha escluso che sia stato fatto un uso perverso della carcerazione preventiva. Cala, intanto, la criminalità in Piemonte. In provincia di Torino si passa dai 190 mila delitti denunciati nel '92 ai 137 mila del '93, fino ai 69 mila dei primi otto mesi del '94. Diminuiscono i furti e le rapine, mentre il problema della «microcriminalità» resta sempre grave. Attivo il traffico di droga e scarsi i fatti di sangue.

N. Pietropinto A PAG. 39

IL CASO

I MISTERI DEL CANONE

«In questa burocrazia impossibile evitare errori»

SCUSI, ma come può essere accaduto? Che senso ha pretendere il canone tv da ciascun militare residente nella caserma della Guardia di Finanza? Un alto funzionario della sede Rai di Torino (dove ha sede l'Urar, che gestisce gli abbonati di tutt'Italia) aggrotta le sopracciglia: «Che strano - commenta -. In genere dispensiamo gli indirizzi di convitti, caserme, conventi. Gli ospiti di comunità, insomma, non rientrano tra i possibili evasori. Evidentemente c'è stato un errore: su 13 milioni di abbonati, una svista può scappare. I militari lo segnalino, e la pratica sarà archiviata».

La caccia agli evasori dell'odiato canone funziona con una serie di controlli incrociati. «Chi acquista una tv è tenuto a segnalare il suo indirizzo al rivenditore: di qui arriva un primo elenco di nominativi potenziali, che raffrontiamo con i registri degli abbonati. Controlliamo inoltre i capifamiglia: incrociamo le residenze con i dati dell'Anagrafe delle Finanze, e sollecitiamo il canone a chi non ha indicato il reddito sulla denuncia dei redditi».

Il meccanismo sembra perfetto, ma in realtà è impossibile evitare gli errori. Il sistema non è in grado di scoprire una marea di equivoci: «In Italia ci sono migliaia di famiglie fasulle. Incappiamo in persone che per l'anagrafe sono "single", ma abitano di fatto altrove, con un parente che paga il canone. Non possiamo saperlo: spediamo il bollettino al "single", che poi puntualmente protesta. Alcuni pagano per nove abbonamenti intestati a persone morte, e si fanno vivi con noi solamente quando domandiamo la somma pure a loro. C'è pure chi cambia casa, si porta appresso il libretto tv e continua a versare i soldi utilizzando moduli che riportano il vecchio indirizzo. Quando arriva la domanda di pagamento al nuovo recapito, s'infuriano».

Chi riceve il bollettino di versamento, ma deve pagare il canone, riesce «facilmente» (secondo la Rai) a chiarire la sua posizione. Telefonare in via Verdi, com'è noto, non è semplice. Ma una volta superate le lunghe attese ai centralini, si dovrebbero archiviare le pratiche sbagliate senza accessivi intoppi. A meno che ci si sia disfatti della tv.

Il caso è raro ma quando capita è di difficile soluzione. Supponiamo che un abbonato paghi per anni, e poi decida di disfarsi alla tv. Il cittadino in questione si disfa dell'apparecchio ricorrendo all'Amnr. Quando arriva la richiesta di versamento «deve dimostrare di aver ceduto la tv, dicendo il nome della persona cui l'ha data (che dovrà a sua volta pagare il dovuto)». In caso contrario arriveranno gli avvisi, l'ingiunzione, il pignoramento dei beni. Ma come dimostrare che la tv è finita tra i rifiuti? «Non è nostro problema» dicono alla Rai. Prima di buttar via la tv, insomma, meglio procurarsi un paio di testimoni.

[g. fav.]

Publitalia

Un regalo da 3 miliardi

Altri quattro interrogatori ieri in procura per l'indagine sulle fatture false nelle società del gruppo Fininvest, dopo il deposizione di Dell'Utri. Si indaga su un «regalo» di Publitalia da 3 miliardi, per una società di factoring venduta a prezzo simbolico.

A. Gaino A PAG. 39

Rapina

Ammanettate in gioielleria

«Siamo della Falange Armata; è una di noi urla, l'ammazziamo». Poi i banditi hanno spinto le due donne in bagno, le hanno ammanettate e svaligiato la gioielleria, la «Idea d'oro», corso De Gasperi 45. Valore del bottino: circa 200 milioni.

SERVIZIO A PAG. 30

CONVEGNO

Popolari

«E ora il polo di centro»

«Per le elezioni regionali dobbiamo realizzare convergenze per creare un centro moderato e forte». Lo dice oggi il segretario del ppi, Gianfranco Morgando, all'assemblea dei dirigenti di partito che si riuniscono, alle 9,30, alla Galleria d'Arte Moderna.

SERVIZIO A PAG. 41

CALCIO

Pinerolo

Un blitz in trasferta

Nel campionato Dilettanti di calcio, bella vittoria del Pinerolo (1-0) sul campo della Colligiana. Il Nizza Millefonti non è andato oltre il pari casalingo (0-0) con lo Châtillon, mentre il Moncalieri è stato travolto in trasferta (3-0) dalla Sestrese.

SERVIZI A PAG. 43

MASSIMO SENTIERI
Corso Vercelli, 84 - TORINO
SALDI
ECCO I NOSTRI PREZZI

UOMO		DONNA	
Camicie felpate	15.000	Gonna lana	19.000
Pantaloni velluto	25.000	Camicette pura seta	29.000
Giacche lana e misto		Tailleurs lana	89.000
Abiti lana e misto	149.000	Cappotto lana	99.000

Vasto assortimento giacconi anche con gilet e Husky staccabili da a 99.000
Vasto assortimento maglie da 10.000 a 89.000 anche in puro cashmere
EFF. COM. L. 80

Lo sconosciuto persecutore di una famiglia lancia un nuovo avvertimento

«Quanto vale la vita dei tuoi figli?»

Il maniaco di via Pramollo: ora voglio 40 milioni

«A questo punto, non può che essere uno dello scherzo». Giuseppe Di Giovanni lo dice mostrando l'ennesimo biglietto di minacce trovato sul pianerottolo di casa - terzo piano di via Pramollo 3, quartiere Mirafiori - alle sette di sera. Il maniaco che da più di due mesi perseguita lui, la moglie Violetta, la figlia Subrina, raddoppia. E chiede 40 milioni per uscire dagli incubi di questa famiglia assediata, sconvolta dalla lunga catena di aggressioni, telefonate anonime e appunto, biglietti.

L'ultimo è scritto a penna biro, su un foglietto a quadretti. Si legge: «Quanto vale la vita dei tuoi figli. Ora vale 40 milioni. E per voi non ci sarà più pace. Ciao piccola, sarai mia». Pino Di Giovanni racconta di avere raccolto questo biglietto dopo essere sceso al bar a giocare la schedina per domenica. Seduto al tavolo di cucina, si passa le mani nei capelli e ripete che così non si può più andare avanti: «Non è umanamente possibile. Appena mi allontano per pochi minuti il maniaco si fa vivo e lascia messaggi». Gli avvertimenti sono ormai quotidiani. Quello recapitato venerdì sera intorno alle nove - sempre sul pianerottolo, sempre da uno sconosciuto - diceva: «20 milioni per uno stronzo».

Giuseppe Di Giovanni La sua famiglia è da tempo presa di mira dal maniaco

Chi può essere? Come in una telenovela condominale, tutti cominciano a sospettare di tutti. Perché almeno su questo particolare sembrano non esserci più dubbi: il maniaco è un tipo che, oltre a conoscere e prevedere ogni movimento dei Di Giovanni, ha libero accesso in questo palazzone di periferia. Entra e esce quando gli pare, e non c'è nessuno che riesca a vederlo, a scorgere la figura, almeno a sentire i suoi passi lungo le scale. Più che un'ombra, un fantasma.

«Vive qui, nel nostro condominio», Pino Di Giovanni non ha davvero più dubbi. I carabinieri si stanno interessando a lui: esame dei biglietti, perizia fonica sulle telefonate, appostamenti. Nella vicina caserma di Piave i militari sono convinti di avere imboccato la pista giusta: il maniaco avrebbe commesso un errore, la sua identificazione sembra imminente. Questione di ore. Chissà se quello di ieri sera sarà l'ultimo messaggio?

SEBASTIAN
La Camiceria Sebastian è lieta di offrire alla propria Clientela un'opportunità straordinaria dal 16/1 al 7/3/95
SALDI
camicie uomo - donna - pigiami
Un'occasione unica ed irripetibile per acquistare la qualità Sebastian a prezzi eccezionali
CAMICERIA SEBASTIAN
VIA CAVOUR 15/A - TEL. 562.96.96 - TORINO
EFF. COM. LEGGE 80

Inaugurazione dell'Anno giudiziario incentrata sul rapporto tra cittadini e giudici

Il pg: la luna di miele è finita

«Ora la gente ci ama meno»

La luna di miele tra magistratura e opinione pubblica, seguita alla rivoluzione di tangentopoli, si sta deteriorando. Ci sono stati errori anche da parte dei giudici che vogliono fare i politici e parlano un po' troppo. Non ci sono stati eccessi nell'uso della custodia cautelare. C'è lassismo tra i giudici: le condanne sono troppo miti. La criminalità registra un calo in Piemonte. Ma tangentopoli non è finita e tende ad estendersi anche alla nuova classe politica della «seconda Repubblica»

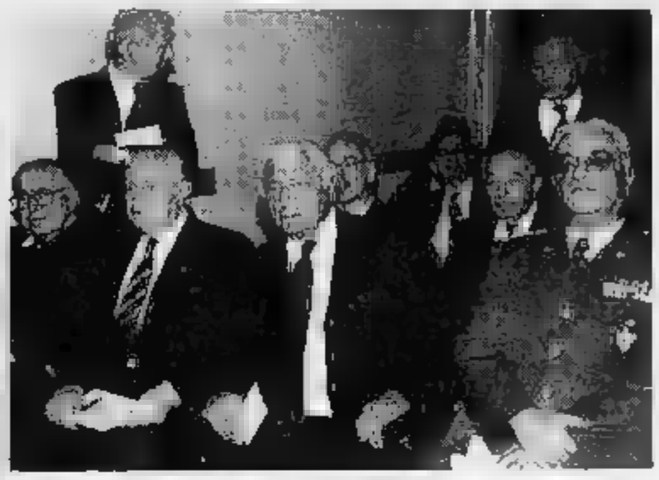
E' un discorso ad ampio raggio, quello pronunciato ieri dal procuratore generale Silvio Pieri, nella severa cornice dell'Aula Magna della Scuola di applicazione dell'esercito, per l'inaugurazione dell'anno giudiziario. Una panoramica ampia e attenta sui mali che affliggono la nostra giustizia. C'erano ad ascoltarlo il cardinale Saldarini, il sindaco Castellani, il presidente della giunta regionale Brizio, della provincia Ricca, il presidente della Fiat Agnelli, l'amministratore delegato Romiti, i politici Maria Grazia Siliquini, Borghezio, Meluzzi, Vietti e Ghigo, l'avvocato Gabri, del Csm.

Parte da Tangentopoli la relazione (un corposo volume di 135 pagine) del procuratore generale. E non poteva essere altrimenti. C'è un po' di amarezza nelle sue parole. L'amore con l'opinione pubblico si sta spegnendo. Avverte: «Gli entusiasmi, specie se tendono a trasformarsi in fanatismo - è avvenuto per qualche magistrato - non possono durare in eterno». Il ciclo favorevole si sta esaurendo. Ma perché accade questo? Perché la gente pensava che Tangentopoli sarebbe finita prima o poi. E invece si scopre che anche i cosiddetti «nuovi» hanno scheletri negli armadi. E la gente si è stancata, è già pronta a dimenticare anche colpe gravissime e si mette a commiserare i personaggi potenti finiti in carcere, come è avvenuto per De Lorenzo.

E poi c'è chi soffia sul fuoco contro i magistrati oggetti di «continue violente campagne di stampo e dichiarazioni frequenti di esponenti politici anche di altissimo livello, che, oltre a rispolverare la solita solfa del complotto posto in essere da conventicole di giudici politicizzati, avanzano a volte nei confronti dei magistrati non legittime e motivate critiche, vere accuse infamanti e diffamatorie, o addirittura volgari contumelie. Le allusioni sono per Sgarbi, lo stesso Berlusconi.

Qualche errore l'hanno commesso anche i magistrati, dando a volte l'impressione - anche se non la prova - di indagini condotte con uno zelo diverso, a seconda del colore politico degli indagati (il pool milanese è pds mani). E parlando troppo. Esponendosi così alle critiche anche dei nuovi politici i quali andavano benissimo le inchieste sui notabili della vecchia Repubblica ma non accettano che si indaghi su di loro. E invece - puntualizza Pieri - la legge è uguale per tutti. E se in un'inchiesta emergono indizi a carico di un esponente del governo, questi non può pretendere di essere intoccabile, al di sopra delle parti. Sono fuori di luogo le manifestazioni di indignazione - vorrei dire di lesa maestà - ed ogni richiamo al complotto politico».

Il procuratore generale Silvio Pieri mentre legge il discorso che inaugura l'Anno giudiziario; non mancano accenti di preoccupazione sull'attività dei giudici. Tra il pubblico anche il senatore Giovanni Agnelli e, alla sua destra, il generale Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare Nord-Ovest



Secondo il procuratore generale Pieri non si può ancora intravedere la fine di Tangentopoli «Prosegue con la Seconda Repubblica»

Come uscire da Tangentopoli? Senza colpi di spugna. Pieri non vede nulla di scandaloso nel progetto di Di Pietro e del pool milanese: niente carcere per i corrotti se restituiscono il denaro e aiutano le indagini; «Nella giustizia anglosassone è comunissimo».

Altro tema delicato. Si è fatto un uso strumentale della custodia cautelare? Si è mandato la gente in carcere per farla confessare. «Storie - risponde Pieri - non è affatto vero. La nostra popolazione carceraria è nettamente al di sotto della media europea».

Ma il procuratore va oltre: occorrono nuove carceri. E soprattutto bisogna smontarla con quell'atteggiamento di «lassismo» e «permissivismo» per cui si guarda sempre al reo con occhio comprensivo e pietistico e ci si dimentica troppo spesso della persona offesa. Basta con le sentenze troppo clementi.

Magistrati e avvocati. Possono davvero stare sullo stesso piano? «No - dice Pieri - è veramente giusto attribuire poteri e diritti identici a chi difende interessi pubblici e chi difende solo quelli privati?».

Sono intervenuti poi il presidente dell'Ordine forense, Domenico Sorrentino, sui problemi dei legali torinesi e il leghista Borgezio, del ministero di Grazia e Giustizia che ha proposto la «regionalizzazione dei concorsi» per evitare la corsa al Sud di tanti impiegati.

Nino Pietropinto

LETTERA DEL SINDACO

Insieme difendiamo la presenza Rai a Torino

A ragione il professor Regge, quando esprime la sua protesta per i rischi che il telegiornale scientifico «Leonardo», Se le cose dovessero davvero seguire quella strada sarebbe esempio negativo: invece di far crescere e potenziare un'idea originale, un'idea capace di cogliere la vocazione specifica dell'area torinese, si preferirebbe indirizzare altrove gli obiettivi, in contraddizione con le scelte aziendali degli ultimi anni.

Ma così si impoverirebbe il patrimonio del servizio pubblico nazionale. La vicenda «Leonardo» si presta allora a riprendere alcune considerazioni sulla presenza e la funzione della Rai nella città.

Valentino Castellani

Non è forse il caso di continuare a lamentarsi perché ci portano via ciò che a Torino è stato inventato, è certo il dovere di mettere tutti in guardia dal pericolo che si corre quando si separano i risultati dall'ambiente in cui sono nati.

In questo senso si può parlare del centro di ricerche della Rai. Non può che stare a Torino, per approfittare delle sinergie realizzabili con gli altri centri di telecomunicazioni. E dovrà essere potenziato perché solo un impegno diretto della Rai nella ricerca e nell'innovazione tecnologica può permetterle di essere competitiva.

Discorso analogo può essere fatto per il centro di produzione, che può essere potenziato proprio per le specifiche capacità nei settori della didattica, della cultura e della scienza, valorizzando gli studi anche per la fiction.

Infine l'informazione, che deve tener conto della sempre più forte valenza delle autonomie locali. La Rai non può pensare ad un accentramento su Roma (o Milano). E' una tendenza che la nostra città deve saper respingere.

Queste posizioni Comune e Regione le hanno espresse con fermezza sin dal febbraio dello scorso anno. Segnale positivo è la scelta di Torino come sede dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai. Forse non basta. Per ottenere risultati è necessario che tutti coloro che hanno capacità e sensibilità per intervenire, uniscano le forze e facciano sentire la propria voce.

Valentino Castellani

Emergenza microcriminalità

Calano le rapine, giustizia civile nel caos

Buone notizie dal fronte della criminalità che registra un sensibile calo in Piemonte e, in particolar modo, a Torino. Il quadro che emerge dalla relazione del procuratore Pieri è abbastanza confortante. In tutta la provincia si è passati da 190 mila delitti denunciati nel '91 ai 137 mila del '93, fino ai 59 mila dei primi otto mesi del '94. Diminuiscono i furti e le rapine, conseguenza di un miglioramento «controllo sul territorio» delle forze dell'ordine. Ma il problema della «microcriminalità» resta sempre grave. Resta molto attivo il traffico di droga: clamoroso il sequestro di 5 tonnellate e mezzo di cocaina purissima a Moppano. Estorsioni legate al racket: poche inchieste, ma c'è un notevole «sommerso» che non viene denunciato. Sempre molto frequenti i reati colposi, omicidi e lesioni. Relativamente scarsi i fatti di sangue: molti omicidi, legati alla mafia, decisi altrove, sono stati eseguiti in Piemonte. Con la crisi economica sono aumentati anche i fallimenti. E' praticamente scomparso il terrorismo. E la criminalità organizzata? Ci sono stati importanti successi, ma il fenomeno è in aumento: la lotta alla mafia è ben lungi dall'essere vinta. Un grosso contributo è venuto dai pentiti che in Piemonte sono diventati 100. Non si sono stati sequestri di persona a scopo estorsione, tranne il caso di Graziano Mesina che stava organizzando un traffico d'armi per passare poi ai rapimenti.

La crisi della giustizia, con le sue croniche carenze continua. Come uscirne? Pieri elenca una serie di rimedi. L'istituzione del giudice di pace che dovrebbe avere anche una competenza penale e alleggerire così il lavoro delle preture che stanno soffocando. Occorre poi «depenalizzazione seria e coraggiosa» a cominciare dalle leggi tributarie. Per far fronte alla criminalità occorrono gli uomini.

E Pieri ha voluto ricordare la cronica carenza di giudici: «Il distretto di Napoli, con poco meno di 4 milioni di abitanti, ha un organico di magistrati, mentre in Piemonte e Valle d'Aosta, con popolazione superiore, ne sono 560». Resta gravissima, e neppure questa è una novità, la crisi della giustizia civile, ridotta ad un punto di non ritorno.

Pieri propone una soluzione: unifichiamo i giudici di primo grado, eliminando la distinzione tra preture e tribunali.

Infine una dichiarazione della Camera penale, Piemonte-Valle d'Aosta, che condanna «la giustizia spettacolo, i processi senza garanzia e soprattutto le carceri disumane dove i detenuti dormono per terra, con situazioni di promiscuità».

CLUB PANNELLA

«Vogliamo i referendum»

I riformatori dei club Pannella non si arrendono. Continuano la mobilitazione dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha bocciato parte dei referendum. Hanno organizzato tavoli in via Garibaldi e in piazza Castello per la raccolta di firme, sottoscrizioni e iscrizioni «per promuovere una nuova stagione referendaria». Ieri mattina hanno manifestato davanti all'Arsenale in occasione dell'inaugurazione dell'Anno giudiziario. Il consigliere comunale Carmelo Palma e una decina di radicali hanno indossato cartelloni di protesta: «Mai più ingiustizia anticostituzionale», «Referendum bocciati, democrazia imbavagliata», «Corte Costituzionale sfascista». Altre manifestazioni sono previste nei prossimi giorni. «Trasformiamo la richiesta e i quesiti dei referendum respinti - dice Palma - in una piattaforma programmatica per le prossime elezioni. Faremo le alleanze con chi appoggerà la nostra iniziativa».

BOLLETTINO METEO

Domenica 15 Gennaio

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura stazionaria, venti deboli di direzione variabile.

MASSIMA	6,1
MINIMA	-6,9
UMIDITÀ (ore 14)	
PIOGGIA ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Maria Ausiliatrice d'Aosta

AEROPORTO DI

MASSIMA	4,0	MINIMA	-7,5
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

del ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

MASSIMA	11,7	MINIMA 0,5

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: sorge alle ore 16 e 19 minuti, cala alle ore 7 e 21 minuti

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 5
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

LA TERRA: si allontana angolarmente dal Sole di 1° ogni 3 giorni

dista 103 milioni di Terra

MARTE: brilla quanto Mercurio come intensità è tutta più arrossata

GIOVE: è il pianeta che ci appare più grande

SATURNO: presentato nella parte del Acquario

IL alle ore 23 Venere passa 8 gradi a Nord di Antares; congiunzione interessante per il contrasto di lucidità tra i due astri

Specchio dei tempi

«Bisogna ripristinare collegamento Torino-Zurigo-Germania» - «I negozianti: chi ci salva dai teppisti via San Massimo?» - «Va rifatta la pavimentazione intorno al Duomo» - «Carità vera, non elemosina»

Una lettrice ci scrive:

«Non sono soddisfatta della tesi espressa dal lettore Liuzzo sui collegamenti ferroviari con Svizzera, Germania e Austria, e desidererei proprio una spiegazione esauriente (e, magari, una speranza!), anche in risposta ai miei amici Regli di Berna (lettera del 20/10/94), i quali molte volte ho scambiato opinioni (non positive) su questo problema visto da Berna e visto da Torino.

«Non sono abbastanza vecchia per sapere se, in epoche in cui non esistevano né i Pendolini pendolanti, né Tgv, ci sia mai stato qualche collegamento Torino-Zurigo-Germania via Chiasso o via Briga, o Torino-Ginevra, tanto più che alle attuali frontiere non mi risulta ci fossero le Colonne d'Ercole!

«Ringrazio fin d'ora se ci sarà qualche funzionario volonteroso delle Ferrovie dello Stato o degli Amici del Treno (Gatt), che nella storia ferroviaria del passato possa individuare traccia di qualche collegamento diretto con "l'Aldilà delle Alpi". Con Vienna c'era un tempo non molto lontano, un treno notturno diretto con vagoni letto, che è stato eliminato e che bisogna andar ad acchiappare a Milano! E poi ci si stupisce che Torino, nonostante la posizione geografica invidiabile, sia così poco conosciuta all'estero!

«Pur tralasciando l'argomento Comunità Europea, che dovrebbe già di per sé incentivare i trasporti pubblici, per il libero scambio delle merci e delle persone (non solo in automobile!), mi auguro che qualcosa si muova in questo senso, prima che i nostri amici svizzeri e tedeschi, e noi stessi, non siamo più in grado di strapazzarci con bagagli, e magari bambini al seguito, su e giù per i binari della stazione Centrale di Milano!».

Paola Lutz ved. Romito

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i negozianti di via San Massimo nel tratto che va da Po a via Principe Amedeo. Ogni sabato e domenica pomeriggio siamo violentati da una marea di giovani che frequentano la discoteca di via San Massimo 1. Purtroppo ci sono anche teppisti che, oltre a bloccare completamente la via, impedendo il transito di pullman Atm e auto private, urlano parolacce e fanno i loro bisogni negli androni dei portoni. Domenica scorsa addirittura sono entrati nella pasticceria antistante la discoteca arraffando scatole e bottiglie. Abbiamo chiamato diverse volte polizia e carabinieri inutilmente».

Seguono 23 firme

Un lettore ci scrive:

«Plaudi agli assessori per la chiusura alle auto dell'area a fianco del Duomo e collegata alla piazzetta Reale. Ma è d'obbligo una constatazione: non basta chiudere l'accesso alle auto lasciando un asfalto irregolare, inframmezzato da pensiline e strisce bianche di delimitazione dei parcheggi: occorre rilustrare l'area dotandola di una pavimentazione architettonicamente adatta ad un'isola pedonale che è punto di passaggio dei (purtroppo ancora pochi) turisti in visita del complesso del Duomo».

Filippo Chiaves

Un lettore ci scrive:

«Il lettore don Mario Foradini ci ha ricordato i poveri che a Porta Nuova dormono per terra o sui treni. Sono, si sa, i cosiddetti ultimi, i più emarginati. Creature che vivono forse in uno status di semicoscienza e propria dignità presumibilmente senza speranza; in uno status, dico, che ci dovrebbe far vergognare (senza servizi essenziali e senza rapporti con il contorno urbano!.

«Non si può concordare con don Mario Foradini: c'è una diffusa cultura dell'individualismo, che rende difficili i rapporti di fratellanza con chi soffre, con i senza tetto, con i disadattati. Eppure si tratta di un fenomeno ormai cronico: essi, i cosiddetti "ultimi", occupano in numero sempre maggiore le aree ferroviarie e le immediate vicinanze; e il problema ha radici e risvolti da non poter trovare soluzioni (anzi, tutt'altro!) in eventuali interventi di polizia. Di codesti cosiddetti, lo più barboni - che vivono nella pressoché totale, indifferenza - ne vedono, si badi, un po' dappertutto: ne possono scoprire anche in capanne di legno e, in questo caso, perlomeno riescono a comunicare fra loro; è già una fortuna, per loro, se non vengono offesi atteggiamenti e con parole di disprezzo, di scherno.

«Don Mario Foradini invita ad aiutare, concretamente, codesti emarginati. Sì, ma con cuore (e intelligenza), non col freddo volto dell'indifferenza o, peggio, dell'alterigia. La carità è ben più d'una eventuale elemosina: è esplicito in atti che valgono a sollevarli che sul piano della dignità di creature umane».

Dario Lugulini

Fatture false: dopo Dell'Utri, sfilano in procura i manager della società Fininvest

Gli strani affari di Publitalia

S'indaga su un «regalo» da 3 miliardi

C'è un testimone, non si sa quanto importante, contro Publitalia. Si è presentato spontaneamente ai pm Cristina Bianconi e Luigi Marini che conducono le indagini sulle fatture false della società del gruppo Fininvest. [redacted] è stato sentito per ore. Proprio ieri che nella sede del pool fiscale della Procura, in via Pisano, sono stati convocati, come «persone informate sui fatti», tre alti dirigenti di Publitalia e una funzionaria della stessa azienda. Il quinto uomo è restato per l'intera mattinata in una stanza appartata, mentre gli altri testi venivano sentiti dai magistrati e [redacted] due ufficiali di polizia giudiziaria. Gli interrogatori sono durati a lungo. I manager di Dell'Utri e Berlusconi entravano e uscivano dalle [redacted]. E hanno lasciato l'ufficio soltanto [redacted] e mezzo dopo il loro arrivo. L'inchiesta sulle sponsorizzazioni gonfiate che hanno consentito a Publitalia di crearsi consistenti fondi neri è a [redacted] svolta?

Si parte da [redacted] latitante, Giovanni Arnaboldi, e si arriva a un credito di quasi tre miliardi verso una società fallita di costui - la Gruppo Pubblicitari Associati - che Publitalia improvvisamente decide di cedere ad un prezzo simbolico, dopo essersi insinuata nel fallimento. Un autentico regalo a una società torinese di factoring. Come mai? C'è il [redacted] sospetto che quel credito fosse in realtà solo un pezzo di carta e che si temesse la «curiosità» del curatore fallimentare di Gpa. In quel caso a che serviva un credito fittizio? Pm e Guardia di Fi[redacted] scoprono [redacted] carte, co[redacted] questa, e vogliono approfondire. Venerdì hanno incassato l'ammissione, da parte di Marcello Dell'Utri, che Publitalia ha utilizzato fatture false. Ieri hanno avuto risposte altrettanto soddisfacenti dai collaboratori dell'amministratore delegato? A vederli aggirarsi [redacted] fantasmi inquieti nel freddo di quegli uffici costoro sembravano piuttosto [redacted] frastagliata «linea Maginot» dell'azienda che raccoglie la pubblicità Fininvest. Perché è facile immaginarlo.

Marco Bosetti, Piero Giaracca e Fabrizio Veneri sono i responsabili di uffici dai ruoli nevralgici: il primo del «Controllo gestione», Veneri degli «Affari generali» e Giaracca della «Gestione crediti». Isabella Pedroni è invece [redacted] collaboratrice di Bosetti. Il fatto che sia stato anch'essa convocata dai pm lascia supporre che la donna sia un «quadro aziendale» informato di molte cose. E a parte Veneri, gli altri lavorano per Publitalia '80 da tempo. Ne conoscono il fondo l'organizzazione, e forse anche le «operazioni [redacted] pertinenti» di cui ha parlato Dell'Utri ai giornalisti. Cioè, le fatture false, un certo genere di affari con imprenditori come Arnaboldi.

L'inchiesta nasce [redacted] lontano. Dal titolare di un piccolo team di piloti di rally che [redacted] la grande idea di emettere una fattura falsa per miliardi, proprio [redacted] che aveva un fatturato annuo di un paio di centinaia di milioni. La Guardia di Finanza gli piombò addosso a occhi chiusi. E dalle confessioni dell'improvvisato [redacted]ger sportivo si è avviata un'indagine che conta ormai più di duecento indagati per gli sponsor generosi solo sulla carta e interessati [redacted] pubblicità unicamente per inserire nella propria contabilità fatture abbondantemente gonfiate. Rispetto a Publitalia [redacted] le prove documentali della frode fiscale. Il problema, ora, è capire a che servivano tante fatture false.

Arnaboldi, oltre che contitolare con Vittorio Missoni, figlio dello stilista, della Mgp Racing (un team di offshore) che cercava sponsor, dal 1991 era diventato un cacciatori di clienti per Publitalia. E svolgeva questo ruolo attraverso la fallita Gpa, a stretto contatto [redacted] Giampaolo Prandelli, vicedirettore generale dell'azienda Fininvest, anche lui indagato come Dell'Utri. Che Arnaboldi abbia fatto le cose con [redacted] certa disinvoltura è provato dalle fatture false per 60 miliardi di scopertagli. Una parte delle quali è stata utilizzata da Publitalia.

La società Fininvest aveva anche altri strani «collettori» di pubblicità. Il pool milanese di «Mani pulite» ha rintracciato questo ruolo nella Conaie dell'ex maestro di tennis di Berlusconi, Romano Luzi, anch'essa coinvolta in indagini per fatture false per contratti con Publitalia. Sempre frodi fiscali, e niente di più, ma per essere stato soltanto «sfiorato» (definizione di Dell'Utri) [redacted] troppo frequenti.

Alberto Gaino

Fabrizio Veneri, manager Publitalia
A fianco, da sinistra, i colleghi
Piero Giaracca e **Marco Bosetti**

Un testimone segreto collabora all'inchiesta

Assalto in corso De Gasperi, le due titolari portate in bagno e ammanettate al portasciugamani

Rapina in oreficeria: «Siamo la Falange armata»

I banditi fuggono con 200 milioni

L'ingresso dell'oreficeria rapinata in corso De Gasperi

[redacted] Soloperto, [redacted] nella gioielleria rapinata

Maria Rosa Lorenzon «Ero terrorizzata»

«Siamo della Falange Armata: [redacted] una di voi urla, l'ammazziamo». Poi i banditi hanno spinto le due donne in bagno, le hanno ammanettate al portasciugamani e hanno svaligiato [redacted] gioielleria. Un colpo studiato nei minimi dettagli. La rapina, avvenuta ieri pomeriggio intorno alle 5 da «Idea d'oro», in corso De Gasperi 45, ha fruttato - secondo un [redacted] approssimativo - duecento milioni. «In cinque minuti hanno portato via il lavoro di un'intera stagione» si disperano, ancora sotto choc, le due titolari, Maria Rosa Lorenzon e Narda Soloperto.

Alle sette di sera, davanti al negozio non è rimasto più nessuno: via le volanti di polizia, via le auto civetta della Digos, subito intervenuta per valutare l'attendibilità della rivendicazione politica («Solo un tentativo di sviare le indagini» diranno poi i funzionari. Dentro, le due [redacted]e finiscono di riordinare prima di andare in questura per la denuncia formale. E, [redacted] me se si rivedessero in un film, raccontano le terribili fasi della prima rapina [redacted] mano armato che subiscono da quando - cinque anni fa - hanno aperto l'oreficeria.

E' un negozio piccolo piccolo, dalla strada quasi non lo si nota. Una vetrina, una porta scura con il citofono e la scritta «suonare». Il rapinatore che ha premuto quel pulsante avrà avuto 26-30 anni, capelli scuri, alto, magro, con addosso un bel giubbotto, elegante. Ma Maria Rosa Lorenzon, la donna che in quel momento era al banco, non ha neanche fatto in tempo a guardarlo bene in faccia: «Appena aperto, si è scaraventato nel retro, dove c'era la mia collega, e l'ha immobilizzata. Prima che la porta si richiudesse, è entrato l'altro, il complice. Aveva una pistola, ma l'ha puntata, io ho alzato le mani, terrorizzata».

Le due socie vengono trascinate in bagno, manette ai polsi. «Volevano solo i gioielli della cassaforte: quelli in vetrina [redacted] li hanno toccati. Hanno urlato: "E' aperta?". E hanno riempito il borsone che avevano con loro, una valigetta di pelle che ricorda quella che usano i medici per tenere i loro strumenti». Inutile la reazione di Narda Soloperto: «Quando [redacted] sono messa a gridare, è arrivato quello [redacted] la pistola: "Potrei anche uccidervi, io non [redacted] nulla da perdere"».

La rapina dura pochi, infiniti minuti. Poi, [redacted] i banditi arriva l'ora della fuga, e per le donne sono gli ultimi secondi di terrore. Racconta Maria Rosa Lorenzon: «Non riuscivano a trovare il pulsante per aprire la porta. Allora, dal bagno, li ho guidati io. Ma non si fidavano: pensavano che quello servisse per dare l'allarme, e ci hanno nuovamente minacciate di morte. Alla fine, abbiamo sentito la serratura che scattava. Se n'erano andati, finalmente».

L'allarme vero lo lancia una passante che li vede scappare. Ma quando la prima volante della polizia arriva sul posto, dei due banditi non c'è più [redacted] traccia.

SAPER SPENDERE

Gli anfibi ai piedi non recano danno

I miei tre figli, da 7 a 19 anni, adorano gli anfibi - scrive Maurizia di Torino -, quelle scarpacce senza gusto (questo è il mio parere di madre). Vorrei sapere da un esperto almeno se non danneggiano i piedi, a parte impedire a mia figlia di 19 anni di avere un'andatura [redacted] signorina».

Il tecnico ortopedico Gian Franco Pittarel per anni si è battuto invano [redacted] la moda delle calzature appuntite [redacted] suole sottili e tacchi altissimi ed ora è soddisfatto. Dice: «Un po' di respiro e libertà per i piedi dopo tanta costrizione e sofferenza in calzature che erano simili a scatole d'acciughe. Con gli anfibi il piede trova il [redacted] habitat; addio quindi a dita compresse, accavallate, a malformazioni podologiche [redacted] l'alluce valgo e metatarsalgie (duroni), unghie incarnite».

Ma dopo questo sfogo il tecnico vuol subito precisare: «Gli anfibi hanno tutte le caratteristiche funzionali per le nostre estremità con un'avvertenza: non devono superare l'altezza delle caviglie (12 cm) altrimenti si rischia di provocare danni momentanei alla circolazione sanguigna e alla muscolatura. E quando si lasciano gli anfibi per altro tipo di scarpe bisogna fare attenzione proprio alle caviglie: lavorando poco sono soggette a distorsioni e talvolta anche a brutte fratture».

Altri consigli dell'esperto: «Per stare comodi e in sicuro equilibrio [redacted] consigliabili due allacciature: una ben ferma sul collo del piede, l'altra molto lenta alla caviglia. E' opportuno fare anche un po' di ginnastica in punto di piedi e sui talloni e provare a raccogliere [redacted] dita qualsiasi oggetto sul pavimento: questo aiuta la muscolatura troppo compressa a rinforzarsi e conservare agilità e scioltezza.

«I piedi sono troppo spesso trascurati [redacted] una parte del corpo [redacted] secondaria importanza. Nuovi studi e ricerche hanno messo in evidenza che le condizioni di salute del piede hanno importanti riflessi sull'intero organismo. Dal piede, punto focale del nostro bari[redacted] scheletrico, partono le sensibilità e la perfetta posizione di tutte le ossa che compongono la struttura portante. Il piede, infatti, viene definito dagli esperti come una specie di "secondo cuore". Mi spiego: il cuore è la fase iniziale della circolazione del sangue che, attraverso le arterie, raggiunge i distretti periferici e i piedi sono il punto di partenza della circolazione venosa che riporta il sangue al cuore. E' facile intuire che se la spinta di questo "cuore plantare" viene a diminuire o diventa irregolare per malpo[redacted] provocate da sofferenze podaliche, piedi e gambe rivelerebbero una [redacted] di disturbi circolatori. Usiamo quindi gli anfibi, ma [redacted] trascuriamo mai i piedi».

★ Infiltrazioni di acqua pio[redacted] dal tetto [redacted] condominio all'alloggio sottostante. Scrive Spartaco Gastaldi di Torino: «A chi si deve imputare la spesa sostenuta per la ridecorazione del soffitto?».

L'avvocato Lorenzo Profeta precisa: «Il tetto è, nel condominio, una parte comune e in caso di danni prodotti da difetti o guasti delle parti comuni ad uno proprietà esclusiva, rispondono del danno prodotto tutti i condomini (Cassazione civile 6507 del 6-11-86). Ad esempio, il condominio è responsabile per i danni causati ad una proprietà esclusiva da infiltrazioni di acque (tribunale di Milano, n. 2968 del 13-4-89). Sussiste responsabilità del condominio per danni provocati ad una proprietà esclusiva a causa di [redacted] delle parti [redacted]ni, anche se imputabili all'originario costruttore: il condominio, infatti, in qualità [redacted] custode, avrebbe dovuto provvedere ad eliminare i difetti dell'immobile (Cass. civ. 3405 del 9-5-88)».

[redacted] Speriamo che tra i nostri lettori ci sia qualcuno che prende carta e penna per rispondere a Marina Filippi: vorrebbe la ricetta «autentica dell'antico piatto povero piemontese detto "la panada". Attenzione, [redacted] ci si deve confondere con "la [redacted]veisa" (brodo, pane, uovo) che mi offrono tutti quelli a cui domando».

Simonetta

Il generale Manfredi

Protezione civile Sarà diretta da un alpino

Il nuovo capo dipartimento della Protezione civile è un generale degli alpini. Tocca a Luigi Manfredi, torinese, [redacted] anni, comandante del IV Corpo d'armata alpino, assumere un incarico finora assegnato dal governo ad un prefetto: una conferma indiretta del nuovo ruolo che in futuro l'Esercito dovrà assumere nella Protezione civile. Manfredi mette le mani avanti: «Continuerà ad essere un'attività di concorso, non è pensabile che l'Esercito si debba occupare solo di Protezione civile, anche se nella recente alluvione [redacted] Piemonte ha saputo dare risultati davvero apprezzabili.

Il generale Manfredi sarà oggi alle 12 alla [redacted] Monte Grappa di Torino per salutare gli alpini della Brigata Taurinense. Venerdì prossimo, a Bolzano, cederà il comando al generale Angelo Becchio, anche lui torinese, che lascia l'Ispettorato di artiglieria.

Confartigianato
Unione artigiana
DI TORINO E PROVINCIA
ASSOCIASSION PIEMONTEISA ANFUS

Settimana dello spazzacamino
TORINO - 14 - 21 GENNAIO 1995

Nelle sale del Palazzo Conti Biraga di Vische - Via Vanchiglia n. 6 Torino, con orario 9/12 - 15/19, saranno esposti al pubblico per l'intera settimana i vecchi "ferri del mestiere" usati nel passato dagli spazzacamini e una collezione di documenti di [redacted] periodo compreso tra la metà dell'800 e gli [redacted]'30, messi a disposizione da uno degli ultimi spazzacamini tradizionali della Valle Orco.

Serate culturali
Lunedì 16 Gennaio ore 21,00
"Storia e tradizione dello spazzacamino"
Venerdì 20 Gennaio ore 21,00
"Lo spazzacamino e le sue vallate"

Momento tecnico
Sabato 21 Gennaio ore 9,30
"Congresso tecnico ANFUS" Legge 10/91 e Regolamento 412/93

con il patrocinio della Regione Piemonte
e della Città di Torino-Assessorato all'Ambiente

Segreteria:
UNIONE ARTIGIANA - Via Cavour, 23 - Torino Telefono 01/1561 34 24 Fax 01/1561 9144

CITTA' DI TORINO
SETTORE TECNICO - XI - LL.PP.
Servizi Cimiteriali
AVVISO

Si comunica alla cittadinanza che sono in assegnazione concessioni novantanovennali per sepolture di famiglia presso i seguenti cimiteri:
- CIMITERO MONUMENTALE - sepolture decadute ubicate nella I ampliazione per realizzare camere interrate con sovrastante monumento funerario (costo concessione terreno da 55 a 194 milioni).
- CIMITERO PARCO - area per realizzare camera sotterranee prefabbricata della capienza di 5 loculi e 10 cellette ossario, con sovrastante monumento funerario (costo concessione terreno 27.990.000).
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Cimiteri, c.so Racconigi n. [redacted] - ufficio concessioni sepolture di famiglia tel. 5765-9734
IL DIRIGENTE [redacted] SETTORE ff.
Eustachio Brala

VALCER
Aut Com
SALDI
dal 20% al 50%
Via Duchessa Jolanda 6/a - Torino

SABETTI

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
[redacted] immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

CAMBIAMO
IL NUMERO DI TELEFONO.
PER PARLARCI
CHIARO.
442.11.11
DAL 15 GENNAIO
E' IL NUOVO NUMERO
DEL COMUNE
DI TORINO
CITTA DI TORINO

MERCATO DELL'ANTICO E DEL BROCANTAGE
[redacted] BRIANÇON (Francia)
Sabato 14 [redacted] domenica 15 gennaio. Orario: dalle 10 alle 19.
Salone al coperto
ESPOSITORI PROFESSIONISTI

CSEA
REGIONE PIEMONTE

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER ADULTI

[redacted]volti ad adulti interessati a migliorare la loro preparazione professionale nei settori:

1 • Controllo di gestione ... 150 ore da febbraio a luglio
2 • Informatica per ufficio ... 120 ore da febbraio a giugno
3 • Gestione aziendale e contabilità [redacted] ... 130 ore da febbraio a luglio
4 • Strumenti per la qualità ... 80 ore da aprile a luglio
5 • Gestione della qualità ... 130 ore da aprile a luglio

Finalità e modalità del corso

I corsi si svolgeranno con orario prefestivo presso la sede CSEA via Cavour e/o [redacted] in Collegno via Rivalta 50.
L'impegno previsto sarà di 2-3 ore settimanali indicativamente dalle 17.30 alle 20.30.

Nella valutazione delle richieste di iscrizione sarà considerato titolo preferenziale l'esperienza lavorativa in relazione al corso scelto.

I corsi sono finanziati dalla Regione Piemonte - Assessorato alla Formazione Professionale.
È previsto un contributo spese a carico di ogni partecipante, di lit. 2000 per ogni ora corso.

Informazioni e iscrizioni
presso la Sede di svolgimento del corso
CSEA "Gaetano Ceppi" Via Rivalta 50 Grugliasco - Torino
tel. 011/9008515 - fax 011/9042104
Orario 9/12 - 15/18 - [redacted] 14/18 - 17 [redacted] sabato escluso
Termine iscrizioni
11/1/1995 per i corsi 1-2-3, 17/3/1995 per i corsi 4-5

Pronta la sperimentazione per portare a 5 anni l'artistico Cottini

Michelangelo cambia il liceo

Il pittore ha dato il nome al progetto
Si attende ancora il sì dal ministero

Michelangelo, progetto sperimentale «assistito nazionale», arriva al Liceo artistico Cottini, circa 600 allievi, in via Castelgomberto. Il collegio docenti ha approvato la richiesta per far funzionare quattro classi prime a partire dal prossimo settembre. Il provveditorato e l'Irrsae (l'Istituto per l'aggiornamento e la sperimentazione) hanno dato il loro o.k. Adesso l'ultima parola spetta al ministro dell'Istruzione.

Le prospettive che si accolto sono buone, tanto che il preside Luigi Esposito ha invitato famiglie e ragazzi di terza media a prendere contatto con il liceo per capire meglio e da vicino di che si tratta.

Spiega il preside: «Abbiamo chiesto l'autorizzazione per quattro classi diurne. E' importante che gli interessati lo sappiano, perché entro febbraio dovranno presentare la domanda di iscrizione. Quella sperimentazione rende il diploma di maturità artistica più attuale e più mirato al lavoro».

Michelangelo svecchia i programmi dei corsi tradizionali. Gli anni di studio passano da quattro a cinque, di conseguenza diventa automatico l'ingresso a tutte le facoltà universitarie. Le novità coinvolgono le materie dell'area culturale: maggior attenzione a italiano e storia, si studierà una lingua straniera (assente dai programmi tradizionali).

Entrano nei programmi la filosofia, il diritto e l'economia, l'informatica. Mantengono il ruolo preponderante le materie artistiche, ma terza i ragazzi devono scegliere la specializzazione. Ed è questa l'essenza del rinnovamento, quella che può aprire prospettive di lavoro interessanti. Le «aree» sono quattro: pittura e decorazione pittorica, scultura e decorazione plastica, architettura e arredo, rilievo e catalogazione. Rappresentano un «ponte» verso nuove professioni per quei giovani che, pur avendo interessi nel campo dell'arte, non saranno mai pittori famosi o architetti di grido.

Le sperimentazioni nella scuola superiore rappresentano, per ora, l'unica strada per migliorare: i suoi programmi sono bloccati dal 1961, la riforma non è mai arrivata. Il 55 per cento delle 480 superiori piemontesi e delle 108 di Torino e provincia ha almeno un corso sperimentale. Per il prossimo settembre una quarantina le richieste presentate. Interessati soprattutto gli istituti tecnici che di adeguarsi alle esigenze del mondo del lavoro. Sarebbero ben di più, la legge mette uno sbarramento ai corsi sperimentali: non devono superare il 5 per cento di quelli cosiddetti «curriculari».

In attesa della riforma e in basse alle esperienze degli ultimi quindici anni, il ministero ha incanalato le sperimentazioni nei «progetti assistiti nazionali». Si rinnovano con programmi elaborati dal ministero. Sono le scuole a doverli richiedere, dimostrando di avere le strutture, gli insegnanti e gli iscritti per ottenere l'autorizzazione.

Non sempre le buone intenzioni vanno a buon fine: scorso anno il ministero ha concesso parecchie sperimentazioni linguistiche negli istituti magistrali, ma alcune sono «saltate» per mancanza di allievi. Al contrario, il Primo Liceo Artistico di via Carcano gli allievi li aveva già iscritti per formare due classi prime sperimentali. Ma all'ultimo momento l'autorizzazione è negata e quei ragazzi hanno cambiato tipo di scuola.

Maria Valabrega

Il progetto Michelangelo per il liceo artistico Cottini prevede già dal prossimo
- adeguamento
- scuola con nuove materie nell'area culturale: lingua straniera, diritto, economia, informatica

Una sorpresa dalla prima estrazione dei premi de «La Stampa» ai lettori

Vince con l'abbonamento regalato

Una Punto per Clara, ma la guideranno i nipoti

Clara Brunella, 68 anni, di Lanzo Torinese, non voleva credere di aver vinto una Punto 55S tre porte grazie all'abbonamento a *La Stampa*. Ha pensato ad uno scherzo prima di arrendersi con gioia all'evidenza. La signora Clara, casalinga da sempre e senza figli, vive sola da quando cinque anni fa ha perso il marito. Non ha la patente. Che cosa farà di quell'auto nuova fiammante? «La affiderò ai nipoti che sono grandi ormai. Hanno 26 e 36 anni». Sono i figli del fratello Piero che le hanno regalato per Natale l'abbonamento fortunato a *La Stampa*. Il signor Piero, 63 anni: «Noi leggiamo *La Stampa* da quando costava 80 lire la copia. Ho pensato che Clara, l'abbonamento, sarebbe stata più costretta ad andare all'edicola ogni giorno: Con la macchina nuova faremo qualche gita in più».

La signora Clara Brunella soddisfatta dopo la notizia del premio

Fortuna anche per Alessandra Farinelli, 38 anni, di Venaria. Seconda estratta, ha avuto mille biglietti della lotteria «Gratta e vinci». E' maestra alla materna comunale di corso Cincinnato a Torino, ha una figlia di 14 anni che fa prima Liceo scientifico e un marito che insegna all'Istituto Paravia. Che cosa si nasconde dietro ai bolli argentati lo saprà nei prossimi giorni, quando riceverà il plico. «E' la prima volta che vinco qualcosa. Se scoprirò un premio consistente credo che dovrò pensare anche a chi ha bisogno di aiuto».

Sono 148 gli abbonati a *La Stampa* sorteggiati per un premio. L'occasione si ripeterà altre quattro volte: in gennaio, febbraio, marzo ed aprile. In palio ogni volta una Punto e 14.500 biglietti della lotteria «Gratta e vinci». Verranno avvisati con una lettera e l'elenco dei nomi sarà pubblicato sul giornale. Per tutti un premio di consolazione: due biglietti «Gratta e vinci» allo sportello dell'abbonamento

«No al trasferimento»

E' polemica sulla scuola scoperchiata

Le famiglie dei 150 alunni della elementare Ambrosini, in via Pioppi alla Falchera, si oppongono al trasferimento in via Abeti. I bambini sono a casa da mercoledì scorso, quando il vento ha scoperchiato parte dell'edificio ed i vigili del fuoco l'hanno dichiarato inagibile. Da domani le classi dovranno presentarsi in via Abeti, in quell'edificio funzionano l'elementare Neruda e la media Leonardo da Vinci. «Uno stabile brutto, fatiscente - dicono i genitori -. Nella zona circola droga, tanto che la polizia fa sorveglianza a tappeto. Il Comune prende l'occasione per chiudere l'Ambrosini. Ci ha già provato, ora ha la scusa buona. Noi ci opponiamo». Dicono che domani si presenteranno nella vecchia scuola per una manifestazione di protesta.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un servizio...

Quando potremo dire
tutta la verità,
non la ricorderemo più.

Leo Longanesi

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione...

in tre righe vorrei vendere...
piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - Auto, moto, motori, accessori

FIAT Punto 55 S metallizzato 5 mesi km perfetta vendo. Telefonare allo 011 683.3776 pasti.
FULVIA berlina 2C lecbraio ottime condizioni revisionata asi. 65 L. 1.000.000. Ml. 315.2024 Torino.
GOLF GTI 16V 10 mesi 4 P clim. autoradio stereo Alpine cambio CD vive voce Microtec inoltre. Tel. 836.645 sera.
SPITFIRE 1° serie anno 1963, colore bianco meccanica perfetta vendo L. 13.000.000. Tel. 011 912.458 ore serali.

1D - Foto, video, hifi, computer

PLOTTER Hew. Packard Draftproad tutti formati fino A0 usato due mesi. F interpenetrometro. Tel. 0330 625.453.

1E - Editoria, collezioni, giocattoli

minori vecchi e recenti collezionista vende o scambia. Telefonare allo 011 329.2633. Ore pasti

in tre righe vorrei trovare...
perché lo cerco, perché mi, marca, perché l'ho smarrito

livello il 2 lire dell'anno 1936 in alluminio. Tel. 011 220 1313 solo al edì.
filatelico compro in blocco intera collezione. Telefonare . Ore pasti.
SMARRITA Valsolino cagnetta snella media pelo beige muso fungo tatuata Vao40485, ricompensa. Tel. 317.4162.
SMARRITO a Cossato, Valli di Lanzo, volpino nero, maschio, tatuaggio n. 377OH588 Compenso. T. 0123 45.493.

in tre righe vorrei augurare...
compleanni, onomastici, feste...

A mamma Angela i migliori auguri di compleanno da Laura e Maurizio.
CRISTINA ti auguriamo Buon Compleanno mamma, papà ed Oscar.
DANIELA buon compleanno! Altri mille insieme saranno perfetti. Amore sei bellissima tui Dario
DIETRO angoli nascosti impazzito emozioni sfiorandomi Dany
ELUZ, anche se non ti dimostri domani saranno 19! Auguroni Ale, mamma e papà.
LOREDANA i problemi venteito anni ti voglio passare con te e poi altri centro ancora! Mario.

NONNA Evelina un augurio particolarmente speciale di buon compleanno. Auguroni di cuore! Il tuo guduiin.
TANTI auguri per i tuoi 81 anni papà. Mario (di lo) Iaqui Maria Gisela Giuditta Giuseppe.

in tre righe vorrei annunciare...
matrimoni, nascite, fi nuti
buone nuove in famiglia...
, guardarti, cacciatori, nti. Questo il mio desiderio per il resto della nostra vita. Angelo

vorrei incontrare...
amici vecchi, amici nuovi
per conoscersi, per combinare

SIGNORA sola di classe compagnia max 50enne allo bengalante scopo unione. Scrivere: Cl 27259367 F.P. Alfieri To
presenza adatta posizione carica sola affettuosa sensibile amante mare. Scrivere Poste P. Alfieri To.

in tre righe vorrei invitare...
feste, serate, inaugurazioni
spettacoli, appuntamenti...

ANALISTA grafico descrive carattere e problematiche di adulti e bambini dalla loro scrittura. Tel. 011 562.3163.

in tre righe vorrei presentarmi...
domande di lavoro,
offerta di piccoli servizi

8A - Operai, pubblici, tuttofare

OPERAIO meccanico IV livello 30enne qualsiasi posto di lavoro possibile a turni. Tel. 011 964.3420.
23ENNE diplomata 2 anni d'esperienza di sportello anche altro lavoro libero subito. Tel 011 928 8048.
28ENNE automunito cerca lavoro come autista italiano patente B e magazziniere. Tel. 0337 213.231 o 011 796.080.
53ENNE patente B, pratica Torino, Piemonte offresi come fattorino.
Tel. 856.4884

8C -

CONTI 28enne autonoma bella statura iva bancho prima bolletti computer, offresi. Tel. 505.4212.
IMPIEGATA commerciale c/o società inglese tedesco 25enne, 4 anni esperienza offresi. T. 011 964.5688.
NEOLAUREATO 110/lode in lingue e giapponese cerca lavoro campo commerciale o culturale. Tel.
RAGIONIERA volentieri volentierissimo mia società conoscenza inglese tedesco uso PC, primo impiego. Tel. 011 798.775.
RAGIONIERE 45enne gestione contabile commerciale completa piccola azienda perfetto EDP referenze. Tel. 798 747.
RESPONSABILE di magazzino ufficio gestione movimento merci e personale ufficio. Tel. 659.247.
SEGRETARIA dizione tedesco inglese offresi preferibilmente settore turistico/alberghiero. Tel. 957.4301.
SEGRETARIA 27enne pratica lavori bollettazione, dattilo, uso PC, presso ditta o ufficio. Tel. 306.938 pasti.
1DENNE diplomata in segreteria d'amministrazione, veloce dattilografia, cerca lavoro preferibilmente a. Tel. 622.5411.
2GENNE geometra mitte assolto impiego presso sua azienda anche part-time libero subito. Tel. 011 268.0368.
31ENNE perito meccanico tecnico ufficiale stampi offresi maggior disp Tel. 805.48
esperto segretario redazione/contabilità esperienza all'estero, esamina proposte max serietà. Tel. 051.1320.
35ENNE esperienza studio medico dentistico contabilità gestione fornitori segretaria referenze. Tel. 455.3106

8D - quadri, dirigenti

a marzo esperto componenti plastici auto esamina incarichi di fiducia. Tel. 0330 542.030 ore 16/18.

8E - collaborazioni domestiche

BABY-SITTER 32enne diplomata amante bambini automunita libera subito. Tel 318.6914.
SIGNORA assiste anziani domestici, giorno o notte a domicilio, referenze. Tel 590.964 pasti
35ENNE pat. B-K presenza, cello, educazione; offresi come persona di fiducia, custodia, disposto trasferirsi T. 011 264.494.

8F - lezioni private, corsi

CHITARRA classica e accompagnamento, diplomato impartisce par tutti i 011 689 3239.
vorrei dire...
pensieri, rime, indovinelli,
messaggi all'umanità...
ALLA famiglia di GDM 9 mesi. E' così difficile darmi notizie di Luca? Non c'è davvero pericolo che io cambi sta? Grazie! T. 938.482.
BISOGNA andare avanti con le ragioni ma cercheremo con il cuore. Giovanni fi
IL male nasce dove la verità muore. Giovanni Reverso.
JAYA, sei fantasticamente splendida! Amarti è l'unico per me. Tuo Tato.
PER Simone. Il nostro amore non ha oggi nè domani...soltanto sempre! Ti amo tanto, tua Aledia.
ROSA sei unica, non cambiare mai grazie di esistere. Ti voglio ben bene. Luca.

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOSTANTE

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE
1A Auto, moto, motori...
1B Aerei, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, HiFi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI MIGLIORARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI
8A Operai, autisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
Quadri, dirigenti
Collab. domestiche
Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI DIRE
10 VORREI RINGRAZIARE

USARE SOLO LE CASELLE — ANDARE A CAPO DOPO OGNI SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ STAMPATA IN NERO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO _____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL _____
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOTTO)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) _____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola
- se consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
- se consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
- se consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
- se consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- se consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
- se consegnando il *sabato o domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza per l'invio di regolare lettera di avvenuto pagamento.

Nome _____ Cognome _____ Via _____ n° ____
Città _____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale/P. Iva _____
Documento _____ n° _____ Rilasciato da _____ il _____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità dei dati personali e tutti i dati richiesti nonché la conformità del testo dell'inserzione sottoscritta alla Pubblicazione e l'Editore da ogni responsabilità che ne dovesse altro titolo a terzi. L'editrice pubblica e diffonde annunci di Privati persone e da ogni persona si impegnano. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile accettazione dell'editore e della direzione Pubblicazioni. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto al risarcimento qualsiasi. Avvisi che ledano i diritti di terzi non saranno pubblicati e saranno, in caso di reclamo e ogni evento l'avviso può essere pubblicato e pagato successivamente a quello stabilito. Annullamento pubblicazione: il corrispettivo sarà rimborsato presso la sede legale Publikompass di via Mirandola 32 - Torino. Non si accettano copie originali o fotocopie. Il consumatore prende atto che l'iscrizione nell'annuncio è soggetta alla sola approvazione della direzione che si riserva la facoltà di rifiutare senza alcuna motivazione

FIRMA

PETIT MONDE®
abbigliamento per bimbi giovani
LE GRANDI OCCASIONI
Corso Marconi angolo via Principe Tommaso - Torino
Tel. 011/6698963

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 011/307.116 e 0121/357147
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco

RISTORANTE CHURRASCARIA
Corcovado
Tutti i martedì show brasiliano
samba - capuera
mulatte di Bahia
V le Piemonte 9/12 Tel. 988.6380
Vicino zona Lingotto/Nizza
CHIUSO A LUNEDI'

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodave
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

tournour
BOUTIQUE
Via Amendola 12
TORINO
Telefono (011) 54.11.90
SALDI DAL 30 AL 50
EFF.COM. L 80
VALENTINO NIGHT
CARISMA MADE IN VALENTINO
VALENTINO LES TRICOTS
valentino OLIOVER Donna Uomo
VALENTINO JEANS
Christian Dior BOUTIQUE

Convegno sul federalismo, riunioni di cristiano-sociali e popolari

Il ppi corteggia i moderati

«Rafforzeremo il centro»

«Per le elezioni regionali dobbiamo chiarire le nostre posizioni, decidere i programmi e cercare convergenze per creare un centro moderato e forte». Lo dirà stamane il segretario del ppi, Gianfranco Morgando, all'assemblea dei dirigenti di partito che si riuniscono, alle 9,30, alla Galleria d'Arte Moderna, presente il presidente del partito, Giovanni Bianchi. C'è ottimismo tra i popolari. La soluzione della crisi di governo e il ruolo, «decisivo», di Buttiglione hanno riportato fiducia.

Nel Consiglio di Palazzo Lascaris, il ppi è in giunta con il pds e, a Roma, Piazza del Gesù condivise con D'Alema gli obiettivi programmatici del nuovo governo. Segnali in grado di consolidare l'alleanza piemontese?

«L'esperienza in Regione - risponde Morgando - dimostra che la strategia del centro è praticabile. Non nascondo che ci sono preoccupazioni di una parte della nostra base. Ma credo che il "pericolo rosso", ora sono più».

Nella sua politica a 180 gradi, Buttiglione «apre» anche a Forza Italia»: dopo la candidatura Dini, cosa cambia sotto la Mole tra ppi e azzurri? «E' prematuro parlarne. Forza Italia continua a chiedere elezioni a giugno. Inoltre il rapporto con An e il movimento di Berlusconi su posizioni di destra radicale».

Su altro fronte, le scelte della Lega hanno consentito a Buttiglione di rientrare in gioco. Il ppi sarà con o senza Farassino? «Dovremo spiegare alla nostra base il ruolo avuto dai leghisti. Purtroppo ci sono incomprensioni da superare. E poi dobbiamo chiarire definitivamente la proposta di federalismo: siamo d'accordo sul decentramento, non sulla rottura dell'unità del Paese e su gestioni presidenzialiste».

Nodi che ieri Franco Pizzetti, ex vicesindaco (oggi popolare), ha spiegato direttamente agli studenti del Carroccio intervenendo al seminario sul tema, presenti, tra gli altri i sindaci di Torino, Novara e Varese e il direttore della Fondazione Agnelli, Pacini.

Farassino ammette che con l'uscita di Berlusconi da Palazzo Chigi e con un governo sganciato dai partiti, la Lega ha vinto a metà. «Su questo punto - dice - il federalismo, «pur importantissimo», non è un ostacolo sulla strada del confronto con i popolari: per rilanciare l'economia in Piemonte come nel Paese».

Maggiori problemi per il ppi arrivano dalla sinistra cattolica dei Cristiano-sociali che ieri si sono riuniti (con Ossola, Luca, Manghi, Elia, Quadrelli) in vista dell'assemblea nazionale di febbraio. «Diffidiamo - afferma Lucà - della scelta di Buttiglione di promuovere un centro nel quale i cattolici siano subalterni alla destra».

Per la Regione, Lucà propone una «grande coalizione democratica e progressista», fondata sui programmi». Con invito rivolto anche a ppi, Patto Segni e alle forze di centro.

COMMENTO

I missini alla svolta

Diciassettesimo e ultimo congresso dell'msi, oggi, ore 10,30, all'hotel Ambasciatori. Lo presiede il vicepresidente del Senato, Misserville. I post-fascisti torinesi eleggeranno i delegati alle assise nazionali durante le quali sarà annunciata la confluenza del movimento in Alleanza nazionale. Analogo annuncio avverrà a Torino, sempre all'Ambasciatori, tra una settimana, quando i presidenti dei circoli sceglieranno i delegati di An. Registi della «trasformazione», il segretario regionale, Martinat, il responsabile organizzativo nazionale, Zacchera e il sen. Pozzo. Nostalgie? Ad Alessandria e Novara, la confluenza è stata accolta all'unanimità, «bocciata» a Verbania. Oggi si vedrà come «risponde» Torino.

Il segretario Gianfranco Morgando

Il presidente: serviamo 33 Comuni, uniamoci all'azienda Po-Sangone

Acquedotto: «Meglio in consorzio»

L'Aam risponde all'ipotesi di diventare una spa

L'Azienda acquedotto municipale ha presentato al Comune un piano per realizzare nel bacino torinese l'industria del ciclo integrale delle acque, dal trattamento dei reflui e delle fognature al servizio idropotabile. Il presidente Giulio Bertolucci lo ha illustrato ai consiglieri delle commissioni che devono approfondire l'ipotesi di privatizzare le aziende municipalizzate in spa. L'Aam ha proposto di dar vita a un'azienda speciale consortile che includa 33 Comuni e che ricerchi sinergie con l'Azienda Po-Sangone. Insieme i due gruppi servono già il 70% degli utenti torinesi. «L'Aam è un'azienda sana, si autofinanzia e pratica le tariffe più basse tra le città europee. La strada del consorzio - ha spiegato il presidente - consentirebbe di realizzare in modo più rapido ed efficace il piano industriale». E se il Comune scegliesse la strada della spa? «La nostra proposta ci pare più agevole, ma se non sarà accolta ci adegueremo a quanto deciderà il Comune, mantenendo lo spirito».

TARIFFE A CONFRONTO NELLE CITTA' ITALIANE ED EUROPEE

(Lire al metro cubo)

	1990	1992	1995
TORINO	315	505	580
ROMA	410	460	555
NAPOLI	850	1020	1180
BOLOGNA	713	1016	1143
LIONE	1374	1813	2116
BONN	1465	1894	2378
LISBONA	558	745	757

m³ di roccia del Frejus
12 km di binario
6 km di linea contatto
150 uomini
20000 m³ di pietrisco
60 pali per linea contatto
135 km cavi
60 giorni di lavoro

ed ora...

RIENTRATA ASTI-ALESSANDRIA!

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita i 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino e Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli o in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi va a scuola e al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi e presso le nostre Filiali Passeggeri e Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
AREA TRASPORTO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,22% - T.A.E.G. 8,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 300.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95.
T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6663071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59177

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/230497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Strada le Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Corso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

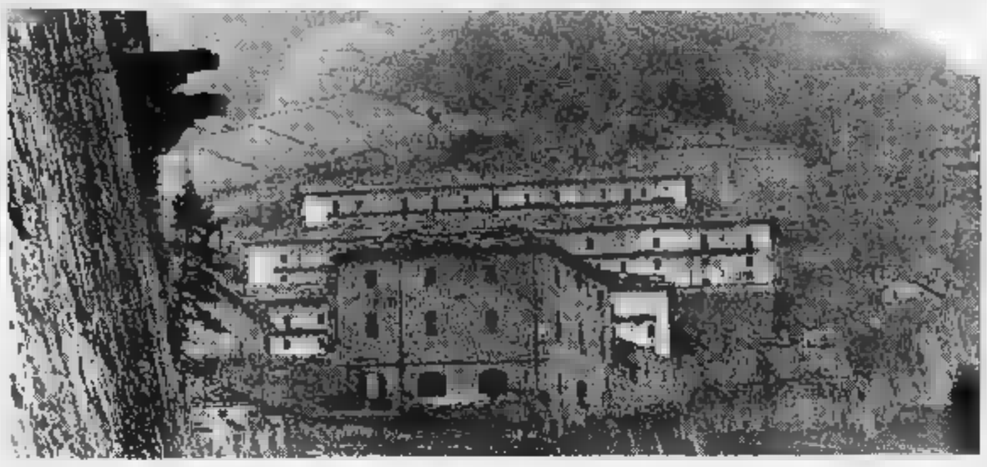
AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

L'offerta valida fino al 28.02.95. Gli esempi sono relativi al modello 111 Le 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000 ARIET escluso. Salvo approvazione Società Finanziatrice. Maggiori informazioni presso i Concessionari.

Nei locali ottocenteschi della diroccata «Ridotta Carlo Alberto»

Il pittore **Sergio Zattarin**, «innamorato» di antichi monumenti, ora vuole impegnarsi a rilanciare il forte



Un'idea del pittore che anni fa comperò l'Abbadia di Stura

Discoteca al Forte di Fenestrelle

In un centro commerciale da 5 miliardi

«La "Ridotta Carlo Alberto", appendice del Forte di Fenestrelle in Val Chisone, sarà restaurata e trasformata in struttura ricettiva e commerciale». E' l'obiettivo di un'iniziativa privata sostenuta da Sergio Zattarin, ex insegnante, ora pittore e scultore, residente a Torino.

E' un personaggio già noto per le sue ambizioni edilizie legate a monumenti storici. Circa 20 anni fa ha acquistato l'Abbadia di Stura, una millenaria meraviglia romanica, decaduta nei secoli fino alla rovina. Zattarin ha avviato restauri a sue spese, con oneri e grane burocratiche non indifferenti. Non è riuscito per ora a riportare al fasto antico il monumento, ma ha fatto del suo meglio per fermare il degrado e richiamare finanziamenti.

Ora il suo nuovo progetto alla «Ridotta» di Fenestrelle prevede la realizzazione di alcuni d'accoglienza: bar, ristorante, tavernetta e una discoteca nel seminterrato. Progetta 10 aree commerciali e 24 locali per la ricettività alberghiera e residenziale, distribuiti al piano terra e sui due piani superiori.

In tutto sono 3680 quadrati di superficie, per un costo che in Comune stimano vicino ai 5 miliardi. Dell'imponente edificio, situato fra il torrente Chisone e la statale 23, semidistrutto durante l'ultima guerra, Zattarin intende «tutelare» la superstite parte antica, mentre la facciata in rovina sarà ricostruita accorgimenti architettonici tali da evitare la creazione di falsi».

«Il progetto ha raccolto i consensi del Comune, della Regione, della Provincia e del Commissario per i campionati del mondo di sci, oltre al nostro», sostiene il presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, Erminio Ribet. Si tratta di uno dei due interventi ricettivi di punta in Val Chisone, anche - ma non solo - in previsione dei mondiali di sci del '97».

Spiega il sindaco di Fenestrelle, Oscar Raviol: «Il recupero del monumento con funzioni ricettive e commerciali costituirà l'indispensabile punto d'appoggio per poter operare con le agenzie turistiche internazionali, proponendo pacchetto di offerte completo ai visitatori del Forte, quasi trentamila negli ultimi anni».

A partire del 1990, la più imponente fortificazione alpina d'Europa è stata riscoperta a fini turistici e per il suo rilancio esistono progetti ambiziosi. La «Ridotta Carlo Alberto» costituisce l'estremità a valle dei tre chilometri di fortificazione che s'inerpica a metri di quota, con un dislivello di 535 metri e un milione mila metri quadrati di superficie.

La sua costruzione terminò nel 1850, 122 anni dopo l'avvio dei lavori alla Fortezza voluta da Vittorio Amedeo II per sbarrare la strada ai francesi. Non servì mai fino in fondo allo scopo, superata quasi sul nascere dall'evoluzione della strategia bellica. Successivamente adibito a prigione, il Forte venne definitivamente abbandonato nel 1920.

Semidiroccata, la «Ridotta Carlo Alberto» è l'esempio più evidente 70 anni d'abbandono. Ricorda Gianni Zattarin: «Una notte di 15 anni fa, mentre salivo a Sestriere, mi è apparso agli occhi all'improvviso l'edificio imbiancato da una tormenta di neve, immerso in paesaggio da fiaba. Me ne sono subito innamorato, al punto da acquistarlo per potermene occupare. Adesso, spero nella partecipazione degli imprenditori della Valle, perché la struttura consentirà anche lo sviluppo di attività artigianali, commerciali e culturali».

Pari «innamoramento» Zattarin a suo tempo dichiarò d'averlo avuto per l'Abbadia di Stura, senza però riuscire a raccogliere poi tutti i consensi e gli aiuti finanziari che avrebbero potuto soddisfare i suoi progetti. Questa volta però è certo di farcela: «Conto di avviare i lavori entro sei mesi».

Angelo Taverna

Protesta alla scuola media di Candiolo

Gli studenti in sciopero contro la professoressa

I genitori: non sa «gestire» la classe Ma la docente: «Sono esterrefatta»

Candiolo, ore 8, scuola media statale «Papa Giovanni XXIII». Squilla campanella d'inizio lezione. I alunni della II C fanno dietro-front e tornano a . E' accaduto ieri, succederà ancora domani: un rito per contestare la professoressa di Lettere, Angela Honorati, «incapace di insegnare e gestire la classe». Genitori e alunni d'accordo: «Finché il provveditore non la sostituirà, tutti a casa» giurano in II C, dove hanno chiesto e ottenuto l'ispezione ministeriale.

Angela Honorati

Spiega Cecilia Melchio, 34 anni, delegata dei genitori: «Una situazione insostenibile. La professoressa Honorati è in questa scuola da ottobre e non ha ancora fatto fare un tema, né un compito in classe. Pochissimo interrogazioni, parti del programma mai spiegate». Guerra aperta: «Ci sono problemi solo lei - aggiunge Giuseppe Zeno, 42 anni, un altro genitore - insegna Lettere, la materia principale: non possiamo soprassedere».

Angela Honorati, 42 , docente di ruolo, insegna italiano, geografia e storia solo in II C: diciassette settimanali su 36. «Sono esterrefatta». Trema, cercando sostegno nello sguardo dei colleghi che si defilano: «Una classe impossibile, ragazzi troppo esuberanti». E' lo zimbello di un manipolo di adolescenti che ne approfitta: «Entrano ed escono dall'aula senza autorizzazione - riferiscono i genitori, imbarazzati quanto l'insegnante -. Giorni fa hanno addirittura abbassato le tapparelle in classe per far buio mentre spiegava. E' intervenuto il preside».

«Non difendiamo i nostri figli a tutti i costi - precisa la Melchio - sbagliano ad approfittarne, ma l'anno scorso con un'altra professoressa non succedeva. Perché?».

Docente incapace? Dovrà stabilirlo l'ispettore, Luigi Favro: «Ho assistito a una lezione e ho parlato con l'insegnante contestata. Preparazione a parte, lei e i ragazzi si accusano a vicenda di insopportabili. Il guaio è che la professoressa non riesce a imporsi». Problema che la Honorati ha già avuto in altre scuole.

Nel frattempo il preside della «Giovanni XXIII», Giuseppe D'Anna, lancia un appello ai suoi alunni: «Stare a casa danneggia soltanto voi». L'ispettore è esplicito: «I ragazzi hanno diritto a un'insegnante capace: gestire classe fa parte dell'insegnamento. Trasferire la Honorati non risolverebbe i suoi problemi di relazione. Basterebbe un ruolo non a contatto coi ragazzi». che le si può imporre.

Nel frattempo il preside della «Giovanni XXIII», Giuseppe D'Anna, lancia un appello ai suoi alunni: «Stare a casa danneggia soltanto voi». Ma l'ultimatum non si ritratta: «Con lei in classe tutti fuori».

Marco Accossato

Eletti alle elementari e medie fra gli iscritti con progetti concreti

Piossasco, scolari come ossessori

Il sindaco presiede «baby» Consiglio comunale

Da ieri le poltrone dell'aula comunale di Piossasco hanno venti nuovi inquilini. I babies consiglieri eletti dagli studenti delle scuole cittadine. A differenza dei veri Consigli comunali, qui non ci saranno però, maggioranze, né opposizioni, solo progetti da realizzare. Il nuovo organismo sarà presieduto dal sindaco della città, Salvatore Cammarata, che insegnerà ai neoeletti le norme che presiedono nostre istituzioni.

Il consiglio comunale in erba presieduto dal sindaco **Salvatore Cammarata** insegnerà ai piccoli neoeletti le norme che regolano le nostre istituzioni democratiche

Ogni «consigliere» rappresenta un progetto da realizzare. Le elezioni si sono svolte a dicembre nelle classi quarte e quinte elementari e in quelle della media inferiore, coinvolgendo 400 ragazzi.

La prima seduta è avvenuta ieri dinanzi a un pubblico numerosissimo. «Dichiaro aperta la seduta di questo Consiglio - ha esordito con la formula di rito il primo cittadino -. Chi chiede la parola?» Si alzano le prime mani. Qualcuno legge, altri cercano di parlare «a braccio». Il primo ad intervenire è Alessandro Savoca della III media «Parri», rappresenta il progetto di un'audioteca, 104 preferenze, il più votato: «Abbiamo lavorato molto togliendo spazio al gioco e al divertimento. Spero davvero che il progetto venga realizzato».

Gli fanno eco diversi altri «colleghi». Laura Corazza, V B della «Ungaretti», progetto di un giardino speciale: «Mi aspetto di lavorare bene, soprattutto discutendo, senza litigare come di solito fanno in Parlamento i grandi. Sono contenta di vedere tanto ragazze in Consiglio, cosa che non succede quasi mai nelle assemblee degli adulti». Per lei scatta l'applausometro: 20 secondi.

Commenta Salvatore Cammarata, sindaco effettivo: «Sperimentiamo un'occasione di dialogo e conoscenza che è un'esercitazione di democrazia». La prima scadenza è per il 1° febbraio, ma tra pochi giorni si riunirà la prima Commissione. Stilerà la bozza di regolamento del «baby» Consiglio. Poi sarà votato il progetto da realizzare, scelto fra i 15 giunti Consiglio. A disposizione ci sono 5 milioni stanziati dalla (vera) Amministrazione civica.

[d. alo.]

In via Buniva 10

Dormivano in 24 in uno stanzone

Un italiano con l'aiuto di un marocchino che gli faceva da esattore aveva trasformato un basso fabbricato all'interno di via Buniva 10 in un albergo notturno. L'orario di entrata per i disperati extracomunitari era fissato dalle 23 alle 24, mentre al mattino dovevano svegliarsi alle e sloggiare in gran fretta prima che svegliassero gli altri abitanti palazzo. Prezzo mensile della pigione: 150 mila lire. In cambio si aveva solo diritto a giaciglio servizi igienici o riscaldamento se ne parlava). Quando gli agenti dell'ufficio stranieri del dottor Baglivo e i poliziotti del commissariato Vanchiglia guidati dal dottor Martino hanno deciso l'irruzione all'hotel Miseria, alle 4,30 dell'altra mattina, hanno trovato 34 nordafricani assonnati, infreddoliti, impauriti, tutti clandestini. In breve si è risaliti all'esattore: Amid Dakani, 40 anni, con permesso regolare di soggiorno e domicilio in via Buniva 10, in un alloggio vero. Ritirava i soldi per conto del proprietario del magazzino, l'italiano Franco Tricerri.

Ieri sera l'annuncio

Gaetano Azzolina operare in Piemonte

Il dottor Gaetano Azzolina torna ad operare in Piemonte. L'annuncio è stato dato ieri dallo stesso specialista durante un incontro su «Le cardiopatie nell'età adulta e infantile» che si è tenuto nella sala riunioni del Poliambulatorio Lare in corso Venezia 10. «Nel territorio regionale esistono diversi centri sia privati che pubblici di cardiochirurgia e cardiodiagnostica associata», ha detto.

Gaetano Azzolina

Ha aggiunto: «Otto centri superspecialistici dovrebbero bastare per tutta l'utenza, circa 4 mila casi all'anno, e invece il Piemonte li esporta anche in Francia. Vorrei capire perché certi problemi non si possono risolvere nel modo più adatto ai bisogni della gente. Credo che qualcosa di buono si possa fare per adeguare le strutture alle necessità».

Integralisti islamici

«I nostri governi contro la democrazia»

pochissimi e vivono in totale anonimato. I «fondamentalisti» islamici Torino hanno abbandonato i loro Paesi per ragioni politiche, «perché i governi violano le regole della democrazia». Alcuni appartenenti al Fis algerino (Fronte islamico di salvezza) e al Nahda (partito islamico tunisino) hanno parlato ieri pomeriggio al centro multietnico Kafila di via Giordano Bruno 140/a, in occasione della tavola rotonda «Democrazia nei Paesi islamici tra estremismo e intolleranza». L'incontro è stato promosso dal centro culturale italo-arabo Dar Hikma, diretto dallo scrittore iracheno Younis Tawfik.

I giovani aderenti movimenti politici islamici dicono di non avere molti contatti con i frequentatori delle moschee cittadine, per lo più «persone semplici, per le quali la religione si limita alla preghiera».

Al dibattito ha partecipato, insieme con il giornalista Paolo Girola e ad Egi Volterrani, anche un giornalista algerino che ha dovuto lasciare il suo Paese perché perseguitato dai fondamentalisti islamici.

BANCA DEL SEME

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle 9 alle 19,30

Caruso, c.so Belgio 180; Comunale n. 24, via Bellardi 3; Comunale n. 44 (osp. Maria Vittoria), via Cibrario 72; Cooperativa n. 6, via Monginevro 29; Filadelfia, via Filadelfia 271/C; Ghezzo, via Passo Buole 59/C; Madonna di Campagna, c.so Grosseto 256; Musso, Re Umberto 38; Palatino, c.so Regina Margherita 134; Piccardo, via delle Verbene 15T; San Giuseppe, via Santa Teresa 21; San Marco, via Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 15; Santa Rita, c.so Sebastopoli 143.

RISTORANTE

Un ristorante abusivo in via Galliari

Sopra al bar «Down town» di via Galliari 12 allestito un piccolo ristorante, facendo lavorare in nero due nigeriani. E' stato denunciato il titolare Fabio Pizzimat, anni. La proprietaria dell'albergo «Lucchi di via Talucchi 6/a risponderà favoreggiamento della prostituzione: in alcune camere c'erano clienti di prostitute.

ACCOLTELLATORE

Preso l'accoltellatore tunisino

Eraldo Cinà, 30 anni, corso Taranto 42, è stato arrestato per tentato omicidio del tunisino Amroui Kaled, 31 anni, accoltellato a Natale. Motivo del litigio il predominio per lo spaccio di droga: Cinà pensava che il tunisino lo avesse denunciato.

RICATTO E FUGA

Ricatta l'ex compagna finisce in galera

Gennaro Ursini, 48 anni, via vittime Bologna 9, è stato arrestato dai carabinieri per tentata estorsione nei confronti dell'ex convivente. E' stato fermato mentre inveiva contro la donna chiedendo 200 mila lire.

GIALLO

Autopsia per la morte una tossicomane

Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte di Anna Ducoli, 34 anni, residente in Pianezza ad Alpignano e come tossicodipendente. Ieri mattina è stata trovata cadavere da alcuni suoi parenti. In via Paganini 40 a Torino.

PROCESSO

Parrucchiere patteggia per la dermatite

Nell'ambito dei processi sulle dermatiti dei parrucchieri Sergio Moisio, che ha negozio in via Nizza, ha patteggiato in pretura un mese con la condizionale, e non un come erroneamente è stato scritto l'altro giorno.

CATTOLICI

Nostalgia della vecchia dc? Dibattito a Radio Proposta

I parlamentari Domenico Lucà, Alberto Monticone e Michele Vietti sono ospiti domani (ore 13,30-14,30) a «Laikos», programma della diocesana Radio Proposta. Tema: I cattolici e la politica nuova in Italia.

LAVORI ATM

Chiusa al traffico via Stradella

Domani per lavori (termineranno il 31 gennaio) sarà chiusa al traffico (ore 8-17) la carreggiata in direzione di Venaria di via Stradella, tra largo Giachino e via Chiesa della Salute. Il 12 e il 77 saranno deviati.

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Elementare:** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media l.r.:** Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Superiori l.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Istituto Tecnico Industriale per *periti industriali***
  nelle specializzazioni in «*meccanica*» e in «*informatica*»
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*

Calcio Dilettanti: pareggio del Nizza e successo esterno del Pinerolo

Il Moncalieri in caduta libera

Con la Sestrese non basta il nuovo tecnico

Sestrese-Moncalieri 3-0. Moncalieri battagliero soltanto per tempo, poi in crisi anche perché in inferiorità numerica. Sfortunato quindi il debutto in panchina del nuovo tecnico Mosso, al posto del dimissionario Pasqua. Quella di Ghilino è invece bella Sestrese, reduce da 3 vittorie e 7 gol all'attivo.

L'avvio è guardingo, ma alla prima incursione offensiva della Sestrese (29') è subito gol: lancio di Di Marco per Balboni, che incuneatosi nella difesa piemontese batte Miglino di precisione. Il Moncalieri reagisce, Di Vincenzo in avanti è troppo solo e ad inizio ripresa il raddoppio dei verdestellati: cross lungo, Miglino sbaglia la presa e poi atterra Guerrieri. Rigore, che Pennone trasforma. Al 18' della ripresa, doppia ammonizione e espulsione per Segato, regista difensivo del Moncalieri. Nel finale gli ospiti costruiscono un paio di opportunità di testa con Barison e Castaldo, ma Gagliardi controlla. E' contropiede, al 41', arriva poi la terza rete, ancora con Pennone: un risultato troppo severo per il Moncalieri. [g. s.]

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone (21' Miceli); Guerrieri, Iurman, Bovilacqua; Pennone (41' st Cavanna), Sisinni, Braida, Balboni, Di Marco. *Moncalieri:* Frattolillo (1' Viglino); Domiziano, Caputo; Malabaila, Segato, Camani; Di Vincenzo, Lubbia (21' st Papaserio), Barison, Formato, Rubino (43' Castaldo). *Arbitro:* Marciani.

Nizza Millef.-Châtillon 0-0. I torinesi pagano le molte assenze. Giocano meglio i locali nel primo tempo e al 7' vanno vicini al gol. Serra tira alto da buona posizione. Il Nizza tiene in mano il pallino del gioco, anche se non sa infierire. Giovino al 30' viene atterrato in da Pivano, ma l'arbitro fischia la lazione di fallo. L'unico pericolo per Dal Seno arriva al 45': il portiere devia bene un colpo di testa di Pisasale. Nella ripresa, è lo Châtillon a rendersi pericoloso in un paio di occasioni, il risultato non cambia. [m. b.]

Nizza: Dal Seno; Maggio, Lasalandra; Wellmann, Berti, Davin; Rizzo (st 34' Sanfilippo), Serra, Moncada, Giovino, Nardi (st 38' Manisera). *Châtillon:* Brogi; G. Rubino, Zoppo (st 1' Caponi); Pivano, D'Horin, De Tommaso; P. Rubino, Pisasale, Gattuso (st 39' Santoro), Bonaldi, Vannucci. *Arbitro:* Battistella.

Colligiana-Pinerolo 0-1. A Colle Val d'Elsa, due tiri in porta e altrettanti gol: valido quello degli ospiti, annullato per fuorigioco quello dei padroni di casa. E' tutto quello che si è visto in una partita dominata dal freddo, che ha evidentemente gelato le idee dei in campo. Ne è uscito un confronto brutto e confuso, vissuto soltanto su isolati episodi.

E' andato in vantaggio il Pinerolo al 18' della ripresa con Raimondi, lesto ad approfittare di un infortunio della difesa avversaria e a beffare Foti con un sotterra angolatissimo. Anche se tardivamente, la Colligiana ha poi tentato una reazione. Dopo alcuni tentativi a vuoto di Mastacchi, Franceschini, Rizzo e Bonifacio, è stato ancora Rizzo al 34' a trovare il varco giusto per superare Mulato, ma il direttore di gara, Balestra, ha annullato per fuorigioco. Inutile e sterile poi il finale dei padroni di casa. [a. v.]

Colligiana: Foti; Giuntoli, Caretti; Perna, Rosati, Bagni; Zottino (st 5' Franceschini), Cianetti, Mastacchi, Bonifacio, Rizzo. *Pinerolo:* Mulato; Bonecchio, Salvai; Pallitto, Lucca, Schina; Gemei (st 35' Blandizzi), Rosa, Ceddia, Pia, Mollica (st 10' Raimondi). *Arbitro:* [illegible].

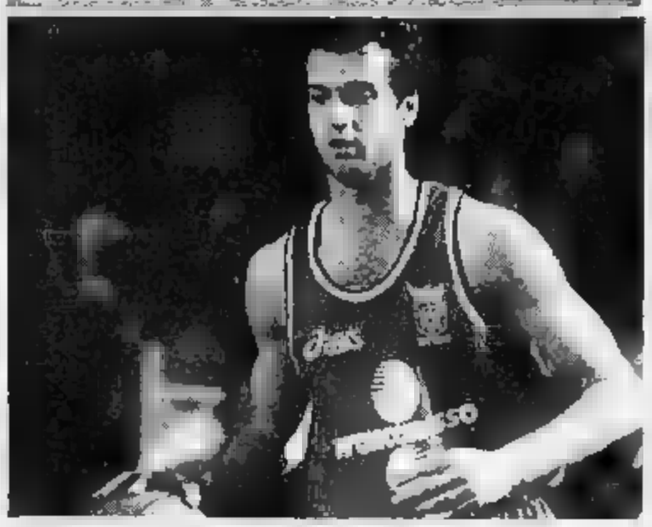
RISULTATI E CLASSIFICA

DILETTANTI. Risultati: Biellese-Torrelaghese 3-0, reti: pt 37' Girelli; st 13' Rossi, 33' Girelli. **Camaiore-Valenzana 0-0. Colligiana-Pinerolo 0-1**, rete: st 18' Raimondi. **Cuneo-Certaldo 1-1**, reti: pt 26' Ghizzani (Ce); st 25' Galparoli (Cu). **Sestrese-Moncalieri 3-0**, reti: pt Balboni; st 5' Pennone (rig.), 41' Pennone. **Grosseto-Borgosesia 2-1**, reti: pt 18' Caruso (B); st 25' Bindi (G), 31' Costa (G). **Nizza Millefonti-Châtillon 0-0. Rapallo-Savona 1-2**, reti: pt 35' Chicchiarelli (S), 44' Sole (S); st 44' Belli (R). **Vogherese-Pietrasanta 1-0.**

Classifica: Grosseto p. 31; Savona e Borgosesia 24; Nizza Millefonti e Sestrese 22; Camaiore, Biellese e Valenzana 21; Vogherese, Châtillon e Pinerolo 20; Torrelaghese 17; Colligiana 16; Pietrasanta e Cuneo 14; Certaldo e Moncalieri 13; Rapallo 11.

ECCELLENZA. Oggi (h 14,30) 14° turno. Programma torinesi: Chieri-Chivasso, Mathi-Rivoli, Piobesi-Cheraschese, Rivarolese-Ivrea, S. Maurizio-Doglianese, Saviglianese-Sangiustese, Bra-Giaveno.

BASKET OGGI AI RUFFINI



Torino contro Venezia

Per il 19° turno di A2, oggi alle 17,30 i cestisti della Francorosso (nella foto: Miani) ospitano al palasport Ruffini la S. Benedetto Venezia, che in classifica è 13ª, a 4 punti i torinesi. Torino, che deve riscattare il pesante ko di otto giorni fa a Forlì, ha recuperato anche Coppo, guarito da una contrattura muscolare alla schiena.

PRIMAVERA

Classifica immutata

Toro e Juventus liquidano Bologna e Pavia

La 2ª giornata di ritorno del campionato Primavera è stata favorevole alle due torinesi: il Torino ha superato in casa (3-1) il Bologna e la Juventus si è imposta a Pavia (2-0).

La vittoria dei granata è stata più faticosa del previsto. Al gol di Barbiero (4') il Bologna ha risposto con Frete (29'). Decisivo l'ingresso di Bernardi, autore dei due assist per i gol di Robles (76') e Foglia (81').

A Pavia nessuna difficoltà per la Juventus che, dopo un primo tempo tutto all'attacco, trovava nel secondo la via del gol Pecorari (70') e Rocchi (75'). In classifica è rimasto tutto invariato.

Battuto a Pisa (2-1)

Un rigore fatale per il Torino a 3' dal termine

Anno nuovo, Torino Universo vecchio. Anche nel primo impegno esterno di campionato del '95 le granata hanno continuato a soffrire di «mal» trasferta (un solo punto nelle ultime 5 partite), perdendo 2-1 a Pisa. Questa volta la squadra di Borsano è stata anche sfortunata: in svantaggio 58', ha pareggiato 73' con il secondo gol stagionale dello Correra ma è poi stata beffata su rigore a 3' dal termine.

Fermo a quota 16 dopo 11 turni, il Torino è stato raggiunto al 5° posto della serie A proprio dal Pisa. Al vertice continua il duello tra Agliana (23 punti) e Torres (21).

I torinesi cercano la prima vittoria esterna

Il Lecce Pen in Puglia nella tana del Lamas

Ottenere la prima vittoria esterna: questo obiettivo il Lecce Pen gioca stasera a Castellana Grotte contro il neopromosso Lamas, compagine pugliese terribilissima soprattutto in casa.

Nella passata stagione, assai positiva per la Puglia (promozione del Lamas in A2 e del Gioia del Colle in A1), i baresi hanno ottenuto il salto di categoria vincendo il proprio girone di B1 e guingendo secondi nei playoff, dietro a Mantova ma davanti alla Voluntas Asti. La società ha poi deciso di puntare sui giocatori locali e così al giovane regista Merizzi, prodotto del vivaio, e ai centrali Polito e Romanelli ha affiancato due leccesi: l'opposto Nuzzo (da Modena) e lo schiacciatore-ricevitore Corsano (da Parma) vincitore di due scudetti e una Coppa Confederale la Maxicono. L'unico non pugliese è lo svedese Saaf, in Italia dall'89 e giunto comunque dalla vicina Gioia del Colle. La passione intorno alla squadra ha inoltre indotto tutti i dirigenti a pagarsi il proprio abbonamento alle partite: sono stati infatti aboliti gli ingressi-omaggio.

Per il Lecce Pen, molto vulnerabile in trasferta (solo 2 set vinti in 5 gare), è dunque un test davvero probante, nel quale i biancoverdi torinesi hanno la possibilità di confermare i recenti progressi. [p. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Pari del Torino 81 con il Bogliasco

Soltanto un pareggio per il Torino nel secondo turno del concentramento finale di Coppa Italia. Il settebello di Mattia Aversa ha impattato (11-11) con il Bogliasco dopo aver condotto in testa tutto l'incontro. I liguri sono riusciti a ristabilire la parità negli ultimi due minuti di gioco quando i torinesi si sono rilassati convinti di avere in tasca il match. Miglior marcatore gialloblù Simone Aversa con quattro reti, doppiette per Hornack, Boras e Gilli, un gol per il giovane Zabolli.

SCI

Marchisio e la Gronda vincono a Sansicario

Si è disputato ieri a Sansicario il trofeo Tecnoricambi di slalom gigante. Queste le classifiche. Maschile: 1. Marco Marchivio (Sansicario) 2'32"78; 2. Andrea Faure Caire (Sansicario) 2'33"41; 3. Andrea Giordano (Sestriere) 2'33"68; 4. Ferdinando Fossati (Bambrinus) 2'33"94; 5. Andrea Guiffre (Bardonecchia) 2'34"73; 6. Alessandro Roberto (Sansicario) 2'34"79. Femminile: 1. Chiara Grande (Sestriere) 2'38"54; 2. Veronica Ambrosione (Sansicario) 2'39"63; 3. Marta Rocca (Sansicario) 2'40"94; 4. Simona Mathedud (Sansicario) 2'43"12; 5. Sara Lagorio (Prato Nevoso) 2'44"10; 6. Gloria Gros Passet (Sansicario) 2'44"29.

CALCIO

Cadono i Draghi contro il Cremona

Passo falso per i Draghi Torino nella seconda giornata del campionato di serie C. I giallobiù sono stati sconfitti 8-4 dai Frassati Cremona capoclassifica.

GINNASTICA

Al via il campionato di ritmica (serie B)

La Reale Società Ginnastica di via Magenta 11 ospita oggi la prima prova del campionato di serie B di ginnastica ritmica.

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

ALLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

STUDIO RITZ

Un film dove la seduzione è... «FINO ALLA FOLLIA»

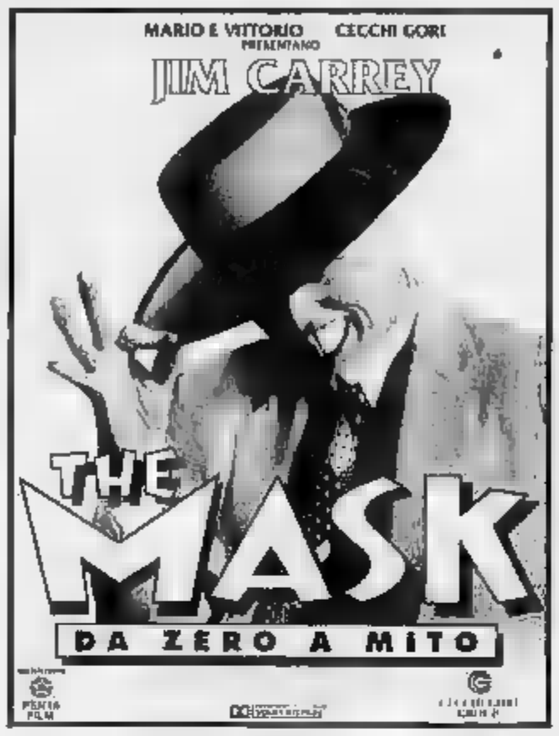
DUE SORELLE, UN MISTERO

REPOSI

«Ben girato, benissimo interpretato da Nuti, illuminato dalla presenza della brava e bella Chiara Caselli. Il film scorre piacevole ed originale mostrando tutti i soldi che è costato.
(LA REPUBBLICA)

OLIMPIA - ARLECCHINO

***JIM CARREY** il nuovo irresistibile idolo delle nuove generazioni nel film record d'incassi in tutto il mondo*



CHARLIE CHAPLIN 1

L'enigmatico erotismo di lei... l'idealismo disperato di lui... una intensa storia d'amore...
UN FILM IMMENSO!

AMBROSIO ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

CRISTALLO

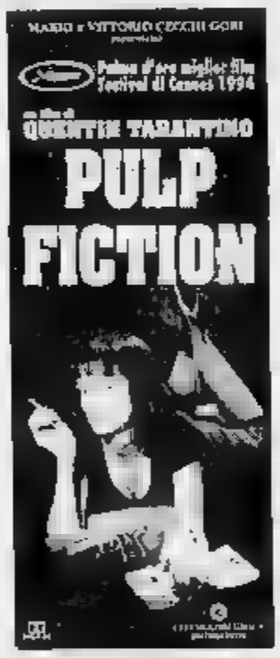
IL FILM DIVERTIMENTO DI **ENRICO OLDOINI**

IL MIRACOLO COMICO DELLE FESTE DI **POZZETTO FRASSICA**

EZIO GREGGIO RENATO POZZETTO NINO FRASSICA
GIORGIO FALETTI LEONARDO PIERACCIONI
ATHINA CENCI DANIELA CONTI ANNA FALCHI NADIA RINALDI

MAGGIO 1994:
«PULP FICTION», scoperto ed esaltato dalla critica, vince la «PALMA D'ORO» al Festival di Cannes.

GENNAIO 1995:
Dopo 8 mesi «PULP FICTION» continua ad entusiasmare il pubblico, che lo giudica il più bel film degli ultimi 10 anni.



NATIONAL DUE

«La protagonista MATHILDA MAY vale da sola il prezzo del biglietto».
(L'UNITA')

VITTORIA FARO

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO
2000 E 1/2 ANNI FA

UN FILM MAGICO, SENSUALE, AFFASCINANTE

ROMANO

La donna più bella del mondo come non l'avete mai vista.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
☎ 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-12

KING

IMMINENTE A TORINO

Misteri, amori, omicidi...

Mandare indietro l'orologio del tempo per cambiare il corso della storia...
SI PUO' FARE!

IL PIU' SPETTACOLARE FILM D'AZIONE DEL 1995

CENTRALE

«...un film raro, recitato benissimo ...davvero grande, ricco di vita, di sensualità, d'energia e di bellezza...».
(L. Tornabuoni - La Stampa)

3ª SETTIMANA

EMPIRE

SUCCESSO AL LUX

Al Caffè Ghersi la rassegna di «Ostriche e Cabaret»

Una perla dopo la risata

Comici italiani a confronto

Una risata, una perla. Nel segno stravolto di una «crociata per la sopravvivenza psichica», nonché «cura terapeutica esistenziale», si è inaugurata al Caffè Ghersi di via Tripoli 37, telefono 011/393.484, la [illegible]ttima edizione di Ostriche e Cabaret, cioè «Rassegna nazionale [illegible] comico e cabaret» organizzata da La Cricca [illegible] Ghigno e curata da Rino Cerritelli. Intenso il cartellone (con una ventina di appuntamenti, il venerdì sera alle 22), che deve il titolo alla tradizione del locale di offrire, ogni giovedì dalle 18, aperitivi con omaggio d'ostriche. I preziosi molluschi si abbinano, dunque, anche idealmente a «perle» di comicità inanellate sul filo del cabarettismo nazionale.

Dopo l'inaugurazione, avvenuta il 13 gennaio, con Giorgio Ariani, il 20 toccherà al bolognese Paco D'Alcatraz (noto al pubblico televisivo, oltre che ai lettori di «Comix»), che proporrà «Il sole illumina mio zio»: carrellata di personaggi «perdenti ma felici», pretesto per battute impastate di comicità demenziale e paradossale. I chiavassesi Patrizio e Plebeo (al secolo Rodolfo Galati e Gianluca Vitale) saranno, invece, protagonisti, la sera del 27 gennaio [illegible] «Roberta».

«Import-export» è il titolo della performance che Roberto Midami proporrà il 3 febbraio: in scena, una serie di stralunate gag che - nelle intenzioni dell'interprete - «affondano le radici nella quotidianità, con un piede nei sentimenti».

Primo debutto davanti al pubblico torinese, il 10 febbraio, per Rino Ceronte e Franca Menta, coppia comica parmigiana composta da Umberto Abbati e Franca Tagni. I due presentano «Meraviglia nel paese delle alici», spettacolo di cui sono pure autori, fondati su personaggi assurdi e situazioni paradossali, battute che massacrano la sintassi in favore dell'umorismo e oggetti «personificati». Seguirà il milanese Franco Rossi in «Quasi tutto mio» (17 febbraio).

Il 24 febbraio, «Stiamo calmi hai capito?», [illegible] Leo e Jerry, duo fiorentino composto da Leonardo Sartogo e Gerardo Potenza, cui seguirà, il 3 marzo, il bolognese Anatoli Balasz con «C'è qualcosa che mi lascia perplesso»: in scena, un sedicente professore laureato in «Tuttologia», che, successivamente, si specializza in «Qualcosologia», ovvero «materia dove non occorre sapere tutto, basta sapere qualcosa». Altri protagonisti della rassegna, Walter Valdi in «Storie di vita e malavita» (17 marzo), Matteo Brigida in «Omaggio a Totò» (31 marzo) e Tino Fimiani (14 aprile).

E ancora, il milanese Dado Tedeschi (recente vincitore del concorso comico «Il buttafuori»), i torinesi Gemelli Barolo che presenteranno, ad aprile, «Policlinico Gemelli» e Diego Parassole, ospite affezionato di «Ostriche e Cabaret».

Silvia Francia

AL [illegible]

[illegible] «Il sole illumina mio zio», con il bolognese Paco D'Alcatraz.

27 [illegible] Cabaret di marca piemontese con Patrizio e Plebeo in «Roberta».

[illegible] **FEBBRAIO.** Rino Ceronte e Franca Menta, ovvero i parmigiani Umberto Abbati e Franca Tagni in «Meraviglia [illegible] paese delle alici».

[illegible] **MAGGIO** (ultimo appuntamento). Simonetta Guarino nei panni di «Gaia», casalinga supergrintosa e iperstressata.

I «Gemelli Barolo» si esibiranno in [illegible] spettacolo il 28 aprile

IN LIBRERIA. Novità della settimana

Ecco un annuale sull'arte scenica

Teatro e fotografia, premi letterari, minimalismo newyorkese e cd-rom «canterini», questa settimana nelle librerie torinesi. Iniziative a vario tema in programma, per i prossimi giorni, per bibliomani e affini. S'intitola «Drammaturgia» l'annuale incentrato sull'arte della scena e diretto da Siro Ferrone, che esordirà alla «Campus» di via Urbano Rattazzi, giovedì 19 alle ore 21.

A presentare il nuovo periodico, edito [illegible] «Salerno Editrice», saranno i docenti Roberto Alonge, Gigi Livio e Paolo Gallarati.

Cultura dell'immagine in forma di libro, all'Agorà di via Duchessa Jolanda 13/a dove venerdì alle 18,30, il critico Roberta Valtorta presenterà «Fotografia e inconscio tecnologico» di Franco Vaccari.

Si tratta della riedizione del volume edito nel '79, corredato di quattro nuovi saggi del fotografo e teorico modenese. L'instabile civiltà postindustriale è argomento dei nuovi capitoli: da «La fotografia [illegible] tecnologia e teologia» alla [illegible] scarica di rifiuti: [illegible] modello dell'attuale situazione dell'informazione». Nello stesso locale prosegue intanto, la mostra «Francesco Negri e l'Esposizione d'Arte Decorativa Moderna in Torino nel 1902», allestita in occasione de «Il sogno e disposizione».

Ancora il 20 alle ore 18, Gianni Vattimo, Carlo Marletti e Loredana Sciolla presenteranno, alla «Città del Sole», il volume intitolato «Imparare ad esistere. Nuovi fondamenti della solidarietà sociale» del docente Franco Crespi, già autore di saggi come «Azione sociale e potere», «Evento e struttura».

Lo scrittore David Leavitt

Da sabato, nella stessa libreria, vetrina dedicata ai vincitori [illegible] Premio Grinzane Cavour '95, che saranno designati lo stesso giorno a Palazzo Barolo.

Altre vetrine a tema propongono la Luxemburg, con [illegible] opere di David Leavitt - dal «Ballo di famiglia» d'esordio (era l'86) al recente «Mentre l'Inghilterra dorme» - e la Libreria Internazionale Fontana che espone i cd-rom del momento: da Odissea, Vangeli e Divina Commedia al gettonatissimo «Ballerino», con [illegible] eclettico e «interattivo» Jovanotti. Correlato di «romanzi da film» alla neonata «Village» di [illegible] Barbaroux (in occasione del centenario del cinema): da «Sogno rosso» e «Pic-nic a Hanging Rock». Da segnalare anche una mini-mostra del pittore Gianluca Ranno. [s. f.]

DOVE *andiamo*

TEATRO [illegible] S'inaugura oggi al Regio l'iniziativa «Quattro domeniche... con l'aperitivo» Alle 10,30, l'orchestra [illegible] Teatro Regio diretta [illegible] Enrique Mazzola esegue brani [illegible] Mozart e Beethoven (ingresso 10 mila lire

[illegible] Il Teatro [illegible] Torino, in piazza Massaua, ospita stasera il concerto dell'Orchestra Filarmonica Italiana, diretta da Alessandro Arigoni. Pagine di Dvorak. Alle 21

Giordano Muolo al clarinetto e Raimondo Antonazzo al pianoforte suonano pagine di Schumann, De Lidio, Rota e Rabaud oggi [illegible] 18 in sala Monti, corso Galileo Ferraris 11.

Domani sera [illegible] in programma al Conservatorio il concerto dell'Orchestra Filarmonica diretta da Walter Boeykens. Brani [illegible] Haydn e Strauss. S'inizia alle 21

[illegible]. Si apre oggi all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, «Domenicamattinateatro». Alle 11 la compagnia Fabula Rasa mette in scena «Lunaticus». Ingresso: 10 mila lire.

[illegible] Recital di Virginio Gazzolo domani [illegible] al Teatro Cangiano: s'intitola «Nel labirinto del mito, [illegible] degli argonauti» e contempla brani di Apollonio Rodio, Frazer, Pasolini e altri autori. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

ALFA. Debutta domani all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16, lo spettacolo «Sad society I'm not like you» a cura della compagnia Bergamasco e Alasjari. Il sipario si alza alle 21

ALFIERI. Ultima recita, oggi alle 15,30, per la commedia «La cena dei cretini» [illegible] Giuseppe Pambieri ed [illegible]rica Beruschi. Biglietti: 38 mila lire in platea e [illegible] mila in galleria.

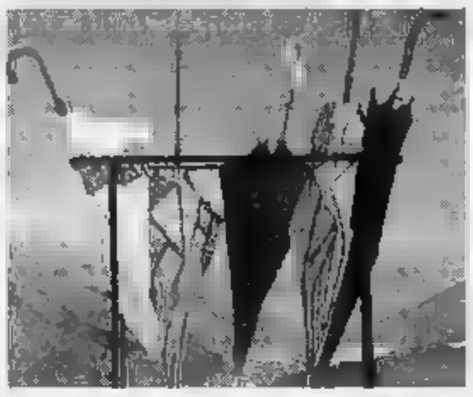
Serie di proposte pittoriche in alcune gallerie torinesi

Cascinali e paesaggi urbani

Da Ferruccio Bonetti a Boggio Marzet

Solitari cascinali e giovani incisori. Dopo un lungo e appartato operare, il torinese **Ferruccio Bonetti** ha allestito una personale alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino al 4 febbraio). Attraverso una ventina di dipinti, realizzati tra il [illegible] e il 1994, si snoda [illegible] discorso in cui l'immagine evocata si colloca in uno spazio rarefatto, luminoso, immerso in [illegible] immanente silenzio.

Giunto alla terza edizione, il **premio di grafica Piero Bonzi** [illegible] appare sempre più ricco [illegible] riscontri [illegible], [illegible] preziose pagine incise come si può osservare alla Galleria «Arte Club» (via della Rocca 39, sino al 19 gennaio). Riservato ai diplomati con il massimo dei voti nel Corso di Tecniche dell'Incisione dell'Accademia Albertina, questo concorso è stato vinto da Mario Petriccione, allievo di Vincenzo Gatti e Daniele Gay, con l'opera «Rose», nella quale la fine tessitura del segno esalta il lirico impianto compositivo. Antonella Taricco, tra l'altro, ha eseguito dei lavori astratto-informali contrassegnati dalla vitalità del segno.



«Gli ombrelli» è il titolo del dipinto a olio di Boggio Marzet Il pittore espone da Fogliato

Dopo quattro anni, **Giovanni Boggio Marzet** ritorna a esporre nelle sale della Galleria «Fogliato» (via Mazzini 9, sino al 28 gennaio). Nei [illegible] quadri si assiste a una luminosa definizione delle immagini, che riscattano con la loro realistica evidenza ogni scontata quotidianità e sottolineano il senso di un dipingere estremamente calibrato, controllato, meditato. Emergono così piacevoli paesaggi urbani con la facciata del Caffè Italia, la stazione ferroviaria, il Cine Star e il mercatino, la deliziosa fanciulla di «La cloche rossa» e l'antica figura del pescatore, in una sorta [illegible] viaggio intorno all'ambiente e ai propri sogni («Gli ombrelli») e al colore. [a. ml.]

Concerti dopo i «sold out» con lo ska dei Soledad

Adesso è l'ora del metallo

Venti gruppi scatenati al Crossover

Sono giorni intensi per la scena rock torinese, che affronta il '95 con un piglio gagliardissimo. S'è appena conclusa la «tre giorni» dei Fratelli di Soledad a «Hiroshima mon Amour». La ska band ha presentato dal vivo il [illegible] nuovo disco «Salviamo il salvabile», e la risposta del pubblico è stata strepitosa: tre concerti, tre «sold out». Mezza Torino voleva esserci, e i kriminali soledadiani hanno dimostrato di meritare tanta stima, versando torrenti di musica e sudore in uno show emozionante, con grande spolvero di ospiti illustri. Non siamo lontani dalla verità se diciamo che nelle tre serata sul palco di «Hiroshima» è sfilata l'aristocrazia delle band torinesi e non: dai Mau Mau agli Africa, da Mao al «naturalizzato» Giuliano Palma dai Casinò Royale fino al «recluso» Mimmo Cavallo, c'è stato [illegible] continuo avvicendarsi [illegible] «special guest» che hanno voluto partecipare alla festa di Bobo Boggio e [illegible] suoi inarrestabili Fratelli.

E adesso l'attenzione [illegible] sposta sul «Crossover» (strada Settimo 240) dove oggi dalle 18 a notte fonda l'etichetto discografica Dracma Records presenta dal vivo le band che hanno partecipato alla quarta edizione di «Nightpieces». «Nightpieces» è una compilation che, anno dopo anno, raccoglie e documenta il meglio del rock metallico italiano: stavolta sono venti i gruppi inseriti nel disco [illegible] della Dracma, e due sono torinesi, i Mothertouch [illegible] i Way Street. Con loro oggi saliranno sul palco del «Crossover» Abbeg, Alterego, Caffè Sindona, Coma, Contrasto, Dream Weaver, Exarule, Flash Terrorist, Foxy Lady, Hyaena, Kurantena, Pwr, Rest in Pain, Scarecrow, Tangles, The S-Fhe, Wayward [illegible] e White Skull. Ingresso [illegible] mila lire. [g. fer.]

I Flash Terrorist, una delle bands di rock metallico sul palco del «Crossover»

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

PREVENDITE. [illegible] domani al Colosseo (via Madama Cristina 71) sono in prevendita i biglietti per Biagio Antonacci (4 febbraio) e Fabio Concato (13 febbraio), mentre alla cassa dell'Alfieri [illegible] trovano quelli per Fiorella Mannoia (6 febbraio).

DA [illegible] Il centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 5) ospita stasera alle 22,30 il gruppo Jabikon, che arriva da Praga e suona un bel jazz non ortodosso, misto a rock e musica popolare boema

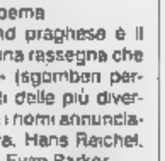
Quello [illegible] band praghese è il primo concerto di una rassegna che porterà [illegible] «Gabrio» (sgomberi permettendo) musicisti delle più diverse avanguardie: tra i nomi annunciati ci sono Tom Cora, Hans Reichel, Otomo Yoshishide, Evan Parker.

STASERA. Gospel [illegible] Silvia Pellegrino al «Sottovoce» (via Rossini 12), musica e danze caraibiche con Centelles Blau [illegible] «Kafila» (via Giordano Bruno 140); danze [illegible] al «Solotalco» di Nichelino (via Cuneo 16, anche domani) [illegible] Dana [illegible] Pietro Minganelli. Tutti alle [illegible].

Al «Paso Occupato» (via Passo Buole 47) [illegible] 21 e alla [illegible] proiezione [illegible] film «El mariachi»

In discoteca, al «Dany» di Avigliana (via Monginevro 10) alle 15,30 c'è Albertino [illegible] Radio Deejay; alle 15 al «Big» (corso Brescia 28) «Manicomio» con Sergio Flash e Marco Dejana. Per la serata segnaliamo: «Beatlesmania» al «Do di petto» (via Nicola Fabrizi 71); «La regina della salsa» [illegible] «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Tribute to the Queen» per i nostalgici di Freddie Mercury [illegible] «Main Street» (via Valperga Caluso 15); a «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ascoltano dischi di Chet Baker; «Rockabilly party» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a); al «Pierre» [illegible] Polonno c'è «Rhythm of the night», a Pessinetto, il «Poison Apple» (via Roma 3) organizza la «Crazy rock [illegible]ht».

BUSCAGLIONE.



Domani e martedì al Teatro Erba di corso Moncalieri (ore 21) Cosimo Gilé va in scena con il suo recital «Se [illegible] Fred Buscaglione». Gilé, che [illegible] Grande Fred fu [illegible] e collaboratore, presenterà il repertorio buscaglionesco, e [illegible] composizioni originali.

[illegible] Rock al «Dracma» (via Bi[illegible] 24/c) con gli Arlom's, gli [illegible]ca Venera e i Killing Faith; e al «Miró» (strada Settimo 154) con i Cantori [illegible] Bacco e i Sandinista. Cover [illegible] Beatles al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Montenisio 13/b) [illegible] i Grotty Beats per restare [illegible] clima di Beatlesmania, domani sera all'«Xo» (via Po 46/c) c'è l'incontro settimanale [illegible] del Beatles Fan Club torinese. Sempre domani alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) [illegible] to jazz degli Swing Rebels. Si ascoltano [illegible] [illegible] ballano dischi jazz all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a), il «Miró» (via Giobert 33) invita al suo «House party» del lunedì e il «Jam session» (via Calabria 15) [illegible] il palco [illegible] disposizione di artisti dilettanti. Per tutti, inizio alle 22.

Foto: Cosimo Gilé

Lei [illegible] lui [illegible] lezione per diventare top model

Quando una passerella è proprio un chiodo fisso

Naomi, Linda, Claudia e le altre. Ecco le modelle [illegible] imitare (e perché no, anche [illegible] invidiare): sfilano per i grandi della moda internazionale, vivono tra aeroporti e alberghi da 5 stelle, guadagnano cifre da capogiro e trovano facilmente fidanzati miliardari (come Copperfield per la Schiffer). Se guardandovi con occhio critico allo specchio scoprite di avere le misure giuste per tentare la strada delle top-model (altezza un metro e 72 almeno e 42 di taglia) e vi affascina la passerella, non vi resta che scegliere la scuola [illegible] permette di conseguire il diploma da indossatrice (oppure indossatore).

All'Istituto d'Arte e Moda Ilda Bianciotto di via Garibaldi 7, i nuovi corsi [illegible] formazione con «presa d'atto» regionale (anche per lui) partono lunedì 16 gennaio con frequenza diurna o serale. La scuola è ormai considerata una vera e propria istituzione nel settore della moda: il prima stage per ragazze da copertina fu inaugurato nel 1962. Negli ultimi anni, le lezioni sono seguite anche da chi non necessariamente «sogna» la pedana: ci si iscrive per imparare a vincere la timidezza, migliorare il portamento e curare il proprio look. Informazioni e prezzi, telefonando allo 011/545.753.

Ex indossatrice degli Anni Sessanta, **Irma Tondo Vizzini** ha messo la propria esperienza di mannequin (ha collaborato con Chiara Boni) al [illegible] delle giovani «promesse». Alla V & V di corso Francia 2 (tel. 0 11/4335.352) curo i corsi trisettimanali per «Professioniste» (96 [illegible] in totale, lunedì, mercoledì e venerdì 15-17 o 16-18) riservati a chi ha meno di [illegible] anni, e quelli per «signore e signorine» dedicati a chi vuole diventare più disinvolta (48 ore di lezione, martedì e giovedì 15-17). Si studiano materie come Portamento, Trucco, Educazione al Ritmo e Movimento. Costi: un milione [illegible] 500 mila il primo, [illegible] milione per il secondo. [e. d. s.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] di ogni ordine e grado.

CONFERENZA

Domani, ore 20, al ristorante Garden in strada Valsalice [illegible], [illegible] Ballone parlerà agli ex allievi del Liceo Cavour sul tema «La gastronomia in Piemonte».

[illegible] **DONNE**

Domani alle [illegible] a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, Laura De Rossi e Goffredo Foti intervengono su «Il '68 e il Movimento delle donne».

[illegible]

Al Centro Studi Piemontesi, [illegible] via Revel 15, domani alle [illegible] Valerio Zanone terrà una conferenza [illegible] «Filippo Burzio e il '700 piemontese».

[illegible]

Domani alle 21 all'associazione Amici della Scuola Leumann, a Collegno in [illegible] Francia 349, incontro [illegible] Ermes Segatti su «Il cattolicesimo». Fa parte del ciclo «Oltre le immagini, la parola».

[illegible]

Ultimo incontro domani mattina alle 9 all'Istituto Padano, in via Nizza 107, per il ciclo [illegible] lezioni sul teatro del Novecento, curato dal regista Massimo Scaglione. Hanno partecipato all'iniziative anche gli attori Bruno Anselmino, Danilo Bertazzi, Sergio Chiorino, Silvia Derossi e Giorgia Seren Gay.

[illegible]

Al Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, domani alle 18 Guido Davico Bonino parlerà dello spettacolo «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams, in [illegible] gramma all'Alfieri [illegible] 24 gennaio [illegible] 5 febbraio. Con Mariangela Melato.

[illegible]

«Duemila meno... cinque» è il titolo degli incontri che [illegible] tengono al Caffè Ideal, in piazza Statuto, il martedì sera: il 17 alle 21 Massimo Centini propone [illegible] rilettura in chiave moderna dell'Apocalisse.

[illegible] **ETA'**

Martedì 17 alle 21 all'Università [illegible] Terza Età, in corso Francia 27, conferenza su «Yoga sutra di Patanjali», organizzata dall'Istituto italo-cinese. Relatrice Carla Zocchi. Informazioni allo 011/898.04.06.

[illegible]

L'Associazione Culturale Europea organizza per il 17 gennaio alle 16 una [illegible] guidata [illegible] mostra «Torino 1902», allestita [illegible] Promotrice Belle Arti. A cura [illegible] Gian Giorgio Massara.

[illegible]

Lo spettacolo «Blood Brothers», che sostituisce «Il paese [illegible] campanelli» con Sandro Massimini (che ha sospeso la tournée per ragioni di salute), sarà replicato all'Alfieri dal 17 al 20 gennaio, alle 20,45. E' valido per l'abbonamento [illegible] rassegna «Il fiore all'occhiello». Informazioni, telefonando allo 011/562.38.00.

[illegible]

Sono ancora aperte [illegible] iscrizioni [illegible] corso [illegible] astrologia [illegible] orientamento karmico e psicologico tenuto da Daniel Bronner, in Lungopò Antonelli 157. Ulteriori informazioni allo 011/898.00.78.

[illegible]

Devono pervenire entro il 30 marzo i lavori [illegible] partecipanti al 20° Concorso internazionale «La Telaccia d'oro 1995» [illegible] pittura, grafica, incisione, scultura e ceramica. E' organizzato dalla Galleria La Telaccia, in via Santarosa 1, [illegible] il patrocinio [illegible] Provincia e la collaborazione de La Stampa. Informazioni più dettagliate allo 011/562.82.20.

[illegible]

L'Associazione Pedagogica Steineriana, via Giordano Bruno 3, propone il [illegible] «Eurimia della parola e musicale». Comincerà il [illegible] febbraio, dalle 19 alle [illegible]. Occorre telefonare [illegible] 011/318.77.08.

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

STUDIO RITZ

Un film dove la seduzione è... «FINO ALLA FOLLIA»

DUE SORELLE, UN MISTERO

CRISTALLO

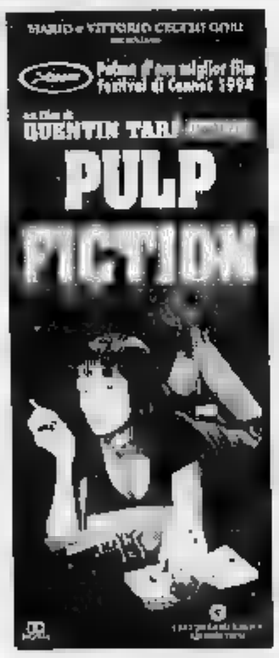
REPOSI

«Ben girato, benissimo interpretato da Nuti, illuminato dalla presenza della brava e bella Chiara Caselli. Il film scorre piacevole ed originale mostrando tutti i soldi che è costato.
(LA REPUBBLICA)

adua

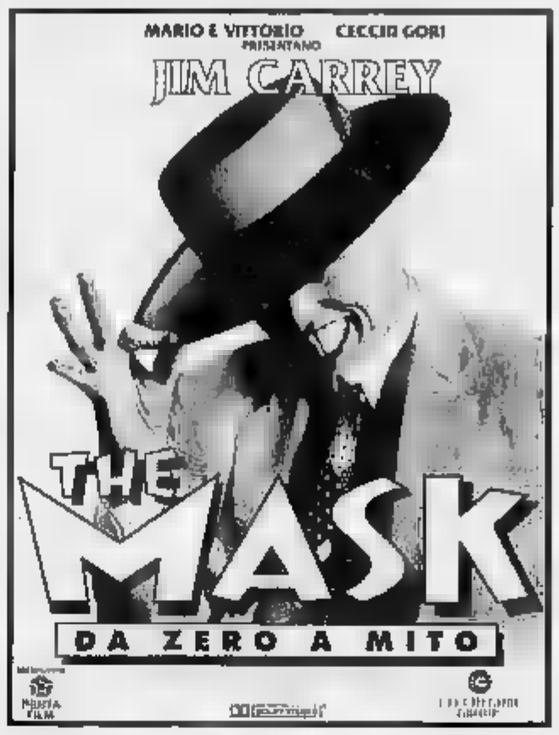
MAGGIO 1994:
«PULP FICTION», scoperto ed esaltato dalla critica, vince la «PALMA D'ORO» al Festival di Cannes.

GENNAIO 1995:
Dopo 8 mesi «PULP FICTION» continua ad entusiasmare il pubblico, che lo giudica il più bel film degli ultimi 10 anni.



OLIMPIA - ARLECCHINO

JIM CARREY il nuovo irresistibile idolo delle nuove generazioni nel film record d'incassi in tutto il mondo



NAZIONALE DUE

«La protagonista MATHILDA MAY vale da sola il prezzo del biglietto».
(L'UNITA')

TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

IMMINENTE A TORINO

Misteri, amori, omicidi...

Mandare indietro l'orologio del tempo per cambiare il corso della storia...
SI PUO' FARE!

IL PIU' SPETTACOLARE FILM D'AZIONE DEL 1995

CHARLIE CHAPLIN 1

L'enigmatico erotismo di lei... l'idealismo disperato di lui... una intensa storia d'amore...
UN FILM IMMENSO!

VITTORIA FARO

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO
2000 E 1/2 ANNI FA

AMBROSIO ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

UN FILM MAGICO, SENSUALE, AFFASCINANTE

ROMANO

La donna più bella del mondo come non l'avete mai vista.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.904
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

KING

CENTRALE

«...un film raro, recitato benissimo ...davvero grande, ricco di vita, di sensualità, d'energia e di bellezza...».
(L. Tornabuoni - La Stampa)

3ª SETTIMANA

EMPIRE

SUCCESSO AL LUX

Al Caffè Ghersi la rassegna di «Ostriche e Cabaret»

Una perla dopo la risata

Comici italiani a confronto

Una risata, una perla. Nel segno stravolto di una «crociata per la sopravvivenza psichica», nonché [illegible] terapeutica esistenziale», [illegible] è inaugurata al Caffè Ghersi [illegible] via Tripoli 37, telefono 011/393.484, la settima edizione [illegible] **Ostriche [illegible] Cabaret**, cioè «Rassegna nazionale [illegible] teatro comico [illegible] cabaret» organizzato da Lo Cricco del Ghigno e curata da Rino Cerritelli. Intenso [illegible] cartellone (con una ventina [illegible] appuntamenti, il venerdì sera alle 22), che deve il titolo alla tradizione del locale di offrire, ogni giovedì dalle 18, aperitivi [illegible] omaggio d'ostriche. I preziosi molluschi si abbinano, dunque, anche idealmente a «perle» di comicità inanellate sul filo del cabarettismo nazionale.

Dopo l'inaugurazione, avvenuta il 13 gennaio, [illegible] Giorgio Ariani, il 20 toccherà al bolognese Paco D'Alcatraz (noto [illegible] pubblico televisivo, oltre che ai lettori di «Comix»), che proporrà «Il sole illumina mio zio»: carrellata [illegible] personaggi «perdenti ma felici», pretesto per battute impastate [illegible] comicità demenziale a paradossale. I chiavassesi Patrizio e Plebeo (al secolo Rodolfo Galati e Gianlu[illegible] Vitale) [illegible] invece, protagonisti, la sera del 27 gennaio con «Roberta».

«Import-export» è il titolo della performance che Roberto Midami proporrà [illegible] 3 febbraio: in [illegible] [illegible] serie di stralunate gag che - nelle intenzioni dell'interprete - «affondano le radici nella quotidianità, con un piede nel sentimento».

Primo debutto davanti al pubblico torinese, il 10 febbraio, per Rino Coronte e Franca Menta, coppia comica parmigiana composta da Umberto Abbati e Franco Tagni. I due presentano «Meraviglia nel paese delle alici», spettacolo [illegible] [illegible] puro autori, fondati [illegible] personaggi assurdi e situazioni paradossali, battute che massacrano la sintassi in favore dell'umorismo e oggetti «personificati». Seguirà il milanese Franco Rossi in «Quasi tutto mio» (17 febbraio).

Il 24 febbraio, «Stiamo calmi hai capito?», con Leo [illegible] Jerry, duo [illegible] composto da Leonardo Sartogo e Gerardo Potenza, cui seguirà, il 3 marzo, il bolognese Anatoli Balasz con «C'è qualcosa che mi lascia perplesso»: in scena, un sedicente professore laureato in «Tuttologia», che, successivamente, si specializza in «Qualcosologia», ovvero «materia dove non occorre sapere tutto, basta sapere qualcosa». Altri protagonisti della rassegna, Walter Valdi in «Storie di vita e malavita» (17 marzo), Matteo Brigida in «Omaggio a Totò» (31 marzo) [illegible] Tino Fimiani (14 aprile).

[illegible] ancora, il milanese Dado Tedeschi (recente vincitore del concorso comico «Il buttafuori»), i torinesi Gemelli Barolo che presenteranno, ad aprile, «Policlinico Gemelli» e Diego Parassole, ospite affezionato di «Ostriche e Cabaret».

Silvia Francia

AL CAFFE'

[illegible] «Il sole illumina mio zio», [illegible] di bolognese Paco D'Alcatraz.

27 [illegible] Cabaret di marca piemontese con Patrizio e Plebeo in «Roberta».

[illegible] Rino Ceronte e Franca Menta, ovvero i parmigiani Umberto Abbati [illegible] Franca Tagni in «Meraviglia nel paese delle alici».

[illegible] (ultimo appuntamento). Simonetta Guarino [illegible] panni di «Gaia», casalinga supergrintosa [illegible] iperstressata.

I «Gemelli Barolo» si esibiranno in uno spettacolo il 28 aprile

IN LIBRERIA. Novità della settimana

Ecco un annuale sull'arte scenica

Teatro e fotografia, premi letterari, minimalismo newyorkese e cd-rom «canterini», questa settimana nelle librerie torinesi. Iniziative [illegible] vario tema in programma, per i prossimi giorni, per bibliomani [illegible] affini. S'intitola «Drammaturgia» l'annuale incontro sull'arte della scena e diretto da Siro Ferrone, che esordirà alla «Campus» [illegible] via Urbano Rattazzi, giovedì 18 alle ore 21.

A presentare il nuovo periodico, edito da «Salerno Editrice», saranno i docenti Roberto Alonge, Gigi Livio e Paolo Gallarati.

Cultura dell'immagine in forma [illegible] libro, all'Agorà di via Duchessa Jolanda 13/a dove venerdì 20 alle 18,30, [illegible] critico Roberta Valtorta presenterà «Fotografia e inconscio tecnologico» di Franco Vaccari.

Si tratta della riedizione del volume edito nel '79, corredato di quattro nuovi saggi del fotografo e teorico modenese. L'instabile civiltà postindustriale è argomento dei nuovi capitoli: da «La fotografia [illegible] tecnologia [illegible] teologia» alla «Discarica di rifiuti: un modello dell'attuale situazione dell'informazione». Nello stesso locale prosegue, intanto, la mostra «Francesco Negri e l'Esposizione d'Arte Decorativa Moderna [illegible] Torino nel 1902», allestita in [illegible] [illegible] «Il sogno a disposizione».

Ancora il 20 alle ore 18, Gianni Vattimo, Carlo Marletti e Loredana Sciolla presenteranno, alla «Città del [illegible]», il volume intitolato «Imparare ad esistere. Nuovi fondamenti della solidarietà sociale» del docente Franco Crespi, già autore [illegible] saggi come «Azione sociale e potere», «Evento [illegible] struttura».

Lo scrittore David Leavitt

Da sabato, nella stessa libreria, vetrina dedicata ai vincitori del Premio Grinzane Cavour '95, che saranno designati lo stesso giorno a Palazzo Barolo.

Altre vetrine a tema [illegible] propongono la Luxemburg, con [illegible] opere di David Leavitt - dal «Ballo di famiglia» d'esordio (era [illegible] al recente «Mentre l'Inghilterra dorme» - e la Libreria Internazionale Fontana che espone i cd-rom del momento: da Odissea, Vangeli e Divina Commedia al gettonatissimo «Ballerina», con un eclettico [illegible] «interattivo» Jovanotti. Carrellata [illegible] «romanzi da film» alla neonata «Village» di via Barbaroux (in [illegible] del centenario del cinema): da «Sorgo rosso» [illegible] «Pic-nic [illegible] Hanging Rock». Da segnalare anche una mini-mostra del pittore Gianluca Renno. **[s. f.]**

DOVE *andiamo*

TEATRO REGIO. S'inaugura oggi al Regio l'iniziativa «Quattro domeniche... con l'aperitivo». Alle 10,30, l'orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola esegue brani di [illegible] [illegible] Beethoven. Ingresso 10 mila lire.

CLASSICA. Il Teatro [illegible] Tonno, [illegible] piazza Massaua, ospita stasera il concerto dell'Orchestra Filarmonica Italiana, diretta [illegible] Alessandro Arigoni. Pagine di Dvorak. Alle 21.

Giordano Muolo al clarinetto [illegible] Raimondo Antonazzo al pianoforte suonano pagine [illegible] Schumann, De Lidio, Rota e Rabaud oggi [illegible] 16 in sala Monti, corso Galileo Ferraris 11.

Domani sera è in programma [illegible] Conservatorio il concerto dell'Orchestra Filarmonica diretta [illegible] Walter Boeykens. Brani di Haydn e Strauss. S'inizia alle 21.

[illegible] [illegible] apre oggi all'Agnelli, [illegible] Paolo Sarpi 111, «Domenicamatinateatro». [illegible] 11 la compagnia Fabula Rasa mette in [illegible] «Lunatikus». Ingresso 10 mila lire.

CARIGNANO. Recital [illegible] Virginio Gazzolo domani sera al Teatro Carignano, s'intitola «Nel labirinto del mito, sulla scia degli argonauti» [illegible] contempla brani di Apollonio Rodio, Frazer, Pasolini e altri autori. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

[illegible] Debutta domani all'Alfa Teatro, [illegible] Casalborgone 16, lo spettacolo «Sad society I'm not like you» a cura [illegible] compagnia Bergamasco e Alasjar). Il sipario [illegible] [illegible] alle 21.

ALFIERI. Ultima recita, oggi [illegible] 15,30, per la commedia «La cena [illegible] cretini» con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi. Biglietti: [illegible] mila lire in platea e 36 mila [illegible] galleria.

Serie di proposte pittoriche in alcune gallerie torinesi

Cascinali e paesaggi urbani

Da Ferruccio Bonetti a Boggio Marzet

Solitari cascinali e giovani incisori. Dopo un lungo e appartato operare, [illegible] torinese **Ferruccio Bonetti** ha allestito [illegible] personale alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, [illegible] al 4 febbraio). Attraverso una ventina di dipinti, realizzati tra il 1993 e il 1994, si snoda un discorso in cui l'immagine evocata si colloca in [illegible] spazio rarefatto, luminoso, immerso in un immanente silenzio.

Giunto alla terza edizione, il **premio di grafica Piero Borzino** appare sempre più ricco di riscontri artistici, di preziose pagine incise [illegible] si può os[illegible] alla Galleria «Arte Club» (via della Rocca 39, [illegible] al 19 gennaio). Riservato ai diplomati con il massimo dei voti nel Corso di Tecniche dell'Inci[illegible] dell'Accademia Albertina, questo concorso è stato vinto da Mario Petriccione, allievo di Vincenzo Gatti e Daniele Gay, con l'opera «Rose», nella quale la fine tessitura del segno esalta il lirico impianto compositivo. Antonella Taricco, tra l'altro, ha eseguito dei lavori astratto-informali contrassegnati dalla vitalità del segno.

«Gli ombrelli» è il titolo del dipinto a olio di Boggio Marzet. Il pittore espone da Fogliato

Dopo quattro anni, **Giovanni Boggio Marzet** ritorna a esporre nelle sale della Galleria «Fogliato» (via Mazzini 9, sino al [illegible] gennaio). Nei suoi quadri si [illegible] [illegible] luminosa definizione delle immagini, che riscattano [illegible] la loro realistica evidenza ogni scontata quotidianità [illegible] sottolineano il [illegible] di un dipingere estremamente calibrato, controllato, meditato. Emergono così piacevoli paesaggi urbani [illegible] la facciata del Caffè Italia, la stazione ferroviaria, il Cine Star e il mercatino, la deliziosa fanciulla di «La cloche rossa» e l'antica figura del pescatore, in una sorta di viaggio intorno all'ambiente e ai propri sogni («Gli ombrelli») e al colore. **[a. mi.]**

Concerti dopo i «sold out» con lo ska dei Soledad

Adesso è l'ora del metallo

Venti gruppi scatenati al Crossover

Sono giorni intensi per la scena **rock** torinese, che affronta il '95 con un piglio gagliardissimo. S'è appena conclusa la «tre giorni» dei Fratelli di Soledad [illegible] «Hiroshima mon Amour». Le ska band ha presentato dal vivo il suo nuovo disco «Salviamo il salvabile», e la risposta del pubblico è stata strepitosa: tre concerti, [illegible] «sold out». Mezza Torino voleva esserci, [illegible] i kriminali soledadiani hanno dimostrato di meritare tanto stima, versando torrenti [illegible] musi[illegible] [illegible] sudore in uno show emozionante, con grande spolvero di ospiti illustri. Non siamo lontani dalla verità se diciamo che nelle tre serata sul palco di «Hiroshima» è sfilata l'aristocrazia delle band torinesi e non: dai Mau Mau agli Africa, da [illegible] [illegible] «naturalizzato» Giuliano Palma dei Casino Royale fino [illegible] «recuperi» Mimmo Cavallo, c'è stato un continuo avvicendarsi di «special guest» che hanno voluto partecipare alla festa di Bobo Boggio e dei suoi inarrestabili Fratelli.

E adesso l'attenzione [illegible] sposta sul «Crossover» (strada Settimo 240) dove oggi dalle 18 [illegible] notte fonda l'etichetta discografica Dracma Records presenta dal vivo le band che hanno partecipato alla quarta edi[illegible] di «Nightpieces». «Nightpieces» è una compilation che, [illegible] dopo anno, raccoglie e documenta [illegible] meglio del rock metallico italiano: stavolta sono venti i gruppi inseriti nel di[illegible] della Dracma, e due sono torinesi, i Mothertouch e i 4 Way Street. Con loro oggi saliranno sul palco del «Crossover» Abbeg, Alterego, Caffè Sindona, Coma, Contrasto, Dream Weaver, Exarule, Flash Terrorist, Foxy Lady, Hysona, Kurantena, Pwr, Rest [illegible] Pain, Scarecrow, Tangles, The S-Phe, Wayward Son e White Skull. Ingresso 15 mila lire. **[g. fer.]**

I Flash Terrorist, una delle bands di rock metallico sul palco del «Crossover»

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

PREVENDITE. Da domani al Colosseo (via Madama Cristina 71) sono in prevendita i biglietti per Biagio Antonacci (4 febbraio) [illegible] Fabio Concato (13 febbraio), mentre alla cassa dell'Alfieri si trovano quelli per Fiorella Mannoia (6 febbraio).

[illegible] [illegible] Il centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 5) ospita stasera alle 22,30 il gruppo Jabikon, [illegible] arriva da Praga e [illegible] un bel jazz non ortodosso, misto a rock [illegible] musica popolare boema.

Quello della band praghese [illegible] il primo concerto di una rassegna che porterà al «Gabrio» (sgombero permettendo) musicisti delle più diverse avanguardie: tra i nomi annunciati ci sono Tom Cora, Hans Reichel, Otomo Yoshihide, Evan Parker.

[illegible] [illegible] Gospel [illegible] Silvia Pellegrino al «Sottovoce» (via Rossini 12); musica e danze caraibiche con Centelles Blau al «Kafila» (via Giordano Bruno 140); danze latine al «Solotalco» di Nichelino (via Cuneo [illegible], anche domani) [illegible] Carla [illegible] Pietro Mingarelli. Tutti alle 22.

Al «Paso Occupalo» (via Passo Buole 47) alle 21 e alle 23 proiezione [illegible] film «El mariachi».

In discoteca, al «Dany» [illegible] Avigliana [illegible] Monginevro [illegible] alle 15,30 c'è Albertino di Radio Deejay; alle 15 al «Big» (corso Brescia 28) «Manicomio» con Sergio Flash [illegible] Marco Dejana. Per [illegible] serata segnaliamo: «Beatlesmania» al «Do [illegible] petto» (via Nicola Fabrizi 71), «La regina della salsa» [illegible] «Charleston» (via Cavalcanti 5); «Tribute to the Queen» per i nostalgici [illegible] Freddie Mercury al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); [illegible] «Le Ginestre» [illegible] Valpreto 15) si ascoltano dischi [illegible] Chet Baker; «Rockabilly party» all'«Asiou» (via Spanzotti 3/a); al «Pierre» [illegible] Polirino c'è «Rhythm [illegible] the night», a Pessanetto, il «Poison Apple» (via Roma 3) organizza la «Crazy rock night».

[illegible] [illegible]

Domani e [illegible] [illegible] Teatro Erba di corso Moncalieri (ore 21) Cosimo Gilé va [illegible] scena con il suo recital «[illegible] c'era Fred [illegible] Gilé, che del Grande Fred fu amico e collaboratore, presenterà il repertorio buscaglionesco, e sue composizioni originali.

DOMANI. Rock al «Dracma» (via Banfo 24/c) con gli Artom's, gli Attica Venore e i Killing Faith; e al «Miró» (strada Settimo 154) con i Cantori di Bacco e i Sandinista. Cover [illegible] Beatles al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) con i Grotty Beats: per restare in clima di Beatlesmania, domani sera all'«Xo» (via [illegible] 46/c) c'è l'incontro settimanale [illegible] Beatles Fan Club torinese. Sempre domani [illegible] «Divina Commedia» (via San Donato 47) concerto jazz degli Swing Rebels. [illegible] ascol[illegible] [illegible] [illegible] ballano dischi jazz all'«Asiou» (via Spanzotti 3/a), il «Metrò» (via Giobert 33) invita al suo «House party» del lunedì e il «Jam [illegible] (via Catania 15) mette il palco a [illegible] di artisti dilet[illegible]. Per tutti, inizio alle 22.

Foto: Cosimo Gilé

Lei [illegible] lui [illegible] lezione per diventare top model

Quando una passerella è proprio un chiodo fisso

Naomi, Linda, Claudia e le altre. [illegible] le modelle da [illegible] [illegible] perché no, anche da invidiare): sfilano per i grandi della moda internazionale, vivono tra aeroporti e alberghi da 5 stelle, guadagnano cifre da capogiro e trovano facilmente fidanzati miliardari (come Copperfield per la Schiffer). Se guardandovi [illegible] occhio critico allo specchio scoprite di avere le misure giuste per tentare la strada delle top-model (altezza un [illegible] e 72 almeno e 42 di taglia) e vi affascina la passerella, non vi resta che scegliere la scuola che permette di conseguire il diploma da indossatrice [illegible] indossatore).

All'Istituto d'Arte e [illegible] Ilda Bianciotto di via Garibaldi 7, i nuovi corsi di formazione con «presa d'atto» regionale (anche per lui) partono lunedì 16 gennaio con frequenza diurna o serale. La scuola [illegible] ormai considerata una vera e propria istituzione nel settore della moda: il prima stage per ragazze da copertina fu inaugurato nel 1952. Negli ultimi anni, le lezioni sono seguite anche da chi non necessariamente «sogna» la pedana: ci si iscrive per imparare a vincere la timidezza, migliorare il portamento e curare il proprio look. Informazioni [illegible] prezzi, telefonando allo 011/545.753.

Ex indossatrice degli Anni Ses[illegible] **Irma Tondo Vizzini** ha messo [illegible] propria esperienza [illegible] manneguin (ha collaborato con Chiara Boni) al servizio [illegible] giovani «promesse». Alla V & V di [illegible] Francin 2 (tel. 011/4335.352) cura i [illegible] trisettimanali per «Professionista» (96 ore in totale, lunedì, mercoledì e venerdì 15-17 o 16-18) riservati a chi ha meno di [illegible] anni, e quelli [illegible] «signore e signorine» dedicati a chi vuole diventare [illegible] più disinvolta (48 ore di lezione, martedì e giovedì 15-17). Si studiano materie come Portamento, Trucco, Educazione al Ritmo e Movimento. Costi: [illegible] milio[illegible] [illegible] mila il primo, un milione per il secondo. **[e. d. s.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] TOGNI

Con [illegible] binomio auto-arte [illegible] venerdì sera al Circo «Il Fiorilegio» è stata presentata la monovolume della Fiat, Ulysse. Gli spettacoli [illegible] il tendone [illegible] Darix Togni, in piazza d'Armi, si concludono oggi, alle [illegible] 16,30 e alle ore 21,15.

[illegible]

Questa sera [illegible] centro multietnico Kafila, in via Giordano Bruno 140/a, musica latino-americana e lezioni di danze sudamericane [illegible] Evedy Centelles Bilau. Altre informazioni allo 011/31.66.307.

A SAN LORENZO

Alle 11 nella chiesa [illegible] San Lorenzo, in piazza Castello, monsignor Franc[illegible] Peradotto celebra la messa in ricordo [illegible] [illegible] Carlo Chiavazza.

[illegible]

Stamane alle 9,30 all'Istituto Principessa Clotilde, in via Magenta 29, incontro su «L'Onu ha 50 anni: può [illegible] dal flagello [illegible] guerra?», [illegible] Antonio Papisca. Organizza [illegible] Scuola [illegible] pace Ernesto Balducci. Informazioni allo 011/54.35.97.

INSEGNANTI

All'Istituto Salesiano di Valdocco, in piazza Maria Ausiliatrice, domani alle 15 l'on. Alberto Monticone, ppi, presenterà [illegible] proposta di legge riguardante lo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica delle scuole [illegible] ogni ordine e grado.

CONFERENZA

Domani, ore 20, al ristorante Garden [illegible] strada Valsalice 2, Edoardo Balbo [illegible] parlerà agli ex allievi del Liceo Cavour sul tema «La gastronomia in Piemonte».

MOVIMENTO [illegible]

Domani alle 15,30 a Palazzo Lascaris, in [illegible] Alfieri 15, Laura [illegible] Rossi [illegible] Goffredo Fofi intervengono su «[illegible] e il Movimento [illegible] donne».

FILIPPO BURZIO

[illegible] Centro Studi Piemontesi, in [illegible] Revel 15, domani alle 18 Valerio Za[illegible] [illegible] una conferenza su «Filippo Burzio e il '700 piemontese».

COLLEGNO

Domani alle 21 all'associazione Amici [illegible] Scuola Leumann, a Collegno in corso Francia 349, incontro con Ermes Segatti su «Il cattolicesimo». Fa parte del ciclo «Oltre [illegible] immagini, la parola».

[illegible]

Ultimo incontro domani mattina alle 9 all'Istituto Padano, in via Nizza 107, per il ciclo di lezioni sul teatro del Novecento, curato dal regista Massimo Scaglione. Hanno partecipato all'iniziativa anche gli attori Bruno Anselmino, Danilo Bertazzi, Sergio Chiorino, Silvia Derossi e Giorgia [illegible] Gay.

DAVICO E [illegible]

Al Centro Torino incontra, in via Nino Costa 8, domani alle 18 Guido Davico Bonino parlerà dello spettacolo «Un tram che [illegible] chiama desiderio» di Tennessee Williams, in programma all'Alfieri dal 24 gennaio al 5 febbraio. Con Mariangela Melato.

APOCALISSE

«Duemila meno... cinque» è il titolo degli incontri che si tengono al Caffè Ideal, in piazza Statuto, il martedì sera: il 17 alle 21 Massimo Centini propone una rilettura in chiave moderna dell'Apocalisse.

[illegible] [illegible]

Martedì 17 alle 21 all'Università della Terza Età, in corso Francia 27, conferenza su «Yoga sutra [illegible] Patanjali», organizzata dall'Istituto Italo-cinese. Relatrice Carla Zocchi. Informazioni [illegible] 011/898.04.05.

TORINO [illegible]

L'Associazione Culturale Europea organizza per il 17 gennaio alle 16 una visita guidata alla mostra «Tori[illegible] 1902», allestita alla Promotrice Belle Arti. A cura di [illegible] Giorgio Massara.

ALL'ALFIERI

Lo spettacolo «Blood Brothers», che sostituisce «Il passo dei campanelli» con Sandro Massimini (che ha [illegible] sospeso la tournée per ragioni [illegible] salute), [illegible] replicato all'Alfieri dal 17 [illegible] [illegible] gennaio, alle 20,45. E' valido [illegible] l'abbonamento [illegible] rassegna «Il fiore all'occhiello». Informazioni, telefonando allo 011/562.38.00.

ASTROLOGIA

Sono ancora aperte [illegible] iscrizioni al corso [illegible] astrologia come orientamento karmico e psicologico tenuto da Daniel Bronner, in Lungopò Antonelli 157. Ulteriori informazioni allo 011/898.00.78.

[illegible]

Devono pervenire [illegible] il 30 marzo i lavori dei partecipanti [illegible] 20° Concorso internazionale «La Telaccia d'oro 1995» di pittura, grafica, incisione, scultura [illegible] ceramica. E' organizzato dalla Galleria La Telaccia, in via San[illegible] 1, con il patrocinio della Provincia [illegible] la collaborazione de La Stampa. Informazioni più dettagliate allo 011/562.82.20.

[illegible]

L'Associazione Pedagogica Steineriana, [illegible] Giordano Bruno 3, propo[illegible] il [illegible] «Euritmia della parola [illegible] musicale». Comincerà il 6 [illegible], dalle 19 alle 20. Occorre telefonare allo 011/316.77.08.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA», Auditorium Rai, Martedì 17 gennaio alle ore 21.15 per la stagione 1994/95, avrà luogo il concerto del **Wiener Saengerknaben** Coro dei bambini di Vienna. Biglietto unico L. 20.000

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Figus 27). Da noi è sempre Festa! Gruppo Roby Clak
ARLECCHINO. 15.30 e 21. Nuova Riformio
BEVERLY HILLS (Santhia, tel. 0161 935.243). Pom. e sera ore 16 e 21 Inizio pomeriggio Orch Maggiore
CLUB 84. 15.30 Rocky 21 Non solo Boogie by Rocky & Big Band
DU PARC. 521 52 75. Reporter Band. Ore 15.15 per il vostro pomeriggio danzante liscio tradizionale. Ore 21 elegante trattenimento
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817). Il vero inizio si balla da noi e non Orch. l'Odissea
GARDEN (tel. 86.03.443). Ore 15.30 21 Amarena, simpatica pomeridiana con la Pimpinella
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22.30. festival pom. 16/19. Tel. 66.14.841.
K. 11 Valperga. TD Ore 15 cioccolisco Sabato orchestra Monica Pastor.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Tassoni 200, tel. 200.097). 10 12 Colazione a base di danzante 15,30 e 21 Simpatica
LE ROI. Ore 15.15 e 21 noi ci rinnoviamo sempre
PUNTO D'INCONTRO DANZE: dalle 60/70. Liscio Orch pom 15/21.30. Tel 982.5252. P.le Chieri Castelnuovo D. B. Mombello
TANGO: splendida domenica pomeriggio Ore 15 18 Sera ore 21
TROCADERO. Ore 21 orch anni 60 liscio Tel 562.0980.
WHISKY NOTTE 650.7563. Sera 22.30 Festivo pom 18/19
RIST. PIZZERIA MACUMBA Pinerolo Cena con orchestra Tel 0121.374.115
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar. sotto La Piana s.s. Alberona Tel. 60.92.131

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4) Elio Vittorietto
LATELACCIA Bencorso pittura scultura Graf per informazioni 562.0820

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Pietro Morando
ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani.
BERMAN. Titti Garolla - Appunti della Memoria
BIASUTTI. Enrico Paglucci
DAVICO. Riccardo Tommaso Ferroni
NARCISO. Enrico Allimandi
PIRRA (tel. 543.090). Georgij Moroz Ore 10.19

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Rete 5 FM 95.9
dal 17 al 22 GENNAIO
MAURIZIO MICHELI
BENEDICTA BOCCOLI
«BUONANOTTE BETTINA»
di Garinei e Giovannini
dal 26 al 29 GENNAIO
COMP. INTERNAZIONALE DI OPERETTE
presenta un grandioso allestimento de
«LA VEDOVA ALLEGRA»
con 100 artisti in scena tra coro (30 voci) orchestra ungherese (25 elementi) corpo di ballo - abiti e costumi italiani
dal 7 al 12 FEBBRAIO
RAFFAELE PAGANINI
ROSSANA CASALE
«UN AMERICANO A PARIGI»
FRANCA RAME
«SESSO? GRAZIE, TANTO PER [redacted]»
Regia di Dario Fo
Piaz. cassa 1. ora 10-13 - 15-19 - Tel 6698034

ALFIERI
dal Martedì 17 a Domenica 22 gennaio
Mario Speraglio presenta
MARINA FIORDALISO
in
BLOOD BROTHERS
"FRATELLI DI SANGUE"
un grande musical
per la prima volta in Italia

MITEO
Al Nuovo Orch. POM. NERO CANOSSO E MANTON
SERA: [redacted] SANTAMARIA
Tel 985.78.92

CHARLIE CHAPLIN 2
IL FILM EVENTO DELL'ANNO
CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE
HUGH GRANT ANDIE MacDOWELL
Quattro Matrimoni e un funerale

IDEAL digital
DIVERTENTISSIMO!
ARNOLD SCHWARZENEGGER DANNY DEVITO EMMA THOMPSON
Niente è inconcepibile.
UN FILM DI IVAN REITMAN
JUNIOR
UIP

OLIMPIA
IL FILM ITALIANO CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO
GIORGIO LEOPARDI presenta un film di ALESSANDRO BENVENUTI
Belle al Bar
con ALESSANDRO BENVENUTI EVA ROBIN'S ANDREA BRAMBILLA e con la partecipazione di ASSUMPTA [redacted]
UIP

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo
ariston 400 - CAPITOL
grand'eliseo DIGITAL
L'AVVENTURA PIU' GRANDE E' TROVARE LA VITA
IL RE LEONE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

FIAMMA e AMBROSIO
HARRISON FORD nel thriller più atteso dell'anno
HARRISON FORD
SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO

lilliput e AMBROSIO
PUBBLICO E CRITICA CONCORDI:
autentico capolavoro!
Il mondo non le sembrerà più lo stesso dopo averlo visto [redacted] gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

NAZIONALE UNO
eliseo rosso
Ci si emoziona, si soffre, si parteggia, si tira un mezzo respiro di sollievo.
UN RITRATTO DI DONNA INDIMENTICABILE
WARRIORS
UNA VOLTA ERAVAMO GUERRIERI

Il nuovo capolavoro di Tim Burton con la straordinaria interpretazione vocale di Renato Zero
eliseo blu
in esclusiva
TIM BURTON'S NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS
IL FILM SARA' PRECEDUTO DA Frankenweenie (1984), [redacted] SPECIAL DI TIM [redacted] CHE TESTIMONIA L'EVOLUZIONE STILISTICA E TECNICA CHE HA [redacted] IL "NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS" [redacted] "BEETLEJUICE", "BATMAN" E "EDWARD [redacted] DI FORBICI"

DAL 20 GENNAIO
NEI CINEMA DI TUTTA ITALIA
PIU' IRRIVERENTE DI "DONNE SULL'ORLO DI [redacted] DI [redacted]" PIU' INTRIGANTE DI "TACCHI A SPILLO"
UCCIDERE E COME TAGLIARSI LE UNGHIE DEI PIEDI
UN FILM DI PEDRO ALMODÓVAR
VERÓNICA FORQUÉ - PENÉLOPE CRUZ - COYOTE - VICTORIA ABRIL

KIKA
UN CORPO IN PRESTITO
scritto e diretto da PEDRO ALMODÓVAR

ENTUSIASMO AL DORIA PER IL NUOVO GIOIELLO DEL CINEMA INGLESE
LA PIU' SPASSOSA COMMEDIA DEL 1995
MIA FARROW JOAN PLOWRIGHT NATASHA RICHARDSON
tre vedove e un delitto
un film di JOHN IRVIN
LIFE

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.691
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanze 57.47
Elimbulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.808-54.90.00
Cesad 769.611 - 752.665
Centro antiveleni 663 76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted] **ostetrica perin.** S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Maurizia no 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFE[redacted]
Asido 54.04.68
Aale 959 93.31
[redacted] 619.18.20
[redacted] 63.01.56

Asido 33.13.01
Assist. infermi 838.75.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337 220.260
Ass. infarm. torin. [redacted]0.42.32
Spi 242 19.04.
Croce bianca 663.15.02
Piccole serve 660.32.63
[redacted] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59

p.za [redacted] 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.650
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.69
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 614.27.11

Apice (epilessia) 31.60.623
Anapca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio (prenotazioni) 436.01.66 (int. documenti) 5765 5104
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 2[redacted]
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010

Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario [redacted]; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; [redacted]. Cesare [redacted]; Ormea 15; G. Baroto 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, [redacted] Casale [redacted], largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [redacted] corso Giulio Cesare [redacted]. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, [redacted] Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; [redacted] Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice, piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's [Olimpia 2]

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi da Tozzi. La storia disperata dell'amore tra Ghisola, contadina, e Pietro, il figlio del padrone. [Chaplin 1]

FINO ALLA FOLLIA. Drammatico. Rapporto morboso tra sorelle lascia marito e figli per ritrovare Alice, che appena cominciato a vivere Frank. L'arrivo ragazza sconvolge equilibri della casa: ma chi è il torturatore e chi la vittima? Con la Parillaud e la Dalle [Stadio]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e ha successo. [Ambrosio 2, Lux, Lilliput]

COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, «tradizionali», che hanno dell'aglio né dei crocifissi. Uno loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise crudele vampiro. [Lux]

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson [Ideal]

L'ULTIMO BENE UOMO Commedia. Lee nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori: e la difficoltà di comunicare, cibo e cerca di annullare [Erba]

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey. Impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe [Arlecchino, Olimpia 1]

MIRACOLO ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in episodi le donne della politica, i loro presunti privati e le pubbliche virtù [Cristallo]

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto una provocante poliziotta. Si ride [Ambrosio 3, Etoile]

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale dopo averlo rapito, e su una slitta trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti [Eliseo Blu]

PINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, Il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio [Rapisti]

PULP FICTION. Commedia noir. d'Oro '94, episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra e sangue, violenza e caricatura. [Adua 200, 3]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre nozze di loro amici [Chaplin 2]

IL RE LEONE. Cartoni. L'ultima fatica Disney di storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, fra crudeli intrighi di corte [Adua 400, Capitol, Grande]

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. Esordio per la top model Elle MacPherson, con Hugh Grant («Quattro matrimoni...»). [Romano]

SOLE INGANNATORE. Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive un giorno in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione [Centrale]

SOTTO IL DEL. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore Cia, indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. Noyce, in un best seller di Clancy. [Ambrosio 1, Fiamma]

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. [Faro, Vittoria]

LA Y LA Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato del di una donna, un personaggio, in lotta per l'ultimo Bigas Luna. [Nazionale 2]

TRE VEDOVE E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne in una cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è cru- di una borghesia ipocrita e pitna compassione, una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del suo snobismo. Di Irvin, cast femminile con Farrow, Richardson e Plowright. [Doria]

VANYA SULLA 42° STRADA. Tratto «Zio Vanja» di Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di un professore in pensione. [King, Massimo 1]

IN HIGHLTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. [Empire]

I VISITATORI. Commedia. Successo miliardario francese Poiré. cavaliere e il suo catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata [King]

- UNA ERANO GUERRIERI. Drammatico. Una erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: donna, forse, li salverà. Sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda, raccontati dal Tamahori. La tragedia di una famiglia una squallida periferia di Oakland. [Eliseo Rosso, 1]

Anche Chopin nel bel concerto con cui Shipway ha salutato l'Auditorium

Berlioz e Prokofiev: e via a Tokyo

In partenza per il tour l'Orchestra Nazionale Rai

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai è sul piede di partenza alla volta del Giappone: dove l'attende una intensa tournée, dal 18 gennaio al 10 febbraio, con quindici concerti (quattro a Tokyo) in undici città. Frank Shipway, che assieme a Guido Maria Guida dirigerà l'orchestra nella tournée, ha salutato il pubblico dell'Auditorium con «Il carnevale romano» di Berlioz e una selezione dal «Romeo e Giulietta» di Prokofiev: musiche teatrali dunque, disposte a incorniciare il Primo Concerto per pianoforte e orchestra di Chopin, nel quale si è confermata la bravura del giovane pianista Pietro De Maria.

Più volte abbiamo rilevato le difficoltà con cui musiche per balletto, con la loro capricciosa segmentazione, si adattano alla nudità del puro concerto, ma quelle di Prokofiev si acconciano meglio altre alla riduzione, e in ogni la scelta operata era ricca di versatile vivacità: piccoli gioielli sono la «Danza delle fanciulle delle Antille» (con le prime parti dell'orchestra impegnate in ariose uscite solistiche) e la «Serenata mattutina»: il cui titolo pare un controsenso e invece coglie perfettamente la qualità luminosa, miracolosamente nordica, della pagina. La scintillante partitura è risultata registrata alla perfezione da Shipway, nelle trame delicate e ironiche come nelle arditezze e pesantezze sonore.

De Maria è un pianista pieno di risorse, sicuro nella tecnica restarne prigioniero, ricco di fantasia e d'interiorità, con una propensione particolare alle sonorità cristalline, all'incanto puro del chopiniano nei registri acuti; certi scatti, certe arguzie ritmiche che fanno riscintillare passi abusati, parevano rimandare alla sua insegnante, Maria Tipo (evocato anche nel benvenuto ritorno di Domenico Scarlatti al pianoforte, nel pezzo fuori programma). Ad attutire l'intensità del contabile contava forse un'orchestra troppo numerosa per la composizione;

Berlioz
Con il suo «Il carnevale romano» Frank Shipway ha salutato il pubblico dell'Auditorium

l'accordo col direttore era corretto, non molto lavorato. nel finale, ad esempio, non risolto il «rubato» nell'improvvisa e momentanea uscita del tema in mi bemolle, e troppo in evidenza i pizzicati degli archi nel secondo tema. Al programma attraente ha risposto un pubblico foltissimo e giustamente generoso di applausi.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

AIRONE 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93 2h 35' Col. Viet. 18, Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000, Abace 7000.

ALBA 400 Giulio Cesare 87 Tel. **Il re leone**, regia di R. R. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digi- Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr 10.000.

v. Chiesa Saluzzo 77. 210.065 Vedi teatro.

AMBASCIATORI MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo,** Harrison Ford '94, 2h 22' Or 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Ingr 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52 **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks Usa '94, 2h 22' Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA (Sala 3) T. 547.007 c. V. Eman. 52, **Il maestro,** di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02' Or : 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr 10.000

c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190 **The Mask,** di C. Russel, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30' Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 10.000.

CAPITOL via Dalmazzo 24. Telefono Colori Regia R. Allers Usa '94, 1h 30' Or., 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110 **Ingannatore,** di e con N. Michalkov. Gran Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra. '94, 2h 10'. Or 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Abace 6000

c. via Gaetano 32/E Telefono 436.0723 **I matrimoni e un funerale,** di Newell. Non vist. Gb '94, 1h 45' Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr

via Goito 5 Telefono 650.7100 **Miracolo italiano,** di Enrico con R. Pozzetto, E. N. Frassica. Non vist. Ita. '94, 1h 50' 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; Ingr 10.000

FIAMMA via Gramsci 9 Telefono 542.422 **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con Farrow, Joan Plowright Usa '94 1h 38'. Col. Non vist. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30 10.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Telefono 447.5241 **Il re leone,** regia R. Allers, R. Minkoff Usa '94, 1h 30' Or., 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241 **Nightmare before Christmas,** di T. Burton, regia H. Selik. Usa '93, 1h 47'. Col. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr

ROSSO p. Sabotino Tel. 447.5241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen, T. Morrison N. Zel. '94 1h 40' Col V. 14 Or : 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr

EMPIRE p. V. Veneto 5 T. 817.1542 **Viaggio in Inghilterra** Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000 Abace

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10'. Non vist. Or : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530 353 **Il maestro.** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Michel Blanc Ita./Fra '94, 2h 02' Or 15,15; 17.40. 20,10; 22.30. Ingr

via 30. Telefono 817 3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** di Carlo Vanzina, con C. De Sica. M. Boldi, N. Nielsen. Ita. '94, 1h 37' Or 16; 18,15; 20,25; 22,30 Ingr 10.000

corso Trapani 57 Telefono **Sotto il segno del pericolo,** di P. Noyce, con H. Ford Usa '94, 2h 22' Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30 Ingr. 10.000

GREAL corso Beccaria 8 Telefono 521 4315 **Junior,** di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, Thompson Non vist. Usa '94, 1h 50' 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000

KING via Po 21 Tel 812.5996 **I visitatori,** di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lamarcier. N. V. Fra. '94, 1h 45'. Or 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000 Aace

KING via Santa Teresa 5 Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª Strada** (v.o. sottotitolata), di L. Malle, con W. Shawn, A. Gregory, G. Gayes. Francia '94, 125'. 16,30; 20; 22,30 Ingr 10.000 Aace 6000

LILLIPUT via Settembre 15 bis 537.100. **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright Usa '94, 2h 22' 14,45; 17,20 19,55, 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall S. Federico Tel 541 283. **Intervista col vampiro,** di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14 '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40. 20,05; 22,30 Ingr 10.000

v. Montebello 8 Telefono 817.1048 **Vanya sulla 42ª Strada,** di L. Malle con W. Shawn Fra '94, 2h 5' Or 15.50; 18. 20.15. 22.30 Ingr 10.000 Aace

NAZIONALE 1 v. Pomba 9. Tel .4173 **Warriors - Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison N. '94 1h 40' Col. V. 14. Or 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 10.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7 Tel. 812.4173 **Lola** e **Nana.** Bigas Luna con May, Damon. Spa '94, 1h 33' V. M. 14 16,15, 18,20; 20,25, 22,30 Ingr.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ballo al buio,** di e con A. Benvenuti, Robin's Ita '94, 1h 50' Vist min. 14. Or : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr

REPOSI via XX Settembre 15 Telefono 531.400. **OcchioPinocchio,** di e con F. Nuti, C. Caselli. Ita '94, 2h 20' 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 10.000

ROMANO Galleria Subalpina 562.0145 **Sirene (Sirens),** di J. Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzerald, Elle Macpherson Aus/Gb '93, 1h 36' Or 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819 0150 **Fino alla follia** di D. Kurys con A. Parillaud, B. Dalle Fra '94, 1h 40' Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 10.000 Aace 6000

VITTORIA via Roma 336 Telefono 562 1789 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen Ita. '94 1h 37'. 15.45; 18. 20.15; 22,30 Ingr 10.000.

ALFIERI p.zza Solferino 4, telefono 562.3800 19/1 ore 15,30 di James Ivory, con E. Thompson e A. Hopkins. Unica proiezione con presentazione introduttiva

ARLECCHINO via P. Sarpi 111/A, tel. 612.138 **Lamerica,** di G. Amelio, con E. Lo Verso. Or 16,45, 18,45; 21. Per i ragazzi: **Peggio di aggiotto Se.** Ore 15. L. 6000 Abace 4500. Due Rim L. 9000

CINETEATRO MONTE via Brandizzo 55 Ore 15 e 17 **Sister Act 2.** Ore 21: **Nel nome del padre** intero 6000, ridotto 4000

CUBOE v. Nizza 56, tel. 668 7668 **Thumbelina (Pollicina)** Cartoni animati di Don Bluth Or 15 16,45, 18.30, 20,15, 22

p.za Giulio 2 bis, t. 812.2312 Vedi teatro

LAURENTI c. G. Cesare 80, telefono 284.134 **Pollicino,** animato a colori 15.10, 16.45 18,20; 20,30.

MASSAIA BORGHESE Massaia 104 telefono 257.881 Riposo

MASSAIA piazza Massaua Riposo, vedi Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279 **Ace Ventura l'acchiappanimali** con Jim Carrey Colori Orario 15; 17. 20,30

MUSEO DEL CINEMA

via Montebello 8, tel 817.1048 **Cartoon goes to Hollywood** ore 16,10 **Essere e non essere,** ore 17.50 **La dalle case** di W. Wenders, ore 20,20; 22.30

MASSIMO TRE via 8, telefono 817.1048 Trium 15 **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore. Orario 16.10. **Pulp fiction** di Q. Tarantino Orario 17,50. 22,15 Ingresso L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18 Tel 562.1293 **Erotticamente** Col. Viet 18. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22.30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484 621 **erotiche per giovani campagnole.** Apertura: ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita Telefono **Quella t... di mia zia tranesa** con Kay Parker, Honey Wilder. Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso 5 Telefono **Irresistibile seduzione erotica,** con Eva Allen, Jenni Leslie. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22.30

MAJOR Largo Giulio Cesare Telefono 248 7974 Prima visione **Lena... la Femmina corrotta** con Lena Bobby Astyr e Talja Rae Vietato Apertura per 15' ultimo ore 22.30

METROPOL Via Principe Tommaso 5 Telefono 650.5470 Prima **Tutte dappertutto,** con Deborah Kall, Bob Burlok. Apertura 14,30, ultimo spett. 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123 Telefono 436 2092 **Splende Simona,** con Simona Vain. Ap. ore 14,30, ultimo ore 22,30

BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765 **Il miele** Ap ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170 Tel. 696 0617 **Solange la calda...** con Solange Dumont, Silvio Junior. Ap 15 ultimo ore 22.30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 68 Telefono 749.2907 **Sceneggiate napoletane,** con Selen, Veronique Ambert 18. Ap. ore 15; ultimo ore 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Belle bar - Botte di Natale - Con gli occhi chiusi - Forrest Gump - Intervista col vampiro - Junior - OcchioPinocchio - Once were - Pulp fiction - Quattro matrimoni e un funerale - Il Re Leone - Sirene - Sole ingannatore - Sotto il segno del pericolo - S.P.Q.R. - The Mask - Tim Burton's nightmare before Christmas - Tre vedove e un delitto - Vanya sulla 42esima strada - Viaggio in Inghilterra

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIO

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Pomba 23 Tel. 562.33.13 CHIUSO

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **Intervista col vampiro**

BARDONECCHIA
Speed

BUSSOLENO
NARCISO: **S.P.Q.R.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **S.P.Q.R.**

CASCINE VICA
DON BOSCO. **domani: Nightmare before Christmas**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

MARILYN **Miracolo italiano**
SPLENDOR **Sotto il segno del pericolo**

CHIVASSO
CINECITTA' **Sotto il segno**
MODERNO **Intervista col vampiro**
POLITEAMA **S.P.Q.R.**

CIRIE'
NUOVO **S.P.Q.R.**

COLLEGNO
PRINCIPE **S.P.Q.R.**
UNO **The**
REGINA DUE **Sirens**
STAZIONE **Viaggio in Inghilterra**
STUDIO LUCE' **Il re Leone**

CUORGNE'
MARGHERITA **The mask**
PERONA: **Sotto il Natale**

TEATRO S. LORENZO **Nightmare Before Christmas**

GRUGLIASCO
ROMA **col vampiro**

LEINI'
AUDITORIUM **Il re Leone**

IVREA
ABCINEMA: **Pulp fiction**
BOARO **riposo**
POLITEAMA **Intervista col vampiro**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **S.P.Q.R.**

MONTANARO
VITTORIA **Jessica... la voglia**

NONE
EDEN

HOLLYWOOD. **Intervista vampiro**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO. **Sirens**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO. **Miracolo alla 34ª strada**
Il re Leone

RIVOLI
GIOIELLO **Il re**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **4 matrimoni e un funerale**

SESTRIERE
FRAITEVE' **I Visitatori**

TORINESE
PETRARCA: **Il re Leone**

SUSA
CENISIO **Il re Leone**

TORRE PELLICE
TRENTO **S.P.Q.R.**

VALPERGA
AMBRA **S.P.Q.R.**

VINOVO
AUDITORIUM **Amarsi**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Concerto sperimentale.** Concerto dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W.A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven sinfonia n. 3 Op Posto a L. 10.000. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO Questo mese il Piccolo A **midsummer night's** Benjamin Britten. Mercoledì 18 (ore 17,30) coreografici a cura di A. Peviano. Venerdì (ore 20,30) conferenza a cura di A. Barlocco manifestazioni sono ingresso libero. Per informazioni tel. 8815 241/242

Corso G. Cesare 87. Tele! 348.2276. Dal 17 al 22 gen. La fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi** di G. Mardirdì. Prev. T. Adua lun-ven 15.30/19, sab. 10.30/12.30 16/19

ALFA Ore 18 ult. replica della nuova rivista comico music **Tutti a bordo** di Palazzo Gelli con M. Marchetti, coreog. A. Cedrone. Mus. A. Tomasi reg. S. Vassace. Per Giorni di Festa Teatro ragazzi ore 16 La ba- in **Tremando.** Per inf. e pren. t. 818 3529

ANGELA TEATRO Via Chiesa Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **Sarah e Katie Gorge.** Ingr. n. m. 15. Orario fem. 16-21. Spett. 17.30-22.30

F.lli Solferino 9. Tel. 562 3800. Oggi ore 15.30 ultima replica. Plexus T. presenta Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi in **La cena del cretino** di Francis Veber, regia Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-19

Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in tre. Ore 16.30 Nauta-Tapella-Jandoli in **Lupanistabaleo.** Ingr. 5000. Apertura cassa ore 16

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Il Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia N. Garella. Biglietti TST via Roma 49 (orario 12/18 riposo) T. 517 6245/544.552

CIRCOLO V. M. Cristina 73. Tel. 669.6034. Iniziata prev. per gli spett. 17 al 23/1 M. Michieli e B. Boccoli in **Benvenuto Battista** di Gannet e Giovannini; dal 25 al 29/1 la comp. internazionale di operette in **La vedova allegra;** 31/1 al 3/2 **Enrico Reggori** in concerto. Prev. casa teatro 10/13-15/19.

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultimi 6 giorni. Oggi doppio spettacolo alle 15,30 e alle ore un record di risate continua il della Comp. Piemontese con Mario Brusa in **Tromito un Purgatorio!.** Una novità assoluta di Feroglio. Lori, Brusa con la partecip. di Bruno Gambarotta, regia Edmo Feroglio. Stagione 1994/95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 18. Pren. inf. 9/23 confinerata.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Oggi domenica 2 spettacoli per ore 15 Le marionette Lupi in **Peter Pan.** Ore 17 comp. Alter Teatro in **Chiaroscuro** di G. Duarte. Per info e pren. anche scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19. Il ogni spettacolo e la visita Museo della Marionetta

GARIBALDI TEATRO. Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI», Orchestra Filarmonica di To Lunedì 16 e martedì 17 gennaio ore 21, 4° Direttore Walter Bridyfoms: musiche di Haydn e Strauss. Prevendita 9 gennaio in via Dr. Seviniar, 17 Torino. Informazioni tel. 538.963

V. Juvarra 15, t. 540.675. Ore 21 al Caffè Procope il Gruppo della Rocca presenta in prima nazionale **Ho carne ne pesce** di Franz Xaver Kroetz, regia Valter Malosti con R. Boselli, O. Corbella, M. Di Mauro, A. Reale. Ultima repl. 20.000 - 15.000 tel. 53.20.87 dalle 16 alle Il Caffè Procope è aperto dalle 22,30

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione Teatrale 1994/1995. Comp. T. Fregoli presenta Giuseppina Di Martino in **Ulisstrata** di Aristofane, regia di W. Manfre con A. Carbone, R. Scappin, F. Urban. Da oggi a 24 gennaio ore 18,15

VU C. M. d'Azeglio 17. T. 655.552. **Il gesto e l'anima - Stagione di 1994-95.** Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo **Orfeo,** coreografie Marco Sarrisi dal 13 al 18/2 **Piemonte in** con Marina Fasso maschere di Gianni Poggiolini

ALFIERI Via Pavio Sarpi 111. Oggi alle ore 11 Domenicamattinateatro Comp. F. Rasa in **Lunatics.** Posto unico t. famiglie L. 25.000 - 5 spettacolo. Per inf. tel. al 457.6230 ore 10-17

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 561.3695 -Stag. '94-'95- (in gestione) **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rock.** Orario segreteria 10-12, 16-20

TANGRAM TEATRO c. Mediterraneo 92/8 t. 59.191.57. Giovedì 19 gennaio Tangram Teatro presenta **Ciò che vide il maggiordomo** di Joe Orton con G. Franzoni Battaglio, S. Damiani. Regia I. Ferri. Per inf. Tangram 011 58.191.57

TEATRO P. Massaua 9 tel. 779.58.03. Domenica 15/1 21 Orch. Filarmonica Italiana Stag. Concertistica 1994-95, 1° conc. in abb. **Dvorak: Variazioni sinfoniche, Concerto per violoncello e orchestra, Sinfonia n. 9 (dal Nuovo Mondo)** Dir. Angioni, solista F. Maggio Ormezowski (violoncello). Prev. teatro ore 16-19,30

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo

TEATRO PIANCAVELLI V. Pracisa 11. Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700 21 **Concerto Blues** con **Arthur Miles.** Spettacolo di beneficenza a favore degli alluvionati

CIRCHI

FLORILEGIO DI DAMA TORR. Un suntuoso palazzo di tela dove può ospitare di assai spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 linee r.a.). Improrogabilmente fino al 15/1. Orario spett. 18,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parch. Ambiente riscaldato.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE : 18,30 Tg 4 settegiorni; 19,05 Rubrica; 20,30 Energia pulita, film; 24 Speciale con noi; Il Tg 4

TELESTAR: 19,30 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm, 20,30 Delitti intimi, film; 22,30 Il gramondo, settim viaggi; 23 Amichevolmente .. con voi, attualità; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 Masquerade, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19,15 Moto motori; 19,40 Masquerade, telefilm; 20,30 Oggi al Alpi, rubrica sportiva; 20,45 Femmina folle, film; 22,30 Simpatiche creature, telefilm, 24 Video; 1 Petrocelli, telefilm; 2 MTV speciale

TELECITTÀ Il gramondo, settim viaggi; 19,30 guerriero, canz.; 20 I forti di forte coraggio, telefilm. 20,30 Il medaglione del diavolo, tv movie; 22,30 Kung Fu, tv movie; 0,30 Detective amore, telefilm

PRIMANTENNA SUPERSOX: 20 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 21,30 Domenica sport, risultati e commenti, 22,30 Sport, cronaca differita di un sportivo. 24 Film di mezzanotte e dintorni Buona notte con .

RETE TV: 19 Sport quattro; 20,30 Boomer cane intelligente, telefilm; 21,30 Forrester, 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,30 gratis; 1,45 music, musicale; 2,30 privati; 3.30 della notte; Il Zapping

QUINTA RETE: 18 Film; 19,30 Pinocchio, animati, 20,30 Gilda Show, film; 22,30 Fausto Terenzi show; 1 Fausto Terenzi show

ODEON: 18,50 Andiamo al cinema; Massacro al grande Canyon, 20,45 Tg Rosa; 21,15 Speciale spettacolo; 21,30 Tg 9 sette

TAI: 19,30 Domenica sport; 20,25 Settegiorni, 20,47 Domenica sport, sportivo; 21,30 I pigeons dell'O- film; 23 Settegiorni, 23,59 Le spie, telefilm, T.S.D., musicale

TELECAMPIONE: 19 Concerto camera Tic; 19,30 Naumachos - La mano di pietra, telefilm; 20,30 I barattoni; 22,30 Emporio Tv

G.R.P.: Times, telefilm, sul fondo, film. 21,30 Cantaitalia, rubrica; 22,30 Kickboxing Mania, rubrica; Zap Mania, rubrica; 0,30 Edgar Wallace, telefilm; 1,30 Ninotchka, film; 3.30 L'ultimo volo delle aquile, film

RETE CANAVESE: 19.30 Notes; 21 Fuori gioco. 22,45 Notes; Notturno

TELESUBALPINA: 17 Fiodireto - Incontro al caffè subalpino. 19 Block notes. 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II dell'11.1.95: 20 Cartoni animati; 20,30 Arsenico e vecchi merletti, film, 22,30 Eccliesa

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Il mostro, film; 22 Ruote di pista, rubrica sul mondo motori; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore, varietà sexy. 23.40 7. 0,24 Dance television; 1,30 Informa 7; Il Erotocrotolla. film

RETE 21 NETWORK: 19 Documentario, 19.30 Cartoni; Film; 22,30 Video Shop; 23 gioco. 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Programma sportivo. Countdown; 17 Cuori selvaggi, telenovela; 18 Pellicce, redazionali; 18,20 My music, programma musicale; 20,30 Luci alla ribalta; 23,30 World Cross, rubrica sportiva

TIEFFE 9. 17 Capazzi e telefilm; 19,40 Tg 9 sette. 20,10 Non solo scuola; 22,30 La auto della settimana

TELE VOX: 19,40 I naufraghi, telefilm; 21,20 Beverly telefilm; 21,50 Non solo cani; 22,40 Canzoni preziose; 1 La storia del telefilm

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati 20 Pinocchio, 20,30 Terza ragazza da sinistra, film; 23 La lampada di Aladino; 1 La lampada di Aladino

TELETIME: 15 Due assi nella manica, film; 15,30 Jackye l'orso, cartoni; 17 Week end. 20,30 1 Telatime by night

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica, musicale; 14 Cartoons cartoons; 17 Rassegna comici italiani, film. 20,30 Il paese di cuccagna, trasm. folk.; 23,30 Auto d'oggi

Eventuali errori e variazioni sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E DI (tel. 898.0083) Visita alle tombe 9,30-12; 15-18 Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; da a 8,30-13,30 **MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562 9911): martedì mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-18, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internaz. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 14 (domenica visite guidate dalle 9.45 alle 12). Lunedì chiuso

LA CASA DELLE ORETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 10-19. Ingresso gratuito

MOLE (via Montebello 20, telefono 817.20.60): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666) Tutti i giorni 10-18,30

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI (958.7256) Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra «L'Orizzonte Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino il 23 aprile

DI ANTICHITA' (c. R. Margherita t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun.

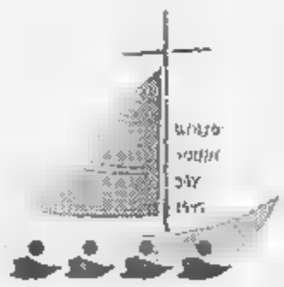
Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - **ARTI ORIENTALI** (v. Bricherasio 8, tel.

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995.
Xª Giornata Mondiale
della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.



Alitalia

Pivetti: alla Camera si capirà se è un governo a termine o no

«E ora guiderò il centro»

Buttiglione: ma ho bisogno di tempo

ROMA. Dini, presidente del Consiglio incaricato, se ne sta chiuso nel suo studio umbertino al ministero del Tesoro a distillare la lista dei ministri del futuro governo. E ne avrà anche per [illegible] probabilmente, per domani. Lavoro delicato dal quale dipenderà l'atteggiamento dei partiti in Parlamento. E' già archiviato il sollievo delle opposizioni per l'uscita di scena di Berlusconi. Con Dini [illegible] nuova fase e bisogna capire di che segno è. E se, malgrado i tecnici, somigliasse troppo al governo precedente?

E' questa la domanda che il pds comincia a porsi. Ed ecco un D'Alema assai guardingo che chiede a Dini una lista di ministri inattaccabile nel giorno in cui riceve il sottosegretario di Berlusconi, Gianni Letta, cui si dice che potrebbe essere recuperato come ministro per i Rapporti con il Parlamento. Altrimenti il pds non voterà la fiducia perché non ha paura delle elezioni. Patti chiari da subito, chiede il pds. E come pegno di sincerità chiede che Dini si impegni a [illegible] porre la fiducia [illegible] eventuale disegno di legge anti-trust televisivo che stesso per ottenere la maggioranza in Parlamento.

D'Alema parla a Dini perché Rocco Buttiglione intenda. E' rivolta a lui la minaccia di andare ad elezioni anticipate presto. E, in fondo, Buttiglione [illegible] lo doveva aspettare. La soluzione della crisi l'ha fatto emergere dalla terza fila a primo attore al centro della scena. L'indebolimento dell'immagine di Berlusconi, ora che è fuori [illegible] Palazzo Chigi, lo spinge ad assumere il ruolo di regista. «Dopo aver detto 'no' [illegible] ribaltone e fermato la deriva plebiscitaria (Berlusconi, ndr), abbiamo titolo per guidare l'area moderata» annuncia Buttiglione alle smarrite truppe di Forza Italia

[illegible] Buttiglione ha bisogno di tempo («più [illegible] tre mesi [illegible] meno di tre anni» chiede per questo governo) per convincere tutta Forza Italia ai vantaggi di scegliere posizioni di [illegible] la destra di Fini. Nel frattempo, confessa, userà la minaccia della alleanza elettorale col pds [illegible] non avesse «la certezza che non esista più un blocco di destra pericoloso per la democrazia». La userà, cioè, se non potrà essere lui a «raggregare quest'area moderata».

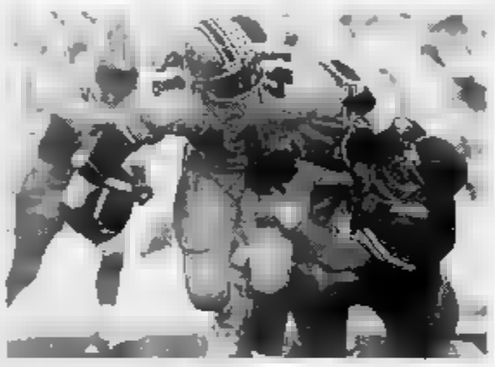
In questo canovaccio di Buttiglione alla sinistra rimane il poco gratificante ruolo di «spalla» che, quando non servirà più, sarà sportivamente esortata al ruolo [illegible] antagonista nella sfida elettorale dell'alternanza. Per questo si pone a D'Alema il problema del che fare per non essere utilizzato solo come sponda del gioco degli ex dc che intravvedono la rinascita di un «grande centro» dietro lo sperato tramonto di Berlusconi. Per il pds sarà il problema centrale del prossimo [illegible]. Per il governo Dini sarà un problema insidioso di cui dovrà tener conto, [illegible] vuole durare. Ma vuole veramente durare?

«Non è stato fissato alcun termine [illegible] garantisce un autorevole testimone, come il presidente del Senato, Scognamiglio. Più [illegible] il presidente della Camera, Pivetti: «Dal dibattito sulla fiducia] che [illegible] terrà alla Camera si capirà [illegible] si tratta di [illegible] governo a [illegible] oppure [illegible]. E fa capire che lei interpreta il programma in quattro punti illustrato da Dini solo come «una traccia, una bozza». Insomma, questo governo può fare di più e durare di più.

Il dimissionario Ferrara è certo: «Una piccola tregua e poi andiamo alle elezioni». Urbani non ha trovato accenno alla futura legge Finanziaria (che si prepara tra maggio e settembre) nel programma di Dini e [illegible] deduce che vorrà avere vita breve. E poi, c'è quel rifiuto di Antonio [illegible] Pietro ad entrare nel governo [illegible] che fa pensare ad una squadra senza grande avvenire. Di fronte a questi timori il presidente incaricato dovrà dare qualche assicurazione [illegible] più [illegible] chi le elezioni non le vuole prima dell'estate.

Alberto Rapisarda

Lamberto Dini in famiglia Sopra: E. T. il pupazzo che ai vignettisti ricorda il presidente incaricato A destra: un'azione di football americano, lo sport preferito



Gioca a biliardo ama il football Rapporti burrascosi con la stampa estera

PERSONAGGIO

IL PREMIER [illegible]

«Lambertow» l'americano fra rigore e gastronomia

L'ETERNO secondo questa volta è il numero uno. Lamberto Dini, Lambertow per gli amici americani, ha consumato di venerdì 13 la vendetta [illegible] Bankitalia, che [illegible] ha voluto nominare Governatore nel 1993, benché [illegible] anni fosse il vice di Ciampi. Preparatissimo, gran lavoratore, dall'aplomb impenetrabile, Dini gioca al biliardo, ama cucinare gustose pietanzine e possiede un'inusuale dose [illegible] eroismo. [illegible] quella volta con Bokassa...

PESCI. Lamberto Dini [illegible] il 1 marzo 1931, sotto il segno dei Pesci. La mappa astrologica, dicono gli esperti, evidenzia [illegible] bellissimo aspetto di Giove in Cancro, propizio per la bilancia commerciale, e un Urano in Ariete congiunto con il Nodo lunare, foriero di fortuna. Pare inoltre che l'opposizione di Nettuno in Vergine con il suo Mercurio e [illegible] l'Acquario preannunci un rilancio a livello europeo.

[illegible] Il neo-premier [illegible] a Firenze, nel quartiere di San Jacopino, e qui ha studiato fino alla la[illegible]. Oggi naturalmente vive a Roma, ma quando ha tempo corre in Toscana per [illegible] qualche giorno nella sua villa di Firen[illegible] Lì, [illegible] la moglie, si occupa di vino e olio e non manca [illegible] pranzare nei ristoranti toscani.

LAMBERTOW. La formazione [illegible] di Dini è fondamentalmente di scuola monetarista, appresa nelle università [illegible] Minnesota e Michigan, dove è stato allievo [illegible] Walter Heller e Gardner Ackley, entrambi consiglieri economici di presidenti Usa. Lui è molto legato ai colleghi statunitensi, [illegible] lo chiamano «Lambertow».

[illegible] Nel [illegible] Dini inizia a lavorare presso il Fondo Monetario Internazionale, e nel 1976 diventa direttore esecutivo per l'Italia.

BOKASSA. All'estero, è rimasto famoso il no di Dini a Bokassa: giovane dirigente del Fmi, fu mandato nella Repubblica Centroafricana con l'ingrato compito [illegible] comunicare al dittatore che non sarebbe stato finanziato: [illegible]e duro anche di fronte alle minacce di morte.

BANKITALIA. Il 1979 è l'anno dell'ingresso a Bankitalia come numero due al posto di Sarcinelli: Dini resta direttore generale per [illegible] anni [illegible] non diventa mai Governatore, anzi è scavalcato da Fazio nel 1993. [illegible] Dini incassa la sconfitta e il giorno dopo è [illegible] posto al lavoro come sempre.

MOGLIE. Nel 1985 Dini si sposa [illegible] seconde nozze con Donatella Zincone, vedova [illegible] Renzo Zincone, da cui ha ereditato il «Grupo Zeta» un vero impero industriale situato in Costarica. Prima di emigrare all'estero, il marito aveva anche fondato [illegible] cittadina industriale nel Bergamasco, Zingonia.

FIGLI. Lei dal primo marito ne ha avuti due: Cesare, 24 anni e Zingonia, 23. Lui ha [illegible] figlia dalla prima moglie: Paola, anche lei 23 anni, che vive con la madre.

CIBO. «Di [illegible] [illegible] il ministro fa [illegible] rapidissima puntata a casa per pranzo, pochi minuti. Così poco che [illegible] riusciamo a capire se riesce a mangiare davve[illegible] dicono i vicini curiosi. Eppure proprio con [illegible] piatto prelibato, il premier conquista la seconda moglie: trattasi del raffinato *canard au poivre vert*, di cui si segnala una speciale qualità [illegible] cipolline.

STAMPA ESTERA. Dini ha avuto rapporti burrascosi con la stampa [illegible] a Roma, in particolare [illegible] corrispondente [illegible] *Financial Ti*[illegible] Robert Graham. Quest'ultimo racconta: «Dini mi disse: prima lascia questo Paese, meglio è».

LIRA. L'Italia punta a far rientrare [illegible] lira nello Sme [illegible] tempi brevi, ma compatibilmente con una maggiore stabilità della situazione economica e politica, dice nel 1992 Dini direttore di Bankitalia: [illegible] si chiarisce il quadro politico, la lira non può che migliorare. [illegible] cambio [illegible] ingiustificato dal punto di vista economico, non politico, ripete il Dini ministro: questa maggioranza litigiosa dà incertezza [illegible] mercati.

TASSI [illegible] INTERESSE. A Bankitalia, Dini è sempre [illegible] scettico sull'abbassamento [illegible] tassi di interesse, per diminuire il debito pubblico con la diminuzione degli interessi da pagare sui Bot: a suo parere prima doveva venire la stabi[illegible] politica. Da ministro, Dini lanciò [illegible] appello a Bankitalia: se riusciremo a far passare la Finanziaria, aiutateci: abbassate i tassi.

GIALLO. Il colore di Dini è il giallo, colore dell'intelligenza, dice Maria Luisa Bavastro, esperta di psicologia trascendente e affini.

QUIRINALE. L'intervento di Scalfaro «non modifica nulla». minimizza Dini all'indomani della presentazione della Finanziaria e dei distinguo [illegible] Capo dello Stato. Ieri ha ringraziato il Presidente «per l'onore e per la fiducia».

BILIARDO. Dini è un buon giocatore di biliardo. Gioca anche a tennis, [illegible] la figlia Paola.

ET. I tratti del volto cadenti, a partire dal labbro inferiore e dalle guance, ricordano al vignettista Emilio Giannelli Et, l'extraterrestre [illegible] Steven Spielberg.

CASA. A Piazza Borghese, in pieno centro storico, Dini occupa l'attico di Palazzo Fontanella Borghese, proprietà [illegible] Bankitalia. Per spo[illegible] usa [illegible] ranocchina di servizio

PISCINA. Sul tetto di [illegible] Dini ha fatto costruire, dicono i maligni, una piscina senza permesso. Lui [illegible] difende: «E' solo una Jacuzzi per mia moglie».

PENSIONI. E' Dini l'artefice della tanto discussa riforma pensionistica: se si vuole evitare il collasso, afferma alla Camera il 7 settembre, [illegible] ridurre le aliquote di rendimento delle pensioni dal 2 all'1,5%. Oggi insiste: «Per garantire l'efficacia alla [illegible] economica bisogna tradurre gli [illegible] cordi sulle pensioni in legge».

ANTIQUARIATO. [illegible] ama collezionare pezzi d'antiquariato, di cui è piena [illegible]. Cultore della pittura moderna e contemporanea, colleziona libri d'arte e gli piace visitare musei e [illegible] Ascolta Mozart e Beethoven, dei quali ha molti dischi e legge Flaubert, Manzoni e Thomas Mann, in particolare «I Buddenbrook».

FOTOGRAFIA. Da [illegible] anni Dini [illegible] fotoamatore: durante i [illegible] continui [illegible] per il mondo, si porta sempre dietro la macchina.

ANDREOTTI. Molto criticato il presunto rapporto tra Dini e Andreotti. Lui [illegible] difende: fosse vero, a quest'ora sarei Governatore di Bankitalia. I due si conoscono nel 1976, quando Andreotti era premier e Dini direttore del Fmi: negoziarono un prestito «stand by» per l'Italia di [illegible] milioni di dollari.

FOOTBALL AMERICANO. Dini è un appassionato: fa il tifo per i Red Skins, la squadra di Washington. Li segue ancora oggi, attende con ansia il 29 gennaio, giorno in cui si Rose Bowl [illegible] Pasadena si giocherà il Superbowl, la finale. [illegible] naturalmente vinca il migliore.

Raffaella Silipo

SALVA LA POLTRONA

SE IL TECNICO DIVENTA LEADER

far posto al capo, [illegible] era riservata la [illegible] dell'Eliseo. Come in guerra, l'intendente avrebbe assicurato i rifornimenti alle unità impegnate attorno a Chirac nella vera zona delle operazioni. D'altronde il padre spirituale di ambedue gli uomini politici era stato chiaro in proposito: «L'intendance suivra» - l'intendenza seguirà - [illegible] dire il generale De Gaulle, non [illegible]nza una punta di sprezzo perché gli intendenti gli apparivano flebili corpi, animule pallide e rigide. Lo [illegible] Balladur in principio non sembrava smentire questa opinione: in pubblico e in televisione appari[illegible] [illegible] come annoiato dalle domande troppo indiscrete o politiche, pieno [illegible] supponenze mal dissimulate, [illegible] eccessivamente pudico. Le vignette lo ritraevano [illegible] un aristocratico agghi[illegible] pomposamente che non sa parlare il linguaggio della Gente.

Ma ecco che piano piano, col passare dei giorni e dei mesi, il personaggio si è come trasformato, si è dischiuso come una crisalide, e dal guscio è venuto fuori un altro Balladur: un Balladur che ha scoperto in sé una grande ambizione politica, e che i francesi nei sondaggi hanno cominciato, innumerevoli, ad acclamare e preferire. Quelli che sembravano difetti sono improvvisamente divenuti virtù ammirate, che danno sicurezza: precisamente il suo pudore, la sua discrezione, il [illegible] parlare [illegible] po' [illegible]ico e non infiammato fanno di lui il presidenziabile più sicuro di vincere nelle elezioni di aprile e maggio. E' a questo punto che Balladur ha pensato di dover rompere con Chirac, che ormai era divenuto concorrente e non più capo. Che ha dovuto ripensa[illegible] da principio tutta la questione fondamentale della fedeltà. Fedeltà al gollismo, per cominciare: a quello primigenio e a quello derivato, perché non c'è solo De Gaulle, tra i padri di Chirac e Balladur. C'è anche Pompidou, che ambedue hanno servito e da cui hanno imparato. Soprattutto Balladur ha appreso [illegible] Pompidou, il quale continuò l'opera del Generale ma dandole un colore diverso, più prudente, tecnocratico, basato sulla [illegible] sociale con sindacati e Confindustria. Pompidou non avrebbe mai detto: «L'intendenza seguirà». O come si direbbe oggi in Italia: le oligarchie, i poteri forti seguiranno. Ha cercato [illegible] di rivalutare e di ridare [illegible] statuto agli intendenti e alle aristocrazie tecniche disdegnate dal Generale.

Tutto questo potrebbe accadere a Dini, una volta che sarà insediato a Palazzo Chigi e comincerà a governare. Potrebbe scoprire anche lui dentro la passione del tecnico un'altra passione, che è quella politica. Potrebbe anche lui, che è un *homo* [illegible] simile a Ciampi o a Balladur, prestato dalla tecnocrazia alla politica [illegible] risanarla dopo tanti sregolamenti, smettere l'abito dell'intendente [illegible] Berlusconi e mettersi in proprio, aprendo una [illegible] autonoma conversazione con le forze in Parlamento e con gli elettori nel Paese. Formalmente, per altro, la questione della fedeltà è sia pure in parte risolta: le regole costituzionali impongono a Dini la responsabilità nei confronti del presidente Scalfaro che lo [illegible] nominato, e [illegible] Parlamento che gli darà [illegible] non darà [illegible] fiducia. Così come Balladur doveva una speciale fedeltà a Chirac, ma era formalmente responsabile anche nei confronti di Mitterrand che l'aveva nominato premier.

Ma a parte queste regole formali, resta la questione della fedeltà [illegible] del servizio, e anche qui conviene guardare alla Francia. Conviene capire com'è nata l'ambizione dell'*homo novus* riconvertito alla politica che è Balladur. Mitterrand, che è il più grande esperto in materia, dice che [illegible] è stata [illegible] [illegible] necessità formale della coabitazione con l'Eliseo [illegible] provocare la metamor[illegible] di Balladur: al fondo ci sa[illegible] «il formidabile fascino esercitato dal potere» sul primo ministro. Ma c'è qualcosa di più, che forse può risultare interessante per Dini. Non solo il potere in sé, [illegible] anche la carica che un legislatore si [illegible] [illegible] ricoprire può cambiare un'ambizione, regolare in altro modo le fedeltà. E qui il dramma è antico, e eterno. E' il dramma di Thomas Becket, nel XII secolo, che fu fedele alla corona fintantoché resto cancelliere di Enrico II, e che entrò in un contrasto insanabile con l'amico regale il giorno in cui fu investito della carica [illegible] Arcivescovo [illegible] di Canterbury e divenne servitore della Chiesa.

Alle fedeltà non accade solo di rompersi. Può succedere anche di disporsi in maniera diversa, perché gli incarichi o le convinzioni lo richiedono. *Amicus Plato, sed magis amica veritas*. Platone [illegible] mio amico, [illegible] mi [illegible] più amica ancora la verità. Quando Berlusconi e gli alleati parlano di fedeltà, e trattano Dini alla stregua di un intendente trascurabile, varrebbe forse la pena di tenere a mente questo detto antico, che non è del tutto sconsiderato.

[illegible] detto Lamberto Dini: «Non [illegible] candidato a nulla: sono solo un servitore delle istituzioni», come [illegible] fra le due cose ci dovesse per forza [illegible] contraddizione, [illegible] non esistesse l'esempio di Ciampi, a dimostrare il contrario. Frasi simili a quelle di Dini disse Balladur, in principio. [illegible] anche lui insisteva sul governo delle capacità, che è un'ambizione francese che risale [illegible] secolo scorso, quando urgeva fronteggiare le spinte giacobine. Ora Balladur è candidato alla presidenza, facendo leva proprio sulle sue attitudine a [illegible] servitore delle istituzioni più che dei partiti, dello Stato più che [illegible] famiglie ideologiche.

La legittimità governativa è [illegible] sua principale forza, ed è con un bilancio più che con un programma che cercherà adesso la legittimità delle urne. In una democrazia [illegible] capaci, [illegible] onesti, non si vede perché debbano esser inconciliabili i due mestieri: quello di puro servitore dello Stato, e quello di candidato a far politica.

Barbara Spinelli

PANE AL PANE

Il crepuscolare capolavoro di Bossi

ADESSO sono in tanti a dire [illegible] avere vinto. Nell'impasse che si era creata - impossibile il «ribaltone», impossibile il ricorso immediato alle elezioni - fa comodo a tutti, all'ombra burbanzosa e tecnocratica [illegible] Dini, prendere fiato, sperimentare nuove fratture e alleanze, affilare i coltelli per uno scontro elettorale che nessuno, seriamente, prevede remoto. In realtà, uno solo ha vinto davvero ed è Umberto Bossi che chiude da protagonista, benefico [illegible] malefico che sia, il singultante avvio della seconda Repubblica.

Diciamo che, da un punto di vista meramente estetico, la prima parte in commedia gli spettava tutta. Se teniamo conto che era stato lui con la sua Lega a dare la spallata decisiva al vecchio potere politico, erodendo la base popolare ai leaders prima ancora che fossero inquisiti e processati dai giudici. [illegible] il Cavaliere [illegible] finito per rubargli la scena, forte di una ben più vasta capacità di aggregazione (quel lancio di dadi al varco del Po), di [illegible] stile più levigato e appariscente, del possesso delle televisioni che, con tutte le asserite virtualità, costituiscono al momento il più potente strumento di incantesimo, di soporifero inganno. Non si limitava [illegible] rubargli la scena, ma lo vampirizzava, gli sottraeva a poco a poco il sangue che Forza Italia gli [illegible] incautamente fornito, con robuste flebo[illegible]lisi, alle elezioni di marzo. Dunque, l'arruffato Bossi contro il massaggiato Berlusconi, l'inveterato giocatore di biliardo contro il cabarettista promosso a miliardario, lo sboccato e idiomatico «celodurista» contro l'editore amatoriale di Machiavelli e Tommaso Moro, risoluto a non «desistere» davanti alle difficoltà [illegible] «prodromico» esperimento di governo. Ma anche il capopolo che non si rassegna a un destino di anemia fisica e ideologica, ad abbassare le orgogliose e millantate bandiere del federalismo.

Soltanto lui, esponente di una inedita opposizione all'interno di una maggioranza, era in grado di battere il Cavaliere: non l'opposizione vera, raccogliticcia e rassegnata, che avrebbe preferito prendere tempo, aspettare che l'avversario si svigorisse da solo mentre si trova fra le mani un inatteso, [illegible] magari velenoso regalo. Ha combattuto come un rodomontesco paladino, sciabolando o destra e a man[illegible]: la puzza degli alleati, l'attendismo dell'opposizione, il disorientamento degli elettori e della stessa Lega, che ha preso gusto alle poltrone [illegible] mal sopporta i voltafaccia del capo. Con tutte le sue furiose incornate, non gli è venuta meno l'astuzia. Per ricompattare sia pure provvisoriamente le sue armate, ha saputo fare leva sul timore delle elezioni che metterebbero in castigo tutti i leghisti. Anche i «traditori», che sono troppi per [illegible] sere garantiti dai collegi promessi da Berlusconi. E ha inferto così un duro colpo al rivale, tutt'altro che fuori gioco, ma costretto [illegible] [illegible] battuta d'arresto dopo essersi vantato di non aver mai perso una mano nella sua vita.

Certo si tratta di una vittoria tattica; come già alle origini del suo movimento è una vittoria «contro» [illegible] non «per» qualche [illegible] intaccata dalla necessità primaria di durare, cementata dalla paura [illegible] un voto che arriverà comunque troppo presto e potrebbe dissolvere i [illegible] manipoli in Forza Italia o [illegible] un ipotetico grande centro. Ma bisogna riconoscergli, diversamente [illegible] troppi suoi luogotenenti, [illegible] primo luogo il molliccio Maroni, la forza del temperamento, lo spirito anarchico di indipendenza e perfino l'attaccamento sacrificale ai suoi vizi e [illegible] suoi sogni, al suo canto del cigno o anitra di passo. Ovviamente è un personaggio che soltanto i tempi di decadenza, di smarrimento politico e civile, possono stanare dalla nativa provincia: una provincia di frustrazioni e maltane, di ingegnose sregolatezze. Resta quel sub aggrapparsi, come un demone incubo, al «fenomeno» Berlusconi per tirarlo a fondo. [illegible] ci riuscirà, sarà stato - per il bene e per il male - il suo ineguagliabile capolavoro.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Enzo Mazza
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALE
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRETTORE
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Jemmi 126, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa, 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible]
(altre filiali [illegible] numeri consentiti)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 413/1928
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 14 Gennaio 1995 è stata di 666.832 copie

Dini potrebbe mantenere ad interim il dicastero del Tesoro

Un superministro economico

All'Industria in corsa Cipolletta

Per il Viminale si parla di Achille Serra
Letta ai Rapporti con il Parlamento?
D'Antoni e Trentin dicono «no» al Lavoro

Da sinistra: Innocenzo Cipolletta direttore generale della Confindustria, il sottosegretario Gianni Letta e Achille Serra vicecapo della Polizia

ROMA. Se ne parla da anni, ma questa potrebbe essere la volta buona, la volta del superministero economico. Il presidente del Consiglio incaricato, Lamberto Dini, ci sta pensando seriamente. Vorrebbe tenere per sé l'interim del Tesoro - o al limite affidare il ministero al suo attuale direttore generale **Francesco Giavazzi** - e accorpare invece il Bilancio e le Finanze in un unico ministero da affidare a **Romano Prodi**, ad esempio, l'ex presidente dell'Iri. O a **Reiner Masera**, direttore generale dell'Imi, a lui fedelissimo di Dini. Il presidente incaricato lo aveva già candidato alla direzione generale della Banca d'Italia dopo la nomina a ministro del Tesoro del governo Berlusconi.

Nel caso in cui, invece, il superministero non dovesse essere creato, alle Finanze dovrebbe rimanere **Giulio Tremonti** o **Piero Barucci** e per il Bilancio si fa il nome di **Guido Salerno**, ex funzionario del Senato e ex collaboratore di Guido Carli quando questi era ministro del Tesoro e attualmente vicesegretario generale di Palazzo Chigi e segretario generale del ministero delle Poste. Si fanno, però, anche i nomi di **Angelo Finocchiaro**, segretario generale della Banca d'Italia, e di **Antonio Marzano**, economista, molto vicino a Forza Italia. E anche di **Vittorio Uckmar** e **Luigi Spaventa**.

Come ministro dell'Industria, il presidente incaricato vorrebbe **Innocenzo Cipolletta**, direttore generale della Confindustria, ed è molto probabile che la sua offerta verrà accolta anche se sì. L'offerta potrebbe comprendere anche il ministero del Commercio Estero. In seconda battuta per L'Industria c'è **Clodi Bologna** e pare che per tenersi il Commercio Estero **Giorgio Bernini** sia pronto a dimettersi da parlamentare.

Nel governo Dini non ci sarà, invece, **Antonio Di Pietro**. Il giudice più popolare d'Italia ha rifiutato l'invito del presidente del Consiglio incaricato di partecipare al suo governo da tecnici come ministro dell'Interno. Caduta l'ipotesi Di Pietro, il presidente incaricato Dini sta pensando di mandare al Viminale **Achille Serra**, nominato vicecapo vicario della Polizia quando Masone fu chiamato dal ministro dell'Interno Roberto Maroni a guidare la Polizia al posto di Parisi. Oppure, il prefetto **Umberto Pierantoni**.

Un altro Parisi, Stefano, in queste ore viene indicato come la soluzione a una delle caselle più difficili da riempire, quella di ministro delle Poste. **Stefano Parisi** ha ricoperto durante il governo Berlusconi il ruolo di consigliere della presidenza del Consiglio con delega ai rapporti con il Parlamento ed è stato uno dei candidati alla direzione generale della Rai. Secondo alcune indiscrezioni, potrebbe essere lui dunque il successore di Tatarella. Ma si fa anche il nome del garante per l'Editoria **Giuseppe Santaniello**.

Per la Sanità si fanno i nomi di **Carlo Rubbia**, **Rita Levi Montalcini** e **Umberto Veronesi**.

Sembra molto probabile che **Gianni Letta** lasci Palazzo Chigi per trasferirsi a Montecitorio come nuovo ministro per i Rapporti con il Parlamento.

Verrebbero accorpati Trasporti e Lavori Pubblici e, anche qui il nome più spesso in queste ore è quello del presidente delle Ferrovie **Lorenzo Necci**, il presidente Dini potrebbe preferirgli **Luigi Zanda**, ex capo di gabinetto di Francesco Cossiga e attuale presidente del Consorzio Venezia Nuova.

Per il ministero del Lavoro, finora, sembrano prevalere i rifiuti. Avrebbero detto di no già il presidente del Cnel **Giuseppe Rita**, il segretario generale della Cisl **Sergio D'Antoni** e l'ex segretario generale della Cgil **Bruno Trentin**. Nella lista del presidente incaricato Dini come futuri titolari del dicastero di via Flavia restano l'economista **Tiziano Treu**, l'ex presidente della Confindustria **Vittorio Merloni**, o **Giuliano Urbani** in caso di accorpamento con il ministero della Funzione Pubblica. Ma si parla anche di **Tremonti**. Per quanto riguarda il ministero della Giustizia l'incarico dovrebbe essere affidato al giudice **Filippo Mancuso**, si fanno anche i nomi di **Giovanni Conso** o di **Giovanni Maria Flick**.

Flavia Amabile

Ecco il «pool» dei fedelissimi

Cresciuti alla scuola di Bankitalia Competenti con vecchie simpatie dc

Da Palazzo Kock a Palazzo Chigi. La squadra di fedelissimi che Lamberto Dini porterà con sé alla presidenza del Consiglio arriva tutta dalla «scuola di Bankitalia». In comune hanno tre cose: competenza, tecnica e senso dello Stato. Così il gruppo di collaboratori ha già seguito il «fiorentino di ferro» nel trasloco della banca d'Italia al ministero del Tesoro.

In queste ore non lo hanno mai lasciato solo: chi è rimasto negli uffici di via XX Settembre a ricevere telefonate e ad organizzare incontri informali; chi lo ha accompagnato anche al Quirinale nel giorno dell'investitura, come Cardia, che di nome fa Lamberto come il suo «capo». Cardia è attualmente il capo dell'ufficio legislativo del Tesoro. I «conoscitori» del Palazzo raccontano di antiche «simpatie» per la corrente fanfaniana della democrazia cristiana.

Anche Mauro Masi, portavoce e braccio destro del ministro, lo seguirà nell'avventura da primo ministro. Certo anche lui arriva da Bankitalia, ma è l'unico che può vantarsi «cono-scente» palazzo Chigi. In quelle stanze, infatti, c'era già stato una volta sotto la presidenza di Ciriaco De . Allora ottenuto il distacco presso l'ufficio stampa della presidenza con il compito di seguire le questioni economiche. Poi, la caduta di De Mita, il ritorno in via Nazionale ad occuparsi di relazioni con gli istituti internazionali. E' qui che inizia la collaborazione con il presidente incaricato.

Il «pool» di Dini è completato da altri due «fedelissimi». Carmine Lamanda, attuale capogabinetto del Tesoro. Lamanda arriva dalla Vigilanza di Bankitalia, la «sezione» che si occupa del controllo degli istituti bancari italiani, dov'era conosciuto per il suo orientamento liberista. La sua filosofia? Eccola: «Troppe regole rendono più facile e non difficili le malversazioni». Approderà a Palazzo Chigi anche Grilli, dell'ufficio studi del Tesoro.

E nella squadra di Palazzo Chigi potrebbe entrare anche un «esterno» Luigi Grillo, sottosegretario al Bilancio, l'ex popolare è diventato la «longa manus» del ministro del Tesoro durante la discussione parlamentare per l'approvazione della legge Finanziaria.

E non è finita. Nel «pool» Dini ci sono anche due donne. Olga Volpi, la sua segretaria particolare. Le Volpi - che lavora con da quindici anni - ha passato il week-end nella sede del Tesoro a smistare telefonate e ad organizzare appuntamenti. Poi c'è la figlia Paola, vent'anni. E' lei che svolge i lavori di filtro telefonico e di «segreteria».

[m. tr.]

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi e i lussuriosi. E per pochi beati.

Finalmente un'auto di cui potete andare orgogliosi: Toyota Carina Limited Edition 1600. Il suo motore 16 valvole con 115 cavalli soddisferà i vostri bollenti spiriti con tutta la potenza che avete sempre desiderato. L'ABS di serie, i 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e i 3 anni della copertura Eurocare vi daranno tutta quella sicurezza che finora vi è mancata. Carina Limited Edition, oltre a una completa dotazione di serie, è dotata anche di cerchi in lega leggera e di sintolettore Clarion. Il tutto, a un prezzo esaltante. Se già la desiderate, andate subito dalle Concessionarie Toyota, che vi assicurano il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ne sono dannatamente poche.

Modello	Potenza	Velocità	Prezzo*
1.6 Sedan SE	115 cv	195 km/h	25.570.000
1.6 Sedan Liftback SE	115 cv	195 km/h	26.340.000
1.6 Sedan Limited Ed.	115 cv	195 km/h	29.430.000
1.6 Liftback Limited Ed.	115 cv	195 km/h	30.200.000
1.6 Sedan GLi	115 cv	195 km/h	29.430.000
1.6 Liftback GLi	115 cv	195 km/h	30.200.000
2.0 Sedan GTi	133 cv	205 km/h	36.820.000
2.0 Liftback GTi	133 cv	205 km/h	37.670.000
2.0 Sedan GTi 16 valvole	175 cv	225 km/h	42.630.000

*Prezzo chiavi in mano IVA inclusa. Messa su strada esclusa. Aggiornato al 9.1.95

TOYOTA
Idee guida.

Da Manila no agli «intellettuali che dichiarano morto ogni ideale»

Il Papa: attenti ai falsi maestri

Messa davanti a un milione di filippini

MANILA
DAL NOSTRO INVIATO

E il terzo giorno Papa Wojtyla conquista Manila: si è riposato (fa per dire) due giorni, e ieri ha sfoggiato tutto il suo charme, in diretta televisiva e davanti a una marea - c'è chi parla di milione - di ragazzi nella festa conclusiva della Giornata Mondiale della Gioventù, fra cui tredicimila italiani.

«Guardatevi dai falsi maestri del nostro tempo», è il suo messaggio, «una élite intellettuale nel mondo della scienza, della cultura e dei mezzi della comunicazione sociale» che propaganda anti-Vangelo che dichiara morto ogni ideale». Questi falsi maestri, ha detto il Papa, hanno contribuito «a una crisi che ha aperto la via all'esaltazione di forme di comportamento che la coscienza morale e il senso comune una volta aborrivano. Quando chiedete loro "che devo fare", la loro unica certezza è che non esiste una verità definita».

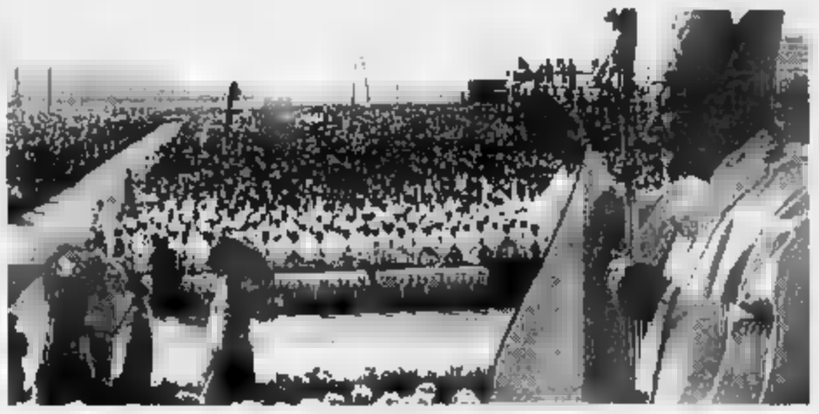
Ai «falsi maestri» per il Pontefice, vanno aggiunti anche certi interessi economici. Nell'incontro coi vescovi delle Filippine, Wojtyla aveva detto che «quando grandi interessi promuovono politiche che sono contro la legge morale iscritta nel cuore umano, essi offendono la dignità dell'uomo fatto a immagine e somiglianza di Dio. Poiché la Chiesa attribuisce un alto valore ai doni divini della vita umana e alla sua inalienabile dignità, non può che opporsi con forza a tutte quelle misure che, in qualsiasi modo, tendono a promuovere l'aborto, la sterilizzazione e anche la contraccezione».

Dimenticati stanchezza e acciacchi, sembrava tornato il «super Wojtyla» idolatrato dai media; o quasi. In una forma così smagliante, appariva il Pontefice, che a qualcuno è parsa verosimile una «sortita» segreta verso uno dei luoghi più tremendi di questa città, la «Smokey Mountain». E' un grande deposito di immondizia, quello dove vengono scaricati i rifiuti dei tredici milioni di abitanti. E' abitato: venti-venticinquemila persone, la cifra esatta non si conosce, vivono in una bidonville sulla spazzatura, senza acqua, elettricità né fogne, dove la mortalità infantile è del 6%, e le malattie sono endemiche. Nel pomeriggio un'agenzia ha lanciato la notizia: il Papa è andato per pochi minuti a «Smokey Mountain». Così almeno hanno creduto gli abitanti del luogo, vedendo arrivare un corteo di limousine, e un uomo in abito talare bianco scendere e osservare le tristi strade fra i rifiuti. Ma si trattava solo di uno dei numerosi vescovi giunti a Manila per la visita del Papa; come è d'uso nei Paesi tropicali e di missione, ha sostituito la veste nera con quella bianca. Dettagli curiali, giustamente ignoti ai poveri abitanti delle baracche.

La giornata più lunga del Papa Wojtyla è cominciata con la messa, in cui il parossismo delle «sicurezza» filippina è arrivato al punto di perquisire vescovi e cardinali già rivestiti dei paramenti sacri. Nessuno escluso; anche il cardinale di Stato si è sottoposto di buon grado al «metal detector», mentre qualche presule è stato perquisito manualmente. Dopo un breve riposo in Nunziatura, Giovanni Paolo II e il presidente delle Filippine, Fidel Ramos hanno assistito alla festa per i 25 anni di «Radio Veritas», l'emittente cattolica che ha svolto un ruolo eminente e coraggioso nella battaglia civile contro i Marcos, e che copre tutta questa parte dell'Asia. Cina comunista compresa, dove svolge il ruolo delle «radio libere» in Europa durante la guerra fredda. E qui si è capito che il Papa era di buon umore. Ha visto danze, ascoltato canzoni, pronunciato un discorso. Poi ha improvvisato. «A Radio Veritas potrei cantare anch'io, ai contanti - ha detto -, so a memoria una vecchia canzone». Il titolo sembrava «Katuscha Kuka». E ha cominciato a canticchiare nel microfono, facendo capire che non gli sarebbe dispiaciuto se la platea lo avesse seguito. Così è stato: e mentre la gente cantava, il Pontefice accompagnava la musica modulando ad alta voce, strofa per strofa, un «lallallalla» ben nitido. «Ero convinto che fosse popolare in Polonia - ha concluso - ma vedo che lo è anche in Asia, nelle Filippine». Ed è uscito dalla sala in un tripudio di entusiasmo agitando il bastone in segno di saluto.

All'ultimo appuntamento, la Veglia di Preghiera con i giovani, Papa Wojtyla ha dato il meglio della sua verve. E' giunto roteando il bastone, ha dialogato con i presenti, ha baciato e abbracciato ragazzi vittime-testimoni della persecuzione in Sudan o della guerra in Bosnia. Infine, impugnando un grosso cero, il Pontefice ha marcato il tempo delle canzoni, ed è stato anello di una catena di ragazzi durante il canto finale, canticchiando e muovendosi in maniera cadenzata come loro. Quando un monsignore ha cercato di staccarlo, gli ha indicato la folla entusiasta nel parco, e ha ripreso le mani dei compagni di catena. Poi, agitando il bastone, si è congedato.

Marco Tosatti



Due immagini della visita del Papa a Manila (Ansa/Afp)

CHI SONO I FALSI MAESTRI

Alberto Asor Rosa

«Tutti quei presuntuosi che hanno la verità»

«Chi sono i falsi maestri? Sono due le caratteristiche fondamentali dei falsi maestri laici e religiosi: quella di altri di essere falsi maestri e l'infinita presunzione che hanno di. La posizione del Pontefice mi sembra molto chiara; considera colpevole la presenza di una mentalità critica che lui confonda con una mentalità cinica. Due cose invece completamente diverse, almeno ai miei occhi. Il massimo del dubbio ed il massimo della critica non portano assolutamente ad un atteggiamento etico di tipo cinico e neppure semplicemente scettico. Si può profondamente morali mettendo in criticamente tutte le forme del proprio agire e delle proprie convinzioni. La mentalità di Papa Wojtyla è una mentalità tipicamente dogmatica e totalitaria; termini che non uso in modo necessariamente dispregiativo. Il portato più autentico della cultura moderna, laica e forse anche religiosa - di una religiosità diversa da quella di Papa Wojtyla, che è l'esigenza di dubitare di qualsiasi certezza - gli appare addirittura una colpa sul piano morale».

Vittorio Messori

«Non più gli stessi dalla caduta del Muro»

«Di fronte a queste parole del Papa si rimane forse perplessi. In altre occasioni Wojtyla ha messo in guardia i giovani dal pericolo che comporta il seguire chi aveva convinzioni troppo forti, i falsi maestri di un tempo. I marxisti ad esempio. Qui Giovanni Paolo II sembra spostarsi su un piano opposto: quello dell'assenza di ideologie fino al cinismo. Una «contraddizione» determinata dal fatto che il Papa è un «mistico che legge i giornali»: uomo che vive nel soprannaturale, ma anche uno degli uomini più informati che io abbia conosciuto. Questa sua attenzione a ciò che succede può spiegare l'apparente contraddizione. Wojtyla si è reso conto che con la caduta dei muri i giovani rischiano di cadere nella trappola opposta: il credere più in nulla. Ha preso atto ed è assolutamente preoccupato dalla caduta dei valori. Ho l'impressione che questo Papa, sul cui anticomunismo non si discute, sia rimasto gravemente deluso dalle conseguenze della caduta del comunismo. Forse tra la Varsavia di Jaruzelski e la Varsavia bordello di oggi, avrebbe scelto la prima».

Tregua violata

Altre bombe su Bihac 4 morti

SARAJEVO. Ancora sangue a Bihac, a dispetto della tregua sottoscritta dai serbi di Radovan Karadzic e dal governo bosniaco. Ieri almeno quattro civili sono rimasti uccisi e numerosi altri gravemente feriti a causa di un bombardamento d'artiglieria che ha colpito verso mezzogiorno la città. I morti sono stati provocati da un obice.

Il portavoce dell'Onu Paul Risley non è stato in grado di indicare se il proiettile è partito dalle posizioni delle milizie serbo-bosniache o da quelle dei serbo-croati della Krajina. Questi ultimi e i musulmani dissidenti di Fikret Abdic non hanno aderito all'accordo di tregua entrato in vigore il 24 dicembre scorso.

Secondo Radio Sarajevo, Bihac sarebbe stata bombardata «sei colpi di grosso calibro» altre due volte, sia durante la notte sia nelle prime ore della mattinata.

La guerra è continuata anche altri tre centri della sacca di Bihac, nella Bosnia nord-occidentale. Si è combattuto a Velika Kladusa, Bosanska Krupa e Bosanska Otoka. La situazione rimane tesa a Tuzla, nel Nord. Qui le forze governative hanno bloccato l'accesso alla caserma dell'Unprofor e tagliato tutte le linee del telefono, paralizzando praticamente l'attività dei caschi blu per molte ore.

Intanto a Sarajevo gli esperti del Gruppo di Contatto hanno nuovamente incontrato gli esponenti del governo bosniaco per discutere l'attuazione del piano di pace.

In mattinata i rappresentanti di Usa, Russia, Francia, Gran Bretagna e Francia hanno visto anche il comandante dell'Unprofor, generale Michael Rose. Due giorni fa la missione aveva conferito a Pale, a una quindicina di chilometri dalla capitale, con Karadzic. Al termine dei colloqui, il capo dei serbo-bosniaci ha manifestato la sua disponibilità a continuare le discussioni. [Agi-Ansa]

USA

In borghese è stata scambiata per una criminale: ho rivissuto il dramma di quel poveraccio a Los Angeles

Pestata come Rodney King, ma era un'agente

Proteste dei neri a Philadelphia per un nuovo caso di polizia violenta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' stato esattamente come con Rodney King, con una differenza: io sono una poliziotta». Adrienne Cureton, 26 anni, da 7 nel corpo di Polizia di Philadelphia, è stata picchiata ripetutamente dai suoi colleghi bianchi che l'hanno scambiata per una malvivente in quanto nera. E adesso, naturalmente, Adrienne è scesa sul piede di guerra, spalleggiata da ben due associazioni sindacali dei poliziotti di colore. Nella città «dell'amore fraterno», le autorità sono in grande imbarazzo, anche perché è emerso con cifre incontestabili che i poliziotti neri in borghese sono sempre più di frequente bersaglio di pestaggi da parte dei colleghi bianchi. Una testimonianza più definitiva di questa sulle brutte maniere dei poliziotti americani verso la gente di colore non la si potrebbe trovare.

Intanto i fatti. La sera del 2 gennaio, l'agente Cureton assieme a un collega si presenta in una casa per verificare un rapporto sulla sparizione di una bambina di 8 anni. Mentre i due poliziotti sono sul posto, la bambina arriva, accompagnata dalla madre. Scoppia una rissa: il padre vuole l'incriminazione della donna. I due vengono separati e Adrienne Cureton sale in casa con la bambina e la madre. Mentre è nell'appartamento, sente che l'uomo, all'esterno, ricomincia a dare in escandescenze. E sente il collega che chiama la centrale per rinforzi. I rinforzi arrivano. Una ventina di agenti salgono nell'appartamento e la prima persona che incontrano è Adrienne, che è in borghese. L'afferrano da dietro per il collo e cominciano a colpirla senza ragione con i pugni e le torce a pila. Adrienne urla: «Sono un agente di polizia, lasciatemi, sono in servizio anch'io». Niente sembra poter fermare gli agenti, che continuano a picchiare fino a che un poliziotto nero, resosi conto della situazione, non li ferma.

«Ero esattamente come Rodney King - ha ripetuto Adrienne, riferendosi al pestaggio dell'automobilista di colore da parte della polizia di Los Angeles, da cui presero il via i gravi disordini del '92 -. E anche se fossi stata un poliziotto, loro non avevano il diritto di picchiare in quel modo. Non sulla testa. Tu colpisci nei posti dove ti hanno insegnato a colpire».

Al Dipartimento di Polizia di Philadelphia, la portavoce Stephanie McNeil rifiuta di commentare l'incidente, per la semplice ragione - spiega - che «c'è già un'indagine in corso». Ma i rappresentanti di due sindacati dei poliziotti di colore hanno confermato che il caso si sta allargando, proprio perché l'incidente occorso a Adrienne non è stato per nulla un fatto isolato. Soltanto nello scorso mese sono stati riportati tre casi simili. E non si può dimenticare che, nel mese di novembre, un poliziotto bianco sparò per errore a un suo collega di colore, ferendolo gravemente, dopo averlo scambiato per un malvivente nella metropolitana di Manhattan.

William Blackman, presidente della Guardian Civil League of Philadelphia, la prima delle due associazioni sindacali, ha annunciato un incontro con il capo della polizia della città. «Come membri della comunità e come poliziotti - ha detto - siamo oltraggiati per la crescente violenza contro i poliziotti di colore».

Leslie Seymour, presidente della National Black Police Association, conferma che «poliziotti neri non in uniforme sono soggetti a attacchi molto più facilmente di colleghi bianchi». La ragione, purtroppo, sembra essere piuttosto semplice: «Il criminale "proverbiale" - dice la Seymour, anche lei agente di polizia - è nero. Così, quando vedi qualcuno che è nero e ha un'arma, tu concludi immediatamente che si tratta di un criminale».

Il fenomeno è già piuttosto preoccupante considerato sotto questo aspetto. Ma quanto è successo a Adrienne Cureton ha confermato clamorosamente che quelli che vengono presentati come atti deprecabili isolati da parte della polizia sono in realtà piuttosto comuni. Non solo i poliziotti giungono troppo in fretta alla conclusione sbagliata a causa di un pregiudizio. Ma, soprattutto, agiscono poi con una violenza sproporzionata alla situazione e del tutto al di fuori delle regole.

Paolo Passarini

ALGERIA

E' il trentunesimo

Giornalista massacrato dagli islamici

ALGERI. Nuovo attentato in Algeria contro i giornalisti legati al regime militare del generale Zeroual. Abdelhamid Yahiaoui, 34 anni, redattore del quotidiano governativo in lingua araba Al Chaab, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco l'altra sera nel quartiere di Algeri, roccaforte degli estremisti del Gruppo islamico armato (Gia). Era stato sequestrato lo scorso giovedì. Con la sua morte salgono a 31 i giornalisti assassinati in Algeria dal maggio del 1993.

Un altro giornalista, Mohamed Zaaf, 49 anni, dal '91 collaboratore locale dell'Ansa, è stato invece arrestato ieri mattina insieme a due figli, dai servizi di sicurezza algerini. La notizia è stata riferita dal corrispondente da Algeri dell'agenzia di stampa spagnola Efe che l'ha appresa da fonti familiari. S'ignorano i motivi dell'arresto. [a. st.]

MEDIO ORIENTE

Truppe schierate

Verso la guerra alla frontiera Arabia-Yemen

Le forze armate saudite avrebbero ammassato grossi contingenti di truppe e materiale bellico - tra cui caccia combattimento F-15 e unità lanciamissili - alle frontiere con lo Yemen, secondo quando affermano diplomatici arabi nel Golfo.

Le truppe, secondo le fonti, sarebbero state concentrate ai confini già da alcuni giorni, in particolare a ridosso delle province nel Nord-Est e del Nord-Ovest dello Yemen, provocando notevole tensione tra la popolazione locale. Le forze armate yemenite - sostengono le fonti, avrebbero inviato nella zona diverse unità militari.

Nelle scorse settimane alla frontiera tra i due Paesi si sono registrati diversi scontri armati più volte confermati e poi smentiti da fonti ufficiali di Sanàa. (Ansa)

Uno dei collaboratori di giustizia riceveva lo stipendio e godeva della protezione dei militari

Tre pentiti i killer del poliziotto

Verona, sorpresi mentre preparavano una rapina

VERONA. Pentiti assassini. Ci sono anche tre collaboratori di giustizia tra i sette uomini finiti in manette l'accusa di aver ucciso un poliziotto. Quasi sicuramente dalla pistola di uno di loro è partito il colpo che la sera del 19 ottobre scorso ha ucciso a Fumane, a pochi passi da Verona, l'agente Massimiliano Turazza. Ucciso perché aveva mandato a monte il loro piano di assalto a una banca. Sì, perché la loro specialità, erano le rapine in banca. Anche per Alceo Bartalucci, quello che, ora dicono gli investigatori con qualche imbarazzo, un «collaboratore di giustizia» a tutti gli effetti: aveva offerto la sua disponibilità alla magistratura già dal gennaio '92, dopo essere stato arrestato a Prato per una rapina. Un collaboratore fidato: le sue confessioni avevano permesso di individuare gli autori di oltre cento rapine compiute nel Nord Italia, aiutando anche gli investigatori impegnati contro la «mafia del Brenta», fino a deporre nel recente maxiprocesso.

Ma c'è di più. Dalla fine del '92 era anche sottoposto ad un regolare programma di protezione Alceo Bartalucci: quindi stipendio, documenti di copertura e carabinieri a vigilare il suo domicilio. E lui ha approfittato al meglio di questa situazione.

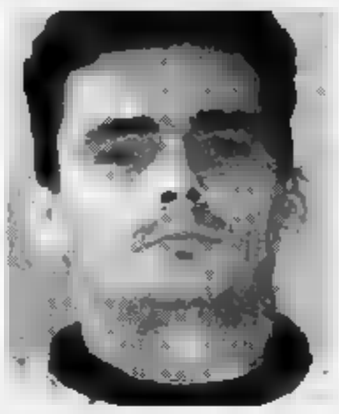
Gli altri ex «collaboratori di giustizia» finiti in manette, Camillo Romano e Roberto Bragato, non erano sottoposti un programma di protezione, avevano però collaborato nel passato con i magistrati confessando le proprie responsabilità e indicando i coautori in alcune rapine e di ciò si tenuto conto in sede processuale.

Le indagini. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, illustrata in questura a Verona dal responsabile del servizio centrale operativo, Monaco, Turazza è stato dopo che aveva tentato di identificare una persona sospetta trovata pressi della filiale della Banca Popolare di Verona, a pochi metri dall'abitazione dell'agente. Secondo gli inquirenti, il poliziotto, mentre inseguiva l'individuo sospetto, è stato sorpreso alle spalle da alcuni complici di quello. Contro l'agente sono stati sparati sei colpi di pistola a tamburo calibro 38, quattro dei quali hanno raggiunto alla schiena, uccidendolo. Gli investigatori si dicono convinti che a sparare sia stata una sola persona. Ma all'omicidio hanno assistito più persone, forse tutti e sette i componenti questa banda di pregiudicati veneti e lombardi ritenuti responsabili di un centinaio di rapine nel Nord Italia. Una banda che va sempre la medesima tecnica e agiva sempre di notte: entravano armati all'interno di istituti ed attendevano gli impiegati, la mattina, per sequestrarli e costringerli ad aprire la cassaforte e consegnare il denaro. La stessa si apprestavano a fare la notte del ottobre quando il giovane poliziotto li aveva però .

Delle persone individuate, quattro sono arrestate la mattina dell'11 gennaio su ordine del gip Sandro Sperandio. Si tratta di Camillo Romano, di 34 anni di Meda (Milano), già collaboratore di giustizia; Andrea Lazzari (29), di Merano (Bolzano); Roberto Bragato (38) di Cermenate (Como), anche lui ex collaboratore di giustizia; Antonio Paladino (34) di Seveso (Milano). Nella tarda serata dell'11 gennaio il pm disposto il fermo di Ciro Romano (41) di Meda, fratello di Camillo; Alceo Bartalucci (38), collaboratore di giustizia, che è stato bloccato nel suo «domicilio protetto» in provincia di Verona; Riccardo Guglielmi (28) di Arona (Novara). Tutti indiziati a vario titolo di omicidio e rapina.

Le indagini dovranno stabilire chi ha sparato: del gruppo di fuoco di quella sera facevano parte in tre: i due fratelli Romano e Alceo Bartalucci, pentito licenza uccidere.

[f. ru.]



L'omicidio ottobre
Cento colpi all'attivo

Massimiliano Turazza. A sinistra, Alceo Bartalucci e Camillo Romano

COLLABORATORI DI GIUSTIZIA

Assolto, confessa delitto

Cosenza, uccise direttore del carcere

COSENZA. Fu l'omicidio che fece capire come, a Cosenza, non esisteva solo la criminalità dei ladri e rapinatori: Sergio Cosmai, direttore del locale carcere, mentre in automobile stava percorrendo strada che da doveva portare al lavoro, fu bloccato da una vettura dalla quale due giovani che gli scaricarono addosso le loro pistole. Cosmai, uno dei funzionari più giovani dell'Amministrazione penitenziaria, morì a bordo dell'autoambulanza che lo stava portando a Bari. Era la mattina del 12 marzo . Ora, a distanza di quasi dodici anni, quell'omicidio ha responsabile, ma per legge egli non è più punibile perché, per quell'accusa, è stato già assolto con sentenza definitiva.

E' Dario Mastrogiacomo, pentino, che due anni collabora con i magistrati e che ha deciso di parlare spiegando che Cosmai fu assassinato perché non aveva voluto aderire alle «richieste» di alcuni detenuti di «rispetto» a questo suonato un'offesa che la mafia cosentina deciso soffocare nel sangue, dire che niente ha obbligato il giovane a parlare. Dall'accusa di aver ucciso Cosmai, dopo la danna all'ergastolo in primo grado, Mastrogiacomo era stato assolto insieme al fratello, Nicola, in appello. Il lavoro degli investigatori, lodevole dal punto di vista della ricostruzione storica dell'omicidio, mancava dell'elemento della prova e questo «salvato», sia pure in appello a Bari (il processo fu celebrato nel capoluogo pugliese perché, stato il decesso accertato a Bisceglie, con la vecchia normativa era il che doveva celebrarsi) dalla condanna del carcere a vita. Ma la carcerazione preventiva spezzato i legami di solidarietà mafiosa tra i due fratelli e la cosca alla quale erano affiliati, quella del Perna-Pranno, a cui, una volta liberi, non perdonarono di non averli adeguatamente assistiti, loro durante la detenzione, così come i famigliari. Un'accusa che, negli ambienti della mala, non può essere perdonata perché è «legge» di mafia chi dentro non deve avere preoccupazioni per chi fuori lo attende.

Quando rientrarono a Cosenza, la loro vendetta fu sanguinaria nei confronti di chi - Rinaldo Picone, soldato clan - ritennero non avesse provveduto ai loro famigliari. Picone morì nel sangue e questo innescò la reazione della cosca che fece sparire nel nulla altri due fratelli, Stefano e Giuseppe Bartolomeo, indicati come amici Mastrogiacomo. Una storia agghiacciante che Dario Mastrogiacomo - costituitosi alla polizia nel 1992, a Roma, due dopo l'arresto del fratello - ora ha ricostruito e di cui si parlerà domani, quando a Catanzaro il gup, Nicola Durante, comincerà l'udienza preliminare dell'inchiesta che ha portato all'arresto di un centinaio di persone.

Diego Minuti

Napoli, nuovo caso

«Rischia di morire in cella»

NAPOLI. Infartuato, quattro bypass, tre dita di un piede amputate per la cancrena. Sta scontando dieci anni di galera, ma i famigliari ne parlano e condannato a morte. Un epilogo inevitabile - assicurano - se i giudici si ostineranno a disporne la detenzione a Poggioreale senza tener conto responso dei medici che pa assoluta incompatibilità delle condizioni di saluto il regime . Per Giuseppe Botta, di 53 anni, condannato per storia droga, è sceso ieri in campo il Comitato di difesa detenuti. «Chiederemo ai famigliari di mostrare in tivù, com'è stato fatto per De Lorenzo, le immagini di quel che resta di quest'uomo», annuncia Franco Corbelli, presidente del comitato. Botta fa parte di quella categoria di detenuti che va sotto il nome di «definitivi». Non rientra cioè nella folta schiera delle persone in attesa di giudizio per le quali è stata sollevata da tempo la questione sulla custodia cautelare ritornata prepotentemente alla ribalta proprio a Napoli con la vicenda di Rosa Luciano, morta nel carcere di Pozzuoli per «intoppo» burocratico. Per lui una condanna con riconoscimento delle responsabilità c'è infatti già stata: dieci anni di reclusione per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. buona parte della pena, sette anni, l'ha già scontata, «l'otrebbe usufruire della legge Gozzini, che consente la scarcerazione per buona condotta dopo aver scontato un terzo della pena», dice moglie Maria che giorni sta percorrendo in sua Via Crucis tra redazioni di giornali e studi di avvocati. Se la prende con il Tribunale di sorveglianza che avrebbe disatteso le conclusioni del perito di parte, prof. Pannain, e con i responsabili del penitenziario che avrebbero negato al marito persino il ricovero. [e. l. p.]

Cagliari, sotto accusa anche il datore di lavoro del giovane che faceva il pastore in un ovile

«Bevi l'acqua del cane», e lo picchiano

Tre denunciati per l'aggressione a un senegalese

CAGLIARI. Gli hanno intimato bere l'acqua contenuta nel recipiente utilizzato cane, e al suo rifiuto lo hanno malmenato a sangue. La vittima è ancora un senegalese, servo-pastore un ovile situato nelle campagne Sestu, un centro di 12 mila abitanti, ad una decina di chilometri da Cagliari. Gli autori del grave gesto sono il datore di lavoro e due amici.

Ndiaye Daouda, 25 anni, di Dakar, che da qualche tempo lavorava nell'ovile di Sestu, ha raccontato alla polizia l'assurda vicenda dopo essere riuscito a sfuggire ai suoi aggressori. Le prime cure gli sono state prestate dai sanitari del pronto so dell'ospedale «San Giovanni di Dio» di Cagliari che gli hanno assegnato sette giorni per contusioni, escoriazioni in varie parti del corpo e un trauma toracico. Gli agenti del posto di polizia del nosocomio hanno, quindi, raccolto la sua denuncia. Il senegalese ha raccontato di essere stato picchiato selvaggiamente con pugni e calci, di aver temuto di non riuscire a scappare da quel luogo di terrore. Istanti durati un'eternità, mentre i suoi tre carnefici infierivano.

L'extracomunitario ha riferito di essere stato malmenato prima dal suo datore di lavoro, pastore Tiziano Baldussi, di 34 anni, e poi da altre due persone che, arrivate nell'ovile ubriache, hanno aiutato l'amico. Al termine della prima fase delle indagini, gli agenti della squadra mobile hanno identificato e denunciato all'autorità giudiziaria, per lesioni volontarie, due dei tre presunti protagonisti della grave vicenda: oltre a Baldussi, l'operaio Antonello Deiana, di 21 anni, di Orune, mentre ulteriori accertamenti in corso per individuare la terza persona che ha partecipato al pestaggio.

La vicenda è avvenuta a metà dicembre, ma se n'è avuta notizia solo ora. Il«lopo che la polizia ha ricostruito l'assurdo episodio. Secondo le indagini, il senegalese sarebbe stato raggiunto nell'ovile dal suo datore di lavoro, quest'ultimo accompagnato da due suoi amici in stato di ubriachezza. I tre avrebbero cominciato a prenderlo in giro e a spintonarlo per costringerlo bere l'acqua dei cani. Il «gioco» scatenato, però, la furia degli aggressori. Daouda ha quindi urlato di non voler continuare a star lì, in quelle condizioni, e volere la liquidazione, le 750 mila lire dello stipendio mensile, per lasciare subito il suo lavoro. Ma sarebbe stato percosso nuovamente con furia.

Ndiaye Daouda uno dei mille senegalesi comunità più numerosa assieme a quella dei marocchini che vivono in provincia di Cagliari e che, più tollerati che accettati, sono talvolta vittime di episodi di violenza purtroppo sempre più frequenti.

Marco Aresu

Contro gli stranieri anche in Sardegna crescono intolleranza e violenza

E sulle rivelazioni dei pentiti: «Mai avuto rapporti di lavoro con Berlusconi»

«Camorra, primo nemico del Napoli»

L'ex presidente Ferlaino: nessun campionato venduto

NAPOLI. «Io Berlusconi lo conosco bene, ma ho mai parlato nella maniera più assoluta di lavoro con lui, mi il suo gruppo. Non mai chiesto come andassero l'edilizia o l'economia a Milano. Non chi abbia detto queste cose, sono solo grandissime balle».

Una smentita decisa, quella data in un'intervista alla Rai dall'ex presidente del Napoli, Corrado Ferlaino, dopo le presunte rivelazioni di un pentito su un «accordo» tra Napoli e Milan per lo scudetto 87-88. «Pur un secondo scudetto - ha detto Ferlaino - mi sarei rovinato. Per me uno scudetto vale la luna. Casomai l'avrei comprato, l'avrei mai venduto».

Riferendosi alle presunte infiltrazioni camorristiche in ambienti della società, Ferlaino ha sottolineato: «La camorra è stata sempre fuori dalla porta, non è mai entrata nelle società. Io ho avuto delle minacce, la camorra voleva impossessarsi del Napoli».

L'ex presidente del Napoli Corrado Ferlaino

L'ex presidente alludeva alle dichiarazioni rese nei mesi scorsi pentito Carmine Alfieri, per una vicenda risalente al 1990. E ha aggiunto: «Forse la camorra voleva entrare per riciclare denaro, invece è sempre rimasta estranea alle società».

Ferlaino si è poi riferito - in altre dichiarazioni televisive - alle partecipazioni dei calciatori del Napoli a feste organizzate da esponenti camorristici.

«Si tratta di pochi episodi - ha detto - in un arco di diversi anni, ai quali si sta dando troppo clamore. E' accaduto sempre che capi-tifosi abbiano portato i giocatori a feste e manifestazioni, e tra questi poteva che ce ne fossero anche quelle organizzate personaggi legati a certi ambienti. Ma i giocatori non erano di Napoli, sapevano dove andavano. Tutte le volte che venivamo a conoscenza, li avvertivamo e li invitavamo andarci. Ma una società può interferire nella vita privata dei giocatori».

Sull'ipotesi che il campionato 87-88 stato perduto dal Napoli per l'interesse del Totonero a non farglielo vincere, Ferlaino ha osservato che l'anno precedente il Napoli aveva vinto scudetto e Coppa Italia, partiva favorito e quindi scommesse sulla squadra erano a quota bassa.

[r. cri.]

"troppi"

amano qualificarsi
o vengono
disinvoltamente definiti
"commercialisti"

altri sono i

"DOTTORI COMMERCIALISTI"

I Dottori Commercialisti
sono professionisti iscritti all'Albo professionale
istituito per legge sottoposto a vigilanza
del Ministero di Grazia e Giustizia

A CURA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DOTTORI COMMERCIALISTI

Istituto Virgilio Torino

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1995/96

Ginnasio - Liceo classico Inglese e Francese per 5 anni
Liceo linguistico e Liceo linguistico peo
Liceo scientifico rinnovato secondo gli ultimi orientamenti

LEGALMENTE RICONOSCIUTI *(PARIFICATI, ESAMI IN SEDE)*

Preparazione al P.E.T., First Certificate, D.E.L.F., Alliance Française - Stages - Soggiorni di perfezionamento in Europa e negli U.S.A. - Corsi di Informatica e di Diritto-Economia - Borse di studio

Via Elba, 5 - Tel. 3248.431 / 3248.580 - Fax 3241211

BARBARA GAGLIARDI SARTORIO

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.300 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

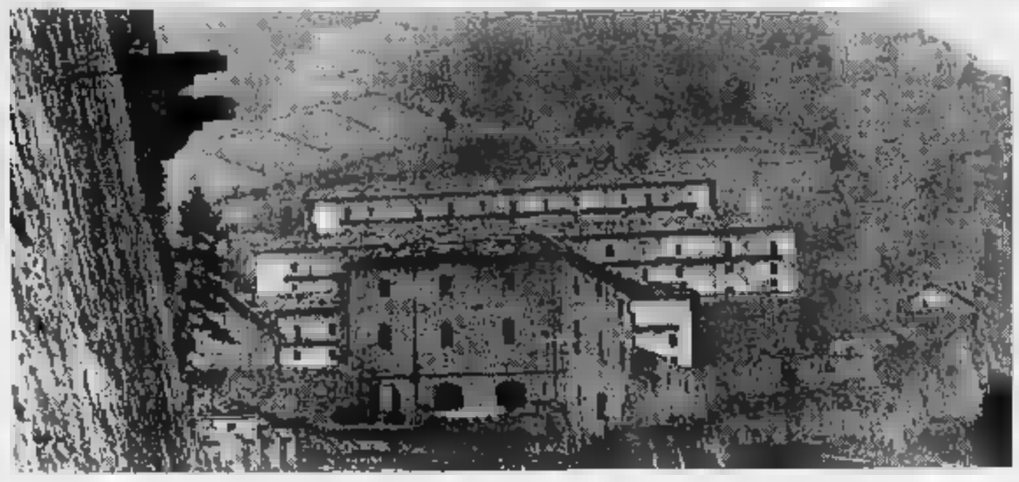
Cartoleria a prezzi interessanti con D.M. n. 7/10234 del 29/5/1984

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Nei locali ottocenteschi della diroccata «Ridotta Carlo Alberto»

Il pittore **Sergio Zattarin**, «innamorato» di antichi monumenti, ora vuole impegnarsi a rilanciare il forte



Un'idea del pittore che anni fa comperò l'Abbadia di Stura

Discoteca al Forte di Fenestrelle

In un centro commerciale da 5 miliardi

«La "Ridotta Carlo Alberto", appendice del Forte di Fenestrelle in Val Chisone, sarà restaurata e trasformata in struttura ricettiva e commerciale». E' l'obiettivo di un'iniziativa privata sostenuta da Sergio Zattarin, ex insegnante, pittore e scultore, residente a Torino.

E' un personaggio già noto per le sue ambizioni edilizie legate a monumenti storici. Circa 20 anni fa ha acquistato l'Abbadia di Stura, una millenaria meraviglia romanica, decaduta nei secoli fino alla rovina. Zattarin ha avviato restauri a sue spese, con oneri e grane burocratiche non indifferenti. Non è riuscito per ora a riportare al fasto antico il monumento, ma ha fatto del suo meglio per fermare il degrado e richiamare finanziamenti.

Ora il suo nuovo progetto alla «Ridotta» di Fenestrelle prevede la realizzazione di alcuni servizi d'accoglienza: bar, ristorante, tavernetta e una discoteca nel seminterrato. Progetta 10 aree commerciali e 24 locali per la ricettività alberghiera e residenziale, distribuiti al piano terra e sui due piani superiori.

In tutto sono metri quadrati di superficie, per un costo che in Comune stimano vicino ai 5 miliardi. Dell'imponente edificio, situato fra il torrente Chisone e la statale 23, semidistrutto durante l'ultima guerra, Zattarin intende «tutelare la superstite parte antica, mentre la facciata in rovina sarà ricostruita con accorgimenti architettonici tali da evitare la creazione di falsi».

«Il progetto ha raccolto i consensi del Comune, della Regione, della Provincia e del Commissariato per i campionati del mondo di sci, oltre al nostro», sostiene il presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, Erminio Ribet. «Si tratta di uno dei due interventi ricettivi di punta in Val Chisone, anche - ma non solo - in previsione mondiali di sci del '97».

Spiega il sindaco di Fenestrelle, Oscar Revioli: «Il recupero del monumento con funzioni ricettive e commerciali costituirà l'indispensabile punto d'appoggio per poter operare con le agenzie turistiche internazionali, proponendo un pacchetto di offerte completo ai visitatori del Forte, quei trentamila negli ultimi anni».

A partire dal 1990, la più imponente fortificazione alpina d'Europa è stata riscoperta a fini turistici e per il suo rilancio esistono progetti ambiziosi. La «Ridotta Carlo Alberto» costituisce l'estremità a valle dei tre chilometri di fortificazione che s'inerpica a metri quota, con un dislivello di metri e un milione 300 mila metri quadrati di superficie.

La sua costruzione terminò nel 1850, 122 anni dopo l'avvio dei lavori alla Fortezza voluta da Vittorio Amedeo II per sbarrare la strada ai francesi. Non servì mai fino in fondo allo scopo, superata quasi sul nascere dall'evoluzione della strategia bellica. Successivamente adibito a prigione, il Forte venne definitivamente abbandonato nel 1920.

Semidiroccata, la «Ridotta Carlo Alberto» è l'esempio più evidente di 70 anni d'abbandono. Ricorda Gianni Zattarin: «Una notte di 15 anni fa, mentre salivo a Sestriere, mi è apparso agli occhi all'improvviso l'edificio imbiancato da una di neve, immerso in un paesaggio da fiaba. Me subito innamorato, il punto da acquistarlo per poterne occuparmi. Adesso, spero nella partecipazione degli imprenditori della Valle, perché la struttura consentirà anche lo sviluppo di attività artigianali, commerciali e culturali».

Pari «innamoramento» Zattarin a suo tempo dichiarò d'averlo avuto per l'Abbadia di Stura, senza però riuscire a raccogliere poi tutti i consensi e gli aiuti finanziari che avrebbero potuto soddisfare i suoi progetti. Questa volta però è certo di farcela: «Conto di avviare i lavori entro sei mesi».

Angelo Taverna

Protesta alla scuola media di Candiolo

Gli studenti in sciopero contro la professoressa

I genitori: non «gestire» la classe Ma la docente: «Sono esterrefatta»

Candiolo, ore , scuola media statale «Papa Giovanni XXIII». Squilla la campanella d'inizio lezione. I 19 alunni della II C fanno dietro-front e tornano a casa. E' accaduto ieri, succederà ancora domani: un rito per re la professoressa Lettere, Angela Honorati, «incapace di insegnare gestire la classe». Genitori e alunni d'accordo: «Finché il provveditore non la sostituirà, tutti a casa» giurano in II C, dove hanno chiesto e ottenuto l'ispezione ministeriale.

Angela Honorati

Spiega Cecilia Melchio, 34 anni, delegato dei genitori: «Una situazione insostenibile. La professoressa Honorati è in questa scuola da ottobre e non ha ancora fatto fare un tema, né compito in classe. Pochissime interrogazioni, e su parti del programma mai spiegate». Guerra aperta: «Ci sono problemi solo con lei - aggiunge Giuseppe Zeno, 42 anni, altro genitore - insegna Lettere, la materia principale: possiamo soprassedere».

Angela Honorati, 42 anni, docente di ruolo, insegna italiano, geografia e storia solo in II C; diciassette settimanali su 36. «Sono esterrefatta». Trema, cercando sostegno nello sguardo dei colleghi che si defilano: «Una classe impossibile, ragazzi troppo esuberanti». E' lo zimbello di un manipolo di adolescenti che ne approfitta: «Entrano ed escono dall'aula senza autorizzazione - riferiscono i genitori, imbarazzati quanto l'insegnante -. Giorni fa hanno addirittura abbassato le tapparelle in classe per far buio mentre spiegava. E' intervenuto il preside».

«Non difendiamo i figli a tutti i costi - precisa la Melchio - sbagliano ad approfittarne, ma l'anno scorso con un'altra professoressa non succedeva. Perché?».

Docente incapace? Dovrà stabilirlo l'ispettore, Luigi Favro: «Ho assistito a una lezione e ho parlato con l'insegnante contestata. Preparazione a parte, lei e i ragazzi si accusano a vicenda di essere insopportabili. Il guaio è che la professoressa non riesce a imporsi». Problema che la Honorati ha già avuto in altre scuole.

Nel frattempo il preside della «Giovanni XXIII», Giuseppe D'Anna, lancia un appello ai suoi alunni: «Stare a casa danneggia soltanto voi». L'ispettore è esplicito: «I ragazzi hanno diritto a un'insegnante capace: gestire una classe fa parte dell'insegnamento. Trasferire Honorati non risolverebbe i suoi problemi di relazione. Basterebbe un ruolo non a contatto coi ragazzi». Cosa che le si può imporre.

Nel frattempo il preside della «Giovanni XXIII», Giuseppe D'Anna, lancia un appello ai suoi alunni: «Stare a casa danneggia soltanto voi». Ma l'ultimatum non si ritratta: «Con lei classe tutti fuori».

Marco Accossato

CHIVASSO

Raid di balordi devastate 10 auto

Una decina di auto parcheggiate in via Gerbido, via Corti e via Tellini, la notte scorsa sono state gravemente danneggiate. Balordi hanno spaccato i vetri e rovistato negli abitacoli, sicuramente alla ricerca dello autoradio. I carabinieri stanno indagando per smascherare i responsabili.

BARDONECCHIA

Un nuovo dirigente al commissariato

Al commissariato di Bardonecchia è arrivato il nuovo dirigente. E' Gennaro De Filippis, di 34 anni, proveniente dalla scuola superiore di polizia di Roma. Prima di entrare in polizia è stato per sette anni comandante della Capitaneria di porto di Civitavecchia. Ha preso il posto di Giorgio Carbone, recentemente scomparso in un tragico incidente stradale in Kenya.

Acqua sterilizzata con gli ultravioletti

Con una spesa di 50 milioni il Comune di Sestriere ha eliminato il cloro dalla rete idrica dell'acquedotto. L'acqua potabile viene infatti sottoposta ad un trattamento a raggi ultravioletti. In questo modo l'acqua potabile viene sterilizzata immissione del cloro che ne cambia il sapore.

BRUSASCO

Mezzo miliardo per le fognature

La recente approvazione del bilancio da parte del consiglio comunale prevede una di importanti investimenti. Tra i principali figurano: 500 milioni per le fognature; 303 milioni per opere stradali; milioni per l'edilizia scolastica; 247 milioni per i fabbricati comunali; 100 milioni per la forestazione e 20 per l'illuminazione pubblica.

CARMAGNOLA

Raccolti 6 milioni a favore del Ruanda

Ha fruttato 6 milioni la raccolta di fondi a sostegno dell'attività dell'Associazione medici senza frontiere in Ruanda. L'iniziativa, che ha 3 milioni di contributo dal Comune, era stata avviata in agosto.

BRANDIZZO

Scelti i protagonisti del Carnevale 1995

La Pro loco ha reso noto i nomi dei personaggi carnevaleschi 1995. Doriano Falciani, anni, artigiano, è il Gran Giardiniere, mentre Lucia Cena, anni, impiegata, è la Cossetera. La corte è formata dalle dame Silvia Moschini, Francesca Tecchiato, Elisa Moncalvo, Marianna Fassonelli, Manuela Multari, Francesca Faccioni e Silvia Rolando; i cavalieri Paolo Garzotto, Alessandro barberis, Alberto Casale, Marco Riscaldino, Edoardo Villata, Mirko Gerosa, Maurizio Merlo e Roberto Barbero; i paggetti Martina Tufariello e Luca Musu.

«Sussurro dell'Amaluneu» Raccolta di poesie

E' nelle edicole da alcuni giorni «Al sussurro dell'Amaluneu»; una raccolta di poesie su Corio e sulla Resistenza partigiana di Walter Azzarelli che in quegli anni era il comandante della 4ª divisione d'assalto della brigata Garibaldi.

Eletti alle elementari e medie fra gli iscritti con progetti concreti

Piossasco, scolari come assessori

Il sindaco presiede «baby» Consiglio comunale

Da le poltrone dell'aula comunale di Piossasco hanno venti nuovi inquilini. Sono i babies consiglieri eletti dagli studenti delle scuole cittadine. A differenza dei veri Consigli comunali, qui non ci saranno però, né maggioranze, né opposizioni, ma solo progetti da realizzare. Il nuovo organismo sarà presieduto dal sindaco della città, Salvatore Cammarata, che insegnerà ai neoeletti le norme che presiedono le nostre istituzioni.

Ogni «consigliere» rappresenta un progetto da realizzare. Le elezioni si sono svolte a dicembre nelle classi quarte e quinte elementari e in quelle media inferiore, coinvolgendo 400 ragazzi.

La prima seduta è avvenuta dinanzi a un pubblico numerosissimo. «Dichiaro aperta la seduta di questo Consiglio - ha esordito con la formula di rito il primo cittadino -. Chi chiede la parola?». Si alzano le prime mani. Qualcuno legge, altri cercano parlare «a braccio». Il primo ad intervenire è Alessandro Savoca della III media «Parri», rappresenta il progetto di un'audioteca, con 104 preferenze, il più votato: «Abbiamo lavorato molto togliendo spazio al gioco e al divertimento. Spero davvero che il progetto venga realizzato».

Il consiglio comunale in erba presieduto dal sindaco **Salvatore Cammarata** insegnerà ai piccoli neoeletti le che regolano nostre istituzioni democratiche

Gli fanno eco diversi altri «colleghi». Laura Corazza, V B della «Ungaretti», progetto di un giardino speciale: «Mi aspetto di lavorare bene, soprattutto discutendo, litigare come di solito fanno in Parlamento i grandi. Sono contenta di vedere tante ragazze in Consiglio, cosa che succede quasi mai nelle assemblee degli adulti». Per lei scatta l'applausometro: 20 secondi.

Commenta Salvatore Cammarata, sindaco effettivo: «Sperimentiamo un'occasione di dialogo e conoscenza che è un'esercitazione di democrazia». La prima scadenza è per il 1° febbraio, ma tra pochi giorni si riunirà la prima Commissione. Stilerà la bozza di regolamento del «baby» Consiglio. Poi sarà votato il progetto da realizzare, scelto fra i 15 giunti in Consiglio. A disposizione ci sono 5 milioni stanziati dalla (vera) Amministrazione civica.

[d. alo.]

Ici più «leggera»

Avigliana prima casa superscontata

Il bilancio di previsione del Comune di Avigliana per il '95 si aggira sui 35 miliardi, 15 in più dello scorso anno. stato approvato con i voti di Piazza Pulita e dell'ex capogruppo della Lega, Grandi. Il documento finanziario è stato definito dal sindaco Claudio Chiaberge: «Il bilancio della speranza». La speranza di poter avere finanziamenti da Cee, Regione e Stato. Molte sono le ambizioni della maggioranza, primo fra tutte il rilancio delle attività industriali e del turismo. L'Ici rimane sempre al 6 per mille, l'unica boccata di ossigeno per i contribuenti è l'aumento dell'esenzione per la prima casa che passa dalle attuali 150 mila lire a 250 mila. Una perdita per il Comune di 150 milioni che però, assicura vicesindaco e assessore Bilancio Giulio Crosignani, «Verranno recuperati con il maggior controllo da parte degli uffici tributi degli evasori e delle inadempienze dei contribuenti». Una positiva è che nell'anno in non verrà applicata la tassa per i passi carrabili, agli allacciamenti all'acquedotto e alle fognature.

San Raffaele Cimena

Nel mirino la collina a rischio

L'inizio dei lavori di disboscamento e sbancamento terreno in via Maestra, sulla collina di San Raffaele Cimena, per la costruzione di due ville, ha fatto scattare tre segnalazioni agli organi competenti da parte di Remo Lottero, 67 anni, pensionato, che vive con la moglie Carmen Farioli, 64, in casetta di via Fasella 25, ai piedi di questo ripido appezzamento. «Durante l'alluvione dello scorso novembre questo terreno già stato interessato da un movimento franoso che ha danneggiato anche due strade. Non capisco come si possano concedere delle licenze edilizie in questa zona».

Il sindaco Angelo Corrù, ribatte: «La concessione di questa lottizzazione è legittima: è stata rilasciata nel piano di fabbricazione del 1974, confermata il piano regolatore approvato il 18 ottobre 1994. Ho chiesto ai due concessionari un'indagine geologica aggiornata, soprattutto dopo gli ultimi movimenti franosi che hanno interessato la nostra collina. Se verrà stabilito che sussiste un pericolo, verificheremo i provvedimenti da adottare».

Dai nuclei ecologici

Troppo rumore Due denunciati a Rondissone

Carabinieri del nucleo operativo e dello speciale nucleo rativo ecologico hanno effettuato numerosi controlli e servizi preventivi tutela salvaguardia ambientale, in particolar modo nella zona di Rondissone.

Le verifiche hanno riguardato in particolar modo uno stabilimento industriale chimico, officine carpenteria metallica, 3 autocarrozzerie, un deposito all'ingrosso di prodotti commerciali.

Fra le violazioni accertate l'omessa valutazione dello rumorosità sull'ambiente di lavoro, il getto cose pericolose, l'irregolare tenuta del registro di carico scarico rifiuti speciali, l'irregolare stoccaggio di olii esausti.

Per il troppo rumore sono stati denunciati Ornello Cordero, 25 anni, via Cane 23, Chivasso, legale rappresentante dell'officina di carpenteria metallica Tecnometal, con sede a Rondissone in via Carpi 1, e Natale Peretto, anni, residente in via Sella 60 a Rondissone e titolare dell'officina omonima sede in via Carpi 2.

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Elementare:** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media I.r.:** Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori I.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* e per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Istituto Tecnico Industriale per *periti industriali***
  nelle specializzazioni in «*meccanica*» e in «*informatica*»
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*

Un progetto di razionalizzazione prevede di integrare i due licei di Ivrea e Caluso

Autonomia a rischio per il «Botta»

Accorpato al «Martinetti»?

Una fredda, ma rigorosa interpretazione dei regolamenti scolastici rischia «decapitare» una delle istituzioni culturali di Ivrea e del Canavese, il liceo classico Carlo Botta.

Nulla è ancora definito, ma le notizie ufficiose aumentano di giorno in giorno: nell'ambito del processo di razionalizzazione di strutture e personale, la scuola potrebbe essere accorpata (forse già dal prossimo anno) al liceo scientifico Piero Martinetti di Caluso. E, di conseguenza, la presidenza si trasferirebbe dallo storico «Palazzo degli Studi» corso Re Umberto al più moderno plesso calusiese, maggiore in dimensioni e popolazione scolastica.

Un'autentica mazzata per l'immagine del Botta, fucina talenti letterari e artistici di valore nazionale, e per i suoi oltre 200 anni di storia. Giovanni Flechia, Costantino Nigra, Luigi Palma Casnola, Francesco Ruffini, Giovanni Gatto, pure Camillo Olivetti e (ironia della sorte) lo stesso Piero Martinetti: sono soltanto alcuni dei più illustri ex allievi dell'istituto, che oggi rischia diventare un semplice «contenitore di aule» sulle rive della Dora Baltea.

Dal Provveditorato agli studi di Torino non giungono conferme, neppure smentite: «Il consiglio scolastico provinciale - dicono i funzionari - esaminerà questa ipotesi nella riunione di martedì prossimo. Ogni anticipazione, adesso, sarebbe infondata».

Le voci, però, si rincorrono nei corridoi di entrambe le scuole. Ugo Cardinale, da dieci anni preside Botta, resta comunque ottimista: «Penso che la proposta sia destinata a restare tale. Molto difficilmente, infatti, potrà essere accettata la sottrazione di autonomia di un istituto che esiste dal 1775 e che rappresenta un punto di riferimento importantissimo per l'intero bacino canavesano».

Contraria progetto si dichiara anche la preside del Martinetti, Marcella Perranto, soprattutto per la distanza (circa chilometri) fra le due sedi: «Sarebbe forse il caso di avviare sondaggio sul non eccellente funzionamento degli istituti che già stati accorpati».

I due secoli di storia del Botta insieme ai due decenni del Martinetti, la letteratura del classico insieme ai molti indirizzi (tecnici, artistici ed economici) dello scientifico: solo uno stridente contrasto secondo alcuni, pezzo di Ivrea che muore per molti altri.

Martedì si comincia a discutere.

Revello

Dal Palazzo degli Studi di corso Re Umberto a Ivrea, il progetto che sarà esaminato martedì, prevede di trasferire la presidenza a Caluso: un'ipotesi che non piace neanche ai responsabili del Martinetti

COSA PENSANO TRE EX ALLIEVI

RODOLFO VENDITTI

Serve il preside

Magistrato, docente universitario studioso musica classica: «Come magistrato, sono sempre stato contrario ai campanilismi, le questioni di prestigio non hanno mai commosso. Ma non nego che l'accorpamento del Botta con un altro istituto, e la perdita della presidenza, mi farebbe grande dispiacere; non si possono trascurare e accantonare con leggerezza storia e la tradizione. La presenza del preside è importante oggi, così come lo è stata ai miei tempi».

[illegible]

«Guai perderlo»

«Mi auguro che sia un'ipotesi destinata a cadere. Se il liceo Botta dovesse perdere la presidenza, sarebbe un segno decadimento per tutta la città e tutti (ex allievi e non) dovremmo fare qualcosa per impedire che accada. Il passato di questa scuola, la tradizione culturale e il lungo elenco di persone che hanno avuto successo dopo la Maturità al "Palazzo degli Studi", sono elementi che non possono ignorare. Così come non si possono trascurare ultime iniziative del liceo».

GIANCARLO SPAGNA

«Li ho sofferto»

«Dispiacere? Certo che c'è. E questo nonostante abbia sofferto come un pazzo negli anni trascorsi sui banchi di scuola. Il Botta è una parte di tutti quelli che ci sono passati, ognuno ha dei ricordi che non si possono cancellare con un colpo di spugna. In quel liceo sono nati odi e amicizie profondi, con aneddoti indimenticabili: il mio preside, professor Formia, ancora oggi non mi saluta perché è convinto che sia stato io a imbrattarlo di farina e acqua Carnevale»

A Rivarolo

Il Comune contro i cani sporcaccioni

Guerra alla maleducazione di chi porta a spasso il proprio cane città e gli lascia sporcare impunemente strade marciapiedi.

L'ha dichiarata l'amministrazione comunale di Rivarolo: d'ora in poi chi va passeggio il migliore amico dell'uomo dovrà anche premurarsi di non fargli sporcare il suolo pubblico, non solo le strade ma anche le aree verdi.

Non ci sarà l'obbligo di utilizzare paletta e sacchetto - come succede altre città - ma soltanto quello pulire. Chi non si adegua e viene scoperto vigili urbani rischia una contravvenzione.

«Quello che chiediamo alla gente - spiega sindaco Edoardo Gaetano - non è un grosso sforzo. Chi ama il suo cane non farà fatica ad adeguarsi a queste modeste indicazioni»

Il provvedimento sarà proposto tramite «Filodiretto», come un consiglio ai possessori di cani: diventerà obbligo con una successiva delibera di giunta. «Dobbiamo - aggiunge Gaetano - risolvere però anche il fastidioso problema del randagismo. Il canile di Torino elimina gli animali dopo pochissimi giorni. La giunta deve trovare una soluzione alternativa, ad esempio attrezzare in città un'area di parcheggio temporaneo dei cani randagi. Nella gestione ci potrebbero dare una mano le associazioni di volontariato».

IN BREVE

FARMACIE

Aperte in Canavese oggi per turno

Le farmacie Stragiotti (Ivrea, via Palestro 35), Comunale (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra) e Pieruccl (Candia, via Santo Stefano 3).

SAN BENIGNO

Schianto frontale fra due automobili

Percorrendo la provinciale Chivasso-San Benigno al volante della sua «Lancia Beta», ieri alle 5 di mattina Vitantonio Lopiano, 40 anni, residente a San Benigno, via Olivetti, si è scontrato frontalmente con una «Citroën CX». Alla guida c'era Albino Gorgerino, 51 anni, con a fianco la figlia Mara, 20 anni, pure loro di San Benigno, via Bari 5. Sono finiti tutti all'ospedale di Chivasso

IVREA

Vicoli Orsa e Dora presto ripavimentati

Continua l'opera di sistemazione e miglioramento del centro storico cittadino. I vicoli dell'Orsa e della Dora saranno presto pavimentati con cubetti autobloccanti: l'intervento costerà al Comune 50 milioni.

[illegible]

Agricoltori in festa celebrano Sant'Antonio

Agricoltori in festa, oggi a Valperga, per celebrare il patrono Sant'Antonio e la giornata del ringraziamento. Il ritrovo è per le 10,30, per la Messa, alle 11,30 è prevista la benedizione dei mezzi agricoli e degli animali, con la premiazione dei coltivatori diretti più anziani.

DOVE & QUANDO

[illegible]. «La prossima volta il fuoco» è il titolo del film programma domani e martedì al cinema Politeama di Ivrea, per la rassegna organizzata dai servizi culturali Olivetti. Orari: 17,10, 19,20 e 21,30.

MOSTRA Si conclude oggi, alla Biblioteca di Ravarolo, la mostra di Patrizia Kiesl «Floridea... dipingere con i fiori». Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Il «Falstaff» di Shakespeare è lo spettacolo in programma domani, alle 21, all'Anfiteatro Montalto, a cura del Teatro Filodrammatici di Milano. L'ingresso costa mila lire; prevendite a Ivrea (videoteca Carillon e Gsro) e Montalto.

. Oggi alle 16, nella «Sala Rossa» del pensionato Castello di Valperga, si esibiscono i Cantori Salesi. Il gruppo propone un repertorio canti popolari, soprattutto canavesani.

ARTE S'inaugura mercoledì 18, in Sala Santa Marta a Ivrea, la mostra di lavori pittorici e grafici «Arte e design», organizzata dagli studenti e insegnanti dell'omonimo indirizzo liceo Martinetti di Caluso, in collaborazione con il Comune di Ivrea. E' aperta fino a domenica prossima, dalle alle 19.

Si chiudono il 30 gennaio, presso gli sportelli Gsr Olivetti, in via Monte Navale a Ivrea, le iscrizioni per il viaggio in Val di Fiemme dal 14 al 18 aprile.

Bilancio del Cai

Il soccorso sui [illegible] del Canavese

Ventinove interventi sulle montagne canavesane, con il coinvolgimento di 117 volontari in un totale di uscite: è il bilancio 1994 del Soccorso alpino Cai, da cui dipendono le stazioni di Locana, Ceresole e Valprato Soana.

Il dato, che testimonia ancora una volta l'importanza e l'utilità sociale del gruppo, è riportato nell'ultima edizione di «Alpinismo canavesano», il periodico d'informazione Club Alpino Italiano.

Gli escursionisti sono stati quelli che hanno maggiormente beneficiato del soccorso: 14 gli interventi, contro i 6 per alpinisti e i 2 per scialpinisti. Nell'attività del gruppo è rientrato anche il servizio di Protezione civile, anche se un unico intervento: quello, gravissimo, sulla Rosa dei Banchi, dove 5 persone morirono alla vigilia di Ferragosto per un incidente aereo.

Nell'opuscolo, inoltre, parla del tesseramento 1995 al Club e vengono presentati gli incarichi sociali della sezione di Ivrea (presieduta da Sauro Malaspina). Infine, è tracciato un bilancio generale tutte le attività svolte nel '94 e vengono annunciate alcune delle iniziative in programma per il '95: queste, i corsi di scialpinismo e quelli di formazione e specializzazione sci di fondo escursionistico.

ASSOCIASSION PIEMONTEISA

Il ritorno degli «spaciafornel»

La «Settimana dello spazzacamino» è stata inaugurata ieri nella sede dell'Associassion Piemonteisa di via Vanchiglia 6 (tel. 812.74.11) a Torino con un'originale mostra. Sino al 21 gennaio (tutti i giorni dalle alle 12 e 15-19) sono esposti oltre 100 cimeli storici messi a disposizione da Battista Sola, uno degli ideatori del monumento di Fornolosa, in Valle Orco (nella foto): vecchie attrezzature da lavoro tra cui la pigna, cioè la spazzola che veniva costruita le molle delle sveglie, le lanterne, usate per far luce dentro i camini, scarpe di stracci e biciclette annerite dal tempo e dalla fuliggine. Domani alle 21 una serata sulla storia degli spazzacamini; venerdì si parlerà delle vallate piemontesi dove il mestiere nacque. L'ingresso è libero.

Centro Ghiglieno

Nuovo modo per studiare l'informatica

Si chiama «Open learning» il nuovo modo di studiare e conoscere l'informatica che viene proposto dal Centro per le tecnologie informatiche Salerano, «Carlo Ghiglieno». L'iniziativa, che verrà ufficialmente presentata domani, è rivolta a quanti vogliono approfondire le loro conoscenze nel settore dei personal computer ma hanno scarsa disponibilità tempo.

Di qui l'idea di organizzare corsi di approfondimento utilizzando la massima flessibilità di orario e di luogo d'apprendimento possibile.

Cinque gli indirizzi di studio che saranno proposti agli studenti dagli esperti del centro Ghiglieno: informatica di base ed elementi windows; windows avanzato; Word per windows; excel; .

«L'obiettivo - dicono a villa Sclopis - è fornire a chi non ha una profonda conoscenza informatica la competenza su prodotti per personal computer che oggi vengono comunemente utilizzati in quasi tutti i posti di lavoro: dalle aziende private alle amministrazioni pubbliche, e più in generale settore terziario. Si tratta di un vero e proprio corso di qualificazione».

Il progetto didattico, definito nei giorni scorsi, decollerà ufficialmente entro la fine di gennaio.

Esaurita la prima edizione di «Dante Volpe»

Quando il Generale diventa best-seller

E' stata raccolta in poco meno di pagine la vita carnevalesca Dante Volpe, uno dei personaggi più «storici» della storia manifestazione di Ivrea. Il volume, il primo della collana «Voci del Carnevale», s'intitola semplicemente «Dante Volpe» ed è edito a Ferrara, scritto da Federico Bona e Piercarlo Broglia, è stato presentato il giorno dell'Epifania e messo in vendita in edicola al prezzo di 5 mila lire, insieme all'anteprima de «Il Piffero».

«Le prime mille copie - dice uno degli Federico Bona - sono già quasi esaurito. Stiamo quindi valutando la possibilità di una ristampa, da mettere in vendita in tutte le librerie della città». Tra le righe delle lunghe intervista, si trova l'intenso passato di Dante Volpe, da tutti chiamato «il Generale» per l'impareggiabile stile con cui ha portato sciabola e feluca nei quattro anni dell'incarico.

Dante Volpe, di Federico Bona e Piercarlo Broglia, Ferraro editore.

Dante Volpe

Marco Cima è un personaggio che in Canavese ha legato il nome al Corsac, il centro che ha scritto una pagina importantissima nella ricerca archeologica della zona, a cominciare dalle indagini alla Boira Fusca, sopra Salto di Cuorgnè. Adesso Cima si scopre anche narratore con un libro, «La casa dei Colli», che vuole essere una storia-racconto della vicende di una famiglia di contadini. «Vicende che si snodano tra le montagne canavesane e la sconfinata frontiera americana - spiega l'autore - nel complicato mondo di fine Ottocento». Gente semplice costretta a lasciare i propri paesi per cercare fortuna oltreoceano sui drammi della vita quotidiana s'innestano vicende sentimentali, in un intreccio curioso e divertito.

Cima si rivela discreto narratore e non solo uno studioso e ricercatore apprezzato insomma un buon debutto letterario in attesa di riconfermarsi.

«La casa dei Colli» di Marco Cima, edizioni Nautilus Torino, lire mila.

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Elementare:** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media l.r.:** Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori l.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* e per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Istituto Tecnico Industriale per *periti industriali***
  nelle specializzazioni in «*meccanica*» e in «*informatica*»
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15
18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [redacted]

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000

OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896 Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h [redacted] Comico

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 12.000

Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. De Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Ambassade
c. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 15
18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Il re Leone [redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 12.000

OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

S. P. Q. R. [redacted]
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie» e una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or. 15,45
17,30/19,10/20,45/22,30
Ingr. 12.000

La Teta y la Luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora [redacted] petto candido [redacted] donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000

Naked
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anticonformista degli Anni 90 tra storia di violenza ma anche [redacted] inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' Dramm.

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,40
18,05/20,10/22,30
Ingr. 12.000

S. P. Q. R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,30
17,15/19,20,45/22,30
Ingr. 12.000

Sirene
di J. Dutgan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che teme di redimerlo. N. V. [redacted] Comm.

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [redacted] di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80. Or.: 16
17,30/20/22,30
Ingr. 12.000

OcchioPinocchio [redacted]
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: [redacted]
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [redacted]

Il re Leone [redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 12.000

Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. [redacted] V. 2h 10' Comm.

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

[redacted] Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
Ingr. 12.000

Sola ingannatore ☎
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [redacted]

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693. Or.: 14,30
17,15/19,50/22,30
Ingr. [redacted]

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco [redacted] quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Del Piccolo
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Or.: 11/15/16,30/18
Ingr. 7000

Thumbelina (Pollicina). Ore 11; 15; 16,30; [redacted]
Ge Ssh. Ore 19,30; 21; 22,30

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3816.2449
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000

Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. De Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 16
17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000

Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Ore 15
16,50/18.40/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501 06 52. Or.: 16
18,20/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.8125.
Or.: 16/18,30/22,30
Ingr. 12.000

Pulp Fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi lepridi al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591 0986. Or.: 16,15
16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Sirens ☎
di J. Dutgan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che teme di redimerlo. N. V. 1h 38' Dramm.

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760. Or.: 16
18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000

Junior [redacted]
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395. Or.: 16,10
18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, [redacted] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 12.000

Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[redacted]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 12.000

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000

Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000

Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' Drammatico

Giulio [redacted]
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or. 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000

Warriors (Una volta erano guerrieri) ☎
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' Drama.

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare [redacted]
Or.. 16,30/18,30/22,30
Ingr. [redacted]

Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000

Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cantidge, G. Colin (Inglh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, [redacted] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000

Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, Y. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e del pregiudizio [redacted] V. 1h 51' Psicologico

Gregory
[redacted] Gregorio VII 180
[redacted] 638.0800. [redacted]
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854 8326
Or.: 16/18,30/22,30
Ingr. 12.000

Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi lepridi al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[redacted]
v. G. Induno 1
Tel. 581 2486. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

King
Via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Or.: 16,15
16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Sirens ☎
di J. Dutgan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che teme di redimerlo. N. V. 1h 38' Dramm.

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 16,20
17,40/20/22,30
Ingr. 12.000

S. P. Q. R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 14,55
17,20/19,50/22,30
Ingr. 12.000

Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000

[redacted] matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, [redacted] gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Madi[redacted]4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986 Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000

S. P. Q. R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000

Once Were Warriors [redacted]
[redacted] L [redacted] con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza ubriachezza del marito V. M. 14 1h [redacted]

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786 086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 12.000

Sotto il segno del pericolo [redacted]
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [redacted]

Maestoso Sala [redacted]
v. Appia Nuova [redacted]
Tel. 786.086. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000

[redacted] Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679 4908
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000

OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320 0933
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000

S. P. Q. R. [redacted]
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9460. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
Ingr. 12.000

[redacted] Ingannatore ☎
[redacted] Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

New York
via Cave 36
Tel. 781 02.71. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h [redacted] Comico

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1 T. 581.81. [redacted]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Vers. orig. sott
Ingr. 10.000

Vanya sulla 42ª strada [redacted]
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale della «Zia Vanja» di Cecov, adattato [redacted] Mamet, sul psicocomico di un minuscolo cinema di New York N. V. 2h 01' Teatrale

Paris
v. M. Gracia 112
Tel. 7049 6568
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000

OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.9622
Or.: 17,40/21,10/22,30
Ingr. 6000

Clear and present danger ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488 2653 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Nightmare before Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo capo. invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di [redacted] V. 1h 47' Animazione

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale [redacted] italiana. N. V. 1h 50' [redacted]a

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63
Or.: 15,50/22,30
Ingr. 10.000

Viaggio in Inghilterra ☎
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.06.83. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]

Belle [redacted] ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000

Fino alla follia
di D. Kurys, con E. Dalle, A. Fantaudi (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. [redacted] 40' Dramm.

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [redacted] di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Botte di Natale ☎
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie [redacted] stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000

Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, sul capolinea. N. V. 1h 40' Commedia

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 12.000

[redacted] matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, [redacted] S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 15,30/17,40/20/22,30
Ingr. 12.000

S. P. Q. R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948. Or.: 15,10
17,35/19,50/22,30
Ingr. 12.000

Viaggio in Inghilterra [redacted]
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Universal
v. Bari 18
Tel. 853.12.16. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [redacted] di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Vip
via Galla e Sidama 20
Tel. 852.08.606. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cantidge, G. Colin (Inglh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted] Drammatico

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti** Ingresso 4000.
AVONIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti** Orario [redacted]; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16. 22.30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Orario: 15,30, 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4581. **Film per adulti.** [redacted]: 10,30; 23. Ingr. [redacted]
[redacted] D via P. delle Vigne 4, tel. 6500.0205. **Film per adulti.** Or.: 11. 23. Ingr. 6000
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti.** Or. 15; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7[redacted] **Rivista sex e Film per adulti.** Or. 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. **Molto rumore per nulla.** Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 7000
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6082. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. **The Flintstones.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 7000
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Invisti molto speciali** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO v. Pubblio Valerio 63, telefono 748.4844. **Ace Ventura.** Or.: 16; 18
ORIONE via Tortona, telefono 770 08.980. Riposo.
RAFFAELLO [redacted]**ESSAI** via Terni 54, telefono 701.2719. **Bowling.** Or.: 17, 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, [redacted] 780.6841. **The Flintstones.** [redacted]. 15; 16; 20. Ingr. 8000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono 495.7762. **La bella vita** Or.: 15,15; 22,30
[redacted] **D'ESSAI** v. Guido Reni, telefono 382.777. **I visitatori.** Or.: 15,30; 20,30, 22,30. Ingr. 7000.

TEATRI

[redacted] 80 v. della Primavera 23 tel. 48.74.107 [redacted] lo 18 Compagnia Europa 2000 presenta A. Greco, V. Polic, G. Delogu in Il buon vecchio e la bella fanciulla di Italo Svevo regia G. P. Bruno/Lena
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24 tel. 57 50 827 Ore 18 Comp. Attilio presenta Bea Auxilina ma fa lo scemo di Checco Durante, regia Roberto Benga con N. Neri, S. Di Venanzo, C. Latini, L. Mastrovini, E. Berio di Mastro M. Applauso
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24 Testaccio 57 50 827 Ore 15 Coop. La Piazza presenta Cappuccetto rosso di Lino Sanna. Regia Patrizio Peris
ARCES TEATRO via Appiabona 10 A/T, tel. 44 05 809 Ore 21 L'Isola del Tesoro e altre [redacted] nie con G. Scavino, L. Digesti, A. Rolfo, S. Pantuso, di regia L. Grassi
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Appia [redacted] 57 50 [redacted] 3 Riposo (il lunedì da giovedì + [redacted] dal Nove Gruppo
ATENEO TEATRO UNIVERSITÀ [redacted] della Scienze 3 [redacted] 48 Roma) [redacted] apertura campagna abbonamenti 1995. Ore [redacted] Riposo (per abbonati L. 40.000 (ridotto [redacted] 10 [redacted] 30 [redacted]
BELLI v. Sant'Apollonia [redacted] tel. [redacted] 87) Ore 17.30 A. Salines in Proiezioni ancora Zelig di Woody Allen [redacted] Riposo [redacted] Prezzo Lire 8 [redacted] Sabato 8 Domenica Ore 16 e 21 La fiaba musicale moos di Cappuccetto Rosso Compagnia Sognon
BIJOU TEATRO GUIRINO [redacted] 679.458 [redacted] Ore 17 DO. [redacted] prima [redacted] presenta Il gigante della montagna [redacted] Peppino Venuti Giorgio Sbarra
BTI TEATRO VALLE via [redacted] 5800 [redacted] Ore [redacted] Roma in Bassa? Grande, tan

L'attrice di «Una volta erano guerrieri»

Rena Owen, la mahori contro la violenza

«Sono stata in carcere per droga e lì ho capito che volevo recitare»

MILANO. Il film «Once [redacted] warriors», di Lee Tamahori, [redacted] pochi giorni è sugli schermi italiani, ma lei, [redacted] Owen, l'interprete principale, è già da tempo una star. Grazie a questo film ha ottenuto a Montreal [redacted] premio come migliore attrice [redacted] '94. Un lancio alla grande per una trentaquattrenne di origine mahori, popolare interprete in Nuova Zelanda di film per la televisione, con un passato di droga e galera alle spalle.

Le è toccata una parte difficile, [redacted] donna che lotta [redacted] e alla fine [redacted] la meglio sulla violenza. Cosa l'ha convinta ad accettarla?

«All'inizio ho creduto che fosse un dono divino. E' [redacted] raro trovare ruoli importanti per un'attrice mahori, di pelle scura [redacted] dai capelli ricci. Non ho avuto dubbi. Ho fatto il provino insieme a cinquecento [redacted]

Rena Owen, star di pelle scura

Questa è innanzitutto una storia sulle donne, e non capita spesso.

«E' [redacted] "Rapa Nui". Il mio penultimo lavoro, [redacted] una storia al maschile: uomini in primo piano, attrici sullo sfondo. Forse è colpa [redacted] produttori che sono quasi tutti uomini, ma è così anche a Hollywood, [redacted] già una star oppure niente».

Cos'ha da dire [redacted] mahori «Una volta erano guerrieri»?

«[redacted] questa popolazione si [redacted] davvero poco. Arrivano flash lontani, cinematografici. Di solito tutti sanno che gli "All black", i giocatori di rugby, fanno la haka, la danza tipica mahori, prima di giocare. Questo film è scritto da mahori, diretto da [redacted] mahori, interpretato [redacted] un [redacted] di soli mahori. Quasi una rivoluzione».

Ma il loro mondo non [redacted] bene, però.

«Quello descritto [redacted] solo [redacted] dei mondi possibili. Mai generalizzare: sarebbe come dire che in Italia tutte le famiglie sono mafiose».

L'enorme [redacted] di «Una volta erano guerrieri» si deve al fatto che [redacted] d'ambientazione mahori o per i problemi che affronta?

«Il film è il primo [redacted] assoluto nella classifica dei film neozelandesi. [redacted] superato "Jurassic Park", "Crocodile Dundee" e "Lezioni di piano"».

Lei, in passato, ha [redacted] anche la galera. Come [redacted] cambiato la [redacted] vita?

«In modo radicale, direi. Ero stata condannata, giovanissima, per una storia di droga. E' in cella che ho raggiunto una piena maturità e lì ho capito che avrei voluto recitare. Così, appena ho potuto ho cominciato a lavorare in teatro».

Cosa farà adesso?

«Sarò Venere, un transessuale, in una commedia di Stewart Main, il regista di "Rimedi disperati". S'intitola "You are my Venus" ed è un'altra produzione neozelandese».

Olga Piscitelli

Al De Amicis una dozzina di film dell'attore scomparso

Volontè e l'impegno

Una rassegna di cinema «civile»

Gian Maria Volontè, le sue interpretazioni hanno fatto la storia del cinema

MILANO. E' stato nei panni di Aldo Moro e [redacted] Lucky Luciano. Ha interpretato Enrico Mattei e Giordano Bruno. Operaio in «La classe operaia [redacted] in paradiso», commissario in «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto».

A Gian Maria Volontè, attore di pellicole di impegno, il Cinema De Amicis (via Caminadella, 15) dedica, fino al 22 gennaio, una rassegna con una dozzina di film che hanno fatto la storia del cinema e, insieme, la fama dell'attore.

«Mi piacciono i film che ti fanno andare avanti anche culturalmente, che ti consentono lo spazio per un'esperienza - amava dire l'attore - Sceglierli fa parte del mio modo di lavorare».

Partita con un giorno di ritardo e con una débâcle (non c'era a Milano una «pizza» de «Il [redacted] Mattei»), che ha fatto dare forfait anche al regista Rosi, testimone diretto e protagonista di un incontro con il pubblico, la personale su Volontè si è aperta con «Uomini contro», diretto nel '70 dallo stesso Rosi, ambientato sul fronte del primo conflitto mondiale, [redacted] toni fortemente antimilitaristi.

Attore di straordinaria coerenza, Volontè, scomparso un [redacted] fa in Grecia, dove stava girando «Lo sguardo di Ulisse», [redacted] la regia di Theo Angelopoulos, sarà ricordato [redacted] un programma che rivela tutto il suo coinvolgimento per quel cinema che la critica etichetta [redacted] «impegnato» e che lui, invece, preferiva definire «civile».

Ieri è stata proiettata la pellicola «La classe operaia va in paradiso». [redacted] Elio Petri, girata nel '71, e rimasta nella [redacted] di molti per il personaggio dello straordinario Lulù, ritratto a tinte forti dell'operaio italiano degli anni della contestazione.

Oggi (alle ore 17, alle 19,30, e alle 22) protagonista è an[redacted] un film [redacted] Rosi, del '79, «Cristo si [redacted] fermato a Eboli», che è tratto dal famosissimo romanzo di Carlo Levi.

Martedì 17 (18, 20, 22), [redacted] recente «Porte aperte» ('92), di Gianni Amelio, da un romanzo [redacted] Sciascia, uno degli autori prediletti da Volontè, insieme a Sartre, Camus [redacted] Pavese. Mercoledì 18, due proiezioni, alle 20, un salto nel passato con il film del '68 «I sette fratelli Cervi», diretto da Gianni Puccini, sul famoso episodio della Resistenza italiana; alle 18 e alle 22, «Acta de Marusia», dal cileno Miguel Littin, sulla rivoluzione sudamericana d'inizio secolo.

Giovedì 19 (18, 22) il singolare western [redacted] Damiani, «Quien Sabe?» e alle 20 «Sbatti il mostro in prima pagina», di Bellocchio, in cui Volontè interpreta un'indimenticabile direttore del Giornale.

Venerdì 20 (18, 20, 22), l'ombra de «Il sospetto», di Francesco Maselli, sulle persecuzioni nazifasciste.

Sabato 21 (11,45, 17,50, 20, 22), una delle interpretazioni più note dell'attore milanese, quel «Giordano Bruno», filosofo cinquecentesco che non ritratta le sue idee e perciò muore sul rogo, del film [redacted] Montaldo (1973).

Domenica 22 (18, 22), ultimo [redacted] film della rassegna, «A [redacted] il suo», del '67, ancora da Sciascia, diretto da Petri. **[e. p.]**

A Trieste

La Bohème con Tiziano Severini

TRIESTE. La Sala Tripcovich [redacted] prepara al primo spettacolo della stagione lirica e di balletto [redacted]. In una serata di gala speciale martedì 17 andrà in scena una [redacted] più amate e rappresentate opere, «La Bohème» [redacted] Giacomo Puccini, che ritorna [redacted] Trieste dopo sette anni diretta dallo stesso [redacted] Tiziano Severini. L'opera della giovinezza viene proposta dal Verdi di Trieste in un'edizione ancor più giovane, [redacted] una duplice compagnia di canto e nell'allestimento del Teatro del Giglio di Lucca, ideato da Graziano Gregori e per la regia di Lino Capolicchio. Si preannuncia il tutto esaurito in Sala Tripcovich non solo per la [redacted] [redacted] gala di martedì, ma anche per [redacted] gli altri turni in abbonamento fino al 29 gennaio.

Sul palco triestino si alterneranno due Mimì giovani e inedite: quella di Maria Pia Jonata e l'altra di Liliana Marzano. Rodolfo si alternerà invece fra l'esperto Alberto Cupido [redacted] il giovane tenore uruguaiano Carlos Ventre, recente [redacted] scoperta di Riccardo Muti.

Lucetta Bizzi e Cosetta Tosetti si divideranno le parti di Musetta assieme al due baritoni Andrea Concetti [redacted] [redacted] Porcelli, quest'ultimo reduce dal trionfo personale di Washington nell'«Andrea Chenier». Il giovane baritono Giovanni Meoni (già Marcello nell'edizione di Bohème andata [redacted] scena l'anno [redacted] alla Fenice di Venezia), vestirà i panni di Schaunard, mentre Colline sarà proposto, a recite alterne, dal basso triestino Alessandro Svab e dal giovane Simone Alberghini, rivelazione l'anno scorso nella [redacted] Stuarda» diretta da Daniel Oren a Bologna. Il maestro Severini, che qualche giorno fa ha diretto al Politeama Rossetti il [redacted] «Buon anno Trieste», [redacted] reduce da un successo personale al Colon di Buenos Aires e all'Opera di Marsiglia. **[m. p.]**

A Mestre

Rassegna musicale: Concato

MESTRE. Riprende la rassegna [redacted] musica leggera «Note italiane» ospitata [redacted] teatro Toniolo [redacted] Mestre. [redacted] scena lunedì [redacted] 16 gennaio alle 21 sarà Fabio Concato che farà tappa a Mestre per il suo tour in giro per l'Italia [redacted] [redacted] nuovo [redacted] album «Scomporre e ricomporre».

Forte di [redacted] discografia [redacted] successo e [redacted] [redacted] lunga ormai 17 anni, Concato ha sentito [redacted] bisogno di guardarsi alle spalle, fare il punto della sua lunga attività [redacted] cantautore, ripercorrere le tappe più significative della [redacted] [redacted]. Nasce da questo desiderio «Scomporre e ricomporre», un album particolare che nasce dal piacere di ritrovare le vecchie [redacted] e dalla voglia di rivederne gli arrangiamenti, i toni della voce, rivisitando [redacted] lunga serie di brani, alcuni molto famosi, altri [redacted]. E' [redacted] tragitto affascinante dal 1977 a oggi, aperto però da una composizione inedita, «Troppo vento». La musica leggera nel Veneto tornerà [redacted] fine mese con due concerti [redacted] Fiorella Mannoia: martedì 24 gennaio [redacted] teatro Cristallo [redacted] Oderzo e giovedì 26 al teatro Comunale di Belluno.

Dopo [redacted] concerto di Fabio Concato, il Toniolo si concederà [redacted] pausa teatrale con la shakespeariana «Sogno di una notte di mezza estate» del Teatro stabile [redacted] Napoli [redacted] [redacted] Tato Russo che sarà in scena da mercoledì [redacted] a domenica [redacted].

La musica classica si riproporrà al Toniolo giovedì 26 gennaio con l'orchestra del teatro La Fenice, diretta dal maestro Giuseppe [redacted] rotta, che accompagnerà la soprano Inva Mula Tchako, la mezzo soprano Sphie Koch, [redacted] tenore Huw Rhy-Evans e il basso Manfred Hemm. In programma musiche [redacted] Beethoven [redacted] Haydn. Il [redacted] dell'ente lirico veneziano sarà replicato venerdì 27 al Duomo [redacted] Portogruaro. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

[redacted] c.so V. Emanuele 30, telef. 7600.3306. **Sirens-Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[redacted] via [redacted] 9, telefono 659.77.32. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Prima del film il cortometraggio: [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

APOLLO Galleria De Cristoforis, tel. [redacted]. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] via Tunisia 11, telefono 2940.6054. **The mask.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARISTON Gal. del Corso 1, telefono [redacted]. [redacted] **occhi chiusi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[redacted] a. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. [redacted] **tata y ta** [redacted]. Viet. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted].

[redacted] c. V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 29001890. **Forrest gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, [redacted] 29.00.18.90. **Belle al bar.** V. M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR g. Cavour 3, t. 659.5779. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Belle al [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. L. 12.000.

COLOSSEO [redacted] **[redacted]ON** v.le M. Nero 84, tel. 5990.1381. **Naked.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero 84, [redacted]. 5990.1381. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go [redacted] dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

CORSO [redacted] del Corso, tel. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ELISEO [redacted] Torino 64, telefono 869.2752. **Sole ingannatore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Gall del Corso 4, telef. 7600.2354 **Warriors.** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2** [redacted] [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] via Manzoni [redacted], telefono 7602.0650. **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted]

[redacted] c.so Vit. Emanuele [redacted], tel. 7602.0616. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].

[redacted] via Piave 24, telefono 799.913. **Sirens-Sirene.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; [redacted]. L. 10.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **[redacted] re [redacted].** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.

[redacted] **D ARTI** via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;22,30. L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: [redacted]; 15,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. [redacted]. Redegonda 8, [redacted] 874.547. **Intervi[redacted] col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

[redacted] **5 Sala 2** v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; [redacted]. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; [redacted]. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Miracolo italiano.** Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, [redacted] 874.547. **Pulp fiction.** Or. 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

[redacted] **5 Sala 6** v. [redacted]. Redegonda [redacted] tel. 874.547. **Belle al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[redacted] **5 Sala 7** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Fino alla fine.** V.M. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[redacted] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. [redacted] **in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.

[redacted] via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Il re Leone.** Orario: 15; 17; 18,50; 20,40, 22,30. L. 12.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Tre vedove e un delitto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] viale Abruzzi 28, telefono 2953 1103. **Il re** [redacted]. Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vanya sulla 42ª strada.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **[redacted]ON** v.le G. Sasso 28, tel. 236.5124. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni** [redacted] [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] c. [redacted]. Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro** [redacted] **e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. [redacted] **della pioggia.** [redacted].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [redacted].

TEATRI

[redacted] - piazza della Scala - Telefono 72.00.37.44 Ore 20 **La fanciulla del West** di Giacomo Puccini, scene di S. Lazaridis, costumi di S. Biana, regia J. Miller, dirige G. Sinopoli

CONSERVATORIO - v. Conservatorio 12 - Telef. 76.00.17.55. Ore 21 Concerto del chitarrista Manuel Barrueco

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - Tel. 83.75.886. Ore 18 Compagnia Nuove parole presenta: **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia di F. Ambrosino, con C. Chiarelli, M. Loreto, C. Cazzola, C. Grimaz, S. Stefani, C. Vitale.

CARCANO - corso di Porta Romana 63 - Telefono 55.18.13.77 Ore 15,30 Nino Manfredi e [redacted] Tanzi in: **Genio di fuchi costumi** di Nino Manfredi e N. Marino, regia N. Manfredi

CIAK - v. Saragallo 33 - Telefono 76.11.10.15. Ore 21,30 **Uomini senza donne** con A. Cassman e G. Tognazzi. Musiche P. Conte.

[redacted] - v. U. Dini 7 - Telefono 89.51.22.20. Ore 16 [redacted] presenta: **L'ultimo nastro di Krapp**, di S. Beckett.

DELLA 14ª - v. Oglio 12 - Telefono 55.21.13.00. Ore 15,30 Biemmebi presenta: **La zia di Carlo** di T. Brandon con Rino Silveri, regia Rino Silveri.

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - T. 86153555. Ore 15,30 Compagnia Marionettistica Carlo Colla e figli presenta: **Goldoni in musica**

FRANCO PARENTI - v. Pier Lombardo 14 - T. 54.57.174. Ore 16 Teatro Franco Parenti in **La tempesta** da E. Taviri, di A.R. Shammah.

LIRICO - v. Larga 14 - Telefono 86.84.18. Ore 16 Béjart Ballet Lausanne. **King Lear-Prospero** coreografia di Maurice Béjart.

LITTA - c. Magenta 24 - Telefono 8645.4545. Ore 16,30 Comp. Anes presenta: Un bacio a mezzanotte di e con P. Sambo e G. Sapio, al pianoforte S. Pontani

MANZONI - v. Manzoni 40 - Tel. 7600.0231. Ore 15,30 **Il tacchino** di G. Feydeau, regia G. Sepe

NAZIONALE - piazza [redacted] 12 - [redacted] 48.00.77.00. Ore 15,30 **Caro Eduardo** spettacolo omaggio nel decennale della scomparsa di E. De Filippo, con A. Pagano, regia N. Fiore.

NUOVO - P. S. Babila 37 - Telefono 7600.0065/7. Ore 16 **The entertainer** (**Il comico**) di J. Osborne, regia J. Crowther.

OLIMETTO - Via Olmetto 6/a - Tel. 875.186. Riposo [redacted] - v. Dupré 4 - Telefono 39.26.22.82. Ore 16 **Edipo re** di Sofocle. Regia A. Syxty.

PICCOLO TEATRO - via [redacted] 2 - Tel. [redacted] Ore 16 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **L'isola degli schiavi** di Marivaux, traduzione, adattamento e regia di G. Strehler.

PICCOLO T. [redacted] - via Rovè 6 - [redacted] 72.333.222. Ore 16 **Edoardo II.**

SAN BABILA - c. Venezia 2 - Tel. 76.00.26.85. Ore 15,30 **Colpo di sole.** Regia E. Coltore.

SMERALDO - p. XXV Aprile - Telefono 2900 8767. Ore 16 I Legnanesi presentano **La vita è un tram** testo e regia di Alvaro Testa.

TDI ELFO - via C. Menotti 11 - Telefono 71.67.91. Ore 16,30. **Stabat mater** di A. Tarantino

TEATRO DELLE ERBE - via Mercalli 3 - Telefono 66.[redacted]86. Ore 15 **Maschere nude** ovvero Luigi Pirandello (L'altro figlio - L'uomo dal fiore in bocca - La patente) Regia M. Garilli.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - [redacted] 4695550. Ore 15,30 **Ballata di un popolo di legno.**

[redacted] **GRECO** - piazza Greco - [redacted] [redacted]. Ore 16 Granbadì presenta: **Magico medicina.** Ore [redacted] [redacted] Grock presenta: **Caos** regia C. Introposo, con S. Baccan, A. Cusumano, W. Introposo, A. La Rocca, A. Ruberti.

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - T. 83.23.126. Ore 16 **Bakushi - Sesso, droga e rock'n'roll.**

VERDI - via Pastrengo 16 - Telefono 60.71.695. Ore 16 Laser di W. Shakespeare. Obbligo di prenotaz.

TEATRO GNOMO/T. DEL BURATTO - via Lanzone 30/a - T. 86.45.10.86. Ore 16 Teatro del Buratto pres. **Mascomanjak** di G. Bella, J. Cappi, G. Colucci, D. Dazzi, S. Mussida, F. Scardavecchia.

BRERA/ COLOSSEO/ ODEON 5

«Belle [redacted] bar», ma con l'equivoco...

Alessandro Benvenuti (anche regista) [redacted] un marito in crisi che [redacted] intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. [redacted] Giulia [redacted] realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's

[redacted]

AL VASCELLO p.zza Greco. Tel. 570[redacted]. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.

[redacted] **DEL [redacted]CHO** via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via [redacted] Il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' [redacted] [redacted] via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il [redacted] 119. Telefono [redacted]. Ore [redacted] Blue Phantom band.

[redacted] **CABARET** [redacted] del Missaglia 46/3b. Telefono 846.4731. Chiuso.

DISCOTECA [redacted]OTE[redacted] AMERICA [redacted] piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 «Salsa solamente salsa» Musica latino americana.

GRILLO [redacted] [redacted] **LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande [redacted]. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Milici Fanej.

L'AMERICANO [redacted] PARIGI via L. Il Moro 131. T. 8912.2043. Ore [redacted] Musica [redacted] [redacted] con [redacted] band dell'Americano a Parigi.

[redacted] [redacted] via del Missaglia 46/3. [redacted]. 88.64.731. Ore 20,30 Pianobar [redacted] Roberto Favilla.

[redacted] [redacted] [redacted] p. Bianca[redacted] 2. Telefono 855.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA v.le Orties 62. T. 53.33.68. [redacted] 21,30 Karaoke e cabaret.

ON STAGE galleria Manzoni. Telefono [redacted] - 7602.1971. Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino [redacted] Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

SCIMMIE v. A. Sforza [redacted]. Telefono 89.40.28.74. [redacted] 22,30 Quarryman, pop e repertorio Beatles.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Telefono [redacted]. Riposo.

TEATRINO largo [redacted] [redacted] Servi [redacted]. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG [redacted] Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cardillo, Cattarozzo e Cavicchioli [redacted] Café [redacted].

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [redacted]. Telefono 4800.3901. Lire 6000. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Il postino** M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta. Regia [redacted]. Radford, [redacted] Troisi.

CENTRALE 1 via Torino 30, T. 874.826. L. 6000. Or. spett.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fragole e cioccolato.**

CENTRALE 2 [redacted] Torino [redacted]. Tel. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, la regina del deserto.**

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. [redacted] [redacted].

CINETECA [redacted] - **S. M. BEL-TRADE** via Oxilia 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.

DE AMICIS v. Caminadella 15. T. 8645.2716. L. 5000 più tessera [redacted]. «Gian Maria Volontè - Il cinema dell'impegno». Ore 17; 18,30; 22 **Cristo si è fermato ad Eboli.**

[redacted] via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 7000. Or.: 15/17 Rass.: Un cinema per amico **Il principe scheisclenoci.** Regia R. Schibli ore 20,15/22,30. Rass.: D. Cronenberg-Il re dell'Horror **La mosca.** Regia D. Cronenberg [redacted] J. Goldblum, G. Davis.

[redacted] c. [redacted] Porta Ticinese 45. Riposo.

[redacted] via Pacinotti 6. Tel. 3921.0483. L. 6000. Ore 15,15; 17 [redacted] **Flinstones,** [redacted] G. Goodman, R. Moranis, E. Perkins, Regia B. Levant. 18,45; 21,15 **Lamerica** E. Lo Verso, M. Placido, C. [redacted] Mazzarelli. Regia G. Amelio.

[redacted] **DON BOSCO** via [redacted]. Gioia [redacted]. Telefono 603.042. Ing. con tessera ore 15; 17. L. 8000 **The flintstones.** Ore 21 ingresso con tessera Cineforum [redacted] **Hula Hoop**

CINETECA [redacted] **DEL** [redacted] **PALAZZO** [redacted] via Manin [redacted] Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI [redacted]

[redacted] via Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilturno ang. via Padova. Tel. 26822670. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci** [redacted]

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire [redacted]. Ap. ore 13, **Luci rosse.**

[redacted] via Montenero 55. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Luci rosse.**

[redacted] via Premuda 40. Apertura [redacted] 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci ro[redacted]**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[redacted] via Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci** [redacted]

[redacted] [redacted] Faà [redacted] Bruno [redacted]. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] [redacted] [redacted]. [redacted] Sesto [redacted]. Lire [redacted]. **Varietà + film.**

[redacted] **FENICE** via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

[redacted] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi [redacted]. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [redacted].

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Ultima replica **Timone d'Atene**, Shakespeare, regia Walter Pagliaro, [illegible] Grazioli, Massimo Venturiello, Franco Alpestre, Antonio Fattori.
TEATRO TE[illegible] Domani e martedì, ore 21, **Figli di luna bastarda**, a cura di Enzo Pellegrino. [illegible] gennaio, **Saul**, da Alfieri e Gide, regia Giuseppe Liotta.
[illegible] **SAN[illegible]** (via Oberdan 25) Riposo.
[illegible] **DELLE** [illegible] (via delle Moline 1, telefono 235.285). Ore 17,30, **Orme** (astronave Sutki, coreografie e regia di Anna Sagna.
TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.
AULA ABSIDALE DI [illegible]VITA LUCIA. Riposo.
TEATRO DEHON. Ultima replica **Tema-[illegible] legami** con Valeria Ciangottini e Elisabetta Carta. [illegible] gennaio, Guido Ferrarini in **L'avaro** di Molière.
SALA EUROPA. 23 febbraio concerto **Joe Jackson.** [illegible] marzo **Riccardo Cocciante.**
[illegible] [illegible] 24 gennaio [illegible] to **Enrico Ruggeri.** [illegible] [illegible] [illegible] **Mannoia.**
[illegible] **BENTIVOGLIO.** Tutte le [illegible] re, tranne i lunedì, [illegible] a **Jazz.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo
RUVIDO. Dal mercoledì alla domenica [illegible] le sere [illegible] [illegible] teatro-concerto con [illegible] Band. Rassegna **Musica** [illegible] [illegible] **consumare.** 18 gennaio Massimo Bubola, 25/1 Charlie and the cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8/2 Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and friends, [illegible] Gap band **Omaggio a** Nino [illegible], 1 [illegible] Movie [illegible]

BUSSETO

TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, [illegible] figlia [illegible] F. Dorin, con Michele Placido, [illegible] Interlenghi e Isa Barzizza. Prima nazionale.

[illegible]PI

TEATRO COMUNALE. Ultima replica, **Un tram che [illegible] chiama desiderio** di T. Williams, [illegible] Mariangela [illegible] 20 gennaio concerto **London Brass**, musiche di Albeniz, De Falla, Grana-[illegible] [illegible] gennaio concerto **Fiorella Mannoia.**

CASALECCHIO DI [illegible]

TEATRO C[illegible] 21-22 gennaio, **Finale di partita**, [illegible] Beckett, con Carlo Cecchi.
PALASPORT. 27 febbraio concerto [illegible] 10 [illegible] spettacolo **Beppe** [illegible] 19 aprile **Simple** [illegible]

[illegible]
TEATRO DADA. Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] BORGATTI. Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Ore 17 [illegible] [illegible] Chamber Orchestra [illegible] Europa, dir. I. Fischer, musiche [illegible] Mozart e Schubert. 18/1 concerto **Solisti of the chamber Orchestra,** musiche di Zelenka e Bach 21/1, Chamber Orchestra, [illegible] J. E. Gardner, solista Anna [illegible] Antonacci, coro Ferrara [illegible] sica, musiche di Rossini, Gluck e Shubert.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. 17-22 gennaio, [illegible] **sull'orlo di una** [illegible] **di nervi**, regia Attilio Corsini.
CAP CREUS. Riposo.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** [illegible] gennaio, lezione-concerto. **Il jazz nel periodo classico**, Marco Fumo pianoforte. 21 gennaio, [illegible] 20,30, The Parson Dan-[illegible] Company, direttore artistico David Parsons, Bachiana, Touched by time, Caught e Modd swing. 4 gennaio ore 21, Budapest Festival Orchestra, pianista Zoltan Kocsis, direttore Ivan Fischer, musiche di Strauss, Ravel, [illegible] [illegible]kij [illegible] gennaio, ore 21, The Academy of ancient [illegible] Christophe Roussel, clavicembalo, Rachel Brown Flauto, Simon Standage violino, direttore Christopher Hogwood. [illegible] di Bach.
STORCHI. Riposo.
SAN GEMINIANO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

[illegible]
VOX. Riposo.

[illegible]
TEATRO REGIO. Domani **Concerto lirico**, dir. Romano Gandolfi, musiche di Verdi e Pizzetti. 17 gennaio recital baritono [illegible] **Bruson**, musiche [illegible] Verdi [illegible] gennaio, stagione [illegible], [illegible] 20, **Werther**, di Massenet, dir. Daniel Oren, repliche 26 e 29 gennaio. [illegible] gennaio, stagione lirica, ore [illegible], **Il barbiere di Siviglia**, di Rossini, dir. Clau-[illegible] Abbado, replica il 24 [illegible]. 27 gennaio [illegible] [illegible], stagione lirica, ore [illegible], **Il requiem**, di Verdi, [illegible] Romano Gandolfi, soprano Kalen Esparina, mezzosoprano Hanna Schwarz, tenore Eduardo Aysa, basso Carlo Colom-[illegible] [illegible] gennaio, ore [illegible], concerto **Orchestra sinfonica di Budapest**, pianista Zoltan Kocsis, [illegible], dir. Ivan Fischer, musiche [illegible] Strauss, Ravel, [illegible]
TEATRO DUE. Ultima replica, **Finale di partita**, di [illegible] Beckett, [illegible] Cecchi [illegible] gennaio, **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri.
TEATRO AL PARCO. Da domani a giovedì ore 10 **Canti briganti** e **L'uccello di fuoco** Giovedì ore 10 e 21 **Canti briganti**, ore 10 **L'uccello di fuo-[illegible]** S[illegible] [illegible] 16 **Canti briganti**, ore 21 **Una voce quasi** [illegible] [illegible] [illegible] nia Grassi.
TEATRO PEZZANI. Ultima replica, **Desiderio sotto** [illegible] **olmi**, [illegible] E. O'Neill, con Ralf Vallone, [illegible] Sannoner, [illegible] 22 gennaio, **Intorno al letto**, [illegible] Maupassant, con Valeria Ciangottini.
[illegible] 27/1 concerto **Biagio** [illegible] [illegible] concerto **Lirtba.**

[illegible]
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

[illegible] [illegible]
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 28, tel. 227.911. L. [illegible]. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Viaggio** [illegible] **inghilterra**.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel 555.127 Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro**.
APOLLO via XXI Aprile 8. Ap. ore 18 ult. spett. 22,30. Steven Spielberg presenta: **The Flintstones**.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227 Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. **GeppettoPinocchio**.
ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, telefono 265.526. Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sab. [illegible] ult. 0,30. [illegible] [illegible].
ARLECCHINO via Lame 57, telefono [illegible] Or.: fer. e fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. [illegible] e dom. 25 ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.
CAPITOL II v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. 24 e dom. [illegible] ult 0,45 **Intervista** [illegible] **vampiro.** L. 10.000
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefo-[illegible] 24.930. Fer. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. 14,30; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 **Belle al bar.**
[illegible] v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: fer. 15,45; 16; 20,15; 22,30. Sab. [illegible] 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom 25. ult. 0,30 **The Mask.** L. 10.000
[illegible]**TONI** piazza Castiglione 8. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il postino.**
[illegible] [illegible] Azzogardino 61, t. 555.583. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
[illegible] **MULTISALA - Sala Federi-[illegible]** V.le XII giugno 20, tel. 560034. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; [illegible]; 20,40; 22,30 **Il re Leone.**
FELLINI [illegible] - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 560034. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**
FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30. L. 10.000. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 **Belle al bar.**
[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441 [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospese entrat[illegible]
[illegible] v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 **Warriors** [illegible] [illegible] **guerrieri,** [illegible] Rena Owen, Temuera Morrison.
[illegible] **NUOVO** via M. E. Lepido 222, t. 401.357. Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. **Occhio-Pinocchio.**
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.505. Or.: fer. e fest. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. [illegible]. **The Mask.**
[illegible] v. Monari 3, tel. [illegible] Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior.**
MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**
[illegible] **PALACE** via Montegrappa [illegible] tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**
METROPOLITAN v. Indipendenza 38. [illegible]: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo** (Clear and present danger).
[illegible] **NUOVO** v. Matteotti 36, tel. 357.081. [illegible] segno della qualità Or.: fer. 20,15; 22,30. Sab. e fest.: 15; 18,45; 18,30; 20,15; 22,30 **S.P.Q.R. [illegible] e 1/2 anni fa.**
MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; [illegible],20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**
[illegible] **[illegible]** v. Nosadella 21, [illegible] [illegible] Fer. 20,30; 22,30; [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Sirena - Sirena.** Sosp. ingr. fav.
NOSADELLA II v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.**
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sabato e festivi 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.**
NUOVO EPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª [illegible]**. Rid. ercioni escluso ultimo spettacolo.
[illegible] **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.916 Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con gli occhi chiusi.** L. 10.000.
[illegible] **SALA B** piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: feriali e festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14. Lire 10.000.
ODEON [illegible] **C** p. [illegible] 3, tel. 227.916. Or. 16,05; 18,15; 20,25; 22,30; [illegible] spett. 0,30. **I Pavoni.**
[illegible] via A. Costa 69, telefono 614.2064. [illegible] 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Forrest Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 Riposo. Da giov. **Speed.**
RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.** L. 10.000.
[illegible] **STUDIO 2** via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.** L. 10.000.
ROMA [illegible] [illegible] Fondazza 4, [illegible] 347.470. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Mangiare bere** [illegible] **donna.** Riduzione Agis. L. 10.000.
SMERALDO via Toscana 125, tel. 473.959. Or.: 20,30; 22,35; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,35; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **Junior.** Rid. Agis. L. 10.000.
TIFFANY D'ESSAI p.zza Saragozza 5, tel. 585.253. Or. [illegible]: 20,15; 22,30; fest. 16; 18,15; 20,20; 22,30 **Vanya sulla 42ª Strada.** Rid. Agis.
PARROCCHIALI
ALBA [illegible] Arcoveggio 3, tel. [illegible] Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **True Lies.**
BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.8940. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. T[illegible]
GALLIERA [illegible] Matteotti 25, tel. 372.406. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. **The Flintstones.**
ORIONE via Cimabue 14, tel. 382.403. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
TIVOLI v. Massarenti 418, t. [illegible] Or.: fer. 20; fest. T5 [illegible] spett. 22,30. **Il corvo.** Rid. Agis.
CINECLUB
LUMIERE [illegible] Pietralata 55/A, t. [illegible] 16: **Donne** [illegible] **trucco** di K. [illegible] Garnier. Ore 18,15: **La** [illegible] **ambigua dell'amore** di D. Arcand. Ore 20,30; 22,30: **Priscilla - La regina del deserto**, di S. Elliott.
CIRCOLI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Orario: feriali e festivi 10,30; ult. spett. 22,30. **Basse[illegible] tutto gas.** V. M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Or.: fer e fest.: 15; ult. 22,30 **Eva le provocazioni di** [illegible] **ninfomane.** V. M. 18.
EXCELSIOR: Or.: 18 fest. 15; ult. 22,30 **Manya anale.** V.M. 18.

MODENA

[illegible] v. Selmi, [illegible] 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Voglia di maschi caldi.** V. [illegible].
ARENA [illegible] v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**
ASTRA v. Raimondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
CAPITOL v. Università 9, telefono 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30-22,30. **Sesso bendato.**
CAVOUR 50. Fer. 20,30 fest. 14,30 ult. 22,30. **Il mostro.**
EMBASSY vic. Albergo 8, t. 225.187. Fer. 20,30; 22,30; Fest. 14,30 ult. 22,30 **La teta y la Luna.**
FILMSTUDIO 78. Ore 20,15; 22,30: **Con gli** [illegible] **chiusi.**
[illegible] via Giardini 257, t. 340.562. Ore 20, 22,30 [illegible] **il segno del pericolo.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. 16,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. **Belle al bar.**
[illegible] [illegible] **MULTISALA - Sala verde.** via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer.e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirena.**
[illegible] piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 18,30; festivo 14,30; ultimo ore 22,30 **Il re leone.**
RAFFAELLO v. Formigine 380, tel. 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 [illegible] **col vampiro.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15 [illegible] **atto II.**
SPLENDOR v. Modonella 8, telefono 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Mask.**

[illegible]
ALEXANDER v. F. Boario 77, t. 93.300. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Intervista col vampiro.**
[illegible] 1 v. Mair 69/p, telefono [illegible] Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. [illegible]
[illegible] II v. Mair 69/p, tel. 782.002. Fer. e fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Geppettoo Pinocchio.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, t. [illegible] Orario: 20; 22,30. Fest. in. ore 15, ult. spett. 22,30 **Forrest Gump.**
[illegible] Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.991. Or. fer. 20,30; 22,30; fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
NUOVO. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult. 0,30. **Spettacolo teatrale.**
RISTORI v. Turco 8, telefono 208.979. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22[illegible] **The Mask.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 295.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; [illegible] spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
[illegible] [illegible] Ore 15,30; 17,30: **Asterix e la pozione magica.** Ore 21,30: [illegible] **fish.**
S. BENEDETTO. Ore 15: **Thumbelina - Pollicina.** Ore 17; 19; 21. **Il mostro.**
S. SPIRITO. I visitatori.

IMOLA

ASTORIA. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirena.**
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.834. Fer. 20,30; 22,30; fest 15; ult. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] **al bar.**
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Orario: [illegible] 20,30; festivo 15, ultimo 22.30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.582. Or.: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. **The Mask.**

[illegible]
APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.655. **The mask.**
CORSO corso V. Emanuele II 81, telefono 21.985. [illegible].
IRIS c. V. Emanuele II 48, t. 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**
[illegible] l.go Matteotti 15, tel. 26.726. [illegible] **al film.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il re Leone.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, tel. 25.840 **Intervista col vampiro.**
[illegible]**RITZ VIP** v. S. Siro 7, t. 25.840. **Sotto il Natale.**
[illegible] via Manfredi 30, tel. 458.2154. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Ore 20,15; ultimo spettacolo 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
ASTRA p. [illegible] 15, tel. 582.178. Orario: 20,30; 22,30 **Belle al bar.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, t. 232.216. Orario: 20,30; 22,30. [illegible]lia.
LUX SALA 1 p.le Barrier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
LUX SALA 2 p. [illegible] 1, t. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Intervista** [illegible] **vampiro.**
[illegible] **PICCOLO TEATRO.** Or. 20,15; 22,30 **Vanya sulla 42ª stra-**[illegible]
ORFEO II. Oberdan 5, telefono [illegible]. Ore 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **The Mask.**
RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Super Infermiere... lezione anatomia maschile.**
ROMA v. Tanara 5, t. 230.026. fer. e fest. 15, ult. 22,30 **La teta y la luna.**
TRENTO v. Trento 4, t. 771.205. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Sirena.**
[illegible] **SALA 1** via Paciaudi 10, tel. 230.476. 20,30; 22,30. **Il re Leone.**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefo-[illegible] 230.476. 20,15; 22,30 **Junior.**

[illegible]
[illegible] **CORSO** c.so Garibaldi 12, tel. 30.796. Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30. The [illegible]
[illegible] II via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Sirena - Sirena.**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. Fer. 20 fest. 15 ultimo spettacolo 22,30. **Il calore** [illegible] **notte**
[illegible] II via San Rocco [illegible] telefono 436.657. Fer 20, fest. 15; ult. spett. 22,20 **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni** [illegible]
[illegible] II via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer.: ore 20; fest.: ore 15: [illegible] spett. 22,20. **Intervista col vampiro.** Viet. 14.
BOIARDO v. S. Rocco 1/b, t. 435.782. Fer. [illegible] 19,30; [illegible] 15; [illegible] 22,20 [illegible] **il segno del pericolo.**
CAPITOL Fer 20,30; fest 15 [illegible] spett. 22,30. **Miracolo italiano.**
[illegible] 1 via E. [illegible] Pietro 17, telefono 439.289. Fer. 16,30 fest. 15 ult. spett 22,30. **Il re Leone**
D'ALBERTO 2 E II Pietro 17/b, [illegible] 439.289 Fer. 20 fest. 14,30 [illegible] spett. 22,30. **Belle al bar**
OLIMPIA [illegible] Tassoni, tel. 292.894. Or.: fer. 20,30; 22,30. **Con** [illegible] **occhi chiusi.**
[illegible] via Med. d'Oro della Resistenza. Or.: 20,30;22,30: **Go fish.**
VERDI. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 22,30. **La signora ammazzatutti.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.655. **The mask.**
CORSO corso V. Emanuele II 81. telefono 21.985. [illegible].
IRIS c. V. Emanuele II 48, t. 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**
[illegible] 1.go Matteotti 15, tel. 26.726. [illegible] **al film.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il re Leone.**

RAVENNA

ALEXANDER v. F. Boario 77, t. 93.300. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Intervista col vampiro.**
[illegible] 1 v. Mair 69/p, telefono [illegible] Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30.
[illegible] II v. Mair 69/p, tel. 782.002. Fer. e fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Geppettoo Pinocchio.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, t. [illegible] Orario: 20; 22,30. Fest. in. ore 15, ult. spett. 22,30 **Forrest Gump.**
[illegible] Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.991. Or. fer. 20,30; 22,30; fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
NUOVO. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult. 0,30. **Spettacolo teatrale.**
RISTORI v. Turco 8, telefono 208.979. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22[illegible] **The Mask.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 295.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; [illegible] spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
[illegible] [illegible] Ore 15,30; 17,30: **Asterix e la pozione magica.** Ore 21,30: [illegible] **fish.**
S. BENEDETTO. Ore 15: **Thumbelina - Pollicina.** Ore 17; 19; 21. **Il mostro.**
S. SPIRITO. I visitatori.

RIMINI

ALEXANDER v. F. Boario 77, t. 93.300. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Intervista col vampiro.**
[illegible] 1 v. Mair 69/p, telefono [illegible] Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30.
[illegible] II v. Mair 69/p, tel. 782.002. Fer. e fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Geppettoo Pinocchio.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, t. [illegible] Orario: 20; 22,30. Fest. in. ore 15, ult. spett. 22,30 **Forrest Gump.**
[illegible] Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.991. Or. fer. 20,30; 22,30; fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
NUOVO. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult. 0,30. **Spettacolo teatrale.**
RISTORI v. Turco 8, telefono 208.979. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22[illegible] **The Mask.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 295.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; [illegible] spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**
[illegible] [illegible] Ore 15,30; 17,30: **Asterix e la pozione magica.** Ore 21,30: [illegible] **fish.**
S. BENEDETTO. Ore 15: **Thumbelina - Pollicina.** Ore 17; 19; 21. **Il mostro.**
S. SPIRITO. I visitatori.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Viaggio in Inghilterra
ARGENTA
[illegible]: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
BAZZANO
ASTRA: Intervista col vampiro
ITAR: Junior
BONDENO
ARGENTINA: Sotto [illegible] del pericolo
BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: Intervista col vampiro
FARNESE: Miracolo italiano
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Quattro matrimoni e un funerale
CARPI
CAPITOL: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
CORSO: Quattro matrimoni e un funerale
EDEN: Junior
SUPERCINEMA 70: Il re Leone
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Sotto il segno del pericolo
CASTELFRANCO
NUOVO: Il re Leone
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Sotto il segno del pericolo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Speed
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Intervista col vampiro
CENTO
ASTRA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
ODEON: Intervista col vampiro
CODIGORO
ARENA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
COPPARO
ARCOBALENO: Miracolo nella 34ª strada
CORREGGIO
CRISTALLO: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
CREVALCORE
VERDI: Quattro matrimoni e un funerale
FIDENZA
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Intervista col vampiro
[illegible] **EMILIA**
CORSO: dom.: Ripetizioni Italiani Chiamano [illegible] Quattro matrimoni e un funerale
FRANCOLINO
NAGLIATI: Invitati molto speciali
GUASTALLA
CENTRALE: Intervista col vampiro
LAGARO
VITTORIA: Il re Leone
LIDO ESTENSI
DUCALE I: Belle al bar
DUCALE II: Intervista col vampiro
LOIANO
VITTORIA: Sotto il segno del pericolo
MASSA PISCAGLIA
NUOVO: Il re leone
MIRANDOLA
CAPITOL: Miracolo italiano
SUPERCINEMA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
MONTECCHIO
ZACCONI: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
PAVULLO
GUARDINI: Sotto il segno del pericolo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Junior
NUOVO: Il re Leone
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Sotto il segno del pericolo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Speed
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Intervista col vampiro
CENTO
ASTRA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
ODEON: Intervista col vampiro
CODIGORO
ARENA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
COPPARO
ARCOBALENO: Miracolo nella 34ª strada
CORREGGIO
CRISTALLO: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
CREVALCORE
VERDI: Quattro matrimoni e un funerale
FIDENZA
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Intervista col vampiro
[illegible] **EMILIA**
CORSO: dom.: Ripetizioni Italiani Chiamano [illegible] Quattro matrimoni e un funerale
FRANCOLINO
NAGLIATI: Invitati molto speciali
GUASTALLA
CENTRALE: Intervista col vampiro
LAGARO
VITTORIA: Il re Leone
LIDO ESTENSI
DUCALE I: Belle al bar
DUCALE II: Intervista col vampiro
LOIANO
VITTORIA: Sotto il segno del pericolo
MASSA PISCAGLIA
NUOVO: Il re leone
MIRANDOLA
CAPITOL: Miracolo italiano
SUPERCINEMA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
MONTECCHIO
ZACCONI: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
PAVULLO
GUARDINI: Sotto il segno del pericolo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Junior
NUOVO: Il re Leone
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Sotto il segno del pericolo
PULANELLO
EDEN: dom.: I tre moschettieri; sera: Amplesso
REVERE
DUCALE: Intervista col vampiro
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Pulp Fiction
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Occhio Pinocchio
GIADA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Sotto il segno del pericolo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La teta y la Luna
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sotto il segno del pericolo
SASSO MARCONI
MARCONI: Intervista col vampiro
SASSUOLO
CARANI: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
SAN FRANCESCO: Il re Leone
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
SESTOLA
BELVEDERE: Sotto il segno del pericolo
[illegible]
GRAND'ITALIA: Miracolo italiano
VERGATO
NUOVO: Il re Leone
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Il corvo
VIGNOLA
ARISTON: Belle al bar

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Intervista col vampiro.** Orario: 15; 17,20; 19,45; 22,15.
ITALIA [illegible] Garibaldi 8, telefono [illegible]. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Apertura ore 15.
[illegible] [illegible] Reni 2, telefono 600.820. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: ap. [illegible].
ASTRA [illegible] Aspetti 37, telefono 604.07. **Belle al bar.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
EIRI piazzale Stanga, tel. 778.169. **The Mask.** Or.: ap. 15.
MIGNON via Cassan 2, t. 875.20.87. **The Mask.** Or.: ap. 15.
[illegible] piazza Insurrezione, tel. 875.1660. **Il re leone.** Or.: 15.
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefo-[illegible] 875.0720. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: [illegible] 15
CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Occhio Pinocchio.** Or.: ap. 15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21,15
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; [illegible]
OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, telefono 520.5439. **Ferrari Guerp.** Or.: 15,45; 18,15; 21,15.
RITZ S. Marco 617, t. 520.4429. [illegible] Or.: 16; 17,50; 18,45; 21,45.
[illegible] S. Marco 3969, t. 523.0322. **Intervista col vampiro.** Ap.: ore 15.

[illegible]
ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre

LE TV PRIVATE

Videomusic

9 — **The mix**, rotazione video
11,30 **Telecommando**
12,30 **The mix**
15,30 **Take that**, special
17,30 **The cult**, special
— — **Guns'n roses**, concerto
19,30 **The mix**
22 — **Jazz X**
22,30 **Indies**, musica
— **I video della notte**

Video ■ TCI

7,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartone
8 — **Informazione ieri**
8,50 **Commerciale**
13,30 **Rubrica esoterica**
14 — **Domenica video 3**
14,20 **Diretta stadio**
17,15 **Rubrica esoterica**
18,15 **Speciale spettacolo**
19,30 **Sicilia sport**
22,30 **Uno a due**, la parola alle istituzioni
23,15 **Detective per amore**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
— — **Enos**, telefilm
2,45 **Alf**, sit. comedy

TRM Odeon

14 — **Domenica Odeon**, magazine di sport, cultura e attualità da tutta Italia
18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Bilancio familiare**, rubrica di economia
18,45 **Oroscopo del giorno**
19,50 **Andiamo al cinema**
19 — **Massacro al Grande Canyon**, film western
20,45 **Tg Rosa**, striscia quotidiana di informazione leggera
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Speciale Odeon**, rubrica di sport e attualità da tutta Italia

Teletna

8 — **Lancillotto**, telefilm
9,30 **Proposte commerciali**
13 — **Cominciare in allegria**, telefilm
13,30 **Segni dei tempi**, settimanale di informazione e cultura religiosa
— — **Sicilsauna**, notiziario
14,20 **Sport domenica** (1ª edizione)
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sportdomenica** (2ª edizione)
20,30 **Pranzo alle otto**, film di George Farlow
22,30 **Segni dei tempi**, settimanale di informazione e cultura religiosa
23 — **Sicilianotte**
2 — **Sportdomenica**
2 — **Ieri e oggi. Tg della n**
— — **Programmi non stop**

Tele+2

10 — **Sci di fondo**, Coppa del Mondo, 4 X 5 km femminile, in diretta da Nove Mesto
11 — **Tennis**
11,45 **Sci ■ fondo**, Coppa Mondo, 4 X 10 km maschile, in diretta da Nove Mesto
13,30 **Football N.F.L.**
15,30 **Pugilato**
17,30 **Pallavolo: Gabeca Montichiari - Tally (Mi)**, in diretta
19,30 **Ten**
20 — **Telesport**
20,30 **Calcio: Bari - Milan**, in diretta da Bari
22,30 **Basket**, serie A1
24 — **Pugilato**
0,30 **Tennis**
1 — **Tennis**, in diretta da Melbourne

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Servizi speciali dal Vg**
14 — **Vivere al 100x100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
15,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**, documentario
20 — **L'ispettore Sluey**, telefilm
21 — **Sport**
23 — **Arte oggi**, rubrica

TC Catania

7 — **Ken il guerriero**, cartone animato
7,45 **Informazione ieri**, notiziario
8 — **Commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Uno a due**, la parola alle istituzioni
14 — **Northstar**, ■
16,30 **Commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Enos**, telefilm
19,30 **Cartone animato**
20 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Il medaglione del diavolo**, film
22,30 **Kung Fu**, film
0,15 **Giotto**, notiziario

Telejonica

8,30 **Film**
13,25 **L'ultima lettera**, doc.
14,10 **Agricoltura e ambiente in Sicilia**, rubrica
14,50 **Il capo della classe**, telefilm
19 — **Film**
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

Canale 21 Palermo

9,30 **Le storie di nano Pallino**, cartoni
10,20 **L'allegro fantasma**, film
12,30 **Gli specials di Andrea**, scenaggiato
13 — **Trimestre verde**, rubrica di agricoltura
14 — **Tgl 21 settegiorni**
15 — **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
15,45 **Calcio 21**, informazione sportiva
18,30 **Piccole donne**, film
20 — **Evangelisti**, rubrica religiosa
20,30 **Bravo Dick**, telefilm
21 — **Garrison Commando**, telefilm
22 — **Tgl 21 settegiorni**
22,30 **Mania**, modellismo
24 — **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
0,30 **Tgl 21 settegiorni**

Tele+3

7 — **Rasputin e l'imperatrice**, film (Usa, drammatico, 1932), ■ B. Barrymore, J. Barrymore, L. Barrymore. Regia ■ R. Boleslawsky. (In replica ■■ ore 9, 11, 13, 15, 17,05, 19, 21, 1,15)
17 — **+ 3 news**, notiziario

■ Sicilia

7 — **Invanilemo l'amore**, film commedia di Camillo Mastrocinque (Italia 1938)
18 — **Enos**, telefilm
18 — **Gizamondo**, informazione turistica
19,30 **Ken il guerriero**, cartone
20 — **I forti di Forte Coraggio**, tf
20,30 **Il medaglione del diavolo**, film avventura di ■ Taylor (Usa 1974)
23 — **Kung Fu**, film drammatico di Jerry Thorpe (Usa 1972)
1,30 **I grandi veggenti d'Italia**
2 — **Crazy dance**, ■■■ giovane
— — **Programmi non-stop**

Telespazio ■

10,30 **Spazio commerciale**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14 — **Mano nella mano**, rubrica religiosa
14,15 **Domenica sport**, contenitore sportivo
16,30 **Spazio commerciale**
19 — **Spazio redazionale**
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Spazio redazionale**
20 ■ **Super Dinasty**, serial tv
22 — **E' andata così**, rotazionale
22,30 **Arte oggi**
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Tele Acras

14,15 **Il tempo e i suoi segni**
14,30 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**
20 — **Film**
21,30 **Vg sport**
22,30 **Sport e sport**, rubrica
24 — **Vg sport**

Tele+1

6,15 **Un piedipiatti e mezzo**, film con B. Reynolds
8 — **Telepiù bambini**

PALERMO

Il sovrintendente lascia il Ma■■■ di Palermo

PALERMO. Ubaldo Mirabelli, 72 anni, ■■ 18° sovrintendente ■■ Teatro Massimo di Palermo (sempre chiuso), lascia la carica per «ragioni di salute». In una lettera inviata ■■ sindaco Leoluca Orlando (foto), Mirabelli chiede ■■ essere esentato dal servizio fino alla fine di marzo, alla scadenza naturale del suo mandato. Il consiglio di amministrazione del Teatro, retto adesso dal vice presidente Giovanni Maniscalco Basile, si riunirà martedì per decidere cosa fare in attesa del nuovo sovrintendente.

LE TV PRIVATE

13 — **■■■na ■■ ■■ matrimonio**, ■■ con Liv Ullman
14,45 **+1 ■■■s**
14,50 **La voce del silenzio**, film con K. Turner
16,40 **Codice d'onore**, film
19 — **The snapper**, film
21 — **Sorrisi di una notte d'estate**, film di Ingmar Bergman
23,05 **Chi non salta bianco è**, film
1 — **Assunta Spina**, film
2,10 **Afraid of the Dark**, film
3,45 **I visitatori del sabato sera**, film
5,10 **Addio giovinezza**, film

Radio Video Calabria

14 — **Domenica Odeon**, magazine di sport, cultura e attualità
18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Bilancio familiare**, rubrica di economia
18,45 **Oroscopo del giorno**
19 — **Massacro al Grande Canyon**, film
20,45 **Tg rosa**, rotocalco
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Odeon sport**

Vuellesette

12,45 **Maxiverirna**, rubrica
■ — **Vinci in diretta**, gioco a quiz
14 — **Settegiorni**, rubrica
14,20 **Quell'incerto sentimento**, film
15 — **Falcon■■■ssi**, serial tv
17 — **Sotto il sole rovente**, film
18,30 **Ghiaccio nave**, rubrica
19 — **■■■ giorni**, informazione
20,30 **■■■■■ia pulita**, film avventura di Chuck Ball (Usa 1986)
23,05 **Sette giorni**
23,30 **VI7 non stop**

■■■■■ Sicilia

12,30 **F.B.I.**, telefilm
13 — **Telefilm**
14,30 **Sicilfauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Basketissimo**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20 — **Energia pulita**, film avventura
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,50 **Magia della danza**, telefilm
0,30 **Programmazione notturna**

Video Mediterraneo

11 — **Piazza Montecitorio**
13 — **Telesport**
16,30 **Rubrica**
19 — **Opinion leader**
■■■ **Super Dinasty**, serial Tv
22,15 **Telesport**
23 — **VM Sport domenica**
23,20 **Televendita**
23,40 **Film**

Canale 21

6 — **Rassegna stampa**
7 — **Cartoni animati**
■■■ **Un'ora in curva B**, rubrica sport
12,30 **La civiltà dell'amore**, rubrica religiosa
14 — **Campania 7 notiziario**
15 — **Gran bazar show**
■■ — **■■■**
21 — **Campania sport**
23 — **Campania 7**, notiziario

Telescirocco

7,30 **Tiassel arcobaleni**, rubrica
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Orologi da polso**, rubrica
12,15 **T and T**, telefilm
14 — **Tiassel Arcobaleno**
15,30 **Memories**, cabaret
19 — **Vipmania**, spettacolo
20,30 **Film**
23 — **Memories**, cabaret
— — **Programmi non stop**

■■■■■ Uno

7,30 **Mutsking**, cartone
9,45 **Doppio rischio**, film
12 — **La rovina di casa ■■■■■**, telefilm
14 — **Totemarket direttissima**
16,45 **Febbre da cavallo**, rubrica
19 — **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Musica indiavolata**, film
23,30 **Rubrica di cartomanzia**
1 — **Programmi non stop**

TV Agrigento

8,35 **Doppio rischio**, film
11,35 **Mutsking**, cartone
12 — **Madison sposa**
12,20 **Zoom TVA sette**
12,50 **Commerciale**
14 — **Mercanti ■■ cimini**, ■■■ avventura
15,50 **Commerciale**
16,50 **TVA speciale**
17,50 **Musicale**
18,30 **Baia ■■■■go**, telenovela
19,20 **Musica indiavolata**, film
21,30 **TVA sport**
22,30 **■■■■■■s**
0,40 **TVA sport**
1,10 **Linea erotica**
1,40 **I bassi ■■■■ ■■ San Francisco**, film poliziesco
2,50 **Peyton Place**, telefilm
■■■ **Trapper John**
4,30 **Peyton Place**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi ■■■■■■■■ sono da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. [091] 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 6053 111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, scr. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Carter, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, O. Khalifoune, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Brieclx, L. Lacarra, F. Sposa. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Canoli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bailo, J. Sempero, A. Fondary, E. Tumagian, C. Sibili. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmayer, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, scr. G. Dal, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Riccierelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. [illegible] ballo G. Cunsolo, dirett. dell'allestimento scenico A. Cariglio.
[illegible] **CULTURALE G. [illegible] COSTA:** [illegible] Teatro. Int. o [illegible] tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO [illegible] 582354.
[illegible] **VITO ZAPPALÀ:** viale Galliea Mondello - Tel. 684.19.22.

[illegible]

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 86 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.085 - 0339 863.461.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223.
TEATRO [illegible] (tel. 543.740). (Aria condizionata).
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: [illegible] Don Orione - tel. 544 766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
[illegible] **FLORIO:** tel. 637.5811-637.4364.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciocaglione 29, tel. 447.603.
[illegible]O [illegible] p. S. Placido 12, tel. 312.148.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto** [illegible] «Fasioio». Prenotare tel. [illegible].
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI [illegible] e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. Ticket restaurant. Tel. 095 497.952.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Goti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata; Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nurejev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) [illegible] (T.no [illegible] 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ernst T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.
Concerti Ente Teatro di Messina - Un ballo in maschera di G. Verdi, direttore A. Licata, produzione Ente Teatro Bellini di Catania. 22-24 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle ore 21. Per inf. tel. 090/345 233. **Ente Teatro di Messina - Concerto della Royal Philharmonic.** Orchestra diretta da Y. Temirkanov. 29-30 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle 21. Per inf. tel. 090/345.233. **Filarmonica Laudamo - Concerto del pianista Aldo Ciccolini;** musiche di Chopin, Albeniz, Villa-Lobos, Castelnuovo-Tedesco, domenica 15 gennaio alle 21 nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/710.929. **Associazioni musicali riunite - Concerto della pianista Mzia Simonishvili** (premio Busoni '94); musiche di Bach, Beethoven, Chopin ecc. Venerdì 13 gennaio alle 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 090/343.420.
Teatri. Ente Teatro di Messina - Servo di scena di R. Harwood. Allestimento del Teatro Stabile di Catania, con T. Ferro; regia di G. Ferro. Dal 12 al 15 gennaio nel Teatro V. [illegible]. Per inf. tel. 090/345 233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 17/18,40/20,30/22,30
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Bellini — v. Gioberti 9 — Tel. 25.905
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 4000**
Sirens ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — [illegible].: 17/22,30
La teta y la luna ☎
di B. Luna, con B. Duren, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cinemaeggea
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
[illegible] Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22,30
[illegible]lle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Rabitz, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 5000; rid. 4000**
S. P. Q. R. - [illegible]000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible] — Tel. 482.948 — Or.: [illegible]
Sotto il segno [illegible] pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [illegible] al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Lo [illegible] — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 5000; rid. 4000**
[illegible] Rati[illegible]
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan — Teatro: **Il cittadino Notrio**

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible] — Tel. 328.324
Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

ENNA

Super. Grive — p. Ghislieri 2 — Tel. 506.903 — Or.: 17-20-22
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 716.595 Or. 16/22,30
Sirens ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168 — Tel. [illegible] — Or.: 16/22,30
[illegible] Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burlesca relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 186 — Tel. 329.246. Or.: 16/30 — 18.30/20.30/22.30
Il [illegible] Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, [illegible] s[illegible] molto [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 825.6547. Or.: 16 — 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. [illegible] 37' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151- [illegible]: 16,30/ — 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Sirens
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Ore 20,15/22,30
Vania [illegible] 42° St[illegible]
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La rappresentazione teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un miracolato [illegible] di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Fiamma — L.go degli Abati 6 — Tel. 625.1866 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. 10.000**
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, [illegible] Bocciarelli, S. [illegible] (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato [illegible] potentato per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible] — Tel. 545.551. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
La teta y [illegible] luna
di B. Luna, con B. Duren, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8874 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge [illegible] — p. Verdi 82 — Tel. 587.265. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30
[illegible] al bar ☎
*di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, [illegible] Robin's, A. Sarna (Ita. [illegible] - Un transessuale [illegible] innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore [illegible] crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

King — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [illegible] [illegible] prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] — via E. Amari 165 — Tel. [illegible] — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'impecibilità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Comm[illegible]**

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Metropolitan — V.le Strasburgo 358 — Tel. 668.65.32 — Or.: 17,30/20/22,30
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazio[illegible] della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 — Cine Studio. Or. [illegible] — 15,20/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Junior ☎
di I. Reitman, con [illegible] Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti [illegible] [illegible]rdenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 168 — Tel. 588.280 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Sotto il segno del pericolo [illegible]
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Rivoli — V. Imp. Federico 12 — Tel. 302.151. Or.: 15 — 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. [illegible]**
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [illegible] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible] — [illegible] 621.052 — Or.: 17,30/23
La [illegible]la vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi perde[illegible] insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Duemila — **Ingr. [illegible]**
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. [illegible] Vito, [illegible] Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Sirens ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) – Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bl[illegible]asfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Vasquez — Tel. 34.622
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, [illegible] Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, [illegible] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [illegible]a sua iniziazione, della sua vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ariston — Tel. 21.859
Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, [illegible] Bocciarelli, [illegible] Sandrelli (Ita. '94) – Toscana inizio [illegible]: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — a. Mazzini 82 — Tel. 741.241
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [illegible] si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Mesoiari — p. Le Pera — Tel. 728.890
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia dell[illegible] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]ico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] 1 — [illegible]S 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible].: 18/20/22,30
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 3[illegible] — Or.: [illegible]
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,[illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [illegible] [illegible] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Arimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [illegible] si [illegible] in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa [illegible] un gangster e affronta il [illegible] N. V. 1h 50' **Comico**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.165 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000; [illegible]**
Il [illegible] leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Moderno — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 5000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Miracolo itali[illegible]**
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubblici virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) - - Un bamb[illegible], testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole [illegible] sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vonasco,10 — [illegible]. 322.030 — CHIUSO

[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — [illegible]

La Sir[illegible] — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston II
Via Dalledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
L. 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un [illegible]. M. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol
Via Roma 187. Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
[illegible] Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 657.788. Or.: 16/18,15 20,20/22,30
L. 10.000/7000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempore senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Dra[illegible]**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.058
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **[illegible]**

Alfieri
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un cercare di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
[illegible] 6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

NUORO

Le [illegible]
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera Cinema d'essai
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thri[illegible]**

SASSARI

Ariston
Viale Trento II
Tel. 291.273 - Or.: [illegible]
17,30/19,10/20,50/22,30
L. 6000/6000
Il Re Leone
di R. Allers e R. [illegible]inkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Quattro [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 6000 - 6000
Quattro matrimoni e un [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni o un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Moderno
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
S. P. Q. R. [illegible] e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma [illegible] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Teatro [illegible]
Or.: 17/20/22,30
Lire 8000/8000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible]
Via Lanusei 31. Tel. [illegible]
[illegible] 18/21. L. [illegible]
Rassegna [illegible] chitarra [illegible] concerto del chitarrista [illegible] Listen. Musiche di Sor, Scarlatti, Duarte, Asencio, Rodrigo, Turina.

T. Delle [illegible]
Via La Palma - T. 34.13.22
Ore 21 - L. [illegible]
RIPOSO

[illegible] Tonio
Ore 22.
L. 5000
RIPOSO

[illegible]
Ore 21. L. [illegible]
22.000/20.000/12.000
RIPOSO

S. Eulalia
Lire 8000/6000
Ore 20,20/22,30
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — N. V. 2h 10' [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau
Ore 21
Lire 16.000/15.000
RIPOSO

SARDEGNA 1

Amico, la vita del West non è così facile

Va in onda alle 4 del mattino il film «Sousi dov'è il West?» [illegible] Robert Aldrich [illegible] Gene Wilder, Harrison Ford (foto), Ramon Bieri, Val Bisoglio. Da una cittadina polacca il rabbino Belinski raggiunge la sua comunità a San Francisco: si scontra con la dura vita del West, diventa amico di un fuorilegge quasi gentiluomo e va in crisi quando è costretto a uccidere per difendersi.

IL RISVEGLIO

[illegible] solo lirica

Un cartellone diviso in cinque cicli, che da febbraio ad aprile vedrà al teatro Comunale di Cagliari opere [illegible] concerti sinfonici, balletto e conferenze, cameristica e jazz, un omaggio a Maria Carta e un recital di Ute Lemper, i Virtuosi italiani e un lungo omaggio al cinema che compie cent'anni. Carla Fracci in [illegible] «Filumena Marturano» con le musiche [illegible] Rota e tre giornate per ricordare il tenore Bernardo De Muro. Ieri la presentazione del programma ha permesso ai responsabili dell'Ente lirico [illegible] puntigliosa ricostruzione [illegible] «caso Mozart», nato [illegible] un'interrogazione in consiglio comunale [illegible] sfociata in un'indagine della Procura. Il commissario-sovrintendente Angela Spocci ha spiegato che la delibera da un miliardo su «Così fan tutte» - che ha fatto gridare allo scandalo - in realtà comprende una [illegible] costi che [illegible] sono direttamente legati alla rappresentazione dell'opera di Mozart: chiusura di un'annosa vertenza col personale, acquisto di riflettori e [illegible] un pulmino, acquisto di materiale musicale per iniziare a costituire un archivio. Del programma per i prossimi mesi ha parlato il direttore artistico Massimo Biscardi. A febbraio parte il primo ciclo, «La Francia e la sua musica - Preludi ed echi dall'Impressionismo». Marzo sarà dedicato al barocco [illegible] ma a fine mese partirà anche il ciclo su «Il risveglio della composizione strumentale in Italia al tempo della Cavalleria Rusticana», che verrà completato a [illegible] aprile dall'opera di Mascagni.

Musica

[illegible] Cagliari l'organista Salvatore Spano [illegible] per la Messa degli artisti nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,20). Il programma dedicato a B[illegible] con Il Preludio e fuga n. 1 in la minore e due corali, [illegible] 8 e la 9, op. 122. Al teatro Alkestis un doppio recital di Goran Listes chiude la rassegna «La chitarra internazionale» con musiche di Sor, Duarte, Scarlatti, Asencio, Rodrigo e Turina.

Su il sipario

Il circuito regionale del Cedac porta al Garau di Oristano la compagnia Sicilia[illegible]teatro con «Così è se vi pare» di Pirandello (sipario alle 21). Interpreti Alida Valli, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco, il regista è Mauro Bolognini. A Cagliari [illegible] 10 alle 12 inaugurazione dell'attività '95 del Microteatro, in via Canelles 37. Lo spazio [illegible]stito dall'associazione Teatro delle mani offre [illegible] museo [illegible] marionette e burattini creati per un secolo di spettacoli della famiglia Sarzi, una mediateca sul [illegible] di figura [illegible] libri, video e registrazioni sonore, e anche un laboratorio artistico per i bambini, che impareranno a costruire i burattini.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica
13 — **Lavoro e previdenza**
13,30 **Sardegna verde**
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna Canta in piazza**
18,30 **Junior tv**, [illegible] animati
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,40 **Facciamo i [illegible]**, [illegible] di economia
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **In nome di dio texano**, film
23 — **Tgs speciale**
23,30 **Gli invincibili**, film
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
[illegible] — **In [illegible] di dio texano**, film
— — **Programmi non-stop**

[illegible] Tv Super Six

13 — **Domenica [illegible]** settimanale [illegible] informazione
14 — [illegible]
14,30 **Doppio rischio**, [illegible]
15 — **India fantastica: riprese impossibili**, documentario
17.15 **[illegible] fantastiche, Ranxie**, cartoni [illegible]
18,45 **Tg giovane**
19 — **Balla comigo**, telefilm
20 — **Domenica news**, settimanale [illegible] informazione
21 — **Musica indiavolata**, [illegible]
22,30 [illegible]
23 — [illegible] **news**, settimanale [illegible] informazione

Telegamma

14 — [illegible]
15 — **Super dog black**, telefilm
16,20 **La spada di Re Artù**, cartoni
17 — **Documentario**
18 — **Film**
19,30 **Super dog black**, telefilm
19,50 [illegible] **di Re Artù**, [illegible]
20,15 **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **La voglia matta**, varietà
[illegible] **Film**

Sardegna 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Supermici**, cartoni animati
9,30 **Televendita**
12,45 [illegible] **nel cielo**, rubrica religiosa
13,30 [illegible] **con noi**, rubrica gastronomica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15,10 [illegible] **Cimonoco**, giochi didattici
16,45 **Televendita**
18,45 **Supermici**, [illegible]
19,15 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20 — **Rotosardegna**, rotocalco d'informazione
20,30 **Film**
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco d'informazione
23 — **Sportello impresa**, settimanale [illegible] economia
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco d'informazione
1 — **Match Music**, rubrica
1,30 **Televendita**
[illegible] **Accusa: violenza carnale**, film
4 — **Sousi dov'è il West**, film
[illegible] **La ballata della morte**, film

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
10 — **Televendite**
13 — **Varietà**
13,30 **Rubrica**
14,45 **Situation comedy**
16,15 **Televendite**
18,15 **[illegible] familiare**, rubrica
18,45 **Oroscopo del giorno**, rubrica
19 — **Massacro al Grande Canyon**
20,45 **Tg** [illegible] informazione leggera
21,30 [illegible] **comedy**
23 — **Videoparade**, magazine
1,30 [illegible]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible] **notiziario**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible]

Telegi [illegible]

10 — **Redazionale**
11,30 **Il mercatino** [illegible] **Telegi**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Cartomania**, rubrica
15 — [illegible]
17 — **Videoshop**
20 — [illegible]
20,30 **Parliamone insieme**, rubrica
21 — **La storia del rock**
21,30 **Cinerama**, anteprima cinema
22 — **Film**
0,30 [illegible] **trasmissioni**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Video classifica**, musicale
8 — **International video hit**
9 — [illegible] **classifica**, musicale
10,30 **Vangelo**
11 — [illegible]
11,15 **Motori**
13 — [illegible]
13,30 **Documentario**
14 — **Tg Sette**
15 — **Televendita**
18 — **Zona sport**, risultati
18,30 **Tg Sette**
19 — [illegible] **sport**, commenti
[illegible] — **Tg sette**

T. C. S.

7,30 **Telefilm**
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 [illegible]
14 — **Northstar**, film
16 — **Telefilm**
17 — **Tv market**
18 — **Enos**, telefilm
19 — **Tv market**, proposte commerciali
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
[illegible] — **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Il medaglione del diavolo**, film
22,45 **Kung fu**, film
0,30 **Telefilm**
— — **Programmi non-stop**

Tele Sardegna

12,30 **La parola di vita**, rubrica religiosa
12,50 **La chiesa in cammino**
13,10 **Basket**
14,30 [illegible] **giorni**, notiziario
14,55 **Andiamo al cinema**
15,30 **Le storie fantastiche**, cartoni animati
17 — **Dovere di cronaca**, rubrica
18,30 **Tsd: tutto sulla dance**
19 — [illegible]
20,30 **Sette giorni**, notiziario
[illegible] [illegible] **al cinema**
21 — **I diavoli** [illegible]
22,30 **Sette giorni**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Sette giorni**, notiziario
[illegible] **Tsd:** [illegible]

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le [illegible] buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, [illegible]
[illegible],30 **Sport** [illegible] [illegible] Serie
24 — **Fbi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.**

Barbera Gribaudo Sorani

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo: Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore [illegible] critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-282, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-286, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 10% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere saranno sono in vendita al prezzo speciale di L. 46.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editore La Sta[illegible] - Ufficio "Progetto Editoriale", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E CASA DEI LIBRI SONO IN VENDITA PRESSO LE [illegible]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TEXNES M&A

Le [illegible] di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per [illegible] compilare il [illegible] coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

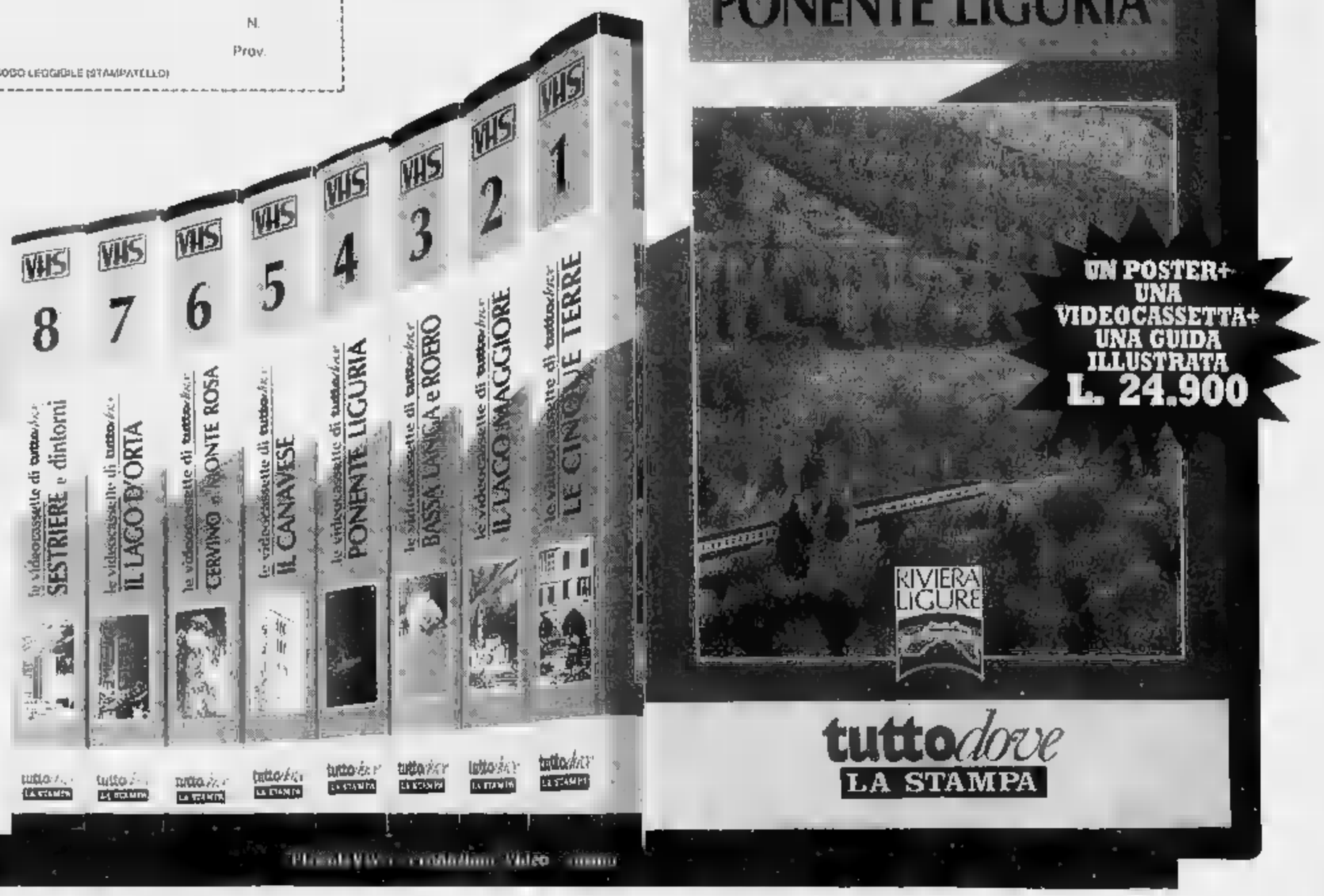
COMPILARE IL [illegible] IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. LE CINQUE TERRE
2. IL LAGO MAGGIORE
3. BASSA LANGA E ROERO
4. PONENTE LIGURIA
5. IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



BATTISTI & GAGLIARDI SAFFIRIO

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 500 lire in più, solo con "La Stampa"

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Pellicce

Visone canadese mantello	~~L. 5.900.000~~	L. 3.900.000
Visone canadese mantello	~~L. 7.100.000~~	L. [illegible]
Visone canadese mantello	~~L. 9.900.000~~	L. 6.200.000
Visone canadese mantello	~~L. 13.600.000~~	L. 9.900.000
Visone canadese 7/8	~~L. 8.300.000~~	L. 6.200.000
Visone canadese 7/8	~~L. 7.900.000~~	L. [illegible]
Visone canadese giacca	~~L. 4.900.000~~	L. 3.100.000
Visone canadese giacca	~~L. 3.900.000~~	L. 2.600.000
Visone russo murmel 9/10	~~L. 3.100.000~~	L. 1.800.000
Visone russo murmel. mant.	~~L. 3.900.000~~	L. 2.600.000
Castorino rosato	~~L. 3.600.000~~	L. [illegible]
Castorino rosato	~~L. 2.700.000~~	L. 1.200.000
Persiano mantello	~~L. 3.600.000~~	L. 2.300.000
Persiano 9/10	~~L. 2.900.000~~	L. 1.200.000
Volpe argentata	~~L. 4.900.000~~	L. 2.900.000
Volpe groenlandia	~~L. 3.100.000~~	L. 1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo-donna

Gilet uomo-donna		L. 40.000
Montoni uomo-donna	~~L. 1.350.000~~	L. 750.000
Montoni uomo-donna	~~L. 950.000~~	L. 490.000
Montoni bimbo	~~L. 480.000~~	L. [illegible]
Nabuk uomo-donna	~~L. 880.000~~	L. 490.000
Pecari uomo-donna	~~L. 650.000~~	L. 350.000
Schott inglese	~~L. 450.000~~	L. 290.000
Giubbini Schott - Levi's - Charro - Best Company		
Giacconi pelle uomo	~~L. 390.000~~	L. 200.00
Giacconi pelle donna	~~L. 460.000~~	L. 250.000
Cappotti uomo-donna e impermeabili		
Abiti uomo-donna		
Giacconi uomo-donna		
Maglieria e camiceria		
Pantaloni e gonne		
Pellicce ecologiche		
Giacche a vento uomo-donna		
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company		

ShoppAREA

PANTHERA

SALDI? NO!!!

FINE SERIE!!

Abbigliamento ragazzi e bimbi

Pigiamoni baby [illegible] colori	L. 15.000		
Pelliccia ecologica	da 3 mesi a 3 anni	~~L. 65.000~~	L. 40.000
Giaccone ragazzo	da 2 anni a 6 anni	~~L. 71.900~~	L. 50.000
Montoncino ragazzo	da 3 anni a 8 anni	~~L. 105.000~~	L. 60.000
Mantella [illegible] gilet	da 7 anni a 16 [illegible]	~~L. 143.000~~	L. 90.000
Pelliccia ecologica	da 7 anni a 16 [illegible]	~~L. 133.000~~	L. 90.000
Pantalone ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 45.900~~	L. [illegible]
Pantalone ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 34.000~~	L. 18.000
Pantalone elasticizzato	[illegible] 7 [illegible] 16 anni	~~L. 44.000~~	L. 20.000
Giaccone ragazzo maniche staccabili	da 7 anni a 16 anni	~~L. 122.000~~	L. 80.000
Bomber ragazzo	da 7 [illegible] a 16 anni		L. 50.000
Giaccone double	da 7 anni a 16 anni	~~L. 118.000~~	L. 80.000
Felpa ragazzo	da 7 anni a 16 anni	~~L. 51.900~~	L. 30.000
Gonna pantalone	da 7 anni a 16 anni	~~L. 23.800~~	L. 15.000
Gilet alcantara	da 7 anni a 16 [illegible]	~~L. 43.000~~	L. 30.000
Maglia ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 49.500~~	L. 30.000
Pile ragazzo	da 7 anni a 16 anni	~~L. 55.300~~	L. 35.000
Pigiami bimbo	L. 15.000		

OFFERTISSIMA su [illegible] le camice da notte Linclalor SCONTI DEL 20%

Esempio: ~~L. 48.000~~ L. [illegible]

Fino ad esaurimento scorte

Calzature

Melluso		~~L. 175.000~~	L. 125.000
Valle Verde		~~L. 219.000.000~~	L. 169.000
Linea Comoda Donna		~~L. 80.000~~	L. 49.000
Stivali donna		~~L. 92.000~~	L. [illegible]000
Scarponcini donna		~~L. 54.000~~	L. 39.000
Antonini		~~L. 99.000~~	L. 60.000
Scarpa donna		~~L. 79.000~~	L. 49.000
Stivali [illegible]		~~L. 179.000~~	L. 110.000
Scarpe donna	a		L. 25.000
Scarpe [illegible]	a partire da		L. 30.000
Scarpe bimbi	[illegible]		L. 20.000

SCONTO 20% SULLE BORSE

ORARIO: 8,30-12,30 • 15,00-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO IL LUNEDI'
SANFRE' - VIA TORINO, 12
TEL. 0172/58.458-58.158
STATALE BRA-CARMAGNOLA

EFF. COM. LEGGE 80

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

PREMIA I CLIENTI PIÙ FEDELI

Nasce Fidaty Card, la carta dei vantaggi per i clienti più fedeli. È completamente gratuita. Richiedetela direttamente al supermarket. Vi aspetta, dal 26 gennaio, la promozione con le ceramiche Pagnossin. La prima promozione "fedeltà": un bellissimo servizio da tavola, decorato in modo esclusivo per Esselunga.

Aut. Min. Tesoro

Dich. Dir. Reg. Mf Prot. n° 135433 del 7/12/94

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 15 Gennaio 1995 n. 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

I soci dell'aeroclub Bovone progettano il futuro dell'area devastata dalla piena

Un aeroporto con parco bimbi

Gli hangar verranno spostati verso il cimitero. Sarà realizzata una pista in cemento lunga 300 metri per gli aerei «anti calamità». Sul viale un polmone verde a disposizione della città

Alluvione

Due decreti da modificare

ALESSANDRIA. I due decreti che prevedono interventi urgenti a favore delle zone colpite dall'alluvione e gli aiuti, a più lungo termine, nei confronti delle popolazioni colpite, devono essere modificati.

Lo ha ribadito il deputato casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, durante un incontro con i giornalisti, ricordando che il primo decreto, già operativo, sull'emergenza, scade il 23 gennaio e dopodomani sarà discusso alla Camera.

Muzio sottolinea la gravità delle ripercussioni dell'alluvione nelle province del Sud Piemonte, che hanno registrato l'85 per cento dei danni: «E' come se questa ampia zona fosse stata sottoposta a bombardamento, ma a Roma pochi ne rendono conto».

Di qui la necessità (se non saranno accolte le variazioni al testo, con le richieste presentate alla Commissione ambiente dai Comitati degli alluvionati) di predisporre una legge speciale per il Piemonte.

Il deputato chiede l'eliminazione dei vincoli relativi all'Iva: «Il pagamento farebbe "diminuire" considerevolmente le somme stanziate, a scapito di amministrazioni pubbliche e privati, frenando gli investimenti e col rischio dell'abbandono di molte attività agricole e commerciali». Inoltre, l'esenzione dalle imposte sui lavori edili per il ripristino degli immobili distrutti o danneggiati e tutti gli atti necessari.

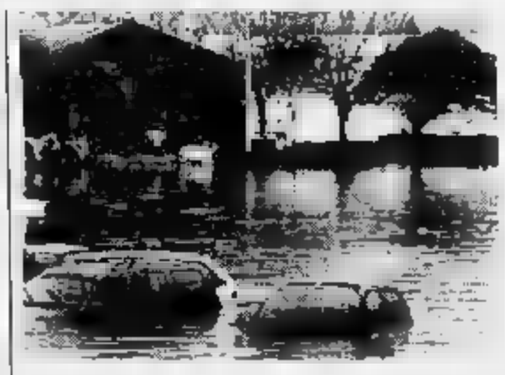
Muzio chiede anche che l'8 per mille di spettanza allo Stato (periodi di imposta '94 e '95) sia destinato per interventi a sostegno delle attività produttive e del recupero ambientale; la rateizzazione dei pagamenti dei canoni di locazione; un ulteriore spostamento della data di pagamento dell'Ici, da conteggiare in base ai danni subiti dagli immobili; la possibilità di dedurre dalla dichiarazione dei redditi gli acquisti di beni strumentali e di consumo acquistati per sostituire quelli danneggiati dall'alluvione. (g. d.)

ALESSANDRIA. Un'area del campo d'aviazione sarà destinata a parco per i bambini degli Orti. E' un progetto di massima, per ora: lo hanno deciso durante una riunione, con l'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini, i soci dell'Aero club «Bovone».

Gli hangar dovranno essere spostati sul lato opposto rispetto a dove si trovano ora. Inoltre è in fase di studio la realizzazione di una pista in asfalto lunga 300 metri che consentirà anche l'atterraggio del «G 222», aereo militare per il trasporto di viveri, per rifornimento, che di solito viene utilizzato in caso di calamità.

Il piano per la ristrutturazione dell'aeroporto prevede la spesa di circa un miliardo, soldi che potrebbero essere recuperati attraverso i finanziamenti statali per le aree aeroportuali danneggiate.

«E' uno studio dell'aeroclub - spiega l'assessore Morettini - che prevede l'utilizzo dei fondi speciali messi a disposizione da una legge approvata circa tre mesi fa, sugli aeroporti minori, e di cui si attende il decreto di attuazione. Il progetto di realizzazione del parco, e di spostamento degli hangar verso il cimitero, prevede anche una variazione di piano regolatore che creerà un polmone verde. La ristrutturazione del campo d'aviazione è già allo studio prima dell'alluvione».



Così si presentava l'aeroporto dopo l'alluvione. Danni complessivi per 8 miliardi: un miliardo e mezzo per gli hangar e due miliardi e mezzo per la pista e 3 hangar

Un polmone verde per la città e soprattutto per il quartiere Orti, aggiunge l'assessore: «Ritengo che il mantenimento dell'aeroporto, con la ristrutturazione garantisca il mantenimento dell'aerea verde». Di parere contrario si erano dichiarate le associazioni ambientaliste e il comitato per il parco Gandhi che voleva il trasferimento dell'aeroporto.

«Nel progetto di massima - conclude Morettini - è prevista anche la pista per i mezzi dell'elisoccorso». Le ellambulanze sono «alloggiate» nei pressi del campo scuola dove ha sede il reparto di emergenza della Croce rossa. Già in primavera dovrebbe iniziare l'opera di ripristino del manto erboso, con l'asportazione degli oltre cinque centimetri di fango che è ormai solidificato. I danni all'aeroporto, dovuti all'alluvione, sono ingenti e ammontano a circa quattro miliardi complessivamente: mille e cinquecento milioni per gli aerei e 2 500 alla pista e agli hangar.

Antonella Mariotti

DA DOMANI

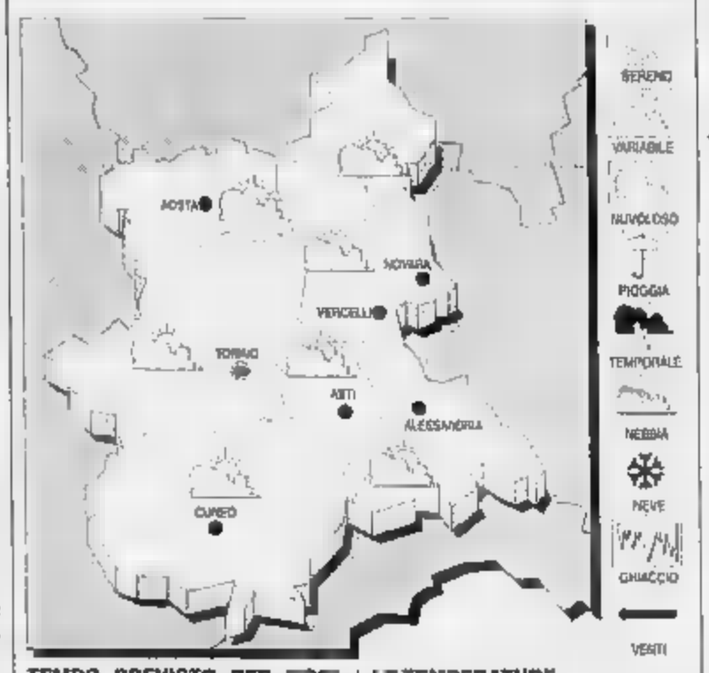
Al lunedì più notizie di città e provincia

Da domani si aggiunge un nuovo tassello al panorama di informazioni locali che «La Stampa» offre tutti giorni ai lettori dell'Alessandrino: un'edizione del lunedì delle pagine provinciali che, pur in forma contenuta, fornirà notizie e approfondimenti di cronaca e sport, andando a integrare e ampliare la cronaca regionale del giornale. E' un altro passo sulla strada di un sempre più ricco giornale locale che il nostro quotidiano segue ormai da quasi vent'anni. Risalgono infatti alla seconda metà degli Anni 70 le prime pagine provinciali - che seguivano quelle del Piemonte Sud con assieme Alessandria, Asti e Cuneo - l'esordio di quelle alessandrine è del '78, poi nell'86 il raddoppio, da due a quattro pagine. E tre anni più tardi, col cambio di formato del giornale, arrivò l'attuale fascicolo. E' invece all'aprile '91 la prima pagina di cronaca piemontese del lunedì, che non scompare ma anzi da domani completerà il notiziario alessandrino.

Perché tutto questo? I quotidiani italiani «storici» hanno alle loro origini il rapporto privilegiato con una città, nascono insomma come giornali locali - Roma, Milano, Torino, Firenze, Bologna, Napoli e così via. «La Stampa» non fa eccezione, anche se è stato fra i primi - se non il primo - ad ampliare gli orizzonti dando spazio non solo alle notizie italiane, ma anche alla cronaca estera.

Nel contempo non ha mai cessato di coltivare le proprie «radici» che dalla città, poi metropoli, si sono ramificate in tutto il Piemonte e nelle regioni vicine. Sono due discorsi paralleli che ogni giorno il giornale fa ai suoi lettori: la notizia che li interessa come cittadini italiani (o meglio ancora cittadini del mondo) e quella che li coinvolge come alessandrini, casalesi, tortonesi, novesi, acquesi, ovadesi, valenzani. Un «doppio discorso» che ora potrà proseguire anche il lunedì. (p. b.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

VENTI. deboli e moderati.

MARI DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 6; min: -2; media: 3
ROMA
Max: 10; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,1; Asti 6; Aosta 8; Cuneo 5; Novara 5; Vercelli 2.

Chiesto per la prima volta in città il test del Dna sul presunto assassino del benzinaio

E' l'omicida? Lo svelerà la sigaretta

Al centro dell'indagine due mozziconi trovati sul luogo del delitto. I periti devono accertare se ci sono tracce di saliva e se questa corrisponde a quella di Vullo. Istanza al Tribunale della libertà

ALESSANDRIA. Due mozziconi di sigaretta rinvenuti dalla polizia sul luogo del delitto potrebbero essere determinanti per accertare la colpevolezza di Fabio Vullo, il ventitreenne in carcere da qualche settimana con l'accusa di omicidio a scopo di rapina nei confronti del benzinaio Alberto Penna, 66 anni, via Casalcermelli, ucciso la sera dell'11 dicembre scorso per una manciata di milioni.

Il gip Antonio Marozzo, che, su richiesta del pubblico ministero Carlo Tramontano, ha firmato l'ordine di custodia cautelare a carico del giovane, ha deciso di ricorrere alla prova del Dna per stabilire se Fabio Vullo, il quale nega, è davvero responsabile di quel delitto.

L'incarico è stato affidato ai dottori Ernesto D'Aloia e Ilaria Boschi, dell'Istituto di medicina legale dell'Università Cattolica di Roma i quali si sono riservati 60 giorni per rispondere al quesito posto dal magistrato.

Il test, mai prima d'ora effettuato in città per vicende giudiziarie, sarà compiuto sui due mozziconi di sigaretta. I periti devono accertare se ci sono tracce di saliva e dire se corrispondono a quella di Vullo.

Domani intanto il Tribunale della Libertà si riunisce per esaminare il ricorso presentato dall'avvocato Paolo Pronzato, difensore dell'imputato. Il legale ne chiede la scarcerazione ritenendo che a carico del suo cliente non sussistano indizi di tale gravità da giustificare l'ordine di custodia cautelare.

In via Casalcermelli, dove Penna fu ucciso a colpi di pistola da un uomo che gli portò via l'incasso (poco più di 3 milioni), la polizia aveva anche rinvenuto, abbandonata, l'auto di Vullo, un elemento che, con altri, ha contribuito all'arresto». (e. c.)

Fabio Vullo, in carcere per il delitto

PATTEGGIATO

Condanna a otto mesi

ALESSANDRIA. L'extra Mohamed Nofzi, di 18 anni, di nazionalità marocchina, arrestato alcune sere fa dalla polizia durante un servizio di pattugliamento nei locali abbandonati dell'ex zuccherificio, perché aveva ottemperato alla legge Martelli sull'immigrazione, è stato processato per direttissima dal vice pretore Alberto Roiteri. Gli sono stati inflitti otto mesi di reclusione con i benefici di legge per cui è tornato in libertà. Il giovane non ha ottemperato all'ordine di espulsione firmato nei suoi confronti ed è stato notato da una pattuglia dell'Ufficio prevenzione generale della questura che ha effettuato un sopraluogo all'interno dell'ex zuccherificio di Spinetta Marengo. La polizia è intervenuta a segnalazione di alcuni abitanti della zona indispettiti per la presenza di tossicodipendenti ed extracomunitari che alloggiavano in quei locali da molti anni in disuso. (e. c.)

Giovane studente di psicologia si cimenta nello scoprire i trucchi dei maghi tv: nel mirino Casella

«Sono l'acchiappafantasmi dell'Oltrepò»

«Così ho insegnato alla Carlucci a passeggiare sui carboni ardenti»

VOGHERA. Oggi a «Buona Domenica» (Canale 5) Gabriella Carlucci camminerà sui carboni ardenti. Il trucco gliel'ha insegnato un vogherese, Massimo Polidoro, giovane studente di psicologia, che in città ha fondato una struttura di ricerca che fa capo al Cicap, Centro studi italiano sul paranormale, collegato all'Università di Pavia.

«Non c'è nulla di paranormale nel passeggiare sui carboni ardenti, come ho spiegato alla Carlucci - dice Polidoro - basta bagnarsi i piedi sull'erba e camminare sulla cenere depositato sulla brace, girata preventivamente verso il terreno. Il resto lo fanno le telecamere con inquadrature particolari. E' soltanto un trucco di grande effetto».

Polidoro, di recente, si è anche ha avuto l'onere di smontare le «imprese» di Giucas Casella: «Il suo compito è quello di spiegare i trucchi dei maghi che si fingono depositari di poteri occulti. Il paranormale per noi non esiste, o quantomeno non lo abbiamo mai incontrato».

Gabriella Carlucci conduttrice di «Buona Domenica» su Canale 5 oggi dovrebbe cimentarsi in una passeggiata su carboni ardenti. Un mago che le ha insegnato il giovane vogherese

Nelle settimane scorse il giovane vogherese è andato a Roma, negli studi della Rai, per avere un confronto con l'ipnotizzatore. «Gli ho chiesto se seriamente si sente titolare di poteri paranormali, lui ha picchiato sottolineando però di avere la capacità di ipnotizzare una persona semplicemente fissandola negli occhi. Gli ho risposto che si tratta di una tecnica impossibile».

Del Cicap fanno parte, per citare qualche nome, Piero Angela e i premi nobel Carlo Rubbia e Rita Levi Montalcini. Da poco s'è associato anche Umberto Eco.

«La cosa più divertente è quando ci chiamano per scoprire la presenza di fantasmi all'interno di castelli e case private - racconta Polidoro - Una volta una donna era terrorizzata da una sorta di un sibilo notturno che assomigliava al rantolo di un gatto strozzato. Si è calmata soltanto quando le abbiamo mostrato una trombetta di carnevale rimasta conficcata tra le tegole del tetto. Quando il vento spirava iniziava a suonare».

Nelle prossime settimane Polidoro pubblicherà un libro tutto dedicato alle falsità nel mondo del paranormale, un possibile successo editoriale visto il grande interesse che il pubblico conferisce all'occulto.

Daniele Salerno

Attimi di tensione, ma per fortuna il convoglio non aveva passeggeri

Rogo sul locomotore in stazione

Ieri mattina, le fiamme domate dopo due ore

ALESSANDRIA. Fiamme tra i binari della stazione ferroviaria ieri mattina, con la curiosità - e qualche attimo di paura - dei molti viaggiatori presenti. Poco dopo le dieci, sul binario numero 10, proprio all'altezza dell'edificio della stazione, un incendio si è sviluppato su una automotrice leggera elettrica - la Al 540006 - in manovra, con agganciate alcune vetture, vuote. Sul binario successivo era fermo un altro treno, pure senza viaggiatori a bordo.

L'automotrice è stata spostata di qualche decina di metri, sino all'altezza delle Poste ferrovia, mentre s'iniziava l'opera di spegnimento e veniva richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, giunti con due squadre.

Dopo due ore l'incendio - provocato sembra da un guasto - è stato domato. I danni alla automotrice sono molto gravi. Fortunatamente, però, non ci sono stati feriti. (f. m.)

I vigili del fuoco all'opera. Dal locomotore s'è sprigionata una colonna di fumo

Oggi alle 15 l'«indizione» da parte del vescovo in piazza della Cattedrale

Si apre il Sinodo dell'ascolto

La conclusione avverrà nel '97. Il primo anno sarà deditato a conoscere la realtà della diocesi e i problemi della gente. Saranno coinvolte parrocchie, comunità religiose, associazioni di laici

ALESSANDRIA. Con la benedizione del fuoco, l'accensione di un grande cero e l'aspersione di acqua benedetta, oggi alle 15 in piazza della Cattedrale si aprirà il 16° Sinodo diocesano, voluto dal vescovo Fernando Charrier. E' l'inizio di un cammino che durerà tre anni e che vedrà coinvolte parrocchie, comunità religiose, associazioni laicali, ma anche i non credenti. «E al termine - ha sottolineato più volte il vescovo - saranno date indicazioni di carattere giuridico, ma saranno tracciate linee pastorali, per guidare la Chiesa alessandrina nell'annuncio del Vangelo: non si tratterà di imporre il Vangelo, ma di farci capire da tutti».

Il Sinodo avrebbe dovuto prendere il via il 13 novembre. A causa dell'alluvione, l'indizione è stata rinviata ad oggi, anche se nella realtà il cammino sinodale s'è già iniziato proprio a causa della tragica piena che ha sconvolto la città e tanti diversi centri della diocesi. Il primo dei tre anni di Sinodo, infatti, è dedicato all'ascolto, al «rendere cosciente la Chiesa della società in cui vive, con iniziative per ascoltare la gente, capirne i problemi, conoscerne i valori e i disvalori». E da questo punto di vista, come ha avuto modo di spiegare monsignor Charrier, «l'alluvione ci ha già messo al fianco della gente, e noi intendiamo camminare con la nostra gente, con gli ultimi».

Fernando Charrier (foto) oggi alle 15 indirà il Sinodo diocesano con una cerimonia che s'inizierà nella piazza antistante la Cattedrale

S'inizia dunque il 16° Sinodo L'ultimo, il 15°, venne celebrato nel 1950, indetto da monsignor Giuseppe Pietro Gagnor, mentre i primi tre si svolsero nel 1602, 1605 e 1606.

Ma che tappe seguirà questo cammino ecclesiale? La prima parte, fino al giugno '95, è definita dai promotori come «della conoscenza e del dialogo». Dopo aver nominato un'assemblea e le commissioni sinodali, s'inizierà l'«ascolto» e lo studio della realtà locale, coinvolgendo parrocchie, comunità, scuole, volontariato, associazioni culturali. E' previsto pure una ricerca scientifica sull'Alessandrino: sarà condotto dal sociologo torinese Franco Garelli.

Dal giugno '95 al giugno '96 si passerà alla fase del «discernimento della situazione», con lavoro soprattutto in assemblea e commissione.

L'anno successivo, fino al giugno '97 vi sarà invece la «verifica» delle proposte emerse con le presenze della Chiesa alessandrina: parrocchie, zone pastorali, associazioni» e così via.

Dal giugno 97' all'ottobre dello stesso anno sarà infine redatto il «Liber pastoralis» che racchiuderà tutte le indicazioni su «come, a chi e quando si deve annunciare il Vangelo agli uomini di questo fine millennio».

La chiusura del Sindo avverrà il 10 novembre 1997, festa della Chiesa locale, con la convocazione dell'assemblea sinodale. Si chiuderà il Sinodo, ma per la Chiesa alessandrina comincerà il vero cammino.

Mauro Facciolo

Di Franco lascia il Comune, la Massa sta valutando

Lega Nord, si sgretola il gruppo indipendente

Bossi, maratona notturna

Dura arringa anti Berlusconi davanti a trecento fedelissimi

ALESSANDRIA. Era atteso al Residence San Michele per le 19,30 di venerdì, poi l'orario è slittato alle 21. Ma a quell'ora Umberto Bossi era ancora a Roma. Partito con l'aereo per Milano alle 21,10, è arrivato in auto, dopo anche un errore di percorso in autostrada, poco prima di mezzanotte. Ad attenderlo non più di 300 leghisti e simpatizzanti, oltre il sindaco leghista Calvo e molti consiglieri comunali del Carroccio.

Il leader del Carroccio Umberto Bossi atteso in città l'altra sera alle 19,30: è arrivato alle 24 e ha parlato per due ore

Il «senatur», malgrado l'ora, è apparso in piena forma, elettrizzato dall'incarico a Dini. «Il governo durerà a lungo - ha detto -, poi nella intelligenza Scalfaro si è riservato la carta del governo costituzionale (con chi non l'ha detto; ndr), la legislatura arriverà alla scadenza».

Il segretario del Carroccio ha parlato per oltre due ore, mentre molti abbandonavano il salone. E' stato un lungo, ininterrotto monologo contro Berlusconi, il «Peron della mutua che voleva fare dell'Italia, con alle spalle Bettino Craxi, un Paese da Sud America, seguendo il "progetto Galli"».

«Ma noi - ha continuato - lo sapevamo, e per fermare il Cavaliere abbiamo inventato l'adesione al Polo e tante altre cose (anche la storia dei 300 mila armati del Bergamasco) e abbiamo accettato di fare il governo con Berlusconi e An. Così abbiamo sventato il progetto».

Bossi ha definito Berlusconi «un dramma come presidente del consiglio, non capisce nulla di economia e non potrebbe essere diversamente per uno che proviene dalla vendita dei fustini di detersivo. Gli chiederò cento miliardi per gli insulti di Sgarbi ai parlamentari leghisti e alla Lega». **[fra. mar.]**

Il capogruppo Salvatore Di Franco

ALESSANDRIA. Il dottor Salvatore Di Franco, medico dentista, da qualche settimana capogruppo dei leghisti indipendenti - e dissidenti - in Consiglio comunale, si è dimesso da consigliere. «In coerenza - scrive nella lettera al sindaco Francesca Calvo - a quanto richiestomi dal segretario nazionale della Lega Nord Piemont, Gipo Farassino».

Di Franco potrebbe essere seguito da un altro consigliere dissidente, Maria Lorenza Massa («Ci penso, non ho ancora deciso, Di Franco ha scelto autonomamente»), mentre lo esclude il terzo «leghista indipendente» Antonio Silvani: «Sono critico rispetto alla giunta, ma non col sindaco: ritengo di poter dare il mio contributo».

Di Franco, Massa e Silvani avevano annunciato di uscire dal gruppo della Lega Nord durante la prima seduta del Consiglio comunale dopo l'alluvione, mentre si discuteva la richiesta di dimissioni avanzata dalle opposizioni alla giunta (ma non al sindaco, che avrebbe dovuto eliminare assessori graditi a tutte le forze). Qualche giorno dopo era stata annunciata la costituzione del gruppo consiliare della Lega Nord indipendente, capogruppo Di Franco.

Il consiglio direttivo provinciale aveva proposto l'espulsione dei tre, ma il consiglio nazionale presieduto da Farassino aveva chiesto loro, considerato che continuavano a proclamarsi leghisti, di dimettersi, anche per allentare la tensione.

Definito esaltante l'anno trascorso al servizio della città, Di Franco scrive: «Non mi presto al "salto della quaglia", perché troppo rispetto di chi, votandomi, ha votato Lega Nord e perché, a differenza di qualcuno dalla Lega Nord alessandrina che predica bene ma razzola male, non avevo e non ho ambizioni a ricoprire poltrone».

Aggiunge Di Franco: «La mia dignità non ha prezzo e non è a disposizione di onorevoli, senatori, notai o galoppini di turno, che preferiscono agire sottobanco pur di conquistare una poltrona e restarci attaccati».

Resta incerta la posizione del consigliere Cinzia Capra, che ha votato spesso con le minoranze.

Franco

Derubato di 10 milioni, processo al via

Truffa «francese» all'ex sottufficiale

ALESSANDRIA. «Le offro 5 milioni se mi aiuta a distribuirne 90 in beneficenza». Allettato dalla proposta, ma soprattutto incapace di opporsi, un anziano pensionato diede 10 milioni a uno sconosciuto che però, avuto il denaro, scomparve.

Ieri s'è iniziato in pretura il processo al presunto autore del raggiro, identificato dai carabinieri grazie alla perspicacia di un amico del truffato che, insospettito, si era annotato il numero di targa dell'auto con cui l'uomo si era allontanato. Per l'assenza di un teste, il processo è stato rinviato all'8 maggio.

Imputato è Mario Raimondo Zindo, 61 anni, francese domiciliato a Torino e che ha rinunciato a comparire; parte lesa l'ex maresciallo dell'esercito Enrico Guarnaschelli, 84 anni, corso Carlo Alberto 43 (ora è ospite della Casa di riposo di via Tortona). E' stato Guarnaschelli a raccontare al pretore Cinzia Miniotti la disavventura occorsagli il 24 ottobre 1990.

L'ex sottufficiale passeggiava in piazza Garibaldi quando fu avvicinato da uno sconosciuto che parlava francese. «Mentre gli facevo capire che non comprendevo la lingua, sopraggiunse un altro individuo (non è stato identificato; ndr) che si offrì di fare da interprete. Lo straniero mi parlò della somma da devolvere in beneficenza, mi promise 5 milioni per l'opera di intermediario, ne chiese 10 in garanzia. Entrambi mi accompagnarono a casa a prendere il libretto e in banca a prelevare il denaro. Ero nel pallone, capace solo di ubbidire». Il pensionato consegnò la somma, fu invitato ad andare ad acquistare due marche da bollo per la «pratica» e mentre era dal tabaccaio i due fuggirono.

I carabinieri risalirono a Zindo, che fu denunciato e incriminato. «Nel 1991, a causa anche di quel grosso dispiacere, fui colto da ictus e dimenticai la disavventura, sennò sarei andato io stesso a cercare quei due e li avrei uccisi» ha detto Guarnaschelli al pretore.

Emma Camagna

Un giovane di 20 anni e un amico di 17 hanno cercato di farsi dare soldi da un ragazzo

Baby estorsori finiscono in cella

Il minorenne è stato fermato in centro e minacciato: gli sono state chieste 300 mila lire da portare il giorno successivo in via Pontida. All'appuntamento, però, si sono presentati anche i carabinieri

ALESSANDRIA. Ancora un episodio di microcriminalità in pieno centro cittadino. Sono stati bloccati due giovani che, per procurarsi facilmente piccole somme di denaro, non avevano trovato di meglio che terrorizzare un altro ragazzo. All'appuntamento fissato per la consegna dei soldi, però, si sono presentati anche i carabinieri della compagnia di Alessandria. I militari hanno arrestato i due potenziali estorsori.

Nel carcere di San Michele è finito Massimiliano Mortillaro, anni, mentre il suo complice, M. F., di 17 anni, anch'egli abitante in città, è stato accompagnato al Centro di prima accoglienza per minorenni, a Torino. Nei confronti di entrambi, già noti alle forze dell'ordine, l'accusa è di tentata estorsione.

L'antefatto è di giovedì, quando i due, in una via del centro cittadino, hanno bloccato C.M., anni. Poiché il ragazzo non aveva con sé denaro, secondo l'accusa Mortillaro e il complice lo hanno spintonato, insultato e, alla fine, minacciano di impartirgli una più severa lezione se il giorno dopo non avesse consegnato loro mila lire, magari sottraendole in casa. C. M., comprensibilmente, non ha avuto il coraggio di opporsi alla richiesta ed è stato fissato il luogo per la consegna del denaro: il pomeriggio successivo, in via Pontida.

Tornato a casa, il ragazzo, superato il terrore per le conseguenze, ha raccontato tutto ai genitori, i quali lo hanno convinto a denunciare il fatto ai carabinieri. Così, l'altro giorno C. M. si è presentato all'appuntamento, ma poco lontano c'erano anche i militari. Quando Massimiliano Mortillaro e il diciassettenne lo hanno raggiunto per avere il denaro, sono stati arrestati in flagranza.

Nei mesi scorsi si erano già registrati fatti analoghi in città. Una banda formata da tre o quattro ragazzini agiva fra corso Roma e via San Francesco D'Assisi, costringendo i coetanei a consegnare soldi e oggetti personali di valore, in preferenza orologi e catenine d'oro. I carabinieri avevano organizzato un servizio di controllo che in pochi giorni aveva dato l'esito sperato, con l'identificazione e l'arresto del gruppetto.

Il nuovo episodio conferma che il fenomeno esiste ancora e il comandante la compagnia, capitano Diana, è passato al contrattacco, con servizi svolti da carabinieri (in borghese. Occorre però che chi subisce le minacce trovi il coraggio di denunciarle.

Roberto Scagliotti

EVASIONI FISCALI

Serravallese patteggia

ALESSANDRIA. Maria Egle Orlandi, anni, abitante a Serravalle in piazza Bosio 15/2, già titolare della ditta «Linea Blok», produzione stampi, ora chiusa, ha patteggiato davanti al tribunale (presidente Giuseppe Emiliani, pubblico ministero Carlo Tramontano, difensore Massimo Taggiasco) una pena a 4 mesi di reclusione e 4 milioni di multa, con i benefici di legge, per evasione fiscale. Secondo l'accusa, l'imprenditrice nel 1988/89 emise due fatture, dell'importo di 43 milioni, l'altra di oltre 52 milioni in favore della ditta «Pesce vibrazioni» di Ovada relative a operazioni commerciali inesistenti. Inoltre, nel '91 in vendita prodotti realizzati dalla ditta omettendo di annotare l'operazione sui registri Iva, sebbene l'importo fosse superiore ai 150 milioni. Identico comportamento aveva tenuto negli anni 1987/88 relativamente alla cessione di beni per complessivi 20 milioni 700 mila lire.

(e. c.)

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Su «Eurohistorical» continua la polemica

Replico alla risposta ricevuta dall'assessore all'Ecologia, Danilo Roticiani, a proposito di «Eurohistorical cities», pubblicata il 24/12, in quanto non è mio costume corredare di inesattezze le opinioni che esprimo, basate invece sulla realtà.

Pertanto debbo ribadire che:

1) l'assessore all'Ecologia non è in grado di motivare adeguatamente l'interesse pubblico dell'iniziativa: limitarsi a dire che si spendono decine di milioni per mettere a confronto le affinità e le esperienze delle quattro città (Novi, Corfù, Nauplion e Winchester) significa che siamo iscritti alla «Fiera delle parole e dei soliloqui»;

2) affermare che il sottoscritto legge le delibere, né si documenta è falso (in carenza di argomenti validi, il sig. Roticiani passa alla denigrazione?): dai documenti ufficiali ho infatti rilevato che l'iniziativa, ufficialmente a carico della Cee, è già al Comune di Novi i 16.800.000 circa per l'iscrizione, 4 milioni circa per partecipare all'incontro di inaugurazione a Corfù, mentre la «due giorni» novese - «fastosa» in quanto completa di rinfreschi e pranzi ufficiali, come recita la delibera - è costata non meno di 8 milioni. Poiché non credo che sia finita qui, ritengo motivato il termine «decine di milioni»: quando saremo a cento, sarà mia cura darne informazione alla città;

3) non ho perdite di memoria: in Consiglio comunale non c'è stato dibattito, solo qualche scarna e insufficiente risposta da parte dello stesso assessore, a fronte di numerose e puntuali richieste: ciò è avvenuto il 30 novembre, ben dopo l'inizio del progetto;

4) ultimo quesito: posto che nessuno pone in dubbio la preparazione dei tecnici scelti, perché il costo delle loro trasferte deve ricadere sul pubblico bilancio? Sono gli unici ad avere tale preparazione?

Davanti a una lettera intrisa di «odio politico» questi sono i fatti, sui quali i cittadini possono giudicare.

Piero Vernetti, Novi
consigliere comunale
di Forza Italia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Avis 928 641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Penzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0397-248202.
Voghera: Croce Rossa

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui T.: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Vicario, via Roma 83 (452.385).
Novi L.: Cristiani, via IV Novembre (21.21).
Ovada: Modena, via 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (882.008).
Bellingan, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 885 227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, ; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763. **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615; **Gavi:** 642 56; **Novi:** 33.21. **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 88.51; 852.601.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Lorenzo Pagani; Damiano Pronzato; Camilla Morra.
MORTI. Severina Milocco, di 86 anni; Marianna Lovesio, di 96; Angela Benzi, di 91; Mariangela Arena, di 60; Francesca Benevolo, di 74; Giovanni Pesce, di 67; Cesare Colombara, di 81; Giacinta Bavilacqua, di 90; Ernestina Mirto, di .

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nel bilancio di previsione 1995 del Comune di **Valenza**, le tariffe sui servizi a domanda individuale forniscono un gettito di 3 miliardi 621 milioni e coprono il 70,6 per cento dei costi sostenuti dall'amministrazione.

Una nuova area attrezzata e polifunzionale sorgerà presto accanto alla zona industriale di strada Valenza e **Casale**. Lo annuncia l'assessore Luigi Merlo, spiegando opererà servizi per le aziende della zona.

Aumenta l'ici a **Lu**: il Comune ha deciso di far salire l'aliquota dal 4 al 4,50 mille. Il rincaro permetterà un maggiore introito di 20 milioni. Nell'ultimo anno, l'incasso complessivo è stato di 160 milioni.

Prima seduta del '95 per il Consiglio comunale di **Novi**: si riunisce domani, alle 15. Saranno votati il bilancio preventivo e quello pluriennale e sarà determinata l'indennità di del sindaco e degli .

GLI APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Consiglio convocato domani

Prosegue il dibattito sul bilancio annuale e quello pluriennale nella seduta del Consiglio provinciale di domani, con inizio alle 15. **[b. v.]**

CONFESERCENTI

Corso per agenti di commercio

S'inizia domani il corso per agenti e rappresentanti di commercio promosso dalla Confesercenti. Lezioni: lunedì, martedì e giovedì dalle alle 24 in via Bergamo 8. **[m. ru.]**

DIOCESI

Si commemora la Mazzone

Oggi alle 15 a Casale si commemora la scomparsa di Giovannina Mazzone. All'omonimo istituto il vicario Felice Moscone celebra messa e ricorda la figura della fondatrice. **[t. f.]**

LIPU

Le proteste dei commercianti

Domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 il consigliere comunale di Casale Alda Grassi, presidente dell'associazione Life, in via Alessandria riceve i commercianti che vogliono esprimere proteste. **[t. f.]**

ALLEANZA NAZIONALE

Conferenze sugli enti locali

I circoli di An «G.B. Vico» e «Pimpi Massocco» organizzano conferenze seminariali su «Il funzionamento degli enti locali e i reali problemi dei cittadini: conoscere le istituzioni per renderle efficienti». Il calendario viene comunicato agli interessati: tel. 0131/61.84.88 o 0131/34.28.43. **[a. m.]**

PRESEPE

Prorogata la mostra in S.Antonio

E' stata prorogata la mostra del presepe in ferro di Alessandro Quartaroli Fava, allestita in S. Antonio di Valenza. **[r. c.]**

CASALE

A Casale si parla del Municipale

Si parla del Municipale domani alle 16 all'Unitrè di Casale, al Centro Buzzi con Dionigi Roggero e Attilio Castelli. **[t. f.]**

Il bilancio dei carabinieri per il '94

Novi, in crescita i reati e le multe

NOVI. Aumenta la microcriminalità e [illegible] il numero dei reati. Lo si rileva [illegible] dati sull'attività dei carabinieri nel '94. In città e nei paesi limitrofi sono stati commessi 1500 tra delitti e contravvenzioni [illegible] in più rispetto al '93), ma ben 476 sono stati sventati dai militari novesi, che hanno arrestato 88 persone (62 in flagranza di reato, 26 per ordini di cattura).

Sono stati poi potenziati i servizi antidroga e i carabinieri hanno presidiato costantemente [illegible] scuole, i giardini pubblici, le discoteche e le altre [illegible]ne a rischio della città. Brillanti i risultati: in un anno, è stato sequestrato oltre un chilo di stupefacenti (soprattutto hashish e cocaina) e sono finiti in manette nove spacciatori. Altre quindici persone sono state denunciate. L'operazione più significativa è quella che ha portato alla cattura di due genovesi, che vendevano hashish agli studenti delle elementari e medie di Novi e Arquata. Più lievi i provvedimenti a carico dei consumatori, 17 dei quali sono stati segnalati alla prefettura.

E' stata massiccia anche l'attività contro la prostituzione alla Barbellotta. In collaborazione con la questura, sono state compiute retate e circa 80 «lucciole» extracomunitarie sono state schedate ed espulse; nel '93 furono 45. Ma sulla «statale del vizio» [illegible] state sventate decine [illegible] reati collegati alla prostituzione (rapine, sfruttamento e favoreggiamento).

I carabinieri hanno eseguito 88 arresti

[illegible] settore armi, i carabinieri hanno riscontrato 24 violazioni, con un arresto e [illegible] denunce. Sono state sequestrate venti armi da fuoco e 22 coltelli. Sono stati inoltre intensificati i controlli anti-inquinamento, che hanno permesso di accertare ben [illegible] irregolarità, tutte sanzionate [illegible] contravvenzioni.

Un dato positivo è la diminuzione degli incidenti stradali con gravi conseguenze per le persone coinvolte: quasi la metà rispetto al '93. I carabinieri hanno accertato 4000 contravvenzioni al Codice della strada.

Massimo Delfino

Via libera alle nuove tariffe dell'Amga, che crescono del 25 per cento

Acqua più cara per i novesi

Rincari in città e a Pozzolo, mentre rimangono in pratica invariati i prezzi ad Arquata [illegible] Serravalle. Da otto anni [illegible] incremento. «Restano le più economiche in provincia»

NOVI. Da quest'anno acqua più cara a Novi e a Pozzolo: la giunta comunale novese, nella prima seduta del nuovo anno, ha deliberato l'ok all'aumento tariffario per il 1995 fissato dall'Amga.

Il provvedimento stabilisce lo stesso aumento del 25 per cento per Novi e Pozzolo, mentre la tariffa resta invariata per Arquata e Serravalle.

In dettaglio ecco le variazioni. Nei primi due Comuni la tariffa agevolata (consumo d'acqua an[illegible] 0-60 metri cubi)
è passata da 180 a 250 lire al metro cubo; quella base (da 61 a 120 metri cubi)
è salita da 335 a 425; nella prima fascia (da 121 a 180 metri cubi) si paga [illegible] lire [illegible] le 460 precedenti; mentre per chi rientrerà nella seconda fascia (oltre i [illegible] metri cubi), [illegible] costo è di 700 lire, rispetto alle 550 li[illegible] pagate finora.

Ad Arquata [illegible] Serravalle Scrivia restano invariate tutte le tariffe: quella agevolata (280 lire), la base (535 lire), la tariffa della prima fascia (700 lire) e quella della seconda fascia (800 lire).

Altri aumenti riguardano l'utilizzo dell'acqua per altri usi. La tariffa [illegible] industriale da 0 a 120 metri cubi annui, per Novi e Pozzolo è
salita [illegible] 335 a 450 lire, per Serravalle e Arquata
[illegible] scesa da 535 a 450 lire; oltre i 120 metri cubi annui, in tutti e quattro i Comuni
è di 635 lire contro le 535 precedenti.

Quanto [illegible] pagherà [illegible]

	1994	1995
USO [illegible]		
DA 0 A 60 MC ANNUI	180	[illegible]
DA 61 A [illegible] MC ANNUI	335	[illegible]
DA 121 A 180 MC ANNUI	460	[illegible]
OLTRE 180 MC ANNUI	[illegible]	700
USO [illegible]:		
DA 0 A 120 MC ANNUI	335	[illegible]
OLTRE 120 MC ANNUI	535	635

ALLEV[illegible] AN[illegible]:
LA META' DELLA TARIFFA BASE (da 61 a 120 MC ANNUI). INVARIATA

L'ultima revisione tariffaria del 1991 riguardava gli usi non domestici di tutti i Comuni serviti e quelli civili soltanto relativamente a Serravalle e Arquata, a fronte di maggiori costi di approvvigionamento nei confronti del consorzio Acquedotto val Borbera, mentre la tariffa [illegible] civile di Novi [illegible] Pozzolo [illegible] invariate sui livelli del 1987.

«Le nuove tariffe per [illegible] 1995 - si legge nel documento dell'Amga - preso atto dei dati previsionali a bilancio,
è necessaria per [illegible] la copertura dei costi d'esercizio (compreso l'autofinanziamento da ammortamenti e gli oneri finanziari [illegible] finanziamenti esterni per investimenti nella misura imposta dalla legge tra l'80 ed [illegible] 100 per cento). Inoltre si giustifica con l'impegno preso nei confronti dell'Upica [illegible] Alessandria (ex Comitato provinciale prezzi) [illegible] realizzare un progressivo allineamento delle tariffe dell'acqua per tutti i Comuni del bacino tariffario dell'Amga».

Le tariffe restano comunque le meno care della provincia: calcolando un [illegible] medio, ad esempio a Novi [illegible] a Pozzolo ogni cittadino pagherà 15 lire in più al giorno, circa 5 mila lire in più all'anno.

Massimo Putzu

Prospettive

Una gestione «allargata»

TORTONA. Un convegno sugli aspetti legislativi, amministrativi [illegible] tecnici dell'attuazione della legge 36/94, che riguarda la gestione delle risorse idriche e del bacino idrogeografico. Era rivolto a Comuni, Comunità montane [illegible] enti [illegible] gestiscono servizi idrici e si è svolto ieri pomeriggio su iniziativa del Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia. Fra gli altri, hanno partecipato l'on. Giancarlo Galli, relatore della 36/94, e il vicesegretario generale della Provincia Antonino Andronico.

«Secondo questa legge - ha detto il presidente del Consorzio, Pierino Cereda - tutte le acque sono pubbliche e vanno tutelate: [illegible] loro utilizzo deve essere il più possibile razionale. La 36/94 inoltre considera il servizio idrico nella sua globalità ed esprime il concetto della gestione della risorsa idrica in termini [illegible] bacino idrografico. Tutti i Comuni compresi nella sua area devono coordinare la gestione delle [illegible] con una tariffa unica ed un'unica riscossione». [m. t. m.]

Estratto di bando di gara

Società appaltante:
Borba s.r.l., via C. Battisti 1 15011 Acqui Terme (AL)

Modalità di gara:
licitazione privata

Caratteristiche:
fornitura ed installazione di un sistema centrale di elaborazione con relativo sistema operativo; sistemi periferici di elaborazione con relativo sistema operativo; unità periferiche; software e hardware di collegamento; software applicativo.

Requisiti partecipazione:
Il sistema informativo richiesto dovrà avere le caratteristiche architetturali [illegible] tecniche conformi a quanto indicato dal Ministero della Funzione Pubblica circolare DFP n. 51223 del 21.5.90 - GU n. 124 (suppl. n. 38) del 30.5.90.

Criteri di aggiudicazione:
prezzo di fornitura, tempi [illegible] consegna e valutazione [illegible] aziende concorrenti basata [illegible] curriculum delle esperienze maturate nel settore, descrizione [illegible] caratteristiche tecniche dell'organico e fatturato non inferiore al quattro miliardi.

Informazioni:
Il bando [illegible] gara [illegible] l'allegato progetto esecutivo sono disponibili presso la segreteria operativa della Borba s.r.l. a Torino, in via Giusti 4, c/o MA.TRA. s.r.l., tel. 530.010.

Domande di partecipazione:
comprensive della proposta tecnica e della offerta [illegible] in busta sigillata [illegible] separata, dovranno pervenire alla Borba s.r.l. entro il 15.02.95.

Mutui per liquidità
50 mln - 1.250.000 x [illegible]
MUTUI
su immobili anche [illegible] mutuo [illegible] corso
Per informazioni (011) 396928

TORTONA [illegible]

Alla casa di riposo
[illegible] di libidine denunciato l'«incendiario»

TORTONA. Prima appicca il fuoco alle mansarde della casa albergo e [illegible] settimana dopo viene denunciato dai carabinieri per lesioni colpose ed atti di libidine violenta ai danni di un'anziana ospite del pensionato. Tortona a far parlare di sè il palermitano Giuseppe Gattuso, [illegible] anni, che abita appunto nella casa di riposo per anziani di via Barabino 12.

Verso la fine della scorsa settimana aveva terrorizzato ospiti e personale della casa albergo appiccando il fuoco alla mansarda. Era stato visto salire poco prima che divampassero le fiamme al terzo piano dell'edificio (diviso dalla mansarda da qualche gradino). A chi gli aveva chiesto cosa stesse facendo aveva risposto che andava a prendere una sedia o un tavolino (la mansarda è adibita a locale di sgombero). Cos' [illegible] scattata la prima denuncia.

Ora un altro episodio e un'altra denuncia a [illegible] carico. Non è escluso che nei confronti dell'ospite siano presi provvedimenti. [m. t. m.]

CASALE [illegible]

Ragazzo di 25 anni
Arrestato per violenza a una donna

CASALE. Un giovane casalese [illegible] stato arrestato ieri verso le 13,30 dai carabinieri, perché colpito da ordine di custodia cautelare emesso dal giudice Gennaro Di Bernardo.

Matteo Andreone, 25 anni, abitante in via Massimo d'Azeglio, è accusato di violenza carnale e atti di libidine.

Secondo l'accusa, Andreone avrebbe approfittato [illegible] una donna casalese, di oltre mezza età, M. C., in un orario imprecisato della giornata di Santo Stefano. La donna avrebbe sporto denuncia, dicendo di essere stata costretta a salire sull'auto di Andreone che avrebbe approfittato di lei. L'episodio, secondo l'accusa, sarebbe avvenuto nella zona della Cittadella. Da questa denuncia è scaturito il provvedimento del giudice.

I familiari del giovane, in attesa di avere maggiori indicazioni, non appena il figlio avrà un colloquio col difensore, Simonetta Rossi, escludono che Matteo Andreone «possa aver utilizzato un'auto [illegible] cui non aveva disponibilità». [s. m.]

CASTELNUOVO S. [illegible]

Il figlio della morta
«Non c'è stata alcuna caccia al [illegible] estinto»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sulla «caccia al caro estinto» tra le due imprese di pompe funebri del paese, interviene Fabrizio Svolysak, figlio minore della signora morta l'altro giorno e su cui è scoppiata la querelle.

«La scelta dell'impresa di pompe funebri Monforte è stata del tutto autonoma, in base a consigli di familiari che abitano a Castelnuovo (lavoro fuori paese e [illegible] abito solo da un anno e mezzo). Non ritengo che ci sia stata una "caccia al caro estinto", anzi il polverone sollevato [illegible] del tutto gratuito e di cattivo gusto. La signora Serafini ha dimostrato in pieno la sua freddissima professionalità, mentre la ditta Monforte ha messo un po' più di calore umano in una vicenda già di per sè triste».

«Ritengo - aggiunge - di non dover giustificare in alcun [illegible] do la mia scelta, soprattutto con il funerale ancora da celebrare (si è svolto ieri; ndr)».

Da precisare inoltre che non fu il Comune a concedere la licenza alla ditta Monforte, ma una sentenza del Tar. [r. al.]

IN [illegible]

VIGNOLE
Domani mattina i funerali della barista novese

Si celebrano domani alle 10 a Vignole, i funerali di Maria Mazzini, la barista novese di 30 anni, morta in un incidente l'altra mattina alla periferia [illegible] Novi. Gestiva [illegible] bar Aurora in via Dacatra 5. [m. pu.]

[illegible]
Oltre 150 ditte da oggi in mostra a «VicenzaOro I»

S'inaugura oggi «VicenzaOro I», mostra internazionale di oreficeria, gioielleria, argenteria e orologi. Proseguirà sino a domenica. E' la prima fiera dell'anno. La presenza degli orafi valenzani è massiccia: più di 150 aziende. [r. c.]

CASTELLANIA
S'incendia un fienile danni per 15 milioni

Incendio, l'altra sera, intorno alle 23,30, alla frazione San Biagio di Castellania, nel fienile di Vildo Bisio, 47 anni, di Carezzano. Si pensa ad un corto circuito. Il rogo ha distrutto circa 220 quintali di fieno, provocando [illegible] danni alla struttura muraria del fienile. I danni assommano a [illegible] 15 milioni. [[illegible] t. m.]

CASALE
Quattro strade interrotte per lavori alle fognature

Nei prossimi giorni si apriranno cantieri per la posa di tubature di acqua e delle fogne in via Vercelli, via Visconti, via Puccini, strada vecchio Torino. Si prevedono disagi per la circolazione. [t. f.]

OVADA
Oggi porte aperte all'Itis «Barletti»

Rispettando una consuetudine, l'Itis «Barletti» di Ovada oggi è aperto ai visitatori, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. [r. bo.]

[illegible]
Abbattuto il muro della «curva [illegible] morte»

E' stato abbattuto ad Occimiano il muro che costeggia la «curva della morte» lungo la statale 31, all'ingresso del paese, dalla parte di Casale. [illegible] Comune vuole allargare la strada e costruire un rondò. [t. f.]

[illegible]
In Consiglio comunale si parla del casinò

Domani alle 21 si riunirà il Consiglio comunale di Acqui: sarà nominata una commissione per valutare i diversi problemi legati alla possibile apertura di un casinò. [g. l. f.]

RIAPERTO IL PONTE DI ISOLA

Il Tortonese di nuovo collegato [illegible] la Lombardia

Torna regolare la viabilità tra Piemonte [illegible] Lombardia. Le riaperture della statale 211 e del ponte di Pieve del Cairo hanno fatto tirare un respiro di sollievo agli abitanti della zona che, dal giorno dell'alluvione, erano praticamente isolati. L'ondata di piena del Po aveva travolto la rampa d'accesso per un tratto di circa 180 metri, provocando l'interruzione totale della statale che collega Tortona e Mortara e Novara, attraverso Sale e Pieve del Cairo. I lavori di ripristino sono stati finalmente completati ma, prima di riaprire il ponte, è stata [illegible] la prova di carico che ha dato esito positivo. Ora [illegible] transito [illegible] permesso, con qualche cautela per i mezzi pesanti. [r. c.]

La signora ENRICA PASINO
titolare del negozio omonimo
di tappeti, antiquariato, arredamento,
di via XXIV Maggio n. 3
precisa
di non aver nulla a che fare con il negozio di soli tappeti con sede allo stesso numero civico 3, con altra denominazione.
Essendo due negozi contigui, si sono create parecchie confusioni, per cui se cercate della signora Pasino, chiedete di trattare personalmente con lei.
In ogni caso l'ingresso è dal giardino e c'è la targa con il nome.
Grazie. Arrivederci.
ENRICA PASINO
Perito Tribunale e C.C.I.A.A. di Alessandria per i tappeti orientali
TAPPETI ORIENTALI, KILIM
ANTIQUARIATO
CONSULENZE D'INTERNI
Via XXIV Maggio, 3
Alessandria - Tel. fax 0131/264.011

PRIVATO VENDE
in Casale Monferrato
bellissimo negozio libero, di recente costruzione,
con 9 vetrine (mq 250) e sottostante laboratorio-magazzino (mq 250)
Per informazioni rivolgersi allo 0141-21.79.66

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

TINO CENTRO MODA

Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti ALZANO S. (AL)

da sabato 7 Gennaio

GRANDI SALDI

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO
PELLICCE E MONTONI - FIERA DEL BIANCO

SCONTI
DAL 30% AL 80%

Comunicato al comune in data 21-12-94

MONDO SPOSI
dall'Abito alla Bomboniera

LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
DI PIEMONTE E LOMBARDIA
PER VESTIRE IL VOSTRO SOGNO D'AMORE

TRUSSARDI - PIGNATELLI - YVES ST. LAURENT
RENOMA BY CORNELIANI
CONFEZIONI SIRIEM - RENATO BALESTRA
MARIELLA BURANI

Boutique abbigliamento Uomo-Donna
CAPI SU MISURA!!

RIVANAZZANO
STRADA PER **SALICE TERME** (PV)
CORSO EUROPA 30
TEL. 0383 944.550
APERTO ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO BOMBONIERE A PREZZI INCREDIBILI!

Casale, resi noti i risultati di un innovativo progetto antitabagismo

In 200 smettono di fumare

Altri 123 hanno ridotto il numero giornaliero di sigarette. I fumatori «pentiti» sono stati seguiti dal proprio medico. L'iniziativa sarà ripetuta, coinvolgendo più cittadini

CASALE. La città vince la lotta contro il fumo. Sono stati resi noti i risultati del progetto «Casale senza fumo», un programma di disassuefazione al tabagismo organizzato dalla Società italiana di medicina generale in collaborazione con l'assessorato all'Ecologia e con il sostegno dell'Usl e dei medici di base. I risultati sono decisamente incoraggianti, il punto che li pensa «di organizzare una nuova campagna, ma allargata a un maggior numero di persone» spiega l'assessore all'Ecologia Luisa Minazzi. Alla fine del progetto si registrano in città circa 200 fumatori «pentiti» che giurano di non aver più toccato una sigaretta.

Il progetto ha visto la partecipazione dei medici: Giancarlo Zorzetti-Cigna, Gabriella Zavattaro, Lorenzo Ramezzana, Giulio Davide Picasso, Michele Pezzana, Valerio Pasolini, Massimo Miglietta, Nicola Corda, Roberto Bedon, Donatella Alessi (è anche la coordinatrice provinciale della Simg per il progetto). Agli assistiti dei dieci medici è stato inviato un questionario che chiedeva delle loro abitudini al fumo, il desiderio di smettere, delle proposte di disassuefazione. I questionari sono poi stati raccolti dal medico che ha avviato, con i fumatori che dichiaravano la loro disponibilità, incontri finalizzati, basati sulla comunicazione dei danni del fumo e su spiegazioni mirate all'obiettivo da raggiungere. Spiegazioni che divenivano efficaci, proprio perché «basate sulla conoscenza e sulla fiducia personale che si ha del medico, e per questo una campagna di questo tipo può risultare molto più efficace delle campagne nazionali» spiegano l'assessore Minazzi e gli organizzatori del Simg.

Sono stati consegnati 8066 questionari; il 56% dei pazienti ha risposto ai medici. I dati, oltre che a servire per la campagna da parte del medico, sono stati analizzati. E' risultato che i fumatori sono il 22% della popolazione esaminata e di questi il 59% sono maschi. Il maggior numero di fumatori, in entrambi i sessi, è risultato tra i 40 e i 60 anni. Anche se il 16% dei maschi dichiara di fumare più di 30 sigarette al giorno.

La maggior parte della popolazione contattata nell'ambito del progetto dichiara di essere a conoscenza dei danni del fumo, dimostrando così che necessitano progetti per dissuadere dal tabagismo e non più campagne informative. Dichiarazione confermata dal fatto che il 52% dei fumatori dichiara di voler farsi aiutare dal medico.

Decisamente positive anche le risultanze finali del progetto «Casale senza fumo». Delle persone che hanno partecipato agli incontri con il proprio medico, 199 alla fine avevano cessato del tutto di fumare e 123 hanno ridotto la quantità di sigarette a più di 3/4 al giorno. Anche se ben 214 fumatori non hanno terminato il trattamento.

Tino Ferrarotti

RUGBY USL

Ovada: Austa rassicura

OVADA. Il dottor Riccardo Austa, direttore generale dell'Usl, ha incontrato l'altra sera i sindaci dell'Ovadese: «Il primo approccio è stato positivo - dice il sindaco di Franco Caneva -, anche perché abbiamo avuto assicurazioni che i servizi esistenti a Ovada saranno mantenuti, con l'obiettivo di migliorarli».

Austa si è già impegnato a affrontare il problema delle consulenze relative ad alcuni ambulatori che sono venute a mancare dal 1° gennaio, a Ovada. I servizi erano assicurati da medici dell'Usl di Novi e Acqui, che operavano in virtù di una convenzione esterna, ora non è più attivabile, perché dipendenti dell'Usl che comprende l'ospedale di Ovada.

Per dare una soluzione adeguata al problema delle consulenze - anche in considerazione di eventuali risparmi di spesa - dovranno essere attivate nuove procedure, con l'utilizzo di medici specialisti in tutte le strutture dell'Usl, escludendo così il ricorso all'esterno. Austa ha assicurato che, per quanto riguarda i consulenti di Ovada, sarà trovata una «tempestiva soluzione». Durante l'incontro è emersa la decisa volontà di una riorganizzazione di tutti i servizi, non escludendo la possibilità di utilizzare attrezzature Ovada al servizio dell'intero territorio della nuova Usl. **[r. bo.]**

Tra disagi e lamentele, proposta la sterilizzazione

Acqui con i dissuasori fa «guerra» ai piccioni

ACQUI. Continua in città l'emergenza colombi. Alla fine del '94, è considerevolmente aumentato il numero di piccioni, provocando disagi e proteste. Soprattutto i proprietari delle case del centro storico lamentano il fatto che, ogni giorno, devono fare i conti con le grondaie intasate dal guano.

Tra le soluzioni che il Comune sembra intenzionato ad adottare, non è esclusa la sterilizzazione dei colombi, attraverso l'utilizzo di sostanze mischiate ai mangimi. Un'operazione che, in passato, ha però dato scarsi risultati.

«Il problema dell'eccessiva presenza di colombi in città è comune anche ad altre realtà italiane - dice Augusto Vacchino, consigliere comunale dei Verdi - ed è causato da uno squilibrio all'interno dell'ecosistema. Il problema potrebbe essere risolto con l'immissione sul territorio delle "Taccole", volatili che si cibano delle colombo, mentre l'uso di mangimi sterilizzanti richiede tempi più lunghi per avere i benefici desiderati».

Sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzata Eliana Barabino: «Prima di tutto, bisogna verificare i colombi in città sono sani o malati. Nel secondo caso, la legge ne permette l'abbattimento, perché vettori di virus. Per quanto riguarda il problema degli edifici e monumenti, si possono sistemare "dissuasori" come quelli già installati sulla Bollente».

Del problema si sono interessati anche i responsabili del servizio veterinario dell'Usl: oltre a evidenziare i rischi sanitari, hanno dettato alcuni accorgimenti per difendersi da questa pacifica, ma fastidiosa invasione. La parola ora passa al sindaco Bosio, per legge massima autorità in materia di Sanità pubblica. **[g. l. f.]**

IN BREVE

CASALE

Tina Anselmi commemora l'eccidio della Banda Tom

Si commemora oggi a Casale l'eccidio della Banda Tom, avvenuto il 16 gennaio 1945. La commemorazione sarà tenuta alle 10 al cinema Vittoria da Tina Anselmi. Alle 9 in Duomo sarà celebrata una messa, mentre dopo la prolusione sarà deposta una corona di alloro alla Cittadella **[s. m.]**

[illegible]

Automobile di strada feriti quattro acquesi

Quattro acquesi sono rimasti feriti nell'auto finita fuori strada in curva sulla statale 30 nei pressi di Bistagno. Coinvolta la Clio guidata da Roberto Garbarino, 20 anni, stradale Visone 80. Sull'auto anche i diciassettenni Fabio Indovina, via Casagrande 80, Andrea Martino, viale Antiche Terme 14, e Roberto Gallo, via Giordano Bruno 17. Martino guarirà in 40 giorni, gli altri in 10. **[g. l. f.]**

OVADA

Rubano il carico del Tir al camionista che dorme

Mentre dormiva sul proprio Tir, è stato derubato di parte del carico. E' accaduto l'altra notte all'area di servizio Bormida Est, sulla bretella tra A26 e A7, vittima un portoghese. I ladri sono fuggiti con un furgone su cui avevano caricato una quindicina di grossi cartoni pieni di magliette, per un valore di diversi milioni. **[r. bo.]**

TICINETO

Gesti teppistici e furti nelle baracche in riva al Po

Episodi teppistici e piccoli furti sono stati messi a segno la notte in alcune delle numerose baracche che sorgono in riva al Po, nella di Ticineto e di Frassineto. **[t. f.]**

Dopo 20 anni in Consiglio, non si ricandiderà

Il sindaco di Occimiano «Rinuncio alla politica»

OCCIMIANO. Annuncio a sorpresa del sindaco Ernesto Berra al termine dell'ultimo Consiglio comunale. «Non mi ricandiderò alle prossime amministrative, né come sindaco né come consigliere» ha detto Berra, insegnante, area pds, personaggio molto conosciuto in Monferrato anche per essere stato a lungo vicepresidente dell'ex Usl.

«In questi anni ho vissuto intensamente il ruolo pubblico e la rappresentanza sociale, sono stato consigliere per 15 anni e sindaco per 5: è giusto che lasci, altrimenti si rischia di diventare potenti e non più umili, professionisti dell'attività amministrativa, anche nella nostra comunità. Credo che il ricambio delle persone sia l'unica regola delle democrazia» ha detto.

Il sindaco di Occimiano, Ernesto Berra: «Credo che il ricambio delle persone sia l'unica regola della democrazia»

«Ho solo un rimpianto: mi sarebbe piaciuto conoscere attraverso i risultati elettorali il maggiore o minor gradimento tra la popolazione. Farò di ciò che leggerò negli sguardi dei miei compaesani». **[t. f.]**

Casale, commissione nelle scuole per colloqui individuali e di gruppo

Uno psicologo tra gli studenti

Incontri anche con esperti di medicina e fede

CASALE. Una commissione di esperti in vari settori - medico, psicologico, sociale, religioso - è a disposizione degli alunni per colloqui individuali e di gruppo. L'iniziativa è promossa dal Distretto scolastico, come sviluppo e appoggio ai cosiddetti Cic (Centri di informazione consulenza) che, per legge, devono essere istituiti in tutte le scuole superiori.

Lo scorso anno erano in funzione a livello sperimentale all'istituto Sacro Cuore, all'Artom e, successivamente, ai licei. Adesso l'iniziativa si estende a tutte le scuole della città, due possibilità: la commissione di esperti sarà a disposizione nelle mattinate del sabato nei vari istituti che ne faranno richiesta; oppure al lunedì pomeriggio, a partire da domani, dalle 15,30 alle 19,30, in locali messi a disposizione alla media «Hugues» in via Oliviero Capello, potrà essere contattata dai allievi di qualsiasi scuola.

Per quanto riguarda la presenza itinerante nelle varie scuole, è stato stilato il seguente calendario: sabato 11 gennaio all'Ipsa di Rosignano, sabato 11 marzo all'istituto Leardi, l'8 aprile all'istituto Sobrero, i lunedì alla Hugues sono, per ora, il 16 gennaio, il 13 febbraio, il 13 marzo e il 10 aprile.

Si possono richiedere colloqui individuali o collettivi allo psicologo, al medico (ad esempio è disponibile anche il ginecologo), al sacerdote, all'assistente sociale, all'esperto di tossicodipendenze. «Il funzionamento di questa iniziativa - spiega il presidente del Distretto scolastico, Sergio Ganora - dipende dagli studenti: se ne fanno richiesta, funziona e può dare risposte mirate ai ragazzi in merito a problematiche di carattere medico, sociale, scolastico, etico e morale. Lo scopo è quello di far fronte a qualsiasi tipo di disagio che si verifica più frequentemente in questa fascia di età». Ma la commissione distrettuale non intende sovrapporsi o sostituirsi ai «Cic» delle varie scuole: «Si tratta solo di stimolarne il funzionamento, abituando i ragazzi ad usufruirne», spiega Ganora. **[s. m.]**

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,22% - T.A.E.G. 8,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 300.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95.
T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)
MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071
BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377
CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018
IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497
CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657
ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783
COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585
ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343
ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690
ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2
CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102
MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896
FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475
CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067
NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211
BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
VERBANIA - VERBANCAR Snc
Corso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255
VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204
BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885
AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Offerta valida fino al 28/2/95. Gli esempi sono relativi al modello 111 Le Quote, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000 ARIET esclusi. Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiorazione per le spese di trasporto e messa su strada degli autoveicoli da ritirare presso i Concessionari.

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- ❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- ❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- ❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, finanziamento in 18 mesi tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ALESSANDRIA

MOBILIFICIO PARODI DI PARODI G. & C. S.N.C.
Via Molare, s.n. - Ovada - Tel. 0143/82 27 91
CASALARREDI S.A.S. DI ROSSI DIEGO & C.
Str. Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud)
Casale Monferrato - Tel. 0142/45 64 52
MOBILI DAFFONCHIO DI GARBARINI CRISTINA
Via F. Baracca, 22 - Sarezzano - Tel. 0131/884395
MOBILIFICIO SERRATTO MARIO ENRICO
Via Umberto I - Rocchetta Ligure - Tel. 0143/90 286

CUCINE BERLONI

Tribal bops questa sera in concerto al Mayerling

Torna il «rockabilly»

Sul palco una delle più note band italiane di musica stile Anni Cinquanta. Il suo ultimo disco è in testa alle vendite in Olanda

CASTELLAR GUIDOBONO. Sarà un salto indietro nel tempo di alcune decine di anni, quando imperversavano i capelli con il ciuffo impomatato. Un concerto diverso, quello che arriverà questa sera al Mayerling di Castellar Guidobono, una discoteca divisa per l'occasione in tre parti: nella prima ci sarà la musica dal vivo, nella seconda il più più tipico programma discoteca e nella terza l'ormai incontenibile karaoke. E sul palco allestito in una delle sale Mayerling ci saranno i Tribal bops, una delle più note band italiane rockabilly, provenienti da Milano ma ormai conosciuti e apprezzati dagli appassionati della musica stile Anni Cinquanta dell'intera Europa.

In particolare, i Tribal bops sono molto noti in Olanda, Francia e Inghilterra, dove il rockabilly conoscendo una nuova primavera. Il loro primo album è stato pubblicato nel 1990, ed il titolo è lo stesso del nome gruppo.

«Tribal bops» venne prodotto in Inghilterra da Boz Boorer, ex voce dei Polecats, gruppo britannico che assieme agli Stray cats si contendeva in quegli anni il mercato discografico. E la critica specializzata definì quel disco come una migliori produzioni artistiche italiane di quell'anno.

Adesso I Tribal bops sono giunti al loro secondo compact disc, un misto di swing e di rock, il tutto intriso di una spettacolarità che dal vivo si unisce al divertimento, diventando disarmante. L'album si intitola «Play or sing» e in Olanda è entrato di diritto nella zona alta delle classifiche di vendita dedicate al rock.

Al Mayerling i Tribal Bops si presenteranno nella loro formazione tipo, composta dai quattro elementi classici della musica Anni Cinquanta, ovvero contrabbasso, batteria, chitarra e voce. Gli organizzatori dello spettacolo, che si terrà nella tarda serata, promettono un grande show.

Daniele Salerno

I Tribal bops, una delle più band italiane di rockabilly, provenienti Milano ormai conosciuti e apprezzati dagli appassionati della musica stile Anni Cinquanta dell'intera Europa. I Tribal bops sono molto noti in Olanda, Francia e Inghilterra, dove il rockabilly sta conoscendo una nuova primavera

Domani sera

Bonacelli sul palco a Voghera

VOGHERA. Appuntamento domani sera al teatro Arlecchino: si terrà una rappresentazione della «Terra nessuno», di Harold Pinter, con la compagnia teatro Sardegna. Nel pomeriggio, la rappresentazione avrà un'appendice nella sala consiliare del municipio: alle 16,30 gli attori incontreranno con i pubblico. Ci sarà anche la presentazione di un saggio dedicato ad «Harold Pinter, lo scrittore, il cittadino», con Roberto Canziani e Gianfranco Capitta.

Si parlerà non solo della commedie dello scrittore inglese, anche del suo impegno sociale nelle fila di Amnesty International come autorevole difensore dei diritti civili in tutto il mondo.

«Terra di nessuno» rientra nel cartellone di spettacoli organizzato Voghera dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la società teatrale Alfieri di Asti. I biglietti per l'ingresso allo spettacolo, che s'inizierà alle 21, sono disponibili al botteghino del teatro vogherese. Il loro costo è di 25 mila lire.

Sul palcoscenico oltrepadano ci sa gli attori Paolo Bonacelli, Luigi Pistilli, Franco Noè e Marco Spiga. La regia sarà di Guido De Monticelli. Il successivo appuntamento del cartellone vogherese prevede, per il 30 gennaio, «La musica in fondo mare», di Marina Confalone. **[d. sa.]**

Due concerti

Classica a Piovera e Tortona

TORTONA. Musiche di Schubert, Richard Strauss, Fauré e Debussy eseguito oggi, alle 17,30, nell'auditorium comunale «Federico Davide Ragni» di Piovera. Tema del con è «Il Lied la Chanson, espressioni vocali da camera tra l'800 e il 900». L'ingresso ad offerta: l'incasso sarà destinato a favore degli alluvionati. L'esecuzione è affidata alla pianista Giovanna Vescovo, diplomata al conservatorio alessandrino «Vivaldi» componente dell'ensemble Orchestra laboratorio, e al tenore Gianfranco Correto, collaboratore dell'associazione musicale Tre colli e di accademie internazionali.

Il concerto si apre con brani tratti dalla «Winterreise» (Viaggio d'inverno» e da «Die schöne Müllerin» (La bella mugnaia) di Schubert, poi il duo proporrà «Nacht» e «Morgen!» Richard Strauss. La seconda parte del concerto è invece dedicata due musicisti francesi, con 5 «chanson» di Fauré tre saggi della produzione di Debussy: «Les cloches», «Beau soir» e «Nuit d'étoiles».

Beethoven e Mendelssohn figurano invece nel programma del primo concerto-aperitivo organizzato dall'Agimus quest'anno al Teatro Civico di Tortona: è di scena questa mattina alle 10,45 il trio di Alessandria, formato da Vittorio Marchese (violino), Claudio Merlo (violoncello) e Giorgio Vercillo (pianoforte). **[b. v.]**

ANDARE AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Ore 16,15/18,15/20,15 22,30 L. 10.000/8000
Sirens (Sirene) ☎
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 16/18/20/22,20
L. 6000 (posto unico)
postino
di M. Radford e M. Troisi, M. Troisi Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia il poeta in esilio su un'isola del Italia, e un giovane portalettere Dal di N. V. 2h **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30 L. 10.000/8000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di trasforma in «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, rubi alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 16/18/20/22,20
10.000/8000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedaja, K. Cambidge, G. Cokin (Inglt./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Corso
268.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37 **Commedia**

Cristallo
341 272
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
L. 9000 posto unico
Film vietato minori anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or. 15,30/17,40/19,50 22.15. L.
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 2' **Drammatico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16,20/18,20/20,20 22,25 Lire 10.000/8000
bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarria (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

TERME
Ariston
Tel. 322.985
Or. 15
Lire 9000/8000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thom (Usa '94) — Un ricercatore genetico si autonomina a un test rivoluzionario una nuova vecchia. La gravidanza scatena sull'uomo effetti comprendenti N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or. 15
Lire 9000/8000
Viaggio Inghilterra ☎
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mitchell (Inghi./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham N. V. 2h 10' **Drammatico**

CASALE
Vittoria
(0142)
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Miracolo italiano
di E. Oliveri, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici donne nel loro privatissimi vizi e pubblicità virtù, lo scontro l'attualità e pasticciata realtà politico sociale italiana N. V. 1h 50' **Commedia**

Poli
0142 452.081
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 (posto unico)
Intervista col vampiro ☎
di N. con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. 14 2h 22' **Drammatico**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 15,30
L.
Natale ☎
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli latitanti, che non si vedono da tempo, invitati dalle madre a ricongiungersi per la festa Natale; l'incontro avverrà grazie a una stratagemma. N. V. 1h 40 **Commedia**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 76 290
Or.: 15,15; ult. 22,30
L. 10.000/6000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. 0143 81411.
Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22,15 L. 9000/6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di gomma grazie a una maschera magica, rubi il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143 62.885
Or.: 15,30, ult. 22,30
L. 8000 posto
The ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di gomma grazie a una maschera magica, rubi il cuore alla di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

TORTONA
Sociale
Tel. 861 326
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 9000/6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato banca si trasforma in un uomo di gomma- zie a una maschera magica, rubi il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

VOGHERA
Arlecchino
124
Or.: 14/16,20; 20/22,2
L. 10.000 posto unico
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22 **Drammatico**

144-66-0919

DICIANO E MOTTI

Alla Pantera arriva il «café latino»

La discoteca Pantera Rosa di Acqui inaugura oggi lo spazio «café latino», dedicato alle migliori cover band in circolazione. Si comincia con i Freationes, che propongono rifacimenti di successi rock italiani e stranieri. Allo Small club di corso Piave a Novi, serata revival con i dj Nerwo e Cuffie volanti: in programma cover e musica commerciale. **[b. v.]**

MUSICA LIVE

Band sole donne al Thunder

Per il «pomeriggio in musica» della domenica alle 16 suonano gli Ubi al Thunder road di Cedevilla. Alla sera, dalle 22,30, gli Steel drama, gruppo genovese di sole donne. **[b. v.]**

Giovani in concerto a Fubine

Giovanissimi in concerto oggi alle 15 nel salone della Casa del Popolo di Fubine: sono allievi del conservatorio genovese «Paganini» e suoneranno arie di Vivaldi e Corelli. Dopo, toccherà ai loro insegnanti, che proporranno musiche di Heendel. L'iniziativa è degli Amici dei Batù, con il patrocinio del Comune. Il ricavato andrà all'ospedale infantile di Alessandria. **[b. v.]**

Ecco dove balla oggi

Ecco dove si balla il liscio oggi. Al Palladium music-hall di Acqui c'è l'orchestra di Franco Bagutti. Al Valentia di Valenza, al pomeriggio discoteca e alla sera danze con l'orchestra Aloha. A Casale, al salone ex Eternit via Viscoti dalle ballo con l'orchestra di Maurizio Saletti, al salone Virtus di viale Morozzo c'è liscioteca. **[r. al.]**

OPERETTA

C'è prevendita Casale

Tutti i giorni al botteghino del Municipale di Casale sono in vendita i biglietti per l'operetta «Sogno un valzer», che la compagnia Barbero metterà in scena il 17 gennaio. Sono disponibili ancora alcuni posti ai palchi e al loggione. **[t. f.]**

LA BUONA TAVOLA

D'inverno i «capunèt» con il cavolo e la verza

Cavolo bianco e verza verde sono gli ingredienti, con cotechino e carne arrosto, dei tradizionali «capunèt»

Il cavolo bianco e la verza verde sono fra le poche verdure che si possono trovare a gennaio nei nostri orti. Oltre a consumarsi in insalata vengono cotti. Una preparazione molto diffusa nel passato erano i «capunèt», piatto conosciuto in tutto il Piemonte anche se la ricetta varia.

In Langa per «capunèt» si intendono dei fiori di zucca o chino riempiti di avanzi di carne, salumi, erbe aromatiche, parmigiano e uova. Alcuni sostengono che sia proprio l'impiego di fiori non fecondati a dare il nome al piatto poiché «capunès significa evirare.

In Monferrato, ma anche nel Vercellese, in Lombardia e in Liguria, vengono impiegate le foglie di cavolo lessate ma variano gli ingredienti del ripieno. Nel Vercellese sono impiegati nel ripieno i salamini della «duja» e il riso, in Lombardia si il pan grattato e si informano, in Liguria dove si sostiene che i termine derivi da «U Cappun» siano magro) vengono riempiti di ricotta e amaretti.

Nell'Alessandrino la ricetta più ricorrente prevede nella farcia il cotechino e la cottura è padella. Eccone un'ottima ricetta. Ingredienti (per 6 persone): un cavolo, cotechino lessato 100 grammi di salame cotto 300 grammi di arrostite avanzate precedentemente, un uovo, un ciuffo di prezzemolo, uno spicchio d'aglio una foglia di salvia. Per 20 grammi di burro mezzo bicchiere di olio d'oliva.

Preparazione: lessare le foglie del cavolo per 10 minuti dopo aver eliminate quelle esterne più dure e il cuore. Sgocciolarle e disporle su un canovaccio pulito. Preparare il ripieno macinando gli ingredienti, metterne una bella cucchiaiata su ciascun foglio (saranno circa una dozzina) e avvolgerle formando un fagotto ben panciuto e allungato. Non sarà necessario legarlo. Disporre i «capunèt» in padella e friggerli per alcuni minuti. Alcuni far appassire mezza cipolla o versare i «capunèt» nel soffritto con alcune cucchiaiate di salsa di pomodoro.

Infine, si può riciclare egregiamente questo piatto passandolo in padella un cucchiaio di aceto un cucchiaio di zucchero servirlo freddo da antipasto il giorno dopo. Consiglio di preparare il piatto nel periodo più freddo dell'anno, dalle nostre parti è quasi simbolo dell'inverno. Può servito con robusto barbera giovane, leggermente vivace.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Casare 67. **Pulp fiction.** Vm. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. mask. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
C. Alberto **Sole ingannatore.** Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibi 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. Sala 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un** Or.: 14,45; 16,40; 18,35, 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15, 16,10, 20,20; 22,30
V. Veneto 5 **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA s. Maroellen 241 **Mangiare bere uomo** 5. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il maestro** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via 21, tel. 812.5596. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Il Torresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada** (v. o. sottotitolata). Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50, 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10,
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La talpa y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Belle al bar.** : 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre . Occhio Pinocchio. : 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Subalpina. - **Strane.** Or.: 15, 16,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino** follia. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Concerto aperitivo.** Concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Regio di da Enrique Mazzola. W.A. Mozart, Sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven, Sinfonia n. 8 op. 93. Posti a L. 10.000. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30 Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 8. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottava Piccolo **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 45 (orario 12-18, riposo). Tel. 517.6246 - 544 562.
ERBA. c. Moncalieri 241 T. 661 5447. Ultimi 5 giorni. Oggi doppio spett. alle ore 15,30 e alle ore 18 un record di risate: continua il successo Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromiin an purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lod, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in 7 spett. a scelta su 18. Prem. inf. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Tg 4 settegiorni**
19,05 **Rubrica**
20,30 **Energia pulita**, film
24 — **Speciale nel**
2 — **Tg 4**

Telestar
19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20,30 **Delitti intimi**, film
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **Masquerade**,

Videogruppo
19,15 **Moto motori**
19,40 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Oggi si balla Alpi**, rubrica sportiva
20,45 **Femmina folle**, film
22,30 **Simpatiche creature**, telefilm
... **Nite Video**
1 **Patrocelli**, telefilm
2 — **MT**

Telecity
19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,30 **Ken il guerriero**, cart.
20 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Il medaglione del diavolo**, tv movie
22,30 **Kung Fu**, tv movie
Detective per amore, telefilm

Primantenna Supersix
20 — **Squadra speciale anticrimine**
21,30 **sport**, risultati e commenti
22,30 **Sport**, cronaca diretta di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**
20,30 **Boomer intelligente**, telefilm
21,30 **Joe Forrester**, telefilm
22,30 **privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros grafiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film dalla notte**
5 — **Zapping**

Quinta
15 — **Film**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
Gilda Show,
22,30 **Fausto Terenzi show**
1 — **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,50 **Andiamo al cinema**
19 — **Massacro al grande Canyon**, film
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 sette**

Telecampione
19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Naumachos - La mano di pietra**, telefilm
20,30 **Il berretone**
22,30 **Emporio Tv**

9 Tai
Domenica sport
20,26 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**, sportivo
21,30 **I prigionieri dell'Oceano**, film
23 — **Settegiorni**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,50 **T.S.O.**, musicale

G.R.P.
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Sfida sul fondo**, film
21,30 **Cantalitalia**, rubrica
22,30 **Kickboxing Mania**, rubrica
23 — **Zap Mania**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Ninotchka**, film
3,30 **L'ultimo volo dalla aquile**, film

Rete Canavese
18,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filadriatic - Incontro al caffè subalpino**
19 — **Block notes**
19,30 **L'udienza di Il dell'11.1.95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22,30 **Eccleia**

7 Primanota
20,40 **Il mostro**, film
22 — **Ruota in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,24 **Dance television**
1,30 **Informa 7**
2 — **Erotocofollia**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

Finisce 0-0 la sfida Camaiore, protagonisti del match i due portieri

Valenzana, un punto d'oro

Il presidente Omodeo: «Abbiamo risposto colpo su colpo alle offensive». Limitato solo al primo tempo il pressing dei toscani. Sfiorato il colpaccio con Bellatorre nel finale

CAMAIORE. Finisce 0-0 la sfida tra Camaiore e Valenzana, attestate al quinto posto della graduatoria, in serie D.

A festeggiare sono soprattutto gli orafi, sinora sempre sconfitti in terra toscana: «E' stata una gara molto tattica, poco avvincente e gli eroi della giornata sono stati i due portieri - dice il presidente valenzano, Alberto Omodeo -. Abbiamo risposto colpo su colpo alle offensive dei locali che per poco non capitolavano».

Mister Antonio Simoniello ha annullato le marcature chiave: Panizza ha annullato il «rabbia» Bonuccelli, mentre Schiavone ha limitato al massimo l'autonomia del regista Benedetti.

Inoltre, Peretto prendeva in consegna l'altro Benedetti, e Signoroni si pizzicava sicurezza sulla seconda punta.

Il previsto pressing dei toscani è stato così limitato dall'organizzazione tattica degli orafi che hanno sofferto solo nel primo tempo: «Determinante l'assenza di Mosti, gemello del gol di Bonuccelli - sostiene l'allenatore del Camaiore, Gian Luca Benedetti -, ma i miei hanno sbagliato a insistere nei momenti in cui gli ospiti erano in maggiori difficoltà».

Al 23' Bonuccelli è riuscito a sfuggire alla marcatura di Panizza, ma il suo tiro ha sorpreso l'ottimo Merlone, che tre minuti dopo ha sventato anche una conclusione di Cavallo.

La Valenzana ha risposto con i Valeri (39') e Dadda (58'), dirottati in angolo dal portiere Alberti, pure lui bravissimo. Un ultimo tentativo di Bellatorre da fuori area, ha sanzionato la giornata eccelsa degli estremi difensori e fissato il risultato sul nulla di fatto.

Rodolfo Castellaro

Il trainer Antonio Simoniello

Camaiore: Alberti; Rombi, Simonini (14' Maccheroni); Simone Benedetti, Marciadri, Cavallo; Mallegni, Baldacci (79' Boggi), Bonuccelli, Mauro Benedetti, Samaria.

Valenzana: Raia (1' Merlone); Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Peretto; Pace (69' Marencol), Bellatorre, Dadda, Schiavone, Valeri (81' Gatti).

Arbitro: Mulazzani.

Vogherese

Uno scialbo 0-0 col Pietrasanta

VOGHERA. Novanta minuti di noia allo stadio, dove i padroni di casa non sono riusciti a ottenere più di uno scialbo 0-0 nel match contro il Pietrasanta.

Una gara decisamente insipida, giusta nel risultato, giocata senza mordente da entrambe le parti.

Nel primo tempo le acque placide si muovono solo dopo 8 minuti, con una conclusione di Specchia, parata da Prosperi.

La risposta del Pietrasanta arriva al 30', con una punizione di Giannetti agguantata con sicurezza da Bettini.

Sei minuti dopo, l'occasione d'oro della Vogherese: Specchia, sul filo del fuorigioco, si trova tu per tu con Prosperi, ma la punta incredibilmente spara alto.

Poi più nulla, sino al 63', quando Chiellini, entrato in area, tira con violenza, ma direttamente sul portiere che d'istinto respinge; palla a Clementi che butta fuori malamente a porta sguarnita.

L'allenatore Casone tenta allora di movimentare la situazione, inserendo Cesarini (fluidificante di sinistra) e Troise (centrocampista avanzato). Nulla però succede in campo di spettacolare o capace di cambiare il risultato.

L'allenatore Roberto Casone

Sabato prossimo la Vogherese tenterà di recuperare questo punto perso in casa, affrontando la Torrelaghese. **[d. sa.]**

Vogherese: Bettini, Bonomi, Moriconi, Visca, Marchesi, Ercolino (50' Cesarini), Bergomi, Solimeno, Specchia, Chiellini, Clementi (63' Troise). Allenatore: Casone.

Pietrasanta: Salvini, (1' Prosperi), Nardini, Lorieri, Bonvini, Ricci, Maralfetti, Madda, Bennati, Forno, Bertoneri (75' Mignani), Giannetti (86' Pierotti). Allenatore: Del Monte.

Arbitro: Mantovani.

SI E' GIA' DISPUTATA LA CORSA ALLA C

[illegible]	3	p.t.: 37' Girelli (B)
[illegible]	0	s.t.: 13' Rossi (B)
		41' Girelli (B)
CAMAIORE	0	
VALENZANA	0	
COLLIGIANA	1	s.t.: 18' Raimondi (P)
PINEROLO	1	
CUNEO	1	p.t.: 26' Ghizzani (Ce)
[illegible]	1	s.t.: 25' Gasparoli (C)
F. SESTRESE	1	p.t.: 29' Balboni (F)
[illegible]	0	s.t.: Pennone (F)
		41' Pennone
GROSSETO	2	p.t.: 16' Caruso (B)
BORGOSESIA	1	s.t.: 28' Bindi (B)
		31' Costa (G)
NIZZA	0	
CHATILLON SV	0	
RAPALLO	1	p.t.: 35' Chicchiarelli (S)
SAVONA	2	44' Solo (S)
		s.t. 44' Belli (R)
VOGHERESE	0	
PIETRASANTA	0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	**31**	13	5	1	30	8
SAVONA	**24**	11	8	3	21	12
BORGOSESIA	**24**	10	4	5	21	16
F. SESTRESE	[illegible]	7	8	4	17	14
[illegible] MILL.	[illegible]	6	10	3	21	19
CAMAIORE	**21**	7	7	5	18	13
BIELLESE	**21**	6	9	4	19	15
VALENZANA	[illegible]	5	11	3	11	8
VOGHERESE	**20**	7	6	6	22	18
CHATILLON	**20**	7	6	6	21	18
[illegible]	**20**	7	6	6	20	20
TORRELAGH.	**17**	4	9	6	16	20
COLLIGIANA	**16**	4	8	7	11	16
PIETRASANTA	[illegible]	2	10	7	8	16
CUNEO	**14**	2	10	7	14	23
CERTALDO	**13**	3	7	9	13	20
MONCALIERI	**13**	3	7	9	9	21
RAPALLO	[illegible]	1	7	11	7	22

I MARCATORI

12 reti: Pilloddu (Savona).

10 [illegible] Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Girelli (Biellese); Nordi (Nizza MIL).

7 reti: Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Vogherese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto).

5 reti: Pennone (F. Sestrese); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Balboni (F. Sestrese); Formato (Moncalieri); Forno (Pietrasanta); Ceddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14.30

BORGOSESIA	NIZZA MIL.	[n. 1-0]
CERTALDO	BIELLESE	(1-2)
CHATILLON SV	PINEROLO	(0-0)
F. SESTRESE	COLLIGIANA	(1-2)
MONCALIERI	CUNEO	(0-0)
PIETRASANTA	RAPALLO	(3-2)
SAVONA	CAMAIORE	(1-2)
TORRELAGH.	VOGHERESE	(0-0)
VALENZANA	GROSSETO	(0-0)

ECCELLENZA

Domenica impegnativa anche per Derthona, Libarna e Monferrato

Novese all'assalto della Fulvius

Casale a caccia di conferme contro l'Omegna

E' il giorno delle verifiche. Dopo i segni di riscossa messi in vetrina da Casale e Derthona, il turno odierno sembra fatto apposta per dire se nerostellati e leoncelli possono aspirare al primato. Per i casalesi, il compito è apparentemente facile, nella casalinga con l'Omegna, mentre i tortonesi dovranno guardarsi dalla voglia di riscossa della derelitta Arona.

Casale-Omegna. Senza esaltarsi per la prestigiosa affermazione di Asti, i nerostellati si apprestano ad affrontare in serenità il confronto casalingo con l'Omegna, squadra alla ricerca di punti salvezza. Mister Mario Guidetti predica prudenza: «Dobbiamo [illegible] che la vittoria di domenica è solo un punto di partenza, da cui slancio e rinnovato impegno».

Casale: Ciolli; Mometti, Demartini; Cadamuro, Baucia, Colombo; Valentino, Isoldi, Daidola, Aldo Porrino, Enrico Porrino.

Arona-Derthona. Un solo grosso problema, la squalifica del mediano Trabbi, turba i sogni di mister Franco Della Donna, prima del confronto con i lacuali. Ma neppure gli altri sono da sottovalutare: la frattura del setto nasale di Madau, l'infortunio di Bondone. Per fortuna, il recuperato Rutigliano, che dovrebbe sostituire proprio Trebbi. Per il posto di Madau, sono candidati Bergo e Marini.

Derthona: Barigione (Quaglia); Marini (Bergo), Negri; Sperati, Gabetta, Rutigliano; Sciaccaluga (Fotia), Pizzi, Taschori, Vercellino, Dallapina.

Libarna-Trino. Punti pesanti in palio nella sfida del «Bailo» tra Libarna e Trino. I serravallesi, reduci dal convincente pareggio di Caltignaga, vogliono vincere per risalire a centroclassifica, mentre gli ospiti sperano di abbandonare le zone basse. L'allenatore Giampiero Onetto recupera Rovedo e Bordini, che hanno scontato un turno di squalifica, ma deve rinunciare a Gogna. In dubbio anche il mediano Vivarelli.

Libarna: Giacobbe; Rovedo, Bordini; Vivarelli (Pautrè), Nebbia, Scaramaglia; Gaggero, Trecate, Bizzarro, Ubertelli, Macciò (Cammareta).

Fulvius-Novese. Ultima spiaggia per i valenzani? Forse sì, ma la sfida è tra le più attese e difficili. Per fortuna, mister Maurizio Tassi recupera cinque giocatori - Vennarucci, Mason, Chiabrera, Bissacco, Scarimbolo - e può gestire vuole la formazione. Potrebbe giocare dall'inizio anche Degli Esposti, quasi del tutto recuperato.

La Novese scende a Valenza decisa a fare bottino pieno, per non perdere contatto dalle squadre di vertice. Mister Traverso deve però fare i conti con infortuni e squalifiche. L'assenza più grave è quella della mezzala Pastorino, appiedato per un turno dal giudice sportivo. Ma si faranno sentire anche i forfait di capitan Gozzoli, convalescente da stiramento, e dell'albanese Andi Meta. E' incerto anche l'impiego di Boella.

Fulvius: Oniscodi; Salvaggio, Bobbio; Maccarini, Mason, Bissacco; Bianco, Buttistella, Scarimbolo, Manfrin, Zarlenga (Degli Esposti).

Maurizio Vennarucci (Fulvius)

Novese: De Prà; Siri, Quartino; Ravera, Fenoglietti, Spaviero; Carbone, Ozzano, Petrini, Cartesegna, Megna.

Verbania-Monferrato. L'avversaria domenica scorsa ha umiliato l'Omegna, ma i sansalvatoresi non si lasciano intimidire e affrontano con la solita grinta questo confronto. Le assenze del tecnico Nicola Petrucci sono legate all'assenza per squalifica di Barile e Luongo.

Monferrato: D'Ettorre (Manabò); Dellatorre, Butta; Casalone, Lopes (Grassano), Favarin; Fantin, Cavalli, Govoni, Lasalvia, Mori. **[r. al.]**

BOSCO MARENGO (AL)
S.S. ALESSANDRIA NOVI L. 27
BRUNO
ARREDAMENTI
SALOTTI
A
PREZZI
ECCEZIONALI

50000 m³ di roccia del Frejus
12 km binario
6 km di linea di contatto
150 uomini

20000 m³ di pietrisco
pali per linea di contatto
135 km di cavi
60 giorni lavoro

ed ora...

BENTORNATA
ASTI-ALESSANDRIA!

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli o in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi va a scuola o al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi presso le nostre Filiali Passeggeri e Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
AREA TRASPORTO

Primaria Società commerciale leader nel [illegible] ciclo [illegible]
GIOVANE [illegible] ESCLUSIVO
per le province di Alessandria e Pavia
Il portafoglio clienti attivo della [illegible] affidata in esclusiva, l'anticipo provvigionale mensile, i premi e gli incentivi, sono la sicurezza di un'attività qualificante e duratura di un'Azienda in grande espansione.
Scrivere per espresso a:
COMMERCIALE RIVOLTA S.P.A.
VIA RUFFILLI
[illegible] PESSANO CON BORNAGO (MI)
RIF. [illegible]

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M.
Via Canova 32
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/873.057

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12.30; 14-18 - Sabato: 9-12.30

Figuraccia ieri nel recupero a Piacenza, soltanto Romairone cerca inutilmente il gol

Grigi, una batosta col Bologna: 3-0

Due reti subito, gara decisa dopo un quarto d'ora

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione: oggi il derby l'Acqui e il Viguzzolo

Il derby tra Acqui e Viguzzolo è il clou della quattordicesima giornata di Promozione. Si accompagna ad altri due confronti provinciali, sicuramente caldi: Felizzano-Ovada e Fontecurone- Quattordio. Il Castellazzo, invece, va all'assalto del del Nicheli-no, mentre il Sarezzano è pronto a ospitare il Lucento. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Un ambizioso San Carlo sfida il Rocchetta Tanaro

Sono tre i recuperi di Prima categoria che si giocano oggi in provincia. L'unico che interessa le zone alte della graduatoria è Rocchetta Tanaro-San Carlo, che si gioca campo di Asti, alle 14,30. Gli altri due sono tro squadre affamate di punti: Arquatese-San Giuliano Nuovo e Occimiano-Cassine. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

Il Piovera oggi fa l'esame alla Gaviese

Oggi alle 14,30 il Piovera ospita la Gaviese per l'incontro di recupero in programma nel campionato di calcio, Seconda categoria. Una sfida che si molto spettacolare. [r. g.]

BASKET

Serie D ligure: la capolista Ovada a Ventimiglia

Per l'ultimo turno di andata del campionato ligure di basket, serie D, la capolista Tre Rossi Ovada è impegnata alle 18 a Ventimiglia, contro il Panificio Rolfo, fanalino di coda. [r. bo.]

BOCCE

Ad Arquata s'inaugura il memorial Ivo Pesce

Comincio oggi il memorial Ivo Pesce, gara nazionale di bocce a quadrette organizzata dalla società Arquatese Erg: partecipano 64 formazioni giocatori di categoria A, B e C. La competizione terminerà la domenica successiva. [b. v.]

ATLETICA

Corsa campestre, titolo provinciale ai casalesi

I ragazzi della squadra di atletica del liceo scientifico Palli di Casale si sono aggiudicati il titolo provinciale ai Campionati studenteschi di corsa campestre. In campo femminile le ragazze del liceo classico Balbo si sono aggiudicate il secondo posto. [t. f.]

PIACENZA. Vince il Bologna (come da copione), ma i grigi danno una figuraccia impensabile alla vigilia. In pratica, l'Alessandria non è mai esistita, accentuando la superiorità dei rossoblù emiliani, già forti come potenziale tecnico.

Contro i felsinei, la formazio- quasi tipo (unico assente Marsan, squalificato), mister Motta presenta Mauro a centrocampo, al posto di Avallone.

In avvio, grigi in attacco. Angolo di Albino al 2' che attraversa tutta l'area piccola con Carletti e Romairone colti sorpresa. Un attimo soltanto di luce: 24 secondi dopo, il Bologna passa in vantaggio. Morello serve Bresciani che conclude una prima volta, ma Toccafondi respinge: sulla ribattuta ancora Bresciani rimette al centro sotto misura Doni, indisturbato, insacca di testa.

Zanuttig (5') su punizione di prova e Marchioro di pugno, seguito due minuti dopo da Albino sul cui angolo Romairone tocca verso la porta: Presicci rimedia in rovesciata.

L'Alessandria stenta, e gli avvanno a nozze. Al 9' Doni evita due difensori impegnando Toccafondi. Ancora al 14' spedisce la palla, testa, a lato. Tre minuti dopo i grigi capitolano per la seconda volta. Scambio Doni-Pergolizzi che da fondo campo Doni, inafferrabile, anticipa tutti segnando da pochi metri.

La partita si chiude qui. Ma non cede le armi Romairone che al 36' controlla di petto un passaggio di Bachini e scorica un rasoterra che lambisce il palo alla destra di Marchioro.

Nella ripresa si attende una orgogliosa reazione dei grigi, ma è vana speranza. Il Bologna amministra l'incontro anche se l'Alessandria si organizza un tantino meglio in campo, pur dimostrando eccessiva soggezione. Al 19' Romairone abbozza un tentativo senza esito e cinque minuti più tardi Zanuttig, calcio piazzato, impegna a terra Marchioro.

Carletti, il migliore fra i mandrogni, svetta più in alto di tutti al 37', ma la palla si perde oltre la traversa. E nel finale, fuochi d'artificio del Bologna. Toccafondi al 43' dice no consecutivamente a una bordata di Fasce e a due conclusioni pericolose Morello e Doni. I rossoblù fanno tris allo scadere: Morello fa tutto da solo, dribbla, come birilli, alcuni difensori alessandrini, e infila Toccafondi con un millimetrico pallone da decina di metri.

Roberto Gelato

Alessandria: Toccafondi; Bonadei, Maurino (9' s.t. Damiani); Zanuttig, Carletti, Farneti; Bachini, Bianchi, Romairone, Albino, Mauro (18' s.t. Terzaroli).

Bologna: Marchioro; Tarozzi, Pergolizzi, Borgamo, Marchi, Presicci; Savi, Doni, Bresciani (30' s.t. Nervo), Olivares (23' s.t. Fasce), Morello.

Arbitro: Nucini di Borgamo.

Reti: 3' e 17' p.t. Doni, 45' s.t. Morello.

L'attaccante Jonathan Bachini, stretto tra gli avversari Tarozzi e Savi

Una squadra allo sbando

Zanuttig: inevitabili i playout
Motta: scarsa voglia di lottare

PIACENZA. «Giocando così, i play-out saranno inevitabili. E per fortuna c'è il Palazzolo, or- vicino alla retrocessione». Capitan Zanuttig è sconsolato, dopo la batosta subita dal Bologna, e vede «nero» nel futuro dell'Alessandria.

«Entriamo in campo con troppa paura e veniamo puntualmente castigati - dice -. Poi, mancano forza e lucidità per reagire e non riusciamo a sviluppare neppure le azioni più elementari. Non è questione di modulo o allenatore: anche con Sacchi in panchina i risultati non cambierebbero».

E' sulla stessa lunghezza d'onda mister Motta, che parla di «squadra allo sbando. Corro, gol e freddo e ho tagliato le gambe, ma c'è modo e modo di perdere, e noi lo abbiamo fatto nella maniera peggiore».

Sotto il centrocampo, surclassato sul ritmo dai rossoblù di Olivieri. Bianchi ha girato a vuoto per novanta minuti, Albino è apparso fragile e inconsistente, e il giovane Mauro ha «latitato» in più di un'occasione. «Preferisco non analizzare la prova dei singoli reparti - dichiara l'allenatore -. La prestazione complessiva è stata insufficiente e tutti i giocatori hanno commesso ingenuità colossali. E non ho visto quella voglia di lottare che aveva caratterizzato la partita di Carpi».

Il primo gol è stato l'emblema della giornata storta dei grigi. «Abbiamo ritardato il rinvio, e abbiamo perso palla sulla trequarti - spiega Andrea Bianchi -. Mi sono trovato uno contro uno con Bresciani che è molto più veloce e ha preso un metro di vantaggio. Poi, sulla rovesciata a centro area, Doni era libero, a due metri dalla porta, e non ha sbagliato».

«C'era tempo per rimediare - aggiunge - ma ci siamo rassegnati troppo presto». [m. d.]

Il trainer Motta

PELLICCE D'ATELIER

canepa spinoglio

VENDITA ANNUALE
DI FINE STAGIONE

ALESSANDRIA
22 VIA CAVOUR
0131/262379

CASALE MONFERRATO
11 VIA MAMELI
0142/452523

VIGEVANO
3 VIA DEL POPOLO
0381/78370

Il volo più grande.

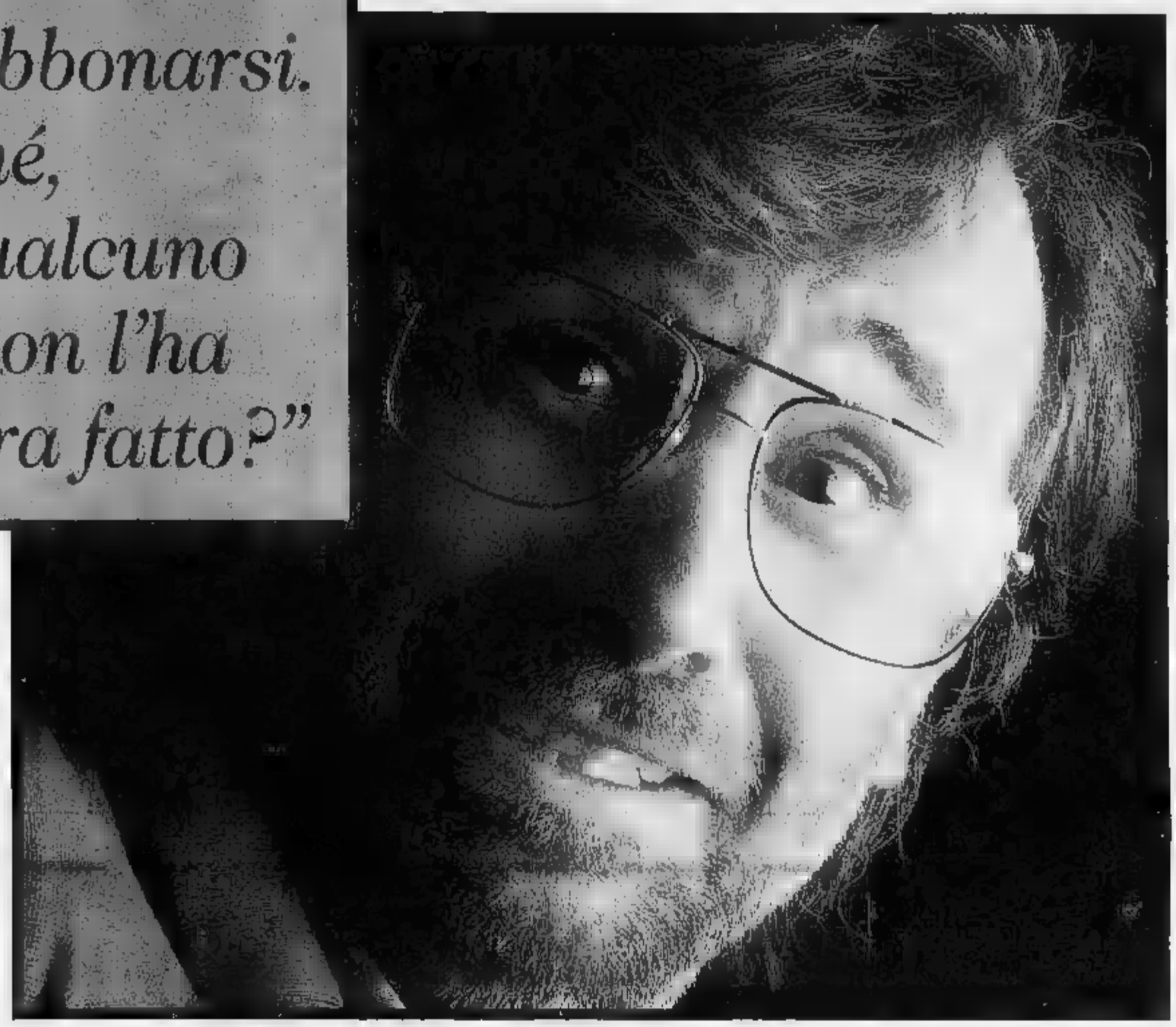
Manila. 15 gennaio 1995. Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

Alitalia

DANIELA GIGLIOTTI SUPINO

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE
[illegible] VINCERE
UNA FIAT PUNTO
E [illegible]
DI BIGLIETTI
"[illegible] E VINCI"

[illegible] COPIA,
[illegible],
[illegible]

935 [illegible]
con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/11834 del 23/12/1994

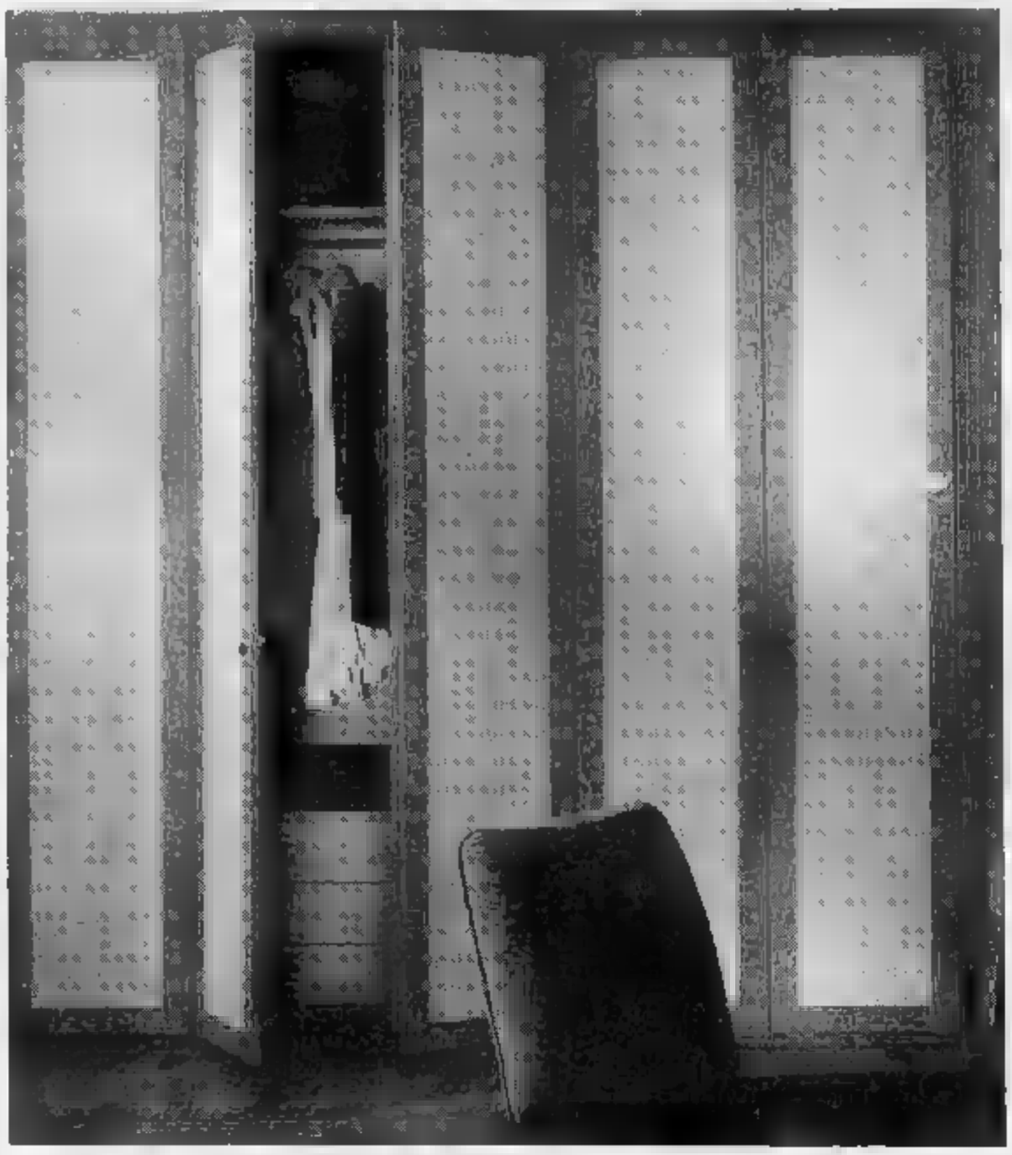
GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Mobili «vip» con caratteristiche artigianali e prezzi competitivi

Stile e fantasia nell'armadio

Su misura per ogni esigenza di spazio



L'armadio diventa su misura e si trasforma in un pezzo d'arredamento personalizzato che soddisfa le esigenze più diverse. E' questa la filosofia che ispira «La Casa Moderna», una dinamica azienda in Corso Vittorio Emanuele II 74 angolo corso Re Umberto 14, che vanta un sessantennio di esperienza nel progettare e realizzare i sogni dei torinesi.

Sessant'anni che significano moltissimo e che si possono toccare con mano: «La Casa Moderna» offre la possibilità pressochè unica di creare l'armadio dei propri desideri, curato e rifinito in tutti i dettagli, a un prezzo comunque competitivo e allettante.

In effetti, la domanda per l'armadio personalizzato è in continua crescita ed è un settore di grandi promesse per il prossimo futuro. «Oggi - spiegano i responsabili dell'azienda torinese - capita spesso che molti giovani e molte coppie in procinto di sposarsi arrivino da noi accompagnati dai genitori, che li consigliano in modo molto preciso. Sono padri e madri a sollecitarci: "Per favore, date ai nostri figli un armadio come quello che avevate fatto per noi tanti anni fa". E una richiesta del genere rappresenta per noi un motivo di immenso orgoglio. Ma non soltanto. In realtà, questo attaccamento ai nostri prodotti è la migliore delle pubblicità possibili».

«La Casa Moderna» è un marchio notissimo e i «tentativi d'imitazione» sono numerosi, ma nessuno - sottolineano in azienda - è riuscito a eguagliare la professionalità necessaria «per quanto riguarda gli aspetti della modulistica, della tecnica e della tipologia», vale a dire la possibilità di dar vita a mobili singoli, a comporre pareti, a formare angoli, a ospitare impianti per la musica, la televisione, il computer. La fiducia che la ditta di Corso Vittorio è riuscita a conquistarsi per l'abilità di realizzare questo «gioco a incastri» è dovuta alla cura con cui vengono realizzati sia il prodotto che la messa in opera. Si tratta di una serie di particolari piccoli e grandi, ma tutti importanti, a cominciare da un aspetto troppo spesso trascurato: la misurazione degli spazi. Sono sempre i tecnici de «La Casa Moderna» a prendere le misure, in modo da garantire la riuscita perfetta dell'armadio. Loro forniscono una garanzia davvero unica: se al momento del montaggio insorgesse qualche problema, ogni responsabilità ricadrà esclusivamente su «La Casa Moderna».

E' un motivo in più per non perdersi una visita nell'elegante «showroom» di Corso Vittorio Emanuele II. Si potrà così scoprire la vastissima gamma di mobili in legno, adatti a qualunque esigenza e a tutti i gusti. Misure, forme, caratteristiche non sono più un problema: a tutti è garantita la migliore soluzione d'arredo, anche se nelle pareti ci sono sporgenze o colonne e anche se i muri sono quelli da tre metri e mezzo d'altezza di una casa d'epoca. E, poi, è possibile anche soddisfare le idee più originali, come quella delle ante che riprendono il colore della moquette oppure della tappezzeria.

Le varie proposte sono disponibili in una gamma di colori che ben pochi in Italia possono eguagliare. «Sono infatti 960 le tonalità a disposizione del cliente - spiegano nella falegnameria dell'azienda -. Si va dalle tinte più accese e d'avanguardia a quelle pastello e più tradizionali». Un vero e proprio «cocktail» di opportunità ulteriormente valorizzato dal fatto che tutti i prodotti realizzati dagli artigiani de «La Casa Moderna» rispondono sempre al requisito fondamentale della capienza: così, ci deve essere posto per gli abiti, per i cassetti, per i cestelli scorrevoli, per i ripiani, per le scarpe, per le valigie. Tante combinazioni per poter riporre davvero di tutto e con alcuni tocchi di classe: per esempio, è possibile scegliere di proteggere camicie, maglioni e i capi delicati con un'elegante antina di vetro.

Ma non bisogna dimenticare che lo «showroom» di «La Casa Moderna» presenta soluzioni d'arredo per tutti gli ambienti della casa. Dai divani alle poltrone, fino alle cucine componibili, le opportunità sono numerosissime. Anche le cucine, infatti, vengono prodotte nel laboratorio aziendale, rispettando un'antica filosofia di professionalità che ha tre punti di forza: stile sobrio ed elegante, prodotto di qualità e prezzo equo.

Per rinnovare lo showroom sconti reali dal 10 al 40%

Ora o mai più

Armadi, cucine, salotti delle migliori marche a prezzi irripetibili

Ora o mai più puoi avere, a prezzi irripetibili, gli armadi che ci hanno resi famosi da oltre 50 anni; le cucine più belle e i salotti più confortevoli con la consulenza dei nostri architetti e la consegna gratuita.

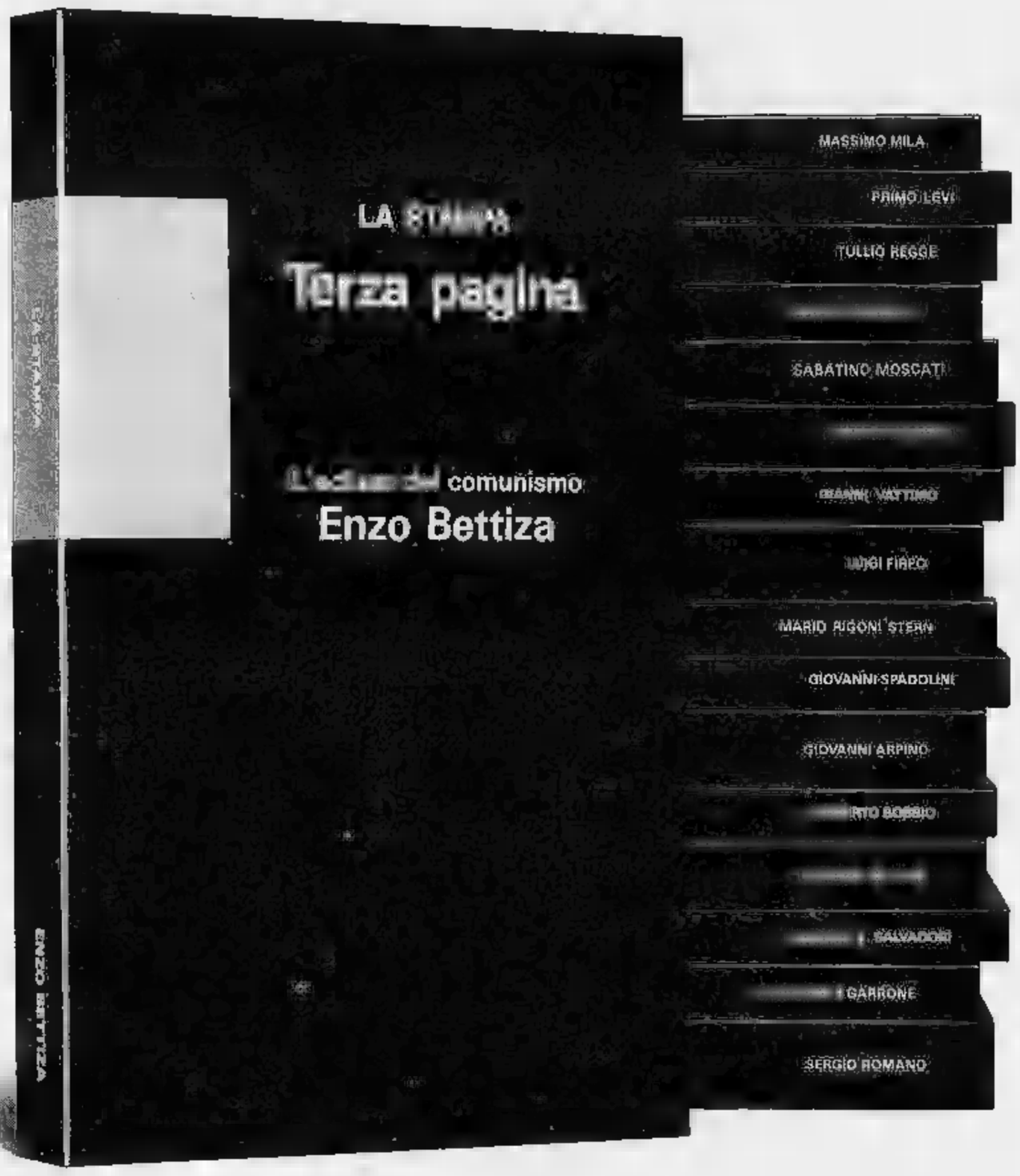
EFF. COM. LEGGE 80

LA CASA MODERNA

L' Arredo bello e intelligente a Torino da oltre 50 anni

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 74 - CORSO RE UMBERTO, 14 TORINO - TEL. 547779

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - [illegible], L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 190 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 57 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 180, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

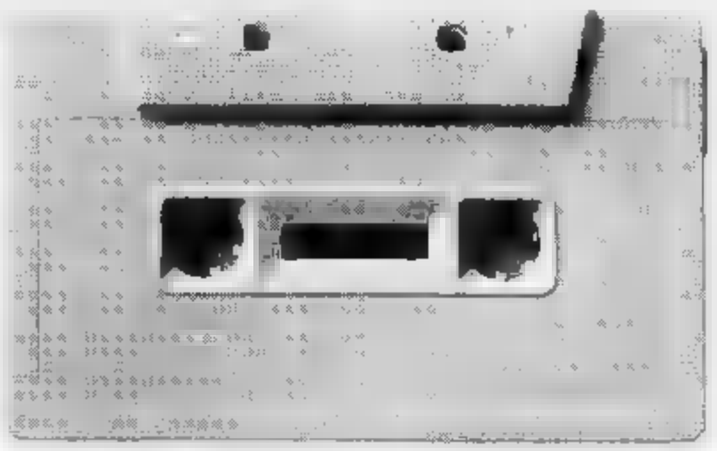
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 89.000 il seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via
n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Pellicce

Visone canadese mantello	~~L. 5.980.000~~	L. 3.900.000
Visone canadese mantello	~~L. 7.100.000~~	L. 4.900.000
Visone canadese mantello	~~L. 9.980.000~~	L. 6.200.000
Visone canadese mantello	~~L. 13.600.000~~	L. 9.900.000
Visone canadese 7/8	~~L. 8.300.000~~	L. [illegible]
Visone canadese 7/8	~~L. 7.980.000~~	L. 5.700.000
Visone canadese giacca	~~L. 4.900.000~~	L. 3.100.000
Visone canadese giacca	~~L. 3.900.000~~	L. 2.600.000
Visone russo murmel 9/10	~~L. 3.100.000~~	L. 1.800.000
Visone [illegible] mermel. mant.	~~L. 3.900.000~~	L. [illegible]
Castorino rosato	~~L. 3.600.000~~	L. 2.100.000
Castorino rosato	~~L. 2.300.000~~	L. 1.200.000
Persiano mantello	~~L. 3.600.000~~	L. 2.300.000
Persiano 9/10	~~L. 2.900.000~~	L. 1.200.000
Volpe argentata	~~L. 4.900.000~~	L. 2.900.000
Volpe groenlandia	~~L. 3.100.000~~	L. 1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo-donna

Gilet uomo-donna		L. 40.000
Montoni uomo-donna	~~L. 1.350.000~~	L. 750.000
Montoni uomo-donna	~~L. 950.000~~	L. 490.000
Montoni bimbo	~~L. 480.000~~	L. 200.000
Nabuk uomo-donna	~~L. 880.000~~	L. [illegible]
Pecari uomo-donna	~~L. 650.000~~	L. 350.000
Schott inglese	~~L. 450.000~~	L. [illegible]
Giubbini Schott - Levi's - Charro - Best Company		
Giacconi pelle uomo	~~L. 890.000~~	L. [illegible]
Giacconi pelle donna	~~L. 460.000~~	L. 250.000
Cappotti uomo-donna ■ impermeabili		
Abiti uomo-donna		
Giacconi uomo-donna		
Maglieria ■ camiceria		
Pantaloni e gonne		
Pellicce ecologiche		
Giacche a vento uomo-donna		
Jeans Levi's - Charro - Schott - Ray Rogers - Best Company		

ShoppAREA

SALDI? NO!!!

PANTHERA

FINE SERIE!!

Abbigliamento ragazzi e bimbi

Pigiamoni baby 2 colori	L. 15.000		
Pelliccia ecologica	da 3 mesi a 3 anni	~~L. 65.000~~	L. 40.000
Giaccone ragazzo	da 2 anni a 6 anni	~~L. 71.900~~	L. 50.000
Montoncino ragazzo	da 3 anni a 8 anni	~~L. 105.000~~	L. [illegible]
Mantella con gilet	da 7 anni a 16 anni	~~L. 149.000~~	L. 90.000
Pelliccia ecologica	da 7 anni a 16 anni	~~L. 132.000~~	L. [illegible]
Pantalone ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 45.900~~	L. 20.000
Pantalone ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 34.000~~	L. 18.000
Pantalone elasticizzato	da 7 anni a 16 anni	~~L. 44.000~~	L. 20.000
Giaccone ragazzo maniche staccabili	da 7 anni a 16 anni	~~L. 122.000~~	L. 80.000
Bomber ragazzo	da 7 anni a 16 anni		L. 50.000
Giaccone double	■ 7 anni a 16 anni	~~L. 118.000~~	L. 80.000
Felpa ragazzo	da 7 anni a 16 anni	~~L. 51.900~~	L. 30.000
Gonna pantalone	da 7 anni a 16 anni	~~L. 23.800~~	L. 15.000
Gilet alcantara	da 7 anni a 16 anni	~~L. 43.000~~	L. [illegible]
Maglia ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 49.500~~	L. 30.000
Pile ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 55.300~~	L. 35.000
Pigiami bimbo	L. 15.000		

OFFERTISSIMA su tutte le camice da notte Linclalor SCONTI DEL 20%

Esempio: ~~L. 48.000~~ L. [illegible]

Fino ad esaurimento scorte

Calzature

Melluso		~~L. 175.000~~	L. 125.000
Valle Verde		~~L. 219.000.000~~	L. 169.000
Linea Comoda Donna		~~L. 80.000~~	L. 49.000
Stivali donna		~~L. 92.000~~	L. 59.000
Scarponcini donna		~~L. 54.000~~	L. 39.000
Antonini		~~L. 99.000~~	L. 60.000
Scarpa donna		~~L. 79.000~~	L. [illegible]
Stivali uomo		~~L. 179.000~~	L. 110.000
Scarpe donna	a		L. 25.000
Scarpe uomo	a partire da		L. 30.000
Scarpe bimbi	a		L. 20.000

SCONTO 20% SULLE BORSE

ORARIO: 8,30-12,30 - 15,00-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO IL LUNEDI'
SANFRE' - VIA TORINO, 12
TEL. 0172/58.458-58.158
STATALE BRA-CARMAGNOLA

EFF. COM. LEGGE 80

15 gennaio - 15 febbraio
IL MESE DEL VISONE

Tantissime proposte di prestigiosi capi a prezzi che sono un vero affare

Comodi pagamenti senza interessi

Prenotazioni con ritiro il prossimo autunno

La Rosa Nera Pellicceria

Pellicceria D'Autore

A MASSERANO
aperti la domenica
dalle 15 alle 19

NUMERO VERDE 167-010199

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES
CONFEZIONI BIELLESI
Sede: MASSERANO (VC)
Filiali: CARESANA, BUROLO,
IVREA (TO), NOVARA
Show room: MILANO - VIA SPIGA, 1

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono 0125/80.72.39

Domenica 15 Gennaio 1995 N. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Pericolo valanghe nei canaloni

La Val Ferret riapre ai turisti

AOSTA. Temperature in aumento e conseguente pericolo di valanghe. Le correnti fredde settentrionali che in questi giorni stanno attraversando la Valle sono in attenuazione. Il forte vento dei giorni scorsi ha distribuito la neve sui rilievi, accumulandola soprattutto nelle zone sotto vento e nei canaloni. Per le prossime ore il bollettino meteorologico dell'ufficio valanghe regionale prevede temperature in aumento e un forte pericolo di valanghe nelle sottovento e nei canaloni. L'indice di pericolosità è a quota 4. Anche per oggi la tendenza delle condizioni atmosferiche è di cielo sereno o poco nuvoloso; ieri la temperatura media era di 6 gradi.

A Courmayeur e a La Thuile la neve caduta in quota negli ultimi giorni supera il metro. Piste in condizioni perfette, ma al di fuori dei comprensori sciistici persiste il pericolo di valanghe. L'abbondante nevicata ha legato con lo strato preesistente e la bufera che ha soffiato per due giorni ha formato cumuli pericolosi.

A Courmayeur la strada della Val Ferret, chiusa fino a ieri a monte della frazione La Palud, verrà riaperta da questa mattina: in occasione della giornata festiva potrà, però, essere percorsa soltanto dalle navette. Da lunedì la circolazione ritornerà alla normalità. La commissione valanghe che si è riunita ieri ha dato parere favorevole anche per l'apertura delle piste di fondo della Val Ferret, dove nei giorni scorsi sono cadute due valanghe, in località Pont e al Tronchey.

Il manto nevoso a 2 mila metri è di 100-120 centimetri. La neve fresca caduta nei giorni scorsi è di 50/70 centimetri. Ieri hanno aperto altre stazioni sciistiche. Le ultime nevicate hanno consentito, infatti, nella Valle del Gran San Bernardo, l'apertura della stazione sciistica di Flassin e quella di Crevacol, i cui impianti funzionavano fino a ieri soltanto in parte. Per quanto riguarda lo sci di fondo, è aperta l'intercomunale tra Flassin e Saint-Rhémy-en-Bosses. E' ancora chiuso l'anello che collega la pista Etroubles. In settimana è inoltre prevista anche l'apertura della pista di fondo di Bionaz. Sono stati aperti ieri anche gli impianti sciistici Col di Joux, di La Magdeleine e di Saint-Barthélemy.

Oggi a Gressoney St-Jean è prevista la 12ª edizione della «Monterosalaufe», la gara di fondo a tecnica classica. Mentre le nevi di La Thuile ospiteranno da domani a mercoledì la coppa Europa di maschile. Da domani Champoluc e Brusson saranno gli scenari della 37ª edizione dei Campionati nazionali universitari invernali open di sci di fondo e di sci alpino. La società Monte Bianco, che gestisce le funivie da La Palud a Punta Helbronner, ha comunicato che in questi giorni i tecnici cambieranno le funi della tratta Pavillon-Rifugio Torino. La funivia che consente agli sciatori la discesa della Vallée Blanche fino a Chamonix dovrebbe rientrare in funzione a fine marzo.

Nonostante l'abbondanza di neve non c'è stato il «boom» degli arrivi in Valle. I passaggi autostradali di venerdì sono stati mila. Un dato che rientra nella media della stagione. Da domani però in numerose località turistiche della Valle si attendono gli arrivi delle prime settimane bianche. **[r. s.]**

Per il ritardo di 5 mesi del rimborso Usl relativo alle prestazioni mutualistiche

Farmacie a «rischio di usura»

Enrico Dessì di Issime: «Siamo costretti a ricorrere ai prestiti talvolta negati dalle banche, allora gli interessi salgono e rischiamo la rovina. C'è forse chi può sostenere certe attese, quelli come me no»

I farmacisti aspettano da 5 mesi il rimborso Usl delle prestazioni mutualistiche

ISSIME. «Lavoriamo, per poi vederci rubare in modo subdolo i soldi. Non voglio rischiare di finire nelle maglie dell'usura per ripianare un vero e proprio dissanguamento della mia farmacia». Uno sfogo durissimo, tra disperazione e sconcerto, quello di Enrico Dessì, farmacista di Issime. Parla dal suo negozio, con gli scaffali semivuoti, nel centro di Issime.

E' una delle 29 «vittime» dell'Usl valdostana, che da 5 mesi non paga il rimborso delle prestazioni mutualistiche. E Dessì precisa di non avere «una di quelle attività dove ogni mese vengono forniti mutuali per un importo di circa 80 milioni. Io li vedo in un anno, 80 milioni». E come lui tanti altri in Valle.

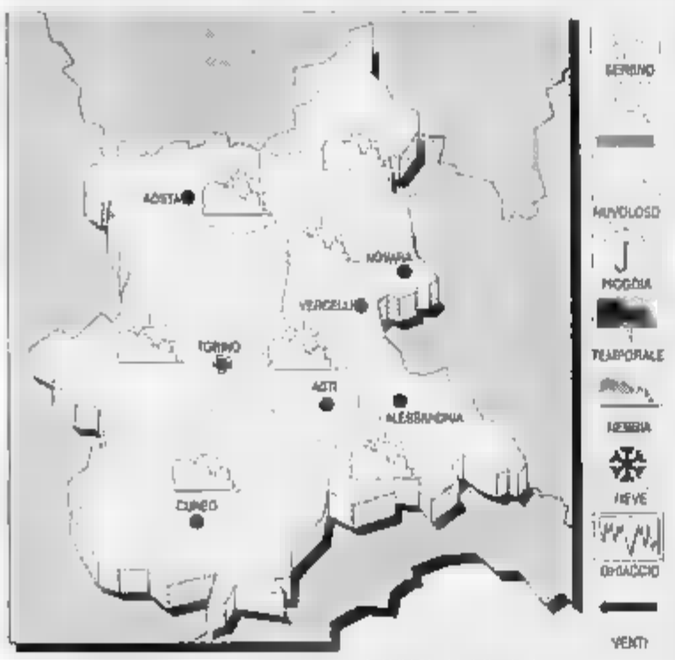
Fanno forse eccezione le farmacie di Aosta e quelle dei paesi più grandi della vallata centrale, dove il mancato rimborso dell'Usl crea danni gravi, ma non irreparabili. Nei piccoli centri, come Issime, la situazione attuale rischia, invece, di «strangolare» i farmacisti: «I colleghi hanno detto cose giuste, nella loro protesta. Ma io credo che la situazione sia ancora più grave di quella descritta. Un'attività grande forse può sopportare un ritardo di due, tre, cinque mesi. Quelli come me, no».

A dare una mano all'Usl nell'«affondamento» delle farmacie ci sono anche le banche. Enrico Dessì spiega: «Il collega Betrogiache faceva l'esempio della differenza di interesse tra Usl e banca, dal 7 al 9,5 per cento. Vero, ma io faccio un altro esempio. In questa situazione, siamo costretti a ricorrere ai fidi e ai prestiti bancari. Pago il 25 per cento di interesse passivo, come posso sopravvivere in queste condizioni? Sono costretto a svuotare gli scaffali della mia farmacia, rinunciando a molti prodotti, annullando le scorte con gravi disagi per i clienti».

Il farmacista vede all'orizzonte un'altra, pessima, prospettiva: l'usura. «Quando si riesce più a ottenere prestiti dalle banche, si finisce nelle finanziarie e da lì alle mani degli usurai. Non sono prospettive così lontane. Non è possibile massacrare così il servizio, sia nei nostri confronti sia, soprattutto, verso i cittadini». Enrico Dessì conclude il suo sfogo con un'amara considerazione: «Con questi vergognosi ritardi, sono riusciti a imporre anche in Valle una pessima abitudine già diffusa in altre regioni. La smettano di dire che approfittiamo delle malattie altrui, lavoriamo come tutti. Rispettino le leggi, se ci sono contestazioni riuniscano le categorie, ma facciano qualcosa, altrimenti siamo rovinati».

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO Cielo sereno o poco nuvoloso.

In leggero aumento.

VENTI. deboli o

DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AOSTA
Max: 6; min: -7; media: 0

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 3

TEMPERATURE IN
Torino 6,1; Alessandria ; Asti 6; Cuneo 8; Novara 5; Vercelli 2.

Cogne, l'incidente alla fine della mattinata di ieri sulle cascate ghiacciate di Lillaz

Precipita per 30 metri, ma si salva

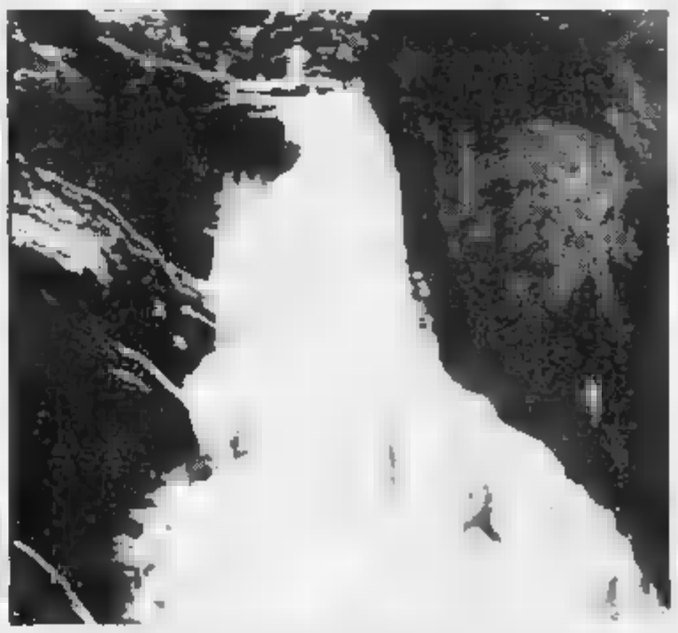
Il compagno di cordata è riuscito a fermarlo. Per il grave trauma cranico ha perduto a tratti la memoria. E' stato soccorso dall'elicottero della protezione civile. Le sue condizioni si sono aggravate in serata: prognosi riservata

LILLAZ. Un alpinista genovese è precipitato arrampicando sulle cascate di ghiaccio di Lillaz ed è stato salvato dal compagno di cordata che è riuscito a fermare la caduta. Andrea Brizzolara, anni, di Genova, per un attimo ha perso la memoria. Era in stato confusionale e ai soccorritori ha risposto a monosillabi, poi si è ripreso. Ma le sue condizioni si sono poi aggravate in serata al Cto di Torino. E' in prognosi riservata per un forte trauma cranico.

L'incidente è accaduto a fine mattinata. Brizzolara con un amico aveva scelto la cascata di Lillaz per fare una salita con la tecnica del «piolet-traction». Era il primo di cordata e aveva vinto la terza cascata, era in cima. Aveva a quel punto chiamato l'amico ai piedi della parete di ghiaccio, dicendogli: «Molla la sicurezza». Poi una distrazione ha forse fatto inciampare e precipitare l'alpinista.

Andrea Brizzolara è stato visto cadere dagli altri alpinisti (tre cordate) che si stavano cimentando sullo stesso salto ghiacciato.

«E' rimbalzato per quattro volte - racconta la guida di Cogne, Dante Bibois - prima che il suo amico riuscisse abilmente a riprendere la corda che aveva mollato per prepararsi a salire». Un recupero provvidenziale che ha fermato Andrea Brizzolara a pochi metri dallo schiantarsi. Brizzolara è precipitato per circa metri. Sul posto si sono accorsi, oltre alla guida di Cogne, una di Courmayeur, Massimo D'Aquino, e una di Chamonix. L'alpinista genovese aveva il casco diviso in due e dietro a un'orecchio aveva una ferita. In un primo momento non sembrava grave. E' stato calato in basso poi è arrivato l'elicottero della protezione civile che lo ha trasportato ad Aosta. Andrea Brizzolara era però molto confuso e i medici aostani gli hanno disposto il ricovero al Cto. **[d. a.]**



Le cascate di Lillaz dove il «ghiacciatore» genovese è caduto ieri mattina

Da domani la quinta edizione dell'iniziativa del quotidiano «La Stampa»

Il giornale è fatto in classe

In Valle aderiscono 6 scuole medie e 2 superiori

«La Stampa» ritorna nelle aule

AOSTA. Da domani nelle scuole si legge La Stampa. Riparte a favore degli studenti l'iniziativa del giornale, che coinvolge quest'anno 437 scuole, per un totale classi. Duemila studenti da domani al 21 gennaio lavoreranno su articoli, titoli, occhielli e sommari e dovranno compilare le schede e le pagine contenute nei fascicoli che sono state distribuite nei scorsi alle scuole che hanno aderito alla quinta edizione de «La Stampa in classe».

Per l'acquisto delle copie si dovrà fare riferimento all'edicola che è stata segnalata ai presidi.

In Valle d'Aosta hanno aderito all'iniziativa sei scuole medie e due superiori. Per quanto riguarda le scuole medie, lavoreranno da domani con il giornale una classe della Saint-Roch di Aosta, una classe della media di Ayas, due di Châtillon, tre di Morgex, due di Pont-Saint-Martin e tre di Villeneuve.

Come scuole superiori hanno invece aderito al lavoro due classi dell'Istituto professionale regionale di Aosta e una classe del liceo classico di Aosta.

Oltre alla compilazione degli opuscoli, gli studenti, attraverso la lettura del giornale, potranno svolgere tre altre attività facoltative. I ragazzi delle medie inferiori potranno realizzare un logo per «La stampa in classe», che potrà diventare il logo ufficiale della prossima edizione. Mentre gli studenti delle superiori potranno cimentarsi nel montaggio di una prima pagina del giornale.

La terza attività facoltativa, per medie inferiori e superiori, la compilazione di un poster nel quale lo studente, immaginandosi «capo del mondo» per un minuto, potrà apportare tutte le modifiche desiderate a quello che legge su La Stampa.

Tutti i lavori verranno poi esaminati da una commissione di esperti che li valuterà. A tutti un diploma di partecipazione.

Hockey, serie A

Il Brunico batte a sorpresa il

AOSTA. Beffati in casa dal Brunico. Dopo la sconfitta di martedì a Varese, i giallorossi dell'Hockey club CourmAosta sono stati battuti sulla propria pista per 2-3 dalla squadra settima in classifica (parziali 0-1, 2-2, 0-0). Ieri sera il CourmAosta era irriconoscibile. Giocatori deconcentrati, poche occasioni d'attacco, disattenzioni in difesa. Il tutto sottolineato dai fischi del pubblico. In confronto il Brunico ha fatto un figurone. Gli altoatesini sono passati in vantaggio al 10'38" del 1° periodo con Doronejev. Nel 2° periodo il gioco si è acceso dal 7'15", quando Jan Lafreniere ha pareggiato con una bella azione personale. Ma un minuto dopo il Brunico è tornato in vantaggio con Sultanovich. All'11'24" il gol del 2-2 messo a segno da Bill Mc Dougall. Quindi al 12'24" l'ultima rete della partita, realizzata da Crepaz. Inutili tutti i tentativi del CourmAosta negli ultimi 20' di gioco. E ora ci sono tre trasferte consecutive.

INTERSERVICES NEWS

Nell'ottica del costante e continuo impegno per migliorare ed ampliare i propri servizi verso il cliente, l'INTERSERVICES è alla costante ricerca di novità

INTRON COPY PRESS

Ecco l'ultima nata!
Ci permette di riprodurre su qualsiasi materiale, (dal tessuto al cuoio, metallo ceramica, al legno, sino ad uno spessore massimo di 4 cm.)
Foto, disegni, marchi o quant'altro il cliente desideri

I tempi di consegna?
Come sempre rapidi e con il nostro servizio "CHIAVI IN MANO"

Contattateci, l'INTERSERVICES sarà ben lieta di fornirVi tutte le informazioni e preventivi del caso

TRADUZIONI LINGUISTICHE
SEGRETERIA
TELEMARKETING
MAILING
CANCELLERIA
BATTITURA TESTI
PLASTIFICAZIONI
FOTOCOPIE
FAX
MAIL SERVICE
MAIL BOX
ALLESTIMENTO
SPEDIZIONI
TERMOSALDATURA
BOX OFFICE
MEETING ROOM
STUDIO GRAFICO
PERSONALIZZAZIONI
COMPUTER GRAFICA
SEGNALETICA
INCISIONI

INTER SERVICES s.r.l.
Via Monte Vodice, 46 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/23.51.52 - Fax 0165/23.92.14

L'idea di scavare il tumulo di Busseyaz si scontra con una serie di priorità

Archeologia, 6 progetti da finire

L'assessore al Turismo: «Dobbiamo impegnare forze e capitali per eliminare le pendenze del passato»
Le necropoli di St-Martin de Corléans e Vollen, Foro, villa e Teatro romani, il Museo di piazza Roncas

AOSTA. Scavare il tumulo in regione Busseyaz di Aosta per verificare se, come credono gli esperti, lì sotto sia celata la tomba di un principe Salasso «sarebbe interessante - dice l'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod - perchè consentirebbe di aggiungere un tassello importante per la conoscenza del periodo celtico in Valle, ma comporterebbe una dispersione di forze e capitali che in questo momento preferiamo impegnare per portare a termine altri progetti che nel settore archeologico da troppo tempo aspettano di arrivare a conclusione»

L'idea di esplorare il tumulo di Busseyaz è stata lanciata nei giorni scorsi dal presidente dell'Azienda di promozione turistica di Aosta, Gian Franco Fisanotti. «Eravamo a conoscenza della presenza del tumulo e dell'ipotesi che nasconda una tomba, ma finora dalla sovrintendenza non è mai arrivata nessuna richiesta relativa alla sua esplorazione - dice l'assessore - Questo, presumo, in considerazione del fatto che sono molti gli scavi da portare a termine. Oltre a Busseyaz sono stati individuati altri siti meritevoli di attenzione. Ma al momento proprio per l'esigenza di dover impegnare altrove le nostre forze (basti pensare soltanto alla necessità di svolgere sopralluoghi ogni volta che in Aosta si scava per esigenze edilizie) non sono stati nemmeno pubblicizzati per timore di incoraggiare lo sciacallaggio».

Il tumulo di Busseyaz dove pare sia sepolta la tomba di un principe dei Salassi

L'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod

Il sovrintendente per i Beni culturali Renato Perinetti

L'impegno dell'assessorato del Turismo e della sovrintendenza per i Beni culturali è rivolto ora a rendere al più presto visitabili i siti di Saint-Martin de Corléans, il Foro romano, in Aosta, e l'area di Vollen a Quart.

«Il nostro obiettivo è arrivare a definire una politica culturale che si ponga delle scadenze precise e in questo senso il primo passo è eliminare le pendenze del passato» aggiunge Agnesod.

Per la necropoli di Saint-Martin de Corléans il progetto di copertura proposto dall'architetto Valletti di Torino (contro il quale c'era stato un ricorso poi respinto dal Tar e dal Consiglio di Stato) potrà entro breve passare alla fase esecutiva. «A Saint-Martin- dice il sovrintendente Renato Perinetti - si è cominciato a scavare più di 20 anni fa. Un lasso di tempo nel quale la richiesta culturale è notevolmente cambiata diventando da elitaria a di massa. Per il futuro dovremo quindi avere sempre chiaro l'utilizzo finale del nostro patrimonio archeologico per fare scelte di intervento più mirate».

Così è stato per gli scavi della Cattedrale di Aosta dove, per esempio, non sono stati tolti i pavimenti paleocristiani per consentire di vedere i resti romani «Una scelta motivata dal fatto - dice Renato Perinetti - che in Valle il periodo romano è già sufficientemente testimoniato». Restano da compiere altri ambiziosi progetti. Quello relativo alla necropoli di Vollen per la quale entro pochi mesi sarà deciso se coprirla o lasciarla a «cielo aperto», quest'ultima soluzione pare la più accreditata «perchè - dice Perinetti - il valore paesaggistico della zona è dominante rispetto alle esigenze archeologiche». Quello relativo al Teatro romano per il quale dovranno essere trovate soluzioni che consentano di salvarlo da degrado (la puddinga si sta sgretolando) che oggi pare inarrestabile. E, ancora, quello della villa romana di regione Consolata, sempre ad Aosta, dove è previsto un percorso di visita che contempla l'installazione di pannelli didattici collegati ad un sistema di luci che si accenderanno illuminando i particolari da considerare man mano che si procederà nella visita. Per finire, ma non ultima in ordine di importanza, dovrà essere terminata la sistemazione del Museo archeologico di piazza Roncas (di cui ora è visitabile il 1° piano) prevista entro dicembre in coincidenza con la Settimana dei beni culturali

Beatrice Mosca

LA LETTERA

Fiou: «Non mi candido né tratto per restare»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del sindaco di Aosta in merito all'intervista rilasciata al nostro giornale.

«Nel corso della piacevole e stimolante chiacchierata di alcuni giorni fa ho travolto il mio interlocutore giornalista con una tale mole di considerazioni fatte "in libertà", da metterlo probabilmente in difficoltà nel cogliere il vero senso di alcuni aspetti del mio ragionamento. Sento perciò il dovere, soprattutto per correttezza nei confronti di quanti, con passione e con spirito di squadra hanno lavorato con me in questi due anni e mezzo, di precisare due specifiche argomentazioni contenute nell'intervista».

«1. Non mi pare di aver avanzato alcuna autocandidatura. Sono anzi partito dalla riflessione relativa alla dura e complessa esperienza fatta, riflessione che, per la verità, mi ha condotto a considerare seriamente l'ipotesi di non ripresentarmi alle elezioni della prossima primavera. Dietro sollecitazione del giornalista, ho poi precisato che, come già avvenuto due anni e mezzo fa, qualora si rivelasse necessario assumere, da parte mia, anche qualche fardello, per sostenere una prospettiva politica che ho concorso ad avviare e che ritengo di grande importanza per la città e per la nostra regione, allora mi sentirei colpevole nel chiudere ogni porta a un mio ulteriore impegno. Ciò significa più un inizio di commiato che una ricandidatura la quale, tra l'altro, non spetterebbe in alcun modo a me prospettare, ma semmai accettare o declinare».

«2. Alcune mie espressioni un po' colorite, "sono stufo di fare il cavaliere solitario", e anche "non mi presto più a fare il parafulmine di tutto e di tutti", vanno lette come uno sfogo (mi pare legittimo) di fronte alle contraddizioni, ai distinguo e alle strumentalizzazioni in mezzo alle quali ho dovuto lavorare e che sono state sotto gli occhi di tutti. Così come collocate nel contesto dell'articolo, tale espressioni hanno assunto un significato diverso, che non rispecchia il mio reale pensiero; proprio perché non ho alcuna intenzione di "trattare" - per quanto detto sopra - mia ricandidatura né sono in condizione di farlo. Desidero inoltre cancellare un dubbio che l'intervista ha sollevato relativamente alla mia fiducia nello "squadra" che mi affianca. Come mi sarebbe stato possibile tenere in piedi questa amministrazione e questa maggioranza (nel mezzo della bufera politica che ha caratterizzato questi due ultimi anni) se non avessi potuto contare sul sostegno, sulla competenza e sui convincimenti di una giunta alla quale va tutto il mio apprezzamento? Qualche marginale eccezione non sminuisce minimamente questa realtà; realtà che - per altro - costituisce una certezza politica in mezzo a trasformismi, mascherati da novità che caratterizzano parte della scelta politica valdostana. Già che si parla di "squadra" desidero fare un'ultima considerazione. Oltre alla squadra politica ho potuto contare su una squadra tecnica, quella dei dirigenti, dei funzionari e del personale, la quale - pur ancora con qualche difficoltà e contraddizione - si sta trasformando in un vero collettivo. A tale collettivo molte realtà esterne cominciano a guardare con interesse, e sono certo che questa squadra, in un futuro molto vicino (non appena superate le pesantissime carenze di organico con i concorsi già avviati), potrà garantire risposte operative di effettiva qualità: questo lo dico anche per fare giustizia di pesanti attacchi all'apparato comunale da parte di chi cerca di apparire non per qualità proprie, ma attraverso la denigrazione degli altri»

Giulio Fiou, sindaco di Aosta

Potrei limitarmi a rispondere confermo quanto scritto, ma sarebbe semplicistico di fronte alla lunga lettera del signor sindaco. Lettera che fa comprendere come «alcuni aspetti» del suo pensiero spiegatomi nell'intervista siano stati ben interpretati. Giulio Fiou non si autocandida ma offre la disponibilità a fare il sindaco. Le «espressioni colorite» non mediate da alcuna mia interpretazione. Circa la «squadra» poi, è Fiou a definirsi «cavaliere solitario».

[e. mar.]

NOTIZIE DALLA VALLE

COGNE

Senso unico alternato sulla regionale numero 47

Il presidente della giunta regionale ha stabilito l'istituzione di un senso unico alternato sulla strada regionale 47 Cogne, all'altezza del chilometro 18,900. Il tratto è interessato da un movimento franoso in via di aggravamento.

ARVIER

I festeggiamenti per il patrono

Terminano oggi i festeggiamenti per Saint-Sulpice, patrono di Arvier. Dopo la messa, alle 10, e la benedizione del nuovo gonfalone del comune, seguirà l'aperitivo offerto dall'amministrazione. La sera, il duo «Louro e Daniela» intratterrà i partecipanti con ballo liscio e musica Anni

COURMAYEUR

Divieto di estrarre minerali nelle valli Ferret e Veny

Il presidente della giunta regionale ha disposto il divieto di estrazione di minerali e fossili nelle valli Ferret e Veny, a Courmayeur. L'iniziativa è stato adottata «ai fini di una migliore conservazione del paesaggio e del patrimonio naturalistico».

[illegible]

Chiusura al traffico della strada per il paese

Domani, dalle ore 12 alle 18, verrà chiusa al traffico la strada regionale numero 17 di Roisan, dal bivio per la frazione Massinod al ponte «Batzes». Lo ha deciso il presidente della giunta regionale, Dino Vierin, per consentire lo svolgimento della manifestazione dei gruppi mascherati della Comunità Montana «Grand Combin».

[illegible]

Vacanze valdostane per Paolo Mieli

Il direttore del «Corriere della sera» Paolo Mieli si è concesso una breve vacanza sulle nevi di Cervinia. Mieli, giunto in Valle alcuni giorni fa, ha concluso ieri il suo soggiorno nella località turistica con l'attraversata sugli sci fino a Zermatt.

La magistratura ha messo i sigilli al supermercato «Shopping» di St-Christophe

Magazzino chiuso per ricettazione

Vestiti da donna per un valore di una cinquantina di milioni sarebbero stati venduti all'azienda valdostana da un grossista che aveva truffato una ditta del Bresciano. La difesa: «Noi non c'entriamo con quella storia»

SAINT-CHRISTOPHE. Vestiti da donna, di buona qualità, venduti a prezzi «stracciati» sugli scaffali di un grande magazzino. Il segreto? Il grossista che riforniva il supermercato li aveva avuti truffando un altro rivenditore all'ingrosso. Una vicenda finita sul tavolo del sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza: il magistrato ha ordinato alla polizia giudiziaria di mettere i sigilli al magazzino «Shopping» in località Grand Chemin 60, a Saint-Christophe.

Il titolare, Tino Parmigiani, 39 anni, è stato «indagato» per ricettazione. Ieri mattina è stato interrogato dal sostituto procuratore: «Il mio cliente si è presentato di sua spontanea volontà per chiarire la vicenda - spiega l'avvocato Orlando Navarra, che difende Parmigiani assieme al collega Giampiero Tubère -. La merce "incriminata" è soltanto una minima parte di quella venduta nel magazzino. Per questo abbiamo presentato istanza di revoca del sequestro. Parmigiani ha sempre lavorato con la massima onestà, non c'entra con la truffa».

L'entrata dello «Shopping» di St-Christophe, sequestrato dalla magistratura

La procura mantiene il massimo riserbo sull'indagine, avviata all'inizio della settimana. Mercoledì la polizia giudiziaria ha messo i sigilli al supermercato dell'abbigliamento, per poter controllare tutta la merce esposta e quella ancora in magazzino. Sott'accusa sarebbero vestiti per una cinquantina di milioni: farebbero parte di uno «stock» venduto da una ditta del Bresciano a un grossista milanese che non avrebbe pagato la merce e l'avrebbe rivenduta allo «Shopping». I vestiti sarebbero poi finiti nel magazzino di località Grand Chemin e sarebbero stati venduti a prezzi molto bassi. «Troppo», secondo la procura; «E' normale, siamo a prezzo di saldo» sostiene la difesa.

La magistratura vuole chiarire la vicenda e per farlo ha deciso di controllare tutti i vestiti dello «Shopping». L'azienda di Parmigiani non è l'unica ad aver acquistato «sospetta»: il grossista milanese sarebbe riuscito a truffare la ditta del Bresciano per oltre milioni e i vestiti sarebbero stati «piazzati» anche ad altri clienti come lo «Shopping». La procura ha affidato ai carabinieri le indagini sulla truffa e alla guardia di finanza gli accertamenti sulle merci, sulle bolle di accompagnamento e sulle fatture dei vestiti sigillati nel magazzino di Saint-Christophe. **[c. lau.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ho bisogno di tanta verità

Marino Louis Basile Pasquettaz, meglio conosciuto come il giustiziere by-night, non pago di collezionare clamorose figure da peracottaro dell'esposto infondato, si è prodotto sul vostro giornale e su La Vallée in un altro numero del suo acrobatico repertorio.

Nella truculenta intervista a La Vallée, nell'intento di magnificare il suo glorioso (?) passato partigiano e il suo chiassoso presente di radicale è riuscito a gettare nello sconcerto più totale chi alla Resistenza e a Marco Pannella guardano ancora come a qualcosa di serio e credibile.

Ma il veleno, come sempre, nella coda.

Là dove afferma che «Milanesio è un uomo ricco, ma figura ancora tra i "bisognosi" nella delibera 9993 del 9 dicembre 1994 che gli concede un contributo di lire un milione 920 mila per i danni alluvionali del "jardin" di La Thuile».

Non conosco gli estremi della citata delibera che, per altro, non mi è stata ancora comunicata.

So, e per certo, aver presentato - come molti altri cittadini colpiti da evento calamitoso - una legittima e documentata richiesta di danni ai sensi di legge.

Tra i requisiti richiesti, sono certo, non esisteva quello versare in stato di bisogno.

Se fossi bisognoso - sia ben chiaro - non me ne vergognerei affatto. Ma, bisognoso sono. Almeno, non ancora.

Forse Pasquettaz vuole sostenere che ho commesso un'altra truffa ai danni della Regione? Si accomodi pure e compili l'ennesima denuncia.

In confidenza: Pasquettaz ed il sottoscritto siamo entrambi bisognosi. Io, di verità; lui, di un auspicabile ricovero.

Bruno Milanesio, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime cestinate.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 236 /300858
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.280
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.485
Valtournenche: *Volontari soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica gennaio 1995
Fina, via Clavalité; *Montesshell*, via Paravera. *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi. *Fina*, via St-Martin de Corléans.

Arnad, *Fina*, **Châtillon**, *Agip*; **Donnas**, *Ip*; **Fénis**, *Fina (Arsens)*; **Gressan**, *Fina*; **Hône**, *Tamoil*; **La Salle**, *Ip*; **Pollein**, *Fina*; **Pont-St-Martin**, *Ip*; **Quart**, *Esso (S.S. 26)*; **Sarre**, *Agip*; **St-Christophe**, *Ip*; **St-Vincent**, *Montesshell*; **Verrès**, *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Andrea Forte; Luana Ravit.
Si sposeranno. Antonio Curcio con Patrizia Beuf.
Morti. Eugenia Fennard, 81 anni, pensionata, Arvier; Sergio Diodato, 53 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Champdepraz. La giunta regionale ha deciso, per l'integrazione al piano triennale 1994/96 di protezione dell'ambiente, di attuare una serie di progetti nelle aree naturali protette. In particolare saranno costruite strutture e realizzate iniziative per accogliere i visitatori nei parchi del Mont-Avic, a Champdepraz e Gran Paradiso, a Cogne.
Brusson. Con un impegno di spesa di 112 milioni, la giunta regionale ha deciso di finanziare la realizzazione di tre gare di sci nordico che si svolgeranno a Brusson: la Coppa Consiglio Valle, 24 e 25 gennaio, Alpencup il 4 e 5 febbraio e campionato italiano juniores dal 9 al 12 febbraio.
Oyace. La giunta regionale ha stanziato 384 milioni per lavori di ripristino del bosco in Verdona a Oyace e del bosco in località Chenaliet a Châtillon.
Avise. Nella sua ultima riunione, la giunta regionale ha stanziato 287 milioni per lavori da svolgersi nella zona di Pessa.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Gara di belote

Oggi pomeriggio tradizionale appuntamento per gli appassionati di belote. Al «Caffè Nord» si svolgerà una tappa del «Grand prix» organizzato da Le Travail. L'inizio della gara è previsto per le 15, le iscrizioni sono aperte dalle 14,15 nei locali dove si svolge la manifestazione. Il «Grand prix» si concluderà a Saint-Christophe il febbraio. In palio ci sono Fiat Cinquecento, scooter Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

AOSTA

Foto della Sardegna in mostra

Da ieri Torre Lebbroso ospita la mostra intitolata: «Fotografi biellesi in Sardegna, tra fine Ottocento e primi Novecento». E' aperta fino al 31 gennaio, tutti i giorni dalle 9 alle 19, ingresso libero.

Conferenza di Narconon

Per domani la sezione valdostana del Narconon ha organizzato una conferenza presentazione dei risultati ottenuti in 9 anni di attività in Valle. Saranno poi presentati anche gli obiettivi futuri dell'ente, impegnato nel recupero di tossicodipendenti. L'appuntamento è per le ore 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

Esposizione fotografica

La sede dell'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, ospita domani alle 18,30 l'inaugurazione della mostra intitolata: «Ritratti», con immagini scattate dal fotografo brasiliano Carlos Freire, che dal 1968 vive e lavora a Parigi. La mostra propone ritratti di artisti, scrittori e cineasti contemporanei.

Riunione dello Zonta club

Domani sera, nell'ambito riunione statutaria dello Zonta internationl club di Aosta, la socia e glaceologa Augusta Cerruti terrà una conferenza sul tema: «L'uomo e l'atmosfera». L'incontro è fissato per le 20,30 all'Hotel Europe, in piazza Narbonne ad Aosta.

Le statistiche di un anno di attività delle varie sezioni della questura di Aosta

Centodieci arrestati nel '94

La polizia ha portato a termine molte operazioni, tra cui il sequestro di oltre venti chili di hashish
Sono 280 i denunciati per reati che vanno dal furto aggravato all'abuso, alla truffa, al falso

AOSTA. Estorsioni scoperte, un commercio illecito di esplosivo bloccato, sequestri di droga, refurtiva recuperata: s[illegible] alcune operazioni svolte dalla squadra mobile [illegible] Aosta nel '94, cui vanno aggiunti i servizi di pattuglia per la prevenzione di furti, rapine o spaccio [illegible] droga [illegible] città. «Abbiamo lavorato molto per cercare di limitare i reati - spiega il questore Fausto Acierno -. Ogni giorno ci s[illegible] pattuglie che controllano la città. Soprattutto le zone "a rischio" del Quartiere Dora e del Quartiere Cogne, dove gli abitanti hanno fatto richieste di controlli più intensi. Chiediamo alla gente di [illegible] a segnalare ogni situazione sospetta». Nel '94 gli agenti hanno arrestato [illegible] persone, ne hanno denunciate oltre 251 e hanno recapitato 18 «fogli di via obbligatori». Tra le persone finite in carcere ci sono anche i due trafficanti di hashish Maurizio Albertin e Massimo Biancani, bloccati [illegible] Pont-Saint-Martin con oltre 20 chili [illegible] droga nascosta nell'auto. Questa operazione è il risultato [illegible] lavoro di un infiltrato, che avrebbe dovuto acquistare l'hashish; forse è dovuto al lavoro [illegible] infiltrato anche l'arresto di tre trafficanti di esplosivi, presi con 394 candelotti di «Tutagex 610». Gli agenti avevano seguito venditori e compratori, ma erano poi riusciti a bloccare soltanto i venditori.

Una pattuglia della polizia durante un controllo di prevenzione in Valle

In agosto, [illegible] squadra mobile aveva anche arrestato Salvatore Martino: la procura distrettuale antimafia di Reggio Calabria lo accusava di favoreggiamento [illegible] di associazione per delinquere di stampo mafioso; il Tribunale della Libertà aveva però ritenuto «sufficienti» gli indizi soltanto per dimostrare l'ipotesi del favoreggiamento.

La questura ha indagato anche sulla Pubblica Amministrazione: la digos ha arrestato 15 persone (la maggior parte [illegible] delega della magistratura) e ne ha denunciate 28 per [illegible] che vanno dall'abuso d'ufficio, al falso, alla truffa. Alcune operazioni hanno avuto ampio [illegible] sulle pagine dei giornali. Fra queste, l'indagine sugli appalti di ristrutturazione della Porta Praetoria e della biblioteca di Saint-Christophe: per quella vicenda finirono anche in carcere l'ex assessore regionale al Turismo Ugo Voyat e il Sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti. Ci sono poi le 10 persone finite agli arresti domiciliari (altre due sono state denunciate) per due concorsi «truccati» all'Usl.

La sezione amministrativa della questura ha poi fatto 13 denunce per vari tipi di infrazioni, completato 523 pratiche per porto di fucile e [illegible] per il porto d'armi per le guardie giurate, 387 licenze, 432 nullaosta per l'acquisto e [illegible] trasporto di esplosivi, 19 revoche [illegible] porto d'armi, [illegible] mila passaporti (2901 rilasciati e 1140 rinnovati).

L'ufficio stranieri ha fatto 1170 rinnovi [illegible] rilasci di permessi [illegible] soggiorno e 105 provvedimenti di espulsione; 7 immigrati clandestini sono stati accompagnati alla frontiera. **[c. l.]**

IN MONTAGNA

Gli agenti sulle piste

Ventitré uomini pattugliano le piste delle località turistiche della Valle. Sono agenti del «Servizio sicurezza [illegible] soccorso in montagna», una attività che [illegible] stata avviata all'inizio [illegible] dicembre e proseguirà fino ad aprile. Tre poliziotti saranno sulle nevi di Valtournenche, altri 4 [illegible] La Thuile, 4 a Courmayeur, 7 [illegible] Champoluc e 6 [illegible] Pila. Ogni pattuglia [illegible] comandata da [illegible] assistente capo; gli agenti intervengono per i [illegible] [illegible] sciatori feriti oppure anche per garantire l'ordine pubblico. «Può accadere che qualcuno scenda troppo forte e rischi di mettere in pericolo gli altri sciatori spiega il questore Fausto Acierno -. Il compito dell'agente è anche di prevenire gli incidenti e di intervenire per fermare quegli scalmanati». Una decina di giorni fa, un giovane era stato denunciato per furto dai poliziotti [illegible] [illegible] su una pista: aveva preso il «surf» da [illegible] lasciato da un altro sciatore fuori da [illegible] bar.

IL CASO

SCONTRO DI OPINIONI IN VAL D'AYAS

Albergatori e maestri di sci non vogliono costruzioni sulle piste

«Non vogliamo il meublé»

Il punto incriminato è alla partenza della funivia del Crest. C'è la richiesta di costruire due fabbricati. I consiglieri comunali di minoranza chiedono un parere alla Regione

AYAS. Il fronte del [illegible] a [illegible] struzioni vicine alla stazione di partenza delle funivie del Crest si allarga. A dare parere contrario non ci sono più solo i quattro consiglieri di minoranza che hanno sollevato la questione. Contro l'ipotesi di dare una concessione edilizia a qualche metro (secondo qualcuno) o addirittura all'interno dei confini della pista (secondo altri) si schierano [illegible] anche gli albergatori e i maestri di sci.

Per molti [illegible] paese il problema «è [illegible] da discutere, da studiare e affrontare», [illegible] comunque le idee generali sono in gran parte concentrate verso il rifiuto a nuove costruzioni, soprattutto per quel che riguarda la zona adiacente i tracciati sciistici. Il punto incriminato [illegible] quello vicino alla stazione [illegible] partenza della funivia del Crest. L'amministrazione comunale [illegible] ipotizzato la costruzione, da parte di privati fra [illegible] l'ex sindaco Guido Becquet, di un immobile destinato a struttura ricettiva di tipo alberghiero [illegible] (meublé) a fianco della stazione di partenza.

L'ingresso di Champoluc. In paese si discute l'opportunità di costruire sulle piste

Un'altra costruzione dovrebbe sorgere a monte di qualche m[illegible]. In quest'ultimo stabile, il più criticato, troverebbero posto alloggi. Il Consiglio comunale dovrà affrontare tra breve [illegible] questione, per questo motivo i consiglieri di minoranza hanno scritto [illegible] lettera agli assessori regionali all'Ambiente e [illegible] Turismo, Elio Riccarand e Gino Agnesod, chiedendo un «formale parere» in merito.

Tra i consiglieri comunali sembrano prevalere i «no» rispetto ai «sì», [illegible] anche esponenti della maggioranza [illegible] del tutto convinti sulla validità dell'iniziativa edilizia. John Ferraris, presidente degli albergatori di Ayas, dice: «Dobbiamo affrontare la questione, ma è fuori discussione l'importanza delle piste di sci per il nostro paese. Viviamo grazie al turismo, quindi dobbiamo senza dubbio salvaguardare i tracciati».

Giovanni Favre, direttore della Scuola di sci, spiega: «Sono favorevole alla costruzione del meublé, perchè è vicino alla strada, non credo [illegible] possa [illegible] problemi e inoltre è molto utile al paese, che scarseggia sotto questo profilo. Ma sono [illegible] tutto contrario alla costruzione di ville o simulari, Ayas è satura di alloggi. E soprattutto [illegible] sono d'accordo [illegible] la possibilità di costruire [illegible] monte della stazione di partenza della funivia». **[s. ser.]**

Aosta, le suore sono convinte che si tratti di un atto teppistico

Crollato il muro di cinta del convento San Giuseppe

AOSTA. Brutto risveglio ieri mattina per le suore del convento San Giuseppe, in via Anfiteatro. Un lungo tratto del muro che separa [illegible] torre dei Balivi dal loro giardino è crollato, distruggendo anche il ripostiglio degli attrezzi. Un episodio molto strano, sul quale stanno indagando i vigili urbani di Aosta. Le [illegible] sono convinte che sia stato un atto teppistico: «Lo hanno abbattuto, c'erano pietre gettate di proposito contro [illegible] ripostiglio degli attrezzi, che non potevano finire lì in c[illegible] di crollo accidentale. Come fa [illegible] cedere un [illegible] del genere?».

«In quel punto troviamo di tutto, dalle siringhe ai documenti rubati, qualcuno [illegible] voluto fare il teppista» aggiungono le suore, sconcertate per l'episodio. Ad accorgersi dell'accaduto è stato il giardiniere del convento, che ieri mattina si è diretto verso il ripostiglio per prendere gli attrezzi e cominciare il lavoro. Ma ha trovato solo [illegible] mucchio di pietre e uno squarcio lungo cinque metri nel muro di cinta. **[s. ser.]**

Lo squarcio lungo cinque metri nel muro di cinta del convento San Giuseppe

Proposta del consigliere Borre sull'uso del teleriscaldamento in Valle

«Prendiamo esempio da Sestriere»

I vantaggi nella località turistica piemontese

AOSTA. «La mia convinzione sull'utilità del teleriscaldamento anche in Valle d'Aosta viene confortata da una notizia che mi [illegible] arrivata da Sestriere». Sono le parole del consigliere regionale Fedele Borre che segue [illegible] particolare attenzione i problemi dell'energia. Borre dice: [illegible] alcuni giorni nella stazione [illegible] sci piemontese un impianto di teleriscaldamento, [illegible] più alto d'Europa, fornisce energia e acqua calda all'80 per cento dei turisti, circa 25 mila, che raggiungono in inverno [illegible] località turistica».

Secondo [illegible] dati tecnici che sono [illegible] comunicati, viene fatto notare dai responsabili di Sestriere che «l'impianto affronta in questo inverno il primo anno di funzionamento: il vantaggio principale per l'ambiente, [illegible] momento che si usa [illegible] centrale termica unica, è che vengono fortemente ridotti i fattori inquinanti [illegible] atmosfera con un unico impianto le cui emissioni possono essere controllate [illegible] modo migliore rispetto alle [illegible] di piccole caldaie che vengono sostituite. L'acqua parte dalla centrale [illegible] 98 gradi [illegible] dopo aver ceduto il calore alle abitazioni ritorna a 70 gradi, venendo sfruttata anche per usi sanitari».

Un altro dato: il calore fornito (usando gas naturale, Gpl o gasolio) costa dal [illegible] al 35 per [illegible] cento in [illegible] rispetto alle fonti tradizionali». Fedele Borre aggiunge: «Sentendo quello che è stato fatto in Piemonte, torno [illegible] ripetere che è indispensabile dotare la nostra regione di una Piano energetico che preveda anche il telariscaldamento».

In Valle sono anni che [illegible] parla si impianti che portino «il calore a distanza»: è questo il principio del teleriscaldamento. In realtà più che di calore sarebbe opportuno, in partenza, parlare di acqua calda. Infatti nella centrale termica di base, che può funzionare con vari combustibili (ma in Valle d'Aosta si è sempre parlato di metano) bruciando un prodotto come appunto il gas naturale, il Gpl [illegible] il gasolio si produce calo[illegible] [illegible] per generare corrente elettrica e il calore residuo, che per leggi fisiche non può essere usato, serve per scaldare acqua portata direttamente alle abitazioni [illegible] tubi coibentati.

Quindi la «cogenerazione», ossia la produzione combinata di energia elettrica e calore [illegible] sposa con il «teleriscaldamento», ossia [illegible] trasporto a distanza dell'acqua calda. In Valle vi è un piccolo impianto [illegible] teleriscaldamenti a St-Christophe, ma il progetto di maggiori dimensioni, per ora soltanto sulla carta, è quello che riguarda ampie aree di Aosta, soprattutto nella zona Est [illegible] del centro-Est.

Bruno Beschiera

ALPINISMO

Scalato in 10 ore con i fratelli Squinobal

Epifania sul Lyskamm per 2 gemelli milanesi

Luigi e Paolo Stella con uno dei fratelli Squinobal sul Lyskamm orientale

GRESSONEY. Epifania insolita per due giovani gemelli milanesi: l'hanno trascorsa a oltre 4500 metri di quota, con temperatura di 31 gradi sottozero. Il panora[illegible] attorno a loro era tra i [illegible] [illegible] Alpi: [illegible] massiccio del Monte Rosa, senza [illegible] nuvole, «carico» di [illegible] di neve. Lassù Luigi [illegible] Paolo Stella, 18 anni, [illegible] Milano, sono arrivati grazie ad altri due fratelli: Arturo e Oreste Squinobal, guide e scalatori di Gressoney Saint-Jean già protagonisti [illegible] spedizioni alpinistiche, anche oltre Oceano.

[illegible] [illegible] gennaio le due guide hanno [illegible] accompagnato i gemelli milanesi in una difficile salita sul Lyskamm orientale, 4527 metri, attraverso la cresta Est e, per [illegible] tratto, anche lungo [illegible] temibile parete Nord. Dalle [illegible] alle 18, per un tratto hanno camminato al chiaro [illegible] luna. I due studenti sono clienti affezionati dei fratelli Squinobal. Attraverso gli impianti [illegible] risalita di Gressoney La Trinité, il quartetto ha raggiunto il Passo dei Salati, poi Punta Indren fino all'attacco della cresta Est del Lyskamm, con sci e pelli di foca.

Da lì [illegible] stata una lunga salita attraverso la cresta affacciata sulla parete Nord, chiamata «mangiatrice [illegible] uomini» per la sua pericolosità. Arturo e Oreste Squinobal, con Luigi [illegible] Paolo Stella, [illegible] anche stati costretti a «deviare» dalla cresta alla Nord, per [illegible] tratto, «in cresta c'erano comici di 14 metri» ha spiegato Arturo Squinobal. «E' [illegible] scalata non particolarmente impegnativa durante l'estate, ma diventa difficoltosa in inverno, anche perchè tra settembre e ottobre è nevicato molto in quota».

«Sono ormai in tanti, soprattutto [illegible] noi, a preferire le escursioni guidate rispetto alle discese [illegible] su piste di [illegible] troppo affollate» dice Arturo Squinobal. **[s. ser.]**

EDITORIA LOCALE

Calendari valdostani e l'agenda del forestale

I calendari una delle iniziative editoriali locali più diffuse. Un'idea accolta anche dall'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo come «omaggio per il nuovo anno» e come messaggio pubblicitario. Il calendario è infatti corredato da belle im[illegible] della Valpellina e della Valle del Gran San Bernardo realizzate da Edy Bozano, Pietro [illegible] Matteo Giglio e Luciano Ramires. Paesaggi innevati per i mesi invernali, le «Landzette» del carnevale della Coumba Freida, un momento della processione [illegible] Punta Chaligne, uno scorcio del Mont Saron e i calanchi della Valpellina per l'estate. E ancora il Gran Combin all'arrivo dell'autunno e il Colle del Gran San Bernardo. Il calendario è stato realizzato dalla Tipografia valdostana.

Altro calendario dedicato alla Valle è quello del «Messager valdôtain», allegato all'annuario. E' uno «strumento» utile per conoscere le feste patronali, i mercati [illegible] le fiere che si terranno quest'anno in Valle. In ogni pagina due mesi. Le fotografie presentano momenti particolari della vita valdostana, come la vendemmia, paesaggi e monumenti locali: la Valnontey innevata, il castello di Aymavilles, il ponte sull'Ayasse di Pontboset, la Val Ferret in autunno e uno [illegible] di Lignod.

Altra iniziativa editoriale

L'ospizio [illegible] Gran San Bernardo

legata al nuovo anno è l'agenda del forestale, anche questa realizzata dalla Tipografia valdostana, su iniziativa dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, [illegible] come strumento di lavoro per gli uomini del corpo forestale. Oltre agli indirizzi utili, per ogni mese [illegible] le scadenze che il personale del servizio di forestazione deve rispettare. Realizzata in parte con carta riciclata l'agenda, nella [illegible] ultima parte, riporta le leggi sulla caccia [illegible] per le risorse ambientali, oltre alle norme per la tutela delle piante monumentali. **[sa. b.]**

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

VENERDÌ
tuttodove

SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Un progetto di razionalizzazione prevede di integrare i due licei di Ivrea e Caluso

Autonomia a rischio per il «Botta»

Accorpato al «Martinetti»?

Una fredda, ma rigorosa interpretazione dei regolamenti scolastici rischia di «decapitare» una delle istituzioni culturali di Ivrea e del Canavese, il liceo classico Carlo Botta.

Nulla è ancora definito, ma le notizie ufficiose aumentano di giorno in giorno: nell'ambito del processo di razionalizzazione di strutture e personale, la scuola potrebbe essere accorpata (forse già dal prossimo anno) al liceo scientifico Piero Martinetti di Caluso. E, di conseguenza, la presidenza si trasferirebbe dallo storico «Palazzo degli Studi» di corso Re Umberto al più moderno plesso calusiese, maggiore in dimensioni e popolazione scolastica.

Un'autentica per l'immagine del Botta, fucina di talenti letterari e artistici di valore nazionale, e per i suoi oltre 200 anni di storia. Giovanni Flechia, Costantino Nigra, Luigi Palma di Cesnola, Francesco Ruffini, Giovanni Getto, pure Camillo Olivetti e (ironia della sorte) lo stesso Piero Martinetti: sono soltanto alcuni dei più illustri ex allievi dell'istituto, che oggi rischia di diventare un semplice «contenitore di aule» sulle rive della Dora Baltea.

Del Provveditorato agli studi di Torino non giungono conferme, ma neppure smentite: «Il consiglio scolastico provinciale - dicono i funzionari - esaminerà questa ipotesi nella riunione di martedì prossimo. Ogni anticipazione, adesso, sarebbe infondata».

Le voci, però, si rincorrono nei corridoi di entrambe le scuole. Ugo Cardinale, da dieci anni preside del Botta, resta comunque ottimista: «Penso che la proposta sia destinata a restare tale. Molto difficilmente, infatti, potrà essere accettata la sottrazione di autonomia di un istituto che esiste dal 1775 e che rappresenta un punto di riferimento importantissimo per l'intero bacino canavesano».

Contraria al progetto si dichiara anche la preside del Martinetti, Marcella Ferrante, soprattutto per la distanza (circa chilometri) fra le due sedi: «Sarebbe forse il caso di avviare un sondaggio sul buon funzionamento degli istituti che sono già stati accorpati».

I due secoli di storia del Botta insieme ai due decenni del Martinetti, la letteratura del classico insieme ai molti indirizzi (tecnici, artistici e economici) dello scientifico: solo uno stridente contrasto secondo alcuni, un pezzo di Ivrea che muore per molti altri.

Martedì si comincia a discutere.

Mauro Revello

Dal Palazzo degli Studi di corso Re Umberto a Ivrea, il progetto che sarà martedì, prevede di trasferire la presidenza a Caluso: un'ipotesi che non piace neanche ai responsabili del Martinetti

SCUOLA PENSANO TRE EX ALLIEVI

RODOLFO VENDITTI

Serve il preside

Magistrato, docente universitario e studioso di musica classica: «Come magistrato, sono sempre stato contrario ai campanilismi, le questioni di prestigio non mi hanno mai commosso. Non nego che l'accorpamento del Botta con un altro istituto, e la perdita della presidenza, mi farebbe grande dispiacere; non si possono trascurare e accantonare con leggerezza la storia e la tradizione. La presenza del preside è importante oggi, così come lo è stata ai miei tempi».

PAOLA

«Guai perderlo»

«Mi auguro che sia un'ipotesi destinata a cadere. Se il Botta dovesse perdere la presidenza, sarebbe un segno di decadimento per tutta la città e tutti (ex allievi e non) dovremmo fare qualcosa per impedire che accada. Il passato di questa scuola, la sua tradizione culturale e il lungo elenco di persone che hanno avuto successo dopo la Maturità al "Palazzo degli Studi", sono elementi che non si possono ignorare. Così non si possono trascurare le ultime iniziative del liceo».

GIANCARLO SPAGNA

«Li ho sofferto»

«Dispiacere? Certo che c'è. E questo nonostante abbia sofferto un pazzo negli anni trascorsi sui banchi di scuola. Il Botta è una parte di tutti quelli che ci sono passati, ognuno ha dei ricordi che non si possono cancellare con un colpo di spugna. In quel liceo sono nati odii e amicizie profondi, con aneddoti indimenticabili: il mio preside, professor Formia, ancora oggi mi saluta perché è convinto che sia stato io a imbrattarlo di farina e acqua a Carnevale».

A Rivarolo

Il Comune contro i cani sporcaccioni

Guerra alla maleducazione di chi porta a spasso il proprio cane in città e gli lascia sporcare impunemente strade e marciapiedi.

L'ha dichiarata l'amministrazione comunale di Rivarolo: d'ora in poi chi va a passeggio con il migliore amico dell'uomo dovrà anche premurarsi di fargli sporcare il suolo pubblico, non solo le strade ma anche le aree verdi.

Non ci sarà l'obbligo di utilizzare paletta e sacchetto - come succede in altre città - soltanto quello di pulire. Chi non si adegua e sarà scoperto dai vigili urbani rischia una contravvenzione.

«Quello che chiediamo alla gente - spiega il sindaco Edoardo Gaetano - non è un grosso sforzo. Chi ama il suo cane non farà fatica ad adeguarsi a queste modeste indicazioni».

Il provvedimento sarà proposto tramite «Filodiretto», come un consiglio ai possessori di cani; diventerà obbligo con una successiva delibera di giunta. «Dobbiamo - aggiunge Gaetano - risolvere però anche il fastidioso problema del randagismo. Il canile di Torino elimina gli animali dopo pochissimi giorni. La giunta deve trovare una soluzione alternativa, ad esempio attrezzare in città un'area di parcheggio temporaneo dei cani randagi. Nella gestione ci potrebbero dare una mano le associazioni di volontariato».

IN BREVE

FARMACIE

Aperte in Canavese oggi per turno

Le farmacie Stragiotti (Ivrea, via Palestro 35), Comunale (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra) e Pierucci (Candia, via Santo Stefano 3).

SAN BENIGNO

Schianto frontale fra due automobili

Percorrendo la provinciale Chivasso-San Benigno al volante della sua «Lancia Beta», ieri alle 5 di mattina Vitantonio Lopiano, 40 anni, residente a San Benigno, via Olivetti 8, si è scontrato frontalmente con una «Citroën CX». Alla guida c'era Albino Gorgerino, 51 anni, con a fianco la figlia Mara, 20 anni, pure loro di San Benigno, via Bari 5. Sono finiti tutti all'ospedale di Chivasso.

IVREA

Vicoli Orso e Dora presto ripavimentati

Continua l'opera di sistemazione e miglioramento del centro storico cittadino. I vicoli dell'Orso e della Dora saranno presto pavimentati con cubetti autobloccanti: l'intervento costerà al Comune 50 milioni.

VALPERGA

Agricoltori in festa celebrano Sant'Antonio

Agricoltori in festa, oggi a Valperga, per celebrare il patrono Sant'Antonio e la giornata del ringraziamento. Il ritrovo è per le 10,30, per la Messa, alle 11,30 è prevista la benedizione dei mezzi agricoli e degli animali, con la premiazione dei coltivatori diretti più anziani.

DOVE QUANDO

CINEMA. «La prossima volta il fuoco» è il titolo del film in programma domani e martedì al cinema Politeama di Ivrea, per la rassegna organizzata dai servizi culturali Olivetti. Orari: 17,10, 19,20 e 21,30.

MOSTRA DEI FIORI. Si conclude oggi, alla Biblioteca di Ravarolo, la mostra di Patrizia Kiesl «Floridee... dipingere con i fiori». Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ANFITEATRO. Il «Falstaff» di Shakespeare è lo spettacolo in programma domani, alle 21, all'Anfiteatro di Montalto, a cura del Teatro Filodrammatici di Milano. L'ingresso è di mille lire; prevendite a Ivrea (videoteca Carillon e Garol) e a Montalto.

CANTI IN CONCERTO. Oggi alle 16, nella «Sala Rossa» del pensionato Castello di Valperga, si esibiscono i Cantori Salesi. Il gruppo propone un repertorio di canti popolari, soprattutto canavesani.

ARTE E DISEGNO. S'inaugura mercoledì 18, in Sala Santa Marta a Ivrea, la mostra di lavori pittorici e grafici «Arte e design», organizzata dagli studenti e insegnanti dell'omonimo indirizzo del liceo Martinetti di Caluso, in collaborazione con il Comune di Ivrea. E' aperta fino a domenica prossima, dalle 16 alle 19.

PISTE IN DOLOMITI. Si chiudono il 30 gennaio, presso gli sportelli del Gsr Olivetti, in via Monte Navale a Ivrea, le iscrizioni per il viaggio in Val di Fiemme dal 14 al 18 aprile.

Bilancio del Cai

Il soccorso sui monti del Canavese

Ventinove interventi sulle montagne canavesane, con il coinvolgimento di 117 volontari in un totale di 32 uscite: è il bilancio 1994 del Soccorso alpino del Cai, da cui dipendono le stazioni di Locana, Ceresole e Valprato Soana.

Il dato, che testimonia ancora una volta l'importanza e l'utilità sociale del gruppo, è riportato nell'ultima edizione di «Alpinismo canavesano», il periodico d'informazione del Club Alpino Italiano.

Gli escursionisti sono stati quelli che hanno maggiormente beneficiato del soccorso: 14 gli interventi, contro i 6 per alpinisti e i 2 per scialpinisti. Nell'attività del gruppo è rientrato anche il servizio di Protezione civile, anche se con un unico intervento: quello, gravissimo, sulla Rosa dei Banchi, dove 9 persone morirono alla vigilia di Ferragosto per un incidente aereo.

Nell'opuscolo, inoltre, si parla del tesseramento 1995 del Club e vengono presentati gli incarichi sociali della sezione di Ivrea (presieduta da Sauro Malaspina). Infine, è tracciato un bilancio generale di tutte le attività svolte nel '94 e vengono annunciate alcune delle iniziative in programma per il '95: tra queste, i corsi di scialpinismo e quelli di formazione e specializzazione di sci di fondo escursionistico.

ASSOCIASSION PIEMONTEISA

Il ritorno degli «spaciafornel»

«Settimana spazzacamino» è stata inaugurata ieri nella sede dell'Associassion Piemonteisa a Vanchiglia (tel. 812.74.11) a Torino con un'originale mostra. Sino al 21 gennaio (tutti i giorni dalle 9 alle 12 e 15-19) sono esposti oltre 100 cimeli storici messi a disposizione da Battista Sola, uno degli ideatori del monumento di Fornolosa, in Valle Orco (nella foto): vecchie attrezzature da lavoro tra cui la pigna, cioè la spazzola che veniva costruita con le molle delle sveglie, le lanterne, usate per far luce dentro i camini, scarpe e stracci e biciclette annerite dal tempo e dalla fuliggine. Domani alle 21 una serata sulla storia degli spazzacamini; venerdì si parlerà delle vallate piemontesi dove il mestiere nacque. L'ingresso è libero.

Centro Ghiglieno

Nuovo modo per studiare l'informatica

Si chiama «Open learning» il nuovo modo di studiare e conoscere l'informatica che viene proposto dal Centro per le tecnologie informatiche di Salerano, «Carlo Ghiglieno». L'iniziativa, che verrà ufficialmente presentata domani, è rivolta a quanti vogliono approfondire le loro conoscenze nel settore dei personal computer ma hanno scarsa disponibilità di tempo.

Ed ecco l'idea di organizzare corsi di approfondimento utilizzando la massima flessibilità di orario e di luogo d'apprendimento possibile.

Cinque gli indirizzi di studio che saranno proposti agli studenti dagli esperti del centro Ghiglieno: informatica di base ed elementi di windows; windows avanzato; Word per windows; excel; access.

«L'obiettivo - dicono a villa Sclopis - è fornire a chi non ha una profonda competenza informatica e competenza dei prodotti per personal computer che oggi vengono comunemente utilizzati in quasi tutti i posti di lavoro: dalle aziende private alle amministrazioni pubbliche, e più in generale al settore terziario. Si tratta di un vero e proprio corso di qualificazione».

Il progetto didattico, definito nei giorni scorsi, decollerà ufficialmente entro la fine di gennaio.

SCAFFALE

Esaurita la prima edizione di «Dante Volpe»

Quando il Generale diventa best-seller

E' stata raccolta in poco meno di 80 pagine la vita carnevalesca di Dante Volpe, uno dei personaggi più «storici» della storica manifestazione di Ivrea. Il volume, il primo della collana «Voci del Carnevale», s'intitola semplicemente «Dante Volpe» ed è edito da Ferraro; scritto da Federico Bona e Piercarlo Broglia, è stato presentato il giorno dell'Epifania e messo in vendita in edicola al prezzo di 5 mila lire, insieme all'anteprima de «Il Piffero».

«Le prime mille copie - dice uno degli Federico Bona - sono già quasi esaurite. Stiamo quindi valutando la possibilità di una ristampa, da mettere in vendita in tutte le librerie della città». Tra le righe delle lunghe interviste, si trova l'intenso passato di Dante Volpe, da tutti chiamato «il Generale» per l'impareggiabile stile con cui ha portato sciabola e feluca nei quattro anni dell'incarico.

Dante Volpe

«Dante Volpe», di Federico Bona e Piercarlo Broglia, Ferraro editore.

Marco Cima è un personaggio che in Canavese ha legato il suo nome al Corsac, il centro che ha scritto una pagina importantissima nella ricerca archeologica della zona, a cominciare dalle indagini alla Boira Fosca, sopra Salto di Cuorgnè. Adesso Cima si scopre anche narratore con un libro, «La casa dei Colli», che vuole essere una storia-racconto delle vicende di una famiglia di contadini. «Vicende che si snodano tra le montagne canavesane e la sconfinata frontiera americana - spiega l'autore - nel complicato mondo di fine Ottocento».

Gente semplice costretta a lasciare i propri paesi per cercare fortuna oltreoceano: sui drammi della vita quotidiana s'innestano vicende sentimentali, in un intreccio curioso e divertito.

Cima si rivela un discreto narratore e non solo uno studioso e ricercatore apprezzato: insomma un buon debutto letterario in attesa di riconferme.

«La casa dei Colli» di Marco Cima, edizioni Nautilus Torino, lire 22 mila.

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

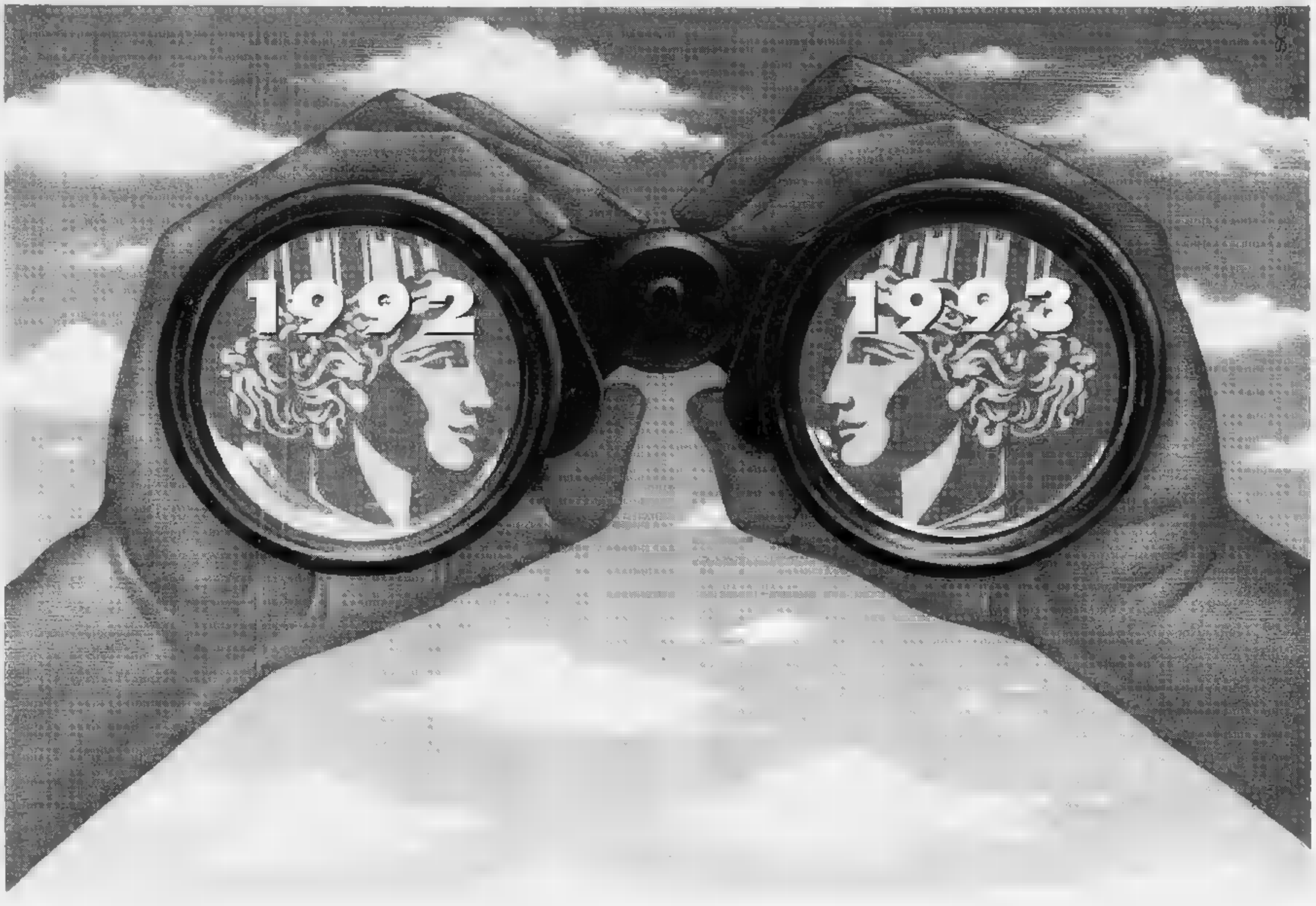
nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Elementare:** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media** l.r.: Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori l.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* e per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Tecnico Industriale per *periti industriali***
  nelle specializzazioni in «*meccanica*» e in «*informatica*»
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Magli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Festa al castello per Pierre d'Introd e Caterina

Svelati i nomi dei signori del Carnevale di Verrès

Anilla Ansermé (Caterina di Challant) e Giuseppe Evangelisti (Pierre d'Introd)

VERRES. Svelato ieri sera, in un castello gremito di folla, il gran segreto sui personaggi principali della 47ª edizione del Carnevale storico di Verrès. Nel costume di Pierre d'Introd quest'anno c'è Giuseppe Evangelisti, tecnico alla centrale elettrica di Verrès, un vero e proprio «veterano» della manifestazione, presente da 15 anni nelle sfilate.

La sua consorte, vestito con gli abiti di Caterina di Challant, è Anilla Ansermé. La contessa gestisce da 20 anni la mensa degli studenti di Aosta, collaborando con il marito alla gestione dell'altro punto di ristoro per alunni, a Verrès.

I due protagonisti della 47ª edizione del Carnevale di Verrès sono stati salutati da un lungo applauso al loro ingresso nello splendido castello che domina il paese. Caterina di Challant è entrata nel salone accompagnata da Guido Zetti, Pierre dell'anno scorso. Giuseppe Evangelisti porgeva invece la mano ad Amelia Aceti, Caterina di Challant nella edizione. Ansermé ed Evangelisti saranno i «signori» del paese fino alla fine di febbraio.

Ieri sera sono stati presentati al suono caratteristico degli araldi e dei tamburi, una quest'anno, voluta dal comitato organizzatore. Pierre e Caterina si sono avvicinati al loro trono, dove il presidente dell'associazione «Carnaval historique de Verrès» Luciano Vuillermin ha annunciato la loro investitura: Anilla Ansermé è stata giudicata «assai nota per la sua cucina quasi quanto per la gentilezza nel trattare, sarà senz'altro una contessa sorridente». Di Giuseppe Evangelisti gli organizzatori hanno apprezzato «la sua affabilità e senso dell'amicizia. Sarà un valido Pierre». Dopo l'investitura, è arrivato il tradizionale triplice grido: «Vive Introd et Madame de Challant», con in prima fila il Gran Ciambellano Marco Chiabotto, protagonista del «baciamano d'investitura».

Il grido è poi stato ripreso dal Cerimoniere Ottavio Giovanetto, vera e propria «istituzione» del Carnevale di Verrès. Il pubblico dal castello ha poi ripreso in coro il grido che sarà quasi la «colonna sonora» della manifestazione. Sono poi stati i del «Carnasciali Verrettiesi Supremus Ordo» il presidente della giunta regionale Dino Viérin, assente, il presidente del Consiglio Francesco Stévenin, l'assessore al Turismo Gino Agnesod, componenti di diritto.

Sono stati insigniti anche Lucia De Ros e Loris Prola, per i 5 anni di Carnevale e Laura Streito, da 10 anni dei personaggi storici. Riconoscimenti anche a Dino Rosso per i 35 anni di Carnevale e a Luciano Vuillermin per i 30 anni. (s. ser.)

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Pomeriggio danzante

Alla discoteca «Divinas si ballano questo pomeriggio le nuove tendenze della dance. L'appuntamento è dedicato soprattutto ai giovanissimi.

AOSTA

«Enfanthéâtre»

Al Tuatro Giacosa di Aosta è in programma per domani alle 11 un'altro spettacolo della rassegna teatrale dedicata ai ragazzi «Enfanthéâtre». Titolo della rappresentazione «Un the Alice», portato in scena dalla compagnia «La baracca di Monza cooperativa di animazione teatrale». L'ingresso è di 8 mila lire.

CHATILLON

Corso di ballo liscio

L'associazione culturale «L'impronta» di Châtillon organizza un corso di ballo liscio. Dieci lezioni, che si terranno nel salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale di Châtillon. Il corso si terrà il martedì e il venerdì, in tre fasce orarie, a partire dalle 20,30. L'inizio delle lezioni è previsto per il 10 febbraio. Gli interessati a imparare a ballare valzer, polka, tango e mazurka, per informazioni e iscrizioni possono telefonare allo 0166/61467 e chiedere di Roberto o chiamare, in ore serali lo 0166/61290 e chiedere di Patrizia.

AOSTA

Musica da pianobar al Nazionale

Il caffè Nazionale di piazza Chanoux anche per questa sera propone musica da pianobar. In programma i motivi italiani e stranieri più famosi.

AOSTA

Prevendite per la Saison

E' stato annullato lo spettacolo «Il Paese dei campanelli», previsto per il 24 e il 25 gennaio nell'ambito della Saison culturelle. Verrà sostituito con altre due celebri operette: «Al cavallino bianco» del Teatro stabile Bellini di Napoli gennaio e «Cin-Ci-La» con la Compagnia di Operette del Teatro di Torino. Le prevendite per i due spettacoli si aprono domani.

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

«La regina Margot» replica domani sera

Una scena del film «La regina Margot» che sarà proiettato di nuovo domani sera al cinema Corso

AOSTA

Il sangue blu attira ancora le folle come tempo. In epoca di crisi della politica il richiamo delle vicende aristocratiche dei reali francesi XVI secolo è stato forte per il pubblico valdostano che martedì sera ha riempito fino all'ultimo posto disponibile il Cinema Corso dove, nell'ambito della Saison Culturelle, si proiettava «La regina Margot» di Patrick Chereau. La vicenda, che il regista ha raccontato rifacendosi al testo scritto da Dumas, ripercorreva un momento tragico della storia di Francia, quello delle lotte sanguinose fra cattolici e ugonotti, culminate nel massacro della notte di San Bartolomeo. Il tutto, un'allucinata metafora della situazione presente, ruotava poi intorno agli amori infelici di una regina, usata come oggetto di scambio, e agli intrighi di corte per il potere politico. Il risultato era un film drammaturgicamente forte, senza per questo snaturare la verità storica.

Di fronte a tali premesse era logico che davanti alla sala cittadina si radunasse più gente di quanto il cinema potesse contenere. Agli abbonati e al normale pubblico pagante si sono aggiunti infatti numerosi studenti, invitati dagli insegnanti a vedere «La regina Margot» come documento vivo e vivace della Storia. Ai molti che non sono potuti entrare (ma anche a quelli che in quella sera, coincidente con lo spettacolo teatrale «La donna del mare», erano occupati altrove) la Saison Culturelle e «Il giro del mondo in ottanta ore» offrono una prova d'appello. «La regina Margot» verrà infatti ripresentato domani al Cinema Giacosa, in un'unica proiezione, alle 21, entrata libera.

Non è però questa la sola variazione del Cineclub del martedì. Nelle prossime settimane si annunciano infatti alcune novità. Le previste proiezione di «Kika» di Pedro Almodovar (31 gennaio) e «Un'estate indimenticabile» di Lucien Pintilie (14 febbraio), causa la mancata disponibilità delle copie (in ritardo nella loro uscita italiana), sono spostate a data da destinare. Ciò ha costretto i responsabili della programmazione a fare alcune sostituzioni. Questo dunque il nuovo calendario delle giornate.

31 gennaio. Ore 18,10 e 22,20 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski; ore 20,15 «Martha» di Rainer Werner Fassbinder.

14 febbraio. Ore 18 e 22,30 «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino; ore 20,40 «Il tuffo» di Massimo Martella.

L'unica vera e gustosa novità è l'inserimento di «Pulp Fiction», lo straordinario film che ha vinto la Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes. Una chicca che non poteva mancare nella Saison Culturelle.

Telefilm e grande cinema sulle tv francofone

Su F2 «Qualcuno volò sul nido del cuculo»

La ricca sequenza di telefilm su Tsr. Fra le serie mandate in onda si segnalano *«Beverly Hills»* (ore 13,05), *«Arabesque»* (ore 14), *«Allerta a Malibu»* (ore 15,50), *«Splash»* (ore 16,35), *«Rick Hunter»* (ore 21,45) e *«Dream On»* (ore 23,35).

In serata, alle 20,50, su France 2, il film: *«Vol au-dessus d'un nid de coucou»* (Usa, 1975, 135'), diretto da Milos Forman e interpretato da Jack Nicholson, Louise Fletcher, Danny De Vito. E' la storia di Murphy, un uomo condannato ad una lunga pena detentiva, che evita il fingendosi pazzo. Rinchiuso in un ospedale psichiatrico, finisce per ribellarsi agli squallidi metodi repressivi dell'istituzione, rappresentati da un'infermiera cinicamente professionale. Diventato una specie di portavoce dei malati, li guida in serie di azioni trasgressive, piene di un eccitante di libertà.

Jack Nicholson protagonista del film «Voi au-dessus d'un nid de coucou» questa sera su France 2

Ma alla fine pagherà per tutto questo, subendo una lobotomia che lo trasformerà in essere allo stato vegetativo. E' un capolavoro, premiato con numerosi Oscar. Anche se lo si conosce a memoria si finisce sempre per esserne catturati.

Alle 23,05 su France 2 segue *«Premiere ligne»*, che conclude la sua inchiesta sulla fede. «Enfer, Paradis Résurrection» è il titolo dell'ultima puntata di «Sous le regard de Dieu». (l. b.)

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. 0165 35.686
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Wall Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giacosa
Tel. 0165 262.220
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) - Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge ed effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

AOSTA
S. Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.205
Or.: 21,30
L. 10.000
I visitatori ☎
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

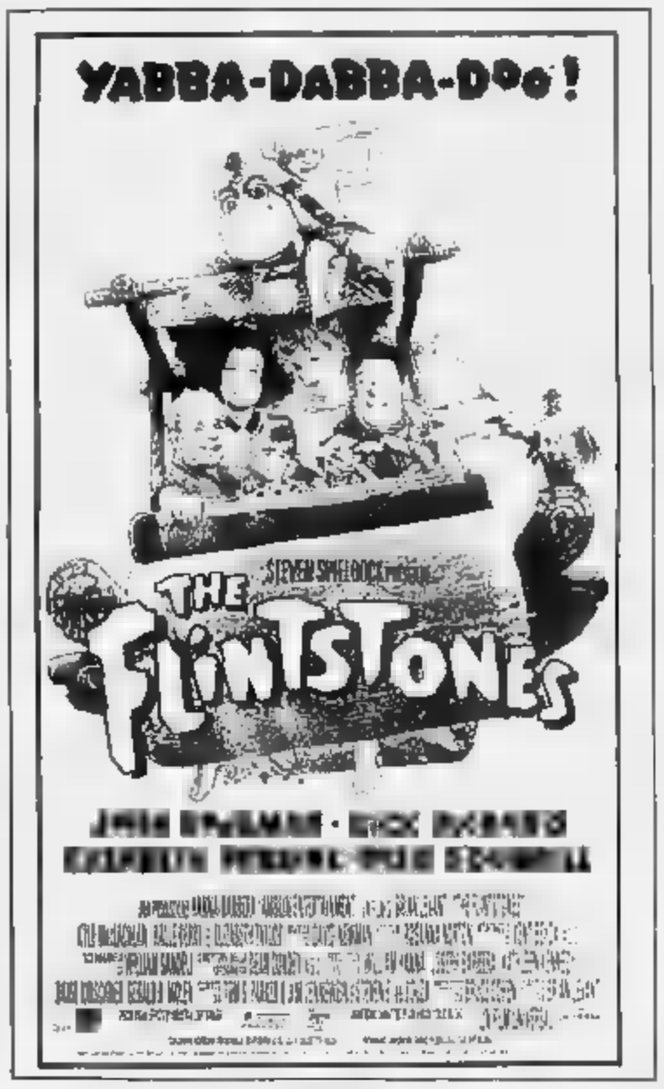
CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 16,30-22
Lire 13.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Commedia**

COGNE
Tel. (0165)
Or.:
Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.:
Lire 10.000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jones (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il N. V. 1h 30' **Comico**

Politeama
Tel. (0125) 641 571
Or.: 15,30/17,50/20/22,10
(Cineclub)
Intervista col vampiro ☎
Jordan, Cruise, B. Pitt, K. (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la sua iniziazione, nella sua vita immortale senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22 **Drammatico**



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Vm 18. Or.: 16,30, 19,15; 22.
400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA c. Chieri 77, tel. 210.985. Vm 14 anni. Sala 1. **Forrest Gump.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30. Sala 2. **Il mostro.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
c. Sommeiller 22. **Thi** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. 27. **Sole ingannatore.** Or.: 16,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Banfo 32/b. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Il matrimonio e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5 **Italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35;
ELISEO GRANDE p. Sabotino. a. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
BLU p. Sabotino. **Nightmare Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada** (v.o. sottotitolata) Or.: 16,30; 20; 22,30
v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San **Intervista col vampiro** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 6. **Vanya** 42ª Strada. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
MAXIMALE 1 c. Pomba 7. **Warriors - volta erano guerrieri.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La lista y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle el lair.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Sirena - Sirena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 335. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Concerto sperimentale.** Concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W.A. Mozart: Sinfonia n. 40 L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti a L. 10.000. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815 1/242
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavio Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.582.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 6 giorni. Oggi doppio spett. alle ore 15,30 e alle ore 18 un record di risate: continua il successo Compagnia Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tremilla an purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edoardo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su Pren. inf. ore 9-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Tgr sport**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
10 — **Musiques, musiques**
11 — **La fête dans la maison**
11,20 **Pot aux roses**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Beverly Hills**
13,50 **Potes à potes**
15 — **Croisière à la découverte du monde**
15,50 **Allerte à Malibu**
16,35 **Splash**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Passeur d'enfants**
21,45 **Rick Hunter**
22,35 **Viva**
23,20 **Tj-nuit**
23,35 **Dream on**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
12,15 **Superpera**, programma musicale
17 — **Film**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Tele Alpi
11 — **L'alpin valdôtain**
11,30 **Ca mine reice**
12 — **Video Top**, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 **Corrieiner**
13 — **Controluce**, attualità
15,30 **Ambra**, film
17,30 **Eco news**
18,30 **Fauna selvaggia**,
20,30 **La vecchia fattoria**
World cross, rubrica sportiva

7 Vallées
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Radio Valle d'Aosta 101
8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Bal** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 week end** con Fabio Stanti
19 — **La tua serata cantounica**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Luca

Top Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
8 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazioni news**
10 — **Comitato radio**, con S. Monstaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Sci alpino, da domani liberisti e supergigantisti in Valle per la Coppa Europa

A La Thuile i «reduci» di Kitzbuehel

Sulla pista Tre ai piedi del Piccolo San Bernardo sono attesi anche molti degli atleti che ieri hanno partecipato alla discesa sulla Streiff. Sono in programma quattro gare per velocisti di quindici nazioni

LA THUILE. E' festa grande a La Thuile per l'arrivo dei più forti discesisti e supergigantisti del circuito internazionale che parteciperanno da domani a mercoledì a quattro gare di Coppa Europa. Ieri sulla pista Tre cominciate le prove cronometrate; domani ci sarà la prima discesa libera, martedì mattina la seconda discesa, martedì pomeriggio il supergigante e mercoledì un nuovo supergigante.

La località valdostana doveva ospitare gare veloci di Coppa Europa prima di Natale, per l'insufficiente innevamento per una gara impegnativa come la discesa libera è stata costretta a rinunciare. Ora Dante Berthod e i collaboratori dello Sci club La Thuile Rutor e delle Funivie del Piccolo Bernardo ben felici di ospitare un altro appuntamento così prestigioso. Se si pensa alle gare (3 giganti e 1 slalom) ospitate da Gressoney-La-Trinité per il settore femminile e ai 2 slalom maschili ospitati da Champoluc, sempre nel comprensorio del Monterosaski, salgono così a 11 le prove di Coppa Europa ospitate in Valle d'Aosta in tre diverse località.

Gli organizzatori confidano nell'arrivo di numerosi discesisti protagonisti ieri a Kitzbuehel (splendido doppietta del francese Alphand nelle due gare quando soltanto Killy era riuscito a portare un francese sul gradino più alto del podio sulla Streif) e tutti gli atleti che andranno poi a Wengen per le sulla Lauberhorn di venerdì, sabato e domenica. Molto attesa è la squadra azzurra guidata da un Maurizio Cornaz raggiante per i buoni piazzamenti ottenuti dai suoi discesisti in Austria (Kristian Ghedina e Werner Perathoner terzi nelle due gare, Pietro Vitalini quarto nella seconda dopo una spettacolare uscita di pista oltre le reti di protezione nella prima) con ragazzi che già si erano allenati sulle belle piste di La Thuile.

Al Planibel sono già arrivati un centinaio di discesisti di 15 nazioni: Cile, Giappone, Usa, Spagna, Canada, Polonia, Norvegia, Andorra, Francia, Germania, Svizzera, Austria, Russia, Liechtenstein e Italia. Il miglior tempo delle prove è stato fatto segnare ieri dall'azzurro Maurizio Feller davanti a De Mattia e all'austriaco Salzgeber. Oggi ci saranno ancora prove cronometrate.

A Courmayeur ieri è disputato lo slalom Fis con successo dello statunitense Philipp Briggs con 20 centesimi su Christian Polig, 24 centesimi sul norvegese Torpe e 35 centesimi su Matteo Belfrond, alla ribalta questa volta in slalom; 15° Simone Vicquéry a 3"97. Oggi si chiude con un ultimo slalom. Sono così rinviate le due gare di ieri e di oggi a livello zonale del Trofeo Bistefani a Courmayeur, mentre i cuccioli gareggeranno regolarmente a Chamois nel Trofeo Ducly.

Sovrana Welf ha partecipato ieri a Garmisch Partenkirchen in Germania al supergigante vinto dalla francese Florence Masnada, Il pettorale troppo alto (57) non le ha permesso di finire tra le prime trenta. (r. s.)

La pista Tre, nel comprensorio sciistico di La Thuile, dove da domani a mercoledì si svolgeranno discese e i supergiganti di Coppa Europa

Fondo, Albarello è ottavo

Buon risultato del valdostano nella 15 km di Coppa del Mondo

AOSTA. Marco Albarello è tornato a essere grande protagonista sulle nevi della Repubblica Ceca in una 15 km a tecnica classica di Coppa del Mondo. Il maresciallo degli alpini di Courmayeur si è classificato all'8° posto in una gara caratterizzata dalla doppietta finlandese di Harry Kirvesniemi e Jari Isometsaa e dalla bella prova del sappadino Silvio Fauner, terzo proprio davanti al dominatore della Coppa del Mondo, il norvegese Bjorn Daehlie.

Albarello ha chiuso a 1'12" da Kirvesniemi sulle nevi di Nove Mesto, dove era presente anche una delegazione di Brusson guidata dal sindaco Elso Gerandin per i contatti con le squadre per la Coppa Consiglio Valle dal 24 e 25 gennaio. Kirvesniemi è imposto con 1" su Isometsa, 23"1 su Fauner, 24"9 su Daehlie, 28" sul russo Prokurorov, 55" sull'austriaco Studlober, 1'02" sul finlandese Myllilaeo 1'12" sul «gigante buono» di Courmayeur, capace di precedere i norvegesi Jevne, Ulvang il quotato kazako Smirnov (12°). Bene anche Gandenzio Godioz, che continua a fare punti preziosi: ha chiuso al 19° posto a 1'55", preceduto dagli azzurri Fauner, Albarello e May (16°). Più lontani Valbusa 24°, l'alpino Polvara 40° e il rientrante Vanzetta 49°.

«Gli azzurri i finlandesi avevano sci velocissimi - spiega Albarello -. Io non avevo sci al massimo anche per il tipo di neve per il peso. Sono stato raggiunto metà gara da Isometsa; in salita andavo forte come lui, ma in discesa perdevo terreno. E' comunque una buona prova e brillante la prestazione di tutta la squadra».

La Coppa Consiglio Valle d'Aosta e le altre gare in programma i prossimi giorni a Brusson (Alpen Cup e campionati italiani juniores) verranno presentate domani alle 17 nella saletta della manifestazioni di palazzo regionale dal Comis e dal Comune di Brusson. (r. s.)

HOCKEY GIOVANILE

Per gli Under 10 una sconfitta che soddisfa

E' finita 7-1 per gli ospiti la partita di hockey disputata nel Palaghiaccio di regione Tzamberlet tra le formazioni Under 10 del CourmAosta e dei del Lada Togliattigrad. I valdostani, giocando una bella partita, sono riusciti a contenere gli attacchi di una formazione che durante la sua «tournée» nell'Europa Occidentale ha segnato in media una ventina di gol a partita. In particolare evidenza nel CourmAosta l'autore della rete Nicolò Bufacchi e i portieri Michel Fèvre e Davide Moreddu.

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Ia prima prova del campionato valdostano

Teresio Belli ha vinto la prima gara del campionato valdostano di snowboard organizzata dallo Snow Team La Thuile. Belli ha preceduto il responsabile Asiva Davide Vuillermoz, Fabio Gorret, Alfredo Gualla. In campo femminile si è imposta Paola Marcandi. Oggi a Pila è in programma un gigante.

FONDO

Categorie giovanili impegnate Rhêmes

A Rhêmes-Notre-Dame gareggia oggi per il Trofeo Galisia. Sono impegnate le categorie con impegnati cuccioli, allievi e ragazzi maschili e femminili.

SLITTINO

Betemps ai campionati tricolore Herin

L'atleta Centro sportivo Esercito Blasbichler è in testa dopo due manche nei campionati italiani di slittino a Gummer in Alto Adige. Tra i valdostani il migliore è Almir Betemps, 13°, seguito da Eddy Perrin, 14° e primo tra gli aspiranti. Daniele Pialler, 15° e quarto tra gli juniores e Andrea Celesia 19°. In campo femminile conduce la Steinacher la valdostane Stafania Demé 10ª e Arianne Ferrol 11ª. Corrado Herin è stato dimesso dall'ospedale di Innsbruck ed è tornato a casa dopo la paurosa caduta nella gara di singolo delle premondiali a Oberperfuss. Herin dovrà rimanere fermo per almeno 2 mesi. I medici gli hanno diagnosticato la «frattura compressiva stabile» della seconda vertebra lombare. Nel 1992 Herin si fratturò già due vertebre in una caduta in bike nei campionati italiani di discesa.

BOB A 4

Grange impegnato negli italiani Cortina

Sergio Grange va alla caccia a Cortina d'Ampezzo del titolo italiano di bob a quattro. Il pilota di Nus, già terzo nel bob a due con Calcagno, guida l'equipaggio delle Fiamme Oro.

BIATHLON

La squadra Asiva gara in Val Ridonna

In Val Ridanna, già sede dei campionati italiani in Alto Adige, è in programma oggi una nazionale giovani di biathlon con in gara la squadra Asiva.

CICLISMO

Due impegni per la Ceat Cavi Pont Donnas

La Ceat Cavi Pont Donnas sarà presente oggi a Verona nei societari indoor A1 e nei campionati di società di corsa campestre in programma a Ferrara.

50000 m³ di roccia del Frejus
12 km di binario
6 km di linea di contatto
150 uomini

20000 m³ di pietrisco
pali per linea di contatto
km di cavi
giorni di lavoro

ed ora...

BENTORNATA
ASTI-ALESSANDRIA

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita a 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi va a scuola o al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi e presso le nostre Filiali Passeggeri Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
AREA TRASPORTO

AUTOMOBILISMO

La commissione sportiva dell'Automobil club valdostano ha assegnato i vari riconoscimenti

Rally, tutti i premiati della stagione 1994

In particolare evidenza Sordi, Sartori, Brunod, Bettanin e Blanc

Un momento della cerimonia di premiazione dell'Automobil club valdostano

AOSTA. Sono stati premiati dalla commissione sportiva dell'Automobile club Valle d'Aosta i piloti e i navigatori valdostani che si sono distinti durante la stagione automobilistica 1994. A consegnare i riconoscimenti il delegato regionale Csai Ettore Vièrin, che ha valutato positivamente «una stagione delle più felici per il rallismo italiano, che però ha riservato alla Valle d'Aosta buone affermazioni».

In evidenza l'equipaggio formato da Roberto Sordi (pilota) e Maurizio Sartori (navigatore) vincitori del 15° campionato rally Csai Piemonte Valle d'Ao- e primo pilota valdostano a partecipare al Motor Show di Bologna, in cui è arrivato in finale per essere battuto da Gaetti. Sordi, sempre con Sartori, ha vinto anche il Trofeo Opel Corsa. Altre premiato Mauro Benjamin Brunod, 1° nel campionato Superslalom Under 23 con una Fiat «500». Premiato anche l'equipaggio Bettanin-Blanc, vincitore al rally della Valle della Coppa Baseli.

Riconoscimenti anche a Flavio Chapellu, Oriano Dufour, Marco Fiore, Osvaldo Devoix, Fulvio Maria Clavetti, Walter Polo Grava, Luciano Serra, Giovanni Giachino, Claudio Cugnod, Patrizia Perosino, Pio Lillaz, Liliana Armand, Vincenzo Della Fazia, Fra e Alberto Spirli, William Brunello, Stefano Marchetto, Cristina Droz, Paolo Sinisi, Raimondo Barrel, Armando Distrotti, Roberto Bracco, Paola Pisani, Maurizio Morgante, Isabella Durand. Premiati anche gli ufficiali di gara Fracasso, Contini, Cotroneo, Cosentino, Clemente, Chapellu, Mazzanti e Placenti e gli organizzatori Ettore Bettega, Mauro Grango, Rosario Tropiano, Elvira Guerraz e ai cineoperatori Gianfranco Negri e Claudio Gianesini. (a. c.)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Calcio, prima uscita in C2 sulla panchina rossonera per il nuovo tecnico

L'esordio dell'Aosta di Mazzola

Oggi a Legnano debutterà anche il giocatore Stafico. Invece non ci sarà Stringara, che non ha trovato l'accordo economico con la società. L'allenatore: «Questa squadra poteva arrivare tra le prime otto»

Sotto, il difensore del Fenusma Davide Piotto, oggi al rientro A sinistra il giocatore dell'Aosta Ildebrando Stafico che può impiegato in più ruoli

AOSTA. Due esordi e sei assenze. La ripresa del campionato di C2 propone diverse novità nell'Aosta, che rende visita al Legnano. Sulla panchina debutterà Ferruccio Mazzola e vestirà per la prima volta la maglia rossonera Ildebrando Stafico. Il tecnico e il giocatore hanno firmato giovedì il contratto, dopo l'amichevole disputata contro la Sangiustese vinta per 2-0 (reti di Lenta e di Morello).

Mazzola ha provato, nel primo tempo, contro i piemontesi formazione che dovrebbe schierare a Legnano, con Buda tra i pali, Santoloci e Stafico marcatura, Mascheroni libero, Milani fluidificante sulla sinistra, Mulazzi tornante, Guida, Stringara (l'ex bolognese interista non ha però trovato l'accordo economico con l'Aosta; al suo posto dovrebbe giocare Ferrari) e Ferretti a completare il centrocampo, Lenta e Morello in attacco. Nella ripresa spazio Fontana, Ferrari, Degioz e Ceccato.

«Ci sono state note positive, ma anche qualche prestazione convincente - sottolinea Mazzola -. Mi rimane qualche dubbio sull'undici iniziale. Deciderò all'ultimo momento. Con la Sangiustese la squadra apparsa impacciata per una ventina di minuti, poi è cresciuta tono. Contro il Legnano occorrerà dimostrare personalità e sicurezza propri mezzi, per non concedere vantaggi psicologici agli avversari».

«Non giocheremo certo chiusi in difesa - aggiunge il neo allenatore rossonero -, perchè rinunciare a offendere significherebbe concedere troppi vantaggi ai lombardi. Viste le numerose assenze non potremo certo gettarci all'arrembaggio: dovremo disputare una partita tatticaintelligente. Abbiamo ancora parecchio lavoro da svolgere, però l'organico buono. Mi sarebbe piaciuto avere la squadra dall'inizio del campionato: convinto che si sarebbe potuto arrivare nelle prime otto posizioni».

C'è molta curiosità tra i tifosi per la rinnovata Aosta. I forfait di Chiappara, Colnaghi, Danelutti, Gargani, Lessio (squalificati) e Cocca (infortunato) priveranno i rossoneri di precisi punti di riferimento, c'è grande fiducia in casa rossonera.

«E' presto per fare proclami - dice Ildebrando Stafico -, però le prime impressioni sono positive. In allenamento e nelle amichevoli con la Juventus e la Sangiustese ho potuto apprezzare il valore dei miei nuovi compagni. Possiamo conquistare la salvezza. giocato l'ultima partita maggio nella Casertana, colpendo palo all'ultimo minuto mentre stavamo perdendo per 1-0 a Frosinone, però sono in buone condizioni atletiche in quanto mi sono allenato prima Casonatico con i professionisti disoccupati, poi con il Corpi e la Caratese».

«A Caserta ho giocato fluidificante a sinistra - aggiunge Stafico -, mentre precedenza avevo sempre giostrato in marcatura oppure libero. Preferisco il ruolo di stopper, ma sono a disposizione del mister: spetta Mazzola trovarmi la miglior collocazione in campo. A Legnano ci aspetta compito tutt'altro che agevole, ma possiamo rientrare dalla trasferta un risultato utile e gettare basi per la rimonta».

Sigfrido Banayton

Le due sfide in Promozione

Il Fenusma ospita il Caselle
Trasferta per il Sarre/Cogne

AOSTA. Il campionato di Promozione propone alle squadre valdostane due ostiche sfide. Il Fenusma ospita Caselle, mentre Sarre/Cogne rende visita alla Vaudese. I blucerchiati sono ricerca di punti pesanti per sperare ancora inserirsi nella lotta per il salto categoria, mentre la squadre del presidente Sterpone è alla caccia di un risultato positivo per avvicinare il traguardo della salvezza.

A Nus i castellani devono ripetere il successo ottenuto sette giorni fa per mantenere il ritmo delle altre compagini candidate alla promozione. La partita contro il Caselle si preannuncia ricca di insidie, tuttavia Volpone e compagni non possono lasciare per strada altri punti per dare credito alle proprie ambizioni. Nel Fenusma ci il rientro di Piotto, ma saranno Fabio Perruquet e Salmin.

«Punto di forza dei torinesi è l'attacco (secondo reparto offensivo del girone 22 reti messe a segno, ndr), il centravanti Battista temibilissimo - dice l'allenatore Walter Carlotto -. Sarà importante evitare i rifornimenti per il capocannoniere per non incappare in sgradite sorprese. Ho fiducia nella squadra, però dobbiamo essere più concreti e non gettare al vento favorevoli come abbiamo fatto domenica scorsa».

Seconda trasferta consecutiva per il Sarre/Cogne, che spera di rientrare da Vauda con un risultato utile. I biancoazzurri sono reduci dal buon pareggio conquistato sul campo del San Mauro, ma si troveranno di fronte una delle squadre più accreditate per il successo finale. La Vaudese è seconda in classifica, assieme al Castellamonte, a due lunghezze di distacco dalla capolista Donato Mongrando.

«Affrontiamo avversario in gran salute, come dimostra 3-0 ottenuto domenica scorsa a Cossato - dice l'allenatore Nando Statti -. La Vaudese ha finora mantenuto un buon ruolino di marcia, però non scenderemo in campo come vittime predestinate alla sconfitta. Non potrò contare su Futtomatti, squalificato, e su Henry, infortunato, ma rientrerà Perron. Giocando in modo intelligente potremo mettere in difficoltà gli avversari». [s. b.]

Pari (0-0) sul difficile terreno del Nizza Millefonti. Entrambe le formazioni hanno sprecato occasioni

Il St-Vincent conquista un punto prezioso

Primo tempo alla squadra di casa, il secondo ai valdostani

Michele Pisasale è stato fra i migliori ieri a Nizza Allo scadere del primo tempo ha rubato palla nell'area dei padroni di casa e ha poi un pallonetto deviato con abilità dal portiere

BEINASCO. Si chiusa a reti inviolate la sfida tra Nizza Millefonti, in formazione fortemente rimaneggiata (mancavano Becchio, Vittone, Schincaglia e Piresi e St-Vincent/Châtillon, scesi Beinasco privo dell'influenzato Triveri e dello squalificato Covaglieri, e con il duo Caponi-Santoro tenuto in panchina (entrambi non sono al meglio della condizione).

Lo 0-0 finale ha lasciato l'amaro in bocca ai torinesi, che speravano di tornare alla vittoria dopo 40 giorni. Più soddisfatti, invece, i valdostani: «Abbiamo conquistato un punto prezioso, ha detto a fine gara il direttore sportivo Walter Barbero.

«Indolore» il risultato finale: nel senso che non decollare nemmeno stravolge la ambizioni delle due squadre. Indolore ma non incolore: le due compagini hanno cercato a più riprese di trovare nelle pieghe del match mossa giusta per sbloccare il risultato, ma hanno palesato una colpevole incapacità a tradurre in gol le poche (ma buone) occasioni create.

Primo tempo senza troppi squilli: il St-Vincent ha in D'Herin (in marcatura su Moncada) e Gianni Rubino (su Nordi) due pilastri insuperabili. Pisasale Gattuso punzecchiano la retroguardia «nizzarda» ma non infieriscono, e a centrocampo Bonaldi cerca qualche mosso sorpresa. Poca roba, insomma.

Dal canto suo il Nizza tiene in mano pallino del gioco ma sa che farsene. Al 7' Serra spara alto da buona posizione, al 30' Giovine, due metri dentro l'area ospite, protesta per un atterramento (atterramento?) non visto dall'arbitro.

Un brivido al 45', Pisasale scherza col fuoco davanti a Dal Seno: prima ruba il pallone in mischia, poi palleggia testa cercando il pallonetto sul portiere locale, abile devinire la sua conclusione. La sfera finisce sulla fronte di Gattuso il centravanti, più sfortunato che colpevole, colpisce la palla spedendola oltre alla traversa.

Più divertente la ripresa. L'inserimento di Caponi al posto di Zoppo dà qualche beneficio alla squadra di Caviglia. Dopo appena secondi Bonaldi, Pisasale Vannucci vanno via in contropiede, ma tiro di quest'ultimo viene respinto da Dal Seno.

E' il momento migliore del St-Vincent: il Nizza soffre le veloci incursioni degli ospiti e fatica a proporre azioni pericolose. Al 30', ancora in contropiede, Caponi fugge sulla sinistra arriva a per con il portiere locale. Tutto splendido tranne la conclusione finale: Caponi tenta tocco d'esterno e tira fuori, anziché servire Gattuso o Pisasale smarcatissimi a centro . E Caviglia, in panchina, impreca.

Poi più nu fino triplice fischio finale.

Marco Bonetto

NIZZA MILLEFONTI: Dal Seno, Maggio, Lasalandra, Wellmann, Berti, Davin, Rizzo (34' Sanfilippo), Serra, Moncada, Giovine, Nordi (38' st Manisera).
CHATILLON/ST-VINCENT: Brogi, Rubino G., Zoppo (1' st Caponi), Pivano, D'Herin, De Tommaso, Rubino P., Pisasale, Gattuso (39' st Santoro), Bonaldi, Vannucci.
Arbitro: Battistella di Conegliano Veneto.

E' GIA' CHIUSA LA CORSA ALLA

BIELLESE	3	p.t.: 37' Girelli
	1	s.t.: 13' Rossi (B); 9' Girelli (B)
CAMAIORE	0	
VALENZANA	0	
	0	s.t.: 18' Raimondi (P)
	1	
CUNEO	1	p.t.: 25' Ghizzani (Ce)
	1	s.t.: 25' Galperoli (C)
	3	p.t.: 29' (P)
	0	s.t.: 5' Pennone (P)
		41' Pennone (P)
GROSSETO	2	p.t.: 16' Caruso (B)
	1	s.t.: 26' Bindi (G)
		31' Costa (G)
NIZZA MILL.	0	
CHATILLON SV	0	
RAPALLO	1	p.t.: 35' Chicchiarelli (S)
SAVONA	1	44' Sole (S)
		s.t.: 44' Belli (R)
VOGHERESE	0	
	0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	31	13	5	1	30	8
SAVONA	24	8	8	3	21	12
BORGOSESIA	24	10	4	5	21	16
F. SESTRESE	22	7	8	4	17	14
NIZZA MILL.	22	6	10	3	21	19
CAMAIORE	21	7	7	5	18	13
BIELLESE	21	6	9	4	19	15
VALENZANA	21	5	11	3	11	8
VOGHERESE	20	7	6	6	22	18
CHATILLON	20	7	6	6	21	18
PINEROLO	20	7	6	6	20	20
TORRELAGH.	17	4	9	6	16	20
COLLIGIANA	16	4	8	7	11	16
PIETRASANTA	14	2	10	7	8	15
CUNEO	14	2	10	7	14	23
CERTALDO	13	3	7	9	13	20
MONCALIERI	13	3	7	9	9	21
RAPALLO	9	1	7	11	7	22

RI

12 reti: Pilleddu (Savona).
10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).
9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).
8 reti: Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).
7 reti: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Vogherese).
6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto).
5 reti: Pennone (F. Sestrese); Fabbrini (Pinerolo).
4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Balboni (F. Sestrese); Formato (Moncalieri); Forno (Pietrasanta); Caddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

3ª RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14,30

BORGOSESIA	NIZZA MILL.	(s. 1-0)
		(1-2)
CHATILLON SV	PINEROLO	(0-0)
F. SESTRESE	COLLIGIANA	(1-2)
MONCALIERI	CUNEO	(0-0)
PIETRASANTA	RAPALLO	(0-0)
SAVONA	CAMAIORE	(0-2)
TORRELAGH.		(0-0)
VALENZANA		(0-0)

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

BONOLDI GINO C.
Sagherie
Frz. Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere le PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.08
Fax 0165 - 86.10.77

MOBILI IN LEGNO
PER L'ESTERNO
panchine, tavoli, gazebo, pergole, fioriere, bacheche, giochi, staccionate, pali per l'agricoltura ecc
A. DI PLACIDO
Corso Lancieri 13 Aosta 32/d - AOSTA
Tel. 0165 44.220

Settimana bianca e passeggiate a cavallo nel Parco Nazionale del Gran Paradiso
HOTEL BOULE DE NEIGE
LOC. CHANAVEY
RHEMES NOTRE DAME (AOSTA)
TEL. 0165/936168-936176

Mutui per liquidità
mil. + 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

La Tour
AOSTA centro Via Vevey - nuovo luminoso appartamento composto da soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio balcone a sud, cantina, posto auto privato e box-auto
AOSTA Via Botulle angolo via Paligat - appartamento composto da soggiorno ampio camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box-auto
Tel. 0165 / 43.741

PrinciValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0165 61.778
Ancho
MONTJOVET - in splendida residenziale di prossima costruzione vendonsi appartamenti e ville a schiera. Siamo accanto
CHATILLON - Plssin vendiamo rustico da ristrutturare su tre piani per complessivi mq 150. Lit. 90 000 000
SAINT VINCENT - vendesi monolocale con servizi più lavanderia completo arredo. Lit. 99 000 000
CHATILLON nuova costruzione bilocale composto di cucina sala due camere bagno giardino cantina garage riscaldamento autonomo. Lit

AVIS
Oggi, Non domani
AOSTA
Via Croce di C, 99
Tel. 40.232

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interfacce e proiezioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995.
Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

Alitalia

Via Garetti, 11 - 14100 ASTI - Tel. (0141) 34.666 - Fax (0141) 34.700

Dedicato a Studenti e Insegnanti:

Viaggi d'istruzione 1994/95

NO PROBLEM!

PROPOSTE DI VIAGGI DELLA DURATA DI 2 GIORNI

VENEZIA	PARMA E BOLOGNA	ISOLA D'ELBA	UMBRIA	VERONA	PARCO DELL'UCCELLINA	FIRENZE	VAL D'AOSTA
quota individuale di partecipazione	quota individuale di partecipazione	quota individuale di partecipazione	quota individuale di partecipazione	quota individuale ■ partecipazione	quota individuale ■ partecipazione	quota individuale ■ partecipazione	quota individuale ■ partecipazione
L. 85.000 hotel 3 stelle	**L. 95.000** hotel 3 stelle	**L. 120.000** hotel 3 stelle traghetto incluso	**L. 98.000** hotel 3 stelle	**L. 85.000** hotel 2 stelle	**L. 105.000** hotel 3 stelle	**L. 95.000** hotel 2 stelle	**L. 99.000** hotel 3 stelle

e inoltre: FERRARA E DELTA DEL PO, RIMINI E RAVENNA, MANTOVA E NAVIGAZIONE DEL MINCIO...
Tutti con trattamento di pensione completa - supplemento singola L. 15.000 per persona e per notte.

PROPOSTE DI VIAGGI DELLA DURATA DI 3 GIORNI

RAVENNA, FERRARA E [illegible]	VENEZIA	FIRENZE	ISOLA D'ELBA	VOLTERRA E SIENA	ROMA	NAPOLI E IL SUO GOLFO
quota individuale ■ partecipazione	quota individuale di partecipazione	quota individuale di partecipazione	quota individuale ■ partecipazione	quota individuale di partecipazione	quota individuale di partecipazione	quota individuale di partecipazione
L. 135.000 hotel 3 stelle	**L. 130.000** hotel 3 stelle	**L. 145.000** hotel 2 stelle	**L. 165.000** hotel 3 stelle	**L. 145.000** hotel 3 stelle	**L. 189.000** hotel 3 stelle dintorni di Roma	**L. 198.000** hotel 3 stelle battello incluso

e inoltre: RAVENNA, FERRARA E IL DELTA DEL PO - RAVENNA, S. LEO, URBINO E S. MARINO - FIRENZE E SIENA, VENEZIA, VILLE VENETE, TRIESTE E AQUILEIA - FRIULI - UMBRIA...
Tutti con trattamento di pensione completa - supplemento singola L. 15.000 (Roma L. 20.000) per persona e per notte.

Durata 4 giorni: Roma e Castelli - Umbria - Toscana - Napoli e il suo golfo...
Durata 5 giorni: Abruzzo - Campania - Umbria ■ Toscana - Sardegna...
Durata 6 giorni: Sicilia, una terra da scoprire...
Estero: Provence e Camargue - Vienna - Monaco di Baviera - Parigi - Barcellona - Strasbourg ■ Alsace - Olanda - Amsterdam e Bruxelles - Budapest - Mont Saint Michel ■ i Castelli della Loira - Catalogna, Aragona e Valle dell'Ebro...

La Twingo Viaggi offre un'ulteriore garanzia a coloro che sceglieranno i suoi programmi: una copertura assicurativa R.C. viaggi studenteschi che viene estesa alla responsabilità personale degli insegnanti, nonché alle responsabilità per danni involontariamente arrecati dagli studenti (massimali fino ■ 3 MRDI per evento).

Il volo dalla A alla Z

Con sole 175.000 lire da tutta l'Italia un viaggio affascinante nella Città del Volo.

Riservata agli studenti delle scuole medie ■ medie superiori, una grande occasione per scoprire la Città del Volo.
700.000 mq di superficie, grande come una città di 10.000 abitanti, la Città del Volo apre le porte agli studenti italiani e li invita a scoprire, all'interno dell'area aeroportuale di Fiumicino, la complessa e interessante realtà umana e tecnologica, che è alla base del più veloce e sofisticato mezzo di trasporto dei nostri tempi.
Accompagnato da ■■ guida esperta, il vostro gruppo potrà accedere ad aree riservate, visitare hangar colossali (il più moderno è alto 35 metri ■ ha dimensioni paragonabili ■ quelle dello stadio Olimpico), assistere a sofisticate operazioni di manutenzione ■ scoprire gli avveniristici macchinari e i 4 diversi tipi di simulatori di volo utilizzati nel Centro di Addestramento.
Dopo una pausa per il pranzo, il viaggio nella Città del Volo si concluderà con una visita dello scalo aeroportuale di Fiumicino.
Per rendere il viaggio nella Città del Volo più facilmente accessibile, il Gruppo Alitalia offre alle scuole l'opportunità di speciali voli andata e ritorno in giornata ■ sole 175.000 lire a persona, da ogni parte d'Italia, per gruppi di minimo 10 (massimo 20) persone. L'accompagnatore viaggia gratuitamente. I gruppi con più di 15 elementi hanno diritto ad un secondo accompagnatore gratuito.

SYMBOL

Questa sera **TONIA TODISCO**

VIGLIANO D'ASTI - S.S. ASTI MARE - TEL. 95.21.32

MACCAGNO CORSI & COPISTERIA

Via Carducci, ■ - Via Mameli, ■
Asti - Tel. (0141) 59.47.15

Sono aperte le iscrizioni ■ seguenti corsi:

dattilografia - videoscrittura
computer - office automation
paghe e contributi
contabilità Iva
partita doppia

ISTITUTI SCOLASTICI

«EUROPA 2000»

Istituto Tecnico Industriale
(indirizzo elettronico)

Istituto Tecnico Commerciale
(indirizzo amministrativo)

Centro Studi Lingue Straniere

Scuola Media - Licei

Istituto Magistrale - Geometri

Corsi diurni e ■■ ■ recupero

INCISA SCAPACCINO (AT)
Regione Prata, 5 - Tel. (0141) 74.71.22

VISITATE L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA

«G. PENNA»

Loc. Viatosto, 54 - Asti

Domenica 15-01-95 dalle 9,00 alle 12,00

- Corso di studi quinquennale per conseguire la MATURITA' AGROTECNICA
- Corso di studi triennale per conseguire la qualifica di:
  - OPERATORE AGRO-INDUSTRIALE
  - OPERATORE AGRICOLO

- Mensa interna
- Pullman privato dalla stazione
- Laboratorio di chimica enologica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- Esercitazioni nell'Azienda Agraria annessa

Sede coordinata con convitto a San Martino di Rosignano (AL)

Per informazioni ed iscrizioni:
Tel. (0141) 21.41.87

CITROËN
Conc. GALVAGNO S.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 15 Gennaio 1995 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
Conc. GALVAGNO S.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

A febbraio con banche e imprese

Dopo-alluvione vertice ad Asti

Dopo l'assemblea di dicembre (nella foto), Asti ospiterà il «summit» di febbraio

ASTI. L'idea è partita venerdì sera dal palazzo della provincia, nella riunione ristretta dei Comitati-alluvionati delle Valli Tanaro e Belbo: un fondo di garanzia interno (l'1% dei contributi statali per le imprese), vincolato ma fruttifero, da presentare alle banche al momento di chiedere i fondi.

E' un'idea tutta astigiana, maturata nel pomeriggio, quando è giunto a Roma il fax che anticipava le disposizioni del nuovo decreto interministeriale sui finanziamenti alle imprese danneggiate.

«Esiste il pericolo concreto di chiedere una fidejussione personale di chiudersi la porta dei finanziamenti bancari per i prossimi 10 anni - spiega Danilo Rasero, uno dei coordinatori astigiani - Con il fondo comune di garanzia la possibilità resta intatta».

La proposta ha trovato consensi nelle altre delegazioni, ma saranno i singoli imprenditori a pronunciarsi nei prossimi giorni, quando le disposizioni verranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e diverranno operative. Il chiarimento più importante riguarda le pratiche burocratiche. Le ditte, in sostanza, devono presentare alle Camere di commercio le domande e attestazione di «impresa danneggiata». Il documento dovrà essere rilasciato entro 10 giorni sulla base delle schede predisposte dal Dipartimento della protezione civile. La richiesta di accertamenti in base alla legge antimafia spetteranno invece alle banche.

I comitati, a questo punto, non nascondono una certa soddisfazione: «Abbiamo faticato - commenta Rasero - siamo andati a Roma, ma abbiamo raggiunto i risultati. Non tutto è risolto, dovremo confrontarci ancora con gli istituti di credito: per questo stiamo organizzando una giornata di confronto proprio ad Asti».

In settimana sarà ad Asti il condirettore di Mediocredito, Arlati. In febbraio, probabilmente giovedì 16, potrebbe tornare a rappresentare l'istituto in una Conferenza generale che vedrebbe impegnate banche, imprese e Comitati delle zone alluvionate di Piemonte e Lombardia. [b. g.]

Rimborsi

Asti, il Comune farà le liste

ASTI. Il Comune convocherà gli alluvionati all'ufficio Ricostruzione. Stabilirà calendario e inviterà i capifamiglia a presentarsi allo sportello in giorni prefissati: «Per agevolare il lavoro degli impiegati e ridurre i tempi di attesa di chi ha pratiche in corso. I fondi verranno erogati appena le somme stanziate verranno accreditate dal Tesoro al Comune», è precisato ieri il sindaco Alberto Bianchino.

La Conferenza Stato-Regioni di giovedì ha chiarito le modalità di assegnazione dei contributi ai privati, che dovranno sottoscrivere una seconda dichiarazione sostitutiva di atto notorio; servirà a confermare l'entità dei danni subiti o ad integrarla (se ne sono stati riscontrati altri).Anche gli alluvionati che non hanno presentato la dichiarazione in dicembre potranno farlo: le nuove norme fissano altri 30 giorni di tempo a partire dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. [r. s.]

Le inchieste dei giudici milanesi sul «palazzo» di piazza Catena

I sette «giorni caldi» delle toghe astigiane

ASTI. Brutta aria a palazzo di giustizia. Le inchieste che hanno toccato 4 giudici astigiani, indagati a Milano, hanno lasciato il segno. Accertamenti di cui si mormorava da tempo, venuti alla luce con le richieste di rinvio a giudizio firmate nei giorni si. Accuse che posano, ma le toghe al lavoro in piazza Catena non vogliono per corrotte e rifiutano l'etichetta di «palazzo veleni».

Restano le inchieste, ormai prossime al processo. Il primo a comparire davanti ai giudici, questa volta nello scomodo ruolo di imputato, è stato l'ex sostituto procuratore Ercole Armato; venerdì il gip Anna Conforti lo ha rinviato a giudizio accogliendo la richiesta della pubblica accusa Galileo Proietto: il processo è stato fissato per il 20 marzo a Milano.

Una conseguenza della vicenda delle licenze commerciali, considerata, insieme alla discarica di Valle Manina, la madre di tutte le inchieste di TangentAsti. La moglie di Armato Domenica Randazzo, dirigente del Comune, è stata condannata a 5 anni per concussione.

L'ex sostituto procuratore, arrivato ad Asti alla fine degli Anni '60, aveva in uso Mercedes 190: secondo l'accusa, l'auto era stata «donata» da un concessionario alla dirigente dell'ufficio licenze. E nel fascicolo dell'accusa c'è anche una richiesta 5 milioni fatta dal giudice astigiano a persone coinvolte in un'indagine di sua competenza.

Non sarebbero solo storie di mazzette quelle ipotizzate dalla procura milanese: tra le quinte delle inchieste spunta un po' di sesso proibito, nella vicenda che coinvolge l'ex presidente di sezione Renzo Massobrio.

L'udienza preliminare si svolgerà il 14 febbraio: oltre ai reati di favoreggiamento e abuso d'ufficio, quello di atti di libidine per le attenzioni particolari nei confronti di un giovane dichiarato interdetto dallo stesso tribunale astigiano.

Poi anche presunte «soffiate» a favore di amici con grane giudiziarie. Episodi segnalati nella primavera scorsa e che a luglio avevano portato al trasferimento di Massobrio alla corte d'appello di Genova. Nei confronti del giudice, il gip Maurizio Grigo ha disposto la sospensione dal servizio per due mesi.

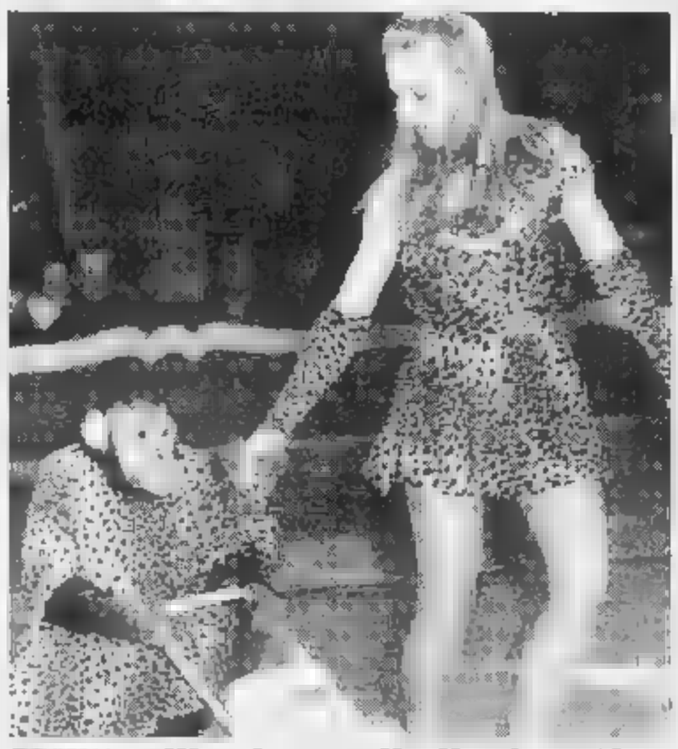
Il provvedimento è stato impugnato dal legale Aldo Mirate davanti al tribunale della libertà.

Infine, le indagini sull'ex procuratore Mario Borzola, chiamato in causa per favoreggiamento nei confronti di Massobrio, e sul capo della procura presso la pretura Aldo Ferrua, accusato di aver avuto da un concessionario, poi fallito, un'Alfa 33 a prezzo favore.

Roberto Gonella

Immagine emblematica di un'aula del palazzo di giustizia astigiano [ARCHIVIO]

SOLIDARIETA' AL CIRCO



Nove milioni per gli alluvionati

Ha avuto successo la serata di solidarietà dedicata agli alluvionati che si è tenuta venerdì al «Circo Madrid» in piazza d'Armi. Accanto agli artisti del circo si sono esibiti anche alcuni gruppi musicali e attori astigiani. L'incasso, 9 milioni, sarà devoluto agli alluvionati, tramite il Comune.

SERVIZIO A PAGINA 41

Autista è grave

Travolto mentre spinge motocarro

VILLAFRANCA. E' stato travolto da un'auto, mentre spingeva il motocarro del figlio, rimasto in panne. Filippo Rinaldis, 40 anni, autotrasportatore, abitante a Roatto, ha riportato una doppia frattura alla gamba destra, contusioni al torace e altre ferite: illesi il figlio Enrico, 17 anni, che era al volante del motocarro, un «Ape» 50 e Maura Fregnan, 33 anni, impiegata di Villafranca, conducente della «Marbella».

E' accaduto venerdì sera, in località Scarazzera, sulla provinciale per Maretto. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Villafranca, Rinaldis aveva parcheggiato pochi istanti prima la sua auto, un'«Alfasud», sul bordo della strada.

E' sceso per portare aiuto al figlio, rimasto bloccato con l'«Ape» guasto. In quel momento è sopraggiunta la «Marbella». Poi l'incidente. [m. t.]

NIZZA

La casa del «Luis»

Cascina distrutta dal fuoco

NIZZA. Un violento incendio è divampato ieri mattina nella cascina di Luigi Beltramo in strada Annunziata, appena fuori dal centro cittadino. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa, che hanno visto uscire fumo dalla legnaia attigua alla casa. Erano da poco passate le nove: Luigi Beltramo era uscito di casa e la moglie Maria Teresa era ancora accorta di nulla. Le fiamme si sono sviluppate con velocità, passando dalla legnaia alla vecchia abitazione.

Sono accorsi i vigili del fuoco di Nizza e di Asti, che hanno lavorato per molte ore, scongiurando un possibile disastro: infatti attiguo alla casa del Beltrame c'è un piccolo deposito di zolfo. Ingenti i danni, che i proprietari della cascina non hanno quantificato. Luigi Beltrame è noto a Nizza come «Luis». Usufruisce di una piccola pensione ed arrotonda l'attività di posteggiatore alle feste patronali. [e. ce.]

CASTELL'ALFERO

In regione Paglia

«Quel sito è idoneo per i rifiuti»

CASTELL'ALFERO. Il sito di regione Paglia è idoneo a ospitare un impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Questi i risultati delle analisi geologiche che si sono concluse da qualche settimana sull'area ai confini con Tonco e Calliano. Le conclusioni dello studio firmate dall'ingegner Melidoro di Torino indicano che la falda si trova a 6-7 metri di profondità, sormontata da uno strato di argilla.

Nella strategia consortile dei mini impianti, Castell'Alfero dovrebbe ospitare uno dei quattro depositi di rifiuti inerti (biocubi da realizzarsi nell'Astigiano e capoluogo accoglierebbe l'impianto di pre-trattamento e selezione).

Intanto si attende una decisione della Regione in merito al possibile commissariamento dei Consorzi Astigiano e Media Valle Belbo. I due enti non sono riusciti a presentare entro ieri, così come disposto dalla Regione, i progetti esecutivi sui nuovi impianti. [l. n.]

FACCIO MOTO

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ASTI
HONDA BMW ITALJET

Grande campagna sconti e supervalutazione usato

MODELLI HONDA
CB 500
CB 1000
CB
CB R1000
VFR 750
VF 750 C
DOMINATOR

SCONTI DA
L. 1.200.000
A L. 2.500.000

ABBIGLIAMENTO
- SHOEI
BELL - ALPINSTAR

MOTO PRONTA CONSEGNA
MOD 95

Da Faccio spendi meno e hai di più!

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
CANELLI VIA ROMA, 102
APERTO ANCHE LA DOMENICA
TEL. 831.444

A Montemagno

DA OGGI VI CONFONDIAMO...
... DI PIU'.

CONFUSIONE HA INIZIATO I PREZZI PAZZI

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti.
Jeans di tutte le marche a prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!!

Il 25 gennaio la Commissione commercio esaminerà la richiesta della Rinascente

Città-mercato: decide la Regione

Un «sì» da Torino non sarà sufficiente: dovrà anche essere approvata una variante al piano regolatore
Il nuovo centro si estenderà su 10 mila metri quadri. I timori di Gherlone (ppi) e la risposta del sindaco

ASTI. Per la «città-mercato» di corso Alessandria, si avvicina l'ora del primo verdetto. Mercoledì 25 gennaio, la Commissione regionale dovrebbe finalmente esprimersi sulla domanda, presentata dal gruppo Rinascente, per l'apertura di un grande complesso commerciale grosso modo davanti allo Gate, nella zona industriale oltre il passaggio a livello.

Una decisione che, comunque, non sarà definitiva. Alla Regione compete l'autorizzazione dal punto di vista commerciale per i centri superiori ai 1500 metri quadri; rimarrebbe aperta la questione urbanistica: l'attuale piano regolatore, infatti, permette insediamenti commerciali nella zona industriale. Per condurre in porto l'operazione, il gruppo Rinascente ha dunque bisogno che venga approvata una variante al prg, operazione che richiede qualche tempo.

La Rinascente aveva acquistato i terreni di corso Alessandria già nel 1982. Il progetto di una «città-mercato» (10 mila metri quadri), dove trasferire anche i magazzini Upim dalla loro attuale sede di corso Alfieri (2700 metri quadri, affitto in scadenza nel '98), è rimasto a lungo nei cassetti; nel 1993, accordo siglato al ministero del Lavoro ne prevedeva espressamente l'apertura nell'ambito della ristrutturazione del gruppo.

Il caso Rinascente tiene tempo anima i dibattiti sul futuro commerciale di Asti. Recentemente il consigliere comunale Pier Paolo Gherlone (ppi) lo ha riproposto, con un'interrogazione al sindaco Bianchino, chiedendo quale fosse la posizione dell'amministrazione comunale. «Da parte nostra - chiarisce Gherlone - auspichiamo che la Regione respinga la domanda della Rinascente».

Il sindaco Alberto Bianchino, nella risposta scritta all'esponente ppi, ricorda (e riconferma) il suo alla città-mercato, espresso dal Consiglio comunale del gennaio 1992, precisando però che il nuovo prg, non ancora vigente, prevede aree per la grande distribuzione.

E il Consiglio comunale Gherlone, dichiarandosi insoddisfatto della risposta del sindaco, ha anche chiesto conferma di voci, raccolte nel mondo commerciale, che l'operazione Rinascente potrebbe avere sviluppi diversi: «Si dice che una volta ottenuta l'autorizzazione, i terreni potrebbero essere ceduti ad un altro gruppo commerciale». Un nuovo capitolo di una vicenda che destinata a rinfocolare altre polemiche?

Fulvio Lavina

CONGRESSO MSI-AN

Prevale la linea Fini

Si svolge oggi il congresso provinciale del movimento sociale-Alleanza nazionale. L'appuntamento è per le 9,30, al palazzo della Provincia. Dopo la relazione del coordinatore provinciale, Sergio Ebarnabo, ci sarà la presentazione delle tesi congressuali. Seguirà il dibattito, presieduto dal consigliere regionale Antonino Masserocchio, che si protrarrà nel pomeriggio, al termine del quale verranno eletti i delegati della federazione astigiana al congresso nazionale di Fiuggi. Finora, nelle assemblee di sezione, è prevalsa l'impostazione del segretario nazionale Fini. Anche nell'Astigiano, dunque, si va verso il passaggio dal movimento sociale ad Alleanza nazionale. Il partito della fiamma è attualmente con consigliere provinciale (Mauro Zamboni) e due comunali, Antonio Baudo (che oggi presiederà il congresso di An a Trento) ad Asti e Aldo Cortese a Canelli, più numerosi simpatizzanti nei centri minori.

L'Upim di corso Alfieri: il contratto d'affitto dei locali scadrà nel 1998

UNA MOSTRA, UNA VIA

L'avvocato Annibale Vigna e i movimenti contadini

Il momento storico e le condizioni in cui operò Annibale Vigna, avvocato di fama e ragioniere, nato a Castoggio (Pavia) nel 1862, ma di formazione astigiana avendo compiuto gli studi secondari ad Asti, illustrati in un suo articolo apparso su «La Nuova Antologia» il 16 febbraio 1902: «La crisi vinicola: le cantine sociali dell'Astigiano e del basso Monferrato». Al suo nome fu intitolata la via che unisce Piazza Pietro Chiesa con via Dogliotti; la sua arma, opera dello scultore Gaetano Cellini, fu inaugurata ai Giardini pubblici nel 1950.

L'associazionismo contadino della collina astigiana fu parallelo, anche posteriore, a quello operaio delle società di mutuo soccorso. La sua espressione più significativa furono le cantine sociali, sorte tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo: sette nel 1902 nel circondario di Asti (Portacomaro, Castell'Alfero, Castagnole Monferrato, Calliano, Montemarzo, Rocca d'Arazzo e Asti), con 461 soci, produzione di 12 mila ettolitri per un valore di 300 mila lire. L'economia predominante dell'Astigiano continuava a essere quella agricola, anche dopo gli insediamenti della Way Assauto e della Vetreria.

Annibale Vigna, deputato al Parlamento dal 1900 al 1909 (e poi dal 1913 al '19) sostenne la formazione di cooperative mediante l'intervento dello Stato, con accreditamento a interessi più miti di quelli praticati dalla Cassa di risparmio (4,5%) e dagli altri istituti di credito (5,5%). Le scarse capacità imprenditoriali di molti soci, i passivi delle annate precedenti, gli interessi sui crediti comportarono la chiusura delle cantine sociali in giro di 10-15 anni.

Vigna si era iscritto al partito socialista nel 1895, poco dopo la sua fondazione: fu consigliere comunale di minoranza fino al 1913, sindaco dal 1913 al 1920 e deputato al Parlamento dal 1900 fino al 1919. Nel 1911 ispirò la fondazione dell'«Associazione Piccoli Proprietari», sorta di sindacato professionale inteso a sostenere il cooperativismo e a ottenere crediti dal governo per il reimpianto di vigneti fillosserati.

Nel 1913 Vigna, espulso dalla sezione ufficiale del partito, fondò il partito socialista autonomo e raccolse molti consensi elettorali in concorrenza con il partito popolare.

Nel 1921 il governo Nitti decise di imporre la famigerata tassa sul vino, sostitutiva dell'imposta sul consumo: il malcontento dei viticoltori astigiani si espresse nella formazione del Partito dei contadini guidato da Alessandro Scotti, già eletto in liste popolari nel 1919 e 1921. Vigna si ritirò dall'agone politico negli ultimi anni e morì nel 1924, quando ormai imperversava il fascismo.

Giuseppe Crosa

Operazione di polizia e carabinieri contro gli spacciatori

Droga, due arresti ai giardini e nella «casbah» di corso Casale

ASTI. Operazione antidroga della polizia, ieri mattina in corso Casale. Sono stati impegnati una trentina di uomini del Nucleo prevenzione crimine di Torino, con i colleghi delle volanti e della squadra mobile astigiana, al comando del vice commissario Andrea Portunesi.

Hanno avvistato l'operazione alcuni agenti in borghese, che hanno notato attività sospette in uno stabile di corso Casale. Sono intervenuti i rinforzi: poi il via ai controlli.

In un appartamento al numero civico 110 sono stati trovate «dosi» di droga, presumibilmente eroina. L'occupante è stato arrestato per detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti: è un marocchino, Rachid Bajdadi, 28 anni, non tossicodipendente e senza permesso di soggiorno.

Nell'alloggio sono stati trovati anche un bilancino elettronico di precisione, 2 milioni e mezzo in banconote da mille lire (il prezzo di una dose) e alcune autoradio, presumibilmente rubate. Nel cortile, intanto, le ricerche hanno dato altri risultati: sono stati trovati in piccoli nascondigli altri 14 grammi di eroina allo stato puro.

Arrestati
Da sinistra il tunisino Mohamed Baroimi 26 anni e il marocchino Rachid Bajdadi 28 anni

Gli inquirenti ritengono che il cortile stesso diventando una mini-casbah, meta di pellegrinaggio di tossicodipendenti.

Gli accertamenti hanno portato inoltre a 8 espulsioni e a una denuncia per non aver ottemperato alle norme sul soggiorno. Sono stati poi sgomberati quattro alloggi occupati abusivamente. Nei prossimi giorni sono previsti nuovi controlli.

Un altro arresto per droga è stato compiuto dai carabinieri del reparto operativo di Asti. Nella rete dei militari è finito il tunisino Mohamed Baroimi, 26 anni, senza fissa dimora. Il giovane è stato sorpreso nei giardini pubblici (lato corso Einaudi) mentre consegnava una bustina di eroina a un giovane tossicodipendente. Da tempo il tunisino veniva tenuto d'occhio dai carabinieri del tenente Tarantino: il giovane sarebbe stato infatti notato alcuni giorni scorsi sempre nella zona dei giardini mentre contattava alcuni tossicodipendenti. Il giovane extracomunitario, dopo un primo interrogatorio, è stato trasferito a Cuarto.

[r. s.]

Esteso il servizio

Da domani i Bot anche alle Poste

ASTI. Da domani, il servizio di collocamento e dei rimborsi dei titoli di Stato, i Bot, potrà essere compiuto non solo nelle banche, ma anche negli uffici postali.

Il servizio si estende e diventa più moderno: oltre all'ufficio di corso Dante che già tratta da qualche tempo i Bot, sono state autorizzate altre sedi.

Due, le succursali in città: in via Ottolenghi 16, ed in corso Torino 91. E l'iniziativa è stata estesa anche ai principali centri della provincia.

Questo l'elenco degli sportelli dove sarà possibile trattare i titoli di Stato: a Nizza, ci si può rivolgere all'ufficio di via Tripoli 89. A Canelli, l'ufficio postale è in viale Risorgimento 22; il servizio di Costigliole è in piazza Medici 12; a Montechiaro, in via Maresco 46; a Villanova, in Roma 87; a Moncalvo in via Caccia 1; a Cocconato in via Roma e a San Damiano in via Gardini 5.

[r. s.]

Il libro sarà pubblicato per il 900° anniversario del Comune

Quando Asti dettava legge

Gli statuti medievali della città saranno trascritti dagli studiosi del «Gruppo ricerche»
Li pubblicherà un editore specializzato di Venezia. Una tiratura da collezionisti

ASTI. Il «Corpus statutorum communis Aste», l'insieme delle leggi che regolavano la vita della città nel Medioevo, sarà trascritto e stampato in edizione critica. La pubblicazione vedrà la luce per il Novecentesimo anniversario di Asti «libero Comune», che cade quest'anno, e costituirà uno dei punti centrali delle celebrazioni.

L'iniziativa è stata promossa dal «Gruppo ricerche astigiane» e avrà un «padrino»: Agostino Oddone, 56 anni, titolare della farmacia Alfieri, bibliofilo, collezionista di documenti antichi, manifesti, sulla storia astigiana, nonché propugnatore della «cultura del vino». Oddone è l'ideatore dell'Enoteca del castello di Costigliole.

Ora è il garante di un'impresa editoriale di grande interesse, la casa editrice «Il cardo» di Venezia, curando la stampa del libro.

«Non ho poi tutti i meriti - dice Oddone - Il mio compito è stato quello di trovare la casa editrice e di caldeggiare l'operazione. L'editrice in questione è specializzata proprio in questo tipo di pubblicazioni».

Il farmacista astigiano Agostino Oddone, 56 anni, bibliofilo

E aggiunge: «L'avvenimento, comunque, è di grande rilievo, se si pensa che in Germania si stanno trascrivendo e traducendo in tedesco gli Statuti medievali di tutte le città italiane. I costi sono solamente editoriali, in quanto se non se ne raggiungerà la copertura, cosa che peraltro escludo, l'editore provvederà a colmare il 'buco'».

Il volume uscirà in mille esemplari (800 in brossura e 200 rilegati) di circa 700 pagine. Il prezzo si aggirerà sulle 150 mila lire e a febbraio saranno aperte le sottoscrizioni. Ci sarà anche un'edizione numerata per i collezionisti. C'è l'intenzione di corredare il libro di un supporto informatico che consenta di gestire più agile ricerca dei passi da evidenziare.

Dell'avvenimento hanno parlato Renato Bordone, docente universitario, storico, incaricato dalla Regione e dal Comune di Asti a dirigere il comitato scientifico per le celebrazioni del «Novecentesimo», e Sergio Nubbio, coordinatore del «Gruppo ricerche astigiane» durante una conferenza tenuta a palazzo Mazzola.

Bordone ha anche illustrato le altre iniziative (una mostra, convegni, giornate di studio), precisando che tutte le manifestazioni dovranno avere anche lo scopo di promuovere, attraverso Asti, l'immagine dell'intera regione. La mostra storica sarà ordinata in diversi punti città e altre località della Provincia, per costituire un percorso «vivo» e esauriente. Elio Arleri ha parlato della traduzione degli Statuti astesi curata dall'associazione «Amici di Asti».

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il ministro dimentica i produttori latte?

Il ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali, ha emanato l'ennesima edizione del bollettino quote latte relativo alla campagna 1994-95.

Ancora una volta il dicastero guidato dalla Poli Bortone si è dimostrato pasticcione e inconcludente: questo lavoro degli uffici romani contribuisce a creare confusione ed incertezza tra gli operatori, alimentando scontento e rabbia.

Ho presentato un'interrogazione al ministro, per sapere se sia a conoscenza che non risultano nel bollettino n° 2 i nominativi di circa 1.000 produttori piemontesi e un quantitativo di circa 50.000 tonnellate.

È una situazione difficile come quella che sta vivendo l'agricoltura, quella piemontese in particolare, anche a causa dell'alluvione, commettere degli errori di questo tipo è imperdonabile: la gente, giustamente dico io, finisce col perdere la fiducia nelle istituzioni.

Il ministero, nell'attribuire le quote non ha tenuto conto dei giovani che si sono insediati in agricoltura, delle verifiche che il ministero ha fatto effettuare e della vendita o dell'affitto delle quote. Il risultato è quello di un lavoro raffazzonato, pieno di errori, contorni per nulla chiari.

Tutto ciò non farà altro che provocare l'apertura di contenziosi che faranno perdere tempo. In sede comunitaria poi, faremo l'ennesima figuraccia.

Mi auguro che nel nuovo governo Dini entrino effettivamente solo ministri tecnici e che i professori di lettere continuino ad insegnare: non so se sarà un bene per gli studenti, per gli agricoltori lo sarà senz'altro.

On. **Sebastiano Fogliato**
Lega Nord

Provincia, le spese per l'assistenza

Desidero fare una precisazione all'articolo dal titolo «Provincia, bilancio approvato», pubblicato l'11 gennaio.

Nell'articolo si dice che durante il dibattito nel Consiglio provinciale di martedì 10 dicembre, il consigliere Angela Quaglia (Riformatori) si era detta perplessa per l'elevata somma (450 milioni) sostenuta dall'ente per garantire a un minore l'ospitalità in una struttura e accoglienza del Cuneese.

Per una errata interpretazione nella lettura del bilancio di previsione la cifra riferita non è esatta. La Provincia per il mantenimento del bambino nella casa accoglienza, minore affidato all'istituto dal tribunale di Torino in attesa di adozione, prevede di spendere 90 milioni (vedere colonna previsioni competenza 1995).

I 90 milioni comprese nella voce «previsioni cassa» si riferiscono alle previsioni spesa per tutte le iniziative nel settore socio-assistenziale.

Gianmarco Rebaudengo
Consigliere delegato
ai servizi Socio-Culturali

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 8 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montegrosso: 63.585
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - [illegible]
Villanova: 948.445 - [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 70 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.[illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 823.653
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 [illegible]
Villanova: 948.033

[illegible]: oggi [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e 16,30 alle del giorno (dalle 22 alle 8 a servizio diretto presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353 839
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Parti, 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Giornata famiglie all'Oasi

L'Oasi dell'Immacolata ospita oggi un incontro tra genitori nell'ambito della Giornata per le famiglie. Ritrovo alle 15.

Il bilancio in Consiglio

Torna a riunirsi domani pomeriggio (18,30) il Consiglio comunale: all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio preventivo comunale e quello Asp.

VILLAFRANCA

Domani Consiglio comunale

Domani, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale a Villafranca. All'esame il programma opere pubbliche '95 e convenzione per l'acquisizione di un'area della cava «RDB».

[illegible]

Stamane aperto il centro Avis

Avis al lavoro per accogliere i donatori. Il centro di Valfenera apre dalle alle 11,30. Alla stessa ora funzionerà a Villafranca l'autoemoteca.

ASTI

L'Agrario attende gli studenti

L'istituto agrario Penna resterà aperto stamane (ore 9-12) per ricevere gli studenti di terza media, accompagnati dai genitori, in vista delle prossime iscrizioni scolastiche.

[illegible]

Dibattito sulla situazione politica

«Povera Italia, e adesso?» è il titolo del dibattito che l'Associazione per le libertà (coordinatore Agostino Gaglio) terrà domani, alle 21,30, al Centro culturale San Secondo. Sono stati invitati i parlamentari piemontesi.

ASTI

Conferenza sull'India antica

S'inizia domani, ore 18, al Centro culturale San Secondo in via Carducci, il ciclo di conferenze «Arte e cultura dell'India antica» organizzato dall'Associazione astigiana arte e musei. Alessandro Bongioanni, docente all'Università di Torino, parlerà su: «Dall'Egitto all'India: Alessandro e la sua eredità in Asia». Ingresso libero.

SOLIDARIETA'

NUOVE INIZIATIVE NELL'ASTIGIANO

Successo dello spettacolo straordinario di venerdì sera

Nove milioni per gli alluvionati raccolti sotto il tendone del circo

Le ballerine «en travestie» della compagnia Siparietto, formata dai dipendenti della Telecom Asti alto a sinistra, i «Fiati pesanti», al centro i «Farinel dla brigna» (da sinistra: Luca Frassetto, Fabrizio Rizzolo e Linus Binello) e a destra il caratterista Emanuele Pastrone panni Falamoca (FOTO GIULIO MORRA)

ASTI. Gli astigiani vanno al circo anche per solidarietà gli alluvionati. n'è avuta una riprova venerdì sera. Il tendone del Circo era quasi del tutto gremito: lo spettacolo in cartellone, oltre ai consueti numeri circensi, garantiva la partecipazione straordinaria di numerosi artisti astigiani. Serata eccezionale, con l'intero incasso (nove milioni) devoluto al Comune. Si è iniziato le bandiere luminescenti degli «Amis dla pera», passando poi ai tutù esilaranti delle «ballerine» proposte dagli spiritosi del dopolavoro Sip (a proposito ora che è cambiato il marchio delle madre come la matteranno il nome? Forse da p...arietto diventeranno Telecom...ici?».

Applausi anche per il jazz caldo dei Fiati Pasanti con un tono in più per Teresa Ferraro interprete un' «New York New York». Anche Pastrone Falamoca e «Mago» Amato Caccialupi si prendono la loro parte di battimani.

E infine i «Farinel dla Brigna», ovvero quando il parla piemontese. Anche loro alluvionati, ma sempre autoironici. Vedi baci alla giraffa di Luca Frassetto arrivo groppa all'ippopotamo Linus Binello.

Il circo resterà Asti fino a lunedì. Spettacoli alle 17 e alle 21 e 15. Venti per cento degli incassi ancora agli alluvionati.

[r. s.]

L'ENTE PROVINCIA

«Gabbie troppo piccole»

Anche le guardie zoofile astigiane hanno visitato il «Circo de Madrid», in particolare lo zoo. Hanno misurato le gabbie e hanno constatato che per alcuni animali sono piccole. Per questo hanno denunciato il titolare del circo, Bianco Zamperla, per maltrattamento di animali. In particolare le guardie zoofile hanno trovato inadatte le gabbie delle tigri (ve ne sono 11 più alcuni cuccioli), che sono alloggiate in coppia non riescono praticamente a muoversi. Situazione simile per le 2 pantere, il ghepardo e il giaguaro. Anche per i 6 scimpanzè le condizioni sarebbero migliori. «Purtroppo c'è tutta l'organizzazione che vorremmo - spiega Carlo Campa dell'Enpa - Ad esempio, il circo si trasferirà i colleghi di altre città faranno la stessa cosa, mentre basterebbe comunicare più. Poi servono nuove guarzoofile». Informazioni in via Bonzanigo 36 (tel. 531.593). [c. f. c.]

Estratto di bando di gara

Società appaltante:
Borba s.r.l., via C. Battisti 1 15011 Acqui Terme (AL)

Modalità di gara:
licitazione privata

Caratteristiche:
fornitura installazione di un sistema centrale elaborazio- con relativo sistema operativo; sistemi periferici di elaborazione con relativo sistema operativo; unità periferiche; software e hardware di collegamento; software applicativo.

Requisiti partecipazione:
Il sistema informativo richiesto dovrà avere le caratteristiche architetturali e tecniche conformi a quanto indicato dal Ministero della Funzione Pubbli- circolare DFP n. 51223 del 21.5.90 - GU n. 124 (suppl. n. 38) del 30.5.90.

Criteri di aggiudicazione:
prezzo di fornitura, tempi di a e valutazione delle de concorrenti basata su: curriculum delle maturate nel settore, descrizione delle caratteristiche tecniche dell'organico e fatturato non inferiore ai quattro miliardi.

Informazioni:
Il bando gara e l'allegato progetto esecutivo sono disponibili presso la segreteria operativa della ba s.r.l. a Torino, in via Giusti 4, c/o MA.TRA. s.r.l., tel. 530.010.

di partecipazione:
comprensive della proposta tecnica della offerta economica in busta sigillata rata, dovranno pervenire alla Borba s.r.l. entro il 15.02.95.

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.260.000 « 60 mesi
MUTUI
su immobili anche mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

Sospetti sullo smaltimento dei detriti di Canelli in un impianto di Trecate (Novara)

Truffa sui rifiuti dell'alluvione?

Secondo un giornale novarese, verrebbero fatti risultare viaggi in discarica in realtà mai avvenuti Il servizio pagato con i soldi dell'emergenza. Perplessità in Comune: «I controlli sono numerosi»

CANELLI. Mentre in tutto l'Astigiano (ancora alle prese con i danni dell'alluvione) tiene banco il problema dello smaltimento dei rifiuti e da Torino il commissariamento dei due consorzi astigiani, a Canelli sembra scoppiare un caso che collega le due emergenze.

Da qualche giorno nella città si sussurrava di irregolarità sullo smaltimento dei detriti dell'alluvione. Poi, venerdì, periodico novarese (i detriti canellesi vengono smaltiti nella discarica di Trecate) ha dato notizia di una «megatruffa» i soldi dei rimborso-danni dell'alluvione. Un «grande imbroglio» cui Canelli sarebbe teatro.

Secondo la denuncia del giornale settimanale di Novara, si sarebbero fatti risultare trasporti di rifiuti in realtà mai fatti. Secondo queste ipotesi mezzi carichi di detriti che da Canelli partono per la discarica di Trecate, dopo una prima pesatura ufficiale, tornerebbero una seconda volta sulla pesa, facendo registrare altro trasporto. Il giornale novarese rivela di aver seguito il tragitto degli automezzi.

Le prime reazioni dal Comune di Canelli improntate alla ma cautela. Dice Bruno Salvetti, geometra dell'Ufficio tecnico: «La storia mi sembra inverosimile». Secondo Salvetti i controlli mezzi dell'azienda incaricata dello smaltimento (è la varesina «La Lombarda») renderebbero difficile un'eventuale truffa.

Dello stesso tenore le dichiarazioni dell'assessore ai Lavori pubblici Mauro Traversa che però annuncia un'indagine amministrativa: «Un controllo facile - assicura l'assessore -. Basterà spuntare le bolle partite da Canelli al seguito degli automezzi, che ci sono state ritornate con la controfirma dei responsabili della discarica Trecate. Se qualcosa non combacerà, e solo allora, potremo gridare alla truffa».

I dettagli tecnici sullo smaltimento dei detriti li fornisce Bruno Salvetti: «Il Comune - racconta il tecnico - aveva dato l'appalto alla ditta Varese perché aveva presentato il prezzo più conveniente: 150 lire al chilo, trasporto e smaltimento in discarica compreso. Si è operato, in regime di emergenza, fino a tre giorni fa - prosegue Salvetti -, evacuando i detriti ammassati in piazza Unione Europea e nel catino di Santa Caterina. Terminata l'emergenza l'amministrazione ha deciso di interrompere il servizio».

Sul numero dei viaggi tra Canelli Trecate e sul costo dell'operazione i dati sono ancora approssimativi: «Centinaia i viaggi compiuti in quaranta giorni di servizio per circa due miliardi costo, pagati con i soldi forniti per l'emergenza dopo alluvione» spiega Salvetti.

Per l'assessore Traversa però il «caso dei d'oro», potrebbe avere origini politiche: «E' settimane che a Trecate si polemizza sui rifiuti canellesi. Noi però abbiamo utilizzato un'ordinanza regionale che permetteva ai Comuni alluvionati di accedere alle discariche tutta la Regione. Questo - conclude Traversa - non è piaciuto a molti abitanti di Trecate».

Ma sulla questione non si esclude anche l'interessamento dei carabinieri di Canelli.

Filippo Larganà

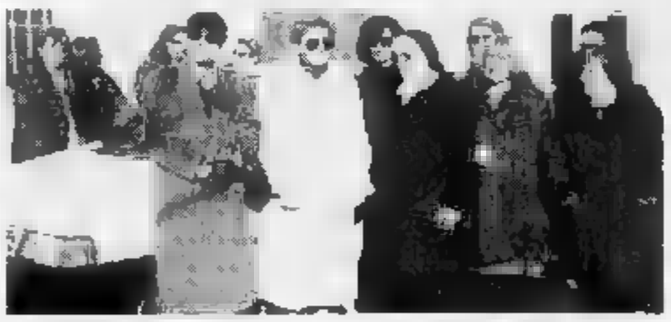
NOTIZIE IN BREVE

FURTO

Rubano computer e fotocopiatrice alla scuola «Gramsci»

Raid dei ladri nei locali della scuola elementare «Gramsci», di via Fenoglio. Dopo aver forzato una finestra i ladri si sono impossessati di due computer e fotocopiatrice. La denuncia è presentata da Bruna Sgarbi, anni, insegnante. [r. gon.]

Una nuova auto dallo Zonta club per l'asilo a Tanaro



Da ieri le suore che gestiscono l'asilo di Borgo Tanaro hanno una «Uno» nuova: è quella donata dalle associate dello «Zonta club» Asti, in sostituzione dell'auto (stesso tipo) gravemente danneggiata dall'alluvione del novembre scorso. Nella foto (Ubertone) momento della cerimonia di consegna della vettura, con la presidente del club, Silvana Garrone e suor Margherita, direttrice dell'asilo. [r. b.]

PRETURA

arredi d'ufficio pignorati: due condanne

Si erano impossessati di arredi d'ufficio di loro proprietà sottoposti a pignoramento. Per questo episodio, Michele Cappelli, 56 anni, Quarto, e Luciano Montanaro, via Turati, sono stati processati in pretura condannati giorni reclusione sostituiti da multa di due milioni 250 mila lire ciascuno. [r. gon.]

Servizio pomeridiano per studenti a Valfenera

A partire da domani sarà attivato dall'amministrazione Valfe- un servizio autobus, anche orario pomeridiano, per studenti pendolari. E' previsto che i pullman effettuino due corse dalla stazione, alle 14 e alle 18. [m. t.]

ANTIQUARIATO

C'è il «mercatino» in piazza Garibaldi a Nizza

Oggi in piazza Garibaldi Nizza, appuntamento il Mercatino dell'antiquariato, che colora la città, ogni terza domenica del mese. Per tutto il giorno un centinaio espositori presenteranno oggetti antichi di «modernariato», mobili di fine '800, bigiotteria e gioielli. Saranno anche in vendita e cartoline. [e. ca.]

SPECCHIO DEI

Un contributo anche mondo delle bocce

Un derby di solidarietà: l'incasso del derby di bocce tra Torretta Tubosider (serie A1) Dif Enerpetroli (serie sarà devoluto alla fondazione La Stampa «Specchio dei Tempi». La partita si è disputata ieri al bocciodromo di San Damiano: nel pomeriggio, è stata organizzata anche una sottoscrizione scopo benefico.

Treni normali

Doppio binario per Alessandria

ASTI. Domani alle 12 riprenderà la circolazione a doppio binario fra Solero ed Alessandria, ultimo tratto della linea Torino-Genova ancora parzialmente interrotto.

Tutti i treni previsti partiranno secondo l'orario ufficiale, mentre i tempi di percorrenza complessivi, a causa rallentamenti comportati dal proseguo di una parte dei lavori, si allungheranno di circa 15 minuti.

Per esigenze tecniche, il treno 2037 Torino-Bologna tornerà a partire dalla stazione Torino Porta Nuova (13,50) da martedì 17 gennaio.

Dalla stessa data, allo scopo assicurare puntualità di arrivo ad Alessandria e a Genova, il treno 2889 Torino-Genova partirà 10 minuti anticipo dalle stazioni comprese tra Torino Porta Nuova (5,10) e Alessandria (6,42).

[r. s.]

SALDI
SUPER SALDI
SALDISSIMI!

SI SALDI
CHI PUO'

abbigliamento uomo donna
anche conformato

PALMAR
via Fontana 7 ASTI

negozio specializzato
in taglie forti

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

Società Leader Servizi Gestione Credito Aziende

VENDITORI/VENDITRICI

cultura medio superiore, bella presenza, automuniti, fortemente motivati, per Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Emilia Romagna.
Offresi: periodo formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, servizio telemarketing per appuntamento su clientela selezionata. Telefonare **0172/43.23.28** dalle alle 19.

ORGANIZZAZIONE
DITTO ANTONIO - TORINO
TEL. 011/79.90.38

EFFETTUATA COMUNICAZIONE
DATA 16/12/94 n° 47949

marina yachting

by Free Time

Da MERCOLEDÌ 4 GENNAIO 1995 ore 10,00

Corso Einaudi 54 - ASTI

CHIUDE

E SI RINNOVA

SCONTI REALI FINO AL 70%

MARINA YACHTING,
LAURA BIAGIOTTI,
OUTRAGE, INVICTA,
ELVSTROM, GIGI RIZZI,
TRUSSARDI, Y.S.L.,
NEW PENNY, MISSONI

Tipolitho MELLI - Borgone di Susa (To)

Scandalo rifiuti, l'ex assessore di Nizza è accusato di corruzione

Anastasio è ancora in cella

Arrestato giovedì sera a Torino, sarà interrogato domani dal gip Simonetta Rossotti
L'inchiesta sugli appalti alla «Aimeri» di Cuneo è stata allargata a tutto il Piemonte

NIZZA. Pietro Anastasio sarà interrogato domani pomeriggio dal giudice delle indagini preliminari di Torino. L'ex assessore nicese all'Ambiente è tuttora in carcere. I magistrati torinesi pare stiano usando la mano pesante: Anastasio, che è professore di ginnastica alle scuole Medie di Nizza, è detenuto da giovedì pomeriggio e tuttora il suo legale, Gerardo Serra non ha ancora potuto prendere visione della documentazione.

L'accusa a carico dell'ex assessore è quella di corruzione: secondo le indagini condotte dal pm Vittorio Corsi (lo stesso che ha smascherato l'accordo corruttivo dietro all'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Asti), l'insegnante nel '91, avrebbe preso una «mazzetta» (si parla di una ventina di milioni), per favorire il rinnovo del contratto con la ditta Aimeri, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani. La trattativa privata (contestatissima dall'allora minoranza consiliare pds, pli, psdi e Lega), prevedeva la durata di cinque anni, una serie di nuovi servizi, e la corresponsione per il servizio di circa cinque miliardi di lire. Il giudice delle indagini preliminari, Simonetta Rossotti, ascolterà Anastasio domani in presenza del suo legale. «Mi riservo di fare dichiarazioni dopo l'interrogatorio» afferma Gerardo Serra.

La vicenda ha messo a soqquadro il mondo politico nicese, che respinge accostamenti con «Tangentopoli». Come se non bastasse, proprio in un periodo in cui «l'emergenza dell'emergenza» rifiuti sta piombando sul Sud Astigiano.

«Restano comunque due discorsi diversi - afferma il sindaco pidiessino Flavio Pesce - perchè un conto sono le responsabilità dei singoli nella passata amministrazione, un conto è il problema rifiuti in tutto l'Astigiano».

A provocare la nuova ondata di arresti torinesi (oltre al nicese Anastasio ci sono personaggi noti come l'ex assessore regionale Marcello Garino, tecnici ed altri amministratori pubblici piemontesi), sono state le confessioni di Alessandro Aimeri, un tempo titolare unico della ditta omonima, ora passata ad un gruppo misto di cui fa parte l'Italgas. Esisteva un conto, denominato «Colline», aperto a Clavesana in un piccolo istituto di credito della provincia «grande», la cuneese artigiana di Carrù, su cui sarebbero passati fondi per «ungere» laddove serviva.

L'inchiesta dei giudici di Torino non è ancora terminata e potrebbe avere già domani altri sviluppi. Lo testimonia il fatto che è stata ampliata a tutto il Sud Piemonte, con l'acquisizione di documenti che giacevano in altri tribunali, come quello di Acqui, in cui già c'erano esposti contro il contratto miliardario per la raccolta rifiuti di Nizza.

Enrica Cerrato

Pietro Anastasio, ancora in carcere

S. Damiano

Nuovi garage sotto l'asilo?

S. DAMIANO. Pareggia sui 10 miliardi e 79 milioni il bilancio previsionale approvato nella seduta del Consiglio comunale di venerdì.

Nel capitolo delle entrate, quella più consistente riguarda i trasferimenti dallo Stato con 2 miliardi e 724 milioni, dall'Ici si prevedono 850 milioni, dalla tassa sullo smaltimento rifiuti 591 milioni. Tra le spese, 2 miliardi 279 milioni per il personale dipendente; 1 miliardo 934 milioni per beni e servizi.

Il Consiglio ha quindi approvato il piano delle opere pubbliche per il '95, con spesa prevista di oltre 1 miliardo e mezzo. Tra gli interventi la sistemazioni della facciata del palazzo comunale e delle scuole elementari, prospicienti piazza Libertà; la costruzioni di un ascensore nel municipio in ottemperanza alle normative sul superamento delle barriere architettoniche. L'assessore Giovanni Monticone ha quindi elencato altri interventi: recupero degli affreschi nella galleria comunale; sistemazione della rete idrica ed acquedotto; manutenzione strade (200 milioni); acquisto di un terreno per il peso pubblico. Qualche perplessità ha sollevato in finale di seduta il gruppo di minoranza «Nuova Democrazia» sull'acquisto di un immobile adicente all'asilo di via Beccaria, che dovrebbe essere utilizzato per l'ampliamento della scuola: gli attuali proprietari chiedono però di poter realizzare dei garage sotterranei. «Abbiamo richiesto una verifica sul costo per l'acquisizione - ha spiegato il consigliere Augusto Balsamo - e vorremmo discutere sulla proposta dei privati». **[ro. gi.]**

Si è conclusa l'indagine a campione sul gas radon

Astigiano, radioattività sotto il livello di guardia

ASTI. Sono racchiusi in un libretttino edito dalla Regione Piemonte, i risultati dell'indagine sulla presenza della radioattività naturale nelle abitazioni.

Possono quindi stare tranquilli gli abitanti di Calamandrana, Viarigi, Castelnuovo Belbo e Cunico (i Comuni scelti come campione per i rilevamenti in provincia di Asti): a casa loro il «radon» è a livelli del tutto accettabili.

Questo gas radioattivo viene prodotto continuamente dal decadimento di sostanze presenti sulla Terra fin dalla sua origine: si trova nel terreno e si diffonde con facilità attraverso tutti i materiali.

All'aperto la sua dispersione è rapida: nelle case, invece, tende a concentrarsi, specialmente se il ricambio di aria è scarso.

La ricerca è stata condotta in venticinque paesi-campione sparsi su tutto il territorio regionale con la collaborazione di 434 famiglie. Gli operatori delle Usl, su segnalazione dell'Enea-Disp, nel '94 avevano disposto speciali apparecchi per «catturare» le radiazioni: una sorta di scatola di metallo e plastica, sistemata negli ambienti più frequentati di ogni appartamento.

Poi sono state compilate schede, orari e abitudini degli abitanti di ogni casa. Nell'Astigiano hanno collaborato trentaquattro famiglie. Dopo un anno le «scatole» sono state portate in un laboratorio di Ivrea e hanno rivelato il loro responso: il «radon» da noi non è di casa.

Nelle abitazioni prese come campione, la concentrazione di gas radon è in media di 50 Becquerel per metro cubo (l'unità di misura in Fisica), molto al di sotto della soglia a rischio stabilita dalla Cee, che si aggira intorno ai 400.

Il Piemonte ha comunque espresso valori leggermente superiori alla media nazionale (55 Becquerel per metro cubo), dei paesi più industrializzati. «Non c'è però alcun pericolo per la popolazione piemontese», commentano all'assessorato per l'Assistenza sanitaria.

Il progetto voluto dalla Cee mira a catalogare vari rischi ambientali: il controllo dell'aria all'interno degli edifici (visto che ormai la gente vive l'ottanta per cento del tempo in ambienti chiusi), è diventato un problema di sanità pubblica.

Inoltre l'evoluzione dell'edilizia, i nuovi materiali impiegati per costruire e arredare, il minor ricambio d'aria negli ambienti, possono favorire l'inquinamento, sia artificiale (combustibili o fumi), sia naturali, appunto il «radon».

Ancora difficile stabilire una connessione certa con le malattie più frequenti del nostro secolo (tumori o leucemie).

Ma intanto la Cee ha già formulato una norma, sotto forma di «raccomandazione», per invitare a calcolare le percentuali di gas naturali radioattivi nelle località dove nasceranno nuove costruzioni.

E nel frattempo? Dall'assessorato alla Sanità un consiglio pratico: arieggiare il più possibile gli ambienti per consentire la dispersione anche del misterioso radon.

[e. ce.]

Mentre è attende la costruzione della sede

Il mini canile di Nizza alla ricerca di volontari

NIZZA. Inizio d'anno non facile, per gli «amici a quattro zampe» ospiti del canile comunale, curato dall'associazione di volontari Anita. Mancano i fondi, non è ancora in vista la costruzione del nuovo canile e soprattutto scarseggiano i volontari. L'Anita (associazione nicese per la tutela degli animali), ha un centinaio di iscritti, ma in realtà ad accudire i quindici ospiti del canile sono soltanto una decina di soci.

«Cerchiamo persone con buona volontà - spiega la segretaria del gruppo Liliana Saracco - che dedichino una parte del loro tempo, anche solo un'ora ogni quindici giorni, per accudire i cani. Tutti lavoriamo e non abbiamo molto tempo, ma sono convinta che a Nizza e dintorni si possano trovare amici degli animali».

Il mini-canile di Nizza è nell'ex macello di via Mario Tacca: Nizza e alcuni paesi dei dintorni hanno stipulato una convenzione per crearne uno nuovo, che potrebbe sorgere in zone Bossola, vicino al depuratore, lontano dalle abitazioni da cui spesso arrivano lamentele per l'abbaiare dei cani. «Ma i tempi sono lunghi - continua Saracco - e per il momento cerchiamo di far fronte alla situazione come possiamo».

Il Comune ogni anno versa un contributo di 5 mila lire e pochi altri fondi vengono raccolti da privati. L'Anita ha aperto le iscrizioni per il '95. La tessera è ad offerta, si accettano mangime ed alimenti per cani. Chi volesse dedicare un po' di tempo agli «amici a quattro zampe», può telefonare Liliana Saracco (tel. 702.749, ore pasti). **[e. ce.]**

Nuova palestra a Villanova

E' stata inaugurata ieri mattina con la premizione degli sportivi

VILLANOVA. Con una grande festa in nome dello sport è stata consegnata ieri ai bambini delle elementari di Villanova (oltre 200) la palestra della scuola.

Si è così conclusa una vicenda iniziata a metà degli Anni Ottanta quando la struttura destinata a locale sportivo era diventata invece sede della bocciofila. Da allora è seguita una lunga sequenza di polemiche (anche giudiziarie) terminate nel '94 con il trasferimento dei bocciofili (ancora in attesa di una sistemazione definitiva) e l'adeguamento dell'edificio, per una spesa di circa 300 milioni.

Ieri mattina, presenti tra gli altri il provveditore Aldo Patritti, il sindaco Ivo Bogetto, l'assessore alla Cultura Rosanna Valle, la palestra è stata ufficialmente restituita (durante una cerimonia curata dal consigliere con delega allo Sport, Franco Cravero) al direttore didattico Bruno Perosino e ai suoi alunni.

E' seguita la premiazione di atleti, preparatori, promotori delle attività sportive in paese (4500 abitanti circa). Massimo e Giuliano Margari (settore calcio); Alfredo Castaldo, Giovanni Gilli (pallavolo); Antonio Di Nicolantonio (arti marziali); Vittorio Vecchiatti (basket); il gruppo animatori calcio della parrocchia (ha ritirato il premio don Michelino Chorio); Luigi Negro (presidente Atletica Avis); Giuseppe Bosio (pres. ciclisti Avis); dirigenti e atleti della squadra di calcio Nuova Villanova (in testa alle classifiche di terza categoria). Vincenzo Ronco (presidente della bocciofila «sfrattata», non era presente alla manifestazione).

Un riconoscimento è stato consegnato dal comandante dei carabinieri di Villanova, Giuseppe Cassinelli e Filippo Bussolino, due volte campione italiano di bob a quattro.

Infine ottanta allievi dei corsi di ginnastica organizzati dal Comune, hanno premiato le insegnanti Alessandra Pecchio e Cristiana Barchiesi.

[m. t.]

Fiat in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le Concessionarie e gli Organizzati Fiat sono al vostro servizio. Pronti ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi *il 50% di riduzione sul presso di listino dei ricambi originali.*

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: *il 20% di riduzione sul presso di listino, con la possibilità di finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.*

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE E ORGANIZZATI FIAT.

Concessionarie

PIUBELLI
C. ALESSANDRIA 228/230 - ASTI - TEL. 0141/271856

L'AUTOBELBO
V.LE ITALIA, 80 - REG. SECCO CANELLI - TEL. 0141/824421
S.S. CANELLI - NIZZA MONFERRATO - TEL. 0141/727031

AUTOVAR
C.SO TORINO 177 - ASTI - TEL. 0141/219970

Organizzati

VIA TORINO, 106 - MURISENGO - TEL. 0141/993077

PIAZZA ROSETA, 9 - MONCALVO - TEL. 0141/917110

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada. • Importo residuo da finanziare L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutte le gamme auto e veicoli commerciali Fiat, disponibili in rete, salvo approvazione Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge

FIAT

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**

❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**

❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, e finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ASTI **F.LLI PEROSINO S.R.L.** - C.so Generale Volpini, 89 - Isola d'Asti - Tel. 0141/958455

CUCINE BERLONI

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

OGGI E DOMENICA

Una «festa del fuoco» e due pranzi dei trifolau

Oggi due associazioni di trifolao si riuniscono a Tigliole e a Calamandrana

SAN [illegible]

L'antica «cerimonia del fuoco»

Stamane a partire dalle 10 a Villa San Secondo si svolgerà la cerimonia del fuoco in località Montegaudio. L'iniziativa è del Centro «Herakhandi», che trae ispirazione dal maestro indiano Babaji Herakhan Baba.

TIGLIOLE

Assemblea dei «Liberi [illegible]catori»

Assemblea, stamane dalle 9,30, al ristorante «Moriuccia» di Pratomorone di Tigliole, dell'associazione «Liberi cercatori» di tartufi. Il presidente Ercole Concetti illustrerà proposte sulle norme relative ai tartufi. All'incontro [illegible] stati invitati l'assessore regionale all'Agricoltura [illegible] Riba, il sindaco di Asti Alberto Bianchino.

CALAMANDRANA

Piano bar all'«Ippogrifo»

Piano bar stasera all'Ippogrifo di Calamandrana. S'inizierà alle 22, ingresso libero.

VIGLIANO

Tonia Todisco al «Symbol»

L'orchestra di Tonia Todisco suonerà stasera dalle 22 al dancing «Symbol» di Vigliano.

VALFENERA

Gara [illegible] ballo liscio tra paesi

Sono aperte fino a stasera le iscrizioni alla gara di ballo liscio «tra paesi» organizzato dal dancing «Lo [illegible] dei venti». Le adesioni si ricevono alla sala da ballo (strada per Villanova, tel. al 939.298 o 939.194).

CALAMANDRANA

Si riuniscono i trifolau

Oggi alle 13, appuntamento con i trifolau della Valle Belbo e dell'Albese, al ristorante Quartino di Calamandrana. Compie [illegible] anni il raduno annuale dei raccoglitori di tartufi: un'occasione per incontrarsi e discutere sull'andamento della stagione e fare progetti. Menù a [illegible] mila lire. Prenotazioni al 75.144.

ASTI

Musica andina «Al Pino»

Musica sudamericana stasera al circolo Al Pino, in [illegible] Natta 49. Suoneranno i chitarristi e cantanti argentini Oscar Roberto Casares e Miguel Angel Acosta. Ingresso con tessera (quota annuale 20 mila lire).

[illegible]

Si ascoltano Conte [illegible] Guccini

Appuntamento [illegible] le canzoni di Paolo Conte e di Francesco Guccini stasera al «Moltese» di Cassinasco.

Allo [illegible] saranno presentati brani dei due cantautori, illustrati a Andrea Carosso. Ingresso libero.

Costigliole, dal 28 gennaio parte la rassegna enogastronomica

Dieci Pro loco a tavola

Appuntamenti al Castello nel fine settimana con i sapori astigiani
Ci saranno anche esposizioni d'arte, spettacoli musicali e teatrali

COSTIGLIOLE. Dagli otto appuntamenti della passata edizione ai dieci [illegible] quest'anno: si allarga il calendario delle «Pro loco al castello», la rassegna enogastronomica promossa dal Comune.

La manifestazione, giunta alla quinta edizione, coprirà i week-end compresi tra il [illegible] gennaio e il 2 aprile: dieci tappe, gestite da altrettante Pro loco astigiane, per offrire una vasta gamma delle tipicità gastronomica ed enologica astigiana.

Lo scopo [illegible] Comune è ambizioso: «L'anno scorso abbiamo raggiunto le ottomila presenze - spiega Alfredo Capello, assessore al Turismo - quest'anno, con due nuovi appuntamenti, puntiamo a superare i diecimila commensali».

Inalterata [illegible] struttura della manifestazione: si [illegible]onerà [illegible] sabato alle 19 e la domenica alle 12. Potendo contare [illegible] nuovi spazi ricavati all'interno del [illegible] stello, gli organizzatori prevedono [illegible] sfoltire i doppi turni, per ogni appuntamento a tavo[illegible] [illegible] costretti i cuochi delle Pro loco nelle passate edizioni.

La prima tappa, quella del 28/29 gennaio, si aprirà con un incontro culinario tra i piatti del Monferrato [illegible] quelli della Toscana. Cogliendo l'occasione dell'assemblea, il sabato pomeriggio a Barbaresco, delle Città del vino, il Comune ha invitato la Pro loco di Motta di Costigliole [illegible] i cuochi di Montespertoli (Firenze) [illegible] comporre un menù «interregionale».

Il programma. La rassegna proseguirà poi [illegible] le Pro loco di Azzano (4/5 febbraio), Portacomaro (11/12 febbraio), Grazzano Badoglio (18/19 febbraio), Grana [illegible] febbraio), Calosso (4/5 marzo), San Marzano Oliveto (11/12 marzo), Castagnole Monferrato (18/19 marzo), Monastero Bormida (25/26 marzo), Costigliole (1/2 aprile).

Al gruppo che [illegible] totalizzato il punteggio più alto sarà calcolato sul numero dei commensali e la votazione [illegible] una giuria) andrà l'ambito «Piatto d'argento».

«In pratica, la rassegna copre quest'anno l'intera provincia astigiana» ha fatto notare Capello venerdì sera al castello, alla presentazione ufficiale della manifestazione.

Parole di elogio per la laboriosità degli organizzatori [illegible] incoraggiamenti ad andare avanti sono stati espressi dai rappresentanti degli [illegible] che [illegible]stengono la manifestazione: Salvo Garipoli (Camera di Commercio), Luciano Grasso [illegible] Giuseppe Fassino (Provincia), Giovanni Borello (Cassa di risparmio di Asti).

Faranno come sempre da [illegible] rollario, mostre di pittura, esposizioni di fotografie e [illegible] [illegible]i su vetro e ceramica, presentazioni [illegible] libri e di bijoux d'epoca, con [illegible] contorno di spettacoli musicali, di teatro e danza. [l. n.]

Una tavolata alla scorsa edizione de «Le Pro loco al castello» a Costigliole

ARTE E DINTORNI

[illegible] di Armando Brignolo

ALBERI D'ACQUA

Gianfranco Monaca

Alla libreria «Alberi d'acqua», corso Alfieri, espone il pittore astigiano Gianfranco Monaca. Monaca ha [illegible] a disposizione dell'Agesci di Asti, l'associazione scautistica, [illegible] trentina di opere. Il ricavato dalla loro vendita sarà destinato ad iniziative umanitarie.

[illegible]

Arte moderna

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, prosegue la collettiva di arte moderna. Orario: 10-12,30 e 16-19,30.

[illegible]

Sandro Cherchi

«L'essenza tra segno e materia» è il titolo della mostra dedicata allo scultore Sandro Cherchi, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Colosso 5. Sono esposti bronzi, oli, incisioni realizzati nell'arco di quarantacinque anni, dal '56 al '91. Cherchi è nato [illegible] genova nel 1911. La mostra resterà aperta fino al 26 febbraio col seguente orario: 10-12 e 17,19,30, feriali. Festivi 16-19,30.

Il pittore Gianfranco Monaca

PAL[illegible]

Per gli alluvionati

Alla Sala d'arte comunale a palazzo mazzetti, corso Alfieri 357, [illegible] esposte, fino al 24 gennaio, 48 tra acquarelli, disegni, incisioni [illegible] autori vari. Le opere, donate dal collezionista astigiano Francesco Coppo, sono in vendita e il ricavato verrà destinato agli alluvionati. Ora[illegible] 9-12 e 15-18. Domenica solo al mattino.

[illegible]

Giuseppe Pepe

Alla «Casa degli Alfieri», Località Bertolino 1, Castagnole Monferrato, espone il pittore Giuseppe Pepe. «Terre e territori» è il titolo della mostra.

PLATANO

Collettiva

Alla galleria «Il platano», [illegible] Alfieri 253, collettiva di arte contemporanea. Opere di Soffiantino, Casorati, Tabusso, Guglielminetti, Marini, Manzone, Usia, Messina, Omodè, Fresu. Orario: 9,30-12 e 16-19,30.

LA [illegible]

Maestri del '900

Alla galleria «La finestrella» di Conelli, riaperta dopo l'alluvione, opere dei maestri piemontesi del Novecento. Orario: 9,30-12,30 e 16-19,30.

AL PINO

«Grand Hotel»

Mostra delle storiche copertine del settimanale «Grand Hotel» degli Anni '50 [illegible] '60 al circolo «Al pino», via Natta 49. Fino al 31 gennaio, dalle 21 alle 24.

PROVINCIA

Piatti dipinti

Venerdì alla Provincia, sono stati consegnati i premi del [illegible] «Piatto dipinto '94». Per la sezione «I Beni culturali della provincia [illegible] Asti» il primo premio non è stato assegnato; il 2° premio [illegible] andato ex aequo a Silvio Volpato di Asti [illegible] Rita Mercato [illegible] Piovà Massaia. Premi Giovanna Bugnano di Asti, Elsa Bava De Mattei di Torino [illegible] Annamaria Bassignano di Asti. Per la sezione dedicata all'Abbazia di Vezzolano, per i [illegible] anni della fondazione, il premio è stato assegnato a Gigliola Gagliardi di Castell'Alfero. I piatti resteranno esposti fino al 20 gennaio.

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — [illegible]. 15/17/18,30/20,15/22,30 — Lire [illegible]

Il re [illegible]
☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible]ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Politeama — Tel. 530.066 — Or.: 15,10/17,40/20/22,30 — Lire 8000/6000

Intervista col vampiro
☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [illegible]zione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [illegible] romanzo [illegible] Anne Rice V. [illegible]. 14 [illegible] — **Drammatico**

Ritz — Tel. 530.066 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,15/22,15 — Lire [illegible]

The Mask
☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jean (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» gra[illegible] a una maschera magica, rubata il [illegible] alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 15; ult. [illegible] — L. 9000/6000

S. P. Q. R.
☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — **Commedia**

[illegible] Pastrone — [illegible]. 567.687 — Or., 17,10/18,40/20,22/22,10 — Lire 9000 (6000)

Amici per gioco amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un [illegible] per risolvere il problema, si [illegible] trovi davanti a una sorpresa. V. M. 14. 1h 34' — **Commedia**

Don [illegible] — Tel. 410.658 — [illegible] 18/20,30/22,30 — Lire 7000/5000

The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Arbanati: una [illegible]ne di lavoro trasforma la villa di Fred e Wilma, ma [illegible] anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

CANELLI

Balbo — CHIUSO — Tel. 824 689 — Or.: ap. 15,30, ult. 22.30 — L. 6000/7000

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 15 — L. 6000/7000

Il re Leone
☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible]ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Lux — Tel. 702.768. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000

S.P.Q.R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato «milanese» si batte contro la corruzione e il malcostume del senatore nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — **Commedia**

[illegible] — [illegible]. 701.498 — Or., 15/17/20/22,30 — [illegible]

Viaggio in Inghilterra
☎
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wenger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [illegible] S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Verdi — Tel. 701.459 — Or., ap.: 15 — [illegible] 8000/7000

Botte di [illegible]
☎
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale. L'incontro [illegible] grosse e uno stratagemma. N. V. 1h 40' — **Commedia**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/8000

Forrest Gump
☎
di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '[illegible] — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Lux — Tel. 975.018. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000/7000

OcchioPinocchio
☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. [illegible] — Una [illegible] aggiornata del Pinocchio: il Tejas invece della Toscana, un [illegible]o, una ragazza al posto [illegible] Lucignolo: un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — **Commedia**

Splendor — Tel. 902.288. Or., 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]

Il Re Leone
☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [illegible] — La storia del leoncino Simba [illegible], dopo [illegible] scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il [illegible] della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
Aut. Comunale
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67. **Pulp fiction.** Viet. 18. Or.: 15,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77; [illegible]. 210.985. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. [illegible] 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del peri[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]CCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]. C. Alberto 27. [illegible] **Ingenuamente.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. 32/a [illegible] [illegible] chiuso. Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gioda 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 15,30; 16,30; [illegible]30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un [illegible].** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Becuaria 4. **Junior.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5995. **I visitatori.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** (v. a sottotitolata). Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La lela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero [illegible]alto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina. [illegible] - [illegible]a. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [illegible] **2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Concerto aperitivo.** Concerto sinfonico dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W.A. Mozart: Sinfonia n. 40 K 550. L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti [illegible] L. 10.000. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 45 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6245 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 6 giorni. Oggi doppio sport, alle ore 15,30 e alle ore 18 un record di moda, continua il successo Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Trentin sa purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Ezino Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su [illegible] Pren. tel. ore 9-23 continuato

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Tg 4 settegiorni**
19,05 **Rubrica**
20,30 **[illegible]rgia pulita**, film
24 — **Speciale con [illegible]**
2 - **Tg 4**

Telestar

19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20,30 **Delitti intimi**, film
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 **Amichevolmente... [illegible] voi**, [illegible]tualità
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **Masquerade**, [illegible]

Videogruppo

19,15 **Moto motori**
19,40 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, rubrica sportiva
20,45 **Femmina folle**, film
22,30 **Simpatiche creature**, telefilm
[illegible] — **Nite Video**
1 — **Patrocelli**, telefilm
2 — **MTV speciale**

Telecity

19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,30 **Ken il guerriero**, cart.
20 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Il medaglione del d[illegible]**, tv movie
22,30 **Kung Fu**, tv movie
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Primantenna Supersix

20 — **Squadra speciale anticrimine**
21,30 **Domenica sport**, risultati e commenti
22,30 **Sport**, cronaca differita di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport quattro**
20,30 **Boomer cane intelligente**, [illegible] film
21,30 **Joe Forrester**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
[illegible] **Eros graffiti**
1,45 [illegible] **music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
[illegible] [illegible] **della notte**
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]

16 — **Film**
18,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Gilda Show**, film
22,30 **Fausto Terenzi show**
1 — **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

18,50 **Andiamo al cinema**
19 — [illegible] **al grande Canyon**, film
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9** [illegible]

Telecampione

19 — **Concerti da camera di Tlc**
19,30 **Naumachos - La mano di pietra**, telefilm
20,30 **Il barattone**
22,30 **Emporio Tv**

[illegible] 9 Tal

19,30 **Domenica sport**
[illegible] **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**, sportivo
21,30 **I prigionieri dell'Oceano**, film
23 **Settegiorni**
23,59 **Le ogie**, telefilm
0,50 **T.S.D.**, musicale

G.R.P.

[illegible] — **Good Times**, telefilm
19,30 [illegible] **a sul fondo**, film
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Kickboxing Mania**, [illegible]
23 — **Zap Mania**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Ninotchka**, film
3,30 **L'ultimo volo della aquila**, film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontro al caffè subalpino**
19 — [illegible] **notes**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del'11.1.95**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Il mostro**, [illegible]
22 — [illegible] **[illegible] pi[illegible]**
22,40 **Informa [illegible]**
23 — **Convince far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,24 **Dance tel[illegible]**
1,30 **Informa 7**
2 — **Eroticofollia**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi
CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

Pallavolo A2, oggi alle 17,30 al Giobert arriva il Catania, l'altra «cenerentola»

Voluntas, adesso o mai più

Gli astigiani in campo con una formazione rimaneggiata che punta sui giovani
Rabezzana sostituirà Martino, squalificato, e Costa giocherà al posto di Giribaldi

Un'azione a muro del centrale Diego Locatto (a sin.) e del russo Simeonov

ASTI. Ora o mai più. La Voluntas-Walker ha l'opportunità oggi di conquistare i primi due punti di questo amaro campionato di serie A2. Scontro tra le «cenerentole» della classifica, oggi alle 17,30, alla palestra Giobert: gli astigiani affronteranno il Catania. Chi perde, perde anche l'ultimo tram della salvezza. La partita vede di fronte due formazioni a zero punti.

Gli astigiani giocheranno con una formazione rimaneggiata: ci sarà Paolo Martino, regista titolare squalificato per una giornata; e in forse anche Paolo Giribaldi, centrale, infortunato ad un dito della mano destra. Al loro posto entreranno i giovani: Edoardo Rabezzana sostituirà Martino, e Carmelo Costa scenderà in campo al posto di Giribaldi.

Enrico Vignetta, l'allenatore, commenta: «Sarà una partita di nervi. Chi perde è fuori dalla corsa. Il Catania, comunque, è alla nostra portata. Per conquistare la salvezza dovremo vincere contro il Catania oggi, e contro il Fano domenica prossima, ancora in casa. Non si sa quante sono le società che retrocederanno. Forse, l'anno prossimo, divideranno la A2 in due gironi, Nord e Sud. Per questo motivo non dobbiamo mollare: possiamo ancora salvarci. In settimana, il clima in palestra è migliorato. Speriamo continui».

L'allenatore spera anche nell'apporto dei tifosi ai quali la squadra quest'anno ha dato davvero poche soddisfazioni.

Vedad Glinac, schiacciatore, promette: «Ci impegneremo, nonostante la difficile situazione economica pesi sulla squadra macigno. E' quella che non ci ha mai permesso di scendere in campo concentrandoci esclusivamente sugli impegni agonistici. Oggi, comunque, daremo il massimo».

Il Catania ha, nello schiacciatore estone Jaanus Lillepuu, il punto forza: i siciliani visti anche i loro risultati finora, sono sicuramente alla portata di una squadra come la Voluntas che cerca, di fronte al pubblico di casa, la prima prova positiva dopo dodici sconfitte consecutive.

Il sestetto allenato da Enrico Vignetta punterà sui giovani: il tecnico si aspetta un cambio di schemi del regista Edorardo Rabezzana ed una partita orgogliosa da Carmelo Costa, centrale, rimasto finora troppo a lungo in panchina.

Le partite: Asti-Catania; Traco Catania-Mantova; Macerata-Falconara; Castellana Grotte-Cus Torino; Brescia-Spoleto; Forlì-Ferrara; Fano-Napoli; Vicenza-Livorno.

Classifica: Napoli 24; Macerata e Ferrara 22; Forlì e Brescia 18; Mantova e Castellana Grotte 14; Livorno 12; Traco Catania e Torino 10; Falconara e Vicenza 8; Fano e Spoleto 6; Asti e Catania 0. [r. a. s.]

Tamburello serie B, oggi si presenta la squadra

Il Cunico cerca un posto per la promozione in A2

CUNICO. Presentazione ufficiale, oggi, della squadra di tamburello del paese che militerà nel prossimo campionato regionale di serie B; l'appuntamento è alle 16 nella sede della Pro loco.

Il Cunico, che già lo scorso anno al suo esordio nella serie cadetta, si era conquistato l'appellativo di squadra rivelazione, per il '95 vuole fare ancora meglio.

La società, di cui è presidente Fernando Ceron, si presenta in campo con una rosa di giocatori di tutto rispetto.

Ai confermati Fabrizio Pero, mezzovolo di sicuro avvenire, Felice Negro e Dario Pastrone, questi ultimi terzini ormai «storici» del tamburello astigiano, vanno aggiunti a fondo campo Guido Sanpietro, già campione con il Vignale del «muro» e lo scorso anno punto forza del Montemagno, e l'ex del Monale di A2 Adriano Romanelli; una riconferma anche per la riserva Roberto Dellapietra.

Non fanno più parte della formazione Sandro Appiano ed Enrico Viotti, per ora ancora accasati. Il quintetto sarà guidato dal direttore tecnico Piero Lazzarato.

«Per noi lo sforzo è grande, sia in termini economici che in energie; tutto questo si fa per il paese. La nostra intenzione è quella di portare il Cunico ai primi due posti della classifica. L'anno scorso l'infortunio di Pero ci aveva penalizzati; speriamo che per noi questo nuovo anno più fortunato», conclude Ceron.

Guido Sanpietro guiderà il Cunico

Mentre il Cunico è già pronto ai nastri di partenza, ci sono ancora alcune incertezze per le altre squadre di B. Il mercato è molto vivace e la maggior parte delle società deve ancora completare le formazioni. Nella cadetta le novità più consistenti sono rappresentate dal Camerasti, nato dalla fusione di Asti e Camerano, e dal Castellero che ha pure scelto la strada della fusione con il Revigliasco per partecipare alla B, lasciando la A2.

Il Camerasti sarà in campo con i fondocampisti Guido Ferraris ed Andrea Atzori (ex del Callianetto), il mezzovolo Silvio Massirio, il terzino Gianni Baldissin; molti danno per certo l'arrivo in squadra del terzino-jolly Walter Quasso, che però pare sia corteggiato anche dal Castellero.

L'ex squadra di «Carota» Marello sarà in campo con un terzetto tutto montechiarese, formato da Stefano Panzini, Piero Redoglio e Fausto Vercelli, a questi si affianca il fondocampista Sergio Romondino, nel in forza al Cerrina.

Il Monale di B affida le sorti ai ragazzi cresciuti nelle compagini giovanili del paese, Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, affiancati da un campione come Mimmo Basso e dal mezzovolo di A2, Paolo Cerrato. Ancora tutto da fare a Callianetto: nuova entrata, Settimo, guidata dai fratelli Stefano e Giuseppe Lucia. In terra alessandrina il Cerrina ha completato e molto rinforzato la squadra con l'acquisto del pluri-campione Emilio Medesani, di Alberto Politto (ex del Camerano) e Massimo Bosco (già del Monale di A2).

Ancora poche notizie infine dalle altre formazioni alessandrine: Ovada, Copriata e Cremolino, quest'ultimo pare orientato a riconfermare la formazione della scorso anno, con Zimarro, Puppo, Vignolo, Viotti, Pareto, Boccaccio.

Brunella Mascarino

HOCKEY

Torneo indoor

La Moncalvese «beffata» agli italiani

MONCALVO. Ha mancato di un soffio la qualificazione alle fasi nazionali del torneo indoor, la Moncalvese, che, a marzo, parteciperà al campionato italiano di serie B di hockey prato.

«Ci sentiamo beffati - ha commentato il presidente Mario Cerruti -. Nella partita contro Torino, terminata in parità, abbiamo subito un'espulsione dubbia e l'annullamento di una rete di Gallo. In caso di vittoria, saremmo andati in finale noi».

Alle fasi nazionali si sono qualificati Comusco e Torino. Mancata qualificazione anche per l'undici femminile. Ora, l'attività agonistica subirà una pausa: verranno intensificati gli allenamenti in vista dei campionati [bru. m.]

BOCCE

Giocatori di serie A

Al via il trofeo di Canelli

CANELLI. Tornano le bocce di serie A a Canelli: a partire da questa mattina, i colpi dei bocciodromo canellese, in via Riccadonna, ospiteranno la 6ª edizione del Trofeo «Pinot di Pinot Gancia».

Si tratta di una gara bocciofila nazionale, a quadrette, riservata alle categorie A e B.

Le partite prendono il via alle 8,15 e continueranno per l'intera mattinata. La finale è prevista alle 12.

In palio, oltre al trofeo e alla coppa «Pinot di Pinot», quattro monete da 50 pesos (al 1° classificato), quattro sterline (al 2°), quattro marenghi (3° e 4°) e quattro monete da mezzo marengo (al ed al 6° classificato). [fi. l.]

CALCIO

La squadra del King1 è l'unica imbattuta

Doppia sfida domani sul campo della Jona

ASTI. Si disputano domani sera (lunedì) i primi due incontri della quarta giornata del campionato calcetto organizzato dal Pgs. Le gare si giocano alla palestra Jona. Alle 19 è in programma Team Service-Agostinetto ed alle 20 Banca Cierre-Avis Isola.

Intanto, dopo la disputa delle prime tre giornate, c'è solo una squadra a punteggio pieno: il King1, che ha sconfitto l'Avis Isola per 7-6.

Prima battuta d'arresto invece per G80, che è stato superato per 4-3 dal Ristorante Marcello. L'incontro è stato molto combattuto: per l'ex capolista hanno realizzato Pennisi, Menegaldo e Vione. Per i giallo-blu sono andati invece a segno Gallo, Piovano, Casalone ed Armato. Il miglior marcatore della settimana è stato Roberto Rodel Mongardino, autore di cinque gol contro il Team Service.

Questi gli altri risultati: Agostinetto-Centotorri 2-2; Banca Cierre-M2a2 7-9; Tennet's-Addams 4-5; King2-Santa Maria Nuova 9-4; M2a1-Bellanapoli 6-9; Mongardino-Team Service 11-5; Stella Maris-Viva 5-3.

Classifica: King1 6 punti; Addams 5; G80, Agostinetto, M2a2, King2, Bellanapoli, Stella Maris 4; Torretta 3; Avis Isola, Santa Maria Nuova, Mongardino, Viva, Banca Cierre, Da Marcello, M2a1 2; Centotorri, Team Service 1; Tennent's 0. [e. a.]

50000 m³ di roccia del Frejus
12 km binario
km di linea di contatto
150 uomini

m³ pietrisco
60 pali per linea di contatto
135 km di cavi
60 giorni di lavoro

ed ora...

RIENTRONATA ASTI-ALESSANDRIA!

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita a 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli o in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi va scuola o al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi e presso le nostre Filiali Passeggeri e Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
TRASPORTO

MAKHYMO

FOTOCOPIATORI MODULARI
ITALIA
FAX SEGRETERIA TEL.

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 15 Onomastici: Mauro.
Compleanni: Rita Pecunia, *insegnante*; Mauro Traversa, *impiegato*; Rosa Abbattantuono D'Arino, *insegnante*; Simona Rustichelli, *impiegata*; Enrico Dorigo, *ingegnere*.

LUNEDI' 16 Onomastici: Rossella, Marcello.
Compleanni: Giancarlo Camisola, *dirigente Coldiretti*; Donatella Arfinengo, *impiegata*; Eliana Omedè, *agente viaggi*.

MARTEDI' 17 Onomastici: Fausta, Antonio.
Compleanni: Claretta Indovina, *insegnante*; Roberto Marmo, *imprenditore, Canelli*; Graziella Bonelli, *insegnante*.

MERCOLEDI' 18 Onomastici: Liberata.
Compleanni: Giorgio Giovannetti, *architetto*; Daniela Dolcino, *medico*; Gianfrancesco Marchello, *avvocato, Nizza Monferrato*.

GIOVEDI' 19 Onomastici: Mario, Sebastiano.
Compleanni: Augusto Dallera, *pensionato*; Stefania Cotto, *studentessa*; Rosanna Scagnelli Cielo, *commerciante*; Giuseppe Tuis, *meccanico*.

VENERDI' 20 Onomastici: Sebastiano.
Compleanni: Enrico Gherlone, *dentista*; Aldo Verri, *farmacista*; Enrico Rossi, *assicuratore*; Paolo Rossi, *insegnante*; Francesco Porcellana, *consigliere regionale*.

SABATO 21 Onomastici: Agnese.
Compleanni: Maria Angela Rissone, *insegnante*; Paolo Bugnano, *geometra*; Matteo Del Zotto, *geometra*; Anna Forno, *insegnante Liceo Linguistico, Asti*; Franco Borio, *commercialista*.

MAKHYMO ITALIA di Piero Chiesa - Strada Valmanera, 19 - ASTI
Tel. 0141/35.39.02-53.22.90 - Fax 43.67.13

ECONOMICI

AZIENDA metalmeccanica Canelli ricerca addetto ufficio estero conoscenza francese inglese e possibilmente tedesco. Inviare curriculum e telefonare; Studio Bongiovanni via Alfieri 39 Canelli 0141/833.401 chiedere rif. 23.

Nella ricerca sperare!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D. Via Canova, 52 bis - 10128 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Calcio Eccellenza, «galletti» impegnati ad Oleggio nel delicato scontro con l'Iris

L'Asti oggi è in formato corsaro

Con la difesa in difficoltà per le molte assenze

ASTI. I «galletti» sono impegnati oggi fuori casa alle 14,30 contro l'Iris Oleggio. I novaresi hanno scavalcato, domenica scorsa, i biancorossi in classifica, occupando la terza piazza. E' un complesso affiatato, che ha alle spalle due vittorie consecutive.

I giocatori astigiani invece vogliono dimenticare in fretta il mal di derby patito con il Casale. Un capitombolo che brucia. Mercoledì, Falzone e compagni hanno giocato in Coppa Italia, strappando un buon pareggio esterno al Chieri (1-1).

Purtroppo l'Asti affronta questa partita esterna menomato da parecchie assenze: a fronte del rientro del centrocampista Restivo, mancheranno gli squalificati Farello (espulso con il Casale) e Cacciola (cumulo di ammonizioni). Non ci sarà anche lo stopper Palermo, che soffre per un'infiammazione all'inguine.

Difesa dunque da reinventare e rosa già non ampia ulteriormente impoverita.

Con il Chieri l'allenatore astigiano Bochicchio ha utilizzato Nastasi come secondo marcatore insieme a Gallo.

E' probabile che il mister adotti questa soluzione anche con l'Oleggio, inserendo Bucciol sulla fascia che finora è stata occupata dall'ex juventino.

Rimane però il buco lasciato da Cacciola: il ruolo di libero potrebbe essere occupato dallo stesso Nastasi, con arretramento di Restivo, oppure da Zara. Il giocatore ha ricoperto questo compito spesse volte l'anno passato, fornendo sempre buone prestazioni.

Il morale della «truppa» è buono: «Siamo molto umili. La nostra forza è lo spogliatoio» - ha detto Mariani, autore, mercoledì, della rete del pareggio con il Chieri. E c'è da crederci.

La squadra è ben amalgamata ed ha dimostrato di saper reagire alle avversità: nelle settimane scorse dopo le battute d'arresto con Verbania e Trino sono seguiti subito due successi contro Fulvius e Juve Domo. **[e. a.]**

Punti di forza dell'Asti. Massimo Schiavone (a sin.) e Alessandro Bochicchio jr

IN TRASFERTA

Già nove risultati utili

L'Asti formato-trasferta non ha mai deluso in questa prima parte di stagione, collezionando una sola sconfitta contro un Verbania reduce nel momento massimo stato di forma. Tra Coppa Italia e campionato i biancorossi hanno raccolto nove risultati utili (cinque vittorie e quattro pareggi). I galletti, invece, hanno sfruttato male il vantaggio del fattore campo: in casa hanno conseguito sei successi, quattro pareggi e due battute d'arresto. Soprattutto in campionato, il cammino non è stato esaltante con due vittorie, quattro risultati nulli e due sconfitte. Nelle gare esterne, l'Asti ha segnato molto: 11 i gol realizzati finora contro i sei casalinghi. L'attacco astigiano si è però inaridito in queste ultime partite: nei quattro match che hanno preceduto la sfida odierna con l'Oleggio la formazione biancorossa ha segnato una sola rete (Schiavone su rigore contro il Casale). **[e. a.]**

Promozione: doppia sfida

Canelli attacca il Cambiano Sandamiano va a Trofarello

SAN DAMIANO. Impegno esterno per il Sandamianferrere, che cerca contro il Trofarello il decimo risultato utile consecutivo nel torneo di Promozione.

I rossoblù hanno come obiettivo la seconda piazza, che è occupata attualmente dalla Viguzzolese.

Nelle file sandamianesi, mancherà però Salvatore Fusco: il centrocampista è stato appiedato per un turno dal giudice sportivo.

La sostituzione rappresenta un problema da poco per l'allenatore Sollazzo: l'ex giocatore dell'Asti Sport è infatti l'ispiratore del gioco della squadra astigiana. Al suo posto potrebbe scendere in campo il giovane Ballario.

Sarà assente anche il portiere Cimino, che deve scontare tre giornate di squalifica. In porta giocherà il diciottenne Arri. Rientra invece il difensore Boero.

Il Trofarello occupa attualmente una posizione di centroclassifica: ha 13 punti, tre in meno della formazione di Sollazzo.

Nel turno passato ha bloccato la capolista Acqui sul suo campo, pareggiando per 1-1.

Formazione rimaneggiatissima per il Canelli, che affronta oggi in casa (ore 14,30) il Cambiano.

Mancheranno infatti gli squalificati Careglio e Tortolina, Mondo che è infortunato e Peuto, assente per impegni personali. Unica nota positiva l'esordio di Gianni Baldovino: il libero è rientrato dal prestito alla Santostefanese ed è oggi, vista l'emergenza, giocherà da titolare.

G. L. Colonna, portiere del Canelli

La squadra canellese ha vissuto una settimana difficile: dopo la clamorosa sconfitta esterna con il Bacigalupo (gli azzurri vincevano per 3-1 ed hanno poi perso per 4-3) vi sono stati i chiarimenti tra dirigenti, mister e giocatori.

L'atmosfera ora è più serena, sono rientrate anche le divergenze dell'allenatore Zizzi (si era parlato del possibile arrivo sulle rive del Belbo di Enrico Pasquali): i giocatori hanno fatto quadrato intorno a lui ed hanno chiesto che rimanesse.

Il Canelli naviga in cattive acque: è terzultimo in graduatoria con 8 punti.

L'avversario odierno, il Cambiano, è terzo e domenica ha impattato per 2-2 con il Sandamianferrere, fallendo anche un rigore sullo 0-0 nel primo tempo. **[r. a.]**

SPORT FLASH

CALCIO PROMOZIONE

Le gare della quattordicesima giornata

Quattordicesima giornata (ore 14,30): Acqui-Viguzzolese; Canelli-Cambiano; Felizzano-Ovada; Nichelino-Castellazzo; Pontecurone-Quattordio; Sarezzano-Lucento; Trofarello-Sandamianferrere; Bacigalupo-Don Bosco Nichelino.

Classifica: Acqui 22 punti; Viguzzolese 18; Cambiano 17; Ovada, Sandamianferrere 16; Sarezzano 15; Pontecurone, Lucento 14; Bacigalupo, Trofarello 13; Don Bosco 11; Canelli, Castellazzo, Felizzano 9; Nichelino 7; Quattordio 3. **[e. a.]**

TERZA CATEGORIA

Sfida testa-coda tra Mombercelli e Motta

Si disputa oggi alle 14,30, nel campionato di Terza categoria, il tredicesimo turno d'andata; questi gli incontri: Ceset-Refrancore; Mombercelli-Motta; Montemagno-Valfenera; Nicese-Baldichieri; Provillafranca-Calleso; Mazzola-Cerro; Nuova Villanova-Calamandrana. Riposerà il Cortazzone.

Classifica: Villafranca 17 punti; Mombercelli, Provalfenera 16; Nuova Villanova 16; Nicese, Calamandrana 14; Ceset, Cerro 13; Montemagno 12; Refrancorese 9; Callese 8; Mazzola 7, Baldichieri 6; Motta 5; Cortazzone 1. **[e. a.]**

CALCIO CSI

Tornano in campo le squadre amatoriali

Sono in programma stamattina le gare del campionato Amatori organizzato dal Csi; girone B: Edilvioglio-Cinaglio; San Pietro-Da Vittorio; Torretta-Cisterna; Mombercelli-L'Approdo; 08-Montemarzo; Ingrao-Dente.

Classifica: Cinaglio 16 punti; San Pietro 15; Peretti, 08 Oils 14; Torretta Nsl 12; Cisterna, Montemarzo 9; Da Vittorio, Edilvioglio 8; Ingrao, Mombercelli, L'Approdo 4; Dente 3

Girone D: Penitenziaria-Pizza E, At89-Sanmarzanese; Calamandrana-Pac; Fast Food-Langhe, Refrancorese-Don Bosco; New Athletic-Panetteria Fongo (sabato).

Classifica: Acm 17 punti; Codif, Refrancorese 14; New Athletic 13; Penitenziaria 11; Calamandrana, Sanmarzanese 9; Fongo 8; Don Bosco 7; Usc At89 6, Pac, Langhe 4; Pizza 0. **[e. a.]**

BASKET

La Cierre juniores batte il Biella 108-92

La Cierre ha sconfitto in casa per 108-92 il Biella nel campionato juniores di basket. Questo il tabellino dei bancari: Agostinetto 19, Allaro 6, Penna 27, Binello 2, Bosticco 8, Casile 27, Fassone 1, Gianuzzi 12, Prencipe 1, Cantelli 5.

Classifica: Dethona, Junior Casale, Alessandria 12 punti, Biella 10; Acqui 8; Cierre 6; Vercelli 4; Gonzaga Tortona; Asti Basket 2; San Salvatore -1 (un punto di penalizzazione). **[e. a.]**

TENNIS

Le prime squadre iscritte al torneo a muro

Sono solo sei le squadre che hanno già confermato l'adesione alla prossima edizione del torneo di tamburello a muro i campioni uscenti del Castell'Alfero, Portacomaro, Montemango, Vignale, Grazzano e la rientrante Moncalvo.

«Noi andremo comunque avanti, certo sarebbe importante riuscire a recuperare almeno altre due formazioni», hanno detto i dirigenti della società al termine della riunione che si è tenuta venerdì sera.

Montechiaro, che pareva intenzionato ad un ritorno al torneo monferrino, ora si trova in difficoltà con l'uscita di scena di Panzini, Redoglia e Vercelli, che nella prossima stagione giocheranno a campo libero con il Castellero.

Per quanto riguarda Calliano e Grana, sostenitori della formula amatoriale, trasformata quest'anno con la possibilità di ingresso in squadra di un «campione», i dirigenti sono convinti di poter riaprire il dialogo. Nessuna notizia da Rocca d'Arazzo e San Giorgio. **[bru. m.]**

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,22% - T.A.E.G. 8,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 300.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95.
T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)
MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071
BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377
CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018
IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497
CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Strada le Torino, 46 - Tel. 011/9101657
ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783
COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585
ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/216343
ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690
ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2
CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102
MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896
FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475
CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067
NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211
BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
VERBANIA - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502155
VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204
BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885
AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Offerta valida fino al 28/2/95. Gli esempi sono stati elaborati sul modello 111 El 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.550.000 ARI Leasing. Salvo approvazione Società finanziaria. Messaggio promozionale: leggete attentamente le condizioni di fornitura presso i Concessionari.

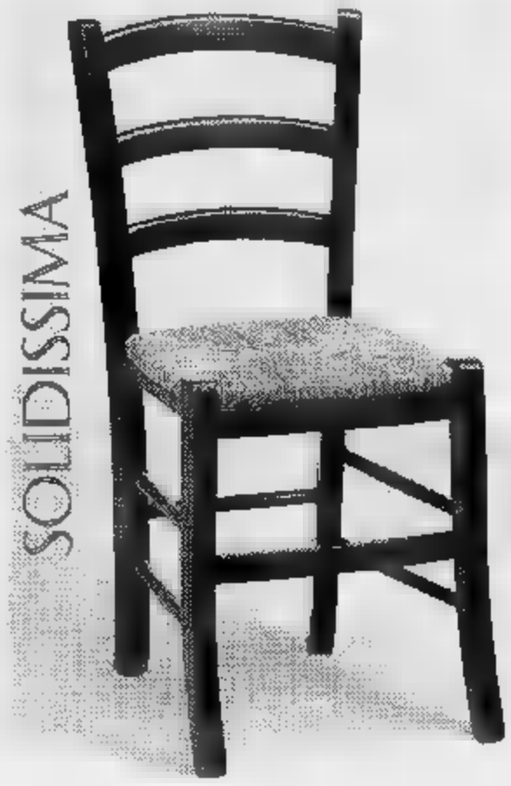
Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995. Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

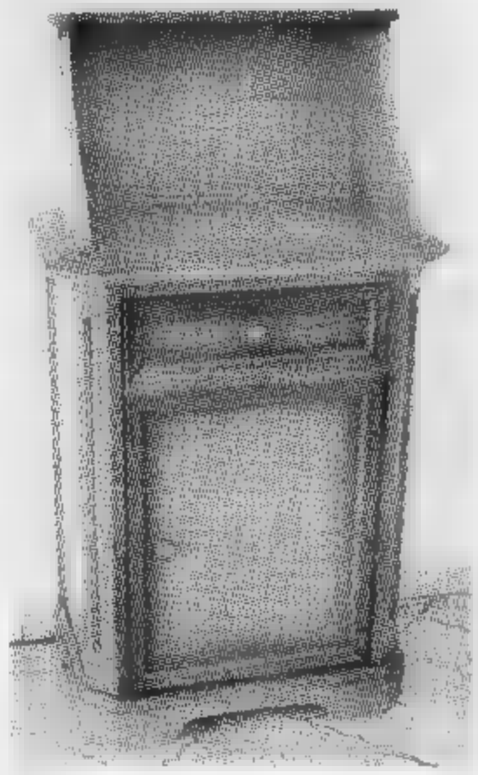
Alitalia

I MOTIVI PER VENIRE DA NOI SONO AUMENTATI DEL 50%



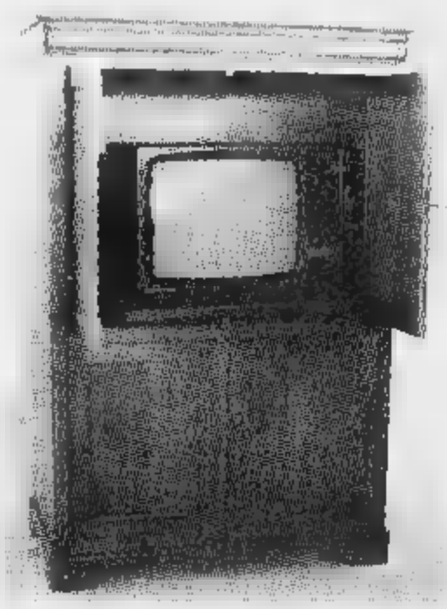
SOLIDISSIMA

SEDIA FAGGIO
~~80.000~~ 38.000



PORTA TELEFONO
~~300.000~~ 145.000

BAR
~~380.000~~ 170.000



PORTA TV-STEREO IN NOCE
~~1.500.000~~
790.000

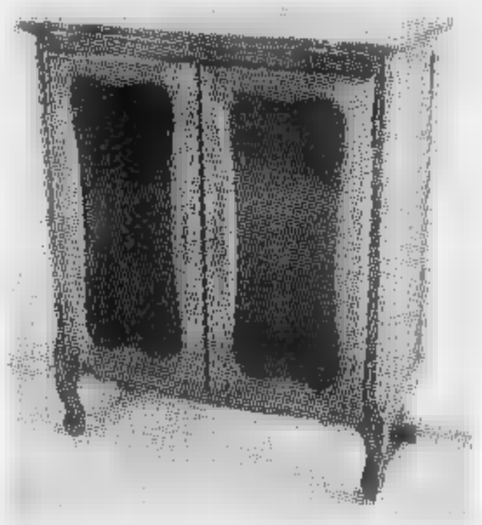
CASSETTONE ROVERE
~~650.000~~ 290.000

SCRITTOIO ROVERE
~~900.000~~
440.000

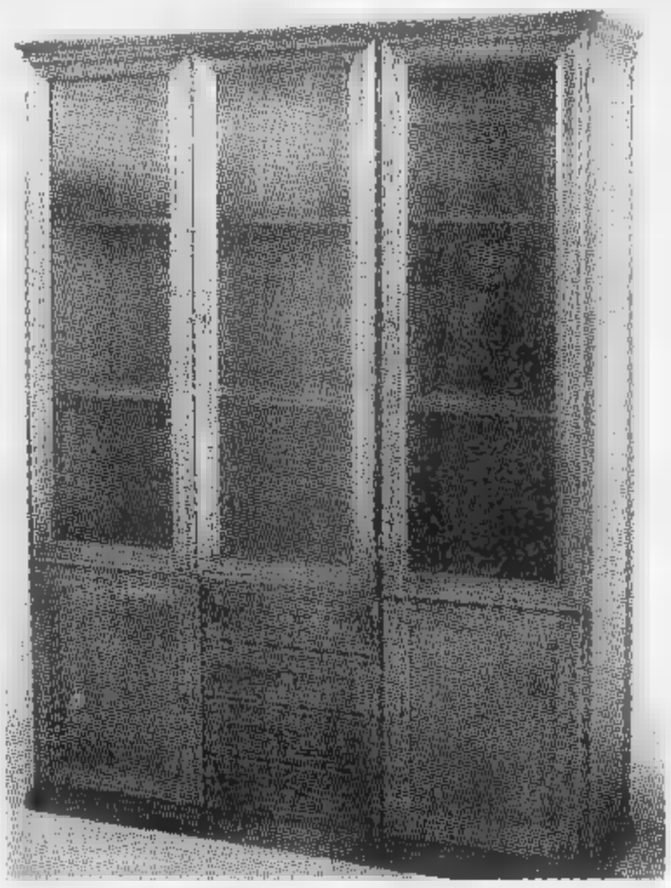
TRIS TAVOLINI LACCATI
~~230.000~~ 115.000

CREDENZA ROVERE ~~560.000~~
290.000

PORTA TV-STEREO-DISCHI
~~810.000~~ 390.000

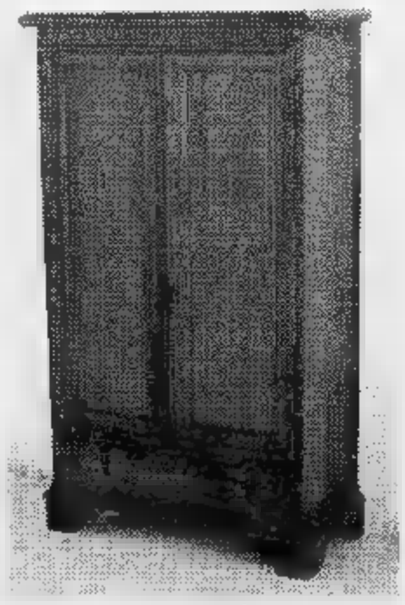


VETRINA 80x35x96
~~380.000~~ 170.000



LIBRERIA NOCE
~~1.400.000~~ 690.000

LIBRERIA 86x34x86 ~~330.000~~
160.000



80x45x130 NOCE ~~580.000~~
290.000

90x50
~~240.000~~ 110.000

DOMUS

CORSO SANTAROSA 20 CUNEO TEL. 0171 / 64452 691812

solo per pochi giorni

Un'offerta senza precedenti!

ECCEZIONALMENTE

Solo nelle filiali di

ALBA - ALESSANDRIA - CASALE M.

STANDA

offre a tutti i residenti

Tappeti Orientali

Scontati del 70%

BUONA CASA DA' BUONI FRUTTI

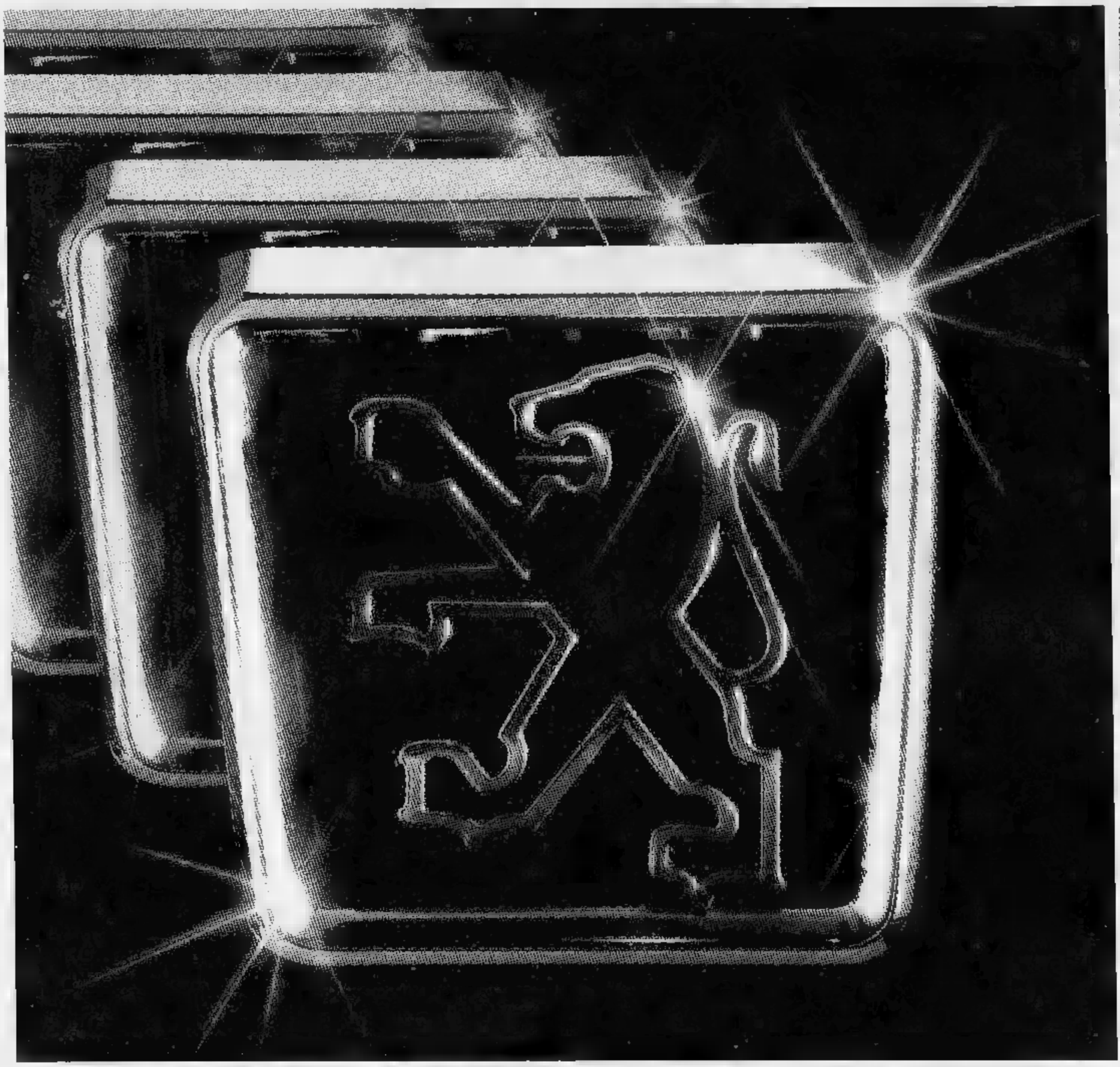
LA CASA, UN MODO PER DIRE CHI SIETE E PER VIVERE COME VOLETE

La casa è il centro della vita, nella casa si vivono i momenti più importanti e piacevoli ... situazioni ▪ comportamenti, piccoli e grandi gesti che riflettono il tuo stile di vita.
Dall'attenzione al modo di abitare, di ricevere, di vivere la famiglia, nasce la nostra filosofia dell'arredare.
Abbiamo rinnovato i nostri spazi espositivi per permetterti di individuare con facilità il filone stilistico che senti più vicino alle tue aspirazioni.
Ti proponiamo nuove linee di arredamento che, coordinando ed integrando le zone abitative della casa (cucina, giorno e notte), interpretano diversi "stili di vita".
Un clima di cordialità e disponibilità ti farà sentire subito a tuo agio, accompagnandoti nella visita al nuovo showroom.
Una vasta gamma di offerte delle migliori marche ▪ garanzia della qualità, in un equilibratissimo rapporto con il prezzo; per poter creare ambienti a misura dei tuoi desideri e provare il piacere di sentirti dire che la tua casa ti somiglia.

MobiliTreDi

Vi invita nel nuovo
Showroom dedicato a quelli che sanno vivere

Incrocio Statali 22/28 - Magliano Alpi (CN) - Uscita Carrù A4 TO-SV



DA OGGI C'E'
UNA NUOVA CONCESSIONARIA
PEUGEOT.

Cuneotre S.p.A.

CUNEO, Via Savona 77 Tel. (0171) 403434 Fax (0171) 403566 **PEUGEOT**

do.mi.to.
Caffè Espresso

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 15 Gennaio 1995 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.68

Telecom: 60 utenti in vertenza

Scatti «rubati» Bollette super

CUNEO. Chi ha [illegible] cellulare può temere che gli venga clonato: è successo, pare, a [illegible] gruppetto di cuneesi, vittime della banda di «duplicatori abusivi» [illegible] farebbe capo a un installatore di autoradio e a [illegible] commerciante [illegible] computer del capoluogo. Ma chi il telefono [illegible] limita a usarlo in casa, in negozio o in ufficio, può starsene tranquillo? Non del tutto, stando all'esperienza della [illegible] di utenti della «Granda» che [illegible] considerano indubitamente «tassati» dalla Telecom per telefonate mai fatte.

Sono appunto [illegible] e poco più, in provincia, gli abbonati [illegible] servizio che negli ultimi mesi hanno avviato, e [illegible] molti casi già concluso, [illegible] prevista «procedura [illegible] conciliazione» con la Sip (come tutti continuano a chiamare la neonata Telecom) per vertenze riguardanti bollette ritenute troppo «salate». Il dato lo si ricava sommando i reclami gestiti dalle associazioni di consumatori riconosciute come «controparti» dalla società telefonica: dodici in tutta Italia, di cui tre operanti a Cuneo.

Il maggior numero di sos - una cinquantina - è arrivato al Movimento consumatori di via Carlo Emanuele III. Di un'altra dozzina [illegible] pratiche si è incaricata l'Adiconsum, affiliata alla Cisl. Alla Uil, invece, [illegible]o ha segnalato l'arrivo di «maxi-bollette»: le proteste raccolte riguardano piuttosto qualche ritardo nella registrazione delle scadenze contrattuali e, più spesso, la chiusura degli uffici periferici della Telecom.

Tornando ai reclami per presunti errori (o «furtivi») nell'addebito degli scatti, l'importo medio delle bollette contestate si aggira sul milione: ma c'è anche chi si è visto decuplicare il costo standard, passando dalle abituali 200-300 mila lire a 2 milioni e mezzo-3 milioni. «Il fenomeno - dice Beppe Riccardi del Movimento consumatori - ha raggiunto la punta massima con l'attivazione delle "hard-line", i famosi "144": poi [illegible] notevolmente calato. Richieste di intervento ne abbiamo ricevute un po' da tutta la provincia, ma in particolare da Bra, Fossano, Carrù. La bolletta più "grossa", [illegible] non ricordo male, l'ha ricevuta [illegible] un abbonato di Santa Vittoria. Chiamate [illegible] "144" per quattro [illegible] cinque milioni: ma poi si [illegible] scoperto che qualcuno della famiglia quelle telefonate le aveva fatte davvero».

Ecco la spiegazione più semplice, che ovviamente la Telecom «serve» per prima - accompagnata dalla domanda «Ci sono bambini o adulti poco affidabili, in casa?» - a chi telefona al «177» per reclamare. In seconda battuta, la società raccomanda di «mettere sotto chiave» l'apparecchio. Ma che i ladri siano estranei alla famiglia non viene mai ipotizzato? «Teoricamente, un furto di scatti è possibile. In pratica, si tratterebbe di manomettere apparecchi che in genere si [illegible] negli scantinati degli edifici. Troppo scomodo e rischioso per costituire motivo di allarme».

Più realistico, secondo i tecnici, è che le telefonate davvero «esuberanti» siano il frutto di guasti. I cosiddetti contatti in linea. [illegible] spiegherebbe così l'ammissione di «colpevolezza» che sembra sottintendere la prassi degli «sconti» praticati dalla Telecom sulle bollette contestate: dal 50 fino al 90% dell'importo. (g. n.)

E' aperto a Bastia Mondovì il cantiere per ricostruire il viadotto sul Tanaro

Per il ponte si lavora anche oggi

L'impresa che è stata incaricata della nuova opera ha previsto il doppio turno di servizio degli operai
Si attende l'urgente sistemazione. Ieri sopralluogo dei periti sulla struttura abbattuta dal camion

I tecnici della «Preve» [illegible] Roccavione e della «Sna» di Mondovì al lavoro per sistemare il ponte di Bastia a tempo di record

BASTIA MONDOVI'. Cantieri aperti anche di domenica. Oggi la ditta «Preve» di Roccavione ha previsto un doppio turno di lavoro per inseguire il sogno di regalare al paese, domani o al massimo martedì, il nuovo ponte sul Tanaro. Quello precedente, inaugurato il 6 gennaio, l'ha sfondato un camionista cercando di attraversarlo [illegible] un camion pesante quasi quattro volte la portata [illegible] viadotto che aveva una settimana di vita.

Il primo ponte, dei quale rimangono i resti, era invece stato gravemente danneggiato dall'alluvione del 5 novembre, quando è cominciata l'emergenza per gli abitanti delle frazioni Bonde e Carpenea (a rischio d'isolamento) e Isola. «Abbiamo protestato sul ponte [illegible] il sindaco, abbiamo lottato per avere un [illegible] viadotto e quando si è saputo che quel camionista l'aveva distrutto [illegible] rimasta che tanta rabbia». A parlare è Maria Teresa Branca, una casalinga di Isola. Che aggiunge: «Adesso la situazione è molto difficile, mio marito ha un negozio a Carrù. Una volta tornava a casa per il pranzo, mentre ora per paura di non rimanere bloccato viene a casa soltanto alla sera».

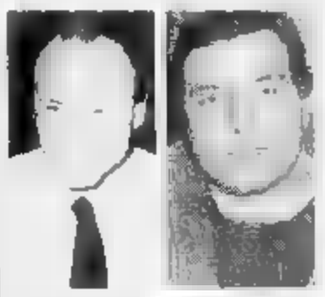
«Quel ponte è importante per [illegible] mia gente - dice [illegible] sindaco Rocca - altrimenti non ci saremmo impegnati così tanto per ottenerlo. La ditta "Preve" ha capito la situazione e oggi lavoreranno dall'alba fino a quando c'è luce. Purtroppo ieri non siamo riusciti a sfruttare a pieno la giornata perché è stata parzialmente occupata dalla perizia: per fortuna il lavoro del tecnico che è stato nominato dalla procura della Repubblica di Mondovì si è concluso [illegible] frutta»

Il ponte che l'Enas dovrebbe sistemare entro martedì sarà più robusto di quello precedente. «Avrà una portata maggiore - conclude Rocca -. L'ingegnere dell'Enas mi ha detto che hanno deciso di piazzarlo a prova [illegible] incosciente». Il ponte per le frazioni Isola, Bonde e Carpenea di Bastia è soltanto il primo passo per risistemare la viabilità della zona tra [illegible] Monregalese e la Langa. La Fondovalle Tanaro ha ancora problemi molto gravi ed è probabile che nei prossimi giorni ci sarà un vertice fra i sindaci per programmare una serie di interventi e richieste all'Enas.

Luca Ferrua

Sindaco in tv

Rocca è ospite di Fabio Fazio



Da sinistra i due Francesco Rocca (l'uno ex calciatore della Roma l'altro primo cittadino di Bastia) [illegible] ospiti a «Quelli [illegible] il calcio»

BASTIA MONDOVI'. Il sindaco Francesco Rocca (o ormai diventato personaggio [illegible] agli occhi forse col suo omonimo, ex capitano della Roma e terzino della Nazionale) sarà negli studi milanesi di Rai Tre, ospite di «Quelli che il calcio», la trasmissione in diretta dalle 14.30 dove, mentre [illegible] commenti delle partite di calcio, [illegible] scoprono personaggi esterni al mondo sportivo. E Francesco Rocca con lo sport non ha molto a che fare: «Se seguissi il calcio (tifo-rei Juve, la squadra che amavo da g[illegible], ma oggi non so più nulla. Ho giocato stile in collegio, [illegible] l'unica cosa che ricordo è che [illegible] ero un fenomeno».

Per spiegare la sua scarsa dimestichezza con le vicende sportive il «sindaco del ponte» ricorda un episodio accaduto alla festa di «Joy's» di Mondovì, dove «Specchio dei tempi» aveva [illegible] colto fondi per i paesi colpiti dall'alluvione: «Al nostro fianco erano saliti anche i campioni dell'Alpitour, ma non li conoscevo di persona. Vicino a me era seduto Samuele Papi e per due volte una ragazzina mi ha chiesto se era proprio lui: ma io non ho saputo rispondere e quasi per scusarmi le ho detto che di calcio non ne capivo niente: e lei mi ha ripreso dicendo che quella era pallavolo. Comunque l'esperienza in televisione è interessante: speriamo mi permetta di far conoscere ancora di più i problemi del mio paese».

[l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

VENTI. deboli [illegible] moderati.

TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6; min: -4; media: 2

UN ANNO FA
Max: 7; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 6,1; Alessandria 8; Aosta 6; Asti 6; Novara 5; Vercelli 2.

L'ex assessore regionale ora è in libertà

Due notti insonni Poi Garino [illegible] cosa

BUSCA. E' stato scarcerato l'ex assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, arrestato mercoledì [illegible] ordine di custodia cautelare della procura della Repubblica di Torino, perché implicato in un giro di «mazzette» sulle discariche di rifiuti piemontesi. Dopo un secondo interrogatorio, venerdì sera, il pm Vittorio Corsi ha deciso [illegible] non rimandarlo alle «Vallette».

L'esponente laburista ha potuto così fare ritorno nell'appartamento di [illegible] Romita a Busca, dove il medico di famiglia gli avrebbe somministrato dei sedativi, per favorire il riposo; Garino, infatti, dal momento dell'arresto, avrebbe trascorso insonne oltre due notti e due giorni. Nelle ore passate in carcere, l'ex assessore [illegible] regionale, che è anche capogruppo del «Sì» a Busca, avrebbe cercato di ricostruire con precisione i contatti con l'industriale monregalese Sandro [illegible] meri. E' stato l'amministratore delegato della società di Villanova, leader [illegible] Piemonte nel settore raccolta e smaltimento dell'immondizia, a fare il [illegible]me di Garino, quale beneficiario di un «contributo», attinto dal conto «Colline», aperto presso la Cassa rurale di Carrù e sul quale sarebbe transitato oltre un miliardo di tangenti.

Il consigliere regionale Marcello Garino è anche capogruppo del «Sì» a Busca

Garino ha ammesso di aver ricevuto cento [illegible]. Non si sa se nell'interrogatorio con il pm Corsi abbia parlato del coinvolgimento di altri personaggi nel «business dei rifiuti». E' certo che le indagini proseguono, in tutto il Piemonte.

[r. c.]

PRIME RECUPERI MONDOVI'

1995

UN ANNO RICCO DI
NUOVE PROPOSTE

Via Mondovì, 169/A - Tel. Fax 0174/58.56.66
PIANFEI

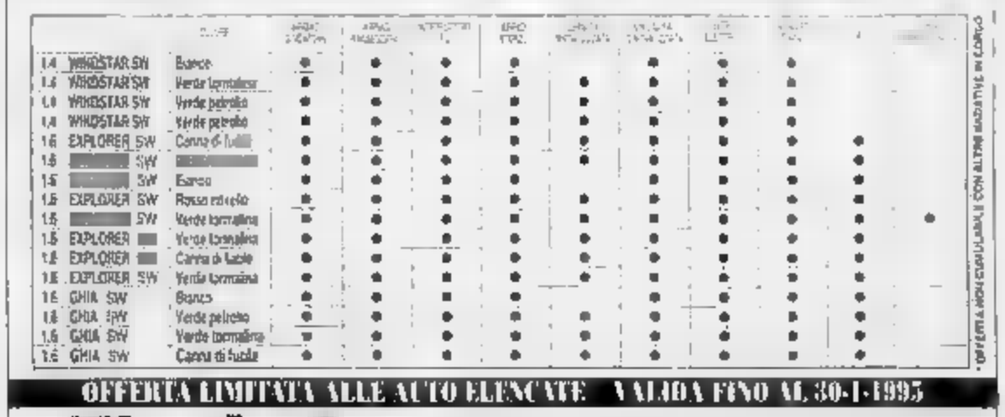
MONTEREGALE 89
Abbigliamento - Calzature

DAL 10 GENNAIO 1995
SALDI
CON SCONTI FINO AL
50%

Piazza Monteregale, 3 - Tel. 0174/55.11.37
MONDOVI' - ALTIPIANO

Legge 19-3-80

La tua [illegible] è da rottamare [illegible] da collaudare?
Per noi vale fino [illegible] L. 3.500.000*
[illegible] compri una...
Ford
ESCORT
... e se non [illegible] auto
da rottamare informati
sulle nostre altre sensazionali opportunità



OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO ELENCATE VALIDA FINO AL 30-1-1995

Flesiadue
Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/4[illegible]

Il presidente: «Vogliamo testimoniare la nostra gratitudine a chi ha contribuito allo sviluppo della provincia»

Oggi Cuneo premia la «Fedeltà al lavoro»

Riconoscimenti della Camera di commercio a 156 operatori

CUNEO. Oggi, alle 10, alla Sala contrattazioni di via Roma, è in programma la manifestazione di consegna dei premi di «Fedeltà al lavoro» e progresso [illegible]. Il riconoscimento della Camera di commercio andrà a 150 lavoratori dipendenti, mezzadri e affittuari, coltivatori diretti, ditte artigiane, industriali e commercianti. La giunta camerale ha poi deciso di conferire un riconoscimento particolare a chi si è distinto per l'attività svolta nell'interesse della comunità.

Il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, consegnerà il riconoscimento a Aldo Barberis (presidente spa costruzioni Barberis di Alba), Lamberto Bellani (operatore socio-economico di Cuneo), Natale Carlotto (direttore federazione provinciale Coldiretti fino al '91, di Cuneo), Carlo Cattero (ex-presidente Associazione artigiani, di Cuneo), Giuseppe Gallo (commerciante di Ceva) e Vincenzo Grosso (presidente «Grosso Vacanze 2 srl» di Genola). «Uomini - sottolinea Dardanello - a cui dobbiamo essere tutti riconoscenti per il contributo che hanno dato allo sviluppo della provincia».

Ecco l'elenco di tutti i premiati. **Lavoratori dipendenti** (edizione '93): Franco Filippo Olivero, dipendente Boccaria Srl, Scarnafigi; Pierino Arlorio, (Ferrero spa), Alba; Annamaria De Vicaris, (Ferrero spa), Alba, Giovanni Ribet Bottasso, (Agostinetto Avellino e C. Snc), Cuneo; Vincenzo Rabino, (dirigente Ferrero spa), Alba, Federico Fiorino, (dirigente Ferrero spa), Pino Torinese, Maria Di Murro, (Ferrero spa), Canale d'Alba; Mario Arnaldi, (dirigente Soremartec Srl), Alba; Giovanni Prunotto, (dirigente Ferrero spa), Alba; Franco Cogno, (Francesco Cinzano & C. spa), Pocapaglia; Luciano Pasero, (Cartiere Burgo spa), Verzuolo; Romeo Mario [illegible] Corno, (dirigente Fiat Ferroviaria spa), Sesto San Giovanni; Giovanni Bonrino, (Ferrero spa), Alba; Carlo Ferrero, (Miroglio Tessile spa), Roddi; Bianca Togna, (dirigente Miroglio Tessile spa), Alba, Michele Ghi, (Ferrero spa), Alba; Ugo Mozzone, (Ferrero spa), Alba; Giovanni Travaglio, (Ferrero spa), Diano d'Alba; Franco Bongiovanni, (Ferrero spa), Alba; Lorenzo Cardone, (Ferrero spa), Alba, Rosanna Genocchi, (Ferrero spa), Bra, Alessandro Rosati, (Francesco Cinzano & C. spa), Santa Vittoria d'Alba; Giorgio Liprandi, (dirigente Fiat Ferroviaria spa), Savigliano, Mario Moschella, (Ferrero spa), Alba, Alfredo Sibona, (Ferrero spa), Alba; Teresa Gianuzzi, (Ferrero spa), Alba, Giuseppe Cavallotto, (Ferrero spa), Santo Stefano Belbo; Enrico Necade, (Viglino Giuseppe), Alba; Mario Giri, (Icap spa), Alba, Caterina Costamagna, (Gruppo Industriale Moda spa), Fossano, Michele Rosana, (Fomb Officine Meccaniche Bongiovanni srl), Fossano; Walter Cagnotto, (Fomb Officine Meccaniche Bongiovanni srl), Fossano; Antonio Giraudo, (Fomb Officine Meccaniche Bongiovanni srl), Fossano; Piera Rizzo, (Francesco Cinzano & C. spa), S. Vittoria d'Alba; Carla Viberti, (Miroglio Tessile spa), Alba; Maria Lidia Taretto, (Ferrero spa), Verduno; Giorgio Reinero, (Ferrero spa), Alba; Gabriella Rosa, (Ferrero spa), Piobesi d'Alba.

La cerimonia di premiazione della «Fedeltà al lavoro» svoltasi nel '93 alla Sala contrattazioni della Camera di commercio

Mezzadri e affittuari: Giuseppe Colombero, mezzadro di Chiari Luigi e Elisabetta, Busca; Agostino Tossone, mezzadro di Morre Ermete, Centallo, Antonio Ruffinengo, affittuario di Bonardo Adriana, Bra; Claudio Galliano, affittuario di Bongiovanni e Galliano, Saluzzo; Giovanni Mandrile, affittuario di Enrici Clelia e Ernestina, Castelletto Stura.

Coltivatori diretti: Giovanna Bianco, Brossasco; Edippo Balocco, Monesiglio; Lucia Demichelis, Venasca; Caterina Chiotti, Venasca; Maria Beatrice Gallian, Bellino; Paolo Borretta, Castellar; Caterina Matteoda, Venasca; Maria Garnero, Venasca; Bartolomeo Galliano, Sanfront; Antonino Carle, Barge; Claudio Allemandi, Prazzo; Augusto Costa, Castellar; Giu[illegible] Bonansea, Paesana; Francesco Isoardi, Valgrana; Battista Pepino, Entracque; Domenica Bodrero, Melle; Giovanni Ribodetti, Rossana; Francesco Mo, Borgomale; Maria Perotto, Pegno; Luigi Boffa, Lequio Berria; Giovanni Battista Seymandi, Sampeyre; Alfredo Ponza, Prazzo; Gaudino Desco, Martiniana Po; Giovanna Martino, Pontechianale; Giuseppe Garnero, Venasca; Giovanni Rancurello, [illegible] Damiano Macra; Margherita Consolata Dematteis, Melle; Giovanni Giacomo Fino, Melle; Carmelo Camia, Somano; Giacomo Isoardi, Venasca; Margherita Perotto, Melle; Costanzo Astesano, Villar San Costanzo; Lucia Arnaudo, Brondello; Angela Malacrida, Marsaglia; Anna Garnero, Pagno; Laura Chiecchio, Marsaglia, Agnese Bruno, Marsaglia; Teresa Degiorgis, Lovice; Alfredo Michetti, Marsaglia; Roberto Roera, Brondello; Carlo Botto, Marsaglia; Caterina Aime, Brondello; Cateri[illegible] Giusiano, Pagno; Mario Muletti, Pagno; Angela Boglio, Brondello; Catterina Peirone, Pagno; Rosa Bruno, Marsaglia; Costanzo Rinaudo, Villar San Costanzo; Caterina Ghio, Cartignano; Margherita Biglione, Pagno; Giuseppina Manuello, Marsaglia; Mario Sordo, Levice; Battista Perotto, Brondello; Bartolomeo Arnaudo, Brondello; Aldo Bertola, Marsaglia; Chiaffredo Maero, Brondello; Lucia Teresa Garnero, Brondello; Natale Bianco, Cartignano; Domenico Garnero, Brondello; Luigi Giordanino, Brondello; Domenico Bernardi, Gaiola; Vittorio Durando, Marsaglia.

Artigiani, ditte centenarie: Attilio Boglione, fabbro di Centallo; Enrico Zarri, calzolaio di Cortemilia; Luigi Galfré, cordaio [illegible] Busca.

Ditte con oltre [illegible] anni di attività: Giovanni Garnerone, barbiere di Dronero; Giuseppe Bramardi, falegname di Cervasca; Giorgio Graffino, laboratorio di riparazione cicli e motocicli di Fossano; Andrea Filippi, sarto [illegible] Cuneo; Francesco Osenda, meccanico motocicli [illegible] Busca; Claudio Giraudo, elettricista di Borgo San Dalmazzo; Luigi Macario, lavorazione del vetro [illegible] Borgo San Dalmazzo; Boffa Sergio, «Giuseppe & C. Sdf», falegnameria di Piozzo; Bartolomeo Varetto, sarto [illegible] Sanfré; Giuseppe Girardi, materassaio di Dogliani; Maria Marenco, pettinatrice di Monchiero; Sergio Canepa, pasticceria di Chiusa [illegible] Pesio; Luciano Mascarello, panetteria di Narzole; Elio Emilio Sartori, barbiere di Verzuolo; Gianfranco Bria, autotrasporti conto terzi di Garessio; Angela Marino, pettinatrice di Alba; Guido Vietto, autocarrozzeria [illegible] Centallo; Amelio Ferro, autonoleggio da rimessa di Ceva; Benvenuto Masoero, barbiere [illegible] Bra; Ernesto Picca, palchettista di Paesana; Busso e Galesio Snc, riparazione e commercio macchine agricole di Fossano; Giovenale [illegible]nino, mobiliere, Fossano; cavaliere Lorenzo Mazzucchi, falegname servizio pompe funebri [illegible] Mondovì; Sebastiano Giordanengo, orologeria e oreficeria di Boves; Sergio Pellegrino, pasticceria panetteria di Cuneo.

Industriali, commercianti e servizi, ditte centenarie: Balfi di Balaclava & C. Sas, costruzioni edili, Cortemilia; Francesca Menardo, osteria, Caraglio.

Ditte [illegible] oltre 35 anni d'attività: Giovanni Gossa, commercio al minuto calzature di Cuneo; Renato Bruno, mediatore di cereali, Limone; Matteo Comino, commercio [illegible] minuto carburanti e lubrificanti, Morozzo; Giusto Baudana, [illegible]mercio [illegible] minuto generi alimentari, Serravalle Langhe; Giovanni Destefanis, commercio all'ingrosso orologeria e oreficeria di Sommariva Bosco; Fernanda Degioanni, albergo ristorante [illegible] Vinadio; Antonio Camisassa, ristorante [illegible] Racconigi; Maura Anfosso, commercio al minuto mercerie di Garessio; Attilio Ferrero, costruzioni edili di Ceva; Aldo Ruffino, bar [illegible] Cuneo; Pier Domenico Borgna, commercio all'ingrosso e minuto generi alimentari di Alba; Valerio Parola, agente assicurazioni, Cuneo; Cesare Vazzotti, macelleria e salumeria, Monchiero; Leonardo Sappa, macelleria, Ormea; Pietro Rubiolo, commercio al minuto prodotti per l'agricoltura, Savigliano. [g. p. m.]

Neodirettore punta sul turismo

Gli albergatori scelgono Giorgio Ferrua

CUNEO. Giorgio Ferrua, 35 anni, di Carrù, è il nuovo direttore provinciale dell'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici della «Granda». E' stato nominato dall'appena rinnovato (9 gennaio) consiglio direttivo, presieduto da Andrea Durando. Ferrua, laureato in giurisprudenza, ha una lunga esperienza nell'ambito dell'Unione provinciale del commercio, del turismo e [illegible] servizi della provincia (aderente alla Confcommercio), dalla quale è vicedirettore. Il Consiglio direttivo ha confermato i tre vicepresidenti: Piero Basso di Cuneo (vicepresidente vicario); Alessandro Rulfi di Frabosa Soprana e Bruno Scavino di Bra. Le nomine sono state completate con Albino Gallina e Cesare Battaglino di Alba e Tonino Marenco di Mondovì.

Ma la prima riunione del '95 non è e limitata agli adempimenti statutari. Sono stati esaminati gli interventi proposti a favore delle zone alluvionate e in particolare è stato analizzato quanto previsto dal decreto Maroni. Poi è stato fatto un primo bilancio dell'attività della Coprotur, la cooperativa di garanzia degli operatori del settore. Gli albergatori hanno anche discusso sul progetto europeo «Cuneo leader», al quale l'associazione ha partecipato attivamente.

Spiega il dott. Ferrua: «L'associazione rappresenta tutta la provincia e le categorie che operano nell'ambito [illegible] turismo, sia sul piano territoriale, sia nella varietà degli operatori (dagli albergatori [illegible] ristoratori, dai campeggi alle agenzie turistiche, dai pubblici esercizi alle pizzerie, dalle guide turistiche ai gestori dei rifugi). Un mondo che [illegible] centinaia di aziende e oltre duemila operatori». Sono pure stati discussi i tempi e le modalità dei corsi professionali per chi somministra alimenti e bevande e il [illegible] della convenzione con l'Alberghiero di Mondovì per gli stages degli allievi in aziende del settore.

Il nuovo direttore Giorgio Ferrua (a sinistra) e il presidente Andrea Durando

Secondo Ferrua e il presidente Durando, l'Associazione albergatori dovrà soprattutto puntare [illegible] sulla promozione del turismo. Precisano: «Il settore, anche in provincia, è sempre stato considerato marginale. Nulla di più sbagliato. E' [illegible] comparto produttivo, una realtà che crea ricchezza. Il turismo è uno dei pochi settori del terziario che continua a viaggiare con il vento in poppa, anche sul piano dell'occupazione».

Il neo-direttore sottolinea che il comparto è molto importante dal punto [illegible] vista strategico: «Se migliora l'offerta turistica - e nel recente passato [illegible] sono già compiuti passi decisivi in questa direzione - ne traggono vantaggio tutti i settori dell'economia, dal commercio alla ristorazione». «Noi faremo la nostra parte - conclude - e siamo convinti che anche gli enti pubblici, che devono programmare gli interventi, continueranno a fare la loro».

Gilberto Ferrando

CUNEO

BOVES

Mondo del lavoro e futuro della città

Che [illegible] si aspettano gli operatori economici dalla prossima amministrazione comunale? Se ne discuterà domani (alle 21), al teatro Borelli, al secondo incontro promosso dal Comune [illegible] viste delle elezioni amministrative. Agricoltori, commercianti, artigiani e operatori economici [illegible] richieste, programmi, proposte. Il dibattito (moderatore il giornalista de «La Stampa» Gianni Martini) è aperto a tutti. [r. s.]

CONFRERIA

Ventunenne ferita in [illegible] incidente

Sonia Viano, 21 anni, via Valgrana, a Caraglio, è rimasta ferita in un incidente avvenuto l'altra notte a Confreria di Cuneo. La prognosi è di 30 giorni.

[illegible]

Assistenza domiciliare e servizi sanitari

Domani, alle 15,30, al Monviso [illegible] Cuneo, per l'Unitre, conferenza di Lorenzo Montanaro su «Assistenza domiciliare e servizi sanitari territoriali».

BORGO

[illegible] vescovo presenta la lettera sulla famiglia

Il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, oggi, alle 11, durante la messa alla parrocchia di Gesù lavoratore, presenterà la lettera pastorale sulla famiglia.

[illegible]

Corso di formazione all'impegno politico

Domani, alle 20,30, nel salone di via Toselli, a Cuneo, riprenderà il corso [illegible] formazione all'impegno sociale [illegible] politico.

BITTANA

Distribuzione di lenticchie alla Festa di San Mauret

Oggi, festa di S.Mauret, alle 11, la Messa; alle 14,30 inaugurazione del salone Pro loco. Poi giochi e distribuzione di salame [illegible] lenticchie. [g. p. m.]

PIANFEI

Trovato morto il giovane scomparso venerdì

Marco Panero, 24 anni, scomparso due giorni fa da Cuneo (abitava in via Ferrero), [illegible] trovato morto in località Mois, vicino al lago di Pianfei. Si ritiene che il giovane [illegible] sia tolto la vita. Era stato cercato da Guardia di Finanza, Soccorso alpino, Guardia forestale, carabinieri e dall'elicottero del 118.

[illegible]

In biblioteca si parla dei segreti del restauro

Domani, alle 21, in biblioteca, l'associazione «Il Ricetto» propone [illegible] incontro sul restauro dell'affresco dell'Eterno Padre.

[illegible]

Muratore suicida dal Soleri Domani ci sono i funerali

I funerali di Giovanni Caviglione, il muratore [illegible] 30 anni che si è buttato dal Soleri, si svolgono domani alle 14,30 nella chiesa [illegible] S.Bartolomeo. [b. s.]

IL CUNEO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una sede per il Parco nella colonia Giraudo

La Pro Loco di Sant'Anna e Terme, venuta a conoscenza dell'esigenza [illegible] parte della amministrazione del Parco dell'Argentera di una sede operativa per il parco stesso, tenuto conto che Sant'Anna è l'unico centro abitato del Parco dell'Argentera, considerato che a Sant'Anna esiste un fabbricato di notevole pregio, di proprietà della Provincia di Cuneo, la colonia «G. Giraudo», oggi utilizzato solo parzialmente e per un brevissimo periodo dell'anno, sicuramente in grado di soddisfare ogni esigenza del parco, propone di tenere nella [illegible] considerazione la struttura indicata come sede legale ed operativa del Parco dell'Argentera.

Tale sede rivitalizzerebbe l'abitato [illegible] Sant'Anna, permettendo di utilizzare razionalmente il patrimonio edilizio pubblico esistente, evitando spreco di pubblico denaro per costruzioni [illegible] nuove».

In questo senso facciamo appello al presidente della Provincia, perché si adoperi per l'utilizzo dell'immobile da parte del Parco, che potrebbe evidenziare, tra l'altro, l'importante ruolo dell'ente nella corretta gestione del territorio.

Seguono 70 firme
Sant'Anna e Terme di Valdieri

Le insegne nel centro storico

Con il divieto di sosta alle [illegible] in gran parte delle vie del centro storico, Cuneo Vecchia si [illegible] liberata dal «soffocamento» delle vetture, che rendevano le strade budelli. Ora finalmente [illegible] possono vedere di nuovo facciate [illegible] case e palazzi. Ciò che colpisce, però, è che, rispetto ad altre cittadine, ad esempio francesi, il centro storico sembra molto meno animato.

Ho notato anche che molte botteghe di artigiani e commercianti o non hanno insegne oppure le insegne sono assolutamente «stonate» rispetto al luogo. Perché il Comune non favorisce un miglioramento estetico anche da questo punto di vista?

Guido Lorenzati, Barge

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316 313. Cris 441 744, **Alberetto T.:** 520 144. **Sagnelo:** 392 836. **Barge:** 346 262. **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 858, 945 455. **Caraglio:** 619 102. **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 915 333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 083; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929 113; 92 132; **Mondovì:** 552 255; **Manforte:** 787 313; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772 555; **Nizza:** 677 407; **Niella B.:** 796 388; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644 **Saluzzo:** 45 245 - 47 000; **Sommariva B.:** 551 02; **S. Stefano B.:** (0141) 840 666. **Savigliano:** 719 111 **Vinadio:** 959 126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 [illegible] 8 (a serranda abbassata) la farma[illegible] Salus, corso Nizza 59, tel. 69.25.[illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Morata, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.
Bra: Comunale, [illegible] 23, tel. 41.24.19.
Fossano: Municipale 1, via Roma [illegible] 60 539.
Mondovì: Balbo, [illegible] Sant'Agostino [illegible] telefono 42.482.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, telefono 42.242.
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popo[illegible] 60, tel. 71.23.69.

[illegible]DIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible]: 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** [illegible]0. **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162. **Saluzzo:** 42.116. **De [illegible] TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115. **Cent. prov. [illegible].**

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Degiuli Andrea (La Morra); Cerrato Isabella (Alba); Pazzulo Daniele (Castagnito); Busai Gabriele (Alba); Nimot Yuri (Castelnuovo); Abrigo Gianluca Paolo (Benevello); Sottimano Fabio (Niella Belbo); Cordero Danilo (Priocca); Borgogno Guglielmo (Alba); Ca[illegible] Simona (Neive); Domanda Umberto Attilio (Alba); Vaccaneo Riccardo Pi[illegible] (Santo Stefano Belbo); Migliaccio Gabriele (Neive); Sacchetto Ilaria (Alba).

[illegible] Carbone Secondino, 84 anni (residente a Rodello), pensionato; Conti Luigi, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Bosso Maria, 81 anni (residente a Alba), pensionata; Barberis Maria, 85 anni [illegible] (residente a Cortemilia); Garti Carolina, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Brizio Margherita, 70 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Velardi Domenica, 38 anni (residente a Alba), casalinga.

[illegible]. Sovera Fernando, [illegible] anni, operaio (residente a Traz[illegible] Tinella), con Ferreri Franca 21 anni, operaia (residente a Alba).

BOVES

NATI. Massucco Debora.

[illegible] Pellegrino Bartolomeo, [illegible] anni (residente [illegible] Boves), pensionato; Pellegrino Maria, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; Garnerone Mario, 81 anni (residente a Boves) pensionato; Balocco Francesco, 52 anni (residente a Boves) operaio; [illegible] Maria, 91 anni (residente a Boves) pensionata.

[illegible] Baudino Giuseppe, 43 anni, muratore (residente [illegible] Boves), con [illegible] Brunalia, [illegible] anni, impiegata (residente [illegible] Cuneo).

[illegible] PESIO

NATI. Oggero Giulia (nata a Cuneo).

MORTI. Mauro Teresa, 93 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Dal[illegible] Lucia, 73 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio), pensionata; Campana Marco, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio), operaio.

[illegible] Degioanni Luigi, 35 anni, commerciante (residente [illegible] Cuneo), con De Zordo Simonetta, 29 anni, architetto (residente [illegible] Chiusa Pesio).

[illegible]

[illegible] Re Emilia, [illegible] anni (residente a Peveragno) pensionata; Musio Nicolò, 95 anni (residente a Peveragno) pensionato; Avena Maria, 84 anni (residente a Peveragno) pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

L'insicurezza dell'uomo

Mercoledì, alle 20,45, alla [illegible] perativa Oasi, in [illegible] Peano [illegible] a Cuneo, incontro [illegible] lo psicologo Attilio Giribaldi su «Incertezza, insicurezza: lo stato d'animo dell'uomo planetario».

[illegible]

La storia di via Roma

Giovedì [illegible] alle 15,30, nella se[illegible] dell'Associazione educatori benemeriti, in corso Soleri 1, a Cuneo, proiezione di diapositive su «La storia di via Roma».

[illegible]O LIBERO

Divagazioni su Bach

Giovedì, alle 21, al Clf, in via Gallo, a Cuneo, Claudio Martinelli parlerà di «Divagazioni su [illegible] preludi di Bach».

CERIALDO

Rito ecumenico [illegible] San Pio

Oggi, alle 15, nella chiesa di S. Pio X, a Cuneo, rito ecumenico [illegible] il [illegible] Carlo Aliprandi e il pastore della chiesa evangelica Herbert Anders. [g. p. m.]

Il Comune di Savigliano affida lo studio di un progetto per l'intero restauro

Tre miliardi per l'ex convento

Nell'edificio di Sant'Agostino in piazza Arimondi saranno ricostruiti tutti gli impianti si abbatteranno le barriere architettoniche. Previsto l'ampliamento della biblioteca

SAVIGLIANO. Occorreranno circa tre miliardi di lire per il restauro dell'ex convento di Sant'Agostino in piazza Arimondi, a poche decine di metri dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria della Pieve.

Per il progetto di ristrutturazione dell'edificio che, in passato, ospitò il [illegible] che attualmente accoglie - fra l'altro - la Biblioteca civica e l'Istituto musicale «Fergusio», l'Amministrazione comunale ha incaricato lo studio saviglianese «Architettura e territorio».

Sono previsti numerosi interventi di consolidamento della struttura, rifacimento degli impianti e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nell'ambito della ristrutturazione è anche previsto un ampliamento [illegible] locali destinati alla Biblioteca civica, ospitata nell'ala sud del complesso e alla quale verranno anche assegnati tutti i locali dell'ala ovest.

Da tempo la direzione dell'ente culturale lamenta lo scarso spazio a disposizione. A questo, alcuni mesi fa, si è aggiunto anche il cedimento di alcune strutture murarie che hanno determinato la chiusura della biblioteca per la durata di alcuni giorni.

In attesa che venga trasferita nei locali dell'ex ospedale militare (le pratiche d'acquisto sono già state avviate dal Comune), la biblioteca ha tuttavia la necessità di disporre di maggiori spazi, anche se si tratterà comunque di una soluzione transitoria. Per il momento nel progetto di ristrutturazione verrà inserita l'ex chiesa, per la quale è previsto un intervento a parte. [p. b.]

In passato l'ex convento di Sant'Agostino (a poche decine di metri dalla parrocchia di Santa Maria della Pieve) aveva ospitato il convitto [illegible]. Oltre alla biblioteca ora accoglie l'Istituto musicale «Fergusio»

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Lezione di storia sul costume nel XV secolo

Dieci lezioni sulla storia del costume femminile e maschile nel XV secolo, si terranno alla biblioteca civica, nel periodo febbraio-maggio. Gli incontri verteranno sull'uso dei tessuti, sulle tecniche sartoriali dell'epoca e sulle implicazioni sociologiche e psicologiche del periodo. Le iscrizioni al corso si ricevono dal costumista Antonello Voghera, a Saluzzo (tel. 0175/44591). [g. no.]

BORGO SAN DALMAZZO

Oggi visita guidata all'Oasi di Crava-Morozzo

Una visita guidata è in programma stamattina all'Oasi di Crava-Morozzo: sarà anche liberato un uccello predatore (astore) trovato ferito nelle nostre vallate e curato dal Centro della Lipu. L'appuntamento è alle 9,30. Si consiglia l'uso del binocolo. [l. a.]

CEVA

Al Marenco un dibattito sul «dopo alluvione»

Domani, alle 21, al teatro Marenco si terrà un dibattito su «Ricostruire Ceva», organizzato da un gruppo di cittadini che chiedono all'amministrazione comunale chiarimenti sulla situazione dopo l'alluvione di novembre. [p. s.]

CUNEO

Riapre il «bar fortunato» di via Medaglie d'oro

Domani, alle 19, sarà inaugurato il bar Livio di via Medaglie d'oro, dopo i lavori di ristrutturazione. A disposizione dei clienti ci sarà il lotto meccanizzato e «totogol». Alla ricevitoria del bar sono state vendute decine di combinazioni vincenti con «colpi» anche da centinaia di milioni. [r. s.]

FOSSANO

I pini natalizi orneranno il Centro ippoterapico

Stamattina i volontari che collaborano alla gestione del «Centro Ippoterapico» (che ha sede in via Cortiera, sulle rive dello Stura) metteranno a dimora, nel parco della struttura assistenziale, i pini che hanno costituito l'ornamento natalizio, in sostituzione della tradizionale «luminaria», a cui i commercianti hanno rinunciato, versando il corrispettivo alle popolazioni alluvionate. [l. a.]

Fossano, al loro posto ci sarà la pubblicità dei fiorai

«Via le agenzie funebri dagli annunci mortuari»

FOSSANO. I nuovi tabelloni per gli avvisi mortuari continueranno a rimanere lungo le vie d'ingresso alla città, ma ad accompagnarli non saranno più le pubblicità delle agenzie funebri, bensì quelle dei fiorai. Questo perlomeno è nelle intenzioni del capo-ripartizione all'Ufficio Urbanistica Andrea Zucco che, avendo ricevuto critiche per l'eccessivo proliferare di immagini funeree in città, ha fatto immediatamente rimuovere i tabelloni appena collocati.

«In realtà non rispondevano al progetto elaborato inizialmente dagli autori del piano di arredo urbano - spiega -. Avevamo dovuto derogare da quei progetti perché era sorta la necessità di inserire delle pubblicità che ne pagassero il costo. Tali inserzioni sono però risultate eccessive e l'esito ha finito di scontentare tutti».

Ora nel centro storico sono tornati i vecchi tabelloni arrugginiti, mentre fuori dal concentrico al momento sono restati al loro posto i nuovi «tazebao» a sostegno autonomo. «Quelli li lasciamo, perché il loro impatto è meno negativo; stiamo lavorando per sostituire le pubblicità delle agenzie funebri con quelle dei fiorai».

Intanto su tutta la vicenda grava la questione delle pubblicità già pagate, inserite e «rimosse» insieme ai tabelloni. Chi rimborserà i soldi già sborsati dalle agenzie funebri?

Il denaro è stato incassato dall'impresa cui è stato affidato il compito di realizzare i tabelloni a costo zero per il Comune. Se non si trova una soluzione è probabile che tra le parti si apra un contenzioso. [l. a.]

Uno dei tabelloni per gli avvisi mortuari affissi ai muri della città. Gli annunci sono sormontati dalla pubblicità di un'agenzia di onoranze funebri

Cuneo, giovane fermato in piazza Boves

Rubava nell'auto di un metronotte

CUNEO. Dopo aver rubato due autoradio in altrettante utilitarie parcheggiate nel centro storico è stato sorpreso da un metronotte mentre stava tentando l'ennesimo colpo, questa volta sulla vettura dell'agente.

Ugo Giuseppe Caritè, 26 anni, abitante in via Cittadella 7/c, ma di fatto domiciliato in via Chiusa Pesio, è stato arrestato dagli agenti della Volante (Giuseppino Caddeo e Robert Pitoccol).

Il fatto è avvenuto l'altra notte, intorno alle 4,45 in via Alba, all'angolo con piazza Boves, a pochi metri dall'ingresso del maxi parcheggio sotterraneo. Il giovane, che ha precedenti per furto, ha preso di mira alcune auto posteggiate nella zona. Dopo aver forzato il serratura della portiera, ha sfilato dall'estraibile le radio e le ha nascoste in una borsa, che è poi stata trovata dagli agenti della Volante poco lontano da piazza Boves.

Al terzo «colpo» ha scelto male la vittima: dopo essere riuscito ad entrare nell'abitacolo di una vettura, la sua azione è stata notata dal proprietario dell'auto, un agente in servizio di vigilanza notturna, che ha bloccato l'azione di Caritè.

Il ventiseienne è stato accompagnato dagli uomini della Volante in questura per accertamenti ed è poi stato trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato. Gli agenti della Volante hanno sequestrato due cacciaviti, forbici da elettricista, nastro, guanti, oltre alle autoradio rubate.

Giuseppe Caritè abitava in un alloggio del centro storico con la sorella. [r. s.]

Ugo Giuseppe Caritè (26 anni) l'altra notte è stato sorpreso dopo il furto di tre autoradio nel centro storico

Torna il concorso «La Stampa in classe»

Giornale sui banchi Sfida tra 58 scuole

CUNEO. Cinquantotto istituti scolastici della «Granda» si cimenteranno, a partire da domani, nel concorso di analisi e elaborazione giornalistica, «La Stampa in classe».

All'iniziativa hanno aderito gli istituti tecnico professionali: «Barbero», via Bonelli, Cuneo; «Bonelli», viale Angeli, Cuneo; geometri, via Savigliano, Cuneo; servizi turistici, via Craveri, Bra; «Baruffi», piazza «Gallino», Ceva; «Barbero», Cussanio-Fossano; Itis, Mondovì. Tre i licei in gara: i classici «G. Govone», Calissano, Alba; «Gandino», via Craveri, Bra e il liceo scientifico «Giolitti», di Bra.

Al concorso parteciperanno anche le scuole medie: «Seminario vescovile», Cuneo; «Galimberti», via Bassignano, Cuneo; «Pertini», via S. Paolo, Alba; «Vida», Balbo, Alba; «Fasani», Bagnasco; Bagnolo; «Giovanni XXIII», Barge; «Vassallo», Boves; «Craveri», Serra, Bra; «Dalla Chiesa», viale Brizio, Bra; «Sibona», Canale; Caramagna; «Perotti», Carrù; «Einaudi», Cavallermaggiore; Ceresole d'Alba; «Marconi», Cervasca; «Paglieri», Cervere; «Taricco», Cherasco; «Plumatti», Cinzano; «Vida», Cornelliano; «Alighieri», Cortemilia; Costigliole Saluzzo; «Einaudi», Dogliani; «Giolitti», Dronero; «Paglieri», Fossano; «Sacco», Fossano; [illegible]dia, piazza Bava, Fossano; «Fasani», Garessio; La Morra; «Da Vinci», Manta; «Cordero», Mondovì; «Anna Frank», Mondovì; Monesiglio; Monticello d'Alba; «Montale», Neive; Ormea; «Milani», Paesana; Peveragno; Piasco; «Taricco», Rocchetta di Cherasco; «Da Vinci», San Rocco Castagna Retta-Cuneo; «Boario», Sanfront; «Piumatti», Santa Vittoria d'Alba; Sommariva Bosco; Sommariva Perno; Trinità; «Sibona», Vezza d'Alba; Villanova Mondovì.

Il concorso «La Stampa in Classe», giunto quest'anno alla edizione, si concluderà sabato 21 gennaio. Gli elaborati dovranno essere recapitati alla «Programmaidea» di Torino, entro il 10 marzo. [c. g.]

Aiutò i partigiani

Montezemolo festeggia la centenaria

La centenaria Angela Piovano è originaria di Sale San Giovanni e madre di [illegible] figli

MONTEZEMOLO. Cento candeline sulla torta di compleanno, oggi, per Angela Piovano vedova Scarzella, originaria di Sale San Giovanni, ma da tempo abitante a Montezemolo. Madre di nove figli, la donna è conosciuta nella zona per aver nascosto, durante il Fascismo, numerosi partigiani.

Alla festa di compleanno, fatta ad Angela dai suoi familiari (fra cui venticinque nipoti e dodici pronipoti), si sono aggiunti gli auguri portati dal sindaco del paese, Secondo Robaldo, e dal vescovo di Mondovì, monsignor Masseroni. [p. s.]

Cavallermaggiore

Due giovani rapinano farmacista

CAVALLERMAGGIORE. Una rapina è stata compiuta ieri mattina nella farmacia di via Roma, gestita dal dottor Lorenzo Rocca.

In base alle prime testimonianze, che sono al vaglio dei carabinieri della locale [illegible]ne, intorno a mezzogiorno due giovani a viso scoperto hanno minacciato il titolare, che in quel momento era solo, e si sono fatti consegnare l'incasso della giornata. Quindi sono fuggiti.

Il dottor Rocca ha subito dato l'allarme ai carabinieri che hanno istituito alcuni posti di blocco, ma dei due nessuna traccia. L'episodio sembra non avere avuto testimoni: a quell'ora la città era deserta essendo la gente a pranzo. Il bottino ammonterebbe intorno al mezzo milione di lire.

E' la seconda volta nell'arco di tre anni che le farmacie di Cavallermaggiore vengono prese di mira dai malviventi: nel '93 toccò a quella della dottoressa Costanza Ruvbar, che si trova anche in via Roma. [p. b.]

ENTRATE IN UNA GOCCIA.

NUOVA 323 F

LANTIS

DA L. 28.988.000

INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.

DAMILANO AUTOMOBILI s.r.l

CUNEO - LARGO DE AMICIS 2 - TEL. 0171 67.555 - 695.484

mazda

Ogni macchina, un'idea

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel. 42.335

FERRUCCIO PELLICCE

Corso Piemonte, 24 [illegible] 75 - 42.161

Cinquanta anni per la 1ª volta dopo 50 anni di attività fa entrare una

GRANDIOSA VENDITA A PREZZI ECCEZIONALI

FERRUCCIO PELLICCE

50000 m³ di roccia ■ Frejus
12 km di binario
6 km di linea di contatto
150 uomini

20000 m³ di pietrisco
■ pali per linea ■ contatto
135 km di cavi
60 giorni di lavoro

ed ora...

BENTORNATA ASTI-ALESSANDRIA!

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita a 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino e Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli o in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi va a scuola ■ al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi ■ presso le nostre Filiali Passeggeri e Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
TRASPORTO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

grazia

AZIONE.RI - CUNEONORD

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

R
In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce

☎ 0171 695417

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 1
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,2% T.A.E.G. 8,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 300.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95.
T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, [illegible] - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 295 Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

Offerta valida fino al 28.02.95. Vale esempio relativo al modello 111 L 4 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.750.000 ARB. Escluso Valore Trasporto. Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni sulle modalità di accesso al credito disponibili presso i concessionari.

I comitati albesi hanno promosso un'iniziativa che coinvolgerà enti, associazioni e volontari

«Dini non dimentichi gli alluvionati»

Le persone intervenute in città e nei paesi durante i giorni dell'emergenza sono invitate a compilare una scheda da inviare al presidente incaricato. Si sollecita l'impegno del governo verso le zone colpite. Domani Consiglio

ALBA. Il Coordinamento albese comitati alluvionati ha avviato un'iniziativa con obiettivo mirato: far arrivare migliaia cartoline sul tavolo del neopresidente incaricato Consiglio dei ministri, Lamberto Dini, affinché inserisca nell'agenda dei lavori del nuovo governo anche i problemi causati dall'alluvione.

Il Coordinamento ha preparato una lettera che sarà fatta pervenire (si stanno studiando le modalità) enti, associazioni, persone che hanno aiutato a uscire dall'emergenza per chiedere ancora il loro appoggio. Alla lettera sarà allegato il tagliando che i soccorritori sono invitati a compilare e inviare presidente del Consiglio per sollecitare l'impegno del governo a favore colpite.

In particolare, si chiede una rapida conversione in legge dei decreti sull'alluvione; che governo faccia arrivare rapidamente gli aiuti promessi; che ci sia un contributo a fondo perduto alle aziende; viene sollecitata una legge speciale per il Piemonte con provvedimenti specifici per la ripresa. Infine, che la ricostruzione rispetti le esigenze ambientali del territorio.

Il presidente del Coordinamento, Carlo Bottallo: «Abbiamo apprezzato la collaborazione che tante persone, giunte anche da lontano, hanno fornito spontaneamente nei tragici giorni di novembre quando vivemmo assediati dal fango, dall'acqua e dalle frane. Anche con il loro aiuto, abbiamo ripulito le e gli stabilimenti. Ma la situazione è ancora grave. Molte aziende hanno avuto aiuti e sono in difficoltà: rischiano di chiudere licenziare. Anche i privati devono affrontare forti spese».

Prosegue Bottallo: «Data l'urgenza ottenere i provvedimenti, ci permettiamo di rivolgerci i ritori venuti da tutta Italia affinché ci diano mano a non essere dimenticati».

Dei problemi dell'alluvione si parlerà domeni durante il Consiglio comunale, convocato per le 18. All'ordine del giorno della seduta, l'approvazione del bilancio '95. Fra le opere prioritarie, sono inseriti interventi lungo sponde dei torrenti Riddone, Talloria e Cherasca, che hanno provocato gravissimi danni con i recenti straripamenti. E' stata inserita bilancio una spesa di 5 miliardi alla quale si spera di far fronte anche con contributi regionali. Intanto, la Provincia di Bologna ha dato la disponibilità a fornire gratuitamente i tecnici per la progettazione.

Giuseppina Fiori

L'unità di mezzi durante l'emergenza (in alto) e ruspe al lavoro a S. Stefano

S. Stefano

I pompieri ringraziano

STEFANO BELBO. Grazie alla generosità dei lettori de «La Stampa», ieri il distaccamento dei vigili del fuoco volontari ha a disposizione una nuova attrezzatura. La raccolta nazionale di promossa da «Specchio dei tempi» in favore delle zone alluvionate ha permesso l'acquisto di una centralina idraulica, una cesoia un divaricatore. Gli attrezzi, del valore di circa milioni, vengono usati in caso di incidente stradale per liberare persone imprigionate nell'abitacolo delle vetture. Il dono di «Specchio dei tempi» è stato presentato ieri a Santo Stefano.

«Siamo orgogliosi di questa donazione dei lettori "La Stampa" - ha detto il responsabile provinciale dei vigili del fuoco volontari, Gianni Mariano -. Nel soccorso è importante la tempestività e con questa apparecchiature si potrà intervenire rapidamente. Speriamo che l'attrezzatura venga utilizzata il meno possibile». «Il dono dei lettori "La Stampa" servirà integrare le nostre attrezzature» ha sottolineato Claudio Casale, responsabile dei vigili del fuoco di S. Stefano.

Il sindaco Luigi Ciriotti ha aggiunto: «L'offerta è un'ulteriore dimostrazione della considerazione in cui è tenuta la nostra comunità. Fin dai primi giorni dopo l'alluvione abbiamo avuto molte prove di solidarietà. I vigili del fuoco sono realtà importante, che cercheremo di sostenere potenziare».

Intanto oggi, il Comune e i santostefanesi ringrazieranno tutti coloro che hanno aiutato il paese Langa duramente colpi- dall'alluvione. S'inizierà alle 10,30, con una nella chiesa del Cuore di Gesù. Si potranno visitare mostra itinerante pavesiana e una fotografica sull'alluvione, tutte nella casa natale dello scrittore. [c. a.]

IN BREVE

Derubate due pensionate Portati via anelli e una borsa

Orologi, anelli, collane e denaro contante stati rubati dall'abitazione della pensionata Ida Giordano, 68 anni, corso Piave 49. I ladri sono entrati nell'appartamento al primo piano passando dal balcone. Hanno forzato una finestra e rovistato nelle stanze. Un altro furto è stato compiuto ai danni di Maria Giovanna Mozzone (63), Isola d'Asti. La donna, pensionata, è stata derubata della borsetta contenente mezzo milione: l'aveva lasciata sul bancone un negozio di Alba, mentre era impegnata fare acquisti. [g. f.]

ALBA

«Patteggiano» tre mesi per bancarotta

A Nadia Balbo, 27 anni, abitante a La Morra, e a Daniela Fallarini (28), di Alba, località San Cassiano, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» tre mesi; la pena detentiva stata sostituita con la multa di due milioni e 250 mila lire ciascuno. In qualità soci della s.n.c. «Perfect Shapes» (Centro ginnastica passiva), con sede ad Alba, erano accusato bancarotta semplice in relazione al fallimento dell'azienda, dichiarato nel marzo '92. In particolare era stato contestato il ricorso abusivo al credito per ritardare il fallimento. [g. f.]

BRA

Migliora studentessa ferita in un incidente

Sono migliorate le condizioni della ventunenne Cinzia Dutto, la studentessa braidese rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto nella frazione cheraschese Bricco Faule. Oggi i medici del «Santa Croce» di Cuneo, dove la giovane è ricoverata, dovrebbero sciogliere la prognosi. [r. a.]

ALBA

Storia locale geografia al guide turistiche

L'associazione Turismo in Langa organizza un corso di guide turistiche per far conoscere tutti gli aspetti del territorio. Il programma prevede storia locale, geografia, personaggi popolari, gastronomia, enologia. Le lezioni avranno cadenza bisettimanale di due ore ciascuna. Si terranno nei locali di Cavour. Per informazioni tel. 0173-440452. [r. s.]

Grazie a Limone

La Materna di Ceva apre domani

CEVA. La scuola materna domattina riaprirà i battenti: ieri il sindaco, Giovanni Taramasso, ha revocato l'ordinanza chiusura, firmata nei giorni dell'alluvione. I centotrenta bambini, in vacanza forzata dal novembre scorso, possono finalmente tornare in classe.

Spiega l'assessore alla Cultura, Morni Bezzone: «L'apertura era stata rinviata perchè mancavano banchi e arredi. Adesso l'impasse è stata superata. Ai banchi abbiamo provveduto, mentre non sono ancora disponibili alcuni armadietti, sari per riporre il materiale didattico e i giochi dei bambini. Attendiamo comunque la loro consegna per metà settimana, così è stato assicurato dalla ditta».

Tutti in classe da domani, quindi, ma per adesso soltanto al mattino. «Anche se le lezioni riprendono, qualche disagio ci sarà ancora - dice il direttore didattico, Giovanni Luigi Muratore -. La scuola, tuttavia, garantisce la regolare assistenza e il servizio».

L'asilo è l'ultima delle scuole cebane a riaprire dopo l'alluvione, anche perché una fra le opere pubbliche cittadine più danneggiate.

Lo straripamento del Tanaro devastato l'edificio, a un solo piano, che ha sede proprio lungo la riva del fiume. «Quando, il giorno dopo il disastro, ho fatto il primo sopralluogo nelle zone più colpite della città - ricorda il sindaco -, non ho avuto il coraggio di guardare la materna, temevo l'avremmo più riaperta».

Invece il Comune di Limone, con i suoi volontari e gli alpini, ha deciso di «adottare» l'asilo, impegnandosi i lavori restauro: poco più di un mese ha rimesso in piedi la scuola, inaugurata alla vigilia di Natale, così come promesso.

Il recupero dell'edificio hanno dato un grande contributo anche il quotidiano «Messaggero veneto» e l'associazione «Focolar Furlan»: attraverso sottoscrizione, hanno raccolto per l'asilo oltre trecento milioni. [p. s.]

Dell'ex sindaco

C'è un libro dedicato a Cortemilia

CORTEMILIA. Un libro, per celebrare un amore. Duecentosettanta pagine per raccontare il passato di un paese, farlo rivivere. «Di solito, a una persona amata, si lascia come ricordo un dono prezioso: io non ho nulla prezioso e mio il mio libro, con la speranza che questo mio pubblico contributo aiuti Cortemilia a essere ricordata nei secoli futuri, unitamente al suo meraviglioso e indimenticabile dialetto»

Così scrive Carlo Dotta nella prefazione di «Curtmija ed na vota - cun er so dialet» (il volume è in vendita 25 mila lire anche ad Alba), prezioso lavoro di indagine nella vita, personaggi, nelle scene quotidiane dello «capitale» dell'Alta Langa.

Carlo Dotta e Cortemilia, un «matrimonio» rimasto inossidabile, nonostante gli anni, gli anniversari tinti di grigio, di argento o di oro. Dotta è stato «il sindaco» per quindici anni, quelli del «boom» economico, dell'espansione industriale ed edilo, delle storiche battaglie contro l'isolamento stradale, l'inquinamento del Bormida. E per tanti lustri è stato il maestro, l'animatore delle feste, la colonna dorsale del paese.

Poi il ritiro dalla vita amministrativa, da quella pubblica. Forse da allora sono nate le prime pagine di questo libro, almeno ne è nata la voglia, è cresciuto il gusto costruire queste pagine che ora finalmente hanno vita. Pagine che raccontano di ieri. Due diari che si incontrano, che combaciano: quello di Dotta quello del suo paese. Ricordi, piccole messe con il tempo che è passato e che riaffiora anche grazie alle foto d'epoca che Dotta ha fatto rivivere anche grazie all'archivio Franchello. Ma il libro propone un'altra avventura, seducente anche per chi non è mai stato sfiorato dalla «cortemiliesità». E' l'avventura del dialetto: nel volume (realizzato per i tipi di Pelazza di Canove di Govone) tutto il vocabolario cortemiliese, migliaia di parole con la traduzione.

Luigi Sugliano

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTASERA
con
GABRIEL E I PALAS GROUP
tutti Voi
PROSSIMA
MICHELE

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
14,30
A movimentare
il pomeriggio
arrivano
LE NOVITA' DISCOGRAFICHE

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LISCIO
con l'orchestra
con la partecipazione straordinaria di
INIZIO DI ORE
con il
M° GIGI SAMPO'

CINECITTA'
Rivoli
DJs MAX JAM from London
L.J. ELECTRIC
Al Karaoke DARIO
Animatori discoLiscio:
ROBERTO & ANTONELLA
MAGLIANO ALPI CUNEO
DOMENICA 15 GENNAIO
in discoteca "U" BLOW JOUR MIND
JAM MIAMI
Liscio orchestra ALLIANO
SERVIZIO PULLMAN GRATUITO

I CAPOLAVORI
DI
Ford Azzurra
MONDOVI'
Offerta valida fino al 10 febbraio
30 MESI A INTERESSI ZERO
5 ANNI GARANZIA FORD
Contratto Prezzo Bloccato
PROGETTO SICUREZZA FIRST DSE
SU TRANSIT:
834.000 x 30 mesi = £.25.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
SU COURIER:
500.000 x 30 mesi = £.15.000.000
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
E' UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA FORD AZZURRA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755
PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- ❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- ❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- ❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, e finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

CUNEO

ELLI ANFOSSI A.&D. S.N.C.
Via Spinetta, 137/141 - Fraz. Spinetta - Tel. 0171/401766
ANFOSSI ARR.TI S.N.C. DI ANFOSSI FRANCESCO & C.
C.so Cortemilia, 17/D - Alba - Tel. 0173/290126
ARREDAMENTI GILI E PIETROBON S.N.C.
Via Torino, 4 - Casalgrasso - Tel. 011/975098
L'ELITE DEL MOBILE DI VIGLIETTI PIETRO & C. S.N.C.
Via S. Bernardo, 19 - Fossano - Tel. 0172/62481
QUARANTA SILVANO E FIGLI S.N.C. MOBILI
C.so Francia, 239 - S. Rocco Castagnaretta - Tel. 0171/491366
VIGLIETTI ARREDA DI VIGLIETTI DANIELE
Via Mondovì, 48 - Morozzo - Tel. 0171/772543
ELLI FONTANA MOBILI S.N.C. DI FONTANA GERMANO & C.
Via Codevilla, 67 - Dogliani - Tel. 0173/70538

CUCINE BERLONI

4 CILINDRI, 90 CV, 1665 cc

NUOVA BMW 318tds

Nasce dal famoso 6 cilindri turbodiesel BMW il nuovo motore che equipaggia la 318tds. Un inedito propulsore di 1665 cc, che adotta le soluzioni tecniche del "6" (intercooler ■ gestione elettronica integrale) ■ ne mantiene inalterate le caratteristiche di brillantezza ed efficienza. E in più, assicura tutta l'agilità e la maggior economicità dei 4 cilindri. Nuova BMW 318tds - 4 cilindri turbodiesel con intercooler, 1665 cc, 90 CV, 183 km/h, consumo medio 5,9 l/100 km.

© CATO JOHNSON

Concessionaria BMW

G.R.M. Autoveicoli s.r.l.
CUNEO - VIA TIZIANO, 6 (P.LE DOGANA) - TEL. 0171 - 692053

La trilogia «Film Blu» «Film Bianco» «Film Rosso» a Bra

Kieslowski non-stop

Gli appassionati di cinematografia potranno seguire le pellicole in successione oggi dalle 16,30 alle 22,30. Buffet freddo per la cena

BRA. Dopo aver deliziato i cinefili con dieci titoli di alta qua- (ai quali si aggiungeranno quelli programmati per la conda parte della rassegna), gli organizzatori «Al cinematografo» hanno deciso di soddisfare anche gli appetiti «filmofagi», proponendo una proiezione non stop sei ore.

Oggi, dalle 16,30 alle 22,30 circa, sullo schermo dell'auditorium «Arpino» scorreranno le immagini della recente trilogia di Krzysztof Kieslowski: nell'ordine, «Film Blu» (Leone d'oro a Venezia nel '93), «Film Bianco», «Film Rosso». Un'autentica maratona cinematografica, intervallata - poiché non solo l'occhio vuole la sua parte - da spuntino che si potrà consumare verso le 19, nella saletta adiacente. La cena (buffet freddo, ma chissà che gli chef delle comunali non riescano a servire anche un risottino) è compresa nel prezzo biglietto: 10.000 lire. E tutto, triplice proiezione break-food, sarà gratuito per gli abbonati alla rassegna.

Per questa inedita conclusione della prima parte di «Al cinematografo», i curatori (Bruno Cutullè, Beppe Manassero, Ugo Vallauri, Paolo Bulgarini) hanno scelto tre storie che lo stesso regista ha definito «indipendenti tra loro, ma unite da un legame sotterraneo». Dalle «tre grandi idee della modernità: libertà, uguaglianza, fratellanza», di cui sono simbolo i colori della bandiera francese, Kieslowski ha tratto pretesto per altrettanti «racconti morali», di segno che non può dividere la platea degli spettatori, stando alle dichiarazioni «ideologico-programmatiche» del regista: «A mio avviso l'uguaglianza la libertà individuale sono delle illusioni, delle menzogne. Soltanto la fraternità qualcosa che si può parte realizzare, nonostante la tendenza universale all'egoismo».

è difficile che di questo d'altro si discuta, al termine della «maratona» nell'auditorium braidese: finiti i tempi del glorioso «cineforum», ai quali pure appartiene - con l'eccezione del giovanissimo Ugo Vallauri, studente dello Scientifico - l'équipe «storica» della rassegna.

E' indicativo che gli organizzatori rinuncino a motivare la scelta con il desiderio di «dimolare un dibattito», limitandosi a parlare di «omaggio al grande regista polacco» e anche di «fiducia nelle possibilità della cinematografia europea». Ed è forse altrettanto significativo che la «non stop», anziché una discussione finale, preveda una pausa di ristoro. Trenta o vent'anni fa, interrompere un film per mangiare sarebbe stato considerato una bestemmia: adesso è un'idea apprezzata anche dai cinefili più «austeri».

[g. n.]

La maratona all'«Arpino» prenderà il via con «Film Blu», Leone d'oro 1993

Gli alpinisti raccontano

La suggestiva sede del Cai Fossano (un'antica cappella ristrutturata) ospita, a partire da domani sera, il secondo ciclo fotodocumentari dal titolo «Una finestra sulle montagne del mondo», sperimentato con successo lo scorso anno. La rassegna ha lo scopo di far conoscere le avventure e i viaggi di alcuni soci e amici dell'associazione. «Non si tratta di riprese professionali - dicono gli organizzatori -, ma di immagini catturate nel corso delle nostre escursioni, documenti per ricordare insieme momenti esaltanti». Le serate, a ingresso libero, hanno cadenza settimanale, ogni lunedì (escluso quello di Carnevale) nella sede di via Giuseppina Falletti, con inizio alle 21. L'apertura dell'edizione '95 del ciclo è affidata a Bruno Terzolo di Roccavione, esperto viaggiatore e assiduo praticante di varie discipline, che proporrà le immagini scattate nella zona meridionale della Norvegia, tra Trondheim e Oslo. **[l. a.]**

Nasce ad Alba la scuola di musica

Ritmi moderni e tecnica per «dj»

ALBA. Un'iniziativa interessante per i musicofili sta per vedere la luce in città, per iniziativa della Area Communications. Da domani per tutti i musicisti che vorranno perfezionare le loro abilità in fatto di musica moderna, anche per gli appassionati che si accostano per la prima volta a qualsiasi strumento, viene aperto ad Alba, in corso Canale 116, l'Istituto Centrale di Arti Musicali.

I corsi saranno tenuti da docenti di prim'ordine. Marco Gallesi, già leader degli «Arti e Mestieri» e dei «Macalè», sarà l'insegnante di basso. Luciano Alì, che ha lavorato dischi di Mina e Concato, diplomato al Cpm Milano, terrà le lezioni di batteria.

Un altro diplomato al Cpm, Paolo Ricca, si occuperà di pianoforte e tastiere, nonché dei corsi di armonia. Infine, seguirà i chitarristi Nicola Garassino, cebiano, che ha studiato come i colleghi al Cpm di Milano, per poi perfezionarsi nella rinomata Università musicale di Berkley, a Boston.

Garassino, appassionato di questo strumento fin dall'adolescenza, dopo aver seguito studi di chitarra classica si è accostato con sempre maggior entusiasmo a quella elettrica che oggi gioca un ruolo preponderante nelle sue performance.

«L'Icam non si ferma solo all'aspetto della musica per così dire suonata - spiega proprio Garassino -. Infatti ha attivato anche corsi tendenti alla formazione di personale tecnico di alto livello e qualità».

Il cebano Nicola Garassino i corsi di chitarra all'Istituto Centrale di arti musicali

Claudio Viberti, già fonico, fra gli altri, di Paolo Conte, preparerà i tecnici del suono, mentre per quelli delle luci il docente è Franco Pizzo, Mondovì.

«Addirittura sarà funzione corso per disc jockey, - conclude Garassino - tenuto dal d.j. Graziano Gabbio, animatore delle serate del Clover Club e direttore artistico della neonata etichetta discografica Clover Music. E' un genere di scuola nuovo, perché solitamente non si dà spazio alle espressioni musicali moderne. La novità è data anche dal fatto della duplice attività, per chi è già bravo e per chi, invece, ha bisogno anche dei primi rudimenti».

Per informazioni si può rivolgere all'Istituto Centrale Arti Musicali, Canale 116, Alba, oppure telefonando allo 0173-361550.

Paola Scola

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692 936. Or. feriale e festivo: Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Flamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. 15.30/17.40 19.50/22. L. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22 — Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. fest. 15 16/20/22 Lire 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, Comei, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di Genova nei privilegiati e pubbliche virtù lo scenario e l'attuale e pasticciato realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

Bosco — Lire 6000
Papà ti aggiusto io (porn.). Mister Hula Hoop (saun)

ALBA — Eden — Tel. 263.021 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 6/9000/rid. 7000
OcchioPinocchio — F. con F. Nuti, C. Caselli, J. Acitano (Ita. '94) — Una versione aggiornata a Texas invece Toscana, un viaggio, ragazzi al posto di Lucignolo un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BARGE — Comunale — Tel 346.901, Or.: 16.30 21 Fest. 15/17/19/21
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel 262.211
The Mask — C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30 — Comico

BRA — Impero — Tel 412.017. Or.: 20/22 fest 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22 — Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771 Or. 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Fer. 15/17 fest 15/17/20/22 L. 5000/4000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

Nuovo — Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It. Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro maniacale di donne. N. V. 2h 02 — Comico

CARAGLIO — Ferrini — Feriali: 20/22 Festivi 15/17/20/22 Lire 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è dalla mafia un giudice vuole testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. — Thriller

Galateri — Tel 488.324. Or fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciola (Ita. '94) — L'amicizia tra il Neruda, in esilio un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

DRONERO — Iris — Tel. Or.: fer. 20/22 fest. 15/16/20/22
Il Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Politeama — Tel. 62 407. Or.: 20/22 fest: 15.30-17.30/19.30/22 Lire 6000/10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in la propria vendetta contro uno spietato dalla malavita. V. 1h 55 — Thriller

GARESSIO — Excelsior — Ore 15/16,45/21 Lire 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare re della savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

LIMONE — Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000 Ore 21,30 (Continuo)
OGGI RIPOSO

MONDOVI' — Bertola Sala 1 — Tel. 47 698 Lire 8000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Bertola Sala 2 — Tel. 47 698 Lire 8000, rid. 7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

ORMEA — Ariston — Tel. 391 311 Or 21.15 Lire 8000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti resuscita dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ROBILANTE — Roby — Or.: 21; sab. 16-18 20/22
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

SALUZZO — Civico — T. 43.756. Or.: 20; 22 fest. 14-16/18/20/22 L. 8000/10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. Devito, E. Thompson (Usa '94) - Un scienziato genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sull'uomo offerà sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22' — Drammatico

S. GIAC. DI — Roburent — 18,30/20,30/22,30
Scappo dalla città 2 — di P. con B. Crystal, D. Stern, J. Patrick (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari per il boss di yuppies newyorkesi e la mafia per rientrare in sella a New York da gran carriera nel West. N. V. 1h 56 — Comm.

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a trascorrere per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

Tel. 712.477 Fenile L.
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sorra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

INGRESSI CON TESSERA

Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/ Ingresso con tessera
Come due coccodrilli

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Musica al piano bar

Al bar Galleria stasera intrattenimento musicale al piano bar con Carmelo Errera. L'artista proporrà una selezione di successi internazionali.

VILLAFALLETTO

Presepe gigante

Oggi è l'ultimo giorno per visitare il presepe gigante realizzato tra i ruderi del Castello.

La voce di Zucchero

Stasera alla discoteca Rouge et noir (23,30 fino a mezzanotte ingresso gratuito) è Eileina Dennis, corista di Zucchero. La vocalist proporrà un concerto di un'ora poi lascerà spazio alla musica dei «dj».

Festa di Snoopy

Stasera alla discoteca «Flash Back», ore 22,30, festa di Snoopy l'animazione dei ragazzi Co.co.de.

ALBA

All'Osteria Italia

Un calice di con il jazz di Dado Moroni

ALBA. Riprendono oggi pomeriggio, dopo la pausa di fine anno, gli aperitivi musicali dell'«Osteria Italia», a San Rocco Seno d'Elvio. Il primo appuntamento del '95 il jazz del trio del pianista Dado Moroni. Il prestigioso gruppo comprende, oltre al leader, il bassista Rosario Bonaccorso e il percussionista «Nuco». In programma, oltre a brani di chiara matrice jazz, anche musiche cubane e sudamericane, calde e coinvolgenti. Il «di scena» questa domenica nel locale albese sarà il rosè «Il mimo» dei vigneti di Cantalupo (Alessandria).

L'«aperitivo musicale» sarà offerto gratuitamente a partire dalle 18. Dopo cena è previsto la seconda parte dell'esibizione del trio di Dado Moroni. Gli appuntamenti proseguiranno tutte le domeniche con celebri produttori vinicoli generi musicali. **[c. o.]**

SAVIGLIANO

Un «fedele» di Molière

Danze musiche sulla nel '600

Gigi Angelillo veste i panni di Argante nell'allestimento de «Il malato immaginario» in scena stasera, ore 21 al Milanollo

SAVIGLIANO. Gli appassionati teatro classico possono gliere stasera l'occasione di assistere a una rilettura fedele de «Il malato immaginario» di Molière che viene replicato al teatro Milanollo, alle 21.

L'allestimento Lorenzo Salveti inserisce, infatti, danze e musiche tra il recitativo, come era in uso ai tempi del grande commediografo. Protagonisti Gigi Angelillo e Ludovica Modugno. **[v. p.]**

CUNEO

Concorso del Comune

Un manifesto per il Carnevale dei ragazzi

CUNEO. «Un manifesto per... Carnevale ragazzi '96» è il titolo dell'iniziativa promossa dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune. Le doti richiesto? Un pizzico di fantasia.

La partecipazione è aperta a tutti i giovani che vogliono realizzare il bozzetto del manifesto che, come ogni anno, verrà prodotto e diffuso in occasione appunto del «Carnevale dei ragazzi». Il tema è libero, la tecnica di realizzazione a colori. Gli elaborati dovranno essere presentati entro il 25 gennaio agli sportelli dell'Informagiovani, in via Roma 4.

Una commissione, composta da ragazzi, valuterà i lavori e sceglierà il migliore che verrà stampato e affisso per le vie di Cuneo. Gli elaborati non saranno restituiti e rimarranno di proprietà del Comune che potrà pubblicarli (senza alcuna finalità commerciale) citando il nome dell'autore. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Ver. 18 Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or. 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30, 17,10; 19,50, 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Galvo. 32/a. **Con gli chiksi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
v. Goito 5 **Miracolo italiano.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 19,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il leone.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241 **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po **S.P.Q.R.** ed 1/2 fa. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30
c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 5986 **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** (v. o. sottotitolata) Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
UNO UNO via Montebello 6 **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La bella e la luna.** 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
via Roma 338. **S.P.Q.R. 2000 e 16 anni fa.** Or.: 16; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Concerto aperitivo.** Concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W.A. Mozart: Sinfonia 40 K 550 L. Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti a L. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-16,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Ottavio Piccolo in Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel 7.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultimi 5 giorni. Oggi doppio spett. alle ore 15,30 e alle ore 18 un recordi di continua il successo Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromlin un purgatouri** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Ezimo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. ut. ore 9-23 continuato

LE TV PRIVATE

Telecupole

16,30 **Tg 4 settegiorni**
19,05 **Rubrica**
20,30 **Energia pulita**, film
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20,30 **Delitti intimi**, film
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
Amichevolmente... vet, attualità
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **Masquerade**, telefilm

Videogruppo

19,15 **Moto motori**
19,40 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, rubrica sportiva
20,45 **Femmina folle**, film
22,30 **Simpatiche creature**, telefilm
24 — **Nite Video**
1 — **Fetrocelli**, telefilm
2 — **MTV speciale**

Telecity

19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,30 **Kan il guerriero**, cart.
20 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Il medaglione del diavolo**, tv movie
22,30 **Kung Fu**, tv movie
0,20 **Detective per amore**, telefilm

Primantenna Supersix

20 — **Squadra speciale anticrimine**
21,30 **Domenica sport**, risultati e commenti
22,30 **Sport**, cronaca differita di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Tv

19 — **Sport quattro**
20,30 **Boomer intelligente**, telefilm
21,30 **Joe Forrester**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros grafitti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**
5 — **Zapping**

Quinta

16 —
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Gilda Show**, film
22,30 **Fausto Terenzi show**
1 — **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

19,50 **al cinema**
— **Massacro al grande Canyon**, film
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 9 sette**

Telecampione

19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Naumachos - La mano di pietra**, telefilm
Il barattiere
22,30 **Emporio Tv**

Rete 9 Tai

19,30 **Domenica sport**
Settegiorni
20,47 **Domenica sport**, sportivo
21,30 **I prigionieri dell'oceano**, film
— **Settegiorni**
23,59 **Lo sapie**, telefilm
T.S.D., musicale

G.R.P.

19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Sfida sul fondo**, film
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Kickboxing Mania**, rubrica
23 — **Zap Mania**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Ninotchka**, film
3,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film

Rete Canavese

21 — **Fuori gioco**
22,45 **Noias**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Incontro al caffè** balpino
18 — **Block notes**
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'11.1.95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22,30 **Ecclesia**

7 Piemonte

20,40 **Il mostro**, film
22 — **Ruote in pista**
22,40 **Informa 7**
23 — **Convione far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,24 **Dance television**
1,30 **Informa 7**
2 — **Eroticofollia**, film

● **Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza, delicate trasferte per le «pericolanti» Doglianese e Cheraschese

Saluzzo vuole beffare Fossano

I granata schierano per la prima volta la coppia d'attacco Cugusi-Randazzo e cercano l'aggancio
La capolista si esprime meglio fuori casa. Il Bra ospita Giaveno. A Savigliano arriva la Sangiustese

SALUZZO. Un altro derby sulla strada della capolista Fossanese. Oggi la squadra allenata da Michele Camposeo rischia allo stadio «Amedeo Damiano» al cospetto di un determinato Saluzzo che vuole vincere per agganciare la vetta. Sandro Damilano per la prima volta potrà avere il tandem d'attacco Cugusi-Randazzo. «E' una partita in cui si gioca il tutto per tutto - dice il tecnico del Saluzzo -. Arda una serie di sfide vinte 1-0, tutto gira bene. Non dobbiamo farci sfuggire l'occasione, ma se perdiamo non è un dramma. La squadra è molto motivata, i ragazzi hanno voglia di vincere». Nel derby delle Casse di risparmio (i rispettivi istituti bancari sponsor delle due squadre) anche il presidente saluzzese Boretto vuole dire la sua: «Ci teniamo molto, vogliamo dare una grossa soddisfazione al pubblico».

La 'brave storia' di questo campionato vede favorita la Fossanese, prima in classifica, perché entrambe le formazioni che si affrontano oggi sono più brave in casa che in trasferta. La tradizione dice che sarà una gara spettacolare: soltanto una volta Saluzzo-Fossanese è finita 0-0. C'è attesa a Fossano e anche a casa della capolista. «Non possiamo più fallire - dicono i dirigenti -, specie quando i nostri attaccanti si trovano liberi davanti al portiere».

Sopra (foto Murialdo) il fossanese D'Errico contrastato da Allocco del Savigliano. A sinistra il granata Randazzo

Il risultato di Saluzzo è fondamentale per la classifica d'Eccellenza, e per il Bra. I giallorossi sono secondi a 2 punti dal Fossano, proprio come i granata di Damilano. Col Giaveno Bra sarà al completo: rientrano Forte e Solazzo. Obiettivo la prima vittoria casalinga.

La scorsa settimana ha fermato la capolista. Oggi, sempre al «Morino», Savigliano vuole battere la rivelazione Sangiustese per entrare fra le grandi.

In fondo alla classifica la Doglianese spera in un po' di fortuna e va a caccia di punti sul campo della diretta concorrente San Maurizio, mentre la Cheraschese, penultima, spera in un punto a Piobesi. [l. f.]

Promozione

A Narzole gioca l'Albese (terza)

NARZOLE. Derby di Langa oggi in Promozione. La Narzolese, priva dello squalificato Lei e con qualche atleta a rischio perché acciaccato, riceve l'Albese, terza in classifica, chiamata a riscattare l'1-2 di domenica scorsa con l'Alpignano.

«Dobbiamo subito verificare la nostra condizione - dice il ds albese Beppo Bergese -: siamo in formazione-tipo, pur senza Antonica e Tibaldi: vogliamo risalire la classifica». «Rispettiamo i nostri rivali - replica il ds dei locali Adriano Dogliani -, ma vogliamo fare bella figura».

La capolista Cavallermaggiore va a Luserna, Centallo (senza i tre squalificati Serena, Racca e Chiavassa) riceve Barge, Mondovì (dopo il positivo 2-0 in Coppa al Carmagnola) gioca sul terreno del Meroni; c'è il derby Busca-Pedona.

In Prima Categoria recupero tra Montatese e Bridel Villamairana; in Terza si riprende con la dodicesima giornata d'andata. [r. s.]

BRANCA SPORT

PALLONE ELASTICO

La Federazione fissa le ... campionati di A e B

Si riunisce oggi all'hotel Savona di Alba il Consiglio federale. All'ordine del giorno la definizione di serie A e B '95, l'approvazione dei bilanci federali e la determinazione dei parametri dei giocatori. [a. s.]

TELECUPOLE

Immagini dell'Alpitour calcio e sci piemontese

Nuova impaginazione da stasera (ore 19) di «Sport flash» su Telecupole. La rubrica del regista Gianfranco Mondino condotta da Giordano Ruatasio con Massimo Corrado e Michele Fassinotti partirà dal calcio di A e B, interviste Juve-Roma, servizi su Saluzzo-Fossano e Meroni-Mondovì e collegamento con la redazione di Cuneo de «La Stampa». In studio gli atleti del Comitato piemontese di sci di fondo e il responsabile Italo Giubergia. [r. s.]

QUARTARETE TV

Servizi sulla doppia sfida ... Saluzzo e Fossano

Sarà la doppia sfida Saluzzo-Fossano il «piatto forte» di «Sport 4» in onda stasera su Quartarete dalle 19 alle 20,30 condotta da Beppe La Vela, Fabrizio Ballone e Maria Cristina Ropelli. Servizi sull'incontro di basket tra Cover e Fibrac e sull'atteso derby calcistico allo stadio «Amedeo Damiano». In studio Fulvio Bertola e Carlo Ravazzi, del Corriere di Saluzzo. Previste anche le interviste ai protagonisti di Juve-Roma e Reggiana-Torino. [r. s.]

CICLISMO

Oggi a Cussanio di Fossano la festa provinciale

L'appuntamento è alle 9,30 di oggi al ristorante «Il Giardino dei tigli» a Cussanio di Fossano. C'è la festa provinciale del ciclismo con tutti i responsabili delle società. Seguiranno Messa, benedizione e pranzo. Sono invitati presidenti di club, dirigenti Fci, giudici di gara, direttori sportivi, corridori e loro familiari. I premieranno le società, i primi tre classificati di ogni categoria al Campionato provinciale, i più bravi del '94 e tutti i Giovanissimi. [r. s.]

BOCCE

Programma delle gare previste oggi nel Cuneese

Oggi dalle 8,30 gare a terne alla Porti Sani Fossano, Sommariva Bosco e Villafranca. «Tipo poule» a Bra (ABC-Lei), Envie (BCCC) e alla «Novalla» di Cuneo (CCCD); Moretta ospita prova Ragazzi. A Villanova Mondovì (ore 14) gara femminile a coppie. [r. s.]

AL «PASCHIERO» UN RISULTATO POCO GRADITO

I biancorossi (in 11 contro 9 negli ultimi 15') fermati sull'1-1

Nella sfida verità col Certaldo Cuneo non va oltre il pareggio

CUNEO. Niente più di un pari, al Cuneo, nella sfida con la penultima della classe. Il Certaldo ha segnato al primo tiro in porta (gol del suo uomo migliore, il centrovanti Ghizzani e il Cuneo si è così trovato nella condizione tattica che detesta: quella di dover attaccare in massa. L'ha fatto in modo spesso confuso, qualche volta brillante, ma al momento di mettere in rete il pallone, i giocatori biancorossi hanno sbagliato in modo grossolano, tanto che il pari, firmato da Galparoli, è venuto soltanto al 25' della ripresa. E dire che il Certaldo ha giocato in dieci gli ultimi 38' e in nove il quarto d'ora finale.

La mancanza di atleti capaci di sviluppare un adeguato gioco in velocità sulle fasce laterali, la condizione incerta di qualcun altro (Quaranta, Barone, Cattin) e soprattutto le cattive condizioni fisiche di Labrozzo, spiegano le difficoltà della formazione cuneese nel superare il Certaldo.

La fiera degli errori in attacco si è iniziata al 24' con Pellegrini che, tutto solo a rete, si è fatto respingere il tiro da Pisello. Il Certaldo ha risposto con Ghizzardi che, favorito dalla solita sbavatura difensiva del Cuneo, ha tirato in porta dal limite, battendo l'incolpevole Rollandi. Al 38', servizio di Capra, Labrozzo ha graziato Di Pisello, mentre al 44' è Ghizzardi a calciare malamente, a tu per tu con Rollandi.

Nella ripresa ancora Labrozzo manca il gol al 2', cercando un pallonetto, su invito di Caponi; ma Di Pisello blocca.

Al 7' Falaschi, già ammonito, si fa espellere e la partita diventa un affannoso, ma costante, tiro a segno tiro a segno del Cuneo che passa al 25', quando Caponi s'invola sulla sinistra e serve Galparoli, pronto alla deviazione di testa.

La doppia ammonizione mesta l'espulsione anche a Marciano (30'), ma la partita si chiude sull'1-1 con un'ottima palla-gol che viene fallita da Trombini.

Gualtiero Franco

Il «bomber» del Cuneo Labrozzo (ieri «a secco») in un a metà campo con un toscano. L'attaccante è fra i migliori giocatori biancorossi della stagione (BERNO)

Cuneo: Penno (1' p.t. Rollandi); Pellegrini, Quaranta; Galparoli, Cattin, Barone; Capra s.t. Pesce), Minetto, Labrozzo, Caponi, Sidoli (14' s.t. Trombini). 13 Careglio; 15 Bono. All. Cavallo. **Certaldo:** Bocciero (1' s.t. Di Pisello); Rigacci, Alderighi; Viciani, Fabbri, Folaschi; Meropini (43' s.t. Carroli), Pratosi, Ghizzardi (45' s.t. Masenza), Marciano, Morelli. 14 Chiappi; 15 D'Arrigo. All. Tafi. **Arbitro:** Contini. **Reti:** 25' p.t. Ghizzani; 25' s.t. Galparoli. **Note:** Espulsi Falaschi (5' s.t.) e Marciano (30' s.t.) per doppia ammonizione. Ammoniti Labrozzo, Fabbri e Meropini. Angoli 10-3 per il Cuneo.

SI E' GIA' CHIUSA LA CORSA ALLA C2

BIELLESE	1	p.t.: 37' Girelli (B)
TORRELAGH.	1	s.t.: 13' Rossi (B)
		33' Girelli (B)
CAMAIORE	1	
	0	
	0	s.t.: 18' Raimondi (P)
	1	
CUNEO	1	p.t.: 26' Ghizzani (Ce)
CERTALDO	1	s.t.: 25' Galparoli (C)
F.	1	p.t.: 29' Balboni (F)
MONCALIERI	1	s.t.: 5' Pennone (F)
		41' Pennone (F)
GROSSETO	2	p.t.: 18' Caruso (B)
	1	s.t.: 26' Bindi (G)
		31' Costa (G)
NIZZA MILL.	0	
CHATILLON SV	0	
	1	p.t.: 35' Chicchiarelli (Sl)
SAVONA	2	44' Sola (S)
		s.t.: 44' Bell (R)
VOGHERESE	0	
PIETRASANTA	1	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	F	S
GROSSETO	31	13	5	1	30	8
SAVONA	24	8	8	5	21	12
BORGOSESIA	24	10	4	5	21	16
F. SESTRESE	22	7	8	4	17	14
NIZZA MILL.	21	5	5	10	21	19
CAMAIORE	21	7	7	5	18	13
BIELLESE	21	6	5	4	19	15
VALENZANA	21	5	11	3	11	8
VOGHERESE	20	7	6	6	22	18
CHATILLON SV	20	7	6	6	21	18
PINEROLO	20	7	6	6	20	20
TORRELAGH.	17	4	5	6	16	16
COLLIGIANA	16	4	8	7	11	16
PIETRASANTA	14	2	10	7	8	16
CUNEO	14	2	10	7	14	23
CERTALDO	13	3	7	9	13	20
MONCALIERI	13	3	7	6	9	21
RAPALLO	6	1	7	11	7	22

I ... RI

12 reti: Pilleddu (Savona).

10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Girelli (Biellese); Nardi (Nizza Mil.).

7 reti: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Voghorese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Masiacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto).

5 reti: Pennone (F. Sestrese); Fabbrini (Pinerolo).

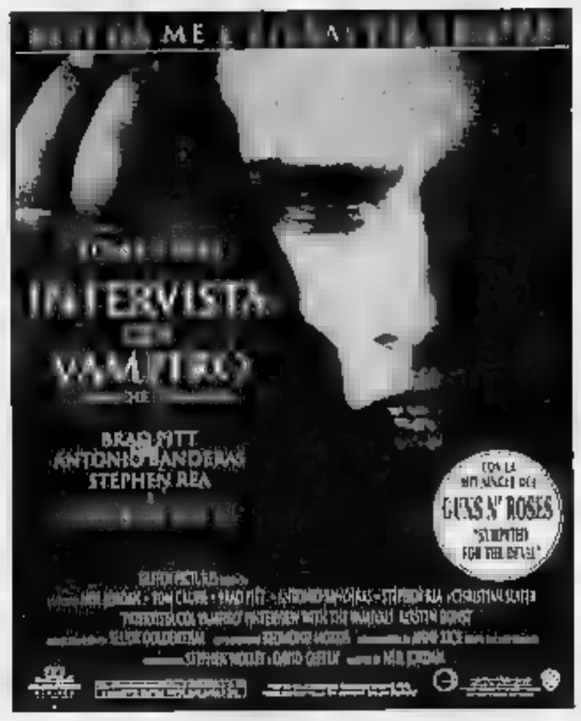
4 reti: ... (Chatillon SV); Balboni (F. Sestrese); Formato (Moncalieri); Forno (Pietrasanta); Ceddia (Pinerolo); Daddia (Valenzana); Chiellini (Voghorese).

... TURNO

3ª DI RITORNO 31 GENNAIO - ORE 14.30

BORGOSESIA	NIZZA MILL.	(a. 1-0)
CERTALDO	BIELLESE	(1-2)
CHATILLON SV	PINEROLO	(0-0)
F. SESTRESE	COLLIGIANA	(1-2)
MONCALIERI	CUNEO	(0-0)
PIETRASANTA	RAPALLO	(0-0)
SAVONA	CAMAIORE	(0-2)
TORRELAGH.	VOGHERESE	(0-0)
VALENZANA	GROSSETO	(0-0)

CINEMA ITALIA - SALUZZO



il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

QUESTA SERA
Se siete di palato fine e non Vi ... ritmi forsennati ma amate il bel canto
IN DISCOTE...
LATIN PRESTIGE
NEL SALONE DEL LISCIO
MONICA PASTOR
OGNI MARTEDI' dalle ore 21
SCUOLA DI BALLO

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.260.000 x 60 mesi
MEDICOF
... immobili anche con ... in corso
Per informazioni (011) 396928

SALUZZO
posizione centrale
CEDESI ATTIVITA' COMMERCIALE
TAB. IX - X
Massima riservatezza.
No intermediari.
Tel. ore pasti 0175 - 46.487

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Dr. SILVANO BORDINO Agente Publikompass spa
Via Grande, 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) ...

Società Leader Servizi Gestione Credito ad Aziende
RICERCA
VENDITORI/VENDITRICI
cultura medio superiore, ... presenza, automuniti, fortemente motivati, per Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Emilia Romagna.
Offresi: periodo formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, ... telemarketing per appuntamento su clientela selezionata. Telefonare 0172/43.23.26 ... 15 alle 19.

QS QUINTA STAGIONE
Qualità custodita dal freddo fino a casa tua
Seleziona per potenziamento struttura commerciale operante nell'Home Service per le province ... Cn-At-To Sud
VENDITORI - VENDITRICI
Si richiede:
Buona presenza, predisposizione al contatto umano, attitudine a operare per obiettivi;
Si offre:
Assunzione diretta, 14 mensilità, rimborso spese pranzo, automezzo aziendale, zona in esclusiva, ottime possibilità di guadagno, corsi ... formazione professionale.
Telefonare per appuntamento a: MERIGEL S.R.L.
Tel. 0173/79.23.91-2 - Loc. Riviera, 1 - ... MONCHIERO

Oggi alle 17,30 al Palazzetto c'è Gioia del Colle, rivelazione del campionato

Alpitour a un passo dall'Europa

Le sfide con i pugliesi e (sabato) con il Montichiari saranno decisive per l'ingresso nella Coppa Cev
Cuneo è al completo per ripetere la grande prestazione di Milano. «Attenzione a Kovac Rodriguez»

E' l'anno dei grandi traguardi. Uno, già tagliato, quello delle finali Coppa l'Italia. L'altro (per ora un progetto) lo storico ingresso in Europa. Per l'Alpitour è una stagione importante: ogni partita diventa decisiva.

Oggi la sfida con Gioia del Colle ha le caratteristiche della partita di secondo piano, in tono minore rispetto agli scontri con le grandi, ma l'Alpitour non può sbagliare. I due punti sono decisivi per la classifica e per l'avvicinamento all'Europa.

Una vittoria oggi con Gioia del Colle e bis sabato prossimo contro la Gabeca promuoverebbero la formazione di Silvano Prandi alla piazza e quindi alla certezza di un posto nella Coppa Cev, il primo palcoscenico europeo della squadra di Cuneo.

E' una sfida, comunque, non da sottovalutare. Per i tifosi della «Granda» è l'occasione per vedere in campo la Alpitour, quella che domenica scorsa a Milano «maltrattato» la Tally che ogni settimana studia in palestra il «professor» Silvano Prandi per preparare giocare qualche brutto scherzo a Treviso Modena che la precedono classifica.

Oggi tocca al Gioia del Colle, rivelazione della A1. Gli «osservati speciali» sono Rodriguez Kovac, due ottimi attaccanti. Ma potrebbe essere il muro dell'Alpitour-Traco a fare la differenza. La squadra cuneese sarà al completo. Nessun dubbio nel sestetto base, qualche perplessità in panchina, dove tra una distorsione e una botta al polso potrebbe qualche guaio Liano Petrelli: in settimana si è allenato poco.

All'andata «Lio» entrato nel terzo quarto set, quando l'Alpitour era in grande difficoltà e fu proprio l'impatto sulla gara dello schiacciatore a spingere l'Alpitour al successo. «Mi piacciono i climi da battaglia - dice Petrelli -. Abbiamo dimostrato di sapere dalle situazioni delicate e di non sottovalutare nessuno. Anche

La curva dei «Blu brother» al Palazzetto e un attacco di «O' fenomeno» Papi

parché il modo migliore per prepararsi alle "final four" è giocare bene, vincendo tutte le gare».

Il dopo Gioia Colle degli atleti cuneesi proseguirà al ristorante «Pianeta» di Tarantasca, dove saranno ospiti tutti i giocatori. Poi, dalla 23, musica e divertimento alla discoteca «Boccanegra» di Limone per una festa a ingresso libero dedicata alla pallavolo e ai campioni dell'Alpitour-Traco (alla «consolle» ci sarà il dj Claudio Guendalini). [l. f.]

Con il charter o in pullman alle «Final four» di Roma

CUNEO. Obiettivo «Final four». Il pubblico della «Granda» vuole assistere a un appuntamento storico per la sua squadra di pallavolo e dopo l'iniziativa dell'Alpitour si sono mobilitati anche i «Blu brothers».

La proposta della società prevede la partenza alle 9 dall'aeroporto di Cuneo Levaldigi con un volo charter. La comitiva dei tifosi cuneesi alloggerà in un albergo del centro di Roma. Nel «pacchetto» sono compresi anche i trasferimenti dall'albergo al PalaEur e i biglietti tribuna per l'ingresso alle quattro partite. Il costo dell'iniziativa, aperta a tutti, è di mila lire. (per informazioni 0171-699.187). A questo viaggio sarà possibile aderire anche oggi al Palazzetto in «stand» allestito dall'Alpitour.

Più economica la proposta dei tifosi, che hanno cambiato il mezzo di trasporto. I «Blu brother» partiranno in pullman alle 24 di giovedì 2 febbraio e pernotteranno in albergo. Il «pacchetto», che comprende anche i trasferimenti dall'hotel al PalaEur e l'abbonamento alle quattro partite, viene messo in vendita al bar Oscar di via XX Settembre a Cuneo (0171-681.905) a 180 mila lire.

«E' importante che in mo- o nell'altro Cuneo sia presente a Roma - dice Mario Plas-

Claudio Galli (in alto) è in forma e l'ha dimostrato nell'ultima gara giocata Tally dov'è stato fra i migliori in campo. A sinistra Liano Petrelli (dolorante un polso) che è reduce dalla doppia apparizione in tv ospite Telegrando «Side out» su Primantenna Superstar
(FOTOSERVIZIO LIVIO ALBERA)

sio, il leader dei "Blu brother" -. Per la prima volta una formazione della provincia ha la possibilità di inseguire questi traguardi ed è giusto che sia sostenuta dai suoi tifosi».

La scelta di Roma penalizza comunque manifestazione e società. Con l'Alpitour ci saranno Sisley, Daytona e Cariparma, tutto il meglio del volley nazionale. E' difficile, però, che questo sia sufficiente per riempire il PalaEur. Tutte le tifoserie devono percorrere centinaia di chilometri e il primo turno di gare, entrambe al pomeriggio, è previsto venerdì, una giornata lavorativa. Avrebbero permesso una migliore cornice di pubblico le sedi «scartate», Bologna e Cuneo: ma i due centri non hanno av- i favori della Sisley Treviso, forse spaventata di giocare Palazzetti dove i tifosi Alpitour e Daytona avrebbero avuto un ruolo importante. [l. f.]

Fiat in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le Concessionarie e gli Organizzati Fiat sono al vostro servizio. Pronti ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi *il 50% di riduzione sul prezzo di listino dei ricambi originali.*

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: *il 20% di riduzione sul prezzo di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.*

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE E ORGANIZZATI FIAT.

Concessionarie

VETTA
VIA SAVONA, 33 - CUNEO - TEL. 0171/346400

ROBALDO
C. CANALE, 2 - ALBA - TEL. 0173/363801

ESCA
C. PIAVE, 195 - ALBA - TEL. 0173/281321

GENERALAUTO
VIA MAD. DEI FIORI, 20 - BRA - TEL. 0172/423673-4

L'AUTO
VIA BRA - FR. MADONNA DELL'OLMO - TEL. 0171/412241

CARELLI
STR. MONDOVÌ, 19 - FOSSANO - TEL. 0172/61963-4

ELLERO
VIA ALBA, 1 - MONDOVÌ - TEL. 0174/402532-3
VIA COSSOLATA, 5 - CEVA - TEL. 0174/71040

Organizzati

DENINOTTI FRATELLI
VIA TORINO, 4 - VILLANOVA - MONDOVÌ - TEL. 0174/699111

BIESSEDI
VIA DON MINZONI, 50 - BORGO SAN DALMAZZO
TEL. 0171/262355

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada. • Importo residuo da finanziare: L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

FIAT

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995. Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

Alitalia

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TORI SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/5
Tel. (019) 814.687-811.782
TESTI GENOVA
Via C. R. Cecchi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'avvocato generale della Repubblica, Guido Zavanone, legge la sua relazione

Cerimonia a Palazzo di Giustizia: Biondi e Sansa si ignorano

Rischio-mafia in Liguria «Ma lo Stato si organizza»

NOSTRO SERVIZIO

Anche la Liguria è una regione «a rischio mafia». Lo ha detto con forza l'avvocato generale della Repubblica Guido Zavanone che ieri mattina ha letto la relazione annuale sull'andamento della giustizia nel distretto della corte d'appello che va da Ventimiglia a Carrara compresa.

Il grido d'allarme di Zavanone non poteva avere sede più opportuna, quella del giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia. Prima di lui nessun procuratore o avvocato generale aveva mai espresso altrettanta preoccupazione su un fenomeno delinquenziale che sta affondando in profondità le proprie radici in Liguria. Zavanone, però, ha anche osservato come vi sia chiara volontà dello Stato di contrastare la grande criminalità organizzata e la legislazione premiale per i pentiti abbia portato a notevoli successi.

Dove, invece, le statistiche e le valutazioni portano a un'unica considerazione di totale negatività è nel campo civile. Zavanone non ha esitato a parlare di «denegata giustizia» visto le manchevolezze strutturali di organici che soffocano il processo civile e ne allungano talmente i tempi che il cittadino vede «allontanarsi definitivamente nel tempo la tutela e la concreta realizzazione dei propri diritti». Il magistrato non ha certo dimenticato che il '94 è stato anche l'anno di Colombopoli. Paventa, però, che le prescrizioni cancelli tutto il lodevole lavoro dei magistrati.

I dati della relazione diventano negativi nelle statistiche degli omicidi e dei tentati omicidi, delle rapine e delle estorsioni e nel sempre più vasto fenomeno della droga e della prostituzione. Il periodo che va dal primo luglio '93 al 30 giugno successivo i tentati omicidi nel distretto sono aumentati a 81 dai 57 dell'analogo precente periodo. A Genova sono stati 35, a Chiavari 5, a Savona 2, a Imperia nessuno, a Sanremo 4. Sono avvenuti inoltre 9 omicidi a Genova, 2 a Chiavari, 4 a Savona, 1 a Imperia, 7 a Sanremo. In tutta la Liguria sono aumentate anche le rapine con fatti di sangue (da 33 a 93). Non meno allarmante, sottolinea l'avvocato generale, è l'aumento delle estorsioni, da 164 a 283. Per quanto riguarda il fenomeno mafioso, Zavanone osserva che in Liguria non esiste una rigida ripartizione del territorio fra le «famiglie» e non si riscontrano precise gerarchie.

Tuttavia la mafia per mezzo degli altissimi proventi forniti dalla droga ha esteso la sua attività anche al traffico d'armi, all'usura, il riciclaggio di denaro. I gruppi liguri, dice ancora Zavanone, sono in stretto collegamento con gli uomini più pericolosi della camorra napolitana, della 'ndrangheta calabrese e della mafia siciliana.

Nel successivo dibattito alla relazione è intervenuto, fra gli altri, il rappresentante del Csm Carlo Federico Grosso, che ha ricordato come recentemente sia stato preso un provvedimento disciplinare nei confronti di un magistrato iscritto a una loggia massonica coperta, e anche il ministro di grazia e giustizia Alfredo Biondi. Fra l'onorevole e il sindaco di Genova Adriano Sansa ci sono state da poco roventi polemiche determinate dalle durissime critiche del primo cittadino sull'operato del guardasigilli. Ieri i due si sono del tutto ignorati nell'Aula Magna. Quando Sansa si è avvicinato all'onorevole Carlo Rognoni per salutarlo, Biondi - seduto vicino - ha continuato a leggere la relazione di Zavanone senza alzare il capo.

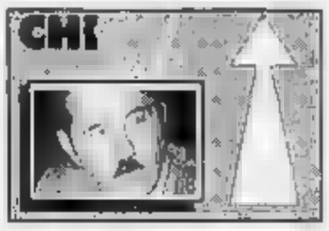
Attilio Lugli

LA GIUSTIZIA NEL LEVANTE

STATISTICA PENALE DALL'1-7-93 AL 30-6-94
PROCEDIMENTI

	pendenti al 30-6-93	sopravvenuti all'1-7-94	totali all'1-7-94	esauriti all'1-7-94	pendenti all'1-7-94
TRIBUNALI					
Genova	551	1242	1793	1285	508
Chiavari	68	162	230	155	75
CORTE D'ASSISE DI GENOVA	1	7	8	5	3
PROCURA I TRIBUNALI					
Genova	4336	16081	20417	17378	3039
Chiavari	4666	13383	18049	12057	
PROCU PR LE PRETURE CIRCONDARIALI DI GENOVA					
Genova	97685	155803		126019	128469
PRETU					
Genova	18689	149101	167790	159834	
Chiavari		11007	13307		2655

CHI



LUZZATTO. L'assessore alla cultura della Regione *(foto)* non ha paura della mitraglia alzo zero di Vittorio Sgarbi e diserta l'inaugurazione di «Antiqua». La linea di Adriano Sansa, nel nome dell'intransigenza all'insegna della morale, fa scuola, alla faccia del mito dell'«audience».

L'avvocato generale presso la Corte d'Appello, in assenza di Procuratore Generale titolare, lancia un'analisi coraggiosa: per la prima volta si parla di mafia e organizzazione malavitosa in Liguria. Complimenti da tutti all'altro giudice-poeta di Genova.

L'emittente tv della Curia di Chiavari apre una succursale nella repubblica Centrafricana, installando una radio che servirà all'opera di evangelizzazione delle popolazioni locali. La radio, pagata dai fedeli di Chiavari, si chiamerà «Sirirì», che nel dialetto sango significa «Pace».

CHI

SPINELLI. L'ultima fatica della presidenza dell'operatore portuale *(foto)*, celebre per le sue citazioni estemporanee degne del vecchio varietà («non rimandiamo alle candele greche»), non sembra foriera di successi per il Genoa, ormai sull'orlo della serie B.

GUIDO Il presidente della Fiera Internazionale, dopo 24 ore di dubbio, «scarica» i progressisti, alla vigilia d'aderire al «Sì» e difende a spada tratta Vittorio Sgarbi, arcangelo degli antiquari, il cui nome finisce sulla «lista nera» dei progressisti. Tempi duri per la Fiera, già malconcia.

GLI AMMINISTRATORI dell'ospedale di Campo Ligure, denunciati dal ministro della Sanità Raffaele Costa per l'incredibile sperpero di questi mesi: da maggio l'ospedale funziona per un'unica paziente. L'assistenza, compresi gli stipendi di dieci tra medici e infermieri, è costata finora oltre mezzo miliardo.

IL CASO

L'ILLEGALITA' IN CIFRE

Tutti risolti i dieci omicidi investigati nel corso degli ultimi dodici mesi

Nei vicoli la «mala» è in ribasso

E' uno dei dati che emergono dal bilancio '94 dell'Arma dei Carabinieri. Nel centro storico gli interventi sono stati poco più di tremila, contro i 5676 del 1993. La relazione del comandante, colonnello Pistolese

GENOVA. Per il comando provinciale dei carabinieri, il 1994 è stato un anno relativamente meno ricco di atti malavitosi rispetto al 1993.

Lo ha detto ieri, riassumendo gli interventi dell'Arma, il comandante provinciale, colonnello Pietro Pistolese. Nella provincia di Genova, infatti, i delitti perseguiti sono stati 25.374 (26.451 nel 1993).

Per quel che riguarda, invece, l'area limitata del centro storico di Genova si è scesi a 3.034 nell'anno appena trascorso, contro i 5.676 del 1993. La cusa? Complessa da analizzare: è certo che nella questione giocano il calo anagrafico della popolazione, la crisi economica e l'azione preventiva di tutte le forze dell'ordine.

Anche per quel che riguarda gli atti illeciti degli extracomunitari, unico dato con lievi incrementi, non sembra che ci sia da allarmarsi. L'immigrazione - peruna serie complessa di fattori - sta segnando il passo.

Diminuiscono, in dettaglio, le rapine e le truffe e persino gli arresti per spaccio di droga: in quest'ultimo caso c'è da sottolineare ciun incremeto dei denunciati a piedi libero.

Intensa è stata l'attività del Nas, il nucleo antisofisticazioni: 1997 ispezioni, 16 arresti, 726 denunce. Nel campo dell'ispettorato del lavoro ci sono stati 531 ispezioni, 183 contravvenzioni e 112 datori di lavoro denunciati, mentre è stato recuperato un miliardo di lire per contributi Inps non versati.

I carabinieri si sono occupati poi, per loro specifica competenza, di 10 omicidi, tutti risolti con l'arresto dei responsabili.

I decessi per overdose - trattati da tutte le forze dell'ordine - sono stati nel 1994 ben 66 casi, un netto rialzo rispetto al 1993 in cui ci si fermò a quota 39, negli anni precedenti la media era sempre stata superiore ai 60 casi. Si teme perciò una recrudescenza. [p. l.]

Cinque rapinatori in carcere

Per l'assalto alla filiale Conad in carcere anche padre e figlio

GENOVA. I rapinatori del supermercato Conad di Prà del 9 luglio dell'anno scorso sono finiti tutti in manette, dopo mesi di indagini meticolose.

La Squadra mobile ha fatto scattare le manette intorno ai polsi di Vincenzo Sainato, 48 anni; Massimo Sainato, suo figlio, 24 anni; Alessandro Frontini, 25 anni; Alessandro Cervo, 30 anni; Giuseppe Cavaleri, 19 anni.

I cinque sono tutti residenti nei quartieri dell'estremo ponente cittadino. Il colpo aveva fruttato allora una ventina di milioni in contanti, più assegni. I cinque avevano agito quando ritenevano che la cassa del supermercato fosse abbastanza fornita.

Li ha traditi un errore da «dilettanti»: ovvero, l'aver tentato di spacciare un assegno che all'indomani della rapina era già stato denunciato dalla banche truenti.

Sulla base dell'assegno, «girato» da un commerciante del Ponente, sono scattate le indagini che hanno portato poi all'identificazione e all'arresto dei cinque componenti della piccola gang che sperava di «tirare su un po' di contanti». [p. l.]

Sainato (in alto) e Frontini

Cento delegati

Msi a congresso per far nascere la nuova destra

GENOVA. Si è svolto ieri alla Fiera il congresso «della svolta», con il quale è stata chiusa la partita storica del vecchio msi ed è stata data vita, in via definitiva ad An. Il segretario provinciale (e regionale) Giorgio Bornacin ha svolto la sua relazione in questa chiave: è lui va il merito d'aver interpretato con dall'inizio la linea di Gianfranco Fini e di aver sopito i sussulti «rautiani» che pure erano presenti sino a pochi anni fa in Liguria, anche in autorevoli esponenti storici.

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha inviato un telegramma, così come hanno telegrafato ppi e socialisti. Erano presenti invece gli esponenti del «polo delle libertà» (ccd, sinistra liberale, Lega, Forza Italia) che hanno portato il loro saluto.

In serata i 106 delegati, in rappresentanza di 700 iscritti, hanno cominciato a votare per eleggere i 7 delegati al congresso nazionale. [p. l.]

Il parlamentare, «ospite graditissimo» degli organizzatori, ha parlato per oltre un'ora

Sgarbi alla Fiera: regalo i miei libri alla Liguria

L'inaugurazione di «Antiqua» disertata dai vertici della Regione

GENOVA. La Fiera Internazionale di Genova, nelle persone del suo presidente Guido Grillo e del segretario generale Luigi De Simone, s'è schierata nettamente dalla parte di Vittorio Sgarbi nella curiosa «querelle» sollevata dall'assessore alla cultura della Regione, Giunio Luzzatto.

Grillo ha detto, con con fremente, che quella di Sgarbi, chiamato dagli organizzatori a inaugurare la rassegna «Antiqua» (mobili e oggetti d'antiquariato esposti alla Fiera, è stata una visita graditissima» da parte d'una delle «personalità culturali prestigiose del Nostro paese».

Alludendo, senza fare nomi alla nomenklatura degli enti locali, palesemente assente, ha detto che chi non è venuto «se ne assumerà la responsabilità politica». Ieri l'altro l'assessore Luzzatto aveva fatto sapere agli organizzatori di non intendere presenziare a una manifestazione dove il ruolo centrale e istituzionale era di Sgarbi, già condannato perchè «assenteista» dal suo ufficio.

Anche Giovanni Meriana del Comune gli ha fatto eco, mentre Angelo Bobbio, assessore provinciale, ha fatto per protesta l'uomo sandwich dinanzi all'ingresso della Fiera. Sgarbi, dopo aver ironizzato sui «furori matematici» del prof. Luzzatto, ha annunciato di volerlo querelare perchè nel suo caso «non avrebbe intascato denaro dello Stato» durante la contestata e prolungata assenza dalla sovrintendenza, perchè la sua posizione era di «aspettativa per famiglia», quindi senza emolumenti.

Sgarbi, poi, ha parlato per circa un'ora, attaccando la politica degli assessori alla cultura in Italia, annunciando di volersi battere contro l'attuale legislazione che «blocca» il mercato privato delle opere d'arte (non possono essere vendute all'estero, anche se il grosso pubblico non ne può fruire) e affermando di essere disponibile a donare «le proprie collezioni d'arte e la propria biblioteca di 60 mila volumi» alla Regione Liguria, ovviamente dopo la morte. Ha lodato il potenziale di Palazzo Ducale, grande «contenitore di cultura», non sfruttato a dovere. Ha spiegato il successo della propria «irruenza avanguardistica» che fa «audience» e che ha il merito di i politici di professione dalle manifestazioni pubbliche». Da domani sarà però Grillo che se la dovrà vedere con gli enti locali. [p. l.]

Vittorio Sgarbi ieri alla Fiera dopo l'inaugurazione della mostra di antiquariato L'annuncio della sua presenza ha suscitato una «querelle» con i politici della Regione del Comune e della Provincia che hanno deciso di non presenziare alla cerimonia

Alpinista genovese cade in un crepaccio a Cogne

Un alpinista ligure, Andrea Brizzolara, di 34 anni, è stato ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. L'uomo, assieme ad un amico, poco dopo mezzogiorno stava scalando a Lillaz, nell'Alta Valle di Cogne, una cascata di ghiaccio quando, per cause in via di accertamento, è precipitato per una quindicina di metri. E' stato soccorso dall'elicottero della protezione civile. Brizzolara, che ha riportato un grave trauma cranico, in un momento di parziale lucidità ha fornito le proprie generalità, dicendo di abitare a Genova, ma non aveva documenti d'identità con sé. [p. l.]

Sventato assalto all'Ufficio postale di Caricamento

La coraggiosa reazione del direttore dell'ufficio e l'intervento deciso d'un fruttivendolo che aveva assistito alla scena hanno vanificato ieri un tentativo di rapina ai danni dell'ufficio postale di Caricamento, mettendo in fuga gli aggressori. [p. l.]

Il senatore Miglio ha parlato al cinema Verdi

Il prof. Gianfranco Miglio, senatore ex leghista e oggi propugnatore d'un suo federalismo, ha parlato ieri al cinema Verdi, presentando il suo «fiduciario» in Liguria, il parlamentare Sergio Castellaneta, presidente dell'Ordine dei medici. [p. l.]

Bimbo chiede aiuto: picchiano mia madre

Massimo C., un bambino di 11 anni, ha chiamato la scorsa notte il centralino delle ambulanze: è stata una telefonata drammatica, perchè il bimbo ha detto atterrito che la madre era picchiata dal padre. I militi si sono recati in via Maritano e hanno soccorso una giovane, Vittoria, malconcia e tumefatta al volto e a una mano. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Fiaschi, via Fieschi, *Dal Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, Ugo 46; *Nuova*, Cocito 1, San Giorgio 9.
Dalle 8,30 alle 21,30:
San Gottardo, Piacenza 221; *Biso*, via Ghiglione 2; *S. Girolamo*, via Rolando 54; *S. Giacomo*, Cornigliano 67; *Comunale*, via S. G. Battista 42; *N.S. Guardia*, via San Quirico 301; *Manni*, via Opasso 188.

ARENZANO
Alla marina: corso Matteotti 15
COGOLETO
Coni, Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel.
RECCO
Silvia, p.zza S. da Recco, tel 74055
CAMOGLI
Antola, della Repubblica, tel 771 065
S. MARGHERITA
Bruzzo Maschi, via Palestro 44, tel 287002
RAPALLO
Moderna, via Marsala 8, tel 50.600.
ZOAGLI
Vallorti, p.zza XXVII Dicembre 6, tel 25(bis)1
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel 393.628
Centrale, via Prandina 22, tel 309786
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel 41131
MONEGLIA
Marconi, via Longhi 66, 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 395 951; **Camogli:** Ruta: tel 771.119, **Recco:** tel 74.204, **S. Margherita:** tel 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60 700. **Chiavari:** tel 322.422, 309 655. **Cogorno:** tel 384 620; **Lavagna:** tel 41.020. **Sestri L.:** 41.020. **Riva Trigoso:** tel 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel 9188.366; **Sori:** tel 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351. **Galliera:** tel 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel 448 941. **Sestri Ponente:** 600 941; **Gaslini** (pediatrico) tel 56.361. **Borgo Fornari:** tel 932.985. **Recco:** 74.102. **Santa Margherita:** tel 283.611, **Rapallo:** 50 231, **Lavagna:** tel. 32.91: **Cogoleto:** tel. 91.83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Prefestiva pagam.) : 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91
Borzonasca: telefono 340.209.
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 317 851 . **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 47 751. **Rapallo:** telefono 54 509 - 306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: 284 081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76 134, **Santa Margherita:** 285.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300 000, 309 587, 302.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050. **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765, **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Parti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rivarolo, Rivo Trigoso. **Martedì**, Piazzale Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Aurana Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**, P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**, P.za Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Arenzano, via Emilia Lavagna, Rapallo, San Venerosi, Vin Isarco, p.za Tre Parti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Piacenza, p.le Giusti Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143; **Portofino:** : **S. Margherita:** 286508- **Rapallo:** , 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** ; **Chiavari:** 305522; **Lavagna:** 3931822; **Sestri Levante:** 41277, 41278; 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580420-586563. **Casarza Ligure:** 467 141. **Borzonasca:** 340.016 **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97 043. **S. Stefano d'Aveto:** 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30 L.
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Duse
Tel. 831 18.91
Ore 16
Lire 40.000/28.000
Oylem Goylem di Moni Ovadia. Produzione Cri Artificio.

Pol. Genovese
Tel. 839 35 89
Ore 16
Lire 40.000/28.000
Otsanna di David Mamet. Regia di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

T. della Tosse
Tel. 247.07.93
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
T. 208.548, Or.. 15,20/17,35 20,30/22,45. L. 10.000
sab -dom. 12.000; mer. 7000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario.. e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2
Tel 208.549
Or : 15,10/17,30 20,10/22,45. L. 10.000
sab -dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di rado retto e quasi telico. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.610
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
sab -dom 12.000, mer. 7000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un assold dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 22' **Spionaggio**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or : 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab -dom 12.000; mer. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Quattro matrimoni e
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab -dom. 12.000, mer. 7000
Quattro matrimoni e ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e inadeguatezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 561.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000
sab -dom 12.000; mer. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17.10/19 20,50/22,40. Lire 10.000
dom ; mer. 7000
Sirene ☎
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Odeon
Tel. 362.8298
16/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000
sab -dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
Tel 581.415
Or.: 15/17,30/20/22.30
L. 10.000
sab -dom. 12 mer. 7000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22 **Drammatico**

Orfeo
Tel 564 049
15/16,55/18,50/20,45
L. 10.000
dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo
Tel. 585 3121
Or.. 15,30/17.50/20,10/ 22,30 L.
sab -dom ; mer.
Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Capotondi, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or : 15,30/ 22,40 L.10.000
sab -dom. 12.000; mer. 7000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di paesaggio vedovo: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461 .: 15 ult. 23. L. 10.000
sab dom. 12.000; mer
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15/22,40. L. 10.000
sab. dom. 12.000; mer 7000
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) Un tranquillone si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Verdi
Tel. 582.137. Or.: 15,30 ult. 22.30. L. 10.000
sab 12.000; mer. 7000
Warriors ☎
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Centrale 1
Tel. 580 380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281.566
Film a luce rossa

Eldorado

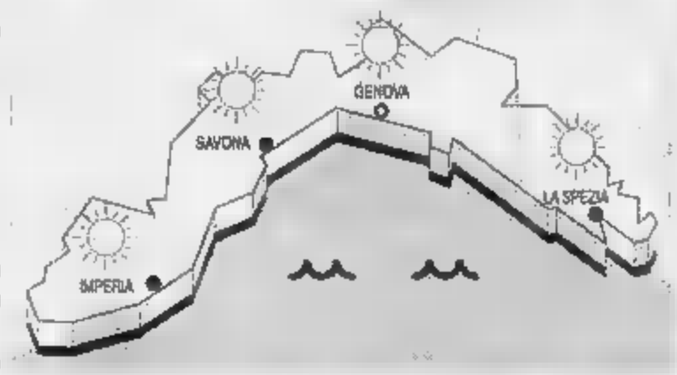
Amici del cinema
Tel 413 835
: 20,15/22.30
Lire 6000/5000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Carignano
Tel. 570.23 48
Ore 21,15
Lire 10.000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35'

Fritz Lang
219.768
Or.. 21,15
Lire 6000/5000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Matevly, Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba amica e gioca di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Lumière
Tel 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid 5000
prime visioni 7000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cetkidge, B. Cain (Inghi/Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno-poco nuvoloso, vento debole a regime di brezza, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, temperature in aumento **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni, con temperature in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 30%, vento Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione bar. 1025 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min 2
Savona	max	min 2
Imperia	max 12	min 3

FA A IMPERIA
Max: 14 min: 10. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tra alle 17,15. La **Luna** cala alle 6,34 e si leva alle 16,21 (fase crescente).

pentimento forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.0
Ore 21,15
Lire 6000
Miracolo nella 34° strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni a dismisura in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Tel. 083.029. Peglcinema
Or.: 15, 15/Ult. 22,15
L. 9/6000, lun. e sscl 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corr e il malcostume senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER
Centrale
Tel 285 033
Or.: 15/17,30/20/22,20
Lire 10.000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.551. Or : 16 17,35/18,10/20,45/22,20
Lire 8000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIAVARI
Cantero
Tel. 309.938
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario.. e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505 Or.: 15,30 17.15/19/20.40/22,20
Lire 8000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

SAVONA

Teatro
Ore 20,45
Lire 35.000/20.000
OGGI RIPOSO

Tel 854.827. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Sirene ☎
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Diana 1
Tel. 825.714
: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Diana 2
Tel. 825.714
: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario.. e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 15/45 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado
820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30
Lire 5000
Amici per gioco, amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire
Nightmare Before Christmas
di H. Selick, con E. Leghton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/8000/4000
Sirene ☎
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427. Or.
fest./pref. 15/17,30/20/22,30
L. 9000/6000/4000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15/22.30 fest. e pref. dalle Lire
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000/5000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBENGA
Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Orario 20/22
Spett. festivi dalle 16
Lire 6000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

FINALE
Ondina
Tel. 682.200.
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. 669.991
Or.: 16,30/20,15/22,40
L. 9000/8000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791.
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux
Ore 16/21
fest. spett. pom. alle 15
L. 7000/5000
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Ore 15,15 17,30/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Ore
Platea L. 35.000
Galleria L.
23-24 gennaio: **Buonanotte** . Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 15,30/ult. 22,30
10.000 / rid. 7000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Imperia
Or.: inizio 15; ult. 22,30
L. 9000 / rid. 6000
Anziani 4000
Botte di Natale ☎
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 8000/rid. 6000
Rid. anziani 4000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capotondi, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. In 15/ult. 22,30
Lire 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 14,30/17/20,10/22.30
Lire 5000 / rid. 4000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

DOLCEACQUA
Cri
Or.: 15/21,15
Lire 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: inizio 15; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Cassell, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un contrasto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

SANREMO
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sirene ☎
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184)
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Intervista con il vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. **Drammatico**

le (Sala
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Once were warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capotondi, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo
333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un tranquillone si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 66 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

Sabato l'uomo, detenuto ■ Chiavari, sarà sottoposto a una perizia psichiatrica

In cella, sorvegliato a vista

Si teme che Giuseppe Frediani, il pensionato di Riva che ha ucciso la figlia cercando poi di suicidarsi possa tentare un gesto disperato. Il magistrato ha ordinato che venga tenuto costantemente sotto controllo

LEVANTE
NOSTRO

Giuseppe «Pinin» Frediani, 89 anni, è rinchiuso in cella del carcere di Chiavari. Il gip David Peirano ha confermato l'arresto. L'accusa è omicidio. Il pubblico ministero Maurizio De Matteis ha disposto che il reo confesso sia sorvegliato a vista giorno ■ notte. E' ancora sotto choc e il magistrato teme un gesto disperato.

Già l'altra sera, dopo aver ucciso con due colpi di pistola la figlia Federica, di 39 anni, nell'alloggio di via Libertà 7 a Riva Trigoso, l'ex fattorino dei Cantieri navali aveva tentato di togliersi la vita. Non c'era riuscito perchè la sua Beretta calibro 6,35 si era inceppata. Era stato lui stesso a chiamare i familiari, le altre tre sorelle Albertina, 28 anni, Maria Grazia, anni, Giovanna, 41 anni, e la moglie Luisita, 65 anni, per chiedere aiuto.

Pinin» Frediani aveva passato ■ pomeriggio il nipote Alessio, 2 anni, erano andati alle giostre. Sembrava tranquillo, gli altri giorni, ma in realtà era sconvolto per la terribile malattia che lo aveva colpito alcuni mesi fa. Il 25 novembre operato a Sestri Levante per un tumore all'intestino.

Dopo una lunga convalescenza, Frediani era stato dimesso martedì alle 11. Aveva lasciato l'ospedale con una valvola artificiale collegata l'intestino. Ai familiari i medici avrebbero rivelato che il paziente pochi mesi ■ vita. Lui ne rimasto sconvolto. Ad accudirlo, in casa, c'erano le figlie Albertina ■ Maria Grazia, infermiere.

Federica, invece, da una ventina d'anni soffriva un grave esaurimento nervoso. Dice la sorella Albertina: «Aveva una mania quasi schizofrenica: parlava di continuo. Non si fermava mai, giorno ■ notte, quando le passava per la mente un qualsiasi concetto veniva da qualcuno di noi cominciava a parlarne per un po'. Poi si chiudeva nella sua stanza». Federica usciva molto raramente dall'alloggio al secondo piano di via Libertà 7. Domani alle 10 a Lavagna è previsto l'esame autoptico disposto dai magistrati.

Dice l'avvocato Piero Nicolini: «Sabato sarà la volta di una perizia psichiatrica su Giuseppe Frediani. Se sarà riscontrata l'incapacità di intendere e volere, siccome non è socialmente pericoloso, non potrà subire un processo. Sarà trasferito in una struttura ospedaliera penitenziaria. Al momento rimane tuttavia ■ Chiavari dove è curato molto bene. Lui e ■ famiglia mi hanno incaricato di richiedere il trasferimento in altre carceri, dotate di centro clinico, nonostante le sue condizioni fisiche».

Fabrizio Graffione

La palazzina di Riva Trigoso teatro del tragico episodio. Nel riquadro Federica Frediani, la vittima (FOTOSERVIZIO BARISI)

«Ma lui amava Federica»

Tra le lacrime il racconto di Luisitta, madre-coraggio

SESTRI LEVANTE. «Mi sono sposata con "Pinin" il primo ottobre 1951. Quasi 45 fa. Eravamo giovani e lui aveva il bar di famiglia, dove ho lavorato anch'io per anni. Poi l'impiego di marito come fattorino ai Cantieri Navali di Riva Trigoso. Abbiamo lavorato duro per tanti anni, sa, con quattro figlie a carico. Dovevamo garantire gli studi a tutte».

A parlare è Luisita Tassano, 65 anni, casalinga, per tanto tempo la barista che con un sorriso serviva caffè a mezza Riva Trigoso nel centrale bar di via Libertà, sotto l'alloggio del delitto di giovedì sera. E' anziana, il viso segnato da una lunga vita di lavoro e fatica. Un paio di semplici orecchini, niente trucco, capelli grigi, il normale vestito della massaia a quadretti, e un grembiule. Luisita sbuca dall'angolo della cucina nell'appartamento al secondo piano civico 7. E lei il compito di descrivere la figlia il marito. Difficile trattenere le lacrime e, a tratti, i singhiozzi che le impediscono di parlare. Aspetta che la più giovane delle figlie, Albertina, 28 anni, finisca il suo racconto. E poi si riprende.

Racconta, disperata. Luisitta: «Non capisco possa essere Per noi è una tragedia. Mio marito amava Federica, come tutte le sue figlie. Era molto attaccato alla famiglia. Negli ultimi tempi parlava sempre dei suoi nipotini: Cristian, 14 anni, Alessio, 2 anni. Anzi l'ultimo in famiglia era stato con lui per tutto il pomeriggio giovedì. L'aveva accompagnato alle giostre insieme a madre Maria Grazia. Era tranquillo. Un uomo forte».

Giuseppe Frediani invece dopo meno poco d'ore dal ritorno dalla giostre ha preso la sua pistola e ha sparato alla figlia Federica.

Aggiunge Luisitta: «Non sapevo della pistola. Nessuno in conosceva l'esistenza di quell'arma. L'aveva nascosta molto bene, perché anche quando era in ospedale non l'ho mai notata».

[f. gr.]

Una delegazione di genitori ha protestato in Municipio

A scuola con panini e lattine

Rapallo, continuano i disagi per il mancato funzionamento del servizio mensa Gli studenti del «tempo pieno» costretti a portarsi in classe il pranzo al sacco

RAPALLO. Il Comune di Rapallo nella «bufera» delle mense scolastiche dopo il secondo rinvio dell'inizio del servizio ormai sospeso da decina di giorni.

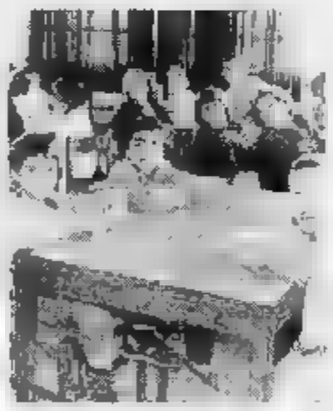
L'amministrazione comunale aveva promesso la ripresa della distribuzione dei pasti già per domani mattina, ma non sarà così.

La società «Ristorazione» di Milano che gestisce il servizio, ha infatti comunicato che potrà dare il via soltanto lunedì 23. Un intoppo che ha lasciato a bocca asciutta centinaia di studenti delle scuole elementari ■ medie di Rapallo.

Sono stati così costretti pranzo al sacco rinunciando al pasto caldo.

Non è tutto. Il Comune ha anche rinunciato ad affidarsi questo periodo alle altre aziende che offrono un servizio simile nel comprensorio del Levante, come invece chiesto alcuni genitori.

E ieri mattina la polemica scoppiata nella sede municipio. Nel mirino l'assessore Umberto Ricci che ha incontrato una delegazione di genitori e alunni, stanchi dei disagi di cui soffrono da giorni.



Rapallo, disagi per gli studenti

Umberto Ricci si è limitato a spiegare i dettagli tecnici della situazione, non riuscito a dare una soluzione al problema dell'interruzione del servizio mensa per la prossima settimana.

Sull'argomento è intervenuto anche il capogruppo di An-msi Vincenzo Gubitosi con un'interpellanza inviata al sindaco Gian Nicola Amoretti.

Spiega Gubitosi: «Dalla relazione dell'assessore Umberto Ricci si apprende che già in data 22 dicembre la ditta vincitrice dell'appalto per il servizio mensa aveva segnalato la sua indisponibilità per non si capisce che cosa abbia impedito la predisposizione di una serie verifiche diciotto giorni trascorsi prima della riapertura delle scuole».

Il consigliere di an-msi individuo altre lacuni dell'amministrazione.

Aggiunge Gubitosi: «La ragione del disimpegno della ditta deriverebbe da una situazione di dissesto economico. Anche qui non si comprende che impedisca al Comune di entrare in possesso informazioni complete sulla situazione delle ditte partecipanti gare d'appalto. Chi ci rimette, alla fine, sono alunni genitori».

[f. gr.]

Tennis, vela, equitazione e cultura per una vacanza diversa

Alla riscoperta del Tigullio con i weekend «tutto compreso»

SESTRI LEVANTE. Un pacchetto turistico alla scoperta dei divertimenti e della cultura nel Levante. E' l'iniziativa presentata all'inizio dell'anno dalla Confesercenti. Ieri il presidente Alessandro Riccomini ha comunicato i primi prezzi per cinque delle nove iniziative-vacanze proposte agli ospiti della Riviera. Si comincia con il «weekend equitazione» venerdì, sabato, domenica.

Per un soggiorno in un albergo tre stelle il prezzo è di 150 mila lire, in un quattro stelle di lire. Il tutto compreso prevede: al venerdì pranzo in albergo, pomeriggio escursione a cavallo con partenza dal Rancho Grande di Sestri Levante, cena e pernottamento; al sabato giornaliera a cavallo ancora nell'entroterra sestrese, colazione, pranzo in trattoria, cena ■ pernottamento; domenica escursione prima colazione, pranzo e rientro.

«Weekend vela» prezzi da 190 mila lire con soggiorno in un albergo a tre stelle, a 220 mila per un quattro stelle. Tutto compreso: venerdì pranzo in hotel, uscita in mare con catamarano, barca ■ vela, windsurf, a scelta, cena ■ pernottamento; sabato intera giornata dedicata all'attività velica, pensione completa, domenica mattina attività velica e nel pomeriggio consegna dei diplomi del corso prescelto, prima colazione e pranzo. «Weekend tennis» con tariffe da 150 mila a 180 mila lire per un soggiorno in alberghi a tre ■ quattro stelle. Tutto compreso: venerdì pranzo in hotel, pomeriggio maestro ■ prova di tennis, cena e pernottamento; sabato pensione completa, intera giornata dedicata all'attività sportiva; domenica prima colazione ■ pranzo in hotel, giornata dedicata al tennis e consegna dell'attestato frequenza.

Tigullio, si rilancia il turismo

Per i gruppi di turisti sono previste altre due iniziative. Il «Tour risorse» tre giorni dal costo di 200 mila lire per un minimo di 25 persone: visita della Val Fontanabuona, Compolgure, Alpi Apuane, con trasferimenti, pernottamenti e pasti compresi. Il «Tour cultura» quattro giorni dal costo 240 mila lire per un minimo di 25 persone: visita di Genova, Lucca e Viareggio, Pisa, Firenze, trasferimenti, pernottamenti, pasti compresi. Le combinazioni disponibili tutto l'anno, eccetto in luglio e agosto e nelle festività. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Negozi, via libera agli orari «colombiani»

Via libera agli «orari colombiani» ■ Rapallo. Con un'ordinanza il sindaco Gian Nicola Amoretti ha stabilito la facoltà per i titolari di negozi di alimentari, di sospendere il turno di chiusura infrasettimanale e la possibilità di apertura dalle alle 13 la domenica festivi **[f. gr.]**

RECCO

Interpellanza di Buccilli sul piano regolatore

Che fine ha fatto il piano regolatore generale? Lo ha chiesto con un'interpellanza al sindaco Rainero il consigliere comunale recchese Ccd. Gianluca Buccilli. L'amministratore chiede di conoscere lo stato di avanzamento dell'importante strumento urbanistico **[f. gr.]**

S. MARGHERITA

An chiede un'esercitazione di protezione civile

Esercitazioni di protezione civile. E' quanto chiede realizzato dal Comune di Santa Margherita il consigliere di An-Msi Lorenza Salvarezza attraverso un'interpellanza inviata al sindaco Gianfranco Ferrini. In particolare si ricorda il fenomeno degli incendi sul monte di Portofino, frane e altro calamità naturali. **[f. gr.]**

RECCO

Milleduecento firme a favore dell'oasi protetta

Oltre 1200 firme per un'oasi protetta alla foce del torrente Recco. Le hanno raccolte i volontari dell'ente protezione animali che hanno consegnato la petizione firmata al sindaco Giovanni Rainero. Lo scopo dell'iniziativa è salvaguardare l'habitat faunistico che raccoglie sessanta specie, tra cui selvatiche e germani reali, insediati nell'area da pochi anni **[f. gr.]**

CAMOGLI

Il Comune un portavoce presso il governo centrale

Il dc Camogli, Giuseppe Passalacqua, ha nominato «portavoce» del Comune presso il governo centrale di Roma il capogruppo del Ccd. Paolo Terrile. Il giovane amministratore è dipendente dell'Alitalia e frequenta spesso la capitale per motivi di lavoro. L'importante incarico prevede il contatto tra il Comune l'apparato governativo che si occupa degli enti locali. **[f. gr.]**

LAVAGNA

E' polemica sul presidente della Comunità

Si fa rovente la polemica a Sestri Levante tra progressisti e «Polo» sulla Comunità montana. Il Ccd nei prossimi giorni affiggerà alcuni manifesti anche sui muri di Moneglia, Cogorza Ligure e Castiglione Chiavarese, con cui difende il presidente della Comunità montana Erinanno Burigana, indipendente ex dc, dalla minaccia di un «ribaltone» del quale sarebbe protagonista consigliere del pds Nicola Gandolfo. Burigana ieri ha dichiarato che se sarà presentata una mozione di sfiducia non si dimetterà. **[f. gr.]**

Ieri l'annuncio

Un genovese presidente della Carisa

SAVONA. Il genovese Giorgio Ingaramo è il presidente della Carisa Spa. I vertici della banca ieri hanno annunciato il cambio della guardia fra Ivaldi e Ingaramo nella dei bottoni di corso Italia. La decisione verrà formalizzata nell'assemblea del 24 gennaio. E' stato il presidente della Fondazione Carisa, Franco Bartolini ad annunciare la nomina del nuovo timoniere della banca savonese. Il vicepresidente è il professor Fausto Cuocolo, attuale presidente della Fondazione Carige. Se la presidenza della banca è rimasta Savona, i genovesi hanno comunque ottenuto un incarico di prestigio controllo, piazzando Cuocolo sulla poltrona di vicepresidente. Gli altri componenti del Consiglio «targati» Genova sono Giovanni Berneschi, direttore generale Carige Giuseppe Mongiardino, vicedirettore generale vicario della Carige. **[e. b.]**

Ferito un dentista

Rapallo Tre lavagnesi arrestati in chiesa

RAPALLO. I carabinieri di Santa Margherita hanno bloccato una rissa che rischiava avere gravi conseguenze per un dentista rapallese, Roberto Sarrica, 40 anni. L'episodio è avvenuto l'altra notte alle 4 nei pressi del bar «Sailor» in via Montebello a Rapallo. Nella colluttazione con altri giovani, il dentista ha avuto la peggio. E' stato ferito probabilmente con la punta di una forbice, all'ascella e all'avambraccio sinistro. Ho riportato ferite giudicate guaribili in otto giorni. Per rissa aggravata sono stati arrestati dai carabinieri i fratelli Franco ed Egidio Vulcano, di e 30 anni, originari della provincia di Matera e residenti Lavagna e Cicagna, e Roberto Biondi, 31 anni, di Lavagna. Il magistrato ieri mattina ha convalidato l'arresto. Non si le cause che hanno scatenato la rissa. Forse è trattato di una questione di donne. **[f. gr.]**

IL CASO

UNA MOSTRA DA NON PERDERE

Opere degli Anni 10, realizzate dal maestro di Vitebsk e da altri suoi connazionali contemporanei

A Palazzo Ducale rivive il sogno di Chagall

Un viaggio nella produzione giovanile del grande pittore

DAL NOSTRO INVIATO

In panorama artistico troppo spesso deprimente, soprattutto laddove tentino trovare spazi per la pittura contemporanea, in queste ultime settimane la mostra dedicata, a Palazzo Ducale, al grande Marc Chagall.

Il gigante Vitebsk visto, come più spesso può accadere nelle capitali della cultura, attraverso la seconda e più nota parte della sua sterminata e sempre qualitativa produzione, ma reinserito in quel contesto vivido della gioventù anagrafica ed artistica: la Russia, la povera Russia degli Anni '10.

Ed è uno spaccato entusiasmante, quello offerto dalla rassegna Palazzo Ducale: non ancora il grandissimo che fece innamorare di sé la Francia, poi l'Europa ed il mondo, ma splendida crisalide densa di promesse, colori, di forza vitale. Così, lo Chagall degli inizi rivive, ragazzino giovanotto, anche grazie presenza di opere di contemporanei, a lui vicini fisicamente e nelle tematiche. Eccellenti, ad esempio, alcuni lavori di Pasternak di Falk, ma determinanti in tutto loro complesso le opere viste a Palazzo Ducale.

Riscoprire il genio di Chagall attraverso opere giovanili nella Russia degli Anni Dieci e i «pezzi» degli artisti che gli furono contemporanei e amici come Falk e Pasternak

Saputo è anche la disposizione curata dagli organizzatori: ci si addentra con realistica partecipazione nel mondo capace di partorire il genio di Marc: la Russia ebraica degli Anni '10, la pervicazione totale di sacralità anche così foriera di sogni, per un uomo capace con la sua espressione pittorica di superare le barriere dello spazio e del tempo. Quasi mortificante, per chi fa arte oggi con ben altri materiali, constatare la preziosità espressiva di pezzi realizzati su modestissime, grezze tele di sacco: è che l'umana capacità travalica la difficoltà dell'attimo, lì finisce l'essere artigiani della pittura e si addentra nella genialità.

Ed è emozionante sbucare infine, dopo chine ed inchiostri, nel salone che ospita lo Chagall da «La Passeggiata», sogno mai fine che vi campeggia in fondo, è già storia dell'arte: è la felicità stessa dell'uomo, della donna in quel volo che permeerà tanta della produzione matura del maestro. «Gli Innamorati blu», e «Gli Innamorati rosa», uno fronte all'altro ad affiancare «La Passeggiata», sono poi metà quasi commosso dei tanti visitatori: un'emozione che solo i grandi della pittura sanno dare, un che solo i capolavori sono in grado di far rivivere.

Una bella, bellissima rassegna, che fa onore a chi si è tanto impegnato perché Palazzo Ducale potesse offrire slanci culturali di questo genere: scelta, non sappiamo quanto d'obbligo comunque azzeccata, portare in Italia opere interamente provenienti dalla Russia, è poi un tocco di raffinata «diversità»: siano provenienti da musei o collezioni private, poco importa. Il Grande Segnatore di Vitebsk, l'uomo che riposa St-Paul de Vence in grande e sobrissima tomba dopo essersi coperto di gloria senza mai farsene un vanto, traspare vivo e felice, in un omaggio che ogni artista sarebbe orgoglioso di avere.

Roberto Reglietto

Clamoroso provvedimento all'istituto «Ferraris» di Savona

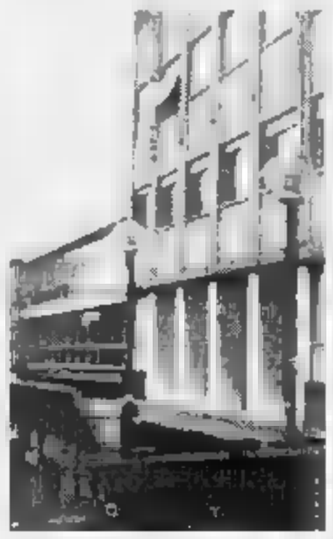
Itis, sospesi in cinquecento

La punizione inflitta agli studenti che avevano scioperato per il freddo
Il preside Tuzzolino: «Un segnale, anche perché il disagio non era grave»

SAVONA. Oltre 500 studenti sospesi all'Itis [illegible]. Il preside dell'istituto tecnico ha inflitto la punizione a tutti gli allievi che nei giorni scorsi avevano disertato le lezioni per il freddo. Al ritorno a scuola dopo la vacanza fuori programma, i ragazzi del «Ferraris» hanno scoperto di aver subito un giorno di sospensione. E per loro si è trattato di una doppia punizione: hanno infatti dovuto scontare la giornata di sospensione in classe.

Il preside Pasquale Tuzzolino spiega così l'adozione del provvedimento disciplinare di [illegible]: «Sono stato costretto a [illegible] spendere tutti i ragazzi che avevano saltato [illegible] lezioni per dare un segnale. Gli studenti devono assumere maggior consapevolezza dei propri atti. Non si può approfittare di qualunque pretesto per saltare [illegible] scuola, soprattutto se si tiene conto del fatto che mancano pochi giorni alla fine del quadrimestre» Aggiunge il preside: «Quest'anno le giornate di scuola sono state assai limitate anche per via dell'autogestione degli studenti e soprattutto i ragazzi di quinta avranno seri problemi continuando di questo passo»

Il preside Tuzzolino ha adottato il provvedimento di sospensione per oltre 500 ragazzi dopo aver valutato che le condizioni climatiche delle aule dell'Itis non erano tanto precarie da giustificare uno sciopero di massa: «La classe più fredda era a 15 gradi. Certamente non si trattava delle condizioni ideali per studiare ma sono sicuro che anche i ragazzi hanno già sopportato condizioni più difficili». Il preside ha quindi decretato un giorno di sospensione generalizzato. I ragazzi, tuttavia, non avranno nemmeno la possibilità di saltare altre lezioni. Infatti, Tuzzolino ha fatto coincidere il giorno di sospensione con lo sciopero dei giorni scorsi. [e. b.]


L'Itis è al centro di un caso

Vita computer

Un dialogo con il mondo

SAVONA. Un'associazione per comunicare con i computer di tutto il mondo. Questo le peculiarità di «Ils», l'ente culturale che si è costituito a Savona con lo scopo di offrire l'accesso alla rete Internet a basso costo a tutti gli appassionati di computer.

Internet o la rete internazionale di calcolatori che permette di entrare in contatto in tempo reale con tutti gli appassionati di computer del mondo, possedendo un semplice computer e un «modem», lo strumento che permette ai calcolatori di dialogare utilizzando le linee telefoniche.

Afferma Gianago Rabellino, socio fondatore dell'Ils: «Sull'onda di questa nuova frontiera tecnologica, abbiamo dato vita a Ils, un'associazione culturale senza fine di lucro il cui scopo principale consiste nello scambio di esperienze fra gli appassionati di computer. Ils si pone come un nuovo protagonista sulla scena telematica, permettendo ai propri soci l'accesso alla rete Internet a costo [illegible]ro. La spesa per allacciarsi alla rete telematica è compresa nella quota associativa che ammonta a circa 150 mila lire tutto compreso»

I fondatori di Ils spiegano così le potenzialità della rete telematica cui gli appassionati savonesi potranno aderire: «L'accesso prevede la possibilità di spedire e ricevere "e-mail", cioè posta elettronica in ogni parte del mondo collegandosi alle macchine Ils, per ora dislocate a Savona ma in seguito diffuse in modo capillare su tutto il territorio italiano. E' inoltre compreso l'accesso ai "newsgroup" di Uneset, vere e proprie conferenze a tema, contenenti migliaia di informazioni utili sugli argomenti più disparati».

I savonesi che desiderano maggiori informazioni e siano già in possesso del «modem» potranno chiamare l'Ils al numero 019/862.349. L'associazione Ils può essere raggiunta inoltre [illegible] fax al numero 019/827.325 e alla casella postale 400 di Savona.

L'allaccio a una rete è un passo in avanti rispetto al semplice collegamento con una banca dati del tipo «Bbs»: in entrambi i casi, infatti, componendo un numero telefonico e digitando una «password» (parola d'ordine) è possibile inviare e ricevere programmi e messaggi. Ma nel caso di Internet, invece di un unico computer, dall'altro capo del filo si trova una rete potentissima, interconnessa a livello internazionale. [u. b.]

Javerone lascia Savona

Il provveditore sarà trasferito al suo posto Gaetano Cuozzo

SAVONA. Gennaro Javerone lascia Savona. Il provveditore agli Studi aveva chiesto il trasferimento ad Avellino, la città in cui vive la sua famiglia. Al suo posto dovrebbe arrivare Gaetano Cuozzo, alto dirigente statale, che ha ottenuto recentemente la nomina a provveditore e che sembrerebbe per ora l'unico ad avere le carte in regola per succedere a Javerone. Gaetano Cuozzo avrebbe già manifestato un primo assenso, presto il ministero scioglierà le ultime riserve.

Spiega Javerone: «Penso che la data della partenza sia vicina anche se non conosco ancora la destinazione. Difficilmente verrà accolta la mia richiesta di trasferimento ad Avellino ma spero almeno di potermi avvicinare [illegible] casa».

Lo fine della missione savonese provoca un po' di rammarico: «Mi ero appena ambientato a Savona e lasciare un ufficio divenuto familiare e collaboratori fidati provoca sempre tristezza. Del resto, la mia famiglia è rimasta ad Avellino e non potevo continuare a far vita di pendolare per anni. Sin dal momento dell'assegnazione a Savona sapevo che non sarebbe stato un incarico definitivo».

Gennaro Javerone ha ottenuto di avvicinarsi ad Avellino, città dove risiede «Non posso continuare a fare il pendolare»

Ottenuta la nomina a provveditore, Gaetano Cuozzo fa al vertice della sovrintendenza ai Beni Culturali e abita a Camogli) puntava al provveditorato di Genova, ma l'attuale responsabile [illegible] quell'ufficio non sembra per nulla interessato a lasciare la carica. [m. nu.]

GIOVAN BATTISTA PARODI

Anche 11 vescovi ai funerali

SAVONA. Undici vescovi, sacerdoti, religiosi e tanta gente ai funerali di G.B. Parodi, vescovo di Savona-Noli per 26 anni. Presenti i successori, Sibilla, Sanguineti, Amadei e Lafranconi che ha ricordato il presule. Tra gli altri, l'ausiliario di Genova, Martino Canessa, quello di Chiavari, Daniele Ferrari, il savonese Maffeo Ducoli, reggente a Belluno-Feltre, e i vescovi emeriti di Albenga, Ventimiglia e Pontedera oltre a mons. Carlo Allprandi, titolare della diocesi di Cuneo. In prima fila il sindaco di Savona, con molti consiglieri, il vice sindaco di Stella San Giovanni e G.B Parodi, primo cittadino di Varazze.

UN COLPO DA 250 MILIONI

Celle: inutile tentativo del ladro di darsi alla fuga a piedi

Ruba un camion carico di metallo ma è catturato dalla Stradale

SAVONA. Ruba un camion con un carico di alluminio, ma si imbatte in un posto di blocco della polizia. Tenta la fuga [illegible] piedi, gli agenti della Stradale lo fermano dopo un breve inseguimento. Il movimentato episodio è successo l'altra notte, protagonista un genovese di 57 anni, Salvatore Caponetto, abitante in via Giuseppe Bandi 32, che ora è in stato di fermo con l'accusa di furto aggravato. Domani mattina comparirà davanti al pretore per l'udienza di convalida dell'arresto. Camion, semirimorchio e i trecento quintali di alluminio che costituivano il carico (valore complessivo 250 milioni) sono stati recuperati e riconsegnati al proprietario, un autotrasportatore genovese.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 4 [illegible] una pattuglia della polizia stradale di Sampierdarena [illegible] appostata sulla A10, poco dopo il casello di Celle Ligure, quando ha visto arrivare il camion e lo ha fermato per un normale controllo. I poliziotti hanno chiesto i documenti al camionista che, vistosi scoperto, ha cercato un'improbabile fuga a piedi. Di corsa ha raggiunto la carreggiata lato mare, e si è diretto verso il casello autostradale. Dopo pochi minuti, Salvatore Caponetto è stato però bloccato da una pattuglia della Stradale di Savona, impegnata in un servizio di vigilan[illegible] lungo l'Aurelia, che via radio aveva già raccolto la nota di ricerca. L'uomo non ha potuto fare altro che arrendersi.

Ieri mattina il genovese è stato interrogato a lungo dal pubblico ministero della pretura, Emilio Gatti. Stando ad alcune indiscrezioni, l'uomo avrebbe fatto alcune ammissioni sul furto del camion ma l'indagine della polizia stradale non è ancora conclusa: gli inquirenti intendono, infatti, ora chiarire a chi fosse destinato l'autotreno con il prezioso carico.

Gli investigatori sospettano che il furto fosse stato commissionato. «Non [illegible] facile - commentano però nella sede della Stradale di corso Ricci - identificare eventuali complici».

Non è il primo colpo che si registra in Liguria. Alcuni mesi fa, ad Albisola Superiore, era sparito un rimorchio con il suo carico. L'autore del furto era stato però bloccato da una pattuglia della polizia stradale grazie a [illegible] camionista. Questi si era insospettito perché aveva visto che la targa della motrice del camion aveva una sigla di città diversa da quella applicata sul rimorchio. L'autotrasportatore aveva dato immediatamente l'allarme con il telefonino cellulare e il ladro era stato bloccato qualche minuto dopo da una pattuglia della polizia prontamente intervenuta. [c. v.]

DUE INCENDI

A Cairo e Cadibona

CAIRO MONTENOTTE. Due incendi si sono verificati nella serata di ieri, rispettivamente a Cairo Montenotte e a Cadibona. Il primo si è registrato intorno alle 19,15 in località Ville, frazione a pochi passi dal centro di Cairo. Una legnaia, che sorge vicino ad un'abitazione, è stata avvolta dalle fiamme e ancora non si conoscono le cause dell'incendio. Per domare le fiamme, che rischiavano di propagarsi alla casa, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo che hanno lavorato per oltre un'ora. Poco più tardi, ad Altare, si è verificato un episodio analogo. Erano circa le 19,30 quando si è reso necessario l'intervento dei pompieri di Savona per spegnere l'incendio sprigionatosi da una baracca adibita a pollaio nei pressi di Cadibona e situata nella zona delle scuole elementari. Anche in questo caso non si conoscono le cause che hanno provocato il rogo. [l. b.]

Scarsi i finanziamenti previsti a Savona

Si dovrà rinunciare ai servizi sociali?

SAVONA. Il mondo del volontariato contesta il bilancio [illegible] Comune: pochi i soldi per i servizi sociali nella previsione degli investimenti per il '95. Le accuse alla giunta arrivano dalla Consulta del Terzo Settore, che comprende praticamente tutte gli enti e le associazioni che operano nel volontariato e nel privato sociale.

La prima vittima della scarsa disponibilità finanziaria di cui gode la sicurezza sociale [illegible] Savona [illegible] rischia di essere il servizio «Informagiovani» gestito dall'Enaip del quale ogni [illegible] si servono circa 500 utenti. Secondo la Consulta, i fondi ancora disponibili garantiscono [illegible] mantenimento del servizio solo fino al 21 gennaio. Il servizio verrà chiuso se non ci saranno altri fondi.

Ieri mattina, intanto, c'è stata una conferenza stampa alla quale hanno preso parte la presidente della Consulta, Laura Gengo e il vice Gian Carlo Poddine. Dice quest'ultimo: «Nel bilancio di previsione, la politi[illegible] di spesa presenta una riduzione del 2,5 per [illegible] per la sicurezza sociale, una riduzione anche per la pubblica istruzione, mentre ci sarà l'aumento delle spese per gli organi istituzionali, tra cui il raddoppio degli stipendi per gli amministratori».

La Consulta del Terzo Settore, in una riunione che si è tenuta l'altra sera, ha analizzato voce per [illegible] il bilancio che il Comune [illegible] accinge ad approvare. Ne emerge, tra l'altro, una riduzione degli stanziamenti a favore dell'associazionismo nel settore della cultura (-47 per cento). Dice Laura Gengo: «Innanzitutto, il Comune non ha consultato gli organismi di [illegible] lontariato al momento di stilare il bilancio, ma non per questo esprimiamo un giudizio negativo sulle scelte». Rispetto allo [illegible] anno, infatti, restano invariati gli impegni per famiglia e maternità, per gli utenti di area minorile, affidi familiari e assistenza domiciliare degli anziani. Il tutto mentre sono aumentati i costi del personale e dei servizi. [p. p.]

Ieri incontro dei sindaci e soluzione della vertenza che vede impegnati 160 soci dipendenti

Riparte la Stovigliai, sollievo ad Albisola

L'azienda, che produce terrecotte, verrà rilevata dalla Cabur

ALBISOLA SUPERIORE. La Cooperativa Stovigliai riprenderà a produrre sotto il marchio Cabur di Albissola Mare. E' l'ipotesi, sempre più [illegible]tata, sulla quale hanno discusso ieri mattina i sindaci di Albisola Super[illegible] e di Albissola Marina, con i dirigenti della ditta di morsetteria per elettronica e i soci della Stovigliai. L'azienda, che produce famose pignatte di terracotta, è da quattro mesi in liquidazione amministrativa con il blocco della produzione. I 160 soci-dipendenti sono in cassa integrazione e rischiano [illegible] posto.

Ma sembra che proprio grazie alla Cabur, gruppo privato disposto a investire miliardi nel risanamento e nel rilevamento della Stovigliai, l'azienda possa riprendere l'attività, per la quale è conosciuta in Italia e nel mondo, e potenziarne la produzione che la lunga paralisi rischia [illegible] mettere fuori mercato.

«L'incontro è stato estremamente positivo - ha spiegato il sindaco di Albisola, Giambattista Durante -. Sulla soluzione individuata sono concordi il sen. Nanni Russo e l'[illegible]. Maura Canoirano, che hanno seguito da vicino le vicende Stovigliai. Ora la proposta della Cabur dovrà essere esaminata dai commissari liquidatori e dal ministero del Lavoro».

Nata nel 1919 con il nome di Avanti per volere di un gruppo di artigiani, la Stovigliai è sempre riuscita a superare difficoltà e periodi di crisi arrivando, negli ultimi anni, a penetra[illegible] nel mercato dei gadgets promozionali offerti da Barilla, Saiwa, Nestlé e altre [illegible] nazionali. E' stata l'alluvione del settembre '92 a mettere in ginocchio l'azienda con danni accertati di circa 4 miliardi che hanno portato all'indebitamento e al collasso definitivo. [a. z.]

ALBISSOLA MARE

Niente aumenti sui rifiuti

ALBISSOLA M. E' stato approvato dal consiglio comunale il bilancio di previsione '95. Tra le scelte più significative operate dall'amministrazione guidata dal sindaco Sergio Gaggero: il blocco degli aumenti sulla [illegible] della spazzatura e sull'Ici; quattro nuove assunzioni di personale; investimenti nel settore cultura. Per quanto riguarda la tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, fortemente contestata dai cittadini e dalle associazioni di categoria perché risulterebbe tra le più elevate della Regione, l'amministrazione ha deciso di non procedere a [illegible] aumenti. Ci saran[illegible] inoltre sgravi per quel che riguarda l'Ici della prima casa con possibilità di detrazione da 180 a 250 mila lire. I nuovi dipendenti del Comune saranno assunti per il settore Tributi, per la casa [illegible] riposo e per il cimitero.

Sulle ipotesi d'investimento, la Giunta ha sottoposto all'esame del Consiglio un pacchetto d'interessanti interventi nel settore cultura che verranno finanziati con la vendita [illegible] box di proprietà comunale di via Belvedere. Tra gli interventi individuati, il restauro delle parti più degradate della Passeggiata degli Artisti e interventi conservativi della casa-m[illegible] donata nel 1973 al Comune di Albissola dall'artista danese Asger Jorn e situata in via D'Annunzio, dove sono conservate ceramiche, pannelli, piatti, vasi, tele create e raccolte [illegible] Jorn durante la sua permanenza [illegible] Ligurie [a. z.]

Proficuo bilancio di un anno per il comando carabinieri della cittadina

A Varazze meno droga e furti

Scoperti i responsabili di 310 reati, 37 gli arrestati

VARAZZE. Calano i furti e i reati per droga, grazie alla forte attività [illegible] prevenzione esercitata sul territorio dai carabinieri. Il comando di Varazze, sotto la guida del maresciallo Renato Zoppa, coadiuvato dal brigadiere Franco Laino, ha [illegible] noto ieri il bilancio dell'attività svolta nel 1994 dalla quindicina di uomini [illegible] forze alla stazione di [illegible] Montegrappa. Dei [illegible] reati commessi, [illegible] stati scoperti i responsabili di 310 mentre sono 37 le persone arrestate e 355 quelle denunciate a piede libero. Dal totale dei crimini, ecco le voci più significative.

Rapine. Sono 4, commesse ai danni [illegible] uffici postali, portavalori, commercianti e cittadini, 5 le persone a[illegible].

Furti. Su 260 reati, 50 sono stati scoperti con restituzione della refurtiva. 18 persone sono state arrestate e 71 denunciate a piede libero.

Droga. L'azione antidroga ha portato alla scoperta di 11 reati per i quali sono state arrestate [illegible] persone per spaccio [illegible] stupefacenti mentre 7 sono state denunciate a piede libero. Infine, per 56 giovani individuati come assuntori, è scattata la segnalazione alla Prefettura.

Armi. 18 i reati commessi con l'uso di armi; 17 persone sono state denunciate a piede libero [illegible] 1 è stata arrestata. In totale, sequestrati 5 fucili, [illegible] pistole, 15 coltelli, 250 munizioni di vario calibro.

Controlli. I pattugliamenti hanno portato a 80 denunce penali e 230 procedimenti di depenalizzazione tramite il pagamento di sanzioni amministrative per un totale di circa [illegible] milioni. Per quanto concerne le violazioni del codice della strada, sono state fermate 730 persone [illegible] riscossi 42 milioni di multe. Eseguiti, infine, 4 ordini di carcerazione.

Incidenti. Nel corso del '94, sono stati rilevati 45 incidenti, tra domestici e infortuni sul lavoro, di cui uno mortale e altri con feriti per un totale di 26 persone coinvolte. Per quanto riguarda gli incidenti stradali, sono [illegible] le persone soccorse.

Rilevante è stata l'attività dei carabinieri del mare che svolgono controlli dal confine tra Varazze [illegible] Cogoleto, a Ber[illegible]. Questi ultimi hanno soc[illegible] in mare 8 persone e assistito 5 imbarcazioni in avaria; controllati 515 proprietari di barche tra diportisti e pescatori, [illegible] persone risultano indagate. Il pesce abusivamente pescato e sequestrato ammonta a 107 chili. Le imbarcazioni [illegible] questrate [illegible] 2 e le contravvenzioni elevate in mare e nell'area portuale 140. I carabinieri del mare hanno infine prestato assistenza in 32 gare sportive e recuperato 35 chili di esplosivo in residuati bellici. [a. z.]

Imperia: firmata ieri in Comune la convenzione per il nuovo acquedotto

Roja bis, siglato l'accordo

Amat e Amaaie si divideranno il compito di realizzare le condotte per il rifornimento idrico
Commenti unanimi: «Una buona notizia per il turismo». Il problema-acqua forse risolto nel '96

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

E' fatta. La convenzione per la realizzazione del cosiddetto «raddoppio del Roja» è stata finalmente firmata ieri mattina nella sala giunta del Comune di Imperia. Amat e Amaaie, le due aziende municipalizzate del Ponente, si sono fatte carico, con tale accordo, di richiedere alla Cassa depositi e prestiti i mutui necessari e di realizzare in tempi brevi un nuovo acquedotto tra il Roja e Capo Verde.

L'Amaaie si è impegnata a costruire la tubazione nel tratto tra il greto del fiume, nei pressi di Ventimiglia, e Ospedaletti. L'Amat invece, ha assicurato il tratto fra Ospedaletti e Capo Verde. Erano presenti alla firma i sindaci dei Comuni interessati al rifornimento idrico che hanno assicurato di entrare a far parte della Spa che gestirà, successivamente, l'acquedotto.

I commenti, subito dopo la firma dell'accordo, sono stati tutti positivi. Dice Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori aderenti all'Unione commercianti: «E' una buona notizia per il turismo ligure. La più bella da moltissimo tempo. Riuscire ad uscire dal problema servirà per ricostruire una immagine di maggior prestigio di tutta la Riviera. Erano anni che aspettavamo questo momento. Le nostre aziende hanno dovuto subire tracolli incredibili nelle lunghe estati di siccità. Basta pensare all'estate del '92 e a quelle successive per comprendere quanto abbiamo rischiato. Ora ci assicurano che per l'estate del '96 saremo finalmente a posto. Tiriamo un grande respiro di sollievo».

Da sinistra Americo Pilati (albergatori) e Piero De Negri (Confesercenti)

Aggiunge Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «La notizia è decisamente positiva anche per personalmente conservo qualche perplessità. Chissà che non si fosse una strada più E, infine, l'acqua ora quanto ci costerà?».

Afferma Elio Novaro, vicesindaco di Diano Marina: «Costi quel che costi, senza acqua si può andare avanti. Le cittadine turistiche del comprensorio dianese erano all'esasperazione. Ora possiamo dire che è finita l'epoca delle cisterne pubbliche e dei turisti che fuggono per colpa della

Conclude Gianni De Lorenzi, presidente dei commercianti del dianese: diventando una triste telenovela. Abbiamo appreso la notizia della firma molte soddisfazione».

Angelo Basso

Addio alle brutte sorprese

Ecco il percorso che seguiranno i 900 litri d'acqua al secondo

IMPERIA. La nuova condotta idrica sottomarina, che sarà struita e funzionante entro il giugno del '96, che attingerà dal fiume Roja, consentirà di portare nel comprensorio imperiese, nel golfo dianese e ad Andora (nel Ponente savonese), complessivamente litri d'acqua al secondo.

Un quantitativo che dovrebbe mettere al sicuro popolazione residente e quella turistica da qualsiasi brutta sorpresa meteorologica.

Dopo le crisi idriche e i gravi disagi verificatisi negli anni passati nelle località turistiche costiere, la nuova condotta rappresenta la fine di un incubo.

Il prezioso liquido arriverà in tubature da 90 centimetri di diametro a Capo Verde. Da qui l'acqua raggiungerà Imperia nelle condotte utilizzate fin dal 1981 dall'Amat per rifornire Imperia.

Finora, infatti, il capoluogo, l'intero golfo dianese e Andora attingevano dall'acquedotto della città Fiori proprio a Capo Verde, solo l'acqua del Roja che era eccedente rispetto ai consumi della città. Da Imperia l'acqua raggiungeva Diano Marina tubi situati alle pendici Capo Berta.

L'Amat dirotteva, però, nel comprensorio dianese anche acqua proveniente dalla diga del torrente Impero. In questo utilizzava la vasca del Molino dei Giusi sul crinale tra Imperia e Diano. Ma spesso periodi estivi i rifornimenti erano insufficienti.

Bastava che Sanremo diminuisse le erogazioni che vaste zone del Dianese entravano automaticamente in crisi.

Nel '90 le riserve rappresentate dal lago di Tenarda erano esaurite già all'inizio della stagione estiva e Sanremo per non lasciare a secco la parte alta della città ha dovuto chiudere i rubinetti del Roja.

E' stato un disastro con ripercussioni economiche e d'immagine enormi. **[a. b.]**

INCASSI RECORD

I Casinò della Côte non conoscono la crisi

TRE casino della Costa Azzurra figurano nei «Top ten», i primi dieci di Francia. Per qualità dei giochi ed incassi. Sono il casinò Croisette Cannes (2°); il Rhul di Niz (3°) ed il Carlton, sempre Cannes, classificatosi in nona posizione.

Il casinò Croisette, appartenente al Gruppo Barriere, nel '93, ha subito i contraccolpi della crisi italiana provocata dal franco oltre 300 lire, ha chiuso il 1994 con una perdita del 4,47% che gli è costata la leadership, a vantaggio Divonne les bains che è riornata al vertice del «Top ten» francese.

Complessivamente il grande casinò di Cannes, ha con un utile di 266 milioni di franchi, pari a 80 miliardi di lire circa, ma nulla ha potuto contro i 292 milioni (87 miliardi) di Divonne les bains, il rivale di sempre che ha fatto registrare una impennata del 21,94 per cento.

Medaglia di bronzo per il Rhul di Nizza che dal quarto è passato al posto scavalcando Deauville: evidentemente il casinò della Promenade des Anglais non ha risentito troppo della diserzione dei giocatori italiani. Nono posto, infine, per il Carlton che ha chiuso con un utile di 36 miliardi.

Il business dell'azzardo, in Francia dove sono operativi 149 casinò, ha fruttato un utile di 5 miliardi di franchi, pari a 1500 miliardi di lire. Niente male se si considera che nel complesso l'aumento rispetto al '93 è del 26,7%.

Come avviene puntualmente nei quattro casinò italiani di Sanremo, Saint-Vincent, Venezia e Campione, la parte del leone l'hanno fatta le slot machines che, da sole, hanno contribuito all'incasso record con un apporto di 3 miliardi e milioni di franchi (su un totale di miliardi). Significa che l'utile proveniente dalle «slot» ha sfiorato l'ottanta per cento del guadagno totale.

Sono 122 (contro i 105 del '93) i casinò d'Oltralpe autorizzati a gestire le macchinette mangiasoldi. Nella speciale classifica dei «Top ten» soltanto due casino (Enghein e il Carlton di Cannes, rispettivamente settimo e nono) non hanno le slot machines.

Il gioco d'azzardo ha dimostrato di tirare, nonostante la crisi. E lo dimostrano l'aumento degli incassi e, soprattutto il fatto che le prime cinque aziende della classifica hanno superato il traguardo record dei 200 milioni franchi (nel '93 soltanto quattro ce l'avevano fatta) mentre le cinque successive, hanno sfondato tutte il tetto dei 100 milioni di franchi (l'anno precedente erano state soltanto quattro a battere il record).

Nelle prime posizioni della classifica figura il di Montone, in corsa per raggiungere l'ambito traguardo dei «Top ten». **[g. p. m.]**

IL GIALLO

E' STATO STRONCATO DA UN TUMORE?

Sanremo, i documenti recuperati sono di un tedesco «vivo e vegeto»: era un ladro o un abile truffatore?

Il cadavere del camper non ha ancora un nome

S'infittisce il mistero sull'uomo trovato morto a Pian di Poma

SANREMO. Documenti rubati, un camper di dubbia provenienza un cadavere che, dopo un primo riconoscimento, è acoperto essere senza nome. Sono questi gli elementi del «giallo» di Pian Poma arrivato alle ribalte delle cronache mercoledì scorso, quando in un parcheggiato nell'area di sosta sul terrapieno a ponente di Sanremo carabinieri e Vigili fuoco avevano trovato il corpo senza un uomo, deceduto apparentemente da una decina di giorni.

Per le indagini sulla morte di un cittadino tedesco, stroncato presumibilmente a di un tumore, il colpo di scena è arrivato quando il rapporto dei militari è stato trasmesso agli uffici dell'ambasciata di Germania Roma. Un semplice controllo ha permesso infatti di chiarire che l'intestatario delle due carte d'identità, emesse dall'allora Repubblica Federale Tedesca, è ancora vivo e vegeto. Non esiste allora alcun collegamento tra Max Sigfried Guderian, 55 anni, residente nella zona Monaco di Baviera, e il corpo senza vita trovato a Pian di Poma. L'importante svolta nell'inchiesta potrebbe far scattare nei prossimi giorni anche un'autopsia per saperne di più sull'intricata vicenda.

La ricostruzione fatta dai carabinieri ha permesso di accertare che l'uomo che in possesso dei documenti di Guderian nel dicembre scorso si era fatto operare, sotto falso nome quindi, all'ospedale di Genova per al polmone sinistro. A dimostrarlo, oltre alla documentazione dell'Usl, è il rapporto dei medici legali che ad primo esame del corpo avevano subito notato la cicatrice e un tubo per il drenaggio. Sul corpo senza vita c'erano anche alcuni tatuaggi perfettamente decifrabili.

Chi è quindi quell'uomo di età, malnutrito, trovato completamente privo di abiti, camper «Volkswagen» rosso parcheggiato a Pian Poma? Le pattuglie dei carabinieri lo avevano già notato in Riviera diverse volte nel corso di normali controlli posti blocco ma avevano sempre pensato ad turista. Ma le condizioni di vita dello sconosciuto non dovevano essere certo quelle un benestante con il portafoglio pieno di «marchi» visto che nell'abitacolo del caravan non sono stati trovati oggetti di valore o denaro. Ora, gli investigatori stanno cercando di capire se quell'uomo trovato a Pian Poma era un ladro o un abile truffatore.

Ma altre domande senza risposte: si tratta di un tedesco o di un italiano era solo nel camper quando è stato colpito dal malore mortale dovuto al cancro? **[g. ga.]**

PER IL CROCIFISSO

Processo nel gennaio '96

E' stato fissato per il 25 gennaio del prossimo anno processo che vede imputato per detenzione e spaccio di cocaina furto un croupier del casinò di Sanremo accusato un pentito. Luigi Saguato, anni, che ieri mattina comparso davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, secondo le dichiarazioni di Francesco Petrosino, anni, Riva Ligure, avrebbe acquistato a più riprese dosi «polvere bianca» Antonio Reguseo e Claudio Merigone, personaggi noti alle forze dell'ordine. L'accusa di furto si riferisce invece ad una «combine» tra Saguato e lo Petrosino avvenuta al tavolo della roulette dove i due si sarebbero spartiti false vincite per circa nove milioni. Petrosino, che davanti al ha chiesto di patteggiare l'accusa di furto, ha ottenuto lo stralcio del provvedimento della magistratura sarà giudicato dal pretore per i fatti avvenuti all'interno della casa da gioco. **[g. ga.]**

Carabinieri e vigili del fuoco al momento del ritrovamento del camper

Comitato provinciale

I nuovi volti alla direzione dei popolari

SANREMO. Il Comitato provinciale di Imperia del partito popolare italiano ha nominato la direzione provinciale del partito, indicando anche le località dove, entro due mesi, si svolgeranno i previsti congressi per il rinnovo degli organi statutari.

Fanno parte della direzione il segretario provinciale Adriano Battistotti, avvocato di Sanremo; Guglielmo Guglielmi, commercialista di Ventimiglia; Nicola Stefanucci, bancario di Sanremo; Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio di Imperia; Sergio De Nicola, capogruppo consigliare di Imperia; Angelo Limarelli, sindaco di Villa Faraldi, Carlo Lanteri, presidente della Comunità Montana Arroscia.

Infine Antonio Massabò, direttore di Banca di Imperia, è stato nominato segretario amministrativo.

I congressi del partito popolare si svolgeranno Ventimiglia, a Sanremo, Taggia, Imperia e nel Dianese. **[g. p. m.]**

Sanremo: gli imputati facevano la «spola» Milano e la città dei fiori

Traffico di droga: 5 a giudizio

Domani in aula si aprirà il procedimento

SANREMO. In cinque alla sbarra per rispondere dell'accusa di traffico, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Approda domani pomeriggio in tribunale l'inchiesta legata all'operazione «Neroazzurri» della polizia che nel luglio scorso aveva portato all'emissione di numerosi ordini di custodia cautelare nei confronti di alcune pe indicate dai pentiti della Direzione distrettuale antimafia Genova come responsabili una di episodi relativi alla vendita di hashish e cocaina. L'udienza, che il 19 dicembre scorso era rinviata perché il pubblico ministero Paola Calleri era rimasta coinvolta in un incidente stradale, vede alla sbarra i due cugini omonimi Vincenzo Caputo, 32 e 28 anni, residenti rispettivamente a Milano a Sanremo, Antonio Ciuffi, 31 anni, Sanremo (tutti latitanti), Pietro La Duca, 36 anni, di Bordighera, e Vito Basile, di 37, abitante a Poggio di Sanremo.

Vito Basile subito dopo l'arresto

Il procedimento a carico dei cinque imputati, secondo la testimonianze in istruttoria Sergio Alfarano, si riferisce ad una di viaggi e consegne di droga effettuati tra Milano e Sanremo dallo stesso collaboratore di giustizia. Ogni trasferta corrispondeva ad un quantitativo di hashish variabile tra i due e cinque chili. E l'elenco delle accuse continua serie di episodi di spaccio in alcuni locali notturni della Riviera (in particolare in quelli di Bordighera), e numerosi acquisti e vendite di hashish e cocaina.

Il processo di domani per il traffico di sostanze stupefacenti apre la stagione '95 delle udienze «bollenti» al tribunale di Sanremo che vedrà la sfilata in aula di numerosi pentiti. Intanto, è attesa per il e il 25 gennaio l'udienza preliminare per i 23 imputati della Dda coinvolti nella maxi inchiesta che ha portato a 11 richieste di rinvio a giudizio per associazione a delinquere di stampo mafioso. **[g. ga.]**

In manette Claudio Iannuzzi, 33 anni. Da sei mesi la minacciava per non interrompere la relazione

Ricattava l'amante: «Dico tutto a tuo marito»

Parrucchiere di Taggia costringeva la donna agli incontri d'amore

TAGGIA. Costringeva a incontri sessuali e ricattava l'amante da circa sei minacciandola di raccontare l'esistenza della loro relazione al marito. Le manette, l'accusa violenza carnale ed estorsione, sono scattate l'altra sera per Claudio Iannuzzi, 33 anni, parrucchiere, titolare di un salone d'acconciature per uomo a Taggia. L'uomo, sottoposto ad un fermo di polizia giudiziaria, è attualmente in e domani comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per l'udienza di convalida. Ieri, il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi ha sentito per più di due ore il dei fatti da parte della vittima, che nelle s deciso di rivolgersi ai carabinieri rompendo così il muro di omertà che la sottoponeva al ricatto. Sull'identità della donna gli inquirenti mantengono per il momento il riserbo più stretto. I dati disponibili sono pochi: bionda, di statura media, formosa, intorno alle 13 ieri ha lasciato l'ufficio del pm con l'aria di chi si è tolto un gran peso dalla coscienza.

Secondo quanto trapelato fino ad ora tra la donna e Iannuzzi c'era stata relazione, alcuni mesi fa, che il parrucchiere di Taggia voleva evidentemente interrompere. Il canismo del ricatto sarebbe scattato quando l'amante non era detta più disposta ad incontrarlo. L'indagato l'avrebbe così costretta ad una serie di appuntamenti pretendendo di avere rapporti sessuali e denaro in cambio del silenzio. Un patto disonorevole che ha funzionato per un po' ma che è sfociato poi nella ribellione della donna che si è rivolta ai militari di Taggia facendo scattare le indagini a carico di Claudio Iannuzzo. **[g. ga.]**

In tribunale

Abusi sessuali sulle figlie?

SANREMO. Due figlie accusano il padre averle violentate e di averle fatte crescere nel terrore incontri solitari a sfondo sessuale. Questo, il filo conduttore processo che si apre domani in tribunale nei confronti di uno «straccino» di Ventimiglia accusato di violenza carnale maltrattamenti. L'uomo, difeso dall'avvocato Luigi Patrone di Sanremo, rifiuta tutte le accuse e sostiene «aver preso provvedimenti» nei confronti delle due ragazze solo quando si era accorto che uscivano spesso la sera e che si incontravano con alcuni coetanei. Tutto si sarebbe limitato ad una violenta litigata e qualche ceffone. di più. V. C., anni, solo il mese scorso ha lasciato il carcere e attualmente si trova agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori. Il momento della verità è comunque atteso nel corso prossime udienze in occasione dei confronti diretti con le due figlie che hanno 18 e 17 anni.

La richiesta di rinvio a giudizio del pm Marcello Basilico racconta in ogni dettaglio, anche nei più scabrosi, le presunte violenze, dalle penetrazioni ai palpeggiamenti. La linea difensiva è ben delineata: «Si tratta di una montatura - dice l'avvocato Patrone -, quelle ragazze accusano il padre solo perché, secondo loro, le ha private di poter vivere tranquillamente uscendo la sera e incontrando gli amici». **[g. ga.]**

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/'94

maremosso Immobiliare

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 TEL. 0182/480.292 - 480.169

LAIGUEGLIA monolocali, bi, trilocali nuova costruzione ■ 20 mt. ■ spiaggia. Finizioni signorili. Comodi ■ negozi e servizi. Da L. 195.000.000. Rif. 94
LAIGUEGLIA appartamento nel borgo storico adiacente Torre Saracena affacciato sul mare: due camere, sala, ripostiglio ■ servizi. Ristrutturato. L. 600.000.000. Rif. 163
LAIGUEGLIA nel borgo storico adiacente Torre Saracena prestigioso appartamento affacciato sul mare 120 mq. 5 vani, servizi ■ terrazza vista mare. Da ristrutturare. Rif. 110
LAIGUEGLIA appartamento piano terra: sala, camera, cucina, ripostiglio ■ servizi. 100 mt. da spiaggia ■ negozi. Vista mare. Reddito e investimento L. 260.000.000. Rif. 41
LAIGUEGLIA centrale grande appartamento 130 mq. finemente ristrutturato e signorilmente arredato: ■ grandi camere, soggiorno, living doppio, 2 servizi, locale di sgombero, grande balcone angolare. Comodissimo spiaggia ■ servizi. 2° piano con ascensore. Rif. 127
LAIGUEGLIA in ■ d'epoca nel borgo storico appartamenti varie metrature, giardino e posto auto. Comodi a spiaggia ■ servizi. Da ristrutturare. A partire ■ L. 350.000.000. ■. 69
LAIGUEGLIA centralissimo con box auto alloggio 100 mq. termoautonomo ascensore 3° piano: sala, due camere, cucina abitabile ■ servizi, in fase di ristrutturazione. Portoncino blindato e finizioni signorili. Negozi e spiaggia a ■ mt. ■ investimento. L. 550.000.000. Rif. 148
LAIGUEGLIA centrale 3° p. ascensore, 110 mq. circa: ingresso, 3 camere, grande cucina, bagno, ■ ripostigli, balconi. Ottima esposizione. L. 500.000.000. Rif. 179
LAIGUEGLIA via Summit appartamento 100 mq. circa: sala, due camere, cucina abitabile e servizi 2° piano. Vicinanza spiaggia ■ negozi. L. 375.000.000. Rif. 112
PINAMARE ville in costruzione posizione impareggiabile in pineta, ottime finizioni, fronte spiaggia rocce di Pinamare e vicinanza servizi. Prezzi interessanti. Pagamento stato avanzamento. Rif. 171
ANDORA prestigiosa ■ panoramica fronte mare, ■ camere, salone, ■ bagni. Dependance custode. Piscina. 5000 mt. Giardino. Comoda ■ spiaggia. Frazionamento possibile. Rif. 43
ANDORA PINAMARE villaggio Orizzonte stupenda vista sul golfo villa ■ camere, salone e tre bagni. ■ mt. giardino. Plurifamiliare ed agevolmente frazionabile. Rif. 16
ANDORA PINAMARE in villaggio residenziale villa vista incantevole, salone con camino, ■ camere, cucinotto, ■ servizi, taverna, terrazzo ■ solarium, giardino, posti auto. L. 630.000.000. Rif. 178
ANDORA PINAMARE ■ su due piani ■ vani, doppi servizi, grande terrazzo panoramico con vista mare. Incantevole, 1700 mq. ■ terreno. Ottime finizioni e arredamento. L. 630.000.000. Rif. 20
ANDORA PINAMARE zona Paradiso appartamento signorile ■ villaggio residenziale: sala, due camere, doppi servizi, grande terrazzo ■ vista mare superlativa. Arredato. L. 380.000.000. Rif. ■
COSTA AZZURRA ville ed appartamenti ■ composizione e metrature. Consulenza tributaria e finanziaria, assistenza in Francia a cura di ns. funzionari interni di lingua.

RIVIERA LIGURE AGENZIA IMMOBILIARE «Delle Palme»

PIETRA LIGURE

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)

PIETRA LIGURE - vicino ■ mare, bello, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, 130 mq. di giardino, esp. sud-ovest soleggiato, box

PIETRA LIGURE - centro, 30 mt. dal mare, ingresso indipendente, ampio bilocale con doppi servizi, completamente ristrutturato, balcone, termoautonomo, possibilità di dividerlo in 2 monolocali. **L. 290.000.000**

TOIRANO - bellissima posizione, terreno di mq. 2250 con progetto approvato per villa unifamiliare, 160 mq. di abitazione più mq. 200 ■ magazzino, soleggiato e vista ■.

PIETRA LIGURE - vicino al mare, ultimo piano, una camera, cucina, servizi, ingresso, ampia balconata, arredato, ordinato. **L. 160.000.000**

PIETRA LIGURE - Viale della Repubblica, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ampia balconata, ordinato, volendo box.

PIETRA LIGURE - vicino ■ mare, ■ tranquilla, ampio, 1 camera, ■ abitabile, servizi, ingresso, balcone, posto auto condominiale. **L. 180.000.000**

PIETRA LIGURE - zona V.le della Repubblica, piano attico, 1 camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, grande terrazzo, termoautonomo a gas, soleggiato, box aperto. **L. 250.000.000**

PIETRA LIGURE - 400 mt. dal mare, incantevole posizione con vista mare vendesi, 1 camera, soggiorno, cucinotto, servizi, ingresso, ripostiglio, giardino, posto auto. L. ■

BORGHETTO S. SPIRITO - occasione, vicino al mare, 2 camere tinello, cucinino servizi, ingresso, ripostiglio, balconata. **L. 198.000.000**

PIETRA LIGURE - entroterra, Tovo S. Giacomo, incantevole vista panoramica e mare, vendesi 1 camera, ■ cameretta, soggiorno con angolo cottura, servizi, ingresso indipendente, termoautonomo ■ gas, grande terrazzo, box mq. 40. **L. 250.000.000**

PIETRA LIGURE - 30 mt. dal mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, arredato, balcone, vista mare, box. **L. 290.000.000**

AFFITTASI ■ LIGURE - locali uso commerciale, diverse metrature e posizioni, centrali, zona forte passaggio.

Agenzia Immobiliare TODARO

Intermediazioni Immobiliari
Perizie - Consulenze

Via Cavour, 20/A - 17025 LOANO (SV) - Tel./Fax 019/677.188

B 3 - LOANO - Centralissimo. Grande soggiorno con ampia cucinotta, camerini, bagno. Termo autonomo. L. 215 milioni. **019/677.188**

T 12 - LOANO - 700 mt dal mare. ■ strutturato. Soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Termo autonomo. Cantina. **019/677.188**

B 15 - LOANO - Centralissimo. Ristrutturato. Soggiorno con cucinino, camera, bagno. Termo autonomo. Vista mare **019/677.188**

T 14 - LOANO - Centrale a 200 mt dal mare - Perfetto. Soggiorno con angolo ■, due camere, bagno. Termo autonomo. Giardino. Posto ■. **019/677.188**

B 20 - LOANO - In centro. Ristrutturato. Soggiorno ■ angolo ■, camera, bagno. Termo autonomo. **019/677.■**

B 10 - LOANO - Immediato entroterra. In caratteristico borgo ligure. Ru■ rialtato. Soggiorno ■ angolo cottura, grande camera, bagno. Terrazzo ■ vista ■. Arredato L. 180 milioni **019/677.188**

B 22 - LOANO - Centralissimo - Piano ■. Ristrutturato. Trilocle con angolo cottura, camera, bagno. Termo autonomo. **019/677.188**

P 1 - LOANO - Centrale. ■ ottimo stato. Alloggio composto di: entrata, grande sala, cucina abitabile, due camere, bagno. Termo autonomo. Affare **019/677.188**

B 23 - LOANO - Ordinatissimo - A 2 km dal mare - Soleggiato - In elegante residenza - soggiorno ■ angolo cottura, camera, bagno, terrazzo foggiato. Ampio garage. L. 260 ■. **019/677.188**

B 19 - LOANO - Alloggio residenziale. Perfetto. Entrata, salone, cucina abitabile, tre ■ da letto, doppi servizi. Giardino con veranda attrezzata. Terrazzo, ampio garage. 100 mt ■ ■. **019/677.188**

T 7 - LOANO - In zona tranquilla - Vista mare - Soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Giardino ■ posto auto riservato. T■ autonomo. L. 270 milioni. **019/677.188**

V 6 - LOANO - Primo entroterra. ■ prendere. Villetta bifamiliare con vista ■ panoramica Soleggiata. P.T.: cucina abitabile, due camere, bagno. 1° P.: grande soggiorno, ampia cucinotta, due camere, bagno. **019/677.188**

T 30 - LOANO: «CENTRO STORICO»

A 50 mt. DAL MARE

TERMO AUTONOMO

ARREDATO

«RISTRUTTURATO A NUOVO»

SOGGIORNO CON CUCINOTTA, DUE CAMERE DA LETTO, BAGNO.

Tel. 019/677.188

LOANO - In splendida posizione soleggiata e ben ■ vendiamo villa indipendente, proprietà, in fase ristrutturazione a soli 1.3 km dal mare, composta così: cucina abitabile, disposta su due piani per complessivi 200 mq. e ■ mila. Collegata da ampio ■ di terreno (c.a. 80 mq) ma T 200 di terreno coltivabile, posto ulteriormente ■ Ideale anche ad albergo. richiesta estremamente ■ Lavia RR. 83 - Tel. 01 ■ 677.188

S.S. - Centrale■ Soggiorno ■ angolo cottura, ■, bagno, balcone ■ ■. L. 200 milioni. **019/677.188**

R6 - PIETRA LIGURE - Immediato entroterra. ■ caratteristica casa ligure completamente ristrutturata, appartamento di ■ due piani. Termoautonomo, finiture accurate. Soggiorno con cucinino, due camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo. L. 235 milioni.

V 1 - BORGHETTO S.S. - Primo entroterra. Villetta a schiera su 2 piani. Soleggiata. Grande soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, mansarda, balconi e terrazzi. Termo autonomo. Molto bella. **019/677.188**

T 2 - PIETRA LIGURE - 100 mt ■ mare. In ordine. Entrata, cucina abitabile, due camere, bagno. Termo ■. Posto auto. **019/677.188**

R 1 - FINALE LIGURE - Primo entroterra Centrale. Caratteristica casa ligure, ■ 100 perfetti ristrutturata. Soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, ■. Cantina. Giardinetto. Ottimo. **019/677.188**

B 14T - PIETRA LIGURE - 250 mt dal ■. ■ posizione. Entrata, ■cina abitabile, camera, bagno. In ordine. L. 185 milioni. **019/677.188**

B 13 - FINALE LIGURE - Centrale ■. ■ Casa d'epoca a 150 m mare. Soggiorno con cucinino, camera letto, cameretta soppalcata, 2 servizi. Termo aut. con condiz. Estate/Inverno. Splendida opportunità. **019/677.188**

T 28 - PIETRA LIGURE - Entroterra ■ splendida vista sul golfo. In casa rustica ristrutturata. Soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Tavernetta. Posto auto. Termo autonomo. **019/677.188**

M 3 - CERIALE - Posizione panoramica. Grande alloggio monolocale con cucinino e bagno, ca. 68 mq. Vista mare. Soleggiato. Posto auto. L. 145 milioni. **019/677.188**

PIETRA LIGURE - In ■ posizione a soli ■ in villa■ di ■ composta di: ■ camere, bagno; e alle seguenti condizioni: ■ cucina abitabile, due camere e bagno. Box, completamente ristrutturati. Rif. ■ - Tel. ■

ALBE■ - Entroterra a 15 km dal ■ villetta a schiera, soggiorno ■ cucinino, camera da letto, bagno, grande giardino, ampio garage. Termo autonomo, soleggiato, ordinato e arredato. L. 160.000.000 trat. Rif. V8 - Tel. 019/677.188

Gli attori del Teatro dell'Archivolto impegnati in un «concerto di favole»

In viaggio all'isola degli Osvaldi

Domani debutta alla Tosse l'ultima fatica di Giorgio Gallione, ispirata a «Stranalandia» di Stefano Benni
Un itinerario fantastico tra nonsense e musica. In scena Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau

Giorgio Gallione ha tratto da un testo di Stefano Benni «L'isola degli Osvaldi» il nuovo spettacolo che va in scena alla Tosse

GENOVA. «Amor se mi vuoi bene/non condirmi col limone/ metà pesce sono/ anche donna per metà». Annunciato dal canto delle sirene, debutta domani sera al Teatro della Tosse «L'isola degli Osvaldi», ultima produzione della Compagnia dell'Archivolto. La premiata ditta Giorgio Gallione & C. si è affidata ancora volta a Stefano Benni: lo spettacolo - annunciato come un musical da camera o, se preferite, un concerto favole - infatti liberamente ispirato a «Stranalandia» di cui riprende la storia.

Il 15 giugno 1906, la nave «Loong» che trasporta una spedizione alle isole Juan Fernandez, incappa in una buriana mentre doppia Capo Horn. Una tempesta di dimensioni bibliche che manda a picco trentina di navi, compresa la «Loong». Unici superstiti della tragedia i professori Achilles Kunbertus Stephen Lupus dell'Università Edimburgo. I due riescono a salvarsi aggrappandosi a una grossa scrivania noce. Remando con righe da disegno, mangiando gomma da matita bevendo l'acqua piovana raccolta con la carta assorbente resistono per tre settimane in mare aperto.

Poi, la mattina del ventunesimo giorno, in «Onda onda» di Paolo Conte, ecco spuntare d'incanto l'isola, l'isola degli Osvaldi. Una striscia terra bianca, circondata da vapori de un di un verde incredibile. Un'isola così bella, la descrive Benni, che sembrava essere uscita da un depliant della pubblicità di Dio.

I due naufraghi la battezzano Stranalandia, per via delle piante, degli animali e delle sto- più favolose. Un laboratorio della fantasia con le canzoni del Bird-jockey, la pesca al Pescepizza, gli agguati del Topocagone e le liriche dell'Albatros Poeta. Facile intuire come, avendo fra le mani simile copione, dal regista Giorgio Gallione e gli attori Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, ci si possa attendere davvero di tutto. Le musiche originali sono di Paolo Silvestri, le scene e i costumi di Daniela Dal Cin. «L'isola degli Osvaldi» resterà in scena alla Tosse fino a sabato. Repliche tutte le sere, alle 21. [m. b.]

Pirandello

In «Liolà» c'è Buzzanca

GENOVA. Si intensifica la stagione teatrale in questo primo scorcio dell'anno nuovo e spunta, a sorpresa, Lando Buzzanca, nel cartellone del Politeama Genovese.

L'attore siciliano porta Genova, per sole due serate, la commedia Luigi Pirandello «Liolà», uno dei testi più famosi del drammaturgo siciliano presentato la scorsa estate alla Versiliana dallo stesso Lando Buzzanca che sognava di interpretare il ruolo da almeno 15 . Il debutto di Lando Buzzanca-Liolà è in programma martedì sera, alle 21, nella sala di via Bacigalupo.

Altri interpreti dell'allestimento sono Carlà Calò, Mario Donatone, Simona Ciammaruni, Paolo Bacchetti, Monica Guazzini Paola Lalio.

«Liolà» sarà replicato mercoledì sera. I prezzi. I biglietti costano 30 mila lire (poltronissima) e 25 mila (poltrona). Consueti sconti per i gruppi, i cral, le scuole e la università. [m. b.]

Musical alla Carignano

Dall'Accademia Teresiana ecco «Jesus Christ Superstar»

GENOVA. Dopo debutto, avvenuto al parco comunale di Arenzano lo scorso estate, arriva domani sera, alle 21, a Genova, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, il musical «Jesus Christ Superstar», celebre opera rock degli anni Settanta di Tim Rice, con le musiche Andrew Loyd Webber che ebbe un enorme successo nei teatri londinesi e al cinema.

L'idea di riprendere lo spettacolo è dell'Accademia Teresiana del centro rivierasco che lo allestì mesi scorsi. Dietro l'iniziativa dell'attivissimo padre Piergiorgio anche questa volta c'è scopo benefico: il ricavato delle rappresentazioni (repliche di dello spettacolo sono in programma giovedì 19 gennaio alle e domenica 22, alle 16) verrà devoluto all'orfanotrofio di Krnd (Zagabria), gemellato con Sorriso Francescano di Coronato e la Cooperativa sociale «Il sorriso».

Questa rappresentazione di «Jesus Christ Superstar» dell'Accademia Teresiana di Arenzano vede fra i protagonisti il solista Roberto Tiranti (Jesus), il maestro Gianbattista Bergamo, direttore del coro Cesimiro Corradi del maestro concertista Massimo De Stefano al pianoforte e sintetizzatore.

Affianca il cast dell'opera rock il Coro Moderno della stes- Accademia diretto da Ripoli dal coro di voci bianche di San Sebastiano diretto da Francesco Sibrero. La coreografie Maurizia Lettera, la regia è firmata da Maura di Antonio.

Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire. E' possibile prenotare al botteghini della sala Carignano oppure telefonando al 570.23.48, tra le 15 e le 18.

I promotori si augurano che la curiosità che ancora oggi accompagna musical di Tim Rice e lo scopo benefico della rappresentazione possano assicurare una buona presenza di pubblico alla sala Carignano. [m. b.]

CHORUS MOTTI

GENOVA
L'Accademia suona Bach

Concerto all'Accademia Ducale, questa sera, alle 21, nella sala delle Armi, dell'orchestra Bach diretta dal Gambuia. Solista al pianoforte Mar- Vincenzi. [m. b.]

GENOVA
Prova «Sonnambula»

Prova generale della «Sonnambula», oggi alle 16, al Carlo Felice. Ingresso lire mila. Incasso a favore del Fondo Tumori «Rubiola» dell'ospedale Galliera. [m. b.]

GENOVA
Cabaret metropolitano

In scena questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro Campopisano, lo spettacolo di cabaret «metropolitano» «Avanti c'è posto», con Mimmo Chianese, Augusto Forin e Marco Spiccio. [m. b.]

GENOVA
Una commedia di Govi

Va in scena oggi alle 16, al teatro del Tempietto, a Sampierdarena (via Carlo Rolando), la commedia «Pignasecca e Pignaverde». Regia di Gianni Serabino. Compagnia Genova Spettacoli. [m. b.]

GENOVA
Il coro delle voci bianche

Oggi alle 15,30, nella Chiesa Evangelica Battista via Dattilo, Sampierdarena, esibizione coro di voci bianche del Convitto Nazionale «Cristoforo Colombo». [m. b.]

GENOVA
L'emigrazione in Francia

Su iniziativa della Regione Liguria, domani alle 16, alla Facoltà di Lettere, in via Balbi, presentazione del volume di Enzo Barnabà «Aigues Mortes», tragedia sull'emigrazione in Francia. Fra gli intervenuti, Alessandra Natta. [m. b.]

GENOVA
I ritmi dei caraibi

Consueto appuntamento con i ritmi caraibici del Sabor Tropical, alle 22,30, al Nessundorma Café, in Porta d'Archi. [m. b.]

GENOVA
Il dei trasporti

Il Museo Nazionale Trasporti, collaborazione l'Università Popolare Sestrese, ha promosso nella sede di piazzetta Università Popolare la mostra «Cento anni di trasporto pubblico nel Ponente». [m. b.]

Nel pomeriggio al Carlo Felice prova generale dell'opera

Comunale, con la «Sonnambula» oggi ritorna la grande lirica

GENOVA. Il Comunale dell'Opera riprende la propria attività dopo le feste lizie ospitando, questo pomeriggio (ore 16) la prova generale, della «Sonnambula» di Bellini.

Come è ormai tradizione l'incasso dello spettacolo devoluto a favore del Fondo Terapie dei Tumori intitolata Clotilde Rubiola. L'opera bellliniana debutterà martedì (ore 20,30, turno A).

Terzo titolo operistico del cartellone del Comunale dopo «L'Olandese volante» di Wagner e «L'elisir d'amore» di Donizetti (una ripresa della passata stagione), «La sonnambula» viene presentata in un allestimento proveniente dalla Scala Milano.

La regia porta la firma autorevole di Ermanno Olmi, scene costumi sono Mauro Pagano.

Due defezioni importanti nel cast previsto. Daniel Oren, l'estroso ma bizzarro direttore d'orchestra che già in passato ha riservato qualche amara sorpresa, ha lasciato posto al giovane direttore Daniele Callegari al suo debutto genovese e in «Sonnambula».

purtroppo rinunciato alla parte anche il tenore Ramon Vargas, applauditissimo nel ruolo di Nemorino nell'«Elisir d'amore» di pochi giorni fa: ha sostituito l'argentino Raul Gimenez, alla sua prima esperienza genovese.

Eccellente conferma, invece, nelle vesti della protagonista, Amina, di Mariella Devia. Il cast completato da Dean Peterson (Rodolfo), Mariavittoria Paba (Teresa), Mariolina De Simone (Lisa), Giuseppe Riva (Alessio), Angelo Casertano (notaio).

«La sonnambula» risale al 1831 l'anno forse artisticamente più fortunato per Bellini che nello stesso periodo compose anche «Norma».

«La sonnambula» è un tenero idillio: protagonista Amina, una orfanella, il giorno delle sue nozze Elvino, viene scoperta nella camera del Conte Rodolfo e per questo (non senza motivo, almeno apparentemente) accusata di tradimento ripudiata dal promesso sposo.

Si scoprirà poi che la giovane soffre di sonnambulismo. fidanzato, così, la riabbraccia e per una volta tanto un'opera ottocentesca non finisce nel sangue.

Amatissime dal pubblico degli appassionati genovesi, dal dopoguerra ad oggi l'opera bellliniana è stata rappresentata cinque volte interpretata da artiste particolarmente care ai melomani locali, quali la savonese Renata Scotto (1958 e 1963) e la genovese Luciana Serra (1982 e 1990).

Dopo il debutto di martedì sera, «La sonnambula» tornerà in scena giovedì (ore 20,30, turno B), sabato (ore 16, turno F), domenica (ore 15,30, turno C), martedì 24 (ore 20,30, turno L), mercoledì 25 (ore 15,30, turno G), venerdì 27 (ore 20,30, fuori abbonamento), sabato 28 (ore 16, fuori abbonamento) e domenica (ore 15,30, turno R).

Roberto Iovino

ALLE TELE LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arkus**, rubrica
14 — **Antenna medici**, aggiornamento della partita dai campi da gioco. Conducono Josà Altafini e Aldo Serena
16,30 **Controsciotto doccenica**, menti del dopo partita dei giornali. Conduce Vittorio Shiani
18 — , commerciale rubrica
20,30 **Delitto Pellisier**, film R. Schneider, regia di C. Sautet
23 — **Notte domenica**, commenti dopo partita
0,30 **Video Top**, settimanale del rama musicale internazionale

11 — **Semaine show**,
19,30 **TgA News**. Quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **mondo**. A seguire **Shopping club**, proposte com-
21,30 **TgA** Quotidiano d'informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestella**
Le occasioni migliori
10,30 rubrica
11,15 **oggi motori on stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**, telefilm
12,45 **Mediavetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato di Calcio di Serie A
17 — **nti preziosi**.
20 — **Vestiti di bianco**
20,30 **Energia pulita**, (Avventura, 1986) film R. Bryor, regia di Chuck
23 — **Calcio: Inter-Sampdoria**, e/o il. di serie A
Occasioni da non perdere, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

8,40 **Telenord non stop**
9 — **Telefilm**
Documentario
13,30 **Tg Liguria**
16 — **Happy end**
18 —
20,15 **sea sport**
22,30 **I miei quartieri**

Canale 7

8,45 **Orchestra compilatice**, musicale
10,15 **Telefilm**
11 — **Documentario**
12 — **Manimal**, telefilm
13 — **Wolf**, telefilm
14 —
15 — **Documentario**
16,15 **Appuntamento con i gioielli**
16,45 **Illusioni**, Mm Karen Valentine, Ben Masters. Regia di Writter Graumen
Fuori gioco, trasmissione sportiva in da Giancarlo Monicatelli
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Motor shop**, informazione motori
0,30 **Vizi privati**, variatà sexy
— **7 non stop**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
16,15 **Andiamo al cinema**, i film della nuova stagione
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Attuttomare**, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

13,30 **Telefilm**
14 — **Agenda Liguria**
15,15 **Enos**, miniserie
16,15 **Mississippi**, miniserie
17,15 **I Walton**, serial tv
18,15 **Reporter**, informazione
19 — **Mississippi**, mini
20 — **Dottore per tutti**, miniserie
20,30 **Enos**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I** , serial tv
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Orologi da polso in Tv**
12,15 **T and T**, telefilm
12,45 , rubrica
13 — **agricoltura**
13,30 **Pomeriggio**
16,30 **Tg4 Settegiorni**
19,05 **Rubrica**
24 — **Speciale not**
— **Programmi non stop**

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Doppio rischio**, film
12 — **Muteking**, cartoni
12,30 **Domenica in Tv**
20 — **Squadra speciale antiermine**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport - Commenti**
22,30 **Sport**, avv. sportivo
24 — **Film di mezzanotte**
2 — **Buona notte con...**

Telestar

12,45 **Amichevolmente con noi**
13,20 **Cartellalia**, musicale
14 — **Masquerade**, telefilm
15 — **Amichevolmente con noi**
15,45 **In Lawrence**, telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **Mascherata al Messico**, film
20,45 **Vertigine**, film
22,25 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
— **Programmi non stop**

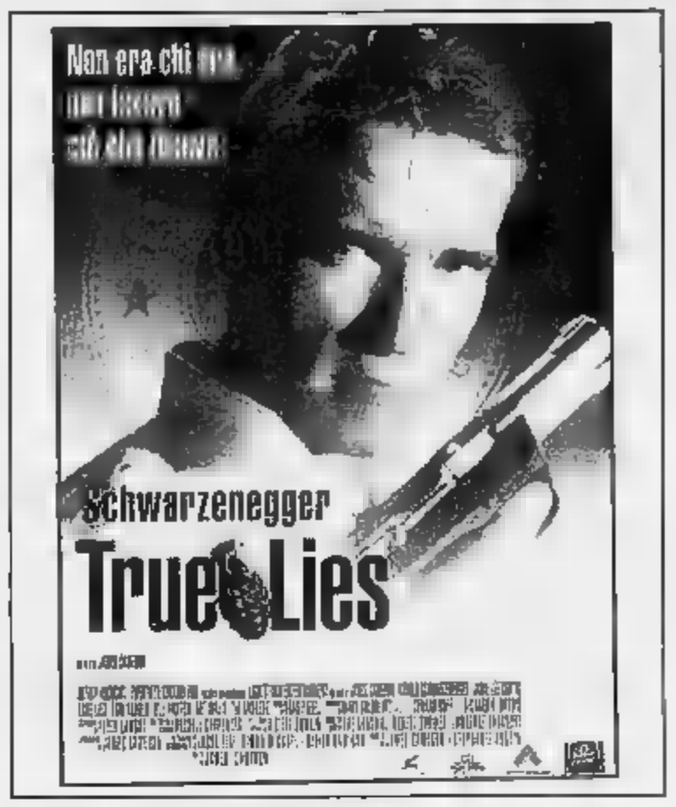
Teleregione

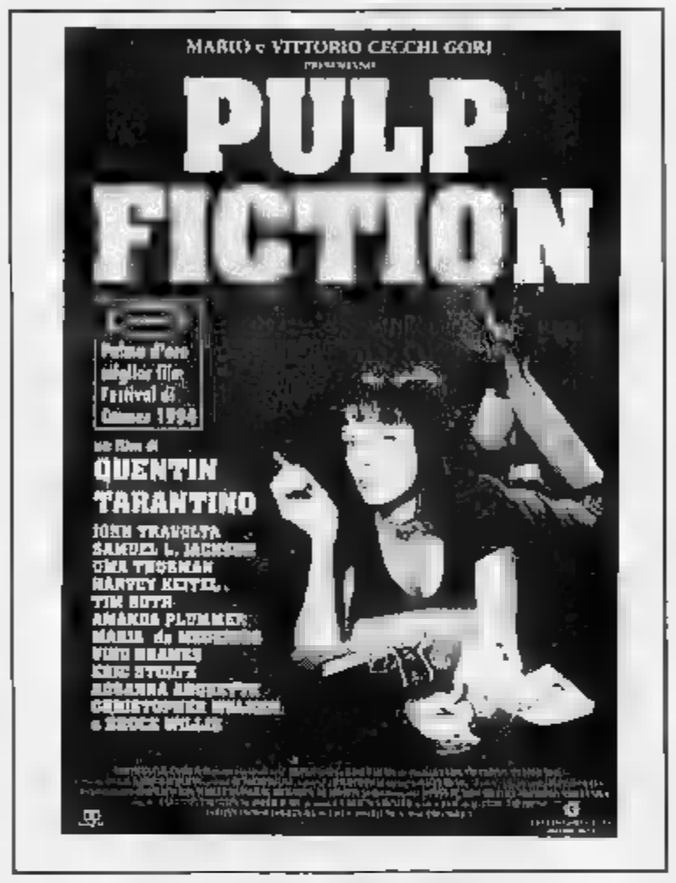
Vangelo
11,15 **Motori non stop**
11,45 **F.B.I.**, telefilm
13 — **Video classic**, rubrica
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendite**
16 — **Incontro di calcio**
18,30 **Tg Sette**, informazione
19 — **Zona sport**, rubrica
20 — **Tg Sette**, informazione
Energia pulita, film
23 - , rubrica

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, varietà
23,30 **Tgs**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**





A segno Chicchiarelli e Sole, nel finale accorcia Belli: 2-1

Il Savona passa al Macera Rapallo quasi condannato

RAPALLO. Al suono di una mesta mazurka suonato dal complesso musicale del Bar Daddy (un club di tifosi ruentini che ha seguito l'incontro su un camion, dietro la porta) il Rapallo lascia al Savona i due punti, un'imbattibilità storica (erano 23 anni che gli ospiti non vincevano al «Macera») e quasi tutte le sue illusioni di salvezza.

I sempre più convincenti biancoblù di Flavio Ferraro si portano invece al secondo posto, grazie a un 2-1 che non fa una grinza e che comunque offre una fotografia sfuocata del derby, perché il gol del Rapallo è arrivato solo all'88' quando molti giocatori savonesi erano mentalmente già sotto la doccia. La differenza di classe, di morale e di schemi che si pensava potesse venire attutita dal fattore-campo e dalla spinta agonistica che i rapallesi parevano aver acquisito negli ultimi tempi è invece risaltata in tutta la sua nettezza sin dalle prime battute di gioco.

Il Savona ha chiuso il conto già nei primi 45 minuti. Solita difesa a cinque per gli ospiti, con Bocchi e Lazzaretti a presidiare le fasce e il trio Di Capita-Bonanno-Panucci a chiudere ogni varco al centro. Contro un dispositivo che funziona come un orologio svizzero, ci voleva ben altro che i giovani di belle speranze Pierotti e Gagliardi. Le assenze di Di Somma e Stabile hanno indebolito ulteriormente un centrocampo già zeppo di guai. Sbravati e Chicchiarelli disponevano a loro piacimento dalla cabina di regia, il solo Bonadies tra i padroni di casa cercava di contrastarli con un po' di energia. E in difesa Guerra è apparso in affanno contro un Pilleddu motivato dalle continue «beccate» del pubblico. Sole preoccupava con il suo attivismo e la sua «cattiveria» un Da Silva dimezzato a della polpetta.

Chicchiarelli ha firmato l'importantissima prima rete del biancoblù a Rapallo

Inferiore nella tattica, inferiore nei contrasti uno contro uno, inferiore nella carica psicologica: solo la fortuna poteva salvare il Rapallo. Invece anche questa si è messa contro i ruentini. Sino al 35' non è successo granché. Solo al 21' un tiro di Bonadies, che è stato respinto fortunosamente da Panucci. Su un corner dello stesso Panucci, colpiva di testa Chicchiarelli: traversa, rimbalzo sulla linea, la palla torna a Chicchiarelli che di testa la spinge dentro. Il Rapallo vede spalancarsi il baratro.

E a tempo scaduto il Savona colpisce ancora duro: rimessa laterale, respinta della difesa, Bocchi ributta di mezzo ed di rimpallo offre la palla a Chicchiarelli, il quale indisturbato la porge a Sole. Il biondo centrocampista prende la mira con tutto comodo, e infila Di Latte in diagonale. A questo punto ai Rapallo non restano più molte chance: ma neppure la forza della disperazione riesce a spingere i bianconeri sulla strada del «tu va o la spacco».

Nel secondo tempo mister Casaretto prova a rimescolare le carte: Contini libero, Profumo ala sinistra, Martini a destra. Il Savona non fa una piega, la difesa a cinque permette ai terzini di non muoversi dal loro posto, qualunque sia l'avversario che si para loro davanti. E il Rapallo non va oltre due timidi colpi di testa di Guerra e di Pierotti. La carta finale è Belli: l'unico vero attaccante di ruolo che ha il Rapallo è mezzo rotto ma qualcosa può inventare. Intanto il Savona getta al vento alcuni lussuosi contropiedi: al 55' Pilleddu è troppo egoista, il Savona si presenta in tre contro il solo Contini, ma lui cerca di andare in porta da solo, sprecando la favorevolissima occasione. Belli, sebbene una gamba sola, riesce a creare qualcosa. All'87' spara addosso a Viviani uscitogli sui piedi. All'88' però fa centro: Pagani, lasciato troppo libero di caracollare sulla fascia, riesce a mettere una palla al centro, dall'altro fronte spunta Belli, lasciato ancora più libero del collega, e con bel gesto tecnico spara di sinistro al volo. Viviani, preso in controtempo dal diagonale, non può farci nulla. Ma c'è tremore nei biancoblù: i 5 minuti che restano (recupero compreso) scorrono senza nessuna emozione. Bastano due urlacci di Ferraro a rimettere a carreggiata i suoi.

C'era molta polizia ma non è successo nulla: non c'era niente in campo o fuori che potesse «scaldare» gli appena 150 spettatori. Il Rapallo è stato «matato» dal Savona in maniera fredda, chirurgica, tra un revival degli Anni Sessanta ed un valzer triste.

Danilo Sanguinetti

Rapallo: Giovinazzo (1' Di Latte); Guerra, Contini; Capurro, Da Silva, Profumo; Pagani, Bonadies, Pierotti (69' M. Costa), Gagliardi (51' Belli), Martini. **Savona:** Ghiglia (1' Viviani); Bocchi, Lazzaretti; Di Capita, Bonanno, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Sole (76' Marchetti; 94' Tinoi, Valentino, Pilleddu. **Arbitro:** Manganelli di Milano. **Reti:** 35' Chicchiarelli; 45' Sole; 88' Belli.

Sole, a sinistra nella foto, l'autore della seconda segnatura, quella che in pratica ha tolto ogni speranza al Rapallo

QUI MARASSI

Il Genoa gioca la carta Francesconi Samp, è il giorno di Pagliuca & Zenga

GENOVA

UNA è la partita della vita, l'altra quasi. La giornata calcistica odierna si presenta assai delicata per le genovesi. Contro il Padova, una diretta concorrente nella lotta per la salvezza, il Genoa non può permettersi nemmeno il pareggio, deve assolutamente ottenere quei tre punti vitali per l'asfittica classifica dei rossoblù.

Lo trasferta di Milano, per la Samp, ha invece risvolti meno categorici; tuttavia anche i blucerchiati cercano la vittoria per continuare la rincorsa alle zone nobili. La squadra di Eriksson, tra l'altro, non vince in trasferta dall'11 settembre, seconda giornata di campionato, quando Mancini e Lombardo segnarono al «Mirabello» i gol decisivi alla Reggiana di Marchioro.

Genoa. Marchioro, che oggi siede sulla panchina del Genoa in un pomeriggio di una «domenica da Grifo», anche se di ultima spiaggia non vuole parlare nessuno, dice: «E' una partita come le altre, forse solo un po' più difficile. Come la vivo? Nel modo giusto. Durante la settimana ho visto i giocatori molto carichi, decisi, sereni, una preparazione mentale giusta. Le premesse, insomma, sono buone, ora si tratta di trasferirlo sul terreno di gioco, il che non è facile». La formazione sembra fatta, l'unico dubbio riguarda Galante. Il difensore, ieri mattina durante la rifinitura, si è mosso con sufficiente disinvoltura. Il ginocchio destro gli crea meno problemi e lo stesso Marchioro appare fiducioso circa un suo recupero.

«Galante dovrebbe farcela - continua il tecnico - proverà ancora poco prima dell'inizio, ma sembra recuperato. Anche i medici l'hanno confermato». Caricola farà il libero, mentre sulla fascia sinistra esordirà l'ultimo arrivato, Gianluca Francesconi. Il terzino non gioca una partita intera da più di un anno, ma gode della fiducia di Marchioro: «Lo conosco bene Francesconi, l'ho allenato per due stagioni a Reggio. Certo, la gente non si deve aspettare molto da lui in questa prima partita, e soprattutto non deve immaginarselo come un Branco. Quando stava bene, era un uomo di fascia che spingeva abbastanza, in grado di arrivare fino alla linea di fondo ed effettuare quei cross a rientrare che mettono in difficoltà le difese avversarie. Proprio quello che ci vorrà contro il Padova».

Anche se l'allenatore rifiuta ogni espressione allarmistica, la partita è una tappa fondamentale del campionato. Come affrontarla? «Ci vorranno ordine, - aggiunge Marchioro - gran collaborazione e soprattutto ogni giocatore dovrà dare qualcosa di più in termini numerici. Se tutti giocassero da '6+', non ci sarebbero problemi».

Sampdoria. La Samp a S. Siro deve affrontare un Inter che tutti considerano moribonda, ma soprattutto si troverà di fronte per la prima volta Gianluca Pagliuca da avversario. I blucerchiati si affidano all'entusiasmo frutto degli ultimi due convincenti successi su Cagliari e Lazio, mentre i nerazzurri si dibattono tra mille problemi.

L'infortunio di Jugovic, una sublussazione alla spalla destra che l'ha costretto a due giorni di riposo, ha paradossalmente risolto ad Eriksson il problema del turn-over: sulla sinistra giocherà Mihajlovic. «Non mi piacciono tutti questi discorsi sulla crisi dell'Inter - dice il tecnico - se ne parlando un po' troppo. Tra l'altro io conosco molto bene le squadre di Bianchi, e so che non bisogna fidarsi: danno l'anima fino all'ultimo minuto. Ma confido molto nella nostra voglia di emergere, e anche nell'esperienza di Zenga e Ferri. Per noi si tratta di gara importante se non decisiva, ma se la Samp continua a giocare come ha fatto negli ultimi tempi, tutto è possibile».

Gianluca Pagliuca affronta oggi per la prima volta la Sampdoria da avversario

Parla, tra l'altro, di un interessamento dell'Inter proprio per Eriksson, ma lo svedese la mette sul ridere: «Io all'Inter? Ma non dovevo già andare alla Roma? Pazienza, vorrà dire che lo allenerò tutte e due. Ma lasciamo perdere i discorsi sul futuro, ne riparleremo a maggio. E molto dipenderà dai risultati che avrò ottenuto con la Samp».

Damiano Basso

I verdestellati in gran spolvero, la classifica si fa brillante

Sestrese a raffica: 3-0

Un gol di Balboni dopo 25 minuti e la doppietta del bomber Pennone nella ripresa mandano al tappeto il Moncalieri. Per la banda-Ghilino una prova impeccabile

GENOVA BORZOLI. Sestrese senza problemi, contro un Moncalieri battagliero per un tempo, poi nella ripresa in inferiorità numerica, ma soprattutto in evidente fase calante: finisce 3-0 e il risultato non fa una grinza.

E' la Sestrese dei record, questa di Sergio Ghilino: tre vittorie negli ultimi tre incontri, fra cui due a Borzoli, farcita con qualcosa come sette reti all'attivo. L'avvio di gara è guardingo, le due squadre si studiano a lungo, ma alla prima incursione offensiva della Sestrese, arriva immediatamente il gol del vantaggio.

E' il 29' e c'è un lancio di Di Marco per Balboni che, incuneatosi nel vivo della difesa piemontese, batte Miglino con grande precisione. Il Moncalieri reagisce ma soltanto a sprazzi, e Di Vincenzo in avanti appare troppo solo per creare autentici pericoli alla porta difesa da Gagliardi.

All'inizio della ripresa, arriva il raddoppio dei verdestellati: su un cross lungo, Miglino fallisce la presa in uscita, e sul prosieguo dell'azione non può far altro che atterrare Guerrieri. Rigore, dunque, che Pennone trasforma senza problemi, di giustezza.

Iurman, difensore dei verdestellati

Al 63', poi, doppia ammonizione e conseguente espulsione per Segato, regista difensivo del Moncalieri. Nel finale la compagine piemontese riesce a costruire un paio di opportunità con Barison e Castaldo, entrambe di testa, ma ben controllate da Gagliardi. In contropiede, infine, all'86', Pennone fugge dalla propria metà campo e da posizione defilata si presenta davanti al portiere piemontese, per poi superarlo con un tocco vincente. Un punteggio magari troppo severo per il Moncalieri, ma intanto la Sestrese sale sempre di più in classifica, e la parola «salvezza» comincia a perdere significato.

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone (21' Mielli); Guerrieri, Iurman, Bevilacqua; Pennone (86' Cavanna), Sisinni, Braida, Balboni, Di Marco. **Moncalieri:** Frattolillo (1' Miglino); Domiziano, Caputo; Malabaila, Segato, Camanni; Di Vincenzo, Lubbia (66' Papaserio), Barison, Formato, Rubino (43' Castaldo). **Arbitro:** Marciani. **Reti:** 29' Balboni; 51' su rigore e 86' Pennone.

Giancarlo Scartozzoni

E' GIA' CHIUSA LA CORSA ALLA C2

BIELLESE	3	p.t.: 37' Giretti (B)
TORRELAGH.	1	s.t.: 13' Rossi (B)
		38' Giretti (B)
CAMAIORE	1	
	0	
	0	s.t.: 18' Raimondi (P)
PINEROLO	1	
CUNEO	1	p.t.: Ghizzani (Cb)
CERTALDO	1	s.t.: 25' Galparoli (C)
F. SESTRESE	3	p.t.: 29' Balboni (F)
	0	s.t.: 8' Pennone (F)
		41' Pennone (F)
	2	p.t.: 18' Caruso (B)
	1	s.t.: 26' Bindi (G)
		31' Costa (G)
NIZZA MILL.	0	
CHATILLON SV	1	
RAPALLO	1	p.t.: 35' Chicchiarelli (S)
SAVONA	1	44' (S)
		s.t.: 44' Belli (R)
VOGHERESE	1	
	0	

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	31	13	5	1	30	8
SAVONA	24	8	8	3	21	12
BORGOSESIA	24	10	4	3	21	16
F. SESTRESE	22	7	8	4	17	14
MILL.	22	6	10	3	21	19
	21	7	7	5	18	13
BIELLESE	21	5	9	5	19	20
VALENZANA	21	5	11	3	11	8
VOGHERESE	20	7	6	6	22	18
CHATILLON SV	20	7	6	6	21	18
PINEROLO	20	7	6	5	21	20
TORRELAGH.	17	4	9	6	16	20
COLLIGIANA	16	5	8	7	11	16
PIETRASANTA	14	2	8	5	8	16
CUNEO	14	2	10	7	14	23
CERTALDO	13	3	7	9	13	20
MONCALIERI	13	3	7	9	9	21
RAPALLO	9	1	7	11	7	22

I

12 reti: Pilleddu (Savona).

10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Giretti (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

7 reti: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Vogherese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grossetо).

5 reti: Pennone (F. Sestrese); Fabbrini (Pi...).

4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Balboni (F. Sestrese); Formato (Moncalieri); Porno (Pietrasanta); Coddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiallini (Vogherese).

PROSSIMO

1ª DI RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14.30

BORGOSESIA	NIZZA MILL.	(a. 1-0)
CERTALDO	BIELLESE	(1-2)
CHATILLON SV	PINEROLO	(0-0)
F. SESTRESE	COLLIGIANA	(1-2)
MONCALIERI	CUNEO	(0-0)
PIETRASANTA	RAPALLO	(0-0)
SAVONA	CAMAIORE	(0-2)
TORRELAGH.	VOGHERESE	(0-0)
VALENZANA	GROSSETO	(0-0)

Boccette: i risultati delle gare di venerdì sera

Dlf Ilda, altro pareggio Il Black Bull si fa sotto

I savonesi del Dlf Ilda continuano a condurre la serie A, giunta all'ottava serata. La B ha invece proposto il 12° turno.

Serie A: Moneta-Dlf Maura 5-1; Lady-Haiti 4-2; Dlf Ilda-Pontevecchio 3-3; Cin Cin-Black Bull 2-4; rip. Carla. Classifica: Dlf Ilda punti 27; Black Bull e Pontevecchio 25; Haiti 23; Cin Cin e Lady 20; Carla 19; Moneta 18; Dlf Maura 15.

B1: VII Usl-Italia 4-2; Dlf Maura-S. Genesio 1-5; Quadrifoglio II-Splendor 6-0; Odissea 1-S. Isidoro I 2-4; Gatto Nero II-Quiliano II 4-2; Avis-Polisport. I 4-2; rip. Cin Cin. Cl.: Italia II 47; VII Usl 43; S. Isidoro 41; Quadrif. 38; Avis 36; C. Cin 35; Polisp. 33; Odissea 32; Splendor 28; Quilianesi 27; S. Genesio 25; G. Nero 24; Dlf Maura 21.

B2: Polisportiva II-La Boccia 5-1; Quiliano-Gatto Nero 3-3; S. Isidoro-Quadrifoglio 2-4, S. Genesio-Dlf Ilda 3-3; Arci Sciarb.-VII Usl 3-3; Italia-Zinolese 5-3; rip. Black Bull. Classifica: Polisportiva 51; Quilianesi 46; Gatto Nero e La Boccia 41; VII Usl 34; Dlf Ilda 32; S. Genesio e Quadrifoglio 31; Black Bull 29; Arci 27; Italia 23; S. Isidoro 22; Zinolese 18.

B3: Cavalluccio II-Cin Cin I 4-2; Como-Roma Finale 3-3; Pontev.-Odissea 6-0; Haiti-Giardini 5-1; Sport Finale-Circolo P. 4-2; Boboba-Italia 1-5; rip. Sport Pietra. Classifica: Haiti 46; Cin Cin 45; Italia e Pontev. 43; Sport F. 41; Cavall. 39; Como 33; Roma 31; Sport Pietra 28; Circolo P. 27; Boboba 19; Odissea 18; Giardini 12.

B4: Berfi's-Boboba 1-5; Circ. Loano-Sport F. II 2-4; Giardini-Lady 3-3; Garden-Como 5-1; C. Cin-Cavalluccio 1-5; Carla-Moneta 4-2; rip. Ariston. Classifica: Cavalluccio 44; Ariston e Garden 41; Berfi's, Boboba e Carla 35; Giardini e Sport P. 34; Como e Moneta 31; Cin Cin 30; Lady 26; Circolo 15. [g. o.]

Pallanuoto A1: a Napoli la prima sconfitta stagionale (10-8) dell'Athena

Alla Rari non basta Averaimo

Grandi interventi del portiere, ma un Posillipo all'altezza della situazione rimonta i biancorossi
Ottimo avvio del Savona, poi dopo rigore fallito da Ghibellini sul 5-4, si scatenano i partenopei

Le grandi parate di Gianni Averaimo hanno tenuto in partita l'Athena Savona solo per metà partita. Un Posillipo all'altezza della sua fama ha infatti battuto i biancorossi per 10-8 (parziali 1-2 3-3 3-0 3-3) termine una partita molto combattuta, in cui i napoletani hanno dafondo a tutta la loro esperienza, per superare indenni quella prima parte di gara in cui Savona è apparso più tonico, per infliggergli nella seconda metà un decisivo parziale di 6-3.

A fine partita lo stesso strangelo appariva deluso: «Mi sembra che in questa partita non ci abbiamo "creduto". Magari è solo un fatto di maturità, ma mi pareva di esser la vittima designata. Troppi pensavano fossimo già da scudetto: ci è stato dimostrato che la strada è ancora lunga». Parole che la dilunga sullo stato d'animo del tecnico, davanti squadra che solo nella prima parte ha giocato alla perfezione, chiudendo tutti gli spazi ai locali, e ribattendo colpo su colpo alle iniziative partenopei.

Poi 26 secondi dalla fine del secondo tempo, sul 5-4 pro-Rari, Ghibellini ha avuto l'opportunità un rigore per fallo di Silipo su Petronelli che quel momento occupava il ruolo di centroboa: il giovane savonese ha però fallito dal 4 metri, colpendo palo alla destra di Tadic, dallo stesso portiere si è fatto poi respingere una seconda conclusione. Un episodio che coinciso la rimonta Posillipo: nella terza frazione Fiorillo & C. hanno rifilato all'Athena un pesante 3-0.

Da quel momento infatti i biancorossi sono più riusciti ad andare in rete per 13 minuti: dal gol di Bovo (6-4 nel secondo tempo) a quello di Ghibellini (6-8 nel quarto). Un'eternità, durante la quale Posillipo ha potuto mettere segno 4 reti che hanno fatto la differenza. Un dato solo per far pire la forza collettiva del Posillipo: le sue dieci reti sono state realizzate da nove giocatori diversi: doppietta di Silipo e reti di Di Martire, Popovic, Fiorillo, Gandolfi (al rientro dal primo minuto), Salvati, Pino Fiorentino, Franco e Pino Porzio. I gol del Savona frutto delle doppiette di Bovo e Jelenic, e delle reti di Angelini, Krzic, Ghibellini e Fresia.

Una sconfitta che comunque lascia i savonesi in vetta, anche in compagnia, e pregiudica corto i programmi di inizio stagione, come avverte il presidente Filippo Cuneo: «Visti i primi due tempi, speravo di poter conquistare i due punti, ma comunque non bisogna far drammi: siamo comunque primi, e l'importante per noi è di rimanere tra le prime quattro».

Oggi la Rari ha un giorno di riposo, visto che domattina partirà in pullman verso Barcellona, per l'andata dei quarti finale della Coppa Len. Un'altra gara durissima per i biancorossi. Ancora il presidente Cuneo: «Andiamo in Spagna per giocare la nostra partita così come abbiamo fatto col Posillipo, speriamo solo che risultato sia diverso». Anche in questo caso ci sarà la «diretta» radiofonica da parte di Onda Ligura, con la voce di Laura Sicco.

Massimo Novaro

A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
	13			1	102	68	+34
POSILLIPO	12	6	1	1	94	65	+29
SAVONA	12	6	1	1	94	67	+27
FIORENTINA	11	5	1	2	100	89	+11
PESCARA	10	5	0	3	93	81	+12
RECCO	10	4	2	2	70		+11
PAGUROS	8	4	0	3	71	73	-2
CATANIA	8	2	2	4	90	101	-11
	6	2	2	4	74	86	-12
COMO	6	3	0	5	76	90	-14
VOLTURNO	4	2	0	6	76	88	-12
	4	1	2	5	80	96	-16
BRESCIA	3	0	3	4	84	80	-16
CANOTTIERI	3	0	3	5	60	93	-33

PAGUROS e BRESCIA partita in meno

RISULTATI
(ottava giornata):

BRESCIA - VOLTURNO	8-11
MODENA - CATANIA	17-12
ORTIGIA - COMO	15-9
PAGUROS - PESCARA	8-14
POSILLIPO - SAVONA	10-8
RECCO - CANOTTIERI	11-7
ROMA - FIORENTINA	17-13

PROSSIMO TURNO
Nona giornata
(sabato 21 gennaio 1995 ore 17,30):
CANOTTIERI - ORTIGIA
COMO - RECCO
FIORENTINA - BRESCIA
CATANIA - PAGUROS
PESCARA - POSILLIPO
SAVONA - ROMA
VOLTURNO - MODENA

Recco fedele

Ma D'Angelo non è contento

RECCO. Un buon «bagno» e più per l'Ansaldo Recco che si è rivelato troppo più forte della Canottieri Napoli per render spettacolare una partita dal risultato in partenza: 11-7 (4-1 3-2 2-2 2-2), con tutti i cannonieri in evidenza.

Perovic continua nel suo processo ambientamento nel campionato italiano: 4 gol per il centroboa che oltre a segnare, ha fatto gioco e naturalmente si è procurato espulsioni. Vicevic, forse stimolato dal confronto il fratello minore Zeljko passato lo scorso autunno Bogliasco alla Canottieri, ne ha messi a segno (uno su rigore); doppiette per Temellini e Riccadonna.

La squadra D'Angelo è stata sempre avanti, ha sofferto di qualche distrazione di troppo, il tecnico non ha mai allentato la presa sui suoi temendo fe vedendo l'andamento dell'incontro non a torto) che «sbracassero». Il Recco è stato all'altezza solo nel primo tempo. Poi, complice qualche cambio, ha perso giusto ritmo e ha permesso alla Canottieri nel secondo e terzo tempo di rientrare in gara. E sì che i giallorossi si erano presentati senza Elios Marsili (infrazione a una costola), e hanno avuto alcuni uomini importanti subito carichi di falli.

La Canottieri si è spenta nel quarto tempo quando ha perso André (espulso per insulti all'arbitro Capodicasa) e Parnoffi per limite di falli. Senza centroboa (Vivace ha provato nel ruolo un po' tutti i suoi) ha tirato avanti con i gol di Mario Marsili, Marino, Parnoffi, Pellegrino e Baldazzi. D'Angelo per nulla soddisfatto, a fine gara ha fatto una specie di autocritica: «Ero teso perché incontravo una squadra ma il mio passato. Forse ho trasmesso il nervosismo alla squadra, che non si è espressa come in altre gare».

questo Recco, anche se a mezza forza, è salito a 10 punti, cioè tre lunghezze dalla vetta. Le sconfitte del Savona e della Fiorentina, e il riscatto del Pescara col Paguros riaprono il discorso sulla capolista ma continuano a lasciare incertissima la zuffa per i playoff. Sei squadre si sono staccate ma dietro, a cominciare dal Paguros che ha 8 punti e deve recuperare la partita col Brescia, nessuno è rassegnato. **(d. s.)**

Viktor Jelenic ha cercato con alterna fortuna di far saltare la difesa del Posillipo

Eccellenza: con l'Albenga, il Ventimiglia e il Ceparana tre occasioni da sfruttare

Tutto il Tigullio va all'assalto

Samm, Sestri Levante e Lavagna giocano in casa

Per buffo scherzo del calendario (o vogliamo chiamarla improvvisazione?), tutte le levantine, dopo l'anticipo ieri dell'Entella al «Grondona», giocano in casa. E che match. Ad iniziare da Samm-Albenga, coppia lanverso l'alto, per proseguire con Sestri Levante-Ventimiglia e Lavagna-Ceparana. In Promozione, intanto, ci ancora tanti dubbi sulle compagini del Tigullio.

Eccellenza. Sammargheritese in buona condizione di forma, che riceve al «Broccardi» la quotata Albenga. Gli ospiti sono arrabbiati per il pareggio di domenica col Lavagna, ma anche gli arancioni non scherzano. «Finora siamo ancora in credito la fortuna e, pur esprimendoci a dovere, spesso riusciamo a raccogliere quanto seminato. Battere l'Albenga significherebbe riportarsi nei quartieri alti: ci proverebbe dice mister Maurizio Pertusi. Nessun problema di formazione, ampia scelta in Samm; nell'Albenga, assente lo squalificato Andreis.

Sfatare il «male oscuro» dei Sivori: questo il compito primario del Sestri Levante, opposto al Ventimiglia. «Le nostre prove migliori venute in trasferta, in casa dobbiamo iniziare a raccogliere di più. Vuoi per sfortune come contro la Pegliese prima della sosta, vuoti per qualche di troppo in zona gol, ma finora al Sivori abbiamo raccolto veramente pochino. La svolta deve venire contro il Ventimiglia, in una partita che ho impostato per vincere», afferma il tecnico Alberto Mariani. Due assenze fra i «corsari» (lo squalificato Marco Agnetti e l'infortunato Scotto); nella file dei frontalieri fuori Rotella Ventura, entrambi fermati dal Giudice sportivo.

E passiamo al Lavagna di Mauro Della Bianchina. Al «Riboli» potrebbe accadere l'incredibile, tornando indietro la memoria due mesi fa: se il Lavagna supera il Ceparana, riporta gli spezzini in zona pericolo. Clamoroso, perché i rossoneri di Conti avevano iniziato la stagione a spron battuto, guidando a lungo il girone. invece tante cose sono cambiate. Come cambiata è la forza del Lavagna, che sotto la guida di Della Bianchina ha ritrovato voglia di giocare e risultati. Non conoscono la parola prudenza, a Lavagna: «Obbligatorio vincere, per girare a quota 12 e puntare a migliorare sensibilmente nel ritorno. Un pareggio sarebbe una mezza delusione», dice il d.s. Vittorio Pirroni.

Promozione. Tutte le attese sono finora state deluse, i buoni propositi hanno lasciato il campo a risultati deludenti. Pra Pro Recco, Carlo Grasso e Rutese, in totale appena sei vittorie sulle partite a disposizione. Media da retrocessione, infatti tutte stazionano nelle posizioni di coda. L'attesa è sempre per l'acuto vincente, ma quando mai arriverà?

turno odierno non sembra inoltre il più indicato per cullare facili illusioni: la Carlo Grasso a Torriglia rischia tantissimo; il Pro Recco in trasferta contro la capolista Folbas parte con pronostico chiuso: soltanto la Rutese gioca in casa, ospitando la N.S. Fruttuoso, e potrebbe «bagnare» il tutto con i due punti. Ma, anche con una buona raccolta di punti, non muterebbe il giudizio complessivamente negativo sul girone d'andata delle levantine. **(g. s.)**

Mariani dà la carica Sestri Levante

GLI ANTICIPI

Pontedecimo-Entella 1-1

GENOVA. Due rigori decidono l'attesa sfida tra Pontedecimo Entella: l'1-1 finale accontenta i due clan, soprattutto quello biancoceleste che doveva assolutamente far risultato dopo le ultime prestazioni poco convincenti. Il primo rigore arriva allo scadere del primo tempo, per i granata, firmato da Ferraris. Al 78' pareggio, sempre dagli undici metri, Dagnino. La partita non è stata affatto piacevole: poche emozioni e gioco molto frammentario. In classifica il Pontedecimo sale a quota 18, ed affianca la coppia leader formata da Pegliese e Cairese, che sfidano oggi nello scontro diretto di Vesima; l'Entella si porta a 12 punti. Un incontro ieri anche per il girone C di Prima categoria, ed altro 1-1, fra Camogli e Caperanese: vantaggio i padroni casa al 75' con Pellegatta, pareggio degli ospiti a tempo scaduto grazie a un'autorete di Macchiavello. Caperanese con 17 punti, Camogli con 10. **(g. s.)**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 14,30): Lavagna-Ceparana; Samm-Albenga; Sanremese-Loanesi Francesco; Sestri Levante-Ventimiglia; Cairese-Pegliese; Finale Ligure-Imperia (15); Migliarinese-Vado (Federighi).Classifica: Pegliese e Cairese p. 18; Albenga e Pontedecimo 17; Imperia e Sestri Levante 16; Sammargheritese, Sammargheritese e Ceparana 15; Vado e Migliarinese 13; Ventimiglia 12; Entella 11; Lavagna 10; Loanesi e Finale Ligure 9.

Promozione (14,30): Torriglia-Carlo Grasso (Torriglia); Praese-S. Stefano (Multedo); Sampierdarenese-Bolardo (Belvedere 10,30); Sesta Godano-Ligorna (Sesta Godano); Fezzanese-Brugnato (Fezzano); Rutese-N.S. Fruttuoso (S. Rocco); Ortonovo-Vezzano (Marinella); Folbas-Pro Recco (Follo Erba). Classifica: Folbas p. 19; S. Stefano e Sampierdarenese 17; Praese, Bolardo, Ortonovo e Ligorna 16; Fezzanese 15; Torriglia 14; Sesta Godano e N.S. Fruttuoso 13; Brugnato 12; Pro Recco e Carlo Grasso 11; Vezzano 10; Rutese 8.

Prima categoria, giron (10,30): Cogoleto-Biga Quezzi; Riviera Fazzini-Virtus (Macera); Varazze-Mediterranée (15); Borgoratti-Certosa (Bavari Ferrettol; Masone-Ronchese (Masone); Città Giardino-Quintano (25 aprile); Marassi-Fegino (Ligorna). Classifica: Riviera p. 20; Borgoratti e Cogoleto 17; Masone e Caperanese 16; Quintano 15; Mediterranée 14; Biga Quezzi e Ronchese 13, Fegino 12; Città Giardino Virtus 11; Camogli 9, Varazze, Certosa Marassi 8. **Girone D** (10,30): Borghetto-Marinella (Borghetto Vara 14,30); Bolanese-Marcinquesanta (Bolano 14,30); Casarza-Monterosso (Comunale); RivaSamba-Ponzanese (Sivori C); Ponente-Villaggio Sport (Beverino); Forza Coraggio-Carm (Le Grazie 14,30); Santerenzina-Don Bosco Spezia (S. Terenzo); Ceula-Canaletto (Molteni Levanto 14,30). Classifica: Bolanese p. 20; Villaggio 18; S. Terenzina, Forza e Coraggio e Ponzanese 15; Monterosso, Ponente, Marinacquasanta e Don Bosco Spezia 14; Casarza 13; RivaSamba e Ceula 12; Marinella 10; Carasco 9; Canaletto 8; Borghetto 5.

Seconda categoria (10,30): Bargagli-Segesta (Sottocolle); Aurora Riva Trigoso-Vallesturla (Sivori A 10); Riese-Croce Verde Bogliasco (Colmata 10,45); Fontanabuonagattorna-Cogornese (Ferrada); Monoglia-Calvarese (La Secca 14,30); Bogliasco-Vecchio Chiavari (Comunale 10,45); Sori-Corte (Sori). Classifica: Vallesturla p. 20; Riese 17; Calvarese 16; Corte 15; Vecchio Chiavari 14; Monoglia 13; Cogornese 12; Bogliasco e Bargagli 11; Sori 9; Fontanabuonagattorna, Aurora Riva e Croce Verde Segesta .

VELA

Trofeo Cointreau

19° Campionato Invernale del Tigullio: quinta regata per yacht classi Ior-Chs, monotipi J24 e First Class, percorso a bastone nelle acque del Golfo Tigullio (partenza ore 9).

PALLAVOLO

Juniores femminile

Campionato provinciale: Cames Sestri-Fontanabuona (via Cambiaso 11); Pro Recco-Pgm Rapallo (via Vastato 11).

50000 m³ roccia Frejus
12 km binario
6 km linea di contatto
150

20000 m³ di pietrisco
pali per linea di contatto
135 km di cavi
60 giorni di lavoro

ed ora...

BENTORNATA ASTI-ALESSANDRIA!

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino e Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli o in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi va a scuola o al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi presso le nostre Filiali Passeggeri e Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
AREA TRASPORTO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995. Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

Alitalia

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 15 Gennaio 1995 N. 99

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Si apre con molte incertezze anche il 1995: è drammatica la situazione nella pretura

Imperia, la Giustizia chiude in «rosso»

Mancano i giudici, udienze fissate anche fra 2 anni

IMPERIA. A Imperia è come a Palermo e Catanzaro: le udienze dibattimentali, in pretura, vengono già fissate per il '96 e '97. I vuoti d'organico sono enormi e costringono i giudici a rinviare agli anni futuri i processi. L'emergenza è veramente grave in ogni settore. In Tribunale il sostituto Novella, rimasto solo dopo che il procuratore capo Luciano Bruno è andato in pensione, ha dovuto spostare al 2 febbraio l'udienza in Corte d'Assise (imputato di omicidio è Antonio Curcasi) fissata in precedenza per il 19. Non ce la fa a stare dietro al lavoro. Di rinforzi non se ne parla ancora.

Tornando alla pretura, la situazione è drammatica. Il pretore Varalli non ha più al suo fianco il collega Coloretti, anch'egli in pensione, e deve dividersi su più fronti: deve fare il gip, viene chiamato a partecipare alle udienze del Tribunale della libertà, ha sfilza di

Il sostituto Chiara Venturi è applicata per tre giorni la settimana a Genova e quindi il carico di lavoro si accumula

cause che si attende. Nemmeno il patteggiamento in fase d'indagine preliminare e i riti abbreviati sono stati utili: pochi, tra gli imputati, ne hanno fatto uso, contribuendo a snellire le procedure. Su circa 600 processi, soltanto 50 casi sono stati «patteggiati» subito, mentre solo una decina sono stati i riti abbreviati.

Come ha osservato lo stesso procuratore generale della Cassazione Vittorio Sgroi, durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario, «l'imputato ha più interesse a speculare sulla lentezza della giustizia e a trascinare un procedimento alle calende greche piuttosto che chiuderlo con condanna». In altri termini: è stato inutile cambiare le regole del gioco se poi non si sono mezzi e uomini per renderle esecutive e sbrigative.

E che manchi personale è fuori di dubbio. Alla procura circondariale (si occupa dei reati minori), sempre riferendosi ai magistrati, c'è una «defezione a metà».

Il sostituto Chiara Venturi è applicata tre giorni la settimana a Genova. Conseguentemente il grosso del lavoro viene svolto da due soli pm, Squizzato e Moraglia. E si è rischiato di perdere anche quest'ultimo. Aveva chiesto di andare a Savona. Tuttavia pare che il trasferimento sia sfumato proprio all'ultimo momento. [m. v.]

Rischio mafia

Anno giudiziario il via a Genova

GENOVA. Anche la Liguria è una regione a rischio mafia. Lo ha detto con forza l'avvocato generale della Repubblica Guido Zavanone che ieri mattina ha letto la relazione annuale sull'andamento della giustizia nel distretto della corte d'appello che va Ventimiglia a Massa Carrara compresa.

Il grido d'allarme di Zavanone non poteva avere sede più opportuna, quella del giorno dell'inaugurazione dell'anno giudiziario nell'aula magna di palazzo di Giustizia. Prima di lui procuratore o avvocato generale aveva mai espresso altrettanta preoccupazione un fenomeno delinquenziale che sta affondando in le proprie radici in Liguria.

Zavanone, però, ha anche osservato come la chiara volontà dello Stato di contrastare la grande criminalità organizzata e la legislazione premiale per i pentiti abbia portato a notevoli successi. Dove, invece, le statistiche e le valutazioni portano a un'unica considerazione di totale negatività è nel campo civile. Zavanone non ha esitato a parlare di «denegata giustizia» visto le manchevolezze sia strutturali sia di organici che soffocano il processo civile e ne allungano talmente i tempi che il cittadino vede «allontanarsi definitivamente nel tempo la tutela e la concreta realizzazione dei propri diritti».

Il magistrato ha certo dimenticato che il '94 è stato anche l'anno di Colombopoli e vi si sofferma con considerazioni positive. Paventa, però, che la prescrizioni cancelli tutto il lodevole lavoro dei magistrati.

I dati della relazione diventano negativi nelle statistiche degli omicidi o dei tentati omicidi, delle rapine o delle estorsioni e nel sempre più vasto fenomeno della droga e della prostituzione. Nel periodo che va dal primo luglio '93 al 30 giugno successivo i tentati omicidi nel distretto sono aumentati a 81 dai 57 dell'analogo precente periodo. (A Genova sono stati 35, a Chiavari 5, a Savona 2, a Imperia nessuno, a Sanremo 4). Sono avvenuti, inoltre, 18 omicidi a Genova, 2 a Chiavari, 4 a Savona, 1 a Imperia, 7 a Sanremo. In tutta la Liguria sono aumentate anche le rapine con fatti di sangue (da 33 a 93). Non meno allarmante, sottolinea l'avvocato generale, è l'aumento delle estorsioni cresciute da 164 a 283. [a. l.]

CHI

ERNESTO CALINDRI (foto). Un successone la commedia «La grande paura», presentata al Teatro dell'opera dall'attore che ha fatto conoscere agli italiani «il logorio della vita moderna». A 85 anni suonati ho tenuto (e tiene) il palcoscenico come un ragazzino. Complimenti davvero.

BRUNO NOVELLA. E' rimasto da solo negli uffici della procura della Repubblica di Imperia. Il suo è un lavoro da trincea, sommerso dalle pratiche, con i processi che premono, gli indagati da interrogare. Ma va avanti a testa bassa. E vive nella speranza che al più presto «arrivino i nostri».

IL . Ha compiuto novant'anni. Ma sembra sempre un giovanotto. Almeno se si guardano gli incassi. Ha chiuso il '94 superando il tetto dei cento miliardi, dieci miliardi in più rispetto all'anno precedente. Un record che comunque la casa da gioco intende polverizzare già prima della fine dell'anno

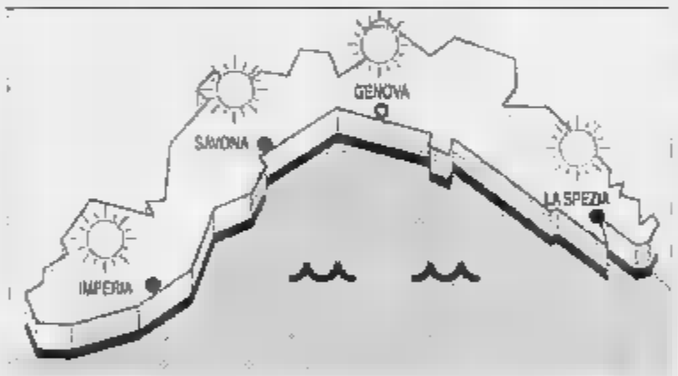
CHI

LATRONICO (foto). Il parlamentare ha lasciato la Lega Nord per entrare a fare parte del «Movimento federalista liberaldemocratico» con Costa e Michelini. Sostiene che il suo non è un tradimento. Ma intanto i suoi lo accusano, anche se non lo hanno voluto definire «un Giuda».

BORRA. Il vulcanico presidente della Sanremese da mesi dice che vuole vendere squadra e società. Ma non vende mai, tutto è fumo. Una strategia per far salire il prezzo o, in realtà, il suo «giocattolo» non intende proprio darlo via?

FRANCO CAGNO. Ha per l'organizzazione della tradizionale Battaglia dei Fiori di Ventimiglia, che verrà gestita direttamente dall'amministrazione comunale. Il sindaco Claudio Berlengiero ha inserito la pratica all'ordine del giorno del Consiglio comunale con l'intenzione di rilanciare la prestigiosa manifestazione dell'estate, la cui ultima edizione risale all'85.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno-poco nuvoloso, vento debole a regime di brezza, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, temperature in aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni, con temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 30%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione bar. 1025 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 2
Savona	max 8	min 2
Imperia	max 10	min 3

ANNO FA A IMPERIA
Max: 14 min: 10. Temp. mare 13

Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,15. La Luna cala alle 6,34 e si leva alle 16.21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Decine di casi sospetti rilevati al Soggiorno militare di via Lamarmora a Sanremo

Ora cresce l'allarme salmonella

I medici dell'esercito arrivati dagli ospedali di Genova e Torino hanno contattato il Presidio sanitario zonale di Imperia. Smentite le fonti ufficiali che avevano minimizzato l'accaduto. Colpiti militari di leva e ospiti

SANREMO. L'Usl Imperiese sta effettuando una serie di analisi sui campioni di cibo prelevati dai medici militari nelle cucine della mensa e del ristorante della base logistica di via Lamarmora dove l'altro giorno sono stati segnalati una serie di malori. La preoccupazione che si possa trattare quindi di un'«emergenza-salmonellosi» aumenta con il passare delle ore e sembra smentire le fonti ufficiali che venerdì avevano invece minimizzato l'accaduto affermando l'esistenza di semplici casi di influenza.

Un'altra novità è rappresentata dal fatto che 40 accusare nausea, vomito, febbre e dolori intestinali non sono solo i soldati che prestano servizio di leva nel soggiorno militare della città dei fiori ma anche gli ospiti, ufficiali e sottufficiali dell'esercito che insieme alle loro famiglie hanno la possibilità di trascorre le vacanze in Riviera. E le ultime indiscrezioni arrivate ieri mattina dal «soggiorno» del quartiere San Martino hanno confermato addirittura l'esistenza di decine di casi.

Il Soggiorno militare di San Martino

La stessa autorità militare sembra molto interessata e preoccupata per l'accaduto visto che per i controlli dei medici dell'esercito, arrivati da Genova e da Torino (dove si trovano i due ospedali della Regione Militare Nord Ovest), sono state attivate procedure della massima urgenza: «Gli ufficiali medici hanno contattato l'Unità sanitaria locale di Sanremo - confermano dall'Ufficio d'Igiene - ma pur disponendo di un medico reperibile hanno preferito rivolgersi direttamente al Presidio sanitario zonale di Imperia. Evidentemente avevano molta fretta».

I risultati delle analisi saranno pronti probabilmente solo lunedì e quindi si dovrà aspettare ancora prima di prendere provvedimenti specifici, attivare le dovute contromisure e magari dare quel «cessato allarme» che permetterebbe a molti di tirare finalmente un sospiro di sollievo. Nel caso di un'epidemia di influenza, con particolari problemi all'apparato gastrointestinale, le terapie potrebbero essere semplici ma l'eventualità della salmonella, almeno per il momento, non viene esclusa.

Ma come è possibile che il virus si sia potuto moltiplicare tra gli ospiti della base militare sanremese? La risposta potrebbe essere semplice visto che la salmonella è strettamente legata all'alimentazione e che i medici hanno chiesto ai laboratori dell'Usl Imperiese proprio l'analisi del cibo distribuito ai soldati, come agli ospiti da una cooperativa torinese che gestisce da tempo il servizio di ristorazione della base. Alcuni campioni di feci sono stati inoltre prelevati anche agli ammalati per attivare una serie di riscontri incrociati.

Intanto, agli ospiti del soggiorno militare di via Lamarmora che hanno accusato i problemi gastro-intestinali, resta che sperare nel cessato allarme. La vacanza sanremese, per molti, resterà difficilmente tra i ricordi migliori dell'inizio dell'anno [g. ga.]

Continua la campagna abbonamenti de La Stampa direttamente al domicilio dei lettori

Il giornale a casa all'ora della colazione

Sanremo: l'iniziativa a grandi passi verso il quarto compleanno

La consegna del giornale a domicilio

SANREMO. Aprire la porta di casa, alla mattina presto, e trovare sullo zerbino una copia della «Stampa» uscita poche ore prima dalle rotative. Già centinaia di sanremesi provano quotidianamente questo piacere e, con «Stampa In», il servizio di distribuzione domiciliare gratuita del giornale, tutti possono iniziare la loro giornata leggendo già all'ora di colazione le notizie più importanti, programmando subito la propria serata a teatro o davanti alla televisione, avendo le ultime novità sulla cronaca cittadina, lo sport, la cultura e l'economia. «Stampa In» lavora, inoltre, in silenzio e non fa pagare solo alla fine del mese. Ogni abbonato, infatti, riceve periodicamente fattura con il numero di copie recapitate che costano come quelle acquistate all'edicola sotto casa, 1400 lire l'una. Praticamente, con «Stampa In», la consegna non costa nulla.

Il sistema che permette il funzionamento del servizio è semplice. Il giornale esce dalle rotative poco dopo mezzanotte e un elaborato sistema permette ai furgoni diretti a Sanremo di avere in pochi minuti le copie destinate agli abbonati. Nella notte, nonostante il freddo o la pioggia che contraddistinguono la stagione invernale, i giornali arrivano nella sede centrale di «Stampa In» dove gli «In Boys», i ragazzi addetti alla consegna a domicilio, sono già pronti a raggiungere le abitazioni dei clienti «Stampa In». E' così che, con la dotazione delle chiavi del portone di condomini e palazzi, i «Boys» portano direttamente sullo zerbino, davanti alla porta di casa, la copia della «Stampa». Il tutto, in estrema rapidità, avviene tra le 6 e le 7 del mattino, e soprattutto con la massima discrezione, senza disturbare i vicini di casa o gli altri condomini. Non c'è traccia di lamentele per il servizio «Stampa In».

Ma c'è di più. Con l'avvicinarsi del suo quarto compleanno «Stampa In» offre infatti a tutti gli abbonati i servizi privilegiati di «Stampa In Club». Una semplice tessera plastificata permetterà infatti di avere a disposizione una serie di servizi telefonici di grande utilità come la reperibilità di artigiani per casi di emergenza o la programmazione delle vacanze. La «Stampa In Card» garantisce inoltre una serie di sconti che vanno dal 5 al 10 per cento nei migliori negozi di Sanremo e delle altre città raggiunte dall'iniziativa della «Stampa».

Chi volesse avere migliori informazioni su «Stampa In» e sulle vantaggiose offerte di «Stampa In Club» può rivolgersi dal lunedì al sabato agli uffici di corso Inglesi (lato casinò, a pochi decine di metri da via Matteotti) dove gli incaricati potranno rispondere ad ogni interrogativo. Per contatti telefonici il numero del centralino di «Stampa In», dotato di segreteria automatica, è lo 0184/57.53.37. [g. ga.]

Imperia: dietro la vicenda il sospetto di una relazione extraconiugale

Spiata dal cognato, per gelosia

La donna ha diffidato il «finto» detective

IMPERIA. Ha diffidato il cognato, che fa il Maigret e la pedina. Forse perchè si è messo in testa che la cognata tradisca il fratello. Ma non è escluso che l'incarico di improvvisarsi investigatore gli sia stato affidato dallo stesso marito. E quanto pare sarebbe geloso (ma lui ha sempre escluso e giura sulla propria estraneità). La donna ha posto il caso all'attenzione del suo legale, Alberto Pezzini. Per il momento al cognato è stata inviata una lettera con la quale lo s'invita a smettere di fare il detective.

La storia sembra tratta da un libro di Georges Simenon, l'autore delle avventure del commissario Maigret, interpretato in tv da Gino Cervi. E, proprio come Maigret, il cognato ha cominciato a fare indagini e a pedinare la parente, R.D., 40 anni, che lavora come impiegata a Imperia. Ma lo ha fatto goffamente inscenando uno specie di mascherata (baffi finti e tanto di impermeabile) e tradendo-

A Imperia un maldestro emulo di Maigret

si alla prima uscita. La donna ha provato a chiedere spiegazioni, anche per dare un senso a un comportamento così assurdo. Non c'è stato niente da fare. Come se fosse uno 007 professionista, il terribile cognato ha continuato a recitare la parte dell'agente senza lasciarsi scappare nulla.

R. D. ha capito dopo il perchè. Pare che il cognato sospetti, anzi sia convinto, che lei abbia una relazione extraconiugale. E forse per aiutare il fratello, ha deciso di diventare la sua ombra e di cercare di assistere dal vivo a una delle scappatelle. Se l'avesse sorpresa, come risultato lei avrebbe dovuto interrompere il legame clandestino. Ma la donna non esclude che dietro tutto questo ci sia la regia del marito geloso, il quale, per evitare di esporsi in prima persona, avrebbe affidato al fratello il compito di portare avanti l'indagine.

L'emulo di Maigret si è rivelato più un ispettore Clouseau, il poliziotto pasticcione della Pantera rosa. Non ha saputo lavorare senza dare nell'occhio. Per ora ha ricevuto una lettera di diffida dal legale della cognata, Alberto Pezzini. E se non bastasse c'è pronta una denuncia per molestie. [m. v.]

Imperia discute il caso-Ponticelli

Nuova scadenza per la discarica

IMPERIA. Con la scadenza dell'ennesima proroga per l'utilizzo della discarica di Ponticelli da parte di tutti i Comuni della provincia, fissata per oggi, ripartono puntuali le proteste. A scendere in campo è il consigliere comunale di Imperia Emilio Broccoletti, che ha inviato un'interrogazione al sindaco Claudio Scajola, sollecitando interventi per ovviare all'eccessivo sfruttamento. Intanto, domani mattina, la Giunta provinciale dovrà pronunciarsi sulla dell'ennesima proroga.

Obietto Broccoletti, che chiede di affrontare l'argomento nel prossimo Consiglio: «Il presidente della Provincia aveva preso impegno con le rappresentanze dei Comuni di Imperia, San Lorenzo, Cipressa e Civezza, oltre a vari Comitati, che quella di oggi sarebbe stata l'ultima rinvio, in quanto ci sarebbero state soluzioni diverse. La discarica è prossima all'esaurimento e i tempi per garantire un'alternativa non sono brevi».

Aggiunge: «Viste anche le imminenti elezioni amministrative e l'inerzia della Regione, che ipotizza procedure a lunga scadenza, voglio sapere come si intenda intervenire per evitare che i privati, anche domani, abbiano sempre il monopolio nel settore a danno dei cittadini. Soprattutto il Comune non deve continuare ad essere l'unica città che risolve, o male, il problema dei rifiuti in tutta la zona».

Interrogazione di Emilio Broccoletti

I prossimi passi saranno decisi domani dall'amministrazione provinciale. Dice il presidente della Provincia, Luciano Domichelis: «Per ora non si vedono rimedi diversi, quindi è probabile che venga decisa nuova proroga di tre o sei mesi. Il verdetto dovrà comunque arrivare dalla Giunta. Negli ultimi incontri i rappresentanti dei vari Comuni, tra cui Sanremo, si sono accordati per trovare valide alternative. Se non faranno nulla interverremo».

Enrico Ferrari

L'iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali: le insidie di droga e criminalità

Imperia e la tutela dei minori

Parte un servizio di consulenza legale gratuita dedicata ai giovani e alle loro famiglie
Più chiarezza sulla legislazione di affidamento e adozione. I colloqui al mercoledì in Comune

IMPERIA. E' una proposta innovativa per la provincia, quella che s'inaugura mercoledì al Comune di Imperia. Il servizio di consulenza legale gratuita, dedicata ai minorenni e alle loro famiglie, è un aiuto in più, che si aggiunge ai Consultori. Il servizio, che riguarda la tutela dei minori, la legislazione sull'affidamento o l'adozione, è messo a disposizione dall'assessorato ai Servizi sociali, per iniziativa del consigliere incaricato Nicola Falciola, e sarà svolto dall'avvocato Anna Lauretti, di Imperia. Ogni mercoledì, dalle 15 alle 16, il legale riceverà nei locali al piano terra del palazzo comunale.

L'iniziativa si affianca così all'attività di altri centri di assistenza, come il Consultorio familiare di piazzetta De Negri, che ha avviato incontri con gli adolescenti proprio per esaminare i problemi di questa difficile età. In via Gazzano si trova poi l'associazione Profamilia, che dispone di medici, consulenti e psicologi.

Quello deciso dall'amministrazione comunale è comunque un passo in più, che prende anche atto di determinate situazioni di disagio. Ad esempio, si è abbassata l'età in cui i giovani si avvicinano alle sostanze stupefacenti: le prime esperienze avvengono già a 13 anni. Lo stesso vale per l'abuso di alcool.

Il dato dei furti compiuti minorenni è invece stabile, anche esistono zone, come il Dianese, in cui la microcriminalità «baby» è più diffusa.

Un altro punto da tenere in considerazione è poi la violenza ai minori. Per fortuna, in provincia le segnalazioni rare (il caso più eclatante avvenuto due anni fa, con l'arresto a Pontedassio un sessantenne, accusato di pedofilia).

Conclude il sindaco Claudio Scajola: «Il servizio organizzato soltanto su appuntamento. Si può chiamare il distretto di Porto Maurizio, al numero 701.371, o quello di Oneglia, al 701.370».

(e. f.)

Affidamenti e adozioni: più chiarezza

Alimenti: il quadro peggiora

Sono in aumento le denunce per i mancati versamenti

IMPERIA. La recessione manda in crisi i mariti separati divorziati che devono versare parte dello stipendio all'ex coniuge. Non si contano più, in Procura a Imperia, le denunce presentate dalle ex mogli, a cui vengono versati con regolarità gli alimenti. L'ultimo caso è di questi giorni e si è verificato in una frazione alla spalle di Porto. A P., 34 anni, ha denunciato il consorte, da quale vive da più un anno, perché l'ultimo mese non ha ricevuto l'assegno. Forse l'uomo, che lavora come autista in città, non riesce a far quadrare i conti. La coppia ha due figlie di 6 e 2 anni.

Si fa fatica a trovare il denaro per mantenere una famiglia, figurarsi due. C'è chi, per sfuggire agli obblighi, fa pesare la grave mancanza di lavoro. In qualche caso, per far figurare più drammatica la situazione a proprio vantaggio, la disoccupazione e crisi economica vengono affiancati i problemi di salute. E' il caso di un disoccupato d'Imperia che abita coi genitori e che ha rivelato di essere malato di mente per non dare più soldi all'ex moglie e non pesare sul bilancio familiare. A pagare per lui infatti il papà e la mamma, che vivono solo della pensione.

L'ex moglie lo ha denunciato per la questione di alimenti, accusandolo di essere un malato per finta. Secondo lei, la sua «pazzia» è una scusa per evitare di fare il proprio dovere.

Il caso è approdato adesso nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Giacomo Moraglia. Bonsignorio e Acquarone sono gli studi legali che se ne occupano per le rispettive parti. Dovranno trovare un accordo, sempre che i clienti decidano di venirsi incontro.

La percentuale di denunce comunque è in costante aumento. Non c'è lavoro, girano soldi. I separati si trovano a malpartito, così le Procure s'ingolfano per questioni di famiglia.

(m. v.)

DALLA CITTA'

FURTO

Ladri in azione alle Elementari si portano via fotocopiatrice

Furto di una fotocopiatrice alle scuole elementari di via Martiri della Libertà, a Imperia. I malviventi hanno aperto una copia delle chiavi la porta della dove il bidello Mario Berta aveva sistemato la macchina (ad accorgersi del furto è proprio lui). I ladri, sulle cui tracce si trova la polizia, avevano portato via il mazzo di chiavi un anno fa, quando avevano compiuto un raid notturno. Anche in quell'occasione n'erano andati via dopo aver rubato una macchina per le fotocopie. **(m. v.)**

TRIBUNALE

Rissa in spiaggia a Diano oggi a processo alla sbarra

Approda domani in Camera di Consiglio, davanti al gip Manlio Piana, la rissa avvenuta due estati fa a Diano Marina e scatenata da un lancio di gavettoni. Imputato di lesioni è il torinese Vittorio Alfieri, 30 anni (lo difende l'avvocato Giuseppe Acquarone), che reagì con un pugno al lancio di acqua gelata da parte di un giovane dianese. L'autore dello scherzo aveva riportato serie ferite. **(m. v.)**

[illegible]

Concorso per 60 allievi le iscrizioni al Comando

Al comando provinciale della Guardia Finanza in piazza De Amicis, a Imperia, si possono ricevevere informazioni sul concorso per l'ammissione di 60 allievi all'Accademia nell'anno '95-'96. Possono partecipare i cittadini italiani tra i 18 e i 23 anni, in possesso di diploma di scuola superiore. le domande inviate entro il 2 febbraio al Comando Generale di Roma. I vincitori del concorso verranno nominati tenenti in servizio permanente dopo un di due anni a Bergamo. **(m. v.)**

INIZIATIVA

Nuovo incontro alla Soms si parla di antico Egitto

Un documentario dedicato all'«Egitto millenario» è la prossima iniziativa dell'associazione Filo d'Argento e del Sindacato pensionbati Cgil, che si terrà all'Auditorium Agnesi della Società operaia di mnutuo soccorso in via Santa Lucia, a Imperia. L'appuntamento, che vedrà protagonista il dottor Franco Casolati, è in programma mercoledì alle 15,30. **(e. f.)**

[illegible]

Degrado in via Pastonchi protestano gli abitanti

Si moltiplicano le proteste degli abitanti via Pastonchi, una strada laterale via Fanny Roncati Carli, alla periferia di Oneglia, che sollecitano interventi per la riqualificazione del quartiere. Di «Ci sentiamo abbandonati. I problemi sono legati alla presenza di molte buche pericolose, che costituiscono un rischio soprattutto per i motociclisti, e l'intera strada è scarsamente illuminata. Siamo anche preoccupati per la presenza di numerosi tossicomani, che si radunano nella zona approfittando dell'oscurità». **(e. f.)**

Un caso giudiziario dai risvolti molto particolari: l'uomo era già stato graziato

Altri guai per il pastore di Dolcedo

Franco Argiolas, 45 anni, è di nuovo alle prese con la Giustizia: domani in pretura dovrà difendersi ancora dall'accusa di aver sconfinato con il proprio gregge di 200 pecore. L'episodio era accaduto a Costo d'Arroscia

DOLCEDO. In agosto, dopo una condanna tre mesi per pascolo abusivo diventata definitiva, era stato graziato dal presidente della Repubblica Luigi Scalfaro, intervenuto su sollecitazione del Guardasigilli Alfredo Biondi. Franco Argiolas, 45 anni, il pastore di Dolcedo di cui avevano parlato i tg nazionali, è di alle prese con la giustizia. Ma non può più contare sull'aiuto del Capo dello Stato.

Domani il pretore Varalli lo vedrà comparire davanti un'altra volta. Argiolas dovrà difendersi dall'accusa sempre: aver sconfinato con il proprio gregge, che è formato da circa 200 pecore. Il reato sarebbe stato commesso a Costo d'Arroscia. A denunciarlo perchè i suoi animali avevano calpestato i terreni comunali, erano stati gli agenti della Forestale d'Imperia. All'epoch, l'allevatore di origine sarda era ancora diventato un personaggio.

Lo scorso estate il suo caso era andato a finire su tutte le prime pagine dei quotidiani a causa della lettera scritta dai detenuti della casa circondariale d'Imperia, che avevano spiegato come, a causa del suo arresto, il gregge fosse in di totale abbandono. Si era perfino il ministro di Grazia giustizia, che aveva fatto pressioni sul Presidente perchè concedesse la grazia al pastore di Dolcedo e lo liberasse. E la grazia giunta talmente inaspettata che il difensore di Argiolas, avv. Viale, non aveva ritenuto opportuno chiederla.

Il «perdono» dall'alto aveva mandato su tutte le furie la gente di Dolcedo. In passato molti avevano denunciato il pastore. Secondo alcuni coltivatori, invadeva apposta i campi recintati per far mangiare le pecore, incurante dei danni alle piantagioni. Argiolas si è sempre difeso dicendo che gli abitanti ce l'avevano lui per partito preso. Domani una specie di resa dei conti. Ogni appello a Scalfaro cadrebbe nel vuoto. La grazia si concede una sola volta.

(m. v.)

Il pastore Franco Argiolas, 45 anni

AL RIFUGIO

Un cucciolo tra i gatti

Un cucciolo con una zampa rotta in un incidente stradale viene accolto nel rifugio della Lega dei gatti dove potrà tranquillo: questa simpatica smentito al tradizionale odio sempre esistito fra le due specie di amici dell'uomo succede Imperia. Spiega Donatella Giannelli presidente della Lega del gatto: «Saputo che il cucciolo potrebbe avere difficoltà a vivere in un ambiente troppo affollato di cani adulti, oppure sempre chiuso in una gabbia perché non può difendere per la sua infermità, ci siamo offerti di accoglierlo nel nostro rifugio dove c'è spazio libero. E' di carattere amabile e siamo certi che si abituerà presto a convivere con i gatti». Un'altra richiesta di aiuto arriva dalla Lega per la difesa del cane. Dice la presidente Mariuccia Balzaretti: «Al rifugio "La Cuccia" è stato portato un cane lupo cieco, trovato disperso presso lo svincolo autostradale di Sarola».

(b. v.)

Produzione in calo, prezzi alle stelle

Cosio, api decimate dal parassita-killer

COSIO D'ARROSCIA. Nell'entroterra allarme rosso per la varroa, il parassita-killer delle api. Secondo gli apicoltori imperiesi negli alveari si potrebbero registrare perdite massicce, conseguente calo della produzione. Inevitabile quindi un aumento dei prezzi, destinati a salire alle stelle.

In provincia ci sono circa duecento persone che praticano l'allevamento delle api. Fanno capo all'Associazione apicoltori, al Consorzio apistico e all'Api Riviera. Quest'ultima ha nel Savonese e precisamente nel convento dei benedettini di Finalpia, frazione di Finale Ligure.

Le varroe (sono acari quasi invisibili che succhiano l'emolinfa delle api) hanno resistito anche alle recenti gelate. Pare, anche se una stima esatta sul numero di api ammalate o morte potrà fatta soltanto al loro risveglio, a primavera, che nelle arnie sia in atto una vera e propria strage. «Le perdite sono già stimate intorno al 40-50 per cento», dicono Massimo e Dino Gastaldi, rispettivamente di 30 e 64 anni, apicoltori itineranti la cui ditta ha sede a Cosio D'Arroscia. Producono sugli 80 quintali di miele all'anno di varie qualità: rododendro, robinia, millefiori, acacia, castagno e tiglio.

Aggiungono: «Siamo preoccupati. Anche perchè non ci sono rimedi efficaci per combattere in varroasi. E' in distribuzione un solo prodotto, il Lapistan, fornito dalla Regione, che però si sta rivelando inutile. I parassiti sono riusciti ad una reazione difensiva e ora resistono a trattamento l'acaricida. La situazione è disastrosa. Danni verranno anche all'agricoltura perchè la carenza di sciami farà mancare l'impollinazione dei fiori. I raccolti ne risentiranno».

Gli effetti della varroa avranno gravi ripercussioni sul mercato. Attualmente il miele va dalle 8 alle 10 mila lil chilo, a seconda della qualità. C'è da mettere che, per colpa del parassita killer, i prezzi avranno un'impennata.

(m. v.)

IN ACQUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

giardino botanico per

Abito a Sanremo e ho notato che la manutenzione dei giardini è migliorata, il Comune, a mio parere ha saputo dare impulso a un settore di grande importanza per il turismo. Mi chiedo però come mai Sanremo, la città dei fiori e del sole, non abbia un giardino botanico nel vero senso della parola. Insomma, Villa Ormond è un grande e bellissimo parco, anche le indicazioni dei nomi delle singole piante, ma il turista, del resto il cittadino, possono contare su un'area debitamente attrezzata che spieghi la vita delle piante e raccolga magari anche il meglio della produzione floricola della Riviera.

Lettera firmata, Sanremo

e strade interviene Novaro

In riferimento alla lettera pubblicata l'11, alcune precisazioni. Pur comprendendo lo stato d'animo dei coniugi che hanno evidenziato numerose buche esistenti sui marciapiedi della nostra città, mi corre l'obbligo di evidenziare che il sindaco, già dal momento del suo insediamento, ha preso personalmente a cuore lo stato indecoroso sia dei marciapiedi che delle strade lasciate in eredità dalla precedente amministrazione. A tale scopo ha inteso creare una squadra pronto intervento, formata da operai del Comune, perchè effettuino i lavori di manutenzione nel minor tempo possibile. Purtroppo l'iniziativa, seppur lodevole, deve fare i conti sia con la burocrazia che con gli imprevisti colpi di coda del sistema che chiaramente rallentano gli interventi programmati. Comunque assicuro sia gli estensori della lettera che i cittadini che i lavori di manutenzioni ai marciapiedi saranno terminati prima dell'estate. Quanto sopra per dovere di chiarezza e per precisare che l'amministrazione e tantomeno il sindaco non intendono nè ingannare la cittadinanza gli ospiti.

Elio Novaro,
Vice sindaco di Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanti 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252 525-295 455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206 878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279 700.
Pornassio: telefono
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia,** la farmacia *Novaro*, via Bonfanti 64, tel. 23.723, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, e serande abb., accetta ricette urg. su chiamata. Turno d'appoggio *Genisio*, via Cascione 27, tel 61 564.

A **Sanremo,** la farmacia *Panizzi*, via Palazzo 58, tel 570.071, resta aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore, e serande abb., accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio *Moderna*, via Dante Alighieri 191, tel. 501.245.

Farmacie che assicurano repenbilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, Garibaldi , tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza , tel. 485.764.
Santo al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
Arma Taggia: *Revelli*, via Queirolo 54, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, Costituente 22, tel 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: 7941. **Sanremo:** tel. 5381. **Bordighera:** tel 2751 tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300 **Guardia medica montana:** tel. 408.100 **Bordighera:** tel 2751. **Ventimiglia:** tel 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506 858.
Ventimiglia: telef. 357 473

STATO CIVILE

14 GENNAIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 9, alla Sala Varaldo della Camera di commercio imperiese, è in programma un convegno di studio sull'attività di agente di affari in mediazione. La manifestazione, organizzata in collaborazione con le Associazioni di categoria Fimaa e Fiaip, proseguirà per l'intera giornata. La mattina, dopo il saluto del presidente dell'Ente camerale Gianfranco e l'intervento introduttivo del geometra Mario Lavarra e Gianni Stagno, rispettivamente presidente nazionale Fiaip e responsabile regionale Fimaa, seguiranno varie relazioni. Interverranno l'onorevole Enrico Nan, membro della Commissione Giustizia della Camera dei deputati, il pubblico mediatore marittimo Massimo Revello, il dottor Francesco Barbolla, responsabile dell'ufficio legale della Camera di commercio a Firenze, il docente di Diritto del commercio all'Università di Genova. Come moderatore sarà presente Enrico Lupi, della Giunta camerale e presidente di Commissione per la tenuta del ruolo degli agenti d'affari in mediazione. Interventi riguarderanno le norme che disciplinano il settore, l'abusivismo e la fiscalità nel comparto immobiliare. Il pomeriggio sarà dedicato alle domande del pubblico e al dibattito.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

In pullman alla partita

Oggi lo Juve club di Oneglia organizza una trsferta a Totrino per la partita tra la squaura del cuore e la Roma. La partenza è alle 9,30 da piazza Dante. Il sodalizio ha sede al bar Paradise di via XXV Aprile. **(e. f.)**

IMPERIA

Oggi chiude il presepe

Si può visitare fino ad oggi il presepe di Sant'Agata, frazione di Imperia. La rappresentazione è inserita nel paesaggio dell'entroterra. **(e. f.)**

[illegible]

Un nuovo libro di poesie

«Spicchi idi sole» è il titolo del libro di poesia di Johnny Shering. Il volume raccoglie una serie di brani ricordando personaggi e macchiette della Sanremo del dopoguerra. **(g. ga.)**

[illegible]

Assemblea del Gruppo

Stamattina, nella sede di viale Europa 7, a Oneglia, si tiene l'assemblea annuale dei soci del Gruppo micologico Bresadola. Sono in programma il rinnovo delle iscrizioni e l'elezione dei nuovi organismi direttivi del sodalizio. **(e. f.)**

TRAGLIA

Mercatino nella città vecchia

«Bancarelle sotto i portici» ritorna nella caratteristica e pittoresca via Soleri. Antichità e modernariato si possono ammirare e acquistare dalle 9 alle 18. **(g. ga.)**

SANREMO

Unitre: lettere classiche

«Lettura di Esiodo: la giustizia e il lavoro» è il tema della lezione di Letteratura classica in programma domani alle 16 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. La relazione è a cura del professor Pierangelo Beltramino. **(g. ga.)**

SANREMO

Scuola di sci-alpinismo

Aperte le iscrizioni ai corsi di sci-alpinismo della scuola «Raimondo Siccardi», riconosciuto a livello nazionale dal Club Alpino Italiano. Informaz. alla sede sanremese del Cai in p. Cassini, t. 0184/50.59.83. **(g. ga.)**

Imperia: firmata ieri in Comune la convenzione per il nuovo acquedotto

Roja bis, siglato l'accordo

Amat e Amaaie si divideranno il compito di realizzare le condotte per il rifornimento idrico
Commenti unanimi: «Una buona notizia per il turismo». Il problema-acqua forse risolto nel '96

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

E' fatta. La convenzione per la realizzazione del cosiddetto «raddoppio del Roja» è stata finalmente firmata ieri mattina nella sala giunta del Comune di Imperia. Amat e Amaaie, le due aziende municipalizzate del Ponente, si fatte carico, con tale accordo, di richiedere alla Cassa depositi e prestiti i mutui necessari e di realizzare in tempi bravi un acquedotto tra il Roja e Capo Verde.

L'Amaaie si è impegnata a costruire la tubazione nel tratto tra il greto fiume, nei pressi di Ventimiglia, e Ospedaletti. L'Amat invece, ha assicurato il tratto fra Ospedaletti e Capo Verde. Erano presenti firma i sindaci dei Comuni interessati al rifornimento idrico hanno assicurato entrare a far parte della Spa che gestirà, successivamente, l'acquedotto.

I commenti, subito dopo la firma dell'accordo, sono stati tutti positivi. Dice Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori aderenti all'Unione commercianti: «E' una buona notizia per il turismo ligure. La più bella da moltissimo tempo. Riuscire ad uscire problema servirà per ricostruire una immagine di maggior prestigio di tutta la Riviera. Erano anni che aspettavamo questo momento. Le nostre aziende hanno dovuto subire tracolli incredibili nelle lunghe estati siccità. Basta pensare all'estate del '90 e a quelle successive per comprendere quanto abbiamo rischiato. Ora assicurano che per l'estate del '96 saremo finalmente a posto. Tiriamo un grande respiro di sollievo».

Da sinistra Americo Pilati (albergatori) e Piero De Negri (Confesercenti)

Aggiunge Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «La notizia è decisamente positiva anche se personalmente conservo qualche perplessità. Chissà che non ci fosse strada più economica. E, infine, l'acqua ora quanto ci costerà?».

Afferma Elio Novaro, vicesindaco di Diano Marina: «Costi quel che costi, senza acqua non si può andare avanti. Le cittadine turistiche del comprensorio dianese erano all'esasperazione. Ora possiamo dire che è finita l'epoca delle cisterne pubbliche e dei turisti che fuggono per colpa della sete».

Conclude Gianni De Lorenzi, presidente dei commercianti del Golfo dianese: «Stava diventando una triste telenovela. Abbiamo appreso la notizia della firma con molta soddisfazione».

Angelo Basso

Aiuto alle brutte sorprese

Ecco il percorso che seguiranno i 900 litri d'acqua al secondo

IMPERIA. La nuova condotta idrica sottomarina, che sarà costruita e funzionante il 15 giugno del '96, e che attingerà dal fiume Roja, consentirà portare comprensorio imperiese, nel golfo dianese ad Andora (nel Ponente savonese), complessivamente litri d'acqua al secondo.

Un quantitativo che dovrebbe mettere al sicuro la popolazione residente quella turistica da qualsiasi brutta sorpresa meteorologica.

Dopo la crisi idriche e i gravi disagi verificatisi negli anni passati nelle località turistiche costiere, la nuova condotta rappresenta la fine di un incubo.

Il prezioso liquido arriverà in tubature centimetri diametro Capo Verde. qui l'acqua raggiungerà Imperia nelle condotte utilizzate fin 1981 dall'Amat per rifornire Imperia.

Finora, infatti, il capoluogo, l'intero golfo dianese e Andora attingevano dall'acquedotto città dei Fiori proprio a Capo Verde, solo l'acqua del Roja che era eccedente rispetto ai consumi della città. Da Imperia l'acqua raggiungeva Diano Marina in tubi situati allo pondici di Capo Berta.

L'Amat dirottava, però, nel comprensorio dianese anche acqua proveniente dalla diga del torrente Impero. In questo caso utilizzava la vasca del Molino dei Giusi sul crinale tra Imperia e Diano. Ma spesso nei periodi estivi i rifornimenti insufficienti.

Bastava che Sanremo diminuisse le erogazioni che vaste zone del Dianese entravano automaticamente in crisi.

Nel '90 le riserve rappresentate dal lago di Tenarda erano esaurite già all'inizio della stagione estiva e Sanremo per non lasciare secco la parte alta della città ha dovuto chiudere i rubinetti Roja.

E' stato un disastro con ripercussioni economiche e d'immagine enormi. **[a. b.]**

INCASSI RECORD

I Casinò della Côte non conoscono la crisi

TRE casinò della Costa Azzurra figurano nei «Top ten», i primi dieci di Francia. Per qualità dei giochi ed incassi. Sono il casinò Croisette di Cannes (2°); il Rhul di Nizza (3°) ed il Carlton, sempre di Cannes, classificatosi in nona posizione.

Il casinò Croisette, appartenente al Gruppo Barriere, primo nel '93, ha subito i contraccolpi della crisi italiana provocata dal franco oltre lire, ed ha chiuso il 1994 con una perdita del 4,47% che gli è costata la leadership, a vantaggio di Divonne les bains che è ritornata al vertice del «Top ten» francese.

Complessivamente il grande casinò di Cannes, ha chiuso con un utile di milioni di franchi, pari 80 miliardi di lire circa, ma nulla ha potuto contro i 292 milioni (87 miliardi) Divonne les bains. Il rivale di sempre che ha fatto registrare impennata 21,94 per cento.

Medaglia bronzo per il Rhul di Nizza che dal quarto passato terzo posto scavalcando Deauville: evidentemente il casinò della Promenade des Anglais non ha risentito troppo della diserzione dei giocatori italiani. Nono posto, infine, per Carlton che ha chiuso con utile 36 miliardi

Il business dell'azzardo, in Francia dove sono operativi 148 casinò, ha fruttato un utile di 5 miliardi di franchi, pari a miliardi di lire. Niente male se si considera che nel complesso l'aumento rispetto al '93 è stato del 25,7%.

Come avviene puntualmente nei quattro casinò italiani di Sanremo, Saint-Vincent, Venezia e Campione, la parte del leone l'hanno fatta le slot machines che, sole, hanno contribuito all'incasso record con un apporto di 3 miliardi e 922 milioni di franchi (su un totale di 5 miliardi). Significa che l'utile proveniente dalle «slot» ha sfiorato l'ottanta per del guadagno totale.

Sono 122 (contro i '93) i casinò d'Oltralpe autorizzati a gestire le macchinette mangiasoldi. Nella speciale classifica dei «Top ten» soltanto due casinò (Enghein e il Carlton di Cannes, rispettivamente settimo e nono) non hanno le slot machines.

Il gioco d'azzardo ha dimostrato di tirare, nonostante la E lo dimostrano l'aumento degli incassi e, soprattutto fatto che le prime cinque aziende della classifica hanno superato il traguardo record dei 200 milioni di franchi (nel '93 soltanto quattro l'avevano fatta) mentre le cinque successive, hanno sfondato tutte il tetto dei milioni di franchi (l'anno precedente erano state soltanto quattro a battere il record).

Nelle prime posizioni della classifica figura il Mentone, per raggiungere l'ambito traguardo dei «Top ten» **[g. p. m.]**

IL GIALLO

E' STATO STRONCATO DA UN TUMORE?

Sanremo, i documenti recuperati sono di un tedesco «vivo e vegeto»: era un ladro o un abile truffatore?

Il cadavere del camper non ha ancora un nome

S'infittisce il mistero sull'uomo trovato morto a Pian di Poma

Documenti rubati, un camper di dubbia provenienza e un cadavere che, dopo un primo riconoscimento, si è scoperto essere senza nome. Sono questi gli elementi del «giallo» di Pian Poma arrivato alla ribalta delle cronache mercoledì scorso, quando in parcheggiato nell'area di sosta sul terrapieno a ponente di Sanremo carabinieri e Vigili del fuoco avevano trovato il corpo senza vita un uomo, deceduto apparentemente da una decina di giorni.

Per le indagini sulla morte di un cittadino tedesco, stroncato presumibilmente a causa di un tumore, il colpo di scena è arrivato quando il rapporto dei militari è stato trasmesso agli uffici dell'ambasciata di Germania a Roma. Un semplice controllo ha permesso infatti di chiarire che l'intestatario delle due d'identità, emesse dall'allora Repubblica Federale Tedesca, è ancora vivo e vegeto. Non esiste allora alcun collegamento tra Max Sigfried Guderian, anni, residente nella zona Monaco di Baviera, e il corpo senza vita trovato a Pian di Poma. L'importante svolta nell'inchiesta potrebbe far scattare nei prossimi giorni anche un'autopsia per saperne di più sull'intricata vicenda.

E la ricostruzione fatta dai carabinieri ha permesso accertare che l'uomo che era in possesso dei documenti Guderian nel dicembre scorso si fatto operare, sotto falso nome quindi, all'ospedale Genova per un tumore al polsinistro. A dimostrarlo, oltre alla documentazione dell'Usl, è il rapporto dei medici legali che ad un primo esame del corpo avevano subito notato la cicatrice e un tubo per il drenaggio. Sul corpo senza vita c'erano anche alcuni tatuaggi non perfettamente decifrabili.

Chi è quindi quell'uomo di mezza età, malnutrito, trovato completamente privo di abiti, nel camper «Volkswagen» rosso parcheggiato a Pian di Poma? Le pattuglie dei carabinieri avevano già notato in Riviera diverse volte nel corso di normali controlli posti di blocco ma sempre pensato ad un turista. le condizioni vita dello sconosciuto non dovevano essere certo quelle di un benestante con il portafoglio pieno di «marchi» visto che nell'abitacolo del caravan non sono stati trovati oggetti di valore o denaro. Ora, gli investigatori stanno cercando di capire quell'uomo trovato a Pian di Poma era ladro o abile truffatore.

Ma altre domande restano senza risposta: si tratta di un tedesco o di un italiano solo nel camper quando è stato colpito dal malore mortale dovuto al cancro? **[g. ga.]**

PER IL GIOVANE

Processo nel gennaio '96

E' stato fissato per il 25 gennaio del prossimo anno il processo che vede imputato per detenzione e spaccio di cocaina e furto un croupier del casinò di Sanremo accusato da un pentito. Luigi Saguato, anni, che ieri mattina è comparso davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, secondo le dichiarazioni di Francesco Petrosino, 53 anni, Riva Ligure, avrebbe acquistato a più riprese dosi di «polvere bianca» da Antonio Ragusco e Claudio Merigone, personaggi noti alle forze dell'ordine. L'accusa furto riferisce invece ad una «combine» tra Saguato e lo stesso Petrosino avvenuta al tavolo della roulette dove i due si sarebbero spartiti false vincite per circa nove milioni. Petrosino, che davanti al gup ha chiesto di patteggiare l'accusa di furto, ha ottenuto lo stralcio del provvedimento della magistratura e sarà giudicato dal pretore per i fatti avvenuti all'interno della casa da gioco. **[g. ga.]**

Carabinieri e vigili del fuoco al momento del ritrovamento del camper

Comitato provinciale

I nuovi volti alla direzione dei popolari

SANREMO. Il Comitato provinciale Imperia del partito popolare italiano ha nominato la direzione provinciale del partito, indicando anche le località dove, entro due mesi, si svolgeranno i previsti congressi per il rinnovo degli organi statutari.

Fanno parte della direzione segretario provinciale Adriano Battistotti, avvocato di Sanremo; Guglielmo Guglielmi, commercialista di Ventimiglia, Nicola Stefanucci, bancario di Sanremo; Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio di Imperia; Sergio De Nicola, capogruppo consigliare di Imperia, Angelo Limarelli, sindaco di Villa Faraldi, Carlo Lanteri, presidente della Comunità Montana Arroscia.

Infine Antonio Massabò, direttore di Banca di Imperia, è stato nominato segretario amministrativo.

I congressi del partito popolare si svolgeranno a Ventimiglia, a Sanremo, Taggia, Imperia e nel Dianese. **[g. p. m.]**

Sanremo: gli imputati facevano la «spola» tra Milano e la città dei fiori

Traffico di droga: 5 a giudizio

Domani in aula si aprirà il procedimento

SANREMO. In cinque alla sbarra per rispondere dell'accusa di traffico, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Approda domani pomeriggio in tribunale l'inchiesta legata all'operazione «Neroazzurri» della polizia che nel luglio scorso aveva portato all'emissione numerosi ordini di custodia cautelare nei confronti di alcune persone indicate dai pentiti della Direzione distrettuale antimafia di Genova come responsabili di una serie di episodi relativi alla vendita di hashish e cocaina. L'udienza, che il 19 dicembre era stata rinviata perché il pubblico ministero Paola Calleri era rimasto coinvolto in un incidente stradale, vede alla sbarra i due cugini omonimi Vincenzo Caputo, di 32 e 28 anni, residenti rispettivamente a Milano e Sanremo, Antonio Ciuffi, 31 anni, di Sanremo (tutti latitanti), Pietro La Duca, 35 anni, Bordighera, e Vito Basile, di 37, abitante a Poggio di Sanremo.

Vito Basile subito dopo l'arresto

Il procedimento a cinque imputati, secondo le testimonianze rese in istruttoria da Sergio Alfarano, si riferisce ad una serie viaggi e consegne di droga effettuati tra Milano e Sanremo dallo stesso collaboratore di giustizia. Ogni trasferta corrispondeva ad un quantitativo di hashish variabile tra i due e cinque chili. L'elenco delle accuse continua con una serie di episodi di spaccio in alcuni locali notturni della Riviera (in particolare quelli di Bordighera), e numerosi acquisti e vendite di hashish e cocaina.

Il processo di domani per il traffico di sostanze stupefacenti apre la stagione '95 delle udienze «bollenti» al tribunale di Sanremo che vedrà la sfilata aula pentiti. Intanto, è attesa per il 24 e il gennaio l'udienza preliminare per i 23 imputati della Dda coinvolti nella maxi inchiesta che ha portato a 11 richieste di rinvio a giudizio per associazione a delinquere stampo mafioso. **[g. ga.]**

In manette Claudio Iannuzzi, 33 anni. Da sei mesi la minacciava per non interrompere la relazione

Ricattava l'amante: «Dico tutto a tuo marito»

Parrucchiere di Taggia costringeva la donna agli incontri d'amore

TAGGIA. Costringeva a incontri sessuali e ricattava l'amante da circa sei mesi minacciandola di raccontare l'esistenza della loro relazione al marito. Le manette, con l'accusa di violenza carnale ed estorsione, sono scattate l'altra sera per Claudio Iannuzzi, 33 anni, parrucchiere, titolare di un salone d'acper uomo a Taggia. L'uomo, sottoposto ad un fermo di polizia giudiziaria, è attualmente in carcere e domani comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per l'udienza di convalida. Ieri, il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi ha sentito per più di due ore il racconto dei fatti da parte della vittima, che nelle scorse settimane aveva deciso rivolgersi ai carabinieri rompendo così il muro di omertà che la sottoponeva al ricatto. Sull'identità della donna gli inquirenti mantengono per il momento il riserbo più stretto. I dati disponibili pochi: bionda, di statura media, formosa, intorno alle 13 ieri lasciato l'ufficio del pm con l'aria di chi si è tolto un gran peso dalla coscienza.

Secondo quanto trapelato finora ad ora tra la donna e Iannuzzi c'era stata relazione, alcuni mesi fa, che il parrucchiere di Taggia voleva evidentemente interrompere. Il meccanismo del ricatto sarebbe quando l'amante non si era detta più disposta ad incontrarlo. L'indagato l'avrebbe così costretta ad una appuntamenti pretendendo di avere rapporti sessuali e denain cambio del silenzio. Un patto disonorevole che ha funzionato per un po' che è sfociato poi nella ribellione della donna che si è rivolta ai militari di Taggia facendo scattare le indagini a carico Claudio Iannuzzo. **[g. ga.]**

In tribunale

Abusi sessuali sulle figlie?

SANREMO. Due figlie accusano il padre di averle violentate e di averle fatte crescere nel terrore di incontri solitari a sfondo sessuale. Questo, il filo conduttore del processo che si apre domani in tribunale nei confronti di uno «straccino» Ventimiglia accusato di violenza carnale e maltrattamenti. L'uomo, difeso dall'avvocato Luigi Patrone di Sanremo, rifiuta tutte le e sostiene di preso provvedimenti nei confronti delle due ragazze solo quando si era accorto che uscivano spesso la sera e che si incontravano con alcuni coetanei. Tutto si sarebbe limitato ad una violenta litigata e qualche ceffone, niente di più. V. C., 53 anni, solo mese scorso ha lasciato il carcere e attualmente si trova agli arresti domiciliari nell'abitazione dei genitori. Il momento della verità è comunque atteso nel corso delle prossime udienze in occasione dei confronti diretti le due figlie che ora hanno 18 e 17 anni.

La richiesta di rinvio a giudizio del Marcello Basilico racconta in ogni dettaglio, anche nei più scabrosi, le presunte violenze, dalle penetrazioni ai palpeggiamenti. La linea difensiva è ben delineata: «Si tratta di una montatura - dice l'avvocato Patrone -, quelle ragazze accusano il padre solo perché, secondo loro, le ha private di poter vivere tranquillamente uscendo la e incontrando gli amici. **[g. ga.]**

Transennato per la seconda volta in dieci giorni il marciapiede di piazza Colombo

Freddo e ghiaccio, disagi in città

Il Comune ha disposto la sospensione del lavaggio delle strade. Problemi per la produzione floricola in pien'aria. La colonnina vicino allo zero non ha impressionato i turisti. Lunghi black out nella Pigna

SANREMO. Dieci giorni fa l'acqua degli idranti usata per il lavaggio delle strade si era ghiacciata per il freddo trasformando i marciapiedi del centro in autentiche piste ■ pattinaggio e mettendo a dura prova l'equilibrio dei pedoni. Qualcuno era finito a gambe levate. E i vigili ■ stati costretti a transennare provvisoriamente le zone dirottando i pedoni ■ marciapiedi meno sdrucciolevoli

Ieri il fenomeno si è ripetuto, sempre nella stessa zona e sempre con identiche conseguenze. Dopo dieci giorni di sospensione del lavaggio delle strade, sabato mattino gli addetti della ditta Aimeri, hanno messo nuovamente mano alle autobotti ed agli idranti. La temperatura sembrava più mite rispetto ai giorni scorsi e la città aveva bisogno di una lavata. Intorno alle 5 le pompe hanno iniziato ■ irrorare i marciapiedi di piazza Colombo e via Matteotti. Alle ■ i passanti si ■ trovati alle prese ■ una sottile e insidioso lastra di ghiaccio. Un paio di pedoni sono finiti a terra, fortunatamente senza conseguenze. Sono nuovamente intervenuti i vigili e tutta la zona è stata delimitata con nastro bianco e rosso. Fino alle 10 quando un timido sole ha riscaldato la pavimentazione in quarzite, sciogliendo il ghiaccio.

«Abbiamo nuovamente disposto la sospensione del lavaggio delle strade in particolare in piazza Colombo e sulla passeggiata dell'Imperatrice dove le piastrelle particolarmente lisce diventano scivolose alla prima parvenza di ghiaccio» hanno precisato all'Ufficio Ecologia del Comune. Sospensione a tempo indeterminato

La temperatura, ■ collina ■ è avvicinata allo zero, mettendo ■ crisi, soprattutto la produzione di fiori in pien'aria, mimosa, ginestra e verde ornamentale

In questi giorni ■ freddo ■ teso per la Riviera, i floricoltori sono stati costretti a riscaldare oltre misura le serre per evitare danni alla produzione di rose e garofani, con un esborso di quattrini superiore alle previsioni. L'aumento dei costi di produzione comporterà entro breve una lievitazione delle quotazioni all'ingrosso registrate sul mercato che si riflettorà sui prezzi di vendita al dettaglio nei negozi di tutta Italia.

Il freddo intenso non ha creato invece problemi al movimento turistico in particolare perchè gli ospiti giunti in questi giorni a Sanremo provengono da zone del Nord Italia e dell'Europa dove la colonnina del termometro è scesa abbondantemente sotto zero.

I dehor dei bar situati in via Nazario Sauro, sul vecchio porto, all'ora di pranzo sono affollati di clienti che non esitano a pranzare all'aperto. Magari indossando il cappotto. Folla delle grandi occasioni anche sull'Imperatrice nelle ore del passeggio dove, fra le 11 e le 13, si contano a centinaio le coppie di pensionati con ■ e «Borsalino».

Chi ha dovuto fare i conti con il termometro vicino allo zero ■ stati gli abitanti di molte case della città vecchia - soprattutto anziani - dove non esistono adeguati impianti di riscaldamento. Gli inquilini hanno dovuto fare ricorso alle stufette elettriche. L'eccessivo utilizzo di energia elettrica, recentemente, ha causato dei lunghissimi blck out in città - ma in particolare nella Pigna - con grossissimi disagi per tutti gli abitanti del vecchio borgo costretti a trascorrere lunghe ore nell'umidità e con ■ freddo intensissimo.

Gian Piero Moretti

Di nuovo transennato il marciapiede di piazza Colombo reso sdrucciolevole dal ghiaccio provocato dal lavaggio delle strade

DALLA CITTA'

PULIZIA

Raccolta dei rifiuti dimezzata ■ Taggia

I netturbini raccoglieranno soltanto la metà dei rifiuti di Taggia. La disposizione è stata data solo per oggi ai dipendenti della Saspi, l'azienda appaltatrice del servizio. Il delegato della Cgil, Antonio Serra, ■ che il disservizio per la mancato raccolta di tutta la spazzatura non è da imputare ai lavoratori. [g. ga.]

■ILITA'

Divieto di transito e di sosta da oggi sul vecchio porto

Entra in vigore oggi l'ordinanza della Capitaneria che vieta a partire il parcheggio e il transito delle auto sulla banchina ■ porto vecchio. Le violazioni segnalate dai marinai alla polizia municipale faranno scattare le multe. Solo gli automezzi con appositi contrassegni potranno circolare liberamente. [g. ga.]

Cicloraduno ecologico oggi in piazza Battisti

Cicloraduno ecologico, alle 9,30, in piazza Cesare Battisti, davanti alla stazione ferroviaria. La manifestazione, organizzata in occasione della presenza ■ Sanremo del «Treno Verde» della Legambiente, si snoda lungo ■ percorso di ■ chilometri. Oggi, inoltre, continuano i controlli sull'inquinamento atmosferico. [g. ga.]

Un torneo a Sanremo per la lotta contro il cancro

E' in programma oggi il torneo di bridge «Gioca per un sorriso». La manifestazione, organizzata nelle sale del Royal Hotel dalla Lega per la lotta contro il cancro, ha inizio alle 15. L'incasso sarà devoluto per l'inizziare la «terapia del dolore» per i malati in fase terminale. [g. ga.]

Un'azione giudiziaria contro il caro-gas

Un'azione giudiziaria ■ l'Italgas e il Comune ■ tutela dei diritti degli utenti. La decisione è stata presa ieri pomeriggio nel ■ di un incontro tra la Cisl e il Comitato contro il Carovita in merito alla qualità del metano distribuito a Sanremo. [g. p. m.]

Giovane incensurato

Perde ■lla slot ■ scippa un'anziana

SANREMO. Scippa un'anziana dopo aver perso l'intero stipendio alle slot machine del casinò ■ poco dopo viene arrestato dai carabinieri. Il borseggio è avvenuto l'altra sera in strada Solaro ed è stato l'intervento di alcuni passanti che ha permesso di fornire ai militari un identikit ■ ladro e soprattutto il numero ■ targa del suo ciclomotore. Il fermo di polizia giudiziaria è quindi scattato ■ confronti di Roberto Belfi, 27 ■, residente ad Ospedaletti. Nella borsa, recuperata dai carabinieri e restituita all'anziana, c'erano 10 mila lire e ■ portafoglio con i documenti.

Ieri mattina, nel ■ della direttissima davanti al pubblico ministero Luca Fucini, Roberto Belfi è stato assistito dall'avvocato Luigi Petrone. Il giovane ha raccontato ■ aver fatto lo scippo dopo aver perso una cifra notevole alle slot del ■ e il pretore Vittorio Spirito lo ha condannato a cinque mesi e al pagamento di 150 mila lire di multa ordinando la sua remissione in libertà. [g. ga.]

Un grosso incendio alle spalle di Castellaro ha impegnato per tutta la notte Forestale e squadre di soccorso

Bruciano i boschi, ferito un volontario

Fiamme anche a Sealza di Ventimiglia e a Castelvittorio

Uomini della Forestale e volontari impegnati nell'incendio di Castellaro (SARTI)

SANREMO. Il clima freddo ■ secco di questi primi giorni di gennaio, la totale ■ di precipitazioni piovose ed il forte vento dell'altra notte, hanno fatto da detonatore a numerosi incendi boschivi divampati sulla collina alle spalle dei principali centri della Riviera di Ponente.

Il più esteso si ■ sviluppato venerdì sera intorno alle 22 nel territorio di Castellaro proprio sul crinale della valle Argenti■. Le fiamme hanno interessato una superficie di oltre dieci ettari ■ bosco. Nel ■ dell'opera di spegnimento che si ■ protratta per tutta la notte, un volontario del Gruppo antincendio di Castellaro, Vincenzo Marzotto, di 44 ■nni, è scivolato in un dirupo e si è fratturato alcune dita della mano destra. Difficili i soccorsi. L'uomo, caduto nei pressi del fronte del fuoco è stato liberato dalla pericolosa posizione pocoprima di essere investito dalle fiamme. Sono stati alcuni suoi colleghi che stavano opeerando nella zona ■ raggiungerlo ed a portarlo ■ salvo, Vincenzo Marzotto, in un comprensibile stato di shoc e con una ■■ ■ pezzi ■ stato caricato sull'auto ■ ■■ volontario e accompagnato all'ospedale di via Borea a Sanre■ dove i medici del Pronto soccorso lo hanno medicato e ricoverato ■■ 30 giorni di prognosi.

L'incendio ■ impegnato fino a tarda notte decine di ■■■ della Guardia forestale e tutte le squadre di volontari di Castellaro.

I danni sono ingenti anche se, fortunatamente il fuoco si è tenuto lontano dalle case e dai terreni coltivati. Sono andati distrutti centinaia di alberi: ulivi, castagni e pini marittimi.

Il clima asciutto ha anche favorito due grossi incendi nell'entroterra di Ventimiglia: nella frazione di Seelza e a Castelvittorio, nell'alta Val Nervia. Nel primo ■■ le fiamme hanno investito un'area spoglie appena fuori dell'abitato bruciando sterpaglie e qualche pianta. A Castelvittorio, nell'alta Val Nervia, invece, l'incendio ha causato danni maggiori, carbonizzando centinaia di alberi di alto fusto e minacciando alcune case.

Guardia forestale e volontari hanno dovuto lavorare a lungo per avere ragione ■■■ fiamme ed evitare danni maggiori.

Nell'entroterra del Ponente dove la siccità si protrae ormai da multissime settimane si sono creato tutte le condizioni ideali per l'emergenza-incendi e per far scattare lo stato di allerta nei comuni ■ nei vari distaccamenti della guardia forestale.

Gli incendi di bosco, frequentissimi nelle calde giornate dell'estate, sono rari in inverno, quando la brina della notte, ma soprattutto la pioggia, creano le condizioni ideali per tenere lontano il fuoco dagli alberi.

Quest'inizio di inverno non sembra voler rispettare le regole non scritte della natura e, in poche ore ■■■ divampati tre grossi incendi boschivi in un raggio di poco ■■■ ■ una trentina di chilometri.

[g .p .m .]

Si arricchisce la mappa delle manifestazioni collaterali alla grande rassegna della canzonetta

Festival: in corsa Rai, Fininvest e networks

Tir e camper attrezzati come studi mobili in tutta la città

SANREMO. Si arricchisce con il passare dei giorni la mappa delle manifestazioni collaterali del Festival di Sanremo. Rai, Fininvest, networks nazionali e piccole emittenti radio e tv private, stanno predisponendo i loro palinsesti per poter organizzare, da Sanremo, le loro trasmissioni tradizionali e una serie di collegamenti in diretta con interviste legate alla grande rassegna della canzone italiana.

La Rai ha già previsto il Dopo festival, «processo» alla manifestazione condotta da Pippo Baudo, che si terrà al casinò, e Domenica in, in programma il giorno 26 febbraio al Teatro Ariston.

Allo studio la possibilità di trasferire a Sanremo, per una settimana, Luca Giurato e Livia Azzariti con Uno mattina e una puntata di Linea verde.

La Fininvest, presente sulla ribalta del Festival, con Lorella Cuccarini in veste di cantante, ha già contattato due alberghi per condurre da Sanremo due programmi di grande ascolto: Buona Giornata, di Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (Rete 4), e il Costanzo Show (Canale ■).

Il contenitore ■ Rete 4 dovrebbe trovare posto all'Hotel Lolli Palace di largo Nuvoloni; Costanzo al Mediterraneè.

Lorella Cuccarini per una volta rinuncerà a Paperissima per poter partecipare al Festival ■ Sanremo in ■■ di cantante

Anche i grandi network radiofonici hanno puntato gli occhi sulla audience garantita dalle canzoni del Festival: Radio Dimensione Suono ha chiesto l'autorizzazione ■ Comune per impiantare un maxi tendone a Fiori di Nave (dietro alle carceri) da dove irradiare i suoi programmi per l'intera settimana del Festival. Nel palinsesto Rds ha previsto anche alcuni spettacoli legati alla musica.

Canzoni rigorosamente italiane verranno proposte, sempre dai saloni del Lolli Palace, da Radio Italia Network, una abitudè del «Sanremo».

Piazza Colombo è pronta a subire l'assalto dei camper e dei Tir attrezzati ■■■ studi mobili di altre emittenti radio. Le domande per l'occupazione provvisoria del suolo pubblico sono già state inoltrate.

Radio Stereo 103 di Sanremo ha previsto la presenza di un imponente studio mobile attraverso il quale ■ collegherà in diretta con un'ottantina di emittenti private ■i tutta Italia. Probabile anche la presenza di un tendone ■ Radio Sanremo.

Nel parking dell'ex mercato dei fiori ■■■ previsti due appuntamenti: l'Altrofestival, rassegna di musica alternativa, promosso da Rifondazione comunista, ■ Musica & Immagine, un punto d'incontro fra discografici, produttori, artisti ed emittenti radio e tv. Le due manifestazioni si dovrebbero svolgere ■■ due diversi piani della struttura di corso Garibaldi, a poco più di 100 metri dall'Ariston. L'attuazio■■ dei due appuntamenti tro■■ un grosso ostacolo sul suo cammino: per poter ospitare Musica & Immagine e le canzoni di sinistra, infatti bisognerà rinunciare a 650 posteggi. [g. p. m.]

Incontri letterari

Mario Baudino ■■■ presenta ■■ volo per affari»

SANREMO. Mario Baudino, giornalista de La Stampa e vincitore del «Premio Cesare Pavese», presenta a Sanremo il suo ultimo romanzo «In volo per affari». L'appuntamento è fissato per martedì pomeriggio al Teatro dell'Opera del ■■■ in occasione degli Incontri con l'autore organizzati da Benito Ruscigni.

«In volo per affari» narra la storia sorprendente di un ■■ noiato e stralunato copywriter pubblicitario dotato del potere della levitazione che entra casualmente nel giro della politi■■ dove l'unica occupazione ■ intascare tangenti. Un libro dove regnano il fantastico, ■ grottesco, la satira, l'invenzione ■ la denuncia. Baudino ripercorre una fauna di uomini ■ situazioni comiche come le visioni ■ un caleidoscopio. Un argomento di grande attualità che ha travolto l'Italia, una storia ■■■ ma narrata con il piacere ■ raccontare, in modo garbato ■ con ■ distacco che soltanto un artista può assicurare.

L'appuntamento con Mario Baudino è per le ore 16,30 di martedì al Teatro dell'opera del casinò di Sanremo. L'ingresso è ad inviti.

[g. p. m.]

MARTEDI' 17 GENNAIO '95 ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
ROBERTO VECCHIONI
IN CONCERTO
Prenotazioni tel. 50.60.60

GIOVEDI' 19 GENNAIO '95 ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
LANDO BUZZANCA
in
"LIOLA'" di Luigi Pirandello
PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissima L. 35.000
Poltrona e 2ª fila galleria L. 25.000
Galleria L. 15.000
Prezzo ridotto per terza età e scuole L. 20.000
Prenotazioni tel. 50.60.60

L'amministrazione mette a fuoco gli interventi che intende realizzare

Bordighera, è l'ora del centro

Marciapiedi e illuminazione nuova. Saranno risistemate anche le vie laterali che dalla via Aurelia salgono in direzione via Romana. In attesa di maquillage anche le stradine in direzione del mare

BORDIGHERA. Nuovo look al centro cittadino: l'amministrazione mette a fuoco gli interventi che intende realizzare. Nel bilancio del '95, oltre ai marciapiedi di via Vittorio Emanuele, in centro, quelli che devono dare un impatto a colpo d'occhio diverso alla città, è previsto anche il rifacimento di quelli delle traverse che dalla via Aurelia salgono in direzione via Romana, oggi in buone parte malandati. «Una parte andrà finanziata con l'avanzo di bilancio, l'altra con il bilancio del prossimo anno - spiega Giovanni Allavena, assessore ai Lavori pubblici - L'intervento riguarderà anche piazza Garibaldi, lato Sud, ora in condizioni fatiscenti, e le vie che da via Vittorio Emanuele portano al mare. Via Cadorna e via Fratelli Bianchori saranno rifatte al meglio, probabilmente seguendo la linea di quello che è stato già realizzato in via Nicolò Paganini dalla precedente amministrazione: anche illuminazione pubblica e pavimento in cemento autobloccante».

Le altre piccole vie che portano al mare e hanno bisogno di un nuovo maquillage sono inserite nel bilancio pluriennale: anche se si tratta di strade piccole, sono quelle dove passano sia i turisti che i residenti per andare sul lungomare, e quindi molto trafficate.

Le opere previste dall'amministrazione Vignali sono tante, e saranno in parte illustrate martedì sera, nell'ambito della discussione del bilancio di previsione previsto nella prima seduta di Consiglio comunale del '95. All'ordine del giorno c'è anche la nomina del collegio per l'ammissibilità dei referendum e quella del collegio dei revisori.

L'assessore Giovanni Allavena

«Adesso siamo solo alla fase del finanziamento degli interventi, e occorrerà attendere ancora prima di vederli realizzati - precisa Allavena - Ci sono sempre i tempi tecnici tra la redazione del progetto, l'aggiudicazione dell'appalto e i lavori: nei primi mesi di quest'anno inizieremo con i progetti, e speriamo che tutto vada avanti bene. Bisogna anche tener presente che problemi con gli altri enti: in alcune opere si devono toccare i cavi dell'Enel o quelli della Sip. Quando si tratta di fare nuovi marciapiedi bisogna mettere in conto che si viene in contatto con tutte le strutture si trovano e i relativi inghippi».

Un intervento molto importante è il rifacimento totale dell'illuminazione in piazza della stazione. Saranno messi lampioni nuovi ovunque, sostituendo quelli «a frusta» e adeguando lo stile a Italia. «Si vuole continuare in linea del "salotto di Bordighera" in modo dare sistemazione bella a quella zona centro che è molto trascurata. Per quanto riguarda l'asfalto, che è molto rovinato, sarà aggiustato ma non rifatto interamente. In vista del parcheggio sotterraneo della stazione, è meglio toccarlo più opere che potrebbero essere poi vanificate dall'imponente intervento di costruzione del posteggio», conclude l'assessore. Anche quest'ultimo intervento è atteso particolare interesse.

Daniela Borghi

Domani lo sportello Eurazur

Informazioni per i lavoratori tra Riviera e Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. L'Eurosportello «Eurazur» sarà inaugurato domani: alle 10 si terrà il ricevimento per le autorità e, alle 11, la conferenza stampa. La sede è nel condominio «La Pineta Mare» di via Lamboglia 13, (zona Nervia) nello stesso edificio recentemente ultimato dall'amministrazione, nel quale è stato trasferito anche l'ufficio di Collocamento. Il sindaco Claudio Berlengiero e Jean Claude Aparicio, presidente della commissione «Europa» del consiglio economico e sociale della regione Paca (Provenza, Alpi, Costa Azzurra), presenteranno il lancio della rete frontaliera «Eurazur» Liguria-Paca. Si potrà quindi questa ultima novità nel campo dell'informazione per i lavoratori, iniziativa assoluta per la città confina.

«L'"Eurazur" è una rete di cooperazione che mobilita i servizi pubblici dei dodici Paesi della Cee e fornisce dati sui posti disponibili delle imprese, sulle domande dei lavoratori, sulle condizioni regolamenti dei vari Stati - avevano annunciato i responsabili - Il servizio di Ventimiglia sarà garantito ogni giorno dai sindacati italiani e francesi e dalla presenza settimanale di euroconsiglieri». **[d. bo.]**

La sede dello sportello «Eurazur»

NOTIZIE FLASH

NIZZA

Nominato il presidente della Camera commercio

E' stato nominato il nuovo presidente della Camera di Commercio Nizza, che succede a Gilbert Stellardo. Benoit Abazo, 70 anni, amministratore di professione, era presidente e tesoriere della Camera di Commercio. E' inoltre presidente della cassa nazionale di pensione del personale dello stesso . Conterà quattro vice presidenti: Francis Pérugini, Georges Guigues, Bruno Bugelay e Robert Suissa. Tra i principali obbiettivi, lo sviluppo dell'aeroporto di Nizza, secondo in Francia dopo le stazioni parigine. Il Cote d'Azur, nel 1994, ha tagliato il traguardo di ben 8 milioni e 200 passeggeri. Un vero record nell'ambito del traffico aeroportuale europeo.

VENTIMIGLIA

Recuperata un'altra vettura rubata: una denuncia

Ieri mattina gli agenti del commissariato internazionale hanno recuperato un'altra vettura proveniente dal mercato clandestino della ricettazione. Si tratta di una Peugeot 405 targata Firenze, che era condotta da marocchino di 25 anni, per il quale è scattata la denuncia. Il giorno prima era stata sequestrata un'auto uguale, targata Novara, condotta da un marocchino di 28 anni, che stato denunciato. Con quest'ultima operazione salgono a diverse decine le auto sequestrate carabinieri e polizia destinate al traffico di macchine rubate nei paesi nordafricani.

BORDIGHERA

Presto i lavori di sistemazione del particciolo

A Bordighera dovrebbero partire tra non molto i lavori di sistemazione dell'area portuale. Intanto, la sede della delegazione di Spiagge è stata dotata di un servizio fax e segreteria telefonica indispensabili per le comunicazioni urgenti, soprattutto, d'estate. Presto verrà realizzata una stazione barometrica e il rifacimento del nuovo pontile sarà possibile usufruire dei venti ai venticinque posti barca in più. Inoltre, è in fase di ultimazione il progetto per la ristrutturazione della diga foranea per un importo di 200 milioni.

[illegible]

Riunione straordinario della maggioranza

Straordinario riunione domenicale di maggioranza questa mattina, alle 9,30, nel Comune di Ventimiglia. A convocarla pare stato il gruppo di Rifondazione comunista, intenzionato a chiedere alcuni chiarimenti all'amministrazione Berlengiero su aspetti Piano regolatore. In questi giorni hanno preso il via le riunioni della commissione per il Piano regolatore: si è iniziato a prendere in esame i vecchi progetti o documenti ormai scaduti dopo 15 anni, per arrivare una relazione che sarà presentata entro questa primavera.

Vallecrosia: il vecchio cippo sarà presto demolito

Nuovo monumento ai Caduti nei giardini di San Rocco

Il nuovo monumento ai Caduti di Vallecrosia: sarà presto inaugurato (foto M. Gatti)

VALLECROSIA. Il nuovo monumento ai Caduti di Vallecrosia è stato recentemente ultimato all'interno dei giardini pubblici di via San Rocco, anche questi rinnovati progetto dell'Ufficio tecnico del Comune.

Il monumento, che è già stato visitato in occasione della celebrazione del 4 novembre, quando non ancora terminata la costruzione, è stato progettato dal geometra Andrea Rebaudo di Vallecrosia.

Il professionista ha particolare struttura in stile moderno.

«L'inaugurazione ufficiale non dovrebbe tardare: saranno invitate tutte le Associazioni di combattenti il vescovo», dice il vicesindaco Emidio Paolino.

Il vecchio monumento ai Caduti tutte guerre che si trova in via Don Bosco, sarà quanto prima demolito e, al posto, realizzati giardini e posti auto.

[d. bo.]

SANREMO
VIA GIOBERTI
DALL'8 DICEMBRE AL 18 GENNAIO
DAVINSON
cremieux
LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 20 AL 70%
DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA
fodere Bembery
VIA GIOBERTI 10 ▪ SANREMO ▪ TEL. 0184-577271
AVVISATO COMUNE RACC. 20 11 94 L. 80 MARZO 80 - L. 130 APRILE 9° DURATA di SETTIMANE

A Bordighera

Con l'abbonamento vince 48 biglietti della Lotteria

BORDIGHERA. La figlia gli aveva regalato, a Natale, l'abbonamento a «La Stampa», e adesso il dono si è moltiplicato: Canova è tra i 148 vincitori mese estratti tra gli abbonati al quotidiano. Si è aggiudicata 60 biglietti «Lotteria Nazionale a estrazione istantanea», e rischia quindi di vincere anche i gettoni d'oro della «Gratta e vinci». Pensionata, anni portati al meglio, è Ticineto, un paesino vicino a Casale Monferrato, ha vissuto 40 anni a Cesanatico dove abita Mary, la figlia che gli ha regalato l'abbonamento. Adesso la Canova vive Bordighera, in via Ginestra 6, nel piano sotto alla figlia Sandro, moglie del ginecologo Roberto Ricepuli. «Mary sapeva che ogni giorno leggo La Stampa, quando andavo nell'appartamento di mia figlia: quindi ha pensato di farmi questo bel regalo», commenta la signora. **[d. bo.]**

Si riunisce il Consiglio comunale di Ventimiglia

Arrivano ottanta milioni per il canile di via Peglia

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale venerdì (con prosecuzione lunedì 23) affronterà i diversi aspetti del bilancio annuale del '95: tra le novità positive da segnalare c'è finanziamento ottanta milioni per il canile di via Peglia. L'amministrazione ha ottenuto i fondi dalla Regione, che permettono alla precaria struttura tirare sospiro di sollievo: sarà almeno migliorato l'aspetto della struttura gestita dalla Lega del Cane. «Siamo in cerca di una nuova sede - spiega il consigliere Franco Molinari - Il canile quasi alla saturazione, tanti sono i cani e i gatti che ospita. Inoltre, tutti i randagi che l'Usl trova da Ospedaletti a Ventimiglia vengono portati a Peglia. Invito i cittadini che possono farlo ad adottare degli animali abbandonati».

In tema di cani, a Ventimiglia partirà presto la campagna «strade pulite». Tremila palette per raccogliere gli escrementi degli animali saranno donate ai proprietari di cani che, se saranno trovati senza, dovranno pagare multe salate. «Il via è previsto in concomitanza con la consegna, a tutti i capifamiglia, di un opuscolo informativo per pulita la città e con la firma di due ordinanze parte del sindaco», continua il consigliere. La prima si rivolge ai padroni cani e, oltre a disporre l'utilizzo della paletta, definisce «off-limits» alcune zone della città: ad esempio quello dei centri studi di via Roma e via Veneto. «Qui, infatti, a maleducazione di alcuni proprietari di cani, si trovano troppi escrementi sparsi ovunque», dice Molinari. L'altra ordinanza gettare i rifiuti nei cassonetti solo in una fascia orario serale. Chi verrà colto dai vigili al mattino pomeriggio, sarà multato.

[d. bo.]

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/'94

maremosso Immobiliare

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 TEL. 0182/480.292 - 480.169

LAIGUEGLIA monolocali, bi, trilocali nuova costruzione ■ 20 mt. ■ spiaggia. Finizioni signorili. Comodi ■ negozi ■ servizi. ■ L. 195.000.000. Rif. 94

LAIGUEGLIA appartamento nel borgo storico adiacente Torre Saracena affacciato sul mare: due camere, sala, ripostiglio e servizi. Ristrutturato. L. 600.000.000. ■. 163

LAIGUEGLIA nel borgo storico adiacente Torre Saracena prestigioso appartamento affacciato sul mare 120 mq. 5 vani, servizi e terrazza vista mare. Da ristrutturare. Rif. 110

LAIGUEGLIA appartamento piano terra: sala, camera, cucina, ripostiglio e servizi. 100 mt. da spiaggia e negozi. Vista mare. Reddito e investimento L. 260.000.000. Rif. 41

LAIGUEGLIA centrale grande appartamento 130 mq. finemente ristrutturato ■ signorilmente arredato: ■ grandi camere, soggiorno, living doppio, 2 servizi, locale ■ sgombero, grande balcone angolare. Comodissimo spiaggia e servizi. 2° piano ■ ascensore. Rif. 127

LAIGUEGLIA ■ casa d'epoca nel borgo storico appartamenti varie metrature, giardino e posto auto. Comodi a spiaggia e servizi. Da ristrutturare. A partire da L. 350.000.000. Rif. 69

LAIGUEGLIA centralissimo con box auto alloggio 100 mq. termoautonomo ascensore 3° piano: sala, due camere, ■ abitabile e servizi, ■ fase di ristrutturazione. Portoncino blindato e finizioni signorili. Negozi ■ spiaggia ■ 30 mt. occasione ed investimento. L. 550.000.000. Rif. 148

LAIGUEGLIA centrale 3° ■, ascensore, 110 mq. circa: ingresso, 3 camere, grande cucina, bagno, 2 ripostigli, balconi. Ottima esposizione. L. 500.000.000. Rif. 179

LAIGUEGLIA ■ Summit appartamento 100 mq. circa: sala, due camere, cucina abitabile e servizi 2° piano. Vicinanza spiaggia e negozi. L. 375.000.000. Rif. 112

ANDORA PINAMARE ville in costruzione posizione impareggiabile in pineta, ottime finizioni, fronte spiaggia rocce di Pinamare ■ vicinanza servizi. Prezzi interessanti. Pagamento stato avanzamento. Rif. 171

ANDORA PINAMARE prestigiosa villa panoramica fronte mare, ■ ■, salone, ■ bagni. Dependance custode. Piscina. 5000 mt. Giardino. Comoda a spiaggia. Frazionamento possibile. Rif. 43

ANDORA PINAMARE villaggio Orizzonte stupenda vista sul golfo villa ■ camere, salone ■ tre bagni. 3500 mt. giardino. Plurifamiliare ed agevolmente frazionabile. Rif. 16

ANDORA PINAMARE in villaggio residenziale villa vista incantevole, salone con camino, ■ camere, cucinotto, 2 servizi, taverna, terrazzo ■ solarium, giardino, posti auto. L. 630.000.000. Rif. 178

ANDORA PINAMARE villa ■ due piani 5 vani, doppi servizi, grande terrazzo panoramico con vista mare. Incantevole, 1700 mq. di terreno. Ottime finizioni ■ arredamento. L. 630.000.000. Rif. 20

ANDORA PINAMARE zona Paradiso appartamento signorile in villaggio residenziale: sala, due camere, doppi servizi, grande terrazzo con vista mare superlativa. Arredato. L. 360.000.000. Rif. 44

COSTA AZZURRA ville ed appartamenti varia composizione ■ metrature. Consulenza tributaria e finanziaria, assistenza in Francia a cura di ns. funzionari interni di lingua.

RIVIERA LIGURE AGENZIA IMMOBILIARE «Delle Palme»

PIETRA LIGURE

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)

PIETRA LIGURE - vicino ■ mare, bello, ■ camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, 130 mq. di giardino, esp. sud-ovest soleggiato, box

PIETRA LIGURE - centro, 30 mt. dal mare, ingresso indipendente, ampio bilocale con doppi servizi, completamente ristrutturato, balcone, termoautonomo, possibilità di dividerlo in 2 monolocali. **L. 290.000.000**

TOIRANO - bellissima posizione, ■ di mq. 2250 ■ progetto approvato per villa unifamiliare, 160 mq. di abitazione più mq. 200 di magazzino, soleggiato ■ vista mare.

PIETRA LIGURE - vicino ■ mare, ultimo piano, una camera, cucina, servizi, ingresso, ampia balconata, arredato, ordinato. **L. 160.000.000**

PIETRA LIGURE - Viale della Repubblica, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ampia balconata, ordinato, volendo box.

PIETRA LIGURE - vicino al mare, zona tranquilla, ampio, 1 camera, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, posto auto condominiale. **L. 180.000.000**

PIETRA LIGURE - zona V.le della Repubblica, piano attico, ■ camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, grande terrazzo, termoautonomo a gas, soleggiato, box aperto. **L. 250.000.000**

PIETRA ■ - 400 mt. ■ mare, incantevole posizione ■ vista mare vendesi. 1 camera, soggiorno, cucinotto, servizi, ingresso, ripostiglio, giardino, posto auto. **L. 228.000.000**

BORGHETTO S. SPIRITO - occasione, vicino al mare, 2 camere tinello, cucinino servizi, ingresso, ripostiglio, balconata. L. ■

PIETRA LIGURE - entroterra, Tovo S. Giacomo, incantevole vista panoramica ■ mare, vendesi 1 camera, 1 cameretta, soggiorno con angolo cottura, servizi, ingresso indipendente, termoautonomo ■ gas, grande terrazzo, box mq. 40. **L. 250.000.000**

PIETRA LIGURE - 30 mt. ■ mare, ■ camere, ■ abitabile, servizi, ingresso, arredato, balcone, vista mare, box. **L. 290.000.000**

AFFITTASI PIETRA LIGURE - locali ■ commerciale, diverse metrature ■ posizioni, centrali, zona forte passaggio.

Agenzia Immobiliare TODARO

Intermediazioni Immobiliari

Perizie - Consulenze

Via Cavour, 20/A - 17025 LOANO (SV) - Tel./Fax 019/677.188

B 3 - LOANO - Centralissimo. Grandi soggiorno con ampia cucinotta, camera, bagno. Termo autonomo. L. 215 milioni. **019/677.188**

T 12 - LOANO - 700 mt ■ mare. Ristrutturato. Soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Termo autonomo. Cantina. **019/677.188**

B ■ - LOANO - Centralissimo. Ristrutturato. Soggiorno con cucinino, ca■■, bagno. Termo autonomo. Vista mare. **019/677.■**

T 14 - LOANO - Centrale a 200 mt dal mare - Perfetto. Soggiorno con angolo cottura, ■ camere, bagno. Terrazzo autonomo. Giardino. Posto auto. **019/677.188**

B 20 - LOANO - In centro. Ristrutturato. Soggiorno con angolo ■■■, camera, bagno. Termo autonomo. ■■■■■

R 10 - ■■■■ - Immediato entroterra. In caratteristico borgo ligure. Rustico rifatto. Soggiorno ■■ angolo cottura, grande camera, bagno. Terrazzo con vista mare. Arredato. L. 180 milioni. **019/677.188**

B 22 - LOANO - Centralissimo - Piano alto. Ristrutturato. Tinello con angolo cottura, camera, bagno. Termo autonomo. **019/677.188**

P 1 - LOANO - Centrale. ■ ottimo ■■to. Alloggio composto di: entrata, grande ■■■, cucina abitabile, due camere, bagno. Termo autonomo. Affare. **019/677.188**

B 23 - LOANO - Ordinatissimo - A 1 km dal mare - Soleggiato. In elegante ■■■■enza - soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo loggiato. Ampio garage. L. 250 milioni. **019/677.188**

P 19 - LOANO - Alloggio residenziale ■ Perfetto. Entrata, salone, ■■■■ abitabile, tre camere ■■ letto, doppi servizi. Giardino con veranda attrezzata. Terrazzo, ampio garage 100 mt ■■■■■. **019/677.188**

T 7 - ■■■■ - In zona tranquilla - ■ista mare - Soggiorno ■■■ angolo ■■■tura, due camere, bagno. Giardino e posto auto riservato. Termo autono■■■ L. 270 milioni. **019/677.188**

V 6 - LOANO - Prima entroterra. Da ■prendere. Villetta bifamiliare con vista mare panoramica. Soleggiata. P.T. ■■■■■ abitabile, ■■■ camere, bagno. 1° P.: grande soggiorno■■■, ampia cucinotta, due camere, bagno. **019/677.188**

T 30 - LOANO: «CENTRO STORICO»

A 50 mt. DAL MARE

TERMO AUTONOMO

ARREDATO

«RISTRUTTURATO A NUOVO»

SOGGIORNO CON CUCINOTTA, DUE CAMERE DA LETTO, BAGNO.

Tel. 019/677.188

LOANO - In splendida posizione soleggiata e vista mare, vendiamo villetta assolutamente prossima in zona residenziale a soli 1,5 km dal centro, bifamiliare casa padronale indipendente, disposta su due piani per complessivi otto vani e servizi, composta da ampio salone di ingresso (circa 50 mq) ma anche 200 di terreno circostante, posto auto e fantastica vista panoramica da scoprire. Richiesta estremamente interessante. Rif. R3 - Tel. 019/677.188.

B 25 - BORGHETTO S.S. - Centrale■■■. Soggiorno con angolo cottura, cantina, bagno, balcone. In ordine. L. 200 milioni. **019/677.188**

R6 - PIETRA LIGURE - Immediato entroterra. In caratteristica casa ligure completamente ristrutturata, appartamento disposto su due piani. Termoautonomo, finiture accurate. Soggiorno ■■ cucinino, due ■■■ da letto, doppi servizi, ripostiglio, ■■■■. L. 235 milioni.

V 1 - BORGHETTO S.S. - Primo entroterra. Villetta a schiera su 2 piani. Soleggiata. Grande soggiorno ■■ angolo cottura, 2 camere letto, bagno, mansarda, balconi e terrazzi. Termo ■■■■■. Molto bella. **019/677.188**

T 2 - ■■■■■ LIGURE - 100 mt dal mare. In ordine. Entrata, cucina abitabile, due camere, bagno. Termo autonomo. Posto auto. **019/677.188**

R 1 - FINALE LIGURE - Primo entroterra. Centrale. Caratteristica casa li■■■, mq 100 perfett. ristrutturata. Soggiorno, ■■■■■ abitabile, due ■■mere, cameretta, terrazzo. Cantina. Giardinetto. ■■■■ **019/677.188**

■ 14T - PIETRA LIGURE - 250 mt dal ■■■■. Ottima posizione. Entrata, cu■■■ abitabile, camera, bagno. In ordine. L. 185 milioni. **019/677.188**

■ 13 - FINALE LIGURE - Centr.mo Ristr. In Casa d'epoca a 150 m ■■■■. Soggi■■■o con cucinino, camera letto, cameretta soppalcata, ■ servizi. Termo aut. con condiz. Estate/Inverno. Splendida opportunità **019/677.188**

T 28 - PIETRA LIGURE - Entroterra ■■■ splendida vista sul golfo. In ■■■■■ ristrutturata. Soggiorno ■■■ angolo cottura, due ■■■■■, bagno. Tavernetta. ■■■■ ■■■ Termo autonomo. **019/677.188**

■ 3 - ■■■■■■ - Posizione panoramica. Grande alloggio monolocale con cucinino e bagno. ■■. 60 mq. Vi■■ ■■■. Soleggiato. Posto auto. L. 145 milioni. **019/677.188**

PIETRA LIGURE - In stupenda posizione ■■■ 900 mt dal mare, in elegante palazzina appartamenti composti di: entrata, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ■■■■■■■ posto di entrata, cucina abitabile, due camere e bagno. Posizione completamente panoramica. Rif. CS - Tel. 019■■■■■■

ALBENGA - Entroterra a 15 km dal mare, villetta a schiera, soggiorno ■■■ ■■■■■■ camera da ■■■, ■■■■ grande giardino, ■■■■ ■■■■. Termo autonomo, soleggiato, ordinato e arredato. L. 150.000.000 trattabili ■■ ■■ - Tel. 019/677.188

Prosegue con successo nell'ex chiesa anglicana il festival di musica da camera

Quartetto d'archi a Bordighera

Alina Company e Francesca Giuffré ai violini, Pietro Salvini alla viola e Francesco Sorrentino al violoncello eseguiranno brani di Mozart e Brahms. L'inizio alle 16,30. Biglietti in vendita a 9 mila lire

BORDIGHERA. Il festival di musica ■ camera «10° Inverno musicale», propone oggi ■ ■ terzo appuntamento con ■ «Quartetto d'archi di Fiesole». Alina Company ■ Francesca Giuffré ai violini, Pietro Salvini alla viola ■ Francesco Sorrentino al violoncello eseguiranno brani di Mozart ■ Brahms.

L'inizio è stato fissato alle 16,30, al Centro culturale polivalente ex Chiesa anglicana di ■ Regina Vittoria 4, ed è vietato l'ingresso durante le esecuzioni.

Il «Quartetto d'archi di Fiesole», costituito nel 1988, studia nella scuola ■ musica di Fiesole e all'Accademia Chigiana di Siena. «Nel giugno 1990 ha vinto all'unanimità il 1° premio assoluto al concorso internazionale Rotary per quartetto d'archi di Cremona - dice il direttore artistico della rassegna, Andrea Baggioli - Nel 1992 ha vinto la selezione nazionale indetta dall'Aram per una serie di concerti all'estero. Ha effettuato diverse tournè all'estero. Si esibisce, inoltre, in importanti capitali europee come Budapest, Praga, Varsavia e Vienna». Aggiunge: «In Italia è spesso ospite di importanti Società dei Concerti (Torino, Perugia, Firenze, Roma, Verona, Vicenza) ■ ■ prestigiosi festival (Sorrento, Rovereto, Reggio Emilia, Fiesole), ottenendo sempre un vivo successo di pubblico e di critica.

Il Quartetto suona frequentemente ■■ Piero Farulli, Andrea Nannoni e Maria Tipo. Registra per le emittenti radiotelevisive italiane e francesi. E' quartetto in residenza all'Università degli Studi di Firenze.

I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a 9 mila lire, ridotti a ■ mila per iscritti ad associazioni musicali, giovani sino a 18 anni e adulti oltre i 60.

Daniela Borghi

Concerto alla chiesa anglicana

La lirica

Prima mondiale al «Royal»

SANREMO. Appuntamento con la lirica nei saloni del «Royal Hotel» dove è prevista per oggi pomeriggio la presentazione del film realizzato dalla «Sanremo Musica Classic» in occasione della prima mondiale ■■ «Concerto di Sanremo». L'associazione matuziana, presieduta dalla professoressa Pertica, vuole quindi rinnovare lo splendido messaggio lanciato l'autunno scorso dal palcoscenico del «Piccolo Regio» di Torino con l'esecuzione delle arie più belle ■■ lirica.

Prendono parte, oltre alle autorità, grandi cantanti di fama internazionale come Katia Lytting ■ Giovanni Gurnari, musicisti, critici, e, ovviamente, gli «Amici di Sanremo Musica Classica».

Al termine della proiezione sarà possibile ascoltare dal vivo le voci ■ alcuni giovani talenti. Un'altra novità, è la decisione di istituire il premio denominato «Sanremo Musica Classic International». [g. ga.]

Cineforum ■ Diano Marina

Via al ciclo di film da martedì le prime a Sanremo e Imperia

DIANO MARINA. Mentre proseguono le prime nei cinema della provincia, dove questo weekend approdano «Con gli occhi chiusi» e il neozelandese «Once we were warriors», al Dianese di Diano Marina sta per partire il cineforum. Il ciclo s'inaugura martedì alle 20,45, con «Il postino».

Primo, «Con gli occhi chiusi», di Francesca Archibugi, ■ ■■ in cartellone al Dante di Imperia e al Sanremese. Tratto da un romanzo del 1913 scritto da Federigo Tozzi, il film è dedicato al tema dell'adolescenza e della prima maturità. Tra gli interpreti, Stefania Sandrelli, Marco Messeri e Debora Caprioglio.

«Once we were warriors» («Una volta eravamo guerrieri») è invece proposto al Centrale di Sanremo. ■ tratta di un tributo alla cultura Maori, che narra la ribellione di una donna, decisa a riscoprire le proprie radici. All'Ariston è intanto in programmazione «Sirene», con Sam Neill ■ la top model Elle McPherson.

Cineforum. E' al via la stagione del cineforum al cinema Dianese di via Cairoli, a Diano. Il primo spettacolo sarà «Il postino», dal romanzo di Antonio Skarmeta: è stato il film d'addio del compianto Massimo Troisi. Si proseguirà ■ 24 ■■ «La bella vita», interpretato da Sabrina Ferilli e Massimo Ghini. E' la storia di una crisi esistenziale che vede protagonisti un operaio e una ■■.

Il 31 tocca a «Molto rumore per nulla», rilettura di un class■■ ■ Shakespeare da parte di Kenneth Branagh, mentre ■ 7 febbraio è in programma «Amateur», ■■ Isabelle Huppert. Gli altri titoli: «Il toro» (14), «Gli amici di Peter» (21), «Fragole e cioccolato» (28), «La vera vita di Antonio H.» (7 marzo), «Prestazione straordinaria» (14) e «Quel che resta del giorno» (21). La tessera per 10 spettacoli costa ■■ mila lire, e si può acquistare pure alla biblioteca di corso Garibaldi. [e. f.]

DIANO E ■■■

DIANO CASTELLO

La fiera ■ ■■ Mauro

Oggi, alla frazione Varcavello di Diano Castello, ■ terrà la fiera di San Mauro, per celebrare ■ pa■■ del paese. Dalle 8, sono in programma una grande rassegna di antiquariato, il mercatino dell'hobby e un'esposizione di prodotti tipici. Suonerà la banda musicale di Diano Marina e verr■■ offerte mimose alle signore. [e. f.]

DIANO MARINA

Percussionisti e ballerini

Al Tangò, sul Molo Landini di Diano, si esibiscono ballerini e percussionisti, al ritmo di brani sudamericani. Alla consolle siede il dj Pinello. [e. f.]

DIANO MARINA

Matinée al Sortilegio

Il Sortilegio disco club di ■■ Mortula, a Diano Marina, propone un nuovo pomeriggio in musica, a partire dalle 15. Al mixer, i dee jay Master Fader e Roberto Perosa. [e. f.]

IMPERIA

Si ride in discoteca

Al Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, tornano gli appuntamenti ■■ il cabaret. Oggi, intorno alla mezzanotte, un ■■■ assicurerà l'animazione proponendo divertenti scenette. [e. f.]

SANREMO

■■■ ■ casinò con Calindri

Appuntamento con la prosa alle 16 al teatro del casinò. In scena «La grande paura» ■■ Ernesto Calindri di Marco e Gilberto Calindri. Prenotazioni allo 0184/53.40.01. [g. ga.]

MONTECARLO

Grande festa all'Hermitage

Le sale di uno degli alberghi più famosi del Principato ospitano la «Soirée Escoffier». La festa, con inizio alle 21, è in programma nella sala «Belle Epoque». [g. ga.]

SANREMO

Matinée all'Odeon

«Master dhj» è protagonista del pomeriggio di musica all'«Odeon» di via Matteotti. Il matinée è in programma dalle 14. [g. ga.]

BORDIGHERA

Musica all'ex Anglicana

Concerto, domani alle 16,30, nell'ambito del «10° Inverno Musicale» dell'ex chiesa anglicana di Bordighera. In programma musiche di Mozart e Brahms a cura del «Quartetto d'archi ■ Fiesole». [g. ga.]

Il varietà presentato da Pippo Baudo in onda martedì sera

Un imperiese protagonista partecipa a «Numero Uno»

IMPERIA. E' un salumiere «di qualità» il protagonista impe■■ della prossima puntata di «Numero Uno», il varietà presentato da Pippo Baudo in onda martedì sera, alle 20.40, su Rai Uno. Tra i partecipanti del nuovo appuntamento spicco infatti il nome di Angelo Crisci, trentacinquenne, che da otto anni lavora alla salumeria di Bruno Carruti, in via San Giovanni, ■ Oneglia. Crisci, che abita in via degli Oleandri, a Diano Marina, sarà impegnato in una serie di gare che metteranno alla prova la sua abilità nel tagliare carni e formaggi.

Dice: «La mia "candidatura" era stata presentata dall'Unio■■ commercianti con un fax alla Rai. Mercoledì scorso sono stato invitato a Roma per un provino, un semplice dialogo ■■ i responsabili della trasmissione. Partirò da Imperia domani mattina e la trasmissione andrà in onda martedì sera. Dovrò affrontare varie prove pratiche, che di volta in vol■ serviranno a selezionare i concorrenti: ad esempio, si dovranno affettare due etti e mezzo di mortadella senza pesarla. All'inizio saremo in sette e alla fine si fronteggeranno soltanto i due migliori».

Il ■■ che Crisci teme di più è però quello che prevede l'esame di dieci prodotti tipici, che dovranno essere riconosciuti assaggiandoli ■ semplicemente osservandoli. La zona di produzione dovrà ■■ indicata su una tavola imbandita con sopra disegnata una cartina d'Italia.

Conclude il portacolori di Imperia: «I finalisti dovranno poi sostenere un colloquio di sette minuti, ■■ se si stessero rivolgendo a un ipotetico cliente». [e. f.]

VENTIMIGLIA

Un concorso in dialetto

■ cercano autori di poesie in dialetto della zona intemelia ■ dell'area linguistica compresa tra ■ valle Argentina ■ Nizza. Il premio «U Giacuré» per l'ottavo anno è alla ricerca di talenti dialettali per l'appuntamento creato in memoria di Giacomo Amalberti, cultore ■ civiltà locale e primo presidente del ■■■ Burgu. I concorrenti potranno inviare una poesia inedita in un dialetto della zona intemelia intesa come area linguistica ■ comprendente: Valle Argentina, Sanremo e suo entroterra, Ospedaletti, Bordighera e suo entroterra, Vallecrosia ■ Valle Roja fino al Colle di Tenda. Val Bevera, Mentone e suo entroterra, principato di Monaco e Nizza. Le poesie, in sei copie dattiloscritte, di cui una sola firmata e recante ■ generalità dell'autore, dovranno essere indirizzate, entro le 12 di giovedì ■ febbraio, a «Premio U Giacuré, civica ■■ lioteca Aprosiana, via Garibaldi 10, 18039 Ventimiglia alta. [d. bo.]

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — ■■, 61.978. Ore 21. Platea L. 35.000, Galleria L. 25.000
23-24 gennaio. **Buonanotte Bettina**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 15,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15,30/ult. ■■ Lire 10.000 / rid. 7000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, ■■■ H. Ford, W. Dafoe, ■. Archer (Usa '94) - ■■■■ spietata al ■■■ della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Imperia — Or.: inizio 15; ult. 22,30. L. 9000 / rid. 6000. Anziani 4000
Botte di Natale ☎
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita ■■■) — Due fratelli turi■■■■ che non si ■■■■ da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di ■■■■. L'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante — Or.: 15/ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000. Rid. anziani 4000
Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, ■ Boccanera, ■ Sandrelli (Ita '94) - Toscana ■■■ '900. L'amore di due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or. in.: 15/ult. 22,30. Lire 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita '94) - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 14,30/17/20,10/22,30. Lire 5000 / rid. 4000
Sotto ■ segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. ■■ Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Cristallo — Or.: 15-21.15. ■■■.6000
Il mostro
di R. Benigni, con ■ Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Ita/Fra '94) - Un mite signore sempre all'opposizione nella sinistra di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

DIANO MARINA Dianese — Or.: inizio 16; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. ■■■
OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Cassoli, J. Ackland (Ita ■■■) - Una ■■■■ aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un vagone, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h ■■■ **Commedia**

Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. ■■■
Sirene ☎
di J. Duigan, ■■■ H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) - Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bohémien che ama dipingere bellissime ■■■■ nude e un ■■■■ anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Ariston Ritz — Tel. 597.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10■■■■
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. ■■■ (Usa '94) - Un ■■■■■ di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa ■ ■■ gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) ■■■■■. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. ■■■■
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del ■■■ padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. ■ V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa ☎
di ■ Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita ■■■) - ■■■■ Roma un integerrimo magistrato milanese si batte con■ ■ ■■■■■ e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — ■■■. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. ■■■■
Intervista ■■■ ■ vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua «creazione», della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. ■■■■
Once were warriors ☎
di L. ■■■■■ con R. Owen, T. ■■■■■, M. Kerr-Bell (N. Zel '94) — Una donna, discendente di guerrieri ■■■, ■■■ di salvare ■■■■ dalla famiglia ■■■■■ contro degrado, violenza e ubriachezza del mondo. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il mostro
di R. Benigni, con ■ Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Ita/Fra '94) — Un mite signore sempre all'opposizione nella riunione di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — ■■■. in. 15; ult. 22,30. ■■■ 10.000/rid. ■■■■
Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Capriolio, ■ Boccanera, ■ Sandrelli (Ita '94) - Toscana inizio '900. L'amore tra due giovani che si perdono e ■ ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 52.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. ■■■ 10 ■■■■ 5000
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, ■■ A. Benvenuti, E. Ribon's, A. Sona (Ita '94) - Un transessuale si invaghisce del cliente che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie ossessionata di sport e poi un bar. V. M. 14. 1h 50' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17. L. 5000 / rid. 4000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, si rivela un fenomenale supereroe segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.203. Or.: ■■■■. L. 9000/6000/4000
Sirene ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bohémien che ama dipingere bellissime donne nude e un ■■■■ anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20/22,30. Festivi: ■■■ 15/17 20/22,30. L. 8000/6000/4000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. ■■■■■, ■ ■■■■ (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato ■■■ governo ■■■ Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20.15/22.30. Festivi: ■■■■ dalle 16 alle 22.30. Lire 8000/6000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua «creazione», della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Astor — Tel. 50■■■. Or.: 20.30/22.30. Festivi: ■■■ 16.30/18.30/20.30/22.30. L. 8000/5000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeva (Usa '94) - ■■■ impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ■■■■ il cuore ■■■ pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Oylem Goylem ■ Moni Ovadia, Produzione Cri Artificio, ore 16, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Oleanna di David Mamet, regia di Luca Barbareschi, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere, ore 16, ■■■ 40.000/28.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Oggi riposo. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Quattro matrimoni ■■ un funerale
Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e *mezzo* anni fa
Lux: Sirene
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: Tre vedove e ■■ delitto
Universale 2: The Mask
Universale 3: Belle al bar
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Il mostro.
Carignano: Jona che visse nella balena.
■■■ **Lang:** Il giardino segreto.
Lumière: Prima della pioggia.
Movie ■■■: Miracolo ■■■ 34° strada.

PEGLI

Edenpeglicinema: S.P.Q.R. 2000 e *mezzo* anni fa.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

TV E RADIO

LA PROGRAMMAZIONE DELLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arlus**, rubrica
14 — **Antenna tredici**, aggiornamento ■■■ partite dai campi da gioco. Conducono Josè Altafini e Aldo Serena
15,30 — **Controsalotto domenica**, ■■■ ment del dopo partita dai giornali. Conduce Vittorio Siliani
18 — **Market**, commerciale
18,30 **Arlus**, rubrica
20,30 **Commissario Pelissier**, film con R. Schneider, regia di C. ■■■
23 — ■■■■
23,30 **Controsalotto domenica**, commenti■■ dopo partita
0,30 **Video Top**, settimanale del panorama musicale internazionale

Rete A

11 — **Semararo show**, varietà
19,30 **TgA News**. Quotidiano d'informa■■■ione. A seguire **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **Guerre nel mondo**. A seguire **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **TgA News**. Quotidiano d'informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Mauivetrina**, rubrica
11,15 **Auto oggi motori ■■ stop**, rubri■
11,45 **F.B.I.**, ■■■■
12,45 **Mauivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato di ■■■cio di Serie A
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,30 **Energia pulita**. (Avventura, 1955) ■■ ■■ N. Bryce, regia di Chuck ■■■
23 — **Calcio: Inter-Sampdoria**, clip di serie A
0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

6,40 **Telenord non stop**
8 — **Telefilm**
10,45 **Documentario**
12,30 **Tg Liguria**
15 — **Happy end**
19 — **Telefilm**
20,15 ■■■ **sport**
22,30 **I miei quartieri**

■■■■ 7

9,45 **Orchestra compilation**, musicale
10,15 **Telefilm**
11 — **Documentario**
12 — **Marimal**, telefilm
13 — **Wolf**, telefilm
14 — **Telefilm**
15 — **Documentario**
16,15 **Appuntamento con i gialelli**
16,45 **Illusioni**, film con Karen Valentine, ■■■ Masters. Regia di Walter Grauman
20,30 **Fuori gioco**, trasmissione sportiva in diretta ■■■■■ da Giancarlo ■■■■■
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Appuntamento con i gialelli**
24 — **Motor shop**, informazione motori
■■■ **Vizi privati**, varietà sexy
— — **Canale 7 ■■■ stop**

Retemia

5 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
16,15 **Andiamo al cinema**, I ■■■ della nuova stagione
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Atuticmare**, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in ■■■ vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

13,30 **Telefilm**
14 — **Agenda Liguria**
15,15 **Enos**, miniserie
16,15 **Mississippi**, miniserie
17,15 **I Walton**, sceneggiato tv
18,15 **Reporter**, informazione
19 — **Mississippi**, miniserie
20 — **Dottore per tutti**, miniserie
20,30 **Enos**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Orologi da polso in Tv**
12,15 **T and T**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 Settegiorni**
19,05 **Rubrica**
20,30 ■■■■
24 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Doppio rischio**, film
12 — **Mutoking**, cartoni
12,30 ■■■■■ **in Tv**
20 — **Squadra speciale antiermine**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport - Commenti**
22,30 **Sport**, avv. sportivo
24 — **Film di mezz■■■■■**
2 — **Buona notte con...**

Telestar

12,45 **Amichevolmente con noi**
13,20 **Cantatalia**, musicale
14 — **Masquerade**, telefilm
16 **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa Lawrence**, telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **Maschera al Messico**, film
20,45 **Vertigine**, film
22,25 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Equipaggio tutte matte**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Teleregione

10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **F.B.I.**, telefilm
13 — **Video classic**, rubrica
14 — **Tg Sette**, informazione
15 **Te■■■dilla**
16 — **Incontro di calcio**
18,30 **Tg Sette**, informazione
19 — ■■■ **sport**, rubrica
20 — **Tg Sette**, informazione
20,30 **Energia pulita**, film
23 — ■■■ **sport**, rubrica

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 ■■■**or Tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, varietà
23,30 **Tga**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

A segno Chicchiarelli e Sole, nel finale accorcia Belli: 2-1

Il Savona passa al Macera Rapallo quasi condannato

RAPALLO. Al suono di una mesta mazurka suonata dal complesso musicale del Bar Daddy (un club di tifosi rivieraschi che ha seguito l'incontro su un camion, dietro la porta) il Rapallo lascia al Savona i due punti, un'imbattibilità storica (erano 23 anni che gli ospiti non vincevano al «Macera») e quasi tutte le sue illusioni di salvezza.

I sempre più convincenti biancoblù di Flavio Ferraro si portano invece al secondo posto, grazie a un 2-1 che non fa una grinza e che comunque offre una fotografia sfuocata del derby, perché il gol del Rapallo è arrivato solo all'88' quando molti giocatori savonesi erano mentalmente già sotto la doccia. La differenza di classe, di morale o di schemi che si pensava potesse venire attutita dal fattore-campo e dalla spinta agonistica che i rapallesi parevano aver acquisito negli ultimi tempi è invece risaltata in tutta la sua nettezza sin dalle prime battute di gioco.

Il Savona ha chiuso il conto già nei primi 45 minuti. Solita difesa a cinque per gli ospiti, con Bocchi e Lazzaretti a presidiare le fasce e il trio Di Capita-Bonanno-Panucci a chiudere ogni varco al centro. Contro un dispositivo che funziona come un orologio svizzero, ci voleva ben altro che i giovani di belle speranze Pierotti e Gagliardi. Le assenze di Di Somma e Stabile hanno indebolito ulteriormente un centrocampo già zeppo di guai. Sbravati e Chicchiarelli disponevano a loro piacimento della cabina di regia, il solo Bonadies tra i padroni di casa provava di contrastarli con un po' di energia. E in difesa Guerra è apparso in affanno contro un Pilleddu motivato dalle continue «beccate» del pubblico. Sole preoccupava il suo attivismo e la sua «cattiveria» un Da Silva dimezzato a causa della pubalgia.

Chicchiarelli ha firmato l'importantissima prima rete del biancoblù a Rapallo

Inferiore nella tattica, inferiore nei confronti uno contro uno, inferiore nella carica psicologica: solo la fortuna poteva salvare il Rapallo. Invece anche questa si è messa contro i ruentini. Sino al 35' non è successo granché. Solo al 21' un tiro di Bonadies, che è stato respinto fortunosamente da Panucci. Su un corner dello stesso Panucci, colpiva di testa Chicchiarelli: traversa, rimbalzo sulla linea, la palla torna a Chicchiarelli che di testa la spinge dentro. Il Rapallo vede spalancarsi il baratro.

E a tempo scaduto il Savona colpisce di duro: rimessa laterale, respinta della difesa, Bocchi ributta in area ed un rimpallo offre la palla a Chicchiarelli, il quale indisturbato la porge a Sole. Il biondo centrocampista prende la mira con tutto comodo, e infila Di Latte in diagonale. A questo punto al Rapallo non restano più molte chance: ma neppure la forza della disperazione riesce a spingere i bianconeri sulla strada del «la va o la spacca».

Nel secondo tempo mister Casaretto prova a rimescolare le carte: Contini libero, Profumo sulla sinistra, Martini a destra. Il Savona fa una piega, la difesa a cinque permette ai terzini di non muoversi dal loro posto, qualunque sia l'avversario che si para loro davanti. E il Rapallo non va oltre due timidi colpi di testa di Guerra e di Pierotti. La carta finale è Belli: l'unico vero attaccante di ruolo che ha il Rapallo è rotto ma qualcosa può inventare. Intanto il Savona getta al vento alcuni lussuosi contropiedi: al 55' Pilleddu è troppo egoista, il Savona si presenta in tre contro il solo Contini, ma lui cerca di andare in porta da solo, sprecando la favorevolissima occasione. Belli, sebbene con una gamba sola, riesce a creare qualcosa. All'87' spara addosso a Viviani uscito gli sui piedi. All'88' però fa centro: Pagani, lasciato troppo libero di carambolare sulla fascia, riesce a mettere una palla al centro, dall'altro fronte spunta Belli, lasciato ancora più libero del collega, e con bel gesto tecnico spara di sinistro al volo. Viviani, preso in controtempo dal diagonale, non può farci nulla. Ma non c'è tremore nei biancoblù: i minuti che restano (recupero compreso) scorrono senza nessuna emozione. Bastano due urlacci di Ferraro a rimettere a carreggiata i suoi.

C'era molta polizia ma non è successo nulla: non c'era niente in campo e fuori che potesse «scaldare» gli appena 150 spettatori. Il Rapallo è «matato» dal Savona in maniera fredda, chirurgica, tra un revival degli Anni Sessanta ed un valzer triste.

Sanguineti

Rapallo: Giovinazzo (1' Di Latte); Guerra, Contini; Caputo, Da Silva, Profumo; Pagani, Bonadies, Pierotti (59' M. Costa), Gagliardi (61' Belli), Martini. **Savona:** Ghiglia (1' Viviani); Bocchi, Lazzaretti; Di Capita, Bonanno, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Sole (76' Marchetti; 94' Tino), Valentino, Pileddu. **Arbitro:** Manganelli di Milano. **Reti:** 36' Chicchiarelli; 45' Sole; 88' Belli.

Sole, a sinistra nella foto, è stato l'autore della seconda segnatura, quella che in pratica ha tolto ogni speranza al Rapallo

QUI MARASSI

Il Genoa gioca la carta Francesconi Samp, è il giorno di Pagliuca & Zenga

GENOVA

UNA è la partita della vita, l'altra quasi. La giornata calcistica odierna si presenta assai delicata per i genovesi. Contro il Padova, una diretta concorrente nella lotta per la salvezza, il Genoa non può permettersi nemmeno il pareggio, deve assolutamente ottenere quei tre punti vitali per l'asfittica classifica dei rossoblù.

La trasferta di Milano, per la Samp, ha invece risvolti meno categorici, tuttavia anche i blucerchiati cercano la vittoria per continuare la rincorsa alle zone nobili. La squadra di Eriksson, tra l'altro, non vince in trasferta dall'11 settembre, seconda giornata di campionato, quando Mancini e Lombardo segnarono al «Mirabello» i gol decisivi del Reggiana di Marchioro.

Genoa. Marchioro, che oggi siede sullo panchina del Genoa in un pomeriggio di una «domenica da Grifo», anche se l'ultima spiaggia non vuole parlare nessuno, dice: «E' una partita come le altre, forse solo un po' più difficile. Come sto vivo? Nel modo giusto. Durante la settimana ho visto i giocatori molto carichi, decisi, sereni, una preparazione mentale giusta. Le promesse, insomma, sono buone, ora si tratta di trasferirle sul terreno di gioco. Il che non è facile». La formazione sembra fatta, l'unico dubbio riguarda Galante. Il difensore, lieve mattina durante la rifinitura, si è mosso con sufficiente disinvoltura. Il ginocchio destro gli crea meno problemi e lo stesso Marchioro appare fiducioso circa un suo recupero.

«Galante dovrebbe farcela - continua il tecnico - proverà ancora poco prima dell'inizio, ma sembra recuperato. Anche i medici l'hanno confermato». Caricola farà il libero, mentre sulla fascia sinistra esordirà l'ultimo arrivato, Gianluca Francesconi. Il terzino non gioca una partita intera da più di un anno, ma gode della fiducia di Marchioro: «Lo conosco bene Francesconi, l'ho allenato per due stagioni a Reggio. Certo, la gente non si deve aspettare molto da lui in questa prima partita, e soprattutto non deve immaginarselo come un Branco. Quando stava bene, era un uomo di fascia che spingeva abbastanza, in grado di arrivare fino alla linea di fondo ed effettuare quei cross a rientrare che mettono in difficoltà le difese avversarie. Proprio quello che ci vorrà contro il Padova».

Anche se l'allenatore rifiuta ogni espressione allarmistica, la partita è una tappa fondamentale del campionato. Come affrontarla? «Ci vorranno ordine, - aggiunge Marchioro - gran collaborazione e soprattutto ogni giocatore dovrà dare qualcosa di più in termini numerici. Se tutti giocassero da '6+', non ci sarebbero problemi».

Sampdoria. La Samp a S. Siro deve affrontare un Inter che tutti considerano moribonda, ma soprattutto si troverà di fronte per la prima volta Gianluca Pagliuca da avversario. I blucerchiati si affidano all'entusiasmo frutto degli ultimi due convincenti Cagliari e Lazio, mentre i nerazzurri si dibattono tra mille problemi.

Gianluca Pagliuca affronta per la prima volta la Sampdoria da avversario

L'infortunio di Jugovic, sublussazione alla spalla destra che l'ha costretto a due giorni di riposo, ha paradossalmente risolto ad Eriksson il problema del turn-over: sulla sinistra giocherà Mihajlovic. «Non mi piacciono tutti questi discorsi sulla mia Inter - dice il tecnico - se ne sto parlando un po' troppo. Tra l'altro io conosco molto bene la squadre di Bianchi, e so che non bisogna fidarsi: danno l'anima fino all'ultimo minuto. Ma confido molto nella nostra voglia di emergere, e anche nell'esperienza di Zenga e Ferri. Per me si tratta di una gara importante se non decisiva, ma se la Samp continua a giocare come ha fatto negli ultimi tempi, tutto è possibile».

Si parla, tra l'altro, di un interessamento dell'Inter proprio per Eriksson, ma lo svedese la sul ridere: «Io all'Inter? Ma dovevo già andare alla Roma? Pazienza, vorrà dire che le allenerò tutte e due. Ma lasciamo perdere i discorsi sul futuro, ne riparleremo a maggio. E molto dipenderà dai risultati che avrò ottenuto con la Samp».

Damiano Basso

I verdestellati in gran spolvero, la classifica si fa brillante

Sestrese a raffica: 3-0

Un gol di Balboni dopo 25 minuti e la doppietta del bomber Pennone nella ripresa mandano al tappeto il Moncalieri. Per la banda-Ghilino una prova impeccabile

GENOVA BORZOLI. Sestrese senza problemi, contro un Moncalieri battagliero per un tempo, poi nella ripresa in inferiorità numerica, ma soprattutto in evidente fase calante: finisce 3-0 e il risultato non fa una grinza.

E' la Sestrese dei record, questa di Sergio Ghilino: tre vittorie negli ultimi tre incontri, fra cui due a Borzoli, ferite con qualcosa come sette reti all'attivo. L'avvio di gara è guardingo, le due squadre si studiano a lungo, ma alla prima incursione offensiva della Sestrese, arriva immediatamente il gol del vantaggio.

E' il 29' e c'è un lancio di Di Marco per Balboni che, incuneatosi nel vivo della difesa piemontese, batte Miglino con grande precisione. Moncalieri reagisce ma soltanto a sprazzi, e Di Vincenzo in avanti apre troppo solo per creare autentici pericoli alla porta difesa da Gagliardi.

All'inizio della ripresa, arriva il raddoppio dei verdestellati: su un cross lungo, Miglino falli-

Iurman, difensore dei verdestellati

sce la presa in uscita, e sul prosieguo dell'azione può far altro che atterrare Guerrieri. Rigore, dunque, che Pennone trasforma senza problemi, di giustezza.

Al 63', poi, doppia ammonizione e conseguente espulsione per Segato, il regista difensivo Moncalieri. Nel finale la compagine piemontese riesce a costruire un paio di opportunità con Barison e Castaldo, entrambe di testa, ma ben controllate da Gagliardi. In contropiede, infine, all'86', Pennone fugge dalla propria metà campo e da posizione defilata si presenta davanti al portiere piemontese, per poi superarlo con un tocco vincente. Un punteggio rosicari troppo severo per il Moncalieri, ma intanto la Sestrese sale sempre di più in classifica, e la parola «salvezza» comincia a perdere significato.

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone (21' Mielli); Guerrieri, Iurman, Bevilacqua; Pennone (77' Cavanna), Sisinni, Braida, Balboni, Di Marco. **Moncalieri:** Frattolillo (1' Miglino); Domiziano, Caputo; Malabaila, Segato, Camani; Di Vincenzo, Lubbia (66' Papaserio), Barison, Formato, Rubino (43' Castaldo). **Arbitro:** Marciani. **Reti:** 29' Balboni; 77' rigore e 86' Pennone.

Giancarlo Scartozzini

SI E' GIA' CHIUSA LA CORSA ALLA C2

[illegible]	3	p.t.: 37' Girolli (B)
[illegible]	1	s.t.: 13' Rossi (B) 33' Girolli (B)
CAMAIORE	0	
VALENZANA	0	
COLLIGIANA	0	s.t.: 18' Raimondi (P)
PINEROLO	1	
CUNEO	1	p.t.: 26' Ghizzani (Ce)
CERTALDO	1	s.t.: 25' Galparoli (C)
F. SESTRESE	3	p.t.: 29' Balboni (F)
[illegible]	1	s.t.: 5' Pennone (F)
		31' Pennone (F)
[illegible]	2	p.t.: 16' Caruso (B)
BORGOSESIA	1	s.t.: 26' Bindi (G) 31' Costa (G)
NIZZA MILL.	0	
CHATILLON SV	0	
RAPALLO	1	p.t.: 35' Chicchiarelli (S)
SAVONA	2	44' Sole (S)
		s.t.: 44' Belli (R)
VOGHERESE	0	
PIETRASANTA	0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
GROSSETO	31	13	5	1	30	8
SAVONA	24	8	8	3	21	12
BORGOSESIA	24	10	4	5	21	16
F. SESTRESE	22	7	8	4	17	14
NIZZA MILL.	22	6	10	[illegible]	21	19
CAMAIORE	21	7	7	5	18	13
BIELLESE	21	6	9	4	19	15
VALENZANA	21	[illegible]	11	3	11	8
VOGHERESE	20	7	6	6	22	18
CHATILLON SV	20	7	6	6	21	18
PINEROLO	[illegible]	7	5	6	20	20
TORRELAGH.	17	4	9	6	16	20
COLLIGIANA	16	4	[illegible]	7	11	16
PIETRASANTA	14	2	10	7	8	16
CUNEO	14	2	10	7	14	23
CERTALDO	13	3	7	[illegible]	13	20
MONCALIERI	13	3	7	[illegible]	9	[illegible]
RAPALLO	9	1	7	11	7	22

I MARCATORI

[illegible] reti: Pilleddu (Savona).

10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Girolli (Biellese); Nordi (Nizza Mil.).

7 reti: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Voghereso).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastecchi (Colligiana); Ferri (Grosseto).

5 reti: Pennone (F. Sestrese); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Balboni (F. Sestrese); Formato (Moncalieri); [illegible] (Pietrasanta); Caddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Voghereso).

[illegible] DI RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14.30

BORGOSESIA	NIZZA MILL	(a. 1-5)
CERTALDO	BIELLESE	(1-2)
CHATILLON SV	PINEROLO	(0-0)
F. SESTRESE	COLLIGIANA	(1-2)
MONCALIERI	CUNEO	(0-0)
[illegible]	RAPALLO	(0-0)
SAVONA	CAMAIORE	(0-2)
TORRELAGH	VOGHERESE	(0-3)
VALENZANA	GROSSETO	(0-0)

Boccette: i risultati delle gare di venerdì sera

Dlf Ilda, altro pareggio Il Black Bull si fa sotto

I savonesi del Dlf Ilda continuano a condurre la serie A, giunta all'ottava serata. La B ha proposto il 12° turno.

Serie A: Moneta-Dlf Maura 5-1; Lady-Haiti 4-2; Dlf Ilda-Pontevecchio 3-3; Cin Cin-Black Bull 2-4; rip. Carlo. Classifica: Dlf Ilda punti 27; Black Bull e Pontevecchio 25; Haiti 23; Cin Cin e Lady 20; Carla 19; Moneta 18; Dlf Maura 15.

B1: VII Usl-Italia 4-2; Dlf Maura-S. Genesio 1-5; Quadrifoglio II-Splendor 6-0; Odissea I-S. Isidoro I 2-4; Gatto Nero II-Quiliano II 4-2; Avis-Polisport. I 4-2; rip. Cin Cin. Cl.: Italia II 47; VII Usl 43; S. Isidoro 41; Quadrif. 38; Avis 36; C. Cin 35; Polisp. 33; Odissea 32; Splender 28; Quilianesi 27; S. Genesio 25; G. Nero 24; Dlf Maura 21.

B2: Polisportiva II-La Boccia 8-1; Quiliano-Gatto Nero 3-3; S. Isidoro-Quadrifoglio 2-4; S. Genesio-Dlf Ilda 3-3; Arci Sciarb.-VII Usl 3-3; Italia-Zinolese 3-3; rip. Black Bull. Classifica: Polisportiva 51; Quilinnesi 46; Gatto Nero e La Boccia 41; VII Usl 34; Dlf Ilda 32; S. Genesio e Quadrifoglio 31; Black Bull 29; Arci 27; Italia 23; S. Isidoro 22; Zinolese 18.

B3: Cavalluccio II-Cin Cin 14-2; Como-Roma Finale 3-3; Pontev.-Odissea 6-0; Haiti-Giardini 5-1; Sport Finale-Circolo P. 4-2; Boboba-Italia 1-5; rip. Sport Pietra. Classifica: Haiti 46; Cin Cin 45; Italia e Pontev. 43; Sport F. 41; Cavall. 39; Como 33; Roma 31; Sport Pietra 28; Circolo P. 27; Boboba 19; Odissea 18; Giardini 12.

B4: Berfi's-Boboba 1-5; Circ. Loano-Sport F. II 2-4; Giardini-Lady 3-3; Garden-Como 5-1; C. Cin-Cavalluccio 1-5; Carla-Moneta 4-2; rip. Ariston. Classifica: Cavalluccio 44; Ariston e Garden 41; Berfi's, Boboba e Carla 35; Giardini e Sport P. 34; Como e Moneta 31; Cin Cin 30; Lady 26; Circolo 15.

[g. o.]

Ancora dubbi sulla cessione della società, ma intanto per puntare in alto oggi occorre vincere

La Sanremese ha una sola certezza

I biancazzurri devono per forza battere la Loanesi

SANREMO. Quella che oggi pomeriggio affronta la Loanesi sarà ancora la Sanremese di Gianni Borra, anche se il «patron» biancazzurro sembra seguire ormai un po' defilato le vicende biancazzurre. La cessione della società, che veniva data per scontata entro ieri (lo stesso Borra l'aveva annunciata) è ancora avvenuta. Nessuna comunicazione ufficiale, niente di niente, com'è nella tradizione della società. Borra resta in sella almeno per ora, ma restano ovviamente anche le tante indiscrezioni sulla vicenda.

Le intenzioni, però, sono cambiano: Borra intende vendere e le trattative continuano. Addirittura, stando alle voci, si muoverebbe su tre tavoli: la cordata tutta sanremese, forte di alcuni dirigenti, protagonisti qualche anno fa della scalata dalla Terza categoria all'Eccellenza (Grigiuolo, Mucci, etc.), soluzione che appare tuttora come la più concreta e possibile; una più evanescente cordata di cui farebbe parte anche Ferruccio Penna, acquirente mancato della Sanremese in autunno; un gruppo piemontese di cui si sa pochissimo, e di cui farebbe parte un dirigente del Torino, che ne sarebbe l'animatore. Borra starebbe cercando di spuntare il prezzo migliore. Ma i tempi si allungano.

L'ennesima fumata nera sulla vicenda-Sanremese non ha certo contribuito a regalare serenità alla squadra, la quale inevitabilmente subisce le tensioni di una situazione d'incertezza societaria che si trascina ormai dall'estate scorsa. Senza sapere che società si ha alle spalle e quale sarà il futuro, anche immediato, non è facile giocare concentrati e puntare ad una promozione che, nonostante tutto, numeri alla mano, resta alla portata. La Sanremese infatti, nonostante 4 sconfitte fin qui subite in campionato, è solo a tre lunghezze dalla vetta.

Oggi al «Comunale» (ore 15, arbitro Novembrini di Genova) i biancazzurri giocano un match delicato. Affrontano la Loanesi, una delle due ultime della classe. Pronostico scontato, vista la classifica, ma le insidie sono in agguato soprattutto in partita del genere. E' il classico match che la Sanremese può solo vincere e nel quale, se sbaglia, ha tutto da perdere. Ed è chiaro che la Sanremese può solo puntare alla vittoria per rimanere nella scia della zona-primato. Un passo falso e il sogno-promozione sarà bocciato anche dalla matematica, perché è difficile ipotizzare che oggi tutte le squadre che precedono i biancazzurri in classifica frenino la loro marcia.

Claudio Pignotti, l'allenatore, non nasconde i suoi timori: «E' una partita che dobbiamo vincere. Qualunque altro risultato ci boccerebbe. Ma la Loanesi, ultima in classifica, si batterà con grande accanimento, com'è logico per una squadra nella sua posizione. Guai illudersi che sia tutto facile. Dovremo trovare le giuste motivazioni, la mentalità che finora non sempre abbiamo avuto. Mi aspetto di vedere una squadra con tanta voglia di vincere, che sappia ragionare e giocare molto concentrata», dice il tecnico.

I problemi non gli mancano. Ci sono importanti come quella di Vernice, il cui ginocchio continua a non mettere giudizio (il recupero sembra ancora lontano), o di Grossi ancora squalificato; sul rientro di Trasatti alla guida della difesa c'è ancora una punta d'incertezza, ma il difensore dovrebbe farcela; quasi certo invece il ritorno di Fogioli, che ha recuperato dall'infortunio che l'aveva bloccato: a cedergli il posto dovrebbe essere il giovane Dao. Lo schieramento non dovrebbe discostarsi troppo da quello che domenica ha pareggiato, deludendo, sul terreno del Vado.

La Loanesi ha una pessima posizione in classifica, dove occupa l'ultimo posto alla pari con il Finale, ma la squadra rossoblù è reduce da un bel pareggio col Pontedecimo. I savonesi sembrano in crescita, anche se continuano ad avere il peggior attacco del girone: solo 7 reti segnate in 14 partite, delle quali ben 5 firmate da Formoso. Un motivo sufficiente, per la difesa biancazzurra, per organizzargli una «guardia» tutta particolare.

Bruno Monticone

GLI ANTICIPI

Pontedecimo, solo 1-1

GENOVA. Due rigori decidono l'attesa sfida Pontedecimo Entella: l'1-1 accontenta i due clan, soprattutto quello biancoceleste che doveva assolutamente far risultato dopo le ultime prestazioni poco convincenti. Il primo rigore arriva allo scadere del primo tempo, per i granata, firmato da Ferroris. Al 78' il pareggio, sempre dagli undici metri, con Dagnino. La partita non è stata affatto piacevole: poche emozioni e gioco molto frammentario. In classifica il Pontedecimo sale a quota 18, ed affianca la coppia leader formata da Pegliese e Cairese, che si sfidano oggi nello scontro diretto a Vesima; l'Entella si porta a 12 punti. Per il girone A di Promozione, tre le partite di ieri. L'Audace Camporonone è passata con autorità (2-0) sul campo della Culmv, mentre la Bolzanetese ha regolato (1-0) la Rivarolese. Soltanto uno zero a zero, infine, per il quotato Busalla con il Coalma. (g. s.)

Il portiere Ancona, qui in uscita, oggi dovrà guardarsi soprattutto da Formoso

Promozione: armesi ad Arenzano

L'Argentina deve ripartire subito

È tema di quasi d'obbligo per la giornata di oggi nel campionato di Promozione: come la passa l'Argentina, ex squadra imbattuta, dopo il fulminante ko interno di domenica scorsa per mano dell'Alassio ultimo in classifica? E' stato solo un episodio?

Anche Ezio Caboni, allenatore rossoneri che sono rimasti in vetta alla classifica, alla pari però di Pietra Ligure, sembra porsi la stessa domanda: «Vedremo come abbiamo assorbito il colpo. Vogliamo riprendere la marcia, è chiaro. In settimana abbiamo parlato a lungo, tutti insieme, di quel che è successo domenica. Abbiamo cercato di capirne le cause. Oggi ho fiducia nei miei. Sarebbe un errore non averne», dice.

L'Argentina gioca in trasferta ad Arenzano (ore 14.30, arbitro Fabbian di La Spezia) sul campo di una delle penultime della classifica. «Match sicuramente insidioso», aggiunge Caboni. Il quale, se recupera finalmente Nardini e Basso in difesa, dovrà fare ancora a meno degli infortunati Iannello e Negro, e di qualche dubbio per Pinto che in settimana ha dovuto fare i conti con l'influenza.

Gioca in trasferta anche la Carlin's Boys, reduce invece dalla bella vittoria sulla Bolzanetese, con cui ha aperto il '95. I nerazzurri di Enzo Neuhoff fanno visita all'Italstrade Amicizia San Rocco di Genova (campo «Ferrando», ore 14.30, arbitro Della Valle di Albenga), una squadra che ha un punto in meno in classifica rispetto ai sanremesi.

Mister Neuhoff predica la massima attenzione: «E' una partita insidiosa, troveremo un avversario molto solido», dice. Il successo sulla Bolzanetese non ha smosso il tecnico dai suoi obiettivi. Anzi, lui frena ogni entusiasmo: «Ho sentito parlare di terzo posto e cose del genere. Tutto bello, ma l'obiettivo resta una salvezza dignitosa, magari tranquillo posto a centroclassifica». Oggi, sul campo genovese, dovrà fare a meno dello squalificato Fallabrino e dell'infortunato Rosselli, alle prese con una lombosciatalgia. (b. m.)

Ezio Caboni, allenatore dell'Argentina

Benché siano out Fichera, Bella e forse Iannolo, problemi di scelta per il tecnico

Barlassina ordina: due punti a Finale

L'Imperia 87 vuole bissare la vittoria sulla Cairese

IMPERIA. Lo scorso anno Finale-Imperia avrebbe rappresentato uno spareggio per la promozione, l'ultima posizione in classifica attualmente ricoperta dai giallorossi non deve sminuire il valore e l'importanza del match odierno. Si tratta di un appuntamento decisivo per l'Imperia, tornata alla vittoria contro la Cairese e chiamata a raccogliere punti anche in trasferta per riconquistare la vetta della graduatoria.

E nonostante una classifica quasi disperata, il Finale è squadra da sottovalutare a priori. I giallorossi vantano infatti alcuni elementi di indubbio valore, come la punta Cassata, in estate a lungo nel mirino dei dirigenti dell'Imperia. In questi giorni Lorenzo Barlassina ha intensificato la preparazione in vista della partita odierna, e anche ieri pomeriggio si è svolta al «Ciccione» seduta di rifinitura per affinare gli schemi e valutare l'affidabilità dei vari reparti.

Quasi tutti i giocatori sono a disposizione, compresi Brignola e Zannaro che hanno scontato la squalifica, Arrigo e Baldisserri che si sono ripresi da lievi infortuni. Sicuro l'impiego a tempo pieno di Danilo Costantini, che sceso in campo domenica dopo nove mesi di calvario, è già dimostrato determinante. E' invece ancora incerta la presenza di Roberto Iannolo. Il fantasista nerazzurro, la cui intesa con i compagni è in costante miglioramento, ha subito il riacutizzarsi di una distorsione alla caviglia e solo all'ultimo momento l'allenatore, sentito lo staff medico della società, deciderà se rischiarlo.

Rimarranno a casa Fichera squalificato, e il giovane Bella, protagonista di ottime prestazioni in avvio di stagione, il quale non è ancora riuscito a superare i postumi di un infortunio e potrà riprendere ad allenarsi solo martedì prossimo.

Il clan imperiese ha superato il momento peggiore della stagione e ha ripreso fiducia. In settimana il presidente Mario Leone ha dichiarato che i programmi rimangono ambiziosi, pur con la consapevolezza che raggiungere il vertice non sarà facile. Al massimo dirigente nerazzurro fa eco il d.g. Paolo Berio: «I due punti con la capolista Cairese hanno contribuito in modo determinante a risollevare il morale. Si è rivisto un gioco di qualità accettabile, e soprattutto una grande volontà in tutti i giocatori, che hanno cercato con enorme impegno di mettere in atto le disposizioni della panchina. Barlassina sostiene che la squadra deve superare solo ostacoli di ordine psicologico. Spero che l'incontro col Finale possa cancellare gli ultimi dubbi e restituisca al campionato un'Imperia in gran forma».

Difficile, se non impossibile, prevedere quale formazione Barlassina deciderà di schierare oggi. Certo Vaccarezza tra i pali, con Oddone al centro della difesa e Calzia e Costantini sulle fasce, è molto probabile la conferma di Limarelli in reparto arretrato in coppia con Massabò, mentre Ansaldi, Piccareta e Baldisserri, oltre ad occuparsi delle corsie laterali, dovrebbero garantire sufficienti rifornimenti alle punte anche in caso di forfait di Iannolo. L'attacco, peraltro poco prolifico negli ultimi tempi, dovrebbe ritrovare il tandem Belvedere-Zannaro; ma anche Arrigo aspira ad una maglia da titolare.

Luca Amoretti

Il Ventimiglia va in trincea

Sul terreno del Sestri Levante Pisano vuole un punto-salvezza

Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia, l'ha ripetuto fino alla noia: «Domenica con la Migliarinese abbiamo vinto. Due punti importanti, d'accordo, ma non illudiamoci. La salvezza è ancora un obiettivo lontano, specie alla vigilia di tre partite difficili e importanti, contro due fra le squadre più forti del girone, e una che lotta per salvarsi come noi. Bisogna concentrarsi al massimo e non sbagliare», ha detto per tutta la settimana.

Tre partite difficili attendono dunque i giallorossi, ancora bloccati in classifica appena sopra la zona-retrocessione. In attesa della trasferta, la prima da consecutiva, di Vado fra sette giorni, e del derby contro la favoritissima Imperia fra due settimane, oggi i giallorossi affrontano la lunga trasferta a Sestri Levante (ore 14,30, arbitro Rollo di Parma), contro una squadra che fa parte del gruppone di formazioni potenzialmente in corsa per la promozione, raccolte in una manciata di punti in zona-primato.

«Non sarà davvero facile far risultato su un campo così che sa di Ventimiglia, giocando con attenzione e concentrazione, non parte battuto», dice Pisano, che in settimana è stato sottoposto a un intervento chirurgico a un dito di una mano. Oggi il tecnico potrà disporre nuovamente di Saba e Agnelli, che hanno scontato il loro turno di squalifica, e dovrà ancora fare a meno di Rotella che deve completare la sua squalifica (ammesso che l'esperto difensore, che in questo periodo non si allena, torni in squadra: alcune voci lo vorrebbero in rotta con il Ventimiglia), e di Ventura, squalificato in settimana per somma di ammonizioni. La squadra che scenderà in campo al «Sivori» non dovrebbe esser troppo diversa da quella che domenica scorsa ha battuto (2-0) la Migliarinese, anche perché Ventura era solo nell'ultima mezz'ora, anche se ha firmato il secondo importantissimo gol. (b. m.)

Il presidente giallorosso Silvio Coppo

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 14,30): Lavagna-Ceparana; Samm-Albenga; Sanremese-Loanesi; Sestri Levante-Ventimiglia; Cairese-Pegliese; Finale-Imperia (15); Migliarinese-Vado (Federighi). Classifica: Pegliese e Cairese p. 18; Albenga e Pontedecimo 17; Imperia e Sestri Levante 16; Samm e Caperana 15; Vado e Migliarinese 13; Ventimiglia 12; Entella 11; Lavagna 10; Loanesi e Finale 9.

Promozione (14,30): Olimpic Campoligure-Molassana; Arenzano-Argentina; Albaro-Pietra Ligure (Bavari); Italstrada-Carlin's Boys (Ferrando); Alassio-S. Olcese. Classifica: Pietra Ligure e Argentina p. 19; Busalla 17; Audace 16; Olimpic, Albaro, Bolzanetese e Molassana 15; Carlin's 14; Italstrada e S. Olcese 13; Rivarolese e Coalma 12; Arenzano e Alassio 10; Culmv 8.

Prima categoria girone A (14,30): Cisano-Finalborghese (Conscente); Altarese-S. Stefano; Borgio-S. Ampelio; Zinola-Ospedaletti (Zinola 10,30); Valleer.-Bragno; Pietrabruna-Pogno (15); Legino-Bordigh. (Nuovo 167 15). Cl.: Ospedaletti p. 21; Cisano 18; S. Ampelio 16; S. Stefano, Altarese e Pietrabruna 14; Bordighera 13; Vallecrosia, Bragno, Finalborghese e Borgio 12; Zinola 11; Poggese, Arma e Quiliano 10; Legino 9.

Seconda categoria girone A (15): S. Bartolomeo Cervo-Magliolo; Camporosso-S. Filippo; Taggese-Dianese; Sanremo 70-Andora (Pian di Poma); Riviera Fiori-Conscente (Imperia Piani 10,45); S. Lorenzo-Badalucchese; Pontelungo-Borghetto (Laigueglia). Cl.: S. Bartolomeo p. 19; Magliolo e Dianese 15; Conscente 14; S. Filippo e Borghetto 13; e. Lorenzo e Pontelungo 12; Taggese e Riviera 11; Campor. 10; Andora 9; Sanremo 8; Badalucchese 8.

Terza categoria Albenga e Imperia (15): Balestrino-Costarainera; Riva-S. Bernardino; Villanovese-Laigueglia; Cerianese-Garlenda; Leca-Pontedassio; Dolceado-Dolceacqua. Classifica: Leca p. 17; Villanovese, Pontedasso e Dolcedo 15; Laigueglia 12; Cerianese 11; Garlenda 10; Costarainera 9; Dolceacqua 7; Riva e S. Bernardino 2; Balestrino 1.

50000 m³ di roccia del Frejus
12 km di binario
km di linea contatto
150 uomini

20000 m³ pietrisco
60 pali per linea di contatto
135 km di cavi
60 giorni lavoro

ed ora...

BENTORNATA ASTI-ALESSANDRIA!

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita a 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino e Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli o in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi va a scuola o al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi e presso le nostre Filiali Passeggeri e Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
TRASPORTO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995.
Xª Giornata Mondiale
della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

Alitalia

SPECIALE IMMOBILIARE

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VENDESI

SAVONA SANTA RITA. Appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, camere, cucina, bagno, 2 balconi con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 280 milioni

SAVONA ALLA RUSCA. Appartamento panoramicissimo composto da: ingresso, sala, camere, cucina abitabile, bagno, 3 dispense, terrazzino, cantine con riscald. autonomo perfetto ordine. Richiesta L. 360 milioni.

SAVONA ZONA VILLAPIANA. Appartamento in perfette condizioni con ascensore e riscaldamento composto di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, dispensa con stupendi pavimenti alla veneziana. Rich. L. 180 milioni.

SAVONA CENTRALISSIMO. Appartamento panoramico composto di: ingresso ampio, camere, camera buia, cucina, 1 balcone piano alto con ascensore. Da riordinare. Rich. L. milioni.

SAVONA OLIVETTA. Appartamento luminosissimo composto da: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina. In ordine. Richiesta L. 175 milioni.

SAVONA CENTRALISSIMO CON VISTA MARE. Appartamento composto da: ampio ingresso, salone, camere, cucina, due bagni, spogliatoio, 3 balconi con ascensore e riscaldamento.

SAVONA CORSO TARDY BENECH. Ideale giovane coppia, appartamento ascensore, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, con possibilità di terrazzino. Magnifica vista.

SEGNO RUSTICO SEMI-INDIPENDENTE. Posto su due piani con piazzale recintato. Stupenda vista, Rich. L. 190 milioni trattabili.

SAVONA. Vicinanze Lavagnola. Appartamento composto di: ingresso, camera, balcone, soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno. Con giardino di mq. 120 c.a. Completamente rimesso nuovo. Richiesta L. 140 milioni trattabili.

SAVONA CASA INDIPENDENTE posta due piani al piano terra: ingresso, cucina, sala salone doppio, bagno, al 1° piano: 4 bagno con possibilità di ulteriori camere con terreno e 2 posti auto ordine. Riscaldamento autonomo soleggiatissima.

SAVONA NELLA ZONA DELLA RUSCA. Appartamento con stupenda vista ordine e con ascensore composto di: ingresso, cucinino, tinello con terrazzo e balcone, camera con terrazzo soprastante parzialmente mansardata dispense.

SAVONA VIA PIA. Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina. Richiesta L. 250 milioni.

SAVONA CENTRALISSIMO. Stupendo appartamento composto di: ingresso a sala, camere, sala, cucina, due bagni, balcone, dispensa con rifiniture di lusso.

Per vendere la tua casa...

AGENZIA IMMOBILIARE
VADA SABATIA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

VALLEGGIA: Vendo appartamento libero; ingresso, quattro camere, cucina, bagno, dispensa, grande balconata, soffitta. Risc. aut. L. 300 Milioni.

STELLA S. GIOVANNI: Vendo casa bifamiliare libera terreno. L. Milioni.

SEGNO: Vendo appartamento con ingresso indipendente, ingresso, cucina, due camere, salottino, bagno, lavanderia, taverna forno a legna, stalla, orto 2000 mq. di terreno agricolo boschivo. L. 230 Milioni.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, abitabile, bagno, dispensa. Risc. Aut. L. 220 Milioni.

VALLEGGIA: Vendo appartamento libero; ingresso, due camere, cucina, bagno, balcone, rip., cantina. Risc. Aut. L. Milioni.

SAVONA: Vendo libero monolocale arredato con cantina. L. 125 Milioni.

SAVONA: Vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, cucina abitabile, bagno, grande terrazza di mq 90, cantina. L. 215 Milioni.

SAVONA: Vicino P.zza Saffi vendo appartamento libero; ingresso a sala, tre + retta, due bagni, balconi, cucina abitabile. L. 380 Milioni.

SAVONA (Legino): Vendo appartamento libero; ingresso ampio, camere, cucina, bagno, balcone. L. 210 Milioni.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero centralissimo, vista mare; ingresso a sala, due camere, cucina, bagno. Da riordinare L. Milioni.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero; ingresso, due camere, cucina, ripostiglio, bagno, due balconi. Termoautonomo, tutto in ordine. L. 180 Milioni.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero; ingresso a corridoio, quattro camere, cucinino, tinello, bagno, dispensa, sottoscala. Piano terra. L. 240 Milioni trattabili.

SAVONA (Villapiana): Vendo appartamento libero; ingresso ampio, tre camere, cucina, bagno, rip., balcone, cantina. L. 220 Milioni.

VALLEGGIA: Vendo casa indipendente. ristrutturare. Centralissima, oltre 1000 mq di terreno. L. 420.000.000.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, camera buia, soggiorno, cucinotto, bagno, risc. aut. veranda, balcone. L. 210 Milioni.

BIESTRO (Pallare): Vendo casa indipendente unifamiliare nuova. L. 310 Milioni.

CEDO Savona centralissimo negozio di lana, forti incassi, informazioni in Agenzia.

CEDO a Torre del Mare negozio di parrucchiera per uomo e donna.

CEDO Albisola avviata gelateria. Informazioni in Agenzia.

CERCO VILLA BIFAMILIARE anche poco terreno tra Albisola Spotorno.

VADO LIGURE - Via Garibaldi 13 - Tel. 019/88.40.00
(Chiuso lunedì mattina)

Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

ALBISSOLA MARINA - ZONA BRUCIATI - Vendiamo box auto in costruzione

RIF. 120 - SAVONA ZONA VILLETTA - Ingresso camere cucinino tinello bagno balcone, in ordine, 240 milioni

RIF. 109 - SAVONA CROCETTA - appartamento 155 mq ingresso a corridoio, 3 camere, sala, cameretta, cucinino-tinello, bagno, balcone veranda soffitta posto auto, 395 milioni

RIF. 20 - SAVONA ZONA VILLETTA - Ingresso, camere, sala, cucina, veranda, balcone, ultimo piano con ascensore, possibilità di sfruttare il sottotetto. Vista mare, 280 milioni tratt.

RIF. 72 - SAVONA VIA IONE - sala, camere, cucinino, bagno, veranda dispensa, perfetto, 230 milioni

RIF. 119 - ZONA STAZIONE - Bilocale in ordine balconato, 150 milioni

RIF. - Trilocale centrale da ristrutturare piano alto con ascensore 130 milioni

RIF. 118 - LA RUSCA - sala cucina bagno 2 balconi cantina termoautonomo, co- nuovo, 350 milioni tratt.

RIF. 127 - SAVONA - Centralissimo prestigioso 180 mq , riservata

RIF. 130 - SAVONA - Ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone 180 milioni

RIF. 30 - SAVONA VALLORIA - Vista mare panoramica ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balconata, grande terrazza sovrastante, garage, in ottimo stato. Tratt. ris.

RIF. 55 - SAVONA LA RUSCA - Attico prestigioso finiture lusso salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazza, 2 balconi, cantina, trattativa in ufficio

COSSERIA - Piccolo alloggio, possibilità garage magazzini milioni

CASE INDIPENDENTI

LOANO BOISSANO - Villa in stile Moresco vista panoramica 150 mq abitazione, mq terreno, 500 milioni

SANTUARIO - Semi-indipendente casa 3 camere, soggiorno cucina bagno termoautonomo, box auto, giardino, terrazza 190 milioni tratt.

ALBISSOLA SUPERIORE - Villa bifamiliare oltre 400 mq coperti da ristrutturare, vista mare, 15.000 mq terreno, 700 milioni

QUILIANO CENTRO - Casa indipendente da ristrutturare 200 mq fondi uso magazzini-taverna, 160 mq 1° piano, 200 mq cortile carrabile, 450 mil.

QUILIANO - villa di 200 mq fase di ultimazione con finiture di pregio, tratt. ris.

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

SAVONA - Fronte soleggiatissimo piano alto ristrutturato termoautonomo ingresso a sala cucina ab. 2 soggiorno bagno dispensa lavanderia soffitta ampia balconata tetto nuovo L. milioni.

SAVONA - C. Italia terzo piano ascensore termoautonomo ristrutturazione giovanile ingresso 2 camera soggiorno cucina ab. bagno balcone verandato pavimenti ceramica. L. 250 milioni.

SAVONA VILLAPIANA - Ottima esposizione ristrutturato mai termoautonomo ingresso sala camera cucina + soggiorno-pranzo bagno pavimenti alla veneziana bellissime porte ed infissi . L. 250 milioni tratt.

- V. Sormano terzo piano ristrutturare ingresso soggiorno cucinino bagno 2 balconi cui 1 verandato pavimenti alla veneziana. L. 250 milioni.

SAVONA VALLORIA - Secondo piano termoautonomo in ingresso camere ampio soggiorno cucina ab. ampia dispensa bagno 2 balconi pavimenti in graniglia lucidati . L. 280 milioni.

SAVONA - Zona piano alto luminosissimo ordine termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno balcone cantina vista mare. L. 290 milioni.

SAVONA - Lungomare Matteotti ingresso indipendente ordine termoautonomo 2 camere soggiorno , ampio bagno saletta balconi luminosissimo vista fronte mare box in affitto. L. milioni tratt.

SAVONA - Villetta terzo piano ascensore in ordine termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno bagno dispensa 2 balconi cantina box . L. 400 milioni tratt.

OCCASIONI

SAVONA VILLAPIANA - Molto luminoso ingresso cucina ab. di- spensa balcone locale wc ottimo affare. L. milioni.

SAVONA LAVAGNOLA - Mansarda da ristrutturare ingresso cucinino tinello bagno sul balcone verandato. L. 110 milioni tratt.

SAVONA - Centro storico piano da ristrutturare ingresso camere cucina ab. bagno dispensa. L. 120 milioni.

SAVONA - Adiacenze P.zza Brennero in ordine luminoso riscaldamento centrale ingresso camera soggiorno cucinino bagno balcone cantina. L. 140 milioni.

SAVONA - Zona stazione in ordine riscaldamento centrale ascensore ingresso ang. cottura soggiorno camera bagno dispensa 2 balconi L. 145 milioni.

SAVONA - V. Pia piano alto molto ca- termoautonomo salottino entrante con caminetto + meretta cucina bagno. L. 165 milioni.

SAVONA - Inizio V. Santuario secon- piano ristrutturato termoautonomo ingresso a sala con finestra 2 camere cucina , bagno con doccia pavimenti in gres. L. milioni.

SAVONA VALLORIA - In ordine riscaldamento centrale ingresso ca- soggiorno cucina bagno dispensa balconi verandati pavimenti alla cantina. L. 170 milioni tratt.

S. RITA - Piano alto ascensore termoautonomo ingresso camera soggiorno cucinino bagno 2 dispensa vista panoramica. L. 170 milioni tratt.

SAVONA VILLAPIANA - Ingresso a sala 2 camere soggiorno cucina bagno dispensa balcone cantina pavimenti alla veneziana. L. 200 milioni.

ALLOGGI SIGNORILI

SAVONA - V. Verzellino perfettamente ristrutturato termoautonomo ascensore ingresso sala + saletta cucina , bellissimo bagno dispensa balconcino verandato pavimenti in ceramica. L. milioni.

SAVONA - V. Ancona 120 mq riscaldamento centrale ordine ingresso ab. 4 camere ampio salone bagno balconi soffitta. L. 370 milioni.

SAVONA - V. Verzellino in ordine moautonomo ingresso a sala finestra 3 soggiorno cucina ab. tinello bagno dispensa balcone verandato pavimenti alla veneziana possibilità terrazzo. L. 390 milioni.

SAVONA VILLAPIANA - Ampia metratura perfettamente ristrutturato doppi balcone riscaldamento centrale serramenti e infissi nuovi Prezzo da .

SAVONA - V. Paleocapa piano alto ascensore termoautonomo 6 vani servizi. Trattativa in ufficio.

SAVONA - Adiacenze P.zza Saffi 6 doppi servizi riscaldamento centrale ristrutturato vista piazza. Trattativa in ufficio.

SAVONA ZONA RUSCA - Favoloso attico molto luminoso e soleggiato 220 mq ampio ingresso a sala zona pranzo cucina ab. + studio doppi servizi terrazzi cantina riscaldamento centrale box in affitto. Trattativa riservata.

ALLOGGI FUORI SAVONA

ALTARE CENTRO - In ordine ingresso a ampia cucina bagno dispensa cantina riscaldamento autonomo ottimo affare. L. 60 milioni.

VADO VALLE - Su 2 piani ottima- ristrutturato termoautonomo ingresso cucina , bagno mansarda soprastante accessibile scala interna balcone verandato + possibilità secondo bagno. L. 240 milioni.

MARE - ordine termoautonomo ingresso soggiorno cucina ab. doppi servizi dispensa balcone luminoso vista mare. L. 370 milioni.

SPECIALE IMMOBILIARE

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VENDESI

SAVONA SANTA RITA. Appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, balconi con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 260 milioni

SAVONA ALLA RUSCA. Appartamento panoramicissimo composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 3 dispense, terrazzino, 2 cantine riscald. autonomo in perfetto ordine. Richiesta L. 360 milioni.

SAVONA ZONA VILLAPIANA. Appartamento in perfette condizioni e riscaldamento composto di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi, dispensa stupendi pavimenti alla veneziana. Rich. L. milioni.

SAVONA CENTRALISSIMO. Appartamento panoramico composto di: ingresso ampio, 2 camere, camera bula, cucina, 1 balcone piano alto ascensore. Da riordinare. Rich. L. 180 milioni.

SAVONA VIA OLIVETTA. Appartamento luminosissimo composto da: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina. In ordine. Richiesta L. 175 milioni.

SAVONA CENTRALISSIMO VISTA MARE. Appartamento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagni, spogliatoio, 3 balconi con ascensore e riscaldamento.

SAVONA CORSO TARDY E BENECH. Ideale giovane coppia, appartamento con ascensore, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, possibilità di terrazzino. Magnifica vista.

SEGNO RUSTICO SEMI-INDIPENDENTE. Posto due piani con piazzale recintato. Stupenda vista. Rich. L. 190 milioni trattabili.

SAVONA. Vicinanze Lavagnola. Appartamento composto di: ingresso, camera, balcone, soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno. Con giardino di mq. 120 c.a. Completamente rimesso a nuovo. Richiesta L. 140 milioni trattabili.

SAVONA CASA INDIPENDENTE posta piani al piano terra: ingresso, cucina, sala e salone doppio, bagno, al 1° piano: 4 camere e bagno possibilità di ulteriori 2 camere terreno e 2 posti auto in ordine. Riscaldamento autonomo soleggiatissima.

SAVONA NELLA ZONA DELLA RUSCA. Appartamento con stupenda vista in ordine composto di: ingresso, cucinino, tinello terrazzo e balcone, camera con terrazzo e soprastante camera parzialmente mansardata dispense.

SAVONA VIA PIA. Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina. Richiesta L. milioni.

SAVONA CENTRALISSIMO. Stupendo appartamento composto di: ingresso a sala, 4 camere, sala, cucina, due bagni, balcone, dispensa con rifiniture di lusso.

Per vendere la tua casa...

AGENZIA IMMOBILIARE
VADA SABATIA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI

VALLEGGIA: Vendo appartamento libero; ingresso, quattro camere; cucina, bagno, dispensa, grande balconata, soffitta. Risc. aut. L. 100 Milioni.

STELLA S. GIOVANNI: Vendo casa bifamiliare libera con terreno. L. 500 Milioni.

SEGNO: Vendo appartamento con ingresso indipendente, ingresso, cucina, due camere, salottino, bagno, lavanderia, taverna forno a legna, stalla, orto e 2000 mq. di terreno agricolo boschivo. L. 230 Milioni.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa. Risc. Aut. L. 220 Milioni.

VALLEGGIA: Vendo appartamento libero; ingresso, due camere, cucina, bagno, balcone, rip., cantina. Risc. Aut. L. 185 Milioni.

SAVONA: Vendo libero monolocale arredato con cantina. L. 125 Milioni.

SAVONA: Vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, cucina abitabile, bagno, grande terrazza mq 90, cantina. L. 215 Milioni.

SAVONA: Vicino P.zza Saffi vendo appartamento libero; ingresso sala, tre + una cameretta, due bagni, tre balconi, abitabile. L. 380 Milioni.

SAVONA (Legino): Vendo appartamento libero; ingresso ampio, tre camere, cucina, bagno, balcone. L. 210 Milioni.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero centralissimo, vista mare; ingresso a sala, due camere, cucina, bagno. Da riordinare L. 200 Milioni.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero; ingresso, due camere, cucina, ripostiglio, bagno, due balconi. Termoautonomo, tutto in ordine. L. 180 Milioni.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero; ingresso corridoio, quattro camere, cucinino, tinello, bagno, dispensa, sottoscala. Piano terra. L. Milioni trattabili.

SAVONA (Villapiana): Vendo appartamento libero; ingresso ampio, tre camere, cucina, bagno, rip., balcone, cantina. L. 220 Milioni.

VALLEGGIA: Vendo casa indipendente. Da ristrutturare. Centralissima, oltre 1000 mq di terreno. L. 420.000.000.

VADO LIGURE: Vendo appartamento libero; ingresso ampio, camere, camera bula, soggiorno, cucinotto, bagno, aut. veranda, balcone. L. 210 Milioni.

BIESTRO (Pallare): Vendo indipendente unifamiliare nuova. L. 310 Milioni.

CEDO Savona centralissimo negozio di lana, forti incassi, informazioni in Agenzia.

CEDO a Torre Mare negozio di parrucchiera per uomo e donna.

CEDO ad Albisola avviata gelateria. Informazioni in Agenzia.

CERCO VILLA BIFAMILIARE anche poco terreno tra Albisola e Spotorno.

VADO LIGURE - Via Garibaldi 13 - Tel. 019/88.40.00
(Chiuso lunedì mattina)

Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

ALBISSOLA MARINA - ZONA BRUCIATI - Vendiamo box auto in costruzione

RIF. 120 - SAVONA ZONA VILLETTA - Ingresso 2 cucinino tinello bagno balcone, in ordine, 240 milioni

RIF. - SAVONA CROCETTA - appartamento 155 mq ingresso a corridoio, 3 camere, sala, cameretta, cucinino-tinello, bagno, balcone veranda soffitta posto auto, 395 milioni

20 - SAVONA ZONA VILLETTA - Ingresso, camere, sala, cucina, veranda, balcone, ultimo piano con ascensore, possibilità di sfruttare il sottotetto. Vista mare, 280 milioni tratt.

72 - SAVONA VIA MIGNONE - sala, 2 camere, cucinino, bagno, veranda dispensa, perfetto, 230 milioni

RIF. 119 - ZONA STAZIONE - Bilocale in ordine balconato, 150 milioni

123 - Trilocale centrale da ristrutturare piano alto con ascensore 130 milioni

RIF. 118 - LA RUSCA - 2 camere sala cucina bagno 2 balconi cantina termoautonomo, co nuovo, 350 milioni tratt.

127 - SAVONA - Centralissimo prestigioso 180 mq tratt. riservata

RIF. 130 - SAVONA - Ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balcone 180 milioni

RIF. 30 - SAVONA VALLORIA - Vista pa ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balconata, grande terrazza sovrastante, garage, in ottimo stato. Tratt. ris.

RIF. 55 - SAVONA LA RUSCA - Attico prestigioso finiture lusso salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazza, balconi, cantina, trattativa in ufficio

COSSERIA - Piccolo alloggio, possibilità garage magazzini milioni

CASE INDIPENDENTI

LOANO O - Villa in stile Moresco con vista mare panoramica 150 mq abitazione, 800 mq terreno, 500 milioni

SANTUARIO - Semi-indipendente 3 camere, soggiorno cucina bagno termoautonomo, box auto, giardino, terrazza 190 milioni tratt.

ALBISSOLA SUPERIORE - Villa bifamiliare oltre 400 mq coperti da ristrutturare, vista mare, 15.000 mq terreno, 700 milioni

QUILIANO CENTRO - Casa indipendente da ristrutturare 200 mq di fondi uso magazzini-taverna, 160 mq 1° piano, 200 mq cortile carrabile, 450 mil.

QUILIANO - villa di 200 mq in fase di ultimazione con finiture di pregio, tratt. ris.

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

ALLOGGI IN

- Fronte stazione soleggiatissimo piano alto ristrutturato termoautonomo ingresso sala cucina ab. camere soggiorno bagno dispense lavanderia soffitta ampia balconata tetto nuovo L. 250 milioni.

SAVONA - C. Italia piano ascensore termoautonomo ristruttu giovanile ingresso camere soggiorno cucina ab. bagno balcone verandato pavimenti ceramica. L. 250 milioni.

SAVONA VILLAPIANA - Ottima esposizione ristrutturato mai abitato termoautonomo ingresso sala 3 camere cucina + soggiorno-pranzo bagno pavimenti alla veneziana bellissime porte ed infissi L. 250 milioni.

SAVONA - V. Sormano terzo piano ascensore da ristrutturare ingresso camere soggiorno cucinino bagno balconi di cui 1 verandato pavimenti alla veneziana. L. 250 milioni.

SAVONA VALLORIA - Secondo pia termoautonomo in ordine ingresso 2 camere ampio soggiorno cucina. ampia dispensa bagno 2 balconi pavimenti in graniglia lucidati cantina. L. 280 milioni.

SAVONA - Zona mare piano alto luminosissimo in ordine termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno balcone vista mare. L. 290 milioni.

SAVONA - Lungomare Matteotti ingresso indipendente ordine termoautonomo 2 camere soggiorno cucina. ampio bagno saletta balconi luminosissimo vista fronte mare box in affitto. L. milioni tratt.

SAVONA - Villetta terzo piano ascensore ordine termoautonomo ingresso camere soggiorno bagno dispensa 2 balconi cantina box auto. L. milioni tratt.

OCCASIONI

SAVONA VILLAPIANA - Molto lumi ingresso cucina ab. camere dispensa balcone locale wc affare. L. 80 milioni.

SAVONA LAVAGNOLA - Mansarda da ristrutturare ingresso cucinino tinello bagno sul balcone verandato. L. 110 milioni.

SAVONA - Centro storico piano alto da ristrutturare ingresso camere cucina ab. bagno dispensa. L. 120 milioni.

SAVONA - Adiacenze P.zza Brennero in ordine luminoso riscaldamento centrale ingresso soggiorno cucinino bagno balcone cantina. L. 140 milioni.

SAVONA - Zona stazione in ordine riscaldamento centrale ascensore ingresso ang. cottura soggiorno ca bagno dispensa 2 balconi L. 145 milioni.

SAVONA - V. Pia piano alto molto carino termoautonomo salottino entrante con caminetto + meretta cucina bagno. L. 165 milioni.

SAVONA - Inizio V. Santuario piano ristrutturato termoautono ingresso a sala con finestra 2 camere cucina ab. bagno doccia pavimenti . L. 165 milioni.

SAVONA VALLORIA - In ordine riscaldamento centrale ingresso camere soggiorno cucina bagno dispensa balconi verandati pavimenti alla veneziana cantina. L. 170 milioni tratt.

SAVONA S. RITA - Piano alto sore termoautonomo ingresso camera soggiorno bagno 2 dispensa vista panoramica. L. 170 milioni .

SAVONA - Ingresso a 2 soggiorno cucina bagno dispensa balcone cantina pavimenti alla . L. milioni.

ALLOGGI

SAVONA - V. Verzellino perfettamente ristrutturato termoautonomo ascensore ingresso sala + saletta camera cucina ab. bellissimo bagno dispensa balconcino verandato pavimenti in ceramica. L. 300 milioni.

SAVONA - V. Ancona 120 mq ascensore riscaldamento centrale in ordi ingresso cucina ab. ampio salone bagno 2 balconi soffitta. L. 370 milioni.

SAVONA - V. Verzellino in ordine termoautonomo ingresso a sala con finestra soggiorno cucina ab. tinello bagno dispensa balcone verandato pavimenti alla veneziana possibilità terrazzo. L. 390 milioni.

SAVONA VILLAPIANA - Ampia metratura perfettamente ristrutturato doppi servizi balcone riscaldamento centrale serramenti e nuovi. Prezzo da occasione.

SAVONA - V. Paleocapa piano alto ascensore termoautonomo vani servizi. Trattativa in ufficio.

SAVONA - Adiacenze P.zza Saffi 6 vani doppi servizi riscaldamento centrale ristrutturato vista piazza. Trattativa in ufficio.

SAVONA ZONA RUSCA - Favoloso attico molto luminoso e soleggiato 220 mq ampio ingresso a sala con pranzo cucina ab. camere + studio doppi servizi ampi terrazzi cantina riscaldamento centrale box in . Trattativa riservata.

ALLOGGI FUORI SAVONA

ALTARE CENTRO - In ordine ingresso sala ampia cucina camera bagno dispensa cantina riscaldamento autonomo ottimo affare. L. milioni.

VADO VALLE - Su 2 piani ottimamente ristrutturato termoautonomo ingresso eb. bagno mansarda soprastante accessibile da scala interna balcone verandato + possibilità secondo bagno. L. 240 milioni.

ALBISOLA - In ordine termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi dispensa balcone luminoso vista . L. 370 milioni.

Proveniente dalle aste di New York - Toronto
Helsinky - S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ha deciso gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti
Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 6/1511 del 15/4/94

Pellicce

Visone canadese mantello	~~L. 5.900.000~~	L. 3.900.000
Visone canadese mantello	~~L. 7.100.000~~	L. 4.900.000
Visone canadese mantello	~~L. 9.900.000~~	L. 6.200.000
Visone canadese mantello	~~L. 13.600.000~~	L. 9.900.000
Visone canadese 7/8	~~L. 8.300.000~~	L. 6.200.000
Visone canadese 7/8	~~L. 7.900.000~~	L. [redacted]
Visone canadese giacca	~~L. 4.900.000~~	L. 3.100.000
Visone canadese giacca	~~L. 3.900.000~~	L. 2.600.000
Visone russo murmel 9/10	~~L. 3.100.000~~	L. 1.800.000
Visone russo marmel. mant.	~~L. 3.900.000~~	L. 2.600.000
Castorino rosato	~~L. 3.600.000~~	L. 2.100.000
Castorino rosato	~~L. 2.700.000~~	L. [redacted]
Persiano mantello	~~L. 3.600.000~~	L. 2.300.000
Persiano 9/10	~~L. 2.900.000~~	L. 1.200.000
Volpe argentata	~~L. 4.900.000~~	L. [redacted]
Volpe groenlandia	~~L. 3.100.000~~	L. 1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo-donna

Gilet uomo-donna		L. 40.000
Montoni uomo-donna	~~L. 1.350.000~~	L. 750.000
Montoni uomo-donna	~~L. 950.000~~	L. 490.000
Montoni bimbo	~~L. 480.000~~	L. [redacted]
Nabuk uomo-donna	~~L. 800.000~~	L. 490.000
Pecari uomo-donna	~~L. 650.000~~	L. 350.000
Schott inglese	~~L. 450.000~~	L. 290.000
Giubbini Schott - Levi's - Charro - Best Company		
Giacconi pelle uomo	~~L. 390.000~~	L. 200.00
Giacconi pelle donna	~~L. 460.000~~	L. [redacted]
Cappotti uomo-donna e impermeabili		
Abiti uomo-donna		
Giacconi uomo-donna		
Maglieria e camicerie		
Pantaloni e gonne		
Pellicce ecologiche		
Giacche a vento uomo-donna		
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company		

Shoppe AREA

SALDI? NO!!!

PANTHERA

FINE SERIE!!

Abbigliamento ragazzi e bimbi

Pigiamoni baby 2 colori	L. [redacted]		
Pelliccia ecologica	da 3 mesi a 3 anni	~~L. 65.000~~	L. 40.000
Giaccone ragazzo	da 2 anni a 6 anni	~~L. 71.900~~	L. 50.000
Montoncino ragazzo	da 3 anni a 8 anni	~~L. 105.000~~	L. 60.000
Mantella con gilet	da 7 anni a [redacted] anni	~~L. 143.000~~	L. 90.000
Pelliccia ecologica	da 7 anni a 16 anni	~~L. 133.000~~	L. 90.000
Pantalone ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 45.900~~	L. [redacted]
Pantalone ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 34.000~~	L. 18.000
Pantalone elasticizzato	da 7 anni a 16 anni	~~L. 44.000~~	L. 20.000
Giaccone ragazzo maniche staccabili	da 7 anni a 16 anni	~~L. 122.000~~	L. 80.000
Bomber ragazzo	da 7 anni a 16 anni		L. 50.000
Giaccone double	da 7 anni a 16 anni	~~L. 118.000~~	L. [redacted]
Felpa ragazzo	da 7 anni a 16 anni	~~L. 51.900~~	L. 30.000
Gonna pantalone	da 7 anni a 16 anni	~~L. 23.800~~	L. [redacted]
Gilet alcantara	da 7 anni a 16 anni	~~L. 43.000~~	L. 30.000
Maglia ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 49.500~~	L. [redacted]
Pile ragazza	da 7 anni a 16 anni	~~L. 55.300~~	L. 35.000
Pigiami bimbo	L. 15.000		

OFFERTISSIMA su [redacted] le camice [redacted] Linclalor
SCONTI DEL 20%

Esempio: ~~L. 48.000~~ L. 38.400

Fino ad esaurimento scorte

Calzature

Melluso		~~L. 175.000~~	L. 125.000
Valle Verde		~~L. 219.000.000~~	L. 169.000
Linea Comoda Donna		~~L. 80.000~~	L. 49.000
Stivali donna		~~L. 92.000~~	L. 59.000
Scarponcini donna		~~L. 54.000~~	L. 39.000
Antonini		~~L. 99.000~~	L. 60.000
Scarpa donna		~~L. 79.000~~	L. 49.000
Stivali uomo		~~L. 179.000~~	L. 110.000
Scarpe donna	a		L. 25.000
Scarpe uomo	a partire da		L. 30.000
Scarpe bimbi	a		L. 20.000

SCONTO 20% [redacted] BORSE

ORARIO: 8,30-12,30 - 15,00-19,30
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO IL LUNEDI'
SANFRE' - VIA TORINO, 12
TEL. 0172/58.458-58.158
STATALE BRA-CARMAGNOLA

EFF. [redacted] LEGGE [redacted]

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

VERBA PSA

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34.4
1.8 20V Business	1800	125	205	37.5
1.8 20V**	1800	125	205	40.8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	66.1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39.7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

Vi aspettiamo SABATO 14 e DOMENICA 15 gennaio

ENRICO BUSSALAI srl

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

VIA NIZZA 19R - SAVONA - TELEF. 019 861.344

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. B. Cavour 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Gallerio 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Domenica 15 Gennaio 1995 av. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Disagi in corsia: nel reparto Ginecologia sgomberata una stanza e trasferiti sei pazienti

L'ospedale è invaso dalle formiche

Milioni di «argentine» infestano da alcune settimane i corridoi e le camere del Monoblocco e del padiglione Astengo
Per materassi e coperte è scattata la disinfestazione che la direzione sanitaria ha affidato a una ditta specializzata

SAVONA. L'ospedale San Paolo è invaso dalle formiche: un esercito di milioni di «argentine» ha preso possesso, da giorni, dei vari reparti del monoblocco e del padiglione «Astengo».

I piccoli insetti, che si spostano in file ordinate, infestano [illegible] e corridoi, provocando situazioni di disagio per i malati. Qualche giorno fa, nella divisione di Ginecologia, gli sgradici ospiti hanno provocato l'evacuazione di una camera, dove erano ricoverate sei donne. «Le formiche [illegible] migliaia - racconta una paziente che preferisce mantenere l'anonimato - e se ne trovavano dappertutto: nel materasso, sulle coperte, negli armadietti. Alcune delle mie compagne di stanza, le aveva addirittura addosso». Prosegue la donna: «Era una situazione allucinante. Non riuscimmo a capire come possano accadere episodi simili». Le pazienti sono state sistemate in un'altra stanza. E la camera è stata sottoposta ad un'accurata disinfestazione.

Il problema delle formiche riguarda però anche altri reparti dell'ospedale San Paolo, anche quelli che si trovano nel «Monoblocco». «La situazione è preoccupante - confermano alla direzione sanitaria - tanto che recentemente abbiamo dato incarico a una ditta di provvedere all'opera di disinfestazione, sperando che si possa tornare al più presto alla normalità».

Ma da dove arrivano le formiche? Secondo gli esperti le «argentine» lasciano il parco in cerca di posti caldi dove poter ripararsi dall'ondata di freddo che negli ultimi giorni si è abbattuta sulla città. «Le invasioni - dicono ancora al San Paolo - si verificano anche all'inizio della primavera quando arriva il primo caldo. [illegible] una giornata un po' più fredda oppure piovosa per fare spingere le formiche a ripararsi nell'ospedale». [illegible] gli insetti non invadono soltanto i padiglioni del San Paolo. Negli ultimi giorni, numerosi appartamenti del quartiere di Valloria sono stati presi d'assalto dall'esercito di argentine.

Claudio Vimercati

Il reparto di Ginecologia dell'ospedale San [illegible] è invaso da milioni di formiche

VILLAPIANA

I problemi del quartiere

La II Circoscrizione vara un «Quaderno delle doglianze» mettendo in risalto tutti gli interventi [illegible] per migliorare la vivibilità del quartiere popolare. Il Consiglio della II Circoscrizione ha sottolineato la necessità di costruire isole spartitraffico rialzate, di rifare le strisce pedonali nella zona di piazza Brennero e di installare barriere anti-rumore in via Pippo Garibaldi, per attenuare i rumori provocati dall'autostrada Savona-Genova. La II Circoscrizione ha chiesto al Comune anche la realizzazione di una pista ciclabile da Lavagnola al Prolungamento e il rifacimento delle fognature di via Torino e via Pieve. Al Comune è stato chiesto anche l'allestimento di una [illegible] di carico-scarico in via Milano, la sistemazione di dossi artificiali in via Corridoni e di servizi igienici nei giardini di via Trincea. Gli abitanti di Villapiana hanno proposto inoltre la trasformazione a senso unico di via Verdi. [s. b.]

CHI

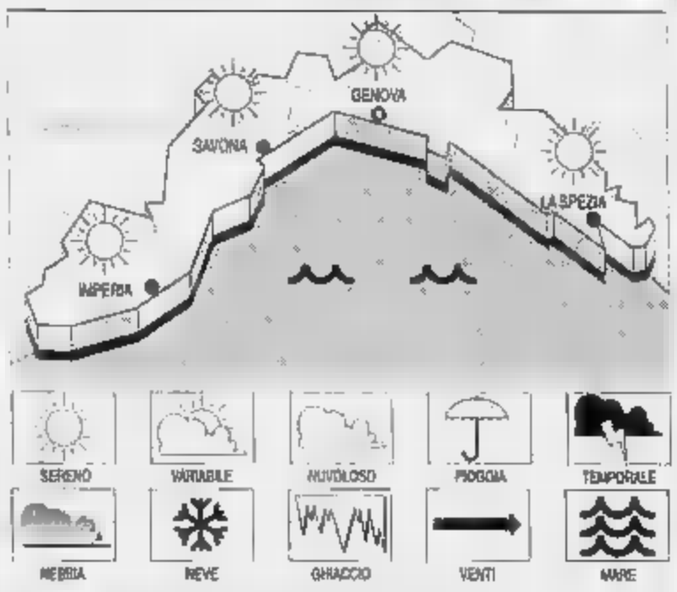
[illegible] CASSULO. Il sindaco di Finale Ligure *(foto)* ha trovato il modo per «assumere» 50 cassintegrati della Piaggio, e tutti hanno concordato in questa attesa decisione «a scopo sociale».

MARIO DELLA CORTE. Il prefetto di Savona ha sguinzagliato i suoi funzionari per controllare la regolarità dei saldi effettuati dai negozi, a difesa dei consumatori.

PASQUALE TUZZOLINO. Il preside dell'Itis di Savona ha sospeso tutti gli studenti che di recente avevano scioperato per il freddo. Dopo autogestioni e proteste, ha voluto dare un segnale forte e ricordare che a scuola si va soprattutto per studiare.

I CARABINIERI. I loro controlli, estesi a tutto il territorio della Valbormida, stanno dando i primi, importanti frutti. Non si limitano tra l'altro solo al pattugliamento delle strade, ma sono stati [illegible] persino agli autobus.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno-poco nuvoloso, vento debole a regime di brezza, mare poco mosso sottocosta-mosso al largo, temperature in aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni, con temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 30%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, [illegible] sereno, pressione bar. 1025 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 9	min 2
Savona	max 8	min 2
Imperia	max 12	min 3

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 14 min: 1[illegible]. Temp. mare 13

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,16. La Luna cala alle 6,34 e si leva alle 16,21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

LE STATISTICHE DEL TRIBUNALE

Bilancio da Genova grazie all'apertura dell'anno giudiziario

Savona, infiltrazioni mafiose e troppi i processi arretrati

SAVONA. Bilancio di un anno di giustizie: cresce l'allarme droga, si confermano le infiltrazioni mafiose, lievitano i processi arretrati. E' la diagnosi a tinte fosche emersa a Genova, [illegible] la cerimonia d'inaugurazione dell'anno giudiziario. A rappresentare la magistratura savonese, il procuratore della Repubblica Renato Acquarone, pronto a riferire il dato più singolare: a Savona, sono in netto aumento i reati contro la pubblica amministrazione.

Una miriade di piccoli abusi d'ufficio fa da sfondo alle grandi inchieste su appalti e opere pubbliche. Lo affermano i dati. E ad avventurarsi alla ricerca dei «perchè» di tanti procedimenti (quasi il triplo rispetto agli scorsi anni), si scopre che molto dipende da un autentico «boom» degli esposti, delle denunce più o meno ufficiali alla magistratura. Il vento di Mani Pulite lascia così una profonda traccia anche a Savona, con decine di nuovi fascicoli sulle scrivanie della procura.

Ma il [illegible] allarme è un altro. Se gli scorsi appuntamenti con i bilanci di [illegible] anno erano scanditi dalla polemica sull'esistenza di fenomeni mafiosi in Liguria (e in particolare nel Ponente), ora la polemica è svanita. Non c'è più dubbio, cadono le opinioni, e i dati ufficiali seppelliscono le accuse di allarmismo. Anche a Savona - riferisce la Corte d'Appello di Genova - non [illegible] mancati procedimenti per associazione per delinquere di stampo mafioso. E in casi frequenti si tratta di reati finalizzati al traffico di droga. Proprio lo smercio di sostanze stupefacenti ha fatto registrare una triste impennata: [illegible] aumentati i morti per overdose, anche se i processi per spaccio [illegible] hanno subito una crescita sensibile.

Infine, le cifre. Erano 2090 i processi in tribunale pendenti al [illegible] giugno '93. Altri 295 [illegible] sopravvenuti al primo luglio '94. Totale: 2385 [illegible]. Di questi sono stati esauriti 944 fascicoli. Restano pendenti, sempre al primo luglio '94, 1441 processi. Che tradotto dalla matematica all'amministrazione della giustizia significa: Savona detiene il primato degli arretrati in Liguria. Lo confermano i dati finali [illegible] casi pendenti a Genova (508 pratiche), Chiavari (75), La Spezia (211), Massa (1309), Imperia (14) e Sanremo (329).

Il procuratore Renato Acquarone

Al primo posto, nella Savona passata al microscopio dei magistrati, le richieste di archiviazione (1155), seguite dalle richieste di rinvio a giudizio e applicazione della pena (484). I dati si riferiscono al periodo compreso tra il primo luglio '93 e il 30 giugno '94. Sono invece sopravvenuto, nello stesso lasso di tempo, circa 26 mila iscrizioni al registro penale della procura presso la pretura. Resta il tasto dolente del tribunale civile, con i suoi 11 mila fascicoli in lista d'attesa. Mancano magistrati. Due presidenti (del tribunale e [illegible]la sezione civile) sono in pensione. Ma la delegazione savonese a Genova [illegible] ha avuto dubbi: il presidente della Corte d'Appello ha preso a cuore l'emergenza. Un aiuto non dovrebbe mancare. [m. p.]

CHI

[illegible] preside del Calasanzio *(foto)* è finito alla trasmissione televisiva «La Cronaca in diretta» per il caso degli studenti che devono firmare il registro per andare a fare pipì. Durante le riprese, però, ha fatto marcia indietro. E poi si parla tanto di «potere» della televisione

L'ACTE. I dipendenti hanno minacciato uno sciopero [illegible] si assumono provvedimenti più duri contro gli automobilisti. Esagerati, ancora una volta.

LA GIUNTA DI SAVO[illegible]. Nessuno parla sul pasticcio [illegible] l'Expo. C'è un ordine di demolizione emesso in data «sospetta» secondo il pds, e forse consegnato in ritardo. Qualcuno sostiene persino che l'Expo sia in pericolo: non ci vorrebbe finalmente un po' di chiarezza?

ANTONIO OLIVIERI. L'[illegible]sore di Albenga, su 180 miliardi, riesce a ritargliarne solo 300 per gli interventi sociali. Eppure in città droga e immigrazio[illegible] sono le prime emergenze.

SAVONA

Secondo una circolare

Tutte in regola le videoteche della provincia

SAVONA. Una buona notizia per i titolari di videoteche. Una circolare del Ministero degli Interni, diffusa nei giorni scorsi, stabilisce che chi vende o noleggia videocassette [illegible] deve più munirsi della cosidetta «presa d'atto». In altre parole non deve chiedere al questore l'autorizzazione ad esercitare l'attività che comportava il pagamento di [illegible] tassa di concessione.

Nel dicembre sc[illegible] una decina di titolari di videoteche [illegible] stati multati da polizia e carabinieri perchè non erano stati trovati in regola. Per non aver chiesto l'autorizzazione alla questura, erano state loro notificate sanzioni amministrative pa[illegible] un paio di milioni. Alcuni dei negozianti si sono messi subito in regola. Altri hanno fatto ricorso al prefetto, Mario Della Corte. «Attendiamo di conoscere le motivazioni del circolare - dicono in questura - Ne sapremo di più fra qualche giorno». [c. v.]

Lotta alla leucemia

Fabio [illegible] testimonial dell'Ascoli

Lo showman Fabio Fazio conduttore di «Quelli che il calcio...» è il testimonial dell'Ascoli

SAVONA. Lo showman savonese Fabio Fazio è [illegible] quest'anno il testimonial dell'Associazione savonese contro la Leucemie (Ascoli) nata [illegible] iniziativa di due famiglie per ricordare Nicola Gambetta e Nicoletta Botta morti entrambi all'età di 25 anni.

Fazio, [illegible] altre personalità del mondo dello spettacolo [illegible] sport, ha prestato il proprio volto per gli opuscoli divulgativi sull'attività dell'associazione, che ha sede in via Montenotte 9. [p. p.]

Bilancio comunale

An, un esposto di Ugo Ghione al prefetto

SAVONA. Un esposto al prefetto Della Corte contro l'amministrazione comunale. Il consigliere di An Ugo Ghione ha inviato [illegible] denuncia alla prefettura di Savona, lamentando le modalità con cui è stata compilata la delibera [illegible] bilancio del Comune di Savona. La pratica sarà in votazione proprio domani sera. Ghione lamenta irregolarità formali come la mancanza di numeri di riferimento delle delibere citate nel bilancio e la confusione delle date di approvazione. Venerdì a Savona [illegible] è svolta la prima riunione dei delegati provinciali della sinistra liberale. Questi i coordinatori: Italo Zerbini, Ubaldo Pastorino, Antonio Sturniolo, Federico Riolfo. Il consigliere regionale Giovanni Genta si occuperà della provincia di Imperia. Intanto la segreteria provinciale [illegible] Lega Nord ha ciclostilato [illegible] volantino in cui il «Carroccio» rivendica il ruolo svolto nella recente crisi istituzionale. [e. b.]

La polizia municipale ha comunicato che i rincari decisi dal ministero si pagano dall'11 gennaio

Giro di vite per gli automobilisti savonesi

Aumenti delle multe e maggiori controlli sui limiti di velocità

Un'auto parcheggiata in divieto di sosta

SAVONA. Multe più salate per gli automobilisti indisciplinati o distratti. Un decreto ministeriale, entrato in vigore dall'11 gennaio, prevede, infatti, un inasprimento delle sanzioni, intorno all'otto per cento. Posteggiare l'auto in sosta vietata, sorpassare [illegible] linea continua, passare con il rosso, (per fare qualche esempio) comporta contravvenzioni più care. I ritocchi variano dalle quattro mila-ottomila lire per le infrazioni più lievi alle ottantamila-trecentoventimila per quelle più gravi.

Ma vediamo nel dettaglio. La multa per chi parcheggia l'auto in sosta vietata o in divieto di fermata passa da cinquantamila lire a cinquantaquattromila. Chi lascia la macchina nell'area riservata bus o a un incrocio deve ora pagare una contravvenzione di [illegible] mila lire (contro le centomila previste fino a qualche settimana fa).

E, ancora, è più salata la multa per chi non indossa la cintura di sicurezza: pas[illegible] da cinquanta a cinquantaquattro mila lire. Non esporre il contrassegno dell'assicurazione sull'auto determina [illegible] contravvenzione di trentaduemila lire contro le trentamila di prima. Il mancato rinnovo della copertura assicurativa comporta ora una multa minima di un milione e ottanta mila lire (prima era di un milione) e massima di quattro milioni e trecentoventimila (fino a pochi giorni fa [illegible] quattro milioni).

Ma anche i pedoni che attraversano la strada fuori dalle strisce, provocando una situazione di pericolo e [illegible] intralcio alla circolazione delle auto, devono pagare una multa più cara che passa da trentamila lire a trentaduemila.

Osservano al Comando dei vigili, in via Quarda: «Chi ha ricevuto una contravvenzione prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale, pagherà secondo le vecchie sanzioni. Di[illegible] è, invece, il discorso per chi è stato multato dall'11 gennaio in avanti. In questo caso deve corrispondere la differenza anche se sull'avviso lasciato dal vigile compare il vecchio importo». «Questo inconveniente si è verificato - dicono ancora gli agenti municipali - perchè l'entrata in vigore del decreto ci è stata ufficializzata con qualche giorno di ritardo».

Intanto, i vigili urbani hanno deciso di intensificare la vigilanza nelle strade più veloci (via Nizza, corso Vittorio Veneto, [illegible] Mazzini) dove negli ultimi giorni si sono registrati numerosi investimenti di pedoni. L'ultimo è accaduto ieri mattina, in corso Vittorio Veneto. Un pensionato, Giovanni Rotelli, 82 anni, è stato poi medicato all'ospedale San Paolo. Guarirà in una settimana. «In molti casi - dicono gli agenti - gli incidenti accadono a causa della distrazione dei pedoni che attraversano la strada all'improvviso. Non sempre è colpa degli automobilisti». [c. v.]

Alla Cassa di Risparmio di Genova la poltrona di vice per Cuocolo. A Bartolini la Fondazione

Carisa, la presidenza va a Ingaramo

Nominato il successore di Ivaldi alla banca savonese

SAVONA. Giorgio Ingaramo è il nuovo presidente della Carisa Spa. I vertici della banca savonese ieri mattina hanno annunciato il cambio della guardia fra Ivaldi e Ingaramo nella stanza dei bottoni di corso Italia. La decisione verrà formalizzata nell'assemblea del 24 gennaio mentre la settimana successiva verrà deliberato l'aumento di capitale che porterà nelle casse della Carisa 100 segnando il passaggio del 43 per cento delle quote sociali nelle mani della Carige.

E' stato il presidente della Fondazione Carisa, Franco Bartolini ad annunciare la nomina del nuovo timoniere della banca savonese. «Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha nominato i consiglieri che nell'assemblea del 24 gennaio verranno eletti membri del Consiglio di amministrazione della spa», ha spiegato Bartolini. Per la carica di presidente la nomination è andata a Giorgio Ingaramo, che era in ballottaggio da tempo con lo stesso Franco Bartolini e l'avvocato Francesco Bruno. Il vicepresidente è [illegible] il professor Fausto Cuocolo, un celebre costituzionalista attualmente presidente della Fondazione della Carige. Se la presidenza della banca è rimasta a Savona, i genovesi hanno comunque ottenuto un incarico di prestigio e controllo, piazzando Cuocolo sulla poltrona di vicepresidente. Gli altri componenti del Consiglio di amministrazione «targati» Ge[illegible] sono il ragionier Giovanni Berneschi, direttore generale della Carige e il ragionier Giuseppe Mongiardino, vicedirettore generale vicario della Cassa di risparmio di Genova. I componenti del Consiglio savonesi sono invece sei: l'avvocato Francesco Bruno, il commercialista Erasmo Del Grande, l'avvocato Roberto Romani, l'ingegner Giuseppe Scarfì e l'ingegner Giglielmo Calci. Se si tiene conto che ormai la banca genovese detiene il 43 per cento del capitale sociale Carisa, la spartizione che assegna ai savonesi 6 consiglieri e 3 ai genovesi, tutto sommato non è penalizzante.

Il professor Franco Bartolini, [illegible] degli artefici del passaggio delle quote sociali alla Carige, è invece conservato in carica di presidente della fondazione Carisa, cioè dell'ente che detiene il pacchetto azionario della banca. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è composto inoltre da Carlo Fresia, Carlo Ebbli, Giuseppe Iovino, Giovanni Giordano, Fabio Ruffino e Bruno Zavattaro. Nei Consigli di amministrazione della Carisa figurano quindi esponenti di tutte le forze politiche, dai popolari agli ex socialisti, ai simpatizzanti del Polo delle libertà, al pci-pds.

Il professor Bartolini ha spiegato così la vicenda del passaggio di quote alla Carige: «L'operazione aveva preso il via sin dal 1990, quando per la prima volta venne evidenziata la necessità di introdurre capitali freschi nella Carisa, ipotizzando un aumento di capitale per 35 miliardi. Nel 1992 con la trasformazione della Carisa in spa venne deciso la cessione del 15,6 per cento delle quote sociali alla Carige per un complesso di [illegible] miliardi di investimenti. Ma già da quel momento si era deciso di ampliare la collaborazione con la banca di Genova».

La decisione secondo Bartolini venne formalizzata nel 1993 con la stesura di un documento firmato dalla Carige, dalla Fondazione e dalla spa della Carisa. Sino all'ultimo, tuttavia, il presidente uscente Pietro Ivaldi aveva tentato di minimizzare l'avanzata dei ge[illegible] che invece conquisteranno il 43 per cento delle quote sociali. Ad accelerare il processo di «genovesizzazione» della Carisa ha contribuito l'Ispezione effettuata dalla Banca d'Italia la scorsa estate. L'organo di controllo del credito dopo tre mesi di studi aveva infatti accertato che la Carisa di Savona aveva accumulato 100 miliardi di crediti in «sofferenza» e altrettanti «incagliati». La Banca d'Italia [illegible] quindi consigliato la Carisa di immettere capitali freschi nelle casse, utilizzando il canale preferenziale instaurato con Genova. La Carige ha quindi investito circa 150 miliardi negli ultimi due anni nella banca di Savona. Ora dovrebbe fornire anche risorse informatiche e tecnologiche. Il prossimo presidente della Carisa spa, Giorgio Ingaramo manda comunque messaggi tranquillizzanti ai risparmiatori savonesi: «La Carisa deve restare dei savonesi. La Cassa di risparmio di Genova ha assunto una partecipazione importante ma il comando delle operazioni resta in mano no[illegible]. Conserveremo il marchio, l'identità e l'autonomia. Difenderò la Carisa con ogni mezzo».

La Carige conquisterà comunque uno dei due posti da direttore generale disponibili in Carisa mentre per la direzione generale potrebbe verificarsi una staffetta fra Mario Cadeo e Mauro Catani.

Ermanno Branca

Giorgio Ingaramo, nuovo presi[illegible] Carisa e Franco Bartolini: guida la Fondazione

Uomini di lunga carriera

Il nuovo presidente della Carisa Spa, Giorgio Ingaramo, 71 anni, è un uomo cresciuto nella banca savonese. Ingaramo vanta infatti [illegible] militanza di 46 anni nella Carisa, prima come impiegato e poi come dirigente, arrivando [illegible] alla carica di direttore generale. A 60 anni aveva lasciato la direzione della banca savonese con cui ha tuttavia conservato stretti legami, prima in qualità di consulente, poi come membro del comitato di gestione e infine come consigliere della Carisa Spa. La presidenza della Fondazione Cari[illegible] resta invece nelle mani del professor Franco Bartolini, docente di storia e filosofia, ex pupillo del presidente uscente Pietro Ivaldi. Mentre Ingaramo si occuperà della parte gestionale del credito, Bartolini sarà il custode delle quote sociali di maggioranza e avrà inoltre compiti di rappresentanza. I due presidenti dovranno amministrare [illegible] banca cui i risparmiatori affidano ogni anno circa 3 mila 500 miliardi. [e. b.]

Le reazioni

«Scelta giusta su un tecnico»

SAVONA. Un coro di consensi per il neo presidente della Carisa, Giorgio Ingaramo. Come spesso accade nel giorno dell'«incoronazione», sindacalisti, imprenditori e politici hanno espresso apprezzamento per la scelta di un tecnico alla guida del Consiglio di amministrazione della Carisa Spa.

Francesco Lirosi, del sindacato Falcri ha accolto [illegible] soddisfazione la nomina di Ingaramo ma polemizza con i vertici della banca [illegible]nese per la scarsa trasparenza con cui sono state condotte [illegible] operazioni: «Dobbiamo rilevare ancora una volta che le novità che riguardano la banca si apprendono sempre dagli organi di stampa e non dai dirigenti della Cassa di risparmio di Savona.

Un costume che sicuramente non giova ai rapporti fra sindacato e dirigenza. Per quanto riguarda l'incarico a Giorgio Ingaramo, comunque, posso sottolinea che si tratta di una novità positiva, che dovrebbe da[illegible] buoni risultati [illegible] alla banca sia ai lavoratori. Ingaramo è infatti un profondo conoscitore del mondo bancario savonese avendo lavorato per una vita nella Carisa. La Falcri giudica tuttavia in modo severo l'attuale congiuntura della banca savonese e si aspetta dalla nuova dirigenza rapide iniziative che possano garantire un miglioramento delle condizioni di lavoro per i 469 dipendenti».

Il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, stima personalmente il nuovo responsabile della Spa: «Conosco bene Ingaramo. Posso dire di essere in rapporti di amicizia con lui».

E aggiunge: «E' [illegible] tecnico e un uomo di grande esperienza nel settore bancario. Pare che finalmente i tecnici abbiano preso il sopravvento sui politici. Vorrei fare gli auguri di buon lavoro a Ingaramo per la missione di grande importanza e prestigio che lo attende».

Il segretario provinciale del partito popolare Quintilio Cosimi ha accolto la notizia con soddisfazione: «Ingaramo è un tecnico e quindi una persona capace. Sono contento per questa designazione effettuata nell'ambito della banca, del resto le forze politiche savonesi sono rimaste estranee alle trattative».

Il cambio al vertice della Carisa [illegible] ha provocato invece particolare emozione a Palazzo Sisto: «Una vicenda estranea alla vita del Comune. Francamente non saperi come valutare questo cambio di dirigenza». [e. b.]

Edicolanti in lutto

Nonna Maria è morta al San Paolo

Maria Siri è morta all'ospedale San Paolo

SAVONA. E' morta Maria Siri. Aveva 81 anni ed era molto conosciuta in città perchè per molto tempo aveva aiutato la figlia nella gestione dell'edicola di piazza Giulio II, al lato di corso Italia. Era ricoverata da qualche settimana nel reparto di medicina prima dell'ospedale San Paolo. Lascia tre figli: Ferdinando, Luigi e Carla.

I funerali si svolgono questa mattina alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di Albissola Marina dove Maria Siri abitava (in via dei Ceramisti 51). La salma sarà, poi, sepolta nel cimitero di Piana Crixia. [c. v.]

L'esame eseguito ieri mattina dal medico legale Bistarini

Primo responso dell'autopsia «Roberto» Traversa si è ucciso

SAVONA. Suicidio. Secondo il medico legale, Sergio Bistarini, che ieri mattina ha eseguito l'autopsia, Armando «Roberto» Traversa, si è ucciso. Il gestore del centro sportivo del «Dopolavoro ferroviario», trovato morto nel proprio fuoristrada trasformato in una camera a gas, è stato stroncato da un arresto cardio circolatorio provocato dal monossido di carbonio che aveva saturato l'abitacolo dell'autovettura.

Il medico legale si è, comunque, riservato altri sessanta giorni per dare una risposta definitiva ai quesiti posti dal pubblico ministero, Franco Greco. E' il tempo necessario per esaminare i campioni di liquidi organici e sangue prelevati durante l'autopsia.

I primi riscontri non accrediterebbero, comunque, l'ipotesi dell'omicidio avanzata da Giovanni Traversa, il fratello della vittima. «Roberto è stato assassinato - ha detto l'altra mattina al giudice - Aveva dei problemi, ma tali da non costringerlo a un gesto così tragico. E poi il messaggio che è stato trovato sulla sua autovettura non è stato scritto da lui».

Sul corpo di Armando Traversa non sono stati, comunque, riscontrati segni di percosse che potrebbero far pensare ad [illegible] colluttazione con eventuali assassini. Secondo il medico legale la morte risaliva alla [illegible] di giovedì, otto ore prima del ritrovamento del cadavere nel piazzale di Bossarino, a Vado Ligure.

I funerali del gestore del «Dopolavoro ferroviario», che era molto conosciuto e stimato negli ambienti sportivi della città, non sono stati ancora fissati. [c. v.]

MESSICO

Torna l'urna di Piero

E' ormai completa la procedura per il trasferimento delle ceneri di Piero Grattarola, [illegible] anni, morto per un infarto all'aeroporto di Huatulco, nel Sud del Messico. I genitori del giovane, che era partito il 4 dicembre per una vacanza (ma con l'intenzione di trovare un lavoro e stabilirsi in Centro America), hanno ultimato l'iter burocratico per il rimpatrio dell'urna: Piero, infatti, aveva espresso ai familiari il desiderio di essere cremato. Si attende anche la consegna, da parte delle autorità messicane, dei documenti ufficiali che riferiscono l'esito dell'autopsia svolta subito dopo la morte di Piero. Il giovane è impallidito ed è crollato a terra mentre era in fila per la consegna dei bagagli, in attesa dell'imbarco sull'aereo che l'avrebbe portato a Città del Messico. La madre, Carla Gertosio [illegible] anni) e il padre Lorenzo (70), residenti a Savona in via Camotto 8, assicurano che il giovane non soffriva di cuore. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Rubato l'incasso nel negozio di una parrucchiera

Continuano i furti in città. Ieri pomeriggio, i ladri hanno rubato mezzo milione in un negozio di parrucchiera, in corso Vittorio Veneto. In via Torino, invece è stata rubata una ricetrasmittente dall'auto di Walter C., 54 anni. [c. v.]

LUTTO

E' morto Mario Palmentieri, ex agente di polizia

E' morto Mario Palmentieri, ex agente della questura. Aveva 68 anni ed era malato [illegible] tempo. Il poliziotto lascia la moglie Ines. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa di Maria Ausiliatrice, in via don Bosco. [c. v.]

MATRIMONIO

Il sindaco celebra le nozze dell'assessore Gianotti

Il sindaco Gervasio ieri mattina in Comune ha celebrato un matri[illegible]nio speciale. A Palazzo Sisto si [illegible] infatti sposati l'assessore al Commercio Silvano Gianotti e Mariella Scalia. [p. p.]

VARAZZE

Appaltati i lavori al cimitero di Casanova

Sono stati appaltati alla ditta Sipi di Savona i lavori di ampliamento del cimitero di Casanova che avrà 60 nuovi loculi. La spesa complessiva dell'intervento è di 430 milioni. [a. z.]

VARAZZE

Alluvione, da Canelli un grazie alla Caritas

«Vedere che tanta persone ci sono vicine con il lavoro, aiuti economici, preghiere, ci dà la forza per ripartire dopo l'alluvione». La famiglia di Giorgio Tardito, di Canelli, ha così ringraziato la Caritas varazzina che ha raccolto 8 milioni. Serviranno per la ripresa della loro piccola impresa artigiana. [a. z.]

IL FACCIUNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Albenga, l'odissea delle radiografie

Dovendo fare una radiografia, un pomeriggio dello scorso dicembre, alle ore 15, mi sono recata presso gli sportelli dell'Usl di Albenga per il pagamento del ticket.

Essendovi un solo sportello aperto, ho dovuto attendere circa 40 minuti prima che arrivasse il mio turno, e quando mi sono presentata davanti all'impiegato, mi sono sentita dire che avevo perso inutilmente del tempo, in quanto, prima del pagamento, occorreva la prenotazione presso il servizio di radiologia.

Mentre mi allontanavo ho notato che altre persone in attesa si staccavano dalla coda e, facendo tesoro della mia esperienza, si dirigevano allo stesso reparto di radiologia a cui ero stata inviata.

Durante il percorso [illegible] abbiamo potuto fare a meno di commentare l'accaduto: tutti ci siamo chiesti il motivo per cui a nessun impiegato o dirigente dell'Usl sia venuto in mente di apporre presso gli sportelli un avviso agli utenti con l'indicazione dei servizi per i quali, prima del pagamento del ticket, è indispensabile fare la prenotazione.

Evidentemente il buon senso è merce rara e, soprattutto, non costituisce uno dei requisiti richiesti per accedere ai ruoli esecutivi e dirigenziali dei pubblici servizi.

Resta il fatto che i poveri utenti sono lasciati in balia di loro stessi, con i conseguenti disagi.

Lettera firmata, Albenga

L'idea dei Cobas sulla nuova scuola

Anno dopo anno si persiste caparbiamente nello [illegible] tellamento della scuola savonese. Per somma ipocrisia, la chiusura delle scuole viene chiamata «razionalizzazione della rete scolastica».

La soppressione delle scuole elementari [illegible] molti comuni della provincia viene ammantata di raziocinio.

Eppure, è proprio la scuola pubblica in ogni piccolo comune che ha rappresentato la crescita sociale dello Stato italiano, con l'alfabetizzazione obbligatoria di un popolo tenuto nell'ignoranza e nella superstizione, caratteristiche precipue delle campagne e dei borghi, quando solo il clero teneva il volante della cultura e del potere.

Niente da fare; togliamo le scuole, accorpiamole tra loro, diamo più potere ai presidi-manager, arriviamo addirittura alla nuova invenzione per l'anno prossimo: lo chiamano «accorpamento verticale» e consiste nell'avere un solo preside-direttore dalla materna alla media, uno «nuova» figura dirigente: né preside, né direttore, ma sempre con più poteri.

Credete, però, a quello che dico: senza dirigenti, le scuole funzionano meglio. Senza dirigenti e potenziando gli organi collegiali.

Franco Xibilia, Cobas Scuola Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. [illegible]
Alassio: tel. [illegible]
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.238
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

[illegible]ACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821855.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Dalla Fenera*, corso Italia 153, [illegible]. 827.202.

ALASSIO
Inglese, c. Dante 344, telefono 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, telefono 555 599.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
[illegible]O
Lorgo, via Padre Garello [illegible] telefono 554.045
FINALE LIGURE
Schianone, [illegible] Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Nuova, piazza Paietro 2, telefono 669.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
[illegible]
Centrale, via [illegible] 38, telefono 628.021.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, telefono 887.329.
VARAZZE
Montenero, via Manelli 24, telefono 934.810.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona, tel. 824.444 (Vi[illegible] Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.990
Distretto di Alassio: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. 79.897
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.79.06
Distretto di Cogoleto: [illegible]. 918.34.56

STATO [illegible]VILE

SAVONA 14 GENNAIO

NATI. Lisaura Colla, Giovanni Mori.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Siri ved. Vicino, di 82 anni, residente ad Albissola Marina in via Dei Ceramisti 61/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella parrocchia di Albissola Marina, seguirà trasporto al cimitero di Piana Crixia.

Mario Pepe, di 60 anni, residente a Savona in via Nostra Signora degli Angeli 10/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

Mario Palmentieri, di 68 anni, residente a Savona in via Torino 32; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco.

[illegible]

La famiglia del defunto
Bernardo Fissore (Nando)
ringrazia sentitamente il dottore Giuseppe Galletto di Vallecrosia per le amorevoli cure prestate al proprio congiunto, con altissima professionalità, unita a grande umanità, durante il lungo periodo di malattia sofferta.
— **Vallecrosia**, 15 gennaio 1995.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Un ricordo di Ruffino

Domani alle 18 in cattedrale verrà celebrata [illegible] messa in suffragio del senatore Giancarlo Ruffino, del senatore Franco Varaldo e del consigliere comunale Francesco Accordino. L'iniziativa è organizzata dalla segreteria provinciale del partito popolare. [e. b.]

SAVONA

Incontro politico

Domani alle 20,45 nella sala consiliare della Provincia è in programma un dibattito sul tema «Le ragioni della democrazia, della Costituzione e del paese per risolvere la crisi di governo». Al dibattito prenderanno parte il senatore Nanni Russo e gli onorevoli Michele Del Gaudio e Maura Camoirano. [e. b.]

[illegible]

Si parla di sociologia

Domani alle 14,30 alla Camera di commercio si svolgerà una conferenza sul tema «L'utilizzo della sociologia e della psicologia per permettere uno sviluppo della professionalità». [e. b.]

Clamoroso provvedimento all'istituto «Ferraris» di Savona

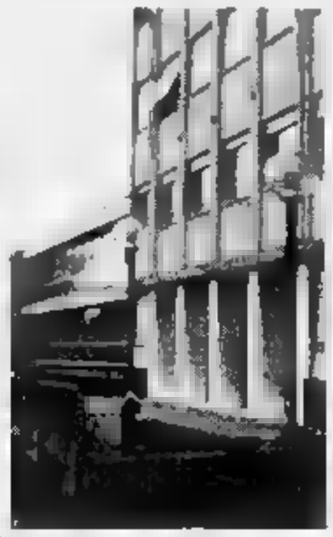
Itis, sospesi in cinquecento

La punizione inflitta agli studenti che avevano scioperato per il freddo
Il preside Tuzzolino: «Un segnale, anche perché il disagio non era grave»

SAVONA. Oltre studenti sospesi all'Itis «Ferraris». preside dell'istituto tecnico ha inflitto la punizione a tutti gli allievi che nei giorni scorsi avevano disertato le lezioni per il freddo. Al ritorno scuola dopo la fuori programma, i ragazzi del «Ferraris» hanno scoperto di aver subito un giorno sospensione. E per loro si è trattato di una doppia punizione: hanno infatti dovuto scontare la giornata sospensione in classe.

preside Pasquale Tuzzolino spiega così l'adozione del provvedimento disciplinare mas: «Sono stato costretto spendere tutti i ragazzi che avevano saltato le lezioni per dare un segnale. Gli studenti devono assumere maggior consapevolezza dei propri atti. Non si può approfittare di qualunque pretesto per saltare la scuola, soprattutto se si tiene conto del fatto che mancano pochi giorni alla fine del quadrimestre». Aggiunge il preside: «Quest'anno le giornate di scuola sono state limitate anche per via dell'autogestione degli studenti e soprattutto i ragazzi di quinta avranno seri problemi continuando di questo passo».

Il preside Tuzzolino ha adottato il provvedimento sospensione per oltre 500 ragazzi dopo aver valutato che le condizioni climatiche delle aule dell'Itis non erano tanto precarie giustificare uno sciopero .



L'Itis è al centro di un caso

«La classe più fredda a 15 gradi. Certamente non si trattava delle condizioni ideali per studiare ma sono sicuro che anche i ragazzi hanno già sopportato condizioni più difficili». preside ha quindi decretato un giorno di sospensione generalizzata. I ragazzi, tuttavia, non avranno nemmeno la possibilità di saltare altre lezioni. Infatti, Tuzzolino ha fatto coincidere il giorno di sospensione con lo sciopero dei giorni . [e. b.]

Vin computer

Un dialogo con il mondo

SAVONA. Un'associazione per comunicare con i computer tutto il mondo. Queste le peculiarità di «Ils», l'ente culturale che si è costituito Savona con lo scopo di offrire l'accesso alla rete Internet basso costo tutti gli appassionati di computer.

Internet la rete internazionale di calcolatori che permette di entrare in contatto in tempo reale tutti gli appassionati di computer del mondo, possedendo un semplice computer e un «modem», lo strumento che permette ai calcolatori di dialogare utilizzando le linee telefoniche.

Afferma Gianugo Rabellino, socio fondatore dell'Ils: «Sull'onda di questa frontiera tecnologica, abbiamo dato vita a Ils, un'associazione culturale senza fine di lucro il cui scopo principale consiste nello scambio di esperienze fra gli appassionati di computer. Ils si pone come un nuovo protagonista sulla scena telematica, permettendo ai propri soci l'accesso alla rete Internet a costo zero. La spesa per allacciarsi alla rete telematica è compresa nella quota associativa che ammonta a circa 150 mila lire tutto compreso».

I fondatori di Ils spiegano così le potenzialità della rete telematica cui gli appassionati savonesi potranno aderire: «L'accesso prevede la possibilità spedire e ricevere "e-mail", cioè posta elettronica in ogni parte del mondo collegandosi alle macchine Ils, per ora dislocate a Savona ma in seguito diffuse in modo capillare tutto il territorio italiano. E' inoltre compreso l'accesso ai "newsgroup" di Usenet, vere e proprie conferenze a tema, contenenti migliaia di informazioni utili sugli argomenti più disparati».

I savonesi che desiderano maggiori informazioni e siano già in possesso del «modem» potranno chiamare l'Ils al numero 019/862.349. L'associazione Ils può essere raggiunta inoltre via fax al numero 019/827.325 o alla casella postale 400 di Savona.

L'allaccio a rete è un passo in avanti rispetto al semplice collegamento con banca dati del tipo «Bbs»: in entrambi i casi, infatti, componendo un numero telefonico e digitando una «password» (parola d'ordine) è possibile inviare e ricevere programmi messaggi. Ma nel di Internet, invece di un unico computer, dall'altro capo del filo si trova una rete potentissima, a livello internazionale. [e. b.]

Javerone lascia Savona

Il provveditore sarà trasferito al suo posto Gaetano Cuozzo

SAVONA. Gennaro Javerone lascia Savona. Il provveditore agli Studi aveva chiesto trasferimento ad Avellino, la città in cui vive la sua famiglia. Al suo posto dovrebbe arrivare Gaetano Cuozzo, alto dirigente statale, che ha ottenuto recentemente la nomina a provveditore e che sembrerebbe per ora l'unico ad avere le carte in regola per succedere a Javerone. Gaetano Cuozzo avrebbe già manifestato un primo assenso, presto ministero scioglierà le ultime riserve.

Spiega Javerone: «Penso che la data della partenza sia vicina anche se non conosco ancora la destinazione. Difficilmente verrà accolta la mia richiesta di trasferimento ad Avellino ma spero almeno di potermi avvicinare a .

La fine della missione savonese provoca un po' di rammarico: «Mi ero appena ambientato a Savona e lasciare un ufficio divenuto familiare e collaboratori fidati provoca sempre tristezza. Dal resto, la famiglia è rimasta ad Avellino e non potevo continuare a far vita di pendolare per anni. Sin dal momento dell'assegnazione a Savona sapevo che non sarebbe stato un incarico definitivo».

Gennaro Javerone ha ottenuto di avvicinarsi ad Avellino, città dove risiede «Non posso a fare il pendolare»

Ottenuta la nomina a provveditore, Gaetano Cuozzo (è al vertice della sovrintendenza ai Beni Culturali e abita a Camogli) puntava al provveditorato Genova, ma l'attuale responsabile di quell'ufficio non sembra per nulla interessato a lasciare la carica. [m. nu.]

GIOVAN BATTISTA PARODI

Anche 11 vescovi ai funerali

SAVONA. Undici vescovi, sacerdoti, religiosi e tanta gente ai funerali di G.B. Parodi, vescovo di Savona-Noli per 26 anni. Presenti i successori, Sibilla, Sanguineti, Amadei e Lafranconi che ha ricordato il presule. Tra gli altri, l'ausiliario di Genova, Martino Canessa, quello di Chiavari, Daniele Ferrari, il savonese Maffeo Ducoli, reggente a Belluno-Feltre, e i vescovi emeriti di Albenga, Ventimiglia e Bobbio oltre a mons. Carlo Allegranti, titolare della diocesi di Cuneo. In prima fila il sindaco di Savona, molti consiglieri, il vice sindaco di Stella San Giovanni e G.B Parodi, primo cittadino di Varazze

MALAVITA

UN COLPO DA 250 MILIONI

Celle: inutile tentativo del ladro di darsi alla fuga a piedi

Ruba un camion carico di metallo ma è catturato dalla Stradale

SAVONA. Ruba un camion con un carico di alluminio, ma si imbatte in un posto di blocco della polizia. Tenta la fuga a piedi: gli agenti della Stradale lo fermano dopo un breve inseguimento. Il movimentato episodio successo l'altra notte, protagonista genovese di 57 anni, Salvatore Caponetto, abitante in via Giuseppe Bandi 32, che in stato di fermo l'accusa di furto aggravato. Domani mattina comparirà davanti al pretore per l'udienza di convalida dell'arresto. Camion, semirimorchio e i trecento quintali di alluminio che costituivano carico (valore complessivo 250 milioni) sono stati recuperati riconsegnati al proprietario, un autotrasportatore genovese.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 4: una pattuglia della polizia stradale di Sampierdarena appostata sulla A10, poco dopo il casello di Celle Ligure, quando ha visto arrivare il camion e lo ha fermato per un normale controllo. I poliziotti hanno chiesto i documenti al comionista che, vistosi scoperto, ha cercato un'improbabile fuga piedi. Di corsa ha raggiunto la carreggiata lato mare, e si è diretto verso il casello autostradale. Dopo pochi minuti, Salvatore Caponetto stato però bloccato da una pattuglia della Stradale di Savona, impegnata in un servizio di vigilanza lungo l'Aurelia, che via radio aveva già raccolto la nota ricerca. L'uomo non ha potuto fare altro che arrendersi.

Ieri mattina il genovese è stato interrogato a lungo dal pubblico ministero della pretura, Emilio Gatti. Stando ad alcune indiscrezioni, l'uomo avrebbe fatto alcune ammissioni sul furto del camion ma l'indagine della polizia stradale non è ancora conclusa: gli inquirenti intendono, infatti, ora chiarire a chi fosse destinato l'autotreno con il prezioso carico.

Gli investigatori sospettano che il furto fosse stato commissionato. «Non sarà facile - commentano però nella sede della Stradale di corso Ricci - identificare eventuali complici».

Non è il primo colpo che si registra in Liguria. Alcuni mesi fa, ad Albisola Superiore, era sparito un rimorchio con suo carico. L'autore del furto era stato però bloccato da una pattuglia della polizia stradale grazie a un camionista. Questi si era insospettito perché aveva visto che la targa della motrice del camion aveva una sigla di città diversa da quella applicata sul rimorchio. L'autotrasportatore aveva dato immediatamente l'allarme con il telefonino cellulare ladro era stato bloccato qualche minuto dopo da una pattuglia della polizia prontamente intervenuta. [c. v.]

SUI MONTI

A Cairo e Cadibona

CAIRO MONTENOTTE. Due incendi si verificati nella serata di ieri, rispettivamente a Cairo Montenotte e a Cadibona. Il primo si è registrato intorno alle 19,15 in località Ville, frazione a pochi passi dal centro di Cairo. Una legnaia, che sorge vicino ad un'abitazione, è stata avvolta dalle fiamme e ancora non si conoscono le cause dell'incendio. Per domare le fiamme, che rischiavano di propagarsi alla casa, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo che hanno lavorato per oltre un'ora. Poco più tardi, ad Altare, si è verificato un episodio analogo. Erano circa le 19,30 quando si è reso necessario l'intervento dei pompieri di Savona per spegnere l'incendio sprigionatosi una baracca adibita a pollaio nei pressi di Cadibona situato nella zona delle scuole elementari. Anche in questo non si conoscono le cause che hanno provocato rogo. [l. b.]

Scarsi i finanziamenti previsti a Savona

Si dovrà rinunciare ai servizi sociali?

SAVONA. Il mondo del volontariato contesta il bilancio del Comune: pochi i soldi per i servizi sociali nella previsione degli investimenti per il '95. Le accuse alla giunta arrivano dalla Consulta del Terzo Settore, che comprende praticamente tutte gli enti e le associazioni che operano nel volontariato e nel privato sociale.

La prima vittima della scarsa disponibilità finanziaria di cui gode la sicurezza sociale a Savona rischia di essere il servizio «Informagiovani» gestito dall'Enaip del quale ogni mese si servono circa 500 utenti. Secondo la Consulta, i fondi ancora disponibili garantiscono il mantenimento del servizio solo fino al 21 gennaio. Il servizio verrà chiuso se non ci saranno altri fondi.

Ieri mattina, intanto, c'è stata una conferenza stampa alla quale hanno preso parte la presidente della Consulta, Laura Gengo e il vice Gian Carlo Poddine. Dice quest'ultimo: «Nel bilancio di previsione, la politica di spesa presenta una riduzione del 2,5 per cento per la sicurezza sociale, una riduzione anche per la pubblica istruzione, mentre ci sarà l'aumento delle spese per gli organi istituzionali, tra cui il raddoppio degli stipendi per gli amministratori».

La Consulta del Terzo Settore, in una riunione che si è tenuta l'altra sera, ha analizzato voce per voce il bilancio che il Comune accinge ad approvare. Ne emerge, tra l'altro, una riduzione degli stanziamenti a favore dell'associazionismo nel settore della cultura (-47 per cento). Dice Laura Gengo: «Innanzitutto, il Comune non ha consultato gli organismi di volontariato al momento di stilare il bilancio, ma non per questo esprimiamo un giudizio negativo sulle scelte». Rispetto allo scorso anno, infatti, restano invariati gli impegni per famiglia e maternità, per gli utenti di area minorile, affidi familiari e assistenza domiciliare degli anziani. Il tutto mentre sono aumentati i costi del personale e dei servizi [p. p.]

Ieri incontro dei sindaci e soluzione della vertenza che vede impegnati 160 soci dipendenti

Riparte la Stovigliai, sollievo ad Albisola

L'azienda, che produce terrecotte, verrà rilevata dalla Cabur

ALBISOLA SUPERIORE. La Cooperativa Stovigliai riprenderà a produrre sotto il marchio Cabur di Albissola Mare. E' l'ipotesi, sempre più accreditata, sulla quale hanno discusso ieri mattina i sindaci di Albisola Superiore e di Albissola Marina, con i dirigenti della ditta di mosaicoterra elettronica i soci della Stovigliai. L'azienda, che produce famose pignatte di terracotta, è da quattro mesi in liquidazione amministrativa con il blocco della produzione. I 160 soci-dipendenti sono in cassa integrazione e rischiano il posto.

Ma sembra che proprio grazie alla Cabur, gruppo privato disposto a investire miliardi nel risanamento e nel rilevamento della Stovigliai, l'azienda possa riprendere l'attività, per la quale è conosciuta in Italia nel mondo, e potenziarne produzione che la lunga paralisi rischia di mettere fuori mercato.

«L'incontro è stato estremamente positivo - ha spiegato il sindaco Albisola, Giambattista Durante -. Sulla soluzione individuata sono concordi . Nanni Russo e l'on. Maura Camoirano, che hanno seguito da vicino le vicende Stovigliai. Ora la proposta della Cabur dovrà essere esaminata dai commissari liquidatori e dal ministero del Lavoro».

Nata nel 1919 con il nome di Avanti per volere un gruppo di artigiani, la Stovigliai è sempre riuscita a superare difficoltà e periodi di crisi arrivando, negli ultimi anni, a penetrare nel mercato dei gadgets promozionali offerti da Barilla, Saiwa, Nestlé altre società nazionali. E' stata l'alluvione del settembre '92 a mettere in ginocchio l'azienda danni accertati di circa 4 miliardi che hanno portato all'indebitamento e al collasso definitivo. [a. z.]

ALBISSOLA MARE

Niente aumenti sui rifiuti

ALBISSOLA M. E' stato approvato dal consiglio comunale il bilancio previsione . Tra le scelte più significative operate dall'amministrazione guidata dal sindaco Sergio Gaggero: blocco degli aumenti sulla tassa della spazzatura e sull'Ici; quattro nuove assunzioni personale; investimenti nel cultura. Per quanto riguarda la tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, fortemente dai cittadini dalle associazioni di categoria perché risulterebbe tra le più elevate della Regione, l'amministrazione ha deciso non procedere a nuovi aumenti. Ci saranno inoltre sgravi per quel che riguarda l'Ici della prima casa con possibilità detrazione da 180 a 250 mila lire. I nuovi dipendenti del Comune saranno assunti per il settore Tributi, per la casa di riposo e per cimitero.

Sulle ipotesi d'investimento, la Giunta ha sottoposto all'esame del Consiglio un pacchetto d'interessanti interventi nel settore cultura che verranno finanziati la vendita dei box di proprietà comunale via Belvedere. Tra gli interventi individuati, il delle parti più degradate della Passeggiata degli Artisti interventi conservativi della casa-museo donata nel 1973 Comune Albissola dall'artista danese Asger Jorn e situata in via D'Annunzio, dove sono conservate ceramiche, pannelli, piatti, vasi, tele e raccolte dal Jorn durante la sua permanenza in Liguria. [a. z.]

Proficuo bilancio di un anno per il comando carabinieri della cittadina

A Varazze meno droga e furti

Scoperti i responsabili di 310 reati, 37 gli arrestati

VARAZZE. Calano i furti e i reati per droga, grazie alla forte attività di prevenzione svolta sul territorio dai carabinieri. Il comando di Varazze, sotto la guida del maresciallo Renato Zeppo, coadiuvato dal brigadiere Franco Latino, ha reso noto ieri il bilancio dell'attività svolta nel 1994 dalla quindicina di uomini in forze alla stazione di via Montegrappa. Dei 500 reati commessi, sono stati scoperti i responsabili di 310 mentre sono 37 le persone arrestate e 355 quelle denunciate a piede libero. Dal totale dei crimini, ecco le voci più significative.

Rapine. Sono 4, commesse ai danni uffici postali, portavalori, commercianti cittadini, persone arrestate.

Furti. Su 280 reati, 50 sono stati scoperti restituzione della refurtiva; 18 persone sono state arrestate 71 denunciate a piede libero.

Droga. L'azione antidroga ha portato alla scoperta di 11 reati per i quali sono state arrestate 3 persone per spaccio di stupefacenti mentre 7 sono state denunciate a piede libero. Infine, per 56 giovani individuati come assuntori, è scattata la segnalazione alla Prefettura.

Armi. 18 i reati commessi con l'uso di armi: 17 persone sono state denunciate a piede libero e 1 è stata arrestata. In totale, sequestrati 5 fucili, 6 pistole, 15 coltelli, 250 munizioni di vario calibro.

Controlli. I pattugliamenti hanno portato a 80 denunce penali e 230 procedimenti di depenalizzazione tramite il pagamento di sanzioni amministrative per un totale circa milioni. Per quanto concerne le violazioni del codice della strada, state fermate 730 persone e riscossi 42 milioni di multe. Eseguiti, infine, 4 ordini di carcerazione.

Incidenti. Nel del '94, sono stati rilevati 45 incidenti, tra domestici e infortuni sul lavoro, di cui uno mortale e altri con feriti per un totale di 20 persone coinvolte. Per quanto riguarda gli incidenti stradali, sono 93 le persone soccorse.

Rilevante è stata l'attività dei carabinieri del mare che svolgono controlli dal confine tra Varazze e Cogoleto, a Bergeggi. Questi ultimi hanno soccorso in mare 8 persone e assistito 5 imbarcazioni in avaria; controllati 515 proprietari di barche tra diportisti e pescatori, 62 persone risultano indagate. Il pesce abusivamente pescato e sequestrato ammonta a 107 chili. Le imbarcazioni sequestrate sono 2 e le contravvenzioni elevate in mare e nell'area portuale 140. I carabinieri del mare hanno infine prestato assistenza in 32 gare sportive e recuperato chili di esplosivo in residuati bellici. [a. z.]

Drammatico bilancio: già in cenere centinaia di ettari di bosco, minacciate ville e cascine

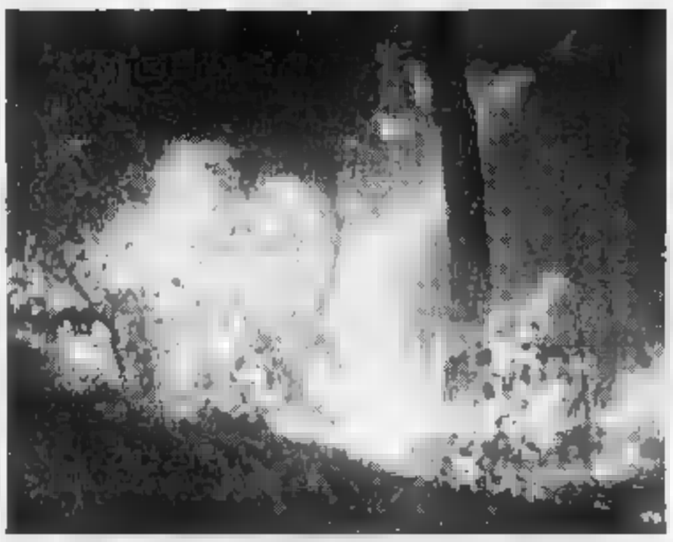
Albenga, i boschi distrutti dal fuoco

I «Canadair» contrastano l'avanzata delle fiamme

VENDONE. Castell'Ermo sembra un vulcano. I Canadair, che da ieri mattina fanno la spola tra il golfo e la montagna, sganciano ogni venti minuti tonnellate di acqua. Ma è difficile centrare il punto esatto per contrastare l'incendio quando il vento soffia fortissimo. Da terra decine di uomini della Forestale, dei Vigili del fuoco, semplici volontari stanno combattendo contro le fiamme che, dalle 5 di venerdì sera poco prima della mezzanotte, stanno divorando le alture di Vendone. Uomini e mezzi sono impegnati anche a Castelvecchio di Rocca Barbena per un secondo incendio, anche questo violento, mentre durante la notte sono dovuti intervenire, da mezzanotte alle 8 del mattino, a Campochiesa d'Albenga. «In caserma siamo rimasti in due per le telefonate e per sostituire le richieste sugli incendi», commenta il Vigile del fuoco che ieri mattina rispondeva al telefono. Una frase che, da sola, racchiude la gravità degli incendi. A Vendone il fuoco si è sviluppato poco prima della mezzanotte, lontano dalle case, in un territorio boschivo sino a ieri risparmiato dalle fiamme. L'incendio, probabilmente di origine dolosa, è stato alimentato dal vento forte. In poco tempo è stato portato in alto verso Castell'Ermo, poco più di mille metri di altezza, il cocuzzolo che domina la vallata del Centa. In totale 300 ettari di terreno sono stati attraversati dal fuoco. Unica consolazione il vento, che rende difficile le operazioni di spegnimento e allarga il fronte di fuoco (ha raggiunto i 5 chilometri), spinge le fiamme velocemente danneggiando solo in parte la vegetazione. I Canadair hanno cominciato presto il loro lavoro. Già alle 8 di ieri mattina due aerei facevano la spola con Vendone. Alle 10 un terzo velivolo è arrivato a dare manforte assieme all'elicottero della Marina militare a sganciare acqua non solo su Castell'Ermo, dove intanto il fuoco aveva scollinato sul versante che da su Castelbianco e la Val Pennavaire, ma anche sull'incendio che, a pochi chilometri di distanza in linea d'aria, sta divorando i boschi di Castelvecchio e Zuccarello. Le fiamme, in questo caso, si sono sviluppate verso le 5 del mattino. Rispetto ad altri incendi scoppiati negli anni scorsi nella zona questa volta il fuoco interessa non i boschi tra Zuccarello e Castelvecchio ma la parte più alta, oltre il passo dello Scravaion. Il fumo, un fumo spesso, acre, che spesso porta odori di resine e pini bruciati, ha invaso Zuccarello e, spinto dal vento che cambia direzione a ritmi regolari, ha coperto anche Leca d'Albenga. Anche in questo caso si sospetta l'opera dei piromani. Le fiamme hanno già devastato una quarantina di ettari di terreno, boschi, oliveti e vigneti. Le operazioni di soccorso, oltre a Vendone, sono ostacolate dal vento forte. I Canadair lanciano tonnellate di acqua che il vento sposta dalle traiettorie. Il terreno impervio, poi, rende difficile il lavoro delle squadre. Ancora in serata le fiamme non erano state spente.

A Campochiesa, invece, il fuoco è stato domato dopo sei ore di lavoro da Guardie forestale, Vigili del fuoco e volontari. Le fiamme si sono sviluppate poco dopo la mezzanotte e, sino alle 6 del mattino, hanno divorato 7 ettari di collina distruggendo parte della pineta, arbusti e macchia mediterranea minacciando da vicino anche alcune villette. Altri incendi, di minore intensità, sono segnalati a Verezze, in frazione Casanova, e a Carcare.

Stefano Pezzini



Ancora boschi in fiamme nell'entroterra di Albenga, a Castelvecchio, Vendone e Campochiesa. Sono intervenuti i Canadair che hanno «bombardato» i focolai tutta la giornata (Photo Express)

Per l'acquedotto del Roja è raggiunto l'accordo

La convenzione per il «raddoppio del Roja» è stata firmata a Imperia. Amat e Amaaie Le due aziende municipalizzate del Ponente si sono fatte carico, di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti i mutui necessari e di realizzare in tempi brevi un nuovo acquedotto tra il Roja e Capo Verde. L'Amaaie si è impegnata a costruire la tubazione tra il greto del fiume, nei pressi di Ventimiglia, e Ospedaletti. [g. a.]

Cornicioni pericolanti per la tempesta e vento

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri mattina in piazza Torlaro per rimuovere alcuni cornicioni pericolanti. Dai tetti di alcune vecchie case, infatti, sono precipitati diversi pezzi di mattone e calcinacci che hanno messo in pericolo i passanti. [s. p.]

Linee fs, terminate le nuove recinzioni

Sono terminati i lavori di protezione della massicciata ferroviaria sulla strada lungomare che unisce Ceriale ad Albenga. I tecnici delle ferrovie hanno sistemato delle recinzioni di cemento per evitare che, per raggiungere la spiaggia, venissero scavalcati i binari conseguenti pericoli soprattutto per i più giovani. [s. p.]

SPOTORNO

Pensionata torinese uccisa da un infarto

Una pensionata di Torino, Giuseppina Audino, 81 anni, che era ospite di una casa di riposo di Spotorno, è morta l'altra notte, stroncata da un infarto. Ogni soccorso è stato inutile. L'anziana è deceduta durante il trasporto con l'ambulanza al San Paolo. [c. v.]

BOISSANO

La lettrice Lucia Veglio ha vinto «I premi del mese»

Lucia Veglio, abitante a Boissano, è fra i 148 abbonati de «La Stampa» che si aggiudicano i premi del mese. Lucia Veglio porta a casa 80 biglietti della «Lotteria nazionale ad estrazione istantanea», i classici «grotta e vinci». [a. r.]

FINALE

Il bilancio di previsione domani approda in Consiglio

Domani sera (20,30) il consiglio comunale di Pietra è chiamato ad approvare il bilancio di previsione per il 1995. Sono 19 i punti all'ordine del giorno della seduta, fra i quali numerose interpellanze presentate da tutti i gruppi di minoranza. [s. r.]

Albenga: il piano del Comune per favorire le manovre dei bus

«Rivoluzione» viaria in centro parcheggi e nuovi sensi unici

ALBENGA. Rivoluzione viaria in centro ad Albenga. I parcheggi del controviale che unisce largo Doria all'ospedale sono stati soppressi e, al loro posto, è stata ricavata la fermata degli autobus.

Anche la circolazione è stata cambiata. Mentre in passato il controviale poteva essere percorso, a senso unico, dall'ospedale al semaforo, oggi può essere percorso, sempre a senso unico, dal semaforo all'ospedale.

«Una scelta obbligata per permettere agli autobus di girare nuovamente in piazza del Popolo e tornare indietro visto che il ponte sul Centa è impercorribile», spiegano all'assessorato alla viabilità. I parcheggi soppressi sono stati recuperati in parte sul lato opposto della piazza. Ma le polemiche non mancano sia per la nuova viabilità del centro sia, soprattutto, per le scarse segnalazioni che sono state messe sull'Aurelia al primo svincolo di Albenga per gli automobilisti provenienti da Alassio. Chi è a conoscenza dell'interruzione del ponte si trova bloccato in via Piave ed è costretto a lunghe perdite di tempo per girare e tornare indietro. Un problema soprattutto per i pullman di turisti che, da Alassio, portano a visitare il centro storico.

Per loro fare manovra diventa difficile mentre diventerebbe tutto più semplice se all'imbocco dello svincolo l'interruzione fosse segnalata evidenziando le strade alternative per arrivare in centro senza intasare il traffico. Sono terminati ieri i lavori di posa delle condotte del gas metano sulla via Aurelia, nei pressi del Santa Corona. Nell'ultima giornata il black out del traffico ha raggiunto livelli record: si è formata una lunga coda di auto che ha sfiorato i 4 chilometri. Tante le proteste degli automobilisti da settimane vittime di lavori realizzati in orari di punta. [s. p.]

Cambia la viabilità in centro ad Albenga. Nuovi parcheggi sensi unici e corsie per i bus Sar

A Orco Feglino scatta l'inchiesta sugli «affari» di una società

I truffatori? Sono spariti

Merce per centinaia di milioni pagata con effetti «scoperti», il crack si aggrava Volatilizzati tv e videoregistratori acquistati dalla misteriosa organizzazione

ORCO FEGLINO. Blitz dei carabinieri nei giorni scorsi, a La Feglinese, ingrosso alimentare con sede in via Aquila a Feglino. Gli uomini della compagnia di Albenga si sono mossi in seguito ad alcune denunce e segnalazioni. Gli ultimi titolari dell'azienda, dopo aver fatto ordini per diverse decine di milioni, sarebbero spariti senza pagare le forniture. Il sopralluogo dei carabinieri avrebbe confermato che anche la merce sarebbe svanita nel nulla. Le indagini, appena avviate, potrebbero svilupparsi imprevedibili. I titolari della Feglinese hanno ordinato vini e generi alimentari per un valore di alcune decine (ma potrebbero diventare centinaia) di milioni, garantendo il pagamento tramite ricevute bancarie. Uno prassi normale con pagamenti a 30, 60 e 90 giorni. Da alcuni giorni si sarebbero però resi irreperibili. L'attività negli ultimi mesi ha cambiato più volte proprietario. Fra gli ultimi titolari ci sarebbe anche un cittadino spagnolo. La Feglinese avrebbe acquistato anche alcuni tv e videoregistratori «da regalare ai migliori clienti», secondo quanto avevano detto i titolari dell'ingrosso. Per il pagamento tante ricevute bancarie da appoggiare su una banca di Loano dove in effetti è stato aperto un conto corrente. Le imprese che hanno fornito la merce hanno scoperto che le ricevute bancarie non sono però «coperte» mentre la merce sarebbe introvabile. Solo quando saranno state presentate tutte le denunce dei creditori potrà essere fatta una stima esatta della merce non pagata. Non è da escludere quindi che la presunta truffa possa raggiungere cifre a 8 zeri. [a. r.]

FOGLIETTO

Arrestato Francesco Bova

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Francesco Bova, 31 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in via Tevere 3, ma da qualche tempo ricoverato in una comunità terapeutica a Saluzzo. L'uomo è finito in carcere perchè deve scontare cumulo di pene (per complessivi quattro anni e quattro mesi di reclusione) che gli sono stati inflitti nei mesi scorsi dal tribunale, per ricettazione, furto e detenzione di sostanze stupefacenti. L'ordine di carcerazione, spiccato dalla procura generale, risale ad alcune settimane fa. L'altro pomeriggio gli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore, Giuseppe Piras, si sono presentati nella comunità terapeutica di Saluzzo e hanno notificato il provvedimento a Francesco Bova. Dall'inizio dell'anno sono già cinque le persone, colpite da ordine di carcerazione, che sono state arrestate dalla polizia. [c. v.]

Lavori per 230 miliardi, segnali di ripresa

Commesse del governo in arrivo alla Piaggio

FINALE L. Sono 230 i miliardi di commesse che «Rinaldo Piaggio» potrebbe avere dallo Stato in tempi brevi. E' quanto emerso dal vertice svoltosi ieri mattina a palazzo Chigi a Roma presenti i sindacati e gli amministratori regionali, provinciali e locali. Un primo gruppo di commesse per il settore motori, per circa 130 miliardi, sarebbero già pronte. Altri 100 miliardi di lavoro potrebbe arrivare dal ministero della Difesa sempre in attesa che venga concretizzata la richiesta di forniture, da parte dello Stato, per 40 modello del turboelica P 180. Le possibili commesse dello Stato sono di importanza strategica, in questa fase della crisi, per il futuro della «Piaggio». I tre commissari nominati per la gestione della legge Prodi potranno realizzare un piano industriale e commerciale, atteso per metà febbraio, più concreto se potrà basarsi su lavori certi. L'acquisizione delle commesse pubbliche ridurebbe anche il rischio di un ricorso prolungato della cassa integrazione straordinaria che da domani riguarderà quasi 600 degli 8 dipendenti della fabbrica di Finale. In ultima analisi il lavoro sicuro per alcuni anni renderà certamente più appetibile l'azienda che inevitabilmente sarà ceduta ai commissari al miglior offerente.

Commenta il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, presente ieri a Roma con il vice presidente della provincia Lino Alonzo: «Qualcosa si muove. Abbiamo chiesto anche di fare pressioni sull'Inps affinchè possano essere pagati in tempi brevi gli stipendi di gennaio e febbraio». Restano i dubbi sul futuro dell'azienda soprattutto per il numero di posti di lavoro che saranno mantenuti alla fine di questo rischioso piano di salvataggio. [a. r.]

Comunicazione ufficiale in Consiglio, crescono i dubbi dell'opposizione

Sandigliano lascia la giunta

E Viveri «eredita» tutte le deleghe del suo vice

ALBENGA. Danilo Sandigliano, vicosindaco dimissionario, non c'era venerdì sera alla riunione del Consiglio convocata per discutere del bilancio di previsione ma è stata un'assenza solo formale. Di lui, delle sue dimissioni, hanno discusso a lungo maggioranza e opposizione. Le dimissioni erano all'ordine del giorno ma il sindaco Angelo Viveri ha comunicato ai consiglieri, in maniera ufficiale, il disimpegno di Sandigliano. «Al momento reggerò io stesso le deleghe in attesa di nominare un nuovo assessore ai lavori pubblici. Una scelta che dovrebbe essere effettuata in tempi brevi», ha spiegato il sindaco. Le opposizioni hanno cercato di scavare sul perchè delle dimissioni. L'incompatibilità di carattere con Viveri, che Sandigliano ha cercato di accreditare come vera motivazione delle sue dimissioni, convince poco la Lega, Obiettivo Albenga e Proposta per Albenga. «L'assessorato ai lavori pubblici, ricevendo più di 40 miliardi per la ricostruzione, diventa un assessorato chiave per il futuro della città. Le scelte e la gestione dei fondi alla base del diverbio», hanno sottolineato i consiglieri di opposizione.

Il vicesindaco Danilo Sandigliano ha lasciato la giunta guidata da Angelo Viveri

Punti di vista diversi che hanno poi caratterizzato la discussione del bilancio di previsione. Lo strumento finanziario, che chiude in pareggio a 160 miliardi, è stato approvato dai consiglieri di Alternativa democratica e da Giancarlo Salomone del gruppo pds-pri. Si sono astenuti Giuseppe Pelosi e Massimo Salvatico di Proposta per Albenga. Contrari i consiglieri della Lega. «Sulla riduzione dell'Ici e della tassa sulla spazzatura mi sono sbagliato. I cittadini non risparmieranno 700 milioni come avevo annunciato ma milioni grazie alla politica di contenimento delle spese che abbiamo avviato», ha spiegato Viveri. Il bilancio prevede interventi consistenti soprattutto per quello che riguarda le opere pubbliche. Oltre alla costruzione del nuovo ponte sul Centa il bilancio destina 19 miliardi alla costruzione della nuova pretura in via Bologna, una ventina di miliardi per la costruzione di nuove strade e bonifica di vie attualmente in condizioni precarie, il recupero del fortino. [s. p.]

BORGHETTO

Minoranza contraria

Via al Bilancio partono lavori per sei miliardi

BORGHETTO. Sei miliardi in opere pubbliche e servizi. Sono gli investimenti previsti nel bilancio per il approvato l'altra sera dal consiglio comunale di Borghetto. Il documento programmatico si chiude in pareggio a miliardi e mezzo. Il bilancio è stato approvato dai 12 consiglieri di maggioranza: Uniti per Borghetto (pds), ppi, ex Rifondazione comunista e Angelo Parodi (ex Lega). Contrari tutti i consiglieri di minoranza Lega, indipendenti, ex e Forza Italia. Il consiglio di Borghetto ha anche approvato la nuova convenzione con l'Ecoter per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a Magliolo. Ci sarà un aumento dei costi di quasi il 6 per cento per l'aumento dell'iva e per l'adeguamento all'indice Istat (più 3,69 per cento). Discusse anche alcune interpellanze e mozioni del consigliere Marco Federici (Lega Nord). [a. r.]

ALBENGA

Pistole non denunciate

Armi illegali Il fotografo ritorna libero

ALBENGA. Viviano Checcucci, il fotoreporter arrestato mercoledì sera ad Albenga per detenzione abusiva di armi da fuoco è stato rilasciato ieri mattina. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Grego ha firmato la concessione della libertà dopo che sono caduti i presupposti per continuare la detenzione in carcere. Checcucci, personaggio stimato che tempo fa aveva regalato alla Croce Bianca il ricavato di un libro di poesie, è reduce da due infarti e la detenzione avrebbe potuto avere ripercussioni sulla salute. In più il fotografo, 63 anni, è incensurato e non ha mai avuto problemi con la giustizia.

Il magistrato lo ha liberato perchè la moglie del fotografo, che mercoledì sera lo aveva denunciato, ha deciso di lasciare l'abitazione. In questo modo la coppia non avrà più motivi di attrito. [s. p.]

Cairo, imputati anche ex sindaci

Edilizia sospetta Otto dal giudice

Ezio Fossati assessore pds, anche lui [redacted] di abuso per operazioni immobiliari

CAIRO M. Martedì il giudice delle indagini preliminari di Savona, Francesco Meloni, dovrà decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio per sette amministratori ed ex amministratori di Cairo e per l'ex responsabile dell'ufficio tecnico di questo Comune. L'accusa è abuso d'atto d'ufficio, riferita ad alcune delle maggiori operazioni immobiliari [redacted] a Cairo negli ultimi 10 anni.

Gli imputati sono due ex sindaci, Piero Castagneto (ppi) e Osvaldo Chebello, [redacted] socialista. Cinque gli assessori [redacted] ex assessori comunali [redacted] precisamente Gianfranco Brignone ed Ezio Fossati, entrambi del pds, Anna Maria Ferraro (ex dc), Luigi Goso (ex pci) e Bruno Menghi (pds). Ultimo imputato, Adriano Viglietti: pensionato, [redacted] capo dell'ufficio tecnico del Comune.

L'inchiesta [redacted] procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, in merito alla possibilità che fossero stati [redacted] alcuni abusi d'ufficio dalle persone convocate davanti al gip era durata oltre un anno, [redacted] si era conclusa con la richiesta di rinvio [redacted] giudizio il 12 marzo dello scorso anno.

Quattro [redacted] vicende sulle quali si è indagato. La cessione del terreno «Bagnasco» nella zona Recoaro, la costruzione del complesso residenziale di Cairo Due alle Ferriere, il piano di urbanizzazione del quartiere Cairo Sud [redacted] la costruzione del condominio Introini in corso Italia a Cairo.

Operazioni che erano risultate molto controverse, [redacted] seguito alle quali vi erano stati più volte duri scontri in Consiglio comunale, sfociati alla fine in una serie di esposti-denuncia alla Procura che avevano portato a un blitz nel Comune di Cairo da parte dei carabinieri del nucleo operativo provinciale [redacted] Savona [redacted] al sequestro di numerosi atti [redacted] documenti nell'ufficio tecnico. Si trattava di stabilire se le concessioni edilizie [redacted] il pagamento degli oneri da parte delle imprese fossero stati regolari.

Dopo gli accertamenti, la decisione di chiedere il rinvio a giudizio degli [redacted] indagati. In un primo momento, sembravano coinvolti nelle indagini anche alcuni noti imprenditori, tra cui Enrico Introini e Piero Quarto, che in realtà sono risultati estranei alle accuse per le quali vi è stata la [redacted] davanti al gip. [e. m.]

IL CASO

UNA COPPIA ALLA RICERCA DI AVVENTURA

Thelma & Louise della Val Bormida, minorenne una delle due

Cengio, ragazze in fuga

Hanno deciso di andare lontano per cambiar vita, ma sono accusate di furto
Dalle ultime notizie le giovani sono a Roma e potrebbero spostarsi in Francia

CENGIO. Fuga con risvolti giudiziari [redacted] due ragazze di Cengio, scappate da casa nella serata di venerdì [redacted] Protagoniste [redacted] questa storia alla «Thelma & Louise» della Val Bormida, T.U., [redacted] anni, [redacted] una diciassettenne, R.U. che, di comune accordo, hanno deciso di andarsene via e di cambiare vita, lontane [redacted] loro paese.

Un fuga come tante altre? Non proprio, anche perchè le due ragazze [redacted] indagate per furto, [redacted] base a [redacted] denuncia [redacted] piede libero da parte dei carabinieri dopo che il padre della minorenne, avvertito da una telefonata [redacted] arrivatagli nel cuore della notte, [redacted] è accorto che in casa [redacted] del denaro. Non solo. Sulla ventottenne pende anche [redacted] querela presentata dal padre di R.U. In quanto maggiorenne e, quindi secondo la l[redacted] responsabile, allontanandosi con la diciassettenne avrebbe prima dovuto chiedere il consenso dei genitori dell'amica. Responsabilità che lei non si è accollata.

Secondo [redacted] ultime notizie, le ragazze sarebbero a Roma e avrebbero espresso la volontà di raggiungere la Francia. Le indagini da parte dei carabinieri pertanto sono state estese a tutto il territorio nazionale. Risultano anche avvertite le guardie di frontiera, nel caso le «fuggitive» decidessero di valicare i confini italiani. Sugli sviluppi dell'indagine, per [redacted] ora, viene mantenuto il più stretto riserbo. Della vicenda [redacted] stati informati la magistratura e [redacted] Tribunale dei minori.

Una scena del noto film «Les biches» che racconta la fuga di due donne

I genitori della diciassettenne, intanto, stanno vivendo ore di attesa e di grande apprensione. Temono, infatti, che la loro figlia possa trovarsi in situazioni «poco chiare», indotta magari dall'amica che, non più tardi di alcuni mesi fa, era stata denunciata per detenzione di sostanze stupefacenti. Un episodio che allora determinò [redacted] rottura dell'amicizia fra le due ragazze che, per [redacted] certo periodo, non si frequentarono più. Un rapporto difficile nel quale, sembra, non vennero neppure risparmiate «accuse» reciproche. Dissapori che, tuttavia, il tempo avrebbe lentamente stemperato, a tal punto da decidere di fuggire insieme, lontano da Cengio. Non si conoscono, almeno [redacted] a questo momento, i motivi che le hanno spinto a mettere in atto il loro «piano». L'unica certezza, in tutta questa storia dai contorni sfocati, è la comprensibile preoccupazione dei familiari della minorenne che si sono immediatamente rivolti ai carabinieri [redacted] Cengio per tentare di rintracciare la figlia, nella speranza che [redacted] le accada nulla di male.

Una vicenda che in Val Bormida [redacted] ha precedenti. Certo, casi di fuga se ne sono già registrati, [redacted] le modalità e forse le motivazioni, almeno apparentemente, sembrano essere assai diverse da quelle che potrebbero aver spinto le due cengesi a scappare da casa. Era fuggita per un amore contrastato la ragazza di Cairo Montenotte che anni fa [redacted] allontanò dalla famiglia, [redacted] che venne poi trovata dai genitori alla stazione di [redacted]ogna su segnalazione di un dipendente dell'Agrimont, che [redacted]sualmente l'aveva incontrata nel [redacted]polcro emiliano o che [redacted] venne a [redacted] del fatto attraverso un articolo della Stampa. Lo stesso vale per la «fuga» della giovane coppia [redacted] Pallare che qualche mese fa aveva deciso di scappare di casa: poche ore più tardi aveva fatto ritorno alle rispettive famiglie, chiedendo scusa a papà e mamma. Due storie, fortunatamente, [redacted] lieto fine.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

ALTARE

L'arte del vetro [redacted] Raitre nel servizio [redacted] Bellitalia

Il vetro di Altare sarà al centro di un ampio servizio televisivo che andrà [redacted] onda martedì prossimo alle 14,50 su Raitre, nell'ambito del programma «Bellitalia». Si parlerà dell'arte vetraria, di botteghe e la[redacted]zione industriale. [l. b.]

MILLESIMO

Il termometro è sottozero In pericolo le coltivazioni

Colonnine del termometro ancora sottozero in Val Bormida, con punte di m[redacted] 14 gradi a Bormida e Calizzano. Dall'inizio dell'anno le temperature sono ampiamente sotto la media stagionale. Molte coltivazioni agricole rischiano di essere danneggiate. [e. m.]

[redacted]

Via al convegno del Wwf sull'Acna «da chiudere»

Venerdì alle 20,30 nel municipio di Acqui, a [redacted] del Wwf, si svolge il convegno «Val Bormida: chiudere l'Acna per rinascere». Potrebbe partecipare la Fulc provinciale. [e. m.]

Testimonianza-chiave nelle indagini sulla discarica di veleni a Cairo Montenotte

Mazzucca, qualcuno sapeva tutto

L'ex assessore Anna Maria Ferraro è stata ascoltata ieri dal sostituto procuratore che conduce l'inchiesta
Confermati i sospetti sulla cessione dell'area contaminata al Consorzio autotrasportatori Val Bormida

CAIRO M. Qualcuno sapeva. E qualcuno ha finto di non sapere nulla del cimitero di veleni [redacted] terreni della Mazzucca. E' la conferma arivata ieri nell'ufficio [redacted] sostituto procuratore Franco Greco. Alle 11, il magistrato riceve l'ex assessore democristiano Anna Maria Ferraro, «dimissionata» dalla giunta di Cairo il 26 febbraio '93, dopo essersi opposta [redacted] decisione al progetto di cessione al Cav (Consorzio autotrasportatori Val Bormida) delle [redacted] [redacted] lo strada provinciale e [redacted] Bormida. Convocato come «persona informata sui fatti», l'ex assessore ripete le [redacted] perplessità, già anticipate agli inquirenti sull'affare-Mazzucca. E aggiunge nuovi elementi. Alle 12,15 tutto è finito. [redacted] riferito al magistrato i miei dubbi - spiega Anna Maria Ferraro -. Mi ero ac[redacted] fin dall'inizio che qualcosa [redacted] andava, e non credo [redacted] essere stato l'amministratore più perspicace».

Il test decisivo sull'inquinamento dell'area è [redacted] per i prossimi giorni, [redacted] la relazione conclusiva del professor Fernando Vigo, docente di chimica industriale all'Università di Genova. I primi dati ufficiosi [redacted] però già noti: almeno i tre quarti dei 170 mila metri cubi di terreno presi in esame risultano contaminati. Lo ha confermato nei giorni scorsi in dottor Carlo Coco, dell'ufficio Igiene di Cairo: «Si temeva [redacted] peggio già dagli ultimi esami. Una serie [redacted] carotaggi ci ha consentito di [redacted] la composizione degli strati di terreno alle di[redacted] profondità». Ma non è tutto. Si rimane in attesa degli accertamenti del laboratorio multizonale di Savona. Gli specialisti dovranno verificare gli eventuali danni ai subalvei dei [redacted] d'acqua. Ma ci vorrà almeno un anno per le analisi sui pozzi compresi fra Cairo [redacted] Piana Crixia.

E' l'ultimo atto [redacted] un'indagine che parte da lontano. Ai primi di marzo, i carabinieri [redacted] nucleo operativo di Savona sequestrano l'area dove sorge il nuovo parcheggio del Cav. Nel mirino degli inquirenti, la zona compresa fra la tangenziale alla statale 29, la strada provinciale per Bruno e il Bormida. E' il terreno inquinato, dove sorgeva una fabbrica della [redacted] relli mai entrata in attività. Secondo numerose testimonianze, per anni le aziende industriali del comprensorio avrebbero scaricato i loro scarti [redacted] produzione nei terreni della ex Pirelli. Nessuno però, negli ambienti dell'amministrazione comunale, ha mai ammesso di [redacted] sere [redacted] conoscenza dell'esisten[redacted] di [redacted] discarica tanto pericolosa per la salute. Tanto dannosa per l'ambiente quanto ora riferiscono gli investigatori [redacted] i periti della procura. [m. p.]

SAN SEBASTIANO

Un centro polivalente

La chiesa di San Sebastiano [redacted] Cairo, ubicata nel cuore del centro storico in piazzetta Savonarola, diventerà una struttura polivalente, in grado di essere usata come edificio [redacted] culto, ma anche co[redacted] auditorium per concerti e sala-mostre e spettacoli per manifestazioni. Il progetto per il restauro e la trasformazione dell'edificio [redacted] stato affidato dalla Pro Loco di Cairo agli architetti Marco Ciarlo [redacted] Enzo Cirio. La chiesa, vecchia di [redacted] secoli, ha urgente necessità di un restauro. Constatata la posizione centrale e la possibilità [redacted] [redacted]rla anche per scopi non religiosi, si è deciso [redacted] tentare la carta della trasformazione dell'edificio in centro polivalente. La Pro Loco al momento avrebbe già [redacted] disposizione i soldi per finanziare il rifacimento del tetto, mentre il progetto complessivo, che sarà finanziato per il [redacted] per cento dalla Regione, costerà in totale [redacted] miliardo. [e. b.]

50000 m³ [redacted] roccia del Frejus
12 km di binario
[redacted] km [redacted] linea di contatto
150 uomini
20000 m³ di pietrisco
60 pali per linea [redacted] contatto
135 km di cavi
[redacted] giorni di lavoro

ed ora...

BENTORNATA ASTI-ALESSANDRIA!

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita a 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino e Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli o in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi va a scuola o al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi [redacted] presso le nostre Filiali Passeggeri e Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
AREA TRASPORTO

Roberto Baggio ospite domani del Leo Club

Cairo, il piccolo Davide abbraccerà il suo idolo

CAIRO M. Attesa per la partecipazione [redacted] Roberto Baggio alla cena di beneficenza organizzata dal Leo Club Valbormida in programma domani alle 19,30 al «City Hotel» [redacted] Cairo Montenotte. Ad attendere il fuoriclasse juventino vi saranno i promotori dell'iniziativa e una nutrita schiera di tifosi. E tra questi ci [redacted] anche Davide, il ragazzino down di Calizzano, [redacted] quale lo [redacted] anno il «codino» inviò una sua foto autografata con la promessa [redacted] incontrarlo al più presto. Per Davide, che frequenta le scuole medie, l'incontro con Baggio rappresenta [redacted] coronamento dei suoi sogni. Lui, che segue ogni partita e che per [redacted] «pallone d'oro» ha un'autentica, profonda venerazione.

Un sogno che si realizza. Così come, g[redacted] alla partecipazio[redacted] del Roberto-nazionale, si realizzerà anche l'obiettivo dei promotori, quello di raccogliere fondi a favore del «Centro addestramento cani guida per non vedenti» [redacted] Milano. L'iniziativa [redacted] livello nazionale, curata [redacted] Leo club, quest'anno ha infatti come tema «Due occhi per chi non vede». [l. b.]

Roberto Baggio, ospite del Leo Club

Cairo, l'assessore promette interventi decisivi

Alluvione, sarà più sicuro il quartiere di S. Donato

CAIRO M. Verrà costruito un marciapiede a lato di via Marconi, regimentato il rio Cummi per evitare che possa ancora creare pericoli alluvionali e affrontato il problema dell'argine irregolare del Bormida che mette a repentaglio la sicurezza del quartiere [redacted] Donato [redacted] Cairo in caso di piena del fiume. Sono le promesse che l'assessore ai Lavori pubblici del comune di Cairo Pierluigi Vieri ha fatto venerdì sera ad alcuni abitanti del quartiere nel corso di un incontro che si è svolto in comune. La prossima settimana ci sarà un'altra riunione tra amministratori e residenti della zona per esaminare i vari progetti nel dettaglio e poi potranno [redacted] assegnati gli appalti per i lavori. Dopo l'alluvione dello [redacted] mese [redacted] novembre a San Donato in mano [redacted] [redacted] settimana si erano raccolte 327 firma in calce ad [redacted] petizione poi consegnata al sindaco di Cairo. Si chiedevano una serie di interventi per eliminare i disagi e i rischi per le 200 famiglie che vivono nella zona. Alcuno di queste richieste, come la realizzazione di [redacted] marciapiede, erano vecchie di decenni. Adesso finalmente sembra che buona parte delle opere saranno realizzate.

Augusto Pollero, [redacted] promotore della protesta, giudica positivamente le decisioni dell'amministrazione comunale: «Gran parte delle nostre proposte sembra possano essere accolte. Ma sia[redacted] abituati da anni a restare delusi da promesse e progetti poi [redacted] attuati. Questa volta reagiremo con grande determinazione. [redacted] gli interventi proposti non saranno fatti, attue[redacted] in blocco lo sciopero fiscale e non pagheremo più le tasse comunali». Una posizione che pare condivisa dalla maggioranza degli abitanti di San Donato. [e. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/'94

maremosso Immobiliare

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 TEL. 0182/480.292 - 480.169

LAIGUEGLIA monolocali, ■, trilocali nuova costruzione a ■ mt. dalla spiaggia. Finizioni signorili. Comodi a negozi ■ servizi. Da L. 195.000.000. Rif. ■

LAIGUEGLIA appartamento nel borgo storico adiacente Torre Saracena affacciato sul mare: due camere, ■ le, ripostiglio e servizi. Ristrutturato. L. 500.000.000. Rif. 163

LAIGUEGLIA nel borgo storico adiacente Torre Saracena prestigioso appartamento affacciato sul mare 120 mq. 5 vani, servizi e terrazza vista ■. Da ristrutturare Rif. 110

LAIGUEGLIA appartamento piano terra: sala, camera, cucina, ripostiglio e servizi. 100 mt. da spiaggia e ■ gozi Vista mare. Reddito e investimento L. 260.000.000. Rif. 41

LAIGUEGLIA centrale grande appartamento 130 mq. finemente ristrutturato e signorilmente arredato: 3 grandi camere, soggiorno, living doppio, ■ servizi, locale di sgombero, grande balcone angolare. Comodissimo spiaggia e servizi. 2° piano con ascensore. Rif. 127

LAIGUEGLIA in casa d'epoca nel borgo storico appartamenti varie metrature, giardino e posto auto. Comodi a spiaggia e servizi. Da ristrutturare. A partire da L. 350.000.000. Rif. 69

LAIGUEGLIA centralissimo con box auto alloggio 100 mq. termoautonomo ascensore 3° piano: sala, due camere, cucina abitabile ■ servizi, in fase di ristrutturazione. Portoncino blindato e finizioni signorili. Negozi e spiaggia a ■ mt. ■ ed investimento. L. 550.000.000. Rif. 148

LAIGUEGLIA centrale 3° p. ascensore, 110 mq. circa: ingresso, ■ camere, grande cucina, bagno, 2 ripostigli, balconi. Ottima esposizione. L. 500.000.000. Rif. 179

LAIGUEGLIA via Summit appartamento 100 mq. circa: sala, due camere, cucina abitabile ■ servizi 2° piano. Vicinanza spiaggia e negozi. L. 375.000.000. Rif. 112

ANDORA PINAMARE ville in costruzione posizione impareggiabile in pineta, ottime finizioni, fronte spiaggia rocce di Pinamare e vicinanza ■. Prezzi interessanti. Pagamento stato avanzamento. Rif. 171

ANDORA ■ prestigiosa villa panoramica fronte mare, ■ camere, salone, 5 bagni. Dependance custode. Piscina. 5000 mt. Giardino. Comoda a spiaggia. Frazionamento possibile. ■. 43

ANDORA ■ villaggio Orizzonte stupenda vista sul golfo villa 4 camere, salone e tre bagni. 3500 ■. giardino. Plurifamiliare ed agevolmente frazionabile. Rif. 16

ANDORA PINAMARE In villaggio residenziale ■ vista incantevole, salone con camino, ■ camere, cucinotto, ■ servizi, taverna, terrazzo e solarium, giardino, posti auto. L. 630.000.000. Rif. 178

ANDORA ■ villa ■ due piani ■ vani, doppi servizi, grande terrazzo panoramico ■ vista ■. Incantevole, 1700 mq. di terreno. Ottime finizioni ■ arredamento. L. 630.000.000. ■. 20

ANDORA ■ ■ Paradiso appartamento signorile in villaggio residenziale: sala, due camere, doppi servizi, grande terrazzo con vista mare superlativa. Arredato. L. 380.000.000. Ril. ■

COSTA ■ ville ■ appartamenti varia composizione e metrature. Consulenza tributaria e finanziaria, assistenza in Francia a cura di ns. funzionari interni ■ lingua.

RIVIERA LIGURE AGENZIA IMMOBILIARE

«Delle Palme»

PIETRA LIGURE

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)

PIETRA LIGURE - vicino al mare, bello, ■ camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, ■ mq. ■ giardino, esp. sud-ovest soleggiato, box

PIETRA LIGURE - centro, 30 mt. ■ mare, ingresso indipendente, ampio bilocale con doppi servizi, completamente ristrutturato, balcone, termoautonomo, possibilità di dividerlo in 2 monolocali. **L. 290.000.000**

TOIRANO - bellissima posizione, terreno di mq. 2250 con progetto approvato per villa unifamiliare, 160 mq. di abitazione più mq. 200 di magazzino, soleggiato e vista mare.

■ LIGURE - vicino al mare, ultimo piano, una camera, cucina, servizi, ingresso, ampia balconata, arredato, ordinato. **L. 160.000.000**

PIETRA LIGURE - Viale della Repubblica, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ampia balconata, ordinato, volendo box.

PIETRA LIGURE - vicino al mare, zona tranquilla, ampio, 1 camera, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, posto auto condominiale. **L. 180.000.000**

PIETRA LIGURE - zona V.le della Repubblica, piano attico, 1 camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, grande terrazzo, termoautonomo a gas, soleggiato, box aperto. **L. 250.000.000**

PIETRA LIGURE - 400 mt. dal mare, incantevole posizione con vista mare vendesi. 1 camera, soggiorno, cucinotto, servizi, ingresso, ripostiglio, giardino, posto auto. **L. 228.000.000**

BORGHETTO S. SPIRITO - occasione, vicino ■ mare, 2 camere tinello, cucinino servizi, ingresso, ripostiglio, balconata. **L. 198.000.000**

PIETRA LIGURE - entroterra, Tovo S. Giacomo, incantevole vista panoramica e mare, vendesi 1 camera, 1 cameretta, soggiorno ■ angolo cottura, servizi, ingresso indipendente, termoautonomo ■ gas, grande terrazzo, box mq. 40. **L. 250.000.000**

PIETRA LIGURE - 30 mt. dal mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, arredato, balcone, vista mare, box **L. 290.000.000**

AFFITTASI PIETRA LIGURE - locali uso commerciale, diverse metrature ■ posizioni, centrali, zona forte passaggio.

Agenzia Immobiliare TODARO

Intermediazioni Immobiliari

Perizie - Consulenze

Via Cavour, 20/A - 17025 LOANO (SV) - Tel./Fax 019/677.188

B 3 - LOANO - Centralissimo. Grande soggiorno con ampia cucinotta, camera, bagno. Termo autonomo L. 215 milioni. **019/677.188**

T 12 - LOANO - 700 mt dal mare ■. strutturato. Soggiorno ■ angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Termo autonomo. Cantina. **019/677.188**

B 15 - LOANO - Centralissimo. Ristrutturato. Soggiorno ■ ■, bagno. Termo autonomo. Vista ■ **019/677.188**

T 14 - LOANO - Centrale a 200 mt ■ mare - Perfetto. Soggiorno con a■ ■ cottura, due camere, bagno. ■ autonomo. Giardino. Posto auto. **019/677.■**

B 20 - LOANO - In centro. Ristrutturato. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termo autonomo. **019/677.188**

R 10 - LOANO - Immediato entroterra. ■ caratteristico ■ ligure. Rustico dattato Soggiorno ■ angolo cottura, grande ■, bagno Terrazzo con ■ mare. Arredato L. ■ milioni **019/677.188**

B 22 - LOANO - Centralissimo - Piano alto. Ristrutturato. Tinello con angolo cottura ■, bagno. Termo autonomo **019/677.188**

P 1 - LOANO - Centrale, in ottimo stato. Alloggio composto di; entrata, grande sala, cucina abitabile, due camere, bagno. Termo autonomo. Affare. **019/677.188**

■ 23 - LOANO - Ordinatissimo - A 1 km dal mare - Soleggiato - In elegante residenza - soggiorno ■ angolo ■, camera, bagno, terrazzo loggiato. Ampio garage. L. ■ milioni. **019/677.188**

P 19 - LOANO - Alloggio residenziale. Perfetto. Entrata, salone, cucina abitabile, tre camere ■ letto, doppi ■. Giardino con veranda attrezzata. Terrazzo, ampio garage. 100 mt dal mare. **019/677.188**

T 7 - LOANO - In ■ tranquilla - Vista mare - Soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Giardino e posto ■ riservato. Termo ■mo. L. 270 milioni. **019/677.188**

V 6 - LOANO - ■ ■ ■ prendere. Villetta bifamiliare con vista ■ panoramica. ■ P.T.: cucina abitabile, ■ camere, bagno 1° P.: grande soggiorno, ampia cucinotta, due ■, bagno. **019/677.188**

T 30 - LOANO: «CENTRO STORICO»

A 50 mt. DAL MARE

TERMO AUTONOMO

ARREDATO

«RISTRUTTURATO A NUOVO»

SOGGIORNO CON CUCINOTTA, DUE CAMERE DA LETTO, BAGNO.

Tel. 019/677.188

LOANO - In splendida posizione soleggiata e vista mare, vendiamo villetta bifamiliare di prossima costruzione a soli 1.3 km dal centro. Composta una cucina abitabile doppia su due piani per complessivi 200 mq. e terrazzi, completa di ampia cantina di almeno mq. 90 mq. tra i 250 di terreno circostante. Prezzi vigori e prospetti sono disponibili da subito presso nostra agenzia. Loano Rif. 95 - Tel. 019/677.188

B 25 - BORGHETTO S.S. - Centralissimo. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. In ordine. L. 200 milioni. **019/677.188**

R5 - PIETRA LIGURE - Immediato entroterra. In caratteristica casa ligure completamente ristrutturata, appartamento disposto su due piani. Termoautonomo, finiture accurate. Soggiorno con cucinino, due camere da letto, doppi ■, ripostiglio, terrazzo. L. 235 milioni.

V 1 ■ S.S. - Primo entroterra. Villetta a schiera su 2 piani. Soleggiata Grande ■ ■ angolo cottura, 2 camere letto, bagno, mansarda, balconi e t■. Termo autonomo. Molto bella. **019/677.188**

T 2 - PIETRA LIGURE - ■ mt dal mare. In ordine. Entrata, ■ abitabile, due camere, bagno, Termo autonomo. Posto auto. ■.

R 1 - ■ LIGURE - Primo entroterra. Centrale. Caratteristica ■ ligure, mq ■ perfett. ristrutturata. Soggiorno, cucina abitabile, due co■, cameretta, terrazzo. Cantina. Giardinetto. Ottimo. **019/677.188**

B 14T - PIETRA LIGURE - 250 mt dal mare. Ottima posizione. Entrata, cucina abitabile, camera, bagno. In ordine. L. ■ milioni. **019/677.188**

B 13 - ■ LIGURE - Centr.mo ■. In casa d'epoca a 150 m mare. ■ con cucinino e bagno, camera letto, cameretta soppalcata, 2 servizi. Termo aut con condiz. Estate/Inverno. Splendida opportunità. **019/677.188**

T 28 - PIETRA LIGURE - Entroterra con splendida vista sul golfo. In ■ rustica ristrutturata. Soggiorno con angolo cottura, ■ camere, bagno Tavernetta. Posto auto. Termo autonomo. **019/677.188**

M 3 - CERIALE - Posizione panoramica. Grande alloggio monolocale con cucinino e bagno, ■. ■ mq. Vista ■. Soleggiato. Posto auto. L. 145 milioni **019/677.188**

■ ■ - In stupenda posizione a soli ■, in elegante palazzina appartamenti composti di: ■, ■ camera, bagni, e altri composti di: entrata, cucina abitabile, due camere e bagno, ■ completamente ristrutturati Ril. ■ - Tel. ■.188

■ - Entroterra a 15 km dal mare, villetta a schiera, soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno, grande giardino, ampio garage, terme■, soleggiato, arredato e arredato L. 160.000.000 tratt. Ril. Vill - Tel. 019/677.188

Calano clienti e incassi nelle discoteche a vantaggio della musica più soft

Locali, è il ritorno del dancing

Secondo il sindacato Silb in provincia di Savona il mercato dei discoclub risulta ormai saturo
E si scatena anche la guerra dei prezzi: ogni sera centinaia di ingressi omaggio, inviti e riduzioni

Boom dei dancing che propongono musica per tutti i gusti, dal revival anni '60 e '70 al liscio, dalla dance ai lenti e ai ritmi latini, nel Savonese. E' l'unico settore dei locali notturni che non sembra in crisi in questa stagione. Le discoteche tradizionali invece poche eccezioni, segnano il p Molti giovani sono «stanchi» della discoteca. Spiega Fabrizio Fasciolo del Patio di Finale: «C'è un ritorno al dancing che offre tante possibilità di divertirsi passando dal liscio al revival, dalla dance ai lenti. C'è meno gente che scende in pista a ballare in discoteca. La sorpresa viene dai giovanissimi che scelgono sempre di più questo tipo di dancing». Le cose vanno meno bene nei dancing «più adulti». Dice Gian Piero Mirto del Saitta Loano: «L'autunno scorso è stato il più negativo degli ultimi anni. Il calo è dovuto alla crisi ma alla forte concorrenza che c'è nel settore».

Lo confermano del calo delle presenze nelle discoteche arriva dalla Siae degli stessi titolari locali notturni. Il trend negativo iniziato paio di anni fa continua. Solo le discoteche, che si affidano ad agguerriti gruppi di «p. r.» riescono ad avvicinarsi al tutto esaurito. Tanti i motivi della crisi solo minima parte legata alla diminuita capacità di spesa dei giovani. Alla base del calo ci sono

Piero Gozzi, presidente del Silb

soprattutto la crescita dei locali notturni, la guerra dei prezzi (in molte discoteche l'ingresso è gratuito), l'«allergia» di molti giovani per la discoteca tradizionale. Tanti i tentativi dei titolari di inventare cose nuove (musica live e altro) ma pochi i successi.

Spiega Piero Gozzi, presidente del Silb: «C'è un'inflazione di locali. Qualche anno fa alcuni titolari hanno tentato aumentare le serate di apertura con scarso I nostri clienti vanno al massimo un paio di volte la settimana a ballare. Se si punta troppe serate si rischia di fare dei buchi. In pubblico ligure ha una peculiarità che accentua la crisi. I nostri clienti dei grandi bevitori. L'ingresso con consumazione non esiste locali del Piemonte dell'Adriatica dove invece i bar di discoteche e dancing sono affollati».

Negli ultimi anni il delle discoteche è aumentato ma c'è stato un progressivo calo di presenze. Questa tendenza ha incentivato la concorrenza. La guerra dei prezzi degli inviti è sotto gli occhi di tutti. Per il momento sembrano vincenti (ma a quale costo?) quelle discoteche che si affidano a gruppi di pierre che sono in grado di spostare da un locale all'altro centinaia di giovani. Da una settimana all'altra si svuota una discoteca e se ne riempie un'altra. Ma è il principio della coperta corta. Il dato delle presenze complessive resta sempre negativo. I prezzi? Costa sempre meno andare a ballare. Sino a pochi anni fa erano pochissimi i locali che al sabato esponevano il cartello dell'ingresso libero. Oggi, fra omaggi, riduzioni ed inviti, si riesce in molti casi ad entrare senza pagare.

Augusto Rembado

La mappa del divertimento

Tutti i locali che hanno aperto le ultime novità e le tendenze

Poche le discoteche che, per vari motivi, hanno chiuso definitivamente i battenti negli ultimi anni. Fra queste il Kaos di Alassio, l'Arcadia di Loano e il Vetroncro di Pietra. Tanti invece i locali notturni aperti ex novo e gran parte rinnovati. Negli ultimi mesi hanno aperto l'Elvis e il Tapatapa di Loano, le Chic di Pietra, il Giuditta di Borgio, Domina di Toirano. Alcune discoteche, dopo una più o meno lunga inattività, sono tornate in pista.

Fra queste la Biffa di Noli, Black-out di Albenga. Sono tanti i locali notturni che sono stati rinnovati, o ampliati nelle ultime stagioni, anche cambiando nome e immagine. Fra questi anche l'Onda di Laigueglia, il Metrò e il Davil di Alassio, il Rajah di Pietra, ancora la Biffa di Noli e il Covo di Finale. Quest'ultima discoteca sarà ampliata in primavera la copertura del settore all'aperto. Nel giro di poche settimane ci sarà una apertura, ex novo, in un capannone fra Toyo e Borgio. Si tratta dell'Hacienda do Somido. Sono meno invece le novità nelle discoteche del levante Savonese e in val Bormida.

A fare concorrenza alle discoteche tradizionali scesi in campo molti music live, pianobar e discobar. Fra questi il Doria di Loano, aperto da pochi giorni, e il Flibus Folk Pub Dego. Negli ultimi due anni il numero dei locali notturni e dei club che propongono musica dal è più che raddoppiato. Le tante proposte, a fronte di un calo della richiesta, sono state il colpo decisivo per molte attività. Le cose non sono andate meglio durante l'ultima stagione estiva.

Commenta il presidente del Silb e titolare del Gulliver di Noli, Piero Gozzi: «Qualcosa nostro sindacato deve fare per contenere corsa al ribasso dei prezzi ma ci vuole l'accordo di tutti viceversa le regole non servirebbero a nulla». [a. r.]

SPETTACOLI E FESTE

CAIRO M.
Cocktail in musica

Revival, pop musica tendenza, questa sera, alla discoteca «Fantasque» Cairo Montenotte. Sempre a Cairo, si balla anche al «Symbol». [l. b.]

PIETRA L.
La dance di successo

Dance di successo e underground alla discoteca Rajah di piazza Castello Pietra. Alla consolle dj Bruno Kard. Genere dancing alle 21 al Malibù. [a. r.]

LOANO
Un presepe nel treno

E' visitabile sino a domani gennaio nella stazione ferroviaria di Loano il «Treno Presepe». L'iniziativa che propone presepi di diverse tradizioni, è orgaizzata in favore dell'Associazione donatori midollo osseo. [a. r.]

SPOTORNO
Adelio anima serata

Liscio e revival con il polistrumentista Adelio, oggi pomeriggio dalle 15, al dancing Castello di Spotorno. In programma brani revival degli Anni '60 e '70. [a. r.]

Sapori della cucina ligure

Domani al circolo enogastronomico «Della Rovere» di via San Lorenzo si svolgerà un incontro didattico-conviviale. Nell'iniziativa, che prenderà il via alle 20, è prevista la degustazione di piatti tipici della cucina ligure. [a. b.]

Il meglio dei ritmi latini

Domenica sera «Sabor Latino» al dancing El Patio sul lungo Italia di Finalpia. Liscio revival anche al Malibù di Pietra. [a. r.]

Festa live Cucciolo

Appuntamenti live al «Cucciolo» di Orco Feglino. Al venerdì al sabato musica con Lino. Alla domenica e al lunedì musica dal vivo attrazioni Beppe. [a. r.]

CERIALE
Si balla all'Angelo Azzurro

Serata danzante questa sera al dancing «Angelo azzurro» di Ceriale. Il locale aperto anche nel pomeriggi feriali e alla domenica pomeriggio. Sul palco si alternano le migliori orchestre di liscio. [s. p.]

Tra le prime visioni prosegue il successo de «Il Re Leone»

Savona, The Mask e Junior campioni d'incasso al cinema

SAVONA. Le allegre avventure una banda di fantichi romani crapuloni tengono banco nel cinema della provincia di Savona. «S.P.Q.R.», la pellicola dei fratelli Vanzina con Massimo Boldi, Christian De Sica e Leslie Nielsen imperversa in tre sale della provincia: all'Abba di Cairo Montenotte, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi 2 di Varazze. Ma anche il vampito Tom Cruise si difende bene, la maschera Jim Carrey e l'ultimo Harrison Ford si difendono onore.

«S.P.Q.R» è il film rivelazione delle ultime feste natalizie. Le allegre scorribande di un magistrato milanese che cerca di mettere ordine nelle sporche faccende dell'impero romano ha suscitato l'interesse degli spettatori savonesi. La pellicola stata sostituita solo in questo fine settimana all'Astor di Sa da «Sirene».

Al Diana1 resiste invece «The Mask» con Jim Carrey. Al Diana2 è di scena ancora l'inedito Schwarzenegger «incinto» di «Junior». Al Diana3 ha debuttato nel fine settimana «Miracolo italiano» mentre all'Eldorado resiste «Il re leone». Al Filmstudio di piazza Diaz è in programmazione «Amici per gioco, amici per sesso» mentre ai Salesiani di via Piave torna in auge «Nightmare before Crhistmas».

Anche il Colombo di Alassio presenta «Sirene» di Duigan mentre al Ritz è di scena «Sotto segno del pericolo». Ad Albenga, l'«Ambra» propone «Intervista col vampiro» come il Verdi di Varazze l'Astor «The Mask». Al Loanese è in programma «Sotto il segno del pericolo» mentre il Lux Millesimo presenta «I visitatori». [e. b.]

MILLESIMO

C'è il karaoke spettacolo

Super-karaoke ogni fine settimana alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Per la Val Bormide, una novità assoluta. Si tratta di sorta di karaoke mixato dove, al programma tradizionale, si aggiunge un «intermezzo», sempre musicale naturalmente. Lo spettacolo, dunque, risulta ancor più animato una maggiore partecipazione da parte del pubblico. Insomma, una variazione rispetto al consueto karaoke che arrichisce l'esibizione di quanti nutrono velleità canore. Il locale di Maria e Roberto Molinaro, al nel panorama valbormidese, è il primo ad introdurre questo genere di intrattenimento che vede protagonisti solo i giovani, ma anche persone di mezza età appassionate di musica che amano salire in pedana per misurarsi con i maggiori successi italiani e stranieri. Uno spettacolo per tutti i gusti. Particolarmente ricco, infatti, risulta essere l'«elenco» dei brani. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 20,45
Lire 35.000/20.000

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15.30 17,15/18/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni '20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

1 — Tel. 825 714 : 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L.
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario e si ritrova incinto. La gravidanza sull'uomo effetti sorprendenti. N. V **Commedia**

Diana 3 — 825.714. Or.: 15/45 18/20,15/22,30 L.
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Francisca, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Retati: ronzi di donne nei loro prevalenti vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e prossima realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superarlo molto presto prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 30 22,30 Lire 5000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno sbirro alcolizzato vorrebbe intraccire un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa. V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Lire 7000/5000
Nightmare Before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton, supervisore dell'animazione 93) — Gli abitanti Hallowentown si stancano del loro mondo, inventano la ricetta del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' **Animazione**

ALASSIO Colombo — Tel. 640 263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000/4000
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Tel. 640 427. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17 L. 9000/6000/4000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, Baldwin, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga, la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBENGA Ambra — 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortalità, della sua vita senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L.
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBISOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 L. 15.000

CAIRO M. Abba — : 20/22 Spett. festivi dalle 18 Lire 8000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 68 20,30/22,30 Lire 9000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or. 15,30/20, 22,40 L. 9000/6000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga, la sfida è in mano al numero 2 Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Principe — Or.: 21 L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 Lire 9000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO Lux — Ore 16/21 fest. spett. pom. alle L. 7000/5000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lanoux (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico: sono catapultati dal 1123 al 1992 coinvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45 **Comm.**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Ore 15,15 17,30/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortalità, della sua vita senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 Lire 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

CHIEDETELO LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i film in prima
TELEFONA AL 144 86 9919 ore 24 al giorno - tutti i giorni

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Golem Goylem di Moni Ovadia, Produzione Crt Artificio, ore 16, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Glasnna di David Mamet, Luca Barbareschi, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere, ore 16 lire 40.000/28
Teatro della Tosse: *Sala* *Trionfo* Oggi riposo. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Gratacielo: S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Sirene
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: Tre vedove e un delitto
Universale 2: The Mask
Universale 3: Belle al bar
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale II: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA
Centrale: Sotto il segno del pericolo
Dante: Con gli occhi chiusi
Imperia: Botte di Natale
Ariston: Sirene
Ariston Ritz: The Mask
Ariston Roof Sala 1: Il re Leone
Ariston Roof Sala 2: S.P.Q.R.
Ariston Roof Sala 3: Intervista col vampiro
Sanremese: Con gli occhi chiusi
Centrale: Once were warriors
Orfeo: Belle al bar
Tabarin: Il mostro

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arius**, rubrica
14 — **tradici**, aggiornamento dalla partita dai campi da gioco. Conducono Josè Altafini e Aldo Serena
18,30 **Controsalotto domenica**, commenti del dopo partita giornali. Conduce Vittorio Sirlanì
— **Market**, commerciale
19,30 **Arius**, rubrica
20,30 **Commissario Pellaster**, film con Schneider, regia di C. Sautet
— **Market**
23,30 **Controsalotto domenica**, commenti del dopo partita
0,30 **Video Top**, settimanale del panorama musicale internazionale

Rete A

11 — **show**, varietà
19,30 **TgA News**. Quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club**, proposte commerciali
Guerra nel mondo. A seguire **Shopping club**, proposte merciali
21,30 **TgA News**. Quotidiano d'informazione

Tel ova

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
Le occasioni migliori
10,30 **Maxivetrina**, rubrica
11,15 **Auto oggi motori stop**, rubrica
11,45 **F.B.I.**,
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie, interviste e sul Campionato di Calcio di Serie A
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
Energia pulita. (Avventura, 1986) film N. Bryor, regia di Chuck
23 — **Calcio: Inter-Sampdoria**, o.to il. di serie A
0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

6,40 **Telenord non stop**
8 — **Telefilm**
10,45 **Documentario**
13,30 **Tg Liguria**
18 — **Happy end**
18 — **Telefilm**
15 **Linea sport**
22,30 **I miei quartieri**

Canale 7

8,45 **Orchestra compilation**, musicale
10,15 **Telefilm**
11 — **Documentario**
12 — **Maximal**, telefilm
13 — **Wolf**, telefilm
14 — **Telefilm**
15 — **Documentario**
16,15 **Appuntamento con i gialli!**
16,45 **Illusioni**, film con Karen Valentine, Ben Masters. Regia di Wilbur man
20,30 **Fuori gioco**, sportive in diretta Giancarlo Mascarelli
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Appuntamento con i gialli!**
24 — **Motor shop**, informazione motori
0,30 **privati**, sexy
— — **Canale 7 non stop**

Telecupole

8 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
19,15 **cinema**, i film della nuova stagione
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Attuttomare**, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

13,30 **Telefilm**
14 — **Agenda Liguria**
15,15 **Enos**, miniserie
16,15 **Mississippi**, miniserie
17,15 **I Walton**, serial tv
18,15 **Reporter**, informazione
19 — **Mississippi**, miniserie
20 — **Dottore per tutti**, miniserie
20,30 **Enos**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Orologi da polso in Tv**
12,15 **T and T**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 Settegiorni**
19,05 **Rubrica**
20,30 **Film**
24 — **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della**
10 — **Doppio rischio**, film
12 — **Mutaking**, cartoni
12,30 **Domenica in Tv**
20 — **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport - Commenti**
22,30 **Sport**, avv. sportivo
24 — **Film di mezzanotte**
2 — **Buona notte con...**

Telestar

12,45 **Amichevolmente con noi**
13,20 **Cantalalla**, musicale
14 — **Masquerade**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa Lawrence**, telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **Mascherata al Messico**, film
20,45 **Vertigine**, film
22,25 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Teleregione

10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **F.B.I.**, telefilm
13 — **Video classic**, rubrica
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendita**
16 — **Incontro di calcio**
18,30 **Tg Sette**, informazione
19 — **na sport**, rubrica
20 — **Tg Sette**, informazione
20,30 **Energia pulita**,
23 — **Zona sport**, rubrica

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, varietà
23,30 **Tga**, i fatti della
Match music, rubrica

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

A segno Chicchiarelli e Sole, nel finale accorcia Belli: 2-1

Il Savona passa al Macera Rapallo quasi condannato

RAPALLO. Al suono di una mesta mazurka suonata dal complesso musicale del Bar Daddy (un club di tifosi savonesi che ha seguito l'incontro su un camion), dietro la portaa il Rapallo lascia al Savona i due punti, un'imbattibilità storica (erano 23 anni che gli ospiti non vincevano al «Macera») e quasi tutte le sue illusioni di salvezza.

I sempre più convincenti biancoblu di Flavio Ferraro si portano invece al secondo posto, grazie a un 2-1 che non fa una grinza e che comunque offre una fotografia sfuocata del derby, perché il gol del Rapallo è arrivato solo all'88' quando molti giocatori savonesi erano mentalmente già sotto la doccia. La differenza di classe, di morale e di schemi che si pensava potesse venire attutita dal fattore-campo e dalla spinta agonistica che i rapallesi parevano aver acquisito negli ultimi tempi è invece risaltata in tutta la sua nettezza sin dalle prime battute di gioco.

Il Savona ha chiuso il conto già nei primi 45 minuti. Solita difesa a cinque per gli ospiti, con Bocchi e Lazzaretti a presidiare le fasce, il trio Di Capita-Bonanno-Panucci a chiudere ogni varco al centro. Contro un dispositivo che funziona come un orologio svizzero, ci voleva ben altro che i giovani di belle speranze Pierotti e Gagliardi. Le assenze di Di Somma e Stabile hanno indebolito ulteriormente un centrocampo già zeppo di guai. Sbravati e Chicchiarelli disponevano a loro piacimento della cabina di regia, il solo Bonadies tra i padroni di casa cercava di contrastarli con un po' di energia. E in difesa Guerra è apparso in affanno contro un Pilleddu motivato dalle continue «bocciate» del pubblico. Sole preoccupava con il suo attivismo e la sua «cattiveria» un Da Silva dimezzato a causa della pubalgia.

Chicchiarelli ha firmato l'importantissima prima rete del biancoblù a Rapallo

Inferiore nella tattica, inferiore nei confronti fisici contro uno, inferiore nella carica psicologica: solo la fortuna poteva salvare il Rapallo. Invece anche questa si è messa contro i ruentini. Sino al 35' non è successo granché. Solo al 21' un tiro di Bonadies, che è stato respinto fortunosamente da Panucci. Su un calcio d'angolo dello stesso Panucci, colpiva di testa Chicchiarelli: traversa, rimbalzo sulla linea, la palla torna a Chicchiarelli che ancora di testa la spinge dentro. Il Rapallo vede spalancarsi il baratro.

Solo a tempo scaduto il Savona colpisce ancora duro: rimessa laterale, respinta della difesa, Bocchi ributta in mezzo ed un rimpallo offre la palla a Chicchiarelli, il quale indisturbato la porge a Sole. Il biondo centrocampista prende la mira con tutto comodo, e infila Di Latte in diagonale. A questo punto il Rapallo sembra restano più molte chance: sembra neppure la forza della disperazione riesce a spingere i bianconeri sulla strada del «la va o la spacca».

Nel secondo tempo mister Casaretto prova a rimescolare le carte: Contini libero, Profumo ala sinistra, Martini a destra. Il Savona non fa una piega, la difesa a cinque permette ai terzini di salire dal loro posto, qualunque sia l'avversario che si para loro davanti. E il Rapallo non va oltre due timidi colpi di testa di Guerra e di Pierotti. La carta finale è Belli: l'unico vero attaccante di ruolo che ha il Rapallo è mezzo rotto ma qualcosa può inventare. Intanto il Savona getta al vento alcuni lussuosi contropiedi: al 56' Pilleddu è troppo egoista, il Savona si presenta in tre contro il solo Contini, ma lui cerca di andare in porta da solo, sprecando la favorevolissima occasione. Belli, sebbene con una gamba sola, riesce a creare qualcosa. All'87' spara addosso a Viviani uscitogli sui piedi. All'88' però fa centro: Pagani, lasciato troppo libero di carcollare sulla fascia, riesce a mettere una palla al centro, dall'altro fronte spunta Belli, lasciato molto più libero del collega, e con bel gesto tecnico spara di sinistro al volo. Viviani, preso in contrattempo dal diagonale, non può farci nulla. Ma non c'è tremore nel biancoblù: i 5 minuti che restano (recupero compreso) scorrono senza nessuna emozione. Bastano due urlacci di Ferraro a rimettere in carreggiata i suoi.

C'era molta polizia ma non è successo nulla: non c'era niente in campo o fuori che potesse «scaldare» gli appena 150 spettatori. Il Rapallo è stato «matato» dal Savona in maniera fredda, chirurgica, tra un revival degli Anni Sessanta ed un valzer triste.

Danilo Sanguineti

Rapallo: Giovinazzo (1' Di Latte); Guerra, Contini; Capurro, Da Silva, Profumo; Pagani, Bonadies, Pierotti (59' M. Costa), Gagliardi (51' Belli), Martini. **Savona:** Ghiglia (1' Viviani); Bocchi, Lazzaretti; Di Capita, Bonanno, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Sole (78' Marchetti; 94' Tinoi), Valentino, Pilleddu. **Arbitro:** Manganelli di Milano. **Reti:** 35' Chicchiarelli; 45' Sole; 88' Belli.

Sole, a sinistra nella foto, è stato l'autore della seconda segnatura, quella che ha praticamente tolto ogni speranza al Rapallo

QUI MARASSI

Il Genoa gioca la carta Francesconi Samp, è il giorno di Pagliuca & Zenga

GENOVA. Una partita della vita, l'altra quasi. La giornata calcistica odierna si presenta assai delicata per i genovesi. Contro il Padova, una diretta concorrente nella lotta per la salvezza, il Genoa può permettersi nemmeno il pareggio, deve assolutamente ottenere quei tre punti vitali per l'asfittica classifica dei rossoblù.

La trasferta di Milano, per la Samp, ha invece risvolti meno categorici, tuttavia anche i blucerchiati cercano la vittoria per continuare la rincorsa alle zone nobili. La squadra di Eriksson, tra l'altro, non vince in trasferta dall'11 settembre, seconda giornata di campionato, quando Mancini e Lombardo segnarono al «Mirabello» i gol decisivi alla Reggiana di Marchioro.

Genoa. Marchioro, che oggi siede sulla panchina del Genoa in un pomeriggio di «domenica da Grifo», anche di ultima spiaggia non ne vuole parlare nessuno, dice: «E' una partita come le altre, forse solo un po' più difficile. Come la vivo? Nel modo giusto. Durante la settimana ho visto i giocatori molto carichi, decisi, sereni, una preparazione mentale giusta. Le premesse, insomma, sono buone, ora si tratta di trasferirle sul terreno di gioco, e che non è facile». La formazione sembra fatta, l'unico dubbio riguarda Galante. Il difensore, ieri mattina durante la rifinitura, si è mosso con sufficiente disinvoltura. Il ginocchio destro gli crea meno problemi e lo stesso Marchioro appare fiducioso circa un suo recupero.

«Galante dovrebbe farcela - continua il tecnico - proverà ancora poco prima dell'inizio, ma sembra recuperato. Anche i medici l'hanno confermato». Coricciola farà il libero, mentre sulla fascia sinistra esordirà l'ultimo arrivato, Gianluca Francesconi. Il terzino non gioca una partita intera da più di un anno, ma gode della fiducia di Marchioro: «Lo conosco bene Francesconi, l'ho allenato per due stagioni a Reggio. Certo, la gente non si deve aspettare molto da lui in questa prima partita, e soprattutto non deve immaginarselo come un nuovo Branco. Quando stava bene, era un treno la fascia che spingeva abbastanza, il grado di arrivare fino alla linea di fondo ed effettuare quei cross a rientrare che mettono in difficoltà le difese avversarie. Proprio quello che ci vorrà contro il Padova».

Anche se l'allenatore rifiuta ogni espressione allarmistica, la partita è tappa fondamentale del campionato. Come affrontarla? «Ci vorranno ordine, - aggiunge Marchioro - gran collaborazione e soprattutto ogni giocatore dovrà dare qualcosa di più in termini numerici. Se tutti giocassero da '6+', non ci sarebbero problemi».

Sampdoria. La Samp a S. Siro deve affrontare un Inter che tutti considerano moribonda, ma soprattutto troverà di fronte per la prima volta Gianluca Pagliuca da avversario. I blucerchiati affidano all'entusiasmo frutto degli ultimi due convincenti successi su Cagliari e Lazio, mentre i medici l'hanno confermato. Carico la farà libero, mentre sulla fascia sinistra esordirà l'ultimo arrivato, Gianluca Francesconi. Il terzino non gioca una partita intera da più di un anno, ma gode della fiducia di Marchioro: «Lo conosco bene Francesconi, l'ho allenato per due stagioni a Reggio. Certo, la gente non si deve aspettare molto da lui in questa prima partita, e soprattutto non deve immaginarselo come un nuovo Branco. Quando stava bene, era un treno la fascia che spingeva abbastanza, il grado di arrivare fino alla linea di fondo ed effettuare quei cross a rientrare che mettono in difficoltà le difese avversarie. Proprio quello che ci vorrà contro il Padova».

Anche se l'allenatore rifiuta ogni espressione allarmistica, la partita è tappa fondamentale del campionato. Come affrontarla? «Ci vorranno ordine, - aggiunge Marchioro - gran collaborazione e soprattutto ogni giocatore dovrà dare qualcosa di più in termini numerici. Se tutti giocassero da '6+', non ci sarebbero problemi».

Sampdoria. La Samp a S. Siro deve affrontare un Inter che tutti considerano moribonda, ma soprattutto troverà di fronte per la prima volta Gianluca Pagliuca da avversario. I blucerchiati affidano all'entusiasmo frutto degli ultimi due convincenti successi su Cagliari e Lazio, mentre i nerazzurri si dibattono tra mille problemi.

L'infortunio di Jugovic, una sublussazione alla spalla destra che l'ha costretto a due giorni di riposo, ha paradossalmente risolto ad Eriksson il problema turn-over: sulla sinistra giocherà Mihajlovic. «Non mi piacciono tutti questi discorsi sulla crisi dell'Inter - dice il tecnico - se ne sta parlando un po' troppo. Tra l'altro lo stadio molto bene le squadre di Bianchi, e so che non bisogna fidarsi: danno l'anima fino all'ultimo minuto. Ma confido molto nella nostra voglia di emergere, anche nell'esperienza di Zenga e Ferri. Per noi si tratta di una gara importante se non decisiva, e la Samp continua a giocare come ha fatto negli ultimi tempi, tutto è possibile».

Si parla, tra l'altro, di un interessamento dell'Inter proprio per Eriksson, ma lo svedese si morde molto sul ridere: «Io all'Inter? Ma non dovevo già andare alla Roma? Pazienza, vorrà dire che allenerò tutte e due. Ma lasciamo perdere i discorsi sul futuro, ne riparleremo a maggio. E molto dipenderà dai risultati che avrò ottenuto la Samp».

Damiano Basso

Gianluca Pagliuca affronta oggi per la prima volta la Sampdoria da avversario

I verdestellati in gran spolvero, la classifica si fa brillante

Sestrese a raffica: 3-0

Un gol di Balboni dopo 25 minuti e la doppietta del bomber Pennone nella ripresa mandano al tappeto il Moncalieri. Per la banda-Ghilino una prova impeccabile

GENOVA BORZOLI. Sestrese senza problemi, contro un Moncalieri battagliero per un tempo, poi nella ripresa in inferiorità numerica, ma soprattutto in evidente fase calante: finisce 3-0 e il risultato non fa una grinza.

E' la Sestrese dei record, questa di Sergio Ghilino: tre vittorie negli ultimi tre incontri, fra cui due a Borzoli, farrite qualcosa come sette reti all'attivo. L'avvio di gara è guardingo, le due squadre si studiano a lungo, ma alla prima incursione offensiva della Sestrese, arriva immediatamente il gol del vantaggio.

E' il 29' e c'è un lancio di Di Marco per Balboni che, incunea tosi nel vivo della difesa piemontese, batte Miglino con grande precisione. Il Moncalieri reagisce ma soltanto a sprazzi, e Di Vincenzo avanti appare troppo solo per creare autentici pericoli alla porta difesa da Gagliardi.

All'inizio della ripresa, arriva il raddoppio dei verdestellati: su un cross lungo, Miglino falli-

Iurman, difensore dei verdestellati

sce la presa in uscita, e sul prosieguo dell'azione non può far altro che atterrare Guerrieri. Rigore, dunque, che Pennone trasforma senza problemi. Di giustezza.

Al 53', poi, doppia ammonizione e conseguente espulsione per Segato, il regista difensivo del Moncalieri. Nel finale la compagine piemontese riesce a costruire un paio di opportunità con Barison e Castaldo, entrambe di testa, ma ben controllate da Gagliardi. In contropiede, infine, all'86', Pennone fugge dalla propria metà campo e da posizione defilata si presenta davanti al portiere piemontese, per poi superarlo con un tocco vincente. Un punteggio magari troppo severo per il Moncalieri, ma intanto la Sestrese sale sempre più in classifica, e la parola «salvezza» comincia a perdere significato.

Sestrese: Olliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone (21' Mieli); Guerrieri, Iurman, Bevilacqua; Pennone (86' Cavanna), Sisinni, Braida, Balboni, Di Marco. **Moncalieri:** Frattolillo (1' Miglino); Domiziano, Caputo; Malabaila, Segato, Camani; Di Vincenzo, Lubbia (66' Papaserio), Barison, Formato, Rubino (43' Castaldo). **Arbitro:** Marciani. **Reti:** 29' Balboni; 51' su rigore e 86' Pennone.

Giancarlo Scartozzoni

SI E' GIA' CHIUSA LA CORSA ALLA C2

BIELLESE 1
[illegible] 1
p.t.: 37' Girelli (B)
s.t.: 13' Rossi (B)
38' Girelli (B)

[illegible] 0
[illegible] 0

COLLIGIANA 0
[illegible] 1
s.t.: 16' Raimondi (P)

CUNEO 1
CERTALDO 1
p.t.: 28' Ghizzani (Ce)
s.t.: 25' Galparoli (C)

F. SESTRESE 3
[illegible] 0
p.t.: 29' Balboni (F)
s.t.: 5' Pennone (F)
41' Pennone (F)

[illegible] 2
[illegible] 1
p.t.: Caruso (B)
s.t.: 26' Bardi (G)
31' Costa (G)

NIZZA MILL. 1
CHATILLON SV 1

RAPALLO 1
SAVONA 1
p.t.: 35' Chicchiarelli (S)
44' Sole (S)
s.t.: 44' Belli (R)

VOGHERESE 0
PIETRASANTA 0

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	31	13	5	1	30	[illegible]
SAVONA	24	8	8	3	21	12
BORGOSESIA	24	10	4	5	21	16
F. SESTRESE	22	7	8	4	17	14
NIZZA MILL.	22	6	10	3	21	19
CAMAIORE	21	7	7	5	18	13
BIELLESE	21	6	9	4	19	15
VALENZANA	21	5	11	3	11	8
VOGHERESE	20	7	6	6	22	18
CHATILLON SV	20	7	6	6	21	18
PINEROLO	20	7	6	6	20	20
TORRELAGH.	17	4	9	6	16	20
COLLIGIANA	18	4	8	7	11	16
PIETRASANTA	14	2	10	7	8	16
CUNEO	14	2	10	7	14	23
CERTALDO	13	3	7	9	13	20
MONCALIERI	13	3	7	9	9	21
[illegible]	9	1	7	11	7	22

I [illegible]

12 reti: Pilleddu (Savona).

10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

7 Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Voghorese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto).

5 reti: Pennone (F. Sestrese); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Balboni (F. Sestrese); Formato (Moncalieri); Forno (Pietrasanta); Ceddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiaiini (Voghorese).

PROSSIMO [illegible]

3ª DI RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14.30

[illegible]	NIZZA MILL	(a. 1-0)
CERTALDO	BIELLESE	(1-2)
CHATILLON SV	PINEROLO	(0-0)
F. SESTRESE	COLLIGIANA	[illegible]
MONCALIERI	CUNEO	(0-0)
PIETRASANTA	RAPALLO	(0-0)
SAVONA	[illegible]	(0-2)
[illegible]	VOGHERESE	(0-0)
VALENZANA	GROSSETO	(0-0)

Boccette: I risultati delle gare di venerdì sera

Dlf Ilda, altro pareggio Il Black Bull si fa sotto

I successi del Dlf Ilda continuano a condurre la serie A, giunta all'ottava serata. La B ha invece proposto il 12° [illegible].

Serie A: Moneta-Dlf Maura 5-1; Lady-Haiti 4-2; Dlf Ilda-Pontevecchio 3-3; Cin Cin-Black Bull 2-4; rip. Carla. Classifica: Dlf Ilda punti 27; Black Bull e Pontevecchio 25; Haiti 23; Cin Cin e Lady 20; Carla 19; Moneta 18; Dlf Maura 16.

B1: VII Usl-Italia 4-2; Dlf Maura-S. Genesio 1-5; Quadrifoglio II-Splendor 6-0; Odissea I-S. Isidoro I 2-4; Gatto Nero II-Quiliano II 4-2; Avis-Polisport. I 4-2; rip. Cin Cin. Cl.: Italia II 47; VII Usl 43; S. Isidoro 41; Quadrif. 38; Avis 36; C. Cin 35; Polisp. 33; Odissea 32; Splendor 28; Quilianesi 27; S. Genesio 25; G. Nero 24; Dlf Maura 21.

B2: Polisportiva II-La Boccia 5-1; Quiliano-Gatto Nero 3-3; S. Isidoro-Quadrifoglio 2-4; S. Genesio-Dlf Ilda 3-3; Arci Solarb.-VII Usl 3-3; Italia-Zinolese 3-3; rip. Black Bull. Classifica: Polisportiva 51; Quilianesi 46; Gatto Nero e La Boccia 41; VII Usl 34; Dlf Ilda 32; S. Genesio e Quadrifoglio 31; Black [illegible] 29; Arci 27; Italia 23; S. Isidoro 22; Zinolese 18.

[illegible] Cavalluccio II-Cin Cin I 4-2; Como-Roma Finale 3-3; Pontev.-Odissea 6-0; Haiti-Giardini 5-1; Sport Finale-Circolo P. 4-2; Boboba-Italia 1-5; rip. Sport Pietra. Classifica: Haiti 46; Cin Cin 45; Italia e Pontev. 43; Sport F. 41; Cavall. [illegible]9; Como 33; Roma 31; Sport Pietra 28; Circolo P. 27; Boboba 19; Odissea 18; Giardini 12.

B4: Berti's-Boboba 1-5; Circ. Loano-Sport F. II 2-4; Giardini-Lady 3-3; Gardon-Como 5-1; C. Cin-Cavalluccio 1-5; Carla-Moneta 4-2; rip. Ariston. Classifica: Cavalluccio 44; Ariston e Gardon 41; Berti's, Boboba e Carla 35; Giardini e Sport P. 34; Como e Moneta 31; Cin Cin 30; Lady 26; Circolo 15. [g. o.]

Pallanuoto A1: a Napoli la prima sconfitta stagionale (10-8) dell'Athena

Alla Rari non basta Averaimo

Grandi interventi del portiere, ma un Posillipo all'altezza della situazione rimonta i biancorossi
Ottimo avvio del Savona, poi dopo un rigore fallito da Ghibellini sul 5-4 si scatenano i partenopei

Le grandi parate di Gianni Averaimo hanno tenuto in partita l'Athena Savona solo per metà partita. Un Posillipo all'altezza della sua fama ha infatti battuto i biancorossi per 10-8 (parziali 1-2 3-3 3-0 3-3) al termine di una partita molto combattuta, in cui i napoletani hanno dato fondo a tutta la loro esperienza, per superare indenni quella prima parte di gara in cui il Savona è apparso più tonico, e per infliggergli nella metà decisivo parziale di 4-3.

A fine partita lo stesso Mistrangelo appariva deluso: «Mi sembra che in questa partita ci abbiamo 'creduto'. Magari è solo un fatto di maturità, ma mi pareva di esser la vittima designato. Troppi pensavano fossimo già da scudetto: ci è stato dimostrato che la strada è ancora lunga». Parole che la dicono lunga sullo stato d'animo del tecnico, davanti a una squadra che solo nella prima parte ha giocato alla perfezione, chiudendo tutti gli spazi ai locali, e ribattendo colpo su colpo alle iniziative dei partenopei.

Poi a 28 secondi dalla fine del secondo tempo, sul 5-4 pro-Rari, Ghibellini ha avuto l'opportunità di un rigore per fallo di Silipo su Petronelli che in quel momento occupava il ruolo di centroboa: il giovane savonese ha però fallito dai 4 metri, colpendo il palo alla destra di Tedic, e dallo stesso portiere si è fatto poi respingere la seconda conclusione. Un episodio che ha coinciso la rimonta del Posillipo: nella terza frazione Fiorillo & C. hanno rifilato all'Athena un pesante 3-0.

Da quel momento infatti i biancorossi non sono più riusciti ad andare in rete per 13 minuti: dal gol di Bovo (5-4 nel secondo tempo) a quello di Ghibellini (6-8 nel quarto). Un'eternità, durante la quale il Posillipo ha potuto mettere a segno 4 reti che hanno fatto la differenza. Un dato solo per far capire la forza collettiva del Posillipo: le sue dieci reti state realizzate da nove giocatori diversi: doppietta di Silipo e reti di Di Martire, Popovic, Fiorillo, Gandolfi (al rientro dal primo minuto), Salvati, Pino Fiorentino, Franco e Pino Porzio. I gol del Savona invece sono frutto delle doppiette di Bovo e Jelenic, e delle reti di Angelini, Krzic, Ghibellini e Fresia.

Una sconfitta che comunque lascia i savonesi in vetta, anche se in compagnia, e non pregiudica certo i programmi di inizio stagione, come avverte il presidente Filippo Cuneo: «Visti i primi due tempi, speravo di poter conquistare i due punti, ma comunque non bisogna far drammi: siamo comunque primi, e l'importante per noi è di rimanere tra le prime quattro».

Oggi la Rari ha un giorno di riposo, visto che domattina partirà in pullman verso Barcellona, per l'andata dei quarti e finale della Coppa Len. Un'altra gara durissima per i biancorossi. Ancora il presidente Cuneo: «Andiamo in Spagna per giocare nostra partita così come abbiamo fatto col Posillipo, speriamo solo che il risultato sia diverso». Anche in questo caso ci sarà la «diretta» radiofonica da parte di Onda Ligure, con la voce di Laura Sicco.

Massimo Novaro

A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
ROMA	13	6	1	1	102	68	+34
POSILLIPO	13	6	1	1	94	65	+29
SAVONA	13	6	1	1	94	67	+27
FIORENTIA	11	5	1	2	100	89	+11
PESCARA	10	5	0	3	93	81	+12
RECCO	10	4	2	2	70	61	+11
PAGUROS	8	4	0	3	71	73	-2
CATANIA	6	2	2	4	90	101	-11
ORTIGIA	6	2	2	4	74	86	-12
COMO	6	3	0	5	76	90	-14
[illegible]	4	2	0	6	76	88	-12
MODENA	4	1	2	5	80	96	-16
[illegible]	3	0	3	4	64	80	-16
CANOTTIERI	3	0	3	6	60	93	-33

PAGUROS e BRESCIA una partita in meno

RISULTATI
(ottava giornata):
BRESCIA - VOLTURNO 8-11
MODENA - CATANIA 17-12
ORTIGIA - COMO 15-9
PAGUROS - PESCARA 8-14
POSILLIPO - SAVONA 10-8
RECCO - CANOTTIERI 11-7
ROMA - FIORENTIA 17-13

PROSSIMO TURNO
Nona giornata
(sabato 21 gennaio 1995 ore 17,30):
CANOTTIERI - ORTIGIA
COMO - RECCO
FIORENTIA - BRESCIA
CATANIA - PAGUROS
PESCARA - POSILLIPO
SAVONA - ROMA
VOLTURNO - MODENA

Le altre

Recco facile Roma rilancia

RECCO. Un buon «bagno» e poco più per l'Ansaldo Recco che si è rivelato troppo più forte della Canottieri Napoli per render spettacolare una partita dal risultato scontato in partenza: 11-7 (4-1 3-2 2-2 2-2), con tutti i cannonieri in evidenza.

Ferovic continua nel suo proficuo di ambientamento nel campionato italiano: 4 gol per il centroboa che oltre a segnare, ha fatto gioco e naturalmente si è procurato una serie di espulsioni. Vicevic, forse stimolato dal confronto con il fratello minore Zeliko passato lo scorso autunno dal Bogliasco alla Canottieri, ne ha messi a segno 3 (uno su rigore); doppietta per Tamellini e Riccadonna.

La squadra di D'Angelo è stata sempre avanti, ha sofferto di qualche distrazione di troppo, il tecnico non ha mai allentato la presa sui suoi temendo (e vedendo l'andamento dell'incontro non a torto) che sbracassero. Il Recco è stato all'altezza solo nel primo tempo. Poi, complice qualche cambio, ha perso il giusto ritmo e ha permesso alla Canottieri nel secondo e terzo tempo di rientrare in gara. E sì che i giallorossi si erano presentati senza Elios Marsili (infrazione a una costola), e hanno avuto alcuni uomini importanti subito carichi di falli.

La Canottieri si è spenta nel quarto tempo quando ha perso André Fospiso per insulti all'arbitro Capodiensa) e Parnolfi per limite di falli. Senza centroboa (Vivace ha provato nel finale un po' tutti i suoi) ha tirato avanti con i gol di Mario Marsili, Marino, Parnolfi, Pellegrino e Baldazzi. D'Angelo per nulla soddisfatto, a fine gara ha fatto una specie di autocritica: «Ero teso perché incontravo non una squadra ma il mio passato, forse ho trasmesso il nervosismo alla squadra, che non si è espressa come in altre gare».

Ma questo Recco, anche se a mezza forza, è salito a 10 punti, cioè a tre lunghezze dalla vetta. Le sconfitte del Savona e della Fiorentia, e il riscatto del Pescara col Pagauros riaprono il discorso sulla capolista ma continuano a lasciare incertissima la zuffa per i playoff. Sei squadre si sono staccate nettamente dietro, a cominciare dal Pagauros che ha 8 punti e deve recuperare la partita col Brescia, nessuno è rassegnato.

[d. s.]

Viktor Jelenic ha cercato con alterna fortuna di far saltare la difesa del Posillipo

Eccellenza, ultima di andata: Albenga a S. Margherita, a Finale la «terribile» Imperia

La Cairese si gioca il titolo d'inverno

Oggi a Vesima lo scontro tra leader con la Pegliese

Anche se nove squadre racchiuse in 3 punti è un gioco da ragazzi trovare match di vertice: è indubbio che Cairese-Pegliese riveste un ruolo da copertina negli ultimi 90 minuti del girone d'andata dell'Eccellenza. La compagine gialloblù, oggi guidata in panchina da Pino Cavallaro (Orcino è stato messo «a riposo» dal Giudice sportivo) vorrebbe conquistare, davanti al pubblico amico, il platonico ma indicativo titolo d'inverno.

Prima pagina comunque anche per Samm-Albenga, i bianconeri desiderosi di riscattare la non esaltante prova di giorni fa col Lavagna. Il Finale, sulla carta, sembra spacciato contro un'Imperia in ripresa: ma chissà che il presidente Rossi non abbia trasmesso la rabbia per le ingiustizie subite (racchiuse in un «dossier» inviato alla Figc) a tutto il team. A far punti ci prova anche la Loanesi nell'insidiosa tana di Sanremo, mentre il Vado cerca almeno un punto sul campo della Migliarinese.

GLI ANTICIPI

Pontedecimo, solo 1-1

Due rigori decidono l'attesa sfida Pontedecimo-Entella: l'1-1 finale accontenta i due clan, soprattutto quello biancoceleste che doveva assolutamente far risultato dopo le ultime prestazioni poco convincenti. Il primo rigore allo scadere del primo tempo, per i granata, firmato da Ferraris. Al 78' il pareggio, sempre dagli undici metri, con Dagnino. La partita è stata brutta, poche emozioni e gioco molto frammentario. In classifica il Pontedecimo sale a quota 18, ed affianca la coppia leader formata da Cairese e Pegliese, che si sfidano oggi a Vesima; l'Entella si porta a 12 punti. Per il girone A di Promozione, tre gare ieri. L'Audace è passata con autorità (2-0) sul terreno della Culmv, mentre la Bolzanetese ha regolato (1-0) la Rivarolese. Soltanto uno zero a zero, infine, per il quotato Busalla con il Coalma. Nel girone di Prima, nuovo ko per la Veloce, battuta 1-0 a Genova dalle Grafiche Ciclo.

[g. s.]

Primo traguardo. Girare in vetta la del campionato può esser notizia di poco conto in torneo cui classifica fa sempre più «carta». Ma in campo statistico, si attribuisce importanza a chi conquista il titolo di metà stagione: «E' vero — afferma il d.s. Carlo Pizzorno — ma non è il nostro caso. In un campionato così equilibrato puoi girare la vetta in pole position e ritrovarti fra un paio di settimane in posizioni assai meno felici. Ma ripeto: il salto di categoria è negli obiettivi fissati questa stagione». Cairese molte assenze (Grimaudo, Tomatis, Lauretti, Ghiso e Gonella). Pegliese campo, salvo sorprese dell'ultima ora, con la formazione-tipo.

Mal di trasferta. Dopo la vittoria nella sesta giornata a Finale (1-0, gol di Alfano) i bianconeri sono apparsi piuttosto «timidi» fuori dal terreno amico (che non è il «Riva», ma il «Ferrando» di Alassio) raccogliendo due sconfitte (Pontedecimo e Migliarinese)e un pareggio. Contro la Samm mister De Luca augura che, nuovo anno, i tempi siano cambiati. La compagine di Gualerzi sarà priva Andreis, squalificato.

Con la rabbia in corpo. E' questo lo d'animo prevalente che circonda il Finale, soprattutto dopo l'arbitraggio di domenica scorso l'Entella. E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, portando il presidente Raffaele Rossi ad inviare in Federazione una lunga lettera nella quale si elencano, gara per gara, le ingiustizie subite. Oggi la rabbia potrebbe attenuarsi, anche nei confronti del pubblico: «Con la speranza — afferma Rossi — che i sostenitori siano in maggioranza rispetto quelli nerazzurri. Ma sinceramente ne dubito molto...». Due assenze importanti, entrambe per squalifica: padroni di casa privi di Cassata, ospiti senza Pichera, Bulla e forse Iannolo.

In cerca di punti. Il Vado è ospite della Migliarinese, in una partita in cui vuol confermare gli ottimi progressi delle ultime settimane. La Loanesi deve strappare (ma sarà difficile) un punto alla Sanremese, reduce da buone prove Ventimiglia e Vado. Ma il team di Invernizzi spera (e molto) nel traguardo salvezza.

[g. o.]

Orcino è inibito: Cavallaro in panchina

Promozione: Alassio, arriva la S. Olcese

Ora il Pietra sogna il primato solitario

Il Pietra Ligure, leader del campionato di Promozione dopo la sconfitta interna dell'Argentina contro l'Alassio Auxilium, e il pareggio dei biancazzurri contro l'Olimpic, adesso vuole il primato solitario.

Per i ragazzi allenati da Gianmarco De Sciora l'obiettivo contro l'Albaro è dunque la vittoria, sperando almeno in un mezzo passo falso dell'Argentina sul terreno dell'Arenzano. Il tecnico è intenzionato a mandare in campo una squadra determinata e vincente, benché priva della squalificato Pastorino.

Afferma De Sciora: «I ragazzi non hanno ancora digerito il pareggio domenica scorsa, dopo una partita che poteva darci il primo posto in classifica senza doverlo spartire con nessuno. E tutti hanno giurato che daranno il meglio per tornare con i due punti dalla trasferta genovese, per continuare sulla strada che porta verso l'Eccellenza. Comunque dobbiamo stare molto attenti ai nostri avversari. L'Albaro è una buona compagine, che ha tutte le caratteristiche per mettere in difficoltà e per disputare un'ottima stagione».

Anche i genovesi sono reduci da un pareggio a reti bianche, contro l'Audace. Ma sul campo amico hanno sempre mostrato grandi cose, e poi hanno anche un buon pubblico, che a volte diventa veramente il dodicesimo uomo in campo.

L'Alassio Auxilium ora affidato a Curci, che ha preso il posto di Sergio Zenari, il quale ha deciso di occuparsi totalmente al settore giovanile, riceve intanto al «Ferrando» la Sant'Olcese. I giallorossi sono stati i grandi protagonisti domenica scorsa: fanalino di coda, con umiltà si sono presentati ad Arma e sono usciti dal confronto con la capolista una vittoria che non fa una grinza. Il presidente Giulio Grassi: «A piccoli passi riusciremo a trarci fuori da questa situazione. Con la S. Olcese ci vogliono i due punti, e sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria sull'Argentina, credo che ce la faremo».

[r. p.]

CALCIO BABY

Esordienti, lotta Alassio-Pontelungo Al «Mussi» ok Loanesi, Legino e Vado

GOL ed emozioni nel sabato all'inglese del calcio baby che, oltre ai tornei riservati a Giovanissimi ed Esordienti, ha visto in scena i Pulcini con la seconda giornata del «Memorial Mussi».

L'Andora sale in vetta

L'attenzione era puntata sullo scontro al vertice Andora-Pontelungo. La partita, intensa e divertente, ha registrato il successo dei padroni di casa (3-1) grazie alle reti di Luzzara, autore di una doppietta, e Galleano. I due punti consentono squadra di Franco Petrini di scavalcare in vetta proprio gli ingauni. E il mister è molto contento: «E' davvero uno splendido collettivo. Col Pontelungo ha disputato una grande prova. I migliori? Per carità, nessuna graduatoria. Tutti meritano voti alti. Previsioni? Puntiamo a rimanere in vetta ma le sorprese possono esser numerose». Nel girone A si registra anche il colpaccio della S. Filippo A (2-1) sul campo del Città di Finale. Le reti ingaune portano le firme di Mangiavillano e Bruno. Divisione della posta (1-1) in Soccorso-Laigueglia dopo bella partita. Il girone B merita una citazione il colpo grosso del Legino a Millesimo (3-1). I baby del presidente Carella giocano alla grande e vanno in gol con Ghironi, Pedrini e Serra.

ESORDIENTI

Dieci volte S. Filippo

Continua a collezionare buoni risultati la S. Filippo A, che stavolta batte 10-1 Laigueglia, mettendo in evidenza tutta la sua forza. Voto alto per Torsoli, autore di un poker, mentre le altre reti sono Frassino e Bruno (doppiette), Maulini e Manduca. Vittoria in trasferta dell'Alassio (1-0) con il S. Nicolò nel clou della giornata, che proietta i giallorossi in vetta, in coabitazione con il Pontelungo. Sempre nel primo raggruppamento merita una citazione il della Loanesi B (2-0, reti di Cancioni e Tomati) e quello più stringato (2-1), del Pontelungo sull'Andora. Copertina anche per l'Albisola che, nel terzo girone, batte 8-0 il Luceto. In parità, 1-1, Legino-Celle (per i locali gol di Giusto) e Vado A-Savona B. Nell'ultimo raggruppamento continua la marcia della Cairese che supera per 2-0 il Don Bosco. Millesimo-Aurora finita reti.

Lilli, iris per il Legino

Seconda giornata del torneo Loano. La squadra di onora la manifestazione piegando il Soccorso (4-0). Le reti sono Spagnuolo, doppietta, Muscio e Lazzari, uno dei baby più promettenti. Netta affermazione del Legino (6-1) sul Città del Finale in una gara che esalta le doti Lilli (tripletta). Altri gol Gibellini, Reverdito e Marinato. Per gli ospiti gol di De Campo. Infine, netto 4-0 del Vado sulla S. Cecilia. In gol Apicella, autore di una doppietta, Piscopo e Guanone.

Guglielmo Olivero

Cigliero allena i giovani dello Speranza

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 14,30): Lavagna-Ceparana; Samm-Albenga; Sanremese-Loanesi S. Francesco; Sestri Levante-Ventimiglia; Cairese-Pegliese; Finale Ligure-Imperia (15); Migliarinese-Vado (Federighi). Classifica: Pegliese e Cairese p. 18; Albenga e Pontedecimo 17; Imperia e Sestri Levante 16; Sammargheritese e Ceparana 15; Vado e Migliarinese 13; Ventimiglia 12, Entella 11; Lavagna 10; Loanesi e Finale 9.

Promozione (14,30): Olimpic Campoligure-Molassana; Arenzano-Argentina; Albaro-Pietra Ligure (Bavari); Italstrade-Carlin's Boys (Ferrando); Alassio-S. Olcese. Classifica: Pietra Ligure e Argentina p. 19; Busalla 17; Audace 16; Olimpic, Albaro, Bolzanetese e Molassana 15; Carlin's 14; Italstrade e S. Olcese 13; Rivarolese e Coalma 12; Arenzano e Alassio 10; Culmv 9.

Prima categoria girone A (14,30): Cisano-Finalborghese (Conscente); Altarese-S. Stefano; Borgio Verezzi-S. Ampelio Bordighera; Zinola-Ospedaletti (Zinola 10,30); Vallecrusia-Bragno; Pietrabruna-Poggese Ceriana (15); Legino-Bordighera (Nuova «167» 15). Classifica: Ospedaletti p. 21, Cisano 18, S. Ampelio 16, S. Stefano, Altarese e Pietrabruna 14; Bordighera 13; Vallecrosia, Bragno, Finalborghese e Borgio 12; Zinola 11; Poggese, Arma e Quiliano 10; Legino 9. **Girone C:** Varazze-Mediterraneo (15).

Seconda categoria girone A (15): S. Bartolomeo Cervo-Magliolo; Camporosso-S. Filippo; Taggese-Dianese; Sanremo 70-Andora (Pian di Poma); Riviera dei Fiori-Conscente (Imperia Pinni 10,45); S. Lorenzo-Badalucchese; Pontelungo-Borghetto (Laigueglia). Classifica: S. Bartolomeo p. 19; Magliolo e Dianese 15; Conscente 14; S. Filippo e Borghetto 13; S. Lorenzo e Pontelungo 12; Taggese e Riviera 11, Camporosso 10; Andora 9; Sanremo 8; Badalucchese 6. **Girone B (14,30):** Sabazia-Millesimo (Dagnino); Cengio-S. Cecilia; Colle-Mallare; S. Nazario Varazze-Cameranese (10,45); Sassello Pontinvrea-Sciarborasca Luceto 14,30); Speranza-Spotornese (Santuario); Albisola-Portovado Classifica: Millesimo p. 16; Speranza 15; Cengio, Mallare e S. Nazario 14, Portovado 13; Sabazia 12, Sassello e S. Cecilia 11, Cameranese e Sciarborasca 8, Spotornese e Albisola 8; Celle 6.

Terza categoria Savona (14,30): Aurora Carro-Priamar («Rizzo»), Bardineto-Casseria, Calice-Casseria (Finalborgo); Carcarese-Piana Crixia, Dego-Rocchetta di Cengio, Murialdo-Letimbro, Pallare-Rocchettese; Valleggia-Calizzano. Classifica: Calizzano p. 22; Carcarese e Pallare 18, Rocchettese e Pina 16; Priamar 15; Dego, Casseria e Murialdo 13, Aurora e Calice 12; Rocchetta di Cengio 11, Valleggia 10; Letimbro 9; Luceto 8; Bardineto 2. **Terza Albenga e Imperia (15):** Balestrino Toirano-Costarainera; Riva Ligure-S. Bernardino; Villanovese-Laigueglia, Cerianese-Garlenda; Leca-Pontedassio; Dolceado-Dolceacqua. Classifica: Leca p. 17; Villanovese, Pontedasso e Dolcedo 15; Laigueglia 12; Cerianese 11; Garlenda 10; Costarainera 9; Dolceacqua 7; Riva Ligure 6; San Bernardino 2; Balestrino Toirano 1.

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995. Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

Alitalia

15 gennaio - 15 febbraio
IL MESE DEL VISONE

Tantissime proposte di prestigiosi capi a prezzi che sono un vero affare

Comodi pagamenti senza interessi

Prenotazioni con ritiro il prossimo autunno

La Rosa Nera
PELLICCERIA
Pellicceria D'Oltre

A MASSERANO
aperti la domenica
dalle 15 alle 19

NUMERO VERDE
167-010199

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES
CONFEZIONI BIELLESI
Sede: MASSERANO (VC)
Filiali: CARISIANA, BUROLO,
IVREA (TO), NOVARA
Show room: MILANO - VIA SPIGA, 1

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34.4
1.8 20V Business	1800	125	205	37.5
1.8 20V **	1800	125	205	40.8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	66.1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39.7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - ** Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CEPPO MORELLI
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, [illegible] ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.80.83

[illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via [illegible] Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[illegible] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible] ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] di DE BENEDICTIS [illegible]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.864

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.823

VW Audi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui Novara"
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Domenica 15 Gennaio 1995 No 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Mappa aggiornata per lo sci da fondo e discesa nell'Ossola bianca dopo le ultime precipitazioni

La neve c'è ma la stagione non decolla

Lo slalom tra impianti fermi e piste irraggiungibili

DOMODOSSOLA. Dopo un avvio difficoltoso, la stagione sciistica sembra finalmente entrata nel vivo. Ma anche dopo le nevicate degli ultimi giorni l'Ossola bianca presenta più ombre che luci. Ci sono stazioni al palo, impianti condannati a restare fermi indipendentemente dalle condizioni dell'innevamento. Un panorama poco brillante.

Nell'Ossola ieri risultavano battuti cinquanta chilometri di piste da discesa su una potenzialità totale di oltre centodieci chilometri. Anche gli anelli di fondo aperti, per complessivi trenta chilometri, rappresentano circa un terzo del totale.

Le raffiche di vento gelido, seguite alle ultime precipitazioni, hanno creato grossi problemi, soprattutto in Val Vigezzo.

La stazione sportiva del Monte Moro, a tremila metri di quota, sopra Macugnaga, resta un'isola felice nell'intero arco alpino. Da qualche anno, al Moro si comincia sciare a novembre. Ora, il manto nevoso è ormai stabilizzato sul metro e mezzo d'altezza, le piste sono in condizioni perfette.

Ieri molti sportivi hanno approfittato della splendida giornata di sole, che ha fortemente mitigato il gelo (nella notte la temperatura era scesa a meno quindici, meno dodici in paese) per prendere d'assalto gli impianti. Ma lo sci d'alta quota non va bene per tutti. E per Macugnaga l'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla chiusura per ragioni di sicurezza della seggiovia che sale al Belvedere, ai piedi del ghiacciaio del Rosa.

Gli sforzi del Comune per ottenere una deroga si sono rivelati inutili. Erano stati interpellati anche esperti e tecnici di fama internazionale ma non c'è stato niente da fare.

La seggiovia consentiva di sfruttare il versante dei Burky, i cui tracciati erano alla portata di tutti. Per la maggiore stazione alpina della provincia, la perdita è davvero grossa. La neve caduta finora non sarebbe stata probabilmente sufficiente ad aprire le piste del Burky. È una magra consolazione se si pensa che il concorso di albergatori, operatori turistici e commercianti, erano stati acquistati potenti «cannoni» per la produzione di neve artificiale ai Burky che almeno per questa stagione resteranno inutilizzati. In paese, ci sono ancora più di venti centimetri di neve che consentono il funzionamento di piccolo skilift per bambini e principianti. E il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini è il primo ad essere convinto che la stazione alpina debba voltare pagina, pensando a nuovi impianti che offrano un'alternativa allo sci d'alta quota.

Altra località che può lamentarsi è San Domenico-Ciamporino, la stazione sciistica ai piedi del Sempione. Qui la neve è abbondante, ci sono i 180 centimetri, gli impianti girano a pieno ritmo dall'inizio dell'anno, l'afflusso di sportivi è giudicato più che soddisfacente.

Per il resto è tutto un pianto. A Formazza, culla dello sci ossolano, manca ma funzionano solo le sciovie di Valdo. Chiusa la seggiovia del Sagersboden, è diventata off limits la «pista dei campioni», vanto della località. Alla «pianina» di Vigezzo, il vento ha mangiato parte della neve caduta giorni scorsi. Si è fermata la seggiovia del Trubio, per tenere aperti gli altri tracciati si è dovuti ricorrere alla produzione di artificiale, con costi enormi.

È fermo le della «baitina» di Druogno per una controversia fra la società che gestiva gli impianti e il Comune. Notizie migliori per gli appassionati del fondo: il tracciato che attraversa la pineta di Santa Maria è aperto per dodici chilometri. L'elenco delle stazioni ferme comprende Dompbianca e il Devero, oltre a località minori. Al Devero, dove si può sciare in uno scenario naturale incomparabile, la stagione non è partita per problemi legati alla concessione di parcheggio fuori del parco naturale.

Adriano

Una delle mete predilette dagli sciatori è il Monte Moro per l'abbondanza del manto nevoso. Si trova a 3 mila metri di quota e da qualche è possibile sciare già a novembre. Adesso le piste sono in condizioni perfette

IL NOVARA TORNA IN CAMPO

C'è il Saronno dell'ex Bacchin

Riprende oggi anche il campionato di C2. Il Novara, galvanizzato dal successo sull'Inter, riceve la visita del Saronno diretto dall'ex Bacchin Ambiel A PAGINA 47

Nell'inchiesta sulla Guardia di finanza i giudici hanno alzato il tiro arrivando ai comandanti del Gruppo

Erano gli ufficiali a quantificare le mazzette

Il col. Giovannelli ammette, Lo Castro invece continua a negare

NOVARA. E' stata una settimana decisiva per l'inchiesto sulle mazzette pagate alla Finanza così da «ammorbidire» se non addirittura evitare le verifiche.

Sono stati raggiunti da due distinti ordini di custodia cautelare gli ultimi ufficiali che si sono avvicendati al comando del Gruppo di Novara. Mercoledì è stato arrestato il tenente colonnello Ermanno Lo Castro, responsabile dell'ufficio operazioni a Torino come dire il numero due della Legione. Giovedì gli stessi provvedimenti sono stati notificati al colonnello Gianni Giovannelli che si trovava agli arresti domiciliari presso un fratello a Castellina Marina in provincia di Pisa.

I reati ipotizzati sono quelli di corruzione e concussione. Si riferiscono a due episodi distinti piuttosto recenti (siamo negli anni '90 e '93) che vedono coinvolti, finora in qualità di «vittime», due fratelli imprenditori del settore caseario.

Avrebbero pagato mazzette per centinaia di milioni per accomodare due verifiche. Un altro ordine di custodia cautelare, sarebbe il nono, per gli stessi episodi, avrebbe raggiunto in carcere anche il maresciallo Bruno Lazzareschi, il primo a finire a Peschiera il 5 ottobre scorso. Sarebbero stati gli ufficiali a quantificare le mazzette.

Da sinistra, **Gianni Giovannelli Ermanno Lo Castro e Pietro Angelo Modellato** tre dei quattro ufficiali di Finanza arrestati

Giovannelli è stato interrogato giovedì dal gip Adele Starita. Avrebbe ammesso gli addebiti, così come aveva fatto in precedenza, e così ha potuto tornare subito agli arresti domiciliari in Toscana. Così come aveva fatto, mercoledì sera, subito dopo l'arresto, con il procuratore capo Alberto Oggè, il colonnello Lo Castro ha mantenuto anche venerdì, davanti al gip, un atteggiamento negativo su tutta la linea. L'ufficiale, che è difeso dall'avvocato torinese Carlo Mussa, è parso molto tranquillo ed altrettanto determinato nel sostenere la sua tesi.

È un suo possibile coinvolgimento, s'era parlato già il mese scorso quand'erano finiti in carcere gli altri ufficiali. Il difensore si è riservato di inoltrare un ricorso al tribunale della libertà per ottenere la scarcerazione del suo assistito.

Tribunale della libertà che domani discuterà il ricorso presentato dall'avvocato Giorgio Naldi di Novara in favore del tenente colonnello Nicolino Doneddu arrestato il 28 dicembre. Dovrebbe rispondere di un singolo episodio. Anche lui avrebbe ammesso, almeno parzialmente, evitando così l'esperienza del carcere per finire agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Busto Arsizio. In settimana è stato sentito anche il maggiore Pietro Angelo Modellato, detenuto a Peschiera fino al 22 gennaio (termine fissato dal tribunale della libertà anche se il difensore ritiene che l'ufficiale è stato raggiunto nuovi provvedimenti. Confida anzi, l'avvocato, di ottenere uno scarcerazione anticipato con un provvedimento del gip. [r.a.]

GRANDE HOCKEY AL PALASPORT

Ieri la sfida Novara-Roller

Si è giocata ieri sera la partitissima del massimo campionato di hockey Novara-Roller Monza si è conclusa la sfida degli alti contenuti tecnici Pietti A PAGINA

Ha 27 anni, è coinvolto nell'omicidio di Verona

Un aronese in arresto per il poliziotto ucciso

ARONA. C'è anche un giovane aronese coinvolto nell'omicidio del poliziotto veronese Massimiliano Turazza.

Su ordine del giudice per le indagini preliminari Sandro Sperandio, sono state prima arrestate quattro persone e successivamente altre tre, tra le quali un giovane di Arona. In carcere, indiziati di omicidio e rapina, sono finiti: Camillo Romano, 34 anni, di Meda (Milano), Andrea Lazzari, 29 anni, di Merano (Bolzano), Roberto Bragato , 38 anni, di Cormenate (Como) e Antonio Paladino, 34 anni, di Seveso.

Ma il pubblico ministero ha disposto il fermo di altri tre presunti complici, tra i quali un aronese. Si tratta di Riccardo Guglielmi, di 28 anni, residente in via Chinotto 80. Il giovane, che lavora nell'impresa edile del suocero, è finchiuso nelle carceri di Verona.

Il fatto cui si è riferimento è accaduto lo scorso 19 ottobre a Fumane, comune di circa 5 mila abitanti della provincia veronese. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, Massimiliano Turazza sarebbe stato ucciso dopo che aveva tentato di raggiungere una persona sospetta notata nei pressi della Banca Popolare di Verona. Forse la banda stava per tentare un colpo.

Il poliziotto ha inseguito l'individuo, ma dopo un centinaio di metri è stato a sua volta sorpreso alle spalle ed ucciso con 6 colpi (4 dei quali lo hanno raggiunto alla schiena) sparati da una calibro 38. Dopo un mese e mezzo di indagini ci sono stati i arresti di cui è dato. Successivamente stati fermati anche Ciro Romano, 41 anni, fratello di Camillo, e Alceo Bartolucci, 38 anni, bloccato nel suo «domicilio protetto».

Infine, l'arresto dell'aronese Riccardo Guglielmi, incensurato, avvenuto pochi giorni fa ad opera dei poliziotti di Verona.

[s. bot.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACHE ITALIANE

Le reazioni nell'Astigiano: «Storia inverosimile ma faremo i controlli»

Canelli-Trecate via della truffa?

Tribuna: «Un camion di rifiuti pesato due volte»

CANELLI. «Megatruffa con i soldi dell'alluvione». Tribuna Sportiva, bisettimanale novarese, racconta la nottata vissuta dai cronisti Fabio Carisio e Isabella Arnoldi «sulle orme di un grande imbroglio». Ovvero: i camion i fanghi delle zone alluvionate diretti alla discarica di Trecate pesati due volte. Teatro dello scandalo Canelli. E la notizia è subito rimbalzata nell'Astigiano.

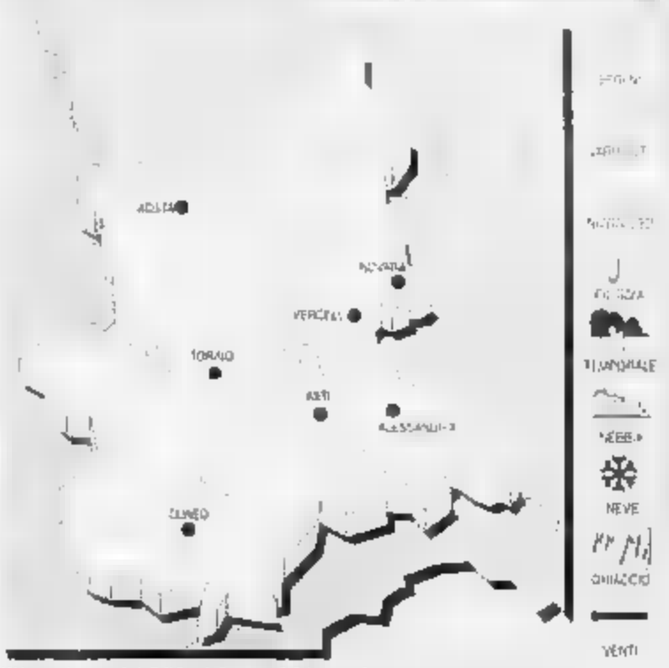
Le prime reazioni dal Comune di Canelli sono improntate alla cautela. Dice Bruno Salvetti, geometra dell'ufficio tecnico, «La storia mi sembra inverosimile». Secondo Salvetti i numerosi controlli sui mezzi dell'azienda incaricata dello smaltimento (è la varesina «La Lombarda») renderebbero difficile un'eventuale truffa. Dello stesso tenore le dichiarazioni dell'assessore comunale ai Lavori pubblici Mauro Traversa che però annuncia un'indagine amministrativa. «Un controllo facile - assicura l'assessore -. Basterà spuntare le bolle partite da Canelli al seguito degli automezzi, che ci sono state ritornate con la controfirma dei responsabili della discarica di Trecate. Se qualcosa non combacerà, e solo allora, potremo gridare alla truffa».

L'alluvione a Canelli è stata disastrosa

I dettagli tecnici sullo smaltimento dei detriti li fornisce Bruno Salvetti: «Il Comune - racconta il tecnico - aveva dato l'appalto alla ditta di Varese semplicemente perché era quella che aveva presentato il prezzo più conveniente: 150 lire al chilo, trasporto e smaltimento in discarica compreso».

Sul numero dei viaggi tra Canelli e Trecate e sul costo di tutta l'operazione i dati sono ancora approssimativi: «Centinaia i viaggi compiuti in quaranta giorni servizio circa due miliardi il costo dell'operazione» spiega Salvetti. Per l'assessore Traversa però il «caso dei camion d'oro» potrebbe avere origini politiche: «Da settimane a Trecate si polemizza sui rifiuti canellesi. Noi però abbiamo utilizzato un'ordinanza regionale che permetteva ai Comuni alluvionati di accedere alle discariche di tutta la Regione. Questo - conclude Traversa - non è piaciuto a molti abitanti di Trecate». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E NELLA PROVINCIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. leggero mento

VENTI. deboli o moderati.

TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI E NOVARA
Max: 5; min: -3; media: 2

UN ANNO
: 6; min: -1; media: 3

TEMPERATURE
Torino 6,1; Alessandria 5; Aosta ; Cuneo 8; Asti 6; Vercelli 2.

Novara, primi passi della protesta contro liberalizzazione di licenze e orari

Comitati del «no» ai referendum

«Il rischio è di aprire la strada a infiltrazioni criminose e al monopolio della grande distribuzione» La Confesercenti invita l'Ascom ad un'alleanza anche per sostenere soluzioni alternative alle urne

NOVARA. Contro i referendum sugli orari dei negozi e sulla liberalizzazione delle licenze nascerà il comitato del no. E' un impegno che si assume la Confesercenti. Anche l'Associazione Commercianti, nei principi sostanziali, è sulle stesse posizioni. In due comunicati diffusi ieri l'altro le organizzazioni si sono schierate apertamente. Intendono adottare iniziative concrete per bloccare l'ultima parte dell'iter dei quesiti referendari approvati dalla Corte Costituzionale.

«Faremo anche gli adesivi con un "no" tondo tondo - annuncia Gianmario Caramanna - . Al di là delle battute, [illegible] possiamo assolutamente arrenderci [illegible] soluzioni che vengono prospettate dai referendum. La Confesercenti, del resto, da almeno due anni si batte contro un'impostazione [illegible] settore che sancirebbe il monopolio della grande distribuzione».

Si profila quindi la costituzione di [illegible] «comitato del Novarese e del Vco» per il no. «Il presidente provinciale e il segretario generale della Confesercenti - si legge nella nota - si rivolgeranno ai colleghi dell'Ascom-Confcommercio al fine di porre le basi per la costruzione [illegible] un vasto schieramento». E gli iscritti della Confesercenti sono invitati alla mobilitazione.

L'orientamento è di sostenere una proposta di riforma: «Bisogna puntare ad un tavolo di concertazione - precisa Caramanna - al quale sieda un'am[illegible] rappresentanza di forze politiche. Abbiamo già riscontri importanti da gruppi parlamentari, dalla Lega [illegible] Bossi, ai progressisti e ai popolari. C'è una strada per evitare i referendum; percorriamola insieme e fino [illegible] fondo».

Negozi [illegible] a Novara. Sopra il presidente dell'Associazione Commercianti **Renzo Bordoni** e il segretario generale della Confesercenti **Gianmario Caramanna**

La Confcommercio di Novara elenca cinque buoni motivi per non arrivare al traguardo delle urne: si rischia una «destabilizzazione del sistema produttivo»; viene ravvisata nei quesiti una «semplicistica formulazione»; si faciliterebbero nuove «infiltrazioni criminose» nel settore; occorrono regole valide per tutti e [illegible] selvaggio «deregulations»; il rischio un aggravamento delle condizioni di operatività delle imprese. Il presidente Renzo Bordoni e il direttore Angelo Roccia stanno raccogliendo opinioni e idee per proseguire la battaglia.

«Sono state presentate in Parlamento tre proposte [illegible] legge - precisa la Confcommercio - che costituiscono base per [illegible] coerente raccordo tra esigenze delle imprese [illegible] interesse dei consumatori». Anche l'Ascom vuole in sostanza che il problema del rilascio di nuove licenze e della modernizzazione delle attività commerciali [illegible]ga risolto con un ampio confronto tra le forze politiche e le organizzazioni di categoria.

L'Ascom [illegible] già inviato alle amministrazioni comunali una lettera nella quale si sollecitava una stretta collaborazione, sul tema delle licenze, da parte delle giunte. A Novara [illegible] hanno sortito risultati soddisfacenti i progetti finora sperimentati per variare orari e calendari degli esercizi commerciali.

Ed [illegible] la Confcommercio a concludere [illegible] primo [illegible] ai referendum auspicando «che prevalga il senso del bene comune e si evitino scontri sociali con danni incalcolabili per l'economia». [m. p. s.]

L'INTERVENTO

Dati e valutazioni sul rumore in ospedale

Il dottor **Emilio Jodice** [illegible] dirigente del servizio [illegible] Igiene [illegible] Sanità Pubblica dell'Usl 51 di Novara

Si devono formulare le seguenti osservazioni in relazione all'articolo pubblicato il 13 gennaio sulla rumorosità [illegible] si sarebbe esposta la struttura ospedaliera cittadina.

Il dato di 76,3 decibel fornito da Legambiente manca delle informazioni che lo rendano interpretabile, quali, ad esempio, i luoghi [illegible] esecuzione delle misure, la durata delle [illegible] e la fascia oraria in cui sono state realizzate.

E' comunque evidente, stante il livello acustico trovato, che trattasi di misure realizzate in ore diurne nelle strade attorno al nosocomio. D'altro canto le misure effettuate dalla Sezione Fisica del Laboratorio di sanità Pubblica di Novara, diretta dal dottor Aldo Mastrototaro, nel 1986 e nel 1993 davano un valore di 73 decibel come valore medio di più rilievi effettuati sulle strade perimetrali della struttura sanitaria. Entrambi i livelli sono del tutto attendibili trattandosi [illegible] strade urbane ad intenso traffico veicolare.

[illegible] ricorda infine che le norme vigenti (Dpcm 1/3/91) collocano le strutture ospedaliere in zone definite «particolarmente protette», [illegible] è assegnato un livello massimo diurno di 50 dBA.

Ciò premesso, questi articoli paiono generare nel lettore il grande equivoco di ritenere che il livello acustico di zona sia quello a cui i degenti sono esposti. Quest'ultimo infatti, pur essendo funzione [illegible] rumore [illegible] zone, è tuttavia più o meno cospicuamente ridotto, a livello dei locali di degenza, da una serie di fattori quali la distanza, l'altezza [illegible] gli effetti schermanti delle strutture edilizie, o di altra natura interposte.

E' pertanto ragionevole ritene[illegible] che [illegible] contenuto dei già richiamati articoli abbiano potuto generare un allarmismo ingiustificato [illegible] almeno prematuro. Mentre si deve condividere, in forza di legge, l'affermazione secondo [illegible] l'Ospedale Maggiore [illegible] di Novara [illegible] collocato in una zona acusticamente inidonea, la valutazione circa la qualità acustica a livello [illegible] locali di degenza dovrà tener [illegible] della esecuzione di appropriate misure da effettuarsi nei punti di esposizione all'interno del nosocomio, [illegible] non derivare da una semplice correlazione con il rumore esterno.

Emilio Jodice
Dirigente del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl 51 di Novara

IERI IN MUNICIPIO

Gli amministratori donano sangue

Raccolta straordinaria di sangue ieri mattina a Palazzo Cabrino. Dalle 8,30 alle 10,30 assessori e consiglieri hanno offerto donazioni spontanee nella sala consiliare del Municipio, adibita per l'occasione a centro trasfusionale con medici e tecnici dell'Avis Novara. L'iniziativa era nata da un ordine del giorno presentato dal capogruppo [illegible] An Gianni Mancuso (nella foto mentre si sottopone al prelievo) e approvato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Decolla con successo il primo esperimento di prenotazione dei titoli all'Ente Poste

Piacciono a Novara i Bot «postali»

Dopo l'esordio con un solo sportello predisposto nell'ufficio centrale del capoluogo, per l'asta di fine mese saranno attivati anche gli uffici di Arona, Omegna, Borgomanero, Domodossola, Galliate, Intra e Trecate

NOVARA. L'esordio cittadino dell'Ente Poste nel settore del collocamento presso gli utenti dei [illegible] (Buoni ordinari del tesoro) ha avuto un esito incoraggiante.

L'unico sportello attivato finora nel Novarese, in via sperimentale, per la prima asta del 1995 è stato quello della Posta Centrale, che si trova in largo Costituente. Sedici cittadini hanno deciso di percorrere una [illegible] alternativa [illegible] quella offerta dal «monopolio» bancario e si [illegible] subito affidati [illegible] nuovo sistema di prenotazione proposto dalla rete postale. Prima hanno chiesto informazioni e conferme, poi hanno inaugurato ufficialmente lo «sportello Bot». Secondo le prime stime, la raccolta si [illegible] assestata intorno ai duecento milioni, equamente ripartiti sulle uniche due scadenze prospettate, ovvero [illegible] tre e sei mesi.

Dalla prossima asta, quella di fine mese, [illegible] programma per mercoledì 25, verrà notevolmente esteso [illegible] numero [illegible] sportelli abilitati al collocamento dei titoli. Un po' in tutta la provincia sarà possibile scegliere fra banche e Posta.

A quello [illegible] Novara si aggiungeranno infatti gli sportelli postali di Arona, in via Matteotti, Omegna in via Boggiani, Borgomanero in viale Don Minzoni, Domodossola in via Romita, Galliate in via Cavour, Intra in via Tonazzi e Trecate in via Ferraris.

La prenotazione dei Buoni Ordinari del Tesoro sarà possibile dai prossimi giorni fino a venerdì 20, con regolamento martedì 31.

Particolarmente favorevole il regime delle commissioni [illegible] sottoscrizione. Per il Bot [illegible] tre mesi l'utente si vedrà addebitato lo 0,15 per cento calcolato sul prezzo [illegible] assegnazione mentre per quello a sei mesi sarà dello 0,30. L'Ente Posta si riserva anche un ulteriore diritto fisso di ventimila lire al semestre come «copertura» del servizio di custodia titoli.

Offre però un vantaggio indiscutibile in termini di interesse netto a beneficio delle [illegible] depositate sul libretto di risparmio, indispensabile per [illegible] sottoscrizione e attivabile gratuitamente. Si [illegible] del 6 per cento che [illegible] questi tempi è un tasso estremamente concorrenziale con qualunque conto corrente bancario.

«I Bot acquistati presso la Po[illegible]a - dice il coordinatore della filiale centrale di Novara - non sono liquidabili anticipatamente e vengono offerti in tagli multipli di cinque milioni». Nelle prossime settimane sarà possibile tracciare un bilancio più completo anche alla luce dell'affluenza negli uffici della provincia predisposti al servizio. [r. l.]

A Novara

Dipendenti Snu domani in sciopero

NOVARA. E' sospeso domani [illegible] servizio di nettezza urbana. Le segreterie sindacali [illegible] settore hanno proclamato l'astensione dal lavoro per l'intera giornata. Pertanto la municipalizzata Snu garantisce soltanto i servizi minimi, sulla [illegible] della percentuale totale di astensione del personale.

In centro, quartieri e frazioni quindi si prevedono forti disagi per la mancata raccolta della spazzatura e per il servizio di pulizia delle strade. A causa dello sciopero, ci saranno difficoltà anche per la raccolta la raccolta di cartone nell'ambito [illegible] centro urbano [illegible] Lumellogno.

La Snu invita quindi gli esercenti a non esporre il materiale durante la giornata di domani. La stessa raccomandazione può valere per coloro che hanno notevoli quantitativi di scarti. Il servizio riprenderà normalmente martedì, con lo slittamento di una giornata (come stabilito già per le festività infrasettimanali), [illegible] tutti i turni [illegible] raccolta. [c. m.]

IN TRIBUNALE

Molestò ragazza, a giudizio

Quando nel giugno dell'anno scorso, Costantino Luongo avvicinò una ragazza seduta [illegible] una panchina nei pressi della stazione centrale [illegible] tentò [illegible] baciarla, le [illegible] difese morsicandolo. Il giovane novarese, che ha seri problemi di salute, venne poi arrestato. Adesso si trova ricoverato nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia. Ieri l'altro è comparso davanti al giudice per l'udienza preliminare [illegible] Novara, difeso dall'avv. Costa Barbè. Questi ha chiesto che il suo assistito sia sottoposto a nuovi accertamenti psichiatrici tesi a stabilire [illegible] Luongo, curandosi con adeguata terapia presso la sua abitazione possa guarire o quantomeno possa venir [illegible] la dichiarata pericolosità sociale. Il pm Marina Caroselli non si è opposto e il Gup ha affidato l'accertamento al professor Ernesto Pozzoli di Vercelli disponendo contemporaneamente il rinvio a giudizio per l'udienza fissata il 17 marzo prossimo. [b.c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Non è la passerella che deturpa Pettenasco

Le prese di posizione tipo quella della signora Amelia Alberti di Legambiente (pubblicata l'ultimo dell'anno) sono fatte apposta per minare nella gente la credibilità di chi si erge a difensore dei valori ambientali.

A Pettenasco da [illegible] stiamo serenamente lottando contro la galoppante deturpazione del pregevole paesaggio lacustre e collinare. Quando ripetute gravi minacce [illegible] denunce e querele hanno reso impossibile il democratico confronto in Consiglio comunale, abbiamo ugualmente continuato la difficile battaglia contro il degrado: quartieri che la gente chiama «via Cinisello»; decantati stadi miliardari presi a scusa per cementificare la collina e balcone sul lago; varianti al Piano Regolatore, furtivamente approvate per favorire una pesantissima speculazione dilagante ovunque, anche in riva al lago: il tutto per un malinteso senso di sviluppo turistico avulso [illegible] valori ambientali. Su questi problemi abbiamo spesso richiamato l'attenzione dei mass media [illegible] degli organismi «verdi». Anche di quello della signora Alberti.

Crescente sensibilità dell'opinione pubblica, dissensi interni anche alla stessa compagine comunale e il vento [illegible] Tangentopoli che ha soffiato anche da queste parti, hanno per ora bloccato [illegible] definitivo tracollo. Ma il pericolo resta sempre incombente. E' per questo che fanno un po' ridere gli strali contro le spallette sul ponte del Pescone. Quella passerella pedonale (che si inserisce bene nell'ambiente) è l'elemento essenziale per realizzare del tutto il più bel lungo lago cusiano. A gridare vendetta è invece il fatto che un giorno o l'altro verrà il Gabibbo [illegible] decantare l'inutilità e lo spreco, perché fondi già appositamente stanziati per concludere la passeggiata litoranea (tesa anche a unire i due poli ricettivi senza usare la pericolosa strada statale) sono stati recentemente destinati altrove.

Franco Fornara
Pettenasco

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 627.000; **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.900; **Galliate:** 862 227; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.969; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777 900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 555.161; **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Fiedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491 334; **Oleggio:** tel 91.157; **Omegna:** tel (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania** ([illegible]): tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A [illegible]ra [illegible] sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *S. Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato [illegible] battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. [illegible] *Invernizzi*, c.so [illegible] 42, [illegible] 62.96.85, con [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel 91.381.
Arona: *Angoli*, [illegible] Cavour 120, tel 0322/24 25.58.
Gozzano: *Mazzetti*, via A. [illegible], tel. 0322/94 040.
Borgogno: *Bernini Carpiceci*, p. Municipio, tel. [illegible]
Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] 141, tel. 0323/40.13.55
Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Liocelli 18, tel. 0323/70.178
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel. 0322/72.41
[illegible] *Comunale*, p. Rossetti 6, tel. 0324/24.02.41
Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 28, tel. 0323/63 71 42.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, [illegible]. 0324/65.057.
Omegna: *Dolomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.
Bostogno: *Rabazzi*, piazza Repubblica 13, tel 015/76.20.82.
[illegible] *Quarna*, via Roma [illegible] 82.01.39.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Maurizio Mangini; Luca Forlina; Giulia Comerio; Alessandro Maria Bianconi, Nikolas Fasano; Pasquale Damiano; Roberto Volpintesta; Alison Astrid Baruzzo; Sofia Bobbio; Ylenia Melillo; Michael Caruso; Chiara Scazzi; Marta Borsi; Alice Borsi; Mario Tomello; Flavia Battanello; Valentina Codini; Antonino Bascetta; Maria Campisi; Giuseppe Grimaldi; Debora Bulgarelli; Nicolò Destro.

MORTI. Giuseppe Maretta (1953); Mario Tosi (1924); Maria Pia [illegible] (1947); Giacinto Pesce (1908); Antonietta Dellavecchia (1911); Margherita Gramegna (1890); Pasqua Emilia Berardi (1912); [illegible] Marenna (1920); Napoleone Malengo (1911); Eugenia Buccino (1955); Clementina Radoglia (1917); Giacomo Ugliotti (1903); Giuseppina Galli (1927); Mario Concia (1949); Sergio Bonacini (1921).

[illegible]

Nel terzo anniversario della scomparsa del caro

Mario Invernizzi

[illegible] moglie, i figli, i nipoti lo ricordano con immenso dolore

— Novara, 15 gennaio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE SACRA

Castelletto presenta i restauri

In occasione della festa patronale, oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Castelletto Ticino saranno presentati i lavori [illegible] restauro della Cappella delle Confraternite. Intervengono il vicario della Diocesi don Germano Zaccheo, il vice presidente della Giunta regionale [illegible] Piemonte Enrico Nerviani, l'architetto Angelo Malosso e l'esecutrice del restauro, Daniela Galli. La presentazione si concluderà [illegible] l'intervento del gruppo di musica sacra «Ensemble Canzona». [c. m.]

GASTRONOMIA

Cucina naturale e mediterranea

Alla riscoperta di cucina naturale e mediterranea: i corsi sono proposti dall'associazione Semediluna [illegible] Novara. [illegible] primo, tenuto da Daniela cerati, riguarda la cucina naturale ed è dedicato alla preparazione di cereali [illegible] legumi, con particolare riferimento al monopiatti. Le lezioni iniziano martedì 17 gennaio alle 20, alla sede di Semediluna, in via Monte san Gabriele 13. A febbraio Alessandro caboni guiderà gli iscritti alla riscoperta dei piatti della tradizione italiana e degli altri paesi del mediterraneo. [c. m.]

POLITICA

I problemi del «dopo Cairo»

«Crescita zero [illegible] boom demografico, le due facce della medaglia» è il tema dell'incontro-dibattito promosso dal partito Popolare Italiano per domani sera alle 21 [illegible] Novara, alla sala del convitto Carlo Alberto, in baluardo Partigiani. Sui problemi morali e [illegible]li del «dopo-Cairo» interviene Paolo Sorbi, sociologo, inviato di «Epoca» a Il Cairo. [c. m.]

ESPOSIZIONI

Presepi [illegible] ceramica a Laveno

Ancora un omaggio al Natale [illegible] palazzo Perabò di Laveno Mombello: fino al 31 gennaio nelle sale è infatti allestita la mostra [illegible] artistici presepi in ceramica. Questi gli orari di visita: [illegible] martedì e giovedì 14,30-17,30, venerdì sabato e domenica anche al mattino. [c. m.]

Ad Arona Il servizio non decolla, dopo quindici anni di lavori e 450 milioni spesi

Centro anziani nuovo e chiuso

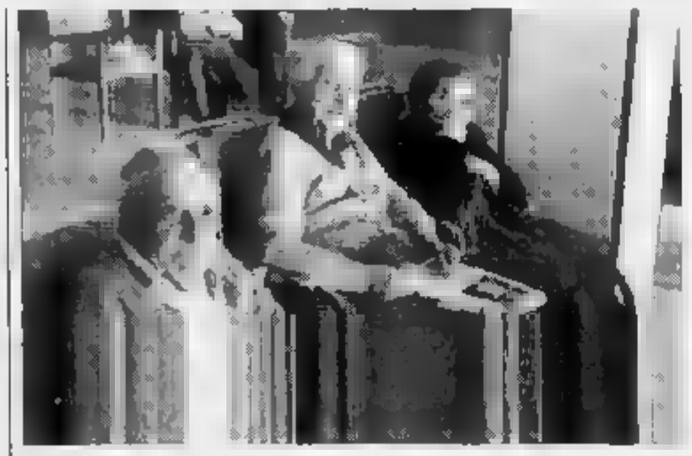
Nella sede restaurata in via San Carlo si è svolta l'inaugurazione due settimane fa ma i pensionati trovano le porte sbarrate e ora protestano. L'assessore: «Vogliamo garantire una gestione ottimale»

ARONA. L'hanno inaugurato ma non è ancora aperto. La cerimonia, con tanto di taglio del nastro da parte di Luigi Zonca, 91 anni compiuti il «decano» gli anziani aronesi, è avvenuta due mesi fa. Da allora le porte del centro anziani di Arona non sono più aperte.

Per dare un punto di riferimento ai vecchi della città è stata ristrutturata, su progetto dell'architetto Filippo Laudicina, una «casa di ringhera» di via San Carlo, a ridosso delle ex Carceri di San Giuseppe e già sede dell'Orfanotrofio maschile.

Dal momento dell'affidamento dell'incarico ad oggi è passata una quindicina d'anni. Il Comune ha speso qualcosa come 450 milioni. Altri ne spenderà per arredare il complesso nel quale sono stati ricavati due grandi saloni e cinque locali più piccoli: sui muri sono state appese numerose gigantografie della vecchia Arona.

Il Comune intendeva partire con il piede giusto. Ma il ritardo nell'apertura del complesso ha sollevato l'indignazione degli interessati che tramite il loro coordinatore hanno scritto una lettera all'Amministrazione nella quale, insieme con le lamentele, non mancano di fare dell'ironia sui «signori amministratori che sembravano più preoccupati a porre fine all'incontro perché, al di là delle belle parole pronunziato, erano più interessati ad incontri di alto livello (avvenne, nell'occasione, una conferenza stampa; ndr) piuttosto che scendere in mezzo a noi ad ascoltare le nostre proposte e esigenze, ad imparare a conoscerci».



Un gruppo di anziani e l'assessore ai Servizi Sociali di Arona Marco Lunardelli

Adesso però, alla lettera degli anziani, ha risposto l'assessore ai Servizi sociali Marco Lunardelli: «Senza un nuovo progetto di gestione - egli scrive - abbiamo pensato che non fosse opportuno trasferire la vecchia sede che è presso il Comune alla nuova, e ciò per non trasferire con essa l'odierna tipologia di funzionamento, caratterizzata da iniziative ludico-ricreative in cui la parte del leone la fa il gioco delle carte,...».

E più oltre Lunardelli esprime il parere della Giunta: «Promuovere attraverso la formazione di animatori e la progettazione di interventi il passaggio di gruppi di anziani dalla semplice partecipazione di attività ad un impegno sociale più consapevole...».

In parole povere ma più immediate: giocare a carte va anche bene, ma non deve essere la sola occupazione; il Centro deve vivere anche di partecipazione di sostegno dell'attività sul territorio. E da qui la decisione di affidare il servizio alla supervisione del Centro Madernassi di Omegna: «Che coordinerà - scrive Lunardelli - le risorse del Comune, con un comitato di gestione in cui gli stessi anziani o loro rappresentati».

E questa, a sentire fonti piuttosto autorevoli, sarebbe pure anche una delle ragioni della presa di posizione degli anziani del Centro d'incontro aronese, dove si vorrebbe essere la formula di gestione diretta. Un incontro operativo era comunque previsto proprio in questi giorni.

Mario Bonazzi

Le Fiamme Gialle avvertono «Attenti ai falsi finanzieri»

«Attenzione ai falsi appartenenti al corpo della Guardia di Finanza»: le Fiamme Gialle invitano i cittadini a non sottoscrivere abbonamenti o inserzioni pubblicitarie su pseudo riviste e invitano ad avvertire i Comandi e a rilevare ogni elemento utile per lo sviluppo delle indagini su quanti tentano truffe di qualsiasi genere. [c. m.]

BORGOMANERO
I Testimoni di Geova avranno la sala di culto

Nuova sala di culto per i Testimoni di Geova della media provincia. Il centro verrà costruito a Santa Croce su progetto dell'ing. Santo Bazzoli: il sindaco ha già rilasciato la concessione edilizia. [m. g.]

Supporti informatici nell'ufficio del sindaco

Il Comune provvederà a potenziare con computer e stampanti gli uffici del Sindaco e del Segretario: la spesa prevista è di 45 milioni. [m. b.]

NOVARESI ieri e oggi

Da fanciulla borghese a patriota per la Libertà

Era bella, vivace, intelligente. Più femminile che femminista Adriana Cardini (1924-1993), ortese, ragioniera diplomata al Mossotti di Novara, ha svolto in alcuni occasione il ruolo di donna razionale e emancipata, malgrado le andassero strette le gonne di casalinga.

Il padre, Romolo, era geometra a Omegna. La ragazza, affascinata da quel mestiere, si cimenta con bravura sul tecnigrafo di Filippo Maria Beltrami a Cireggio.

Ma quando chiede di iscriversi a agrimensura, il segretario del Mossotti, Candiani, amico di famiglia, che la scelta poco si addice a una fanciulla borghese.

Adriana si «rassegna» alla ragioneria malgrado l'autentico furore con cui segue le lezioni dell'arcigna professoressa Gili, perennemente imbronciata. Gradisce invece le lezioni di Enrico Setti che punzecchia l'aspirante ragioniera così brava in disegno: «Perché non hai fatto il geometra?».

«Magari», sospira la bella studentessa che, pur essendo un'allieva diligente e sempre promossa, confida la sua delusione alla sorella Maria Giulia e alle amiche delle vacanze estive Marisa Ferrandi, Lalla Morpurgo, Lucia Visintin, Giulia Rucciotti.

Quando Beltrami inizia la Resistenza in Camasca, Adriana «si arruola»: finge di fare l'infermiera all'ospedale di Omegna, tiene i collegamenti con Maria Giulia, esponente di G.L. a Torino, viene arrestata, imprigionata e poi liberata in uno scambio di prigionieri.

Più volte protagonista in azioni rischiose verrà decorata con la croce al merito di guerra.

Orgogliosa del suo passato di patriota, è una liberale ginnaudiana, consapevole della lezione impartitagli dal papà che sparava ai merli con assoluta precisione.

Con Alice Zweifel e Angela Maria Fermina Franchini è fra le fondatrici del Soroptimist a Novara: afferma che le donne hanno un ruolo determinante nella società moderna segnalandosi anche fra le dirigenti nazionali dell'Ande, l'associazione delle donne elettrici.

Sposata a Biella con Vittorio Renier, apprezzato gallerista, la Cardini è una delle promotrici dell'associazione di cultura locale e di Alliance Française. Ma non trascura il suo profondo legame con le amiche novaresi e la natia Orta dove gli incontri a Villa Cardini erano momenti di mondanità impegnata, razionale, mai frivola.

Ricordava la strada della Valstrona su cui arrancava in bicicletta, rigorosamente in gonna-pantalone per non trasgredire alla decenza imposta a una fanciulla di famiglia borghese, per recapitare un messaggio al capitano Beltrami.

E a missione compiuta scendere giù a capofitto fra i tornanti della strada inghiaiata, con il cuore in gola, in slalom fra i posti di blocco.

Romolo Barisonzo

Bilancio forzatamente in austerity per Borgomanero che si scopre piena di debiti

Comune in «rosso» per 30 miliardi

Fino al 2008, fra rate di mutui e interessi, dalle casse dell'Amministrazione usciranno due miliardi e mezzo all'anno. Conseguenza: le tariffe aumenteranno del 10 per cento. Zenoni: «Per fortuna è una città florida»

BORGOMANERO. «La città ha accumulato debiti per 30 miliardi, abbiamo dovuto varare un bilancio in austerity, dove tutte le spese sono state razionalizzate»: così Emilio Zenoni, il parlamentare di Gozzano che guida il gruppo della Lega in consiglio, ha sintetizzato i problemi finanziari del Comune.

Un bilancio con gli investimenti ridotti per far fronte ai due miliardi e mezzi fra rate di mutui e interessi che il Comune deve versare ogni anno. «E questa situazione - ha aggiunto Zenoni - andrà avanti fino al 2008. Borgomanero ha accumulato in passato debiti così pesanti da esaurire per qualche anno ogni possibilità di accendere nuovi mutui».

Per fronteggiare le spese il bilancio '95 dell'amministrazione Pastore prevede un aumento medio delle tariffe del 10%, e Pier Luigi Nobili, di Forza Italia, ha precisato che «si tratta di un bilancio tecnico; l'amministrazione è appena insediata e è trascorso un intervallo di tempo troppo breve per predisporre un bilancio politico, ma nel corso dell'anno provvederemo agli opportuni correttivi».

Maria Piera Pastore di Borgomanero e Emilio Zenoni capogruppo leghista in Consiglio comunale

«Il bilancio '95 - ha aggiunto Zenoni - è stato in gran parte condizionato anche dalle scelte dell'amministrazione precedente, ma il problema maggiore resta quello dell'esposizione debitoria, risolvibile soltanto con due operazioni: la riduzione delle spese superflue e l'aumento delle entrate. Quest'ultima è la ragione per cui ad esempio l'Ici è stata riportata al 5,2 per mille. Fortunatamente Borgomanero è una città florida, che assicura parecchie entrate, e questo consente di reggere il debito». Il bilancio è stato approvato coi voti di Lega, Forza Italia, Città Nuova ed Alleanza Nazionale, mentre hanno votato contro Popolari-Riformisti e Verde la Città.

«E' un bilancio che non ha nulla di qualificante - ha detto Giovanni Cerutti, di Vivere la città - non ci troviamo niente per i giovani, che devono essere un soggetto di sviluppo».

Critici anche i Popolari-Riformisti: «Dite di voler migliorare la sicurezza cittadina e nel bilancio l'investimento in questo campo diminuisce del 5 e mezzo per cento; in campo economico - ha sottolineato Gianni Barcellini - gli investimenti sono scesi del 20%, e nel bilancio non c'è nulla in tema di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica».

Dopo la discussione sul bilancio il consiglio ha approvato all'unanimità un documento che contesta l'accorpamento dell'istituto tecnico commerciale «Don Milani» alla ragioneria di Arona, e chiede che alla scuola di Borgomanero vengano restituite la presidenza e l'autonomia gestionale. Il documento verrà inviato al Ministro all'Istruzione, al Prefetto ed al Provveditore. [m. g.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracco 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

Il prezzo è determinato dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro impiego L. 3000. Avvisi urgenti della festa il raddoppio. Mortali urgenti, data fissa e urgentissimi triplo.

E' ammessa l'indicazione nella testata (titolo) di un carattere maiuscolo (che occupa lo spazio di due righe) a tutti coloro che desiderano ottenere ignoti ai lettori possono usufruire a servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 6000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è in tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di vagliare le lettere e di trattenere soltanto quelle palesemente ingiuriose o contrarie all'ordine pubblico e al buon costume. Non si accettano offerte di lavoro che prevedono richieste di denaro sotto qualsiasi forma.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviata edicola, centro zona di Novara, ottimo reddito dimostrabile, possibilità di ampliamento dopo le ore 20 allo 0322 913734.

3 Lavoro offerte

OREFRO L'Informazione Spa, società leader nelle informazioni commerciali, ricerca: agenti di vendita monomandatari professionisti di 28/38 anni, uomo o donna, di cultura livello medio superiore, residenti a Novara-Vercelli, e cui affidare lo sviluppo dell'area. Offriamo: inquadramento provvigionale, possibilità carriera, training formazione, portafoglio clienti, supporto acquisizione nuovi clienti con telemarketing e assistenza del campo; ottimo sistema di compensi provvigionali ai più alti livelli di mercato con fisso per il periodo iniziale. Inviare curriculum: Orefro L'Informazione Spa direzione commerciale, via Dobbiadò 16, 20129 Milano - fax n. 02 257.8224 - Tel. n. 02 270.92303, sigg. Turina-Fornaroli.

SOCIETA' Edizioni giornale informazioni ricerca personale e collaboratori/trici per redazione di Milano e Palermo. Edizioni Industriali srl - tel. 467.00472. Inviare curriculum via fax al n. 02 467.00478.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine

Società necessitano 7 ambosessi
23-30 anni, ideali cultura, presenza automunito, per agenzia divisione pubblicitaria. Novara e provincia. Fisso incondizionato, stage interno gratuito pagato e compreso. Per appuntamento tel. lunedì 16 c.m. n° 0321/47.00.00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Fax 611.035

maspi A GATTINARA
ABBIGLIAMENTO MONTONI
SALDI
SCONTI FINO AL 70%
OCCASIONI DA NON PERDERE
Tel. (0163)
EFF. COM. LEGGE 80

Arona, ingente il bottino del «colpo» notturno

I ladri in gioielleria fanno breccia nel muro

ARONA. Troppo pericolosa la [illegible] armata, meglio abbattere la parete. Così, la scorsa notte, ignoti sono riusciti ad aprirsi una breccia da un corridoio laterale e a penetrare nella gioielleria-orologeria Gelmetti, in corso Liberazione 41.

Il negozio si trova all'altezza del semaforo con via Roma ed è gestito da Ubaldo Gelmetti, 72 anni, e dalla moglie Gianna Tagini, con la collaborazione del figlio Marco, di 43 anni. E' una delle «vetrine» più note e frequentate dagli aronesi, trovandosi in una strada di grande traffico. A breve distanza ci sono un'edicola, una latteria, un negozio di macchine da cucire, una bottega di alimentari; al piano superiore un'agenzia immobiliare, uno studio di architettura e un oculista. Nessuno ha sentito niente: di notte il palazzo, non abitato, resta praticamente deserto.

E' stata la signora Felicita Malavasi, del negozio di gastronomia, la prima a notare, ieri mattina, che il portino di accesso al corridoio era stato forzato. Alle 8,30, quando dall'abitazione via Roma sono giunti i Gelmetti, è scoperta la breccia sul vano contatori della luce: in pratica erano stati abbattuti una cinquantina di mattoni nel punto in cui la parete non è consistente. E così è bastato un semplice balzo ai malviventi per trovarsi direttamente nel negozio con tutte le vetrine a portata di mano. Hanno raccolto anelli, orologi, bracciali e argenteria, lasciando solo i più ingombranti pendoli. La cassaforte, dalla quale non potevano conoscere la combinazione, è rimasta intatta. Del fatto sono stati avvisati i carabinieri. Impossibile per ora quantificare l'importo del bottino che appare piuttosto consistente: forse un centinaio di milioni. [s. bot.]

Castelletto Ticino

Due [illegible] gravi nello scontro alle «Tre [illegible]»

CASTELLETTO TICINO. Due feriti in gravissime condizioni sono il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri notte a Castelletto Ticino, in località Tre strade, vicino alla chiesetta della Verbanella, sulla statale 33 del Sempione.

Una Talbot Samba, condotta da Antonio Bossi, 39 anni, residente a Borgomanero, via Verdi 34, a fianco del quale si trovava Vittorio Signini, 53 anni, pure di Borgomanero, via Santa Cristina 9, si è scontrata con una Fiat Tempra guidata da Francesca Zanini, 23 anni, residente ad Oleggio Castello, via ai boschi 6.

Signini è stato trasportato all'ospedale di Arona, il Bossi al reparto neurologico del «Maggiore» di Novara. Per entrambi i medici hanno emesso prognosi riservate. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Arona. [s. bot.]

Oggi la presentazione

I restauri nella cappella a Castelletto

CASTELLETTO TICINO. In occasione della festa di Sant'Antonio Abate saranno presentati oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, nella chiesa parrocchiale, i lavori di restauro della Cappella delle Confraternite del Rosario.

Sarà presente il Gruppo Musica Sacra «Ensemble Canzona» e interverranno don Germano Zaccheo, vicario generale della diocesi, Enrico Nerviani, vice presidente del Consiglio regionale, Angela Malosso, responsabile dell'Ufficio beni culturali della diocesi e Daniela Galli, maestro restauratore, esecutrice dell'intervento.

Contemporaneamente alla presentazione verrà aperta una mostra che illustra, attraverso materiale di diversa natura, lo stato di degrado in cui si trovava la Cappella e il susseguirsi dei delicati interventi di restauro messi a punto dagli esperti [s. bot.]

Dura opposizione dei cusiani al progetto Enel: «Troppi rischi per la salute»

«Elettrodotto, inutile e dannoso»

Morando Soffritti, ricercatore dell'Istituto di ricerca sul cancro, ha illustrato ad Omegna le possibili conseguenze: «Malattie in aumento nelle popolazioni a stretto contatto con le linee ad alta tensione»

Numeroso pubblico ha seguito l'altra sera la conferenza organizzata dal Comitato contro l'elettrodotto mesi si batte contro il progetto Enel che da Turbigo prevede un corridoio l'alta tensione fino a Passo S. Giacomo

OMEGNA. Ci sono almeno due buoni motivi per dire «no» all'elettrodotto Passo San Giacomo-Turbigo: è inutile e dannoso. E' quello che sostiene il Comitato contro l'elettrodotto che ha organizzato, con il patrocinio dell'Usl del Cusio, una conferenza sul tema: «Campi magnetici, quali rischi per la salute?». All'interrogativo ha risposto Morando Soffritti, ricercatore presso il Ramazzini di Bologna, istituto pubblico di ricerca sul cancro. Lo studioso si è avvalso dei risultati delle proprie ricerche e di studi effettuati in tutto il mondo per descrivere gli effetti delle onde elettromagnetiche sull'uomo. Leucemie e tumori al sistema nervoso sono tra le malattie riscontrate in aumento tra coloro che vivono vicino a linee elettriche ad alta tensione. «Viviamo immersi campi elettromagnetici, in casa fuori - ha detto Soffritti - ma mentre di alcuni, raggi ultravioletti o ionizzanti, conosciamo sin troppo bene le conseguenze, di altri ancora, quali le radiofrequenze, le microonde ed altri tipi di campi elettromagnetici, non sappiamo a sufficienza».

Anche se qual poco che è abbastanza per essere prudenti, anzi, dice il ricercatore bolognese, per usare cautele. Quella cautela che a giudizio del Comitato contro l'elettrodotto, l'Enel non sta assolutamente usando. Peccato che l'interlocutore, l'Enel appunto, non sia stato, invitato. Una «svista» che gli organizzatori hanno giustificato così: «Non abbiamo invitato nessuno in particolare perchè questa era una conferenza scientifica non un dibattito pro o contro l'elettrodotto - dice Cesare Clemente - si premeva far sapere all'opinione pubblica quali possono essere gli effetti una lunga esposizione ai campi magnetici. Tutto questo indipendentemente dall'elettrodotto».

Che è stato comunque l'argomento attorno al quale si è sviluppato il dibattito. Perchè se è vero che anche un phon o un rasoio elettrico sono rischio (ma nessuno si asciuga i capelli si rade la barba per ventiquattro ore al giorno), è vero invece che la presenza corrente elettrica a 380 mila volt di una linea aerea è invece una realtà costante. Dice Mario Vittoria Maulini: «Non è che siamo contrari, per principio, agli elettrodotti. Ma non vogliamo averli nel cortile di casa». E tanto per significare cosa vuol dire convivere con tralicci alti sino a settanta metri, il Comitato ha allestito una mostra fotografica dove, grazie ad alcuni fotomontaggi, sono stati accostati alcuni monumenti simbolo della zona attraversata dall'elettrodotto i tralicci dell'alta tensione. Il Sancarlone, alto 35 metri, accanto al traliccio Enel sembra uno gnomo.

E gli amministratori locali? Sindaco di Omegna in testa hanno ribadito la loro contrarietà al progetto. I molti Consigli Comunali del Cusio sono intenzionati a riproporre le delibere contro l'elettrodotto già votate nella scorsa primavera.

Vincenzo Amato

In Regione

Legge ancora nel cassetto

NOVARA. Otto articoli che aspettano di diventare legge. La proposta che attende di essere discussa in Regione è stata presentata dai consiglieri Valter Giuliano, Mario Miglio, Luigi Rivalta, Donato Adduci, Pino Chiezzi, Marco Bosio, Germano Caldigaro, Piergiorgio Maggiarotti, Francesco Mollo.

Si tratta una serie di misure per risolvere il problema della prevenzione dei danni alla salute derivanti dai campi elettromagnetici «nel rispetto della vigente normativa statale e mantenendosi rigorosamente nell'ambito delle attribuzioni regionali».

Si stabilisce che il livello massimo di esposizione ai campi elettromagnetici «non deve superare il limite di 0,2 micro Tesla, per l'intensità di induzione magnetica, in aree o ambienti in cui si possa ragionevolmente attendere che individui della popolazione trascorrano una parte significativa della giornata». Per questo motivo anche gli strumenti urbanistici dei Comuni non dovranno prevedere all'interno delle fasce rispetto alcuna destinazione residenziale per altra attività che comporti tempi di prolungata permanenza di persone».

Ed ancora: «Le domande di autorizzazione a costruire ed esercire linee, cabine, stazioni elettriche e relative opere accessorie ovvero a variare le caratteristiche elettriche o del tracciato di linee tendenti aventi tensioni comprese tra i 1000 e i 150.000 Volt presentate dopo l'entrata in vigore della legge, devono contenere una relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera nonchè la rappresentazione dei tracciati e delle fasce di rispetto».

A proposito di tutela ambientale e paesaggistica si stabilisce che il tracciato di linee elettriche aeree di tensione tra i 30.000 e 150.000 Volt può attraversare classificate negli strumenti urbanistici comunali come zone omogenee A ai sensi dell'art.2 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444, nonché aree a "beni individui" soggetti a specifici provvedimenti di tutela ai sensi della legge sulla protezione delle bellezze naturali. Le situazioni difformi devono essere notificate dai Comuni agli esercenti degli elettrodotti per le di risanamento ambientale».

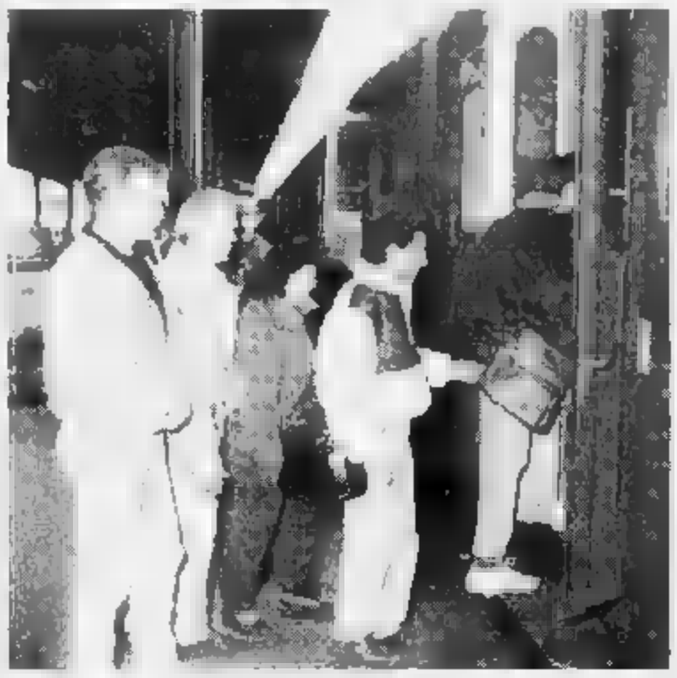
Questi, oltre ad assumersi i costi del risanamento, devono anche presentare un piano di razionalizzazione e ammodernamento delle linee esistenti «consistente nella soppressione e/o l'interramento delle linee anche a tensione inferiore a pari lunghezza». [c. bo.]

Il prof. **Morando Soffritti** (riquadro) è stato ascoltato dal pubblico attenzione

Ristorni tasse frontalieri, la Svizzera replica alle accuse di Buzio sui ritardi

«Quei 3 miliardi sono già in Italia»

Dall'ufficio governativo del Canton Ticino hanno fatto sapere che la rimessa fiscale è avvenuta sei mesi fa «Non tocca a noi ridistribuire le quote ai Comuni». Dove stanno allora i fondi destinati a Ossola e Verbano?



Delle tasse versate in Svizzera dai frontalieri il 40% va ai Comuni di confine

LOCARNO. «Macché ritardi da parte nostra. Nell'erogare all'Italia i soldi delle imposte dei frontalieri siamo stati puntualissimi. Come sempre».

Le autorità elvetiche respingono le accuse contenute in una interrogazione consigliere regionale Alberto Buzio che aveva lamentato un inspiegabile slittamento delle rimesse fiscali destinate alle Comunità montane e ai Comuni italiani della fascia di confine, dove risiedono i frontalieri.

Più volte sui tempi di trasferimento di questi fondi erano intervenute anche le associazioni di categoria dei «pendolari di confine», decise ad esercitare anche un controllo sul loro impiego.

«Come ogni anno - spiegano i funzionari dell'ufficio governativo del Canton Ticino - abbiamo provveduto a trasmettere alla tesoreria dello Stato italiano le quote relative al l'importo complessivo è ammontato a 35 milioni di franchi (circa 40 miliardi di lire) che sono calcolati sulla base del 40 per cento del volumo globale delle imposte che, mese per mese, vengono trattenute in busta-paga sugli stipendi dei lavoratori frontalieri».

Questo prelievo è determinato dalla convenzione italo-svizzera firmato una ventina di anni fa. Inizialmente la percentuale da ristornare all'Italia era inferiore. Poi è stato stabilizzato al 40 per cento.

«Nel 1993 - aggiungono i responsabili svizzeri - il ristorno è stato inferiore di circa milioni di franchi rispetto all'anno precedente poiché la crisi occupazionale ha prodotto una contrazione del numero dei frontalieri. Comunque a fine giugno abbiamo trasmesso l'importo a Roma. Per noi l'operazione finisce qui. La ridistribuzione delle quote ai Comuni italiani non è compito nostro». Toccherebbe quindi a Roma «girare» i miliardi alle aree di confine. All'Ossola e al Verbano spettano 3 miliardi. Dove sono «posteggiati»?

Teresio Valsesia

50000 m³ di roccia del Frejus
12 km di binario
6 km linea contatto
150 uomini

20000 m³ pietrisco
pali per linea contatto
135 km di cavi
60 giorni di lavoro

ed ora...

BENTORNATA ASTI-ALESSANDRIA!

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita a 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino e Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli o in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi scuola o al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi e presso le nostre Filiali Passeggeri e Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
TRASPORTO

Il sindaco di Bannio

«La galleria del Gozzi è buia e pericolosa»

BANNIO ANZINO. La galleria del «Gozzi», lungo la statale di Macugnaga, è completamente al buio da oltre due mesi. Il fondo sconnesso, la pendenza e la curvatura del tracciato rendono estremamente pericoloso il transito nel tunnel privo di illuminazione. Alle proteste già sollevate da molti amministratori della Valle Anzasca si è aggiunta in questi giorni quella del sindaco di Bannio Anzino Enzo Bacchetta che ha scritto al Prefetto e all'Anas.

Bacchetta rileva che anche il bivio della Masone, all'innesto della statale di Macugnaga, è completamente senza illuminazione da qualche anno. Stessa situazione per lo svincolo di Piedimulera-Vogogna della superstrada. «Questi continui disservizi creano pericoli e malumori - scrive il sindaco di Bannio - e noi amministratori non sappiamo che cosa rispondere ai cittadini». [a. v.]

A Gravellona Toce

Pronto il servizio di consulenza per le donne

GRAVELLONA TOCE. Viene attivato la prossima settimana, a cura della sottocommissione del Verbano Ossola per le Pari Opportunità, un servizio di consulenza legale gratuita per le donne.

L'ufficio si avvale in questa fase iniziale della collaborazione quattro avvocatesse e si svolge ogni mercoledì tra le 15 e le 16.30 nella sala giunta del municipio di Gravellona.

Per prenotare gli incontri le interessate, alle quali è assicurato l'anonimato, devono telefonare a Laura Minoggio, presso gli uffici decentrati dell'amministrazione provinciale a Verbania, al numero 0323-556259 e 556703, dal lunedì al venerdì tra e le 14 e giorni lunedì e giovedì anche tra le 15.30 e le 18. Il servizio funziona da diversi anni a Novara ed è i primi progetti delineati per il Veo dalle Pari Opportunità. [s. r.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Poscio e Vistarini, concessa la cig straordinaria

Approvata Ministero del Lavoro la cassa integrazione straordinaria a zero ore per lavoratori della «Poscio» Villadossola e Arona (dal 17 giugno al 17 dicembre '93) e per 13 dipendenti della Vistarini di Omegna, relativa al periodo marzo-giugno. Lo ha reso l'assessore regionale al Lavoro, Luciano Marengo. [r. s.]

BANNIO

Danni alluvione, 430 milioni per interventi urgenti

La Regione Piemonte ha stanziato 430 milioni per interventi urgenti post alluvionali nel tratto del torrente Anza Pontegrande e l'ex scuola e ponte grande. [re. ba.]

Si terrà maggio l'incontro walser con Naters

E' stato fissato per maggio l'annuale incontro le popolazioni di Ornavasso Naters, la cittadina vallese gemellata. L'incontro fra le due comunità avviene ogni cinque anni. [re. ba.]

Museo delle Scienze, Regione al rinnovo

Provincia e Regione al progetto di riallestimento del Museo delle Scienze, ricavato nel Centro studi «Piero Ginocchio». [re. ba.]

Per fogne e acquedotto maggiori spese in bilancio

Al completamento della rete fognaria (460 milioni) e al potenziamento dell'acquedotto (140 milioni) saranno destinati investimenti più consistenti compresi nel bilancio '95. [s. r.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS.
PUBBLICITA' CHE VALE

L'Aspan lancia una proposta «rivoluzionaria» per alleggerire il traffico

Verbania-Omegna in tram?

Le due località furono già unite da una linea su rotaia dall'inizio del secolo agli Anni 50
Zanella: «Non esistono alternative se si vuole incentivare la mobilità e se si pensa al futuro»

L'inaugurazione della linea Omegna-Verbania. La foto (dell'archivio Franza) è stata scattata nel giugno 1913 a Omegna

VERBANIA. Un tram che colleghi Verbania con Omegna: una proposta rivoluzionaria e provocatoria, a lanciarla e a crederci per prima il proprio l'Azienda servizi pubblici Alto Novarese che gestisce le principali linee di trasporto del Vco. «Il collegamento futuro tra Cu- e Verbano dovrà essere su rotaia, una sorta di metrò leggero», afferma senza mezzi termini il presidente dell'Aspan, Roberto Zanella. Le due località furono già unite in passato da una linea tranviaria, precisa- dai primi del secolo fino agli degli anni Cinquanta: l'idea non rappresenta perciò una novità assoluta, ma riproporla a così grande distanza di tempo introduce nel panorama locale prospettive dai risvolti clamorosi. Eppure le condizioni per prenderla in esame, secondo gli esperti dell'azienda consortile, esistono tutte, a cominciare dalle caratteristiche del servizio attuale. «La linea di autobus Verbania e Omegna - precisa Zanella - è la più frequentata nell'Alto Novarese, con ricavi che garantiscono una copertura del 65 per cento dei costi. Si tratta di una situazione ottimale e da tale premessa non possono che derivare per il futuro iniziative di sviluppo che consentano un aumento dell'utenza con minore impatto ambientale. Il trasporto su possiede in tal senso i requisiti essenziali».

Altre circostanze depongono a favore. «Vi è da considerare - aggiunge il presidente dell'Aspan - che la zona in questione, già ora a traffico assai intenso, interessata negli anni a venire da un processo di urbanizzazione che creerà una sorta di "grande città" senza soluzioni di continuità e dunque il tessuto ideale per il tipo di collegamento prospettato».

Di fatto il tragitto passerebbe attraverso le località Crusinallo, Gravellona, Fondotoce, Suna, Pallanza, Intra, nonché in altri poli di sviluppo, senza dimenticare la stazione ferroviaria della linea del Sempione e il centro-servizi della nuova provincia. Ma come superare le prevedibili difficoltà a carattere logistico? «Certo le modalità concrete di realizzazione restano tutte da definire - risponde ancora Zanella -, a pensiamo a grandi che sembravano utopie, con problemi ben maggiori, e che pure sono diventate realtà. Non diciamo certo che sia una prospettiva di breve periodo, ma un'azienda come il nostro, sulla base dell'esperienza maturata, deve calare questo carta e invitare gli amministratori a considerarla seriamente. Non esistono alternative a meno che si voglia incentivare la mobilità e se si pensa al prevedibile incremento del traffico in zona nei prossimi anni».

Sergio Ronchi

Per i rifiuti

«Vergognoso disinteresse»

OMEGNA. Domani mattina si riaccende il forno di Mergozzo. E domani sera si riaccenderanno le polemiche. A fare scintille sono questa volta due membri del Consiglio Direttivo del Consorzio Basso Toce, Antonio Fornara e Giovanni Rondinelli, estremamente critici nei confronti del Consorzio stesso. Spara a zero Rondinelli contro i rappresentanti dei trenta comuni che formano il Consorzio e che martedì, nei giorni dell'emergenza rifiuti hanno tranquillamente disertato l'assemblea facendo il numero legale: «E' vergognoso - tuona Rondinelli - appena le 20: oltre 100 amministratori. Incredibile! Perchè tanto disinteresse? Credo proprio che molti sindaci e politici scoprano il problema dell'ambiente solo in periodo elettorale». I due consiglieri martedì hanno presentato un documento estremamente critico auspicando che quanto prima il Consorzio si trasformi in azienda.

Fontana e Rondinelli però sono andati oltre, ponendo al direttivo una serie di quesiti: «Abbiamo chiesto chiarezza sui lavori e nella gestione dell'impianto - dicono i due consiglieri - visto che è ingenerata una certa confusione in questi giorni sui ruoli del Consorzio, dell'Aspan e della ditta costruttrice il forno. Vogliamo chiarimenti sul fatto che sono stati spesi 30 miliardi per realizzare un inceneritore che ancora adesso non è completo e che avrebbe dovuto essere pronto in tre mesi mentre in realtà vi hanno impiegato otto anni. Questo impianto - aggiunge Rondinelli - è nato dalla tecnologia di otto anni fa e significa che tra dieci anni sarà, se non proprio da buttare, perlomeno obsoleto». Perchè dunque spendere altri dieci miliardi per completare una terza linea e domandano i due consiglieri, quando, a raccolto differenziata, si potrebbero dimezzare i rifiuti da incenerire?

Domani i due consiglieri lanceranno all'assemblea Basso Toce un'idea: offrire un premio a chi effettua la raccolta differenziata. Una specie di «bonus», uno sconto, a chi lascerà davanti a casa non più i sacchetto dei rifiuti ma tanti sacchetti separati.

(v. a.)

FAVOREVOLE

Paolo Caruso

«Mezzi ecologici e non inquinanti la soluzione»

Paolo Caruso, capogruppo Lista Verde: «Un tram tra Verbania e Omegna? Si tratta una proposta molto intelligente e il nostro parere non può che essere decisamente positivo. Del resto come Verdi abbiamo già prospettato nei nostri programmi una sorta di metrò leggero per un collegamento che elimini gli inconvenienti già esistenti oggi e destinati ad aumentare in futuro. Il tratto in questione è infatti caratterizzato da un traffico intenso, dimostra l'incrocio di Gravellona dove si registrano dei tassi di inquinamento da autoveicoli più alti della media. Mezzi di trasporto veloci e non inquinanti proprio quello che ci vuole per luoghi con simili caratteristiche».

(s. r.)

CONTRARIO

Aldo Reschigna

«Non un progetto valido nella realtà»

VERBANIA. Aldo Reschigna, sindaco di Verbania: «Mi sembra quanto meno prematuro dare un parere di fronte alla formulazione così vaga di una proposta che tra l'altro l'Aspan non aveva finora mai avanzato. E' fuori di dubbio l'importanza che potrebbe avere un collegamento su rotaia, ma tocca all'azienda sviluppare e approfondire il progetto, nonchè concretizzarlo con dati ed elementi che ne dimostrino la fattibilità. Finchè non saremo in possesso di simili fattori di riscontro, non avremo gli elementi su cui impostare un ragionamento e un confronto. Solo di fronte a un progetto calato nella realtà come amministrazione potremo intervenire sulla questione a prendere le nostre decisioni».

(s. r.)

Verbania, da domani parlano i difensori dei 18 imputati

'Ndrangheta dell'Ossola E' l'ora delle arringhe

VERBANIA. Si iniziano domattina in tribunale - proseguiranno martedì e venerdì per concludersi il gennaio -, le arringhe degli avvocati difensori dei 18 imputati di appartenere alla cosiddetta «n'drangheta dell'Ossola». Il processo, avviato lo 3 ottobre, si è articolato finora in ben udienze nel corso delle quali - attraverso le deposizioni dei numerosi testi chiamati sia sula accusa e difesa - sono stati ricostruiti gli episodi di maggior rilievo di cui si sarebbero resi protagonisti gli affiliati alla cosca ossolana.

Una sequenza impressionante estorsioni e minacce, rese talvolta più «convincenti» da attentati dinamitardi incendiari, danni di esponenti del mondo politico locale e numerosi imprenditori e commercianti del Verbano Cusio Ossola. Tutto questo, secondo l'impianto accusatorio dei pubblici ministeri Patrizia Caputo e Paolo Tamponi di Torino, sarebbe avvenuto parallelamente ad consolidato traffico di droga, dal Sud al Nord, e di armi dalla Svizzera - Casola - alla Calabria.

«L'associazione è delinquere di stampo mafioso - avevano sottolineato i pm durante le requisitorie - è un reato legato alle nuove forme delinquenziali quasi sempre tese alla conquista del potere nel mondo della politica e dell' imprenditoria. Perciò deve essere perseguito con fermezza dalla giustizia».

In aula a Verbania. I difensori parleranno anche martedì, venerdì e il 23 gennaio

A conferma delle tesi erano arrivate le richieste di condanna per tutti gli imputati a pene complessive per oltre 160 anni di carcere ed un centinaio di milioni di multa. Si presenta dunque facile il compito del collegio difensivo rappresentato dagli avvocati Masselli Testore, Ielasi, Catalano, Lo Greco, Ferraris, Foti, Campagna, Gilestro, Nuoera, Bernardo, Ferla, Muci e Almondo.

La prima a sferrare l'attacco alle ipotesi accusatorio l'avvocato Patrizia Testore, di Domodossola difensore di ben 9 imputati tra i quali Domenico Cento considerato capo indiscusso della cosca e per cui sono stati richiesti 25 anni di carcere) patrocinato anche dall'avvocato Masselli di Torino, che terrà l'ultima arringa del processo, prevista lunedì 23.

Saranno poi i giudici Montefusco Lamb e Calzolari a ritirarsi in camera di consiglio per decidere le sentenze, attese per la tarda serata del 24 gennaio.

Aristide Ronzoni

Ricoverato a Novara

Grave pedone investito da auto a Trobaso

VERBANIA. E' grave Antonio Sciumè, 37 anni, abitante in via San Bernardino, trasportato ieri con un elicottero del 118 al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara in seguito all'incidente stradale di cui è rimasto vittima. L'altro ieri, verso le 9, mentre percorreva a piedi via Repubblica, a Trobaso, è stato investito dall'auto condotta da Giuliano Mattei, 62 anni, pure di Verbania. Scaraventato a terra battuto il capo sull'asfalto procurandosi la frattura dell'osso temporale ed altre ferite. Dopo un primo ricovero a Verbania i medici hanno deciso il trasferimento di Sciumè, in stato comatoso, a Novara. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile.

(a. r.)

IN BREVE

VERBANIA

Ladri nella scuola rubano videoregistratore e denaro

Furto, la scorsa notte, nella scuola elementare «Guglielmazzi» in via Marconi a Pallanza. Ignoti si introdotti negli uffici della segreteria e in alcune aule passando da una finestra dopo averne infranto il vetro. I ladri si sarebbero impossessati di un videoregistratore e di denaro contante.

(a. r.)

La «Famiglia Intresa» fa festa e rinnova le cariche

Oggi alle 14,30, all'asilo delle Suore Rosminiane di Intra si svolge la festa annuale della «Famiglia Intresa». L'assemblea procede anche al rinnovo del consiglio direttivo.

(s. r.)

Girava 100 mila dollari falsi, rinviato a giudizio

Vincenzo Mirarchi, 53 anni, originario di Reggio Calabria e residente ad Omegna, è stato rinviato a giudizio il 7 febbraio, per detenzione di valuta contraffatta. Fermato dai carabinieri sul lungolago di Stresa, le tasche rigonfie di dollari statunitensi - circa 100 mila - risultati falsi, era stato arrestato e condotto in carcere a Verbania nel novembre dello scorso anno.

(a. r.)

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto

Ecco i risultati dell'estrazioni di ieri: - 17 - 39 - 40 - 42 - 44 Numero complementare: 31. Joker: 644 769

(r. l.)

ANTONIOLI MOTOCICLI CONCESSIONARIA HONDA

GOZZANO - Via F. Beltrami, 57 - Tel. 0322/94624 BORGOSESIA - Via Montrigone, 117 - Tel. 0163/25342

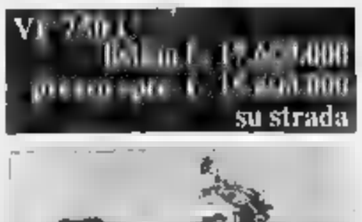
LA CONCESSIONARIA ANTONIOLI OFFRE ALCUNI MODELLI DELLA GAMMA HONDA 1994 A CONDIZIONI

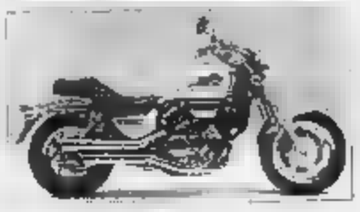
IRRIPETIBILI!!!

CBR listino L. 20.000.000 su strada

F listino L. spec. L. 16.045.000 su strada

500 listino L. 10.700.000 su strada





PAGAMENTI RATEALI

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

NX DOMINATOR spec. L. 9.605.000

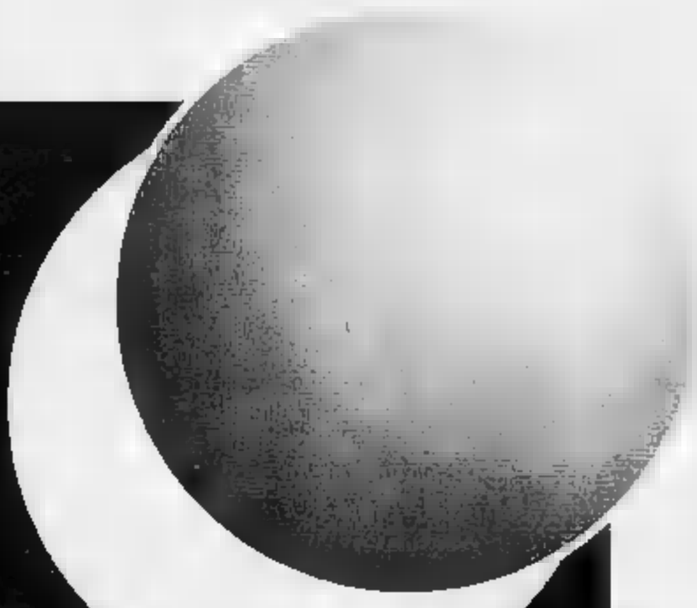
PERMUTE USATO CON NUOVO

PERMUTE USATO CON USATO

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

PUNTO NUOVE IMPRESE



Una concreta opportunità per lavorare, creandosi da soli il proprio posto di lavoro

Punto Nuove Imprese è il nuovo servizio dell'Unione Artigiani per coloro che desiderano lavorare in proprio, aprendo una attività artigiana e per tutti coloro che desiderano avere le prime informazioni per avvicinarsi al mondo dell'artigianato.
Il pacchetto offerto prevede consulenze ed assistenze gratuite nell'istruzione delle pratiche presso gli Uffici competenti, un accesso al credito agevolato per le prime spese di inizio attività, un corso di formazione e di aggiornamento gratuito.
Per partecipare al Corso non è necessario possedere requisiti particolari. In particolare esso è stato pensato per neoimprenditori, artigiani in attività da pochi mesi, ma è aperto anche a tutti coloro che fossero interessati ad approfondire la propria preparazione, in vista di una possibile attività autonoma come imprenditori artigiani.
Punto Nuove Imprese è la risposta alla domanda di imprenditorialità oggi esistente: un pacchetto di offerte realmente innovativo a vantaggio degli artigiani insediati e degli aspiranti imprenditori.

Corsi di formazione

Con cadenza mensile, lo Sportello Nuove Imprese organizza un Corso gratuito di introduzione all'attività imprenditoriale, articolato in quattro lezioni.

Ecco i Corsi organizzati per i mesi di Gennaio e Febbraio 1995:

1- Essere artigiano oggi
Lo sviluppo della professione, il quadro legislativo generale di categoria, le opportunità per le nuove imprese, i vantaggi dell'associazionismo
Giorno: lunedì 16 gennaio e lunedì 13 febbraio

2- L'accesso al credito
Finanziamenti agevolati, il conto corrente, il fido, la ricevuta bancaria, lo sconto effetti, l'attività della Cooperativa di garanzia COFINART dell'Unione Artigiani
Giorno: mercoledì 18 gennaio e giovedì 16 febbraio

3- Gli obblighi fiscali dell'impresa
La tenuta della contabilità, la ricevuta fiscale, il registratore di cassa, la bolla di accompagnamento, la fattura, il volume d'affari, la dichiarazione annuale IVA, la dichiarazione dei redditi
Giorno: mercoledì 25 gennaio e lunedì [illegible] febbraio

4- Sicurezza e Ambiente
La normativa per la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, le caratteristiche igienico-sanitarie dei laboratori, lo smaltimento dei rifiuti, le emissioni di fumi, lo scarico acque
Giorno: lunedì 30 gennaio e giovedì 23 febbraio

Le lezioni del mese di gennaio si terranno presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani, in San Francesco d'Assisi 5/d

Le lezioni del mese di Febbraio si svolgeranno presso la Delegazione dell'Unione Artigiani di Verbania in C.so Europa 27

Sempre con inizio alle ore 21

Per iscriversi ad uno dei Corsi è sufficiente rivolgersi personalmente presso gli Uffici dell'Unione Artigiani, oppure telefonare ai numeri indicati.

VUOI METTERTI IN PROPRIO ?
VUOI DIVENTARE ARTIGIANO ?
Rivolgiti a
PUNTO NUOVE IMPRESE

presso tutti gli uffici dell'UNIONE ARTIGIANI:

NOVARA - tel.0321/ 661111
delegazioni
ARONA - tel. 0322/46443
BORGOMANERO - tel. 0322/ 844961
GALLIATE - tel. 0321/ 864190
OLEGGIO - tel 0321/84131
OMEGNA - tel. 0323/ 61724
STRESA - tel. 0323/ 31270
VERBANIA - tel. 0323/ [illegible]

recapiti
CANNOBIO - tel. 0323/70468
GIOVEDI - 8.30/12.30
CARPIGNANO SESIA - tel. [illegible] / 825817
MERCOLEDI - [illegible]
CASTELLETTO TICINO - tel. [illegible]
MARTEDI e VENERDI - 8.30/12.30
DOMODOSSOLA - tel. 0324/ 42002 - 45002
LUNEDI e VENERDI - 8.00/13.00 14.00/18.00
GRAVELLONA TOCE - tel. 0323/ 846887
da LUNEDI a VENERDI - 8.30/12.30
MERGOZZO - tel. 0323/ 800074
LUNEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
ROMAGNANO SESIA - tel. 0163/ 835485
GIOVEDI - 8.30/12.30
S.MAURIZIO D'OPAGLIO - tel. 0322/ 967217
MARTEDI - 8.30/12.30
TRECATE - tel. [illegible]

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Primi!

Torino 6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class e la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Martedì a Verbania concerto del cantautore milanese dedicato all'lp «Scomporre e ricomporre»

Concato: «Torno sul Lago dei ricordi»

«Il brano "Domenica bestiale" è ambientato da queste parti, fra Lesa e Meina, dove venivo con la fidanzata» Nel recital al teatro Vip saranno riproposte venti tra le canzoni più celebri, i biglietti costano 40 e 35 mila lire

La tappa a Verbania del tour di Fabio Concato è la terza dopo il debutto a Roma

VERBANIA. Non è ruffiano, Fabio Concato. Bisogna ricorrere ad una domanda precisa per fargli dire che il romantico lago di «Domenica bestiale» è proprio il Maggiore, precisamente fra Lesa e Meina. Concato arriva martedì a Verbania, teatro Vip, per la terza tappa della tournée dedicata all'album «Scomporre e ricomporre». Sarà tutto ricordi di gioventù, stando a quanto Fabio racconta: «Venivo in questi posti un bel po' di anni fa, la mia fidanzata. Anche il lago della classica gita domenicale, per noi milanesi, è sempre stato quello di Como».

Concato ha compiuto quarant'anni a maggio, è padre di famiglia e l'attività artistica lo porta spesso lontano da casa.

Gite alla domenica ne può fare pochine ormai: «Ma appena posso scoppo volentieri da Milano» e si definisce un viaggiatore nato. Non soltanto con le valige e l'aereo: «A volte mi basta far correre la mente e la fantasia». Il viaggio del tour '95, appena iniziato, lo porterà in tanti teatri italiani. Il debutto è avvenuto a Roma sabato sera. A Verbania i biglietti costano 35 mila e 40 mila lire. La band è composta da quattro musicisti.

Com'è il nuovo spettacolo?

«Molto sobrio, essenziale e credo che il mio pubblico lo possa gradire. E' in linea con l'album. Non ci saranno fumi, luci, insomma tanto di copiare Peter Gabriel. Ciascuno deve avere la giusta dimensione. «Scomporre e ricomporre» è una sorta di bilancio personale. E' la trasposizione materiale di un'esigenza intima che ho avvertito ad un certo punto della carriera e della vita. Ho voluto dare un supporto pubblico, per così dire, al riesame di quanto ho pensato e cantato in questi anni».

La tournée doveva partire alcuni mesi fa, poi ci sono stati cambiamenti nell'organizzazione e tutto il slittato. Come riallaccerà il dialogo con il pubblico?

«Come so fare e come mi riesce meglio, credo: le canzoni, che sono più di venti nella scaletta, la musica e naturalmente gli scambi di battuta e di riflessioni in tempo reale, a seconda delle risposte e delle reazioni del pubblico. E' anche un modo per farmi conoscere meglio visto che non uno che va tutti i giorni in televisione. Tra una canzone e l'altra riprenderò un dialogo che comunque la televisione non consente».

Un dialogo dai toni moderati e ricco di sfumature, che ha toccato una tappa fondamentale dieci anni fa, grazie a «Fiore di maggio» e ad una tournée nei teatri particolarmente riuscita. Che cosa è successo nel frattempo?

«Innanzitutto ho viaggiato tanto, perchè mi piace e per via del lavoro. Il confine, in questo caso, è labile: mi diverte fare questo mestiere, non so nemmeno se lo posso chiamare così. E' la vita che avrei sognato, mi fosse successo di dover fare qualcosa d'altro. Poi ci sono gli affetti, le amicizie da coltivare, le curiosità da soddisfare con viaggi che non si fanno sugli aerei ma magari soltanto leggendo un libro: questo è il mio bagaglio. Ed è importante tornare davanti al pubblico, di tanto in tanto, per tirare le somme».

Che pubblico è quello di Fabio Concato?

«Nonostante tanti concerti e diciassette anni di canzoni dietro le spalle, non ne ho anche un'idea precisa. In platea vedo persone diversissime tra loro. Dopo lo spettacolo mi capita di salutare studenti e ingegneri, la signora perbene e l'ex fricchettone. Va bene così, vuol dire che la mia è interclassista». E lui sta diventando un personaggio intergenerazionale: poche sere fa Videomusic gli ha dedicato uno special per pubblicizzare l'audio-libro del «Piccolo principe» di Antoine de Saint Exupery, nel quale la voce narrante è proprio di Fabio Concato.

Maria Paola Arbeia

Da Mozart a Hoffmeister

Questa sera a Gravellona Toce concerto del gruppo Entr'Acte

GRAVELLONA TOCE. Torna la grande musica nel Cusio; questa volta con il gruppo Entr'Acte, il prestigioso complesso da camera formato da solisti dell'Orchestra della Scala di Milano, che propone una serie di brani di grandi autori.

Il terrà questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Gravellona Toce. Ricchissimo ed estremamente vario il programma che il celebre gruppo milanese propone.

Accanto a Mozart, di cui gli Entr'Acte proporranno due quartetti per archi e flauto, compaiono due autori contemporanei al genio di Salisburgo, ma meno noti al grande pubblico: Janos Evangelist Fuss, ungherese, ed il tedesco Franz Anton Hoffmeister.

Di Fuss, compositore che raggiunse la celebrità alla fine del '700, il gruppo eseguirà un quartetto per corno di bassetto ed archi, una forma classica in quattro movimenti di perfetto stile pre-romantico affidata al virtuosismo degli esecutori. Di Hoffmeister, che come tutti i compositori tedeschi fu enormemente prolifico, gli Entr'Acte proporranno un quintetto alquanto inconsueto, corno di bassetto, archi e flauto caratterizzato dalla suggestiva sonorità che emerge da ogni singolo strumento.

In modo particolare il corno di bassetto, uno strumento che Mozart amava moltissimo tanto da essere considerato lo strumento massonico per eccellenza. Nei brani che il gruppo proporrà stasera, il corno di bassetto avrà un ruolo di primo piano. Anche per questo motivo gli Entr'Acte riescono a ricreare suggestive atmosfere che coinvolgono lo spettatore sino a farlo catapultare nell'ambiente musicale di fine Settecento.

La bravura dei concertisti, apprezzati in Italia e in tutta Europa, fa il resto: al violino c'è Heidi Baumann, alla viola il giapponese Hiroshi Terakura, Ina Schluter al violoncello, Paola Frè, che degli «Entr'Acte» è stata fondatrice, al flauto ed infine Denis Zanchetta al corno di bassetto. [v. a.]

DOMODOSSOLA

Domani «Aldabra» apre le recite per le scuole

Con i burattini sul palco rivivono favole e storie

DOMODOSSOLA. La rassegna teatrale «Giochi di finzione» alla sua sesta edizione è ormai un'affermata e organica realtà. Promossa dall'Associazione Ossolana Teatro e Cultura con la Comunità Montana e il Comune, oltre alle vivaci escursioni di proposte con le Compagnie del Vco, si impreziosisce quest'anno di un cartellone dedicato ai futuri spettatori: gli alunni delle scuole materne e elementari della città. A concretizzare l'evento chiamate due formazioni specializzate nel teatro per ragazzi: «La Furattola», da quindici anni sulle scene, e la neonata associazione verbanese «Aldabra». Sarà proprio questa giovane compagnia a salire sul palco del Galletti da domani al 20 gennaio per dieci recite proposte ogni mattina in orario scolastico.

Donatella Mora e Laura Francioli, con la regia di Dino Arru, daranno vita a burattini, sagome e oggetti nella storia «In generale un naso». Tratto da una novella di Gogol rielaborata da Annie Barazzetti, lo spettacolo racconta di Kovalev, generale dell'esercito russo che nottetempo viene abbandonato dal proprio naso. Un bizzarro presentatore accompagnerà il racconto delle divertenti avventure del naso che, ottenuta l'indipendenza, deve affrontare le difficoltà della vita.

La rassegna per ragazzi continuerà a fine marzo con le recite della Compagnia «La Furattola» di Verbania nel lavoro «Pollicino». Una rivisitazione della celebre fiaba dei Grimm messa in scena con le tecniche del teatro di figura: ombre, pupazzi e varie dimensioni, burattini curati dall'abile regia di Claudio Cavalli, apprezzato autore per l'infanzia e celebre per le sue partecipazioni al programma televisivo Rai «L'albero azzurro». [p. cr.]

GRAVELLONA TOCE

Per i «discotecomani»

Si muove «Ah Ha» oggi al Sandokan con Ava & Stone

La bionda cantante londinese **Debbie Mary Hannibal** in arte «Ava» del progetto «Ava & Stone»

GRAVELLONA. Appuntamento da non perdere per i «discotecomani» più convinti oggi al «Sandokan» di Gravellona: dalle 14,30 sono di scena Ava & Stone, che con il loro mix «Yeh-Yoh» stanno dominando le hit dei più ballati.

«Ava» è la cantante londinese Debbie Mary Hannibal, «Stone» è Igor Campaner Torzo, musicista e compositore milanese. [m. p.]

DOMODOSSOLA

Da Deejay, Manuela Doriani

Direttamente da «Radio Deejay» è ospite stasera al «Trocadero» di Domodossola Manuela Doriani. E' attesa dopo mezzanotte. [m. p.]

TRECATE

Celebrità, i «più belli» in intimo

I «più belli del mondo in intimo» sfilano in passerella stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. I modelli americani regaleranno completi di intimo. [m. p.]

PARUZZARO

Royal Victory, i «Bag One»

I «Bag One» salgono stanotte sul palco del «Royal Victory Pub» di Paruzzaro. Genere mod beat, dalle 22. [m. p.]

MOMO

«Jazz Pub», sound dal Perù

Musiche andino-peruviane stanotte al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Ad esibirsi sarà il trio dei Cantares. Appuntamento alle 22,30. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip
Tel. 625.688 Or.: 15,15 17,35/19,50/22,15 L. 10.000/6000

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua maledizione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Tel. 474.625. Or.: 15,15/17,35/19,55 22,15. Lire 9000/6000

Vanya sulla 42ª strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pisa, B. Smith (Ingh '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Faraggiana
Tel. 627.678. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Eldorado
Tel. 624.158. Or.: 16 18,05/20,10/22,15 L. 10.000/6000

The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, tutta il cuore alla pupa di un gangster e attorno al boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Vittoria
Tel. 823.395. Or.: 16 18,05/20,10/22,15 L. 10.000/6000

Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Cuore
Tel. [illegible] Or.: 17,30/21 Lire 9000/mat [illegible]

Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita [illegible] fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h [illegible] **Western**

[illegible]
S. Andrea
L. [illegible] Or.: 15/21 Lire 7000/5000

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 **Commedia**

ARONA
San Carlo
[illegible] oran su segn. tel. 24.05.56 Or.: 14.30 16.30-20-22 L. 8000/5000

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney (Usa '94) — La storia del [illegible] Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BELLINZAGO
Lire 7000/5000 Or.: 14,30-16,30-20/22 L. 7000/5000

Nightmare before Christmas
di H. Selick, con [illegible] Leighton supervisore dell'animazione [illegible] — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo e [illegible] invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47 **Animazione**

BORGOMAN. Moderno
Tel. 62.[illegible] Or.: 14-20/17.15-20-22 Lire 10.000/6000

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [illegible] Archer (Usa '92) — Cacciu spietata al boss della droga: la sfida e in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

Nuovo
Tel. 61.741. [illegible] 14,15/16 15/18,15 20,15-22,15 L. 10.000/6000

The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa [illegible] — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, tutta il [illegible] pupa di un gangster e attorno al boss. N. V. 1h 30 **Comico**

Piccolo
Tel. 61.741 Ore 15/17,30/20-22,15 L. 10.000/6000

OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Achiardi (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un confino padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

CAMERI
Bellardini
Tel. (0321) 234.384 Or.: 14,30/16/17,30 20.30

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 **Cartoni Animati**

DOMODOS. Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240 853 Lire 10.000/6000

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [illegible] Archer (Usa '92) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida e in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046. Ore 14,30/16,30/20,30/22.30 L. 10.000/6000

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cerra, A. Falchi, (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubblicate virtù. Lo scandalo [illegible] l'attacco a pacifiche mogli pudiche sconvolge le italiane. N. V. 1h 50 **Commedia**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046 Ore 14,30/16.30/20.30/22.30 L. [illegible]

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GHEMME
Italia
[illegible] (0163) 840 201 Ore 16/20/22 Lire 8000/6000

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney [illegible] 94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 81.183. Or.: 15/16,45 18,30/20,15/22. L. 9/6000 Lun. solo feriale 7/5000

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible] **Cartoni Animati**

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459 Ore 14,30-16,30/20/22 L. 7000/5000

S. P. Q. R.
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nevola (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [illegible] si batte contro la corruzione e il malcostumi dei senatori della capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

Oratorio
Inizio ore 14/16/18/20/22 L. 5000

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 **Cartoni Animati**

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417. Or. [illegible] 22.15 L. 8000/5000

RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Informaz. prezzi alle segr. tel. 401.940 Ore 14.30/16.30-20.30/22.30

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, [illegible] la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Vip
Informaz. prezzi alle segr. tel. 401.940 Ore 14.30/16.30/20.30/22.30

The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, tutta il cuore alla pupa di un gangster e attorno al [illegible] N. V. 1h 50' **Comico**

Sociale (Intra)
Informaz. prezzi alle segr. tel. 401.940 Ore 14.15/16.30-20.15/22.30

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, delle sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22 **Drammatico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 [illegible] 14/16/20/22,15 L. [illegible]

S. P. Q. R.
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nevola (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [illegible] si batte contro la corruzione e il malcostumi dei senatori della capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 57. **Pulp fiction.** Viet 16. Or. 16,30, 19,15: 22
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Il re Leone.** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965 Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo** Or.:14,30, 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2 **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17,10; [illegible] 22,30 Sala 3 **Il mostro.** Or. 15; 17,30, 20, [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **The mask.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or. 15,10, 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere [illegible] donna.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [illegible] **Il mostro** Or.: 15,15, 17,40, 20,10, 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21 tel [illegible] **I visitatori.** Orario 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa **Il Vanya sulla 42ª Strada** (v. o. sottotitolata) Or.: 15,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis **Forrest Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico **Intervista col vampiro** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,50.
MASSIMO UNO via Montebello 8 **Vanya sulla 42ª Strada** Or.: 15,50, 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Warriors - [illegible] volta erano guerrieri.** Or.: 15; 18,10; 20,20; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30, 1[illegible], 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Sotto al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] Subalpina **Sirena - Sirena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 8 **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 306. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Concerto aperitivo.** Concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W.A. Mozart: Sinfonia n. 40 K 550, L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti e L. 10.000. Biglietteria: ore 9.30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 317.6246 -
ERBA. c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Ultimi 5 giorni. Oggi doppio spett. alle ore 15,30 e alle ore 18 un record di risate: continua il successo Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Trenitlia an purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. int. ore 9-20 [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele [illegible] **Sirena.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30 Ingr. [illegible]
ANTEO via Milazzo 9 **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
APOLLO [illegible] De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** [illegible] Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Arcadio [illegible] **Il postino.** Or.: 18; 20,10; 22,30.
ARISTON Gal. Corso **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARLECCHINO [illegible] Corso. **La tata y la luna.** Or.: 14,30, 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno [illegible] pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. [illegible]
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Sotto al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
[illegible]O CHAPLIN [illegible] Monte Nero [illegible]. **Nekes.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi **Nightmare [illegible] Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gal. Corso 2013 **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Galleria [illegible] Corso. **Warr[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; [illegible]
[illegible] [illegible] Marconi 40. **Junior.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM c.so V.Emanuele 24 **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Sirena.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re Leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,20 Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re Leone.** Or.: 16, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible]
[illegible] **ORCHIDEA** [illegible] Terraggio 3 **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr [illegible]
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8 **Intervista col Vampiro** Or.: 15,10; 17,35, 20, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8 **Sotto [illegible] il segno del pericolo** Or.: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,05, 19,45. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Miracolo italiano** Or.: 15,10; 19,10; 22,10 Ingr. [illegible]
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bella [illegible] bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. [illegible]
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fino alla follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8 **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior** [illegible] 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA 10** v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** [illegible] 14,55; 17,20, 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zuglio 50. **Il re Leone.** Or.: 15; 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 12.000
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28 **Tre vedove e un delitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il [illegible] Leone.** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT I Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. 12.000
S[illegible] via Pacinotti 6. **Lamerica.** Or.: 21
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39 **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

TEATRI A MILANO

[illegible] p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **La [illegible] west.**
C[illegible]TORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755 Riposo.
ARBENALE [illegible] C. Correnti 11, [illegible] 837.5896. Ore 21.15 **La cantatrice [illegible]**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [illegible] 2900.67.67. **La vita [illegible] [illegible]** Ore 21
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Colpo di sole.**
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1 Tel. 869.3659. Ore 21 [illegible] **musica.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 802.3156 - 546.1434.
OUT OFF [illegible] Dupré 4 Inform. telefono [illegible] Ore 21 **Edipo Re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible] **L'isola degli achiavi.** Ore 20.30
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231 Ore 20,45 **Il tacchino.**
CIAK via Sengallo 33, telefono 7611.1015 Ore 21,30 **Uomini senza donne.**
[illegible] via G. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2560. **Il mestiere dell'omicidio.** Ore 21.
[illegible] via Olmetto 6/a. Telefono 87.51.85. Iscrizioni corsi recitazioni.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono [illegible]0 0086/87. Ore 21 **Entertainer (Il comico).**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. [illegible] Ore 21 **Lear.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA 19 T & T; 19,30 Film; 21,30 Azzurra sport; 22 Sparta, partita replica; 23 Il tutto musica, musicale.
VCO 19,30 Oggi gol; Speciale VCO; 20,30 Film; 23 Incontro di calcio locale, sport; 1 Oggi gol.
ALTAITALIA TV 21,30 N[illegible] 7; 22 La famiglia assassina di [illegible] Barker, film; 23,30 Notizia 7; [illegible] Time out, telefilm; 1 Notizia 7

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 9[illegible] al minuto + iva)

Finisce 3-3 Novara-Roller Monza la gara più importante della settima di A1

Big match senza vincitori

Tanto amaro in bocca per gli azzurri, che però hanno saputo rimontare uno svantaggio di 0-2 a 10' dal termine. Gli ospiti vanno al comando della classifica

NOVARA. Finisce senza vincitori il big match della settima di A1 tra Novara e Roller Monza (3-3). Tanto amaro in bocca per gli azzurri ma soddisfazione per aver saputo rimontare uno svantaggio di 0-2 a dieci minuti dal termine. Gli azzurri però falliscono l'assalto e devono cedere il passo al Monza che s'insedia al comando della classifica, almeno in attesa del recupero di Lodi.

Gli azzurri partono con Ortogni, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti, Amato. Il Roller risponde con Parasuco, Rigo, Ale e Alberto Michielon, Panz. Le due squadre si muovono con grande prudenza, ma il Novara sembra avere qualcosa in più. Dopo 5'55" la svolta del match: Ale Michielon in girovolta indovina il «sette» e porta in vantaggio il Roller. Gli azzurri si scuotono, M. Mariotti è il trascinatore, ma l'ex Parasuco tra i pali è in gran serata. Al 12'32" Alberto Michielon aggancia Amato ed è espulso. Il bomber pugliese s'incarica della trasformazione ma la pallina, beffarda, supera Parasuco e rimbalza sulla parte alta della traversa. Dopo un gran pressing gli azzurri trovano il fiato e il Monza ne approfitta: Paez (18'04") realizza il 2-0. Entra Orlandi per Crudeli ma il Roller non fa una piega. Nella ripresa Aguero getta nella mischia Pablo Cairo, un altro ex. Proprio lui spezza il sortilegio e infila in mischia (11'21"), dando la scossa a tutto il palasport. Ma anche per gli azzurri è una scarica di adrenalina: 13 secondi e ancora Cairo infila il 2-2. Viene espulso definitivamente Alberto Michielon. Pablo Cairo al 16'58" s'inserisce sul tiro di Amato e devia in rete il 3-2. Orlandi è il cuore della squadra, recupera, imposta, adesso è un gran Novara. Neppure l'altro Michielon finisce la gara, espulso a 4' dalla fine. Ma la beffa è nell'aria: a 30" dalla sirena Paez approfitta di un'ingenuità difensiva azzurra e realizza il 3-3. A sette secondi M. Mariotti va giù in area, rigore, E. Mariotti tira all'incrocio poi la pallina danza sulla riga ma l'arbitro concede il gol.

Marco Piatti

Novara-Roller Monza, da sempre una «classica» del massimo campionato di hockey

SPORT FLASH

PALLANUOTO

A Novara il Memorial Benaglia in vasca anche le giovanili

E' in programma oggi dalle 10 alla piscina di viale Kennedy a Novara il «memorial Benaglia». La manifestazione, organizzata dalla Libertas Nuoto Novara, registra la partecipazione di società di serie C e D, che schierano le formazioni allievi, juniores e assolute. **[c. m.]**

TELEVISIONE

Oggi «Sportquattro» di scena lo sport azzurro

«Sportquattro», in onda oggi su Quartarete dalle 19, si occupa delle squadre novaresi. Oltre ai risultati, servizi su Novara-Saronno e Iris Oleggio-Asti. Si parlerà dell'incontro di volley Novara-Milano e di Novara-Monza hockey. **[c. m.]**

CICLOCROSS

Tesserati Udace, a Comazzo si assegna il tricolore

Continua l'attività dei ciclocrossisti novaresi Udace. Oggi è in programma a Comazzo (Mi) la prova unica per l'assegnazione dei titoli tricolori. Domenica prossima in programma i campionati europei di tutte le categorie. **[s. b.]**

Promozione, la capolista rischia sul campo dei «lupi»

Sunese, ultima chiamata per riprendere l'Intra

NOVARA. Due turni al termine del girone di andata del campionato di Promozione. La fila si allunga, il Trecate si stacca. Ma gli occhi dei curiosi, chissà perchè, partono sempre dall'alto. E allora ecco la vetta: Intra punti 21, Val Mos 20, Castellettese 19.

Tutto qui? Purtroppo sì. Ma c'è il mistero Sunese, che nessuno osa svelare. I «lupi» stanno ululando e minacciano: «Faremo fuori l'Intra e ci riporteremo in classifica». E l'Intra che fa? Semplice: balla coi lupi.

Magica Suno. Stasera Borgomanero-Novara, poi a sinistra. Erano anni che nel paese dell'avvocato Baraggia, ma anche di Erigoni e Savoini, di Tarino e di Francia, di Brambilla e Tromellini, si giocava partita tanto importante e tanto attesa.

Pinuccio Fornara è di un'altra generazione e cerca di non andare sopra le righe, ma sa bene che questa è proprio l'ultima spiaggia, anzi l'ultima brughiera: o batti l'Intra oggi pomeriggio, oppure rientri nei ranghi e fai da spettatore.

Il Suno si affida a Tenace, un nome che è tutto un programma, non non è detto che potrà disporre di Valerio Galeazzi. Crede nei gol di Pettinari, l'Intra risponderà con Stefano Zola.

Tra i «verbanesi» c'è il recupero di Grieco, che farà il libero. Reali sorride a chi gli chiede un pronostico.

Il laziale **Stefano Zola** (a sinistra) e il biancoblu **Oscar Pettinari** sicuri protagonisti di Sunese-Intra big match di oggi nel campionato di Promozione

Una bambolina a chi riuscirà a battere il suo (imbattuto) squadrone. A pochissimi chilometri da Suno la concorrenza rilancia con Momo-Val Mos. Se potete, registratela. Il Val Mos è la grande intrusa, la squadra che nessuno vorrebbe incontrare, la squadra che alla lunga potrebbe anche mettere d'accordo i galletti novaresi. Anche Reali la teme, figurarsi Enfi e Fornara. Il resto del programma è ovvio che è piacere, sentito qua.

Castellettese-Crevolese: sempre Varallo Pombia, l'«1» fisso in schedina e sta tutto.

Dufour-Varalpombiese: mancando il bomber Tabarini sarà con tubolare afflosciato.

Barengo-Villadossola: addio Villa, sarà per l'anno prossimo, non è stato per niente bello.

Feriolo-Bellinzago: l'ex Roby Bonan (pure reduce da incidente stradale per fortuna senza drammatiche conseguenze) torna sul luogo, anzi sul lago, che lo ha visto vincitor, ma Fellini non avrà nè tempo nè voglia per commuoversi.

Vignale-Valsessera: vercellesi in formato ridotto cercheranno di complicare la vita un Vignale sempre in affanno.

Trecate-Gattinara: ...bere per dimenticare, il match potrebbe servire solamente ai vercellesi, a patto che a portar via i due punti ai biancorossi. **[s. bot.]**

ECCELLENZA

Nella penultima del girone d'andata spicca la sfida in programma al Fortina-Zanolli

A Oleggio l'Asti rischia di deragliare

Gli arancioni possono eliminare dalla corsa al vertice una scomoda concorrente. La capolista Borgomanero sale a Domodossola e il Verbania riceve Monferrato. In coda l'Arona cerca il miracolo battendo Derthona

Borgomanero e Verbania sperano nell'Oleggio per eliminare Asti dalla corsa al vertice

NOVARA. Tre novaresi in campo al campionato di Eccellenza. E' al comando il Borgomanero di Marco Giromini, seguito ad una lunghezza dal Verbania, mentre l'Oleggio accusa un ritardo di due punti. L'Asti, dopo la botta casalinga inflittagli dal Casale, sta barcollando: se ha recuperato in questi giorni, oggi ad Oleggio potrebbe rischiare l'autodistruzione. C'è il Casale di Guidetti appena dietro: i nerostellati hanno saltato il programmato recupero il Trino, causa l'impraticabilità del campo. Il loro possibile ritorno in quota è dunque rinviato. Il big match? Juve Domo-Borgomanero, ma anche a Oleggio farà caldo, mentre il Verbania, le cui quotazioni sono in rialzo, aspetta il Monferrato per fare un sol boccone.

■ **Juve Domo-Borgomanero.** Sconfitta domenica sul proprio campo dall'Oleggio, la Juve Domo si ripresenta al «Curotti» per misurarsi con la capolista. Entrambe le formazioni vantano attacchi prolifici, in quanto a difesa Giromini vale più del doppio (9 a 17). C'è grande attesa per Garzonio, ripudiato dai «rossoblù» e smanioso di rilancio. Capolista con Borrini e Romaniello, ma ancora priva di Borgato, Scandurra e Inci.

■ **Oleggio-Asti.** Un punto oggi, una vittoria domani ed ecco che il rifondato Oleggio (anche Valentini ormai allo scoperto) è lì a riproporsi per il salto di categoria. Dopo nulla di fatto a Verbania, Coppo, la squadra di Boldini, che recupera Sala e Montonati, vuole sbarazzarsi anche dell'Asti di Bochicchio, peraltro privo degli squalificati Bucciol e Farello.

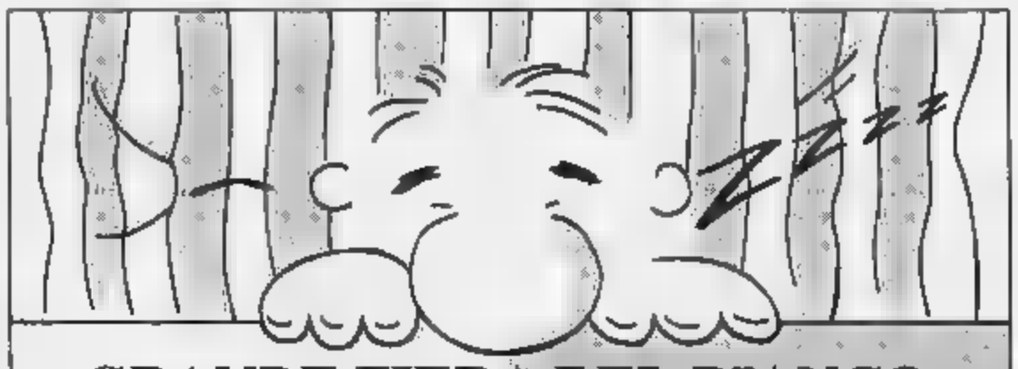
■ **Verbania-Monferrato.** Sono bastate due vittorie contro Trino e Omegna e far rientrare il Verbania. Fa paura l'attacco dei ben noti Livorno e Quartaroli, due macchine da gol. Occhio però al Monferrato: in trasferta ha già vinto due volte e pareggiato altrettante. Tra i biancocerchiati rientrano Foti, Ramoni, Luoni e Agostini: riuscirà Marcello Grandi a farli giocare tutti?

● **Caltignaga-Cerano.** Azioni in ribasso per entrambe dopo i poco lusinghieri risultati di domenica. Oggi però è derby e nessuno vuole mancare. Tra i ceranesi rientrano il portiere D'Onofrio, Lacquaniti, Andolfo, Tunesi e pure Sandrin. Restano a casa Ernst la sciatalgia e Forloni la tendinite. Il Caltignaga ritrova Sarti e pure Corutti, che ha scontato i due turni di squalifica.

■ **Casale-Omegna.** Il poker di reti subito contro Verbania ha gettato nello sconforto l'Omegna, che da domenica ha cominciato a leggere classifica partendo dal fondo. La partita tra cuslani e nerostellati per tanti anni dei classici dell'ex quarta serie. Pinto in settimana ha raccolto i cocci (rientra Mordacchini), ma Guidetti ha capito essere ancora in e non potrà intenerirsi. Insomma, è bel rebus.

■ **Arona-Derthona.** Zanetti ci sta provando e vuole finire l'andata almeno con 10 punti: dopo il pari a Trino ne ha 8. Mancano la partita casalinga col Derthona e la trasferta ad Asti. nomi, ma non è tutto oro quello che luccica no tra gli ospiti. Potrebbe essere disponibile Ballardin, che Mentre da Bortoletto, 18 anni appena compiuti, si aspettano i gol.

Sandro



GRANDE FIERA DEL BIANCO
DAL 9/1/95 AL 28/2/95
PIUMINI, TRAPUNTE, COPRIPIUMINO, COPRILETTO, GUANCIALI, COPRIMATERASSO, COPRIRETE. CON SCONTI
DAL 10% AL 40%
OFFERTA STRAORDINARIA PIUMINI D'OCA*
• Piumino cm. 155x200 da £. 210.000
30% Piumino 70% Piumette a £. 168.000
• Piumino cm. 250x200 da £. 320.000
30% Piumino 70% Piumette a £. 256.000
* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Ciesse Piumini
ZEUS
Verbania Trobaso - Via Cotonificio 1 - Tel 0323/571437
Domodossola - C.so Moneta 52 - Tel.0324/242911
Borgomanero - Via Rosmini 11 - Tel. 0322/82626
Publikompass - XVI

Ieri convegno del Coni

Sport in Piemonte è il Nevarese Finali felici

PETTENASCO. C'è un'isola felice nel mondo dello sport piemontese: è la provincia di Novara. Dove si più pratica sportiva, ci sono più impianti e più praticanti che in altre zone. Un quadro confortante ma suscettibile di miglioramenti, quello emerso dal Convegno provinciale del Coni che ha riunito quanti sono, in diversa misura, chiamati a gestire lo sport nel Novarese. Grazie al Coni, che gestisce 37 federazioni esistenti (mancano la motonautica e gli sport su ghiaccio), con oltre 800 società sportive e grazie alla collaborazione con la scuola, lo sport sta diventando sempre più un elemento di promozione sociale e culturale. «In questa ottica diventa preponderante riaffermare i veri valori dello sport cominciando dalla scuola» hanno ribadito il presidente del Coni, Guglielmo Redice e il provveditore agli studi, Pietro Cataldo. **[v. a.]**

REFERENDUM, ANCHE OGGI SI VOTA

VOTA I CAMPIONI

LA TAMEA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME _____
SQUADRA _____
CITTA' _____

* * *

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME _____
SQUADRA _____
CITTA' _____

NOVARA. Entra decisamente nel vivo il referendum «Vota i campioni» del volley.

Anche oggi pubblichiamo la scheda dove apporre due preferenze. Nei primi giorni della prossima settimana pubblicheremo la nuova classifica.

AVVIATISSIMO RISTORANTE BAR
CEDESI
Lago d'Orta - Ampio parcheggio privato dehors estivo fronte lago posti interni e 70 posti esterni.
270.000.000
Rivolgersi: Studio PERSI - Lungolago Guzzi 22 - OMEGNA - Tel. 0323/61978 - 611067.

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con in
Per informazioni (011) 396928

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1960
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 38 TEL. 0321 391713

AZIENDA ELETTROMECCANICA RICERCA
N. 1 ATTREZZISTA
con esperienza nella manutenzione di stampi di tranciatura.
Età massima 35 anni.
Zona lavoro Novara.
Scrivere Publikompass - 10100 Torino.

ACQUISTO
terreno edificabile
in Verbania e limitrofe anche collinari.
Pagamento contanti.
Scrivere Publikompass 488 - 10100 Torino.

La RADIATORI TUBOR SpA
ricerca
RESPONSABILE GESTIONE DEL PERSONALE
Inquadramento ai massimi livelli.
Massima riservatezza.
Inviare curriculum a:
Radiatori Tubor SpA
Regione Isella Fr. Sentino
28059 San Bernardino Verbano (NO)

Riprende il campionato contro un avversario ostico guidato dall'ex Bacchin

C'è voglia di riscatto col Saronno

All'andata gli azzurri subirono la prima sconfitta ma adesso la squadra risulta più equilibrata Mancano Armanetti, Comiti e Testa. Attesa per la prova di Guatteo ed è stato acquistato Giannini

NOVARA. La vittoria di mercoledì sull'Inter, sia pure in amichevole e mettiamoci anche a scopo benefico, ha fatto notizia. Per un giorno, o due, il Novara è salito alla ribalta della croneca sportiva. Magra soddisfazione? Può darsi, ma intanto non guasta, fa buona immagine e in questa società della comunicazione può anche servire.

Ma la parentesi di celebrità è già stata chiusa. Fin da mercoledì sera, il Novara, si pensava alla ripresa del campionato e più precisamente al Saronno di Bacchin, primo impegno, oggi, del girone di ritorno. All'andata, Guatteo e compagni avevano incominciato male, con una sconfitta. Logico che intendano rifarsi oggi per cancellare quella macchia e riprendere la rincorsa al Lecco. La lunga sosta è servita un pò a tutti per riordinare le idee e preparare al meglio la parte centrale che è poi quella decisiva della stagione.

«Riprendiamo con una partita contro un avversario importanti - ammette Colomba - e domenica prossima ci aspetta lo scontro diretto di Lecco. E' un momento delicato, forse decisivo per la nostra squadra che dovrà dimostrare di essere matura per i traguardi impegnativi che l'attendono». Gli azzurri sono chiamati ad affrontare questo ciclo la massima concentrazione. Distrarsi in questo momento o peggio ancora sottovalutare l'avversario, come forse hanno fatto all'esordio di Saronno, potrebbe costar cara perchè poi mancherebbe il tempo per recuperare. Ciò senza contare che, avvicinandosi il finale di stagione, tutte le squadre, per motivi diversi, moltiplicano gli sforzi riuscendo a superarsi. Questa squadra, dalle grandi potenzialità non ancora espresse completamente, ha dimostrato di trovarsi maggiormente a proprio agio contro gli avversari più forti. Quelli cioè che accettano la sfida sul piano del gioco. Il Saronno è uno di questi. Lo dimostrano la sua eccellente classifica e l'impostazione data alla squadra dal suo allenatore. Quello del Saronno è l'attacco più prolifico del girone anche se oggi mancherà del suo goleador principe, Taldo, che è squalificato. Bacchin ha impostato una molto elastica: un 4-4-2 spregiudicato del modulo di Colomba che schiera tre «punte» richiamandolo però anche a compiti di copertura. I problemi del Novara sono emersi soprattutto il mezzo al campo dove un elemento di grado di interpretare la partita dettando i tempi a tutta la squadra. La società ha provveduto ad integrare l'organico con Corrado Giannini che però oggi non sarà disponibile. E si parla anche di un altro possibile rinforzo. Piace Signorelli del Genoa pare che Marchioro non intenda privarsene. Si sta facendo l'impossibile per mettere Colomba nelle condizioni ideali per centrare l'obiettivo della promozione. A questo proposito il presidente Giampiero Armani è determinato: per lui non esistono traguardi diversi. E su quest'onda lo seguono i tifosi.

Perdurando l'indisponibilità di Armanetti e Comiti, ai quali si è aggiunto venerdì Testa fratturatosi un braccio in allenamento, la formazione non dovrebbe discostarsi da quella schierata nel primo tempo mercoledì contro l'Inter con l'unica variante di Venturi in luogo di Testa. E' molto atteso alla prova Guatteo, il goleador di questa squadra. Un uomo che Bacchin teme in modo particolare «anche se c'è da aspettarsi un ritorno di Borgobello che, in area di rigore è altrettanto pericoloso. Non c'è insomma da stare allegri ma faremo la nostra parte».

Renato Ambiel

Roberto Bacchin, torna a Novara, alla guida del Saronno, contro una squadra che mercoledì ha dimostrato di essere molto in palla battendo l'Inter per 2-0 in amichevole

Ecco Bacchin

Ha l'attacco più prolifico

NOVARA. Roberto Bacchin ricorda così il successo della squadra all'andata «Il Novara si presentò a Saronno molto caricato, forse troppo ed abbiamo avuto l'impressione che ci snobbasse. Così noi abbiamo approfittato. Una partita che non fa testo perchè poi gli azzurri si sono rifatti. Non perso ancora a Brescello, e ci può stare ma devono spaventarsi. Hanno da temere solo il Lecco e non credo che la squadra di Pasinato possa mantenere ritmi tanto elevati. Certo fin quando Cortesi continua a segnare a raffica...» Ma parliamo del Saronno che sta facendo un buon campionato anche se ha perso le ultime due partite. «Siamo partiti forte andando oltre le nostre aspettative. Poi la squadra si è assestata. Abbiamo avuto problemi di organico con quattro giocatori a militare. Sono arrivati i rinforzi e ci stiamo ripresi ma nel finale sono arrivate le legnate ed Aosta. Così la sosta è venuta a proposito anche se la ripresa, oggi è di quelle davvero impegnative». Bacchin dovrà rinunciare a tre elementi importanti come il goleador Taldo (otto gol), lo stopper Mozzone il centrocampista di Arona Galeazzi che ha militato in azzurro. «Sono assenze importanti ma l'organico mi consente di sopperire. Giocheremo due punte: Pozzi e Terraneo, quattro centrocampisti: Giani Marziano, Asia e Cattaneo e quattro difensori in linea: Occhioni Ferrario, Ottolina e Ricci. Il nostro obiettivo? far bene a Novara e centrare l'obiettivo del play off che è alla nostra portata». (r.a.)

Serie D, Calangianus concede il bis

La Sparta cade in Sardegna: 2-0

CALANGIANUS. Un immeritato stop per la Sparta. I novaresi, per la bontà del gioco offerto ieri al «signore Chiara», non meritavano di perdere l'intera posta. I sardi stavolta sono stati pratici: hanno sfruttato le poche occasioni da rete create mentre gli ospiti hanno sciupato all'inverosimile.

All'inizio, con il vento a favore i giallorossi reggono bene: hanno la loro occasione ad inizio gara con William Inzaina e al 15' Nicolai è pericoloso su punizione. Gli ospiti si mostrano quadrati: difesa centrata su Paladin, con l'allenatore e giocatore Masuero, nelle vesti di regista, le punte Turrini e Capparella ben controllati però da Zuncheddu e Roberto Inzaina. Preziosa anche la spinta sulle fasce di Schillaci e Berto, coadiuvati da Saviozzi e Dall'Orso. Il gol arriva al 42': rilancio della difesa ospite e rimpallo tra Rotolo e Ronda che finisce sui piedi di Inzaina. Il controllo e la bordata sono immediati, un soffio di vento abbassa la traiettoria, e per Lucca fuori dai pali non c'è niente da fare.

Nella ripresa la Sparta si spinge in avanti. Al 3' è Schillaci a superare Pinna, ma la palla è respinta da Roberto Inzaina. In due corner successivi è Paolo Zuncheddu a metterci una pezza di testa, al 25', è Masuero entrato in area a sfiorare il bersaglio. La Sparta tenta rapidi scambi centrali. Va vicino al goal con Saviozzi al 27' in semirovesciata ma Pinna devia. Il contropiede giallorosso non riesce a decollare, i galluresi subiscono. Al 72' anche Spelta, di testa, sciupa un bel servizio di Saviozzi. Entrano Acuna e Mancini tra i locali. Ventricini riesce a mettere a terra un pallone per Acuna e il peruviano s'invola sulla sinistra, entra in area per il 2-0.

Pietro Zannoni

Calangianus: Alsoni ('1 Pinna); Spano, Saloris; Dossena, Nicolai, Inzaina R.; Mamia ('72 Mancini), Zuncheddu, Inzaina W. ('75 Acuna), Ventricini, Oggiano.

La punta **Valentino** ieri a Calangianus ha dimostrato ormai recuperato

Sparta: Caldarola ('1 Lucca); Rotolo, Schillaci, Dall'Orso, Ronda, Paladin; Capparella ('70 Spelta), Saviozzi, Turrini, Masuero, Berto ('82 Gasparrini).
Arbitro: Cavallaro
Reti: '42 Inzaina W.; '90 Acuna

LA CLASSIFICA

NOVARA. Nulla di nuovo nelle prime piazze della classifica. La Gallaratese continua indisturbata la sua marcia. La Caratese rientra su Corsico e Brugherio e porta a due punti dalla vetta. Non si è disputata Selargius-Crema: i lombardi, stanchi di continue mortificazioni, starebbero meditando il ritiro della squadra dal campionato.

● **Risultati (2ª ritorno):** Romanese-Corsico 1-1, Fanfulla-Gallaratese 0-0, Caratese-Fermassenti 2-0; Meda-Brugherio 0-0; Santa Teresa-Abbiategrasso 0-1; Castelsardo-Mariano 2-0, Pro Patria-Seregno 4-1; Calangianus-Sparta 2-0, Selargius-Crema n.d.

● **Classifica:** Gallaratese, Corsico, Brugherio e Caratese 26; Selargius 23 Calangianus 22; Mariano, Romanese e Pro Patria 21, Fanfulla 20 Sparta e Castelsardo 18; Meda 17, Abbiategrasso 15; Seregno 13; Fermassenti 12; Santa Teresa 11; Crema 2. Selorgius e Crema una partita in meno.

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,22% - T.A.E.G. 8,04%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 300.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95.
T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,21 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 315 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/b - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/69124

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491855

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Loc.dita Grand Chemin - Tel.0165/32088

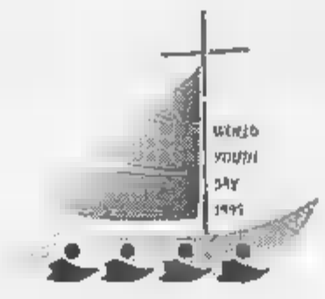
ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 28.02.95. Gli esempi sono relativi al modello 111 L 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 14.700.000. ARIET salva. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e foglio informativo presso i Concessionari.

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995. Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.



Alitalia

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

PREMIA I CLIENTI PIÙ FEDELI

Nasce Fidaty Card, la carta dei vantaggi per i clienti più fedeli. È completamente gratuita. Richiedetela direttamente al supermarket. Vi aspetta, dal 25 gennaio, la promozione con le ceramiche Pagnossin. La prima promozione "fedeltà": un bellissimo servizio da tavola, decorato in modo esclusivo per Esselunga.

Dott. DS: Rag. Art Prod. n° 1324/28 del 7/12/94

PUNTO VENDITA
EUROFLEX
di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas
VERCELLI
Corso M. Prestinari, 185/187
Tel. ■ Fax 0161 294924

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 15 Gennaio 1995 ve 39
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

FALEGNAMERIA
EUROFLEX
di FAVALLI SERGIO
CARESANABLOT (VC)
S.S. Vercelli/Biella
Tel. ■ Fax 0161 214885
0337 232960

Lo sfogo del comandante dei vigili urbani di Vercelli dopo il rinvio a giudizio

Garlando: mai commessi reati

«Sono certo che il gip farà giustizia, mi spiace soltanto di dover attendere fino a giugno». Il tenente sostiene di aver compiuto, al massimo, un errore di valutazione. La posizione degli altri 4 civich

Il tenente Garlando

VERCELLI. «Non mi considero ■■■ persona disonesta nè penso di avere compiuto azioni penalmente censurabili: per questi motivi attendo con ■■■ il verdetto del gip dal quale sicuramente potrà emergere la verità. Mi dispiace solo di dover attendere Dio a giugno: se dipendesse ■ da me mi presenterei in tribunale già domani mattina».

La dichiarazione, o piuttosto lo sfogo, è del tenente Pier Paolo Garlando, comandante del Corpo vigili urbani di Vercelli, inquisito penalmente con l'accusa di abuso d'ufficio per una vicenda legata ■ presunte irregolarità nell'attribuzione ■ ore straordinarie di lavoro a favore di quattro vigili incaricati di ■■■ segnare i certificati elettorali negli ultimi tre anni.

Nell'inchiesta, avviata dal procuratore della pretura Luigi Carli ■ proseguita dal ■■■ omologo del tribunale Luciano Scalia, i quattro vigili ■■■ accusati di falso e truffa ■ danni del Comune mentre il tenente Garlando avrebbe avallato le presunte irregolarità nonostante che ne fosse stato ■■■ al corrente da un esposto consegnatogli da un altro vigile urbano.

Lo stesso esposto era stato poi consegnato alla pretura di via Conte rosso: il 29 aprile 1994 i carabinieri mandati ■ Carli avevano consegnato un avviso di garanzia all'ufficiale e sequestrato nella sede del Comando Vigili tutta la documentazione amministrativa ■ gli ordini di servizio relativi alla consegna dei certificati elettorali.

«Lo stesso giorno - ricorda ■ comandante - mi sono fatto ricevere dal dottor Carli insieme con il mio difensore, l'avvocato Riccardo Greppi: da allora ■■■ ho più avuto altre notizie»

Continua l'ufficiale: «La verità non mi spaventa: sento la necessità di recuperare ■ ■■■ immagine ■ la mia serenità, e di allontanare dalla mia testa quella spada di Damocle. Di una cosa sono certo: tutte le volte che mi ■■■ stati denunciati fatti precisi ■ notizie circostanziate che rivestissero interesse penale od amministrativo ho proceduto di conseguenza».

Ma, in definitiva, che ■■■ è accaduto prima del ■ aprile? «Mi era stata consegnata - risponde senza esitazioni - una segnalazione riservata personale, che non era stata neppure protocollata, ■■■ ■■■ mi si metteva ■ corrente di una situazione molto generica di malumori esistenti all'interno del Corpo. Ho cercato di capire che cosa vi fosse di concreto, ma ■■■ sono emersi fatti precisi; infine, visto che le lamentele non si ripetevano e che nulla era emerso sia sul piano amministrativo che su quello penale, ho pensato che la cosa fosse finita lì ed è stato il ■■■ autogol. Un ■■■■ ■ valutazione, a tutto volere».

Garlando rifiuta di dire il nome di chi aveva firmato la segnalazione. «Gli atti del processo - spiega - sono ancora riservati. D'altronde nelle condizioni in ■■■ lavoriamo ■ suo è stato un comportamento che non mi sento di condannare». Sembra di capire, quindi, che alla base di tutto vi sia proprio la situazione in cui i Vigili di Vercelli si trovano a dover lavorare: in testa lo stress derivante dalla necessità di sopperire in qualche modo alle carenze di personale.

«Altro che carenze - sbotta l'ufficiale - siamo ridotti al 50 per cento dell'organico, con personale più vicino ai 50 che ■ 30 anni: sono situazioni che comprendo bene perchè anch'io ho fatto gavetta. Anch'io quando ero sotto pressione mi sentivo perseguitato, ■ guardavo più a quello che facevano i colleghi che ■■■ a ciò che facevo io».

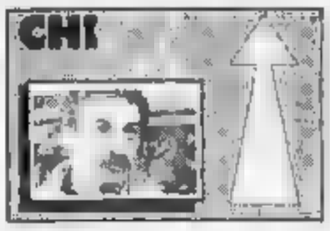
Walter Camurati

ARRESTATI CON LSD

Presi sul treno alla frontiera

Due giovani vercellesi che tornavano dall'Olanda sono stati «pizzicati» a Ponte Chiasso con 300 francobolli intrisi di acido nascosti in una radio. Servizi A PAGINA 41

CHI



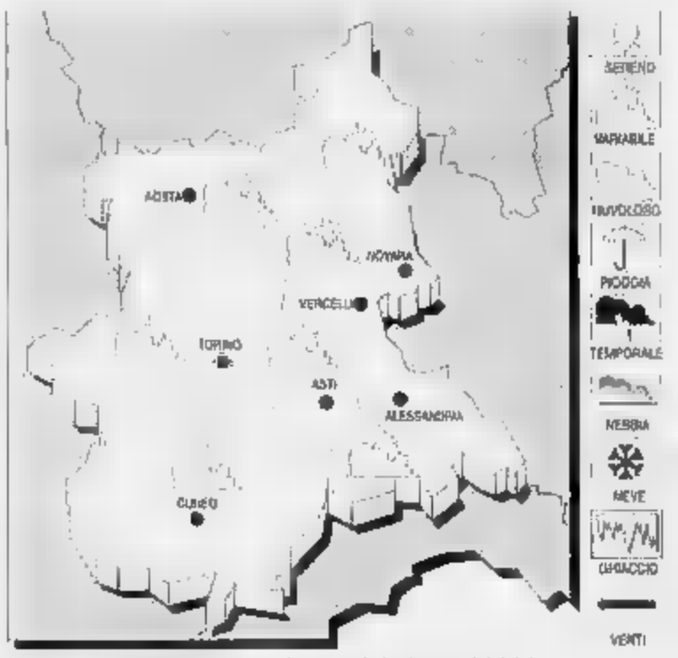
ALBERTO LE ROSE. (foto) Il massaggiatore dell'Amatori, infermiere all'ospedale Sant'Andrea, salva la vita al capitano della squadra gialloverde Alberto Casagrande soccorrendolo con tempestività e competenza dopo il grave incidente in allenamento.

CARLO ■■■■■ Alla kermesse di Pitti Immagine Uomo, l'industriale tessile biellese, re della moda, riceve il premio «Glassico Italia» che in passato fu di Sergio Pininfarina e di Zubin Mehta

MARIA ■■■■■I. La presidente del Quartetto prepara per il '95 una grande stagione e annuncia per il 1° giugno l'arrivo ■ un mito del bel canto: Marilyn Horne.

■■■■■ RAISE. Missione ambiente per l'assessore del Comune di Biella, tra convegni, iniziative nelle scuole e nei quartieri, continua la sua opera di sensibilizzazione dei cittadini sui problemi ecologici.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ■■■ ■■■■
Cielo sereno o poco nuvoloso.

■■■■■■■■ in leggero aumento.

VENTI. deboli o moderati.

■■■■■■ DEL ■■■■■■ Parmangono condizioni di cielo ■■■■ o poco nuvoloso.

LE ■■■■■■ STORIE ■ IERI A VERCELLI
Max: 2; min: -7; media: -1

UN ANNO FA
Max: 6; min: ■; media: 6

■■■■■■■■■■ ■ PIEMONTE
Torino 6,1; Alessandria 8; Aosta 5; Cuneo 8; Novara 5; Asti 6.

Altri momenti di tensione nella seconda udienza del dibattimento per corruzione

«2001», ancora un teste incriminato

Il pm Ferrari vuole indagare sulla figlia dell'imprenditore Dissegna, Anna, accusata di falsa testimonianza. Era già successo per l'ex direttore dell'Ascom, Zanone. L'ingegner Spagarino segue l'esempio di Leardi e tace

BIELLA. Il processo per le presunte tangenti ■ «2001» riprenderà giovedì 19, ma i colpi di scena dell'udienza di venerdì continuano a far discutere. Dopo ■ dichiarazioni di Zanone e ■ silenzio ■ Leardi, anche l'ingegner Spagarino ■ è avvalso della facoltà di ■■■ rispondere. Ma la seduta ■ stata soprattutto caratterizzata dalla richiesta d'incriminazione per Anna Dissegna.

La deposizione della figlia ■■■ proprietario del «2001» ha suscitato la reazione del pm per due motivi. Primo perchè la donna ha fornito un ulteriore appiglio alla difesa dell'ex as■■■■ Piantedosi imputato di corruzione. Poi perchè ha modificato la tesi sostenuta a suo tempo davanti al sostituto Ferrari.

Anna Dissegna ha detto di aver incaricato l'allora direttore ■■■ dell'Ascom, Zanone, di ottenere ■ nulla-osta regionale indispensabile ■ far decollare ■ centro commerciale. Ma poi ha aggiunto di non essere ■■■ stata ■■■ soddisfatta di quel lavoro.

Il magistrato Maria Luisa Ferrari

«Zanone stava impiegando troppo tempo - ha spiegato Anna ■■■ Dissegna -. Così volevamo rescindere il contratto, anche ■■■ poi non lo abbiamo fatto perchè mancavano solo due mesi alla scadenza naturale. Per completare la pratica, ci siamo però rivolti ad altri».

Così dicendo, la donna ■■ indirettamente confermato l'esistenza di un contrasto tra la società «2001» e Zanone. Contrasto ■■■ in ■■■ si sarebbe inserito, per sanarlo, l'avvocato Piantedosi. Il quale sarebbe così stato pagato non per favorire il centro commerciale, ma per una prestazione professionale.

La dichiarazione è stata subito contestata ■■■ pm: «Lei ha sempre sostenuto che l'operato ■ Zanone era stato soddisfacente». Poi il sostituto Ferrari ha chiesto gli atti per procedere, nei confronti della testimone, per falsa testimonianza.

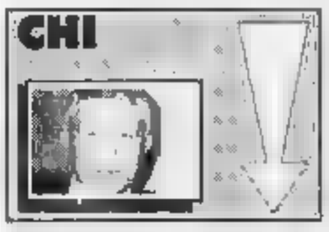
La richiesta si è ripetuta quando Anna Dissegna ha precisato il periodo in cui sarebbe avvenuta la consegna a Piantedosi della famigerata busta che conteneva la presunta tangente. «Due anni fa, seppur fre■■■ di memoria, a questo proposito non ricordava nulla: chiedo la trasmissione degli atti» ha ribattuto il sostituto Ferrari. Gli avvocati difensori hanno però preso la parola, facendo notare che, nel verbale di un successivo interrogatorio, la data era stata precisata.

«Il pm, se davvero ha a cuore la verità e non la vittoria personale, dovrebbe acquisire anche questo documento» ha detto, in tono provocatorio, l'avvocato difensore Piero Chiorino. E il pm: «L'unta sul vivo, dice che ho a cuore la verità quanto il codice: ■■■ mi è consentito ■ acquisire un atto che non ho contestato».

Ieri poi si è sparsa la voce secondo cui il trasferimento di Maria Luisa Ferrari, in atto da tempo, sarebbe così limitante da non consentirle nemmeno di concludere il processo. A vestire i panni dell'accusa sarebbe così il collega Federico Panichi, che ha commentato: «Non so nulla. Ma se il processo seguirà il calendario previsto, non ci saranno problemi».

Daniele Pasquarelli

CHI



PAOLO LEARDI. (foto) Il grande accusatore, l'uomo dei segreti della presunta Tangentopoli, ■■■ lasciato a bocca asciutta i biellesi: al processo «2001» c'era grande attesa per la sua deposizione. Ma Leardi ha scelto di tacere, come gli consente la legge e come gli suggerisce la sua strategia di difesa le imputato in ■■■ altro processo!

SANDRO ■■■■■■■■ Nuova bufera sull'avvocato di An: per una frase sul presidente Scalfaro, che avrebbe pronunciato all'ultimo congresso dell'Msi e che è stata giudicata offensiva, la procura di Biella ha aperto un'inchiesta. Delmastro smentisce, ma intanto le sue «boutade» creano imbarazzo anche fra i compagni di partito

GLI ■■■■■■ TRONZANESI. Hanno la possibilità di scegliere, attraverso un referendum, come sistemare il loro viale più importante. Ma alle urne si presentano in pochissimi, e la consultazione viene invalidata

■ capitano dell'Amatori trasferito in neurochirurgia dopo l'ultima Tac

Casagrande lascia la rianimazione

Prognosi di 60 giorni, ma la guarigione sarà lunga

Alberto Casagrande

VERCELLI. Alberto Casagrande, il capitano dell'Amatori, è stato tolto dalla «ventilazione assistita» e trasferito nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara, dove l'hockeysta continuerà le terapie. I sanitari hanno anche abbozzato una prima prognosi di ■■■ giorni anche se, prevedibilmente, i tempi per un pieno e completo recupero si prospettano ancora lunghi.

Ma il fatto che il giocatore ■■■ ■■ più «intubato» ed abbia lasciato la rianimazione è un altro piccolo segnale del suo miglioramento. Anche l'ultima Tac, cui il capitano giallo■■■ è stato giornalmente sottoposto ha confermato ■ regresso dell'edema parietale. Dalla sera del grave infortunio Casagrande, sia pure lentamente, ha continuato a migliorare: «Ogni giorno ci ■■■ piccoli ma importanti segnali di ripresa - precisa il medico ■■■iale dell'Amatori Mauro Aguggia -. Adesso muove tutto ■ parti del corpo e reagisce alle sollecitazioni degli specialisti».

■ dramma ■ Casagrande era iniziato martedì ■ gennaio quando, nel corso delle ultime fasi dell'allenamento serale il capitano dell'Amatori era stato incidentalmente colpito da una pallinata, cadendo aveva violentemente colpito la testa sul parquet. Le ■■■ condizioni erano immediatamente apparse molto gravi.

Trasportato all'ospedale di Novara era ■■■ sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durato oltre cinque ore. L'incidente a «Casone» (com'è affettuosamente chiamato dai tifosi il capitano dei bicciolani) ha ■■■ l'intero ambiente. In questi giorni la società vercellese è stata letteralmente tempestata da telefonate di solidarietà e non sono stati pochi coloro che, anche da fuori Vercelli, si sono recati direttamente a Novara per ■■■■■ personalmente le condizioni del giocatore.

(p. m. f.)

Il colpo ieri mattina

Sali, rapinato l'Ufficio postale ■■■■ 5 milioni

SALI VERCELLESE. Rapinato da due individui a volto scoperto l'ufficio postale di Sali Vercellese, ieri mattina, pochi minuti prima di mezzogiorno: ■ bottino è di circa 5 milioni.

Del fatto si stanno occupando i carabinieri del Nor■ ■ via Gioberti. Secondo una prima sommaria ricostruzione, i due sarebbero entrati quando nell'ufficio vi era ■ solo titolare.

Pare che non ■ siano viste armi, ma i due banditi, che tenevano significativamente la mano destra in tasca, hanno spiegato al titolare dell'ufficio che era una rapina e gli hanno intimato di consegnare «tutti i soldi senza fare storie».

Intascato il denaro i due, che hanno agito a volto scoperto, sono usciti dall'ufficio e si sono allontanati, facendo perdere le proprie tracce, a bordo di una «Fiat Uno» al volante della quale un terzo complice era rimasto ■■■ aspettarli.

(w. ca.)

Aut. Com. 30-12-94

Saldi di fine stagione

London House

abbigliamento uomo donna

viale roma, 7 - biella - tel. 015 8494624

Dopo il capoluogo, molti paesi del circondario hanno scelto le loro maschere

Tutti i «monarchi» del Carnevale

Gli appuntamenti, spettacolari, folkloristici e benefici della grande kermesse che ha preso il via nel Vercellese. Attesa a Trino: una festa, seppure in tono minore, per rappresentare la rinascita?

VERCELLI. Primi fuochi del carnevale '95, mentre le maschere, re e regine della festa, [illegible] già state proclamate [illegible] stanno per esserlo.

Nel giorno della Befana il «tamburo principale» ha svegliato gli abitanti di **Santhià** per ricordare che...il carnevale del 1994 si era appena concluso. Ma dopo poche ore, secondo un cerimoniale che si perde [illegible] immemorabile tempo, pifferi e tamburi si sono rimessi in azione per la rinascita della festa allegorica dell'anno nuovo. Ed è quindi tempo di pule [illegible] congreghe, in tutto il territorio [illegible] Unitese. Stevulin dla Plissera e Maijutin dal Panperdù verranno eletti sabato 25 febbraio.

Nei centri minori, l'entusiasmo non manca. A **Borgovercelli**, la Famiglia Burghina ha già presentato ufficialmente i protagonisti della kermesse carnasciolesca, durante un concertone bandistico alla presenza di autorità [illegible] dei rappresentanti delle associazioni. Il Generale [illegible] Gianni Cappellaro, la Bela Burghin-a è Giovanna Serpetti. Le damigelle [illegible] Tania Posineri e Francesca Pistochini.

Sabato 7 gennaio, [illegible] cornice austera dell'aula consiliare [illegible] Comune di **San Germano** ha accolto la new entry di Antonella Bussolino e Maurizio Bosco. Lei [illegible] una bruna diciottenne studentessa all'Istituto tecnico di Santhià che vestirà [illegible] costume di Giarmanin-a, mentre lui, ventiseienne agricoltore, interpreterà [illegible] Giarmanin. Da parte della Fumija Sangermanaisa è stato anche il pretesto di portare una saluto alle maschere «uscenti» Alessia Gatto e Massimo Gagnone.

Ad **Asigliano**, il Comitato folcloristico del paese, che organizza il carnevale locale (ma il carro degli asiglianesi sfilerà nel capoluogo), ieri ha presentato alla popolazione Asianot, Cristiano Puozzo e Asianota, Mona Crivelluro.

In questi giorni, sono stati nominati dalla Pro Loco di **Ronsecco**, anche Brusatun e Brusatuna, i protagonisti del Carnevale di Ronsecco. Sono Massimo Bertone [illegible] Barbara Perozzo, che si presenteranno ai loro concittadini durtante il galà nel salone comunale delle feste: il rendez vous è previsto per la sera di sabato 21 gennaio, e nella stessa occasione saranno proclmate in trasferta, le maschere vercellesi del Brut Fond.

E a **Vercelli**? Diamo una rapida occhiata al nutrito carnet programmato dal Comitato Manifestazioni. I carnevalanti vercellesi alle 21,30 di sabato 21 gennaio saranno [illegible] Ronsecco, per la presentazione del Conte Federico e della Contessa Rosi- [illegible] del rione Brut Fond. Sabato 28 alle 21 proclamazione delle maschere Peru e Rusin del rione Canada, venerdì 3 febbraio, alle 21,30 al dancing Le Acacie di [illegible] Rigola, presentazione del Peru e della Rusin «canadesi». Sabato 4, alle 21,30 a Le Acacie, presentazione delle maschere del rione Billiemme, il sindaco e la Sindachessa e dell'Ingleis [illegible] dell'Inglesina di Porta Torino.

Il Generale e la Bèla Burghin-a di Borgovercelli Gianni Cappellaro e Giovanna Serpetti con le loro damigelle Tania [illegible] e Francesca Pistochini

Venerdì [illegible] alle 21,30, a Le Acacie, presentazione delle maschere il Duca e la Duchessa di Borgogna dell'Ippica Vola. Sabato 11, alle 21,30 a Le Acacie, proclamazione del Lavandé e della Lavandera del rione Cervetto. Domenica 12, alle 10,30 distribuzione dei golosissimi «friceu» da parte del comitato Nuova Vercelli, alle 11,30 fagiolata del rione Billiemme, alle 12 a Porta Torino, alle 12,30 al villaggio Concordia.

Giovedì 16, in piazza Pajetta, arrivo del Bicciolano Ezio Grolla e della Bèla Maijn Sabrina Franzi (presentati «al mondo» al Globo di Borgovercelli nella serata di gran gala all'inizio di gennaio). Alle 18,45, ci sarà il ricevimento delle maschere in Municipio, dove riceveranno simbolicamente le chiavi della città. Alle 19,30, cena d'apertura [illegible] ufficiale del Carnevale di Vercelli al ristorante da Cecco di corso Rigola. Sabato 18, alle 10 visita del corteo [illegible] le maschere al comando dei Vigili del fuoco, alle 11,30 fagiolata [illegible] rione Cervetto, alle 12, fagiolata al rione Brut Fond, alle 15 visita al Prefetto, alle 15,45 visita al questore, alle 16,15 visita all'arcivescovo, alle 17 ballo dei bambini [illegible] Le Acacie, dove alle 21,30 verranno presentati Geoubi [illegible] Majot del rione del Cappuccini.

Domenica 19, con inizio alle 14,30, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati. Alle 21,30 [illegible] Le Acacie, presentazione delle maschere Asianot e Asianota di Asigliano. Lunedì [illegible] dalle 8,30 alle 17,30 saranno visitate le scuole. Martedì 21, alle 8,45, visita [illegible] monastero delle Clarisse, alle 12 visita [illegible] Distretto Militare e alle 17,45 visita nella sede dell'Associazione [illegible] Ma non è certo tutto qui, [illegible] se ci fermiamo è ovviamente solo per ragioni di spazio.

Ricordiamo il tradizionale spettacolo che il gruppo di maschere [illegible] alcuni musicisti, cantanti e fantasisti vercellesi eseguiranno all'interno del carcere di Billiemme e «il carnevale nel carnevale» in vicolo Baggiolini, dove un fantomatico [illegible] capitanato dal pittore-caricaturista-giornalista Francesco Leale riceverà in pompa magna le maschere, offrendo doni satirici, simbolici e curiosi. Poi, un surreale corteo si snoderà per le strade del ghetto, fino a raggiungere la «Contrà di spascacamin», il regno di Pao Pasquino, antiquario e «minusiè» della leggenda.

A **Trino**, dove [illegible] carnevale è sempre stato una delle principali attrattive di festa grande, quest'anno, [illegible] in forse, [illegible] sa i tragici eventi dell'alluvione del novembre scorso, [illegible] spiega il sindaco Giovanni Tricerri. Ma [illegible] è detto che [illegible] riesca ad organizzarlo, proprio per dimostrare il coraggio della ripresa.

Giovanni Barberis

FLASH

SCUOLA

Il Sacro Cuore cerca insegnanti volontari

Successo per il doposcuola, gratuito [illegible] aperto a tutti gli studenti cittadini, organizzato dall'istituto [illegible] corso Italia: gli iscritti [illegible] già oltre 40 (e c'è anche la lista d'attesa), ma ora sono pochi gli insegnanti. Il Sacro Cuore lancia un appello a professori e universitari che vogliano [illegible] stinare qualche ora ad aiutare ragazzi in difficoltà con gli studi. I volontari possono prendere contatto con suor C[illegible] telefonando al numero 0161-213392. (f. co.)

[illegible]

Serafino [illegible] Cesarina Radaelli, 50 anni insieme

Nella chiesa parrocchiale di Larizzate, monsignor Giuseppe Versaldi (nella foto di Greppi) ha celebrato le nozze d'oro dell'ex campione di boxe ed ispettore micologo di Vercelli Serafino Radaelli con Cesarina Marzina, ex impiegata dell'Ente risi. Alla celebrazione del 50 anni di matrimonio tra i due coniugi, rispettivamente di 74 e di 75 anni, erano presenti i quattro figli: Grazia, Piera, Riccardo (vigile urbano e campione di tiro a segno) e Francesco, segretario cittadino di Forza Italia. (g. mo.)

FURTO

Ruba le chiavi di un'auto, arrestato

In manette per furto aggravato Giuseppe Barnabino, [illegible] anni, di Asigliano. L'uomo è stato fermato dai carabinieri del Nor dopo aver rubato le chiavi di un'auto parcheggiata all'esterno della pizzeria Iris. A dare l'allarme sarebbe stata una donna che Barnabino ha incrociato all'esterno del locale, alla quale avrebbe confessato (ma il fatto è da accertare) di aver rubato qualche giorno prima la sua vettura. L'uomo è già stato rimesso in libertà. (g. mo.)

Propongono abbonamenti «fantasma»

False Fiamme gialle con riviste fasulle

VERCELLI. Nessun appartenente alle Fiamme gialle è autorizzato a proporre abbonamenti a pubblicazioni, e del [illegible] le uniche riviste edite dal Corpo sono «Il finanziere» e la «Rivista delle Guardie di finanza», che non vengono pubblicizzate. Lo ripete per l'ennesima volta un comunicato diramato dal maggiore Vincenzo Patriarca, comandante del gruppo vercellese di piazza Martiri della libertà.

«Il fenomeno dei falsi appartenenti al Corpo - scrive il comandante - è [illegible]ora d'attualità: vi sono persone che, magari anche indossando uniformi della Finanza [illegible] spacciandosi per appartenenti al Corpo, tentano di estorcere [illegible] [illegible] danaro [illegible] promesse di protezioni, favori o minacce di verifiche».

Presi di mira dai falsi finan- [illegible] sarebbero soprattutto commercianti al minuto ed artigiani, ai quali generalmente vengono chieste sottoscrizioni ad abbonamenti od inserzioni pubblicitarie su pseudo riviste tributarie. «Le verifiche ed i controlli fiscali - sottolinea il maggiore Patriarca - vengono eseguiti solo dietro ordini scritti che i militari operanti, dopo essersi qualificati con la propria tessera di riconoscimento, devono esibire al contribuente; inoltre [illegible] compete al Corpo riscuotere somme per definire violazioni che non siano quelle stradali». Infine il maggiore invita chiunque riceva proposte di questo tipo ad avvertire la più vicina caserma della Finanza segnalando ogni notizia utile alle indagini. (w. ca.)

Il comandante provinciale **Vincenzo Patriarca** denuncia il fenomeno delle richiesta di abbonamenti a false pubblicazioni delle Fiamme gialle

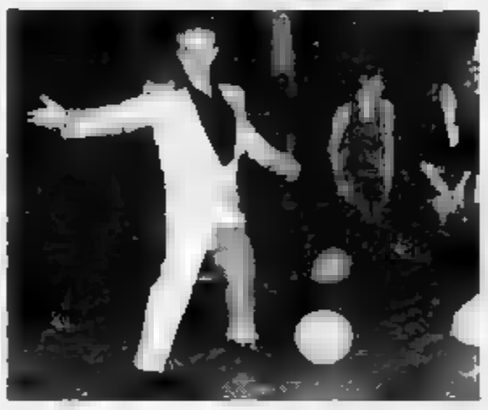
Biglietti da Ascom [illegible] Shop; lo spettacolo il 20 al Teatro Civico

«Tu vuò fa' l'americano» già iniziata la prevendita

VERCELLI. Sarà la curiosità [illegible] un Freddie Mercury risorto che riesce a cantare «The show must go on» in napoletano. O l'impazienza dei fans del principe [illegible] Curtis, che hanno già avuto modo di vedere all'opera [illegible] Carmelino Antona in versione Totò. Ascom e Comitato manifestazioni, comunque, non si [illegible] potuti tirare indietro e hanno aperto la prevendita dei biglietti per «Tu vuò fa' l'americano» con quasi una settimana [illegible] anticipo.

Così chi vuole assistere allo spettacolo benefico, in programma venerdì 20 al teatro Civico, può iniziare a prenotarsi: i biglietti (20 mila la poltrona, 15 la galleria) si possono acquistare negli uffici dell'Associazione commercianti, in viale Garibaldi, oppure da Shop Boutique in via Cavour. Da giovedì, invece, [illegible] apre il bottephino del teatro Civico: prevendita dalle 17 alle 19, poi pausa sino alle 20 del giorno successivo. I ritardatari avranno un'ora e mezzo a disposizione prima dell'inizio dello spettacolo che, lo ricorderete, [illegible] è organizzato da Ascom e Comitato manifestazioni e destinerà l'incasso alla Fondazione di Specchio dei tempi.

La Napoli reinterpretata da attori, cantanti e ballerini vercellesi è pronta ad esibirsi per aiutare le popolazioni alluvionate [illegible] Trino e Crescentino. Sarà un musical denso di sorprese, che all'allegria di Totò e di Carosone unisce [illegible] fine benefico. Ci saranno anche ospiti illustri, come Elio Veltre, poeta della napoletanità, e probabilmente un big segreto. Tony Bisceglia e il gruppo di lavoro di Ascom e Comitato manifestazioni non lasciano trapelare altro. Ma la locandina [illegible] comunque ricca, anzi ricchissima. Tutti pronti? Allora si parte sulle note allegre di una tarantella. (r. m.)



Marcello Alonzo (nella foto [illegible] Greppi) si trasformerà in un Freddie Mercury «napoletano» per la serata benefica del [illegible] gennaio al teatro Civico

Corali e dibattito

Confronto fra teologi in Seminario

VERCELLI. «Per l'ecumenismo, l'unità e il dialogo»: questo il tema conduttore di un denso programma [illegible] attività ecumeniche messo a punto dall'arcivescovo di Vercelli monsignor Tarcisio Bertone.

Due gli appuntamenti di spicco: il primo è fissato per [illegible] 21 di mercoledì 18 nell'aula magna del Seminario in [illegible] sione della giornata per l'amicizia ebraico-cristiana. La conferenza, dal titolo «Un'alleanza che dura per sempre», sarà svolta dalla teologa Elena Bartolini. L'altro, organizzato in collaborazione con il Centro evangelico di incontro, è in programma per venerdì [illegible] nella sede di via Bodo: il pastore Giovanni Grimaldi e don Maurilio Guasco svolgeranno il tema «Il contributo delle Chiese alla costruzione dell'Europa».

Infine tutte [illegible] sere alle 18, dal 18 al 25 gennaio eccezion fatta per il 22, nella chiesa di San Michele verranno recitate alcune preghiere con la partecipazione di sette complessi corali molto affermati. (w. ca.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Vogliono la provincia? [illegible] paghino

Ho letto le polemiche seguite all'intervista del presidente della Provincia Gilberto Valeri e, pur non avendo mai votato per il pci né per il pds, [illegible] pare che Valeri abbia sacrosantamente ragione.

Non si capisce proprio perché [illegible] Biella provincia debba nascere affossando economicamente [illegible] provincia di Vercelli. Se i conti che Valeri ha prospettato a «La Stampa» sono reali e se il governo continua a negare l'adeguata copertura finanziaria, fare la suddivisione sarebbe una follia.

Un suggerimento al sindaco di Biella e all'Unione industriale biellese che, ad ogni costo, spingono verso l'approvazione della delibera sullo sdoppiamento delle province: perché non la finanziano di tasca loro?

Lettera firmata, Vercelli

«Il tribunale deserto per Tangentopoli»

L'altro giorno sono stato in tribunale, per vedere il tanto atteso processo del «2001», la cosiddetta Tangentopoli biellese. Devo dire (certo non per vantarmi) che sono stato uno dei pochissimi ad assistere alla prima udienza: a palazzo di Giustizia non c'era quasi nessuno.

Segno che ai cittadini, in fondo, di queste cose non importa molto. Ho letto su «La Stampa», l'anno scorso, che anche il tribunale [illegible] Vercelli, per il maxiprocesso dell'inceneritore, era stato deserto. [illegible] dire che, in quel caso, un'intera giunta comunale [illegible] finita in carcere (poi, se non sbaglio, hanno assolto tutti tranne l'ex sindaco).

Trovo singolari questi fenomeni: quando le inchieste cominciano, e quando scattano gli arresti, i giornali vengono letti con avidità. Ma quando si tratta di stabilire la verità davanti ai giudici, di quegli eventi clamorosi ci si è ormai dimenticati, e tutti se ne fregano. Sarebbe interessante scoprire perché.

Lettera firmata, Biella

Le lettere devono essere debitamente firmate e contenere, oltre all'indirizzo del mittente, un recapito telefonico per eventuali controlli della redazione.

NUMERI UTILI

[illegible] BURANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible]; **Gattinara:** [illegible] 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 a bali aperi; 12,30-15 e [illegible]9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale n. 3*, a. Matteotti 7 (porta Milano, tel. 215.770

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel [illegible] 402.351, turno [illegible]: [illegible] chiuso. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabuzzi*, via C. Alberto 41, tel. (015) 782.082.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Guerra*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Carena*, via Oropa 53, tel. (015) 35.1607.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondogllo*, via Ogliaro 18, tel. (015) 561.340.

Griglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (016) 63.188.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsol*, via Vercellone 15, tel. (0161) 96.049.

Sandigliano: *Farmacia* [illegible] *dello Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 681.050 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 15 gennaio dalle ore 9 alle 12,30).

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 867.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli telefono (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible] (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.985.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Pietro Chiusano, 80 anni, pensionato; Angelo Callegari, 78 anni, pensionato; Francesco Bergo, 62 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Nicholas Palma, Federica Bertuzzi.

MORTI. Filippo Lacirasella, 31 [illegible] ni, impiegato.

CANDELO

[illegible] Teresa Romano, Thomas Taglioretti.

MORTI. Gedeone Dall'Occo, 80 anni, pensionato; Augusto Bianco, 77 anni, pensionato; Anna Roccatello, 84 anni, pensionato.

OLCENENGO

MORTI. Rosa Palasso, 79 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Felicita Vaccino, 73 anni, pensionata.

VITA AMMINISTRATIVA. La direzione Inps di Vercelli ricorda che scade il 19 gennaio le domande [illegible] ottenere il trattamento di indennità per i lavoratori a riposo o costretti ad orari ridotti delle aziende colpite dall'alluvione di inizio novembre. L'indennità [illegible] pari al trattamento straordinario [illegible] integrazione salariale nonché degli assegni per il nucleo familiare, ai spettanti.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Stato e cittadini» con il Rotary

Mercoledì alle 20, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli, si riunirà, per un incontro conviviale, il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. Il socio Andrea Co[illegible] svolgerà una relazione [illegible] tema: «Indagini preliminari e garanzie della difesa». Sempre al Circolo ricreativo, mercoledì 25 gennaio, alle 19,30, avrà luogo una riunione non conviviale. I soci del Rotary Club Vercelli, invece si ritroveranno alle [illegible] di martedì [illegible] gennaio al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro per una riunione conviviale di interclub con il Rotary Club Santhià-Crescentino. E' la prima serata del programma dal tema «Stato [illegible] cittadini: una ricognizione in ambiti diversi». Relatore per il settore amministrativo, il professor Vittorio Barosio.

[illegible]

[illegible] club Controluce

Giovedì alle 21, nelle sale del club fotocine Controluce [illegible] piazza Cesare Battisti (palazzo Ex Enal) a Vercelli, i soci si riuniranno per una proiezione collettiva di materiale realizzato nel 1994.

CORSI SUB

Lo sport del Centro nuoto

La Società Acqua Sub di Vercelli ha organizzato [illegible] serie di corsi federali di immersione, con nuovo metodo semplificato, e corsi federali di fotosub. Le lezioni avranno svolgimento ogni martedì e venerdì dalle 20,45 alle 22,45 alla piscina del Centro Nuoto a Vercelli. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere alla sede della Società Acquasub in corso Gastaldi 17, o telefonare ai numeri 0161.214.191 [illegible] 0330.203.518.

INFORMAZIONI

Per gli spettacoli teatrali

Componendo il [illegible] 0161. 255.544, si otterranno notizie sugli spettacoli in svolgimento al teatro Civico vercellese. Il servizio, che si chiama «Informateatro», è organizzato dal Settore attività culturali e per il tempo libero del Comune di Vercelli.

Due giovani vercellesi arrestati sul treno alla frontiera di Ponte Chiasso

Presi con 300 francobolli all'Lsd

Erano nascosti nell'intercapedine degli altoparlanti di una radio portatile. L'allarme dato da un cane antidroga della Finanza. I ragazzi, incensurati, ritornavano da un viaggio in Olanda

VERCELLI. Arrestati sul treno di ritorno dall'Olanda con «francobolli» all'Lsd nascosti nella radio. E' successo l'altra notte alla stazione ferroviaria internazionale di Chiasso, protagonisti due giovani vercellesi incensurati, Vincenzo Ferrigno, 18 anni, ed Alessandro Fabiano, di 19, che ora sono in carcere a C.

I due viaggiavano a bordo di un treno diretto in Italia arrivato alla frontiera alle 23. «Qualcosa da dichiarare?» è la domanda di rito che hanno rivolto loro gli agenti della Guardia di finanza e i funzionari della dogana. Altrettanto scontata la risposta: «Nulla».

Le Fiamme gialle di Ponte Chiasso hanno in supporto un'unità cinofila, il cane antidroga fiuta qualcosa ed punta decisamente i due. Ferrigno e Fabiano perquisiti, risultato.

A quel punto vengono controllati i bagagli, tra i quali c'è anche una radio portatile. La droga è proprio qui: 300 «francobolli» (chiamati in gergo «fragolines») intrisi di Lsd stipati nell'intercapedine degli altoparlanti.

Il curioso della vicenda è che il antidroga non ha fiutato l'acido perchè, secondo gli esperti, questa droga chimica non emana odore. E' probabile che almeno uno dei due ragazzi in precedenza consumato un'altra sostanza stupefacente e il cane se n'è accorto. Certi che l'animale non potesse sbagliarsi, i finanzieri hanno cercato la droga con estrema attenzione finendo così per scoprire l'Lsd.

I controlli sui treni (frontiera fatal) a due giovani vercellesi

Per Vincenzo Ferrigno ed Alessandro Fabiano la vacanza olandese è così finita in una cella del carcere di Como. Entrambi sono incensurati: solo il Ferrigno, tempo addietro, era stato segnalato dai carabinieri di Vercelli per uso di sostanze stupefacenti.

E' la seconda volta in meno di due anni che si scopre un collegamento l'Olanda per un traffico di acido, la droga sintetica che caratterizzò la beat generation degli Anni Sessanta. Ai primi di marzo del '92, dopo otto mesi di indagini, i carabinieri avevano sgominato piccola organizzazione che gravitava attorno alla «Biella bene» arrestando quattro ragazzi, denunciandone venti e segnalandone altre trenta alla prefettura.

Franco Cottini

Il mercato delle discoteche

Il dj Fava: «Nella nostra zona resta un fenomeno isolato»

VERCELLI. Le cronache legano l'utilizzo dei francobolli all'Lsd soprattutto al mondo delle discoteche: il «popolo della notte» si servirebbe dell'acido studiato negli Anni Quaranta chimico svizzero Albert Hofmann per resistere alle lunghe maratone sulla pista, per caricarsi nell'onda martellante dei decibel. quanto è diffuso questo fenomeno? Le discoteche Vercellese, Biellese e Valsesia fino a che punto riescono a restarne immuni?

Risponde Marco Fava, un'esperienza ventennale disc-jockey alla consolle dell'Igloo di Varallo: «Il problema esiste, ma soltanto nei grandi centri divertimento: è partito da Rimini, dove la discoteca è diventata un luogo di trasgressione, ma nella nostra zona resta un fenomeno isolato». Soltanto trasgressione? «L'uso dell'Lsd è più diffuso nei locali di tendenza, che propongono musica ipnotica, esasperante. O ai rave party, le feste pirata in cui addirittura la trasgressione diventa regola. Spesso però alla discoteca vengono addebitate colpe che non sono soltanto sue: gli spacciatori piazzare le droghe leggere ovunque ci sia movimento di giovani, dalle birrerie all'entrata delle scuole».

Anche si tratta isolati, i gestori delle sale Vercellese, Biellese e Valsesia controllano comunque i loro clienti del sabato sera. «All'Igloo - spiega Marco Fava - esiste un servizio che vigila su chi entra e si muove nel locale. Varallo poi è anche sede di una stazione dell'Arma, per cui abbiamo sempre molti carabinieri in solo. Nella nostra discoteca però sono mai stati segnalati fatti legati all'utilizzo di droga». Anche il dj può esercitare un controllo? «Può fare qualcosa a monte, a livello di prevenzione. Io cerco proporre musiche divertenti, niente di ipnotico, rispettando vero spirito serata in discoteca». [r. m.]

IN BREVE

Accordi Gatt e Cee dibattito Catac

«La risicoltura domani», con riferimento alle conseguenze degli accordi Gatt e dei regolamenti Cee sulla produzione del Vercellese, sarà il tema della decima festa del socio Catac, in programma il gennaio nella sala consiliare Comune di Buronzo. I lavori inizieranno alle 9 e prevedono l'intervento Roberto Magnaghi, direttore generale dell'Ente risi, e dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. La riunione sarà presieduta da Franco Ardizzone, capo settore agricoltura della Regione. [g. mo.]

UTILI

Il turno distributori di carburante

I distributori di carburante aperti oggi a Vercelli appartengono al turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, Livio Sesia; Lampogas, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde). Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazzza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, corso Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Battisti 34. A Borgosesia (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Impianti self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

Lions club, nuovi soci e consegna degli «Chevron»

Il governatore distrettuale Franco Verna accoglierà giovedì i nuovi soci del Lions club vercellese: sono l'imprenditore Roberto Forte e i commercialisti Eugenio Sarasso e Luigi Tarricone. L'appuntamento è al Circolo ricreativo di via Ferraris e prevede anche la consegna degli «Chevrons», i riconoscimenti per i quindici, venticinque e trent'anni di appartenenza al club. [g. ma.]

Assaggiatori di miele, iscrizioni sino al 31

aperte sino al 31 gennaio le iscrizioni al per assaggiatori di miele organizzato a Vercelli, al Centro di riabilitazione di via Trino, dall'Irifor. Il corso è a numero chiuso e sarà tenuto dall'Albo nazionale assaggiatori miele. Per iscrizioni e informazioni si può rivolgere all'Unione ciechi, in via Viotti 6. [g. mo.]

Il Comune attacca il Consorzio dopo la nuova crisi idrica

Cossato senz'acqua per il gelo il sindaco contro la «Baraggia»

E' di nuovo emergenza a Cossato per l'acquedotto bloccato dal gelo

COSSATO. Le temperature sotto zero di questi giorni (anche ieri notte la colonnina è scesa di notte meno hanno messo in crisi l'acquedotto e Comune è di nuovo polemica. Il sindaco Sergio Scaramal spara zero sul Consorzio della Baraggia.

Tutto è cominciato con l'arrivo dell'ondata di gelo. «Improvvisamente la portata della captazione nel torrente a Postua è ridotta del 50 per cento - racconta sindaco - e nei quartieri alti di Cossato i rubinetti rimasti subito all'asciutto. Per tamponare l'emergenza abbiamo dovuto rimettere in funzione i nostri pozzi, ma la situazione resta critica. E non se ne può più di questa continua emergenza, perchè fa troppo caldo non piove o perchè arriva il freddo, siamo sempre senz'acqua. Nonostante le promesse, è dal '92 che stiamo tando invano l'acqua della diga dell'Ingagna».

Sergio Scaramal non nasconde l'irritazione per i continui disagi: «Ma mi fa non indignarsi se mi pensa che già nel '86 l'allora sindaco Panozzo aveva chiesto Consorzio della Baraggia di utilizzare anche a scopi potabili l'invaso sull'Ostola a Masserano. Ma la richiesta per anni stata respinta con la che l'acqua bastava appena per irrigare le risaie. Solo recentemente il Consorzio ha cambiato parere e ha appaltato i lavori per costruire il potabilizzatore e portare l'acqua a Cossato e ai centri vicini. Nel frattempo, ma solo per un periodo di 7-8 anni, in attesa che realizzato l'intervento sull'Ostola, ci hanno promesso di darci l'acqua della diga dell'Ingagna, ma da Mongrando ce n'è arrivata ancora una goccia. Ci sempre problemi la sospirata autosufficienza idrica per noi, al momento, è ancora un sogno».

Lo sfogo di Scaramal continua: «Ora mi chiedo perchè non hanno dato ascolto già nell'86. Se avessero preso subito in considerazione le idee di Panozzo, si sarebbero risparmiati tempo e denaro da anni Cossato e i paesi del Biellese Orientale avrebbero risolto i loro problemi idrici».

Il sindaco quindi conclude: «Credo quindi che la responsabilità della situazione determinatasi sia esclusivamente del Consorzio della Baraggia. Non ho mai condiviso i criteri di amministrazione dell'ente e per questo mi sono dimesso dal direttivo. Ma nonostante tutto vedo che la situazione non cambia assolutamente. Non capisco quindi come la Baraggia possa ambire a diventare un interlocutore affidabile per l'istituzione di unico consorzio idrico per Biellese il Vercellese. Continua a spendere miliardi pubblici ma i risultati per il momento non si vedono. e tanti altri Comuni Biellese come noi continuano a soffrire la sete». [m. pi.]

Concorso «La Stampa»: tutti gli estratti

E la fortuna bacia 8 fedeli abbonati

Sono otto i lettori delle due province premiati per gli abbonati de «La Stampa» in palio automobili e migliaia di biglietti «Gratta e vinci»

BIELLA. Pioggia di premi sulla nuova provincia, col concorso per gli abbonati de «La Stampa». La fortuna, che ogni regala automobili e migliaia di biglietti «Gratta e vinci», questa volta ha strizzato l'occhio a otto lettori affezionati: 7 biellesi e un vercellese.

I risultati dell'estrazione sono stati pubblicati venerdì, sull'ultima pagina del giornale. E la hit parade, nelle nostre due province, si apre un'abbonata di Alloche, Emilia Carera: quarta assoluta in tutta Italia, riceverà a casa 500 biglietti della «lotteria nazionale ad estrazione istantanea» (cioè, appunto, il «Gratta e vinci»). Biglietti che, con la complicità della buona sorte, potrebbero fruttarle una vincita milionaria.

Ieri la fortunata lettrice non era in casa, o forse non se ancora di essere stata estratta. Lo sa invece Paolo Fatto, 78 anni, panettiere in pensione di Masserano: lettore de «La Stampa» da sempre, arrivato ventesimo, a ricevera 100 biglietti. Sempre in provincia di Biella, a Graglia, la fortuna ha fatto il bis, premiando Luciano Ramo (ventisettesimo estratto, vince 90 tagliandi) e Domenico Zion (sessantaduesimo, 70 biglietti).

Stessa vincita anche per un lettore di Cavaglià, Antonio Sanna, abbonato da 3 anni. Un salto di 50 chilometri e siamo in provincia di Vercelli, a San Giacomo: l'estratto di turno (numero 121) è Primo Celoria, cui spettano 50 tagliandi. Poi si torna nel Biellese, con gli ultimi due vincitori: Ido Morino, Sala, e Aldo Pasini, di Biella (per entrambi 50 biglietti).

Il concorso è riservato a tutti i «fedelissimi» del giornale: ma anche a chi si abbona in questi giorni. Sono previste ancora quattro estrazioni: oltre tagliandi del «Gratta e vinci», c'è in palio una Fiat «Punto» 55 S. «La Stampa» comunicherà le vincite ufficialmente per posta, spiegando come fare per ritirare i premi. [r. s.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

ECONOMICI

SOCIETA' Editrice giornale informazione locale ricerca personale e collaboratori/trici per vocazione di Milano e Palermo. Edilizia industriale srl - tel. 02 487.00472. Inviare curriculum via fax al n. 02 487.00476

CREFRO L'informazione Spa, società leader nelle informazioni commerciali, ricerca agenti di vendita monomandatari professionisti 28/38 anni, uomo o donna, di cultura livello medio superiore, residenti a Novara-Vercelli, a cui affidare lo sviluppo dell'area. Offriamo: inquadramento Enasarco, possibilità carriera, training formazione, portafoglio clienti, supporto acquisizione nuovi clienti con telemarketing e assistenza sul campo; reddito con sistema di compensi provvigionali ai più alti livelli di mercato con fisso per il periodo iniziale. Inviare curriculum: Crefro L'informazione Spa, direzione commerciale, via Deboradò 18, 20126 Milano - fax n. 02 257.6224 - tel n. 02 270.92303, sigg. Turina-Fornaroli.

PER UNA VITA IN BRE
L'INCONTRO
Fondata a Montecatini nel 1980
Chiamaci per trovare presto la Tua storia più bella
NOVARA
VIA XXIV SETTEMBRE 14
TEL. 0321 30172

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
FORTE DANIELE Frac. SETTIMO V.
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

pellicceria pelle
maribru
Via Pietro Micca, 31 - BIELLA - Tel.

SALDI
SCONTI DAL 30% ALL' 80%
SU TUTTI I CAPI DEL NEGOZIO
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

15 gennaio - 15 febbraio
IL MESE DEL VISONE

Tantissime proposte di prestigiosi capi a prezzi che sono un vero affare

Comodi pagamenti senza interessi

Prenotazioni con ritiro il prossimo autunno

La Rosa Nera
PELLICCERIA
Pellicceria d'Autore

A MASSERANO
aperti la domenica
dalle 15 alle 19
NUMERO VERDE 167-010199

IN ESCLUSIVA [illegible] BIELLESI
[illegible] MASSERANO (VC)
Filiali: CARESANA, BUROLO,
[illegible] (TO), [illegible]
Show [illegible] - VIA SPIGA, 1

POLEMICA

IL CASO DELLA STRADA SCOMPARSA

Un nuovo libro spazza i dubbi sul valore del reperto inglobato da un residence

«Via Mole, cancellato un tesoro»

Secondo lo storico e giornalista Caselli, esisteva già ai tempi del vescovo Uguccione, il fondatore della cittadella medioevale. Intanto il procuratore Gumina sta per chiudere la seconda inchiesta

Via delle Mole, la «strada scomparsa» di Piazzo, era uno dei reperti più antichi del borgo medioevale, fondato nel 1160

BIELLA. La via delle Mole esisteva già ai tempi del vescovo Uguccione, l'uomo che nel 1160 fondò il Piazzo. Accoglieva nel tratto finale la roggia fatta costruire appositamente per rifornire d'acqua il borgo e il castello che [illegible] poco distante, sul lato della collina che domina la città oggi occupato dalla residenza il Poggio.

Lo afferma Carlo Caselli, giornalista, storico e scrittore nel suo ultimo volume appena uscito in libreria, «Storia del Piazzo di Biella», in cui racconta, in base agli studi noti, le origini, lo sviluppo e la decadenza della cittadella medievale. E la conferma ha riattizzato polemiche appena sopite: via delle Mole è infatti «la strada scomparsa» che, secondo [illegible] doppia denuncia dei verdi alla magistratura, sarebbe stata chiusa e inglobata illegalmente nel centro residenziale il Poggio.

Archiviato il primo esposto, del secondo caso, del [illegible] dello [illegible] anno, si occupa personalmente il procuratore della Repubblica Enrico Gumina. «Sto aspettando le ultime perizie degli esperti - spiega il capo della procura biellese -, ma finora non sono emersi elementi penalmente rilevanti ai fini delle indagini».

Il passo del libro di Caselli sulla via delle Mole ha un'importanza soprattutto storica: conferma una volta per tutte che la parte più antica del Piazzo, col «palacium» [illegible] vescovo Uguccione, sorgeva tra i giardini pubblici di Palazzo Ferrero e la costa del Vernato. Il giornalista cita tra l'altro due relazioni della Soprintendenza, firmate dall'archeologo medievista Gabriella Pantò. In [illegible] «scavo non autorizzato» per la costruzione di garages, la dottoressa Pantò ha trovato le ultime tracce del «palacium», distrutto nel 1377 durante la rivolta contro Giovanni Fieschi. Dove sorgeva il castello, nel Quattrocento furono innalzati la chiesa e il convento di San Domenico, demoliti nel 1800 per fare posto al Fabbricone Poma. L'ex opificio ora è diventato il Poggio.

Conclude Caselli: «Uno strano destino ha voluto che poco rimanesse ad attestare la presenza degli edifici e delle strutture costruite nel luogo dove si concentrò la parte più antica e suggestiva della storia del Piazzo. Via delle Mole è stata chiusa al transito, nel canale l'acqua scorre in gran parte sotterranea. Per fortuna, attorno, sono rimaste altre testimonianze».

Il pm Federico Panichi, il magistrato inquirente che nel '91 aveva chiuso la prima inchiesta con una richiesta di rinvio a giudizio, è comunque sempre convinto dell'inutilità d'indagare ancora sotto la «sparizione» di via delle Mole. Anche nell'ipotesi che si scoprissero degli illeciti, sarebbero punibili: i reati nel frattempo sono andati in prescrizione, e sono stati estinti per amnistia.

Maurizio Alfisi

L'ultimo volume sul Piazzo

Un'appassionante narrazione attraverso otto secoli di vita

BIELLA. Il Piazzo, le sue case, piazze, porte, i personaggi di qualche rilievo che lo hanno abitato o comandato a distanza, vescovi feudatari, mercanti nobili e seminobili, i suoi statuti, i conventi e che altro ancora, già sono stati, e a molte riprese, oggetto delle attenzioni di più di un cultore di cose locali, e hanno formato argomento di più di un articolo sui giornali e riviste [illegible] non[illegible]. Ancora mancava, però, la corposità di un volume che narrasse con organizzata sistematicità quelle storie.

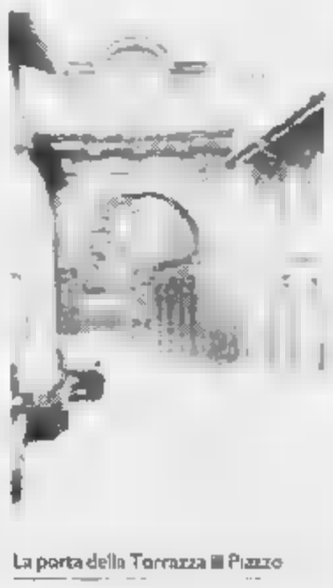
Giunge ora a colmare questa lacuna Carlo Caselli uscendo con un libro ampio - di trattazione, di formato - tutto dedicato al Piazzo. «Storia del Piazzo di Biella» ne è il titolo, le illustrazioni [illegible] di Epifanio Pozzato, la stampa di Sandro Maria Rosso; sponsor il Rotary.

Ma [illegible] farebbe torto a Caselli [illegible] si intendesse riduttivamente questo [illegible] libro come una mera operazione riordinatrice della frammentarietà [illegible] informazione distribuita fra le molte pubblicazioni. Il suo libro si rivela essere, al contrario, un'appassionata e sistematica narrazione [illegible] diacronica delle vicende della città - [illegible] dei suoi quartieri alti - a partire [illegible] quel suo atto di fondazione della metà del 1100 per giungere fino agli insediamenti industriali dell'ultimo Ottocento, passando minuziosamente attraverso le varie tappe, il libero Comune, il potere e lo strapotere vescovile, le ribellioni, la guerra caparbia di Andorno, il consolidarsi delle famiglie mercantili, l'affermazione delle confraternite, chiese e conventi un po' dappertutto, il Seicento e il sacco di Biella, il Settecento con i suoi giacobini casalinghi e perplessi alberi della libertà, l'Ottocento con la restaurazione e la borghesia, le fabbriche e la funicolare.

Per quanto riguarda la forma, basta scorrere il libro per capire con quanto impegno Caselli abbia curato una scrittura scorrevole, agile e invogliante saporito tenero d'occhio contemporaneamente - ed è qualità non troppo diffusa fra gli storici - sia le esigenze della storia sia quelle della leggibilità.

Il pregio di questo lavoro di Caselli risiede, inoltre, nell'impostazione sociale della sua analisi storica. L'autore è attento a raccontare sì la storia altisonante di nomi e di vicende dei reggitori della comunità, ma anche quella anonima, e non meno incisiva, della comunità stessa. Il volume è completato dalla collaborazione non marginale di Epifanio Pozzato. Dove Caselli ci narra le vicende di [illegible] mini e di luoghi, Pozzato quegli stessi uomini e stessi luoghi te li fa apparire davanti agli occhi con la magia fine della sua arte. E dalle pagine di questo libro tutto dedicato a loro, i biellesi tornano, nello scorrere dei secoli ad animare le vie del Piazzo e a raccontarci la loro e la sua storia.

Pier F. Gasparetto



La porta della Torrazza di Piazzo

IN BREVE

[illegible]

Ancora fiamme nei boschi a Bielmonte e [illegible] Bernardo

Guardie forestali e vigili del fuoco di nuovo in allarme, nel tardo pomeriggio di ieri, per un incendio boschivo. Le centrali operative sono state subissate [illegible] telefonate che segnalavano numerosi focolai nella zona di Bielmonte, soprattutto in località San Bernardo. Non si [illegible] sce ancora l'entità del rogo, che comunque si suppone di origine dolosa. **[r. b.]**

BIELLA

A scuola di sci-alpinismo con la «Pietro Micca»

Proseguono le iscrizioni al corso di sci-alpinismo organizzato sulla società sportiva «Pietro Micca». Le escursioni [illegible] inizieranno domenica 22, con la prima uscita al monte Facciabella. Le lezioni teoriche, invece, si svolgono tutti i giovedì [illegible] precedenti alle gite, nella sede della società. Il corso è tenuto dalle guide alpine Angelo Moglia, Gianni Lanza e Carlo Gabo[illegible]. Per informazioni, si possono chiamare i numeri 20.061, 35.21.70 e 54.10.08. **[p. g.]**

BIELLA

Appartamento di Cossila semidistrutto da un rogo

Incendio, ieri mattina, in un alloggio di Cossila San Grato: le fiamme sono divampate nell'abitazione di Ivonne Gay, una donna di origine francese, in via Santuario 153, e hanno distrutto il bagno e parte del salotto. Ingenti i danni: il rogo, spento dai vigili del fuoco, è stato causato da una stufa catalitica. **[p. g.]**

[illegible]

[illegible] Carnevale benefico Oggi c'è il ballo dei bambini

E' già carnevale, in paese. I festeggiamenti benefici, organizzati dai coscritti del '76, sono cominciati l'altra sera: oggi si prosegue con il ballo dei bambini (alle 14,30) e con [illegible] serata di liscio. Altre manifestazioni [illegible] i prossimi giorni: domenica 22, in particolare, è prevista la sfilata delle maschere e dei carri allegorici, che sarà seguita dalla fagiolata. **[p. g.]**

[illegible]

Stamane il raduno del gruppo alpini

Sono in festa, oggi, gli alpini della locale sezione Ana. Il programma prevede, alle 10, la messa in parrocchia; poi l'assemblea annuale, durante la quale si farà il punto sull'attività del '94 e sui progetti per il prossimo anno. Alle 13 si svolgerà il pranzo. **[p. g.]**

Blitz della giunta: saranno sostituiti anche i cartelli stradali

Con nuovi giochi e panchine i parchi si rifanno il trucco

BIELLA. In primavera, forse, i giardini pubblici saranno più belli. Promessa di assessore (Edgardo Canuto, per la cronaca), che dice: «Ho ordinato un "censimento" ai vigili urbani, per sapere di che cosa ha bisogno [illegible] ciascun parco: nuovi giochi e panchine, fontanelle, arredi, lampioni. Anche se le aree verdi sono abbastanza ben curate, ci sono ancora troppe brutture. E la giunta vuole eliminarle».

La ricognizione dei vigili è partita in questi giorni, preceduta da un «blitz» dello stesso Canuto. «Ho fatto un giro per la città - spiega -, e ho constatato di persone che, in molti casi, Biella [illegible] dà affatto una buona immagine di sè». Aiuole commoventi, panche divelte dai teppisti, cestini portarifiuti bruciati (sempre dai vandali). Anche il quartiere di Pavignano ha protestato, per gli alberi che non vengono mai potati: «Sì, infatti ho chiesto di incontrare il Consiglio di quartiere - dice Canuto -: [illegible] finora non ho avuto risposte».

Polemiche a parte, c'è poi la questione dei segnali stradali, che - insieme a quella [illegible] verde pubblico - è l'altro grande cruccio della giunta Susta. Cartelli illeggibili, nascosti, abbattuti da manovre pirata. Come si vede, ad esempio, in piazza Martiri. «Ma c'è dell'altro - elenca Canuto -. Alcuni parcheggi non sono ben segnalati: e così chi arriva da fuori, magari, non sa neanche che esistano. Poi bisogna mettere le indicazioni per quelli aperti di recente».

Per [illegible] queste opere (parchi pubblici e cartelli), è in arrivo un finanziamento di 350 milioni. «Se non basteranno - spiega l'assessore alla Viabilità -, stanzieremo altri soldi più avanti. Ma per adesso cominciamo a usare questi, e al più presto». Detto fatto, già domani partiranno i primi lavori: nella [illegible] di piazza Martiri e di via Cesare Battisti, per cominciare. Saranno rimessi a posto alcuni segnali in pessime condizioni.

Per i giardini, invece, si aspetta che i vigili abbiano finito il loro «censimento»: «Comunque entro la primavera - assicura Edgardo Canuto -, la città dovrebbe finalmente avere un aspetto più decoroso. Fino a questo momento c'è stato troppa incuria. Anche perchè il Comune, purtroppo, ha soltanto una quindicina di operai».

Proprio per questo, adesso, si sta pensando di affidare la manutenzione delle aree verdi e della segnaletica stradale alle cooperative: «Penso soprattutto a quelle cosiddette "sociali" - conclude l'assessore -: cioè quelle che danno lavoro a persone handicappate, a malati psichici, a tossicodipendenti e a ex detenuti». **[g. bu.]**

La giunta ha stanziato 350 milioni per sistemare [illegible] verdi. Entro la primavera arriveranno nuovi giochi panchine e fontane. Restauri in vista anche per i cartelli stradali

50000 m³ di roccia del Frejus
[illegible] km [illegible] binario
8 km di linea [illegible] contatto
150 uomini

20000 m³ di pietrisco
[illegible] pali per linea di contatto
135 km [illegible] cavi
60 giorni di lavoro

ed ora...

BENTORNATA
ASTI·ALESSANDRIA!

Da domani nuovamente al vostro servizio completamente ricostruita a 2 binari dopo le distruzioni dell'alluvione.

I nostri Pendolino e Intercity cadenzati vi attendono per portarvi dove desiderate nella massima comodità, da soli o in gruppo.

Anche per le vostre merci ora possiamo fare di più: metteteci alla prova!

E per chi va [illegible] scuola o al lavoro, i servizi regionali sono di nuovo regolari.

Informatevi in stazione, nelle migliori agenzie viaggi [illegible] presso le nostre Filiali Passeggeri e Merci.

BUON VIAGGIO!

FERROVIE DELLO STATO
AREA TRASPORTO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita
biglietti spettacoli

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,22% - T.A.E.G. 8,69%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 300.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95.
T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 5o - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Corso Europa, 52/F - Tel. 0323/502555

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida fino al 28/02/95. Offerta riservata ai modelli 111 e Open, prezzo chiavi in mano (14.700.000 ABET esclusa. Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli informativi presso i Concessionari.

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class ■ la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa di andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Testo di Benni per il debutto vercellese della Finocchiaro

Angela a caccia di «W»

Lo spettacolo in cartellone martedì al Civico dopo la parentesi con l'operetta della «Belvedere». Mercoledì a Biella ancora Lebár

Angela Finocchiaro sarà a Vercelli con «La misteriosa scomparsa di W»

VERCELLI. Una locandina fitta, al teatro Civico, che spazia dall'operetta (con un'appendice biellese) alla comicità di Angela Finocchiaro. Cominciamo dal Festival organizzato dalla Cooperativa Belvedere, che oggi propone due appuntamenti: alle 15,30 «La Duchessa del Bal Tabarin» e alle 21 «Il paese dei campanelli». E' di scena la Compagnia italiana di operette con Franco Barbero e Mariarosa Congia. La stessa compagnia concederà un bis per il pubblico biellese nella serata di mercoledì: alle 21 il teatro Odeon ospita, fuori abbonamento, «Donne viennesi» di Franz Lehàr.

A Vercelli, invece, dopo la pausa di lunedì sera, torna in primo piano il genere comico. Martedì alle 21 il Comune propone infatti «La misteriosa scomparsa di W», testo di Stefano Benni che la regia di Ruggero Cara ha costruito su misura per Angela Finocchiaro. Si ride? Ma certo. Anche se, per dirla con la bizzarra e irriverente protagonista del nuovo cinema italiano, «Una risata richiede un minimo di attenzione».

Il monologo di Benni infatti è una favola strampalata, a lieto fine come tutte le fiabe, anche se di primo acchito pare che l'autore non lasci spazio a speranze e sentimenti. La signorina V che cerca il suo doppio (appunto W), anzi una parte di sé, è una donna coraggiosa, che racconta, utilizzando i toni del grottesco, le difficoltà di ogni essere umano nel sentirsi completo. E chi se lo sarebbe aspettato vedendola armeggiare con quella sorta di triciclo che le fa compagnia sulla scena?

Lo spettacolo, che ha debuttato quasi un anno fa, è l'ennesima consacrazione di un'attrice eclettica, che conquista con ruoli cinematografici impegnati («Il muro di gomma», «Il portaborse») ma anche con lo spot televisivo di un pandoro. E' che, per dirla tutta, per Stefano Benni ha sempre avuto una passione particolare: «Sono sempre stata una sua fan, mi conoscevo tutti i libri».

Le prevendite per lo spettacolo vanno a gonfie vele: la platea, ormai, è gremita. E il Comune punta al «tutto esaurito», al «bis» dello spettacolo di Lella Costa: monologo anche allora, con sorrisi, meditazioni e pensieri. A dimostrazione che, per riprendere il discorso Angela-V-Finocchiaro, «Il comico vero, da Chaplin in poi, ha bisogno dell'apporto dello spettatore: per ridere non si può lasciare a casa il cervello». **[r. m.]**

I MARTEDI' AL CINEMA

Il sublime de Oliveira tra apoteosi e sbadigli

DATA da incorniciare, per i «Martedì», quella del 10 gennaio. Perchè Manoel de Oliveria ci ha regalato un film sublime, di quelli che che fanno sognare ad occhi aperti e accendono il cuore. E ci spiace assai che il pubblico, senz'altro a causa dell'inusitata lunghezza (oltre 3 ore), non l'abbia apprezzato per nulla dispensandogli un'insufficienza (5,72 il voto medio) del tutto fuori luogo.

Scandito da una voce fuori campo più interiorizzatrice e poetica che narrante, l'opera di de Oliveria si segnala tra le più pure mai cantate nel cartellone dei «martedì», al livello dei due film che, per noi, restano all'apice della rassegna: «L'amour à mort» di Resnais e «Sacrificio» di Tarkovskj.

Sabbiamo benissimo che il nostro voto (9 e mezzo) ci verrà rimproverato, con l'accusa di essere degli intellettualoidi assuefatti alla sindrome del tedio (più un film è antispettacolare, più ci piace). La risposta è nel gradimento che abbiamo riservato, nel nostro cuore e anche pubblicamente, ad opere di tutt'altro versante, come «ET», «Shining», «Amici miei».

Insomma, il cinema ci piace quando è cinema, ben sceneggiato, ben diretto, ben recitato, ben fotografato. Abbiamo visto troppi film per farci fuorviare dagli esercizi accademici o sperimentali, oppure dalle opere di impegno civile o sociale, di forte contenuto ma, spesso, di scarsissima resa tecnica. Ricordiamo «Yol», premiato a furor di platea dai «Martedì» e che, a nostro avviso, non valeva «Carosello» (anche se denunciava il dramma delle prigioni turche).

«La valle del peccato» ci ha toccato le corde del cuore e dello spirito: a chi s'è assentato anzitempo vogliamo raccontare, sperando di riuscirci in modo acconcio, il finale. Emma si veste di tutto punto, quasi come nel giorno delle nozze (con tanto azzurro, «perchè l'azzurro porta fortuna») e dopo una corsa (la cinepresa «zoppica» come la donna) tra gli aranceti, finisce sull'amato molo che, fradicio di pioggia, cede sotto il suo peso e muore. La voce narrante conclude con il racconto quasi parallelo dell'ultima pagina della vera «Bovary»: la morte di Charles, ovvero di Carlos. Un incanto.

ISTVAN SZABO

«Dolce Emma, cara Bobe»

Dopodomani tocca ad un altro grande del cinema d'oggi, l'ungherese Istvan Szabo che, abbandonato il filone prediletto della grande rilettura storica, s'immerge nella vita d'oggi, della sua nazione, dopo il crollo del regime sovietico. E lo fa attraverso il repentino e drastico mutamento della vita di due giovani insegnanti di russo, appunto la dolce Emma e la cara Bobe.

Enrico De Maria

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
Or. ap.: 15. L. 10.000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Lire 10.000. Or. ap.: 15
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, tutto il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30 **Comico**

Principe
Inf. or. tel. 60.147
Informaspett. 69.633
Ore 15. Lire 10.000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50 **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
Ore 15
L. 10.000/8000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, R. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.011
Ore 15. L. 9000/6000
Nightmare before Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa 93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Lux
Inf. gran tel. 213.375
Lire 7000/6000
Or.: 14,30
Spett. continuati
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05 **Comm.**

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
L. 15000/25000/35000/45000
Il Sesto Festival dell'Operetta presenta alle ore 15,30 **La Duchessa del Bal Tabarin** e alle ore 21 **Il paese dei campanelli** con la Compagnia di Franco Barbero

CIGLIANO

Splendor
Lire 9000
Ore 15/21.30
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 **Cartoni Animati**

COSTANZANA

Parrocchiale
Lire 7000/5000
Or.: 21 spett. unico
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bemeskuti (Ita '93) — Dispiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incendiarie d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35 **Comm.**

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.851
Lire 9000/6000
Or.: 15/16.30/20/22
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

TRINO

Orsa
Inf. tel. (0161) 828.600
Ore 15/21
Lire 8000/5000/3000/6000
Nightmare before Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

BIELLA

Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, tutto il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
S.P.Q.R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita '93) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.598
Ore 15/16.30/20.30/22.15
Lire 10.000/9000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/7000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Policano, C. Di Mazzarelli (Ita '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Ore 15 Spett. continuati
Lire 10.000/9000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliola risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 **Horror**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
Or.: 14.30/16.20/20.15/22.15
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 15 Spett. continuati
Lire 10.000/9000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. (0163) 54.265
Ore 16/20.30/22.30
Lire 8000/6000
Nightmare before Christmas 22
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

I Pooh e Ruggeri al Civico

Sono in prevendita i biglietti del concerto dei Pooh che si terrà alle 21 di venerdì 27 al teatro Civico. A Vercelli: A.Co.P. via Tripoli 5; Banca Pololare di Milano, piazza Zumaglini 25; Dosio Music, via Verdi 36/44. A Cigliano: Purple Rain, corso Umberto 37. A Santhià: Top Video e Sound, corso Nuova Italia 86. Da domani sono aperte alla A.Co.P. di via Tripoli, anche le prenotazioni per il concerto di Enrico Ruggeri in programma sempre al Civico di Vercelli per la serata del 29 marzo.

VERCELLI

Danze latino-americane

La scuola Freebody ha organizzato, per mercoledì e giovedì prossimi, un seminario di danze latino-americane con il ballerino albanese Kadiu Kledi. Le lezioni saranno dalle 19,30 alle 21 e dalle 21 alle 22,30. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria della scuola, in via Farini 3, telefono 215.023. L'ufficio è aperto dalle 16,30 alle 19,30.

VERCELLI

All'Oscar Wilde

Questa sera si esibiranno sulla pedana dell'Oscar Wilde, irish pub di via Trino, i vercellesi McAllan, già vincitori di un contest rock svoltosi nel locale. S'inizia verso le 23.

NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

Oggi al Vip di Novara è in cartellone la pellicola «Intervista col vampiro», con Tom Cruise e Brad Pitt, mentre all'Araldo si proietta «Vanya sulla 42ma Strada».

Al Vittoria di Casale è invece in programmazione il comico «Miracolo Italiano».

BIELLA

Il jazz dei «Nemesi»

Appuntamento al Jazz club, martedì sera, con il concerto dei «Nemesi». Sulla pedana del Piazzo sono di scena Claudio Chiara al sax, Roberto Rossi al trombone, Luigi Tessarollo alla chitarra, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Enzo Zirilli alla batteria.

Per «Facocero» formazione rimaneggiata: arriva la voce di Mercadante

«Fanale», quel rap irriverente

E' uscito il nuovo demo della band vercellese

VERCELLI. Più provocatori che mai. Tendenti alle rappate dissacranti. Martellanti fino al limite dei maxi decibel. Ancora una volta inscatolati in un demo dall'involucro e dai contenuti che non mancano di una certa originalità.

Voilà i vercellesi Fanale, che si sono raccolti in religioso rumore nelle sale di registrazione dei Factory Studios di Santhià, e che, sparando a tutto gas nei microfoni e negli amplificatori, hanno azzardato la terza fase del dialogo, iniziato con «Demo'n'io», ibrido tra un nastro e una satanica espressione musicale, continuato con «A'ratro», ibrido tra vomere e moto pilotato da fanciulla altrettanto ben carrozzata, ed ora, in «extrema ratio», con «Facocero».

Dunque il 1995 è per la band l'«anno del facocero», con un sottotitolo che si poteva sospettare ancor prima dell'uscita dell'«opera» partorita dagli scatenati e famelici divoratori (non solo in senso metaforico) di strumenti: «Facocero, perché, stanchi di parole... siamo ritornati al grugnito».

La formazione dei Fanale attualmente è mutata. Hanno ingaggiato un nuovo centravanti, che sostituisce la vox di Leo Acrilico, i cui polimeri sintetici sono stati sostituiti da quella buona lana di Gianluca Mercadante, già noto a Vercelli come cantante solista. E che ora gorgheggia e rappa sotto le mentite spoglie di tale John Mac Luk, accompagnato dal chitarrista Poliedrico Var'al Y Pampers (Andrea Varalda), da Algino Gabbas, ovvero Gino Gallé al basso, da Rototototototom (quanti «to» onomatopeici dei tamburi ho saltato?) See Phon Atico cioè Bruno Manfro alla batteria. E da Chuck Man Rut (provate a pronunciare in dialetto e vien fuori ciùc men rat...) vale a dire Moreno Orlandi, virtuoso alla sei corde, quando non sono di mano sul capotasto. Insomma, oltre ad un fatto di ribellione viscerale, sembra che i Fanale si divertano da matti componendo cose del tipo «Unica», dai tradimenti dietetici, «Dio» con la rabbia dentro, «Cambiati i calzini» come succede alle persone pulite. «Verba volant» e «Mens sana» per fare, almeno nel titolo, sfoggio di una cultura classica e umanistica, «Blackmanblues» dalle sfumature antirazziste. Infine, un brano «manifesto che si manifesta» rivestito da «Ribelle», che fa la rimetta con «non avrete la mia pelle».

Bene, ecco il «Facocero». Ora non ci rimane che ascoltare la band nel tour delle birrerie con uso di live. E tra le novità, un nuovo progetto: tra non molto l'inizio dei lavori per gettare tutto lo scibile fanalistico nelle spire di un compact disc.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Pulp fiction.** Ver. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22
ALBA 400 c. G. Cesare 87. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
AMBRA l. Chieso Saluto 77, tel. 210.965. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sola ingannatrice.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gioia. 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il matrimonio un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5998. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42° Strada** (v. o. sottotitolata). Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42° Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 9. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bello al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhio,Pinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Stargate - Stirpe.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino alla follia.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Concerto aperitivo.** Concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W.A. Mozart: Sinfonia n. 40 K 550. L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti e L. 10.000. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 48 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6245 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 6 giorni. Oggi doppio spett. alle ore 15,30 e alle ore 18 un record di risate: continua il successo Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromiln an purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. inf. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Tg 4 settegiorni**
19,05 **Rubrica**
20,30 **Energie pulite**, film
24 — **Speciale con noi**

Telestar

19,30 **Storie di maghi e di guerrieri**
20,30 **Delitti intimi**, film
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà

Videogruppo

19,15 **Moto motori**
19,40 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, rubrica
20,45 **Femmina folle**, film
22,30 **Simpatiche creature**, telefilm
24 — **Nite Video**
1 — **Petrocelli**, telefilm
2 — **MTV speciale**

Telecity

19 — **Il giramondo**, settim. viaggi
19,30 **Ken il guerriero**, cart.
20 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
20,30 **Il medaglione del diavolo**
22,30 **Kung Fu**, tv movie
0,30 **Detective per amore**, telefilm

Primantenna Supersix

20 — **Squadra speciale antiermine**
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport quattro**
20,30 **Boomer cane intelligente**, tel.
21,30 **Joe Forrester**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros grafiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**
5 — **Zapping**

Quinta Rete

16 — **Film**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,30 **Gilda Show**, film
22,30 **Fausto Terenzi show**
1 — **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

18,50 **Andiamo al cinema**
19 — **Massacro al grande Canyon**
20,45 **Tg Rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg 8 sette**

Rete 9 Tai

19,30 **Domenica sport**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**, sportivo
21,30 **I prigionieri dell'Oceano**, film
23 — **Settegiorni**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,50 **T.S.D.**, musicale

Telecampione

19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Naumachos - La mano di pietra**
20,30 **Il baraitone**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Sfida sul fondo**, film
21,30 **Cantalitalia**, rubrica
22,30 **Kickboxing Mania**, rubrica
23 — **Zap Mania**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Nivolchka**, film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontro al caffè subalpino**
19 — **Block notes**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II dell'11.1.95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Il mostro**, film
22 — **Ruota la pista**, rubrica
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,24 **Dance television**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22 — **Sul sentiero del pensare**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

21,30 **Notizia 7**
22 — **La famiglia assassina di Mo' Barker**, film
23,30 **Notizia 7**
24 — **Time out**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Nel big-match con la capolista i granata giocano alla grande per un'ora. Poi la rimonta

Borgo s'inchina a sua maestà Grosseto

Caruso in gol al 18'; a metà ripresa le due reti toscane

GROSSETO. Dura 76' il sogno del Borgo. La legge del comunale toscano che non vuole i biancorossi sconfitti sul terreno amico, vale anche per la squadra di mister Rosa che, nonostante l'ottima prestazione e il gol siglato al 18' del primo tempo da Pino Caruso, è stata rimontata nella ripresa.

Le reti del Grosseto sono state firmate da Bindi al 70' e da Costa al 76'. Sulla prima realizzazione però pesa un fuorigioco non fischiato dal direttore di gara ma segnalato con la bandierina alzata dal guardalinee. Chi si aspettava un Borgosesia chiuso in difesa fin dal fischio d'avvio, è stato deluso in pieno, tanto che le prime azioni offensive sono state proprio di marca granata. Rosa ha schierato Caruso come unica punta e un centrocampo ben fornito che nella frazione iniziale ha chiuso buona parte delle iniziative dei team di Bresciani.

E i nove calci d'angolo a zero battuti dal Grosseto non devono ingannare: dopo il vantaggio granata logicamente i padroni di casa hanno dovuto aumentare la spinta verso la porta difesa da Diego Pagani ma anche il Borgo ha saputo farsi pericoloso in diverse occasioni.

Davanti al pubblico delle grandi occasioni i toscani hanno rischiato uno stop che avrebbe riaperto il campionato invece, dopo i 90', hanno potuto festeggiare l'ormai certa conquista della C2: grazie anche alla buona sorte il Grosseto ha ora infatti 7 punti di vantaggio su Borgo e Savona e qualunque tipo di rimonta pare impossibile.

Da segnalare un grave infortunio occorso ad un giovane tifoso locale che maneggiando maldestramente un petardo, per lo scoppio improvviso del fuoco d'artificio, ha perso due dita della mano destra.

La cronaca. Il primo quarto d'ora è tutto in favore di Biscaro & compagni, mentre i padroni di casa stentano ad organizzare manovre pericolose e questo tipo di gioco da subito i suoi frutti: è il 18' quando Caruso realizza una splendida rete. Il servizio è di Biolcati che, dopo essere sceso dalla destra, si libera di due avversari e serve sul fondo il centravanti che, da posizione tutt'altro che favorevole, beffa con un destro maligno l'incolpevole Valleriani. Per biancorossi è una doccia fredda e gli oltre tremila tifosi rimangono a bocca aperta: la matricola Borgo sta compiendo un altro miracolo.

Nella ripresa il Grosseto parte subito con il piede pigiato sull'acceleratore grazie anche agli ingressi di Naso e Mazza. Ma quando il Borgo pare aver preso le contromisure, Bindi con una staffilata trafigge l'estremo ospite. Inutili le proteste dei granata per il fuorigioco segnalato dal guardalinee e non fischiato dall'arbitro.

Non passano neanche sei minuti e, dopo un bel tiro di Biolcati, parato a terra da Valleriani, il Grosseto raddoppia con Costa.

A fine gara mister Rosa è nero: «Abbiamo perso giocando benissimo. Davvero non meritavamo questo risultato. Per buona parte della gara siamo stati superiori al Grosseto nonostante mancassero Scienza e Mattavelli e quattro giocatori tra quelli scesi in campo non fossero in condizioni perfette».

Aggiunge il ds Guidetti: «L'arbitro negli spogliatoi ci ha fatto i complimenti. Peccato però che non abbia dato retta al suo collaboratore nell'azione dell'1-1. Meritavamo miglior sorte».

Ivan Fossati

Grosseto: Amorevoli (1' Valleriani); Pelucchini, Nannipieri; Franzoni (37' Nasci, Sani, Pierobon; Ferri, Bindi, Cucchiella, Cuccu (54' Mazza), Costa.

Borgosesia: Farinoli (1' Pagani); Riva, Rastello; Biscaro, Rocca, Vitillo; Guidetti (59' Cotti), Filippo Pagani (79' Zeliolì), Caruso, Biolcati, Carettoni.

Arbitro: Battaglia.

A sinistra Scienza, il grande assente, a destra Caruso autore del gol granata (FOTOCRV)

SI E' GIA' CHIUSA LA CORSA ALLA C2

BIELLESE	**3**	p.t.: 37' Girelli (B)
TORRELAGH.	**0**	s.t.: 13' Rossi (B) 33' Girelli (B)
CAMAIORE	**0**	
VALENZANA	**0**	
COLLIGIANA	**0**	s.t.: 18' Raimondi (P)
PINEROLO	**1**	
CUNEO	**1**	p.t.: 26' Ghizzani (Ce)
CERTALDO	**1**	s.t.: 25' Galparoli (C)
F. SESTRESE	**3**	p.t.: 29' Balboni (F)
MONCALIERI	**0**	s.t.: 5' Pennone (F) 41' Pennone (F)
GROSSETO	**2**	p.t.: 16' Caruso (B)
BORGOSESIA	**1**	s.t.: 26' Bindi (G) 31' Costa (G)
NIZZA MILL.	**0**	
CHATILLON SV	**0**	
RAPALLO	**1**	p.t.: 35' Chicchiarelli (S)
SAVONA	**2**	44' Sole (S) s.t.: 44' Belli (R)
VOGHERESE	**0**	
PIETRASANTA	**0**	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
GROSSETO	**31**	13	5	1	30	8
SAVONA	**24**	8	8	3	21	12
BORGOSESIA	**24**	10	4	5	21	16
F. SESTRESE	**22**	7	8	4	17	14
NIZZA MILL.	**22**	6	10	3	21	19
CAMAIORE	**21**	7	7	5	18	13
BIELLESE	**21**	6	9	4	19	15
VALENZANA	**21**	5	11	3	11	8
VOGHERESE	**20**	7	6	6	22	18
CHATILLON SV	**20**	7	6	6	21	18
PINEROLO	**20**	7	6	6	20	20
TORRELAGH.	**17**	4	9	6	16	20
COLLIGIANA	**16**	4	8	7	11	16
PIETRASANTA	**14**	2	10	7	8	16
CUNEO	**14**	2	10	7	14	23
CERTALDO	**13**	3	7	9	13	20
MONCALIERI	**13**	3	7	9	9	21
RAPALLO	**9**	1	7	11	7	22

I MARCATORI

12 reti: Pileddu (Savona).

10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

7 reti: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Lebrozzo (Cuneo); Specchia (Vogherese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto).

5 reti: Pennone (F. Sestrese); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Balboni (F. Sestrese); Formato (Moncalieri); Forno (Pietrasanta); Ceddia (Pinerolo); Deidda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

3° DI RITORNO 21 GENNAIO - ORE 14,30

BORGOSESIA	NIZZA MILL.	(a. 1-0)
CERTALDO	BIELLESE	(1-2)
CHATILLON SV	PINEROLO	(0-0)
F. SESTRESE	COLLIGIANA	(1-2)
MONCALIERI	CUNEO	(0-0)
PIETRASANTA	RAPALLO	(0-0)
SAVONA	CAMAIORE	(0-2)
TORRELAGH.	VOGHERESE	(0-0)
VALENZANA	GROSSETO	(0-0)

AL LAMARMORA

La formazione bianconera sconfigge con un secco 3-0 la matricola Torrelaghese

E la Biellese finisce l'astinenza

L'undici di Sollier non vinceva in casa dal 22 ottobre. Girelli con una doppietta e Rossi i marcatori Buona prestazione generale, delude il solo Tacca. Il ds Turotti: «Ci toglieremo ancora molte soddisfazioni»

BIELLA. In questo campionato la Biellese non aveva mai segnato tre gol in un solo incontro. E' accaduto ieri contro la Torrelaghese, grazie (guarda caso) a tre fattori: la rinascita del bomber Girelli, che dopo tre mesi d'astinenza ha riscoperto la via del gol con una doppietta; una ritrovata vena da parte dell'intera formazione laniera e la presenza di un avversario decisamente sotto tono. Il pubblico di casa ha anche potuto applaudire il ritorno in [illegible] del duo Grosso-Boschetti, a lungo fuori per infortunio. Insomma, per i bianconeri è stata davvero una festa.

Contro i viareggini i primi minuti di gioco, spesso fatali alla Biellese, sono trascorsi senza problemi. I padroni di casa hanno così cominciato a giocare in scioltezza, mettendo in mostra anche buone triangolazioni veloci a centrocampo, dove Ariezzo e Bollini hanno presto vinto il confronto con gli avversari. Il reparto arretrato ha vissuto sulla buona prestazione di Vaira prima e Mazzia poi. Non è piaciuto invece Tacca: soprattutto nel secondo tempo due suoi svarioni hanno permesso agli attaccanti dalla maglia gialla (e orribili calzettoni viola) di trovarsi a tu per tu con Pozzati. Solo la dea bendata e fatto sì che il pallone non finisse in rete.

Lo show personale di Girelli è cominciato subito dopo il fischio d'inizio: su passaggio in area di Roano, il numero 11 bianconero è entrato in scivolata, mandando la sfera fuori di un soffio.

Prima rete al 36': Viltone offre una splendida palla in profondità per Ariezzo, il traversone è raccolto da Girelli che controlla in mezzo all'area e poi, di sinistro, batte Rossi. L'attaccante non segnava dal 22 ottobre, contro la Vogherese.

Il bis arriva nel secondo tempo. Al 58' Roano tocca per Rossi, che in velocità sfiora il pallone facendolo entrare in rete nell'angolino opposto. La Biellese insiste e, un quarto d'ora più tardi, il neo entrato Grosso ci mette lo zampino: riceve un passaggio di Bollini che taglia il campo, dalla destra l'ala bianconera mette al centro e sulla palla si avventa ancora Girelli. Tre a zero e applausi del pubblico. Negli spogliatoi il ds Turotti è finalmente felice: «Sappiamo tutti che Girelli può fare la differenza - ha commentato -. Questa squadra, così com'è stata preparata da Sollier, potrà regalarci ancora grandi soddisfazioni». **(d. p.)**

Il bomber **Girelli** non segnava da tre mesi: ieri ha siglato una splendida doppietta

Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca, Bollini; Mazzia, Ariezzo (85' Boschetti), Rossi (82' Grosso), Roano; Di Tillo, Girelli, Viltone.

Torrelaghese: Toscano (1'Rossi); Guidetti, A. Rossi, Agnesini (46' Rubinacci); Ghimenti, Lippi, Luperini (63' Fatticcioni), Sigali; Frati, Puppi, Malfatti.

Arbitro: Callegari.

SUGLI ALTRI CAMPI

La zona-salvezza s'allarga a sette squadre

Pinerolo e Savona due «colpi grossi»

Chiuso il discorso di vertice l'interesse del torneo è ora rivolto a quelle che, in serie A, si definirebbero le «posizioni Uefa» e la lotta per la salvezza che adesso coinvolge sette squadre.

Rapallo-Savona 1-2. I biancoazzurri si aggiudicano il derby ligure. Si è trattato di un classico testa-coda con i padroni di casa alla disperata ricerca di punti salvezza e gli ospiti «in odore» di secondo posto.

A spuntarla è stato il Savona grazie ad un ottimo primo tempo chiuso in doppio vantaggio. A secco il bomber Pileddu ci hanno pensato Chicchiarelli e Sole a siglare le reti per i biancoblù. Nella ripresa logica reazione dei ruentinesi il cui forcing offensivo, però, produceva solo la rete di Belli a pochi secondi dal termine.

Nizza Millefonti-Chatillon 0-0. Nella giornata dei molti pareggi torinesi e valdostani si dividono la posta in palio. Match equilibrato e giusto 0-0 con qualche palla gol su entrambe i fronti ma senza acuti vincenti.

Vogherese-Pietrasanta 0-0. Stessa spiaggia stesso mare, o meglio, stesso risultato. Rossoneri parecchio confusionari e Pietrasanta che non ha stuzzicato più tanto l'avversario.

Cuneo-Certaldo 1-1. Finisce in parità lo spareggio salvezza tra biancorossi e toscani. Fiorentini inaspettatamente in gol nel primo tempo con Ghizzani. Il Cuneo rischia il tracollo ma nella ripresa trova con l'esperto Galparoli (70') il punto del pareggio e della speranza.

Sestrese-Moncalieri 3-0. Pericoloso passo falso dei torinesi, seccamente ko a Sestri. Verdi scatenati in rete al 29' con Balboni. Nella ripresa i liguri affondano i colpi con una doppietta di Pennone in gol su rigore (50') in contropiede (86').

Colligiana-Pinerolo 0-1. Una rete di Raimondi a metà ripresa permette al Pinerolo di espugnare il terreno della Colligiana che ora dovrà cominciare a guardarsi le spalle.

Camaiore-Valenzana 0-0. Gli orafi hanno ottenuto in Versilia il punto che cercavano. Ha attaccato maggiormente il Camaiore, ma la difesa della Valenzana ha retto. Bravi i portieri nelle circostanze in cui sono stati chiamati in causa. **[r. le.]**

Riprende il campionato di C2 con i bianchi impegnati in casa dei lombardi

Scatta a Pavia il piano «play off»

Gli ottimisti hanno redatto una tabella per puntare agli spareggi-promozione. Caligaris ammonisce: «Dobbiamo vivere alla giornata». Fuori Roda e Lo Porto, rientrano Montebugnoli e Castagna

VERCELLI. Ritorno in campo. Ventitrè giorni dopo il Lumezzane sconfitto al Robbiano l'antivigilia di Natale, la locomotiva Pro riprende il viaggio ed inizia il girone di ritorno. Prima tappa la stazione di Pavia contro una squadra che dopo il convincente inizio è andata calando di rendimento al punto da entrare in crisi e di scivolare in piena zona play out.

Compito quello di oggi, quindi, all'apparenza favorevole ai bianchi, chiamati a riprendere una corsa che sotto sotto ha un obiettivo segreto, la lotta per il quinto posto, l'ultimo che garantisce il biglietto play off.

Sogno e speranza confortati da due elementi: la grande risalita di Storgato e C. a partire dal sesto turno (una sola sconfitta) e lo zoppicare progressivo di qualche squadra che attrezzata per entrare nel lotto delle cinque «bellissime» ha visto nascere qualche ruga di troppo, al punto che l'ultima piazza dorata è a sole tre lunghezze.

Ma serve per dar consistenza all'operazione aggancio e far sì che la parola «play off» possa essere detta a chiare lettere e non solo sussurrata come adesso, occorre iniziare il girone di ritorno con il piede giusto, ovvero con un risultato positivo a Pavia. Si perchè l'ala più ottimista della squadra ha redatto una mini-tabella da oggi fino al 5 febbraio, ovvero sino alla prossima interruzione (il turno di sosta è stata posticipata di una settimana), un periodo che vedrà la Pro impegnata con Pavia, Olbia, Valdagno e Sassaritorres. Così qualcuno sull'ipotetica «schedina» ha pronosticato tre vittorie e un pareggio, qualcun altro si «accontenterebbe» di due successi e due pari. Fatto sta che tutti sono convinti di poter far bene.

A gettare acqua sul fuoco è però mister Caligaris: «Di play off non voglio sentir parlare - dice l'allenatore vercellese -. Pensiamo a fare il passo secondo la gamba e a vivere alla giornata. Progettare grandi cose è solo deleterio, specie in un torneo come la C2 in cui bastano due risultati negativi per ritrovarsi in piena bagarre-salvezza. Oggi sarà una battaglia perchè i lombardi devono assolutamente vincere per incominciare la risalita».

In tema di formazione Caligaris è costretto a schierare una difesa obbligata vista la duplice assenza di Roda e Lo Porto. Beccari sarà tra i pali, Tonin e Montebugnoli i marcatori, Storgato il libero, il rientrante Castagna terzino di fascia. Poi a centrocampo il trio Cervato, Cirl e Obbedio con Pingitore sull'out destro e Woffort-Provenzano duo d'attacco. A meno di un colpo a sorpresa.

Roberto Eynard

Oggi nella difesa della Pro mancheranno Lo Porto (nella foto) e Roda infortunati

IN PROMOZIONE

L'undici di Bernardi può espugnare Momo mentre l'Intra gioca a Suno

E il Val Mos mira all'aggancio

Nel B il leader Domo riceve la delusione Volpiano

VERCELLI. Penultima d'andata in Promozione e rush finale per il simbolico titolo di campione d'inverno. Anche in coda non mancano scontri diretti che potrebbero mutare il volto della classifica.

Domo-Volpiano le sorprese. Di fronte al Comunale di Mongrando le due rivelazioni del torneo: quella positiva, la capolista Domo e negativa, l'ambizioso Volpiano. I torinesi, che in estate avrebbero dovuto vincere facilmente il torneo si trovano inaspettatamente in ritardo sui biancoverdi leader del torneo.

Spiega il mister laniero Angelo Granai: «Il nostro segreto? Il gruppo e la tranquillità di chi sa di non avere nulla da perdere. E' chiaro, comunque, che adesso a questo primato ci teniamo e faremo di tutto per tenercelo ben stretto ad iniziare dalal sfida contro il Volpiano». Sulla sfida con i torinesi: «Sebbene in ritardo di classifica i torinesi sono una formazione temibile, ricca di elementi d'esperienza in grado di risolvere qualsiasi incontro. Per noi non sarà facile».

Gli altri match. Con il morale a terra per le sconfitte nell'ultimo turno Cossatese e Crescentinese cercano riscatto in trasferta. Gli azzurri di Arrondini saranno di scena a San Benigno contro un team affamato di punti salvezza, mentre i granata. Il tecnico vercellese confida nel recupero dell'attaccante Boscoli, la cui assenza nello scontro diretto con il Domo si è fatta sentire.

Girone A. La trasferta della capolista Intra nella «tana» della Sunese e l'impegno esterno dei lanieri a Momo sono i match più interessanti della giornata. Per il Val Mos l'avversario non è certo dei più malleabili anche se, la sconfitta esterna patita nell'ultimo turno a Bellinzago, ha un po' smorzato gli entusiasmi nel clan novarese. Biancorossi, per contro, con il morale a mille pronti a sfruttare un passo falso dei lacuali sul terreno dei «lupi».

Gli altri match. Con il morale a terra per le sconfitte nell'ultimo turno Cossatese e Crescentinese cercano riscatto in trasferta. Gli azzurri di Arrondini saranno di scena a San Benigno contro un team affamato di punti salvezza, mentre i granata. Il tecnico vercellese confida nel recupero dell'attaccante Boscoli, la cui assenza nello scontro diretto con il Domo si è fatta sentire.

La Dufour Varallo dopo il tris calato ai danni della Castellettese gioca al raddoppio ospitando la Varalpombiese, compagine di medio-bassa classifica. Il Valsessera spera di continuare nella striscia positiva a Vignale (altra formazione che staziona nei bassifondi). E' quasi spareggio salvezza per il Gattinara a Trecate. I vignaioli, tra l'altro, si presenteranno in formazione rimaneggiata: assenti Galardini, Corello (squalificati), Tescari, Sussi e, forse, il portiere Riva (infortunati). **[p. m. f.]**

Eccellenza

Trino, trasferta a Serravalle

TRINO. Il torneo d'Eccellenza s'avvia rapidamente al giro di boa e per l'undici di mister Mandracchia la classifica, sebbene non drammatica, si presenta sempre «a rischio». Con ancora una gara da recuperare (il derby con i nerostellati del Casale, rinviato a data da destinarsi, probabilmente a metà febbraio) i calcoli, fatalmente, possono subire variazioni ma è chiaro che la trasferta odierna a Serravalle Scrivia rappresenta una tappa importante verso la salvezza.

Il Libarna, ex grande del campionato (memorabili gli sfortunati duelli con Verbania e Borgosesia) ha notevolmente ridimensionato i propri obiettivi: dalla serie D le ambizioni si sono unicamente concentrate sulla salvezza traguardo che, pur tra qualche difficoltà, sembra alla portata dei rossoblù.

Gli alessandrini vantano, però, tre lunghezze di vantaggio sul Trino. Ecco perchè in casa vercellese i conti sono presto fatti: «Andare a "meno cinque" contro una potenziale rivale sarebbe estremamente pericoloso - conferma il presidente Piero Vermonti -, per questo dobbiamo riuscire assolutamente a fare risultato. Sicuramente non sarà un compito facile perchè anche il Libarna, naturalmente, farà il nostro medesimo ragionamento».

Per l'occasione mister Mandracchia recupererà Grangia (probabilmente dirottato in marcatura sul temibile Bizzarro) e Forzani uomo d'ordine del centrocampo, mentre dovrà rinunciare al giovane '75 Bonassi, espulso nel match con l'Arona. **[p. m. f.]**

Basket di B2

Ing-Biella sconfitta a Padova

BIELLA. Il 17° turno del campionato di B2 di basket non ha portato fortuna all'Ing-Biella. I rossoblù di Danna non ce l'hanno fatta ad espugnare il parquet di Padova e, pur disputando un ottimo incontro, sono stati sconfitti di quattro punti: 88-84 alla sirena finale per i padroni casa.

I biellesi sono partiti subito molto forte e, nel primo quarto di gioco, si sono trovati anche avanti per 27-18. I veneti però non si sono dati per vinti e, con un parziale di 13-0 costruito soprattutto con tre «bombe» consecutive da tre punti di Arvedi, ha saputo ribaltare l'andamento della partita, chiudendo il primo tempo in vantaggio sul 45-41.

Nell'intervallo coach Danna ha suonato la sveglia e, alla ripresa delle ostilità, l'Ing si è nuovamente portata sotto. Il secondo tempo è stato quindi giocato punto su punto, con le due squadre che hanno offerto sprazzi di ottimo basket.

La svolta della partita è giunta quando gli arbitri hanno fischiato il quarto fallo a Martinetti: non appena il pivot dell'Ing ha lasciato il campo, Arvedi (che risulterà il miglior marcatore della serata), ha azzeccato altri tre tiri dalla distanza seppur marcato molto stretto. Ma non era ancora finita. A pochi secondi dal termine, con tre lunghezze di svantaggio, Muzio è andato in lunetta: primo tiro centrato, secondo sul ferro e rimbalzo afferrato da Bogliatto. Ma il canestro che valeva i supplementari non è arrivato.

Ecco il tabellino dei biellesi: Muzio ancora miglior cecchino con 26 punti, Minessi e Bogliatto con 16, Robutti 8, Piatto e Martinetti 6, Rey 4, Bini 2, Votrò e Gaddo zero.

«Non abbiamo nulla da recriminare - ha commentato alla fine il ds Atripaldi -. Noi abbiamo giocato molto bene, loro non hanno sbagliato nulla». Anche secondo il presidente, Alberto Savio, rende onore ai vincitori: «Sono riusciti a centrare dei canestri che hanno dell'incredibile. Comunque l'Ing si è battuta alla grande». **[d. p.]**

Hockey, netto 9-2

L'Amatori espugna Follonica

FOLLONICA. L'Amatori scarica contro il Follonica tutta la tensione accumulata nei giorni scorsi. Le confortanti notizie sulle condizioni di Casagrande sono state lo stimolo per il team di Caricato che, con una ripresa impeccabile, ha espugnato 9-2 la «Capannina» di Follonica, pista notoriamente ostica. Solo nel primo tchuso 2-2 con i grossetani due volte in vantaggio l'Amatori ha incontrato qualche difficoltà. Nella ripresa, però, il quintetto gialloverde si è disteso, sciorando gioco e gol sino al 9-2 conclusivo.

Tutta la squadra mandata in pista da Caricato ha risposto al meglio: degli attaccanti Raed (autore di un poker di reti) e Dolce (sempre più perfezionata l'intesa tra gli avanti vercellesi) al reparto difensivo dove Cogo e Ramon hanno disputato un incontro maiuscolo. Efficace anche Perin schierato nel doppio ruolo di attaccante (una rete) e difensore. Anzi proprio l'arretramento di Perin in cabina di regia nel corso della ripresa (Ramon era stato espulso) è stata una delle note più positive della serata versiliese.

Dal Follonica, per l'ultima volta senza l'argentino Velasquez, ci si aspettava, forse qualcosa di più anche se, francamente, era complicato tenere il ritmo imposto dall'Amatori nella seconda parte.

I primi 25' si erano chiusi sul 2-2 con Raed che rispondeva due volte (8' e 17') ai punti di Martelli. Nella ripresa l'Amatori cambiava ritmo, premeva sull'acceleratore e per il Follonica non c'era scampo. Raed (2') portava in vantaggio i vercellesi. I versiliesi s'innervosivano: due espulsi (Martelli, definitivo) e qualche ruvidezza di troppo. I gialloverdi restavano calmi e piazzavano i colpi del k.o. con Dolce (6' e 21'), Perin (9'), Cogo (21' e 23') e Raed che al 24' chiudeva lo show e regalava all'Amatori due preziosi punti. «La squadra si sta sbloccando - conferma mister Caricato -, soprattutto nella ripresa ho visto i ragazzi giocare e combattere come piace a me. Siamo sulla strada giusta». **[p. m. f.]**

Fiat in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le Concessionarie e gli Organizzati Fiat sono al vostro servizio. Pronti ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi ***il 50% di riduzione sul presso di listino dei ricambi originali.***

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: ***il 20% di riduzione sul presso di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.***

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE E ORGANIZZATI FIAT.

Concessionarie

DELLA CASA
S.S. 31 BIS KM 11 - TRINO V.SE - TEL. 0161/801375-829579

CELORIA & DELLA PIANA
STR. TANG. SUD ANG. V. TRINO - VERCELLI - TEL. 0161/302201-2-3

AUTOVALSESIA '90
V. C. BATTISTI, 76 - BORGOSESIA - TEL. 0163/24691-2
C.SO VERCELLI, 132 - GATTINARA

Organizzati

P.G.F.
C.SO ROMA, 116 - CRESCENTINO (VC) - TEL. 0161/843177

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada. • Importo residuo da finanziare: L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARET e IPA escluse.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali Fiat, disponibili in rete, salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

FIAT

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995. Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Oggi a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

Alitalia